LA STAMPA

ANNO 131. N. 266. SABATO 27 SETTEMBRE 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/486039; 06/484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5658334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000; IN PROV. DI CUNEO A RICHIESTA CON GENTE MONEY A L. 5000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 9; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 40x36; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

70927 9 771122 176003

Umbria e Marche sconvolte, migliaia di senzatetto. Crollata la volta della basilica di San Francesco, danni alle opere di Giotto

Il mondo piange lo scempio di Assisi

Nel sisma tredici vittime, persi gli affreschi di Cimabue

NATURA SENZA PIETA'

QUELLA scossa paurosa e assassina, di persone e figure dipinte, si è propagata fino a noi, nell'apprendere la notizia, come un lungo brivido. Alle 11,43, tra Umbria e Marche, nel cuore della gentile, «umile» Italia, c'erano uomini che morivano sotto le mura crollate e altri, numerosi, che restavano a piangere i loro cari e il tetto perduto. Lo strazio di quella gente nostra prendeva, nelle immagini della tv, un colore essenziale e antico, le stigmate della tragedia. Insieme a tante case, ad Assisi, come colpita da un fulmine, precipitava la volta della chiesa superiore di San Francesco. Le macerie e la polvere, tra le quali si continua a cercare, offuscano i danni, rendono più lancinante l'attesa per conoscere le ferite inferte al ciclo giottesco: una delle espressioni supreme dell'arte italiana in cui si rivela folgorante, nel Trecento delle meraviglie, la fusione perfetta di umanità e di stile.

Meno fiduciosa resta l'attesa per Cimabue, per i suoi colori sbriciolati. Quanto sopravviverà dei quattro evangelisti che meditano sul Libro, circondati dall'arroccamento vivace delle città comunali, sopra le quali una mano ingenua ma ferma ha inscritto la parola «Ytalia»? Si è salvata la stupenda Crocefissione, resa ancora più sconvolgente dai colori graffiati e anneriti dal tempo? Quelle figure che circondano l'Appeso in aspetto di ombre, immobilizzate sul limite estremo dell'annientamento, di un dolore annientante. Soltanto lo sgombero dei detriti e il pietoso recupero ci dirà l'estensione della perdita. Certo la natura infuriata non ha pietà

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA



Macerie e polvere nella Basilica di Assisi: è una delle immagini esclusive del Tg5 sul crollo della volta affrescata da Cimabue

ROMA. Undici persone morte sotto le macerie, due uccise da infarto, centinaia di feriti, cinquemila senza tetto, case, fabbriche e monumenti distrutti, emergenza idrica, una preziosa parte del patrimonio artistico italiano irrimediabilmente perduta: è il bilancio provvisorio del terremoto che a ondate successive ha colpito ieri la dorsale appenninica, tra l'Umbria e le Marche. Il primo allarme alle 2,33, quando una scossa dell'ottavo grado della scala Mercalli (5,5 Richter) ha investito il Maceratese. Altra scossa alle 6,49. Infine, alle 11,43, la terza, violentissima (ottavo-nono grado Mercalli, 5,7 Richter). Sono crollati borghi storici, vecchie abitazioni, campanili. Ma soprattutto ha ceduto un'ala della volta nella basilica superiore di Assisi, dove è andato distrutto il ciclo degli affreschi di Cimabue. Danni anche ai «quadri» sul Poverello di Assisi attribuiti a Giotto. Sotto le macerie sono morti 2 frati e 2 tecnici della Sovrintendenza. **Beccaria, Giubilei, Mancini Rampino e Tosatti** DA PAG. 2 A PAG. 7

«NON POTEVAMO SAPERE»

ASSISI

DAL Belice in poi credo di averli visti tutti, i terremoti. E il ricordo che resta è quello della polvere che ti soffoca, della puzza dei cadaveri sotto le macerie, il mormorio disperato di chi sta sotto, il pianto degli sfollati: così a Gibellina e in Friuli, così a Sant'Angelo dei Lombardi e a Mercogliano, ovunque.

Ma qui, ad Assisi, lo scenario è subdolo, non visibilmente carico di violenza, ma peggio: c'è della perfidia nella regia mostruosa di questa tragedia.

Una beffa mirata, una incursione armata degli inferi contro l'arte, contro gli esseri umani, contro i simboli di ciò che è bello, rotondo, romanico, cioè gentile e solare.

Sono morti esseri umani e prodotti umani dell'arte: due vele attribuite a Giotto e a Cimabue, due frati e due geometri della Soprintendenza di Perugia che pretendevano di saggiare proprio la sicurezza della basilica di San Francesco, dopo la prima violenta scrollata della notte precedente. Ebbene, hanno sperimentato con la loro vita che no: non era sicuro. Lo hanno certificato morendo prima di essere sepolti, ed essendo poi disseppelliti ma senza più essere vivi.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 3 QUARTA COLONNA

Polemiche sugli esperti «Ci avevano rassicurato»

ROMA. Dopo la tragedia, la polemica. In mattinata il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi aveva rassicurato la popolazione colpita dal terremoto. Non ci sarebbero state altre scosse così forti. «Non ritengo verosimile questa eventualità», è la sua dichiarazione al telegiornale delle 8. «La sequenza normale è verso una diminuzione dell'intensità, e non si prevede che vi possa essere nessuna scossa che raggiunga l'energia della prima». Invece alle 11 la terra ha tremato di nuovo, con la stessa forza. Altre persone sono morte. E adesso sulle previsioni di Barberi è bufera. Il sottosegretario si difende: è praticamente impossibile prevedere un terremoto, l'unico aiuto viene dalla «storia» dei movimenti tellurici. Dunque si può sapere se una zona è a rischio, quanti terremoti ha avuto e di che grado, qual è stata la dinamica delle scosse. Ma nulla di più. **Corbi** A PAG. 6

L'ACCUSA DI ZERI

«E' anche colpa di restauri fatti in modo dissennato»

di Liliana Madeo A PAG. 2

LA NOTTE NELLA TENDOPOLI

Con i bimbi stretti in braccio sull'altopiano di Colfiorito

di Flavia Amabile A PAG. 4

VIAGGIO NEL DOLORE

Come fantasmi in fuga inseguiti dalla paura

di Giuseppe Zaccaria A PAG. 5

IL TERREMOTO NEL PALAZZO

Trema la sala della Bicamerale Lampadario crolla al Senato

di Massimo Gramellini A PAG. 7

I risparmi scendono a 5 mila miliardi, salta l'ipotesi del sistema contributivo. Ma resta il nodo di «quota 90»

Welfare, governo e sindacati più vicini

Ma Bertinotti non cede: se toccano le pensioni d'anzianità è crisi

ROMA. Posizioni più vicine tra il governo e i sindacati sulla riforma del Welfare: Prodi e Ciampi, accogliendo in parte la proposta dei sindacati, hanno ridotto da 6000 a 5000 miliardi la cifra dei tagli da realizzare tra previdenza e sanità, annunciando nello stesso tempo un impegno di uguale entità, appunto 5000 miliardi, per rilanciare l'occupazione. I sindacati daranno un giudizio definitivo lunedì, ma per il momento rilanciano: «Si deve arrivare a 4000». Invece, un vero braccio di ferro continua sulle pensioni di anzianità, dal cui freno il governo intenderebbe ottenere economie intorno ai 2500 miliardi. Per facilitare un'intesa il governo potrebbe abbandonare l'ipotesi della «quota 90». Ma Bertinotti spiega che non basta: «Se le pensioni d'anzianità verranno toccate Rifondazione voterà contro». **Fossi e Meli** ALLE PAG. 8 E 9

SINDACATO E POTERE

NELL'ARTICOLO con cui ha risposto ieri a un mio editoriale Sergio Cofferati, segretario della Cgil, sostiene che all'origine della grande manifestazione sindacale del 20 settembre vi sono due buone ragioni. Le riassumo a mio modo, ma spero di non tradire il suo pensiero.

In primo luogo il sindacato appartiene alla società civile e i suoi interventi sono una forma di democrazia diretta o partecipativa. Che Paese saremmo se il monopolio della rappresentanza democratica spettasse al «grande partito confessionale che tutto ingloba e tutto rappresenta (dalla culla alla tomba)»? Come altre associazioni il sindacato ha il diritto d'intervenire e d'interloquire: sull'Europa, sul fisco, sulla sanità, sullo Stato sociale, sullo sviluppo economico, sulla politica industriale, sulle riforme. Glielo conferiscono, questo diritto, i suoi undici milioni d'iscritti.

In secondo luogo il sindacato interviene, come nella grande manifestazione di sabato scorso, quando qualcuno - una forza politica, un sentimento dif-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Condannata la Cupola, concesse le attenuanti al killer che azionò il telecomando

Strage di Capaci, 24 ergastoli

A Brusca 26 anni. Anna Falcone: meritava la morte

CALTANISSETTA. A distanza di cinque anni dall'eccidio di Capaci, dove persero la vita Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli agenti Antonio Montinaro, Rocco Di Cillo e Vito Schifani, sulla «direzione strategica» di Cosa nostra si abbattono 24 ergastoli e più di un secolo di carcere. Sentenza pronunciata dal presidente della corte d'assise Carmelo Zuccaro in assenza degli imputati che hanno disertato l'aula. Giovanni Brusca, che azionò il mortale telecomando, è stato condannato a 26 anni: gli sono infatti state riconosciute le attenuanti generiche che spettano a chi confessa i propri crimini. Brusca dunque collaboratore o semplice dichiarante? La sentenza sembra scritta per lasciare aperta ogni eventualità. Ma per Anna Falcone «gli ergastoli sono poco, ci vorrebbe la pena di morte». **La Licata e Ravidà** A PAG. 16

La tragedia alle 11,43, durante un sopralluogo per controllare i danni

Terrore e morte nella basilica

Assisi: crolla il tetto, in quattro schiacciati dalle macerie

ASSISI
DAL NOSTRO INVIATO

Le pietre di Assisi sono lì. Sul prato verde spazzato di luce che si spiana davanti alla Basilica di San Francesco, i superstiti guardano, in lacrime, il meraviglioso color cilestrino, il blu brillante, l'oro della pittura di Giotto e Cimabue. Perché le pietre di Assisi sono cemento rivestito della magistrale pittura sacra dell'Italia medievale, e sotto quel cemento, iniettato con i restauri degli Anni Cinquanta, quattro persone sono morte, ammazzate da una nuvola di calce che nascondeva un pericolo mortale. Due frati questuanti e due tecnici della sovrintendenza. E mentre scriviamo, nella notte, si scava ancora, perché altre persone potrebbero essere sepolte sotto la spianata di un metro e mezzo di calcinacci che si sono abbattuti sul pavimento della Basilica.

Ad Assisi il terremoto è arrivato alle due e mezzo di notte, come un'eco dall'epicentro di Colfiorito, al confine tra l'Umbria e le Marche. Nonostante sia zona sismica, e gli abitanti siano abituati alla terra che trema, «stavolta era una cosa mai vista: alle quattro eravamo tutti in piazza, gente che cadeva per terra, che si teneva ai banconi» dice Matteo N. Era l'ottavo grado della scala Mercalli, il quarto-quinto della Richter. Come tanti, Matteo è corso a casa, ha acceso la tv. Alle 7 e mezzo, al Tg1, il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi ha invitato a non cedere al panico, perché difficilmente una scossa di tale intensità avrebbe potuto ripetersi. Molta gente, ad Assisi come nel resto dell'Umbria, rifiuta di rientrare in casa, e anche di alloggiare nei pochi alberghi anti-sismici. Ma mentre a Foligno, più vicina all'epicentro di Colfiorito, si sono chiuse le scuole, le banche, e si è di fatto fermata tutta la città, ad Assisi la vita continua. Alle 8 e 20 del mattino, padre Nicola Giandomenico scende con due frati nella chiesa: sono gravemente lesionati gli affreschi di Giotto e Cimabue. Da Roma, Walter Veltroni spedisce il sottosegretario Willer Bordon a seguire la situazione. Intorno alle 11 e mezza, i bambini di Assisi sono a scuola, e nella Basilica si aggirano per un sopralluogo una trentina di persone, il sindaco, il sovrintendente alle belle arti e i suoi tecnici, fotografi, giornalisti e forse - forse, perché non è cosa certa, anche se li stanno ancora cercando - due ignari turisti stranieri. Sulla facciata, sull'impalcatura montata per il restauro, e da smontare in vista della festa di San Francesco il 4 ottobre, un gruppo di operai al lavoro. «E' stato un attimo - dice Plinio Lepri dell'*Ap* - Stavo fotografando l'affresco di San Francesco e Santa Chiara, una nuvola di polvere, un rumore fortissimo, sono scappato verso la luce. Era la porta, sono riuscito a uscire». In un unico boato sono crollate, alle 11 e 43, per una nuova scossa del nono grado della scala Mercalli, tanto forte da sentirsi fino a Firenze, da danneggiare anche Urbino, la navata anteriore all'ingresso e la parte della volta che avvolge l'altare. In una nicchia, con un salto di cui non si credeva capace, si è rifugiato un altro tecnico della sovrintendenza. «Ma Claudio, Claudio, perché si è bloccato davanti all'uscita?». I corpi di Claudio Bugiantella, 45 anni, e Bruno Brunacci di 41 verranno estratti senza vita, dopo che a lungo si era sperato di poterli salvare, alle quattro e mezzo del pomeriggio. Ma la disperazione dei congiunti, e dei colleghi miracolosamente scampati all'apocalisse infiltratasi nel sacro luogo, era esplosa già un'ora prima, alla vista del presidente del Consiglio. Romano Prodi, Walter Veltroni, Giorgio Napolitano hanno sostato un quarto d'ora davanti alla Basilica. Il loro sguardo afflitto, «Un danno incalcolabile, poteva anche crollare tutto» ha mormorato Veltroni abbracciando il priore Nicola Giandomenico, non ha trattenuto la folla. «Perché non li avete fermati?» è stato l'urlo di protesta. Dopo il terremoto della notte, infatti, il pericolo di crolli c'era comunque: la Basilica avrebbe dovuto rimanere sbarrata. Non frena l'ira, e non bloccherà le polemiche, il fatto che l'intero governo abbia interrotto il tavolo di trattativa sulla finanziaria, e destinato prontamente 50 miliardi all'emergenza-terremoto. Polemiche che saranno inevitabilmente anche locali: il sindaco di Assisi, Giorgio Bartolini del Polo, ha disposto la chiusura di scuole, alberghi e luoghi pubblici solo dopo la seconda, tremenda scossa. Ma sono per esempio rimaste in funzione le grandi scale mobili che collegano i parcheggi con la parte alta di Assisi: in caso di nuove scosse, si trasformerebbero in trappole.

Oltre la parte superiore della Basilica, probabilmente irrecuperabile anche se non è possibile ancora quantificare i danni, Assisi porta segni profondi del terremoto. Disfatta la volta di San Ruffino, completamente distaccata la facciata di Santa Maria Maggiore, inagibile l'arcivescovado, «dalla camera da letto fino alla sala degli affreschi è tutto distrutto, e l'avevamo appena restaurato» dice monsignor Sergio Goretti. Ma il pensiero di tutti va a Giotto e Cimabue. «Siamo l'ultima generazione che ha potuto vedere quella meraviglia», mormora con gli occhi lucidi, in un italiano stentato, una studentessa tedesca.

Antonella Rampino

Oltre alla volta distrutta danni irreparabili agli affreschi di Giotto e Cimabue

«Colpa di scelte dissennate»

Zeri: una follia sostituire le travi in legno

ROMA. Federico Zeri è incollato al telefono, da quando arrivano le prime notizie sul disastro di Assisi. Rovinato Giotto. Perduto Cimabue. Crollate le volte della basilica superiore di San Francesco. Morti. Feriti. Frammenti di affresco e di muratura calpestati. Polvere. Il cielo che appare sulla testa, nel fragore della terra che si sconquassa e dei calcinacci che cadono. Chi scappa. Chi presta i primi soccorsi.

Le immagini di morte e di un danno irreparabile a un sito che è cuore della cristianità e dell'arte piombano con immediatezza nella casa di Zeri immersa nella campagna romana. La mattinata - come sempre - è stata fitta di appuntamenti, studi, visitatori, confronti con i giovani studiosi che hanno accesso alla sua preziosa biblioteca. La giornata dello storico dell'arte più noto d'Italia viene spezzata drasticamente. Il telefono - a mezzogiorno - impazzisce. Chiamano i giornalisti. Chiamano gli esperti del ministero, gli amici, i soprintendenti, tutti afferrati dallo stesso senso di stordimento e stupore. Si disegna un quadro terribile.

Zeri ha sempre sostenuto che quegli affreschi non sono opera di Giotto. Ci ha pure scritto sopra un libro. Ha fatto i nomi di altri pittori, come possibili autori. Anche il nome di Pietro Cavallini quando era giovanissimo. E' una delle sue tesi che più sconvolgono l'ufficialità, da lui sempre accusata di non saper raccogliere pensieri che intaccano attribuzioni consolidate nel tempo e ribadite come assolute verità. Ma ora replica, quasi risentito: «Che c'entra! Un'opera non ha importanza o no a seconda della notorietà del suo autore. Quel ciclo di affreschi è fondamentale per la storia dell'arte europea! La perdita di quegli affreschi è una perdita gravissima, irrimediabile». E incalza: «Ecco l'effetto di scelte dissennate. Sono stati dei folli, ecco, dei folli. A sostituire le travi di legno del tetto della Basilica con travi di cemento armato che hanno appesantito e reso rigido il tutto. A modificare in quel modo la struttura originaria dell'edificio, una struttura elastica che aveva affrontato senza danni i terremoti nei secoli. Chi lo decise? Il genio civile, credo. La sostituzione delle travi fu fatta fra gli Anni Cinquanta e Sessanta. Allora si cementificava tutto. Anche il letto dei fiumi. Allora correvano le tangenti. E questo può spiegare lo spreco di denaro che venne fatto, contrabbandato per restauro conservativo o tecnologia avanzata».

Le ore non allentano l'attenzione e la pena dello storico dell'arte. A metà pomeriggio è sempre al telefono e dice: «Gli ultimi aggiornamenti che mi sono appena arrivati, prospettano una situazione meno drammatica. Le lesioni agli affreschi di San Francesco sono lievi». Sembra sollevato, come per uno scampato pericolo. Le voci, provenienti dalla protezione civile come dai tecnici della soprintendenza, continuano a raggiungerlo. Quasi a misurarne sino in fondo la gravità, lui elenca minuzioso - senza fare commenti - i danni più gravi: «E' crollata la prima campata della volta vicina all'ingresso della Basilica Superiore. E' cascata la vela della volta alla fine della calata. E' stato gravemente danneggiato il transetto». E' preoccupato: «Cammineranno sopra le macerie e così non si potranno recuperare i frammenti e ripristinare gli affreschi. Si perderà tutto. Nessuno penserà a questo. Da qui invece si dovrebbe partire per procedere in tempi brevissimi a un serio restauro. Il recupero dei frammenti permette miracoli, come è avvenuto nella chiesa di San Giorgio al Velabro dilaniata dall'esplosione di una bomba nel '93, e restaurata».

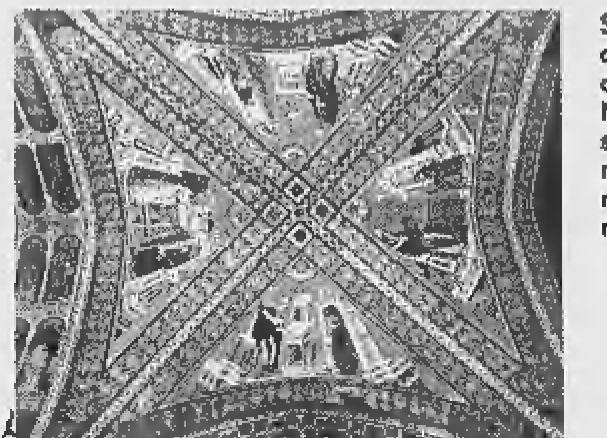
Guarda avanti, polemico e insieme propositivo: «La devono smettere di usare la Basilica come contenitore di masse enormi. Non ci sono le strutture per una mole quotidiana e possente di visitatori come quella che siamo abituati a vedere. Va fatta una distinzione fra i fedeli e gli altri. Chi va dentro a pregare, entri ed esca dalle porte laterali. Gratis. I turisti invece paghino un biglietto d'ingresso di 10-15 mila lire. Basta con il turismo parrocchiale. La Basilica è un bene dell'umanità intera».

Liliana Madeo

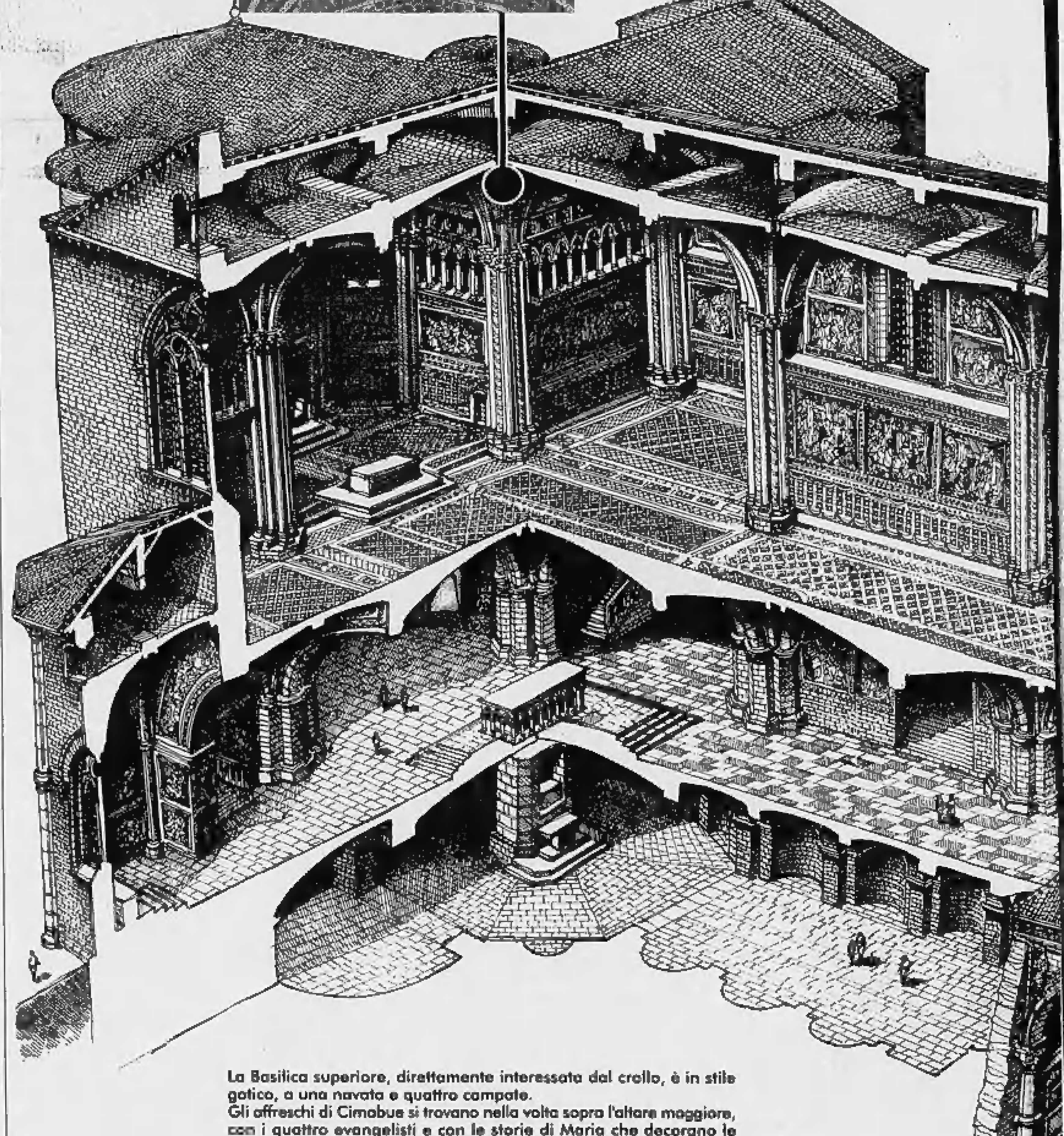
«Cammineranno sulle macerie e si perderanno i frammenti»



Uno degli affreschi di Giotto danneggiati: San Francesco e Santa Chiara



Sono crollate due porzioni della volta: una fa parte della prima campata, vicino all'ingresso, e la seconda all'incrocio tra navata e transetto.
Nella prima campata si è sbriciolato uno dei quattro spicchi, quello verso l'esterno della basilica, che rappresenta uno dei quattro dottori della Chiesa Latina mentre ammaestra un discepolo. L'altra porzione rappresenta i quattro evangelisti.



La Basilica superiore, direttamente interessata dal crollo, è in stile gotico, a una navata e quattro campate.
Gli affreschi di Cimabue si trovano nella volta sopra l'altare maggiore, con i quattro evangelisti e con le storie di Maria che decorano le pareti.

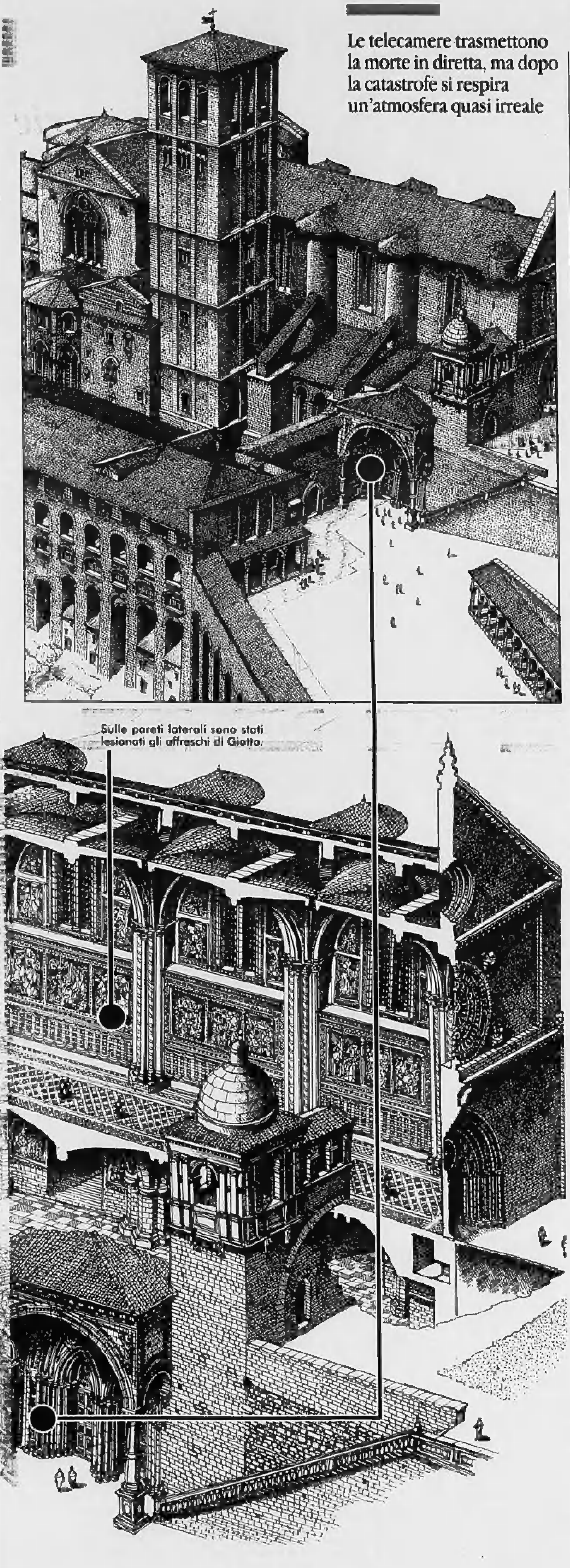
Francesco CORNI, 42 anni modenese di nascita, torinese di adozione, vive e lavora a Strambino con moglie, cinque figli. Dall'85 collabora ai periodici Mondadori «Bell'Italia» e «Bell'Europa». Ha illustrato numerose opere didattiche De Agostini e la Collana per ragazzi Jaca Book.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1026
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 26 Settembre 1997 è stata di 529.778 copie

della scossa di terremoto avvenuta ore prima: le vittime sono due frati e due tecnici

Le telecamere trasmettono la morte in diretta, ma dopo la catastrofe si respira un'atmosfera quasi irreale



LA SCHEDA: STORIA DI UN CAPOLAVORO D'ARTE E DI FEDE

ASSISI. La Basilica di San Francesco è un eccezionale sacrario di fede e di arte, formato da due chiese sovrapposte. Folle di pellegrini e appassionati d'arte da secoli la visitano con uguale trepidazione. Gli uni per pregare sulla tomba del santo, gli altri per ammirare alcuni dei massimi capolavori del Trecento italiano, a cominciare dalle pitture e degli affreschi di Giotto e di Cimabue, che si trovano nella parte superiore della chiesa, quella che sembra avere subito i maggiori danni del sisma di ieri.

La Basilica fu ideata da papa Gregorio IX subito dopo la morte del santo. Resta incerto chi ne fu l'architetto, ma si sa che la costruzione ricevette un impulso decisivo negli anni in cui frate Elia fu generale dell'Ordine dei Francescani (tra il 1232 e il 1239), per essere poi completata con la realizzazione della cappella di Santa Caterina oltre un ventennio più tardi, nel 1367.

La facciata è rivolta verso la solitaria Piazza Superiore San Francesco, corrispondente all'alzato della chiesa superiore, poiché quella inferiore è scavata nella roccia. A quest'ultima si accede dalla piazza inferiore di San Francesco attraverso un portale gotico. Al suo interno - soprattutto nelle cappelle laterali - sono conservate molte reliquie del santo. Sopra l'altare, nel vano dell'antica tomba, si vede la semplice urna di pietra rinchiusa da due griglie di ferro, nella quale fu trovato il corpo di San Francesco e che ancora la contiene.

Nella chiesa inferiore le quattro vele della volta sopra l'altare maggiore sono state per secoli attribuite a Giotto. Oggi è invece diffusa l'opinione che autore ne sia un suo seguace, identificato dagli studiosi come «il maestro delle vele». Tra i cicli di affreschi più importanti, ci sono quelli di Simone Martini, che creò un capolavoro di misticismo e di grazia nella prima cappella a sinistra (Santa Maddalena, Caterina d'Alessandria e altri).

Ma ancora più ricca di tesori d'arte è la chiesa superiore. Cimabue affrescò nell'abside il ciclo della «Storia di Maria» e nel braccio di destra i «Fatti della Vita di San Pietro». Ma l'opera che più colpisce il visitatore è il grande ciclo di 28 affreschi con i quali Giotto narrò per immagini la «Vita di San Francesco». Questa gigantesca opera ha subito più volte manomissioni e restauri e qualche studioso - come, recentemente, Federico Zeri - ha anche acceso il dubbio che non siano affatto opera di Giotto.

Per secoli, tuttavia, essi hanno fissato l'iconografia sacra dei principali episodi della vita di Francesco, così come li ha raccontati San Bonaventura: dall'episodio in cui dona il suo mantello a un povero, a quando ode la voce di Cristo, da quando «inventa» il Presepe fino alla celebre predica agli uccelli. [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

Davanti alla chiesa la gente piange la perdita di persone care e di tesori dell'arte, soffocati dall'abbraccio distruttore e assassino della natura

Un superstite racconta: «E' stata una cosa inimmaginabile, i mattoni piovevano dal cielo sulle nostre teste e rimbalzavano come proiettili sembrava fossero di gomma»

Lacrime sulla doppia catastrofe nel cimitero di polvere e mattoni

ASSISI
DALL'INVIATO

WILLER Bordon, nella sua veste di sottosegretario ai Beni culturali sta in piedi a forza di caffè e non si dà pace e ripete costernato: «Non era possibile prevedere nulla, non era possibile evitare nulla, a Bologna sette mesi fa andò tutto bene e qui no: come lo potevamo sapere?».

Un superstite del crollo, quel signore grasso e con la barba bianca che si è visto in televisione uscire con una signora, tutti e due bianchi come statue di gesso, mi racconta: «Mai avrei potuto immaginarlo: i mattoni piovevano dal cielo e rimbalzavano come proiettili, sembravano di gomma, rimbalzavano e crescevano nel mucchio, sempre più in alto, sulla tua testa e colpivano».



Un vigile del fuoco abbraccia un amico dopo il ritrovamento di un cadavere all'interno della Basilica di S. Francesco

Ha visto un frate morto, il povero polacco Zdizislaw Borowiecz di soli ventidue anni, col cranio sfondato. Lui e gli altri tre poveretti che stavano facendo un sopralluogo: morti superflue, se mai ce ne fossero di necessarie, incubi, in cui il caso gioca un ruolo turpe: madre natura, molto venerata dai nuovi sbrigativi panteisti della New Age, sceglie per il suo delitto casuale un luogo in cui si conservano gelosamente le pennellate miracolose di creature umane che hanno trasformato l'espressione, la comunicazione, il sentimento, la tecnica, le proporzioni. La innaturale violenza della natura ha distrutto la vela attribuita a Giotto e quella di Cimabue, ha cancellato per sempre una pellicola di colore che testimoniava soltanto l'immaginazione e la fragile genialità umana.

E poi, dopo il primo scempio nel cuore della notte, la botta assassina delle undici e quaranta di mattina. Come se la prima fosse servita da esca per attirare le vittime sacrificali e mantenerle intrappolate sotto le volte della basilica. La seconda scossa è servita per macellare gli uomini, come la prima aveva massacrato alcuni affreschi.

Ho visto gente piangere per le pitture devastate e perdute così come ho visto uomini e donne sbalorditi e disperati perché hanno perso una persona cara nella partita con il caso. Un caso che si è servito della sua forma diabolica: quella della schiena di un terremoto inarcato con la sua energia inconoscibile (nessuno sa nulla dei terremoti, nessuno può prevederli), con uno ritmo ondulato e regolare, un abbraccio per uccidere e distruggere, la morte che arriva sul suo destriero favorito: l'impossibilità di prevedere.

Tant'è che ieri mattina i telegiornali giuravano e spergiuravano, sull'esperienza dei fisici, che ci sarebbe stato soltanto qualche scossone d'assestamento, un brontolio a ritroso, sempre più sommesso. Ma non una seconda tragedia, quella peggiore.

E come potevano sospettare, Claudio Bugiantella e Bruno Brunacci della sovrintendenza, che la basilica si fosse trasformata in una trappola da film di Spielberg? E come poteva immaginarlo quel ragazzo polacco in tonaca, o l'altro frate, Angelo Api: tutti schiacciati, sconciati e soffocati da una violenza annidata nelle profondità del pianeta sul quale viviamo e di cui abbiamo visto ieri più che mai, nessuno sa niente di niente, salvo alcune inattendibili statistiche.

I familiari di Brunacci hanno gridato di rabbia quando hanno visto Prodi, Veltroni e Napolitano e ci sono stati anche dei fischi. Ma sono stati i fischi della disperazione non meno cieca del caos e del caso: con qualcuno devi pur prendertela se ti ammazzano una persona amata in una chiesa. Si sentivano del resto le solite frasi da folla manzoniana di fronte al governo chiunque sia, con quello che diceva: «A Prodi e Veltroni, gliel'avrei messa io in mano, una vanga: tiè, scava». La natura umana appare disperata, disarmata e prevedibile tanto quanto quella delle viscere della terra si dimostra armata e imprevedibile. Lo dimostravano i mucchi di polvere insanguinata e le macchie di sudario che ieri erano l'ultima impronta di persone vive che avevano idee, figli, parole da dire. Intanto il sole splende spudoratamente su queste pietre e tutto sembra irreale.

Si arriva ad Assisi e sembra che non sia successo niente: i turisti girano a naso per aria con la macchina fotografica per le vie contorte di una città famosa e perfetta sotto un cielo da cartolina, in una tiepida e ingannevole temperatura estiva. Se non fosse per le colonne di camion e ambulanze bianche della Croce Rossa incontrate sull'autostrada, non avresti mai avuto l'impressione di aver viaggiato verso il cuore di una catastrofe.

Si incontravano però macchine piene di gente spaventata che dalla città andava a trovare i parenti anziani che vivono nei paesi. Quanto al resto, Assisi si presenta come un presepe accurato di pietra appena dorata. In terra, non un calcinaccio, non un grido, nulla. I giornalisti vagano con i loro attrezzi, così come con i loro attrezzi passano i vigili. Là vedi un amministratore immerso in una siepe di microfoni e là padre Nicola Giandomenico secondo il quale si deve ringraziare Iddio se gli omicidi nella cattedrale non sono stati più numerosi.

E certo, c'è chi ricorda che a Nocera Umbra stanno peggio: là gli sfollati gridano e piangono mentre qui si vede soltanto qualche povero vecchio con la flebo parcheggiato davanti al bar, casi isolati. La gente è composta perché gli umbri non gridano, non è gente che fa cagnara, sono tosti ma sanno anche piangere con molte lacrime, certi omoni piangono senza ritegno e sembrano energumeni.

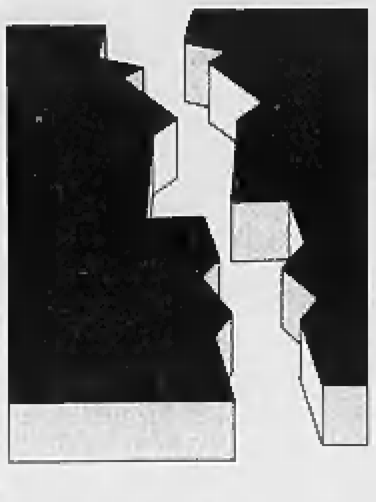
Ancora una volta la televisione ha fatto un miracolo: le immagini della telecamera che balla, della polvere, del fracasso inaspettato, rivedendo il quale dopo, puoi dire: ecco, in questo preciso istante Bruno, Claudio, Zdzislaw e Angelo stanno morendo lapidati dal caso, mentre le opere di Cimabue e la vela giottesca spariscono per sempre dai reperti vivi del genere umano. Mia madre mi telefona e piange sui suoi ricordi, sui versi di Dante dedicati a Giotto e Cimabue e il suo dolore mi sembra collettivo, memorabile e inconsolabile perché rappresenta tutti coloro che hanno sognato e goduto armonicamente la tenerezza rotonda della pittura e della religione umbra, con Francesco che dà del tu al lupo piuttosto che al papa e gli artisti di bottega che disegnano cerchi perfetti sui sassi.

Il dottor Basile della soprintendenza sembra un chirurgo con un impermeabile verde, la mascherina e la barba bianca. I cameramen e i fotografi stanno dietro un nastro e girano cliccano, girano e ronzano, chissà quali tesori di immagini vedono fra i sassi. Per i frati senza tetto sono state alzate tende per la notte, ma non sembran contenti della soluzione e palpano con diffidenza quei teli verdi scuotendo teste e barbe.

Paolo Guzzanti

Grida di rabbia fra i familiari delle vittime quando arrivano Prodi e i ministri

Gli uomini della sovrintendenza sembrano chirurghi e lavorano coperti da una mascherina



Alle 2,33 il primo sisma con epicentro sugli Appennini, gli altri due alle 11,43







Una catastrofe in tre scosse

Il terremoto sconvolge Umbria e Marche, 13 morti e 20 mila sfollati

ROMA. La terra ha tremato una prima volta alle 2,33, sull'Appennino al confine tra Umbria e Marche. Una scossa terribile, che ha fatto crollare case, ha ferito il patrimonio culturale di una zona ricchissima d'arte, ha seminato le prime vittime. Ma il peggio è venuto dopo: cinque scosse «significative» nella notte e una, la più violenta, alle 11,43. «Due onde si sono sovrapposte», spiegano gli esperti. Il risultato è stato catastrofico. Alla fine i morti saranno tredici tra Assisi, il Folignate e le province di Macerata e Ancona, mentre il mondo piange il crollo di parte del tetto della Basilica superiore di Assisi, perla del Medio Evo italiano. Cinquecento le scosse di assestamento misurate dai sismografi.

MORTI, FERITI E SENZATETTO. Le vittime accertate, inclusi due anziani colpiti da infarto dopo la prima scossa, sono 13, i feriti 115. Le persone evacuate risultano essere cinquemila in Umbria e 250 nelle Marche. Ma secondo stime non ufficiali le persone che hanno deciso di non tornare a dormire nelle loro case sono 20 mila. La Protezione civile ha allestito campi di raccolta, con tende e roulotte. Novemila, solo in Umbria, i posti letto già approntati. Ingente l'impegno di uomini anche da parte delle forze dell'ordine che, tra l'altro, presidieranno i beni culturali colpiti per evitare lo «sciacallaggio» dei reperti artistici crollati. Le tendopoli sono state approntate in provincia di Perugia nei Comuni di Nocera Umbra, Fossato di Vico, Assisi, Gualdo, Foligno e Sellano. Sono inoltre state inviate 350 roulotte (3-4 persone ciascuna) di cui 150 a Verchiano e 200 a Colfiorito. Per altre 370 è stato predisposto l'invio: 300 a Serravalle, 15 a Pieve Torina, 15 a Camerino, 10 a Pioraco, 10 a Visso, 10 a Castel Sant'Angelo e 10 a Montecavallo.

LE ZONE COLPITE. Carabinieri e Protezione civile hanno fornito un elenco dei Comuni colpiti dal terremoto. In Umbria: Assisi, Gubbio, Foligno, Norcia, Bastia Umbra, Gualdo Tadino, Nocera Umbra, Valfabbrica, Spello, Bevagna, Montefalco, Gualdo Cattaneo, Sellano, Preci, Cascia, Cerreto di Spoleto. Nelle Marche: in provincia di Macerata, Serravalle di Chienti, Visso, Cingoli, Serrapetrona, Camerino, Fiordimonte, Sefro, Muccia, Pievebovigliana, Pievetorina, Monte Cavallo, Fiuminata, Pioraco, Fiastra, Bolognola, Acquacanina, Ussita, Castelsantangelo sul Nera, Serrapetrona; in provincia di Pesaro, Isola del Piano, Urbino; in provincia di Ancona, Fabriano, Rosora, Monteroberto, Castelbellino; in provincia di Ascoli Piceno, Cupramarittima, Comunanza, Montefortino.

La seconda scossa è stata avvertita anche a parecchie centinaia di chilometri dall'epicentro: i sismografi hanno oscillato in Emilia Romagna, Piemonte, Veneto e Friuli. A Roma è crollato un lampadario in ferro battuto collocato nel «corridoio dei busti» di Palazzo Madama. Un commesso del Senato è rimasto ferito.

I SERVIZI INTERROTTI. Le Ferrovie hanno interrotto precauzionalmente le tratte Orte-Terni e Terni-Fabriano. Le Fs annunciano che comunque i treni tra Roma e Ancona partiranno regolarmente, ma ci sarà un servizio di trasbordo tra Foligno e Fabriano. Secondo il Ciss Viaggiare informati, è stata chiusa al traffico la statale 77 in località Serravale del Chienti. Sulla statale Valnerina, la 209, è chiuso il tratto fra Cervara e Borgo S. Antonio per caduta massi. Chiusa la statale 298 Eugubina tra Gubbio e Pian d'Assino, interrotta anche la statale 3 Flaminia tra Foligno e La Maddalena, limitatamente ai mezzi pesanti. Nessun problema per il traffico aereo: l'aeroporto di Perugia Sant'Egidio ha prorogato ieri l'orario di apertura per consentire l'atterraggio di velivoli sia dei rappresentanti delle istituzioni sia dei soccorritori.

Qualche problema ha interessato l'erogazione di energia elettrica, ma solo per la rete di bassa tensione, mentre Tim e Omnitel hanno rafforzato la capacità delle reti telefoniche.

OSPEDALI EVACUATI, SCUOLE CHIUSE. L'ospedale di Camerino, dove era ricoverato un centinaio di persone, è stato il primo a essere evacuato. La stessa decisione è stata poi presa a Foligno e Gualdo Tadino, dove continua a funzionare il pronto soccorso. Scuole chiuse oggi nelle province di Macerata e Perugia, a Urbino e a Fermo (Ascoli). Nel capoluogo umbro si ferma anche l'attività universitaria.

INFORMAZIONI AL TELEFONO. La Protezione civile ha predisposto un ufficio per le relazioni con il pubblico. Sono quattro le linee telefoniche che i cittadini possono chiamare per avere informazioni in caso di urgenza: 68891561 - 68801484 - 68801519 - 6820325 (prefisso 06). Notizie sulla viabilità nelle zone terremotate si hanno al numero verde 1678-67066.

IL GOVERNO E L'EMERGENZA. Il presidente del Consiglio Romano Prodi, il vice-presidente Walter Veltroni e il ministro Giorgio Napolitano hanno visitato le zone colpite dal sisma. Il premier ha annunciato uno stanziamento immediato di 50 miliardi. Per lunedì è prevista la visita di Scalfaro. «Lo Stato - ha detto Veltroni - assicurerà tutti i mezzi e gli interventi indispensabili per la ricostruzione con l'obiettivo del massimo recupero possibile del patrimonio artistico e culturale leso o distrutto dal terremoto». [s. man.]

DRAMMA IN DIRETTA

E' stato il dramma in diretta. Le telecamere del Tg3, allertate dalla prima, violenta scossa di terremoto (quella delle 2,33) erano accese durante il secondo sisma, quello delle 11,43. Davanti all'obiettivo, la casa ha cominciato a tremare e a oscillare sempre più forte, finché è crollata in un'enorme nube di polvere e calcinacci.

Nelle immagini successive, si vedono uomini della Protezione civile, vigili del vuoco e vigili urbani che mettono in fuga gli abitanti, che dalla strada hanno assistito disperati alla distruzione dei loro beni.

In un'altra sequenza trasmessa dal telegiornale della terza rete Rai, si vede un'altra villetta che oscilla paurosamente, ma rimane in piedi, malgrado le profonde crepe nei muri e nelle colonne portanti. Seguono le scene di disperazione di chi ha perso i propri cari e tutti i propri averi. [r. cri.]



Dopo la notte di terrore sgomento all'alba quando si scopre che interi paesi sono quasi scomparsi

Un'immagine dall'alto di Collecurti, nel Maceratese, uno dei paesi più devastati dal terremoto

REPORTAGE

LA SCIA DI MORTE

Stretti nell'ultimo abbraccio

Anziani coniugi, avevano rifiutato di trasferirsi

COLLECURTI (Macerata)
DAL NOSTRO INVIATO

Un pianto di bimbo sveglia Giuseppina Pacifici. E' poco prima delle due e mezza di notte: Collecurti è ancora un paese aggrappato in cima a una delle mille alture dell'altopiano di Colfiorito. Giuseppina, 35 anni, si dirige verso la stanza dei figli, prende in braccio il più piccolo, gli fa inghiottire una pillola contro la febbre poi il letto inizia a tremare, le mura a crollare, la stanza a scomparire, inghiottita insieme con l'intero secondo piano della casa.

Qualche istante dopo i figli e il marito riescono a farsi strada nell'ammasso di ruderi che ha preso il posto della casa. Giuseppina rimane intrappolata sotto una parete di mattoni, calcinacci, travi, settanta centimetri di spazio tutt'intorno a darle l'aria necessaria a urlare con forza per chiedere aiuto. Due ore impiega il marito, Gianni Fedeli, a liberarla, mentre i riflettori della Protezione Civile illuminano il primo dramma.

Dell'edificio accanto si riconoscono appena un letto, un materasso e due corpi. Sono Francesco Ricci e Maria Innocenzi, 83 e 84 anni, tutti trascorsi a Collecurti. I parenti li avevano più volte rimproverati perché andassero via, ma non avevano voluto saperne. Li trovano insieme, uno accanto all'altro, i corpi intatti, le teste incastrate nella spalliera del letto. Invalidi, non potevano correre: hanno preferito stringersi in un ultimo abbraccio contro la tempesta che si stava scatenando.

Quando anche il sole sorge a illuminare quell'inferno, Collecurti non è più un paese, ma nemmeno Cesi, né Collefiorito, pochi metri più giù lo sono e l'intero altopiano di Colfiorito è una terra isolata, senza più acqua, né telefoni, né tetti sotto cui dormire. Dove vi sono spiazzi e radure, si montano le tende, spuntano i campi d'accoglienza. In alcuni casi, come a Colfiorito, le tende ci sono già: sono quelle del terremoto del 4 settembre, fino a ieri l'ultimo. Ai bordi delle strade inizia l'attesa, mentre la terra continua a tremare: una dopo l'altra, a distanza anche di pochi secondi, si susseguono le scosse: alcune leggere, altre meno, ma tutto sommato normali per questo piccolo Giappone dove scosse e sismi sono nemici quotidiani.

Il tradimento giunge alle 11,45, quando anche gli estranei - i tecnici, i giornalisti, i fotografi - hanno imparato a non farsi intimidire dal tremore continuo di quel suolo, e a Serravalle il capitano Gino Briganti, ai microfoni del Gr2 rassicura l'Italia: «Tutto è sotto controllo». Il suolo risponde con ben due scosse. Quando il boato si placa, quando la polvere si solleva, altre case sono scomparse: per Cesi, Collecurti e Collefiorito è il colpo di grazia, e negli occhi della gente dell'altopiano si legge la paura. Per molti questa terra traditrice rappresenta la vita, le case il frutto di anni e anni di lavoro.

Qualcuno ascolta l'invito dei parenti o delle autorità e si reca a Foligno dove altre case o alberghi li accoglieranno. La maggior parte rimane: la paura è forte, ma l'attaccamento alla terra lo è di più. Nemmeno quando nel pomeriggio diventa chiaro che le trecento roulotte che dovevano essere inviate da Collefiorito, e che poi si sono ridotte a sessanta, non potranno contenere tutti, gli abitanti si decidono a scendere a valle. Tranne alcuni che hanno accettato, la maggior parte si rifiuta di andarsene per il buio: «Non ci sono nè vecchi nè bambini da trasferire», risponde alterato un anziano a chi gli chiede di accettare la prospettiva della tendopoli. Una soluzione su cui le strutture di soccorso hanno dovuto ripiegare.

Si arrabbiano, gli abitanti del paese distrutto, bestemmiano contro il governo, contro il mondo giù nella valle che sembra averli abbandonati, che aveva promesso di inviare del cibo a pranzo senza che si materializzasse un solo panino, che aveva garantito un posto per dormire al caldo, ma a sedici-diciassette ore dal sisma nulla ancora era accaduto.

Ma non vanno via le genti dell'altopiano di Colfiorito: chi ha un'auto si prepara lì un giaciglio, chi non ha nemmeno quella si accontenta dei campi.

Le luci azzurre dei mezzi di soccorso rendono lo scenario dell'altopiano ancora più gelido; i pasti caldi serviti dalle cucine da campo messe in funzione mitigano le proteste della gente per il modo in cui i soccorsi, da un certo punto in poi, hanno cominciato a non funzionare più. Tutti comunque si consolano pensando che poteva andare molto peggio. «Fosse accaduto ad agosto - avverte Raul Bellemonti, di Forcella - sarebbe stata una strage». E' andata bene insomma, e pazienza se l'altopiano di Colfiorito è quasi a mille metri e di notte la temperatura cala sotto i dieci gradi. Non c'è luce per la caduta dei pali e il freddo pungente taglia l'aria. In questi paesi della montagna folignate, al confine con le Marche, di notte è già inverno.

L'unico a non avere problemi è Vincenzo Gagliardi, di Serravalle. Il suo lavoro è mantenere accesa una carbonaia, vicino a una capanna di frasche e legna: per i prossimi mesi sarà questa la sua casa.

Flavia Amabile

TRAGICO BILANCIO

I nomi delle vittime

ROMA. Tredici le vittime accertate. I morti ad Assisi sono 4: due frati del sacro convento, Zdzislaw Borowec, un postulante polacco di circa 22 anni, e Angelo Api, un postulante italiano di 45 anni, e due geometri della Soprintendenza impegnati in un sopralluogo, Claudio Bugiantella e Bruno Brunacci, entrambi di 40 anni. A Fabriano (Ancona) una donna di 65 anni, Agnese Ceccacci, è stata uccisa dal crollo del cornicione di una chiesa. Due le vittime a Bastia Umbra, altrettante a Collecurti di Serravalle del Chienti (i coniugi Francesco Ricci, 85 anni, e Maria Innocenzi di 84). Un uomo di 71 anni, Nello Re, estratto ancora vivo dalle macerie della sua casa a Pievetorina, è morto in serata nell'ospedale di Macerata. Due anziani, Antonia Maracci, 76 anni, e Dario Cistellini, di 71, di Bastia Umbra, sono deceduti per infarto poco dopo una scossa. [r. cri.]

«Ma è impossibile prevedere»

Il geologo: l'unica difesa, case antisisma

ROMA. Gli esperti avevano rilevato diverse sequenze sismiche nelle zone colpita dal terremoto. Ma i sismologi spiegano che un terremoto e le sue proporzioni non sono comunque prevedibili. «E' così», assicura alzando le braccia, Elvezio Galante, geologo e capo della sala operativa della Protezione Civile a Roma.

Dunque siamo indifesi di fronte a un sisma?

«Nessuno scienziato può prevedere quando si verificherà un terremoto, mentre si può stabilire il momento in cui un vulcano erutterà. Quello che può essere utile è uno studio della storia del territorio. Vedere quanti terremoti si sono stati, e di quale grado, aiuta nelle ricerche e ci fornisce indicazioni utili».

Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, in mattinata aveva escluso il ripetersi di un altra scossa forte di terremoto. E' stato contraddetto dagli eventi. Anche questo era impossibile da prevedere?

«E' sicuramente raro il ripetersi entro poche ore di una seconda scossa della stessa intensità. Ma può capitare, purtroppo lo abbiamo potuto constatare ieri e anche altre volte nel passato».

Ma il ripetersi di scosse di lieve entità non fa pensare all'imminenza di una «botta» più forte?

«Non ci sono certezze e non si può dare l'allarme, creare il panico, senza averne. Le sequenze sismiche possono durare mesi, sarebbe pericoloso allertare la popolazione, non avrebbe senso. Ma non per questo si deve pensare che non si possa fare niente per limitare i danni causati dalla terra che trema. Bisogna agire sulla prevenzione».

Come?

«Bisogna adeguare case e strutture. Costruire con criteri antisismici. Quando sono stato a Kobe, in Giappone, dopo il terremoto ho visto edifici rasi al

Chiuse le scuole ed evacuati tre ospedali, i feriti sono 115. Il governo stanzia 50 miliardi

2,33 Prima scossa di terremoto. Magnitudo 5,5 della scala Richter (8° grado della scala Mercalli). Epicentro: la zona tra Colfiorito, Serravalle di Chienti e Casenuove (Appennino umbro-marchigiano). Zone più colpite: il Folignate e il Maceratese. Località più danneggiate: Foligno e frazioni, Collecurti, Cesi, Sellano, Farfi, Catacomba e Vio.

3,35 Seconda scossa. Magnitudo 3,3 della scala Richter (4° grado della scala Mercalli)

3,54 Terza scossa. Magnitudo 3,7 (5° grado della scala Mercalli)

4,06 Quarta scossa. Magnitudo 3,7 (5° grado della scala Mercalli)

6,14 Quinta scossa. Magnitudo 3,6 (4°-5° grado della scala Mercalli)

6,44 Sesta scossa. Magnitudo 3,7 (5° grado della scala Mercalli)

11,43 Settima e ottava scossa che si accavallano. Magnitudo 5,3 e 4,4 (8° e 6° grado). Epicentro: Appennino umbro-marchigiano. Centri più danneggiati: Assisi, Fabriano, Nocera Umbra, il Camerinese.

11,53 16,54 Altre sei scosse significative. Magnitudo da 2,9 a 4,1 (dal 3° al 6° grado della scala Mercalli)



Ferite torri, chiese e ville

A Urbino allarme per il Palazzo ducale

ASSISI. Non sono solo gli affreschi sbriciolati di Cimabue: il terremoto ha colpito una delle zone d'Italia più ricche di opere d'arte e quello di monumenti, chiese, palazzi, torri, campanili, affreschi lesionati e distrutti è un elenco destinato ad aumentare di ora in ora, con i rapporti di soprintendenze ed esperti impegnati a verificare i danni. Se Assisi è la città più colpita, hanno subito gravi danni Foligno, Nocera Umbra e Bevagna, mentre dal Duomo di Orvieto sono caduti alcuni marmi della facciata. Si sono staccati frammenti anche dalla parte superiore del loggiato, e c'è stato uno scostamento delle statue degli Evangelisti. All'interno, alcune crepe nella vela del transetto, davanti alla cappella del Signorelli.

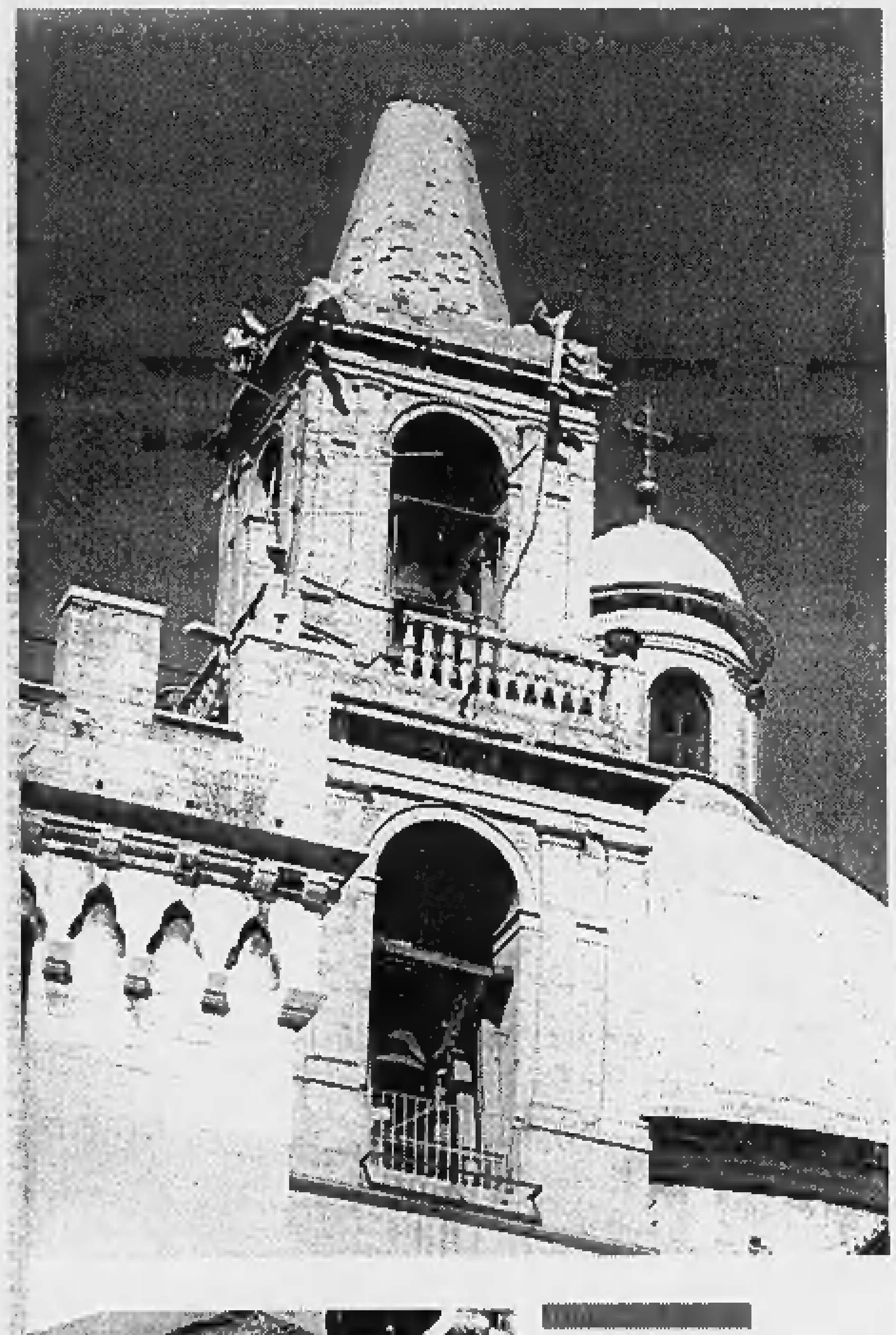
A Foligno il terremoto ha colpito molti edifici del centro storico: è crollato il campanile della Cattedrale, è stata lesionata la cupola di San Feliciano, è crollato parzialmente il campanile del Comune ed è stato lesionato l'ospedale, una parte del quale risale al 1400. A Bevagna, invece, è stata colpita la cattedrale, ma i danni maggiori li ha subiti il centro storico di Nocera Umbra, dove è crollata la Torre civica e il Palazzo comunale ha subito danni.

Problemi per il patrimonio artistico anche nelle Marche: a Urbino il Palazzo ducale è stato chiuso per precauzione e la cattedrale ha riportato vistose crepe alla facciata esterna. All'interno della chiesa sono comparse piccole crepe che però non interessano affreschi artistici. Sempre nelle Marche, a Fabriano, è andata distrutta la facciata dell'antica chiesa di San Biagio, crollata con la seconda scossa sismica, che ha provocato anche la morte di una persona. L'80% degli edifici ha subito danni, compresi il Duomo e lo storico teatro «Gentile». Crollati anche i campanili di alcune chiesette di campagna. A Pergola, nel Pesarese, è inagibile la cattedrale di San Francesco e danni si sono avuti al Palazzo comunale e a Santa Maria.

In provincia di Macerata la situazione più critica a Serravalle del Chienti, dove è crollato il 70% del patrimonio edilizio. Si è circoscritta la zona maggiormente colpita, tra Serravalle, Muccia e Pievetorina. Qui la chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta è stata dichiarata inagibile ed è crollato il campanile della chiesa di San Michele. Danneggiata seriamente anche la chiesa di Sant'Oreste di Casavecchia. A Ussita, il palazzo comunale è inagibile, come la sede municipale di Montecavallo. Lesionate sono state poi le chiese di Vico di sopra a Castello e quelle di Santa Maria e Madonna del soldato nella frazione di Nemi. Segnalazioni di danni vengono da Fiordimonte: qui la scossa ha interessato la villa della principessa Yasmin von Hohenstaufen.

Nella zona di Jesi l'emergenza più grave riguarda il centro storico di Mergo, mentre danni più lievi si sono avuti anche nelle zone più distanti dal luogo dell'epicentro. A Perugia è stata chiusa per precauzione la via dei Priori per le lesioni riportate dalla chiesa di San Filippo Neri. A Spoleto hanno subito danni la cattedrale di Santa Maria Assunta in piazza del Duomo e la chiesa di San Filippo. A Orvieto, oltre al Duomo, hanno subito piccole lesioni la torre del Palazzo del Popolo e di Palazzo Clementini.

Il ministero per i Beni culturali ha comunicato di aver chiuso temporaneamente i musei archeologici di Spoleto e Perugia per accertare eventuali danni. A Rieti è stato lesionato il campanile dell'ex chiesa di San Donato che si è inclinato nella parte superiore. A Roma, infine, dove il terremoto è stato sentito ma non ha provocato danni, si è avuto il crollo di un lampadario a Palazzo Madama, nel corridoio dei Busti. [Ansa]



REPORTAGE

VIAGGIO NEI CENTRI DEL DRAMMA

Nei paesi della grande fuga inseguiti da paura e dolore

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Non è vero che non esistano annunci di terremoto. Uno ce n'è. E' una sorta d'istantaneo accendersi dell'aria, come un annuncio di brezza che ti fa alzare gli occhi cercando spiegazione nell'attimo in cui dal basso parte un brontolìo che attraversa lo stomaco e il cervello.

Questo significa, «ripetizione delle scosse», questo è quello che migliaia di uomini stanno vivendo. Una, tre, cinque, sette volte la medesima sensazione. Avvertire una, tre, poi chissà quante volte ancora quell'attimo di straniamento che precede il terrore.

Non saper più distinguere fra allarme lanciato dall'istinto e nervi che cedono dinanzi a un refolo di vento, un camion che passa facendo vibrare l'asfalto, un qualsiasi movimento inatteso. Adesso per esempio ho appena visto gente che scappava di fronte a un albero.

Era un grande e normalissimo ulivo, uno di quegli ulivi che in Umbria riescono perfino a sembrare meno contorti, come inseriti a schiera nel quieto lindore del panorama. Eppure nella salita che conduce a ciò che resta di Colfiorito, fra vigili del fuoco che bloccavano la strada (era appena crollata un'altra casa) e donne in attesa dinanzi a un distributore di benzina, uno ha gridato: «Attenti!», è schizzato verso una «Opel Astra» targata Terni, mentre con lui decine di persone ricominciavano a correre e ad urlare.

Era stato lo stormire del vento. La chioma di quell'ulivo aveva cominciato ad ondeggiare come usa fare quando c'è brezza, come di solito gli uomini amano che faccia. Ma qui oggi qualsiasi movimento significa allarme, perfino cultura significa pericolo. Ogni frammento d'arte, ogni fregio, ogni statua sono proiettili che possono piombarti addosso.

Spoleto, Foligno, Spello, Casenuove: oggi le maggiori città umbre paiono abbandonate ma in un modo strano, come svuotate dall'interno. Solo sulla via Flaminia sembra esserci vita, una vita meccanica che procede a sussulti.

Poche automobili che continuano a muoversi in gruppo e quasi tutte a fari accesi, come in attesa di chissà quale tunnel. Ogni tanto, colonne che vanno in senso contrario (verso Roma, verso Terni, verso gli ospedali che hanno posti a disposizione) con due o tre ambulanze scortate da carabinieri e polizia. Le città invece mostrano imbarazzate un'anima deserta.

Verchiano, Amifo, Collazzone, Colfiorito sono luoghi da cui la gente è scappata del tutto. Quelli che di prima mattina erano tornati alle case per recuperare qualcosa, per capire cosa fosse successo hanno trovato ad attenderli la scossa delle 11, hanno capito che non è ancora finita. Ma è nei luoghi d'arte che la desolazione si fa più palpabile e si fa più irrimediabile il senso della tragedia.

Queste pievi adesso paiono corpi pronti per un'autopsia, meravigliose strutture umane stese a torace aperto. Le membra mostrano campanili oscenamente mozzi, volte crollate, il rosso dei mattoni in cotto che affiora come un tessuto sanguinante dai frontali ricoperti in marmo, dalle decorazioni.

E' sera adesso a Foligno. Sul piazzale che conduce alla stazione ci sono ragazzi e ragazze che fanno i disinvolti, siedono sulle panchine di marmo e all'aperto aspettano di vedere cosa porterà la notte.

Dall'altro lato del piazzale, la strada che conduce verso il centro, corso Cavour, è un budello deserto su cui transitano poche sagome coi giacconi rifrangenti dei vigili del fuoco.

La gente è fuori, intorno, via. Al campo sportivo, al «plateatico» (l'area della Fiera, un pianoro su cui non c'è proprio nulla che possa cadere), nelle auto zeppe di figure indistinguibili che sono parcheggiate in fila lungo i viali bui che conducono alla Flaminia.

Il caffè che fu ombelico d'Italia (non doveva essere lì, il birillo posto al centro del biliardo al centro della città che è centro del Paese?) ha ceduto il posto a un'agenzia bancaria. La sola insegna accesa è quella di «Intimissima», negozio di biancheria femminile. Peccato che l'affetto «sexy» dei manichini risulti compromesso da un'aiuola di mutande e guépières. Qualcuno, scappando, deve aver rovesciato la vetrina.

Il Duomo di San Feliciano è dietro quelle transenne. I due vigili che si apprestano a passare la notte di guardia hanno avuto ordine di restare esattamente in quel punto, dove la piazza si allarga ed è meno probabile che un pezzo d'arte li uccida.

«No, nel Duomo non può entrare nessuno», spiegano. Il campanile ha il profilo di una piramide egizia, si è tranciato a metà crollando rovinosamente sulla cupola e facendola a pezzi. Lì, più a sinistra, c'è la graziosa torre campanaria del Palazzo Comunale ancora in piedi. «Non si fidi. E' rimasta in piedi ma non ha più basi, resta solo appoggiata alla vecchia struttura. Basta un'altra scossa, o forse davvero un colpo di vento, e viene giù».

L'ospedale civile è a destra, al termine di un vicolo transennato anch'esso, semibuio, assolutamente deserto. Non c'è neanche più il custode. «L'hanno sgomberato questa mattina», racconta uno che d'un tratto è comparso in bicicletta. Si chiama Renato Tanzini, dice che dopo aver lasciato il centro ha provato ad avventurarvisi per vedere casa sua, e adesso ha preso gusto a pedalare nel silenzio.

Dicono che l'altra notte, al momento della prima scossa, in quest'ospedale stesse nascendo un bambino e che gli ostetrici siano andati avanti nonostante la paura. Chissà che nome porterà il pargolo, in ricordo dello straordinario avvenimento.

Al pedalatore del nulla la cosa non interessa: «Vada pure in giro - dice - non troverà anima viva. Stasera dormono tutti fuori». Dei 55 mila cittadini di Foligno quasi 30 mila abitano qui, ed hanno lasciato le case. E' come vedere uno scrigno aperto e svuotato di tutti i suoi preziosi.

Anche l'informazione s'è ritirata. Il «Giornale dell'Umbria» ha sede accanto ad un edificio storico, la Casa dei Beccafumi, la redazione è buia e vuota, scappando qualcuno ha lasciata aperta una finestra. Poco più in là, alla «Nazione», due hanno tentato un'eroica incursione. Un giornalista ed un fotografo lavorano come disperati per mandare foto alla redazione centrale. «Possiamo stare qui dentro solo pochi minuti, e sotto nostra responsabilità. Scusa, spediamo le telefoto e filiamo».

Sono filati tutti, mentre scendeva il buio lentamente la gente delle città umbre si è ritirata, ha abbandonato i centri storici come zone infette. Sta tornando alle campagne, dove se gli ulivi cominciano a stormire si può anche sperare che sia solo un refolo di vento e non ci sia un pezzo della tua stessa storia che è pronto ad ucciderti.

Giuseppe Zaccaria

A Foligno sgombrato anche l'ospedale dopo un parto avvenuto nella notte

Abbandonati tutti i centri storici Gli ulivi come rifugio

UNA TURISTA

Vuole gettarsi dalla rocca

ASSISI. Ancora sconvolta per il terremoto di Assisi ieri pomeriggio voleva buttarsi dalla cima della antica Rocca Maggiore che sovrasta la città. La protagonista di questa piccola storia di paura - secondo quanto riferito dai carabinieri che l' hanno «salvata» facendola desistere - è una giovane turista straniera. Testimoni l' hanno vista mentre dalla sommità della fortezza faceva il gesto di volersi lanciare nel vuoto. Sono accorsi i carabinieri ed uno di loro l' ha raggiunta, bloccata e fatta scendere. La turista straniera (di cui non è stata rivelata la nazionalità) ha detto loro - secondo quanto riferito dai militi - che voleva buttarsi perchè aveva paura del terremoto. [Ansa]

Gli esperti

«Non ritornate nelle vostre case»

ROMA. Nella zona colpita dal terremoto è bene che la popolazione resti fuori dalle case. Le scosse definite di assestamento, anche se non forti, potrebbero sommare i loro effetti ai tre eventi maggiori, con conseguenze catastrofiche. Lo hanno detto il sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi e il presidente dell'Istituto nazionale di geofisica Enzo Boschi al termine di una riunione della commissione Grandi rischi.

Le tre scosse principali, ha sottolineato Enzo Boschi, sono state così ravvicinate che hanno avuto un effetto cumulativo per quanto riguarda i danni alle case. [Ansa]

I precedenti

Trent'anni di scosse

ROMA. Era dal 1990 che, in Italia, le scosse di terremoto non causavano vittime. Ecco i principali terremoti con vittime dal 1960. Il 15 gennaio 1968 nel Belice in Sicilia; il 6 febbraio 1971 a Tuscania nel Lazio; il 6 maggio 1976 in Friuli; il 15 settembre 1976 ancora in Friuli; il 23 novembre 1980 in Campania e Basilicata (Irpinia). Il 14 febbraio 1981 a Napoli e in Basilicata. Il 29 aprile 1984 in Umbria; il 7 maggio 1984 in Molise, Lazio e Campania; il 25 dicembre 1985 in Sicilia (Etna, Linguaglossa). Il 5 maggio 1990 in Basilicata (Potentino), infine il 13 dicembre 1990 in Sicilia (Carlentini). [Ansa]

Un pentito

In videoconferenza «Qui trema tutto»

FIRENZE. «Abbiamo il terremoto, scosse violente, dottore, qui trema tutto»: un racconto «in diretta» della scossa di terremoto che ha colpito ieri l'Italia centrale è stato fatto alle 11,42 dal collaboratore di giustizia Gioacchino Pennino, che stava deponendo con collegamento in videoconferenza al processo di Firenze per le stragi con le autobombe del 1993. Pennino, secondo quanto si è appreso, si trova in una struttura giudiziaria dell'Italia centrale, dalla quale ha cominciato a deporre poco dopo le 10,30. Il collegamento è stato molto difficoltoso per le scosse di terremoto. [Ansa]



«E' raro il ripetersi in poche ore di una forte scossa di uguale intensità»

A fianco, un vigile del fuoco scava tra le rovine di una casa a Collecurti. In alto, il campanile della cattedrale di Foligno, danneggiato dal sisma

suolo e accanto case con ancora i vetri intatti. Questa è la strada. Ci stiamo sgolando da anni per farlo capire. Bisogna mettersi in testa che di terremoti ce ne saranno altri».

Sta facendo una previsione?

«Nessuna previsione. E' la realtà del nostro Paese che è a rischio. L'Italia è un area sismogenetica attiva».

Le zone più a rischio quali sono?

«Ce le ha indicate la storia. Posso ricordare la Sicilia orientale, la Calabria, il Friuli, l'Appennino. Ma le ripeto che i rischi si annullano, o comunque si abbassano di molto, con la prevenzione. Non è semplice perché l'Italia è tutta da adeguare. I centri storici poi sono praticamente impossibili da adeguare».

Che cosa si può dire alla gente per tranquillizzarla?

«Il terremoto genera paura, ed è normale perché è un evento incontrollabile, ma bisogna fare uno sforzo per mantenere la calma. La gente deve rimanere in spazi aperti e aspettare le indicazioni delle autorità di Protezione civile locali».

Per quanto tempo la gente resterà fuori casa?

«Qualche giorno. Prima i tecnici devono verificare la stabilità degli edifici». [m. cor.]

An contro il sottosegretario alla Protezione civile: gli italiani devono sapere

Bufera sull'ottimismo di Barberi

«Il peggio ormai è passato», e arriva la grande scossa

TESTIMONIANZE



LA PAURA DI GIANNINI. Il terremoto ha coinvolto anche Giancarlo Giannini e Isabella Ferrari, impegnati nel film «Dolce far niente», che si sta girando proprio in questi giorni tra le antiche mura di Foligno e Bevagna. Giannini, ha reso noto la produzione, è stato costretto a lasciare l'albergo in cui era alloggiato vicino Foligno e a rifugiarsi in una delle roulotte della produzione. Isabella Ferrari, che invece era ospitata in un agriturismo sopra Bevagna, è uscita all'aperto insieme alla sua bambina di tre anni Teresa durante la scossa della notte per rientrare poco dopo.

Le riprese del film, che ieri avrebbero dovuto svolgersi sulla piazza di Bevagna di fronte alla basilica, sono state sospese.



CALCIO E SOLIDARIETA'. La Fiorentina devolverà l'incasso di domenica della partita con l'Empoli in favore dei terremotati dell'Umbria e delle Marche. Lo ha annunciato il senatore Vittorio Cecchi Gori, presidente della squadra viola. Cecchi Gori ha invitato altre squadre calcistiche e altri privati a testimoniare la loro solidarietà verso coloro che sono stati colpiti dal sisma. E' stato messo a disposizione un numero verde: 167-868176. E poco dopo anche dal Bologna è venuto un gesto di solidarietà: «Con il più vivo apprezzamento per la decisione di Cecchi Gori - ha annunciato la società rossoblù - il Bologna si unisce all'iniziativa per i terremotati destinando a loro favore l'incasso dei biglietti dell'incontro con la Roma».



GLI AIUTI DALL'EUROPA. Bruxelles attende una richiesta del governo italiano per avviare aiuti d'urgenza. Per questo tipo di interventi è previsto un fondo d'emergenza, con i quali la Commissione Europea testimonia la propria solidarietà, sia pure simbolica, con i Paesi membri colpiti da calamità naturali. Da ultimo l'aiuto per le alluvioni in Piemonte nell'autunno del '94.

ROMA. In mattinata il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi aveva rassicurato la popolazione colpita dal terremoto. Non ci sarebbero state altre scosse così forti. «Non ritengo verosimile questa eventualità», è la sua dichiarazione al telegiornale delle 8. «La sequenza normale è verso una diminuzione dell'intensità, e non si prevede che vi possa essere nessuna scossa che raggiunga l'energia della prima». Invece alle 11 la terra ha tremato di nuovo, con la stessa forza. Altre persone sono morte. E adesso sulle previsioni di Barberi è polemica.

Da Alleanza nazionale il primo siluro diretto alla Protezione civile. I senatori Giuseppe Specchia e Luciano Magnalbò chiedono al governo di riferire «sulle misure di prevenzione antisismica e le quantomeno incaute, per non dire avventate, dichiarazioni del sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, che in mattinata aveva escluso la possibilità di scosse più gravi, purtroppo poi tragicamente smentito».

«Gli italiani - concludono Specchia e Magnalbò - devono sapere se possono contare su efficaci misure di prevenzione antisismiche oppure se non resta che affidarsi alla speranza e alla preghiera».

Barberi si difende, escludendo di essere stato, nelle prime ore di ieri mattina, troppo ottimista e ha sottolineato di aver evitato volutamente previsioni assolute, che in questi casi sono da considerare comunque inattendibili. E dalla Protezione civile fanno sapere che è praticamente impossibile prevedere un terremoto e che l'unico aiuto viene dalla «storia» dei movimenti tellurici. Dunque si può sapere se una zona è a rischio, quanti terremoti ha avuto e di che grado, quel è stata la dinamica delle scosse. Ma nulla di più. Poi rimane nient'altro che la preghiera.

E prega la gente delle zone colpite che ha passato una notte molto dura. In tenda e roulotte i più fortunati, all'addiaccio gli altri. Dolore e disagio che hanno scatenato la rabbia degli abitanti colpiti dal sisma. «Dov'è il governo?», «Perché non ci mandano le tende?», «Dove sono i soccorsi?». Domande incessanti di gente disperata che non ha più una casa. In molti si sentono abbandonati e lo hanno urlato chiaramente al presidente del Consiglio Romano Prodi e al vice presidente e ministro dei Beni Culturali Walter Veltroni, arrivati nel pomeriggio in Umbria.

Il sottosegretario ai Beni Culturali Willer Bordon assicura che «ognuno ha fatto il suo dovere». «E se pensiamo - ha continuato - che i due tecnici della sovrintendenza sono venuti qui quasi volontariamente e che statisticamente la seconda scossa era difficilmente prevedibile, ci rendiamo conto che l'azione di soccorso ha lasciato sul campo un sacrificio di vite umane che dimostra evidentemente il livello di impegno».

Alle polemiche sulla prevedibilità del disatro e sulla tempestività dei soccorsi si aggiunge la protesta dei verdi, secondo

> E dai paesi terremotati esplode la rabbia della gente che ha passato tutta la notte all'addiaccio

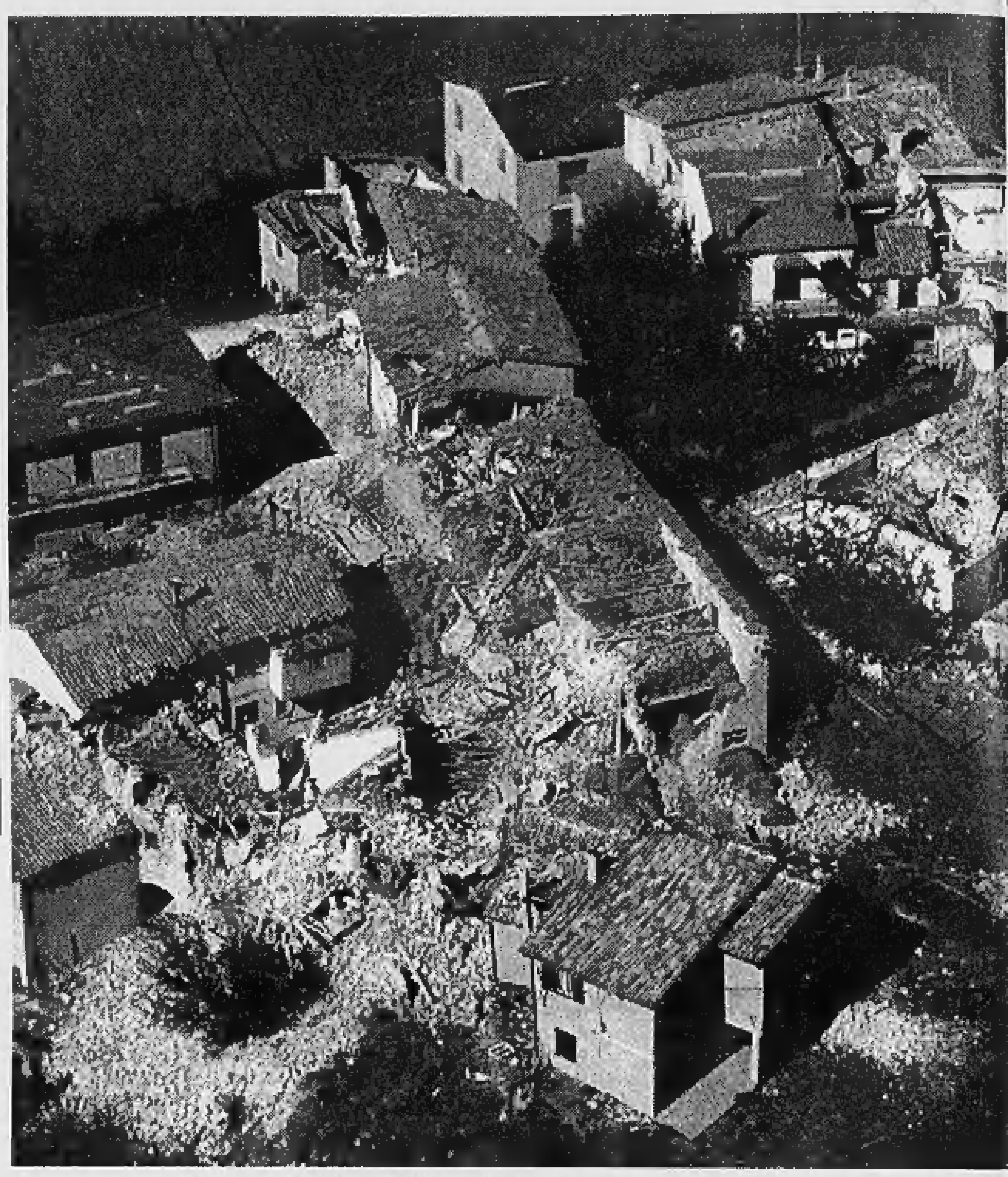
> I verdi accusano «Molte zone d'Italia sono prive delle più elementari misure di sicurezza»

cui questa sciagura conferma «ancora una volta che il primo dovere di un Paese civile e avanzato è quello di garantire la sicurezza ai cittadini, ai luoghi dove questi vivono e al patrimonio storico e artistico». «Il 43 per cento del territorio nazionale - spiega il verde Turroni - è sottoposto a rischio, tutta l'edilizia costruita prima della guerra e in molte zone d'Italia sino al 1948 è del tutto priva delle più elementari misure di sicurezza».

Questa tragedia per il portavoce dei verdi Luigi Manconi sottolinea «drammaticamente la fragilità del sistema-Paese. L'organizzazione della Protezione civile e la messa in sicurezza antisismica degli edifici - ha aggiunto - costituiscono un'urgenza ineludibile».

La Protezione civile, intanto, si difende dalle accuse dando i numeri del soccorso che ha impegnato più di 2 mila uomini. Trecento sono militari. In aiuto della popolazione anche sei elicotteri dell'aviazione leggera. Più di mille i vigili del Fuoco, arrivati da tutte le Regioni. Poi ci sono i carabinieri e la polizia oltre alla Guardia di Finanza, arrivata sul luogo del terremoto con un team di 150 uomini e cinque unità cinofile. E ancora il corpo forestale, che ha impiegato nelle operazioni di soccorso 150 agenti con 20 automezzi speciali. La Croce Rossa, da parte sua, ha messo a disposizione 24 ambulanze e in serata è arrivato l'aiuto di circa 400 volontari.

Maria Corbi



Un'immagine dall'alto di Colleturci, a 70 chilometri da Perugia. A sinistra, il restauratore Bruno Zanardi

INTERVISTA

LA SENTENZA DEL RESTAURATORE

«Solo un miracolo restituirà la perfezione di Cimabue»



«IMMAGINIAMO gli effetti di un bombardamento»: parla Bruno Zanardi, che dal '74 riveste la singolare doppia funzione di restauratore e studioso degli affreschi della Basilica di Assisi.

In attesa di sapere l'esatta entità dei danni, quando i turisti torneranno ad alzare gli occhi all'insù, che cosa riusciranno a vedere dei Dottori della Chiesa e degli Evangelisti?

«Auguriamoci di rivedere le volte nella massima interezza possibile, ma mi sembra un'ipotesi irrealizzabile. Il lavoro di ricostruzione sarà un rompicapo eterno, forse senza soluzione».

Perché è così pessimista?

«Le volte sono precipitate da un'altezza di una ventina di metri, riducendosi in una massa di calcinacci. L'idea di ricostruire da quell'oceano di frammenti l'immagine originale è altamente improbabile. Ci vorrebbe un miracolo».

Per esempio?

«Che gli angeli della Basilica avessero accompagnato il distacco degli affreschi con un velo capace di attutirne la caduta, impedendone la dispersione».

E' evidente che i restauratori si troveranno di fronte un immenso puzzle. Partendo dalla documentazione fotografica e supponendo che la maggior parte dei frammenti non si sia sbriciolata, non crede che Cimabue potrebbe rinascere?

«Ripeto, me lo auguro. Ma i pezzi che dovranno essere ritrovati e catalogati si agiteranno in un universo terribilmente grigio e non credo che potranno bastare le fotografie».

Perché?

«Perché per garantire la migliore riuscita ci vorrebbe - ed è impossibile - un rilievo millimetrico di scala 1:1 su cui riposizionare tutto ciò che si è salvato. E anche così sarebbe un'impresa spaventosamente difficile».

Ce la spieghi.

«Se si riuscirà a ritrovare la maggior parte dei frammenti, restano altri problemi. Primo tra tutti: rimetterli insieme. Ora c'è un ammasso di corpi e di decorazioni smembrati. A chi appartiene l'alluce sopravvissuto e il tratto di un panneggio? E dove si collocano gli elementi decorativi, visto che sono ripetitivi? E non basta ancora».

Qual è l'altro problema?

«L'esatta curvatura delle volte, che non conosciamo. Se non si sanno le caratteristiche della loro superficie, è impossibile sistemare i frammenti nel modo appropriato».

Alessandro Bianchi dell'Istituto centrale del Restauro sostiene che nonostante «l'effetto bombardamento» verificatosi in un altro luogo sacro dell'arte, al Velabro, la ricostruzione si è rivelata un successo.

«Il fatto è che si trattava di un'opera architettonica, e inoltre "seriale", data la presenza di un colonnato. Per quelle pittoriche è tutto molto più arduo. Pensi alla Cappella Ovetari a Padova, devastata da una bomba nella Seconda guerra mondiale. Del Mantegna è stato possibile recuperare ben poco, la maggior parte dei pezzi è rimasta - e rimarrà per sempre - nelle casse».

Viste queste difficoltà, che cosa prevede si possa fare?

«A questo punto mi vengono in mente tre ipotesi. La prima è un falso completo, cioè un dipinto ex novo».

Oppure, meno drasticamente?

«Una soluzione parafilologica, che accordi le decorazioni delle vele rimaste con quelle cadute, lasciando vuota la zona che era figurata, o una soluzione khomeinisticamente filologica, spalmando un intonaco cementizio "a neutro", che testimoni l'assenza di ciò che è andato irrimediabilmente distrutto».

Per gli affreschi di Giotto la situazione sembra decisamente meno drammatica.

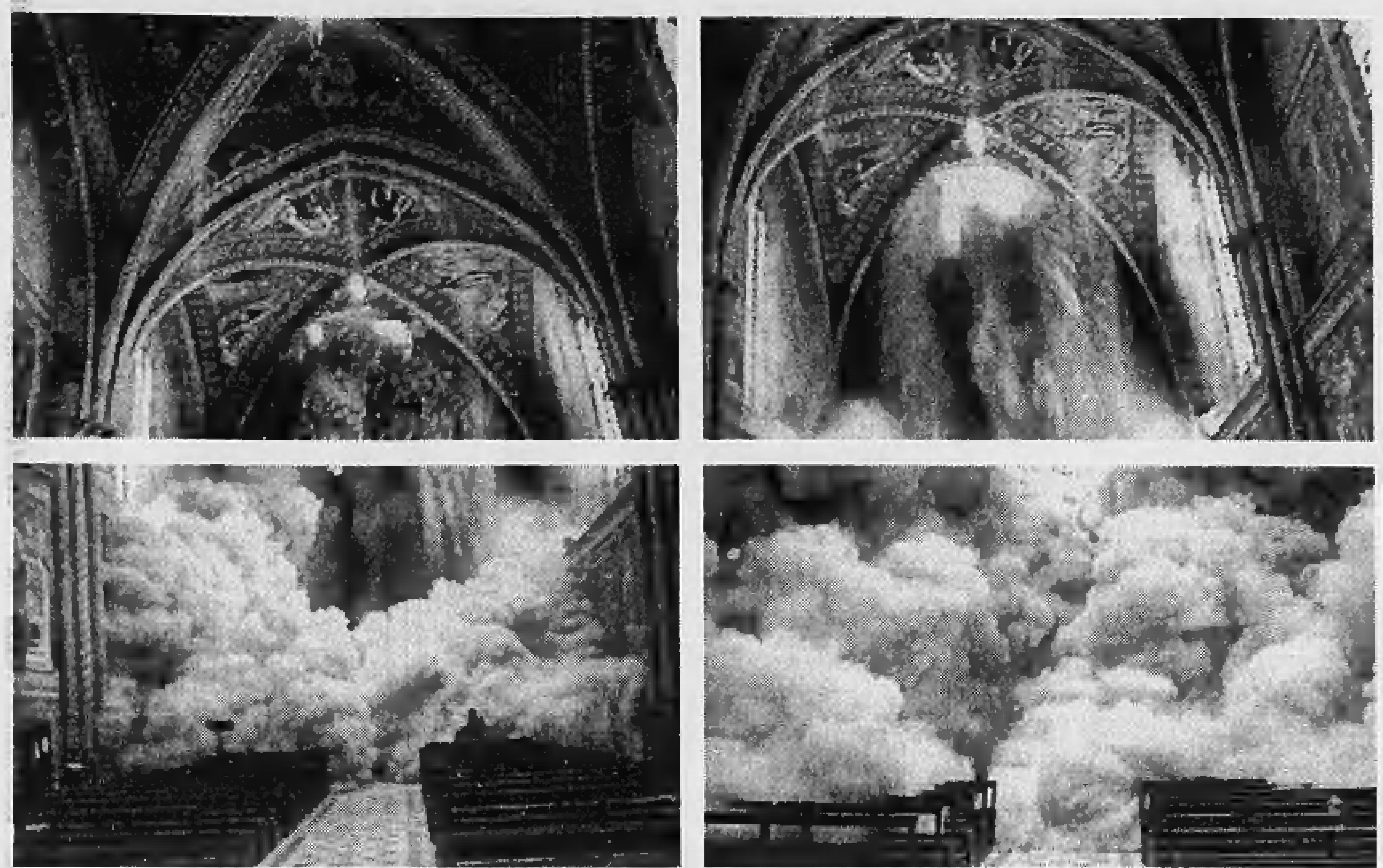
«Sì. Si parla di crepe in alcune zone. In questo caso si possono suturare e integrare».

Ora sotto accusa è finito il restauro di 40 anni fa. E neanche lei non è mai stato tenero. Non è così?

«Da sempre mi è parso che il tetto in cemento armato realizzato negli Anni 50 potesse costituire una fonte di pericolo per l'incolumità della volta, ma resta il fatto gravissimo del motivo per cui nessuno, al ministero dei Beni Culturali, abbia pensato in questi anni di adeguare al rischio sismico uno dei più importanti monumenti d'arte del mondo, ben sapendo che Assisi si trova in una zona ad allarme rosso».

Gabriele Beccaria

se possono contare su efficaci misure di prevenzione o se devono mettersi a pregare



Il Pontefice

Forse domenica blitz ad Assisi

BOLOGNA. Giovanni Paolo II è «profondamente addolorato» per le perdite in vite umane causate dal sisma che ha colpito l'Italia centrale, e per i gravissimi danni alla basilica di San Francesco ad Assisi. Papa Wojtyla sarà questa mattina a Bologna, per le giornate conclusive del Congresso Eucaristico; alle 12 il Pontefice riceverà il saluto della città, in piazza Maggiore. Appare molto difficile, secondo qualificate fonti vaticane, un «blitz» del Papa ad Assisi sabato mattina. Potrebbe essere possibile, anche se «molto complicato», per questioni logistiche, ed anche per lo stato di affaticamento generale del Papa, una visita nel pomeriggio di domenica. Giovanni Paolo II dovrebbe lasciare la città dopo la messa e l'angelus; quindi sarebbe praticabile l'ipotesi di un arrivo all'aeroporto di Foligno o di Perugia, con lo spostamento ad Assisi. [m. tos.]

Il recupero

Paolucci sovrintendente

ROMA. Il ministro per i Beni culturali Veltroni, ha incaricato Antonio Paolucci soprintendente ai beni artistici e storici di Firenze e già ministro per i Beni culturali, di sovrintendere agli aspetti tecnici della complessa operazione che dovrà recuperare e salvaguardare l'intero complesso della basilica di San Francesco ad Assisi. La notizia dell'incarico speciale a Paolucci è stata resa nota dal direttore generale del ministero Mario Serio. Paolucci dovrà presiedere a tutte le operazioni a cominciare dalle verifiche statiche della basilica, alle opere provvisorie, ai consolidamenti. Anche ai restauri? «Prima di parlare di restauri dovremo fare un lungo cammino», ha detto Mario Serio. «Paolucci è la persona giusta per affrontare una simile situazione, soprattutto dopo l'esperienza affrontata con l'attentato agli Uffizi», ha concluso Serio. [Ansa]

Un fotografo

«Mi ha salvato una sigaretta»

MODENA
NOSTRO SERVIZIO

«Ho sentito un gran boato, la volta centrale della basilica è crollata mentre tutt'intorno si alzava un'enorme nuvola di polvere». Il fotografo modenese Ghigo Roli può ringraziare il vizio del fumo se è scampato al crollo della basilica di San Francesco. Nel momento in cui il rombo del terremoto ha squassato la chiesa, era appena uscito per fumarsi una sigaretta fuori dalla basilica, dove stava svolgendo un sopralluogo insieme al sindaco di Assisi, i tecnici della Sovrintendenza e alcuni frati.

Il gruppo, una ventina di persone, era lì per verificare i danni della prima scossa, quella che s'era abbattuta sulla chiesa nella notte. Quando siamo riusciti a contattare il fotografo per telefono, alle 12,30 di ieri, era passata meno di un'ora dal disastro.

Signor Roli, che cosa è successo, esattamente?

«Non si riusciva a vedere più nulla, non si poteva neanche respirare per la polvere. Delle venti persone che erano entrate insieme a me ne ho viste uscire soltanto otto, poi ho saputo che due frati erano morti».

Perché eravate all'interno della basilica?

«Per controllare i danni dopo la scossa della notte. Ci stavamo muovendo alla luce delle torce, perché il terremoto aveva danneggiato anche gli impianti elettrici».

Che cosa ricorda, degli ultimi istanti prima del crollo?

«Stavamo compiendo un giro all'interno della basilica, per capire l'entità dei danni. Mi è venuta voglia di fumare e mi sono diretto verso la porta. Giusto il tempo di uscire, e intorno si è aperto l'inferno».

Ghigo Roli, 41 anni, si trova ad Assisi da tre mesi. , stava lavorando a una serie di immagini dettagliate di interni ed esterni di San Francesco per un libro d'arte delle Edizioni Panini. Nella notte fra giovedì e venerdì, mentre si trovava su un ponteggio di 12 metri d'altezza per gli ultimi scatti, Roli ha avuto una prima avvisaglia della tragedia che si sarebbe verificata di lì a poche ore. Anche quando è arrivata la prima scossa, era all'interno della basilica.

Come mai era in chiesa a quell'ora?

«Per poter fotografare tranquillamente la basilica lavoravo di notte - conferma -. Alle 2,35 di venerdì ero sul ponteggio, per riprendere alcuni affreschi. E' stato allora che è arrivata la scossa, quella che ha danneggiato inizialmente la struttura. Subito dopo una pietra di una decina di chili è precipitata sfiorando l'impalcatura. Mi sono spaventato, ma non troppo, perché c'era stata un'altra scossa una decina di giorni fa, e non era successo niente. Così ho continuato a scattare».

Di certo Roli non poteva aspettarsi che al terremoto ne sarebbe seguito un secondo, di potenza ancora maggiore, nella mattinata, così ieri alle 11 è ritornato nella basilica per togliere il ponteggio. Ora cercherà di recuperare l'attrezzatura rimasta tra le macerie, dove è custodita anche l'ultima pellicola con gli scatti realizzati prima del crollo.

La casa editrice Panini, da parte sua, ha già messo a disposizione della Sovrintendenza tutto il materiale fotografico che potrebbe costituire un utilissimo supporto in vista della ricostruzione dell'opera.

Franco Giubilei



IL CASO

IL SISMA NEL PALAZZO

Terremoto sulla politica

Una scossa congela la Bicamerale

ROMA

TERREMOTO a Palazzo, per davvero. A furia di scrivere di «tempeste» a Montecitorio, «bufere» in Rai e «uragani» un po' dappertutto, quando il cataclisma esce dalla metafora e si materializza in morti, crolli e persino in un lampadario che oscilla sopra la testa a cilindro di Prodi, la nostra immaginazione sfiancata fa fatica a convincersi che dietro l'involucro vuoto delle parole si possano ancora nascondere degli eventi reali. E invece eccone uno, il Terremoto, che irrompe in tutta la sua fisicità traballante negli edifici del potere e ci permette di misurare con sincerità spietata il carattere dei suoi abitanti.

Le catastrofi raccontano una classe politica meglio di cento finanziarie e bicamerali. Il governo Berlusconi cadde in realtà durante l'alluvione di Alessandria: l'immagine di civettuola impotenza che il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli emanava davanti alle telecamere con il suo toupè a mongolfiera ammosciato dalla pioggia rivelò alla nazione la fine del sogno efficientista di Berlusconi assai prima del tradimento di Bossi.

Il governo dell'Ulivo denuncia fin dalla prima scossa la sua natura profondamente narcotica: sopire, troncare, minimizzare. Il sottosegretario Franco Bàrberi (si pronuncia come il Burberry, ma protegge obiettivamente molto di meno) rassicura i popoli dell'Italia Centrale che dopo lo scrollone notturno seguiranno soltanto alcuni brividi di assestamento. Quando alle undici e mezza l'Umbria si sbriciola e i pavimenti di Palazzo Chigi cominciano a ballare il rock'n roll, i più pessimisti vengono assaliti dal sospetto che il sottosegretario si sia sbagliato.

Fra di essi c'è il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri. Proprio in quel momento sta illustrando a Prodi i «buchi» del Welfare State, ma - neanche fosse una macumba di Bertinotti - all'improvviso sembra che uno di quei buchi gli si spalanchi sotto le gambe. Attimi di smarrimento, ma Prodi non è don Ulivo per caso. Non grida e non ammutolisce, non schizza in piedi né sprofonda flaccido nella poltrona. Socchiude invece gli occhietti che conoscete e avvolge il terremoto nelle sue spire gommose, lo assorbe, lo smorza, lo ipnotizza con una delle sue battute da sagrestia: «Sarebbe un salutare ricambio della classe dirigente».



Le macerie di una casa a Collecurti. In alto, la drammatica sequenza del crollo della basilica di Assisi trasmessa dal Tg5

Mo' certo, come no. Non sappiamo quale oggetto di metallo abbia estratto dalle tasche Callieri. Conosciamo invece la sua risposta, che un lancio d'agenzia non ostile definisce «pronta e sagace»: «Non mi sembrerebbe molto salutare». Senza contare che il terremoto andrebbe a interferire con un'altra forza della natura, la magistratura, che da anni considera il «salutare ricambio della classe dirigente» una sua esclusiva.

Nel palazzo attiguo di Montecitorio la scossa viene avvertita nel salone della Bicamerale, senza produrre effetti negativi ma purtroppo neanche positivi, quale sarebbe ad esempio il risveglio dei padri costituenti dal letargo in cui sembrano precipitati. Il terremoto sorprende il relatore per la giustizia Marco Boato intento a leggere la centoventinovesima versione della sua Bozza davanti a facce annoiate: lì per lì il parlamentare Verde deve aver pensato a un fulmine di Borrelli, ma la sua nota perspicacia ha la meglio sulla sorpresa: «C'è stata una scossa», dichiara Bozza-man.

Ha inizio il dibattito. «No, due», interviene in velata polemica il popolare Mattarella. E' allora che si leva la voce solenne di Leopoldo Elia, con il suo carisma da stregone indiano che tutto ha visto e sentito nella vita, persino un intero discorso di Aldo Moro. «Effettivamente si è mosso anche il lampadario», declama il saggio.

Sulla scia di parole tanto definitive, si decide di interrompere la seduta della Bicamerale per solidarietà verso le vittime, che così avranno almeno un motivo per credere che il loro sacrificio non sia stato vano. Ma le riunioni della Bicamerale riprenderanno, prima o poi, e quel giorno ci sarà anche il presidente Max D'Alema, che ieri era lontano dall'epicentro politico del terremoto, ma che dopo averle vanamente offerte per un anno ai profughi socialisti, ha sùbito messo a disposizione dei senzatetto umbri le sedi del pds. Il terremoto a Palazzo termina qui. Manca solo il lieto fine. A offrirlo è la vittima mancata Rino Fusina, il commesso del Senato al quale è caduto in testa senza danni un austero lampadario di palazzo Madama: quando si dice il peso delle istituzioni.

Massimo Gramellini

Un lampadario crolla al Senato Prodi sorpreso dal sisma «Arriva un salutare ricambio...»

In tilt i telefoni dei vigili del fuoco

Roma, cadono tegole e cornicioni ma non ci sono feriti

ROMA
DALLA REDAZIONE

Tanta paura, ma per fortuna danni ridotti al minimo nella capitale: soltanto la caduta di qualche frammento di cornicione, di qualche tegola e di alcuni tramezzi, durante la prima scossa, quella delle 2,32. Le numerose chiamate dei romani hanno fatto «saltare» il centralino della Protezione Civile.

Sebbene i lievi danni siano stati tutti registrati in zone periferiche, la scossa è stata avvertita distintamente un po' in tutta Roma. Poco dopo, i telefoni dei vigili del fuoco, di polizia, carabinieri e dei vigili urbani sono stati presi d'assalto. I cittadini volevano avere informazioni sull'epicentro del terremoto e sulla sua intensità. Alcuni hanno anche chiesto consiglio su come trascorrere la notte nel modo più sicuro, preoccupati che le scosse, come poi è accaduto, si potessero ripetere. Il solo centralino dei vigili del fuoco, nella notte, ha ricevuto oltre 500 chiamate.

L'ondata di paura si è ripetuta alle 11,43 quando una nuova e più forte scossa ha colpito ancora e duramente Umbria e Marche. Gli effetti sono stati avvertiti, in modo molto evidente, anche a Roma e soprattutto ai piani alti delle abitazioni. I centralini dei vigili del fuoco e quelli della polizia e dei vigili urbani sono stati presi nuovamente d'assalto: centinaia di chiamate in poche decine di minuti. «C'è stata paura in quasi tutti i quartieri della città - hanno spiegato i vigili del fuoco -: in alcune zone la scossa è stata avvertita con la stessa intensità della notte scorsa». Segnalazioni e allarme sono stati registrati anche in tutto il Reatino e nel Viterbese.

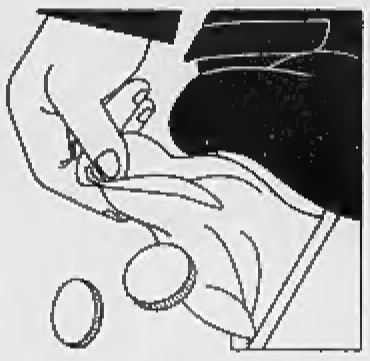
Poco prima di mezzogiorno, in contemporanea con la seconda, forte scossa di terremoto, è andato in tilt il centralino della sede centrale della Protezione Civile, a Roma in piazza Cavour. Sarebbe «saltato» proprio a causa delle numerose telefonate dei cittadini.

I vigili del fuoco del comando provinciale di Roma sono stati in preallarme per tutta la giornata di ieri e durante la notte per le scosse di terremoto che si sono susseguite, quasi ininterrottamente, dalle 2,33 della notte precedente. I cittadini hanno chiamato, oltre che per segnalare le scosse, anche per chiedere alcune verifiche nelle proprie abitazioni. Si tratta di vecchi palazzi nelle zone del Nomentano e Tuscolano che presentano crepe nei muri che, con le scosse delle ultime ore, si sono allargate. Il Tuscolano è il quartiere dove il sisma ha suscitato il maggiore allarme. Il sisma s'è sentito anche al centro Rai di Saxa Rubra: sono oscillate le colonnine degli strumenti di registrazione audio e video. Molta paura anche nella zona di Pietralata. I vigili del fuoco sono intervenuti fino a sera per effettuare una cinquantina di verifiche, ma nessun palazzo è risultato pericoloso al punto di dover essere evacuato.

«Siamo in preallarme - ha detto l'ingegner Enrico Marchionne, comandante del comando provinciale dei vigili del fuoco di Roma -. Se la situazione fosse stata preoccupante avremmo senz'altro fatto sgomberare le scuole. Comunque siamo pronti a partire per qualsiasi emergenza. Stiamo organizzando tutte le nostre forze da spedire, se necessario, nelle zone che hanno riportato maggiori danni per le scosse di terremoto». Alcune squadre dei pompieri hanno anche controllato i ponti del Laurentino 38, dove nel pomeriggio di ieri sono stati evacuati tre isolati, in via precauzionale.

Ma quali consigli dare ai cittadini? «Innanzitutto - ha detto l'ingegner Marchionne - vogliamo rassicurare i romani: siamo pronti ad intervenire in qualsiasi momento. Comunque, quando si avverte una scossa di terremoto e si è in casa, la prima cosa da fare è quella di ripararsi sotto tavoli massicci o sotto gli architravi delle porte».

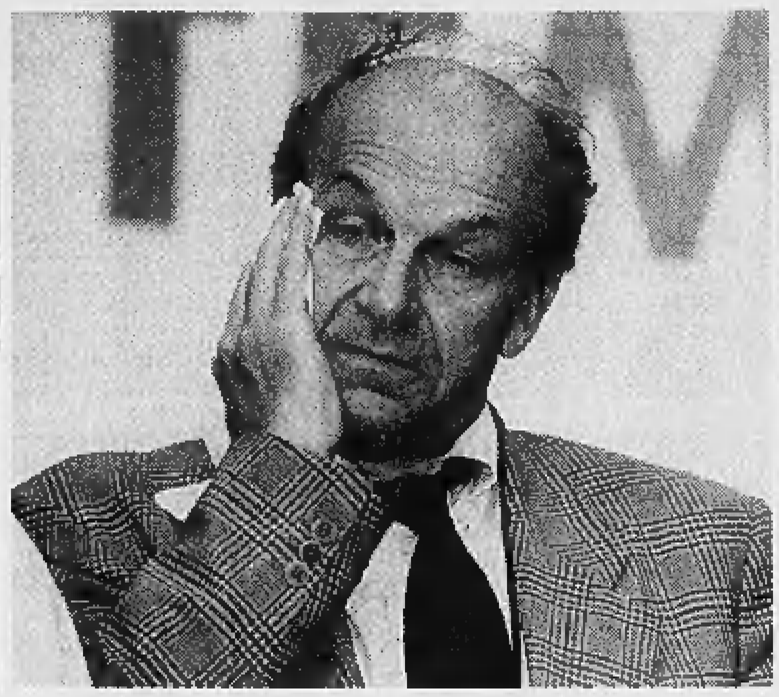
Paura alla Rai A Saxa Rubra oscillano le colonnine degli strumenti di registrazione



Il premier telefona al leader di Rifondazione. Forse in settimana un vertice di maggioranza

«Caro Prodi, così provochi la crisi»

Bertinotti non si smuove



Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione comunista

ROMA. Parla di «passi avanti», Fausto Bertinotti. Salvo che poi vanifica il senso di quell'espressione, aggiungendo «del tutto insufficienti». Nemmeno la telefonata di Romano Prodi, che gli giunge in mattinata, serve a sbloccare la situazione. Anzi. Dopo quel colloquio Palazzo Chigi fa filtrare indiscrezioni ottimistiche, e il leader di Rifondazione si infuria. Innanzitutto perché non è andata così. Eppoi perché l'accordo con Prodi era un altro: la presidenza del Consiglio doveva diffondere la notizia della telefonata, quanto ai contenuti spettava a Bertinotti parlarne. Problemi di «stile» a parte, quel colloquio non va bene nei contenuti. Al telefono, il leader dell'Ulivo dice: «C'è una buona notizia, il governo ha rinunciato all'estensione del contributivo».

Peccato che quella rinuncia il governo l'avesse messa in preventivo da tempo. Il segretario di Rifondazione, perciò, ringrazia per il contributivo, ma spiega che non basta, che «se le pensioni d'anzianità verranno toccate, il prc voterà contro». Prodi replica che qualcosina bisognerà pur farla: «I nostri partner europei - sottolinea - esigono un intervento». Bertinotti da questo orecchio non ci vuol sentire e rilancia: «è tutta la politica economica dell'esecutivo che non va bene». «Il colloquio - spiega il segretario del prc nel pomeriggio - non è andato affatto bene. La situazione non è cambiata. Io resto pessimista e non capisco il perché dell'ottimismo dei sindacati. E se da Palazzo Chigi dicono che il mio colloquio con Prodi non è stato negativo, io rispondo che questo è un giudizio sbagliato». E qualche ora più tardi il segretario di Rifondazione, al Tg3, accusa: «E' il governo che sta provocando la crisi».

Crisi. Dall'altro ieri questa ipotesi ha ripreso a circolare. Tant'è che, anche se non si esclude un vertice di maggioranza per la settimana prossima, da Palazzo Chigi facevano sapere agli alleati dell'Ulivo che, al momento, vista la situazione, di incontri del genere non se parla proprio. Paventa una «crisi inevitabile, se non cambiano le cose », Cossutta. E finalmente anche D'Alema, che fino a qualche giorno fa non ci credeva, ha cambiato idea.

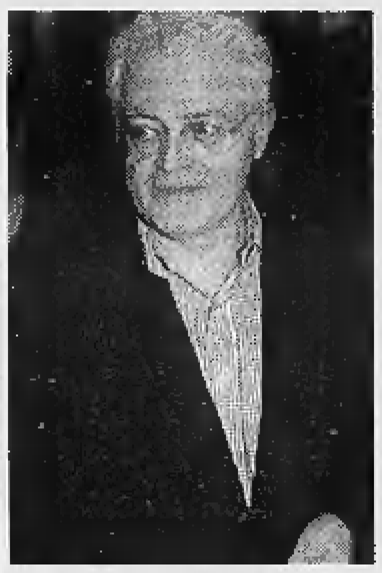
«Una crisi ora non si spiegherebbe», ammonisce il segretario del pds, ma il giorno prima, a Botteghe Oscure, lo stato maggiore della Quercia la dava per possibile, anzi per probabile. Anche per scongiurare questa ipotesi, dal pds giungono alcune indiscrezioni su un sondaggio che dà a Rifondazione il 13 per cento e che però prevede un crollo verticale di questa percentuale nel caso in cui il prc mandasse all'aria il governo.

Bertinotti sa anche questo, ma la partita di Rifondazione è complessa e si gioca su due tavoli. Da una parte c'è la trattativa sui contenuti della politica economica. Il prc non ha gradito la rigidità dei giorni scorsi di Prodi (poi mitigata da D'Alema, da Scalfaro e persino da Ciampi). Dall'altra parte, come si diceva un tempo, il «problema è politico». Nel senso che, esaurita questa battaglia sullo Stato sociale, raggiunta la stabilità, in una logica bipolare Rifondazione rischia di non avere più un ruolo, e di tramutarsi in una specie di appendice della Quercia. «Il pds è integralista e fa fatica a pensare che esistano due sinistre», spiega Bertinotti. Quindi è la partita politica quella che più preme al prc. E qui le cose si complicano ulteriormente, perché, come osserva il pidiessino Giorgio Macciotta, sottosegretario di Ciampi, «Rifondazione è divisa. Cossutta, che ha un'impostazione vetero-comunista, vuole trattare sui contenuti, nell'ambito della maggioranza, mentre Bertinotti è più massimalista». In sostanza, il presidente del prc - è questo il ragionamento che fa anche D'Alema tra i suoi - «punta alla crisi per ricontrattare un patto di maggioranza» (e magari addirittura l'ingresso nel governo) per non rendere marginale la posizione del prc. Bertinotti, invece, vede nella crisi la possibilità, per Rifondazione, di allargarsi a sinistra, giacché, non credendo alle elezioni, è convinto che si farà una sorta di governo di unità nazionale, senza il prc. Ma questa prospettiva non è certa. Eppoi, a crisi aperta, si creerebbe inevitabilmente uno scontro - con conseguenze devastanti per il prc - tra la linea Cossutta e quella Bertinotti. E se alla fine il segretario di Rifondazione non aprirà la crisi sarà anche per quest'ultimo motivo.

Maria Teresa Meli

Anche Jospin tocca il Welfare

Tagliati gli assegni familiari Più cara la tassa sulla salute



Il premier francese Lionel Jospin

PARIGI. Per la sua prima finanziaria, il governo francese si è rivolto alle aziende, alle famiglie ed ai risparmiatori per portare il disavanzo pubblico in linea con i criteri di Maastricht senza però dimenticare la lotta contro la disoccupazione. Secondo il progetto di bilancio 1998, completato ieri con quello della Securité Sociale (che in Francia ha un bilancio separato), il governo prevede nel 1998 un deficit di 257,8 miliardi di franchi (75 mila miliardi) pari al 3% del Pil. Per arrivarci, il premier Jospin punta su una crescita del 3%, la più sostenuta dall'inizio degli Anni 90, e un'inflazione dell'1,4%. Le misure adottate porteranno la pressione fiscale al 45,9% del Pil.

Per far quadrare i conti, il governo ha deciso di aumentare le spese pubbliche di appena l'1,36%, un incremento lievemente inferiore all'inflazione, e nel contempo di chiedere uno sforzo supplementare alle aziende e alle famiglie.

Alle imprese, già colpite dalla manovra aggiuntiva per il bilancio 1997 con una maggiorazione delle imposte sulle società e sui capital gains, verranno imposte altre tasse per 9 miliardi di franchi (2800 miliardi di lire).

Le famiglie verranno toccate soprattutto nei risparmi. Le più agiate verranno private degli assegni familiari e di alcune agevolazioni. Per tutte è sfumata la riduzione dell'imposta sul reddito promessa dal precedente governo Juppé.

Per rilanciare i consumi, il governo ha anche deciso di alleggerire gli oneri a carico dei lavoratori caricando invece la pressione su un'altra forma di contributo che colpisce anche i redditi non da lavoro e tra questi il risparmio. Per cercare di colmare la voragine del regime previdenziale, che nel 1997 ha sfondato i conti di sette miliardi di franchi superando quota 37 miliardi (11 mila miliardi di lire), il governo ha deciso di chiedere anche un contributo ai fumatori, con una sorta di tassa sulla salute che colpisce i tabacchi con una maggiorazione del 2,5%. Il governo conta così di ridurre il disavanzo previdenziale previsto per il 1998 a 12 miliardi di franchi (3500 miliardi di lire) dai 33,5 miliardi di franchi stimati in precedenza e di annullare entro il 1999 il deficit del settore.

La riduzione del disavanzo, sarà attuata, ha spiegato il ministro del Lavoro Martine Aubry, attraverso l'aumento del 4,1% della tassa sulla salute che porterà a un gettito supplementare di 4,6 miliardi di franchi. Altri 4,5 miliardi saranno rastrellati attraverso gli aumenti della tassa sulla famiglia e della tassa sulla vecchiaia, mentre altri 4 miliardi arriveranno dai limiti imposti agli assegni familiari più 1,3 miliardi dall'aumento della tassa sul tabacco. Proprio ieri la Corte dei conti francese aveva avvertito il governo della necessità di misure correttive per il sistema.

Fossa: Linea apprezzabile

Ma la Confindustria per giudicare aspetta i dettagli della manovra

ROMA. La Confindustria per ora sospende il giudizio sulla Finanziaria anche se considera «un passo avanti» il fatto che nella manovra sarà indicato un risparmio di cinquemila miliardi dallo Stato sociale. Lo ha detto ieri il presidente degli industriali, Giorgio Fossa, al termine dell'incontro con il governo. La Confindustria ha espresso apprezzamento per le misure in cantiere finalizzate a promuovere, attraverso la leva fiscale, la creazione di nuove imprese e di nuova occupazione. «Bisogna essere molto cauti - ha aggiunto Fossa - perché prima di esprimerci dobbiamo aspettare di conoscere nel dettaglio la manovra e poi gli interventi sullo Stato sociale. Anche oggi (ieri per chi legge, ndr) - ha sottolineato il presidente della Confindustria - abbiamo detto al governo che se non si arriverà ad un accordo sul Welfare si dovrà comunque intervenire sulla spesa e non con nuove tasse». «Oggi - ha proseguito Fossa - abbiamo apprezzato la coerenza del governo tra quanto precedentemente indicato nel Dpef e gli interventi contenuti nella prossima finanziaria. Poi è stato fatto un primo passo: un terzo dei tagli arriverà dallo Stato sociale. Non è stato precisato l'apporto che verrà dai due capitoli previdenza e sanità, ma è importante l'indicazione della cifra.

Altrettanto apprezzabile - secondo Fossa - è l'orientamento di utilizzare il fisco come strumento per lo sviluppo delle aree deboli. Analoghi incentivi, ha spiegato Fossa, dovranno essere concessi per favorire l'emersione. Il presidente della Confindustria ha anche confermato e apprezzato l'intenzione del governo di varare un pacchetto di misure «in un settore come l'edilizia che ha una importante rilevanza per l'economia del nostro Paese». Si tratta di misure «che non hanno bisogno di copertura finanziaria» perché sostanzialmente si autocompensano. «E' importante - ha concluso - che siano strumenti semplici, automatici, e accessibili a tutti».

In quanto alle posizioni di Rifondazione, per Fossa «Bertinotti rappresenta un rischio non tanto per il governo, quanto per il Paese e i cittadini e per i sacrifici da loro fatti negli ultimi quattro o cinque anni. Sarebbe illogico sprecarli adesso».

FLASH

Un telefono per gli invalidi

06/7026956 oppure 06/7027863. Sono i numeri di telefono del ministero del Tesoro che si potranno comporre dalle 8 alle 17 dei giorni feriali per ricevere informazioni sull'autocertificazione richiesta dallo Stato ai titolari di pensioni d'invalidità. La decisione è stata presa dalla direzione generale servizi vari e pensioni di guerra, che sta attuando un programma di controlli speciale che ha portato alla luce ad oggi di circa 17.000 casi di falsi invalidi su 71.000 controlli. Il ministero del Tesoro ha disposto, secondo quanto prevede la legge, la sospensione dei benefici economici in godimento agli invalidi che non hanno provveduto a presentare l'autocertificazione relativa al proprio stato invalidante.



Gianni Billia

Napolitano: per l'Euro sforzo drammatico



Napolitano

Lo sforzo «drammatico» dell'Italia per ridurre il deficit pubblico e l'inflazione ha condotto ad una situazione in cui sembra che non ci siano «più riserve serie» per l'ingresso nell'Euro del nostro Paese con il primo gruppo. E' un messaggio di ottimismo quello lanciato dal ministro degli Interni Giorgio Napolitano, a Siena, in occasione della prima giornata di lavori della conferenza di Pontignano organizzata di concerto con l'università di Siena dal British Council che riunisce studiosi ed esperti italiani ed inglesi.

I Centri studi ottimisti

«Nel '98 il Pil crescerà del 2,3%»

ROMA. Il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, lo ha ribadito anche ieri presentando i provvedimenti della Finanziaria alle parti sociali: l'Italia sta uscendo dal tunnel, la ripresa economica del Paese si sta consolidato. E il suo giudizio è stato confermato da alcuni dei più importanti centri di ricerca che hanno fornito le stime sulla crescita: quella più ottimistica è di Prometeia, secondo la quale il Pil (prodotto interno lordo) dovrebbe aumentare dell'1,3% quest'anno e del 2,3% nel prossimo. Ma anche l'Isco (Istituto per lo studio della congiuntura) vede rosa e ritiene che la ripresa sia solida, ancorché lenta.

Dunque, l'Italia è tornata ad andare. Secondo Prometeia già quest'anno la crescita economica sarà leggermente migliore delle previsioni fatte finora e arriverà all'1,3% e nel '98 ci sarà un'ulteriore accelerazione fino al 2,3%. Nei due anni successivi poi, secondo il Rapporto di previsione presentato ieri dall'istituto di ricerca bolognese, la crescita del Pil dovrebbe avvicinarsi al 3%. I tassi a breve scenderanno ancora e torneranno ai livelli degli anni '50-'60. Il miglioramento della domanda interna cominciato quest'anno proseguirà e si rafforzerà e «dovrebbero essere in particolare gli investimenti a trascinare, insieme alle esportazioni, la crescita dell'economia». Ma le aziende - ammonisce Prometeia - dovranno investire di più.

Le previsioni dell'istituto bolognese sulla crescita economica sono migliori di quelle fatte finora sia dal governo che dalla Confindustria che da organismi internazionali come Fondo monetario internazionale e Ocse. Le stime più ottimistiche per l'anno in corso erano quelle del Dpef (documento di programmazione economico finanziaria) e dell'Fmi che prevedevano una crescita dell'1,2%. Per l'anno prossimo era stato il Fondo monetario a stimare il maggior rialzo del Pil, indicandolo al 2,1%. «Con il '97 - spiega Prometeia - si chiuderebbe uno dei più lunghi periodi di crescita moderata della nostra economia e di incertezze per gli operatori economici». Gli «aspetti positivi» del quadro sono molti. La crescita sarà sostenuta da quella degli altri Paesi europei e in questo contesto ci saranno anche elementi «innovativi»: bassi tassi, bassa inflazione e cambi stabili. In sintesi, secondo Prometeia, si creano «le condizioni per una nuova fase di crescita sostenuta, ma equilibrata» a condizione che «siano affrontate le sfide» poste dalla nuova situazione. Intanto, sono tali i progressi compiuti nell'ultimo anno dall'economia italiana sul piano della convergenza che si sono «considerevolmente accresciute» le probabilità di partecipare all'Euro sin dall'inizio.

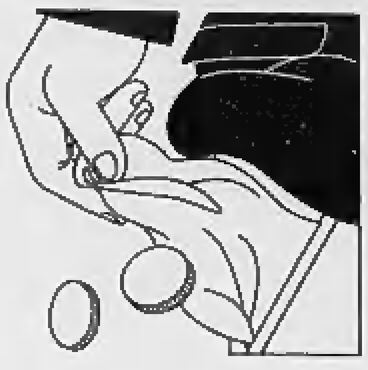
L'analisi di Prometeia è sostanzialmente condivisa dall'Isco secondo il quale il Paese è entrato in una fase di ripresa economica «lenta ma solida» che potrà prendere maggior vigore nei prossimi mesi facendo sentire le prime «positive ricadute» anche sul mercato del lavoro. «Il quadro congiunturale - dice il rapporto - appare contraddistinto dal rafforzamento dell'attività produttiva e dal contestuale consolidamento delle favorevoli condizioni sia dei mercati finanziari sia dal lato dell'evoluzione dei prezzi». Si tratta di un miglioramento inferiore rispetto a quello dei principali partner internazionali, ma che configura «l'avviarsi di una fase di ripresa».

[r. e. s.]

Chiusa l'inchiesta

Insider trading De Benedetti patteggia multa

TORINO. L'ex presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti ha patteggiato davanti al gip Luca Del Colle una multa di 51 milioni per il reato di insider trading. Si è conclusa così un'indagine della procura iniziata nell'autunno scorso in seguito a una relazione inviata dalla Consob: in essa si ipotizzava l'insider trading da parte dell'ingegnere, cioè l'uso a vantaggio personale di informazioni aziendali riservate, relativamente alla cessione di azioni Olivetti prima che fosse resa nota la semestrale» che portò a un ribasso del titolo in Borsa (meno 9% in due giorni). De Benedetti ha sempre respinto le accuse. Secondo un comunicato della Cir, i rilievi della Consob non hanno mai riguardato attività fatte in proprio da De Benedetti, e concernevano normali operazioni di stabilizzazione dei titoli Olivetti disposte dall'ingegnere per conto della Cir in conformità alle raccomandazioni Consob». [r. cro.]



Maggiori fondi per il lavoro (6000 miliardi). Accantonata l'estensione del sistema contributivo

Welfare: meno tagli, il nodo è l'anzianità

Prodi e i sindacati a piccoli passi

ROMA. Sembra più vicino l'accordo tra governo e sindacati sulla riforma del Welfare: Prodi e Ciampi, accogliendo in parte la proposta dei sindacati, hanno ridotto da 6000 a 5000 miliardi la cifra dei tagli da realizzare tra previdenza e sanità, annunciando nello stesso tempo un impegno di uguale entità, appunto 5000 miliardi, per rilanciare l'occupazione. I sindacati daranno un giudizio definitivo lunedì, ma per il momento rilanciano: «Si deve arrivare a 4000». Comunque, insieme ai rappresentanti degli imprenditori, riconoscono che indubbi passi avanti sono stati registrati, pur tra comprensibili difficoltà, nei due lunghi incontri svoltisi a Palazzo Chigi in una atmosfera molto più distesa: il primo, nella mattinata, tra il presidente del Consiglio, i ministri tecnici e le 31 organizzazioni sindacali ed imprenditoriali firmatarie dell'accordo del luglio '93 sul costo del lavoro; il secondo, dalle 18 alle 21, tra Prodi, i ministri e lo «stato maggiore» di Cgil-Cisl-Uil.

Non sono poche le novità maturate nel corso della serrata trattativa. Anzitutto, l'annuncio del governo di andare incontro ai sindacati, riducendo da 6 mila miliardi a 5 mila miliardi l'entità dei tagli allo stato sociale, cioè un terzo dei 15 mila miliardi di scure sulla spesa complessiva nell'ambito della finanziaria: circa 4 mila miliardi nella previdenza, 1000 nella sanità. Poi, la volontà del governo di bilanciare questi sacrifici, aggiungendo ai 4000 miliardi già previsti per il rilancio dell'occupazione altri 1000 miliardi per incentivare la riduzione dell'orario di lavoro e la formazione.

Ma, a parte i numeri, nel match di ieri sera sono state approfondite le misure da adottare e sono emersi alcuni probabili punti di arrivo. Il governo ha accantonato l'ipotesi di estendere il sistema contributivo anche ai lavoratori che avevano più di 18 anni di servizio al momento dell'entrata in vigore della riforma Dini. Avrebbe anche rinunciato a disporre il blocco del «turn over» nel pubblico impiego, disinnescando così (insieme alla questione del contributivo) una duplice mina esplosiva sia nei confronti dei sindacati che di Rifondazione comunista. Confermato, poi, l'aumento dell'1% dei contributi per i lavoratori autonomi (gettito di 900/1000 miliardi), si prevede una maggiore entrata di 500 miliardi dai recuperi dell'evasione contributiva. Ribadita l'intenzione di finanziare il fondo a sostegno della famiglia e dei «congedi parentali», nonché il possibile superamento del divieto di cumulo tra redditi da pensione e redditi da lavoro.

Invece, un vero braccio di ferro c'è stato e rimane aperto sul problema delle pensioni di anzianità, dal cui freno il governo intenderebbe ottenere economie intorno ai 2500 miliardi. Per facilitare un'intesa il governo potrebbe abbandonare l'ipotesi della «quota 90» (ad esempio, 35 anni di contributi e 55 anni di età), mentre con la riforma Dini dal '98 è consentito l'accesso alla pensione di anzianità a chi ha 53 anni di età e 35 anni di contributi o 36 anni di contributi senza limiti di età; in cambio, adotterebbe un meccanismo più favorevole per i lavoratori, ma pur sempre restrittivo. Si tratterebbe di alzare uno dei due requisiti, o entrambi, tenendoli però sempre legati: cioè 54 anni più 35 anni di contributi, o ancora 55 anni più 35, ma ancorati rigidamente, anziché mobili come prevede il sistema della «quota 90». Le ipotesi tecniche di abbinamento dei due requisiti sono diverse a seconda dell'entità del risparmio da conseguire, ma in ogni caso l'obiettivo dovrebbe essere quello di anticipare sensibilmente il requisito di 57 anni indicato per il 2006 nella riforma Dini. Peraltro, lo stesso criterio dovrebbe essere applicato pure nei confronti dei lavoratori autonomi che godono di condizioni di maggior favore.

Alla fine della giornata non mancano valutazioni favorevoli, anche se caute, da parte dei rappresentanti degli imprenditori e degli esponenti di Cgil-Cisl-Uil. Solo il leader della Uil Larizza afferma: «Va malissimo», riferendosi soprattutto alla mancata indicazione di dettagli sulle singole scelte in campo previdenziale, piuttosto che sull'andamento complessivo del confronto. Il presidente della Confindustria Fossa commenta: «E' apprezzabile l'orientamenmto del governo sulla manovra». La Confapi afferma: «Siamo soddisfatti per i passi compiuti dal governo». Riserve e preoccupazioni, invece, dalla Confcommercio e dalla Confesercenti.

Gian Carlo Fossi

SANITA'

A rischio la riabilitazione

ROMA. Alla sanità saranno chiesti fra i 1000 e i 1300 miliardi. Il settore darà il suo contributo alla prossima manovra economica, anche se si profila un intervento per rifinanziare il fondo sanitario nazionale attraverso l'aumento (dal 6 al 9%) del contributo al servizio sanitario nazionale collegato alle polizze Rc-auto.
Una legge-delega avrà il compito di riformare l'intero sistema delle esenzioni. In alternativa si profilano alcune novità per i trattamenti riabilitativi: 70 mila lire per ogni richiesta con un massimo di due prescrizioni e non più dieci come avviene ora. Perde, invece, forza l'ipotesi del ticket sul ricovero ospedaliero mentre spunta quella di aumentare almeno una parte dei ticket adeguandoli all'inflazione programmata. Infine per i medici la nuova finanziaria dovrebbe contenere, come annunciato dal ministro Bindi, il limite dei 65 anni come età massimo per andare in pensione.

L'IDENTIKIT DELLA MANOVRA

RISPARMI
[15.000 miliardi]

PREVIDENZA. Risparmi complessivi per poco meno di 4000 miliardi. Aumento di un punto dei contributi per i lavoratori autonomi (1000 miliardi), mentre sparisce il divieto di cumulo tra pensione e lavoro. Recuperi di evasione contributiva dovrebbero dare altri 500 miliardi. Resta aperta la questione sul metodo di calcolo delle pensioni (estensione del contributivo a cui si oppongono i sindacati) e dell'anticipo della riforma Dini, che dovrebbero consentire di ottenere altri 2500 miliardi

SANITA'. Tagli alle spese per 1300 miliardi

FERROVIE. Trasferimenti ridotti per 1000-1500 miliardi

POSTE ED ANAS. Trasferimenti ridotti di 1500 miliardi

ENTI LOCALI. Prevista una riduzione ai trasferimenti di circa 2000 miliardi

PUBBLICO IMPIEGO. Risparmi per circa 1000 miliardi dal blocco del turn-over

SPESE DEL GOVERNO. Riduzione di 2000 miliardi nell'acquisto di beni e servizi

SCUOLA. Risparmi per 400 miliardi attraverso la riduzione del personale

NUOVE ENTRATE
[10.000 miliardi]

IVA. Immediata introduzione di tre aliquote Iva: 4 o 5% la più bassa, al 10 o 12% quella intermedia, dal 18 al 20% quella più alta, mentre sparisce l'attuale aliquota del 16%. Potrebbe dare fino a 5000 miliardi

EVASIONE. Si conta di recuperare 2500-3000 miliardi

AUTO. Aumento della tassa di circolazione e abolizione della marca da bollo sulla patente e della tassa sull'autoradio

TASSE AMBIENTALI. Riguarderanno le emissioni delle aziende, specie quelle grandi

MISURE PER SVILUPPO E OCCUPAZIONE
[stanziamento di 5000 miliardi]

Sgravi sui contributi per ogni nuovo assunto

Sconto fiscale per le imprese che investono nelle zone più depresse

Tasse forfettarie per le imprese che smettano di lavorare «in nero»

Rifinanziamento al fondo per ridurre l'orario di lavoro

Incentivi alle ristrutturazioni edilizie



Da sinistra Pietro Larizza, Sergio D'Antoni e Cofferati

Contributi maggiorati per gli autonomi (+1%)

RETROSCENA

IL NEGOZIATO SOTTERRANEO

Dal governo alle confederazioni tutti alla rincorsa di Bertinotti

La Cgil vuole un mandato a trattare dalla sua base, mentre Cisl e Uil preferirebbero chiudere subito

ROMA

«RINUNCIATE al sistema contributivo? Mi va benissimo, ma io vi chiedo 100 mila posti di lavoro all'Iri nel Mezzogiorno...». Si racconta che sia stato proprio questo, uno dei passaggi cruciali del colloquio telefonico di ieri tra Prodi e Bertinotti. Così la trattativa sulla riforma del *Welfare* rassomiglia sempre più al noto paradosso di Zenone: in una surreale dimensione svuotata di spazio e di tempo, Achille Piè Veloce-Romano insegue la Tartaruga-Fausto, ma senza poterla raggiungere mai. Per il semplice motivo che questa fa sempre un passo un po' più avanti. L'ha fatto dunque anche ieri, il leader di Rifondazione, questo ennesimo passo in avanti. Costringendo tutti, non solo il presidente del Consiglio, ma anche i sindacati, a stargli dietro.

Così il traguardo di oggi, il varo della Legge Finanziaria, Romano-Piè Veloce lo taglia un po' fiaccato, e soprattutto a carte ancora coperte. Nella manovra da 25 mila miliardi totali per il '98 il governo indicherà solo i 5 mila miliardi di risparmi complessivi sullo Stato Sociale, cioè tagli a previdenza, sanità, assistenza. Ma non potrà spiegare in dettaglio come, quanto e dove li farà, quei tagli. Questo lo sapremo dopo, man mano che (e soprattutto se) andrà avanti il confronto con i sindacati e l'inseguimento con Bertinotti. Che costa, e fa già perdere per strada, a Prodi e a Ciampi, «pezzi» di riforma. Pezzi pesanti, proprio come l'estensione del sistema di calcolo della pensione in base ai contributi versati anche a coloro che nel '95, anno della riforma Dini, avevano più di 18 anni di anzianità contributiva. O come la famosa «quota 90», cioè la somma dell'età anagrafica e degli anni di contribuzione al di sotto della quale non si può andare in pensione di anzianità. Il governo sta tentando e tenterà ancora di convincere Cgil, Cisl e Uil a sostituirli con «pezzi» altrettanto pesanti, come il cosiddetto «doppio requisito», cioè sia l'età anagrafica sia quella contributiva (che da solo dovrebbe valere qualcosa come 3200 miliardi di tagli nel '98) e con una qualche forma di contingentamento sui trattamenti di anzianità del prossimo anno. Ma sarà dura. Perchè questo non piace non solo a Bertinotti, ma nemmeno alle tre confederazioni.

Quindi? Quindi la giornata di ieri, che poteva sancire una «stretta» tra governo e sindacati, tale da svincolarli dalla rincorsa a Fausto il Rosso, segna invece un altro passo dietro a Bertinotti, sulla strada della crisi. A questo costringe, la rincorsa. Del governo a Rifondazione, di Cofferati a Rifondazione, e di D'Antoni e Larizza a Cofferati. E qualcuno la rincorsa inizia a sospettarla pure inutile, perchè forse i neo-comunisti la crisi vogliono farla comunque.

A scanso di equivoci, ieri sera il ministro del Tesoro Ciampi, finita maluccio l'ennesima maratona con Cgil, Cisl e Uil, commentava un po' amaro la giornata: «La situazione è delicata, ma mi conforta il fatto che vedo intorno a me persone che si stanno dimostrando responsabili fino in fondo: parlo dei leader sindacali, ovviamente».

Non che con Cofferati, D'Antoni e Larizza siano rose e fiori, intendiamoci. I tre, infatti, sempre più presi in ostaggio a Sinistra, chiudono spiragli che parevano aperti, chiedono contropartite che sembravano precluse. Ma almeno trattano. E questo dà fiducia a Ciampi, che continua la sua litania: «L'ho già spiegato alle parti sociali, i mercati ci guardano, ci stanno dando fiducia, ma lo stanno facendo nella certezza che rispetteremo il nostro impegno, quello delle riforme strutturali. Se questo impegno venisse meno, svanirebbe anche quella fiducia, e allora addio...». Per questo alla fine lo stesso Ciampi - che insieme a Prodi avrebbe voluto tentare di convincere la controparte a scrivere subito nella Legge di bilancio il dettaglio delle misure sul *Welfare*, magari sfruttando le lacerazioni interne tra Cgil da una parte e Cisl e Uil dall'altra - alla fine su questo gli ha dato partita vinta. Accettando di scrivere nella Finanziaria che sarà varata oggi solo le cifre, senza dettagli. «Ma sì - diceva il superministro ieri sera - non mi ero illuso di poter scrivere le misure già nella Legge. L'importante è farla buona, seria e strutturale, e poi portare avanti il dialogo con le parti sociali». «E' la soluzione più corretta - gli faceva eco Cofferati, davanti a un piatto di spaghetti al ristorante "Mariano" - perchè la Finanziaria è una cosa, e secondo me sarà una buona legge, perchè contiene misure sull'occupazione e il rilancio, mentre la riforma dello Stato Sociale è un'altra, e marcia per conto suo».

In realtà, dietro queste parole del leader della Cgil si nasconde la spaccatura più forte tra le tre confederazioni, che la segreteria unitaria di ieri pomeriggio non è bastata a ricomporre. Perchè la Cgil ha interesse a prolungare la trattativa sulle pensioni, per poter andare nelle fabbriche con un «mandato a trattare» da richiedere ai lavoratori. «E' una questione di democrazia sindacale», dice lui stesso. In realtà, più probabilmente, vuole evitare di chiudere un pre-accordo, da sottoporre solo dopo al giudizio dei lavoratori, che lo esporrebbe allo scavalcamento di Bertinotti, all'insegna del «hai fatto un accordo sulla testa dei lavoratori». Un rischio troppo alto, regalare il monopolio della tutela dei deboli al massimalista Fausto: nè Cofferati nè, meno che mai, il leader del Pds D'Alema possono correrlo. Per questo cercano il consenso preliminare della base con il referendum, che se fosse positivo occuperebbe la corsia di Sinistra, chiudendo fin da subito il passo a Rifondazione.

Ma questi inseguimenti a Sinistra, alla Cisl e alla Uil, interessano poco. Per questo ieri si sono divise, le tre sigle. Con D'Antoni che insisteva col suo «andiamo alla no-stop» e chiudiamo subito, «tanto io non ho problemi di mandato con i miei associati, il mandato me l'hanno dato quando mi hanno eletto». Ragionamento analogo lo faceva anche Larizza: «Dipende tutto da quello che spuntiamo al tavolo: se le proposte del governo sono accettabili, si può anche chiudere subito».

Non è andata, non sta andando così, invece. Perchè il governo, pur rinunciando a parecchie ipotesi iniziali di riforma sostenute dal rapporto Onofri in poi, cerca giustamente di non perdere di vista l'obiettivo finale: cioè Maastricht, cioè gli impegni sottoscritti, col Dpef e il piano di convergenza, con Bruxelles e con i partner comunitari. E quindi chiede comunque un sacrificio sulle pensioni d'anzianità.

Così, alla fine, la Tartaruga-Bertinotti ricomincia a correre. Si fermerà? E dove? E come? «Io - concludeva D'Antoni - dico che se noi facciamo un accordo buono col governo, che non massacra i lavoratori, Rifondazione ha pochi margini per fare la crisi: la deve buttare "in politica", deve sollevare il problema della Bicamerale, ma a quel punto la "sua" gente non gli sta più dietro, non lo capisce più». Per questo il leader della Cisl insiste: facciamo l'accordo, e facciamolo presto. Larizza è molto più prudente: «Di Bertinotti non mi interessa, ma non mi fido di nessuno, voglio vedere prima le mosse concrete del governo sull'occupazione, voglio vedere i fondi, quelli veri». Cofferati è già in cuor suo rassegnato a dover «ballare» ancora a lungo: «Secondo me - confessava ancora ieri sera - Bertinotti non mollerà fino a quando la Finanziaria non passa dal Senato, dove il suo voto è ininfluente, alla Camera, dove invece i suoi voti 'pesano', e il suo potere contrattuale aumenta. Probabilmente la resa dei conti, per la maggioranza, ci sarà solo in quel momento lì».

Massimo Giannini







Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi a sinistra il ministro del Lavoro Tiziano Treu e il professor Paolo Onofri che ha guidato la commissione sulla riforma del Welfare

Dall'Iva cinquemila miliardi

Finanziaria, in Parlamento le cifre ma non le scelte

ROMA
DALLA REDAZIONE

Arriva una manovra sull'Iva più alta del previsto, da 3 a 5 mila miliardi di lire, che rivoluzionerà le aliquote, ma non l'indice dei prezzi al consumo: nel '97 non andrà oltre il 2%.

Sarà dunque il fisco, oltre all'ormai usuale corollario di tagli alle spese e di voci di entrata che comprendono l'intramontabile lotta all'inflazione, la principale novità di una manovra da 25 mila miliardi che alla voce del Welfare conterrà solo indicazioni di massima e le cifre dei tagli da definire però ad accordo concluso. I 5000 miliardi di tagli allo Stato sociale dovrebbero infatti essere inseriti nella Finanziaria con un «fondo negativo» che permette alle Camere di accogliere le scelte annunciate ma non precisate dal governo.

E proprio per questo ieri il ministro Ciampi ha detto alle parti sociali, secondo quanto riferiscono i sindacati, che stiamo uscendo dal tunnel e ci vuole una Finanziaria che non perda il contatto con il tratto finale del percorso. Se dovessimo mancare il bersaglio, il danno per il Paese sarebbe triplicato dalla perdita di fiducia. Ciampi ha dunque ribadito ai sindacati che «circa un terzo» dei risparmi dovrà arrivare dallo Stato sociale, ma ha anche messo l'accento sui segnali positivi come il «risveglio della domanda interna».

Il '98 potrebbe riservare anche sorprese sul versante occupazione: 600 mila occupati in più, stando alle prime indiscrezioni della Relazione previsionale che accompagna la manovra sui conti pubblici. Un documento che mostra nel '98 un tasso di crescita dell'occupazione dello 0,5%, il calo della disoccupazione dal 12 al 10%, un aumento del Pil pari al 2-2,3%.

Ma il governo rilancia anche un piano per l'occupazione che costerà circa 4-5000 miliardi, trovati all'interno dei 25 mila miliardi della manovra: le ricette vanno da incentivi fiscali (si parla di un bonus del 50%) per le imprese che assumono nel Sud, al rifinanziamento del fondo per la riduzione dell'orario di lavoro (da 400 a 1200 miliardi), ad agevolazioni creditizie.

La Finanziaria in arrivo accorpa come ogni anno molte novità che incideranno concretamente sulla vita dei cittadini: dalla riforma del bollo auto - 18 mila lire in più per ogni automobilista accorpando però anche la marca sulla patente - a possibili ritocchi al famoso prelievo del 10% sulle collaborazioni, fino alla voce più delicata, la sanità che porterà circa 1.000 miliardi di risparmi. Potrebbe essere rifinanziato il Fondo sanitario nazionale, con un aumento dal 6 al 9% del contributo al Ssn collegato alle polizze rc-auto. Si sgonfiano invece le ipotesi di un rincaro dei ticket sanitari: tutto rinviato, sembra, al prossimo anno e ad una legge delega che metta ordine tra le esenzioni.



Romano Prodi

Il colpo di reni sull'Iva prevede di lasciare solo 3 aliquote, con diverse ipotesi sul tappeto (alcune delle combinazioni previste per la terna delle nuove aliquote sono 5-12-18 e 5-10-20). Di sicuro scomparirà quella del 16 per cento: su vino, prosciutto, dischi e aragoste, calzature e carne, saranno applicate altre aliquote in basso o in alto. Forse salirà al 5 per cento, dal 4, quella dei beni primari come pane e latte, ma i sindacati hanno chiesto di lasciarla immutata. La decisione di anticipare il riordino delle aliquote sarebbe scaturita dalla volontà di non alzare di 50 lire il prezzo della benzina verde.

I 5000 miliardi in più che dovrebbero provenire dal riordino dell'imposta sui consumi non destano preoccupazioni per l'impatto sul livello dei prezzi che solo in teoria potrebbe comportare un rialzo dello 0,7 per cento su base annua: la previsione è di un tasso dall'1,8 al 2 per cento per l'inflazione '97, poi assorbito nel corso dei mesi dal trend in discesa già in corso, tanto che il '98 potrebbe anche chiudersi sugli stessi livelli di quest'anno.

Scontro sfiorato in piazza tra «camicie verdi» e folla, mentre il cardinal Sodano ricorda Paolo VI

Brescia, nuovi insulti leghisti a Scalfaro

E Calderoli finisce in ospedale

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

E quelli che gridano «Padania libera!», e gli altri ancora che agitano fazzoletti verdi, e poi urlano «buffone», «pretone», «terrone», «vai via!». Sul sagrato, Oscar Luigi Scalfaro capisce che non è giornata, rinuncia a stringere mani e sale gli scalini a saltelli. Ai padani rispondono con una bandiera tricolore, «Italia! Italia!», «fascisti!», «razzisti!», «puzzoni!», «evasori fiscali!». Ore 17.55. In Duomo, con il cardinale Angelo Sodano, Scalfaro celebra il centenario di Giovanni Battista Montini, «grande pontefice e grande italiano». Fuori, sulla piazza, si celebrano novanta minuti di spintoni, «mi faccia passare che sono un deputato», capannelli, cori, insulti, tensione, minacce, in attesa del gran finale. Quando, appunto, Scalfaro esce, tenta un altro saluto alla piazza blindata e alle sue spalle si conclude il blitz leghista. Davide Caparini, Alessandro Ce e Roberto Faustinelli, tre parlamentari, riescono a spiegare la loro bandiera bianca e verde. Finiscono sommersi dalla scorta. Scalfaro, spinto dalla scorta, finisce in macchina. Roberto Calderoli, altro deputato leghista, finirà rintronato in ospedale.

Eppure, per questa giornata, il copione pareva ben diverso. Polizia e carabinieri, dal mattino, presidiavano il Duomo. La Lega, che aveva minacciato una «calorosa accoglienza al capo di Stato estero», si era riunita giovedì sera maturando la convinzione che «troppi provocatori potrebbero essere interessati a strumentalizzarci». Dunque, alle cinque del pomeriggio, mentre Scalfaro incontra i parenti di Papa Montini alla «Fondazione Paolo VI», di camicie verdi in città non se ne vedono. Di vagamente leghista, in piazza, c'è solo la merceria all'angolo, «Magazzini Pontida». La polizia controlla gli accessi, perquisisce, riconoscono l'ex deputato leghista Giulio Arrighini e non può passare. «Non faremo niente, con un capo di Stato estero ci vuole fair play», assicura il senatore Francesco Tabladini. E invece il blitz era già cominciato: la polizia perquisisce, e allora mandiamo avanti le leghiste di una certa età, con i fazzoletti verde padano nelle borse della spesa. Fatto. Così, quando passa Martinazzoli, partono addirittura applausi. Ma ecco un altra auto che li segue: «E' lui!, è Lui!».

Non era Scalfaro, era uno del Cerimoniale. Che subito, via radio, mentre un angolo della piazza agita fazzoletti verdi e un piccolo striscione «Benvenuto in Padania», ha avvertito la scorta Presidente. Che fare? Niente. Come ha detto a Roma, Scalfaro non si tira certo indietro. E allora scende, alza le mani per salutare anche chi lo insulta, cambia rotta e punta verso le transenne senza fazzoletti. Ma anche da lì, «buffone», «vai via!», il dito medio delle mani che si alza, meglio lasciare l'ultimo saluto e entrare in Duomo. Tanto, ormai, la piazza è una curva sud dell'irrazionale. Arrivano 12 deputati leghisti, il «soccorso verde» come lo chiama Mario Borghezio. Arrivano giovanotti di An con casco nero. Arrivano militanti del Pds, di Rifondazione, Verdi, iscritti al sindacato. In Duomo la messa continua, tra le navate nulla si sente. A trecento metri, sotto la sede leghista di via X Giornate, la polizia ha circondato le camicie verdi che agitano un Giancarlo Pagliarini di cartone. Un poliziotto lo fa cadere, «come ti permetti tu?». Mischia da rugby, vola un uovo, finché il Pagliarini di cartone torna in piedi, ammaccato.

In novanta minuti, in piazza Duomo, è successo di tutto senza che accadesse niente. Unico contuso, Calderoli. «L'ho visto svenire davanti a me», riferisce il senatore Dolazza. Colpito o svenuto? Boh. «Mi hanno riferito che in ambulanza masticava la cicca», dice Martinazzoli. Certo era andata meglio a Roberto Maroni, contuso un anno fa a Milano, e soccorso da una gradita Croce Verde. Per Calderoli, Croce Rossa Italiana e dieci giorni di prognosi con ricovero. Sulle scale del Duomo Martinazzoli non vuol commentare. Chi era in Duomo non s'è accorto della bolgia sul sagrato. Sulla strada che da Brescia porta al comizio di Lumezzane, alle nove di sera, nemmeno Bossi vorrebbe commentare. «Non è mica successo niente, no? Scalfaro rappresenta Roma e la Chiesa che ha messo le mani sullo Stato. Scalfaro insulta il Nord e la Padania risponde. Dove va lui c'è il vuoto, il popolo che non ama più questo Stato non c'è mai. Io non amo esagerare e la Lega la tengo a freno...». Come se Caparini, Ce e Faustinelli, il trio bandiera, non fossero deputati leghisti. E martedì Scalfaro sarà a Mestre...

Giovanni Cerruti

LA «LIFE»

«A Mestre pomodori contro il Presidente»

CONEGLIANO. Un lancio di pomodori contro Scalfaro: questo il progetto della Life (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) in occasione della visita del Presidente della Repubblica a Mestre il 30 settembre prossimo. Lo comunica, con una nota, la stessa Life, precisando che è in corso una «raccolta» di pomodori ed altri ortaggi nelle sedi della Life e che «l'appuntamento per i militanti delle "Squadre di Pronto Intervento Life" è per le 9,30 in piazza Ferretto, carichi di cassette dei nostri bei pomodori, belli maturi. Se, come sembra - si legge ancora nel documento - ci saranno anche Violante e Mancino, per loro è previsto il lancio di tanti sodi "pan de radici trevisani"».

Secondo la Life «è un insulto che uno sperperatore del pubblico denaro come Scalfaro, dopo aver usufruito per anni di tripli stipendi, venga sfrontatamente ad offendere il popolo produttivo». Nella nota la Life esprime, inoltre, solidarietà al presidente della Regione Veneto, Giancarlo Galan, per le recenti dichiarazioni sulla visita del Presidente della Repubblica. Secondo Carlo Trevisan, responsabile della sezione Life di Venezia, l'iniziativa del lancio dei pomodori «è nata dalla base. Noi - ha aggiunto riferendosi a Scalfaro - non volevamo neanche perdere tempo con quella persona lì». [Ansa]



Ieri a Brescia: un momento della contestazione leghista al presidente Scalfaro

Sgarbi aggredito da 4 giovani

Il parlamentare è rimasto illeso Lievemente ferita la sua compagna

ROMA. Brutta avventura per Vittorio Sgarbi, vittima la scorsa notte, davanti alla sua abitazione romana di via dell'Anima, di un tentativo di aggressione da parte di quattro giovani sconosciuti. Il deputato e critico d'arte è rimasto illeso ma Sabrina Colle, che si trovava in sua compagnia, ha riportato lievi ferite. Sgarbi ha denunciato l'accaduto alla Questura di Roma.

Ecco la ricostruzione dei fatti. Quattro giovani hanno atteso l'arrivo del parlamentare - di ritorno da un pranzo all'ambasciata di Francia - sotto la sua abitazione. Una volta giunta davanti all'edificio, la vettura di Sgarbi è stata circondata dai quattro sconosciuti, tra i quali un individuo alto un metro e novanta e vestito con jeans e maglietta azzurra. Quest'ultimo ha insultato Sgarbi ed ha tentato di afferrarlo attraverso il finestrino aperto dell'automobile.

Il suo atteggiamento era particolarmente violento, al punto da indurre uno dei suoi compagni a trattenerlo. Visto il pericolo, Sgarbi, il suo assistente Roberto Saporito, la sua compagna Sabrina Colle e un amico, Dario Del Bufalo, che erano in macchina, hanno deciso di evitare incidenti e di proseguire. Il più determinato del gruppetto, però, ha tentato di aprire la portiera. Non contento, è salito sul bagagliaio ed ha sferrato un colpo violento al lunotto posteriore, frantumando il vetro in mille pezzi. [r. i.]

Sole delle Alpi

«Politici come mortadelle»

MILANO. Sarà vero che alla fin fine conta la sostanza, ma anche la forma vuole la sua parte. E in fatto di «forme» sul fronte politico c'è poco da scherzare, considera il «Sole delle Alpi», neonato settimanale vicino alla Lega. Tutti o quasi un po' grassi e flaccidi, delle vere e proprie «mortadelle», denuncia, analizzando abitudini alimentari e caratteristiche fisiche dei principali politici: promosso Umberto Bossi, che «dal punto di vista fisico è perfetto». Così al Presidente Scalfaro viene consigliato il golf: una soluzione per evitare «di nascondere il sovrappeso sotto un abbigliamento troppo abbondante». Ma le critiche non risparmiano neppure «lo sportivone» Veltroni, al quale viene consigliato il «cross training per eliminare quella fastidiosa e antiestetica pancetta». «Problemi di pancia» anche per Berlusconi e Prodi: «Il primo potrebbe provare con una dieta sprint abbinata a una serie di esercizi addominali»; il secondo invece «dovrebbe pedalare un po' di più». Debole nei pettorali Casini, ccd. Impietosa l'analisi su Dini: per lui «ci vorrebbe un trattamento intensivo o forse un miracolo. Un po' di nuoto però potrebbe migliorare le cose». Dulcis in fundo, Rosy Bindi: farebbe meglio a «rinunciare a cene e pranzetti troppo elaborati e cominciare a correre. Solo una dieta rigorosa e un po' di jogging potrebbero farle ritrovare la forma perduta». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

SINDACATO E POTERE

fuso nella società - minaccia i «valori» generali che rappresentano il suo patrimonio morale: «L'unità del Paese e dei lavoratori, la solidarietà, la convivenza civile, la democrazia».

Osservo anzitutto che nessuna associazione, in una democrazia rappresentativa, può pretendere d'essere trattata e considerata sulla base delle proprie affermazioni declaratorie e retoriche. Dovremmo forse credere ciecamente al patriottismo delle associazioni combattenti? Cofferati vorrà scusarmi, spero, se confesso che queste affermazioni mi ricordano quelle di Berlusconi quando si sbigottiva al pensiero che qualcuno potesse mettere in discussione la sua capacità di separare i suoi ideali politici dai suoi interessi privati. Il sindacato ha forti interessi e il diritto di difenderli; non di giocare una partita in cui le carte dei «valori» sono, a priori, nel suo mazzo.

Non credo che ne abbia il diritto anche perché è stato complessivamente incapace, negli ultimi trent'anni, di dimostrare l'«unità dei lavoratori». Per non perdere il contatto con la base e per contrastare il proselitismo dei concorrenti, ogni sindacato nazionale ha coperto con la propria bandiera o condannato a mezza bocca uno straordinario numero di atteggiamenti corporativi, egoistici e socialmente inammissibili: scioperi nei servizi pubblici, rivendicazioni stravaganti, impunità della pigrizia, difesa a oltranza di piccole e grandi «oasi» in cui nessuno aveva il diritto di mettere occhio. Se la funzione pubblica è nelle condizioni di cui tutti siamo testimoni, la responsabilità è in gran parte sindacale.

Non credo d'altro canto che la sua pretesa, soprattutto in questi ultimi anni, sia realistica. Il sindacato è una istituzione ottocentesca, fondata sulla convinzione che esista un «mondo del lavoro» e che gli interessi dei singoli mestieri siano meno importanti dell'interesse collettivo dei lavoratori. La realtà, oggi, è alquanto diversa. I modi e lo stile delle lotte sindacali dimostrano che l'«unità dei lavoratori» si è andata progressivamente frammentando in una pluralità di mestieri dove ciascuno obbedisce anzitutto alla logica del proprio interesse e della propria convenienza. Nel mondo di domani vi è molto più part-time, lavoro autonomo e lavoro a domicilio di quanto non ve ne fosse negli anni in cui il grande sindacato poteva legittimamente aspirare alla rappresentanza dei «lavoratori». In queste circostanze la grande centrale sindacale sta diventando sempre di più col passare del tempo una sovrastruttura, datata e artificiale, destinata ad essere sostituita da «sindacati di mestiere». Tocca ai rappresentanti del popolo, governo e Parlamento, mediare fra questi interessi contrastanti. E mi chiedo se i «valori» non siano ormai le munizioni con cui le centrali sindacali stanno facendo una battaglia di retroguardia.

Spero di avere risposto così, almeno in parte, anche a un articolo di Mario Pirani pubblicato da Repubblica («Sindacato in campo non è regime», 23 settembre) che mi ha costretto a rivedere attentamente alcuni dei miei argomenti. Pirani non è d'accordo, in particolare, con l'affermazione secondo cui «non vi è un'altra democrazia occidentale in cui i sindacati si considerino investiti di tanto compito». Forse che il partito laborista inglese non è stato sino a poco tempo fa espressione diretta delle Trade Unions? Forse che i sindacati tedeschi non hanno un ruolo pressoché istituzionale negli organismi della «economia sociale di mercato»? Rispondo che l'Italia, anche in questo caso, è in controtendenza. Mentre nei maggiori Paesi democratici il ruolo e la funzioni dei sindacati si vanno progressivamente riducendo, da noi, negli ultimi cinque anni, è accaduto esattamente il contrario. Può dirmi Pirani in quale altro Paese occidentale la rappresentanza sindacale di un quotidiano ha il diritto di pubblicare un proprio editoriale su un avvenimento nazionale come è accaduto nel Corriere della Sera alla vigilia della manifestazione del 20 settembre?

La controtendenza italiana si spiega naturalmente alla luce della grande crisi politica e costituzionale che il Paese ha attraversato negli ultimi cinque anni. Nella grande bufera che si è abbattuta sulla classe politica e su alcuni fra i maggiori partiti nazionali il sindacato si è visto promosso al ruolo ufficiale di «plenipotenziario del mondo del lavoro» e ha avuto il diritto di partecipare come partner a tutte le riforme economico-sociali di questi anni.

Gli è accaduto in altre parole ciò che è accaduto ai procuratori della Repubblica; e come i procuratori, anche il sindacato vorrebbe trasformare la supplenza in un contratto a tempo indeterminato. Ma la crisi ha un senso soltanto se permette al Paese di restituire alle istituzioni rappresentative il loro ruolo, di stabilire nuovi equilibri fra i poteri dello Stato, di mettere fine al «regime di emergenza». La grande manifestazione sindacale del 20 settembre mi è parsa, in questa prospettiva, un passo indietro.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

NATURA SENZA PIETA'

per Cimabue: prima il Crocefisso di Santa Croce letteralmente sbranato dalla furia dell'Arno, adesso il terremoto. Per un crudele, ingiusto contrappasso, gli è toccato di scomparire sotto le rovine del tempio serafico, scosse come quelle di Babilonia, la città perversa, che il maestro aveva effigiato su una parete di Assisi.

E' un dolore quasi carnale, quello che si prova davanti al disastro, anche per la qualità drammatica di certi affreschi che sembrano adesso abbracciare i poveri morti in una uguale sofferenza e lamento. E tra i morti suscitano una particolare commozione, di segni illeggibili, inspiegabili, i due frati e i due tecnici della sovrintendenza, i custodi spirituali e terrestri di tanta sacralità e bellezza. Ma cosa si può fare contro i terremoti, contro gli isterismi della terra matrigna? Come invochiamo pace ai morti, possiamo soltanto concederci l'assurdo sogno di una misteriosa ricomposizione, nell'altrove, di quei colori, di quell'anima che spirava nei dipinti distrutti e mutilati.

Altro non possiamo fare che soccorrere fraternamente e civilmente le persone colpite negli affetti e nei beni, raccogliere le reliquie, scoprirci il capo. Con una grande tristezza, che trova un senso nell'unità davanti ai ricorrenti cataclismi di una terra dolcissima ed aspra, nel rispetto assoluto del patrimonio ideale che le generazioni ci hanno lasciato. Sforzarci di capire che è un peccato capitale concorrere - con la violenza, lo spregio, l'omissione - alla brutalità del destino.

Lorenzo Mondo

Inchiesta su Di Pietro

Brescia, nuovo interrogatorio per D'Adamo

MILANO. E' durato fino a tarda sera, l'interrogatorio del costruttore Antonio D'Adamo davanti ai magistrati di Brescia che indagano su Antonio Di Pietro. Un faccia a faccia iniziato alle 10 e 15 del mattino nella caserma Leonessa della Guardia di finanza, lontana da occhi indiscreti. Verbale segretato, naturalmente. Né una parola da Silvio Bonfigli, Antonio Chiappani e Francesco Piantoni, i magistrati del pool bresciano, nemmeno per questo quarto e interminabile faccia a faccia.

Al centro della deposizione di D'Adamo ancora quei 12 miliardi, arrivati da Francesco Pacini Battaglia detto «Chicchi», il banchiere di Bientina, quello «sbancato» o «sbiancato» dall'ex pm Antonio Di Pietro e Giuseppe Lucibello. E il memoriale dello stesso D'Adamo nelle mani delle toghe bresciane, con i «peccati» dell'ex magistrato di Mani pulite. [r. m.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 24 SETTEMBRE 1997

Agnelli Virginia; **Barbero** Francesca; **Becherini** Alessia; **Bosello** Sara; **Bylo** Sarah; **Carella** Elena; **Carosso** Simone; **Di Tuccio** Laura; **Enzio** Sara; **Flores Sobrino** Davide; **Gaudenzi** Stefano; **Laneve** Lorenzo; **Liscia** Michele; **Maggi** Laura; **Mattioli** Federico; **Minicucci** Mattia Orazio; **Pascoletto** Giuseppe; **Pidò** Valentina; **Piras** Simone; **Poesio** Margherita; **Rao** Simone; **Repetto** [illegible]; **Ricci** [illegible]; **Schirripa** Valeria; **Sussetto** Carlo Christian; **Tagliaferri** Irene; **Tortelli** Lorenzo; **Verduci** Martina; **Villani** Alessia.

MORTI DENUNCIATI IL 24 SETTEMBRE 1997

Negli Ospedali: **Gresso** Bartolo, anni 49, Amedeo di Savoia, nato a Vigone (TO); **Salis** Costantino, a. 54, Molinette, nato a Lusurgiu (OR); **Marino** Antonio, a. 69, Giovanni Bosco, nato a Foggia; **Massa** Pier Giorgio, a. 56, Maria Vittoria, nato a Torino; **Saccà** Giovanna in **Guarato**, a. 68, Maria Vittoria, nata a Messina; **Candeloro** Antonietta, a. 80, Martini, nata a Casalnuovo Monterotaro (FG); **Sinagra** Vincenzo, a. 44, Giovanni Bosco, nato a Sciara (PA); **Atti** Mina, a. 24, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Casablanca (Marocco); **Guariniello** Antonio, a. 67, Mauriziano Umberto I, nato a S. Cipriano Picentino (SA); **Panealbo** Paola ved. **Rubatto**, a. 88, Mauriziano Umberto I, nata a S. Mauro Torinese (TO); **Monetti** Anna ved. **Debernardi**, a. 84, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Barberis** Carlo, a. 89, Mauriziano Umberto I, nato a Mombaruzzo (AT); **Arnichaud** Lorenzo, a. 82, Maria Vittoria, nato a Lugano (Svizzera); **Coriasco** Melania in **Cigolini**, a. 72, Martini, nata a Torino; **Cardillo** Elena ved. **Guerriero**, a. 80, Mauriziano Umberto I, nata a Guardia Lombardi (AV); **Dorata** Giuseppe, a. 49, Molinette, nato a Siracusa; **Ares** Luigi, a. 56, Molinette, nato a Torino; **Tucci** Emilio, a. 67, Maria Vittoria, nato a Torino.

Presso residenze: **Gioviale** Carmela ved. **Tinnirino**, anni 95, via Perello 11, nata a Militello in Val di Catania (CT); **Filippi** Elda in Bosi, a. 77, via S. Quintino 43, nata a Carrù (CN).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Chirio** Eugenia, anni 90, casa di riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», nata a Rosta (TO); **Vitellaro** Giulia ved. **Dellagarda**, a. 76, casa di cura Bernini, nata a Schio (VI).

Presso Medicina Legale: **Sassone** Anna, anni 71, nata a Torino; **Essami** Abdallah, a. 23, nato a Casablanca (Marocco); **Arcidiacono** Giorgio, a. [illegible], nato a Torino.

Nati 29 - Morti 25

Lucia, Giovanni, Giuseppina, Enrico Rossotti con **Federica** e **Renzo Imasso** partecipano al dolore per la prematura scomparsa dell'amico

Armando Foresto

— **Settimo,** 27 settembre 1997.

Direttivo Famija Setimeisa partecipa al dolore dei familiari per la perdita del

cav. Armando Foresto

— **Settimo,** 27 settembre 1997.

Addolorati per la scomparsa di

Armando Foresto

Franco Montegrosso e famiglia partecipano al lutto dei familiari.

— **Torino,** 26 settembre 1997.

E' mancato all'amore dei suoi cari

Mario Poltronieri

Maestro del Lavoro

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Rita**, il figlio **Giancarlo**, la figlia **Chiara** con **Fabrizio** e la nipote **Roberta**. Funerali lunedì ore 8,15 parrocchia «Santa Rita». La salma proseguirà per Villar [illegible] Piemonte (CN).

— **Torino,** 26 settembre 1997.

L'**Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Roberto Perottino

— **Torino,** 25 settembre 1997.

Improvvisamente ci ha lasciati

Pietro Francone

anni 93

Rimarrai sempre nel cuore di coloro che ti vollero bene. A funerali avvenuti, tristemente lo annuncia la figlia **Adriana**. Messa di Trigesima domenica 19 ottobre ore 11 parrocchia di San Francesco al Campo.

— **San Francesco al Campo,** 26 settembre 1997.

Cornelio e **Maria Teresa Falletto** con i figli partecipano al lutto per la scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Pietro Francone

e ricordando la sua dote di grande generosità, sono vicini alla figlia, signora Adriana.

— **Torino,** 26 settembre 1997.

Direzione, Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Ida Bianciotto è vicina ad Adriana nel grande dolore.

Il **Sindaco** e l'**Amministrazione Comunale** partecipano al dolore della famiglia del

COMM. GRANDE UFFICIALE

Pietro Francone

riconoscenti per l'interesse e l'impegno dimostrato a favore della nostra Comunità. La sua figura resterà indelebile nella memoria della popolazione, grata per la sua generosità e per le opere realizzate con il suo contributo.

— **San Francesco al Campo,** 27 settembre 1997.

L'**Ass. Sportiva «Comm. P. Francone» di S. Francesco al Campo: Soc. Ciclistica «Comm. P. Francone», Soc. Bocciofila, S.C. Ardor, S.C. Pool Sport, Soc. Tennis Club** eternamente riconoscente per le opere di bene da lui compiute, partecipa commossa al dolore dei famigliari per la scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Pietro Francone

— **S. Francesco al Campo,** 26 settembre 1997.

Carlo Martinetto e famiglia partecipano con vivo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Pietro Francone

— **S. Francesco al Campo,** 26 settembre 1997.

Il **Servizio di Anestesia e Rianimazione** dell'ospedale **Maria Vittoria** partecipa al dolore della dottoressa Anna Brunetti per la scomparsa del padre

Francesco Brunetti

— **Torino,** 27 settembre 1997.

E' mancata

Alfa Anna Fiorina

Lo annunciano le nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 29 ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno.

— **Torino,** 23 settembre 1997.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Mazzoni

Lo annunciano la moglie **Eugenia** e il figlio **Guido** con **Manuela** e **Federico**. Il funerale avrà luogo in Baldissero Torinese lunedì 29 alle ore 11 nella parrocchia Santa Maria della Spina.

— **Baldissero Tor.se,** 27 settembre 1997.

La suocera e le cognate con le rispettive famiglie si uniscono al dolore.

Ciao **GIGETTO**, un forte abbraccio ti accompagni da **Italo** e **Marisa**.

Sono vicini alla famiglia: **Piergiovanni Annamaria** e figli; **Adriano** e **Genni**; **Sergio Annamaria Andrea** e **Nicola**; **Renzo Mirella** e figlio.

La **RB S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del signor

Luigi Mazzoni

dirigente in quiescenza della Società.

— **Villanova d'Asti,** 26 settembre 1997.

Il 22 settembre è mancato il

PROFESSOR

Vittorio Spina

Cavaliere del Lavoro

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Sandrina Scarrone**, i figli **Dino, Giancarlo, Luciana, Mario e Paolo** con le rispettive famiglie. Un ringraziamento a quanti sono stati partecipi del loro dolore.

— **Cuneo,** 27 settembre 1997.

E' mancata

Ida Montanari ved. Mortali

Addolorati l'annunciano figlio, nuora, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi sabato 27 ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione, via Monte Corno 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 25 settembre 1997.

RINGRAZIAMENTI

A due mesi dalla scomparsa del

DOTT. ING.

Rodolfo Bitetti

le famiglie **Bitetti, Scandroglio** e **Lazzarini** ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.

— **Milano,** 27 settembre 1997.

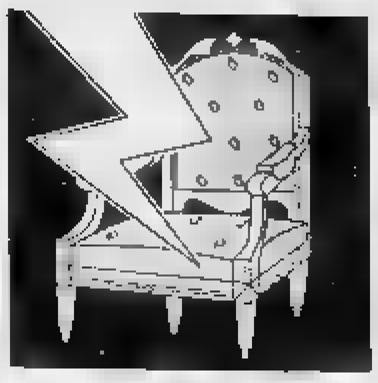
ANNIVERSARI

1996 28 SETTEMBRE 1997

Eugenio Crosio

notaio

Nella nostra mente, nel nostro cuore, per sempre. **Franca, Tilly, Gianfranco, Eugenia.**



La smentita di Caselli non rassicura gli «azzurri». Solidarietà da An. Il pds invita alla calma

Forza Italia fa muro intorno a Berlusconi

Economist: Silvio, torna a casa



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Forza Italia fa muro attorno a Silvio Berlusconi, conscia [illegible] fatto che se cade il capo rischiano seriamente di disperdersi gli otto milioni [illegible] voti raccolti dal partito. Parlano tutti allarmatissimi e intasano di fax veementi di indignazione le redazioni [illegible] agenzie e giornali. E la loro voce [illegible] più forte a confronto delle caute mezze solidarietà degli altri partiti del Polo (come An) che [illegible] tengono ostentatamente fuori dal putiferio scatenato dall'indiscrezione pubblicata dall'*Espresso*: Berlusconi indagato a Palermo per avere riciclato dieci miliardi di investimenti mafiosi.

La smentita del procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Palermo, Caselli, non ha tranquillizzato affatto Berlusconi e i suoi. Anche perché - come ha fatto capire ieri il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna - Caselli non poteva fare altrimenti. [illegible] cronista che gli faceva rilevare che non si può confermare o smentire l'eventuale iscrizione [illegible] una persona nel registro degli indagati, visto che è un atto coperto da segreto, Vigna ha risposto col tono di uno che conferma: «Vedo che lei legge anche il Codice oltre ai giornali. E questo mi fa molto piacere». Di fronte alla domanda diretta sull'esistenza dell'iscrizione, Vigna dice: «Ovviamente, la risposta [illegible] può [illegible] che quella che ha dato il procuratore capo di Palermo, Caselli». Quindi Berlusconi non è indagato? «Ovviamente non c'è. Confermo quello che ha detto Caselli. Né più né meno». Il presidente della commissione antimafia, Ottaviano Del Turco ha semplicemente dichiarato che «non abbiamo opinioni da esprimere sulle anticipazioni dei giornali».

Tutto questo non è certo sufficiente per tranquillizzare Berlusconi e i suoi che si sentono assediati da minacce e complotti. Con questo umore nero, Berlusconi sta così considerando con sospetto il silenzio di D'Alema dal quale, dicono i suoi, si sentirebbe «abbandonato». In realtà il silenzio del pds potrebbe essere interpretato anche come una forma di implicita solidarietà col capo [illegible] Polo. Meglio mantenere la calma, [illegible] suggerimento [illegible] pds. «Queste cose avvengono in tutto [illegible] mondo - ricorda il presidente della commissione stragi Giovanni Pellegrino (pds) -. Anche Clinton è sotto indagine giudiziaria. Ci avviamo verso un tipo di società in cui il controllo di legalità sui gruppi dirigenti sarà, direi in maniera benefica, sempre più penetrante ed intenso. Dobbiamo imparare a convivere con questo nuovo atteggiamento del potere giudiziario. Se un [illegible] politico, [illegible] dirigente, viene sottoposto ad indagine, dobbiamo dire che non significa nulla o, perlomeno, che significa poco».

Un suggerimento che Forza Italia non ascolta. Tiziana Maiolo ieri ha riconfermato che, secondo lei, «la procura [illegible] Palermo sta preparando [illegible] richiesta [illegible] arresto per Berlusconi e Dell'Utri e questo lo sanno già in molti, nello stesso modo in cui *L'Espresso* ha saputo dell'indagine». «Attacchi infami - dice Lucio Colletti -, si vuole infangare l'immagine di Forza Italia indicandola come un clan di malfattori». Il capogruppo di Fi al Senato, Enrico La Loggia, denuncia «l'attacco senza precedenti». Secondo Antonio Marzano «è tempo che scatti l'allarme democrazia». Anche [illegible] pm di Venezia, Carlo Nordio, ha voluto dire la sua argomentando che la notizia dell'*Espresso* è falsa e chiedendosi perché mai accadano cose del genere.

Ma anche la maggioranza degli italiani (tre su quattro), stando [illegible] un sondaggio di Datamedia, non crede che Berlusconi [illegible] un mafioso o collegato alla mafia. Oltre la metà degli italiani sarebbe convinta che è in corso un'aggressione giudiziaria contro Berlusconi. Comunque, l'immagine del presidente di Forza Italia è [illegible] logorata, secondo *L'Economist*, che gli dedica un servizio intitolato: «E' ora di andare, caro leader». «Berlusconi ha perso il tocco da vincitore» fin dalla vittoria elettorale del '94, dichiara fra l'altro il settimanale britannico, mentre il problema dei conflitti d'interesse [illegible] rimane «imbarazzantemente irrisolto». Una lettura politica che Francesco Cossiga tende a ridimensionare: «Per i britannici [illegible] arduo comprendere i meccanismi della nostra vita politico-istituzionale, particolarmente in una fase confusa e magmatica come questa».

«IL MONDO»

«Spunta il nome di Previti anche a Perugia»

ROMA. [illegible] solo Imi-Sir, Squillante e Italsanità. Cesare Previti avrebbe avuto un ruolo anche [illegible] Armellini, la frode fiscale da 500 miliardi sulla quale l'inchiesta è passata un anno fa da Milano a Perugia, e i magistrati del pool di Milano, partendo da uno spunto investigativo che il [illegible] Armellini gli aveva dato, starebbero allargando il disegno della lobby politico-finanziaria-giudiziaria, che vedrebbe al centro Previti, anche [illegible] ambienti dei [illegible] segreti. E' quanto scrive *Il Mondo* nel prossimo numero. Il filone milanese, anticipa il settimale, si chiama Fincom: una finanziaria e commissionaria [illegible] Borsa venduta al costruttore romano nel [illegible] dalla famiglia Lefebvre d'Ovidio e dall'agente di cambio Giancarlo Rossi, legato a Cesare Previti, con l'assistenza dell'avvocato Acampora. Sempre secondo quanto risulta [illegible] *Mondo*, mogli di magistrati, prestanome di pubblici ufficiali e uomini dei servizi segreti come Michele Finocchi e Gerardo De Pasquale, si sarebbero serviti della Fincom per farsi gestire i patrimoni o intestare fiduciariamente loro società che dovevano rimanere nell'ombra. Tra queste, secondo il settimanale, sarebbero già saltate fuori le società fantasma [illegible] fondi neri del Sisde, ma il pool [illegible] Milano sarebbe ancora al lavoro sull'elenco di [illegible] e clienti della Fincom. Sulla base delle ultime rivelazioni sulla vicenda Fincom-Armellini, conclude *Il Mondo*, i magistrati del pool di Milano starebbero anche verificando i rapporti finanziari [illegible] Giancarlo Rossi [illegible] generale della gdf Pollari che del caso si sarebbe occupato. [Ansa]

Cdu spaccato

Con Casini o Forza Italia?

ROMA. Il «parlamentino» del cdu doveva finalmente decidere sul proprio futuro - con Casini o con Berlusconi? - ma alla fine ha deciso di non decidere. Nel documento approvato all'unanimità dal consiglio nazionale [illegible] caldeggiate entrambe le opzioni, [illegible] sceglierne chiaramente una, col risultato paradossale che applaude sia Berlusconi («Significativa adesione alla mia Federazione»), sia Casini: «Sono contento abbia prevalso la linea della fusione immediata con noi». La non-decisione del cdu è dovuta alla divi[illegible] che attanaglia [illegible] piccolo partito guidato da Rocco Buttiglione. Una parte del partito (i tre vicesegretari Fitto, Bartolozzi e Cusumano) ha ribadito [illegible] di [illegible] favorevole alla fusione [illegible] ccd, la stessa soluzione caldeggiata da Casini e Mastella. Ma poco meno della metà del partito (Formigoni, Rotondi, Sanza, gli amici «ciellini» di Buttiglione) è scettica e pende più per un'intesa con Berlusconi, nella speranza che si realizzi la tante volte annunciata Federazione di centro. E davanti ad un partito diviso, alla fine Buttiglione ha evitato la spaccatura, caldeggiando un documento che suggerisce [illegible] perseguire contestualmente entrambe le opzioni in campo «ma [illegible] indicare una preferenza temporale per una delle due», sintetizza il direttore della *Discussione* Gianfranco Rotondi.

E così mentre il contesissimo Cossiga fa sapere di non avere alcuna intenzione di «fare un polino», per arrivare al compromesso tra le due anime del cdu si sono inseguite nel corso della giornata dichiarazioni apparentemente schizofreniche. Ha iniziato per primo Buttiglione, che ha aperto [illegible] cn, chiedendo [illegible] Berlusconi di «formare un [illegible]rettorio» che guidi la Federazione. E proprio mentre era in corso il dibattito nel cdu, sulle agenzie è comparsa una dichiarazione molto netta di Berlu[illegible]: «Prendo atto con profonda soddisfazione delle motivazioni culturali, morali e politiche con cui Buttiglione ha raccolto il mio appello per la Federazione». Una forzatura vi[illegible] che il cdu non [illegible] ancora scelto [illegible] infatti alla fine si arrivava alla mediazione, avanti contestualmente [illegible] fusione [illegible] ccd [illegible] Federazione [illegible] Berlusconi. [illegible] a questo punto era Mastella a gioire, forzando anche lui l'esito del «parlamentino»: «Sono molto soddisfatto, il cdu ha finalmente approvato il [illegible] progetto di creare un partito unico dei democratici cristiani». [r. r.]

IL CASO

E' NATO IL «FRONTE NAZIONALE»

ROMA

IN attesa del partito giscardian-cossighiano, tocca sorbirsi i lepenisti nostrani. Così almeno si sono presentati ieri mattina, durante una conferenza stampa che è apparsa ancor più incongrua [illegible] surreale nei sotterranei del già craxianissimo hotel Raphael. Come cambiano le cose...

Qui comunque [illegible] è manifestato per la prima volta il Fronte Nazionale. [illegible] sebbene la denominazione sia la stessa del vetusto movimento pseudo-golpista del principe Borghese, oltre che di una più recente creatura di Franco Freda, nel caso in questione «il nuovo soggetto politico» [illegible] sorto, [illegible] detta dei fondatori, «in perfetto gemellaggio» con il *Front National* di Jean-Marie Le Pen.

Simbolo, una fiammella tricolore fin troppo stilizzata. L'ennesima, [illegible] dire il vero, perché la fiamma [illegible] l'ha già Fini, [illegible] l'ha già il *Front* (per gentile concessione di Almirante nel 1972) e ce l'ha pure Rauti, dal cui partitino sono stati espulsi questi singolari [illegible] magari anche un po' improvvi[illegible] lepenisti, debitamente millenaristi e catastrofisti, che ammirano Bossi («La Padania è una favola, ma lui ha colto l'esigenza di patria»), sognano «spazi economici integrati e autarchici», vogliono l'Italia fuori dalla Nato [illegible] da Maastricht, combattono contro il mondialismo e, visto che ci sono - con qualche straniante concessione alla cultura liberal-democratica [illegible] berlusconiana -, per la separazione delle carriere dei magistrati.

Non proprio chiarissimo, a differenza del gemello d'Oltralpe, l'atteggiamento nei confronti del tema dell'immigrazione, che pure [illegible] spesso risuonato nella conferenza stampa, talvolta pure all'insegna del [illegible] ma [illegible] posso» (dire quel che pensiamo). In ogni [illegible]o: al più netto rifiuto di [illegible] società multirazziale, fa riscontro una fin troppo solenne ripulsa del [illegible]» - senza [illegible] li troppo a sottilizzare sulle parole - e [illegible] confu[illegible] insistere sulla «tutela dell'identità italiana». E [illegible] ed alcune «aperture» verso gli extracomunitari «regolari» (richiesta [illegible] pari trattamento economico [illegible] previdenziale, inasprimento di pene per gli sfruttatori) corrispondono opportune sottolineature dei disagi sociali (criminalità, disoccupazione) arrecati [illegible] un'immigrazione presentata come una minaccia.

Sul potenziale d'intolleran[illegible] e xenofobia che tali impostazioni possono scatenare, è difficile f[illegible] previsioni. A occhio, i fondatori del lepenismo italiano sembrano, almeno dal punto di vista organizzativo, i classici quattro gatti (neri). Ma negli ultimi tempi, tra sbarchi, ronde e polemiche sul crinale delicatissimo dell'immigrazione, l'atmosfera si [illegible] senz'altro scaldata. L'incognita è [illegible] iniziative del genere possono condizionare forze più consistenti.

Il rischio, per dirla tutta, è che an e Lega si sentano improvvisamente scoperte, soprattutto [illegible] livello di base, e che per esigenze di mercato elettorale finiscano per radicalizzare le loro posizioni sugli extracomunitari.

Certo, dal punto di vista di Le Pen sarebbe stato molto più conveniente gemellarsi con Fini, che [illegible] un vecchio amico e con cui nel 1991 volò addirittura da Saddam Hussein [illegible] caccia di ostaggi. Oppure con Teodoro Buontempo, al quale in una campagna elettorale di alcuni [illegible] fa spedì in prestito da Parigi diversi giganteschi Tir che il Pecora fece sfilare per le vie di Roma - dando così un suo originalissimo contributo al già lieve traffico della capitale. Oppure poteva, sempre Le Pen, che oltretutto vanta pure lui improbabili derivazioni celtiche (in proto-bretone il suo cognome significherebbe «capo»), rivolgersi diret[illegible] [illegible] Bossi.

Invece, [illegible] presidente del Fronte Nazionale italiano, e quindi di questo *patcwork* di suggestioni estremistiche di vario genere, è Adriano Tilgher, omonimo e nipote di un grande intellettuale (lui si anche in odore di antifascismo), a suo tempo fondatore di Avanguardia nazionale, [illegible] come tale condannato [illegible] due anni di prigione quando [illegible] gruppuscolo - piuttosto vivace - venne sciolto per legge. Insomma, uno dei protagonisti dell'estremismo di destra negli Anni Settanta.

Domenica, a Roma, la prima uscita pubblica, di ritorno dalla festa «*Blu-Blanc-Rouge*», su invito del *Front*.

Filippo Ceccarelli



Una manifestazione del Front National di Jean-Marie Le Pen

Espulsi dalla Fiamma di Rauti sognano l'uscita dalla Nato e ammirano il «senatur»



Adriano Tilgher, presidente del Fronte nazionale italiano

Ecco i «Le Pen» italiani «Immigrati? No, ni, forse»

VIOLANTE

Criminalità, niente indulgenze

TORINO. «Nel nostro Paese [illegible] stabile politica contro la criminalità. Lo testimoniano l'eccesso di indulgenza e l'eccesso di penalizzazione». E' l'opinione del presidente della Camera Luciano Violante, ieri a Torino per partecipare [illegible] convegno «Il senso della sicurezza». Violante ha ricordato che «in Italia [illegible] in vigore circa 400 leggi penali. Ogni anno - ha aggiunto - entrano in carcere circa 200 mila persone». Dal 1861 [illegible] 1992, data dell'ultima amnistia e indulto, [illegible] stati emessi 333 provvedimenti: «Quasi uno ogni [illegible] mesi. Significa - ha commentato Violante - che c'è un eccesso di coercizione, che deve [illegible] temperato da provvedimenti di indulgenza per evitare gravi reazioni sociali. Punire [illegible] perdonare è diventata una spirale». Il presidente della Camera ha rilanciato la proposta del «poliziotto di quartiere», e ribadito la necessità della lotta «sia alla mafia sia alla microcriminalità». [r. cro.]

Socialisti, ora di riunificazione

Parte la Costituente. Martelli: il sole risorgerà





Da sinistra: Enrico Boselli (leader del Si), Gianfranco Schietroma (psdi) e Ugo Intini (del ps)



ROMA. Parte la costituente liberal-socialista, [illegible] cammino che entro i primi mesi [illegible] prossimo anno dovrebbe portare [illegible] costruire la «casa [illegible] del liberal-socialismo italiano. Parte lontana dal centro-destra ma ancora più ostile alla Cosa [illegible] di Massimo D'Alema, e con la speranza di [illegible] rapida disintegrazione dei due poli. Parte con dentro il Si di Enrico Boselli e Ottaviano Del Turco, eletti sotto il cappello dell'Ulivo, [illegible] i fuorusciti dei ps che hanno preferito Ugo Intini a Gianni [illegible] Michelis, con il psdi di Schietro[illegible] jr., Gianfranco, [illegible] col padre nobile Claudio Martelli, il direttore di «Mondo Operaio», al quale i [illegible] dirigenti convenuti ieri [illegible] Roma tributano lunghissimi e caldi applausi.

«Non siamo un cespuglio, siamo [illegible] radice che potrà [illegible] [illegible] dare i suoi frutti [illegible] lavoreremo tenacemente», esordisce Martelli infiammando subito la platea, che alla fine si scioglie quando l'ex delfino di Craxi conclude ricordando che il simbolo socialista non è né [illegible] garofano né la falce [illegible] martello, ma il sole che sorge, e racconta di essersi commosso quando, [illegible] un muro di Milano, ha visto un'anonima scritta che diceva: «Nessuno può impedire al sole di sorgere ancora».

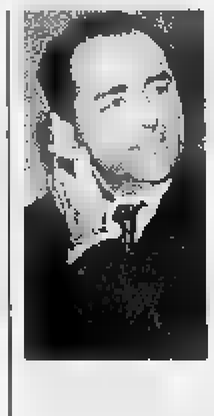
Punta sull'orgoglio della memoria storica del socialismo italiano, [illegible] anche su un progetto che faccia leva [illegible] giovani, la scuola, l'occupazione «non decisa per decreto», e guardi ai «moderni e garantisti del pds» non meno che all'«ala liberale e modernizzatrice di Forza Italia» e al mondo liberal-cattolico, da Giuliano Amato a Francesco Cossiga, da Martinazzoli a La Malfa, al mondo verde, al federalismo raziocinante. Insomma, il centro oggi vagheggiato da molti.

Al dissenso col centro-sinistra Martelli del [illegible] dedica molto spazio. E, tolti i brevi omaggi [illegible] Ciampi e [illegible] Prodi, non lesina le critiche, bollandolo come «regime» per il trasformismo centro-sinistra-destra (vedi il Mugello), l'uso spregiudicato del circuito politico-mediatico-giudiziario, «le indagini inquinate dai mafiosi», «il doppiopesismo», [illegible] l'«occupazione sistematica del potere». L'antico astio per pci-pds serpeggia nella sala e vena anche l'intervento di Del Turco.

Intini non [illegible] da meno: «I primi mattoni della casa socialista li metteremo [illegible] giorno in cui nascerà la Cosa di D'Alema, portando a Roma duemila compagni», sfida l'ex portavoce di Craxi. E [illegible] Martelli punta sul disfacimento dei due poli («Pollai rissosi, più che poli»): «Quando ci sarà il nostro congresso, i due poli non ci saranno più». [m. g. b.]

Di Pietro: con Cossiga no

L'ex pm resta fedele all'Ulivo «Non salto da una frasca all'altra»



Antonio Di Pietro

ROMA. «Io ho già fatto la mia scelta [illegible] il centrosinistra. Il centrodestra non [illegible] né credibile né affidabile, ed io non sono tipo da saltare da una frasca all'altra». Antonio Di Pietro non viene attratto dalla «sirena» Cossiga e, in un incontro con la stampa estera per presentare [illegible] suo ulti[illegible] libro, l'ex pm conferma la sua scelta di campo, e non dà credito a quello che sta accadendo nel centrodestra. Bolla anzi [illegible] «tessitura» di Cossiga solo come [illegible] logica per cambiare il leader di una coalizione. [illegible] io ho fatto la mia scelta e resto coerente».

Di Pietro [illegible] vuole definirsi di destra (o di sinistra), [illegible] solo un uomo «per la legalità», un «moderato di area cattolica». Le sue parole d'ordine [illegible]: legalità; trasparenza; efficienza. Quanto alla fase politica che il governo sta attraversando, l'ex pm sottolinea, riferendosi a Rifondazione, che «in [illegible] coalizione bisogna anche saper fare dei passi indietro». «Siamo [illegible] metà [illegible] una delicata transizione - aggiunge Di Pietro -; bisogna aspettare [illegible] cer[illegible] di convincere Rifondazione». Per Di Pietro, infatti, la sinistra è divisa [illegible] «due anime» che provengono «dallo stesso ceppo»: la sinistra «più matura» [illegible] cioè [illegible] pds è già «pronta al dialogo con i moderati»; per Rifondazione, invece, «ci vorrà più tempo». Ma, avverte Di Pietro, [illegible] [illegible] può restare fermi a vita». Se Rifondazione insistesse a rimanere ferma, «ci si saluta». [Asca]

Dopo le audizioni al Senato (e in tv) di cittadini rovinati ingiustamente dagli agenti delle tasse

Il Fisco americano chiede scusa

«Siamo troppo severi con i contribuenti»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il fisco americano chiede scusa. Dopo essere stato sotto schiaffo per tutta la settimana - contribuenti tartassati hanno raccontato in lacrime al Congresso di incredibili soprusi e vessazioni - il famigerato Internal revenue service ha fatto uno straordinario atto di contrizione nei confronti del Paese.

Le scuse sono venute alla fine di una serie di audizioni al Senato trasmesse in diretta dalla Cnn che hanno lasciato di stucco l'opinione pubblica e trasformato in maniera radicale l'immagine dell'Irs.

I contribuenti americani ne hanno - o meglio ne avevano - un timore reverenziale. L'agenzia aveva la reputazione di essere efficiente e inflessibile, ma anche di essere corretta e onesta. Di lavorare nell'interesse del Paese, individuando e perseguendo gli evasori.

Ora gli americani scoprono che spesso non è così. Le audizioni di questa settimana si sono trasformate in una sorta di galleria degli orrori, storie di famiglie distrutte [illegible] sul lastrico, sequestri di beni assolutamente immotivati, conti bancari congelati abusivamente. E poi l'accanimento, la crudeltà, il sadismo di molti revisori fiscali.

Una signora è scoppiata a piangere davanti alla commissione accusando l'Irs di averle rovinato la vita per 17 anni, dopo aver scambiato suo marito per un'altra persona. Un contribuente ha raccontato che l'Irs l'aveva preso di mira per errore ma lo ha bersagliato con tale insistenza che ha preferito pagare 81 mila dollari (35 milioni di lire) che non doveva pur di mettere fine all'incubo. «Rivoglio i miei soldi» ha gridato davanti ai senatori esterrefatti. E poi c'è stato l'anziano prete di New York, [illegible] to falsamente di aver falsificato una firma e costretto a pagare estorcendogli 18 mila dollari (32 milioni di lire).

Poi, verso metà settimana, è stata la volta dei revisori. E si pensava che i racconti terrificanti appena sentiti sarebbero stati smentiti, che il quadro generale sarebbe stato almeno in parte riequilibrato. Invece hanno dato un'immagine ancora più agghiacciante, descrivendo in dettaglio i metodi polizieschi usati dall'Irs per colpire i contribuenti.

I revisori hanno parlato dietro uno schermo, usando un apparecchio [illegible] modificava la [illegible] - per nascondere la loro identità [illegible] evitare rappresaglie da parte dei loro superiori. Hanno descritto le tecniche usate per falsificare documenti in modo da intrappolare contribuenti anche innocenti; le «quote» di evasori da stanare per ottenere promozioni; la tendenza a colpire i contribuenti meno abbienti e dunque meno in grado di difendersi con un buon avvocato.

Per ultimo ha parlato Michael Dolan, direttore dell'Irs. [illegible] a quel punto non gli è rimasto che dichiararsi anche lui profondamente turbato da tutto ciò che aveva sentito. «Abbiamo sbagliato. Mi rendo conto che chiedere scusa oggi offre scarsa consolazione a coloro che hanno dovuto subire tanto stress e frustrazione. Ciononostante, chiedo scusa a ognuno».

La commissione presieduta dal senatore repubblicano William Roth ha seguito le audizioni con aria grave. Molti senatori hanno colto l'occasione per insistere che una riforma per semplificare il sistema fiscale non deve tardare. Ma tanta insistenza aveva un che di ironico visto che sono loro che hanno reso le leggi ogni anno più complicate.

Andrea di Robilant



Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton

Il patrimonio di «The Voice», 81 anni, è di 200 milioni di dollari

E' già guerra sull'eredità Sinatra

Dispute legali tra i figli e la matrigna

WASHINGTON. Battaglia in casa di Frank Sinatra. A 81 anni, il cantante che ha venduto più dischi di chiunque altro, si sta riprendendo da un infarto e intanto i tre figli della prima moglie, Nancy, sono ai ferri corti con la matrigna Barbara. E' in gioco l'eredità: 200 milioni di dollari. «Non voglio perdere terreno quando avremo perduto il principale» - ha detto al «Wall Street Journal» Tina Sinatra, la figlia più giovane.

«Il principale» è naturalmente Frank Sinatra, che per oltre mezzo secolo ha amministrato con pugno di ferro un impero economico in cui figurano diritti discografici, investimenti immobiliari, una società per la vendita di birra all'ingrosso e lucrose proprietà immobiliari a Beverly Hills. Il nome Sinatra viene usato a pagamento per il lancio dei prodotti più disparati, dagli spaghetti al portacenere, dalle cinture di sicurezza allo champagne. Il testamento è chiuso nella cassaforte del suo avvocato. La guerra per il controllo dei profitti è accanita: ieri il «Wall Street Journal» le ha dedicato la prima pagina. Da una parte sono schierati l'attuale moglie Barbara, 70 anni, ex fotomodella ed ex moglie del leggendario comico Zeppo Marx, e suo figlio Robert Marx, 46 anni. Nel campo opposto si trovano i tre figli: Nancy di 57 anni, Frank di 53 e Tina di 49. Vicino a loro vive la madre Nancy, che anche dopo il divorzio continua a portare il cognome Sinatra. Anni fa «Il principale» ha affidato ai figli la gestione del catalogo Reprise Records, che ristampa le sue canzoni. Inoltre Tina riscuote una percentuale sui prodotti che utilizzano il nome del padre. Ufficialmente, la moglie Barbara non possiede nulla. Ma su di lei piovono dollari ogni volta che Sinatra appare in pubblico. [Ansa]

Rivelazione su un mensile: il plastico radiocomandato a distanza

«Sabotata l'auto di Diana»

Un esperto: c'era esplosivo nello sterzo

ROMA. Una piccola quantità di plastico messa alla base del piantone dello sterzo e fatta esplodere a distanza potrebbe aver provocato l'incidente che ha causato la morte di Diana e di Dodi Al Fayed il 31 agosto sotto il ponte dell'Alma a Parigi. L'ipotesi di un attentato messo a punto con un microchip telecomandato viene avanzata sul mensile «Madame Class» sulla base di dichiarazioni fatte da un esperto guastatore, consulente di numerosi servizi occidentali, dopo il racconto fatto al mensile da un giornalista arabo, Samir Al Garyouti, corrispondente del quotidiano «Al Sharq Al Awsat» stampato a Londra.

«L'autista - ha detto l'esperto alla rivista - era alla guida di una vettura diventata [illegible] incontrollabile, come dimostra la lunga carambola che lo ha portato a strisciare contro il terzo pilone, a sbattere contro la parete di destra e a schiantarsi contro il tredicesimo pilone. Questa dinamica comporta che lo sterzo fosse completamente fuori controllo». Tutti questi particolari possono quindi essere ricondotti all'ipotesi di una quantità di plastico messa alla base del piantone dello sterzo e fatta esplodere a comando sotto il tunnel dell'Alma a Parigi.

Il giornalista, su «Madame Class» in edicola da oggi, racconta, tra l'altro, che «i servizi hanno deciso di agire» soprattutto in quanto «il figlio che Diana aspettava da Dodi avrebbe seguito la religione del padre, secondo quanto prevede la legge coranica». E aggiunge che per questo «il bersaglio primo era Dodi e non la principessa Diana». [Ansa]

A Washington

In vendita la casa di J. F. Kennedy

WASHINGTON. Il cartello «vendesi» è affisso davanti a una casa famosa di Washington, la residenza che John Fitzgerald Kennedy e sua moglie Jackie acquistarono nel 1957, nel quartiere di Georgetown. La casa da ieri può essere visitata da chi avesse intenzione di acquistarla. A occuparsi della vendita sono l'agenzia immobiliare «Pardoe Real Estate e Sotheby's International». Prezzo di partenza: poco più di un milione di dollari, circa 1 miliardo e 700 milioni di lire.

Con cinque camere da letto disposte su due piani, la residenza è stata dimora dell'allora senatore Kennedy negli anni che precedettero la sua avventura alla Casa Bianca, finita poi tragicamente con l'assassinio nel corso della visita a Dallas.

Costruita nel 1811 per il giurista William Madbury negli anni successivi all'indipendenza americana, la casa, oltre a essere stata dal 1957 al 1961 abitazione dei Kennedy (compresi i piccoli John-John e Caroline), fu anche il quartier generale della campagna che nel novembre 1960 decretò la vittoria di JFK nella corsa alla presidenza.

Negli Anni Sessanta la residenza fu acquistata da William e Tila Hancock, ambedue avvocati, per circa 120.000 dollari. I due coniugi ne sono rimasti proprietari per tutti questi [illegible]i. [illegible] solo adesso hanno deciso di vendere. I nostri figli sono ormai grandi, e [illegible] vogliamo aspettare il giorno in cui non potremo più salire le scale», hanno dichiarato gli Hancock. [Ansa]

Eitan minaccia di rivolgersi alla Corte Suprema: «Perché Amir agì indisturbato?»

Un ministro riapre il caso Rabin

«Nessuno interroga il teste chiave»

TEL [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

A due anni dall'assassinio di Yitzhak Rabin, un muro impenetrabile di reticenza protegge [illegible] il protagonista più ambiguo ed indecifrabile della vicenda: Avishay Raviv, leader del piccolo gruppo nazionalista Eyal, che intratteneva rapporti di amicizia con Igal Amir (l'assasino [illegible] premier) e che fungeva da informatore dello Shin Bet, il servizio di sicurezza interno.

[illegible] un'intervista al supplemento di Tel Aviv Yediot Ahronot il ministro [illegible] per la Ricerca scientifica Michael Eitan (Likud) si è lamentato ieri di [illegible] invano sottoposto sei mesi fa all'attenzione del procuratore di Stato, Edna Arbel, un voluminoso dossier sulle attività di quello che a suo giudizio è «il più grande provocatore politico nella storia [illegible] Israele».

Malgrado le [illegible] sollecitazioni, Raviv è sempre a piede libero e riceve dallo Stato [illegible] cospicuo stipendio mensile, anche per una vecchia invalidità dovuta al servizio militare. Ma dall'ufficio della signora Arbel [illegible] è giunta alcuna reazione. Accusato di volta in volta di aver aggredito palestiesi, di aver rivendicato attentati, di aver [illegible] esponenti israeliani di sinistra, Raviv - nota Eitan - non è mai [illegible] processato. I procedimenti legali a s[illegible] [illegible] sono stati rinviati sine die, aggiunge Yediot Ahronot.

Nel tentativo di chiarire finalmente per quale ragione l'informatore Raviv goda di tanta inspiegabile benevolenza malgrado non abbia impedito l'assassinio del primo ministro, Eitan minaccia adesso di rivolgersi [illegible] Corte Suprema.

In teoria Raviv (noto allo Shin Bet col codice «Champagne», perché doveva rendere conto dei «fermenti» fra i coloni di estrema destra mentre il premier Yitzhak Rabin si accingeva a realizzare le prime fasi dell'Autonomia palestinese) [illegible] nella posizione migliore per conoscere e sventare per tempo i progetti di Amir.

Entrambi frequentavano il campus universitario di Bar Ilan, entrambi dicevano ad alta voce che Rabin era un «rodef» (un persecutore del popolo ebraico), entrambi ne auspicavano la eliminazione fisica, secondo quanto ha appurato la commissione ufficiale di inchiesta sulla uccisione del premier.

La notte dell'attentato - afferma inoltre il rapporto - Raviv [illegible] nella piazza del Municipio di Tel Aviv (dove aveva luogo un grande raduno pacifista), mentre Amir attese indisturbato per quaranta minuti [illegible] sua vittima nel parcheggio posteriore: a meno [illegible] cento metri di distanza dall'informatore dello Shin Bet.

Pochi minuti dopo gli spari, Raviv rivendicò l'attentato a nome di una inesistente «Organizzazione ebraica vendicatrice» e rivelò a un giornalista del Maariv che l'attentatore si chiamava Igal Amir.

Convinta che il figlio [illegible] in realtà [illegible] capro espiatorio» e che proteg[illegible] possibili complici, alcuni mesi fa Gheula Amir ha chiesto invano alla Corte Suprema di aprire il «dossier Raviv». «Mio figlio - ha sostenuto di recente [illegible] signora Amir - ha confessato l'omicidio, ma poi è [illegible] un referto medico del dottor Mordechai Guttman da cui sembra di capire che Rabin fu colpito al petto», Igal Amir si trovava invece alle [illegible] spalle.

La signora Amir si aggrappa alla controversa «teoria di cospirazione» - popolare negli ambienti di estrema destra - secondo cui un finto attentato a Rabin [illegible] stato progettato a tavolino dai servizi segreti per screditare l'opposizione nazionalista in [illegible] momento critico [illegible] processo di pace.

«Non a caso - osserva Adir Zik, un giornalista della radio dei coloni Canale 7 che ha investigato a lungo il ruolo di Raviv - al momento degli spari qualcuno gridò che si trattava di proiettili a salve». Un falso attentato, ritiene, [illegible] nell'aria: per questa ragione le guardie [illegible] corpo di Rabin non freddarono Amir, come [illegible] avrebbero dovuto. «Poi qualcosa andò in modo diverso dal previsto».

Dalla cella dove sconta l'ergastolo Amir ha fatto sapere al suo avvocato Jonathan Goldberg di non credere affatto che nella sua Beretta Double Action una mano ignota avesse inserito proiettili a salve. In un futuro più [illegible] [illegible] lontano, ha aggiunto [illegible] terrorista, il popolo [illegible] Israele comprenderà la necessità storica [illegible] [illegible] gesto ed entro alcuni anni - spera - riacquisterà la libertà.

Il ministro Eitan sospetta che [illegible] Amir né Raviv abbiano [illegible] detto tutto quel che sanno sui tragici eventi del novembre 1995 a Tel Aviv. [illegible] questo punto sono possibili le ipotesi più pazzesche - ha detto a Yediot Ahronot - e mi attendo dal sistema giudiziario che dia finalmente risposte adeguate».

[illegible] Baquis

E l'ambasciatore egiziano minaccia di fare le valigie

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Un nuovo capitolo nei burrascosi rapporti fra Egitto e Israele. L'ambasciatore egiziano a Tel Aviv, Mohammed Bassiouni, ha rivelato ieri al quotidiano cairota *Al-Ahram* di aver ricevuto minacce di [illegible] [illegible] estremisti israeliani. Costoro avrebbero organizzato sit-in di protesta davanti [illegible] residenza dell'ambasciatore. Secondo il diplomatico, insulti e minacce [illegible] divenuti un fatto [illegible].

In alcune telefonate minatorie gli è stato intimato di lasciare Israele. Cosa che Bassiouni [illegible] minaccia di fare sul serio. Al quotidiano israeliano *Maariv* ha detto: «Ho la valigia pronta. Posso andarmene in qualsiasi momento. Se le intimidazioni continueranno, lo farò».

La g[illegible] che [illegible] fatto traboccare il vaso [illegible] stata la perquisizione alla quale fu sottoposta giorni fa l'automobile del diplomatico [illegible] valico di Rafah, al confine. Le guardie di frontiera israeliane avrebbero ispezionato per ben [illegible] ore il veicolo, nonostante [illegible] la targa diplomatica. «Cosa pensavano? Che trasportassi armi oppure droga? S'è trattato di una palese violazione della mia immunità di diplomatico», si è lamentato l'ambasciatore.

«Rappresento il mio Paese in Israele da ben 17 anni - ha sbottato -, ma fino alle ultime due settimane [illegible] avevo visto nulla [illegible] simile». Secondo lui, le autorità israeliane in qualche modo avrebbero avallato queste provocazioni. E tollerato pure la virulenta campagna denigratoria di alcuni giornali contro i diplomatici egiziani a Tel Aviv, accusati di essere delle spie. Accuse, a dire il vero, altrettanto contraccambiate da tempo dalla stampa egiziana che non ha mai digerito l'idea della normalizzazione dei rapporti con l'ex nemico storico.

Queste intimidazioni, a parere del diplomatico egiziano, sono la risposta all'affare Azzam, la spia israeliana di origine drusa, condannata il [illegible] scorso a quindici anni di prigione da un tribunale egiziano con l'accusa di aver organizzato una rete spionistica in Egitto. Azzam Azzam si è sempre proclamato innocente e il premier israeliano Benjamin Netanyahu è intervenuto in [illegible] favore facendo pressioni sul presidente egiziano Mubarak affinché lo graziasse. Il [illegible] è stato irremovibile. Segno del deteriorarsi dei rapporti fra i due Paesi.

Quella che fu battezzata la pace fredda [illegible] dall'accordo di pace, nel 1979, da Begin e Sadat, per [illegible] delle ataviche diffidenze, [illegible] rischia [illegible] diventare un confronto permanente tra il Cairo e Gerusalemme. E dopo le elezioni di Netanyahu alla carica di premier, quindici mesi or sono, i rapporti hanno toccato il fondo. La politica dello scontro ad oltranza con i palestinesi da lui voluta ha finito per indispettire Mubarak. Così il «rais» ha smesso i panni [illegible] mediatore e indossato quelli del difensore [illegible] oltranza di Arafat.

Ibrahim [illegible]



Un'immagine presa poco dopo l'attentato a Rabin Sull'assassinio [illegible] premier israeliano restano ancora molti interrogativi senza risposta

Fallisce la riforma

Sfuma l'intesa sulle tasse tra Kohl e l'Spd

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Helmut Kohl ha messo la «prima pietra» della nuova cancelleria che, alla fine del 1999, accoglierà il capo del governo federale a Berlino. [illegible] il definitivo fallimento della riforma fiscale - poche ore prima della cerimonia - potrebbe impedirgli di occupare il grande edificio bianco sulla Sprea.

Secondo molti analisti politici, gli elettori puniranno Kohl e i partiti della coalizione - Cdu, Csu e Fdp - per non essere riusciti a realizzare quella che lo stesso Cancelliere aveva definito «la riforma del secolo», e che nelle intenzioni del governo avrebbe dovuto liberare [illegible] per oltre 30 miliardi di marchi, favorire gli investimenti, rilanciare l'economia e l'occupazione.

Per tornare a parlare di riforma fiscale bisognerà aspettare almeno il 2000, secondo il parere unanime degli osservatori politici [illegible] Bonn. Nel frattempo, Kohl spera di approvare la riforma delle pensioni, che tuttavia è collegata a quella fiscale, e [illegible] diminuire dal 7,5 al 5,5 per cento la sovrattassa di solidarietà con le regioni orientali, a partire dal primo gennaio del 1999. In proposito restano tuttavia molti dubbi, per le difficoltà di finanziare gli sgravi. Del definitivo fallimento di una riforma che avrebbe dovuto costituire il cardine della campagna elettorale del [illegible] partito, Kohl ha preso atto al termine dell'ultima riunione della commissione di mediazione del Bundesrat, la Camera a rappresentanza regionale nella quale l'Spd ha la maggioranza: quando è risultata incolmabile la distanza fra la posizione del governo e quella dell'Spd. Secondo i socialdemocratici, i tagli avrebbero favorito soprattutto i maggiori contribuenti e le imprese, a danno delle fasce medio basse di reddito. Il governo ribatte che l'Spd ha bloccato la riforma per motivi elettorali, approfittando della sua maggioranza al Bundesrat.

Di fatto, non è soltanto il governo a uscire malconcio dalla prova, anche se un sondaggio realizzato all'indomani del voto regionale di Amburgo (ma prima del fallimento della riforma fiscale) vedeva la coalizione di governo in lieve ripresa, al 37%, e l'Spd in lieve calo, al 44%. L'incapacità di raggiungere un'intesa su un tema tanto importante è un duro colpo alla credibilità dell'intero sistema politico, e non potrà che alimentare la disaffezione dei cittadini per i partiti. Quanto ai danni che la mancata riduzione delle [illegible] provocherà all'economia e alla lotta alla disoccupazione, gli esperti non hanno dubbi.

Secondo l'economista capo della Deutsche Bank, Norbert Walter, «un Paese con 4 milioni e mezzo di disoccupati perderà altri due anni, nei quali molti giovani talenti potrebbero lasciare la Germania, e molte industrie spostare la produzione all'estero».

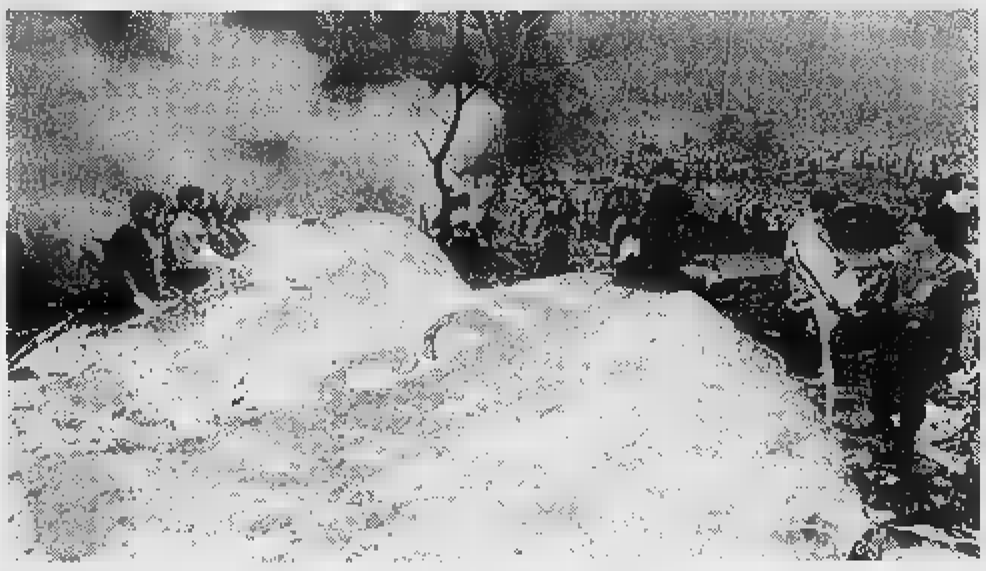
Emanuele Novazio

Il fumo degli incendi nel Sud-Est asiatico trasforma in tragedia l'atterraggio di un Airbus

Disastro aereo nella Grande Nube

Indonesia, 2 italiani fra i 234 morti





Vana lotta di 10 mila pompieri Grande fuga degli occidentali

Peggiora la tossicità dell'aria La nuvola arriva alle Filippine

GIAKARTA. Un Airbus A-300 della compagnia di bandiera indonesiana «Garuda» 234 persone a bordo è precipitato ieri a Medan, nella parte settentrionale dell'isola di Suma-. Non ci sono stati superstiti: due italiani risultavano sulla li- dei passeggeri. Nell'incidente ha avuto probabilmente parte la scarsa visibilità per lo smog che da due mesi avvolge Sud-Est asiatico seguito degli incendi che stanno divorando centinaia di migliaia di ettari di foreste pluviali. Anche Medan ne è avvolta.

A bordo dell'aereo, impegnato in un volo interno tra Giakarta e Medan, c'erano 222 passeggeri e 12 membri dell'equipaggio. Nella lista dei passeggeri figurano due italiani (una coppia di Bologna, Sonia Borghi e Pietro Gammuto), quattro cittadini tedeschi, due olandesi, sei giapponesi due americani.

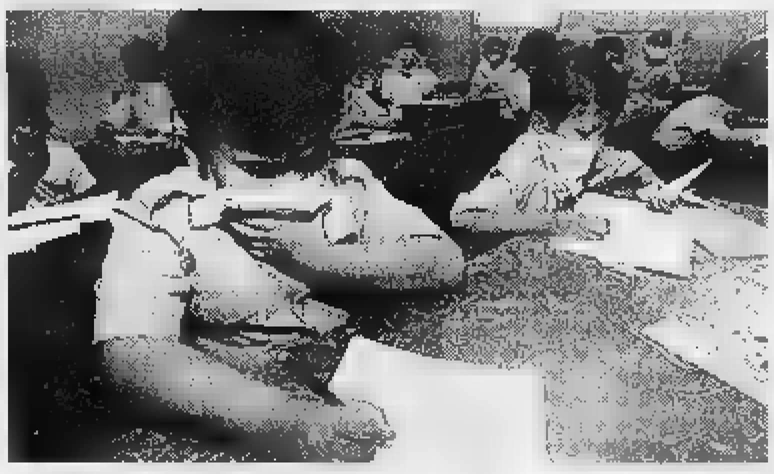
L'Airbus, il volo Ga-152, stava per atterrare a Medan quando ha perso contatto la tor- di controllo alle 14,30 locali, corrispondenti alle 9,30 italiane. L'aereo precipitato presso il villaggio di Buah Nabar, a circa 45 km a Sud di Medan, che è un importante centro per il commercio delle materie prime. La tragedia è avvenuta in zona montagnosa e le squadre di soccorso hanno avuto difficoltà a raggiungere il relitto. L'Airbus, secondo testimoni, ha urtato contro alcune piante e si schiantato in fiamme. Quando l'aereo caduto la città l'aeroporto erano avvolti dal fitto smog causato dagli incendi. La nube di smog che avvolge il Sud-Est asiatico è ieri diventata ancor più venefica facendo ulteriormente aumentare i livelli inquinamento, soprattutto a Kuala Lumpur, dove l'Air Pollution Index (Api) ha raggiunto la quota, definita dagli esperti «molto malsana», di 259, rispetto ai 223 punti segnati 24 ore prima.

Sono diecimila i pompieri indonesiani e malaysiani che stanno cercando di combattere le fiamme che divampano centinaia di migliaia di ettari di foreste, soprattutto nella parte meridionale di Sumatra e nel Kalimantan, Borneo indonesiano. Ma i loro sforzi difficili dal fatto che a bruciare ora è anche il sottobosco, molto più difficile da estinguere. Lo ha ammesso anche il ministro dell'agricoltura indonesiano Syarifuddin Baharsyah, secondo quale il problema è serio soprattutto nella provincia di Riau, Sumatra (l'isola del disastro aereo). Intanto la nube di fumo si è estesa fino alle meridionali delle Filippine e all'Irian, la più orientale delle isole indonesiane.

In Indonesia, in Malaysia e Singapore cresce l'indignazione per quella che molti considerano l'incapacità dei governi di Giakarta Kuala Lumpur di far fronte in misura adeguata al problema. Altri sospettano che i dati ufficiali sull'inquinamento forniti dalle autorità regionali corrispondano del tutto alla reale gravità della situazione. Ieri sera il vice primo ministro malaysiano Anwar Ibrahim ha cercato di minimizzare affermando che la situazione Kuala Lumpur «non è pericolosa». Ma la foschia, composta di monossido di carbonio, biossido zolfo, ozono e piombo, ha indotto molti cittadini stranieri, italiani inclusi, a partire dalla capitale malaysiana. Ha suscitato allarme la decisione delle ambasciate americana e canadese di rimpatriare i diplomatici che ne faranno richiesta. Analoghe misure in preparazione alle ambasciate di Svezia e Danimarca. La nube venefica che soffoca Kuala Lumpur ha inoltre indotto la compagnia svedese Ericsson (telefoni cellulari) a rimpatriare un numero imprecisato di mogli e figli dei propri dipendenti, mentre la British Petroleum valuta se fa- altrettanto.

Ieri oltre stranieri di varie nazionalità hanno partecipato a Kuala Lumpur una conferenza tenuta dall'ambasciatore americano John Mallot sull'emergenza smog, le cui conseguenze sull'organismo umano a lunga scadenza sono ancora sconosciute, sebbene sia diffuso il timore che possano causare gravi malattie respiratorie cardiache, oltreché agli occhi.

Fonti dell'ambasciata italiana nella capitale malaysiana hanno confermato che alcuni connazionali sono partiti. La rappresentanza da lunedì istituirà un servizio telefonico di 24 ore per far fronte alle eventuali emergenze della nostra comunità, formata all'incirca da 300 persone. (Ansa)



Nella foto in alto una squadra di soccorritori fra quel poco che resta dell'aereo indonesiano precipitato e a sinistra bambini di Sumatra a scuola con il fazzoletto a mo' di mascherina antigas [FOTO ANSA]

Mistero per un Boeing

Jet Swissair sfiorato da un «ufo» a New York

Un Boeing 747 della Swissair è stato sfiorato il agosto scorso, mentre in volo vicino a New York, da un oggetto non identificato (Ufo) avvicinatosi fino a una cinquantina di metri. Per i piloti è trattato «forse un missile», mentre l'ufficio -ionale americano della sicurezza dei trasporti ritiene trattarsi di una sonda meteorologica. Lo ha riferito l'agenzia Ats.

La notizia, diffusa ieri dalla radio della Svizzera Romanda (Rsr), stata confermata dal portavoce della Swissair Erwin Scheerer. boeing 747 della Swissair effettuava il volo 127 tra Filadelfia Boston e aveva come destinazione finale Zurigo. A bordo trovavano 64 passeggeri e 17 membri dell'equipaggio.

Sia il pilota che il co-pilota hanno riferito di avere visto un oggetto «di forma allungata, bianco, veloce e senza ali» quando l'aereo si trovava a 7 mila metri altezza una quindicina di chilometri da New York. Ritenendo la collisione inevitabile, il co-pilota ha detto di essersi raggomitolato sul sedile.

Stando al servizio della radio romanda, l'ente americano ha interrogato gli equipag- di altri aerei in volo nella zona il giorno 9 agosto ed è arrivato alla conclusione che l'oggetto identificato probabilmente un pallone sonda meteorologico. Il pilota del jumbo di tutt'altra opinione: ha detto alla Rsr di giudicare questa ipotesi «una spiegazione pietosa e assolutamente non credibile». Il portavoce ha affermato da parte che la Swissair non ha ancora ricevuto alcu- spiegazione ufficiale dalle autorità americane.

I piloti hanno segnalato la «quasi collisione» (near miss) via radio e stati interrogati dalle autorità americane durante lo scalo a Boston, ha aggiunto il portavoce Swissair.

La vicenda riporta alla memoria la catastrofe del jumbo della Twa esploso il 17 luglio dello scorso anno mentre era in volo al l- di Long Island, provocando la morte delle 230 persone a bordo. Anche in quel ca- si era parlato di un possibile missile, ma sulle cause della tragedia non è ancora stato raggiunto un verdetto ufficiale. (AdnKronos)

A Caltanissetta il killer di Cosa Nostra è stato condannato a ventisei anni di carcere

Strage di Capaci, Brusca creduto con riserva

Ventiquattro ergastoli ai boss

CALTANISSETTA
DAL NOSTRO INVIATO

Un pessimo affare, per Cosa Nostra, la strage compiuta per uccidere Giovanni Falcone. Anche da morto, il nemico giurato della mafia continua a procurare «dispiaceri».

L'eccidio di Capaci - assassinati anche Francesca Morvillo, magistrato e moglie di Falcone, e gli agenti Antonio Montinaro, Rocco Di Cillo e Vito Schifani - non è rimasto impunito. A distanza di cinque anni, sulla «direzione strategica» di Cosa Nostra si abbattono 24 ergastoli e più di un secolo di carcere. La mafia esce perdente dallo scontro [illegible] la società civile e con lo Stato. E si percepisce, adesso, la rabbia degli sconfitti: si intuisce da quelle gabbie vuote e silenziose, mentre il presidente della corte d'assise - Carmelo Zuccaro - legge la sentenza. In piedi Anna Maria Arena, giudice a latere, accanto ai giurati popolari. In piedi i pubblici ministeri Luca Tescaroli e Paolo Giordano, «confortati» dalla presenza del procuratore Giovanni Tinebra. In piedi Anna Falcone, la sorella maggiore del giudice assassinato, Tina Montinaro, vedova dell'agente caposcorta, in piedi Alfredo Morvillo, fratello di Francesca. In piedi gli avvocati, in piedi - a braccia conserte - l'unico imputato presente: Pietro Aglieri, u' signurinu.

[illegible] venuti, i capi di Cosa Nostra. Eppure avevano seguito attentamente quasi tutte le fasi del processo. In quest'aula Riina e Bagarella si erano incontrati dopo anni di lontananza, da quest'aula erano partiti segnali, messaggi, le singole strategie difensive dei boss. L'indifferenza quasi rassegnata di «Nitto» Santapaola, l'ironia di don Piddu Madonia, gli sguardi torvi di Leoluca Bagarella, l'assenza imbarazzata e perpetua di don Bernardo Brusca, padre di Enzo e Giovanni, pentito il primo, aspirante l'altro. Non sono venuti, segno che non riconoscono questa sentenza: d'altra parte le aspettative non potevano essere ottimistiche. Il clima di oggi non è quello «speranzoso» della sentenza del primo maxiprocesso quando al popolo di Cosa Nostra era stato assicurato che «Falcone si sarebbe ritrovato solo e sconfitto». Previsione risultata sbagliata, ma solo perché uno scherzo del destino aveva fatto sì che il giudice Falcone, neutralizzato a Palermo, si ripresentasse più pericoloso di prima dagli uffici del ministero della Giustizia. No, stavolta Cosa Nostra sapeva che non ce l'avrebbe fatta a sfuggire. Per questo hanno disertato, facendosi rappresentare dai legali che parlano di «sentenza scritta dai pentiti».

C'è un segnale positivo, oggi in corte d'assise, al di là di qualunque dubbio e perplessità, che esistono. Un dato è certo: arrivano le sentenze. Cioè la stagione dell'Antimafia, la stagione dei pentiti - pure con tante luci ed ombre - produce risultati. Le polemiche, più o meno strumentali, sono rimaste chiacchiericcio: per i magistrati parlano le sentenze. Prima via D'Amelio, oggi la strage di Capaci.

Sullo sfondo, tuttavia, rimangono i nodi irrisolti. Il processo ha disegnato - soprattutto grazie ai collaboratori - il quadro esatto di ciò che accadde quel 23 maggio del '92. Non ha ancora rivelato la fisionomia di quelli che i pubblici ministeri continuano a chiamare «i mandanti senza volto». Ma non è detto che rimarranno anonimi. Le indagini non sono finite.

E rimane, infine, il nodo dei pentiti. In particolare il nodo di Giovanni Brusca: collaboratore o semplice dichiarante? La sentenza sembra scritta per lasciare aperta qualsiasi eventualità. Brusca è stato condannato a 26 anni di carcere. Gli sono state riconosciute, cioè, le attenuanti generiche che spettano a chi confessa i propri crimini. In questo senso, non è stato considerato pentito: tanto che i pm [illegible] chiesto una condanna a 30 anni. Ma non è stato neppure considerato il «depistatore» che proprio la procura di Caltanissetta aveva indicato recentemente. La corte, in sostanza, ha ritenuto le attenuanti «prevalenti» sui sospetti che sono stati avanzati a carico dell'aspirante collaboratore. Solo i pentiti della prima ora, quelli che hanno parlato subito, consentendo alle indagini un grande passo in avanti, hanno potuto godere dei benefici previsti dalla legge: La Barbera, Di Matteo, Agrigento, Ganci e Ferrante.

Brusca, [illegible] anche Salvatore Cancemi (21 anni), sono stati creduti con riserva.

Francesco La Licata



Un'immagine della strage di Capaci avvenuta cinque anni fa

«Doveva essere condannato a morte»

Anna Falcone: è stato lui a premere il telecomando

CALTANISSETTA. Maria e Anna Falcone, le sorelle di Giovanni, dopo i 24 ergastoli si dicono solo in parte soddisfatte. A Roma invece i commenti sono più che positivi. Il presidente della commissione antimafia Ottaviano Del Turco: «Sentenza esemplare che fa onore alla magistratura siciliana e alle forze di polizia che hanno lavorato [illegible] risultati straordinari». Valutazione, questa, condivisa dal ministro dell'Interno Giorgio Napolitano che ha detto: «Le gravi difficoltà e le disfunzioni con cui ci si confronta quotidianamente e che governo e Parlamento stanno affrontando con leggi e decisioni importanti non impediscono dunque di realizzare risultati di straordinario significato e rilievo». Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale antimafia, ha concluso: «Ancora una volta la strategia del terrore si è tradotta in una sconfitta per Cosa nostra».

Ha preferito non commentare il magistrato Alfredo Morvillo (fratello di Francesca, moglie di Giovanni Falcone), convinto che sia più opportuno, semmai, discutere sui problemi ancora aperti. In aula, Anna Falcone dopo la lettura del verdetto ha risposto ai cronisti: «E' stato un bel trionfo. Certo rimane l'amarezza per la condanna di Giovanni Brusca solo a [illegible] anni, proprio lui che ha premuto il telecomando». E più tardi ha dichiarato: «Ci vorrebbe la pena di morte, l'ergastolo è poco». La donna ha assicurato che non perdonerà mai i responsabili, compreso Giovanni Brusca anche se fosse riconosciuto a tutti gli effetti collaboratore della giustizia. Su Brusca è parsa irremovibile pure Maria Falcone che avrebbe voluto l'ergastolo. Poi, forse tradita dall'emozione, la sorella del giudice ha dato l'impressione di contraddirsi. Ha parlato infatti di «giustizia dimezzata perché è stata esplorata soltanto la pista degli esecutori e non quella che porta ai mandanti e perché Brusca non ha avuto l'ergastolo». Subito dopo tuttavia non ha esitato a definire il verdetto «un grande momento per la giustizia italiana», augurandosi che rappresenti soltanto «la fase di partenza per fare luce sui mandanti della strage che [illegible] sicuramente più importanti degli esecutori». Quest'ultimo filone è stato tenuto presente dal pm Luca Tescaroli che in aula aveva chiesto 32 ergastoli e che poco dopo era sfuggito a un agguato. «Una sentenza storica per un processo storico», ha detto il giovane magistrato precisando che con le ulteriori indagini si tenta di smascherare i mandanti a volto coperto della strage». E chi sono? «Esponenti del mondo finanziario, imprenditoriale, economico, ma anche settori deviati delle istituzioni», ha replicato pronto Tescaroli a fianco del procuratore aggiunto di Caltanissetta Paolo Giordano che ha aggiunto: «E' andata molto bene, la corte ha accolto quasi tutte le nostre richieste». Delusi i legali della parte civile, primo fra tutti Alfredo Galasso, per le basse provvisionali stabilite dai giudici in relazione ai danni morali e materiali che saranno risarciti poi in sede civile. Legale dell'unico boss presente ieri in aula, Pietro Aglieri, l'avvocato Rossella Di Gregorio ha affermato polemico: «Una sentenza scritta dai pentiti non si commenta e per sapere chi tra loro ha vinto aspettiamo di leggere le motivazioni della sentenza. Ha perso il popolo italiano».

Antonio Ravidà

I carabinieri ieri hanno prelevato l'uomo che ha precedenti

Il testimone al centro del giallo

Coniugi sgozzati, svolta nelle indagini

MANTOVA. Un puzzle impazzito. Per risolvere il mistero che sta dietro l'omicidio di Giorgio e Laila Lalli, i due coniugi sgozzati mercoledì sera a Villanova de Bellis, occorrerà riordinare numerosi tasselli. A partire dalla testimonianza di Carmelo Borruto, 54 [illegible] calabrese, residente da trent'anni a Verona, amministratore della società che nel [illegible] rilevato l'attività commerciale dei Lalli, la «Schiacciatine San Giorgio».



Carmelo Borruto, il testimone del delitto di Mantova

Borruto è stato prelevato ieri alle 17,30 da una pattuglia in borghese dei carabinieri. I militari erano arrivati alla casa dell'imprenditore alle 14,30 e se ne sono poi andati tre ore dopo con il «testimone», seguiti dalla moglie di Borruto, Barbara Piccoli, su un'altra auto. Tutto farebbe pensare che in queste tre ore sia [illegible] compiuta una perquisizione nella casa dell'uomo, ma la circostanza è stata smentita dall'avvocato di Borruto, Paolo Tebaldi. Il legale ha anche aggiunto: «Credo di potere escludere che sia stato emesso un provvedimento a carico del mio cliente, perché altrimenti io lo avrei saputo».

Borruto, ascoltato con grande attenzione dagli inquirenti, che lo indicano come unico testimone dell'intera vicenda, ha raccontato di essere stato aggredito, accoltellato ad una mano, rapito e lasciato libero in ca[illegible] dal commando che - a volto scoperto - avrebbe ucciso i Lalli. Ora Borruto si dichiara spaventato, chiede la protezione delle forze dell'ordine: «Ho visto in faccia gli assassini». Che, dopo aver compiuto un feroce, sanguinario delitto, hanno risparmiato chi potrebbe condannarli.

Carmelo Borruto, ex ispettore della Stradale, tra l'altro è già stato coinvolto in fatti di sangue. E' stato accusato nell'83 per traffico di droga ed associazione a delinquere e in queste settimane è attesa la richiesta di rinvio a giudizio nei suoi confronti per una brutta faccenda: il 21 dicembre del '79, quattro uomini tesero un agguato ad Antonio Maritati, maresciallo di polizia. Colpirono ed uccisero per errore, però, il figlio Fabio. Uno dei killer, Francesco Mocci, ha indicato proprio Borruto come mandante del delitto. Voleva liberarsi - secondo Mocci - di Maritati per far carriera, approdare alla squadra mobile e aiutare nel suo nuovo ruolo una gang criminale.

Altro dettaglio fuori fuoco: Borruto ha raccontato di [illegible] stato caricato dagli assassini su una vecchia Peugeot 205. Dopo averlo liberato, gli omicidi avrebbero proseguito la loro fuga su due auto, la Peugeot e una Lancia Kappa, appartenente allo stesso amministratore, e abbandonata poi poco lontano dal luogo del delitto. Perché prendere anche la Lancia Kappa, per separarsene quasi subito? Sull'auto [illegible] state trovate macchie di sangue: a chi appartengono? E che fine ha fatto la Peugeot 205? Dalla Procura fanno sapere che a[illegible] non ne è [illegible] trovata traccia.

Anna Talò

Spunta un super-testimone che ha assistito alla rissa

Chieti, altri quattro arresti per il ragazzo strangolato

CHIETI. E' un delitto in cerca d'autore quello di Sergio Zaccardi, il giovane di [illegible] anni di Castiglione Messer Marino, strozzato nella notte di sabato [illegible] durante una violenta rissa tra gruppi rivali di giovani. Botte da orbi, per un regolamento dei conti, per una scaramuccia iniziata in discoteca per una sigaretta negata ad una ragazza e terminata in tragedia nel corso principale di Villa Santa Maria, nella «patria dei cuochi». Ieri sono stati arrestati altri quattro giovani, che si aggiungono [illegible] sei già finiti in manette [illegible]tedì. Sono dieci presunti assassini, ma il colpevole è uno solo. I legali della difesa parlano di «retata senza senso», che di questo passo si arresteranno i giovani di mezzo paese.

A dare nuovo impulso alle indagini sono stati gli ultimi interrogatori di mercoledì notte, alla procura di Lanciano. E' spuntato un supertestimone, che avrebbe assistito alla mega-rissa, tentando di dividere i più facinorosi. Si chiama Nicola, è di Villa Santa Maria e lavora [illegible] cuoco nel villaggio turistico di «Pietraspaccata», sul lago di Bomba, dove si era [illegible] la festa di compleanno di un giovane diciottenne e dov'erano iniziati i primi screzi fra i gruppi rivali di Castiglione Messer Marino e di Villa Santa Maria. Ha fatto dei nomi, forse ha anche scagionato altri indagati.

Alessio Pavia, 22 anni, e Nicola Sabatini, di 24, sono finiti nel carcere di Lanciano. Per loro l'accusa è di concorso in omicidio preterintenzionale con Daniel Stanziani, Gianni D'Alessandro e Matteo Di Paolo. Stessa accusa per Giuseppe Biondi, 26 anni, al quale sono stati però concessi gli arresti domiciliari, come pure ad Andrea Checchia, accusato del solo reato di rissa aggravata. La posizione più grave è dunque quella di Sabatini e Pavia, entrambi già ascoltati dai magistrati come testimoni. Ora sono i principali indiziati. I due, secondo quanto dichiarato dal giovane cuoco, si trovavano sul luogo del delitto già prima che cominciasse la rissa. [r. e.]

Feriti cinque uomini che stavano giocando a carte

Agguato dentro un circolo A Bari è ancora Far West

BARI. Ancora un agguato, il terzo in due giorni, ancora sangue a Bari dove cinque persone ieri sono rimaste ferite dopo l'irruzione di un due uomini armati all'interno di un circolo ricreativo. L'episodio questa volta si è verificato, poco dopo le 19, in via Michele Mirenghi, nel quartiere «Libertà» del capoluogo pugliese. I feriti sono Matteo Biancoli, di 26 anni, Gaetano Tisti, di 28, Antonio De Stefano, di 41, Giovanni Ranieri, di 29, e Michele Pennelli, di [illegible] anni. Tisti, colpito al torace, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto rianimazione del Policlinico di Bari. Gli altri quattro non sono gravi.

Il locale dove i cinque stavano giocando a carte si chiama «Circolo degli amici». Con loro c'erano anche altre persone. All'improvviso sono comparsi sull'uscio due uomini incapucciati che hanno sparato in direzione delle loro vittime centrandoli in più parti del corpo. I killer - secondo le prime testimonianze raccolte da carabinieri e polizia - sarebbero fuggiti a bordo di uno scooter. Per terra, accanto all'ingresso, sono stati trovati nove bossoli di pistola calibro 9.

Dei feriti solo Antonio De Stefano e Matteo Biancoli risultano avere precedenti penali. In particolare Matteo Biancoli, nipote del boss del quartiere Libertà, Francesco Biancoli, detto il «dado», era già rimasto ferito gravemente in un altro agguato avvenuto la sera del 25 gennaio [illegible]. In quella circostanza il giovane fu raggiunto al torace da due proiettili calibro 7,65 mentre si trovava nei pressi di un bar. I killer in quella occasione avevano sparato all'impazzata con mitragliette e pistole. Matteo Biancoli è nipote anche di Ciro Biancoli, assassinato esattamente un anno fa, il [illegible] settembre, [illegible] suo cugino Mario Biancoli perse la vita in un agguato nell'agosto del 1994 nella stessa zona. Gli investigatori non escludono che fosse proprio Matteo Biancoli ieri l'obiettivo dei killer. [t. a.]

Questa sera in diretta su Raiuno da Bologna l'happening per il Congresso Eucaristico

Il Papa abbraccia il popolo del rock

Sul palco musica e fede

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Due cose fanno arrabbiare monsignor Ernesto Vecchi, vicario del cardinale Biffi e coordinatore dell'incontro ravvicinato di stasera [illegible] diretta tv fra Santa Madre Chiesa e la musica pop, alla presenza del Papa. «E non chiamatelo concerto rock, signori. C'è anche Bocelli sul palco - sbotta rivelando conoscenza dei meandri della musica popolare - questa è una veglia di attesa per la Stella del mattino successivo, quando ci sarà la Messa: quello per noi [illegible] l'evento». [illegible] quasi ci aggredirebbe quando chiediamo quanto costi questo gigantesco apparato al Mercato agroalimentare, messo su da Bibi Ballandi [illegible] una sapienza [illegible] un'efficienza di mezzi da [illegible]re invidia a una Woodstock. «Ogni iniziativa nostra - risponde - si deve autofinanziare. Ci so[illegible] offerte, ci sono anche degli sponsor. E nessun artista ha chiesto un compenso».

Siamo abituati [illegible] far domande sui costi e a non avere risposta. Il vicedirettore di Raiuno Melodia spiega che [illegible] parte Rai è stata stanziata una cifra predeterminata, allineata a quelle [illegible] tutti [illegible] grandi eventi mediatici (leggi Sanremo o Miss Italia, aggiungiamo noi). Saranno pagati dunque i musicisti, nel senso dei turnisti [illegible] dei Maestri dell'Orchestra Toscanini, [illegible] [illegible] gli artisti nel senso dei protagonisti. Cifre? Silenzio glaciale.

E Dylan? Finalmente [illegible] voce, di Paolo Scotti che ha coordinato la parte musicale: «Dylan qui è complice nella celebrazione dell'avvenimento, e non una variante impazzita. Ha accettato tutta la faccenda». Il vecchio Bob dunque ha sottoposto anche lui la scaletta delle canzoni di stasera all'attenzione di monsignor Vecchi; che ci aveva spiegato, sempre nel [illegible] stile burbero: «Qui [illegible] canta [illegible] [illegible] abbiamo i testi».

Nella serata [illegible] ieri, poi, Dylan ha firmato una liberatoria alla Rai perché il [illegible] concerto possa essere trasmesso gratis [illegible] tutto il mondo, in diretta oppure in differita, purché nel giro delle 24 ore [illegible] purché in [illegible] integrale: [illegible] che significa che non potranno essere trasmessi spezzoni suoi, [illegible] solo la performance intera. Chi vorrà in seguito diffondere l'evento o parte di esso, dovrà vedersela col suo avvocato e pagare le royalties.

La presenza del Papa fa dunque saltare gli usuali criteri dello «show business». E si torna [illegible] parlare di umanità, di necessità di educare i ragazzi che s'interrogano sul futuro spesso senza risposte, di spiritualità, alla conferenza monopolizzata [illegible]a monsignor Tonini. Non tutti i prelati [illegible] uguali, anche qui [illegible] Bologna dove l'altro giorno un monsignore, ex Nunzio Apostolico in Argentina, è stato accusato dalle madri di Piazza de [illegible]yo di aver saputo [illegible] taciuto sui delitti di governo nell'epoca dei desaparecidos. Monsignor Tonini invece è [illegible] grande vecchio la cui tensione morale si accompagna a capacità di comunicatore moderno: e ti [illegible] lì inchiodato, lui che scopre il pop e il rock trent'anni dopo i giovani di tutte le generazioni, spiegandoti perché è arrivato il momento di riprendere il contatto con gli uomini di domani. «La musica - dice - ha potere di completare le loro capacità raziocinanti; se questa musica [illegible] ha sedotti [illegible] purtroppo sentono meno la classica, bisogna riconoscere che i tempi sono cambiati. Il Papa gira il mondo per svegliare le coscienza e chiederà ai giovani stasera [illegible] vogliono prendere in mano il destino del mondo. Chi segue i ragazzi, sa che la pedagogia dev'essere oggi il primo problema».

Parole sante. Nel dopo terremoto, dovranno occuparsene [illegible] più, da laici, pure Prodi e Veltro[illegible] e non solo Berlinguer. [illegible] intanto (come spesso succede, in generale) si pensa all'oggi. Tutto [illegible] pronto per stasera e per l'arrivo della Papamobile, che condurrà il Sommo Pontefice a pochi centimetri dal palco costruito per lui proprio di fianco al grande palcoscenico che ospiterà il concerto. Giovanni Paolo II [illegible] assisterà insieme con i cardinali Ruini e Biffi, [illegible] 40 giovani faranno da tramite [illegible] la musica, ponendogli domande che in qualche modo fanno riferimento [illegible] testi delle canzoni in scaletta.

La compagnia cantante, [illegible] pochi metri, è composita: ci sono divorziati, handicappati, [illegible] sessuali [illegible] ragazzi-padri. Il trio femminile con Manuela Villa vede una ragazza ebrea e una musulmana, fatto che ha anche fatto aumentare le misure di sicurezza. Ma se f[illegible] il pubbl[illegible] proprio [illegible] bada alle vicende personali delle star, Tonini che la [illegible] lunga replica citando Madre Te[illegible] che diceva: «Non dovete prendere da me che sono poca cosa, ma da quel che io porto. Da confessore, vi dico che proprio questi signori che paiono lontani avvertono di più il bisogno di una vita diversa».

Marinella Venegoni

> Anche Dylan ha accettato di sottoporre la scaletta delle sue canzoni a un monsignore «Qui nessuno canta se non abbiamo prima in lettura tutti testi»

COSI' [illegible]

DIRETTA TV SU RAI UNO DALLE 20,45
Presenta MILLY CARLUCCI

I CANTANTI

SAMUELE BERSANI: **«Il Giudizio Universale»**

ANDREA BOCELLI: **«Nessun dorma»** e **«Panis Angelicus»**

ADRIANO CELENTANO: **«Disse»**, **«Pregherò»** e **«Ciao ragazzi»**

LUCIO DALLA con MICHEL PETRUCCIANI: **«Hanna»** e **«You've Got A Friend»** [illegible] Carly Simon

BOB DYLAN: **«Knockin' on the heaven's doors»**, per il resto la scaletta è coperta dal segreto

NICCOLO' [illegible]: **«Senza rabbia»**

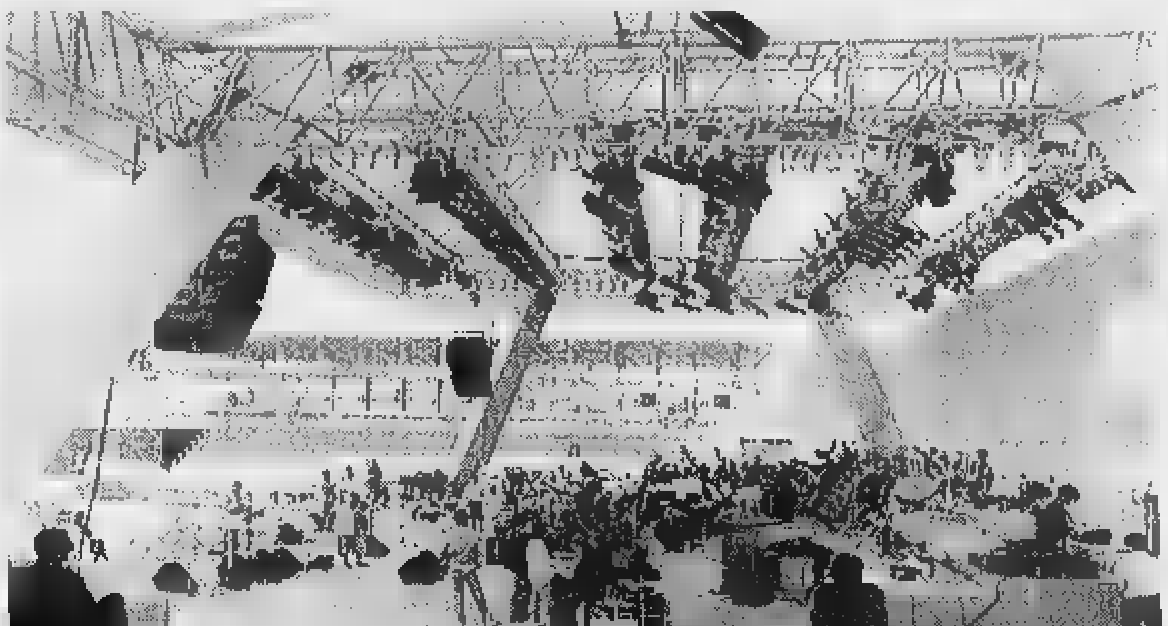
GIANNI MORANDI: **«Un mondo d'amore»** [illegible] con BARBARA COLA **«Imagine»** di John Lennon

QUEEN ESTHER MARROW FEATURING THE HARLEM GOSPEL SINGERS. Spirituals

TRIO MANUELA VILLA-RINAT GABAY-SAMIRA SAID: **«The Tree of Faith and Peace»**

Il vincitore del concorso cattolico di canzoni «Hope Music»





Sopra, Lucio Dalla. Accanto, il palco dove si terrà il concerto. A destra, Bob Dylan



Il sindaco Vitali «Un'occasione di dialogo fra culture»



RETROSCENA

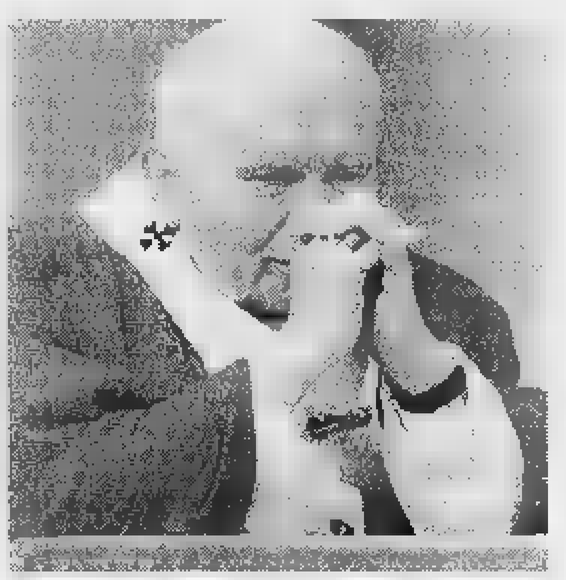
LA VIGILIA NELLA CHIESA

Lo stupore del cardinale «Bob Dylan? E chi è?»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Bob Dylan, chi era costui? [illegible] cardinale di Bologna Giacomo Biffi, uo[illegible] «contro» della Chiesa italiana e futuro papabile, ama provocazioni e paradossi. Oggi Bologna riesce, grazie a lui, a celebrare un incredibile [illegible] fra [illegible] Papa, le radici «rosse» e la musica rock-pop; [illegible] incontro miliardario all'ombra del Congresso Eucaristico. E a domanda il porporato risponde: «Bob Dylan? [illegible] lo conosco, e dico così perché è vero. Il nostro voleva essere un incontro del Papa con i giovani, arricchito da qualcuno che potesse entrare nel mondo dei giovani». E le polemiche? «Certo si sapeva che avrebbe suscitato polemiche. Meglio, perché abbiamo superato la cortina e i giornali sono stati costretti [illegible] parlare del Congresso. Certo, [illegible] poteva parlare anche di altre cose. Comunque penso che le suore di clausura che domenica incontrano il Papa siano un fatto più straordinario di Bob Dylan, [illegible] ancora più straordinario è che la cattedrale è piena di gente, dalla mattina alla sera, che fa l'adorazione».

Anche sui [illegible] culpa» [illegible] Chiesa verso eretici, protestanti [illegible] altre vittime dell'intolleranza religiosa il cardinale di Bologna ha idee e parole fuori dal coro. «Sono d'accordo con quello che ha detto il card. Ratzinger, ma [illegible] con i titoli dei giornali, e allora adesso non mettetemi contro di lui. Quanto al chiedere perdono per gli errori del passato, da un punto di vista laico razionale è ridicolo, perché non possiamo giudicare a distanza di secoli. L'Inquisizione non [illegible] paragonabile ai nostri tribunali [illegible] poi sotto qualche aspetto [illegible] è detto che quel tribunale fosse peggiore dei nostri». Quando Giovanni Paolo II indicò ai cardinali il desiderio di arrivare al Terzo Millennio con un riconoscimento delle colpe della Chiesa, [illegible] card. Biffi non sembrava entusiasta. «Il 9 luglio, a pranzo - ha detto - ho parlato col Papa. La Chiesa non può avere peccati, perché non è [illegible] peccatrice, ma coloro che ne fanno parte. Dal punto di vista religioso il chiedere perdono è preziosissimo perché vuol dire [illegible] fiducia nella Chiesa. Chi [illegible] domanda conto al sindaco di Milano delle malefatte [illegible] Ludovico il Moro? Ma anche nel chiedere perdono bisogna usare la logica: «Pensate [illegible] veri crimini dell'umanità, tipo il Terrore durante la Rivoluzione francese: chi domanda perdono? Il presidente francese? Non sarebbe più logico allora aspettare [illegible] giorno [illegible] Giudizio?».



Per il Papa incontro col mondo rock. In alto, il card. Biffi

La tragedia [illegible] Assisi naturalmente ha suscitato una grande impres[illegible] nel popolo del Congresso. Ieri sera il card. Camillo Ruini, guidando la «Via Crucis» l'ha ricordato in maniera appassionata. «Quando la ferocia umana fa vittime innocenti [illegible] stermina [illegible] popolo intero; quando, come purtroppo è accaduto anche oggi nell'Umbria e nelle Marche, si scatenano contro di noi [illegible] forze della natura si insinua nel nostro animo il [illegible] spetto che [illegible] non esista, [illegible] almeno che di noi si sia dimenticato». Ma i credenti possono «dare un ben diverso significato a quella sterminata storia della sofferenza [illegible] del peccato che accompagna [illegible] contrassegna da sempre il cammino del genere umano». Per una settimana Bologna è stata la capitale [illegible] cattolici italiani. E da Bologna, con la venuta del Papa, secondo il sindaco, Walter Vitali, può partire un messaggio al Paese. «E' la prima volta che il Papa viene a Bologna dopo i grandi cambiamenti epocali [illegible] cui anche il suo pontificato [illegible] contribuito dopo [illegible] caduta del Muro». Secondo il primo cittadino «questa presenza a Bologna di Giovanni Paolo II si carica di significati simbolici. Questo è [illegible] città rossa per eccellenza, una città che è animata da un profondo spirito laico, nel pieno rispetto che si è sempre saputo manifestare per le idee di tutti».

Dopo il periodo di confronto ideologico, e quello di dialogo fra lontani, Walter Vitali da quella che definisce «la città dell'Ulivo» lancia [illegible] proposta: «Oggi siamo di fronte [illegible] una fase del tutto nuova. Con la caduta della pretesa dell'unità in un solo partito dei cattolici si apre una stagione nuova che può essere caratterizzata dalla collaborazione fra [illegible] culture e la ricerca [illegible] di soluzione di fronte a grandi problemi. Secondo la mia opinione c'è oggi la possibilità, e non solo a Bologna, di andare oltre questo. Nel pieno rispetto dell'identità di ciascuno. Credo sia possibile incontrarsi, dialogare [illegible] trovare anche strade comuni in un campo più ampio di quello strettamente politico».

Marco Tosatti

A Potenza

Bocciata in prima elementare

POTENZA. Il consiglio di interclasse della scuola elementare di Pietragalla ha confermato la bocciatura di una bambina che ora ha 7 anni e che lo scorso anno scolastico ha frequentato la prima classe. Il nuovo giudizio negativo riguardo all'ammissione della scolara alla seconda [illegible] stato provocato da una decisione del Tar per la Basilicata che l'11 settembre, accogliendo parzialmente un ricorso dei genitori della bambina, aveva sospeso il provvedimento [illegible] «bocciatura» ritenendolo non sufficientemente motivato. I giudici avevano però fatto «salva l'ulteriore attività della pubblica amministrazione».

Il primo giudizio negativo del consiglio di interclasse riguardo all'ammissione della bambina alla seconda elementare era stato motivato con «gravi carenze strutturali di formazione di base» rilevate dagli insegnanti, sia sul piano dell'apprendimento, sia riguardo «al senso di sé e alla sua autonomia».

Il Tar, considerato [illegible] carattere eccezionale (per la scuola elementare) della non ammissione di uno scolaro alla classe superiore, aveva ritenuto insufficiente la motivazione, dal momento che non vi erano riferimenti «a un'impossibilità di apprendimento e maturazione» da parte della bambina nell'anno successivo, nel caso che fosse stata ammessa in seconda. [e. s.]

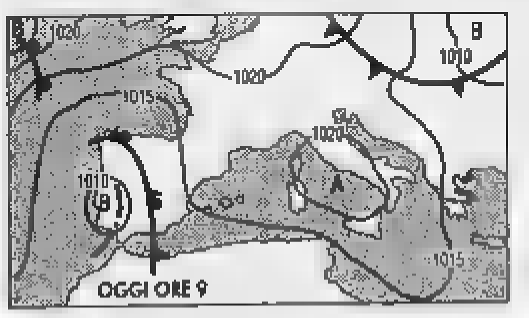
Inchiesta medica

«Tre milioni gli italiani impotenti»

ROMA. Tre milioni di italiani soffrono di impotenza, patologia che miete più vittime con l'avanzare dell'età, ma che non risparmia i giovani. Sul 13 per cento dei maschi italiani colpiti, di età compresa fra i 18 e i 70 anni, il 2 per cento riguarda la fascia di età 20-39 anni, il 16% quella 50-59 e [illegible] 48% gli ultrasettantenni. Sono i dati dello studio epidemiologico sulla disfunzione erettile condotto su 2010 uomini, scelti [illegible] tutt'Italia, dalla Società di andrologia [illegible] dalla Società italiana di urologia, in collaborazione con la Società italiana dei medici di medicina generale. Oltre alle cifre della patologia che affligge un così alto numero di nostri connazionali, lo studio ha messo in luce anche alcune cause che determinano la disfunzione: fumo, diabete e cardiopatie, che [illegible] associate tra loro sono in grado di rendere il deficit erettile fino a 11 volte più frequente rispetto alla popolazione generale. «Il concetto di rischio cumulativo - ha spiegato Fabrizio Menchini Fabris, direttore della Scuola di specializzazione di endocrinologia e andrologia dell'università di Pisa - è estremamente interessante in quanto introduce la concreta possibilità di ridurre l'incidenza di disfunzioni sessuali grazie a un'opera di prevenzione mirata condotta su precisi gruppi a rischio, prima che la patologia andrologica sia conclamata». [AdnKronos]

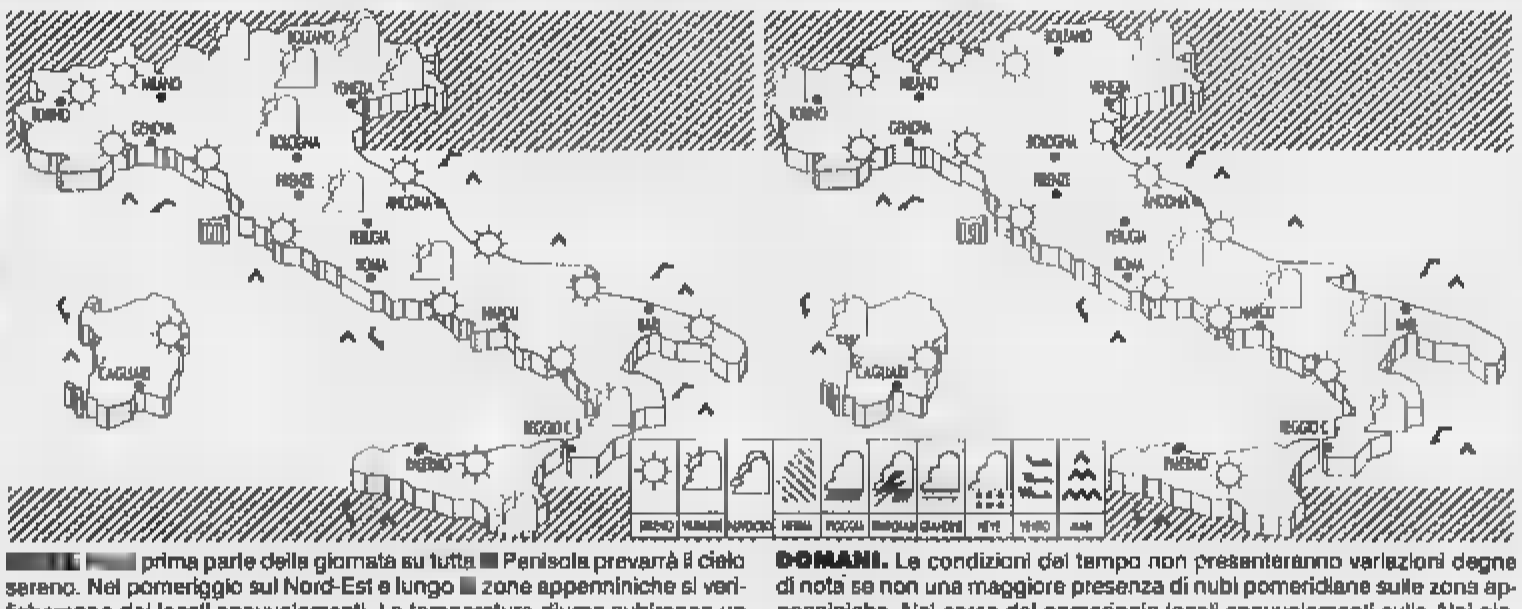
IL TEMPO

a cura di Marcello Leffredi



[illegible] [illegible]. Allontanatosi [illegible] Levante il «vortice depressionario», che incombeva sulle regioni meridionali, su tutta la Penisola [illegible] tornato a prevalere il cielo poco nuvoloso. [illegible] una circolazione di aria fredda di origine continentale i cui effetti sono avvertiti nelle temperature notturne e che durante il giorno [illegible] motivo di locali annuvolamenti sui versanti orientali della Penisola.

[illegible] per dopodomani. L'alta pressione accuserà un leggero cedimento ad Ovest della Penisola, sufficiente [illegible] consentire l'arrivo su Sardegna [illegible] [illegible] Nord-Ovest [illegible] parziali e locali annuvolamenti. In aumento il tasso [illegible] umidità.



[illegible] [illegible] prima parte della giornata su tutta [illegible] Penisola prevarrà il cielo sereno. Nel pomeriggio sul Nord-Est e lungo [illegible] zone appenniniche si verificheranno dei locali annuvolamenti. Le temperature diurne subiranno un leggero incremento sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Le condizioni del tempo non presenteranno variazioni degne di nota se non una maggiore presenza di nubi pomeridiane sulle zone appenniniche. Nel corso del pomeriggio locali annuvolamenti sulle Alpi piemontesi e sulla Sardegna settentrionale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	22	Bologna	11	24	Bari	16	24
Bolzano	10	23	Firenze	17	25	Napoli	15	26
Verona	11	22	Pisa	13	25	Potenza	10	15
Trieste	16	23	Ancona	13	22	S.M. Leuca	18	23
Venezia	12	23	Perugia	11	22	R. Calabria	18	28
Milano	12	24	Pescara	12	22	Palermo	18	25
Torino	13	21	L'Aquila	9	20	Catania	17	25
Cuneo	10	18	Roma Urbe	14	25	Messina	21	25
Genova	18	26	Roma Ciamp.	14	25	Alghero	12	28
Imperia	17	25	Campobasso	10	16	Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	18	sereno	Lisbona	17	28	variabile
Atene	17	22	variabile	Londra	13	21	variabile
Bangkok	27	33	variabile	Los Angeles	22	28	pioggia
Berlino	7	21	sereno	Madrid	18	28	pioggia
Bruxelles	8	23	sereno	Montreal	12	17	nuvoloso
Bucarest	13	15	nuvoloso	Mosca	-3	5	neve
Budapest	4	19	variabile	New York	15	20	variabile
Buenos Aires	10	21	sereno	Nizza	15	24	variabile
Copenaghen	11	16	nuvoloso	Parigi	13	26	sereno
Dublino	13	17	nuvoloso	Pechino	7	23	sereno
Francoforte	8	22	sereno	Praga	8	21	sereno
Gerusalemme	16	26	variabile	Rio de Janeiro	19	26	variabile
Ginevra	10	22	variabile	Sofia	5	15	nuvoloso
Helsinki	9	18	sereno	Sydney	10	21	sereno
Johannesburg	12	23	sereno	Tokyo	17	20	pioggia
Il Cairo	21	34	nuvoloso	Varsavia	5	18	variabile
Istanbul	11	19	pioggia	Vienna	12	17	variabile

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21300; Pharmacia 1700; Kariba 57-58; Reale Comp. Italia 13000000; Credito Emiliano 38200-38500; Nuovo Pignone 10000; Data [illegible] 1900; Deutsche Bank 15000; Akros Finanziaria 920.

WARRANT: Sai risparmio 470; Banca Popolare di Bergamo 02-04 385-395; Calcemento 1100-1150; Obbligazioni Credito Emiliano 125.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 905,85 (+0,14%); Bruxelles (Bel-20) 2418,66 (+1,10%); Francoforte (Dax) 4080,78 (-1,63%); Hong Kong (Hang Seng) 14710,87 (+0,50%); Londra (Ft-se100) 5226,30 (+3,17%); [illegible] (Generale) 629,35 (+0,95%); Parigi (Cac 40) 2985,63 (-0,65%); Sidney (Generale) 2775,60 (-0,12%); Tokyo (Nikkei) 17994,71 (-1,89%); Zurigo (Swiss Market) 5716,60 (+0,09%); New York (Dow Jones) 7922,18 (+0,95%).

OBBLIGAZIONI DEL 26-09-97

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO	
Dollaro Usa	1717,89	1732,05
ECU	1915,45	1915,30
Marco tedesco	977,63	978,19
Franco [illegible]	291,12	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	868,02	868,09
Franco belga	47,367	47,298
Peseta spagnola	11,578	11,571
Corona danese	256,77	256,41
Lira irlandese	[illegible]	2536,93
Dracma	6,175	6,183
Escudo portoghese	9,604	9,599
[illegible]	1241,43	1251,03
Yen giapponese	14,230	14,346
Franco svizzero	1165,49	1165,26
[illegible]	138,91	138,79
[illegible]	241,75	241,92
[illegible]	226,47	229,44
Marco finlandese	328,91	327,20
[illegible]	1244,44	1257,61

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[illegible]	[illegible]
Overnight	6,650	6,730
Call	6,770	6,850
T/N	6,680	6,760
S/N	6,680	6,760
1 Settim.	6,640	6,720
2 Settim.	6,610	6,690
1 mese	6,550	6,530
2 mesi	6,440	6,520
3 mesi	6,350	6,430
6 mesi	6,180	6,260
9 mesi	5,900	5,980
12 mesi	5,720	5,800

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	8280	1,09
Banca Pop. Comm. Industria	24160	0,41
Banca Pop. Crema	57000	1,78
Banca Pop. Cremona	17000	1,28
Banca Pop. dell'Emilia - Romagna	70000	0,14
Banca Pop. Intra	13050	0,46
Banca Pop. Lodi	11600	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7780	0,12
Banca Pop. Sondrio	16100	0,00
Banca Pop. Novara	10500	6,81
Banca Pop. Sondrio	30400	0,00
Banca Prov. Napoli	2470	-0,60
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	—	—
Napoletana Gas	3000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Ferrarelle	—	—
Frette	—	—
Zerowatt	—	—
Chiappetta	—	—
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	[illegible]
Ifis priv.	—	—
Broggi Izar	—	—
[illegible]	—	—
Il Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia equ. = gr. 31,1035

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Londra	326,65	0,00
Zurigo	326,65	[illegible]
Parigi	326,65	0,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18045,00	17931,90
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-09-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

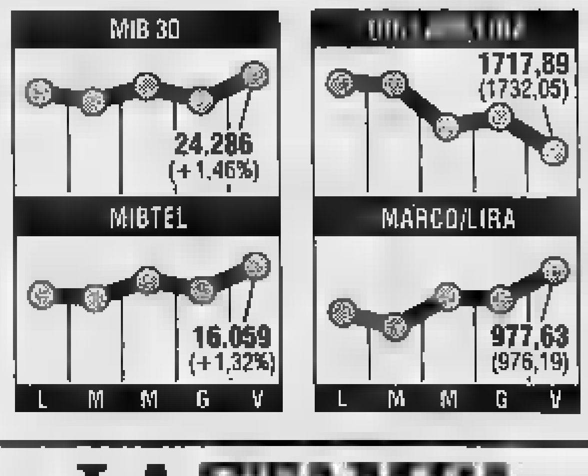
[illegible]

[illegible]	Giorni	Prezzo	Rend.
31-10-97	31	99,580	4,940
28-11-97	59	98,981	6,359
30-12-97	91	98,760	5,039
30-01-98	122	98,036	5,990
27-02-98	150	97,640	5,880
31-03-98	182	97,040	6,100
30-04-98	212	96,720	5,830
29-05-98	241	96,148	6,000
30-06-98	273	95,800	5,860
31-07-98	304	95,300	5,840
31-08-98	335	95,000	5,730
30-09-98	365	94,720	5,570

QUOTAZIONI BOT

Gemina, sale l'utile

La Gemina chiude il semestre con un risultato positivo di 2,7 miliardi, che sale [illegible] 4,7 miliardi di lire a livello consolidato. Lo rende noto la holding milanese, che precisa come i dati non so[illegible] confrontabili con quelli dell'esercizio precedente alla scissione che ha dato vita anche a Hpi. Nel periodo l'attività della società è stata rivolta principalmente alla semplificazione dell'assetto delle partecipazioni, dopo la decisione di uscire dalle attività finanziarie. In seguito alle operazioni sulle partecipa[illegible] il portafoglio risulta [illegible] così [illegible] 206 miliardi contro i 466 post-scissione. Nel [illegible] del secondo semestre per le fu[illegible] già deliberate si avrà [illegible] riduzione di altri 55 miliardi.



Ras, un bel semestre

Il consiglio di amministrazione della Ras-Riunione Adriatica di Sicurtà, riunitosi ieri sotto la presidenza [illegible] Angelo Marchiò, ha approvato la relazione sul primo semestre che si è concretizzata in un risultato netto di 165 miliardi di lire, [illegible] un miglioramento [illegible] circa il 5% rispetto al corrispondente peri[illegible] del 1995. I premi complessivi della Compagnia [illegible] ammontati [illegible] 2109 miliardi; quelli del lavoro diretto hanno raggiunto 1846 miliardi (+6,3%). In particolare, i premi [illegible] ramo Vita hanno superato i 620 miliardi di lire con un aumento del 9%; l'incremento [illegible] quelli relativi alle assicurazioni ordinarie è stato circa dell'11%.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	130.000 - 140.000
Sterlina (n.c.)	134.000 - 146.000
Sterlina (post.74)	131.000 - 142.000
Marengo it.	115.000 - 125.000
Marengo sv.	[illegible] - 123.000
Marengo fr.	102.000 - [illegible]
Marengo b.	102.000 - 120.000
Marengo a.	102.000 - 120.000
20 Marchi	130.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 340.000
100 corone Austria	542.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	558.000 - 620.000
50 pesos Messico	675.000 - 725.000

Ma la City crede nella svolta e si infiamma. Bruxelles: Londra sarebbe la benvenuta

L'Euro affonda la sterlina

Voci (e smentite) di ingresso inglese

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le smentite del Tesoro e poi di Downing Street sono valse [illegible] poco: la City è stata febbricitante per tutto il giorno, con la Borsa alle stelle e la sterlina [illegible] picco, dopo la rivelazione da parte del «Financial Times», [illegible] un articolo in prima pagina, che il governo laborista di Tony Blair [illegible] per annunciare - forse già il mese prossimo - l'ingresso della sterlina nell'Unio[illegible] monetaria in «tempi brevi» dopo la data d'avvio del 1° gennaio 1999. «Pura speculazione», ha precisato il Tesoro. Una notizia «sbagliata», ha insistito Downing Street. Ma ormai la frittata era fatta.

La prospettiva di un'adesione britannica alla moneta unica, a cui Bruxelles ha subito reagito [illegible] entusiasmo, ha fatto schizzare verso l'alto le quotazioni di Borsa. Alle 14,17 il listino FT-100 aveva guadagnato circa il 3%: 178,3 punti, per l'esattezza, collocandosi a quota 5243,8, record di tutti i tempi; né la leggera flessione del pomeriggio (l'indice ha chiuso [illegible] 5226,3) ha intaccato lo smalto dell'eccezionale giornata. E' un balzo che equivale [illegible] 28 miliardi di sterline: il più chiaro segnale dell'importanza che il mondo finanziario attribuisce [illegible] un eventuale voltafaccia europeo di Londra.

Opposta la reazione dei mercati valutari. La sterlina, che [illegible] vista speculativamente come una moneta forte esterna all'Euro, ha ceduto nei confronti sia [illegible] dollaro (1,613 dollari, -1,4 cents) sia del marco (2,826, -6 pfennig).

Anche se dopo la chiusura ufficiale dei mercati la moneta britannica [illegible] recuperato qualche posizione, i nuovi valori riflettono direttamente la convinzione che uno spostamento britannico verso l'Unione monetaria provocherebbe un riallineamento al ribasso dei tassi (attualmente 7%), più in linea con quelli degli altri Paesi europei.

Il «Financial Times» indica un cambiamento d'umore nel governo e [illegible] clima nel Paese; in particolare «l'intenzione [illegible] esserci», confessata da un anonimo ministro. Si sarebbe verificata, dietro le quinte, una convergenza di vedute fra il Cancelliere Gordon Brown, da sempre favorevole all'Euro, e il ministro degli Esteri Robin Cook, moderatamente scettico in tema di moneta unica. La scorsa settimana Cook aveva ribadito la linea ufficiale del New Labour, definendo «altamente improbabile» l'adesione britannica già il 1° gennaio 1999, e aggiungendo: «D'altra parte se la moneta unica diventerà realtà [illegible] avrà successo, [illegible] lungo termine sarebbe difficile per la Gran Bretagna restarne fuori». Ora si sarebbe spostato verso le posizioni di Brown: quello [illegible] «Financial Times», si azzardava ieri nella City, potrebbe essere stato un «ballon d'essai» ispirato proprio dal Cancelliere, per valutare le reazioni.

Il quotidiano finanziario afferma che quei tempi potrebbe[illegible] essere stretti: prima del 2000, azzarda, quindi prima delle prossime elezioni. Il governo si sentirebbe abbastanza forte [illegible] superare [illegible] referendum promesso all'elettorato in tema di Euro. In ogni [illegible] Londra, che a Maastricht aveva ottenuto la clausola dell'«opting out» e cioè di riservarsi la facoltà di aderire o no, deve indicare le sue intenzioni entro il 1° gennaio prossimo. Le decisioni finali sull'Unione monetaria, [illegible]'è noto, saranno prese a tarda primavera: [illegible] un vertice che [illegible] svolgerà, paradossalmente, sotto la presidenza di turno britannica.

Il nuovo possibilismo di Londra è nella direzione verso cui Bruxelles spinge da sempre. La Gran Bretagna, ha detto ieri il portavoce della Commissione europea Klaus van der Pas, «sarebbe la benvenuta, purché naturalmente rispettasse i criteri». Di fatto un'adesione britannica «renderebbe più facile il processo di avvio dell'Euro». Ora resta da vedere se la moneta unica creerà nel governo laborista le [illegible] drammatiche spaccature che aveva provocato in quello conservatore: il congresso laborista, da lunedì a Brighton, potrebbe [illegible] la prima palestra dell'euroscontro.

Fabio Galvano

PIAZZA AFFARI

Torna il toro, volano Fiat e San Paolo

MILANO. Chiude in bellezza [illegible] settimana borsistica iniziata all'insegna del toro [illegible] una raffica di nuovi record. [illegible] Mibtel ha annullato i due precedenti massimi storici toccati lunedì [illegible] mercoledì scorsi, e si è attestato sul nuovo record chiudendo [illegible] 16.059 (+1,32%). Da venerdì scorso a ieri è stato accumulato un progresso del 5,45%. Molto bene anche il Mib 30, in rialzo settimanale del 5,41%, attestato a quota 24.286 (+1,46%). In crescita anche gli scambi per un controvalore di 2115 mld. A far migliorare sempre il mercato azionario, che si [illegible] aperto con una lieve flessione, sono state dapprima le buone notizie relative alla trattativa sullo Stato sociale, poi il [illegible] record del Btp future, cui si è aggiunto nel pomeriggio lo strappo di Wall Street dopo i dati sul pil Usa superiori alle attese. La ventata di ottimismo ha coinvolto molti titoli: le Fiat si [illegible] rivelate migliori del mercato, premiate dalla semestrale (+2,13% a 6240); le San Paolo Torino sono schizzate del 6,21% sulla scia di voci di una possibile integrazione [illegible] Imi. Le Compart hanno [illegible] a segno [illegible] nuovo rialzo del 3,83%, con oltre 40 milioni di pezzi scambiati, facendo così salire [illegible] 10% il guadagno nella settimana.



Il premier inglese Tony Blair

INTERVENTO

Ora L'Italia deve pensare alla ripresa

L'ITALIA ha subito rari e indispensabili interventi chirurgici per curare metastasi che mettevano in gioco la sua sopravvivenza di Paese libero [illegible] indipendente. Il malato è in via di risanamento, ma la terapia deve prevedere il rilancio immediato della strategia dello sviluppo, facendo leva sulle energie liberate dalle pastoie dello statalismo e del monopolismo per favorire una generale competitività del sistema nazionale, oltre che delle sue imprese. Il governo non può limitarsi all'opera meritoria di risanare i conti pubblici (da completare con la riforma del welfare), deve suonare la riscossa della ripresa [illegible]. Sono state poste le basi per una crescita ordinata, per sconfiggere la disoccupazione, non a spese del bilancio dello Stato, ma l'attuale pressione fiscale smorza entusiasmi e voglie di intraprendere. Ridurre le tasse sul capitale e sugli individui [illegible] forme coraggiose e assennate non è detto comporti contrazioni del gettito.

Circa cinquanta anni [illegible] sono Vanoni varò la riforma tributaria riducendo la pressione fiscale sulle imprese e sui cittadini. Non è arbitrario collegare anche a quei provvedimenti il take off dello sviluppo che è passato sotto [illegible] nome di miracolo italiano. L'Italia affrontava la ricostruzione con spirito giovanile entusiasta in ogni sua componente, pur nelle contrapposizioni sociali e politiche aspre, pronta a fondare da protagonista le prime istituzioni europee. I conti pubblici non [illegible] in disordine, lontana l'epoca delle dissipazioni e dei saccheggi. La crescita dell'economia, della produzione, della occupazione andava di pari passo al rigore della finanza statale. Gli imprenditori rischiavano i propri capitali fiduciosi nelle loro capacità e nel futuro dell'Italia.

Non intendo riandare a un vicino passato, né ripropome anacronistiche imitazioni, [illegible] ricordare che anche adesso è possibile, oltre che necessario, riprendere [illegible] vigore la via dello sviluppo, forti del risanamento effettuato da Prodi e Ciampi nei conti pubblici, dall'avere afferrato [illegible] extremis il carro di testa [illegible] Maastricht, di una stabilità politica e sociale non [illegible] dalle scorribande [illegible]ritanti e impotenti della Lega. Non sono pochi coloro che attualmente mettono l'accento soprattutto sulle esigenze del rigore, del contenimento dell'inflazione, della riduzione del fabbisogno pubblico, del taglio delle spese, della riforma, indispensabile, dello Stato sociale e della previdenza, della flessibilità e della mobilità della manodopera. Tutte [illegible] da perseguire, ma non sono questi i segni distintivi del capitalismo, e non si deve alimentare [illegible] fatalistica rassegnazione sul permanere di una elevata disoccupazione e di [illegible] [illegible]stante arretratezza del Mezzogiorno.

E' bene sgombrare il campo dagli equivoci: la disoccupazione può [illegible]sere sconfitta solo con la crescita economica: non è mai esistito capitalismo che rinneghi la sua ragione di essere: lo sviluppo, l'innovazione, [illegible] trasformazione continua, la fiducia nella conquista di nuovi traguardi. Il capitalismo non è unico e uguale ovunque, [illegible] una parte privilegia profitti esasperati, l'individualismo prevaricante, altre volte [illegible] le ragioni dei salariati, dell'uso accorto delle risorse umane e naturali, tal[illegible] impone abusi [illegible] lavoratori e natura in una ottica [illegible] sfruttamento miope e insensato. [illegible] Italia è possibile affermare un capitalismo dal volto europeo, uno strumento per [illegible] sviluppo che non ha nel profitto il suo obiettivo esclusivo, ma che [illegible]le accumulare profitti come garanzia di successo e di salute per ogni impresa e per la società in generale.

Il rigore e la stabilità sono precondizioni per maturare una crescita ordinata, evitando di mettere il capitalismo in contrasto [illegible] lo sviluppo delle forze produttive: si avviterebbe in una crisi che rinnega il suo essere, pronto per fare il suo harakiri.

Antonio Mereu

Cereti annuncia i successi della ristrutturazione, si cede la quota Air Europe. Burlando: serve un partner internazionale

Alitalia non vola più in rosso

Utile semestrale dopo 10 anni di passivo



Fausto Cereti prevede che Alitalia chiuderà in positivo l'intero 1997

ROMA. Dopo dieci anni [illegible] volo tra le nubi del passivo più nero l'Alitali[illegible] torna [illegible] vedere il sole dell'utile. La data del 30 giugno 1997 sarà scritta a lettere d'oro negli annali della Compagnia di bandiera, visto che il bilancio semestrale chiuso in quel giorno segna 163 miliardi di guadagni, contro i 310 di perdita registrati nei primi sei [illegible] del [illegible]. Ieri il consiglio [illegible] amministrazione, presieduto da Fausto Cereti, ha approvato i conti [illegible] [illegible]stra, in cui si legge anche un miglioramento del risultato operativo, positivo per 115 miliardi contro gli 86 in [illegible] dell'anno precedente, e del fatturato, che ha superato i 4000 miliardi, 231 in più della prima metà del '96. «Merito dei primi effetti [illegible] piano di ristrutturazione», commenta Cereti [illegible] prevede che l'Alitalia si manterrà [illegible] quota per il resto dell'anno, tanto da poter garantire un completo ritorno al profitto per [illegible] '97.

Nei primi sei mesi, intanto, i ricavi [illegible] traffico [illegible] saliti [illegible] 2,4 per cento, i passeggeri trasportati sono aumentati del 6,9 per cento, mentre il costo del lavoro è sceso del 12 per cento. Seppur in negativo per 107 miliardi il saldo di proventi e oneri finanziari è migliorato [illegible] 102 miliardi rispetto a quello del primo semestre '96, sia per la riduzione dell'indebitamento comples[illegible] con il versamento effettuato dall'Iri [illegible] conto aumento di capitale, sia per la sensibile diminuzione [illegible]ei tassi di mercato. Per gli investimenti, infine, c'è da registrare [illegible] colpo di freno: 163 miliardi, contro i 209 del periodo gennaio-giugno dell'anno scorso.

Intanto, per adempiere alle condizioni poste da Bruxelles al via libera di [illegible] piano di ricapitalizzazione da 2750 miliardi, Alitalia ha deciso di cedere la [illegible] partecipazione nella Air Europe. Il 24,6 per cento di Air Europe messo sul [illegible] [illegible] da Alitalia sarà riacquistato dalla Finflight, la finanziaria che fa capo al management della compagnia guidata da Lupo Rattazzi e che attualmente controlla il 56,4 per cento del capitale. Rattazzi ha confermato che le operazioni per portare Air Europe in Borsa continueranno regolarmente. Ma la decisione di vendere la quota posseduta in Air Europe [illegible] è isolata: pochi giorni fa la Compagnia di bandiera ha ceduto ad Aeroporti Roma il 15 per cento di partecipazione che aveva nella società Aeroporto di Genova. E' [illegible] avviata l'operazione per soddisfare [illegible] richieste dell'Unione Europea: dalla cessione delle quote in altre società, all'allineamento delle tariffe con le altre compagnie italiane, alla riduzione dei collegamenti e dell'organico.

Le cifre della semestrale Alitalia sono state accolte con soddisfazio[illegible] dal ministro dei Trasporti, Burlando, che sottolinea l'esigenza per la Compagnia di bandiera [illegible] con[illegible] un matrimonio internazionale. Con l'olandese Klm? «La Klm non è [illegible] pole position - risponde cautamente il ministro -, è solo uno degli interlocutori di Alitalia».

Rifondazione, invece, aspetta [illegible] valutare i risultati Alitalia. «Il bilancio deve essere trasparente», avverte Ugo Boghetta, responsabile del partito per i trasporti e continua: «Chiediamo che l'amministratore delegato Cempella venga in Parlamento per chiarire [illegible] l'attivo [illegible] dovuto al disastroso peggioramento [illegible] bilancio precedente, a partite di giro finanziarie, [illegible] risparmi sulle revisioni degli [illegible] [illegible] sul magazzino. Poi vorremmo anche - conclude Boghetta - che dal bilancio emergesse chiaramente quanto costano i dirigenti Alitalia».

[illegible]i Cornero

Il 2 e 3 ottobre settimo vertice Italia-Francia sul progetto di collegamento ferroviario ad alta velocità

«Torino-Lione, a Chambéry si decida»

Pininfarina: dal 1991 nient'altro che incontri

[illegible] Settimo vertice di Chambéry: il 2 e il 3 ottobre Francia e Italia torneranno [illegible] ribadire l'importanza del tunnel ferroviario diretto, del collegamento ad alta velocità fra Torino e Lione. Con un rischio: che si tratti di un appuntamento rituale. Dal '91, da quando i ministri dei Traporti Tesini [illegible] Bianco stilarono i primi documenti ufficiali, [illegible] summit [illegible]nuale ha prodotto un'infinità [illegible] documenti e di dichiarazioni d'intenti, [illegible] soltanto i preliminari per la progettazione.

Nel frattempo, la linea ferroviaria del Fréjus è andata progressivamente verso la saturazione. Mentre decollavano i progetti di collegamenti europei, [illegible] direttissima Italia-Francia, con il tunnel [illegible] 54 chilometri destinato ad alleggerire il peso del traffico stradale nelle vallate, e i finanziamenti [illegible] grado di smuovere occupazione sono rimasti al palo.

Eppure, [illegible] [illegible] ie[illegible] dal convegno organizzato all'Unione industriale dalla torinese Società degli ingegneri e degli architetti, la capacità della linea del Fréjus, punto di partenza del collegamento Est-Ovest fino [illegible] Trieste e oltre, nei prossimi anni sarà completamente intasata. Avrà il problema di smaltire fra i [illegible] e gli [illegible] treni il giorno (secondo [illegible] [illegible]rio economico), che supereranno la [illegible] capacità [illegible] traffico.

Sergio Pininfarina, presidente del comitato promotore dell'Alta velocità Lione-Torino-Trieste chiede ai ministri che si incontreranno a Chambéry impegni precisi: «Bisogna [illegible]vviare l[illegible] progettazione, calcolare i [illegible]ti, valutare la fattibilità e la redditività. Io chiederò impegni precisi, date ben definite».

Ma i tempi saranno inevitabilmente lunghissimi: almeno 10 anni soltanto per [illegible] tunnel di base...

«Certo, ma qui non si tratta di abbandonare l[illegible] vecchia linea. L'ultima riunione della Commissione, il 15 settembre, a Torino, [illegible] definito esattamente le priorità; l'iter della nuova Torino-Lione [illegible] va ritardato, [illegible] bisogna [illegible] subito mano all'ammodernamento della linea esistente, prima che [illegible] completamente saturata [illegible] si arrivi alla paralisi del traffico merci».

Anche se le obiezioni sulla reale necessità del tunnel [illegible] [illegible] forti?

«Voglio ragionare [illegible] imprenditore: non dico di fare una [illegible]sa che un giorno sarà utile. Dico di calcolare la sua redditività [illegible] [illegible] questo dato impostare i progetti. Si lavora in tutta Europa e le linee tracciate in Francia, Spagna, Germania si collegano perfettamente alla Torino-Lione».

La Valle [illegible] Susa, toccata pesantemente [illegible] tracciato, non [illegible] però tutta favorevole...

«E' una valle che ha sofferto molto. Come il gatto scottato che te[illegible] anche l'acqua fredda, la sua gente ha paura, ma i suoi motivi vanno capiti, non rimossi. Bisogna fare un progetto che dia [illegible]taggi alla comunità. E tutti gli [illegible]ti [illegible] informati: da due anni i loro rappresentanti [illegible] presenti in tutti i luoghi [illegible] discussione».

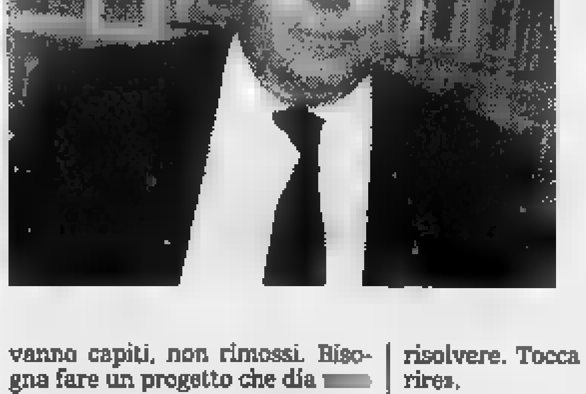
Cosa resta del litigio estivo Ambiente-Trasporti sull'opportunità di rivedere tutti i progetti?

«Resta la pregiudiziale del ministro Ronchi. C'è stato un conflitto, [illegible] chiaro, [illegible] [illegible] [illegible] vinti né vincitori: il nodo [illegible] tutto [illegible] risolvere. Tocca [illegible] ministri chiarire».

Nel vertice [illegible] Chambéry a chi toccherà decidere?

«Ai due Stati, alle società ferroviarie. E poi ai privati. Se il progetto sarà chiaro, potranno entrare con quote che vanno dal 30% al 50%. Ma deve [illegible] chiaro subito, altrimenti nessun privato andrà [illegible] rischiare, e resteranno sulla carta [illegible] mila posti di lavoro e migliaia di miliardi [illegible] investimenti».

[b. g.]



Sergio Pininfarina presidente del Comitato promotore per l'Alta velocità Lione-Torino e Trieste

L'utile del gruppo cala del 7,5%. Accordo fatto con la Nigeria

Meno luce nei conti Enel

Pesano le quote prezzo e i privati

ROMA. Le ultime battaglie hanno lasciato il segno nei conti dell'Enel. L'utile lordo semestrale è, infatti, in calo del 7,5%, a 2770 miliardi, per l'Enel spa che ha conseguito ricavi pari a 18.790 miliardi (+1,9%). Ma, intanto, è stato trovato un accordo sulla fornitura di gas nigeriano, un affare da 20.000 miliardi. E ieri il presidente Chicco Testa ha smorzato i toni della polemica nella guerra con l'Authority dell'energia sul blocco dei ritiri delle eccedenze elettriche degli autoproduttori e sulla revisione dei sussidi all'energia importata: «In una situazione di transizione dobbiamo abituarci a considerare il fatto che ci saranno scossoni».

Quali fattori hanno influenzato il bilancio della società elettrica guidata dall'amministratore delegato Franco Tatò? A spiegarlo è stato il direttore generale, Claudio Poggi, secondo il quale «la diminuzione dell'utile lordo è principalmente dovuta all'eliminazione, a partire dalla seconda metà del '96, delle cosiddette quote-prezzo, che ha comportato minori ricavi per 465 miliardi, e all'incremento degli acquisti da produttori indipendenti che ha rappresentato un maggior onere per circa 130 miliardi. Il tale incremento - aggiunge Poggi - ha corrisposto un maggior onere per gli utenti di 120 miliardi».

Il margine operativo lordo conseguito dall'Enel nel primo semestre ammonta a 7509 miliardi (-0,7%). Il secondo semestre '97 sarà caratterizzato dall'introduzione della misura con cui l'autorità dell'energia prevede un diverso regime per il rimborso dei combustibili e per l'energia importata. L'effetto sarà sostanzialmente neutro per i combustibili mentre comporterà una riduzione dei ricavi per 263 miliardi per le importazioni, che si somma all'effetto negativo dell'abolizione delle quote prezzo, pari a 465 miliardi. La sospensione del ritiro delle eccedenze, che comporta minori costi per 80 miliardi, insieme alle razionalizzazioni in atto, secondo l'Enel potrebbe non compensare questi impatti: sull'intero '97 l'influenza negativa si avvicinerebbe ai mille miliardi. «Tutto quello che riusciamo a guadagnare dalla gestione - è stato il commento di Poggi - viene vanificato da fattori esterni».

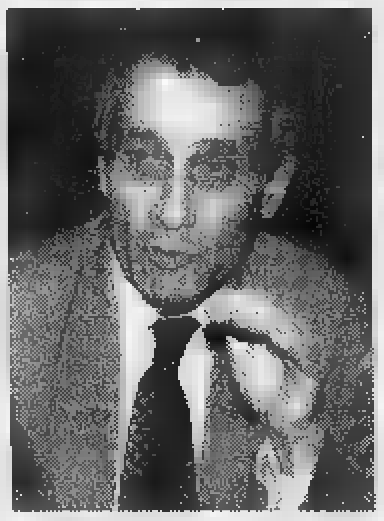
Il bilancio semestrale evidenzia che gli oneri finanziari netti sono in calo del 21,6% a 1162 miliardi. Al contrario, le partite straordinarie, che nei primi sei mesi dello scorso anno avevano contribuito al miglioramento del risultato lordo, nei primi sei mesi '97 incidono negativamente per 241 miliardi. L'indebitamento finanziario cala a 31.807 miliardi (-2531 rispetto alla fine del '96). Gli investimenti ammontano a 3061 miliardi (-11,2%). Per quanto riguarda il caso-Nigeria, l'Enel ha firmato un protocollo d'intesa con la nigeriana Nlng per porre fine al procedimento arbitrale tra i due soggetti in seguito all'annullamento da parte italiana di un contratto per il ritiro di 3,5 miliardi di metri cubi di gas naturale l'anno per 25 anni.

RINASCENTE

Il market dimezza i debiti

MILANO. Il Gruppo Rinascente ha chiuso il primo semestre dell'esercizio '97 con un utile pre tasse di 12,7 miliardi di lire, contro la perdita di mezzo miliardo registrata nel medesimo periodo del '96. Le vendite sono salite dello 0,6% a quota 3357,5 miliardi. Questi i dati principali della semestrale approvata oggi dal consiglio d'amministrazione della società che fa parte dell'Ifil (famiglia Agnelli). Al 30 giugno '97, i debiti della Rinascente ammontavano a 409,5 miliardi, quasi dimezzati rispetto ai 771,3 miliardi di un anno prima. Gli investimenti sono ammontati a 474,2 miliardi, dei quali 159,2 in immobilizzazioni e ben 315 per l'acquisizione delle società italiane del Gruppo Auchan.

L'Edison sfida il monopolio vende energia al Novarese



Enrico Bondi

NOVARA. E' un accordo che Enrico Bondi (amministratore delegato Montedison) definisce pilota, quello firmato ieri con l'Associazione industriali di Novara e l'Unione Industriali vercellese e della Valsesia. Obiettivo: vendere energia elettrica alle aziende del più grande distretto italiano della rubinetteria e del valvolame e aprire un capitolo nuovo nel libero mercato, con un fornitore privato (la Edison) al posto dell'Enel.

Il comparto che aderisce all'iniziativa nel Piemonte Nord-orientale (compreso fra il Lago d'Orta e la Valsesia) fattura 2200 miliardi l'anno, esporta per 1400 miliardi (il 67% della produzione) e dà lavoro a [illegible] mila dipendenti. Il settore tira, gli ordini arrivano da tutto il mondo, ma gli imprenditori (piccole e medie industrie) vogliono abbattere i costi, soprattutto quelli energetici.

L'accordo di collaborazione prevede, appunto, che l'energia elettrica non sia più fornita dall'ente nazionale ma attraverso le centrali della Edison (gruppo Montedison), primo produttore privato in Italia con 15,8 miliardi di kwh, 22 centrali idroelettriche e 11 termoelettriche sparse su quasi tutto il territorio nazionale e concentrate soprattutto al Nord. Bondi, che è anche presidente di Edison, alla firma dell'accordo ha sottolineato che la «competitività dei distretti industriali italiani passa attraverso forniture più a buon mercato di gas ed energia elettrica, e quest'ultima deve essere al servizio del made in Italy e non viceversa. Edison vuole compiere un passo storico in questa direzione». E ha aggiunto che il gruppo si sta muovendo a tutto campo sul fronte energetico e che ha già in corso contatti avanzati con una decina di altri distretti.

Nel dettaglio due sono i progetti pilota da realizzare entro la prima metà del '98: uno relativo alle aziende con importanti consumi indipendentemente dai settori di appartenenza; l'altro riservato alle imprese della rubinetteria-valvolame. L'obiettivo, come ha spiegato Giulio Del Ninno, amministratore delegato Edison, è quello di vendere energia elettrica a un prezzo competitivo rispetto alle tariffe nazionali. Di quanto? La differenza potrebbe aggirarsi tra il 5 e il 10% per chilowattore, uno sconto che a grandi volumi porterebbe a notevoli risparmi. Presentando i due progetti, Bondi si è poi rivolto agli industriali e ai presidenti delle due [illegible] (Luigi Zucco per Novara e Savino Rizzio di Vercelli), manifestando la sua soddisfazione per l'ingresso in competizione con Enel: «Sono felice di dare con voi questa spinta alla rottura del monopolio, è un bene per tutto il mercato. In genere è la piccola e media industria che ricorre a sub-fornitori. Noi abbiamo deciso di rovesciare il rapporto ed essere al vostro servizio fornendo prodotti competitivi».

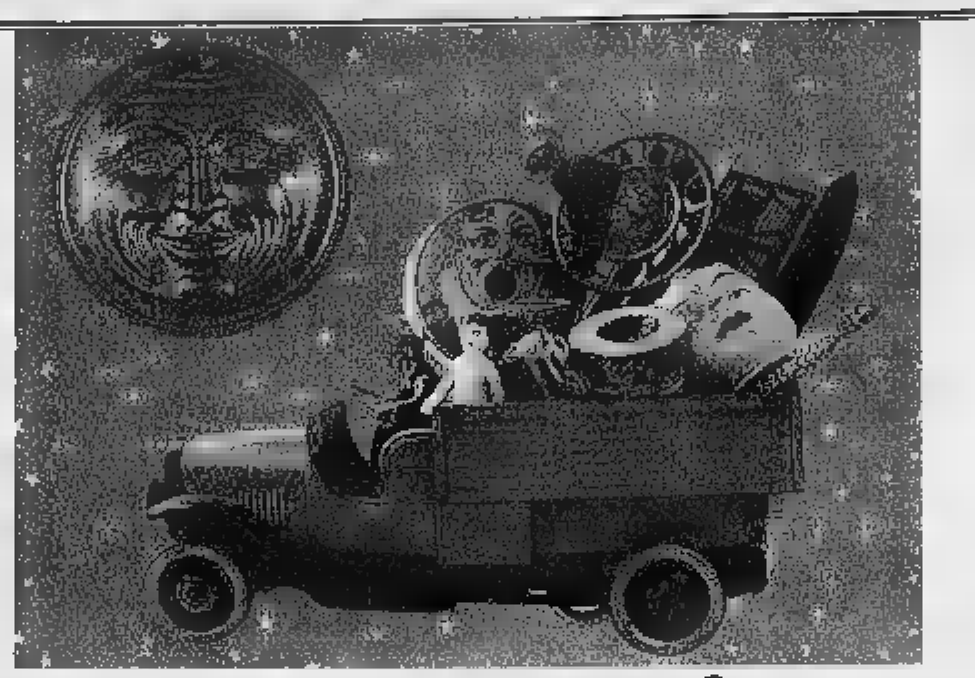
Il meccanismo dell'accordo prevede la costituzione di un consorzio di autoproduzione, del quale faranno parte le aziende aderenti. La Edison produrrà energia attraverso le sue centrali (impianti avanzati con un consumo di combustibile inferiore del 30% rispetto a quelle del pubblico) ma si rivolgerà all'Enel per convogliare, su rete già esistente, l'energia che Bondi definisce «di migliore qualità e migliore costo». In altri termini: i fruitori non dovranno cambiare rete né allacciamenti. Restano ancora da definire, con l'Ente nazionale, i costi di quello che in parole tecniche è chiamato «vettoriamento» dell'energia. Un problema non da poco, ma che i vertici Montedison dicono risolvibile. Intanto è già stata stimata la potenzialità di energia venduta nel distretto pilota: circa 150 milioni di kwh annui.

Gianfranco Quaglia

LORO PIANA

Nuovi impianti in Mongolia

Sono entrati in produzione gli impianti tessili costruiti in Mongolia dal Lanificio Ing. Loro Piana & C. spa, oggetto della collaborazione tra la società italiana e la Gobi Co. di Ulan Bator, il più importante gruppo tessile del Paese. Gli impianti sono costituiti da una linea di filatura cardata, una di filatura pettinata e uno stabilimento per la tessitura e il finissaggio di coperte di cashmere. Il valore dell'investimento fornito dalla Loro Piana, gruppo che fa capo interamente alla famiglia Loro Piana, ammonta a 7,5 milioni di dollari (circa 13 miliardi di lire). La società italiana ha realizzato lo scorso anno un fatturato di 276 miliardi, 144 dei quali all'esportazione, mentre il fatturato consolidato è stato di 320 miliardi. Gli investimenti sono stati pari a 23,4 miliardi, a completamento del piano '93/'96 di oltre 150 miliardi. I dipendenti a fine anno erano oltre 1000, 750 dei quali in Italia.



Un'azione gratis ogni dieci dopo 12 mesi di possesso del titolo

Telecom con il «bonus»

Il 20 ottobre partirà l'offerta

MILANO. L'offerta pubblica di vendita delle azioni Telecom Italia partirà il 20 ottobre e si concluderà il 24, mentre il prezzo sarà fissato il 25 ottobre. Secondo quanto risulta dal documento [illegible] (la bozza del prospetto dell'operazione [illegible]gnato alla commissione di vigilanza statunitense Sec).

L'operazione si articolerà in due gruppi distinti: «Offerta pubblica italiana», che esclude investitori professionali e comprende la parte per i dipendenti, e «Offerta internazionale e negli Usa», divisa [illegible] sua volta in quattro comparti: investitori istituzionali italiani da [illegible] parte, inglesi [illegible] irlandesi dall'altra, oltre all'offerta al pubblico negli Stati Uniti e Canada e, per finire, agli investitori nel Resto del mondo. Sotto la supervisione dei «global coordinator» Mediobanca e Barclays de Zoete Wedd (Bzw), si muoverà, come al solito, il «Gotha» delle banche d'affari internazionali: Morgan Stanley, Bzw [illegible] Lehman Brothers si occuperanno degli Usa, Bzw di Regno Unito e Irlanda, Goldman Sachs e Ubs del Resto del mondo e Mediobanca, naturalmente, dell'Italia. Il prospetto prevede anche il meccanismo della «bonus share»: [illegible] tutti i sottoscrittori individuali di azioni Telecom Italia nel corso dell'offerta pubblica - che prevede un lotto minimo di [illegible] - verrà corrisposta un'azione gratuita ogni 10 acquistate, a condizione che l'acquirente mantenga il possesso ininterrotto delle azioni per almeno dodici mesi.

E' prevista, inoltre, una serie di «roadshow» domestici (campagne informative) che sarà avviata [illegible] Milano lunedì [illegible] ottobre. I roadshow internazionali, invece, avranno inizio nella [illegible] settimana (dall'8 ottobre) e toccheranno oltre [illegible] città in Europa, Asia e America, per concludersi [illegible] 24 ottobre.

«Olivetti, urge alleato»

Colaninno: vogliamo aumentare il capitale



Colaninno

[illegible] «In fondo al tunnel si [illegible]mincia [illegible] vedere una luce. Non è abbagliante [illegible] si vede, prima c'era sol[illegible] ansia». Chi parla con tanto ottimismo [illegible] Francesco Colaninno, amministratore delegato di Olivetti. Lo fa davanti al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, a sindacalisti e lavoratori presenti agli Stati generali del Piemonte. L'ottimismo di Colaninno passa anche dalla conferma della volontà di aumentare il capitale sociale [illegible] Olivetti: «Le premesse che venga sottoscritto sono molto alte, inaspettate». Poi però il quadro diventa più grigio: «Adesso bisogna trovare dei partner per l'informatica, un settore in cui la concorrenza è alla lira. Ma dobbiamo sapere che questo avrà un costo sociale per l'Italia e per il territorio». E ancora: «L'Omnitel in tre anni è passata [illegible] 0 a 2700 dipendenti diretti e 3 mila indiretti che [illegible]no distribuiti su tutto il territorio italiano. L'Olivetti non sarà più un'azienda concentrata [illegible]l Canavese ma sarà distribuita [illegible] Italia [illegible] nel mondo». Insomma: Ivrea addio perché per Omnitel «la città è il mondo».

Affermazioni che [illegible]on fanno altro che confermare i timori del sindacato per il futuro. Ieri mattina [illegible] lavoratori hanno manifestato davanti al centro congressi. Colaninno ha affermato di «non capire tut[illegible] questo baccano dei sindacati» [illegible]che se li invita a «trovare una intesa sulla situazione attuale, anche per ridurre questi costi sociali e mantenere attaccati all'azienda gli azionisti». Pietro Marcenaro, segretario regionale Cgil, lo ha subito ripreso [illegible] palco degli Stati generali e lo ha definito [illegible] «maleducato»: «Lei non può cancellare il passato. Prima di lei altre cinque per[illegible] hanno fatto discorsi del suo tipo».

[illegible] è arrivata immediata anche la risposta del ministro dell'Industria: «Una partnership industriale è indispensabile, ma bisogna che i prezzi [illegible] pagare [illegible] troppo alti». Poi Bersani ha confermato la volontà «della pubblica amministrazione [illegible] giocare un ruolo propulsivo per la domanda»: «Il go[illegible] ha approvato [illegible] finanziato all'80% il piano da 4400 miliardi per l'informatica». Al piano, che ha una durata triennale, [illegible] aggiungerà anche [illegible] programma [illegible] informatica per le scuole, che vale «centinaia di miliardi». [m. tr.]

Mentre il Credit conferma una «quota limitata» nella Banca di Roma

Febbre su Comit e Mediobanca

Il toto-Borsa scommette su arrivi di denaro fresco

MILANO. Corre Mediobanca in Borsa fino a quota 14.000 lire e termina in rialzo del 2,5%. Corre la Comit che mette a segno un progresso del 6% [illegible] corre soprattutto il Credito Italiano che arriva [illegible] sfiorare [illegible] guadagno del 12%. Non basta. Il presidente del Credit, Lucio Rondelli, [illegible] quello di Comit Luigi Fausti [illegible] segnalati nel pomeriggio in Mediobanca, da dove poi usciranno [illegible] rilasciare alcuna dichiarazione. In Mediobanca è presente il vertice di Bancaroma impegnato a mettere a punto [illegible] privatizzazione, e nel tardo pomeriggio arriverà [illegible] presidente del gruppo Pirelli, Marco Tronchetti Provera.

Ecco gli ingredienti per [illegible] mix esplosivo che inne[illegible] una nuova girandola di *rumors* sulle grandi manovre in corso nella Galassia del Nord. [illegible] torna ad insistere su un prossimo aumento di capitale di via Filodrammatici, su progetti di fusione o di maggior legame tra Comit [illegible] Mediobanca. Un progetto che disegnerebbe per Mediobanca nuovi traguardi, nel [illegible] che l'istituto affiancherebbe, alla [illegible] vocazione tradizionale [illegible] grande banca d'affari, una forte attività nel risparmio gestito.

Ma non c'è solo questo. Con [illegible] occhio alla privatizzazione della Banca [illegible] Roma, alla quale la defezione della Banca Agricola Mantovana non ha certo fatto piacere, non [illegible] impossibile immaginare che Credit e Comit, disposte fino a ieri a dare una mano all'operazione [illegible] impegnarsi nel nocciolo duro, vengano chiamate a un coinvolgimento più impegnativo. Che potrebbe, ad esempio, passare attraverso l'acquisto da parte di Co[illegible] della quota di Bancoroma in Mediobanca. Il che si sposerebbe bene con l'ipotetico progetto di integrazio[illegible] Comit-Mediobanca.

E ciò mentre il Credito Italiano conferma la sua disponibilità a un investimento finanziario limitato nella Banca di Roma. Lo ha ribadito l'amministratore delegato dell'istituto Alessandro Profumo [illegible] margine della presentazione [illegible] pacchetto di servizi abbinato [illegible] conti correnti Genius. Profumo ha poi smentito che l'impegno finanziario ipotizzato sia di 100 miliardi come trapelato la scorsa settimana. [v. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Per sviluppare delle competenze manageriali nel Non Profit

Il Summit della Solidarietà, in collaborazione con l'ISTUD, promuove un ciclo di seminari per il miglioramento dell'efficienza gestionale nelle imprese Non Profit. Nel corso dei seminari si cercherà di fare incontrare [illegible] modo proficuo il «know-how» [illegible] e le organizzazioni Non Profit. [illegible] enti Non Profit avranno così la possibilità di accostarsi a nuovi [illegible] efficienti strumenti [illegible] gestione, visti però alla luce della propria specifica natura.

Il Summit della Solidarietà è un'associazione di secondo livello che ha tra gli scopi sociali quello di migliorare la cultura della trasparenza e dell'efficienza gestionale degli enti Non Profit, al fine di garantire all'intero settore uno sviluppo armonico ed equilibrato. L'ISTUD - Istituto Studi Direzionali è una business school che, oltre a fornire i tradizionali servizi [illegible] formazione manageriale alle imprese, vuole contribuire al processo di professionalizzazione [illegible] modernizzazione delle organizzazioni Non Profit.

Il ciclo si articola in sei seminari di due giornate ciascuno, dai titoli:
- Il reperimento di risorse finanziarie che [illegible] terrà il 19 e 20 settembre 1997.
- Il «marketing sociale» delle organizzazioni Non Profit, tra mercato e legittimazione che si terrà il 14 e 15 novembre 1997.
- I fondi comunitari e la gestione di progetti che si terrà il 23 e 24 gennaio 1998.
- La gestione economico-finanziaria delle imprese Non Profit e gli aspetti giuridico-fiscali che si terrà il 13 e [illegible] marzo 1998.
- La gestione delle Risorse Umane [illegible] personale volontario e personale retribuito che si terrà il 15 e 16 maggio 1998.
- Le fondamentali problematiche organizzative delle [illegible] Non Profit che si terrà il 10 e 11 luglio 1998.

I destinatari dell'iniziativa sono operatori di organizzazioni Non Profit che, essendo impegnati in processi di gestione strategica e operativa, [illegible] il bisogno di avviare un percorso di sviluppo delle proprie capacità gestionali e manageriali.
La quota di partecipazione è di Lit. 300.000 per ciascun seminario. Per i partecipanti a tutti e sei i seminari la quota è di Lit. 1.500.000.
I seminari si svolgeranno presso la sede dell'ISTUD - Istituto Studi Direzionali - corso Umberto I, 71 - 28049 Stresa (VB). Per informazioni: tel. [illegible] - fax 0323/933805

"Che cosa vorresti per la tua scuola?"

E' questo il [illegible] del concorso lanciato lo scorso anno da Carto Club, punto [illegible] riferimento nel settore cartolibreria in Piemonte e Valle d'Aosta in collaborazione con La Stampa. Un'iniziativa rivolta a tutte le scuole, che ha riscosso un notevole successo: [illegible] partecipato [illegible] di cinquemila studenti delle due regioni. Per questo motivo Carto Club e La Stampa hanno deciso di fare il bis e dare il via alla seconda edizione [illegible] fortunatissimo [illegible].

E così, per la seconda volta, studenti ed insegnanti sono invitati ad esprimere un desiderio che abbia come destinatario la propria scuola, così [illegible] da renderla più piacevole, completa e divertente. Potrebbe trattarsi di un computer, una telecamera, un videoregistratore, strumenti didattici che potrebbero rendere il lavoro più semplice e allo stesso te[illegible] [illegible]re l'interesse.

Novità straordinarie arricchiscono questa seconda edizione.

Innanzitutto quest'anno dieci scuole vedranno i loro desideri concretizzarsi con un finanziamento di due [illegible] e mezzo. Saranno premiati due istituti per ciascun grado scolastico: due scuole materne, due elementari, due medie inferiori e due superiori. Inoltre riceveranno il contributo anche due scuole che avranno espresso un desiderio per la realizzazione di un progetto che coinvolga alunni portatori di handicap.

Partecipare al concorso è molto semplice. E' sufficiente acquistare il quotidiano La Stampa, ritagliare e compilare il coupon, allegando un elaborato che spieghi i motivi della richiesta, e, infine, mettere tutto in una busta chiusa e consegnarlo in una cartoleria Carto Club. Come riconoscerla? Il marchio giallo-blu, che contraddistingue l'associazione, è inconfondibile. Inoltre, al momento della consegna dell'elaborato, il partecipante riceverà in omaggio uno splendido kit da disegno Fila. Tutte le richieste verranno successivamente valutate da una giuria composta da tecnici e giornalisti, che avranno il compito di scegliere i dieci desideri più significativi.



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** [illegible] M. Coppino 9, t. 442110; [illegible]**DRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 35 Quart, t. 765528; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE** [illegible], via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; [illegible], via M. Greco 78, t. 724080-725129; **CO[illegible]ENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. [illegible]-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZ**[illegible], [illegible] Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** [illegible] Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7208111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** [illegible] Lincoln 19, t. [illegible]; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. [illegible] 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; [illegible] via Gioberti 47, t. [illegible]; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3-6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti [illegible]pondenti della **Pu[illegible]pass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% glo[illegible].

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti [illegible], data fissa o urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indi[illegible] alle case[illegible]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere [illegible] propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.



ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CENTRO negozio abbigliamento [illegible] 2 piani con vetrine anche per artigiani affarone [illegible] permute. Tel. 953 4809.

[illegible] negozio nuovo bellissimo di bigiotteria e articoli regalo in corso Grosseto 209 Torino. Richiesta L. 100.000.000, cediamo anche quota. Minimo acconto se si offrono buone garanzie. Tel. 011 296.231 - 215.661 - 0338 202.690.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA [illegible] stampi e lamiera ri[illegible] aggiustatori stampisti e fresatori e C.N.. Telefonare 784.497.

C.L.M. S.p.a. assume operai per macchine utensili CNC 3° e 4° livello. Presentarsi, solo se in possesso dei requisiti richiesti; strada Del Fornacino 187 Leinì, Sig. Curelli Roberto.

FRESATORE preferibilmente con cono[illegible] controllo numerico e alesuarista cercasi da azienda costruzione attrezzature meccaniche zona Orbassano. Tel. 011 901.5351.

LITOGRAFIA cerca un tipolitografo esperto. Telefonare al n° 011 597.757.

P[illegible] PUBB[illegible] [illegible]

[illegible] 3 stelle a Porta Nuova cerca per ottobre e novembre cameriera ai piani. Scrivere: Publikompass 7562 - 10100 Torino.

[illegible] pasticcere 16/17 anni cerca Falchero. Via San Massimo 4. Presentarsi prima delle 11.

RISTORANTE in Cambiano [illegible] urgentemente cuoco veramente esperto. [illegible]. 011 944.1456 ore 9/18.

IMPIEGATI

AZIENDA indotto auto [illegible] impiegata/o per ufficio ricevimento/spedizione indispensabile tedesco e inglese parlati e scritti. [illegible]. ore ufficio 397.[illegible].

CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti IBM. Tel. 011 531.625.

CERCASI urgentemente giovani cultura superiore per m[illegible] commerciale di sviluppo clientela medica. Fisso mensile e incentivazioni. Tel. n. verde 1670 - 18158.

COMMERCIALISTA [illegible] pluriennale esperta/o contabilità bilanci Iva. Scrivere: Publikompass 8231 - 10100 Torino.

English mother-tongue teachers required immediately. Call 011 817.0110 in office hours or fax c.v. to 011 817.0130.

ESPERTISSIMA/O contabilità bilanci CEE Iva e dichiarazioni fiscali ricerca [illegible] commercialista Torino Nord e prima cintura. Scrivere: Publikompass 2115 - 10100 Torino.

IMPRESA costruzioni cerca ingegnere edile pratico cemento armato. Telefonare ore ufficio 473.1012.

LAUREATO economia, ottimi voti, padronanza inglese parlato, scritto, max 35enne, pluriennale esperienza autonomia contabilità industriale, cerca multinazionale San Mauro. Scrivere: Publikompass 8233 - 10100 Torino.

NOTAIO cerca impiegato/a per atti immobiliari. Scrivere: Publikompass 5805 - 10100 Torino

SOCIETA' specializzata nelle traduzioni e corsi di lingue assume giovane segretaria/o pratica PC, inviare curriculum vitae Fax 011 817.0130 - Tel. 817.0110.

STUDIO commercialisti ricerca giovane laureato/a con almeno uno due anni di pratica per avvio alla professione. Scrivere: Publikompass 5804 - 10100 Torino

STUDIO progettazione cerca geometra. Richiesta esperienza lavoro e conoscenza video scrittura e CAD. Scrivere: Publikompass 8239 - 10100 Torino.

TECNICI

AFFERMATA [illegible] di servizi [illegible] proprio centro elaborazione dati [illegible]no, esperto/a S.O. Unix System V. SCO [illegible] 4.2 e seguenti, MS-DOS [illegible] Windows [illegible], linguaggio Acu-Cobol. [illegible] S.O. DMFX, sistemi di tra[illegible] dati in remoto, tools Microsoft. Inviare curriculum vitae [illegible]: Publikompass 8232 - 10100 Torino.

AZIENDA [illegible] certificata [illegible] 9002 cerca tecnico max 30enne [illegible] conoscenza disegno, utilizzo Autocad, [illegible]tudine alla programmazione e gestione della produzione. [illegible]. 011 875.777.

CERCASI aggiustatori e fresatori CNC per [illegible] materie plastiche IV V [illegible]. Candiolo. [illegible]. 962.5913.

[illegible]CO [illegible]

A Moncalieri cercasi [illegible] pensionati referenziati per custodia villa e lavori giardino. Telefonare 640.7280.

PENSIONATO [illegible] impegni familiari patentato cercasi per custodia villa piccoli lavori giardino si richiede presenza notturna. Tel. 860.9208 ore serali.

[illegible]

ARREDATORI/VENDITORI/TRICI arredamenti negozi con grinta, disponibilità viaggiare con buona parlantina e cultura, cercasi. Offresi: fisso mensile, spese pagate, alte provvigioni e possibilità di car[illegible]. Tel. 011 215 661 - 216.5830.

AZIENDA di servizi ricerca in Torino, procacciatori/ici d'affari, bella presenza, automuniti, anche prima esperienza. Lavoro su appuntamenti prefissati. Portafoglio clienti. Telefonare al 011 568.1435 ore ufficio.

BIOLOGI agenti di vendita per: 1) Abruzzo, Molise, Puglia (Foggia) 2) Lombardia (Como-Varese) 3) Piemonte 4) Campania Sud (Benevento-Avellino-Salerno) cerca azienda [illegible] kits diagnostici HCV - HIV test rapido - biologia molecolare. Nuclear Laser M. 02 953.07206.

CERCASI rappresentanti seri volenterosi presso seria ditta, ottimi guadagni a norma di legge. Tel. 011 352.412 ore 9/12.

IMPORTANTE società ricerca giovani [illegible] 24enni mili[illegible], automuniti da avviare alla carriera tecnico commerciale in zona dopo periodo di istruzione. Sono previsti sia l'assunzione [illegible] il contratto di agenzia, incentivi e rimborsi spese. [illegible]re curriculum a: Casella [illegible] L - Pubblicità Battistoni, 20052 Monza (MI).

LA F.lli Salvato "Pippo La Scopa" presente sul mercato con due linee: 01) D[illegible] tradizionale ed organizzato; 02) industriale e [illegible]: ricerca venditori motivati ai quali affidare [illegible] in esclusiva e portafoglio clienti. Zona operativa: 1) Torino città, Rivoli, Orbassano e Val di S[illegible]. 2) Asti e provincia. 3) Alessandria e provincia sud. 4) Cuneo e [illegible]. Offriamo: [illegible] diretta e [illegible] di agenzia. Inviare fax [illegible] [illegible]99 oppure scrivere a casella Postale 106 21100 Varese, oppure telefonare [illegible] [illegible] indicando la linea di preferenza.

SIDEA esclusiva nazionale con concessionaria in Torino via Nizza 57 cerca venditori liberi. Presentarsi domani ore 10/13.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [illegible]

CAMICIAIA 28enne esperta confezione [illegible] misura pratica ogni tipo di macchina. Tel. 388.986.

CONIUGI pensionati offronsi come custodi eventuale giardinaggio. Tel. 0125 [illegible].

DECORATORE lunga esperienza serietà in mobilità disponibilità [illegible] offresi. Tel. 998.9822.

MAGAZZINIERE 31enne volenteroso con esperienza decennale offresi presso ditta anche come operaio. Tel. 627.4081.

OFFRESI tuochista manutentore in mobilità. Telefonare ore pasti 011 707.0248.

36ENNE pluriennale esperienza cerca lavoro come tecnico serramentista settore alluminio presso ditta seria. Tel. ore pasti 935.9600.

[illegible] diplomato patente D disposto trasferimento offresi come autista/custode a famiglia/società. Tel. 0360 414.873.

IMPIEGATI

ARCHITETTO arredatore ventennale esperienza progettazioni ristrutturazioni vendita offresi per negozio arredamenti. Tel. 0335 808.7914 - 925.4787 serali.

CONTABILE [illegible]erienza [illegible] eventuale assunzione legge 407 offresi anche part-time. Tel. 689.2155.

CONTABILE 34enne pluriennale esperienza gestione autonoma contabilità generale, Iva, bilanci. Tel. 996.8538.

DIPLOMATA 25enne pratica contabilità generale [illegible] clienti fornitori PC offresi. Tel. 954.0681.

ESPERIENZA pluriennale trasporti nazionali direzione amministrativa operativa [illegible] esamina proposte. Tel. [illegible].

[illegible] logistica comprovata esperienza conduzione magazzino gestione stock acquisti distribuzione prodotti manutenzione stabilimento offresi referenze, libero subito. Tel. 841.[illegible].

GEOMETRA 29enne esperienza [illegible] cantiere offresi ad impresa edile e altro. Tel. [illegible].

(continua)

LIV ULLMANN VINCE EUROPACINEMA



Confessioni private, il film di Liv Ullmann interpretato da Pernilla August, Max Von Sydow e Samuel Froler, ha vinto il premio Europacinema e televisione di Viareggio.

ALLA TAMARO IL PREMIO BARBI



Susanna Tamaro e Bruno Vespa riceveranno domani a Montalcino il premio «Barbi Colombino», ■ a Nicola Dante Basile, Sandro Santioli ■ Roberto Mussapi.

Per le strade della città archeologica assediata dai turisti, mentre si discute sul futuro: diventerà un museo all'aperto o una Disneyland?

POMPEI *l'assalto mortale*



Un disegno ■ progetto di Renzo Piano per Pompei. Al ■ uno dei dipinti pompeiani restaurati ■ in mostra al Lingotto di Torino ■ all'11 gennaio. In basso una veduta degli scavi

POMPEI
DAL NOSTRO INVIATO

Sul Golfo di Napoli il tempo è girato: ■ ne ■ l'estate. Una pioggia leggera, fastidiosa, che taglia giù dalla Somma verso Pompei, Ercolano, Stabia, alzando profumi di fico e bosso, odore di palma e salino. Aggredita, come è normale, Pompei, fuori da Porta Marina, Porta Stabia, Porta Nocera, Porta Sarno, vive tra serpentoni d'autobus e fiumane di turisti. Cartelli ■ «parcheggi all'ombra» fra pensioni Spartacus, Forum, alberghi Svizzera e Roma, campeggi Vesuvio e camere.

Fra bancarelle di souvenir, cartoline, video, guide, l'odore universale di patate fritte si arresta, entrando nella zona archeologica a qualche decina di metri dall'ingresso di Porta Marina, appena appare Villa Suburbana e il Tempio di Apollo. ■ «museo» en plein air più grande ■ mondo, la città bloccata in quell'attimo che precede la morte: un'agonia che dura, e durerà per sempre, da quell'alba ■ ■ agosto del 79.

Pompei e problemi. Una città, osca, greca, etrusca, sannita, romana, di 44 ettari di cui «solo» 13 scavati e offerti al pubblico, due milioni di persone che ogni anno si affacciano al Foro, percorrono via dell'Abbondanza, ■ il tempio di Giove, le Terme Stabiane, entrano nella Casa ■ Vettii e ■ Sallustio, di Diomede ■ di Menandro. Si fermano ■ guardare le scene erotiche ■ Lupanare ■ quelle esoteriche ■ Villa dei Misteri, le Menadi e le Veneri gentili. Comitive ■ giapponesi, tedeschi, slavi, inglesi e italiani che si incolonnano ■ si acquietano man mano che avanzano fra ■ anfiteatri ■ negozi, vinti dalla prospettiva del luogo: le lunghe strade che si perdono a ogni ■ fra pini ■ cipressi, il lieve picchettio di giovani archeologi chini sugli scavi. Il silenzio che assorbe le voci. O anche il desiderio di sentire l'anima ■ luogo, la sua sacralità, la meraviglia.

Problemi su Pompei. Un appello lo aveva lanciato Walter Veltroni, ■ ministro dei Beni culturali, durante il Forum, al Lingotto di Torino, sul nostro patrimonio artistico e in concomitanza ■ la mostra «Picta Fragmenta» con gli straordinari affreschi di Pompei (con un catalogo curato dal soprintendente Giovanni Guzzo e pubblicato da Allemandi). Ed è di questi giorni l'incontro del vicepresidente della Confindustria Callieri con il ministro Veltroni per definire le tappe dell'intreccio fra pubblico ■ privato di quella «Convenzione per valorizzare il patrimonio artistico», con priorità assoluta sul «problema nazionale Pompei». ■ al Senato la commissione Pubblica Istruzione ha appena approvato il disegno di legge noto come «provvedimento su Pompei», che fra l'altro conferisce ■ scientifica, organizzativa e finanziaria alla Soprintendenza della città vesuviana.

Un programma, un comitato, contatti per trovare fondi, sponsor che adottino quartieri, strade, duemila miliardi per salvare questo frammento di Storia Universale.

Sono stati fatti molti progetti sul futuro di Pompei, da quelli più radicali, sono degli inglesi, di ricoprirla per «salvarla» definitivamente dagli agenti atmosferici e dal turismo di massa ■ quelli di trasformarla in un parco Disneyland ■ Jurassic Park. Renzo Piano vedendola ■ «città archeologica» per eccellenza aveva cominciato ■ pensare a Pompei dall'esterno: ■ ■ vialone circolare dove potessero collocarsi tutti i servizi, biglietterie, guide, parcheggi; e a un sistema di «bolle» sporgenti dal terreno. Queste quattro bolle potevano ospitare un teatro con la rappresentazione degli ultimi giorni della città, un'altra un ■ di com'era Pompei, una terza ■ banca dati, anche virtuale, ■ l'ultima con gli aggiornamenti degli scavi, un vero spettacolo di «■ in progress» che lo studioso e il visitatore poteva vedere dal vivo.

All'interno della città Piano si poneva il problema di aiutare le setteottomila persone che quotidianamente la visitano a viverla senza ferirla. E dunque: nuovi arredi, telefoni, toilette, sedili, insieme con delle «coperture» trasparenti attraverso le quali potesse essere visibile ■ cantiere. I reperti scavati avrebbero dovuto trovare ospitalità in container mobili da spostare lungo la città. Una «treasure house» ■ movimento. «Il pubblico - dice Piano - può essere reso intelligente ■ diante l'interesse ■ l'interesse deri■ dallo spettacolo, dal suscitare la curiosità, dal fascino che ■ provoca con una buona regia nella spiegazione del sapere».

E' vero. Pietre e pietre, muri ■ muri, momenti in cui l'occhio si ferma sui mosaici, sulle pitture, sui calchi, sul vasellame, momenti in cui riempie le arene di combattimenti, i teatri ■ maschere, ma poi... Ma poi vorrebbe di più, abituato, condizionato com'è, da tanto cinema, da tante immagini, il visitatore vorrebbe veder animarsi vie e case, palestre e terme, ■ vita, almeno di ■ simulazione di vita che faccia capire chi erano i pompeiani, come vivevano. Anche senza Spielberg e i suoi effetti speciali tipo sciara dal Vesuvio, nuvole di lava sospese sulla città, vortici di fumo che arrivano, lo ricordava Plinio il Giovane, ad aggredire Capri.



L'architetto Paolo Romanello, direttore dell'Ente delle Ville Vesuviane, responsabile del Miglio d'Oro, quel ■ costituito dalle straordinarie costruzioni che lambiscono Pompei, storce il naso sulle «bolle». Dice che le Ville potrebbero costituire ■ luogo ideale per i laboratori di ingresso a Pompei, centri d'accompagnamento culturale ■ ri■ «Il problema di Pompei ■ ■ ■ conservazione. La ■ natura è ■ museo all'aria aperta. Il pericolo costante ■ la ■ ■, dovuta più agli agenti atmosferici che non ai visitatori. Sarebbe certo opportuno organizzare percorsi di guida, itinerari prestabiliti, essere attenti alle esigenze dei visitatori. Ma bisogna intervenire il ■ possibile, salvare l'esistente. Il restauro può portare a equivoci. ■ problema è scavare ■ conservare. Certo è importante che il turista trovi le condizioni per star bene. Ma allora bisogna pensare alla città, alla sua viabilità, alle sue strutture turistiche. Lo so che siamo ■ nella civiltà delle immagini e qualche concessione al virtuale è da prevedere. In questo senso esperimenti, che siano reversibili, si possono tentare. Ma prima bisogna lavorare sulla coscienza dei visitatori. Quando vanno a una Disneyland di Parigi o Florida, sanno ■ vanno ■ vedere. Bisogna dare gli strumenti perché sappiano ■ significhi ■ a Pompei. ■ allora bisognerebbe avere anche delle guide che siano all'altezza del luogo e della ■ Storia».

Se al professor Guzzo gli si dice che poter camminare ■ 13 ettari, invece che 44, sembra più che sufficiente, ride dell'ingenuità e dice: «Sì, ma ■ quattro milioni di piedi ogni anno sulle stesse pietre. Sarebbe meglio disperderli sui 44 ettari della città. No, bisogna scavare e aprire. Noi conosciamo la città del 79 dopo Cristo, non quella ancora sottoterra del 1500 avanti Cristo. Il problema è scavare e conservare. Ci vengono accuse ■ pietre ■ mosaici calpestati dai turisti. E' vero, e proprio il 6 di novembre abbiamo una riunione al Cnr per discutere con Guido Baldi di questo problema». Il responsabile alla Sovrintendenza di Pompei ha appena appreso la notizia ■ dell'incontro Veltroni-Callieri. E' soddisfatto, dice: «Pompei è la punta di ■ iceberg, iceberg che si chiama Patrimonio Artistico. Lo si risolve insieme con la società civile, fra pubblico e privato. Il problema dei Beni culturali, oltreché tecnico, è politico, ■ ha mostrato il vicepresidente Veltroni».

Ma Guzzo che proposte avanza per Pompei? «Sono abbastanza laico - dice - per studiare soluzioni possibili. Disneyland? Se frotte di ragazzini scaricano la loro energia in uno spazio ■ e poi vedono l'autentico può andar bene. ■ ■ Disneyland è un di più... Dobbiamo dare visibilità e sempre di più a ciò che c'è. E conservarlo per i nostri nipoti. I progetti provocatori ben vengano, come quello di un grande ombrello che proteggerebbe Pompei. Va bene, ma quanto costa? In che rapporto stanno costi ■ benefici? Credo che dovremmo pensare ad affidare ■ città per settori a équipe di archeologi e architetti che elaborino un progetto di conservazione e restauro strettamente collegato ■ tutta ■ zona archeologica di Napoli ■ ■ suoi musei. Va bene trovare uno sponsor ■ che leghi la sua marca di scarpe a ■ affresco, ma è molto meglio se riusciamo a mettere su una rete che colleghi il tessuto vitale della regione, vivificandone tutte le infrastrutture che possono rendere godibile una visita ■ Pompei».

Piovicchia ancora. Uscendo dal Viale della Villa dei Misteri il profumo di fico lotta ■ quello delle patate fritte. I bancarellai offrono libretti sull'eros sfrontato di Pompei e i colori delicati della Venere della conchiglia, con quel cielo dello stesso colore delle campanule che grondano sotto ■ palme, lungo i muri. Scavare, conservare, restaurare. E Disneyland sì o no, ■ un po'?

Nico Orengo

Incontro con il filosofo al centro del dibattito con i «continentali»

Dummett, la verità e il suo doppio

Il maestro degli analitici: «Il relativismo? Confuta se stesso»

SIENA

«IL relativismo non è la negazione della verità ma il suo sdoppiamento, o meglio implica una verità *self-dividing*, che divide se stessa. E' una forma di realismo: la cultura appare come un composto in sospensione, in cui immagini singole ■ realtà vagano irrelate; per ottenere la realtà occorrerebbe determinare, con qualche mezzo chimico, un *precipitato*, ma ovviamente ciò risulta impossibile». Questa idea del relativismo come una sorta ■ iper-realismo si deve ■ Michael Dummett, esponente inglese della filosofia analitica e uno dei massimi filosofi viventi.

Dummett è in questi giorni in Italia per il convegno su «Linguaggio, logica e formalizzazione della ■» che si è tenuto nella Certosa ■ Pontignano. Organizzato dall'Università di Siena e dal Coimbra Group Lectures (associazione di cui fanno parte le più antiche università europee, come Oxford e Heidelberg, Salamanca e Bologna, Göttingen e Cambridge), il convegno ha riunito studiosi di diverse discipline, ■lla storia della logica alla psicolinguistica, dalla filosofia alla matematica (tra i tedeschi Rüdiger Bubner, esponente dell'ermeneutica, e tra gli italiani Eva Picardi, Gabriele Usberti, Fabio Bellissima).

E' nota la scarsa simpatia ■ Dummett per lo stile relativistico che ha dominato una parte del pensiero analitico americano nel decennio ■ trascorso. L'immagine del relativismo come un realismo «doppio», autoconfutativo, riprende e precisa un classico argomento antiscettico, ■ ■ costituisce ■ versione originale. L'obiezione ■ Dummett infatti non ha assolutamente pretese realistiche, «oggettivistiche», o «naturalistiche». Per intendersi, Dummett non ritiene ■ che «ci siano» gli unicorni per poterne parlare, né per dire alcune «verità» sull'argomento. Né ritiene necessario che si debba stipulare un contratto di qualche genere per decidere quali entità «ci sono» o ■ «ci sono». In questo senso, Dummett, il quale è noto anche per la discussione di quest'estate con Vattimo sul tema «analitici contro continentali», ■ sembra rientrare in quella nuova schiera di pensatori «neonaturalisti» di cui ha parlato Vattimo ■ su queste pagine. La sua posizione è piuttosto vicina ■ a quel che si potrebbe chiamare ■ una forma di post-relativismo ermeneutico, alla Gadamer, o alla Apel, i cui ingredienti principali sono appunto la critica ■ relativismo ■ anche del realismo.

D'altra parte, Dummett spiega che la sua posizione rispetto ai continentali è tutt'altro che critica. «La filosofia analitica ■ ed è stata il punto d'avvio ■ mio lavoro, ma ciò non significa che io non debba giungere ■ posizioni che si avvicinano a quelle di altri pensatori». La tensione tra analitici ■ continentali, aggiunge, «sembra particolarmente forte in Italia, dove la filosofia analitica è in minoranza, ma altrove la situazione non è altrettanto tesa».

Teorico ■ una idea *incoraggiante* della pratica filosofica, contro la tesi per cui i filosofi affronterebbero argomenti irrisolvibili, al solo scopo, apparentemente, ■ litigare tra loro, Dummett oppone l'idea che l'irrisolvibilità di certi problemi, per esempio la variegata questione del realismo, appare in una luce nuova, purché si sia pronti a disfarsi di principi logici - come la bivalenza vero-falso, ovvero il principio ■ «terzo escluso» - la cui opportunità epistemologica è confinata a certi settori e aspetti della matematica, ma che hanno inopportunamente dettato legge su ampie regioni del linguaggio, in qualche modo frenando lo sviluppo ■ una teoria del significato (l'obiettivo principale della filosofia) e minacciandone la stessa credibilità.

Dummett osserva che la filosofia italiana gli sembra in un momento di particolare vivacità. In generale, esistono buone premesse perché si entri in una nuova fase costruttiva. Naturalmente, la costruzione ■ lenta ■ difficile, e ciascun passaggio può richiedere discussioni accese ■ un lavoro minuzioso di «raffinamento» del linguaggio e del pen■.

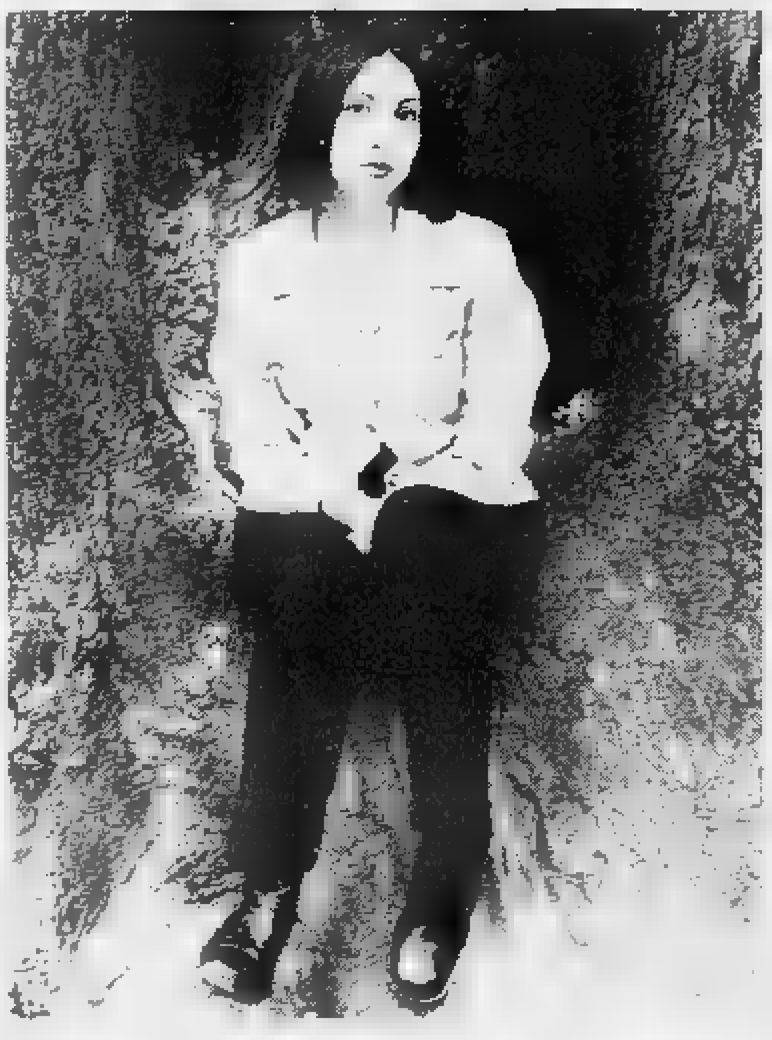
Franca D'Agostini

IL CASO. Elogiato dalle donne, stroncato dagli uomini: il romanzo della Vinci divide i critici

Fa scandalo il sesso bambino

Letteratura, cronaca o provocazione?





Nella foto grande Simona Vinci. Qui a fianco Rossanda Sotto Cotroneo e Garboli

E' la storia di un esperimento [illegible] di cinque bambini, trasgressiva e [illegible] a grandi sopra [illegible] di cinque [illegible] fantasmi, povere creature senza anima né sentimenti [illegible] che [illegible] di [illegible] perché [illegible] [illegible] insomma ne [illegible] Rossana Rossanda e Luca Canali quando parlano di Simona Vinci e del suo Dei bambini non si sa niente, romanzo appena pubblicato da Einaudi [illegible] per [illegible] un problema?

La [illegible] esordiente di Budrio, [illegible] a Bologna [illegible] per le [illegible] ha 27 anni. Una faccia seriamente [illegible] un po' [illegible] determinata, e una scrittura che [illegible] rassomiglia [illegible] di qualche [illegible] giapponese e di un'eleganza essa, trattenuta. [illegible] narra storie terribili [illegible] questo caso la vicenda della [illegible] da parte di un gruppo di bambini che [illegible] con una forma di [illegible] senza scopo e senza [illegible] Perché senza corpo.

«La Stampa» ne ha parlato con favore [illegible] Ma già alla sua prima comparsa in pubblico e [illegible] durante un incontro letterario a Reggio Emilia nel maggio scorso, era apparso probabile che [illegible] la giovane scrittrice sarebbe stata un caso letterario. Previsione confermata. Simona Vinci [illegible] l'editore presenta come «un romanzo che entra dentro l'[illegible] dei bambini [illegible] [illegible] Lolita cinematografica di Adrian Lyne divide gli animi.

[illegible] e scrittore in proprio, Luca Canali accusa [illegible] l'autrice di [illegible] Interpellato da Noi donne, Sebastiano Vassalli ammette che è troppo difficile trovare [illegible] Cesare Garboli punta il dito contro il linguaggio «scolastico e primitivo, rozzo e improvvisato» e sottolinea [illegible] la mancanza di quello che un tempo si sarebbe detto la «vena», mentre [illegible] Roberto Cotroneo, anche lui appena [illegible] in libreria con il nuovo romanzo per Mondadori, Otranto, si chiede «perché si parla di Simona Vinci». E risponde: perché ha scritto un libro crudo sulla sessualità dei bambini. Insomma perché su di esso si costruisce un «caso».

Cotroneo ha in parte ragione, anche se bisogna pur dire che il «caso» rimane [illegible] parte dell'establishment letterario ha voluto parlare del romanzo in quanto opera appunto di letteratura e giudicarlo come tale. Ma si legge all'impatto sul lettore [illegible] alla «contingenza» è difficile, forse impossibile. «Un [illegible] alla letteratura e uno alla cronaca», come il solo Canali ammette di aver fatto [illegible] sulle pagine dell'Unità, nella sua requisitoria contro il libro. E' il teorema di Lolita: fa scandalo oggi perché esce oggi, quindici anni fa non avrebbe forse destato il minimo clamore. Già, ma perché esce, appunto, oggi?





Garboli: «Scolastico e primitivo, rozzo e improvvisato»
Miriam Mafai: «Non grido al miracolo, ma sono stata catturata e coinvolta»

I due «cani» [illegible] dell'editrice Einaudi, Severino Cesari e Paolo Repetti, così li definisce Garboli, sono al di sopra di ogni sospetto, con tutti i narratori «cannibali» che hanno dato alle stampe in un profluvio di horror metropolitano. E l'autrice ha comunque una statura di scrittore che le viene riconosciuta anche dai detrattori. Non è accusabile di aver tentato la «furbata». Bello o brutto, ha scritto un libro che ha costretto in pochi giorni gran parte dei critici a prendere posizione e questo per un'esordiente non è del tutto comune, anche se la nostra industria culturale da qualche anno ha una grande attenzione soprattutto per l'anagrafe under-trenta.

Restano due domande. I «cannibali», che pure raccontavano eventi provocatori e terribili, con assoluta mancanza di partecipazione e spesso affascinati dal Male, non hanno scandalizzato nessuno. Simona Vinci, col suo Male narrato quasi al suono di un'ocarina, invece sì. Forza del libro o delle circostanze? E, nella generale presa di distanza «maschile» (con l'eccezione di Orengo), l'elogio addirittura commosso che fa del libro Rossana Rossanda resta un caso isolato? Da Laila Romano a Sandra Petrignani, anche le scrittrici che si sono finora espresse non hanno certo esagerato in lodi, ma la Rossanda non è sola, assicurano dall'Einaudi.

E il tam tam telefonico dice che il romanzo sarebbe piaciuto sia a Dacia Maraini (in partenza per il Sud America) sia a Miriam Mafai. Che da Parigi conferma: «Ma certo. Non grido al miracolo, però io, che pure leggo poca letteratura, sono stata immediatamente catturata e coinvolta. L'ho trovato molto intenso anche come scrittura, con quel clima di attesa greve, quella tragedia incombente. Insomma, un grande impatto emotivo». E lo scandalo? «Nessuno scandalo. Forse alla fine c'è qualche eccesso, ma direi che non nasce dalla ricerca dello scandalo quanto dall'inesperienza».

Insomma, lei crede che questi bambini tremendi siano fantasmi o siano veri? «Veri. Possono essere veri. Anche se spero che i miei nipotini non li incontrino mai».

Mario Baudino

Nasce la Fondazione Sandretto

Guarene, l'arte trova un castello

GUARENE (Cuneo)

Si può rappresentare [illegible] arte il tonfo del cammello sulla sabbia quando si abbassa per far salire il cammelliere? Sì, e la dimostrazione si avrà oggi nel settecentesco Palazzo Re Rebaudengo, appena restaurato, che a Guarene d'Alba (Cuneo) propone un nuovo grande spazio espositivo dedicato all'arte contemporanea.

Dopo le iniziative di questi anni (dalla fotografia all'intervento ambientale, dai confini con il cinema al dibattito sulle «contaminazioni nella creatività giovanile»), la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, con la collaborazione e il contributo dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, inaugura oggi «Guarene Arte 97», che raccoglie una serie di iniziative dedicate in prevalenza ai nuovi fermenti, ai contributi delle ultime generazioni.

Direttori e curatori di musei di tutto il mondo hanno selezionato otto giovani artisti (tutti sotto i trent'anni), ciascuno dei quali porta a Guarene un'opera o un progetto ancora da realizzare. Sono Marion Neumaier (Germania), Keith Tyson (Inghilterra), Robert Fischer (Usa), Mark Manders (Olanda), Simone Aaberg Kaern (Danimarca), Urs Fisher (Svizzera), Simone Berti (Italia), Txuspo Poyo (Spagna). Sceglierà i due vincitori una giuria composta da Michelangelo Pistoletto, José Lebrero Stals, curatore del Museu d'Art Contemporani di Barcellona, Christine Van Assche, curatrice del Video Centre Pompidou di Parigi.

Con il titolo «Che cose sono le nuvole» - preso in prestito da un breve film di Pasolini del 1967 - si apre una mostra di artisti italiani dagli Anni 60 a oggi, curata da Francesco Bonami. Presenti fra gli altri Piero Manzoni, Jannis Kounellis, Giulio Paolini, Alighiero Boetti, Stefano Arienti, Maurizio Cattelan. E' un'occasione per riflettere sui rapporti che circondano l'opera d'arte e sulla sua funzione nella società contemporanea».

Sarà poi esposta l'opera realizzata dall'artista tedesco Tobias Rehberger vincitore dell'edizione 1996 del Premio Regione Piemonte: il suo progetto prevede vari elementi - sedili, monitor, luci - che formano un palcoscenico-salotto-showroom, insieme spazio utilizzabile e scultura contemporanea.

Nell'ambito di una iniziativa che prevede la pubblicazione di monografie su artisti italiani giovani ma con alle spalle un lavoro consolidato, sarà presentato il volume, edito dalla Fondazione, dedicato a Stefano Arienti, trentaseienne di Asola (Mantova), vincitore della Quadriennale di Roma del '96, autore della enorme colonna bianca sormontata da un capitello esposta ai Murazzi del Po a Torino.

Ma l'inaugurazione di «Guarene Arte '97» è anche inaugurazione del Palazzo Re Rebaudengo dopo i primi lavori di restauro: una costruzione settecentesca, risultato di edificazioni successive nel tempo, sviluppato intorno a due cortili. Il progetto - di Corrado Levi, Alberto Rolla, Alessandra Raso-Cliostraat - ha mantenuto inalterato l'impianto generale, caratterizzato da dislivelli tra un ambiente e l'altro, collegati da scale, scalette e rampe. Si è cercato, spiegano alla Fondazione presieduta da Patrizia Sandretto, di «guardare al futuro con mano leggera, conservando il passato architettonico come volumetria e intervenendo solo dove necessario funzionalmente in modo nuovo e riconoscibile, lasciando così piena libertà alle iniziative che si svolgeranno dentro e fuori l'edificio».

Da febbraio a oggi sono stati sistemati il piano terreno e l'ammezzato intorno al cortile principale. E, in un'antica struttura cui si affida l'attenzione per l'arte contemporanea e giovane, spicca proprio il cortile con i diversi, vivaci colori dell'erba artificiale.

[r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Il Medioevo scompare dai banchi di scuola. Extraterrestri e ambiente

Mille anni di storia «tagliati» al liceo

Sono uno studente di sedici anni e frequento il terzo liceo scientifico [illegible] di Fermana [illegible] di testo di storia, constatare che questo anno [illegible] lo studio della storia [illegible] per 1.000 anni. In seconda [illegible] abbiamo studiato la storia fino alla prima metà del [illegible] mentre il nuovo testo del terzo parte dal 1350. Ora mi domando perché dobbiamo trascurare [illegible] mente 1.000 anni di storia che hanno [illegible] la cultura italiana ed europea e soprattutto un periodo [illegible] il Medioevo, nel quale alla base di tutte le culture c'era il Cristianesimo. Forse noi non siamo degni di studiare questi dieci secoli [illegible] per lasciare spazio ad una storia [illegible] fondamentale per tutta l'Europa?

Lorenzo Montemezzo, Macerata

Dal cielo [illegible] risposta ai danni ecologici

Nell'Universo oggi si pensa con più verosimiglianza che ci siano [illegible] siano esistiti altri pianeti nei quali ci sia vita [illegible] sembrando assurdo che tra miliardi di astri solo la Terra abbia il privilegio di essere «vivente». Se dobbiamo credere, come molti, che ogni tanto degli extra-terrestri ci fanno visita (la qual cosa non è impossibile), possiamo anche sospettare che tali «osservatori» vengano a saggiare la possibilità di un loro «atterraggio» permanente, visto l'esaurimento imminente delle loro risorse vitali. E questo sospetto mi fa pensare che, o l'imminente inabitabilità sia dovuta a cataclismi non imputabili a loro, o ad incapacità di gestione delle loro risorse, che per loro colpa si stanno esaurendo. Vorrei avanzare anche una terza ipotesi ottimista, che tali «esploratori spaziali», essendo migliori di noi in ogni senso, vogliano aiutarci a risolvere non pochi nostri problemi [illegible] che sarebbe una fortuna [illegible] perché [illegible] forse anch'essi hanno fatto esperienze negative e ci vogliano avvertire e noi [illegible] dell'inquinamento e della devastazione del nostro pianeta, che forse aveva permesso di [illegible]

Ma [illegible] proprio [illegible] che scendano questi «alieni» dal cielo per sapere che siamo già oltre il livello di guardia? Non ignora la tante [illegible] sempre di più perché [illegible] sopportare ancora [illegible] le [illegible] dell'atmosfera e il fenomeno [illegible]? E l'inquinamento delle acque terrestri e dei mari con una spaventosa moria di [illegible] e di pesci? E tutti i prodotti agricoli impregnati da sostanze chimiche antiparassitarie? E le tante malattie polmonari e quei «mali» che non perdona, che non si osa neppure nominare? [illegible] il più ancora sostenere che l'uomo è intelligente, se è responsabile di tanti mali, dei quali è cosciente di essere causa, con gravissimi danni a sé e agli altri? [illegible] l'uomo ha perduto l'istinto di conservazione e avvia «stupidamente» verso un suicidio più o meno rapido.

Giovanni Migliore, Siracusa

Quando finirà il «petrolio» piemontese

Povero Piemonte. Chi ha seguito l'operare dei governi che si sono succeduti in Italia nel dopoguerra, non potrà fare a meno di constatare che il Piemonte è stato considerato alla pari di un pozzo di petrolio, dove si deve pompare, pompare e estrarre sempre più barili di prodotto da far convergere in tutte le direzioni, meno che a favore di chi il petrolio estrae.

Non è che i rappresentanti politici della regione si siano dannati l'anima per proteggere la spoliazione, qualche intervento preelettorale, qualche incontro con il Palazzo [illegible] Roma, dove politici di «razza», alle promesse mai hanno fatto seguire i fatti. Non sto ad elencare quanto è stato sottratto più o meno furbescamente, mi ci vorrebbe un'intera pagina del giornale, ma negli ultimi tempi si sta proprio raschiando il fondo del barile.

Finanziamenti promessi per metropolitane, passante ferroviario, palazzo di giustizia, viabilità, ecc., vengono annullati accampando scuse puerili, [illegible] priorità varie. I più creduloni pensavano che con l'avvento di Di Pietro al governo le cose sarebbero cambiate, ma anche lui nel suo breve mandato, meno male, pensò subito di togliere i fondi destinati alla Torino-Savona, per la Bologna-Firenze.

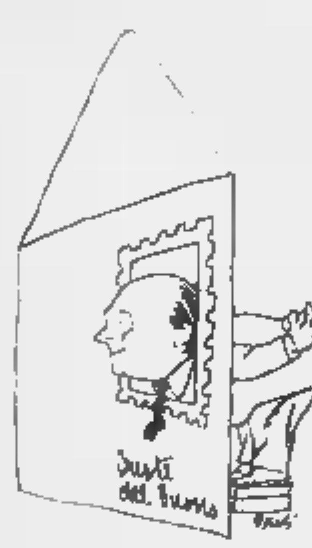
Ora il suo sostituto decide di togliere i fondi per l'Asti-Cuneo-Nizza, per assegnarli al Nord-Est.

Con quale scusa? Non bisogna dare [illegible] Bossi materia su cui contendere.

Ma i politici non sostengono che il Senatùr non [illegible] paura a nessuno? Alla prossima spoliazione che dovremo temere? Probabilmente il ministro Dini che, per non perdere tempo a dare per poi togliere, propone Napoli [illegible] sede dell'Authority Tlc. Speriamo che il petrolio [illegible] finisca.

Carlo Gaito, Moncalieri (To)

[illegible] **LA LETTERA DI O.d.B.**



Egr. Sig. Del Buono, vorrei che qualcuno veramente esperto, competente, amante della natura con sensibilità e intelligenza mi dicesse che sono una fissata ignorante e mi rassicurasse spiegandomi le ragioni valide e convincenti per cui i boschi italiani, specie quelli «protetti», sono lasciati in uno [illegible] di abbandono e di incuria totale, soffocati dall'edera che tutto ricopre, avvolge. Parlo in particolare del Parco del Monte di Portofino dove vedo anno dopo anno lecci e pini centenari seccare e morire attaccati dall'edera... Per favore ometta la mia firma non per vigliaccheria, ma per timidezza.

Anche le piante soffrono

GENTILE corrispondente timida rispetto il suo desiderio, e proseguo nella trascrizione della sua lettera: «Una edera rigogliosa e splendida si abbarbica, sale [illegible] lentamente soffoca lecci e pini. Anche nel sottobosco c'è edera dappertutto, lucida, di varie qualità, indisturbata e prepotente, impedisce a ogni virgulto di crescere. Sono salita in una giornata bellissima di settembre, [illegible] quella che doveva essere per me una gioia [illegible] diventata invece una pena. L'Italia non è la giungla amazzonica: le condizioni della crescita delle nostre piante sono difficili, l'equilibrio è fragile e le piante, specie quelle centenarie, una volta morte, rendono tutti noi più poveri. Come non capirle, non valutare caso per caso, non aiutare le piante a difendersi [illegible] restare insensibili, arroccati, rigidi e ottusi? Vorrei una risposta convincente da parte di un *vero esperto*, ma soprattutto vorrei che la sofferenza di queste splendide e preziose creature al più presto finisse e si salvassero per la gioia nostra e dei nostri posteri. Trovo che ci si commuove di più per le sofferenze degli animali che per quelle delle piante e non è giusto...».

Gentile corrispondente timida, se lei desidera la risposta di un *vero esperto* ha sbagliato rivolgendosi [illegible] me. Io non sono un esperto in nulla. Tuttavia mi permetto di consigliarle di non contrapporre piante e animali. Aiutare un singolo animale è più facile che aiutare un bosco. A me è capitato di vedermi bruciato un gran bosco di ettari e ettari e di non riuscire neppure a farne cominciare la rinascita di qualche pianta. In compenso, leggo sempre sui giornali [illegible] vedo e sento dalla televisione notizie di nuovi Parchi. Così spero che almeno una parte di quanto è propagandato risponda a verità e pubblico volentieri quello che lei [illegible] ha scritto, chiedendole nuovamente scusa di non corrispondere ai requisiti da lei chiesti.

Oreste del [illegible]

Chi ha maltrattato il tricolore

Chi ha messo nel cesso la bandiera italiana? A prima vista sembrerebbe Bossi; ma la sua, più che un invito, è stata solo una constatazione; lui ha invitato a gettarla là dove altri, già dal dopoguerra, l'avevano messa. A quel tempo [illegible] fino ad ora sono state sempre di moda le bandiere rosse dei comunisti [illegible] dei socialisti [illegible] sinistra: le loro «adunate» erano ordini precisi e ci andavano sempre con la bandiera [illegible]. Anche [illegible] «oceaniche» adunate dc [illegible] il «biancofiore». (Ma non erano tutti stufi, come il sottoscritto che è del ventidue, delle adunate «oceaniche» di Mussolini?). Il tricolore è stato sempre confinato su qualche edificio pubblico [illegible] nelle feste nazionali e nelle partite della nazionale di calcio, soprattutto all'estero. Poi, all'ombra [illegible] bandiera italiana, protetta da quell'istituto antidemocratico che è il «vilipendio», iniziò la corruzione a tutti i livelli, la espansione sempre maggiore di mafia [illegible] camorra, la partitocrazia, la infausta burocrazia di stampo meridionale. Agli evasori fiscali (è nel Dna di tutti gli italiani non esclusivamente lavoratori dipendenti) la bandiera non ha mai importato proprio niente. Il tricolore oggi si identifica sempre più con [illegible] potere di Roma, [illegible] burocrazia impossibile, l'accentramento «romanocentrico» e la corruzione. Meritano il massimo rispetto coloro che hanno combattuto [illegible] coloro che sono morti per l'Italia (e non per la bandiera rossa).

L'Italia corrotta di questi ultimi cinquant'anni, oltre ad avere gettato nel cesso la bandiera, ha fatto pian piano aumentare [illegible] voglia di [illegible] che sta guadagnando molto terreno, anche senza partecipare alle «adunate» di Bossi.

Vittorio Ziliani, Alessandria

Le «classifiche» [illegible] invalidi

La statistica, dice un luogo comune, è la scienza per cui se tu mangi due polli e io sto [illegible] digiuno, abbiamo mangiato un pollo a testa. Mai questo luogo comune mi è sembrato più azzeccato come nel caso delle statistiche sui falsi invalidi pubblicate nei giorni scorsi da molti giornali. «La Basilicata - si leggeva - è in testa nella classifica delle false pensioni».

I numeri sembravano parlar chiaro: dalle indagini degli 007 del ministero del Tesoro si era appurato che il 33% dei pensionati per invalidità in quella Regione non avevano diritto a percepire i soldi dello Stato. Seguiva l'Abruzzo con il 29,8% poi c'era il Molise con [illegible] 29% e via [illegible] altre regioni, fino al Friuli, dove solo il 10% degli invalidi si è rivelato truffaldino. Per [illegible] Basilicata l'ennesimo primato negativo.

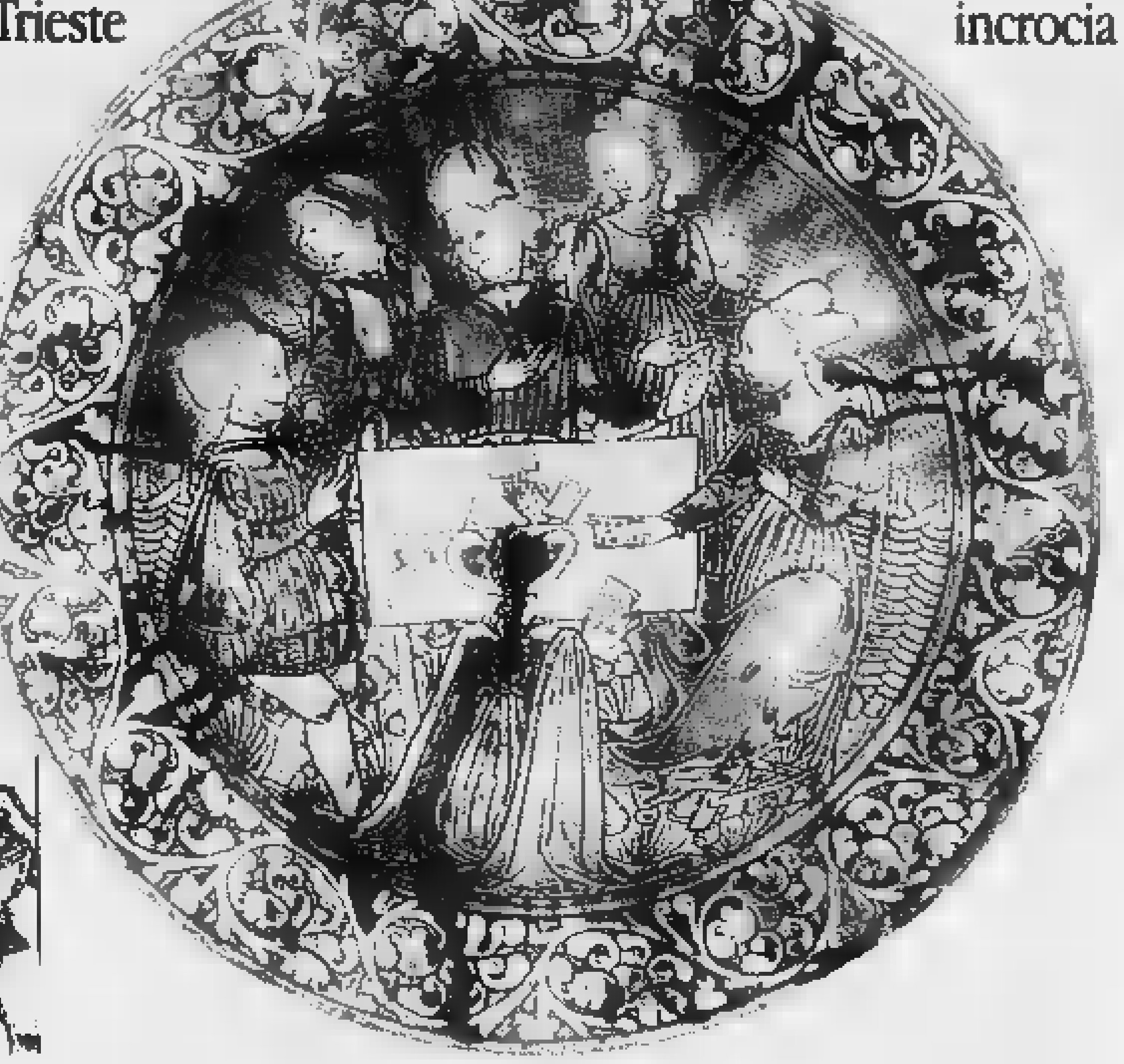
Peccato però che la classifica fosse parziale (mancavano tre regioni, Piemonte, Trentino e Val d'Aosta) e soprattutto che non si dicesse *in termini assoluti* quanti fossero regione per regione i falsi invalidi. E' evidente che se per caso la Basilicata (una delle regioni meno popolate d'Italia) avesse solo due pensionati [illegible] di questi uno fosse falso, risulterebbe che ben il 50% dei suoi pensionati è un truffatore (con inevitabile giudizio negativo su tutti i [illegible] abitanti). Se viceversa la Lombardia, che è una delle più popolate, avesse 10 mila pensionati, [illegible] cui 2500 falsi, risulterebbe comunque molto più onesta della Lucania, avendo «solo» il 25% di pensionati truffaldini. In altri termini in Lombardia 2500 persone avrebbero frodato lo Stato, in Lucania [illegible] solo, [illegible] grazie alla bacchetta magica della statistica la regione meridionale avrebbe comunque [illegible] record di truffatori. D'accordo che la matematica in Italia la amano in pochi, ma certo distribuire statistiche come queste serve solo a tirare acqua al mulino di Bossi.

Maria Trabaci, Matera

Un convegno a Trieste incrocia azzardo, letteratura, storia cortese

Tra piaceri, anatemi, colossali perdite si può rileggere il processo di civilizzazione

Carte, il gioco che rimescola il mondo







Da sinistra, un tarocco; una scena [illegible] giocatori su un piatto del XV secolo, [illegible] «giuocatore» da «Le ventiquattr'ore dell'humana felicità», incisione di Giuseppe Maria Mitelli

NON solo azzardo, [illegible] solo baruffe da osterie. Le micro-storie dei giochi di carte si legano con il processo di civilizzazione, con la forma[illegible] élites, con la gestione dei conflitti cortesi. E da qualche tempo gli studiosi cercano di riesumarne la cronaca dimenticata, tagliata, lacunosa, per riaprire questioni storiografiche di primaria rilevanza.

In questi giorni (fino a domenica) si svolge a Trieste e Venezia la convention della International Playing Card Society, con [illegible] dedicata a otto artisti che hanno illustrato moderni tarocchi, e con un sabot di conferenze che [illegible] dai cartari del regno di Sa[illegible] storia [illegible] assi, joker, industriali statunitensi. Intorno, sapienti e collezionisti da tutto il mondo che, eccentrici e colti, trovano pretesti di ricerca negli antichi mazzi (tra i più stimati esperti di tarocchi c'è il filosofo Michael Dummett), o [illegible] per cimentarsi in partite di madrasso. E sempre in questi giorni è uscito il secondo volume di *Ludica*, i bellissimi annali di [illegible] civiltà del gioco diretti dal medievista Gherardo Ortalli.

Le avventure delle carte sono da rintracciare nelle pieghe dei grandi eventi. «Ci sono rimaste praticamente solo notizie di divieti - dice Alberto Milano, ex presidente della International Playing Card Society -. Nei documenti prevale [illegible] negativo. Ma questa immagine, secondo me, è assolutamente sproporzionata [illegible]spetto all'importanza che il gioco ha rivestito nell'evoluzione della socialità. La storia delle carte è per esempio legata alla storia della stampa. I laboratori [illegible] xilografia cominciano infatti a lavorare su carte e santini».

Nel gioco, la maledizione e l'invettiva convivono con il piacere. Nume[illegible] sono gli editti comunali antichi che proibiscono l'azzardo. Anche gli [illegible] di Chiesa non sono affatto contenti che i cristiani si balocchino con quei diabolici arnesi (è celebre l'anatema di San Bernardino da Siena). [illegible] non mancano i religiosi con[illegible]: il frate domenicano Giovanni da Rheinfelden scrive nel 1377 il curioso trattatello *Ludus cartularum moralisatus*. Il testo non è mai stato stampato e due studiosi svedesi, Ove Torgny e Arne Jönsson, si stanno ora occupando della traduzione e pubblicazione. Nelle sue duecento pagine, il frate medievale difende la legittimità del gioco delle carte perché si intreccia [illegible] la morale, perché nei re e negli assi si riflette l'ordine divino del mondo.

A cavallo del '400, l'uso delle carte diventa invasivo. Coinvolge tutte le classi sociali. E l'atteggiamento morale in qualche modo cambia. La condanna dell'azzardo sembra [illegible]stare [illegible] vigore solo per i popolani, che dissipano nelle taverne e nelle baratterie denari, virtù di mogli e figlie. Nelle corti, il gioco d'ogni genere viene invece incoraggiato (anche abbinato alle scommesse). I trattati [illegible] del comportamento stigmatizzano chi si tira indietro, chi non partecipa. Principi e sovrani stipendiano maestri di scacchi, di carte, di sport per garantire divertimento e svago. E le donne aristocratiche sono in prima fila - apprezzatissime - in ogni tenzone ludica. La condanna morale dell'azzardo permane, ma sulle [illegible]numentali [illegible] che passano di mano ogni giorno, grazie ai capricci della fortuna, tutti chiudono un occhio. Anzi - [illegible] ricorda Guido Guerzoni, nel suo saggio su *Ludica* - molti si vantano delle loro vittorie. Vincenzo I Gonzaga è capace di perdere in due serate il salario annuale di oltre seicento cortigiani. Beatrice, moglie di Ludovico il Moro, «pela» gli avversari, con gran goduria del marito. Leone X sperpera migliaia di ducati alla «primiera».

Le carte lasciano tracce non solo in diari e epistolari, ma anche nella letteratura. «Nel XV secolo - dice Lucia Nadin - compaiono dei trattati per allenare e rafforzare la memoria. [illegible] un prontuario di Jacopo Ragone del 1434 le carte sono utilizzate co[illegible] "bit" per gli archivi del cervello. Nella versione latina si parla della loro "utilità e danno", nella versione volgare di vent'anni dopo scompare il "danno", a dimostrazione che il gioco è pienamente accettato. Le carte servono per comporre dialoghi d'amore, per ispirare il teatro, per illustrare le vite dei filosofi».

Nell'Italia medievale e rinascimentale, riscossero enorme successo i tarocchi. Arrivati dall'Oriente, sedussero le corti. Soprattutto degli Estensi e dei Visconti. «Alimentando un settore non del tutto marginale di quello che oggi potremmo definire, con un lieve anacronismo, il mercato del tempo libero» dice Gherardo Ortalli. La passione aristocratica per l'azzardo non fu sterile, si mescolò con il mecenatismo. I grandi, da Mantegna in giù, lasciarono la loro zampata sui tarocchi. Per un mazzo, Filippo Maria Visconti pagò a Marziano da Tortona 1500 ducati. Pittori di secondo piano e aiutanti di bottega guadagnavano [illegible] infinitamente minori (poche lire, qualche maiale, derrate alimentari), però riuscivano a sopravvivere. Ortalli ha seguito la vicenda d'uno di questi singolari personaggi. Tal Giovanni Cagnolo. Non era certo un virtuoso del pennello. Più imbiancatore che artista. Spesso aveva problemi finanziari, finì pure in galera. Ma per qualche tempo riuscì a sbarcare il lunario dipingendo carte, miscelando il costoso azzurro d'Alemagna con lacche, zinaprio, colla garavella. Sfornava un mazzo ogni due settimane. I committenti gli facevano i conti in tasca fino all'ultimo soldo, detraendogli le spese d'alloggio. Ma lui [illegible]sciva a incassare 5 lire per mazzo. Una cifra discreta. Meglio ancora faceva un ecclesiastico, don Domenico, [illegible]to dai duchi per fabbricare carte. Poi arrivaro[illegible] gli stampatori, che risposero più velocemente e più economicamente al bisogno bulimico dei signori cartari. E i maestri del pennello dovettero inventare altri espedienti per sopravvivere negli insidiosi labirinti di corte.

Bruno Ventavoli

FATTI E GENTE

[illegible] Montale: «Cima cerca solo pubblicità»

ROMA. «La signora Annalisa Cima ha fatto una gran bagarre, dalla quale però non è emerso nulla di rilevante. Evidentemente cerca solo pubblicità a buon mercato». Così l'avvocato Giorgio Montale, legale di Bianca Montale, ha replicato alla conferenza stampa organizzata giovedì a Milano dall'ultima «Musa» del premio Nobel per rivendicare l'eredità letteraria del poeta. «Aveva annunciato colpi a sorpresa e nuovi testimoni clamorosi, mentre la Cima, suo malgrado, ha dimostrato che l'unica erede legittima è la professoressa Montale», ha precisato il legale della nipote dell'autore di *Ossi di seppia*. Secondo l'avvocato il testamento in possesso di Annalisa Cima (con il quale Montale la nominava erede universale) è inefficace, perché non è stato pubblicato entro i dieci anni dalla morte del grande poeta. (AdnKronos)

La Mongolia in mostra

NAPOLI. Si inaugura oggi al Castello Aragonese di Ischia una mostra dedicata alla Mongolia che raccoglie una vasta collezione di materiale archeologico, storico religioso, oltre alle fotografie realizzate in Mongolia da Alex Majoli dell'Agenzia Magnum.

Un [illegible] inedito di Guido Morselli

MILANO. Gli intrecci erotici di alcune coppie lombarde, a Milano durante la seconda guerra mondiale, sono al centro di «Uomini e amori», romanzo giovanile e inedito di Guido Morselli, che sarà pubblicato l'anno prossimo da Adelphi.

Nespolo, nominato «Pittore dell'anno»

SANTA MARGHERITA. Oggi, alle 11.30, nell'Auditorium della scuola Vittorio Rossi, si svolge la cerimonia di consegna della targa «Pittore dell'anno» all'artista Ugo Nespolo. La targa di «Poeta dell'anno» viene assegnata a Annalisa Cima. Presenzia, Ada Merini.

Chiambretti da lunedì su Raiuno, nello spazio del «Fatto» di Biagi

Piero, inviato speciale

Alzo il tono della qualità





Piero Chiambretti, «L'uomo giusto nel posto sbagliato». Qui sopra, il direttore di Raiuno Tantillo

MILANO. Piero Chiambretti da lunedì [illegible] un blitz occuperà una striscia chiave su Raiuno: lo stesso posto dopo [illegible] tg che di «Fatto» era di Biagi. Pochi minuti che [illegible] annunciano al fulmicotone anche [illegible] Chiambretti parla di «spazio di approfondimento».

Il titolo del nuovo programma «Inviato speciale - L'uomo [illegible] nel posto sbagliato». Il programma quotidiano andrà avanti fino al 5 gennaio.

Chiambretti, eredità difficile i minuti che sono stati di Enzo Biagi?

«Sostituirò Biagi in tutto e per tutto, dunque un compito per me facilissimo. E poiché, come [illegible] sa, [illegible] preoccupazioni sostituirò anche le preoccupazioni del direttore di Raiuno, Tantillo. Perchè Tantillo era giustamente preoccupato: come lo sostituiamo Biagi? si diceva, qualcuno deve avergli fatto il mio nome. Così eccomi a fare il sostituto di Biagi e a trasferire su di [illegible] le preoccupazioni di Tantillo».

Inviato speciale di che cosa?

«Inviato in giro per l'Italia a fare interviste. Non da seduto e non telefoniche, non interviste fatte in [illegible] i tortellini, [illegible] quelle vere. Anche noi però avremo interviste di prima, seconda e terza scelta, proprio come succede nei tg e nella carta stampata».

Che cosa succede nei tg [illegible] nella carta stampata?

«Succede che spesso si dà molto spazio a una notizia che non esiste e se ne dimentica qualcuna importante. E lo si [illegible] con un comportamento molto [illegible] come se non [illegible] accorgesse di nulla e del nulla».

Lei [illegible]vece sarà un [illegible] serio sul serio?

«Come quelli che fingono d'esser seri. Ma tratterò vicende serie e comiche come spesso sono i fatti».

Però farà ridere?

«Io no perché non sono un comi[illegible]. Vi saranno alcuni approfondimenti con personaggi ultraseri e ultrapallosi ma [illegible] ho già dimostrato tratterò argomenti carichi di contenuto [illegible] una sorta [illegible] divertimento, e sempre ligio al consiglio della rete: "Alziamo il tono della qualità"».

Una cosa tutta nuova?

«Non s'inventa nulla. Ho pochi minuti a disposizione [illegible] dovrò essere sintatico e soprendente: insomma, notizia giusta [illegible] raccontarla al meglio, ma non si scappa dall'imbuto del tempo».

E lunedì la prima puntata.

«Lunedì l'anteprima, porché martedì [illegible]mo già fermi per via del calcio e ce ne andremo a vedere la partita insieme con tutti gli altri. Direi che la prima vera puntata, la prima investitura del personaggio sarà mercoledì».

Primo personaggio Berlusconi?

«Chissà. Andremo dietro agli eventi del caso Previti».

E tratterà grossi personaggi [illegible] Ferrara?

«Anche più grossi [illegible] Ferrara, e temi ancor più grossi [illegible] personaggi più grossi di Ferrara».

Ha già pronta [illegible] scaletta?

«No. Saremo sulle notizie. A tut[illegible] piacerebbe avere sottomano il grosso personaggio giusto e invece come fanno i veri giornalisti quando non lo trovano, ci [illegible] contenteremo anche [illegible] del cugino. Servirebbe [illegible] grossa redazione, [illegible] nostra invece è piccolissima; insomma, [illegible] po' me la canto e me la giro da solo. Per dire che forse [illegible] personaggio del giorno è a Roma e io in quel momento sono a Milano. Come dice il titolo sarò l'uomo giusto nel posto sbagliato o anticipando i critici, sono l'uomo giusto nella rete sbagliata e così vi[illegible]. Ma se la notizia è su Maastricht e io sono a Milano? Non riesco di sicuro [illegible] stare in due posti contemporaneamente, come fare allora? Allora la commento da Milano con qualcuno che se intende molto e così magari viene anche meglio».

Altrimenti bisognerebbe essere come Don Bosco.

«Già, [illegible] io che non [illegible] nemmeno [illegible] Don Lurio...».

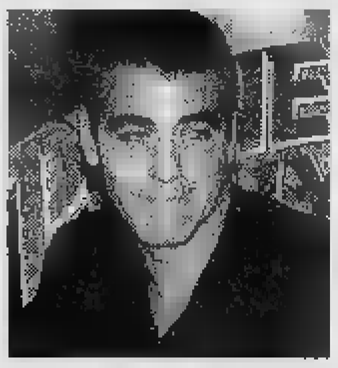
Nevio Boni

La troupe Nbc entra al «Pronto soccorso»

«E.R.» torna in diretta e affascina l'America

«L'agguato», primo titolo della serie Trasmissione dal vivo sulla Costa Est

[illegible]. Il ritorno di [illegible]. R.» sugli schermi americani, in diretta, è stato un successo. Alle 22 in punto, con milioni [illegible] spettatori [illegible] fiato sospeso, George Clooney [illegible] gli altri protagonisti del «Pronto soc[illegible] più famoso del mondo, hanno fornito una prova superlativa. L'idea era quella di una troupe televisiva che girasse un documentario sull'attività di medici e infermieri, con la telecamera sobbalzante che seguiva le barelle [illegible] lungo i corridoi. Dopo [illegible] pausa estiva, sono tornati giovedì [illegible] sui canali Nbc, le nuove avventure dei medici di «E. R.». E' stata una puntata speciale, «storica» messa in onda «dal vivo», dagli studi Warner Bros, di Burbank. Dice il produttore John Wells: «A causa dei diversi fusi orari americani, avevamo pensato di andare in onda in diretta solo per [illegible] parte orientale degli Usa e [illegible] differita per la parte occidentale; ma non ce la siamo sentita di privare tanti telespettatori americani della diretta».



George Clooney

Noah Wyle (il dottor John Carter) osserva: «Siamo diventati matti, e dobbiamo ringraziare solo George Clooney, il dottor Doug Ross, per tale pazzia. Gli è venuta questa bella idea un paio di anni fa; [illegible] così andò a bussare alle porte di [illegible] produttori, promettendo che gli indici d'ascolto sarebbero andati alle stelle; gli han creduto e dato l'ok». La puntata ritrae una troupe che gira [illegible] documentario su un giorno nella vita dello staff del Cook County General Hospital: ecco così spiegata la presenza di 11 telecamere; e si è visto un'operazione di cancro, affidata [illegible] dottor Greene.

Il set [illegible] di 27 stanze, con oltre 100 persone in scena (una quarantina le comparse), e gli attori si sposteranno su quei veicoli che si vedono [illegible] campi [illegible] golf. «Ciò che abbia[illegible] fatto è abbastanza simile all'allestimento [illegible] una commedia, [illegible] tante prove, seguite dal debutto», [illegible] Wells. Il regista Thomas Schlamme: «Ha messo a dura prova i nostri nervi, è a dir poco un'esperienza terrificante; ma nel contempo [illegible] pure divertente. Niente trucchi [illegible]: tutto è, stavolta, nelle mani degli attori, che per fortuna hanno esperienze di palcosce[illegible].

E Clooney: «Mi ha attratto l'idea del rischio». L'attesa prima puntata della nuova serie, che ha avuto come titolo «L'agguato», ha risposto anche ad alcuni interrogativi, come lo stato mentale del dottor Greene (Anthony Edwards); [illegible] relazione (che pare riaccendersi) tra il dottor Ross (Clooney) [illegible] l'infermiera Hathaway (Julianna Margulics). Nella quarta stagione di «E. R.» entrano due nuovi personaggi: la dottoressa Elizabeth Corday, [illegible] cui parte [illegible] affidata all'inglese Alex Kingston; [illegible] pediatra Anna Del Amico, interpretata da Maria Bello, che rivela: «Siamo due donne forti». Gli attori, tra cui due bambini, [illegible] mossi [illegible] naturalezza. Solo più tardi [illegible] è sentito qualcuno gridare «pubblicità» pri[illegible] di un'interruzione, e un «azione» [illegible] ripresa. La performance è stata ritrasmessa [illegible] ore dopo sulla costa Ovest.

[s. n.]

Nuove strategie

Radiodue l'acchiappa ventenni

ROMA. Per riacchiappare [illegible] pubblico giovane che ormai se n'è andato sulle radio private, Radiodue s'è inventata un intero pomeriggio destinato a chi ha vent'anni, poco più o poco meno. Si comincia alle 14 con «Hit parade» e [illegible] prosegue con «Punto d'incontro», «Punto due» e «Caterpillar» trasmissione di satira e altro con i collaudati Cirri e Ferrentino.

La cosa più originale di questa lunga programmazione destinata ai giovani [illegible] voluta [illegible] direttore dei programmi della radio Stefano Gigotti, è certamente «Punto d'incontro», una striscia quotidiana di due [illegible] condotta in studio [illegible] un ventenne, Pierluigi Diaco, veloce ed eccitato, [illegible] l'aiuto fuori studio di altri due ragazzi, Flavia Cercato [illegible] Massimiliano Zampini, che con [illegible] pulmino fa[illegible] il giro d'Italia incontrando i loro coetanei nelle piazze, in [illegible] la giochi, [illegible] muretti, fuori delle discoteche. Si comincia col Piemonte. Molta [illegible] dentro [illegible] fuori «Punto d'incontro», molte frasi-chiave estratte da testi di [illegible] cui tentare un discorso, [illegible] dispetto di Nanni Moretti perfino la speranza di un dibattitto. Il programma, dal quale in futuro potrebbero [illegible] indicazioni per altri nuovi programmi più specifici, verrà monitorato da un gruppo di studiosi: il sociologo Mario Morcellini, la psicologa Vera Slepoj, [illegible] linguista Gian Luigi Beccaria.

Rivolgersi ai giovani, oggi, [illegible] duro perché, [illegible] di là [illegible] dato anagrafico che li accomuna, questo è [illegible] universo frammentato, i ragazzi non [illegible] etichettati e poco, pochissimo, hanno in comune quelli che fanno volontariato con quelli che vanno a sballarsi in discoteca. Un programma che punti ad acchiapparli tutti è [illegible] sfida: la tv [illegible] ci è riuscita, chissà se andrà meglio alla radio.

[si. ro.]

Al via domani pomeriggio la tradizionale sfida tra i varietà di Raiuno e Canale 5, con qualche novità

Frizzi si gioca la domenica

«Voglio fare da solo, improvvisare»

ROMA. Sembra l'avvio [illegible] campionato di calcio questo inizio di stagione televisiva, tutte le squadre in gara per [illegible] primato dell'anno, che non si misura solo in ascolti assoluti, ma anche in share, in fasce, in collocazione, e soprattutto, in punti in più o in meno, sulla famosa media [illegible] rete. «Domenica in» di Frizzi e Guardì, quest'anno. Formula immutata, dopo 21 anni di un programma che deve durare sei [illegible] come si esce dal contenitore? Ma ingredienti rinnovati a cominciare [illegible] Fabrizio Frizzi sul quale [illegible] per il quale è stato cucita la trasmissione. A far da collante [illegible] tutto la musica del maestro Gianni Mazza che dovrebbe mescolare [illegible] fossero panna i sapori dei vari frutti. Poi molti giochi, [illegible] casa e col telefono, alcuni ospiti, lo sport di Giampiero Galeazzi non più Bisteccone alla Mara Venier [illegible] solo giornalista, una donna dalla domenica con Anna Falchi a inaugurare la serie, i collegamenti esterni con Donatella Raffai, Alberto Angela e Michel Pergolani, la schedina giocata con Antonella Clerici, la comicità del duo Manlio Dovì ed Emanuela Aureli, il gruppo musicale dei Sei [illegible] sei, tre belle ragazze ignote Luisa Corna, Mara Carfagna e Padma Lakshmi a cantare, ballare, e fare qualcosa. Tra gli ospiti di domenica quelli del film «Tano da morire», Giorgia, Joe Cocker, James Taylor, Massimo De Cataldo, Solenghi.

Per contenere ed evitare scandali e trucchi, con il gioco della telefonata si può vincere al massimo 6 milioni, con quello della cassaforte 20 milioni più quel che è avanzato dalla giornata; premio massimo calcolato 120 milioni e non di più. L'invenzione più nuova [illegible] chiama [illegible] in The dark: due concorrenti al buio devono compiere azioni consuete che per effetto [illegible] una telecamera saranno visibili al pubblico. Non ci sarà Don Mazzi, a meno che non l'inviti Frizzi per una occasione speciale. Non ci sarà Rita Dalla Chiesa perché Mediaset non le ha concesso la libertà per condurre in coppia con [illegible] marito la tra[illegible] [illegible] ci sarà Max Biaggi, [illegible] non quando avrà finito le [illegible] gare di motociclismo. Potrebbe esserci una qualche rivalità [illegible] «Quelli che [illegible] calcio» [illegible] Fabio Fazio: anche qui c'è un monitor per seguire le partite, ma manca lo sfottò del tifo e dei tifosi. Nonostante la calata in [illegible] di programmi della domenica sulle reti avversarie Guardì giura di non aver previsto nessuna controprogrammazione: «Se pur[illegible] che Costanzo invita [illegible] cardinale, non chiamerei un vescovo per fregarlo», spiega. «L'importante [illegible] far un programma organico: a spiare le mosse del nemico si perde tempo». Emozionatissimo Frizzi, pluridecorato conduttore Rai, che [illegible] 17 anni, però inseguiva il sogno di fare «Domenica in», la proposta televisivamente più difficile. «Vorrei togliermi di dosso l'ufficialità del sabato sera. Vorrei provare ad improvvisare, a far da solo, a ignorare la scaletta». Per sentirsi [illegible] ingessato aveva perfino pensato di presentarsi in camicia, ma ha scartato l'idea per rispetto del pubblico e s'è rimesso la cravatta. A quale «Domenica in» si ispira, Frizzi? Cita Corrado: «La sua bonomia un po' sfottente [illegible] è sempre piaciuta». Poi aggiunge Baudo: «L'ultima [illegible] edizione [illegible] perfetta. Non [illegible] dirlo ma vorrei prendere il meglio di tutti e due». [si. ro.]

«Prometto, niente ansia»

Costanzo: ma il duello è impari

[illegible]. Una polemica dribblata con cura all'ultimo momento, scegliendo di cancellare l'incontro con il regista e gli attori del discusso «Lolita» in favore di un'intervista al geologo Mario Tozzi, esperto [illegible] scosse sismiche; un'invitata speciale [illegible] l'ex signora della domenica Mara Venier; una telefonata beneaugurante con Fiorello che, anche [illegible] [illegible] fa più parte del cast, sarà presente spesso e volentieri [illegible] irruzioni a sorpresa: Maurizio Costanzo snocciola alla [illegible] maniera, tra understatement e ironia, la ricetta della «Buona domenica» [illegible] Canale 5 che da domani scende in pista contro la «Domenica in» [illegible] Raiuno.

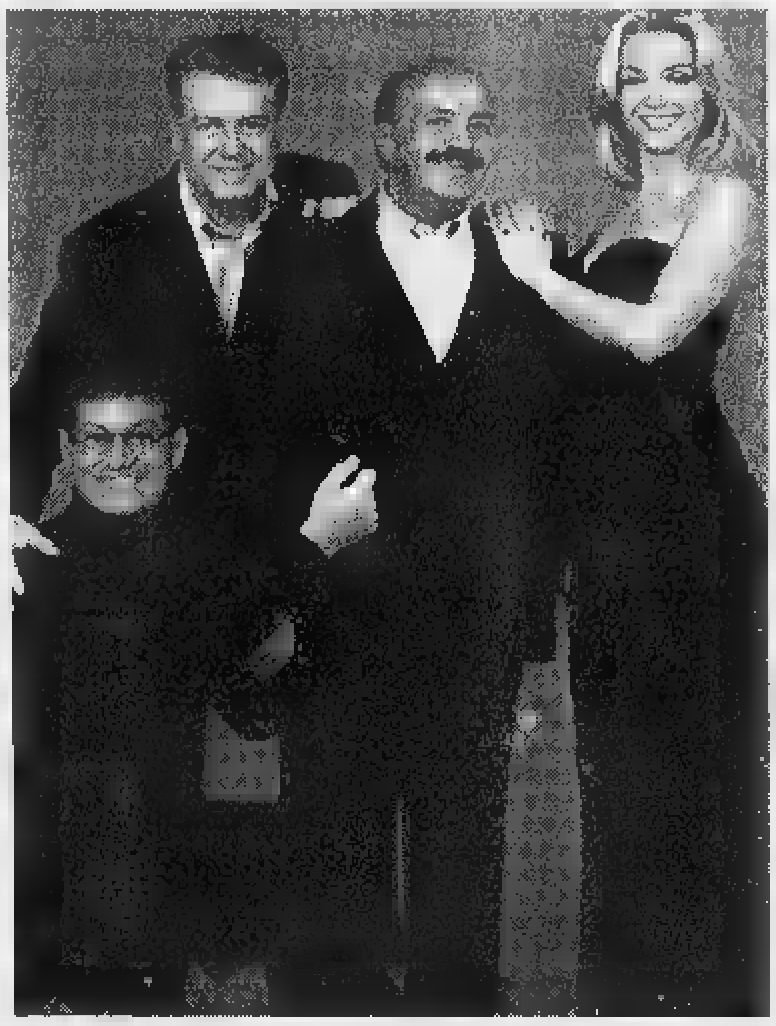
«Di questa storia dei duelli non ne posso più - confessa il giornalista -, ognuno di noi cercherà di fare bene il suo lavoro. Non credo nelle grancasse e penso che queste due trasmissioni siano da fondisti e non da velocisti: Pirandello diceva che le commedie [illegible] discutono al terzo atto, voglio dire che le prime puntate sono le più difficili, ma il viaggio è lungo e i giudizi si daranno più in là».

Certo, osserva Costanzo, il match tra i due programmi è «impari: [illegible] salissimo su un ring per batterci con le braccia legate. A differenza dei nostri concorrenti, non abbiamo lo sport né Galeazzi, e andiamo in onda con 21 interruzioni pubblicitarie più 6 telepromozioni. [illegible] poi quest'anno "Domenica in" si rilancia, con Frizzi, ma soprattutto con Guardì che [illegible] un grande costruttore di programmi».

Quanto a «Buona domenica», potrà contare su una squadra [illegible] cinque persone: oltre a Costanzo, Paola Barale, Claudio Lippi, Enrico Papi strappato alla «delinquenza del gossip», Luca Laurenti che «è la sorpresa interessante di quest'anno, una specie di Forrest Gump nostrano, un "brutto anatroccolo" che sa anche cantare benissimo» e Sandro Mayer con il compito d'intervistare gli ospiti.

Se il gruppo funziona, nel senso che riesce a trasmettere al pubblico un «clima di rilassatezza, basato sul piacere di stare insieme», vorrà dire che la scommessa è vinta: «Credo che di domenica pomeriggio - dice Costanzo - sia giusto fare intrattenimento ruspante, nel modo più semplice e lineare possibile, senza ospiti mirabolanti e senza messaggi ansiogeni, perché di domenica, [illegible] che si avvicina la sera, l'ansia per la settimana che ricomincia è già forte in ognuno di noi».

Al debutto di «Buona domenica» che l'anno [illegible] aveva raggiunto, in media, uno share del 22%, risultato soddisfacente [illegible] anche se inferiore a quello di «Domenica in», prenderanno parte, tra gli altri, Paolo Villaggio, Simona Ventura, Carlo Conti, Pamela Prati, Riccardo Cocciante, Nek, Marina Rei. [illegible] era parlato dell'eventualità di uno scambio di auguri via tv fra i duellanti del pomeriggio, da una parte Costanzo e [illegible] gruppo, dall'altra Frizzi e Guardì, [illegible] non se ne farà nulla: «Noi abbiamo gli spot - ricorda sornione Costanzo -, c'era il rischio che i saluti di Guardì finissero tra un pannolino e l'altro». [f. c.]



Da sinistra: Papi, Lippi, Costanzo e Barale, la band di Buona Domenica

SPETTACOLI [illegible]

Campionato di Italiano con Rispoli [illegible] Tmc

[illegible] Luciano Rispoli presenterà il primo Campionato nazionale della Lingua Italiana, in onda su Tmc dal 5 ottobre, ogni domenica, alle 16. Alla selezio[illegible] negli studi romani di Tmc [illegible] sono presentati oltre quattrocento giovani. I prescelti saran[illegible] sedici. I candidati sono prevalentemente universitari, tra i 19 e [illegible] anni. Ad esaminarli so[illegible] Rispoli (che aveva già condotto «Parola mia»), [illegible] linguista Geppy Patota e il professor Gianluigi Beccaria. Dovranno superare [illegible] prova scritta. Alla fine di ogni puntata, i telespettatori potranno esprimere da casa [illegible] loro preferenze attraverso il televoto.

Spice Girls ragazze da Guinness

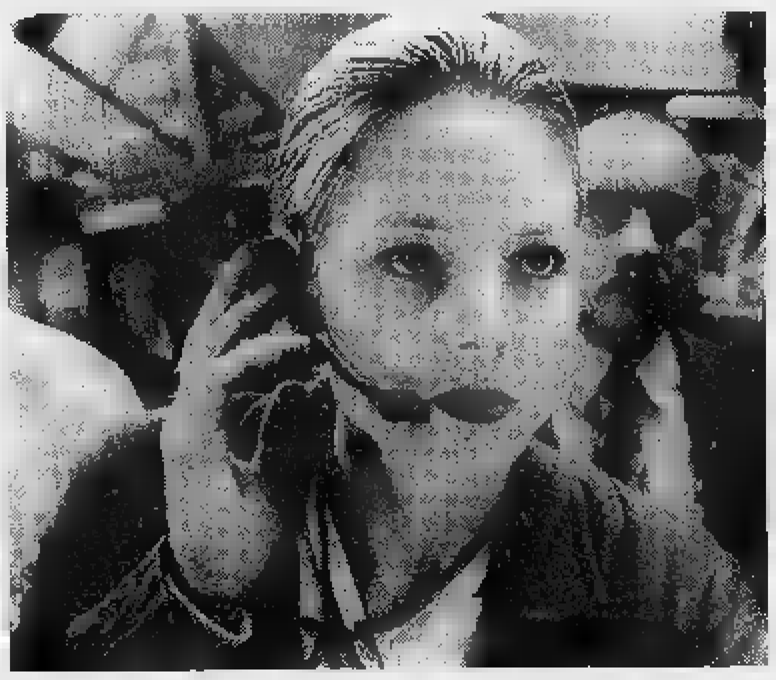
Le Spice Girls sono entrate nel Guinness dei primati, il prestigioso libro britannico che ogni anno raccoglie tutti i record di tutto il mondo. Le cinque reginette del pop hanno ricevuto non una bensì [illegible] menzioni. Mentre gli Oasis possono vantarsi di un solo primato, ovvero di aver passato nel 1996 ben 134 settimane nelle hit parades dei singles, Baby, Posh, Scary, Sporty e Ginger ne hanno per tutti i gusti; il gruppo è la band femminile di maggior successo nella storia della musica. Il volume ricorda infatti che «Wannabe», uscito nel luglio del 1996, [illegible] Gran Bretagna ha venduto 1,2 milioni di copie ed è rimasto al numero uno delle classifiche per sette settimane.

Il cinema a Sorrento dal 14 al [illegible] ottobre

La XXXII edizione degli Incontri Internazionali del Cinema, a Sorrento dal 14 al 18 ottobre, sarà dedicata alla Germania. In cartellone, oltre alla rassegna centrale di lungometraggi tedeschi inediti e recenti, serial e fiction tv, cartoons e documentari, anteprime, seminari e incontri con registi e interpreti.

[illegible]

«Contact» il film, cervellotico e [illegible] po' pedante, di Zemeckis





Due scene da «Contact»: Jodie Foster e James Woods

Jodie parla coi marziani (ma per parlarci di Dio)

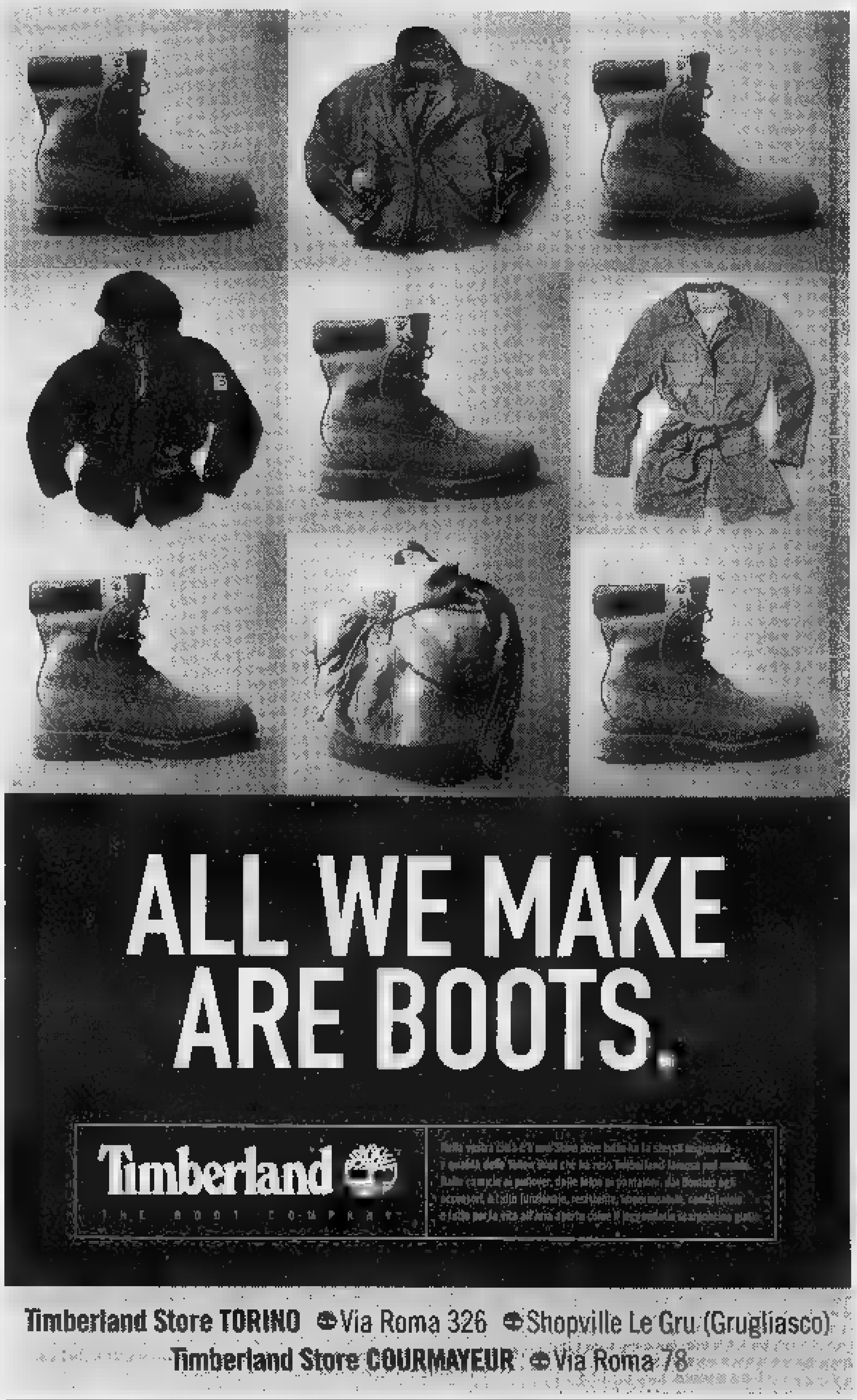
CONTACT [illegible] Robert Zemeckis parla delle stel[illegible] e del cosmo per parlare di Dio: non tanto della Grande Mente descritta da Carl Sagan nel suo romanzo famoso del 1985 (editore Rizzoli), quanto del Dio contemporaneo immaginato dalla moda New Age, [illegible] spiritualismo velleitario, aspirazioni indefinite, sgomenti da fine millennio, speranze affidate ad altri mondi. Il risultato è un film confuso, pedante, cervellotico e insieme banale: Robert Zemeckis, 45 anni, regista americano bravissimo di «Ritorno al futuro», «La morte ti fa bella», «Forrest Gump», non arriva a padroneggiare la materia e tra [illegible] bizioni malriposte, galassie mistiche e futuro dell'umanità smarrisce la propria sapienza spettacolare.

Jodie Foster (dimagrita, tirata, sempre più simile a un incrocio tra Meryl Streep e Glenn Close), bambina senza mamma presto orfana anche [illegible] padre, sin dall'infanzia ha cercato di captare segnali di vita e di presenze nello spazio. Divenuta una geniale astronoma interamente dedita alla scienza, coraggiosamente in lotta per difendere il suo programma di ricerche extraterrestri (la sfottono: «Aspetti ancora che ti chiami ET?»), sente infine quel segnale arrivare dal pianeta Vega; il segnale si condensa in immagine; l'immagine è la prima immagine televisiva inviata nell'etere, Hitler che inaugura a Berlino le Olimpiadi del 1936, più il disegno d'una macchina spaziale con cui [illegible] unico passeggero può attraversare distanze intergalattiche e giungere fino agli alieni. Nuova Era o Fine del Mondo? Il dilemma aggrava il conflitto tra scienziati razionalisti e credenti religiosi, suscita reazioni popolari millenariste e reazioni politiche meschine, accentua le difficoltà del rapporto tra la scienziata atea Jodie Foster e l'amato teologo Matthew McConaughey, uomo di fede consigliere del Presidente americano. Il viaggio spaziale alla ricerca degli extraterrestri di Vega avrà uno strano [illegible] ambiguo, ingannevole, e permetterà alla scienziata, se non di credere in Dio, almeno di capire la natura della fede.

Il vero Bill Clinton compare spesso, grazie ai trucchi, a riunioni, a conferenze-stampa e alla tv. [illegible] vedono [illegible] bellissime, nebulose gasose, spirali di colori ammalianti, cieli stellati, pianeti rotanti, vortici celesti, e si vedono tutti i soldi spesi: ma il film [illegible] inerte, a volte ridicolo, spesso tedioso.

CONTACT
di Robert Zemeckis
con Jodie Foster
Matthew McConaughey
James Woods, John Hurt
Angela Bassett
Fantascientifico, Usa, 1997.
Cinema Ci[illegible] **Ideal** di Torino
[illegible] **Visconti, Excelsior**
[illegible] Milano; **Alhambra 1, Cinemablu Embassy, Giulio Cesare 1**
[illegible] 3 di Roma

Lietta Tornabuoni



SPAZIO AFFARI

4 LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

IMPIEGATA esperienza decennale ufficio commerciale gestione ordini bolle fatture su computer part-time. Tel. 382.0681.

IMPIEGATA in mobilità lunga esperienza magazzino arrivi e partenze conto su AS 400, ufficio PC Excel, Word anche part-time. Tel. 958.4187.

LAUREA in scienze politiche lingua inglese esperienza lavorativa offresi. Disponibilità immediata. Tel. 770.7098.

LAUREATA in Economia 25enne praticante presso studio dottore Tel. 011 357.195 pasti.

LAUREATA ... della comunicazione, 24enne, specializzazione in comunicazione d'impresa, ragioniere, conoscenza PC, inglese/francese, 6 anni di giornalismo, valuta proposte. Tel. 011 411.3542.

LAUREATO inglese madrelingua ottimo italiano e francese, esperienza, disposto viaggiare, 28enne esamina proposte di lavoro. Tel. 0347 434.5834.

PERITO elettronico settore sistemi di sicurezza. Esperienza: Orcard, Autocad, progetto, ingegnerizzazione e documentazione prodotto, assistenza clienti fornitori. Lingua inglese, responsabile di reparto. In mobilità. Tel. 405.2450 0338 548.5808.

RAGION... esperienza contabilità fornitori/clienti banche chiusure fatturazione offresi per impiego part-time max serietà. Tel. 220.5776.

RAGIONIERA esperienza ventennale contabilità iva bilanci dichiarazioni gestione autonoma, offresi passaggio diretto. Tel. 958.5848.

RAGIONIERA 22enne brevi esperienze lavorative conoscenza inglese/spagnolo, linguaggi RPG, Cobol. Tel. 597.309.

RAG... 22enne 58/60 pratica uso PC studi professionali. Tel. 011 397.8774.

RAGIONIERA 25enne esperiissima presso ... impiego. Tel. 606.3808.

RAGIONIERA 28enne referenziata esperienza decennale maturata presso ufficio segreteria e magazzino, esamina proposte lavorative. Tel. 703.871.

RAGIONIERA 32enne pluriennale esperienza gestione autonoma contabilità generale, IVA, bilanci, disponibilità immediata. Tel. 896.6158.

... 35enne ... quindicennale CO.GE, iva, fornitori, clienti, fatturazione, bilancio, PC, libera subito. Tel. 218.621.

... amministrativo ... trentennale esperienza diversi ... libero subito offresi. Tel. 405.0260.

SEGRETARIA di direzione pluriennale esperienza capacità organizzative e decisionali disponibile viaggiare conoscenza francese inglese cerca per chiusura ... nuovo impiego.

... disegnatore meccanico CAD-CAM (modellazione superfici, percorso utensili) esperienza decennale munito Autocad 12-13 Visicam e centro DEA offresi. Tel. 011 969.7032.

VENTENNALE esperienza, responsabile acquisti, gestione magazzino, trasporti, in grande società commerciale componenti, ricambi veicoli, ... proposte. Scrivere: Publikompass 5810 - 10100 Torino

20... ragioniera si offre per qualsiasi lavoro purchè serio esperienza caffetteria birreria referenziata patente buoni contatti col pubblico. Tel. 011 375.316.

21ENNE militeassolto patente B diploma elettrotecnico valuta serie offerte lavoro. Telefonare allo 011 941.1191.

24ENNE neolaureata lingue madrelingua francese presenza P.R. serietà spigliata fidata ad azienda o scuola traduzioni offresi libera subito. Tel. 011 882.849 telefax 0121 398.985. No offerte subdole.

28ENNE diplomata esperienza amministrativa pluriennale pratica PC in mobilità cerca serio impiego. Tel. 324.7595.

41ENNE esperienza ISO 9000 - acquisti - magazzino, patente C - D offresi, ... subito. Tel. 619.3316.

TECNICI

GEOMETRA di cantiere 37enne ottima esperienza edile/stradale, contabilità, tracciamenti gestione del personale, esamina proposte. Tel. 0330 948.946.

PROGETTISTA meccanico buona esperienza Cad ... offresi ... azienda anche priva di sistema. Telefonare allo 0360 ...7.994 ore pasti.

28ENNE perito buona esperienza gestione ufficio acquisti e produzione contabilità di magazzino discreto inglese e uso PC offresi a azienda o studio. Tel. 358.3833.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENZA dama di compagnia lavori domestici signora 50enne con nozioni infermieristiche ... 4 ore ... giorno a persone anziane ... Tel. 963.9378.

SIGNORA referenziata decennale esperienza custodirebbe bimbo/a, oppure assistenza signora anziana, zona Santa Rita e limitrofe. Tel. 011 329.1418.

SIGNORA referenziata offresi come baby sitter o dama di compagnia. Telefonare 212.246 ore pasti.

...ENNE diplomata offresi come baby-sitter con esperienza ... Parella e dintorni. Tel. ore pasti 729.641.

LAVORI VARI ...

38ENNE pratica Co. Ge iva banche clienti fornitori cerca part-time anche saltuariamente. Tel. 385.0431 - 0360 789.416.

50ENNE automunita referenziata lunga esperienza offresi assistenza qualificata anche notturna ed eventuali lavori domestici. Tel. 375.316.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

CARLO ALBERTO ... epoca appartamento prestigioso mq 500. Trattative riservate. Tel. 0338 884.1303 ore 18.30 - 21.

CIT TURIN via Susa privato vende appartamento signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ... Tel. 011 434.6180.

CORSO Francia nuovo tribunale ufficio mq 110 piano rialzato 5 camere servizi da ristrutturare L. 18... Tel. 544.210.

CORSO Gorizia 42 alloggio ... 4° piano 80 mq ... camere tinello ... L. 180 milioni trattabili. Tel. 937.8227.

CORSO Re Umberto ingresso 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio 4 piano mq 110. No agenzie. Tel. 884.6167.

IMPRESA vende appartamenti piani alti e attico in palazzo indipendente di architettura innovativa zona via Servais vista su arco alpino, rifiniture di pregio. Tel. 011 798.017.

IN Precollina l'impresa DE-GA Spa sta costruendo 4 alloggi con giardino ed ampi terrazzi. Per informazioni. Telefonare 817.6174 ore ufficio.

PRIVATO vende S. ... uso abitazione o ufficio ingresso ... cucinino camera bagno cantina ... area mq 60. Tel. 0349 221.4919.

... Barolo prestigioso padronale mq 300 atrio e scala privata posti auto L. 2 milioni al mq. Tel. 0335 274.076.

TORINO PR...

BARDONECCHIA Gleise Reull nella suggestiva borgata vendita diretta da impresa mono/bi/trilocali con finiture di pregio. Incase 0122 901.729 - 011 581.7643.

FIANO adiacente La Mandria villa salone cucina 3 camere 3 bagni ... tavernetta giardino L. ... trattabili, No intermediari. Tel. 0330 471.676 - 958.6904.

... prestigioso casale di mq 1... in splendida posizione con 40000 mq di parco. Prezzo interessante. Tel. 779.0768 - 0338 827.4051.

LUSERNA S. GIOVANNI casa patronale di mq 600 su 3 piani con giardino volendo frazionabile. Tel. 0121 81.66.

NOLE km. 1,5 da Cirie' impresa vende villetta di mq. 160 box doppio e piccolo giardino. Tel. 921.4414 0337 220.012

RIVAROLO ... Borgo Della Ferrera, nel verde campo tennis condominiale 2 camere cucina servizi cantina 2° fuori terra riscaldamento autonomo vendesi. Tel. 0124 35.377 dopo le 20,00.

RIVOLI impresa vende ville in costruzione, zona collinare tranquilla alberata adiacente corso Francia. Tel. 011 799.017.

SAN MAURIZIO villa in costruzione di cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, 2 box, taverna, cantina, giardino. Globe 921.1498.

SAN MAURO TORINESE impresa vende porzione di villa, box, mq 220 L. ... milioni. Tel. 0338 205.048.

TROFARELLO privato vende rustico abitabile trifamiliare terreno mq 500 zona precollinare residenziale. Tel 619.1086 - 680.2282.

VILLA Castiglione T... ...0 mq personalizzazione, bella, impresa vende L. 690 milioni. Tel. 960.1685 - 0347 226.9809.

VIALE casa di cucina soggiorno 4 camere bagno cortile e garage L. 240 milioni. Tel.

PIEMONTE

LIMONE I.D.L. vende in nuova ... centrale (riscaldamento autonomo) fino 50% mutuo, mono/bi/trilocali. Visita appartamento campione. Tel. 0171 926.093 - 0337 234.746 - 0171 681.973.

TRA il verde dell'Alta Langa vendo casa di campagna ristrutturata, parte ... cucina, salone con caminetto, studio, ... camere, 3 servizi, giardino, ... Prezzo L. 280 milioni. Tel./fax 0173 81.771 (ore serali 81.229).

...

ALASSIO immersi nel verde a soli 200 mt centro nuovi 2/3 locali vista mare prezzi interessanti. Tel. 0182 931.001.

CERIALE (Sv) Fantino vende stupendo alloggio sul mare, affare. Tel. 0347 347.1516 - 0182 991.055 - 0182 931.609.

FINALE LIGURE 8 km mare privato vende rustico ristrutturato con terreno L. 450 milioni dilazioni. Tel. 0347 ...

... rustico parzialmente ristrutturato su 2 piani vista bellissima. Telefonare allo 019 690.241.

LIGURIA lungomare fronte mare 3 camere soggiorno 2 servizi 2 balconi ultimo piano ristrutturato L. 290 milioni. Borghetti-...

OSPEDALETTI posizione incantevole vista golfo bilocale con giardino e posto auto. Tel. ...

... incantevole ... vista ... immerso nel ... complesso ... ziale terrazzo posto auto L. ... milioni.

VENTIMIGLIA passeggiata Trento Trieste fronte ... vendesi bilocale 3 piano, ... Tel. 0383 505.309 ore 19.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE
da ... mq ... con mq 1200 ... divisibile vendesi/affittasi. Fronte Autostrada To-Sv tra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 47.111.

PRECOLLINA Sassi fronte ... Casale locale commerciale 700 mq possibilità magazzino o autorimessa 700 mq, cortile giardino vendesi. Tel. 011 561.3943.

VENDESI stabile ...riale in Torino direttamente a imprese costruttrici. Per informazioni Tel. 385.4873.

TERRENI

PIETRA LIGURE 13 km terreno mq 5470 con progetto per villetta mq 98 L. 70 milioni. Tel. 019 683...

7 AFFITTI OFFERTI

TORINO PROVINCIA

CUMIANA affitto alloggio salone 3... cucina. Tel. 235.706 - 0337 202.341.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare affitto alloggi da L. 400 mila anche quindicine e settimane. Punto Edilnord 0182 950.771.

...

A Banca, Sim, Assicurazioni affitto direttamente prestigiosi locali vetrinati in strategica posizione centrale. Tel. 0337 217.507.

AFFITTASI Lungo Po Antonelli per attività aziendali, professionali, rappresentanze: 80 mq uffici fronte strada, ingresso privato, 140 mq uffici, esposizione, seminterrato, 100 mq magazzino, deposito interrato, montacarichi. Doppi servizi, L. 2.250.000 mila mensili. Telefonare ... 223.9889 mattino.

CORSO Agnelli negozio mq 190 tre vetrine ottima posizione ...ciale affitta Studio Torta 561.2077.

CORSO Francia uffici signorili: saloncino 2/4 camere doppi servizi e 2 camere servizi, privato affitta. Tel. 521.4453.

... Statuto prestigioso ufficio mq ... ingresso 2 camere servizi, decorato, eleganti finizioni affittasi. Tel. 0337 217.507.

... D'ASTI affittasi capannone artigianale mq 700 zona casello autostrada. Tel. 0368 300.0996.

8 AFFITTI DOMANDE

...

...ALLOGGI vuoti/arredati per clientela referenziata senza vostre spese cerca ERRE.PI. CASE. Tel. 011 612.1706.

FUNZIONARI di banca cercano appartamento in Torino o prima cintura vuoto arredato. Tel. 0338 281.8097.

FUNZIONARIO prossimo trasferimento a Torino cerca alloggio 70/100 mq buone condizioni, referenze. Tel. 663.2410.

INGEGNERE ... alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofe, piccole dimensioni. Tel. 205.2187 pasti - 636.3911 ufficio.

PROFESSIONISTA in trasferta cerca in affitto alloggio vuoto zona decorosa ... No agenzie. Tel 434.4896.

9 AUTOVEICOLI

A. ... autovetture ... zione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto fuoristrada campers furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon...a 24 B. Tel. 011 775.1896. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643 - 889.664.

COMPRIAMO AUTO
fuoristrada commerciali da privati ditte concessionari. Edauto 0161 433.923/0337 200.718 Cigliano (Vc).

10 VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

... **MARINA** Villa Aranci *** 0183 497.304 camere servizi telefono scelta menù parking. Settembre prezzi speciali.

11 MATRIMONIALI

... **AGENZIE** ... SOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

COLTA creativa, sensibile, ... esigente donna d'affari sceglierebbe come marito un 45/55enne intellettualmente dotatissimo, socialmente collocato ... posizione primaria. ... Scrivere: Publikompass ... - ... Torino

... celibe ... scopo matrimonio signorina trentenne di Asti o provincia di sani principi morali e buon carattere. Scrivere: Publikompass 2120 - 10100 Torino

64ENNE celibe posizionato altezza 1,70 peso 68 kg cerca signorina/a senza figli 35/40 anni scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8234 - 10100 Torino

12 VARIE

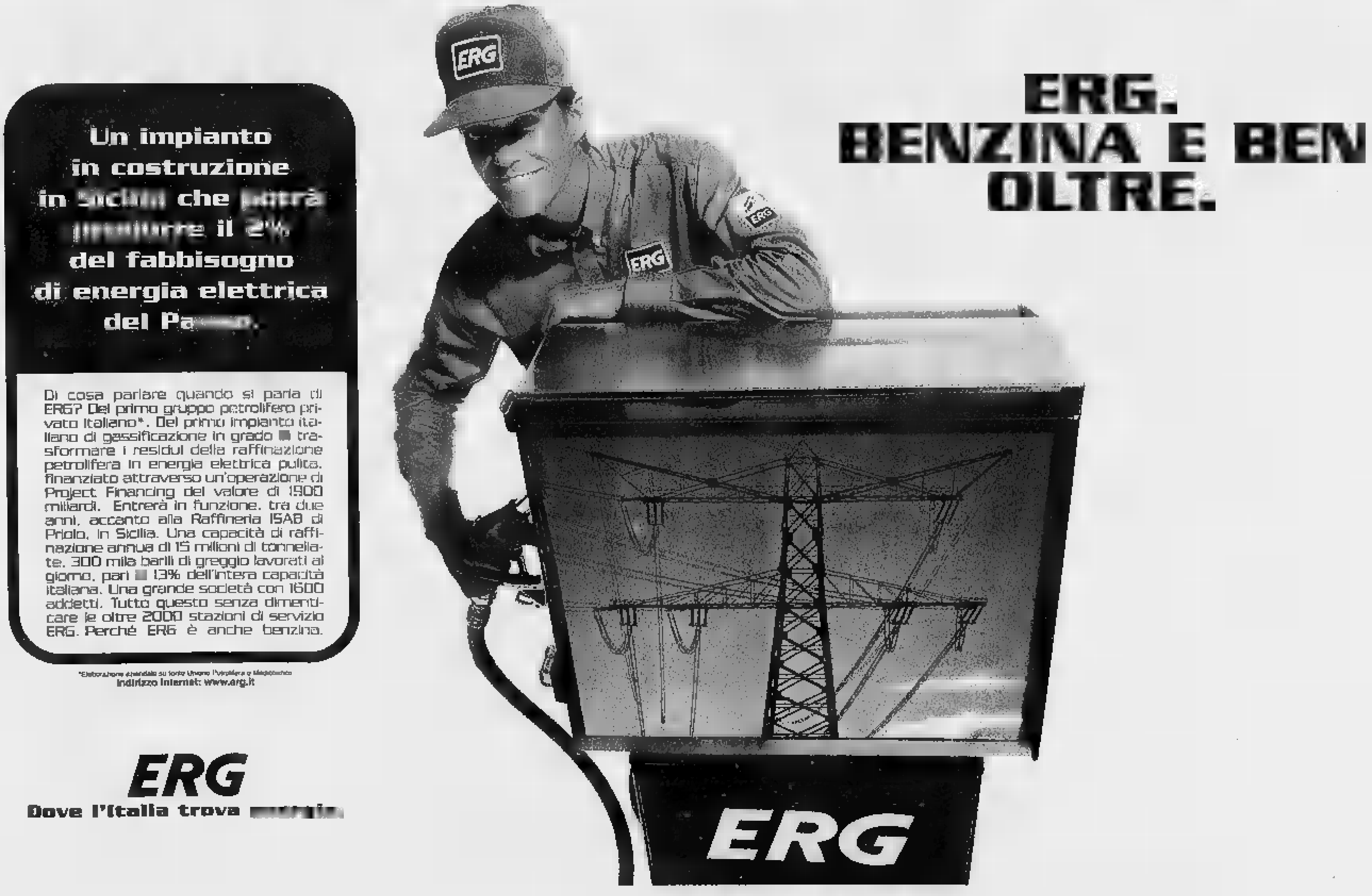
A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

... **GE.MA** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 245.917.

ORO monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli - via Bertola 22 - Torino - Tel. 561.3066.



TIVU' [illegible] TIVU'

Bonolis: diversa rete, stesso successo Salò, un risultato che soddisfa

HA detto una [illegible] molto sensata, Paolo Bonolis, parlando della quarta edizione di «Beato tra le donne», in onda dall'altra [illegible] Canale 5. Lui è l'unico tra le star del video che sa passare da Rai [illegible] Mediaset e viceversa, [illegible] perdere ascolto: perché trasloca con i programmi, non soltanto [illegible] la [illegible] gentile persona. Ha evidentemente capito, il biancovestito ed esemplarmente sudato conduttore, che il conduttore medesimo e solo, in [illegible] televisione con i programmi tutti uguali, sulle reti pubbliche e [illegible] quelle private, non basta assolutamente. Se prendi, ultimo esempio, Mara Venier, carica di onori, gloria e ascolti nella «Domenica in» [illegible] Raiuno, e la trasporti all'ora di pranzo su Canale 5, [illegible] funziona più, diventa una tra i tanti. A «Domenica [illegible] lei intervista[illegible] i personaggi migliori dello spettacolo, dell'intrattenimento, dell'informazione (che passavano [illegible] lì per vendere i loro prodotti, libri, dischi, film, altre trasmissioni, ma intanto passavano); partiva per l'America dove incontrava stelle internazionali, [illegible] potentissimo supporto dello sport, precedeva, nell'ultima parte del pomeriggio, il telegiornale [illegible]iù seguito d[illegible] settimana, elargiva denaro, faceva parlare di sé anche per telepromozioni e giochi truccati: insomma, c'era tutto. Adesso, su Canale 5, c'è un programma defilato, davvero mol[illegible] solito, e la figura della bionda presentatrice non [illegible] abba[illegible] carismatica per trasci[illegible] il non trascinabile. Ma Bonolis no: Bonolis cambia canale con il pacchetto completo della [illegible] merce. E così «Beato [illegible] le donne», [illegible] gara tra ragazzi che [illegible] esibiscono in svariate performances davanti ad [illegible] giuria tutta femminile (presidentessa l'altra sera Christiane Filangeri, una delle finaliste di Miss Italia) è passato di peso da Raiuno e Canale 5. E continua ad andare bene, e ad accompagnare Bonolis nei suoi contratti miliardari. Sei milioni 168 mila spettatori giovedì, preceduto (di misura, [illegible] milioni 196 mila spettatori) soltanto dalla «Pa[illegible]erissima sprint» del Gabibbo e della Hunziker.

Il programma è vuoto come tutto l'intrattenimento nostrano, però è lussuoso, [illegible] ha quell'aria impolverata di altri suoi pari, la regia della vecchia volpe Pingitore [illegible] la [illegible] instancabile [illegible] Bonolis gli danno ritmo, ed inoltre è pieno di bei rag[illegible] e belle raga[illegible] le cosiddette Spintarelle, generosamente scoperte.

Con un ardito salto passiamo su Raitre, dove il giovedì [illegible] tra[illegible] la storia in prima [illegible]ta. Questa sì che è una scom[illegible] una prova d'ardimento, altro che i cimenti dei ragazzi di Bonolis. L'altra sera è [illegible]dato in onda «I [illegible] giorni [illegible] Salò», di Nicola Caracciolo ed Emanuele Valerio Marino, supervisione storica di Renzo [illegible] Felice. Due settimane fa si parlava di Ciano, l'altra settimana dell'avvicinarsi inesorabile di Mussolini a Hitler e alla guerra. Con documentari restaurati [illegible] spesso inediti, con la storia recente che [illegible] materializza davanti ai nostri occhi. Due milioni [illegible] mezzo di telespettatori «pesanti», un risultato che si [illegible] soddisfi anche [illegible] direttore Minoli, e lo convinca ad andare avanti con questa Raitre fuori del coro.

[illegible]azzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quel barbaro di Schwarzy

CONAN IL BARBARO

1981, alle 20,35, [illegible] Rete 4; dur. 140'

Diretto da John Milius con Arnold Schwarzenegger, James Earl Jones, Sandhal Bergman, Ben Davinson, [illegible] Sydow, Gerry Lopez, Mako. Conan (Schwarzy) è un guerriero cimmeriano che si muove in un primordiale mondo di sangue, [illegible] magia. Rapito bambino diventerà un gigante spietato, il cui unico scopo è quello di vendicare l'assassinio dei genitori. Milius usa tutte le [illegible] migliori risorse figurative e plastiche per raccontare il proprio ideale [illegible] superuomismo, [illegible] cupo inno alla forza, ora decadente invito all'antimodernismo. Più di una volta l'enfasi deborda [illegible] nella corsa [illegible] guerriero nella prateria si respira il segreto della vera epica.

CITTA' VIOLENTA

1971, Rete 4 alle 22,55; dur. 107'

Charles Bronson è il protagonista del film drammatico diretto da Sergio Sollima. Uscito dal carcere un sicario uccide l'uomo che l'ha tradito, ma non la donna amata che [illegible] è risposata [illegible] un boss della malavita. Sarà ricattato, ma Bronson, come sempre, riesce a risolvere in suo favore anche le situazioni più difficili. Nel cast c'è anche Haydée Politoff.

IL PAPAVERO E' ANCHE UN FIORE

1966, [illegible] 20,30, [illegible] Tmc; dur. 100'

Di Terence Young, con Yul Brynner, Senta Berger, Stephen Boyd, Angie Dickinson, Hug Griffith, Rita Hayworth, Omar Sharif, Marcello Mastroianni, Amedeo Nazzari, Trevor Hohoward. Una taske force dell'Onu è impegnata [illegible] stroncare il traffico dell'oppio dalla produzione in Iran allo spaccio a Napoli. Soggetto di Ian Fleming [illegible] regia dell'autore [illegible] quattro film di 007, per un progetto con scopi umanitari interpretato da un cast eccezionale per compensi simbolici.

IN NOME DEL POPOLO SOVRANO

1990, alle 3,15, su Raiuno; dur. 110'

Regia di Luigi Magni, con Alberto Sordi, Nino Manfredi, Jacques Perrin, Elena Sofia Ricci, Carlo Croccolo, Luca Barbareschi, Massimo Wertmüller, Serena Grandi. Sullo sfondo degli avvenimenti che portarono all'instaurazione della Repubblica Romana, nel 1848, si consuma il dramma di Eufemio Arquati (Wertmüller), la cui moglie Cristina (Ricci) ama il garibaldino Livraghi (Barbareschi): quando Eufemio si unirà ai repubblicani, riconquisterà anche la moglie. Tentativo di riproporre uno spettacolo «nazionalpopolare» ormai fuori moda. Poco curati i personaggi e [illegible] ricostruzione storica, mentre Sordi (nella parte del marchese Arquati) [illegible] Manfredi (in quella [illegible] Angelo Brunetti detto Ciceruacchio) ripropongono le loro caratterizzazioni.

ANTENNA

[illegible]
Lucio Dalla, Bob Dylan, Adriano Celentano e altri artisti suonano davanti al Papa (*Sulla strada «E sei rimasto qui...»*, Raiuno, 20,45), Corrado presenta la decima edizione della *Corrida* (Canale 5, 20,45), Paola Turci e i Cattivi Pensieri tra i protagonisti di *Speciale vota la voce* (Canale 5, 23,30), il teatro di Gilberto Govi su Raidue (ore 22,30), *Speciale Tg1* si occupa della lotta al cancro (Raiuno, 23,20).



[illegible]
Corrado racconta così la nascita della *Corrida*: «Stavamo facendo le selezioni per il programma radio *L'angolo del dilettante* quando, [illegible] i tanti, si presentò un avvocato dicendo che faceva le imitazioni. Ma quando aprì bocca fece solo coccodè. Scoppiammo [illegible] ridere come matti. Da quel momento pensammo [illegible] trasmissione dove far esibire i personaggi più stravaganti».

[illegible]
Tutti i perchè della morte di lady Diana [illegible] Dodi Al Fayed in un lungo speciale di oltre due ore condotto da Corrado Augias che andrà [illegible] onda lunedì alle 20,50 un mese dopo il tragico incidente. Si tratta del primo esempio di programma realizzato in tandem tra Rai2 e Tg2. In più di due ore di diretta - ha spiegato Augias - attraverso testimonianze, ospiti in studio [illegible] ricostruzioni faremo il punto [illegible] tutte le possibili ipotesi, dall'incidente [illegible] al complotto fornendo un quadro complessivo in cui tutte le ombre saranno chiarite. Naturalmente non oltrepasseremo la soglia del codice penale».



QUELLI [illegible]
Puntata serale per «Quelli che il calcio» oggi, a partire dalle 20,25 su Raitre, che [illegible] collegherà con gli stadi di Roma per Lazio-Bari, di Lecce per Lecce-Inter [illegible] Madrid per seguire l'Atletico Madrid che sfida il Celta. Tra gli ospiti in studio ci saranno: Ambra, Tiberio Timperi, Federi[illegible] Moro, Dario Argento, Enzo Iacchetti ed Eva Grimaldi. Per i collegamenti [illegible] presenti Suor Paola [illegible] Paolo Villaggio dall'Olimpico.

SPOT
Lo spot Chloralit (quello dove una poliziotta della dogana perquisisce, spoglia, palpa e bacia un ragazzo) è stato girato dal regista inglese Andy Moaharn nei vecchi magazzini [illegible] downtown, la zona industriale di Los Angeles. La poliziotta è l'attrice tedesca Daniela Lunkewitz: ha chiesto [illegible] ottenuto che lo spot, troppo sexy, non circoli nel [illegible] Pae[illegible]. I due protagonisti, a sentire l'art Carlo De Amici, [illegible] sono baciati di gusto: «A Hollywood per paura dell'Aids i ciak [illegible] le scene bocca a bocca vengono filmati in modo sbrigativo, con contatti tra le labbra superficiali [illegible] poco appassionati. Quei due, invece, f[illegible] sul serio».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Dalla, Augias

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (6008); 18 (7273); 20 (842); 23,10 (104850); 0,10 (653854);

- **6 — Euronews**, attualità (75069)
- **7 — Granchi alla conquista della terra**, documenti (6-422)
- **7,30 La banda dello Zecchino Sabato e....** musicale (7626-718)
- **9,30 L'albero** [illegible] **Una strega all'albero** [illegible] varietà ragazzi (2621)
- **10 — Maratona d'**[illegible] **Rai se. Intern. di danza**, sport - XX Edizione (8461396)
- **10,45 La forza della volontà**, film drammatico (Usa, 1987). Regia di Ramon Menendez (3591195)
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (23843)
- [illegible] **La signora in giallo**, telefilm (8782176)
- **14 — Linea** [illegible] **- Vivere il** [illegible] rubrica (4022114)
- **15,20 L'aquila e il serpente** [illegible] [illegible]re, documenti (9179350)
- **15,50 Un grande prato verde**, attualità (77353350)
- **18,10 Settimo giorno: Le regioni della speranza**, rubrica (5081263)
- [illegible],30 **Hai paura del buio?**, telefilm (58379)
- [illegible],50 **La signora del West**, telefilm (897244)
- **19,50 Che tempo** [illegible], rubrica (6150195)
- **20,25 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (5256911)
- **20,45** [illegible] **strada**, varietà (878378)
- **23,15 Estrazioni del Lotto**, rubrica (4289373)
- **23,20 Speciale Tg1**, attualità (474-8756)
- **0,20 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (1022454)
- **0,25 Appuntamento al cinema**, rubrica (7218415)
- **0,30** [illegible] **Bosco**, film drammati[illegible] (Italia, 1988). Regia di Leandro Castellani (6922516)
- **2,20 La notte per voi: Delle parole** [illegible] **fatti**, rubrica (65-21003)
- **2,40 Osservatorio: Un pellegrinaggio per gli U2**, musicale
- **3 — Arrivederci Roma**, rubrica (81722645)
- **3,15 In nome del popolo** [illegible]**vrano**, film storico (Italia, 1990). Regia [illegible] Luigi Magni, con Alberto Sordi (13740138)
- **5,05 Concerto Francesco De Gregori**, musicale (6353-3225)
- **5,30 Archivio dell'arte**, rubrica - Borromini a Roma

RAIDUE

Telegiornale: 9 (5768); 10,30 (65485); 11,50 (5256802); 13 [illegible]; 20,30 [illegible] 23,30 (1306);

- **7 — Un dollaro bucato**, film western (Italia, 1958). Regia di Calvin Jackson Padget (6299331)
- **8,30 Una donna per Ringo**, (Italia, 1966). Regia di R. Romero Marchent, con Sean Flynn (6447)
- **10,05 Lassie**, telefilm (8065640)
- **10,35 Il commissario Kress**, telefilm (6409621)
- **11,35 Ho bisogno** [illegible] **te**, attualità (3291624)
- **11,55 Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1ª parte**, varietà. Con Paolo Limiti (60876737)
- **13,25 TGS Dribling**, rubrica sportiva (444768)
- **13,55 Tom & Jerry**, cartoni (78-4973)
- **14,25 Pallavolo: Italia - Ucraina**, sport - Campionati Europei (102553)
- **15,20 Noi due soli**, film commedia (Usa, 1988). Regia di Tom Moore, con Dabney Coleman, Jane Curtin, Julia Duffy (185850)
- [illegible] **— Meteo 2**, rubrica (72534)
- **16,05 Quando ridere faceva ridere**, varietà (9910006)
- **17 — Primo cittadino (R)**, film tv [illegible] Tullio Solenghi - [illegible] puntata (55372422)
- **18,55 Sereno variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (4-9621)
- **19 — Meteo 2**, rubrica (4429640)
- **19,05 Marshall** *"Pirati informatici"*, telefilm (817447)
- **20 — Extralarge**, telefilm - *"Black and White"* (447)
- **20,50 Terrore a bordo**, film giallo. Regia di P. Werner, con M. Helgenberger, J. Ciccolella (266669)
- **22,30 Palcoscenico** (26008)
- **0,25 Meteo 2**, rubrica (2777747)
- **0,30 Mare di sabbia**, film guerra (GB, 1958). Regia di Guy Green, con Richard Attenborough, John Gregson, Michael Craig (6916312)
- **2,05 Mi ritorni in mente replay**, musicale (9276190)
- **2,30 Diplomi universitari a di**[illegible] **16**, documenti - Fino alle ore 5,55 ([illegible])

RAITRE

Telegiornale: 12 (61737); 14,20 (137605); 19 (35802); 22,30 (87643); 23,55 (657238);

- **6,10 Concerto dal vivo: Peppino di Capri**, musicale
- **6,35 Teresa Venerdì**, f[illegible] commedia (Italia, 1941). Regia di Vittorio De Sica, con Anna Magnani, Vittorio De Sica, Adriana [illegible]netti (6434992)
- **8,20 Ti** [illegible] **mascherina**, film commedia (Italia, 1944). Regia di Eduardo De Filippo, con Eduardo De Filippo, Peppino De Filippo (5-6070373)
- **9,40 Equitazione**, sport - Concorso internazionale salto a ostacoli (6123350)
- **10,30 Anniversario**, . Regia di Anderson, con Bratas, Cox (361840)
- **12,55 Automobilismo: Gran premio di F1 Lussemburgo**, sport (9616909)
- **14 — TGR Telegiornali regionali**, attualità (68379)
- [illegible] **TGR Ambiente Italia**, attualità (9956337)
- **15,05 TGS Sabato Sport**, rubrica sportiva (6395486)
- **15,15 Rally Rai**, sport (6391689)
- **15,25 Equitazione: Concorso internazionale**, sport (655-1718)
- **16,30 Ciclismo: Giro dell'Emilia**, sport (50718)
- **17,30 Pallavolo maschile: Campionato italiano**, sport (8770069)
- [illegible] **Notiziario sportivo**, attualità
- **18,50** [illegible] **3**, rubrica (4424195)
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, attu[illegible]
- **20 — Quelli che aspettano**, varietà (973)
- **20,25 Quelli che il** [illegible] **il sabato**, varietà (36195)
- **22,45 TGR Telegiornali regionali**, attualità (6964466)
- **22,55** [illegible] **sul** [illegible] **ricordi**, rubrica. Con Leandro Castellani (6861244)
- **23,55 Appuntamento al cinema**, attualità
- **0,35 Fuori orario.** [illegible] **(mai) viste presenta i film: "La recita" e "King Kong"**

CANALE 5

Tg5: 6 (436718); 8 (51206); 13 (66805); 20 (2553); 23,10 (8777718); 1 (8718); 2,30 (556480); 4 (467732); 5,30 (4661225);

- **8,45 Il commissario Scali**, telefilm - *"Agente speciale Alexowski"* (7549621)
- **9,45 Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrotta (3141114)
- **10 — La donna bionica**, telefilm - *"Il richiamo"* (94602)
- **11 — Speciale: Odissea - Dietro le quinte**, attualità (6195)
- **11,30 Ciao Mara**, rubrica. Con Mara Venier (289356)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attua[illegible]. Con Vittorio Sgarbi (78-61718)
- **13,40 Il presidente** [illegible] **Borgorosso Football Club**, film commedia (Italia, 1970). Regia [illegible] Luigi F. D'Amico, con Alberto Sordi, Carlo Taranto (8413282)
- [illegible] **—** [illegible], telefilm - *"Un piccolo intoppo - Tempo* [illegible] *lupi"* (250080)
- **19 —** [illegible], telefilm - *"Rapina per San Valentino"* (91331)
- [illegible],35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (8599331)
- **20,30 Paperissima sprint**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (71058)
- **20,45 La Corrida**, varietà. Con Corrado (135176)
- **23,30 Speciale** [illegible], varietà. Con [illegible] Ronnie e Martina Colombari (75114)
- **2,15 Paperissima sprint (R)**, varietà (6394751)
- **3 — Target (R)**, attualità - Tempo virtuale (2034577)
- **3,30 Nonsolomoda (R)**, attualità (5688770)
- **4,00 Corto Circuito (R)**, rubrica (6217409)
- **4,45 Bollicine**, rubrica (3686460)
- **5 — Galapagos (R)**, documenti (56104686)
- **5 — Bob**, telefilm - *"Grazie e basta!"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.25 (068485); 18,30 (13716);

- **6,10 Murphy Brown**, telefilm - *"Notizia bomba"* (6700379)
- **6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (61301244)
- **10,**[illegible] **Pianeta bambino**, rubrica. (27060006)
- **10,55 Speciale cinema**, attualità - *Air force one* (6221992)
- **11 — Phenom**, telefilm (4737)
- **11,30 Chips**, telefilm (1516973)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (7617379)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori [illegible]
- **12,55** [illegible] **e cartoni animati**, varietà ragazzi (9282737)
- **13,25 Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (9263602)
- **13,35 Beetleborgs: Quando** [illegible] **scatena il vento...**, telefilm (6176)
- **14 — Amici**, attualità (278466)
- **16 — Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (46621)
- **16,05 Casper**, cartoni (687319)
- **16,50 Prove** [illegible] **di Bim** [illegible] **Bam**, varietà ragazzi (2371602)
- **17,25 Ambrogio, Uan e gli altri**, varietà ragazzi (2392195)
- **17,30 Super**, [illegible] (46027)
- **18,55 Studio sport magazine**, rubrica sportiva (247350)
- **19,15 Settimanale d'informazione**, attualità (349553)
- **19,45 Sarabanda**, varietà (2133027)
- **20,40 Nash bridge**, telefilm (7902-63)
- **22,40 Italia 1 sport**, rubrica sportiva (9144027)
- **23,40 Inviato speciale**, attualità (6605379)
- **0,10 Speciale Lolita**, attualità (5972481)
- **1,15 Studio sport**, rubrica sportiva (8451041)
- **0,25 Italia 1 sport**, rubrica spor[illegible] (64312)
- **0,55 Rassegna stampa**, [illegible]lità (54345003)
- **1 — Tennis**, sport (2045683)
- **1,30 Star Trek - The next generation**, telefilm (4531683)
- **2,30 Baretta**, telefilm (5662596)
- **3,30 Carogne**, [illegible] commedia (Italia, 1995). Regia [illegible] Enrico Caria, con Alessandro Haber [illegible]

RETE 4

Tg4: 11,30 (6451350); 13,30 (716); 18,55 (5710008);

- **6 — Lasciati amare**, telenovela (3370466)
- **6,50 Disperatamente Giulia**, . Regia di Enrico Maria Salerno, con Tharee Welch, Fabio Testi, Laura Antonelli (9826992)
- **8,40 TG4 Rassegna Stampa** [illegible]), attualità (8861244)
- **9 — Eurovillage**, attualità (2244)
- **9,30 Casa per casa**, varietà. Con Patrizia Rossetti (762-4992)
- **11,40 Forum**, attualità. Con Paola Perego (7027447)
- **13 — La ruota della fortuna**, varietà. Con Mike Bongiorno (9331)
- **14,30 Chi c'è c'è**, attualità. Con Silvana Giacobini (18398)
- **15,30 La moda** [illegible] **moda**, rubrica (47244)
- **16,30 Naturalmente su Rete 4**, attualità. Con Antonella Appiano (6485)
- **17 — Perdonami (R)**, varietà. Con Mengacci (66379)
- **18 — Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (92534)
- **19,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (82737)
- **19,35 Calimero**, cartoni - *"Il tesoro nascosto"* (730318)
- **20,05 L'isola del tesoro**, cartoni - *"Uno per tutti"* (2465319)
- **20,25 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (5240-350)
- **20,35 Conan il barbaro**, film avventura (Usa, 1984). Regia di John Milius, con Arnold Schwarzenegger, Grace Jones (3061006)
- **22,55 Città violenta**, film giallo (Italia, 1970). Regia di Sergio Sollima, con Charles Bronson, Telly Savalas (7-390244)
- **1,15 TG4 Rassegna stampa**, attualità (1252190)
- **1,35 Speciale Odissea**, attualità - Dietro le quinte (4185-935)
- **1,55 Troopers**, telefilm (5949073-2)
- **2,30 Mannix**, telefilm - *"Il* [illegible] *pione"* (6758645)
- **3,20 Spenser**, telefilm - *"La lotteria"* (9056799)
- **4,20 Matt** [illegible], telefilm - *"Esca per squali"* (2000138)
- **5,10 Kojak**, telefilm - *"Un uomo innocente"*. Con Telly Savalas

TMC

Telegiornale: 12,45 (72486); 19,25 (332263); 22,35 (77466); 1,15 (3872003);

- **7 — La mia amica Sandy Bell**, cartoni (6737)
- **7,30 I ragazzi della prateria**, telefilm (92527)
- **8,30 Davy Crockett**, cartoni (79-19)
- **9 — Professione pericolo**, telefilm (16282)
- **10 — La grande** [illegible] film drammatico (Usa, 1962). Regia di Daniel Petrie, [illegible] Pat Boone, Nancy Kwan (6449379)
- **12,10 Campionato italiano velo**[illegible] **turismo**, sport (74612-82)
- **13 — Campionato italiano velocità turismo**, sport (3843)
- **13,20 Parker Lewis**, telefilm (36-02)
- **14 — La regina Cristina**, film storico (Usa, 1933). Regia di Rouben Mamoulian (265-[illegible])
- **16 —** [illegible] **e musica**, film musicale (Usa, 1948). Regia [illegible] Norman Taurog, [illegible] Mickey Rooney, Ann Sothern (285756)
- **18 — Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: "Twinkle" e "Ranma" (1744756)
- **19,55 TMC Sport**, rubrica sportiva (771992)
- **20,10 Speciale**, attualità (4357398)
- **20,30 Il papavero è anche un fiore**, [illegible] avventura (Usa, 1966). Regia [illegible] Terence Young, [illegible] Trevor Howard, E.G. Marshall (6290468)
- **23 — Speciale Galeada**, rubrica sportiva (6911)
- **23,30 I fucilieri del Bengala**, film avventura (Usa, 1954). Regia di Laszlo Benedek, con Rock Hudson, Arlene Dahl (4889563)
- **1,30 La settimana di Montanelli (R)**, attualità . A cura di Alain Elkann (1072770)
- **1,45 La grande attrazione**, film drammatico (Usa, 1962). Regia di Daniel Petrie, [illegible] Pat Boone, Nancy Kwan
- **3,20 Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 13; 15,48; 19; 21; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo; 8,32 GR1 - Tantiamo il 13; 9 GR1; [illegible] GR1 - Cultura; 9,25 Speciale Agricoltura e Ambiente; 10 GR1 (12.00); 10,05 Sabato uno; 13,28 Alle porte del Paradiso; 14,44 Bolmare; 14,55 Calcio: Torino - Genova; 18 Diversi da chi?; 18,30 Biblioteca Universale di Musica Leggera; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,33 Speciale rotocalco del sabato; 19,57 Canta che ti passa; 20,20 Per noi; 22,49 Bolmare; 23,08 GR1 Estrazioni del Lotto.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,14 Vivere [illegible]; 8,03 Radiospecchio; 8,43 Radiospecchio; 9,10 Il club delle ragazze; 9,10 Black-out; 11 Sabato italiano; 11,50 Mezzogiorno [illegible] Catherine Deneuve: 12,10 GR2 Regione; 13,42 Hit parade; 15 Sabato italiano; 17 La gatta cenerentola e altre storie del...; 17,30 Invito a teatro: Voce di Donna; 18,30 GR2 Anteprima; 20 Radiorisate; 20,30 Suoni e ultrasuoni; 20,45 Sulla strada.

[illegible] Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,03 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Grandi interpreti; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Jazz di ieri e di oggi; 14 Radio d'annata; 16,45 Un tocco di classica; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,01 Tempi moderni; 19,47 Radiotre Suite Festival; 21 Il prigionier superbo; 21 Il prigionier superbo. Opera seria in tre atti di [illegible]. A. Federico.

TMC2

- **8 — Il meglio di Caffè Arcobaleno**, [illegible]rietà (360331)
- [illegible] **— Clip to clip**, rubrica (2482114)
- [illegible] **— Arrivano i nostri**, rubrica (231963)
- [illegible] **Clip to clip**, rubrica [illegible]
- **14,05 Coloradio**, musicale [illegible]
- **18 — I camionisti**, telefilm (193737)
- **18,50 Sister Kate**, telefilm [illegible]
- **19,30 Cover up**, telefilm (5154689)
- **20,25 Calcio: Liga Spagnola**, sport (794-244)
- **22,30** [illegible] sport (402756)
- **23,30 TMC** [illegible] **Sport**, rubrica sportiva (277-602)
- [illegible] **Speciale camp.** [illegible] **turismo**, sport (1709195)
- **0,55 Coloradio**, musicale

TELE+ (nero)

- **9,20** [illegible], attualità (35793824)
- **9,55 Babylon** [illegible] **- Una voce** [illegible] **zio**, film (4869114)
- **11,25 Palooka Ville**, film commedia (6172-0659)
- **13 —** [illegible] **NFL: Jacksonville - Pittsburg**, sport (611244)
- **15 — Calcio: Torino - Genova**, sport (50-200602)
- **17,55 Calcio: Premier League o Bundesliga**, sport (2045447)
- **18 — Homicide**, telefilm (128282)
- **20 — The moviemakers: Richard Brooks**, rubrica (124468)
- **21 — Il diavolo in blu**, film thriller (9283756)
- **22,40 Golf Ryder cup differita**, sport (509-0485)
- **23,40 Red shoe diaries**, telefilm (2158263)
- **0,10 Strange Days**, film fantastico

TELE+ (bianco)

- **9,45 Blue Sky**, film drammatico
- **10,25 Palla di neve**, film avventura (185-02060)
- **12 — Homicide**, telefilm (433094)
- **13 — 35 - Magazine cinema**, attualità (43-3814)
- **14 — Le affinità elettive**, film drammatico (35214632)
- **18,50 Generazioni**, film fantastico (31033-31)
- **18,45 Benvenuti a Radioland**, film commedia [illegible]
- **20,30 Lezioni** [illegible] **anatomia**, film commedia (112331)
- **22,15 Murder one**, telefilm (5069379)
- **23,15** [illegible] **di testa 2**, film commedia (509-1244)
- **0,45 La notte e il momento**, film dram[illegible]

MTV - RETE A

- **10 — Morning Mix**, rubrica
- [illegible] **— European Top 20**, musicale
- **14 — The Grind**, musicale
- **15 — So** [illegible]**'s**, rubrica
- **16 — Big Picture**, attualità
- **16,30** [illegible] **Weekend Edition**, [illegible]
- **17 — Pure** [illegible], musicale
- **18 — Collexion** [illegible]**: Definitely Maybe**, musicale
- [illegible] **Collexion Oasis:** [illegible] **Story**, musicale
- **19 — News** [illegible] **News**, attualità
- **19,30 Mtv Fresh**, musicale
- **20 — Cercasi VJ disperatamente**
- **20,30 X - Elevator**, musicale
- **22,30 MTV Album**, musicale
- **23 — Amourathon**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Ryder Cup, Rocca inizia bene

SOTOGRANDE. La 32ª Ryder Cup di golf è iniziata all'insegna [illegible] Costantino Rocca. Il primo punto della sfida biennale fra Europa e Stati Uniti [illegible] stato infatti conquistato dalla coppia formata dal brillantissimo bergamasco e [illegible] Olazabal. Sotto gli occhi dei [illegible] mila accorsi in Andalusia, tra i quali il principe Andrea d'Inghilterra [illegible] George Bush, la coppia italo-spagnola ha superato i favoriti Mickelson-Love III con [illegible] splendida rimonta nel primo doppio di giornata. Rimandati in campo dal capitano Ballesteros nel pomeriggio, Rocca-Olazabal non hanno ripetuto l'exploit, arrendendosi all'ultima buca a Hoch-Janzen. L'oscurità ha impedito [illegible] conclusione degli incontri di ieri, iniziati in ritardo per la pioggia torrenziale [illegible] mattino. Europa e Usa [illegible] sul 3-3.



Per la famiglia, rifiuta l'Italia

MONACO. L'ex capitano del Monaco 1860, Manfred Schwabl, 31 anni, ha chiesto al Treviso, che partecipa alla serie B, la rescissione del contratto firmato due settimane fa perché [illegible]ole restare in famiglia. «Non ritengo di poter essere competitivo lontano da casa - ha detto Schwabl -. La mia decisione non [illegible] per nulla legata alla squadra veneta: significa solo che pongo fine alla mia carriera». La decisione del giocatore tedesco ha colto di sopresa il ds trevigiano Renato Favero. «Se le cose stanno così ha detto Favero - lo contatteremo e detteremo delle clausole. Non vorrei correre il rischio di vederlo, fra una quindicina [illegible] giorni, in un'altra squadra. Comunque farò una proposta alla [illegible]cietà: [illegible] il giocatore non rispetta [illegible] contratto che ha firmato chiederò che ci paghi i danni».

OGGI IN TV

12,15 Auto.	Camp. Italiano Superturismo	Tmc
12,55 Auto.	Prove G.P. di Lussemburgo	Raitre
13,00 Football.	Jacksonville-Pittsburgh	Tele+
14,25 Volley.	Europei [illegible]-Ucraina	Raidue
15,00 Calcio.	Serie B: Torino-Genoa	Tele+
15,25 Equitazione.	Salto a ostacoli	Raitre
16,30 Ciclismo.	Giro dell'Emilia	Raitre
17,00 [illegible]	Chelsea-Newcastle e Kaiserslautern-Werder Brema	Tele+
17,30 Pallavolo.	Conad Fe-Lube Mc	Raitre
20,30 Calcio.	Valencia-Real Madrid	Tmc2
22,30 Biliardo.	World Cup	Tmc2
22,40 Golf.	Ryder Cup	Tele+

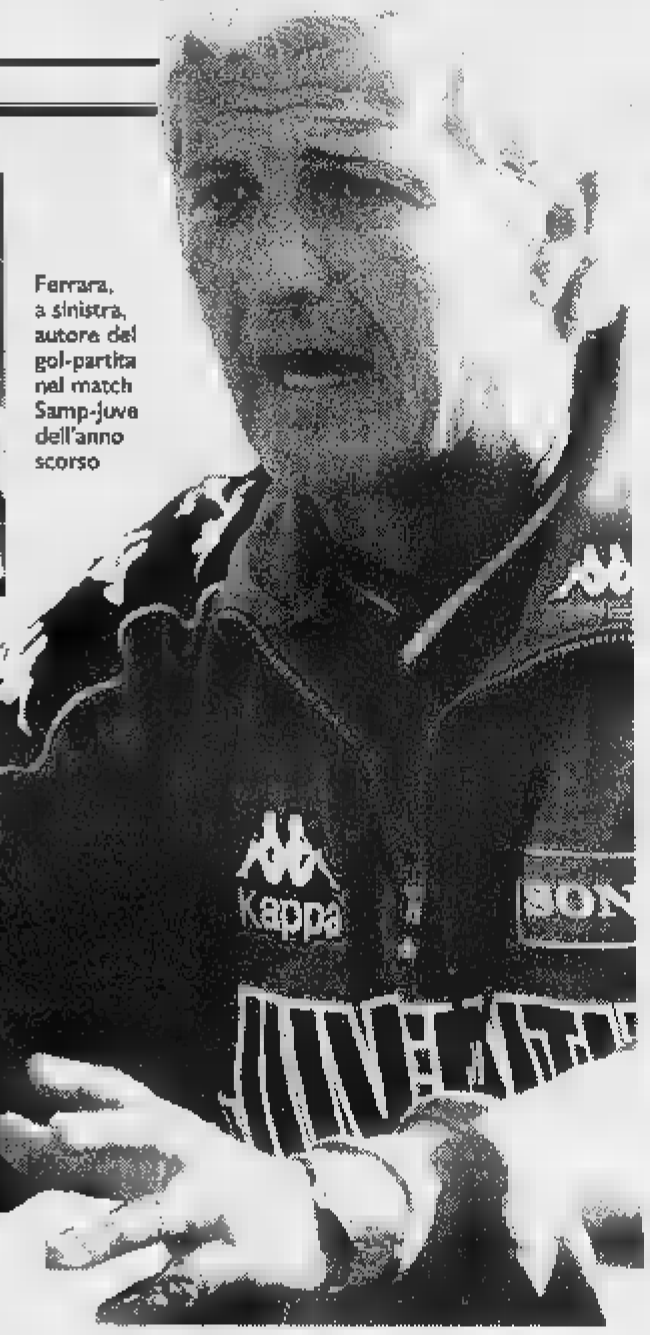
La Juve sul campo della Samp, sfida fra talenti italiani

LIPPI

«Caso stranieri? Una barzelletta Guardate Inzaghi-Del Piero»



Ferrara, a sinistra, autore del gol-partita nel match Samp-Juve dell'anno scorso



Lippi (foto a destra): «Da 15 anni i nostri giocatori vincono in tutto il mondo»

Il tecnico affronta la partita dei suoi ricordi: «Il messaggio l'abbiamo già mandato Siamo forti e vogliamo ribadirlo a Marassi cercando ancora il gol»

TORINO. Berlusconi st[illegible] [illegible] parole verso il made in Italy, Nizzola si associa, Campana si indigna per un'invasione incontrollata, Maldini (Cesare) si chiede come può mantenere competitiva la Nazionale [illegible] il campionato si riempie [illegible] gente dal passaporto forestiero. E lui, il Marcello, va controcorrente. Gli stranieri non sono un problema per chi ne ha pochi (cinque) come la Juventus e magari li ha presi in Italia, prima Jugovic, oggi Montero e Fonseca.

«A me sembra tutta [illegible] barzelletta - dice Lippi l'affossaclamori -. Credo che il calcio italiano non abbia perso un'unghia della sua importanza: [illegible] tre [illegible] quattro anni che sforniamo giocatori di talento e c'è [illegible] generazione di giovani attaccanti fortissimi, oggi vedremo Del Piero, Inzaghi, Montella. I nostri hanno la cultura, la personalità e la mentalità per imporsi ovunque e lo dimostra il fatto che da 15 anni abbiamo squadre che [illegible] tutto nel mondo». Ma dov'è questa crisi? chiederebbe Petrolini. Lippi non si pone neppure la domanda. Non c'è e basta. Il campionato viaggia [illegible] un binario che gli piace («Si segna di più perché viene con[illegible] più spazio, all'inizio della stagione succede spesso»), il calcio delle isterie e delle accuse non lo spaventa («Più o meno succede tutti gli anni») e sebbene non lo guardi dall'alto come lo scorso anno gli sembra che [illegible] sia cambiato nulla. Anche la Juve che insegue può essere [illegible] dettaglio.

«Da Genova dobbiamo mandare un segnale», ha detto Inzaghi. «Ci porteremo la ricetrasmittente», scherza il Marcello che a Marassi ha vissuto molto e ha sempre vinto con la Juve nelle stagioni che hanno portato allo scudetto. «Per me non è mai una partita come le altre - dice -, ancor meno adesso perché più si invecchia [illegible] più ci si attacca ai ricordi». «Il messaggio che vole[illegible] mandare [illegible] già partito: siamo forti, non i più forti perché non pensavamo di esser[illegible] neppure gli anni scorsi, ma sicuramente abbiamo le qualità per vincere. Non ci importa che ce lo dicano gli altri: gli avversari qualche volta dicono bugie per confondere. Quello che conta è che ne [illegible] consapevoli noi. I 13 gol nelle ultime tre partite hanno dimostrato che vi[illegible] un momento di crescita». E la Samp? «Pure. Ha vinto a Bergamo e con il Toro. Con Menotti ha trovato l'allenatore giusto e non lo dico da oggi: ha grande fantasia, fa giocare bene le [illegible] squadre, lavora [illegible] serenità e la trasmette». Tutti bravi, belli e forti.

«Sì, perché? Avevamo previsto [illegible] campionato di qualità [illegible] le prime giornate lo confermano. Mi sembra che [illegible] [illegible]merse le doti [illegible] campioni che ha comprato l'Inter: c'è ancora qualcuno che non [illegible] convinto di certe cose che esprimono nel gioco, però risolvono le partite con preziosismi tecnici e vincono sempre. E mi ha colpito anche la qualità del gioco della Fiorentina. In estate non l'avevamo inserita tra le migliori, ma quelli sono pronostici che si fanno guardando al blasone. Invece dopo una partita non scintillante a Udine [illegible] hanno infilate [illegible] paio molto buone, quella [illegible] S. Siro soprattutto».

In compenso c'è il Milan in crisi. Ed era l'avversaria da temere di più, l'unica ad avervi battuto nel precampionato. «Ma non credo che Berlusconi e Capello siano preoccupati dai 7 punti di svantaggio, non è quello il problema perché la classifi[illegible] comincia [illegible] valere qualcosa soltanto dopo sette [illegible] otto partite. Si stanno guardando in casa, cancellano i difetti se [illegible] hanno: quello che succede al Milan sembra abbastanza normale a me che faccio l'allenatore, forse non lo [illegible] per chi non vive dentro al calcio». Sembra una [illegible] quelle analisi fatte apposta per confondere gli avversari. «La Juve pensa solo a se stessa», ripete Lippi che contro il Brescello ha colto la centesima vittoria in bianconero. «Non lo sapevo, spero che ne arrivino presto altre cento [illegible] ho imparato, stando qui, che per reggere in un grande club puoi godere di [illegible] vittoria per cinque minuti, poi devi pensare alla prossima, altrimenti ti ammosci». Una prospettiva che [illegible] contempla.

Marco Ansaldo

[illegible] DI LIPPI

[illegible]	TOT. [illegible]	TOT. VITT.
Campionato	105	61
Coppa Italia	19	11
Coppa Uefa	12	8
Champions League	23	15
Supercoppa Lega	2	2
Supercoppa Eur.	2	2
Coppa Interc.	1	1
BILANCIO	164	100

N. B. Nel conteggio è compresa la partita del 13 settembre '94 persa a Sofia (2-3) contro il Cska e successivamente trasformata dall'Uefa in 3-0 a tavolino per la Juventus.

Menotti, mister d'importazione

«Vita poco facile per i tecnici stranieri ma nel calcio il passaporto non conta»

GENOVA. In un campionato sempre più esterofilo, Luis Cesar Menotti è uno dei pochi tecnici stranieri in panchina. In [illegible] A sono solo due gli allenatori non italiani: il Flaco e Sven Goran Eriksson, anche lui con precedenti sampdoriani. La società blucerchiata, che ha vinto [illegible] suo unico scudetto con Boskov, sembra nutrire una particolare predilezione per gli allenatori provenienti da altre nazioni.

Menotti ha affrontato questa nuova avventura senza paura: «So che gli allenatori stranieri non hanno vita facile qui da [illegible] - ha detto -. L'esempio di Tabarez è significativo, Oscar è un grande tec[illegible] eppure è stato esonerato dal Milan dopo pochi mesi. Devo anche aggiungere che chi lo ha sostituito non ha potuto fare di meglio..., questo per dire che nel calcio [illegible] passaporto conta poco. Contano tantissime altre cose». Il Flaco ha trovato in Italia un calcio diverso da quello argentino: «In campo le squadre possono sfruttare spazi maggiori, [illegible] può respirare un po' di più. E poi trovo che quasi tutte le partite siano spettacolari».

Spettacolare dovrebbe essere anche la sfida odierna [illegible] la Juve: «Non firmerei né per un pun[illegible] né per tre - ha detto Menotti -. Questa partita me la voglio giocare fino [illegible] fondo. Stiamo bene, abbiamo assorbito la sconfitta con il Bilbao, sarà difficile per la Samp, ma anche per i bianconeri».

Montella contro Inzaghi, la «nouvelle vague» delle punte italiane: «Vincenzo ha più fantasia in area, Pippo è più veloce - considera Menotti -. Sono uomini in grado di risolvere una partita in ogni momento. Credo che Ferrara e Montero non passeranno un sabato tranquillo». Menotti [illegible] rimasto colpito da Di Livio: «Un giocatore che non mette mai [illegible] giacca da mille dollari, ma che ha sempre bei vestiti e belle scarpe. In Argentina i tipi come lui li chiamiamo "proligo", diligente. Del Piero? Non saprei dire [illegible] si può fermare, lo stesso discorso vale per Veron e Morales, tutti grandi giocatori».

Menotti affronta per la prima volta da allenatore la Juve: «Da giocatore, invece, ho fatto gol in un'amichevole a Torino nel '62. Giocavo nel River Plate e segnai nel primo tempo su punizione. Nella ripresa entrò Nenè, al fianco di Sivori e Del Sol. Vinsero per 2-1. Chi [illegible] il giocatore più bravo di quel River? Io». **[d. b.]**

I [illegible] DI [illegible]

[illegible] 15

[illegible] (4-4-2)			UDINESE (3-4-3)
1	BUFFON	TURCI	[illegible]
2	ZE MARIA	BERTOTTO	4
21	THURAM	BIA	24
17	CANNAVARO	PIERINI	23
3	BENARRIVO	HELVEG	[illegible]
9	CRIPPA	[illegible]	[illegible]
8	BAGGIO D.	WALEM	[illegible]
7	SENSINI	[illegible]	26
10	STRADA	[illegible]	11
11	CRESPO	BIERHOFF	20
20	CHIESA	AMOROSO A.	7
	Arbitro	PAIRETTO	
[illegible]	GUARDALBEN	CANIATO	[illegible]
14	MUSSI R.	CALORI	5
6	MILANESE	ZANCHI	[illegible]
19	ORLANDINI	D'IGNAZIO	25
4	FIORI	[illegible]	27
22	MANIERO	JORGENSEN	19
[illegible]	ADA[illegible]	LOCATELLI	[illegible]

SAMPDORIA (4-4-2)			JUVENTUS (4-4-2)
1	FERRON	PERUZZI	1
2	BALLERI	BIRINDELLI	15
5	MANNINI	[illegible]	2
11	MIHAJLOVIC	MONTERO	[illegible]
8	LAIGLE	DIMAS	6
20	VERON	ZIDANE	21
14	BOGHOSSIAN	DI LIVIO	[illegible]
10	[illegible]ES	DESCHAMPS	[illegible]
4	FRANCESCHETTI	CONTE A.	[illegible]
9	MONTELLA	INZAGHI F.	[illegible]
13	TOVALIERI	DEL PIERO	10
	Arbitro	BORGI	
12	AMBROSIO	RAMPULLA	12
24	EVANS	IULIANO	13
7	PESANESI	PESSOTTO	22
15	SALSANO	TACCHINARDI	20
25	ZANINI	PECCHIA	[illegible]
23	DICHIO	AMORUSO	16
19	VERGASSOLA	PADOVANO	11

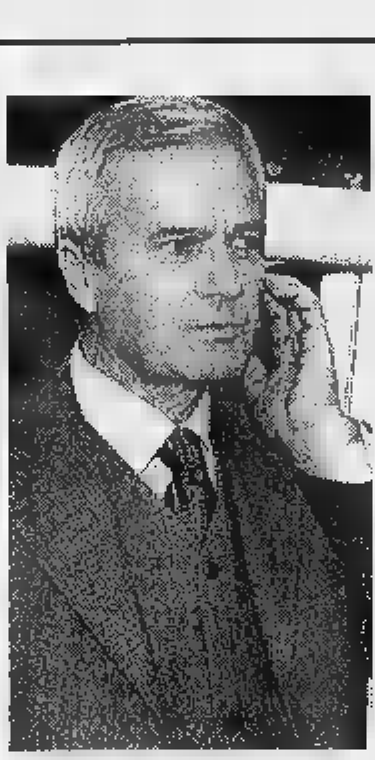
[illegible] 20,30

LAZIO (4-3-3)			BARI (4-4-2)
1	MARCHEGIANI	MANCINI F.	1
15	PANCARO	MANGHETTI	5
3	LOPEZ	NEGROUZ	28
13	NESTA	DE ROSA	4
5	FAVALLI	SALA	22
14	FUSER	GIORGETTI	21
25	ALMEYDA	VOLPI	14
18	NEDVED	INGESSON	[illegible]
10	MANCINI R.	BRESSAN	7
9	CASIRAGHI	VENTOLA	9
19	BOKSIC	MASINGA	11
	Arbitro	[illegible]	
22	BALLOTTA M.	GENTILI	[illegible]
2	NEGRO	RIPA	6
20	GRANDONI	SASSARINI	23
23	VENTURIN	DE ASCENTIS	15
8	BUSO	MARCOLINI	13
7	RAMBAUDI	SORDO	3
11	SIGNORI	ZAMBROTTA	[illegible]

LECCE (4-4-2)			INTER (3-5-2)
1	LORIERI	PAGLIUCA	1
25	SANC	SARTOR	24
23	VIALI	BERGOMI	2
[illegible]	CYPRIEN	GALANTE	5
[illegible]	CONTICCHIO	[illegible]	17
16	[illegible] MAU	SIMEONE	14
27	GOVEDARICA	FRESI	7
4	PIANGERELLI	DJORKAEFF	6
19	CASALE	ZANETTI	4
10	MASPERO	[illegible]	10
11	PALMIERI	[illegible]	23
	Arbitro	[illegible]	
12	AIARDI	MUZZO	22
[illegible]	HATZ	WEST	18
[illegible]	VANIGLI	MEZZANO	21
[illegible]	[illegible]	WINTER	8
[illegible]	[illegible]CO	BERTI	16
21	COSTANTINO	[illegible]	20
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CLASSIFICA

[illegible]	[illegible]	VICENZA	4
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	7	EMPOLI	[illegible]
[illegible]	7	MILAN	2
SAMPDORIA	7	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1
UDINESE	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]	[illegible]



Simoni (a lato) per battere i pugliesi schiererà Ganz e non Zamorano a fianco [illegible] Ronaldo; un solo dubbio [illegible] formazione: Moriero [illegible] Winter [illegible] centrocampo, West in panchina

La capolista affronta il Lecce, ultimo in classifica, pensando al suo primato ma anche al gioco

L'Inter non si accontenta di fare solo gol

Mazzola: la nostra unica colpa è di segnare tre reti con tre tiri

DAL NOSTRO INVIATO

L'incursione nel Salento suggella una settimana che ha contribuito a fare dell'Inter [illegible] squadra del momento, in campo [illegible] fuori. Prima la rocambolesca vittoria a spese [illegible] Fiorentina; poi, [illegible] [illegible]morchio, il caso West-Kanchelskis, sfociato [illegible] un silenzio stampa quanto meno discutibile e, comunque, sintomo di una malattia [illegible] [illegible] noi italiani, la sindrome da accerchiamento; quindi, la laboriosa qualificazione in Coppa Italia contro il Foggia, per arrivare, fra un brontolio di Simoni, [illegible] frecciata di Capello [illegible] [illegible] starnuto di Moratti, all'ingresso di un nuovo socio, l'Interbanca, [illegible] al progetto, sempre meno virtuale, dello sbarco in Borsa, un piano che richiede «buone azioni» da tutti, [illegible] cominciare [illegible] giocatori.

Cento tifosi in delirio all'aeroporto di Brindisi, ressa paurosa davanti all'albergo [illegible] Lecce. Ronaldo tira, e l'idea del testa-coda, la prima della classe contro l'ultima, scuote l'orgoglio, risveglia gli spiriti dormienti. L'Inter ha sempre vinto; il Lecce del valoroso Prandelli, sempre perso. Saranno in quarantamila, allo stadio. La prospettiva del record d'incasso aleggia radiosa. Simoni ha lasciato a casa Cauet (tendinite), Branca (bernoccolo in testa), Mazzantini (ernia inguinale) e, buon ultimo, Ze' Elias, febbricitante. L'Inter è chiamata, essenzialmente, [illegible] fornire due risposte. La prima: ricavare il massimo, specialità nella quale, peraltro, non teme confronti, dalla benevolenza del calendario, posto che Sampdoria [illegible] Juventus si misurano [illegible] Marassi, il Parma ospita l'Udinese, la Ro[illegible] sale a Bologna. La seconda: reperire un assetto plausibile e migliorare [illegible] cifra [illegible] gioco. Di solito, risultati e spettacolo procedono di pari passo. Nel [illegible] dei Morattiani, siamo di fronte a un rapporto così sbilanciato da far pensare più a intarsi divini che non all'artigianato umano.

L'Inter, questa Inter, può battere chiunque, ma da chiunque può venire sculacciata. Dunque, anche del Lecce, dopo che [illegible]rescia, Fiorentina e Foggia [illegible] sono andati tremendamente vicino. L'ultima rifinitura di Appiano consegna ai taccuini il mal di schiena di Mezzano e l'estemporaneo ruolo di Ronaldo, camuffatosi da battitore libero. Sandro Mazzola, [illegible] passaggio, sorride malizioso: «Noi abbiamo una sola colpa. Se tiriamo tre volte, facciamo tre gol. Altri ci provano sei o sette volte a partita, e quando va bene, ne raccolgono [illegible] Con il vostro rispetto, trovo che sia una "colpa" bellissima. Capello non crede nella nostra fuga? Ha ragione. Fabio è [illegible] grande. E poi, a parti invertite, sarei il primo io a non credere nella fuga del Milan». Le sei vittorie in sei partite, fra campionato, Coppa Italia e Coppa Uefa, non impediscono [illegible] Gigi Simoni di inquadrare la realtà con quel senso della misura che, sempre, ne ha scandito la carriera. Per questo, [illegible] parla con insistenza dell'arrivo di un [illegible] difensore, Francesco Colonnese, 26 anni, attualmente fuori rosa alla Roma. Lodevole l'intento, visto quello che passa il convento, ma l'obiettivo, sinceramente, ci lascia perplessi. Al modico prezzo di 1.200 milioni, l'operazione dovrebbe concludersi in settimana.

Sul piano tattico, il tecnico si riserva di apportare piccole ma significative modifiche. Un difen[illegible] [illegible] meno, più ordine [illegible] più filtro a centrocampo e, in attacco, l'agilità di Ganz, e non la potenza di Zamorano, al servizio di Ronaldo. Personalmente, avremmo privilegiato i chili o la tempra del cileno. Un solo dubbio: Moriero o Winter. [illegible] West in panchina, a risciacquare rostri e uncini. L'Inter deve imporre il suo marchio, come [illegible] Bologna, [illegible] non limitarsi a mungere il latte altrui. Da una parte, Francesco Palmieri con i suoi 400 milioni l'anno. Dall'altra, Ronaldo con i suoi sei miliar[illegible] a stagione. Due gol a testa, finora. Lecce-Inter nasce così, un po' favola, un po' [illegible] di poker. Simoni è stanco di leggere raccon[illegible] di solisti, storie di un'orchestra senza direttore. Un'occasione così, merita di essere colta al volo. Ci sono troppi infedeli in giro. Che, però, tutti i torti non hanno.

[illegible] Beccantini

VINCENDO EGUAGLIA IL RECORD DI H.H.

La tanto bistrattata Inter [illegible] Gigi Simoni, vincendo stasera nell'anticipo [illegible] Lecce, può eguagliare il record [illegible] sette successi consecutivi ottenuti in avvio di stagione dall'Inter di Helenio Herrera. L'attuale squadra nerazzurra ha già battuto Brescia, Bologna e Fiorentina in campionato, due volte [illegible] Foggia [illegible] Coppa Italia [illegible] [illegible] Neuchâtel nell'andata di Coppa Uefa (il ritorno è previsto per martedì in Svizzera). Per fare il pari con la compagine messa insieme dal «mago», l'Inter deve conquistare la settima vittoria. A tanto arrivò infatti nella stagione '60-61 lo squadrone nerazzurro con l'esordiente Helenio Herrera in panchina: ottenne successi su Atalanta, Bari, Udinese [illegible] Vicenza in campionato, Parma in Coppa Italia [illegible] due volte l'Hannover nella Coppa delle Fiere. **[b. col.]**

Oggi Toro-Genoa, partita già decisiva per le due grandi deluse della serie B

Dorigo ultimo baluardo di Souness

L'inglese preferito a Minotti, zoppicante, come libero
Errori dei granata in allenamento, il tecnico s'infuria

TORINO. Che partita ricca di pathos [illegible] preannuncia Toro-Genoa, il derby tra grandi deluse, tra panchine traballanti, tra un allenatore ostaggio dei giocatori e uno che, imprecando [illegible] sbuffando, i giocatori ancora ha la voglia [illegible] forza di richiamare a un impegno maggiore [illegible] partitella. L'ostaggio si chiama Salvemini: [illegible] non è già disoccupato, dopo sole quattro domeniche, lo deve alla squadra, che ieri l'altro ha costretto il presidente Spinelli a rimangiarsi l'esonero: «La colpa dell'ultimo posto [illegible] nostra, [illegible] nostra, sarebbe ingiusto che il tecnico pagasse per noi».

Chiaro che, stando così le cose, nel Grifone ormai comanda la truppa e che il generalissimo deve ringraziarla - anche se gli ha fatto fare figuracce a gogò - perché gli ha salvato, almeno temporaneamente, il posto. In una situazione simile, paradossale e grottesca, che cosa potrebbe dire il gran capo se non adulare coloro che l'hanno tolto dai guai e lanciare proclami di vittoria? Così, nel ritiro di Vimercate, Salvemini rende omaggio «alla sensibilità, al [illegible] di responsabilità dei ragazzi» e annuncia: «Contro il Toro [illegible] per vincere. Il gioco non m'interes[illegible]. Probabilmente quest'ultima affermazione è l'unica sincera, al conducator ostaggio dei subalterni premono solo i tre punti. Altro che spettacolo, manovre. Lo schema rossoblù, stando alla formazione, dovrebbe essere solo questo: palla lunga e pedalare, confidando nella verve di Nappi e nella classe di Giampaolo, la sola punta. Che poi punta vera [illegible] è. Cresciuto nella Juve e prelevato [illegible] estate dal Pescara, è più [illegible] rifinitore anche se nella stagione scorsa ha segnato 16 gol: uno, al Delle Alpi, spianò la strada al successo (2-0) abruzzese sul Toro.

Se Salvemini ringrazia i giocatori, Souness li striglia. Durante la partitella, scandita da [illegible] caterva di passaggi errati, all'ennesimo sbaglio di Lentini urla: «Stop, stop!». Poi, rosso in volto e imprecando in inglese («Fucking, fucking»), si porta in mezzo al gruppo, un po' a gesti e un po' in zoppicante italiano impartisce disposi[illegible] «Tu qui, tu più avanti» [illegible] sollecita maggiore concentrazione. Che cosa pensare? Che s'è trattato d'un semplice, insignificante episodio? Oppure, che più d'un granata fa flanella?

Mah... Comunque, finito l'allenamento, Charlie champagne ripete (però, potrebbe dire altrimenti?): «Ho fiducia nei ragazzi [illegible] loro in me» [illegible] conferma che «per il ruolo di libero Tony è l'uomo giusto, lui old bastard [illegible] me, lui molto experience». «L'old bastard» risponde al nome di Dorigo: Minotti [illegible] acciaccato (e Souness [illegible] è parso granché preoccupato, o rammaricato, [illegible] doverne fare a meno), toccherà all'inglese guidare la difesa.

Dorigo è piccoletto, non sarà un problema il libero basso (dato che oltretutto piccolino è pure Mercuri)? «No, per i colpi di testa c'è Maltagliati», risponde il diretto interessato ricordando che «anni fa, all'Aston Villa, feci il libero e tutto andò bene». Sulla fascia, al posto di Dorigo, ci sarà Bonomi: per il resto, formazione solita.

Quanti [illegible] pronti a contestare [illegible] scozzese in caso di débâcle si rassegnino: ben difficilmente [illegible] tecnico sarà licenziato. Invece [illegible] buttare a mare chi ha fortissimamente voluto, la società sembra intenzionata [illegible] correre prima ai ripari tornando sul mercato: piace molto Brambilla, niente il prezzo (sui 5 miliardi) richiesto dal Bologna, per nulla disposto a praticare sconti dato che il Toro s'è comportato nella stessa maniera a luglio quando gli ha venduto Cristallini.

Attorno al derby delle grandi deluse spira aria di contestazione. La speranza è che la Maratona, almeno all'inizio, guardi ai granata [illegible] gli stessi occhi entusiasti dei bambini della elementare Nitti di Melfi (Potenza) che hanno studiato la storia del Toro e poi l'hanno commentata [illegible] pensierini divertenti, toccanti, sorprendenti: il giornalista Gian Luca Tartaglia [illegible] ha raccolti nel libro che s'intitola appunto «Il Toro visto con gli occhi di [illegible] bambino». E' stato presentato ieri in sede e per i delusi, preoccupati Vidulich & C, è stata l'unica occasione della giornata per sorridere.

Cl[illegible] Giacchino
Damiano Basso



Al Delle Alpi [illegible] in pay-tv, ore 15

Torino-Genoa va in scena oggi al Delle Alpi, con inizio alle 15. L'anticipo è dovuto al fatto che l[illegible] partita è trasmessa in pay-tv.
Torino (3-5-2): 1 Casazza, 14 Mercuri, 24 Dorigo (nella foto), 5 Maltagliati, 11 Carparelli, 13 Asta, 7 Ficcadenti, 15 Tricarico, 10 Bonomi, 8 Lentini, [illegible] Ferrante. All. Souness. Panchina: 23 Pastine, 3 Scarponi, 4 Minotti, 27 Lo Gatto, 16 Bacci, 19 Sommese, 17 Foglia.
Genoa (4-5-1): 1 Ielpo, 5 Nicola, 20 Giampietro, 22 Pereira, 3 Lombardi, 7 Nappi, 4 Ruotolo, 8 Bortolazzi, 18 Rutzittu, 14 Centofanti, 10 Giampaolo. All: Salvemini. Panchina: 16 Doardo, 2 Torrente, [illegible] Corrado, 6 Francescoli, 17 Ricchiuti, 23 Pizzi, [illegible] Piseno.
Arbitro: Prescherm.
La classifica della B: Venezia p. 9, Salernitana 8, Cagliari, Lucchese, F. Andria, Perugia, Chievo, Ancona e Verona 7, Castel di Sangro 6, Ravenna e Treviso 5, Foggia, Pescara, Reggina, Monza, Torino e Reggiana 4, Genoa e Padova 1.

Festa dei 70 anni

Bearzot-day tra revival e nostalgia

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un prezioso orologio da collezione con le firme dei suoi campioni del mondo '82, compreso il grande assente Bettega: questo [illegible] regalo per i primi settant'anni del grande «vecio». Il Bearzot-day è stato celebrato in un cocktail di nostalgico revival, accompagnato da un'orchestrina jazz, nel quadro della presentazione del libro scritto su di lui dal giornalista Gigi Garanzini.

Oltre a Luciano Nizzola, l'attuale presidente federale, c'erano tutti, o quasi, gli azzurri che hanno caratterizzato la lunga gestione [illegible] Bearzot, da Pablito Rossi [illegible] Dino Zoff. C'era anche Mariella Scirea, con il figlio Riccardo, [illegible] rappresentare il povero Gaetano, sicuramente uno [illegible] giocatori che Bearzot ha amato di più. [illegible] non poteva mancare, in questa occasione così particolare, la signora Luisa Bearzot, da 46 anni moglie dell'ex ct: «Il mio Enzo - ha detto - è un uomo eccezionale, [illegible] pregi sicuramente molto supe[illegible] ai difetti».

Commovente l'abbraccio tra Bearzot [illegible] l'avv. Sordillo, l'ex presidente federale, costretto da [illegible] malattia [illegible] muoversi su [illegible] carrozzella. «Grazie per avermi sopportato sei anni», gli ha detto in tono scherzoso Bearzot. Sordillo ha [illegible] alla battuta. Poi Bearzot ha detto, con [illegible] punta di nostalgia: «Il professionismo si [illegible] fatto ancora più esasperato, il calcio d'oggi trascura troppo il lato umano e rischia purtroppo di perdere gran parte del [illegible] fascino».

Alla festa c'erano inoltre gli ex citì Valcareggi e Vicini nonché Maldini che fu vice [illegible] Bearzot in Spagna '82. E proprio a Maldini, Bearzot [illegible] augurato di conquistare [illegible] prossimo Mondiale: «Mi piacerebbe che Cesare provasse [illegible] stessa emozione che provai io in occasione dei Mondiali del '38 vinti dalla Nazionale [illegible] Vittorio Pozzo. Voglio esserci anch'io a Parigi a tifare perché la bandiera tricolore salga sul pennone più alto». [b. b.]

SPORT [illegible]

■ [illegible] Andata, [illegible] ottobre: Juve-Lecce, Fiorentina-Pescara, Udinese-Roma, Lazio-Napoli, Piacenza-Inter, Milan-Samp, Atalanta-Bologna, Parma-Bari. Ritorno [illegible] 19 novembre.

■ **BLOMQVIST [illegible] 2001.** Blomqvist ha firmato col Parma un contratto quadriennale, fino al 2001.

■ **[illegible] SOUSA.** La Sampdoria ha tesserato per 5 anni un 18enne attaccante brasiliano, Francisco Edivan «Pacho» Soares De Sousa, dal Motagua Tegucigalpa.

■ **[illegible] DUE GIORNATE.** La Discipli[illegible] ha confermato la squalifica per due giornate e [illegible] multa di cinque milioni a Gelsi, del Pescara.

■ **[illegible] PESCANTE.** Il presidente della Figc Nizzola ha giudi[illegible] «caratterizzata da un pessimismo inaccettabile» un'intervista di Pescante, in cui si diceva soffocato dal calcio. «Abbiamo sempre dimostrato solidarietà nei confronti delle altre federazioni, e chiarito che non chiederemo aumenti della percentuale di Totocalcio e Totogol, pur insoddisfatti per i ritardi del Totoscommesse».

■ **PELE' [illegible]** Pelè ritiene che Platini [illegible] il candidato ideale per la successione di Havelange alla presidenza della Fifa. Ma Michel non sarebbe convinto di candidarsi nonostante l'appoggio dell'ex Perla Nera.

■ **CICLISMO: 1° [illegible]** Il francese Jalabert ha vinto la [illegible] tappa della Vuelta battendo [illegible] volata Dufaux [illegible] Ivanov. L'elvetico Zuelle conserva la maglia di leader.

■ **TENNIS: GAUDENZI OK.** Gaudenzi in semifinale agli Open di Romania: ha sconfitto Lapentti 6-2, 6-4.

■ **[illegible] IL MAROCCO C'E'.** Il Marocco non sarà escluso dalla prossima Davis per aver dato forfait contro Israele. I marocchini avrebbero dovuto incontrare gli israeliani a Tel Aviv dal 19 al 21 settembre, ma all'ultimo momento la squadra non era partita. Motivo ufficiale: il mancato accoglimento da parte israeliana delle richieste di garanzie in materia di sicurezza.

■ **[illegible]** Viola Reggio Calabria ha tesserato Larranaga, guarda-play 22enne di 1,96, di passaporto irlandese.

■ **CORSA TRIS.** A Merano, combinazione vincente 5-1-7; [illegible] 10.591 vincitori lire 433.100. Quota coppia 78.300 lire per 2134 vincitori.

A Brno con l'Ucraina comincia la prova-verità dell'ex citì d'oro degli uomini

Velasco scomoda anche Omero

«Cambio parte: non sono più un troiano ma greco»



Julio Velasco è al 1° [illegible] con l'Italia femminile

«Nessun rimpianto: mi ero stufato di difendere, ora sono io lo sfidante»

BRNO. «Il nostro obiettivo? Crescere. Il maggior pregio [illegible] questa squadra? Le motivazioni che la spingono a far bene». E' un Velasco in forma quello che riassume la [illegible] prima stagione sulla panchina della Nazionale femminile, alla vigilia del debutto odierno negli Europei (ore 14,30, con la temibile Ucraina), concreta verifica del [illegible] nuovo lavoro.

Il tecnico argentino [illegible] la consueta abilità ammalia con le parole, ma questa volta non nasconde soluzioni tattiche [illegible] tecniche, non lesina complimenti alle prossime avversarie, soprattutto non svela [illegible] convinzioni sul valore della squadra azzurra [illegible] sulla portata delle ambizioni [illegible] Mifkova e compagne. Insomma, tutto è rinviato ai responsi [illegible] campo, che ci diranno [illegible] 150 giorni il miracolo [illegible] è compiuto (l'Italia delle donne parte dal 13° posto del ranking mondiale), oppure [illegible] la strada da percorrere è [illegible] tanta e magari diversa da quella fin qui seguita.

Una sola cosa è stata chiarita: Velasco è soddisfatto della clamorosa scelta fatta nel dicembre scorso, felice di essere passato dalla parte degli sfidanti dopo tanto tempo da difensore. E per sottolinearlo ha tirato in ballo perfino Omero e la sua Iliade: «Mi sento decisamente meglio nel campo degli Achei che tra i Troiani. E' quello che cercavo».

«Gli Europei sono l'ultimo avvenimento della stagione, il più importante - ha esordito l'allenatore due volte campione del mondo -. Sono un momento particolare del nostro lavoro. Quest'anno abbiamo fatto varie esperienze, ma soltanto nella seconda parte del Grand Prix abbiamo adottato il modulo di gioco che useremo negli Europei: in tutto [illegible] partite tra quelle in Oriente e [illegible] amichevoli con l'Olanda».

Quindi, niente pronostici. «Non conosco abbastanza bene [illegible] pallavolo femminile per sbilanciarmi - ammette Velasco -. Sulla carta, nella prima fase la Croazia è la più forte [illegible] nostre avversarie, schierando tre ex [illegible] campionesse olimpiche [illegible] la fenomenale Jelic. [illegible] padrone di [illegible] della Repubblica Ceca [illegible] sicuramente avvantaggiate dal tifo; l'Ucraina ci ha battuto spesso e volentieri; la Germania e [illegible] Romania si fanno rispettare. E' [illegible] girone difficile, possiamo arrivare in semifinale (passano le prime due, ndr), così [illegible] finire terzi o quarti. Noi in questi mesi siamo migliorati molto sul piano fisico [illegible] tecnico. E anche nel concetto di gioco. Ma dobbiamo crescere [illegible] Occorre pensare meno agli errori, imparare a sopportare le tensioni del campo [illegible] anche le pressioni esterne. Cose non facili per queste atlete, alcune delle quali sono davvero ai primi passi in [illegible].

Dal Grand Prix è uscita fuori un'Italia che cerca di ricevere sul modello cinese [illegible] di attaccare su quello [illegible]. Il sestetto titolare è composto da Navarrini (regista), Mifkova (opposta che riceve), dalle schiacciatrici cuneesi Biamonte [illegible] Beccaria, dalle centrali Leggeri [illegible] Bragaglia. «La panchina servirà comunque molto - sottolinea Vela[illegible] -, perché sarà importante riuscire a mantenere sempre alto il livello del gioco». La grande promessa Togut, reduce dall'argento mondiale con la juniores di Bosetti, dovrà risolvere eventuali problemi [illegible] fase d'attacco e la De Lu[illegible] quelli in difesa, mentre Vannini, Borrelli e Monari saranno le sostitute rispettivamente in regia, ricezione e al centro. Con questa Italia, da oggi a domenica prossima, Velasco dà il suo primo assalto alle medaglie femminili. Con la speranza di far subito centro come gli capitò 8 anni fa con gli uomini.

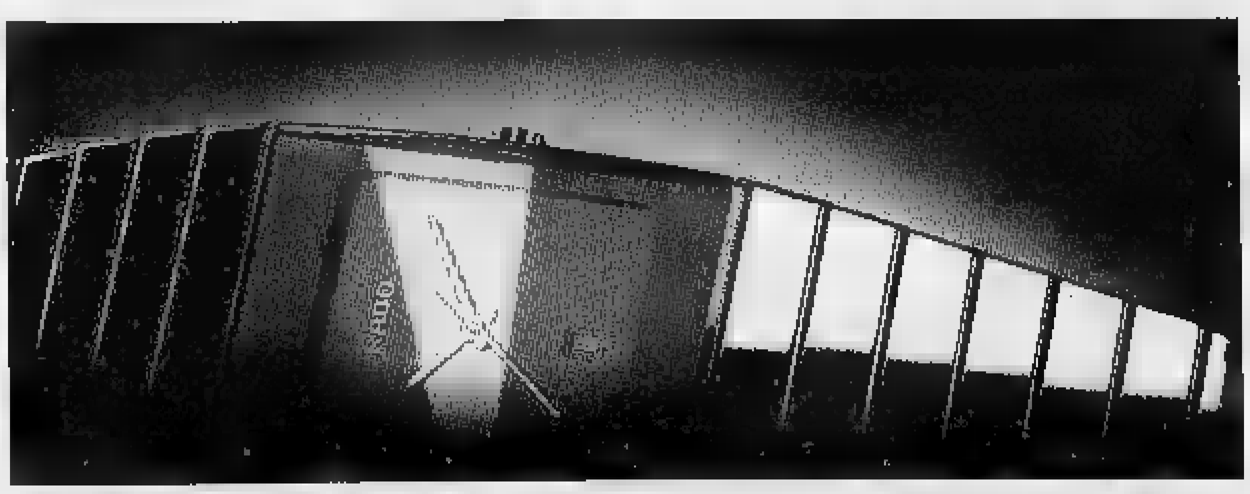
Carlo Coriolano

● **[illegible] LA A1.** Conad-Lube Macerata, sfida tra outsider, inaugura oggi a Ferrara (ore 15,30, sintesi [illegible] Rai3 dalle 17,30) il campionato maschile. Domani il resto del primo turno.

[illegible] DEL BASKET [illegible]

Otto miliardi in beneficenza

NEW YORK. E' David Robinson, detto l'Ammiraglio, «stella» [illegible] San Antonio Spurs [illegible] oro [illegible] Giochi di Barcellona con il primo «Dream Team», il cestista più buono del mondo? Se lo chiedono in America dopo che Robinson ha deciso di donare in beneficenza, tramite una fondazione a lui intitolata, 5 milioni di dollari, pagati in rata unica, pari a circa 8 miliardi e mezzo di lire. Questi soldi serviranno [illegible] costruire, a San Antonio, un centro a favore dell'infanzia abbandonata, dove i bambini potranno studiare, fare sport (soprattutto basket) e dedicarsi allo studio della storia dell'arte per coloro che vorranno cimentarsi in questo campo. «Voglio fare di tutto - ha detto Robinson - affinché il maggior numero possibile di bambini abbiano un'educazione rigorosa». Non [illegible] la prima volta che il pivot degli Spurs si dedica alla beneficenza, attività praticata [illegible] molti campioni della Nba: l'Ammiraglio aveva già speso un milione [illegible] dollari a favore di alcuni orfanotrofi. Una settimana fa, [illegible] magnate delle televisioni Ted Turner, proprietario degli Atlanta Hawks, aveva donato un miliardo di dollari (1700 miliardi di lire) all'Onu.



FORMULA 1

Al Nürburgring, il presidente Montezemolo giudica le chances mondiali della sua Scuderia

La Ferrari ha due cose su tre per vincere

«Abbiamo il pilota numero 1, un'ottima squadra ma la nostra vettura non è ancora la migliore»



Per la festa del 100 GP disputati Schumacher ha invitato anche Ecclestone: è finita a torte in faccia

DAL NOSTRO [illegible]

Anche Luca Montezemolo è piombato nella tardiva estate tedesca. [illegible] Germania per motivi aziendali, il presidente della Ferrari non ha potuto esimersi da una immersione in F1 che però non lo ha refrigerato. «Che caldo - ha detto -, sembra [illegible] essere in Africa. Credo che in questo momento non troveremmo il fresco neppure sull'Himalaya. Veramente mi aspettavo [illegible] clima più mite. Ma, tutto sommato va bene anche così».

L'arrivo del n. 1 di Maranello, durante [illegible] prima giornata di prove del GP del Lussemburgo ha dato anche il [illegible] di come la squadra sia sostenuta al massimo dai suoi vertici. Ma lo stesso Montezemolo ha anche potuto vedere da vicino, [illegible] prima persona, come la battaglia in pista [illegible] serratissima [illegible] non solo fra i due sfidanti per il titolo, Schumacher e Villeneuve.

«La Ferrari - ha spiegato - ha lavorato [illegible] diverse direzioni. Credo che sarà molto dura, sino all'ultimo. La situazione mi ricorda il primo anno in cui avevo lavorato con la Scuderia. Lottammo per il titolo fino [illegible] Watkins Glen [illegible] purtroppo lo perdemmo. [illegible] conquistammo il Mondiale l'anno dopo».

Questo significa che bisogna puntare, anche per scaramanzia, al 1998? «No di sicuro. Se da un lato [illegible] ci aspettavamo, all'inizio della stagione, di [illegible] nella battaglia per il titolo, adesso che ci siamo lotteremo con impegno e determinazione. Vedo una squa[illegible] molto serena, compatta. Giovedì [illegible] tutti i ragazzi sono an[illegible] [illegible] [illegible] Schumacher [illegible] Kerpen. E si sono divertiti molto. L'ambiente è veramente favorevole».

Ma la Ferrari tiene un profilo basso. «All'inizio del campionato - ha risposto Montezemolo - ci eravamo posti alcuni obiettivi. Il fatto che li abbiamo raggiunti non significa che non [illegible] [illegible] poniamo altri. Non avevamo [illegible] il Mondiale prima [illegible] Zeltweg, ma non l'abbiamo perso ora. Anzi siamo ancora avanti per [illegible] punto. Le possibilità è meglio giocarsele subito. Mancano tre gare al termine. Ci sono tutte [illegible] condizioni per fare bene. Sarà difficile, [illegible] ci proviamo. Abbiamo [illegible] grandissimo pilota, Schumacher; abbiamo un'ottima squadra; purtroppo [illegible] disponiamo ancora della miglior vettura. Un piccolo particolare del quale dobbiamo tenere conto».

Ai box si mormora che, se non ci fosse Irvine, forse le [illegible] andrebbero un po' meglio, che un cambiamento potrebbe portare vantaggi alla squadra. «Eddie ci ha portato [illegible] punti nella prima parte della stagione, poi non ci ha aiutati molto nella classifica costruttori. [illegible] auguro che nel finale Irvine [illegible] rifaccia. In ogni caso quello dei piloti è l'ultimo dei nostri problemi».

Però [illegible] ne [illegible] altri. A Monza e a Zeltweg i risultati sono stati inferiori alle attese. «A Monza non eravamo troppo competitivi, in Austria [illegible] potuto centrare un secondo posto. E' [illegible] che abbiamo delle difficoltà in qualificazione. Vorrei capire alcune [illegible] di questi ultimi mesi che non [illegible] sono [illegible] chiare a livello della concorrenza, che ha fatto passi avanti. Mi piacerebbe sapere [illegible] è man[illegible] alla Ferrari soprattutto nelle qualificazioni».

Forse bisogna prendere qualche rischio [illegible] più nello sfruttare i [illegible]tori... «Non [illegible] rispondere, non so [illegible] definire [illegible] questo caso la parola rischio. Certo si può provare al limite, ma bisogna anche stare con i piedi per terra. Dobbiamo anche mantenere la nostra affidabilità, che serve per arrivare al traguardo».

Luca Montezemolo ha poi incontrato diversi personaggi della F1 e ha partecipato [illegible] taglio della torta per i 100 GP di Schumacher, con tutta la squadra. La cerimonia, [illegible] al solito, [illegible] finita in scherzo. [illegible] tedesco prima ha [illegible]nacciato Ecclestone con un coltello, mentre questi lo prendeva per la gola, poi il *patron* della F1 e Schumi si [illegible] spiaccicati a vicenda, sul volto, due grosse fette del dolce al cioccolato. [illegible] qualcuno ha commentato: «Speriamo sia Villeneuve, domani, a prendersi una torta in faccia».

Cristiano Chiavegato

TEMPI: HAKKINEN 1°, [illegible] [illegible]°

ADENAU. La Minardi [illegible] rimasta vittima giovedì notte [illegible] atti vandalici. Nel complesso turistico Grand Dorado, [illegible] 15 km dal circuito, dove alloggiano molti teams, ignoti hanno sgonfiato tutte le gomme [illegible] due furgoni che trasportano i meccanici, graffiato con chiodi i [illegible] [illegible] ornato sulle porte. [illegible] spera che sia solo il gesto sconsiderato di ragazzi ubriachi e non un'azione razzista, visto che gli altri mezzi non sono stati toccati.

[illegible] tempi delle prove: 1. Hakkinen (McLaren) 1'17"998; 2. Barrichello (Stewart) 1'18"339; 3. Berger (Benetton) 1'1'18"434; 4. R. Schumacher (Jordan) 1'18"713; [illegible]. Alesi (Benetton) 1'18"794; 6. Coultard (McLaren) 1'18"912; 7. Frentzen (Williams) 1'18"926; [illegible]. [illegible]. Schumacher (Ferrari) 1'18"954; 9. Fisichella (Jordan) 1'19"034; 10. Hill (Arrows) 1'19"091; 11. Panis (Prost) 1'19"412; 12. Villeneuve (Williams) 1'19"640; 13. Irvine (Ferrari) 1'19"708; 17. Morbidelli (Sauber) 1'21"387; 21. Marques (Minardi) 1'21"424; 22. Katayama (Minardi) 1'38"344.

Villeneuve

Prove speciali sulle partenze

ADENAU. Anche [illegible] nessuno lo ammette, i rapporti fra Villeneuve e la Williams continuano a [illegible] tesi. Nella squadra inglese non sopportano gli atteggiamenti provocatori del pilota, mentre Jacques si lamenta del fatto che i tecnici sovente gli impongono delle scelte sulla messa a punto della vettura che a lui non vanno bene.

Il fatto stesso che Frank Williams sia sia sbilanciato sulla volontà di voler vincere assolutamente il Mondiale piloti, viene interpretato come un atto per liberarsi dello scomodo canadese a fine stagione, se centrerà l'obiettivo iridato. E a Villeneuve vengono offerte tutte le opportunità per tentare di aggiudicar[illegible] il titolo. Giovedì Jacques non [illegible] era presentato alla conferenza stampa con Schumacher per [illegible] semplice motivo. Era a Silver[illegible] ad allenarsi nelle partenze, giudicate dalla Williams [illegible] sempre brillanti. Per decine di volte il canadese [illegible] ripetuto la manovra, [illegible] modo da non sbagliare più nelle prossime corse.

Villeneuve è apparso contratto, [illegible] [illegible] detto di essere tranquillo: «Con un solo punto [illegible] svantaggio - ha spiegato - non [illegible] più obbligato a vincere le gare a tutti i costi. Basterà stare davanti al [illegible] diretto rivale».

Ieri nel primo turno [illegible] prove libere però il più veloce è stato Hakkinen con la minacciosa McLaren, sceso già sotto la pole dello scorso anno a 1'17"998, media 210,282 km/h. I duellanti si sono nascosti, con prove per la gara: settimo Schumi, dodicesimo Villeneuve. Ma non significa nulla. Oggi prove [illegible] mattinata, qualificazioni dalle 13 alle 14, l'ora della verità. [c. ch.]

MOTO

Nel GP di Indonesia battaglia sin dal primo turno di prove, con il pilota romano in splendida forma

Biaggi vola: «Un unico obiettivo, la vittoria»

Il telaio mette nei guai l'Aprilia: per Harada soltanto il nono tempo

[illegible]. [illegible] volto di Biaggi è tutto un [illegible] al termine della prima giornata di prove del GP d'Indonesia, penultima prova del motomondia[illegible]. Gli occhi, poi, mandano lampi di luce, proprio [illegible] lo scorso anno di questi tempi, quando il pilota romano si apprestava a vivere [illegible] vigilia dello scontro finale che lo avrebbe portato alla conquista del terzo titol[illegible] mondiale.

Sorriso [illegible] occhi dicono tutto di Max: che [illegible] moto [illegible] bene, che è in forma [illegible] che il morale è alto. Insomma, c'è [illegible] possibilità di ottenere quella vittoria [illegible] per riaprire i giochi in vista della volata finale tra 7 giorni in Australia. [illegible] che Max abbia grinta da vendere lo [illegible] è capito sin dalle prove. Con [illegible] [illegible] Honda [illegible] ha dato tregua a Waldmann [illegible] ad Harada, i [illegible] principali avversari che lo precedono di 9 e 6 punti. Ha spinto al massimo (ma mai al limite) costringendo gli altri all'inseguimento. Incredibili gli ultimi 7', con la pole position che ha cambiato padrone otto volte: da Biaggi a Waldmann, quindi a Ukawa. Poi di nuovo un testa a testa tra Biaggi e Ukawa, per finire con il gran finale di Jacques che superava Waldmann e Biaggi per una manciata di millesimi.

«Bene, bene, bene - inizia Biaggi appena entrato ai box -. Pensate che rispetto alle prove precampionato ho girato quasi 2" più veloce, merito dell'asfalto [illegible] anche di 13 GP sulle spalle». Un Biaggi sereno, paziente con i giornalisti [illegible] contento della moto come non [illegible] vedeva da tempo. Un miracolo? «Macché miracoli, il fatto è che ho a disposizione una nuova forcella (da 43 millimetri, per la precisione) che mi permette delle regolazioni valide. Insomma, il margine dove intervenire [illegible] maggiore, ecco perché i problemi riesco a risolverli [illegible] fretta. La gara comunque sarà dura, anche se so benissimo che cosa devo fare per sperare nel titolo: vincere e basta». Gli portano le classifiche, le Aprilia sono lontane, sesto Capirossi, settimo Perugini, addirittura nono Harada. Crisi nera. [illegible] voi ci credete? Io no. Anzi, facciamo così: [illegible] domani le cose [illegible] saranno cambiate, sarò contento di darvi ragione. Io quelli li conosco: studieranno qualche diavoleria».

All'Aprilia, intanto, è scattata l'emergenza. Non era mai successo di essere [illegible] indietro dopo un intero turno di prove. E meno male che, sulla carta, questo doveva essere il circuito favorevole all'Aprilia, per via di quel lungo rettilineo dove la maggior potenza della moto veneta mandava in crisi [illegible] Honda. E invece davanti ci sono cinque Honda. Harada sembra un samurai ferito: «Per quanto si faccia, il risultato non cambia. A Barcellona avevo denunciato problemi di telaio. Qui va anche peggio: gli altri migliorano noi siamo rimasti al passo. Qualche tempo fa bastava, ora non più». E poi una constatazione amara, soprattutto se fatta a questo punto del campionato: «Credo che quello che abbiamo [illegible] un telaio fatto per lo stile di guida [illegible] Biaggi». Capirossi, poco distante, [illegible] è certo più felice: «La moto scivola anche quando [illegible] [illegible] piano, saltella nelle curve lente e l'avantreno non sta attaccato all'assetto. Dobbiamo inventarci qualcosa, [illegible] qui [illegible] domani, se vogliamo aiutare Harada a vincere».

Nelle altre prove, da segnalare il 4° posto di Rossi nella 125 (ottimo 5° Locatelli) e la pole provvisoria [illegible] solito Doohan nella 500, con Cadalora quinto e Romboni ottavo. [e. b.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 27 Settembre 1997 — 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Nel convegno «Il senso della sicurezza» emergono i timori e i rischi di chi vive nelle metropoli

«Dobbiamo colpire i piccoli crimini»

Il presidente Violante a tutela dei cittadini

Non esiste una relazione diretta tra percentuale di omicidi e senso di insicurezza del cittadino. Invece, c'è una forte correlazione tra il numero degli scippi, con la presenza di ubriachi, bande di giovani, accattoni, prostitute, molestie alle donne, spaccio di droga. E la paura cresce anche se si percepisce un [illegible] livello di rumorosità, o si [illegible] cassonetti per l'immondizia bruciati, cabine del telefono rotte, edifici abbandonati e spazzatura per le strade.

Per questo motivo i piemontesi che si dichiarano «insicuri», ovvero pensano di vivere in una regione a rischio criminalità, raggiungono il 34 per cento. C'è più paura, insomma, di quanta non ce ne sia ad esempio in Sicilia (30%) o in Calabria (19%), dove è più alto il numero degli omicidi. Non spaventano i morti ammazzati o la mafia, ma, oltre agli episodi di microcriminalità, quelli che la criminologia americana ha etichettato «soft-crimes», crimini leggeri, o, in altro modo, atti di inciviltà, denunciati anche dai torinesi, preoccupati per la «degenerazione» di certe zone della città, dai Murazzi a piazza Carlo Felice, dal parco del Valentino a San Salvario.

Il dato è emerso durante il convegno «Il senso della sicurezza», aperto ieri presso la Galleria d'Arte Moderna, organizzato dall'associazione Tao e il dipartimento di Psicologia, in collaborazione con la Regione Piemonte, il Comune e la Provincia. Ai lavori di apertura hanno partecipato l'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo, l'assessore comunale al commercio Fiorenzo Alfieri, il sociologo dell'Università di Bologna Marzio Barbagli (responsabile dell'osservatorio sulla sicurezza), Piero Amerio, del dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino e il presidente della Camera, Luciano Violante.

E' stato lo stesso Violante, nel corso della sua relazione, a confermare che «esiste una [illegible] sommersa di molti milioni di cittadini, che [illegible] soltanto telespettatori delle gesta della grande criminalità, ma vengono attaccati direttamente dalla criminalità diffusa. E' ingiusto non dare una risposta a chi si sente indifeso dallo Stato. E' parziale una politica della sicurezza che guardi solo alla macrocriminalità». Il presidente della Camera ha ammesso che [illegible] ha lo stesso significato sgominare una famiglia mafiosa o una banda di ladri di autoradio, ma per la sicurezza dei cittadini non è irrilevante che la polizia si dimostri capace di fermare i ladri di autoradio. E che la magistratura li condanni in fretta».

Violante ha suggerito di sperimentare, nelle grandi città, la possibilità di raccogliere in [illegible] determinati la denuncia e la testimonianza di persone anziane o ammalate presso la loro abitazione. E in alcuni uffici giudiziari si potrebbero istituire efficienti e cortesi [illegible] di informazione per il pubblico». Servirebbe anche, oltre alla «collaborazione tra vigili urbani e polizia, la presenza del poliziotto di quartiere».

Se rabbia e frustrazione per il senso di insicurezza prevalgono, secondo Barbagli «nel cittadino può nascere il desiderio di difendersi da solo e la solidarietà sociale svanisce». Il tema della «sicurezza del cittadino - ha sostenuto Leo -, è fondamentale, ma va affrontato senza fare allarmismi. Il convegno vuole proprio essere un momento di riflessione e di proposte».

[illegible] Sartorelli



Il presidente della Camera [illegible] Violante ieri al convegno «E' ingiusto non dare [illegible] risposta a chi si sente indifeso dallo Stato. E' parziale una politica della sicurezza che guardi solo alla macrocriminalità».

CLASSIFICA DELLA PAURA

Regione	%
Campania	52%
Lazio	48%
Puglia	42%
Lombardia	35%
PIEMONTE	34%
Liguria	32%
Sicilia	30%
Calabria	19%

Percentuale dei [illegible] che pensano di vivere in una zona ad alto [illegible] di criminalità. Fonte: ricerca dell'Università di Bologna

A IVREA

Nord-Ovest

Riuniti gli Stati generali

Al via ieri a Ivrea la conferenza per la provincia di Torino degli Stati generali del Piemonte presente il ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani. Tra gli intervenuti, gli amministratori delegati della Fiat, Paolo Cantarella, e della Olivetti, Roberto Colaninno.

SERVIZI A PAG. 38 E 41

IN OSPEDALE

Rapina

Ricattata la direttrice

«Abbiamo preso tua madre in ostaggio». Con una minaccia rivelatasi poi falsa, tre banditi hanno costretto la responsabile della Crt del San Luigi di Orbassano, ad aprire la cassaforte. Hanno rubato 285 milioni: gli stipendi dei dipendenti dell'ospedale.

C. Oddone A PAG. 37

MORTA

Pensionata

Resta 4 ore sulla strada

Il cadavere di una donna morta d'infarto, Tina Savi, 69 anni, è rimasto, ieri, per quasi quattro ore sotto i portici di via Nichelino, nel quartiere Mirafiori. Medico legale e servizio necrofori erano impegnati in un altro servizio e il corpo non poteva essere rimosso.

L. Poletto PAG. [illegible]

L'altra sera la delibera (e la minoranza ha abbandonato l'aula). Già da domani i primi gruppi di volontari al Valentino

E ora San Salvario avrà i vigilantes

Il consiglio di circoscrizione ha stanziato 6 milioni



Un gruppo [illegible] il cartello di San Salvario l'altra [illegible] in piazza Carlo Felice

Tuta gialla, berretto azzurro, gradi sulle maniche, walkie-talkie, paletta, estintore e lampeggiante: da domani i parchi del quartiere San Salvario saranno presidiati da «vigilantes volontari». Lo ha deciso il Consiglio della Circoscrizione VIII che giovedì sera ha approvato una delibera (con spesa di 5,5 milioni), presentata dal presidente Formisano e dal consigliere Gaudio. Accoglie la proposta dell'Associazione Italia Soccorso Radio per realizzare un «servizio di assistenza e prevenzione a favore dei cittadini. Per il consigliere Roberto Gaudio, Forza Italia, «questa presenza nei parchi ed in altre aree del quartiere fornirà una buona immagine verso i turisti e sarà utile sia per prevenire gli episodi di illegalità sia per contrastare il degrado di zone, come ad esempio il Valentino, che ogni notte diventano dormitori per extracomunitari». Rifiuta però ogni accostamento all'attività delle forze dell'ordine: «Non si tratta certo di una sovrapposizione a carabinieri e polizia. Piuttosto di un complemento alla loro azione, che a volte è [illegible] intensa per gli impegni a cui devono far fronte anche in altre zone della città. Le radiotrasmittenti di cui saranno dotati i volontari consentiranno di dare immediatamente l'allarme in [illegible] di irregolarità o di sospetti». Gli fa [illegible] il consigliere Vittore Gaetini, anche lui di Forza Italia: «Abbiamo recepito una indicazione che ci veniva dall'ufficio Protezione Civile del Comune».

L'incarico a Italia Soccorso Radio

L'associazione Italia Soccorso Radio (iscritta nel registro regionale del volontariato il [illegible] gennaio '97) si definisce «unità radio-logistica» con sede legale in via Azzi 10/29, presso il domicilio del presidente Valter Bonincasa. Nella sua proposta alla circoscrizione afferma di occuparsi «da diversi anni» di Protezione Civile. Poi spiega che «in considerazione delle esigenze sempre più pressanti della qualità della vita, prevenzione, assistenza dei cittadini, la nostra associazione propone una convenzione che prevede... un servizio di assistenza e prevenzione con eventuale appoggio di ambulanza e con centro mobile di rianimazione».

L'associazione ha chiesto (ed ottenuto) il pagamento di oltre 5 milioni di lire da destinare a «cassette di pronto soccorso, opuscoli relativi all'emergenza, dispense sulla Protezione Civile, manuali di fisiologia, tecnica di rianimazione o primo soccorso, estintori, apparecchi ricetrasmittenti». Ma nella richiesta finale di contributo-spese [illegible] dettagliati costi di circa 3 milioni per «vestiario in conformità a normativa Cee», una somma quasi analoga per «rimborsi spese ai soci, buoni pasto e buoni carburante», 1,7 milioni per le ricetrasmittenti e 640 mila lire per cassette di pronto [illegible] ed estintori.

Tutto lecito? Per la minoranza assolutamente no. Visto che i consiglieri di Alleanza per Torino hanno abbandonato polemicamente l'aula di via Carpana al momento del voto. Alessandra Speranza è perentoria: «La delibera contiene dei falsi storici, che non sono stati emendati, ed investe un argomento, quello dell'ordine pubblico, sul quale la Circoscrizione non può essere competente. Il presidente Cesare Formisano, di Alleanza Nazionale, aveva annunciato [illegible] settimana fa iniziative rivolte alla protezione dei cittadini che frequentano il parco del Valentino ed adesso [illegible] ne è uscito con questa idea, sotto il mentito spoglio della protezione civile. Dovrebbe imparare a chiamare le cose con il loro nome».

Il primo impegno per i «volontari vigilantes» di «Italia Soccorso Radio» sarà già domani al parco Ginzburg, di fronte ai Murazzi, dove è attesa folla per l'Esposizione Canina. Poi li vedremo in via Madama Cristina per la Festa d'Autunno. Appuntamenti «speciali», invece, quelli di mercoledì 1 e giovedì 2 ottobre quando si svolgeranno i Consigli di Circoscrizione aperti, prima sulla «collina dei disperati» al Valentino e il giorno dopo in piazza Madama.

Angelo Conti

CARPANINI

«Andrò al consiglio aperto»

Mercoledì 1° ottobre il vice-sindaco Carpanini sarà presente al consiglio di circoscrizione pubblico organizzato dal quartiere 8 proprio sulla «collina dei disperati», al Valentino. E così quello sarà il primo e atteso confronto pubblico fra l'amministrazione e gli abitanti di San Salvario dopo l'infuocata assemblea di giovedì scorso, allestita all'aperto nei giardini di piazza Carlo Felice. Incontro turbato appunto dall'arrivo di un centinaio di residenti del quartiere 8 che hanno fischiato per oltre un quarto d'ora i componenti della giunta accusandoli di averli «completamente abbandonati» in favore di altri quartieri giudicati più «caldi». Nel consiglio di mercoledì prossimo il vice-sindaco illustrerà agli abitanti di San Salvario i rimedi che l'amministrazione sta mettendo a punto per combattere degrado e criminalità anche in quella zona.

PRALORMO

«Maharaja»

Inaugurata la mostra

Inaugurata ieri la [illegible] «Maharaja» al castello di Pralormo. A fare gli onori di casa Consolata Beraudo di Pralormo. Tra padiglioni del Rajastan, mercatini bengalesi e giardini Moghul, il pubblico delle grandi occasioni con l'ambasciatore d'India a Roma.

L. Re A PAG. 37

Tra gli spettatori alla prima dell'Ambrosio 1, gli adulti assolvono il film a pieni voti: «Pieno di garbo e persino castigato»

Lolita, effetto-scandalo nei giovani

Una studentessa: lo avrei voluto vietato ai 18 anni

«Scandaloso? Ma si figuri, è un film pieno di garbo e ben recitato: che ci sarà mai di pesante?» (Giorgio Merlis, [illegible] anni, insegnante). «Se lo trovo eccessivo? No, anzi, molto castigato e soprattutto recitato in modo unico: Irons è bravissimo» (Renata Ferrera [illegible] anni, casalinga). «Beh, è proprio un film dai contenuti arditi. Non tanto per la volgarità esibita, ma per quella immaginata: tanto [illegible] quanto pericolosa. Lo [illegible] voluto almeno vietato ai 18». (Giorgia D'Emanuele, diciott'anni appunto, studentessa).

Potrà stupire, ma [illegible]. La «Lolita» del Duemila, il remake del capolavoro di Kubrick che ha messo in allarme il presidente di «Telefono Azzurro» e pure quello del «Movimento italiano genitori» (ma anche ricevuto la benedizione unanime, e risentita verso chi l'aveva condannato, dei critici) alla [illegible] prima torinese suscita un effetto-scandalo soltanto nei giovani.

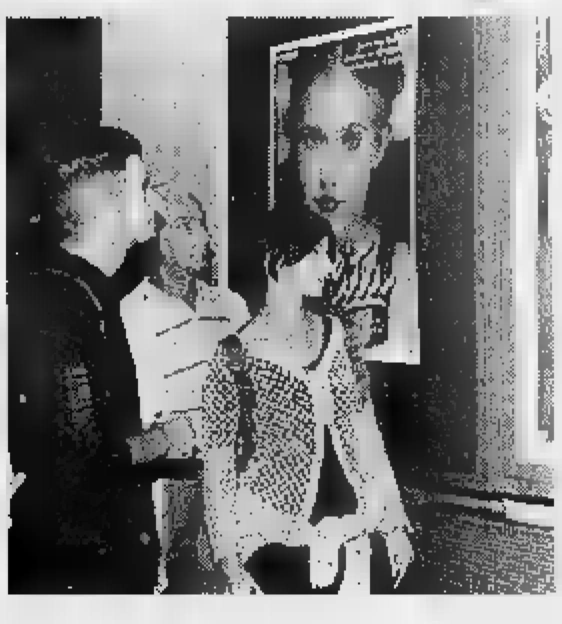
Ieri, all'uscita dallo spettacolo pomeridiano, all'Ambrosio 1, erano davvero pochi gli spettatori delusi o irritati dal contenuto della pellicola. E tutti - davvero tutti - quei pochi avevano meno di venticinque [illegible]. I cosiddetti adulti, invece, non lesinavano commenti entusiasti: «E' un film delicato e intenso - spiega Ludovica Anfossi, [illegible] anni, impiegata - interpretato in maniera eccellente anche dalla ragazzina: incantevole nella sua apparente ingenuità». [illegible] istigazione alla pedofilia? Di quelle, il pubblico torinese non vuole neppure sentire parlare. Anche i giovani più severi (guai a giudicarli «bacchettoni», ti guardano come se appartenessi a una generazione perduta) escludono questa torbida ipotesi: «Ma non scherziamo: [illegible] altri i film da ritirare e sui quali interrogarsi - ammonisce Renato Filippini, 24 anni, studente in Filosofia -, prendi a esempio "Pulp Fiction" e altri inni alla violenza gratuita e grottesca. Questa è la storia di un amore delicato e doloroso che nulla cede ai codici della volgarità o alla benché minima pruderie».

Al suo esordio subalpino l'ultima fatica di Adrian Lyne trascina in platea una fitta percentuale di giovani intellettuali. Come Fabrizio Dividi, 29 anni, laureando in Lettere moderne, appassionato cinefilo, che fra pochi giorni discuterà una tesi proprio su «Lolita». Fino all'ultimo giorno ha temuto che la pellicola venisse ritirata anche dal territorio italiano (che si è aggiudicato la prima mondiale mentre i più «moralisti» Stati Uniti forse non lo manderanno mai in sala) e ieri pomeriggio, alle due e mezzo, si è presentato puntuale alla [illegible] dell'Ambrosio per scoprire «fino a che punto Lyne [illegible] tradotto con fedeltà le pagine di Nabokov che già nel 1955, assurdamente, [illegible] volle pubblicare negli Stati Uniti...». Che [illegible] pensa di questa modernissima «Lolita» un intenditore come lei? «Tutto è bene possibile - spiega sorridente -, dal trailer mi sembrava più deludente, e invece ha un buon ritmo ed è recitato con grande capacità».

Le pare giusto che alle [illegible] glie del Duemila una pellicola simile venga ancora bloccata [illegible] l'accusa di stimolare nel pubblico pericolose perversioni?

«Certamente no. Già nel romanzo di Nabokov non si riesce a trovare una sola nota di volgarità. Ma sia nella prima pellicola di Kubrick, sia in questo ben fatto remake di Lyne la sensualità [illegible] diventa mai oltraggiosa, anzi è sempre delicata e direi pure raffinata».

Emanuela Minucci



Gente incuriosita di fronte al manifesto di «Lolita»

Offensiva del sindaco di Salassa: troppa sporcizia

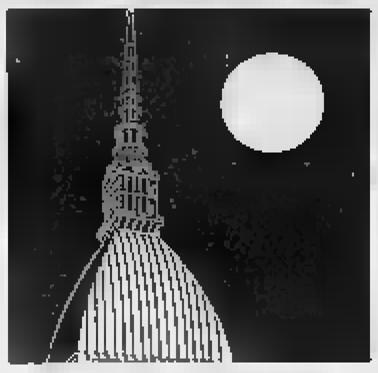
Arruola sei cacciatori per sparare ai piccioni

I piccioni hanno invaso le piazze di città e paesi, ma a Salassa questa invasione non è gradita. Così il sindaco Guido Bolatto ha firmato un'ordinanza: i volatili del tipo «colombi torraioli», che con i loro escrementi hanno danneggiato gli edifici comunali e hanno messo in pericolo l'ordine sanitario, devono essere uccisi. E per questo ha pensato di «assoldare» sei cacciatori con il compito di abbatterne il più possibile.

E i piccioni torneranno a sfidare le carabine. Il 3 ottobre (poi il 10 e il 17), dalle 20,30 alle 23, sei cacciatori volontari punteranno i loro fucili ad aria compressa contro i pennuti che hanno invaso il centro del paese. Per controllare che tutto venga svolto secondo le regole ci sarà il vigile urbano di Salassa. Due o[illegible] e [illegible] di tiro al bersaglio: «Non siamo dei barbari e nemmeno il metodo che usiamo lo è: meglio le carabine del veleno, come fanno tanti - spiega il sindaco, Guido Bolatto -. E [illegible] è la prima volta che lo adottiamo. I colombi, ormai, hanno invaso il paese provocando danni alle infrastrutture per decine di milioni».

C'è una delibera provinciale, oltre a una legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale, che autorizza l'abbattimento qualora si creino le necessarie condizioni. Guido Bolatto aggiunge: «Ma il vero problema è sanitario: gli escrementi trasmettono malattie batteriche e virali, come la mononucleosi». I piccioni uccisi verranno poi consegnati all'Ufficio di zooprofilassi di Torino per le analisi. Per i colombi che popolano Salassa resta ancora [illegible] speranza, oltre a quella di emigrare: l'ordinanza firmata dal primo cittadino dev'essere approvata dalla Provincia. E se arriverà il permesso, allora via alla caccia.

[g. p. mag.]



Gli Stati Generali del Piemonte a Ivrea travagliata dalla crisi dell'Olivetti

«Se perdiamo noi, soccombe l'Italia»

Il Nord-Ovest chiede una maggiore attenzione



ENZO GHIGO
Presidente della Giunta regionale
«Si avverte disattenzione per il Nord-Ovest. In Piemonte abbiamo l'ambizione di rappresentare un modello»

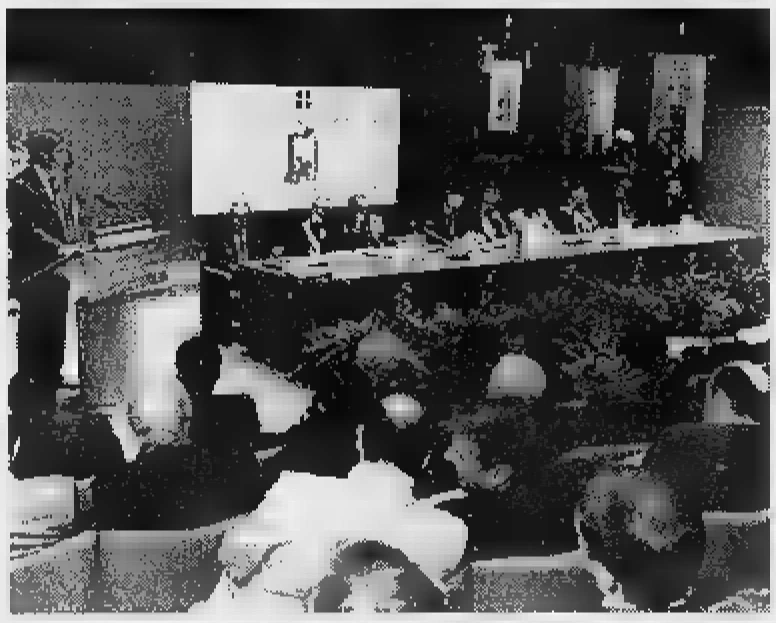


[illegible]
Presidente del Consiglio regionale
«Il Nord-Ovest non rinuncia alle rivendicazioni e a battersi per traguardi possibili e dovuti»

Per le istituzioni locali il «problema Nord Ovest» esiste, eccome. Rolando Picchioni e Enzo Ghigo per la Regione, Mercedes Bresso per la Provincia, Valentino Castellani per il Comune di Torino, sia pure con sfaccettature diverse, lo hanno denunciato senza equivoci al ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, ieri [illegible] rappresentante del governo, a Ivrea, agli Stati Generali del Piemonte. E non si [illegible] fatti intimorire dalle accuse di «localismo» per la loro posizione.

Sia gli organizzatori, sia i tanti sindaci presenti in fascia tricolore certamente si aspettavano qualche presenza in più dalle istituzioni centrali, ma [illegible] ha voluto fare una questione di numeri. Tuttavia, pur negando il [illegible] Nord Ovest», il ministro Bersani ha ammesso con un po' di imbarazzo che nel Nord Est i ministri erano andati [illegible] una squadra [illegible] Qualche delusione, peraltro, è serpeggiata in sala anche per la cautela con cui ha concluso il ministro e per l'assenza di impegni concreti nelle sue parole tranne quello, generico, di migliorare i rapporti con le istituzioni.

Sia Ghigo sia Castellani hanno [illegible] le mani avanti sulla Finanziaria '98, che si discute in questi giorni e che sarebbe [illegible] delle responsabili, [illegible] la ridefinizione dello Stato sociale, delle molte defezioni ministeriali a Ivrea: hanno chiesto impegni mirati a realizzare infrastrutture e non solo provvedimenti temporanei. Ghigo, ricordando di [illegible] essere mai intervenuto



Un momento degli **Stati Generali** tenutisi ieri a Ivrea

per chiedere l'Authority, ha anche parlato di una «sensazione di disattenzione» per il Nord Ovest: «Abbiamo l'ambizione di rappresentare un modello». Ed ha chiesto maggior dialogo con le istituzioni locali.

Castellani, anche lui silenzioso per scelta sull'Authority, ha ribattuto sulle «fragilità strutturale» del territorio, [illegible] sulle modeste capacità di diversificarsi che ci sono ancora a dispetto degli interventi congiunturali, ed ha chiesto «una politica attenta e selettiva, orientata alla nostra area attraverso strumenti ordi[illegible] e attenzione al sistema territoriale. Ha aggiunto: «Le nostre città saranno competitive nella misura in cui i cittadini saranno radicati in esse».

Rolando Picchioni, ricordando il «concreto utopista» Adriano Olivetti, ha detto che gli Stati Generali sono l'occasione di dialogo per politica, istituzioni, impresa, sistema finanziario, fondazioni, cultura. Non arriva un grido di dolore dal Nord Ovest, ma neppure «la rinuncia alle rivendicazioni e a battersi per traguardi possibili e dovuti».

Più decisa [illegible] Mercedes Bresso: «Lo sforzo che la nostra comunità sta compiendo, le idee e le energie che ha messo in campo, le richieste formulate al governo - anche con la [illegible] a punto delle proposte che scaturiranno da questa conferenza - [illegible] solo sforzi e richieste locali. Se qui noi perdiamo, sarà tutta l'Italia a perdere». Voce fuori dal coro il presidente della Camera di commercio, Giuseppe Pichetto: «Il Nord Ovest è più forte del Nord Est, che ha avuto uno sviluppo improvvisato e fragile: molto meglio la nostra pesante e difficile solidità».

Certo la scelta di Ivrea per gli Stati Generali [illegible] è stata casuale e la presenza dei lavoratori Olivetti, con ironici cartelli sui «tagli continui» e sui «licenziamenti via Internet», ha ricordato i problemi del Canavese. E Pietro Marcenaro (Cgil) si è risentito («sono parole maleducate») della definizione «baccano dei sindacati» usata dall'amministratore delegato Roberto Colaninno, «quinto - secondo il sindacalista - a dire le stesse cose» ai lavoratori Olivetti scesi negli ultimi anni da 13 mila a 4500.

«Profonda preoccupazione per lo stato delle [illegible] presenti e per quelle che minacciano di venire [illegible] è stata espressa dal sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia, che ha attribuito la crisi a «specifiche debolezze imprenditoriali» e alla «singolare assenza di decisioni da parte del governo». Ieri pomeriggio gruppi di lavoro sui vari temi, oggi intervento di Gian Maria Gros-Pietro (Iri) e conclusioni di Giuseppe De Rita.

Gianni Bisio



MERCEDES [illegible]
Presidente della Provincia
«Le nostre [illegible] devono essere considerate richieste localistiche: se noi perdiamo sarà l'Italia intera a perdere»



[illegible]
Sindaco di Torino
«C'è una fragilità strutturale del nostro territorio: chiediamo una politica attenta e selettiva orientata alla [illegible]

E' allarme

«Quando l'Alta velocità?»

«L'Alta Velocità è a un punto morto». Ieri, nella sede dell'Unione industriale, si è svolto un convegno organizzato dal Comitato promotore Alta velocità e dalla Società degli ingegneri e architetti di Torino.

Nel corso del convegno, il presidente del Comitato per l'Alta velocità, Sergio Pininfarina, ha rivolto di [illegible] un invito al governo per far cominciare al più presto i lavori della linea Est-Ovest dell'Alta velocità. Pininfarina ha criticato il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, perché «si ricorda poco delle esigenze degli elettori del suo collegio torinese e dimentica che il treno è il mezzo con il minore impatto ambientale, che i nuovi modelli fanno meno rumore dei vecchi "merci" e che il progetto rispetta i vincoli ambientali».

Nulla di nuovo, dunque: Torino viene ancora emarginata. Al convegno hanno comunque partecipato numerose personalità: dal presidente della società degli ingegneri, Vittorio Neirotti, agli assessori di Comune (Franco Corsico) e di Regione (Antonino Masaracchio).

Un convegno interlocutorio nel [illegible] quale si è ribadita l'importanza dei treni ad alta velocità per il collegamento di Torino e del Piemonte all'Europa. Neirotti ha affermato che «se non si intraprenderanno [illegible] promozioni atte a favorire e incentivare l'insediamento di [illegible] attività, si correrà il rischio di perdere anche quelle posizioni che Torino e il Piemonte mantengono in Italia e in Europa».

Ezio Ponte, direttore dell'Amma (l'associazione delle impresa metalmeccaniche di Torino e provincia) ha spiegato che «la realizzazione dell'Alta velocità non rappresenta solo e unicamente un segnale che le infrastrutture producono occupazione. E' del tutto [illegible] che l'occupazione dei grandi lavori sia particolarmente gradita nella nostra area territoriale». Per Ezio Ponte, «l'Alta velocità può avere il ruolo di fertilizza[illegible] nell'evoluzione delle specializzazioni industriali regionali. E' bene fare riferimento ai sistemi di mobilità integrati. L'Alta velocità è un buon terreno di prova per la nostra capacità progettuale di realizzazione di tali sistemi».

Per l'assessore comunale all'urbanistica Franco Corsico, il progetto può dare una prospettiva, per il traffico merci, «di potenziamento del nodo di Torino». Si tratta, inoltre, «di un'occasione di ammodernamento e potenziamento della rete che, intrecciandosi con il sistema attuale, consente la realizzazione di un trasporto merci e pendolari efficace».

Tutto bene, dunque. Gli argomenti, già noti, sono [illegible]ti ribaditi nel corso del convegno a cui hanno partecipato anche professori dei Politecnici di Torino e di Milano. Rimane soltanto un particolare a cui nessuno ancora sa dare una risposta certa: quando verrà realizzata l'Alta velocità? [e. bac.]

«Le contrapposizioni sono inutili»

Bersani e Cantarella: misuriamoci col mondo

«Ma va là. Non c'è nessuna [illegible]monia verso il Nord-Ovest, [illegible] Torino e il Piemonte. La verità è che il governo è impegnato in una trattativa serrata sullo Stato sociale e sulla Finanziaria». Pierluigi Bersani [illegible] il presidente della Regione Enzo Ghigo in una breve pausa dei lavori e getta subito acqua sul fuoco alle accuse che arrivano dai vertici degli enti locali. Lo stesso concetto ripeterà più tardi nel suo intervento: «Non c'è nessuna disattenzione. La mia presenza qui è una prova». Anzi: «Nord-Ovest, Nord-Est? Stiamo parlando dell'Italia. Il governo con le misure adottate a luglio si è rivolto all'arco ampio degli imprenditori italiani per dire: ricominciamo ad investire, agganciamo la ripresa». Poco prima l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, era stato molto deciso su questo punto: «E' ora di mettere una pietra sopra a quel facile e inutile gioco di contrapposizione fra Nord-Ovest e Nord-Est. E' l'evidenza stessa dei dati a smentire l'immagine di un Nord-Ovest economicamente stremato e industrialmente vecchio, scavalcato da un Nord-Est dinamico e aggressivo». Ecco i dati: stime dell'Unione Industriale di Torino parlano di una crescita del Pil nel '97 fra il 2,3 e il 2,5 per cento, più del doppio di quanto si prevede a livello nazionale. Nella sola area torinese i benefici occupazionali si misurano in circa 15 mila posti di lavoro. Ed ecco le conclusioni di Cantarella: «Questi dati fanno giustizia dei giudizi un po' approssimativi di chi ha parlato del sistema produttivo torinese come di un condannato a un declino irreversibile dalla persistenza del suo cuore metalmeccanico». Dunque «inventarsi contrapposizioni da strapaese tra Torino e Treviso non ha alcun senso. Siamo tutti sulla stessa barca, ad Est come ad Ovest, a Nord come a Sud. Tutti abbiamo un unico banco di prova e questo è la competizione internazionale in un'economia globale che non ha più frontiere».

E da questo punto di vista il Piemonte è ben posizionato: il 66% delle imprese ha clienti esteri; più del 30 produce anche fuori dell'Italia; quasi un quinto si finanzia sui mercati internazionali. E l'amministratore delegato della Fiat ha colto l'occasione per sottolineare il radicamento della Fiat a Torino e in Piemonte: «Mi si lasci dire che trovo ozioso il ricorrente tormentone sul futuro piemontese della Fiat, specie quando si sollevano interrogativi su Mirafiori e ci si domanda fino a quando rimarrà il grande polo industriale che è. Come ho già detto più volte, questi dubbi non hanno ragione di [illegible]re». Per Cantarella, infatti, «senza radici robuste in [illegible] propria [illegible] c'è possibilità di crescita, né di investimento, né di esportazione, né di posti di lavoro, da [illegible] parte. [illegible] è anche vero che l'internazionalizzazione e la diversificazione [illegible] danno la forza per affrontare meglio congiunture difficili». Infine l'apertura agli enti locali: «Mai come ora è importante agire contemporaneamente sull'asse industriale e su quello amministrativo e territoriale perché si realizzi un vero contesto di collaborazione».

Maurizio Tropeano

IL SOCIOLOGO

«Le lobby non servono»

Il sociologo Arnaldo Bagnasco suggerisce di ricorrere in Piemonte alla «governance», cioè a un concorso di attori diversi, legittimati a contrattare soluzioni accettate e praticabili. «Ciò significa - spiega - [illegible] capaci di trattare i conflitti in modo che portino da qualche parte, sviluppare uno stile politico che non trasformi problemi difficili in problemi impossibili». La nostra regione non ha bisogno di una «lobby», ma «chiare, robuste e legittimate forme di rappresentanza di interessi regionali sono la condizione indispensabile perché il processo della ricomposizione di questi interessi nel quadro nazionale sia altrettanto chiaro e razionalmente gestibile nell'interesse generale». Sempre Bagnasco suggerisce che fra grande industria e l'economia locale «ci [illegible] rapporti di cooperazione allargati su piani di maggior parità».





L'amministratore delegato della Fiat «Perché confrontarsi con Treviso?»

A sinistra, **Paolo Cantarella** amministratore delegato della Fiat intervenuto agli Stati Generali del Piemonte che si sono tenuti a Ivrea. In basso, il ministro dell'Industria **Pierluigi Bersani**

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 27 Settembre

PREVISIONI

[illegible] generalmente poco nuvoloso: temporanei annuvolamenti locali sui [illegible]. Venti deboli variabili. Temperatura stazionaria.

[illegible] CITTA'	
MASSIMA	21,9
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	72%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	32,8 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]
TEMPERATURE

MASSIMA	20,9	MINIMA	13,2
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	6 settembre 1949
MINIMA	[illegible]	30 settembre 1974

[illegible]

MASSIMA	20,8	[illegible]	7,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti.

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 10 minuti; [illegible] alle ore 17 e 21 minuti.

- Luna nuova 2 settembre ore 2
- Primo quarto 10 settembre ore 4
- Luna piena 16 settembre ore 21
- Ultimo quarto 23 settembre ore 16

MERCURIO: si può tentare di scorgerlo ad Est 50 minuti [illegible] che sorga il Sole.

VENERE: occorrono 108 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest due ore e 10 minuti dopo il Sole.

[illegible] riconoscibile [illegible] la stella più brillante [illegible] notte.

SATURNO: ci appare 6 [illegible] più luminoso della stella Polare.

IL [illegible] viene a trovarsi nelle migliori condizioni di visibilità (opposizione) Fasteroide Flora, osservabile anche con un binocolo

Specchio dei tempi

«La via Manzoni chiusa perché era una delle strade più inquinate» «Dall'ospedale nessuna indicazione per la terapia!» - «Quanto rimpianto per il silenziatore di 50 anni fa» - «Disparità di trattamento»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ci sentiamo in dovere di chiarire quanto inesattamente scritto da un lettore circa la chiusura al traffico di via Manzoni, nel tratto tra via Cernaia e via Bertola.

«Questa risale ad almeno 3 anni fa. Non fu effettuata in via sperimentale e senza interpellare i cittadini della via, ma dopo numerosi sopralluoghi, rilievi e perizie da parte degli organi competenti, a seguito delle annose, ripetute richieste e petizioni firmate dagli abitanti degli stabili nonché dalla direzione degli uffici Usl che qui hanno sede.

«Risultando essere una delle strade più inquinate di Torino, con un traffico automobilistico frenetico e continuo (che spesso intasava anche l'attraversamento di via Cernaia e provocava quasi quotidianamente incidenti e scontri gravi all'incrocio con la via Bertola) l'amministrazione comunale ne ha finalmente deciso la chiusura (anche in considerazione della presenza dell'Ospedale Oftalmico che si affaccia sulla via Manzoni), riportando così la circolazione a quella che [illegible] sempre stata, prima di quella assurda innovazione (voluta da chi?) di qualche anno fa che convogliava tutto il traffico di [illegible] Vinzaglio nella strettissima via Manzoni».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Il 13 maggio vado all'ospedale Regina Margherita reparto allergologia per sottoporre il mio bambino di otto anni ai test allergologici. Risulta sensibile a due sostanze, pertanto mi fanno ritornare per un colloquio con la dottoressa la quale prescrive un doppio vaccino che viene ordinato direttamente dall'ospedale.

«A settembre mi presento in ospedale con il ticket del vaccino pagato e domando se la terapia iniettiva viene eseguita sul posto. Risposta negativa, mi dirottano, sbagliando, al C.T.O. Dopo un'infinita serie di telefonate finalmente riesco a contattare il medico Usl che pratica queste iniezioni ed a sistemare più o meno il problema. Penso di [illegible] a posto; ma ricevo la telefonata del reparto allergologia dove mi viene comunicato che l'ordinazione è ferma perché ho pagato il ticket sbagliato (fornito da loro). Quando faccio notare che mi sono presentata personalmente a pagare e che personalmente ho consegnato la ricevuta sulla quale vi era[illegible] specificati 2 tipi di vaccini e relativo importo, la risposta è stata: "La colpa è del computer, ha stampato l'importo sbagliato!".

«Tra incompetenza, menefreghismo, ed errori di computer (per altro programmati da uomini) mi ritrovo a dover perdere un'ennesima giornata di lavoro.

«E' inammissibile anche soltanto pensare che un reparto ospedaliero attrezzato di tutto punto per analisi, visite e vaccini non fornisca indicazioni per la terapia».

Grazia Zunino

Un lettore ci scrive:

«Cinquant'anni fa, mentre, seduto sul sellino posteriore della moto Guzzi guidata da mio zio, si percorreva la via Centrale di Biella, fummo fermati da un "civich" e multati perché nell'entrare in città lo [illegible] si era dimenticato di inserire il silenziatore dello scappamento della Guzzi 250 (una semplice levetta che otturava parzialmente il tubo di scappamento) al fine di attutire il rombo. Oggi, [illegible] la tecnologia moderna e sofisticata, com'è possibile che [illegible] si trovi un sistema di silenziatore a questi "bolidi" e motorette varie che mettono a dura prova il nostro sistema uditivo?

«Se 50 anni fa si usavano questi accorgimenti e si facevano rispettare, perché [illegible] lo si può fare oggi?».

Roberto Ramella

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ex dipendente Alenia, collocata in mobilità lunga e [illegible] altri miei colleghi dipendo dall'Inps zonale di Collegno la quale eroga le spettanze con un ritardo di circa 30 giorni rispetto ad altre sedi Inps. Ci sono sempre state fornite risposte diverse ed evasive, mi piacerebbe tanto sapere se nell'erogazione della mobilità esiste [illegible] legge o una disposizione regolamentare, oppure è tutto affidato al caso. Per alcuni di noi questo ritardo comporta dei problemi.

«Abbiamo fatto un esposto alla Procura di Torino denunciando questa anormalità, ma anche in questo caso [illegible] si è ottenuto nulla (il caso è chiuso per mancanza d'informazione e anche perché sembra che un ritardo di un mese non sia poi molto significativo!); tengo a precisare che abbiamo fornito tutte le informazioni [illegible]rie per approfondire il caso.

«Questa disparità di trattamento per noi non è giusta».

Segue la firma

Avviso di garanzia anche a quattro imprenditori: martedì i primi interrogatori

Indagato Angeleri: falso e abuso

«Bene, così chiarirò tutto»

Sarà sentito in Procura martedì Antonello Angeleri, l'ex assessore [illegible] Forza Italia che si è dimesso quando è scoppiato l'«affaire» delle presunte irregolarità nei rapporti tra assessorato e Agenzie [illegible] promozione turistica. Sarà un interrogatorio con la presenza del difensore, perché da ieri Angeleri è indagato per abuso in atti d'ufficio. E [illegible] solo: il pm Vittorio Corsi, che sta cercando di chia[illegible] i misteri [illegible] questa vicenda scoppiata nelle ultime settimane e destinata a lasciare il segno in Consiglio regionale, gli ha mandato un invito a comparire anche per il [illegible] di falso. Con Angeleri hanno ricevuto lo stesso avviso altre quattro per[illegible] (ma il numero pare destinato a lievitare). Sui nomi degli altri indagati non è filtrato nulla dalla Procura: sembra però che si tratti di alcuni imprenditori che avrebbero beneficiato di un trattamento di favore [illegible] assessorato.

Un interrogatorio che era probabilmente atteso dall'ex componente della giunta: «Sono sereno e tranquillo - ha detto -. Sono contento [illegible] essere stato chiamato a spiegare i fatti in tempi [illegible] rapidi. Mi auguro che altrettanto celermente [illegible] chiuda l'inchiesta». Angeleri [illegible] assistito dall'avvocato Giovanni Lageard.

All'ex assessore ed agli altri indagati il magistrato contesta più di un'irregolarità. Primo: in occasione di alcune manifestazioni (come Giochi [illegible] frontiere, l'Europeade, i mondiali di cross), in assessorato sarebbero state esercitate pressioni perché una serie [illegible] lavori venissero affidati a ditte amiche. E' quanto sarebbe avvenuto ad Andrea Flamini, e cioè Giandoja, che organizzò l'Europeade, la rassegna folcloristica dell'associassion piemonteisa. A Flamini sarebbero state indicate per la fornitura dei pasti e altri servizi a 5 mila giovani, la Sorico e la Zago. E a questo proposito ci sarebbe stato anche un incontro in assessorato [illegible] i titolari delle ditte. «Sì - ha [illegible] Flamini al quinto interrogatorio - effettivamente mi sono stati indicati quei nomi, ma è stato solo un suggerimento».

[illegible] c'è [illegible] altro aspetto nell'inchiesta di Corsi. Il pm contesta ad Angeleri [illegible] aver dato incarichi direttamente o tramite le Apt, ormai decotte, senza avviare le normali procedure delle gare d'appalto. Sarebbe il caso della tipografia Felciola per i Mondiali di cross, della «Essedue» per Giochi senza frontiere e della Arca studio per un cd rom che doveva inizialmente riguardare la Sindone e venne invece dedicato ad itinerari turistici piemontesi. In questi casi a sostegno dell'accusa più che testimonianze ci sarebbe la voluminosa documentazione carta[illegible] sequestrata dai collaboratori del pm, il maresciallo Caggiano e il brigadiere Mura.

C'è poi la contestazione del falso, un'ipotesi che finora non [illegible] ancora emersa. In che cosa consiste? Nelle delibere di giunta veniva dichiarato espressamente che erano state seguite tutte le procedure previste dalla legge nell'affidamento di incarichi o appalti. E questo invece non sarebbe avvenuto perché le ditte erano scelte tra quelle amiche.

A scatenare la bufera che ha travolto l'ex assessore è stato il Verde Pasquale Cavaliere che è già stato sentito dal pm Corsi e che ieri ha commentato: «Le delibere presentate da Angeleri erano chiaramente irregolari. Si faceva figurare che le Apt (aziende di promozione turistica) offrivano un supporto alle manifestazioni che venivano finanziate attraverso le stesse Apt. Ma non era vero. Le Aziende si limitavano a pagare le fatture presentate dalle ditte mandate dall'assessore».

Aggiunge Cavaliere: «Con questo sistema centinaia di milioni sono stati spesi senza ricorrere alle gare d'appalto, come invece imponevano le regole». Cavaliere conclude [illegible] una battuta che adombra responsabilità dell'intera giunta: «Ora [illegible] pone un interrogativo. Ma la gestione non era collegiale? E se è così, Ghigo dov'era?».

Angeleri ha sempre respinto le accuse. «E' tutto falso. Chiarirò ogni cosa al magistrato», ha sempre replicato. La prossima settimana dovrebbe concludere la commissione nominata dalla giunta per esaminare gli atti amministrativi dell'assessore.

PROCURA MILITARE

«Mancano tre magistrati»

Due magistrati per quasi seimila procedimenti: questa la situazio[illegible] della Procura militare di Torino «fotografata» dal responsabile dell'ufficio, il procuratore Pier Paolo Rivello, che ha scritto al Csmm (Consiglio superiore della magistratura militare) per chiedere un rinfoltimento dell'organico. «Attualmente - ha detto - abbiamo un solo sostituto, mentre dovrebbero essercene quattro. Questa situazione perdura da almeno un anno, ma dovremo affrontare nelle prossime settimane processi che richiederanno una grandissima mole di lavoro, [illegible] [illegible] rischio [illegible] non poterli conciliare con la gestione ordinaria». Il magistrato si riferisce ad almeno quattro scadenze: l'udienza preliminare per la strage di piazzale Loreto del 1944, l'inchiesta sulle tangenti alla Guardia [illegible] Finanza [illegible] Milano, quello [illegible] finanzieri del Pinerolese, e le indagini su alti ufficiali della Regione militare Nord-Ovest.



Antonello Angeleri si è dimesso da [illegible] al Turismo del Piemonte [illegible] polemica con la giunta e con Forza Italia, il suo partito

---

Attacco allo sportello Crt del San Luigi di Orbassano: saccheggiati stipendi per 285 milioni

Rapina in ospedale con finto sequestro

«Abbiamo tua madre in ostaggio, apri la cassaforte»

«Abbiamo preso tua madre in ostaggio. Ti conviene fare ciò che ti chiediamo». Con una minaccia, più tardi rivelatasi falsa, e disarmati, tre uomini, ieri, hanno costretto la responsabile dello sportello bancario Crt, interno all'ospedale San Luigi di Orbassano, ad aprire la cassaforte. Hanno portato via un ricco bottino: 285 milioni in contanti che sarebbero serviti per pagare lo stipendio dei dipendenti dell'ospedale.

Eliana Cizi, 36 anni, residen[illegible] a Rivalta, responsabile dello sportello Crt, è stata avvicinata mentre arrivava al lavoro: uno sconosciuto l'ha presa sottobraccio, mentre scendeva dal pullman, alle [illegible] e un quarto. «Fai finta di niente e sorridi - [illegible] ha detto -. Abbiamo sequestrato tua madre. Se vuoi che non le venga fatto del male, devi collaborare». La donna, spaventata, ha seguito le istruzioni del malvivente.

La coppia, sempre a braccetto, è entrata in ospedale. La Cizi ha aperto l'ufficio bancario, [illegible] la cassaforte a tempo [illegible] ancora chiusa. [illegible] c'è fretta, stai tranquilla. Continua a fare come se nulla fosse», le ha ordinato il bandito.

Un secondo uomo, intanto, stazionava alla porta della banca. All'arrivo [illegible] cassiere, pochi minuti più tardi, è penetrato anche lui nell'ufficio. La Cizi e il suo collega hanno dovuto attendere [illegible] infinito quarto d'ora: quando alle 8,30 s'è aperta la cassaforte i due complici hanno prelevato il denaro e lo hanno occultato in un sacco della corrispondenza. Con passo tranquillo hanno lasciato l'ospedale e sono fuggiti [illegible] una Lancia Thema, risultata rubata, guidata da un terzo [illegible].



L'ospedale San Luigi di Orbassano assaltato dai banditi

Solo dopo la fuga dei banditi è stato dato l'allarme.

La Cizi, scioccata, ha avuto, in parte, modo di tranquillizzarsi: [illegible] [illegible] stava bene e nessuno l'aveva avvicinata. In ospedale, invece, è scoppiato il caos. Lo sportello bancario chiuso per rapina ha mandato in tilt gli utenti che [illegible] necessità di pagare i ticket. Non solo: un disagio anche per i dipendenti del San Luigi che dovevano ritirare lo stipendio e [illegible] dovranno attendere lunedì.

«In un primo momento ci siamo scusati con il pubblico e l'abbiamo indirizzato ai punti gialli, sportelli bancomat dove è possibile effettuare i pagamenti - spiegano dall'ospedale -. Purtroppo due dei quattro punti gialli erano fuori servizio [illegible] s'è creato lo scompiglio. Per arginare la situazione sono stati effettuati esami, senza richiedere il ticket: i pazienti hanno lasciato i loro dati e provvederanno ai pagamenti nei prossimi giorni».

Carlotta Oddone

«Candle in the wind»

Falsi i nastri [illegible] di Lady [illegible]

Candle In The Wind 1997, la cassetta di Elton John con lo struggente brano dedicato a Lady Di, è in testa alle hit-parade di tutto il mondo. Anche in quella dei falsari napoletani che, [illegible] centri di duplicazione all'ombra [illegible] Vesuvio, ne hanno prodotte clandestinamente molte decine di migliaia. Mille esemplari della cassetta-pirata (assolutamente uguali all'originale, anche nella copertina) so[illegible] stati sequestrati, ieri mattina a Santena, dai finanzieri della prima sezione operativa della seconda compagnia. Gli uomini del maresciallo Trinx avevano intercettato una fornitura da Napoli che avveniva per corriere espresso: a ritirare il pacco si è presentato un senegalese di 47 anni, Diaye Daouda, originario [illegible] Keur, [illegible] residente in corso Giulio Cesare 6. I militari lo hanno subito fermato e lo hanno denunciato ai sen[illegible] della legge sul diritto d'autore, e in particolare l'art. 171 della legge 633 del '41. Il senegalese rischia una condanna sino a tre anni di reclusione.

Padiglioni del Rajastan, mercatini bengalesi e giardini Moghul ricreano al castello la terra del Gange

«Maharaja», l'India sbarca a Pralormo

L[illegible] mostra fra mosaici di fiori e «fuochi» di carta



Accanto, **Consolata Beraudo di Pralormo**, ispiratrice e regista della mostra inaugurata ieri

Da oggi apertura al pubblico fino al 5 ottobre



L'ambasciatore dell'India **Kalarickal Pranchu Fabian** (a sin.) al suo arrivo a Pralormo

Sul prato d'ingresso, un mosaico di tremila fiori ispirato all'elefantino blu indaco adottato come mascotte della manifestazione. [illegible] nel cielo, [illegible] cascata di fuochi artificiali di carta dedicati ai colori della bandiera indiana.

[illegible] preso [illegible] via così la mostra «Maharaja», inaugurata ieri al castello di Pralormo. A fianco della padrona di casa Consolata Beraudo di Pralormo, il presidente della Regione Ghigo, l'ambasciatore indiano Kalarickal Pranchu Fabian e il sindaco locale Mario Moschetto. Tra mercatini bengalesi e giardini Moghul, il pubblico delle grandi occasioni. Accanto al prefetto Mario Moscatelli, Tullio Regge, il presidente di Expo 2000 Riccardo Sartoris, Guido Accornero, l'assessore alla Cultura Ugo Perone e il soprintendente del Regio Giorgio Balmas, mescolati con i più bei nomi dell'aristocrazia e della cultura.

«L'idea ispiratrice della rassegna - ha spiegato Consolata Pralormo, regista della manifestazione con il supporto di Nicoletta [illegible] Siebert e Gabriella Salvi Del Pero - si lega alla riscoperta, [illegible]egli archivi del castello, di un epistolario che documenta un prezioso legame letterario [illegible] l'India e Torino. [illegible] tratta della traduzione italiana [illegible] Ramayana, il poema sanscrito mai tradotto in alcuna lingua europea sino al 1839. Quando la traduzione, redatta in trent'anni dall'abate Gorresio, venne proposta da Carlo Beraudo di Pralormo, [illegible]nistro delle Finanze di Carlo Alberto, e finanziata dal [illegible].

[illegible] qui, in coincidenza [illegible] il mezzo secolo dell'indipendenza indiana, la mostra dedicata al pae[illegible] del Ramayana: la terra delle fiabe, la massima democrazia moderna che [illegible] prepara [illegible] entrare nel futuro del mondo.

E' l'India sbarcata [illegible] Pralormo con il colore [illegible] sari, le ghirlande [illegible] gelsomini tra zaffate di incenso, [illegible] folclore dei suoi mercati e la nobiltà dei suoi palazzi. Tra i personaggi ieri più ammirati, Rajandar Singh Cauhan, amico di famiglia arrivato dal Rajastan con uno splendido turbante color tramonto, e Aijaz Mohd Azaz, maestro di monili a Jaipur.

Ai visitatori, la scoperta di un Piemonte dove i legami con l'India rivelano un intreccio che avrebbe divertito anche il ministro di Carlo Alberto: di tipico marchio subalpino gli splendidi tappeti di [illegible] & Company, i cioccolatini allo zenzero di «Madama Reale», i profumi all'ambra e e alla terra d'ocra di Floris, il basilico indiano distribuito da «La Curiona». E importati dall'astigiana Bruna Bella i tessuti che splendono nella dimora della maharani inserita nell'Orangerie dall'architetto Nisha Gir. Da oggi al 5 ottobre l'apertura quotidiana al pubblico dalle 10 alle 18 (sino alle 19 sabato e domenica). [l. r.]

Pensionata colpita da infarto, tarda l'arrivo del medico legale

Muore e resta 4 ore in strada

Coperta con un telo in via Nichelino Proteste dei passanti: una vergogna



Il corpo della donna è stato lasciato sul marciapiede dei portici davanti ai negozi

E' morta d'infarto uscendo dalla pettinatrice. Una fitta al cuore ed è stramazzata a terra, senza vita. Quel corpo inanimato, coperto solo da un telo verde steso dalle mani pietose di medici [illegible] infermieri del 118, è rimasto per quasi quattro ore sotto i portici di via Nichelino. Vegliato da due carabinieri che hanno atteso l'arrivo di medico legale e necrofori, gli [illegible] che avrebbero potuto spostare il cadavere. E accanto al cadavere [illegible] sfilate centinaia di persone, incuriosite o indignate. Ma tutte concordi: «Non [illegible] può lasciare un essere umano per così tanto tempo in m[illegible]zo a una strada?».

St[illegible] assurda, dal punto di vista [illegible]. Ma spiegabile con il tanto lavoro degli addetti [illegible] servizio di medicina legale e necrofori. E' accaduta ieri nel quartiere Mirafiori. Erano le 10,30 quando Tina Savi, classe 1929, è uscita dalla pettinatrice: «Grazie. Ci vediamo la prossima settimana». Ha fatto quattro passi ed [illegible] caduta a terra, sotto gli occhi di decine di passanti. Qualcuno ha allertato [illegible] centrale operativa del 118. L'equipaggio [illegible] arrivato in pochi minuti. Gli infermieri le hanno praticato il massaggio cardiaco. Il suo cuore non si [illegible] ripreso. L'ambulanza [illegible] n'è [illegible] data quand'è giunta una pattuglia di carabinieri.

Da quel momento [illegible] cominciato [illegible] vero e proprio calvario di telefonate, solleciti, richieste di spiegazioni, per consentire la rimozio[illegible] [illegible] cadavere. Il medico legale, che deve stilare il referto di morte, era impegnato negli accertamentio di rito di un suicidio, dall'altra parte di Torino. Era l'unico in servizio. E' arrivato tre ore e mezzo dopo la morte della pensionata. Pochi minuti prima dell'unico equipaggio del servizio cimiteriale, impegnato con quel suicidio.

Nel frattempo, a [illegible] metro dal corpo senza vita di Tina Savi, sono sfilati decine di passanti, ragazzini in bicicletta, studenti in uscita da scuola. C'è chi si è fatto il segno della croce. Chi ha voltato la testa dall'altra parte [illegible] proseguito dritto. Chi si è avvicinato al telo per guardare meglio. Chi si è indignato. Adriana Incandela [illegible] tra queste. Lei è rimasta tre ore [illegible] mezzo sul portone di casa, a due metri dal cadavere di Tina Savi. Ha pianto: «Tutto questo è inaccettabile. Non è un omicidio, dove [illegible] devono fare rilievi e controrilievi. Per pietà [illegible] avrebbero dovuto spostarla».

Ma la legge è legge. Senza refer[illegible] del medico [illegible] si tocca nulla. E se il medico c'è, ma mancano i necrofori bisogna aspettare loro. Laila Giambartolomei, la pettinatrice della vittima, è rimasta tutto [illegible] tempo accanto [illegible] cadavere. Anche lei [illegible] indignata: «La conoscevo da vent'anni. Non potevo lasciarla sola. Chiudere la porta del negozio e dimenticarmi di tutto».

Anche un carrozziere tra i 15 rinviati [illegible] giudizio

Truffavano le assicurazioni denunciando falsi incidenti

Tamponamenti o mancate precedenze nelle constatazioni amichevoli fasulle

Quindici le persone rinviate a giudizio: t[illegible] loro anche [illegible] carrozziere. Per l'accusa avrebbero truffato sei note compagnie di assicurazioni, denunciando falsi incidenti. Compilando constatazioni amichevoli fasulle. Coinvolgendo spesso, ma [illegible] loro totale insaputa, ignari automobilisti. Per l'accusa molte le truffe: con rimborsi [illegible] [illegible] a cinque milioni.

L'inchiesta, racconta la dottoressa Alessandra Faranda, dirigente il nucleo di polizia giudiziaria della procura, ha preso [illegible] via mesi fa. Sulla denuncia di una [illegible]. Una vicenda che sembrava confusa e che poteva coinvolgere, ingiustamente, uno straniero.

Un marocchino, di 30 anni, muratore, [illegible] regolare permesso [illegible] soggiorno, [illegible] portato una sua vecchia auto, una 128, ad una carrozzeria di via Bisalta, in zona Nizza Millefonti: «Ve la lascio, è stravecchia, la voglio far fuori». Lo stesso giorno lo straniero andò dalla sua agenzia di assicurazione e sospese la polizza: «Non adopero più la vettura».

Una settimana dopo alla compagnia giunse la copia [illegible] una denuncia con la quale il marocchino si assumeva [illegible] colpa per [illegible] tamponamento avvenuto due giorni prima. Nessun dubbio, un tentativo di truffa, visto che l'assicurazione era già stata sospesa da giorni.

Una truffa, confermano gli inquirenti. Ma non fatta dal maghrebino come tutto lasciava pensare. Ma, questa è l'accusa, da Giuseppe Randazzo, 52 anni, titolare della carrozzeria di via Bisalta, dove [illegible] vecchia auto era stata lasciata.

E quell'indagine ha fatto scoprire, dicono gli inquirenti, le truffe. Tutte uguali. Falsi incidenti. False constatazioni amichevoli, usando targhe e nominativi veri, spesso di clienti che avevano fatto riparare l'auto in quella carrozzeria. Piccoli bolli, facendo manovra, oppure danni con torto. Persone che quindi pagavano regolarmente il lavoro. Ma le loro generalità, i dati delle loro vetture, venivano «usate» - per l'accusa - sui cid (le constatazioni amichevoli) per i falsi incidenti.

Denunce sempre uguali: [illegible] volta [illegible] tamponati, un'altra investiti da vetture che non avevano loro data la precedenza. Sempre [illegible] ragione dunque. Perché così [illegible] «pratiche» finivano in mano agli studi legali che, correttamente, provvedevano a farsi pagare dalle compagnie. [illegible] l'assegno, intestato all'automobilista, veniva consegnato al carrozziere che aveva eseguito i lavori.

A quel punto - sempre secondo l'accusa - bastava una firma falsa, di «girata». [illegible] poi Randaz[illegible] provvedeva [illegible] versare l'assegno sul [illegible] personale conto, in una vicina banca dove era molto conosciuto.

Cento le persone interrogate durante l'inchiesta coordinata dal pm Enrico Arnaldi di Balme. Quindici quelle denunciate a piede libero, persone che si sono «prestate» per le truffe: Pier Paolo Bianco, Livio Garino, Gaetano Scarlata, Franco Martello, Vittoria Iasparro, Vito Luciano Battaglia, Francesco Sellitri, Vitantonio Telesca, Salvatore Santi Di Bella, Mario Picchio, Massimiliano Militello, Lario Bavuso, Luciano Torchio, Costantino Canova. Sei le compagnie truffate: il Lloyd Adriatico, la Sai, l'Aurora, [illegible] Zurigo, L'Allianz Subalpina, la Fondiaria.

Giuseppe Randazzo si difende: «Sono innocente». E il [illegible] legale, l'avvocato Danilo Ghia, aggiunge: «Lui riceveva le constatazioni amichevoli degli incidenti compilate e firmate. Uno degli automobilisti si assu[illegible] la responsabilità del sinistro. [illegible] carrozziere faceva le riparazioni poi, [illegible]me molti, trasmetteva i cid ai legali per ricevere i compensi dovuti. Se qualcuno ha compilato false dichiarazioni, lui non ha colpa». Non è così per l'accusa. Quale la verità? Dovrà affiorare in aula, durante il processo.

Ezio Mascarino

BIANCA & [illegible]

■ **UNIVERSITA'.** Sono state concordate le scadenze affinché l'Università del Piemonte orientale, nei poli di Alessandria, Novara e Vercelli, possa essere istituita entro quest'anno. Lo ha reso noto Luciano Guerzoni, sottosegretario al ministero dell'Università, al termine dell'incontro avuto ieri con [illegible] rappresentanti dell'Università di Torino [illegible] di Alessandria, Novara e Vercelli.

■ **CASELLO CHIUSO.** L'Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza comunica che [illegible] causa di urgenti lavori» che interessano il Casello di Asti Est da lunedì prossimo 29 settembre sarà chiuso il ramo di svincolo Torino-Asti Est. «Pertanto l'utenza proveniente da Torino [illegible] diretta ad Asti dovrà uscire ad Asti Ovest o, in alternativa, a Villanova». Inoltre «dal 30 settembre al 2 ottobre la stazione di Asti Est sarà del tutto chiusa al traffico sia in entrata che in uscita».

■ [illegible] Maria Pia Brunato, [illegible] provinciale, coinvolta lo scorso 10 settembre in un incidente stradale all'uscita del traforo del Pino, è fuori pericolo. I medici del Cto hanno infatti sciolto la prognosi. «L'assessore - ha detto il presidente della Provincia Mercedes Bresso -, ha già manifestato il desiderio di tornare presto al lavoro».

■ **CONVEGNO SOMALI.** Oggi e domani alle 15,30 in via Vanchiglia [illegible] (Istituto Gramsci) convegno sui problemi della Somalia. E per fondare un Movimento di riconciliazione nazionale somala.

■ **SPORT FEMMINILE.** «Ma quanto corrono le donne?» è il titolo del convegno che svolgerà oggi dalle 9,30 in via Ventimiglia 145. Parleranno Giampaolo Ormezzano e l'on. Chiara Acciarini. Manifestazione nell'ambito di «Valentina» [illegible] corsa non competitiva per sole donne che [illegible] svolgerà domani al Parco Valentino e in altre 20 città italiane. Informazioni Turin Marathon tel. 011/6631231.

■ **ALTA VELOCITA'.** Convegno, oggi, organizzato da Pro Natura su «Alta velocità ferroviaria: quali costi ambientali ed economici?». Appuntamento alle 9,30 in viale Thovez 37.

■ [illegible] **AEM.** L'azienda energetica dal 1° ottobre prolungherà l'apertura del salone clienti (via Bertola 48) fino [illegible] 16. L'orario sarà continuato dalle 8,30.

Studente aggredito da un «tossico» con la siringa sporca di sangue. Il ladro preso poco dopo

Derubato dei soldi e spogliato

Ma gli abiti della vittima tradiscono il rapinatore



Simone Turturro, [illegible]

Oltre ai soldi lo studente sedicenne ha dovuto fare il cambio dei vestiti con il rapinatore tossicodipendente, calze [illegible] scarpe comprese. Una spogliazione-vestizione obbligata, effettuata [illegible] un portone defilato di [illegible] Brescia. L'aggressore - Simo[illegible] Turturro, 20 anni, via Pavia 10, incensurato - era infatti «armato» di una siringa sporca [illegible] sangue. Però proprio grazie alla descrizione degli indumenti il responsabile del[illegible] rapina è stato identificato e arrestato. La cattura è avvenuta un'ora dopo, [illegible] corso Regina Margherita angolo via della Consolata, da parte di un vigile donna del servizio di viabilità che ha rincorso il rapinatore per più di trecento metri.

L'episodio di cui si è reso protagonista Simone Turturro è accaduto l'altro pomeriggio in corso Brescia 7. Qui, nei pressi di una cartoleria, ha affrontato con piglio deciso Enrico F., studente di ragioneria. «[illegible] bloccato mio figlio sul [illegible] piede - racconta Maria, la mamma dello studente - dicendo che lo ave[illegible] riconosciuto [illegible] l'aggressore del fratello. Una storia inventata che gli ha permesso di avvicinarsi al mio Enrico e prenderlo sotto braccio. Quindi gli ha mostrato la siringa insanguinata, minacciando [illegible] pungerlo [illegible] non l'avesse seguito in un palazzo [illegible] vicino».

La rapina con scambio dei vestiti è avvenuta nell'androne di corso Brescia 7. Appena Enrico F. ha varcato il portone con [illegible] vetrate, Simone Turturro si è fatto ancor più mi[illegible] e gli ha imposto di consegnare [illegible] 60 mila lire che aveva nel portafoglio. «Poi ha preteso anche i vestiti, obbligando Enrico a fare scambio immediato con i suoi, sporchi e maleodoranti».

I rumori nell'androne hanno messo però in allarme un inquilino del palazzo. «"Tossici" nel palazzo ne abbiamo già visti in passato. Così ho affrontato in malo modo il ragazzino, dicendo di andarsene subito. Era vestito davvero male, aveva gli occhi sgranati, era quasi incapace di parlare. Pensavo si fosse appena "bucato". Ma quando è riuscito finalmente ad aprire bocca e a raccontare la sua storia l'ho allora accompagnato al commissariato Barriera di Milano a fare denuncia, e abbiamo avvisato i genitori».

[illegible] Barbiero

Il segretario regionale chiede che i lavoratori votino. Critiche alla Cgil

Sulle pensioni l'ultimatum della Uilm

«Rottura se cambia la riforma Dini»

Primo dirigente nazionale a salire al Nord, dopo l'avvio della trattativa Cgil-Cisl-Uil e governo, Luigi Angeletti, segretario generale Uilm, ha avuto il compito di spiegare a un inquieto direttivo regionale dei metalmeccanici la situazione.

[illegible] capirei [illegible] governo che rischia un forte scontro sociale con il sindacato per duemila miliardi» ha detto riferendosi alla distanza maturata nella notte [illegible] le cifre indicate [illegible] governo [illegible] quelle del sindacato unitario. [illegible] precisato: «Sopra i tremila-tremilacinquecento miliardi di tagli non c'è alternativa al modificare la riforma Dini. E il governo ha parlato di 5 mila miliardi».

Ha aggiunto: «Noi speriamo che il governo accetti la nostra proposta quantitativa e si possa fare una trattativa di merito sulla riforma dello Stato sociale. E' chiaro che se non accetta la cifra da noi indicata o [illegible] modifica la riforma Dini la rottura [illegible] inevitabile, fino allo sciopero generale».

Per Angeletti due sono i limiti invalicabili: «Non si possono toccare i 35 anni e non si può estendere il sistema contributivo».

Il segretario Uilm del Piemonte, Giorgio Rossetto, ha chiesto che già prima dell'assemblea [illegible] consultazione del 7 ottobre con Cofferati si avvii [illegible] confronto sulla trattativa. Ha detto: «Non vogliamo una consultazione a babbo morto; i lavoratori vogliono votare». E ha aggiunto: «E' impossibile pensare di penalizzare chi ha incominciato a lavorare da ragazzino obbligandolo [illegible] continuare a stare in fabbrica; è evidente che questa situazione [illegible] durerà per sempre perché con l'andar del tempo si è entrati al lavoro più tardi. Ma finché questi lavoratori ci sono [illegible] ne deve tener conto».

Rossetto ha poi duramente polemizzato con [illegible] Cgil sul problema dell'Autorithy delle telecomunicazioni (il responsabile Cgil per le politiche per il Mezzogiorno, Angelo Airoldi, aveva dichiarato che l'Autorithy dovrebbe essere assegnata a Napoli): «E' un siluro alla candidatura di Torino; adesso Torino è più debole. Spero che il segretario della Camera [illegible] lavoro della nostra città si dissoci».

Ha aggiunto: «Credo che il sindacato non dovrebbe [illegible] la mosca cocchiera del governo, [illegible] farebbe bene a essere neutrale. Non è corretto che la Cgil metta il suo peso in questa scelta [illegible] dia [illegible] alibi al governo».

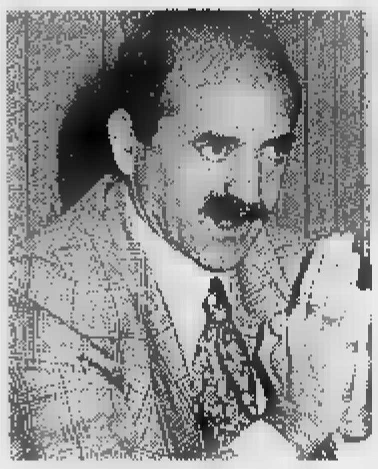
Al termine dei lavori [illegible] stato votato un ordine del giorno in cui si invita il governo a prendere posizione nelle sedi internazionali «affinché si trovino gli strumenti per il rispetto della libertà, dignità e identità delle popolazioni in Algeria».

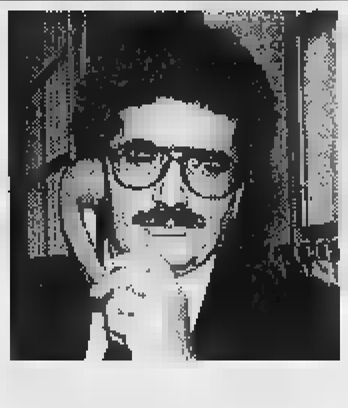
Marina Cassi

[illegible]

Scudiere: «Sfida al governo»

[illegible] segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, ha [illegible]: «Noi e la Camera del Lavoro di Napoli riteniamo che si debba smettere di mettere [illegible] concorrenza le città». Ha aggiunto: «Sfidiamo il governo a decidere in fretta [illegible] a dire quali politiche ispirano la scelta [illegible] città. [illegible] l'authority sarà assegnata a Torino [illegible] contento; [illegible] mi domandano se Torino ha i requisiti rispondo: "sì". Se spiegano le ragioni di altre scelte non mi oppongo». La Cisl ha commentato: «Non capiamo le ragioni perché qualcuno adesso si [illegible] indietro». Il segretario torinese Dealessandri: «Continuiamo a [illegible] convinti che Torino abbia i requisiti necessari. E' inaccettabile che l'authority resti a Roma perché dobbiamo andare verso la capitale reticolare. Occorrono criteri espliciti; non si deve agire per convenienze politiche».





A sinistra, **Luigi Angeletti**, segretario generale della Uilm (foto Mauro Torri). Sopra, **Giorgio Rossetto**, segretario piemontese dello stesso sindacato dei metalmeccanici

---

Modificate le percorrenze di venti convogli. Novità anche per i pendolini

Da domani nuovi orari per i treni

Scatta la programmazione invernale delle Ferrovie

Entrerà in vigore domani il [illegible] orario invernale dei treni. E' stato modificato l'orario di venti convogli. Vediamo le novità del comparto che interessa Torino [illegible] provincia.

Da Asti a Torino Porta nuova è stato istituito dal lunedì al venerdì un nuovo treno regionale con partenza alle 15,20 [illegible] arrivo alle 16,13. Fra Torino Porta Nuova e Cuneo è stato istituito [illegible] collegamento in tarda serata, molto sollecitato - sostengono le Ferrovie - dalla clientela: il treno è in partenza alle 23,20 e garantisce le coincidenze con i treni da Milano, Roma [illegible] Bologna. Arriva a Cuneo alle 0,39.

Altre modifiche anche sulle linee Chivasso-Ivrea-Aosta; Torino-Modane; Torino-Novara.

Per quanto riguarda le lunghe percorrenze, il treno Eurostar Roma-Torino anticiperà la partenza da Roma Termini alle 17,55; l'Eurocity Torino-Lione anticiperà la partenza da Porta Nuova alle 19,05 [illegible] l'Eurocity Lione-Torino anticiperà l'arrivo [illegible] Porta Nuova alle 10,45 e alle 18,30. Sarà soppresso l'Eurostar festivo «via Genova» Torino-Roma in partenza da Porta Nuova alle 8,20 [illegible] da Termini alle 17.

Su un totale di 120

Caselle, la «Mesi» [illegible] in [illegible]

La Mesi (marocchineria [illegible] scamosceria italiana) di Caselle ha avviato le procedure per la messa in mobilità di 30 lavoratori su 120. Spiega Franco Trinchero della Cgil di categoria: «Questo equivale al licenziamento dei 30 lavoratori, pochissimi [illegible] quali potranno andare in pensione dopo la mobilità». Il sindacato chiede il contratto di solidarietà e cioè una riduzione di orario per tutti i dipendenti senza licenziamenti.

Seminario

Iniziative per minori «a rischio»

Dal '91 ad oggi, nel torinese, sono stati finanziati 119 progetti di reinserimento sociale di minori che rischiano il coinvolgimento in attività criminose. Lo scorso anno i finanziamenti erogati in base alla legge 216 - che ha come obbiettivo creare iniziative per i minorenni "a rischio" - superano gli [illegible] miliardi.

I dati sono stati resi noti nel [illegible] del seminario «Minori tra famiglia e società: esperienze e progetti di prevenzione al disagio minorile» organizzato dal Consiglio regionale sui problemi dei minori. I progetti, finanziati in questi ultimi anni, sono diversificati: si va dagli interventi a favore dei bambini nomadi (inserimento nel mondo del lavoro e la creazione di figure chiamate intermediatori culturali) organizzati dal Comune di Torino ad attività di aggregazione [illegible] sostegno scolastico (comune di Caselle) alle cosiddette «borse di lavoro» per i [illegible] (comune di Grugliasco). Senza dimenticare i centri d'incontro, le comunità alloggio e lze mille altre attività, inventate e portate avanti con estremo coraggio da associazioni ed enti che operano sul territorio. I risultati non sempre sono stati ottimali, sebbene positivi per i messaggi lanciati.

Ieri, all'ultima giornata di dibattiti [illegible] confronti, hanno partecipato rappresentanti di enti pubblici e privati oltre che delle numerose associazioni, provenienti da tutto il Piemonte che hanno fatto decollare e portato a termine iniziative destinate ai ragazzi. In mattinata sono stati premiati i vincitori del concorso: «Promuovere il ruolo dell'adolescente quale soggetto consapevole ed attivo nella vita politico-istituzionale e sociale della propria comunità».

[illegible]

[illegible]

Stop ai voli cargo Interrogazioni in Comune

I popolari Porcellana [illegible] Borgione e il verde Viale, hanno presentato interpellanze al sindaco per sapere [illegible] Castellani «intende assumere iniziative» dopo che, il 22 settembre, l'Alitalia ha comunicato alla Sagat la cessazione dell'attività cargo sullo scalo di Torino dal 1° gennaio 1998. «Considerato - scrivono Porcellana [illegible] Borgione - che questa nuova situazione pone alla Sagat problemi di ordine economico e costituisce per la città [illegible] ulteriore perdita anche nei riflessi della già pesante crisi occupazionale». Analoga interrogazione ha indirizzato l'on. Martinat (An) al ministro dei Trasporti.

PROCESSO MENSE

Hanno patteggiato i dirigenti Gerest

Ieri hanno patteggiato una multa, [illegible] pretura, i presunti responsabili di un'intossicazione alimentare che aveva colpito [illegible] bambini. Si tratta di Vincenzo Giapparone, Elvezio Catalano, Antonio Murro e Giovanni Cosentini, della ditta Gerest. Gli scolari sono stati tutti risarciti. Risarcito [illegible] 110 milioni anche il Comune, che si era inizialmente costituito parte civile.

SAN [illegible]

Morto Francone: finanziò il [illegible] velodromo

La comunità di San Francesco al Campo e il mondo del ciclismo sono in lutto per la scomparsa [illegible] commendator Pietro Francone, il [illegible] che l'anno scorso [illegible] finanziato la costruzione del velodromo nel suo paese d'origine, dove recentemente [illegible] sono svolti i campionati italiani su pista. Per espresso desiderio della famiglia, ieri i funerali si sono svolti in forma strettamente privata. Adesso il commendator Francone, spentosi all'età [illegible] 93 anni, riposa nel cimitero di San Francesco al Campo.



Continuano numerose le segnalazioni dei lettori ai telefoni de «La Mia Città»

Interventi Amiat dopo le proteste

Più attenzione sui mercati rionali e sui giardini

Abbiamo incominciato giovedì 18 [illegible] pubblicare alcune risposte dell'amministrazione ai quesiti posti dai lettori all'inizio di settembre, e continuiamo oggi, compatibilmente con i problemi di spazio che ci assillano, nel mantenere il dialogo tra cittadini e autorità con la rubrica «La Mia Città».

[illegible] le risposte [illegible]

Le segnalazioni erano state pubblicate nei giorni 5, 9 [illegible] 10 settembre. Ora replica l'Amiat.

AIUOLA [illegible] La protesta viene da Magda Ricciardi, che lamenta la scarsa pulizia in via Accademia Albertina. L'Amiat risponde: «Viene spazzata manualmente [illegible] giorni [illegible] sette. Con la stessa frequenza passa la spazzatrice [illegible]. Verificheremo che anche la pulizia dell'aiuola sia adeguata.

LAGHETTO PIAZZA D'ARMI. Eurico Manassero [illegible] protestato per la situazione nel laghetto della piazza d'Armi, e l'Amiat replica: «Per quanto possibile, date le condizioni del laghetto, [illegible] pulisce periodicamente l'invaso».

[illegible] CRISTINA. Ecco le risposta a Renata [illegible] Palma: «La pulizia dei giardini davanti alla Microtecnica viene fatta [illegible] giorni su 7. Il risultato degli interventi Amiat viene presto vanificato dall'inciviltà di alcuni frequentatori. Abbiamo chiesto [illegible] nostri ispettori ecologici di intervenire».

PARCO [illegible] All'appassionata segnalazione di Sergio Mezzo l'azienda replica: «La pulizia di Villa Genero viene fatta dall'Amiat quattro volte alla settimana. Nonostante questo, lo stato di degrado della [illegible] non consente di ottenere risultati pienamente soddisfacenti».

[illegible] Abbiamo pubblicato [illegible] 10 settembre le proteste di Luciano Verdieu per il mercato rionale [illegible] piazza Foroni, di un gruppo di lettori per quello di corso Brunelleschi, [illegible] Giovanna Manero per via Don Grioli, e di Federico Manassero per corso Svizzera. Questa la risposta dell'azienda raccolta rifiuti: «L'Amiat pulisce integralmente e con risultati adeguati le [illegible] dei mercati rionali entro le 16,30-17,00 di tutti i giorni, fatta eccezione per i prefestivi, in cui il servizio è svolto entro le ore 0,30-1,00».

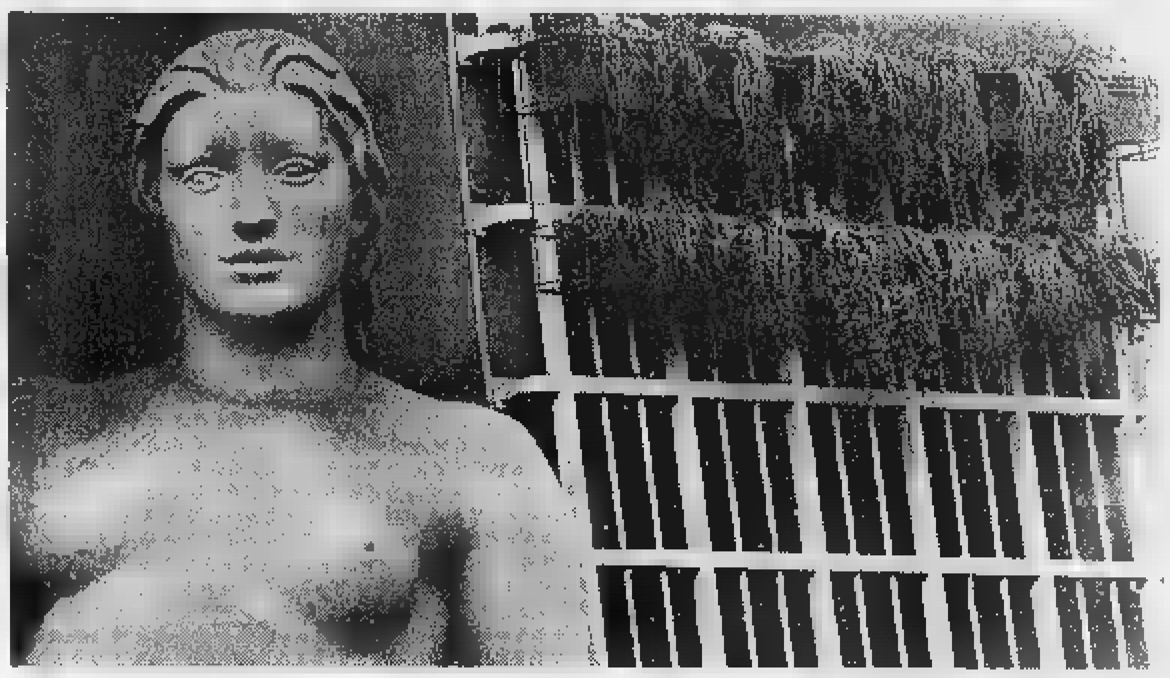
PIAZZA GALIMBERTI. Dopo la segnalazione di Angelo Borello: «L'Amiat provvede alla pulizia dell'area sei giorni su sette entro le ore 16,30. Ricordiamo che non risulta una destinazione [illegible] mercatale di piazza Galimberti, quindi l'Amiat dovrebbe limitarsi ai servizi previsti per ogni altra piazza o via cittadina».

[illegible] LA VOSTRA

- [illegible] 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi [illegible] anonimi
- [illegible] 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
- [illegible] Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - [illegible] CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

---

PIAZZETTA CLN



«Q[illegible] [illegible] [illegible]si secchi dietro le fontane»

Franca Nicco segnala che in piazza Cln, appesi alle grate dietro alle fontane, «fanno bella mostra [illegible] sé, da mesi, orribili vasi di plastica rossa pieni di resti rinsecchiti di piantine». Questa è soltanto una delle tante lettere sul tema «fontane abbandonate» ricevute dalla nostra rubrica. Per il momento l'assessorato all'Arredo urbano ha provveduto [illegible] ripulire quella di piazza Statuto.

Oggi, dopo 10 anni, rinasce la gran fondo di 100 km

Torna la corsa più lunga

In 300 da Torino a St-Vincent

Cento chilometri a piedi: non è uno scherzo e nemmeno una goliardata, bensì la distanza che dovranno coprire nel tempo massimo di 20 ore [illegible] 300 partecipanti alla 26ª edizione della Torino-Saint-Vincent, una delle più affascinanti gare nel panorama podistico internazionale. La Torino-Saint-Vincent torna dunque oggi, con partenza da via Cigna 211 alle [illegible] 12, dopo 10 anni: il merito va all'intraprendenza di Lilian[illegible] Frazzetta, figlia di quel grande uomo di sport che era Fortunato, [illegible] quale nel 1963 diede vita a questa supermaratona. Fu infatti lui, ispirato dalle marce kennedyane in cui [illegible] presidente statunitense incitava i [illegible] connazionali all'impegno fisico, a lanciare l'idea di percorrere a piedi la distanza di cento chilometri. Frazzetta intraprese anche [illegible] rapporto epistolare con la famiglia Kennedy, la quale conserva ancora oggi i ritagli dei giornali sulla manifestazione nella biblioteca di famiglia, a Boston.

La Torino-Saint-Vincent [illegible] riaffaccia sul panorama podistico a un anno dalla morte del suo fondatore: «Era un qualcosa che dovevo a [illegible] padre - commenta la figlia Liliana -. Lui amava questa [illegible] e ha sofferto tantissimo nel vederla sospesa». Partecipare a que[illegible] supermaratona significa onorare fino in fondo [illegible] spirito decoubertiniano: a tutti gli iscritti verrà quindi consegnata già alla partenza la medaglia del Camminatore. Va anche sottolineato come durante i primi 10 km, fino a Leinì, tanti semplici appassionati [illegible] affiancheranno ai granfondisti, devolvendo la propria quota di partecipazione (10 mila lire) a favore del Gruppo Abele di don Ciotti, [illegible] quale sarà presente alla partenza. Lungo il percorso sono previsti 22 punti di ristoro e 21 [illegible] spugnaggio, con 600 volontari dell'Avis pronti ad assistere chi dovesse manifestare problemi. A nobilitare la corsa, la possibile presenza ad Ivrea del presidente della Repubblica Scalfaro. **(d. lat.)**

Domattina la non competitiva per sole donne

Parco vietato agli uomini nel giorno della Valentina

Donne di corsa se [illegible] vedono ogni giorno ad ogni [illegible], ma [illegible] per intenti sportivi. La «Valentina», corsa non competitiva ed esclusivamente al femminile, da 5 anni cerca di incanalare energie e curiosità delle donne anche [illegible] il podismo (l'Italia ha il record europeo negativo in materia), [illegible] il pia[illegible] di correre nei parchi della propria città. Un messaggio che dall'anno scorso ha varcato i confini [illegible] Torino, dove la manifesta[illegible] è nata a cura della Turin Marathon, arrivando a sensibiliz[illegible] per questa edizione altre 20 città italiane. [illegible] correrà [illegible] contemporanea domattina. Il percorso torinese si snoda all'interno del parco del Valentino, è lungo 5 chilometri e non c'è alcun limite di tempo per tagliare [illegible] traguardo. Le iscrizioni (10 mila lire) [illegible] fanno sino [illegible] 15 minuti prima dello start (ore 10, viale Virgilio) e danno diritto a sconti Upim e a partecipare all'estrazione di weekend, prodotti Asics, cene, buoni sconto in centri di estetica e gioiellerie.

A corollario stamane si tiene un convegno al Palavela (via Ventimiglia 145, ore 9,30) dal titolo «Ma quanto corrono le donne?». Intervengono il tecnico nazionale del mezzofondo Canova; l'ex iridata di spada Chiesa; la maratoneta Viceconte; l'ex ginnasta Servente; l'assessore provinciale Silvana Accossato; [illegible] giornalista Ormezzano e l'onorevole Chiara Acciarini. Chi perdesse l'appuntamento di domani [illegible] dovrà aspettare altri 12 mesi: dal '98 la «Valentina» si svolgerà l'8 marzo. **(s. g.)**

IPPICA

Galoppatori a Vinovo

Per Astromar insidie da Bashad e Tale Quale

Galoppo a Vinovo con pomeriggio centrato sul Premio Stadio delle Alpi, per 3 [illegible] e oltre sui 1400 metri. Ci sono diversi specialisti della velocità che accampano pretese di prima grandezza: su tutti il milanese Astromar, che proviene da compagnie di maggior spessore. Su di lui la riserva di un eccessivo impiego: 4 corse in un [illegible]. Poi piacciono Tale Quale, primo all'ultima uscita in schema analogo, e Bashad, che gode di peso propizio.

Favoriti (ore 15). I. Welcome P., Nafsari, Settember. II. Barbanera, Taldi, Venerdì. III. Sharp W., [illegible]cos B., Digarah. IV. Stella d. S., Wogo D., Family L. V. Annuka, Brave S., Norwel. VI. Captain L.S., Imco G., Spus. VII. Miss T.P., Cadmea, Red N. VIII (quartè). Astromar, Tale Quale, Bashad, Kozlova.

SPORT [illegible]

■ **[illegible] PRIMAVERA.** Penultimo turno della 1ª fase [illegible] Coppa Italia: [illegible] già qualificata Juventus gioca [illegible] Treviso; il Torino [illegible] riposa.

■ **CALCETTO, TORINO A JESI.** Il Torino (4ª di A) gioca [illegible] casa del neopro[illegible] Jesina. Il tecnico Mossio dovrà fare a meno di Moro, squalificato. Parte anche la B: Cesana-Morbegno (ore 16, PalaVela), Cotrade-Bolonga (Settimo), Bergamo-Ronchi Verdi, Aosta-Caseificio Pugliese.

■ **[illegible] GIOVANILE.** Weekend di fuoco per [illegible] squadre torinesi: il La Loggia con le squadre juniores e cadette disputa a Bollate le finali nazionali [illegible] categoria (avversarie Langhirano e Squirrel Bo); il Torino junior riceve il Nervi (oggi ore 13, via Passo Buole) per i playoff di [illegible].

■ **HOCKEY PRATO, COPPA [illegible]** Cinque formazioni torinesi (tre maschili e due femminili) nella fase eliminatoria di Coppa Italia che comincia domani. Programma del 1° turno, maschile: ore 11 Hc Torino-Bra (campo Tazzoli), ore 15 Asti-Villar Perosa, riposa Cus To; femminile: ore 10 Braidese-Cus To, [illegible] 12 Lo[illegible] Bra-Villar Perosa.

■ **TENNISTAVOLO, [illegible]** B1 maschile al via. [illegible] Dopolavoro Poste del cinese Xu Fang ospita oggi alle 17 (via Moncrivello) il Rovera Monza; il Cus Lavazza retrocesso dalla A2 e rinforzato dall'armeno Sarkissian debutta domani a Bergamo.

■ **GOLF AI ROVERI.** Si disputa oggi, sul percorso de I Roveri, [illegible] settima ed ultima prova della Coppa Pk-Satiz, circuito per dilettanti.

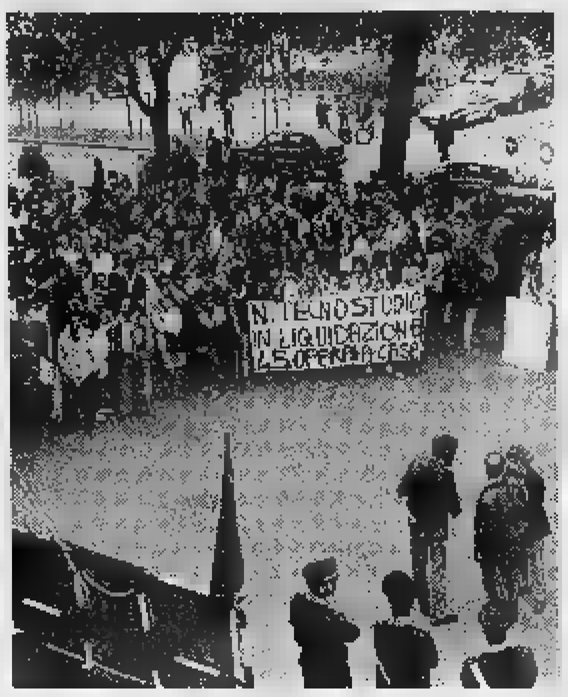
■ **[illegible] KAPPA.** La Kappa Torino ha ingaggiato il playmaker Salvatore Lapetina, 22 anni, 184 cm, [illegible] scorso anno a Cantù. Vicino ad un accordo anche [illegible] pivot Tony Algerini, fermo finora perché in disaccordo economico con la società.

■ **[illegible]** Nond concorso ippico nazionale: nel Premio 1 (cat. debuttanti di precisione) vittoria di Ester Balbis [illegible] Edelweiss davanti a Angelo Bollino su Inquisitore. Nel Premio 2 vittoria di Manuela [illegible] Stefano su Hidalgo davanti a Chiaudani [illegible] Bosford, Premio [illegible] a Max Grossato su Exodus.

Davanti alla «Serra» la rabbia dei dipendenti dell'Olivetti



A sinistra, i lavoratori della «Nuova Tecnostudio» di Bollengo si sono uniti alla protesta di quelli dell'Olivetti



«Non bastano più le solite promesse»

Si sono ritrovati in trecento, ieri mattina a Ivrea, fuori dal centro congressi La Serra. Men[illegible] davanti a loro sfilava l'élite politica ed economica della Provincia, per l'avvio della conferenza degli Stati Generali del Piemonte, hanno manifestato (senza eccessi, forse più con rassegnazione che [illegible] rabbia) il loro dramma personale: la crisi del presente e la totale incertezza del futuro.

Erano lavoratori della Olivetti, arrivavano dagli stabilimenti di Ivrea, Agliè, Leinì. Con loro quelli della OP Computers di Scarmagno, da poco passati alla Piedmont International. Operai, impiegati, tecnici: alcuni incatenati e con cartelli [illegible] protesta, altri con striscioni mai tanto utilizzati [illegible] in questi ultimi anni, altri ancora soltanto in [illegible] di [illegible] cenno, di una parola da parte di chi entrava in sala [illegible] soprattutto da parte del [illegible] dell'Industria, Pier Luigi Bersani, arrivato alle 11 quando lo sciopero (che ha avuto, secondo la Fiom, un'adesione del 90%) indetto dai sindacati era ormai giunto alla fine.

Se [illegible] [illegible] andati senza risposte. «Non che ci aspettassi[illegible] chissà [illegible] - dice Gianni Marchetti, della Uilm -, ma almeno abbiamo fatto capire che ci siamo, che i problemi veri e gravi da risolvere sono sul territorio locale. E che le promesse non bastano più». Dentro, all'assemblea degli Stati Generali, li ha ricordati [illegible] sindaco di Ivrea Giovanni Maggia: «Se parliamo di ripresa economica [illegible] di sviluppo del Nord-Ovest, dobbiamo subito occuparci di chi ha perso il posto di lavoro o rischia, ogni giorno, di perderlo».

Soltanto due settimane fa [illegible] primo cittadino eporediese si era rivolto al capo del governo, Romano Prodi, perché il Canavese possa essere messo in condizione di ospitare un polo dell'informatica [illegible] delle telecomunicazioni. «A quanto pare, però, non sarà così - ribatte Laura Spezia, della Fiom -. L'amministratore delegato della Olivetti, Roberto Colaninno, ha confermato che l'azienda cederà [illegible] pezzi il settore dell'informatica, per concentrarsi sulle telecomunicazioni senza, però, che le basi siano [illegible] Canavese». Per questo [illegible] nata la manifestazione [illegible] ieri: «Perché le istituzioni locali e regionali - dice Paolo Giorgio, della Fim - si attivino presso [illegible] governo per la salvaguardia di un'azienda e di un settore strategico, oltre che di un territorio sulla soglia di una drammatica crisi».

E' proprio lo smantellamento della Olivetti [illegible] principale preoccupazione. Dopo Syntax Processing [illegible] Olivetti pc, secon[illegible] una nota sindacale, sono in corso trattative [illegible] vendita anche per Olsy [illegible] Lexicon. Mentre per Omnitel e Infostrada, settore «core business» dell'azienda, il futuro sembra [illegible] lontano dal Canavese, a Milano. L'ipotesi di [illegible] trasferimento è ormai l'incubo di molte famiglie. «L'azienda ci offre due possibilità - dicevano ieri mattina i lavoratori -: a Milano, oppure a casa. [illegible] non è solo una questione di lavoro: sono in gioco risvolti sociali che rischiano di dare la mazzata definitiva ad un Canavese già [illegible] ginocchio».

Esagerazioni? Può darsi, [illegible] sicuramente una buona dose di allarme concreto esiste, nell'azienda [illegible] via Jervis come nell'indotto. Lo hanno dimostrato ieri mattina i lavoratori [illegible] le lavoratrici della «Nuova Tecnostudio» di Bollengo, scesi in piazza anche loro a manifestare davanti all'assemblea degli Stati Generali. «Produciamo stampanti bubble per l'Olivetti - spiega un comunicato -, che ora ha ritirato la commessa perché sposta le produzioni in Messico [illegible] Cina; e la Nuova Tecnostudio ha annunciato la [illegible] in liquidazione della società per mancanza di lavoro».

[illegible] Revello

Fino a domani

Il concorso ippico di Pinerolo

Torna l'equitazione [illegible] Pinerolo [illegible] il 9° concorso ippico nazionale che fino [illegible] domani costituirà co[illegible] le sue 18 gare e i suoi 35 milioni di montepremi un interessante seguito all'evento internazionale della [illegible] settimana. Manifestazioni che vogliono portare Pinerolo ad essere nuovamente una delle capitali della cavalleria. «I concorsi ippici [illegible] solo la cornice [illegible] un progetto ben più ampio - precisa il generale Angelo Distaso, promotore delle iniziative -, quello di realizzare [illegible] scuola nazionale di equitazione». [illegible] ha dubbi Distaso sul futuro della città, ma i pinerolesi identificano Pinerolo [illegible] «Città della Cavalleria?». L'amministrazione comunale aveva dato la facoltà ai commercianti e agli esercenti di tenere aperto [illegible] domenica in occasione del concorso ippico, l'Ascom aveva invitato i negozianti [illegible] realizzare delle vetrine sul tema del cavallo e a tenere le luci [illegible] anche di [illegible]. Il risultato è stato deludente: pochissimi negozi aperti e solo qualcuno ha esposto [illegible] vetrina qualche elemento che ricordasse l'equitazione. «Ciò nonostante dobbiamo continuare a promuovere iniziative [illegible] questo genere - spiega Ezio Bruno, presidente dell'Asso[illegible] commercianti -. Pinerolo deve puntare anche sul turismo». La macchina organizzativa del con[illegible] ippico ha dimostrato comunque tutta la sua efficienza e questo grazie anche all'impegno dei dipendenti comunali. Critico invece sul ruolo dell'amministrazione il consigliere di Forza Italia Flavio Riva: «La giunta ha dato 45 milioni per un concorso che ne costa 500 e poi spende più di 70 milioni per siste[illegible] i servizi igienici del Comune». Puntuale [illegible] replica del sindaco Alberto Barbero: «L'amministrazione crede [illegible] queste manifestazioni che hanno dimostrato [illegible] far arrivare il grande pubblico [illegible] Pinerolo, certo [illegible] possiamo finanziarlo interamente».

[a. gia.]

PROVINCIA [illegible]

Conferenza dei servizi all'Usl 10

PINEROLO. Conferenza dei servizi dell'Usl 10 di Pinerolo questa mattina alle 9,30 nel teatro-incontri di via Caprilli. Il direttore generale, Ferruccio Massa, illustrerà i risultati raggiunti dalla direzione nei primi sei mesi dal suo insediamento e gli impegni che l'azienda ha [illegible]to per la salute dei cittadini. Argomenti principali della giornata saranno la ristrutturazione dell'ospedale «Edoardo Agnelli» e [illegible] riutilizzo dell'ex ospedale «Cottolengo».

Operaio [illegible] per [illegible]

BUSSOLENO. Sebastiano Porcu, 22 anni, operaio residente a Bussoleno al numero 18 [illegible] quartiere popolare di via Rubattera, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Susa per estorsione. Da tempo il giovane minacciava di morte [illegible] conoscente di [illegible]. Giorio, Ivan Cotza, 22 anni, operaio, e [illegible] faceva consegnare piccole [illegible] [illegible] denaro. Dopo l'ultima richiesta [illegible] centomila lire, Cotza [illegible] è rivolto ai carabinieri che hanno bloccato Porcu mentre incassava l'ultima banconota.

Val Sangone in [illegible] dell'ospedale

GIAVENO. Per tenere aperto il pronto soccorso di Giaveno durante le [illegible] notturne il «Comitato per la difesa dell'ospedale» ha lanciato [illegible] appello ai sindaci e al presidente della Comunità Montana Val Sango[illegible]. Nel documento chiedono ai primi cittadini di Giaveno, Coazze, Valgioie, Reano, Trana [illegible] Sangano di deliberare [illegible] fondi per permettere l'attività [illegible] emergenza serale e notturna dell'ospedale.

Con una cinquina vince 300 milioni

AVIGLIANA. Gioca con [illegible] cinquina nella rivendita di giornali di Danilo Morello, di Piazza Conte Rosso ad Avigliana, e vince oltre 300 milioni. Il fortunato, forse un commerciante della zona, ha giocato 4 mila lire con [illegible] sistema compilato direttamente dal computer del tabaccaio. I titolari della rivendita [illegible] a conoscenza della persona in questione, ma non rivelano nulla e si limitano a dire: «E' un nostro cliente abituale e altre volte aveva vinto qualche milione». In città [illegible] è aperta la caccia al plurimilionario, ma al momento nessuno lo ha individuato.

Esposizione [illegible] modelli Lancia

CHIVASSO. Oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 21, presso i locali esterni della concessionaria Lancia Evoluzione di Chivasso, stradale Torino 10, saranno esposti dodici modelli di autovetture Lancia, prodotte nello stabilimento di Chivasso dal 1959 al luglio [illegible] '92, quando l'azienda ha chiuso i battenti. Ingresso libero.

Festa dell'aria in Val Susa

CHIANOCCO. Si svolge domani a Chianocco, presso la frazione Crotte, la «Festa dell'aria», organizzata dalla se[illegible] aeromodellismo del Circolo «Insieme per Chianocco». A partire dalle ore 10 prenderà il via un'esibizione di deltaplani a motore, parapendii e modellini di elicotteri. Verrà inoltre allestita una mostra di modelli e sarà possibile effettuare dei brevi voli su [illegible] elicottero.

Delegazioni argentine e croate

GIAVENO. La città [illegible] Giaveno ospita per quattro giorni le delegazioni argentine, croate e francesi. Questa mattina gli ospiti si incontrano con gli studenti delle scuole e domani [illegible]lle 9 si svolgerà il ricevimento ufficiale presso il Comune.

Soddisfazione fra i visitatori della rassegna al Lingotto e adesso si attende il pienone

Artissima, tante le opere che piacciono ai giovani



Coinvolgimento del pubblico all'**Artissima** del Lingotto. E' il primo bilancio della rassegna alla vigilia del pienone conclusivo di oggi [illegible] domani. A una marea di giovani il ruolo [illegible] battistrada, in augurale sintonia con il clima rievocato [illegible] Karsten Greve, consigliere delle fiere d'arte di Colonia e Basilea. Commosso nel ricordare [illegible] suo innamoramento per la Torino degli Anni Sessanta, «quando le vostre gallerie d'arte contemporanea erano un nucleo trainante su scala europea, testimoniando la cultura e la grande potenza di questa città». [illegible]' l'arte che torna [illegible] crescere al Lingotto, [illegible] vitalità e fantasia. Nello stand di Gian Ferrari inquadrato tra i progetti di pittura monumentale di Saroni, tanto interesse e qualche perplessità di fronte all'erotismo gastronomico delle quaglie in calze nere e dei polli in slip, «apparecchiati» per l'occasione. Confessano due signore dai capelli grigi, sbirciando alcuni vassoi dove restano poche briciole: «E' vero, stiamo discutendo di riso integrale, ma [illegible] alcun riferimento: riguarda un menù che abbiamo in program[illegible]. E dove sono finiti i pesci sistemati in altrettanti frullatori, durante la performance d'avvio? Claudia Gian Ferrari lima ogni spigolo. «Alludevano al pulcino meccanico Tamagotchi, ma li abbiamo tolti per rispettare gli animalisti. In quanto ai vassoi svuotati con troppo entusiasmo durante [illegible] performance d'avvio, c'era da aspettarselo. Li avevo riempiti di cioccolatini Peyrano». Giorgio, studente di architettura di 28 anni, è elettrizzato. «Sto vedendo meraviglie, a partire dalla sfera di Pomodoro esposta dallo Studio Copernico. Offre un senso di profondità che stordisce. Un capolavoro senza prezzo». Basta chiederlo, invece. Spiegano gli espositori [illegible] alcuni studenti del Dams, ipnotizzati come Giorgio di fronte a questa sfera «assolutamente bella»: «Ha un diametro minore ma [illegible] la stessa che campeggia davanti al palazzo dell'Onu. Costa 320 milioni, [illegible] già venduta». Margherita Costa, studentessa del «D'Azeglio», ha 17 anni [illegible] ama i superlativi. «Artissima mi intriga. Tantissimi gli spunti interessanti, splendidi i materiali inediti di artisti ancora sconosciuti. Unico appunto: questa è una rassegna importantissima che meriterebbe molto di più».





Marco Barbero [illegible] Margherita Costa sono due giovani visitatori a cui è piaciuta molto Artissima. Nella foto in alto, [illegible] sala

Cosa, ad esempio? «Enormi immagini emblematiche in tutta la città, compresa l'area esterna del Lingotto, oppure più attenzione [illegible] telegiornali nazionali. E non sarebbe male se i nostri professori, invece di dirci "se vi interessa, andateci", fossero qui con [illegible]».

Beppe, studente di Scienza dell'Educazione di 23 anni, è preoccupato: «Confesso che, mentre mi incantano i Picasso [illegible] i De Chirico, mi turba la negatività di tante ricerche d'avanguardia». [illegible] do Cristina Negri [illegible] Marco Barbero [illegible] problema è un altro: «Abbiamo trovato mille proposte che ti catturano [illegible] ti respingono al primo impatto. Anche [illegible] non [illegible] qualche robetta inutile. E' quella che non ti crea problemi [illegible] reazioni, lasciandoti indifferente».

Si dichiara coinvolta anche la studentessa [illegible] archeologia Marcella Lombardi, in estasi davanti alla sculture al neon di Carlo Del Corso [illegible] l'amica Nadia Zanellato, 23 [illegible], che ha lavorato in una galleria d'arte olandese e cerca un lavoro analogo a Torino. «Una mostra splendida anche se, a Torino, l'attenzione per l'arte giovane merita di non bloccarsi in questo spazio super-organizzativo e straordinario ma anche costoso».

Non costa niente, comunque, contribuire alla collezione dei «baci al rossetto» raccolti all'Over Studio. Spiega un'energica signora, scegliendo un tono fucsia tra i rossetti messi a disposizione: «So[illegible] [illegible] farmacista [illegible] colleziono arte contemporanea. Timore di usare un rossetto già usato? Basta utilizzare il bastoncino contro-taglio, dove non posa le labbra nessuno». E chissà che un tocco [illegible] prudenza subalpina non migliori la perfor[illegible].

Luisella Re

A DUE MUSEI

Un «dono» di 100 milioni

La nuova **Associazione Artissima** ha messo a disposizione [illegible] milioni [illegible] testa» alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino e al Museo del Castello [illegible] Rivoli. Scopo era spenderli nell'ambito dell'artistica rassegna al Lingotto. E così è stato. Ieri, Riccardo Passoni, curatore della Civica, ha acquistato una grande installazione dello scultore inglese Tony Cragg mentre Ida Gianelli, direttore del Museo del Castello di Rivoli, s'è accaparrata un «quadro» concettuale dell'inglese Richard Long [illegible] una sequenza di tre foto dell'americana Nan Goldin. Le opere, ovviamente, andranno ad arricchire la Galleria Civica di Torino e la collezione permanente d'arte contemporanea nel Castello [illegible] Rivoli.

Nel weekend

Asta dei vini sagre e visite ai castelli

Suggerimenti di fine settimana.
MONCALIERI. Negozi aperti [illegible] alle 23,30, oggi nel centro storico di Moncalieri, in occasione di «Moncalieri vendadisera»: curiosità, fiori, jazz, gastronomia, moda e occasioni. Domani, nel foro boario, dalle [illegible] alle [illegible] si terrà «Borgomercato in bancarella», una mostra-mercato organizzata dal Co[illegible] in collaborazione con la Confesercenti.
[illegible] Oggi [illegible] domani si svolgerà a Cumiana la quarta edizione di «Naturalmente Cumiana», una rassegna [illegible] prodotti biologici. Stamattina i bambini assisteranno al[illegible] costruzione di alcuni giocattoli realizzati [illegible] materie semplici. E domani i giocattoli [illegible] esposti al pubblico. La manifestazione [illegible] svolge sulla piazza della cittadina. Tel. 011/905.01.01.
[illegible] **[illegible]RIALE.** Al parco regionale La Mandria, domani c'è la Festa del Cavallo organizzata dall'Ente Parco. Sono attesi oltre cinquecento esemplari accompagnati da fantini e cavalieri (raduno alle 8,30 alla cascina La Vittoria). Alle 13, gran grigliata aperta al pubblico (costa 15 mila, prenotazioni allo 011/459.38.70)). Le kermesse equestri cominciano alle 14,30. Ingresso libero.
CASTELLAMONTE. L'inziativa «Porte Aperte» domani offre visite guida[illegible] [illegible] monumenti e luoghi religiosi. Alle 10 aprono i punti-informazio[illegible] alla Rotonda Antonelliana, alla parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, alla chiesa [illegible] San Rocco. Ogni [illegible] (dalle [illegible] alle 17) da piaz[illegible] Martiri partono le visite al castello medioevale. Dalle 16, sfilata in costume, gioco dell'oca, concerto bandistico e spettacoli folk.
ROVASENDA. La cittadina del Vercellese, sulla rotta della Valsesia, ospita domani - nel cortile del castello - la prima esposizione e vendita di prodotti locali e fiori (apre alle 10).
[illegible]. Gran sfilata di carri allegorici domani (ore 14) per la «Sagra dell'uva». In parata, lungo [illegible] vie cittadine, una ventina tra gruppi storici e folcloristici, dodici carri, bande musicali e sbandieratori.
[illegible] Domani seconda rassegna enogastronomica «Da cortile a cortile». Due gli itinerari con tappe «golose»: si parte dai giardini di [illegible] Roma alle 12,15 e alle 13. Costa 25 mila. Prenotazioni (obbligatorie) allo 0172/438.324.
[illegible] Domani mostra-mercato dell'antiquariato minore: oltre duecento bancarelle in piazza San Giovanni, piazza [illegible] Monte e vie adiacenti. Tel. 015/33.250.
GIAVENO. Domani nella cittdina s'inaugura l'VIII edizione della Sagra del fungo. Alle [illegible] 9, nel palazzo comunale, ricevimento ufficiale delle delegazioni straniere, nella piazza Molines, trebbiatura del grano e panificazione come [illegible] tempo. Ore 14, si ripete la trebbiatura [illegible] grano.
[illegible] Domani alle 10 sul Lungotanaro Pescatori, corteo con i figu[illegible] del Palio [illegible] sbandieratori. Alle 11 in piazza San Martino c'è la no[illegible] «Asta del Barbera». Antiquariato invece, nelle piazze San Secondo e Statuto.
CROCCOMATO. Attesa per il curioso [illegible] divertente «Palio degli asini»: si disputa domani alle 15 in piazza Giordano. E' preceduto dalla para[illegible] di gruppi in costume.

DOVE *andiamo*

[illegible] S'inaugura oggi alle 17 alla Biblioteca Musicale Andrea della Corte (Villa della Tesoriera, corso Francia 192) [illegible] rassegna «Musica e colore». Francesca [illegible] Monica, soprano, [illegible] Giancarlo Cardini al pianoforte propongono brani di Satie, Ives, Mompou, Dave Smith e [illegible] stesso Cardini. L'ingresso è libero.
[illegible] Il Palazzetto dello Sport [illegible] Ozegna ospita questa sera un nuovo appuntamento con la rassegna «Settembre in coro»: si esibiscono, a partire dalle 21,15, i cori Montenero [illegible] Ponte dell'Olio diretto da Piero Zanrei [illegible] La Voce [illegible] Tésena con maestro Luca Vendramin.

Gruppi corali protagonisti anche alle 21 [illegible] Teatro Don Bunino [illegible] Bussoleno dove il Cai Uget [illegible] Torino e La Campagnola [illegible] Mottalciata festeggiano con un concerto i trent'anni di attività del Coro Alpino Valsusa [illegible] Bussoleno. Ingresso libero.
[illegible] Prosegue oggi [illegible] Massimo Tre, [illegible] Montebello 8, la rassegna [illegible] cinema di Sergio Leone». Il programma odierno prevede [illegible] film [illegible] creatore degli «spaghetti western»: «Per un pugno di dollari» [illegible]ne proposto alle 17, «Per qualche dollaro in più» alle 19 e «Il buono, il brutto, il cattivo» [illegible] 21,30. Biglietti a 7 mila lire.
[illegible] S'intitola «Con amore per amore» lo spettacolo teatrale in programma stasera [illegible] palazzetto [illegible] Sport [illegible] Pinasca. S'inizia [illegible] 21,15, ingresso libero.
[illegible] All'Arnold Pub [illegible] Moncalieri (strada Barauda 7/4) appuntamento alle [illegible] con Giovanna Lo[illegible] in «Cercasi trullo... disperatamente».

Domani trekking urbano da corso Belgio alle Vallere

Come attraversare Torino sulla groppa di un cavallo

Si può andare a cavallo a Londra, Mosca, perfino tra i grattacieli di New York. Perché non [illegible] Torino? Per vincere questa scommessa domani un gruppo [illegible] cavalieri attraverserà la città, sfidando asfalto, semafori [illegible] automobili. La traversata di Torino, giunta alla XII edizione, ritorna dopo [illegible] interruzione di [illegible] anni. L'appuntamento è per [illegible] 9,30 di domani al ponte di corso Belgio. I cavalieri dapprima costeggeranno il fiume lungo la sponda sinistra fino al ponte di corso Vittorio, poi sempre attraverso il parco raggiungeranno il Sangone e le Vallere. Alle 12, dopo una galoppata, appuntamento per il pranzo al maneggio «La mela cotogna».



[illegible] singolare trekking urbano è organizzato dalla «Cavalcavalli» [illegible] Cerreto d'Asti, un gruppo che è stato tra i pionieri nel turismo equestre in Italia. La partecipazione è libera (il pranzo costa 25 mila lire). Tel. 0141/996.073/996.451.

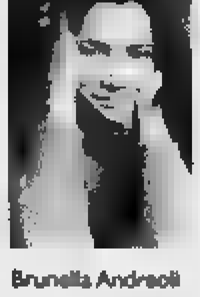
E' una edizione ridotta per cause di for[illegible] maggiore. Il progetto degli organizzatori, infatti, prevedeva di partire [illegible] San Mauro per attraversare il parco della Colletta, il parco Michelotti e il Valentino. Ma la concomitanza con altre manifestazioni ha costretto [illegible] ripiegare su un percorso più breve. L'idea di portare i cavalli in città [illegible] nata negli [illegible]ni in cui il turismo equestre era una stramberia da snob.

«Lungo il Po si vedevano canoisti, ciclisti, podisti -spiega Armando Mosso, animatore della Cavalcavalli - Ci [illegible] chiesti: perché noi cavalieri dobbiamo nasconderci nei boschi? Proviamo a sfidare la città. Fu un successo. Adesso proviamo a rilanciare la manifestazione perché molti lo hanno chiesto. La cose più complicata? Attra[illegible] i ponti. Ma rispetteremo, ovviamente, le regole del traffico». [d. q.]

Locali rinnovati, ricchi cartelloni e nomi di richiamo

Cabaret: tornano in scena gli «artisti» della comicità

Tempo d'inaugurazioni per il cabaret che, almeno a Torino e dintorni, va alla grande. Così si direbbe a giudicare dall'abbondan[illegible] dell'offerta: locali rinnovati, programmazioni più fitte e organiche rassegne caratterizzano l'esordio della stagione '97-98, che si annuncia più ghiotta delle precedenti. Per i fans della comicità, [illegible] attesa del «Festival Nazionale del Cabaret» che si svolgerà all'Erba dal 2 ottobre, ecco le novità: [illegible] paio di locali riapriranno i battenti [illegible]ggi, [illegible] [illegible] altro, rinnovato nella formula e nel look, s'inaugurerà tra qualche giorno. Festa d'inizio stagione, questa sera al **Caffè Ghersi** di via Tripoli 37 (tel. 011/393.484): il locale, [illegible] [illegible] gestione, festeggia a partire dalle 18 con cocktail e stuzzichini della casa (ingresso libero). Alle 22 è in programma «Carramba», spettacolo [illegible] Marco e Mauro, i due esilaranti carabinieri di «La sai l'ultima?». Il calendario proseguirà con [illegible] cabaret, oltre ad incontri musicali e caffè letterari. [illegible] cartellone [illegible] ottobre figurano Pippo Romano (il 3), habitué del Festival di Sanscemo, Antonio Cota (l'11), che proporrà «Riflessioni garbate di [illegible] riflettore» e il milanese Carlo Bianchessi (il 25), eclettico [illegible] «Sono paz[illegible]... [illegible] allora?». Altra inaugurazione di stagione, al **Banana Gialla**, dove questa sera alle 22 sarà presentato, con una festa, il cartellone '97-98: in programma serate di cabaret il venerdì [illegible] [illegible]bato e concerti mercoledì, giovedì e domeni[illegible]. Il locale [illegible] via San Paolo [illegible] bis (tel. 011/383.35.05), ha cambiato look: nuovo arredo per uno sfondo che da giallo è diventa[illegible] [illegible] un frizzante bluette. La stagione s'inaugurerà [illegible] 10 ottobre con la rassegna «Cabaret in edizione speciale», curata da Mauro Giorcelli: in scena, i cabarettisti reduci dall'ultima edizione [illegible] [illegible] quelle precedenti del «Festival Nazionale del Cabaret» (alcu[illegible] dei quali hanno animato [illegible] recente programma tivù «Paperissima sprint»). Prossimamente sarà varata pure [illegible] stagione di [illegible] altro locale cittadino. Dal 2 al 4 ottobre, megafesta in tre [illegible] per il **Cab 41** (via fratelli Carle 41, tel. 011/590.068) dove sfilerà una trentina di cabarettisti. Ospiti, per la sera del [illegible] (alle 22,30, ingresso libero), Brunella Andreoli, Giorgio Centamore, Beppe Tosco, Claudia Penoni, Laura Righi, Gustavo e Gustava, Franco Neri e Paride Mensa, mentre la [illegible] successiva si farà baldoria con Dario Cassini, Margherita Antonelli, Cesare Vodani. [si. fr.]



Brunella Andreoli

MUSICA *dove*

[illegible] Il jazz del Paolo Dutto quartet è di scena a «Le Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] 22), i brani portati al successo dei Pink Floyd vengono proposti [illegible] Mistica a «Il Tapiro» (via Nietzsche 155/18, ore 22), il rock dei Bullone & Dc[illegible]nents al «Manhattan» (via Giachino 46, [illegible] 22), la rock band [illegible] Magical Diamonds si esibisce al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, [illegible] 22), musica sudamericana [illegible] Yolanda Hernan[illegible] da Cuba al «Cuba Libre» (via Vir[illegible] 14, [illegible] 22), l'ex componente dei Gipsy King Marcello Manolo [illegible] il protagonista del concerto «Atmosfere gitane» [illegible] circolo «Newroz» (piazza Campanella 23/5, ore 22), cover [illegible]zionali [illegible] internazionali allo «Zigfild Folies» (via Pomba 7, ore 22) con la Stike Up The Band guidata da Fabri[illegible] Voghera.

Fuori [illegible]: serata afro [illegible] Jambour al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, [illegible] 22), il rock blues del Kalibro 7 [illegible] «Mc Ryan's» [illegible] Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), il rock dei Too Rude ai «4 Assi» a None (via Croce, [illegible] 22), appuntamento blues anche a «Tutti al Fresco» [illegible] Castello di San Giorio (ore 22), la formazione rock Good [illegible] Boyz si esibisce al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22), il rock'n'roll proposto dai Fun's Fans al «Black Sun» di San Sicario (ore [illegible]).
MODENA CITY [illegible]



L'Hiroshima Mon Amour e radio Flash organizzano [illegible] 1 novembre al Palastampa il concerto [illegible] Modena City Ramblers. Il gruppo si esibisce alle 21. I biglietti costeranno [illegible] mila lire (da aggiungere i diritti [illegible] prevendita). Per informazioni, rivolgersi [illegible] numero di telefono 65.05.287.
ULTIMO [illegible] Musica e spettacolo questa [illegible] all'«Ultimo Impero», la mega discoteca di Almese (strada Statale 23 Sestriere-Airasca). Ospiti d'onore, la vocalist di ra[illegible] Deejay Nancy e il dj. Villano di Corte della discoteca Ecu [illegible] Rimini. L'animazione è [illegible] cura dei Virtual's, un gruppo di giovani vestiti da androidi.
[illegible] Riapre questa [illegible] il «Vaniglia» (via Sabaudia 25, ore 22,30), si ballano i [illegible] del momento [illegible] «Sabato Sera» del «Patio» (corso Moncalieri 246, ore 22,30), «Run baby run» è il titolo [illegible] serata [illegible] «Crossover» (strada Settimo 240, ore 22), sabato «Trascendia» al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30), la musica di «Party 80» ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo [illegible] alle [illegible] 22).

Fuori Torino [illegible] segnalano l'«Akuel Party» all'«Opera» di Alpignano (via Cavour 131, ore 22,30), «Dance to Dance» al «Roadhouse 341» di Moncalieri (strada Genova 341, [illegible] 22,30), «Serata dark» [illegible] «Il Peocio» [illegible] Trofarello (via Belvedere 31, [illegible] 22,30) e il «Revival Anni 70» al «Jammin'» [illegible] Pavone Canavese (via Tori[illegible] 24/l, ore 22,30).

Foto: uno dei Modena

Oggi e domani concerti in provincia di Torino

«Ottoni Rai» a Giaveno e a Pinerolo la «Ducale»

La chiesa dei Batù di Giaveno ospita stasera il primo di quattro concerti. E' di scena [illegible] Quintetto [illegible] Ottoni dell'Orchestra Nazionale Rai: Andrea Lucchi [illegible] Ercole Ceretta (trombe), Corrado Saglietti (corno), Joseph Burnam (trombone), Daryl Smith (basso tuba) eseguono musiche di Lully, Gabrieli, Holborne, Bach, Scheidt, Rossini, Mozart, Cheetham, Previn. Il biglietto d'ingresso costa diecimila lire.

Ma non è questo l'unico momento musicale di oggi. A Tor[illegible] **Canavese** appuntamento alle 21 a Palazzo Concaris per il concerto del pianista Paolo Cairoli, che ha scelto Chopin, Schubert, Hindemith [illegible] Prokofiev, mentre all'Oratorio G. Pistoni di [illegible] **Canavese** si esibisce a partire dalle 21,15 Sandro Baldi (pianoforte) con il supporto di Raffaele Spano (voce recitante): il programma della serata prevede Mozart («Sonata K 545»), Beethoven («Sonata "Al chiaro di luna"»), Schubert («Dodici valses sentimentales»), Chopin («Dodici Preludi op. 28»).

Pianoforte in primo piano anche a **Moncalieri**. Alle 21 nella Chiesa del Gesù (via Real Collegio angolo via Carlo Alberto, ingresso libero) Anna Maria Bordin propone Scarlatti, Rossini, Di Bari, Skrjabin, Rachmaninov e Kabalevskij. [illegible] chi ama la musica celtica salirà volentieri alla **Sacra di San Michele** per ascoltare, dalle 20,30, il gruppo Tùatha Dé Danann che recupera, anche [illegible] l'ausilio di strumenti tipici, l'arte antica [illegible] bardi [illegible] suonatori irlandesi, scozzesi [illegible] inglesi.

Da segnalare anche un appuntamento di domani [illegible] A **Pinerolo** alle ore 21, nel Tempio Valdese di via dei Mille 1, l'Orchestra Camerata Ducale esegue Mozart, Bologna [illegible] Boccherini. [l. o.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

LA MANDRIA
Alle 17 nel Borgo del Castello al Parco La Mandria, a Venaria, si inaugura la mostra «Quarant'anni di incontri d'arte», a [illegible] dell'associazione culturale «Andrea Zerbino». Per [illegible] vernissage ci sarà uno spettacolo [illegible] Centro Produzione Danza e domani, alle 17, [illegible] concerto [illegible] musiche latino-americano con il gruppo Canto Libre. L'allestimento prosegue sino al [illegible] ottobre, orario: feriali 15-18 e festivi anche 10-12,30.

[illegible] E DINTORNI
Alle 15 in piazza Vittorio Veneto (vicino al parcheggio delle auto elettriche) partenza della passeggiata ecologica organizzata da «Bici & Dintorni»: percorso per le vie del centro e lungo le piste ciclabili. Informazioni allo 011/888.981.

[illegible]
A Marentino stamane alle 10 si inaugura [illegible] seconda «Fiera [illegible] miele [illegible] dei prodotti locali». Alle [illegible] cominceranno i procedimenti di smielatura.

AUTOGUARIGIONE
Oggi dalle 15 [illegible] domani dalle 10 al Centro Buddha della Medicina, in via Canischia 13, seminario sulla pratica tantrica [illegible] autoguarigione. Per partecipare, occorre rivolgersi allo 011/895.58.38.

[illegible]
Domani, in via Garibaldi, dalle 9,30 sino a sera, si terrà la rassegna «Ragazzi in bancarella», mercatino [illegible] compravendita dedicata ai ragazzi under 18.

[illegible]
Alle 21 al teatro «Don Bunino» [illegible] Bussoleno, concerto con le corali «Cai-Uget» di Torino, «La campagnola» di Mottalciata e «Valsusa» di Bussoleno, che festeggia i 30 anni di fondazione. Ingresso libero.

DANZA FUNKY
Oggi e domani il coreografo Fabrizio Mainini, protagonista di programmi televisivi [illegible] partner di Heather Parisi, terrà uno stage di danza funky e jazz in due [illegible] diverse: al Cisac in [illegible] Gastaldi 2 (oggi [illegible] 15 [illegible] domani alle 11) e al Centro studi danza in via [illegible] Marino 31 (oggi alle 18 e domani alle 14,30). Corso completo 70 mila lire, lezione singola 40 mila. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/562.81.84.

[illegible]
Oggi e domani alla Fondazione Italiana per la Fotografia, in [illegible] Avogadro 4, iniziativa in collaborazione [illegible] la Canon che metterà a disposizione del pubblico tecnici [illegible] prodotti fotografici (orario: 10,30-12,30 e 14,30-16,30). [illegible] 17 ci sarà inoltre la partecipazione [illegible] Roberto Kock, direttore dell'Agenzia Contrasto, mentre domani interverrà il fotografo Massimo Siragusa, fra gli autori della Biennale Internazionale [illegible] Fotografia. Tel. 011/544.132.

ARCO GIAPPONESE
Domani dalle 10,30 alle 17 [illegible] Centro sportivo di [illegible] Tazzoli 78, manifestazione nazionale [illegible] tiro [illegible] l'arco giapponese Kyudo, pratica marziale strettamente legata alla filosofia Zen. Sono aperte anche le iscrizioni al corso propedeutico [illegible] Kyudo Club Torino il cui numero telefonico [illegible] 011/819.08.34.

A VERNONE
Domani alle 17 al Palavernone di Vernone, frazione [illegible] Marentino, si svolgerà [illegible] cerimonia [illegible] premiazio[illegible] della 5ª edizione de «La Verna d'Or», riconoscimento alle più significative manifestazioni della tradizio[illegible] piemontese. Fra i premiati di quest'anno il Gruppo Storico «Pietro [illegible] [illegible] Città di Torino».

[illegible]
Domani alle 10 al [illegible] «Soleluna», in via S. [illegible]a 12, incontro con Massimo Apurva Mastinu sullo sciamanesimo. Tel. 011/53.74.85.

[illegible]
Domani [illegible] 15 alle 19 alla Scuola degli Antichi Mestieri, in [illegible] Principe Oddone 88, verranno presenta[illegible] i corsi d'artigianato della nuova stagione. Per l'occasione [illegible] Cesa [illegible] Umberto Rinaldi [illegible] gruppo dei «Cantovivo» proporranno brani della canzone piemontese. Informazioni allo 011/85.11.80.

[illegible]
Cominciano l'1 ottobre le sette sera[illegible] [illegible] dell'Ata (Associazione per la Tutela [illegible] dell'Ambiente) dedicate all'alimentazione, iridologia e riflessolo[illegible]. Si terranno a Pianezza, nei locali [illegible] Villa Rapelli in via Matteotti 3, dalle 20,30 [illegible] 22,30. Per partecipare rivolgersi allo 011/966.16.39.

[illegible]
Iscrizioni aperte [illegible] Centro di formazione teatrale «Alberto Blandi», [illegible] dal regista Massimo Scaglione. Lezioni [illegible] recitazione, dizione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione [illegible] voce [illegible] storia dello spettacolo. Rivolgersi alla sede [illegible] via Leinì 40 dalle 17 alle 20 o allo 011/248.56.57.

[illegible]
Oggi alle 17, a Pavarolo, [illegible] inaugura la [illegible] del premio biennale «Felice Casorati». Le tele saranno esposte nella [illegible] dell'artista in via Maestra e nella vecchia serra del castello fino al 28 ottobre. Orari: sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. Tel. 011/940.8001.

Oltre quattromila le schede già inviate dai lettori

Ora la sfida s'infiamma

Narratori e poeti sotto giudizio

Oggi non pubblichiamo la classifica degli autori per dare più spazio a racconti e poesie che devono [illegible] ancora giudicati dai lettori. Frattanto continuano ad arrivare molte schede di voto e nell'entrante settimana metteremo in pagina gli aggiornamenti.

RONCAGLIA, IL [illegible] DI [illegible] PERDUTI, DI FOGLIE E DI VENTO

Ricordo che il nonno si sedeva sempre lì, davanti alla siepe di ligustro e sorrideva, [illegible] quell'espressione fiera e dura [illegible] tutta la gente [illegible] campagna. Mi raccontava storie di pastori, di vacche, di cavalli, [illegible] del taglio del fieno e della [illegible] d[illegible] vita contadina d'allora, un po' rozza, [illegible] sicuramente [illegible]. Quell'uomo era l'anziano saggio di un paese di fiaba, dove la magia del bosco rendeva tutto suggestivo [illegible] diverso. L'antico splendore delle case, così semplice ed umile, ancora traspare dalle mura di mattoni e di pietra, dai poveri tetti raccolti intorno alla mesta cappella. Lassù, quando ero piccola, ogni luogo a[illegible] uno sguardo [illegible]liante e con le sue mille voci mi rapiva. Ma oggi le rare occhiate del borgo mi sembrano sempre più distanti, perse nel contemplare i boschi scuri ed i suoi richiami [illegible] sono che [illegible] brontolio sommesso, lontano e profondo, quasi quanto quello del pozzo a cui ora fan compagnia solo le felci. Per l'aria non si sente più l'odore [illegible] pane e della le[illegible] bruciata: il forno silenzioso guarda scostante, conscio di non essere più utile a nessuno. Eppure era quello il mondo incantato dove potevi parlare agli alberi ed ascoltare i discorsi sussurrati piano nel vento, abitato dall'acqua del ruscello con il suo lento mormorio, dal pioppeto con i suoi eterni sospiri, dall'eco del Pian, quasi una prova che [illegible] collina [illegible] un'anima. Ho conosciuto il susseguirsi delle sta[illegible] osservando il bosco durante i pomeriggi grigi e fumosi di novembre, o quelli limpidi [illegible] tersi d'aprile, quando [illegible] verde luminoso ricopre i prati. Correndo nell'erba alta fino a cadere, per guardare le nuvole bianche, il [illegible] e gli altri campi vorticare intorno a me, pensavo a quegli spazi sconfinati [illegible] sapevano di libertà e di trifoglio. Quel piccolo universo mi [illegible] insegnato ad [illegible] la vita, a sentirla gridare forte dentro di [illegible], quando d'estate mi lasciavo affascinare dallo scintillio di una stella remota, mentre la brezza allontanava sulla strada i petali appassiti dei gerani. Quella strada, asfaltata di fresco, ora sa di catrame; scendo verso i campi per respirare ancora una volta quel profumo di foglie e di terra. Un vivo raggio [illegible] sole, l'ultimo di questa giornata di giugno, filtra fra le fronde del [illegible] illuminando, [illegible] mie spalle, il borgo. Ora riposa, dolcemente addosso alla collina ed aspetta, all'ombra dei castagni, che qualcuno torni a ridestarlo.

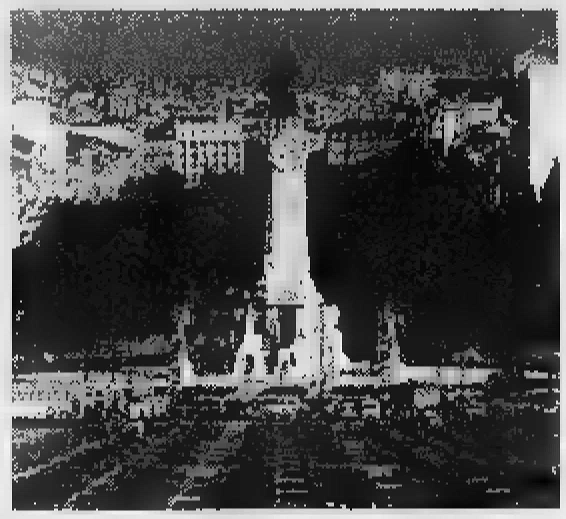
Laura Gallo (Rivalta)



TORINO

Torino, ricordo il tuo volto
[triste
di gennaio, come in un
[inverno
tuo solo, e la visione dell'eterno
sorriso dei corsi e di modiste,
la sera, le vie che mai ho viste
in altro luogo, Torino, alterno
gioco di viali, scorcio
[sempiterno
di Superga accesa che ti assiste!
E posso ancora amarti! Nella
[pace
del tuo tramonto, nell'ora
[fugace
di un cielo terso e settembrino,
e nella luce di un Valentino
sempre nuovo e sempre così
[antico,
perla radiosa sul tuo viso
[amico.

Andrea Donna (Torino)



Uno scorcio [illegible] Lisbona

ANCHE LA MORTE SEMBRAVA PIU' GIUSTA

Torino era intrisa di luce quel giorno. Il cielo era [illegible] prato celeste fiorito di cirri dorati. Le [illegible] degli alberi spogli danzavano alla fredda melodia del vento. Era una splendida mattina d'autunno. I ragazzi uscivano [illegible] grappoli [illegible] li[illegible] Massimo D'Azeglio [illegible] si accalcavano alla fermata dell'autobus [illegible] corso Vittorio. Com'era bella Torino quel giorno! Anche quel vecchio aveva notato la singolare magnifi[illegible] della città, e se ne stava quasi da un'ora lì, ritto [illegible] i portici, ad ammirare quello spettacolo di sole. La folla degli studenti pian piano diminuì; [illegible] [illegible] giovanile si trasformò [illegible] pacato silenzio; anche l'ultimo negozio chiuse per la pausa pranzo. Ad [illegible] [illegible] il vecchio prese a camminare.

Vetrine, palazzi, angoli, viali... Mille volte li [illegible] visti [illegible] guardarli, mille volte ci [illegible] passato [illegible] [illegible] rendersene conto. Ma piazza Carlo Felice sarebbe stata da fotografare quella mattina: ci si poteva fare [illegible] cartolina, di quelle cartoline spedite da qualche conoscente e dimenticate [illegible] un cassetto, che poi per caso rispuntano dopo un paio d'anni ed [illegible] come riceverle per [illegible] seconda volta. Ora tutto gli penetrava dentro, [illegible] violenza spalancava le porte chiuse del suo cuore [illegible] con crudele precisione risvegliava ricordi, e coi ricordi, rimpianti. Come l'insegna colorata di quel caffè sull'angolo: oh, lì servivano un gelato squisito! [illegible] sentiva quasi [illegible] gusto, freddo e cremoso, che riempiva la bocca sciogliendosi lento. D'estate, ricordava, [illegible] solito passare di lì. Prendeva un cono [illegible] [illegible] o alla nocciola [illegible] [illegible] lo gustava camminando lungo via Mazzini, mentre si recava al Conservatorio.

Quel giorno ogni scritta sui muri, ogni foglia ingiallita che cadeva [illegible] un ramo, ogni carta che rotolava per terra, faceva vibrare in lui una corda, [illegible] [illegible] avesse avuto con sé il suo violino avrebbe suonato quella dolce nenia [illegible] cuore: nenia di morte, nenia d'amore. Ma [illegible] c'era tempo per comporre musica, non c'era più tempo. E continuava a camminare, con quella camminata incerta e claudicante com'era sempre stata la [illegible] [illegible]

Camminava e sentiva acuirsi lo smarrimento. Era solo e non avrebbe voluto esserlo, era [illegible] vecchio e non avrebbe voluto esserlo, [illegible] ingordo d'amore [illegible] non avrebbe potuto [illegible] esserlo. Mai era stato tanto innamorato, innamorato del mondo, della sua Torino, dell'aria novembrina, delle immagini [illegible] sue donne, della vita. Mai [illegible] gli aveva procurato un dolore così soffocante, così lancinante. [illegible] [illegible] c'erea tempo, non c'era più tempo e doveva [illegible] per forza, con tutto sé stesso, ignorando il dolore. Doveva entrare in tutte [illegible] cose, doveva [illegible] tutte le cose, percepire le sensazioni [illegible] tutto ciò che faceva parte della sua vita.

Doveva amare la rondine che si librava nel cielo e diventare il suo volo, doveva amare il tronco di un albero e trasformarsi nella [illegible] linfa, dovevaa [illegible] [illegible] corpo di una donna ed essere il suo sguardo. Doveva vivere, doveva vivere, tutto e tutti, la vita di tutti perché la sua non bastava, non poteva bastare... La sua, gli [illegible]an detto, sarebbe finita presto, troppo presto... Ora, invece di passeggiare, quasi correva, qua [illegible] là, disperato, stremato, terrorizzato dal consumarsi del tempo. Doveva fare qualcosa, non poteva permettere... non poteva [illegible] vero... [illegible] era pronto... non era vero: [illegible] vivo! Aveva bisogno, bisogno di qualcu[illegible]... sì di quell'uomo, quell'uomo in completo grigio che gli veniva incontro, di lui aveva bisogno! Gli [illegible] aggrappò con un braccio [illegible] con tutta la [illegible] disperazione gridò: «Io sto morendo!». Lo sconosciuto lo guardò allibito, quasi disgustato. Il vecchio aggiunse [illegible] un soffio: «Grazie» [illegible] si allontanò. Tutto adesso era più calmo, più stanco. L'aria non frizzava più tra le mani; [illegible] vento non giocava più tra i vestiti; anche la morte, quel giorno, sembrava più giusta. Il sole era scomparso dietro i monti, Torino si illuminava di lampioni, e un vecchio camminava, incerto [illegible] claudicante, nel grigio nebuloso della sera.

Daniela Cazzola (Collegno)

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTÀ 1997

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto — **Poesia**

- Titolo — Titolo
- Nome autore — Nome autore
- Nome e Cognome di chi vota
- Indirizzo — Città
- Cap — Tel. / — Età
- Titolo di studio — Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie della scheda.

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 13/9/97 al 9/11/97, ogni giorno tranne il lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata e compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 19/11/97 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro.** Entro il 15/12/97, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti quattro viaggi per 2 persone **Cisalpina Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più 200 libri "Torino di notte" editi da Priuli [illegible] Verlucca. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/98. Entro il 15/12/97, sulle pagine di cronaca di Torino, [illegible] pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

premio grinzane cavour — LA STAMPA

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible]. Scuola di dizione e recitazione per ragazzi dal 7 al 18 anni. Inf. 562.3800.
ARTEDRAMA - TEATRANZA. Scuola di teatro diretta da Maurizio Bàbuin. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 645.740.
BELLA [illegible]. Danza moderna metodo Graham & [illegible]. Insegnante Irene Klingler. Tel. 562.4856.
BELLA HUTTER. Da ottobre danza afro, musica dal vivo. Insegnante Lucia Citterio. Tel. 562.4856.
[illegible] Scuole di teatro, direzione Giovanni Moretti, Alfonso Cipolla. Tel. 0380 457.237.
[illegible] ZODIACO. Scuola teatro diretta da Renato Liprandi. [illegible].
OFFICINA ARTISTICA SAVINIO. Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione teatrale. Inf. tel. [illegible]-817.2274.
TEATRONONTEATRO. Corsi e stage di teatro diretti da R. Petrolini e M. Di Mauro. [illegible] tel. 011-889.1002 - 5833.

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO [illegible] TORINO. [illegible] ai corsi di [illegible]. Tutti gli strumenti, [illegible]lo e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. (011) 884.477.

RITROVI

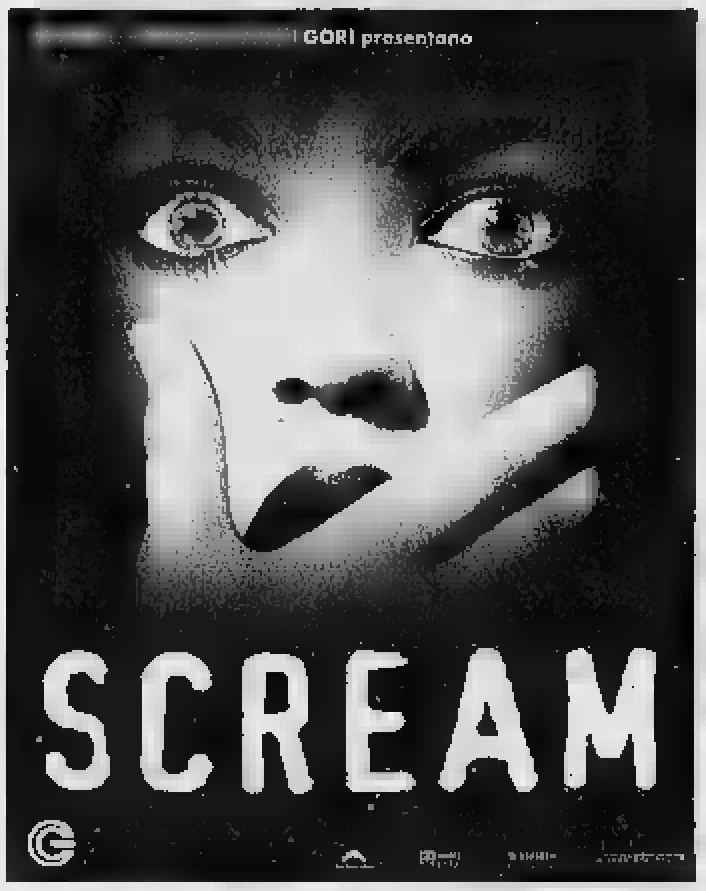
AI BAGATELLE. Ore 15 L. 7000, ore 21-3 discoteca L. 16.000.
AMERICA 447.71.71. Stasera ore 22 vi aspettiamo.
ARLECCHINO. 15,30 e 21 Orsini.
BEVERLY HILLS Santhià il Salotto del liscio 0161/935.243. Questa sera una grande serata orchestra Roby Valente con la partecipazione di Enrico Musiani. A mezzanotte spaghettata omaggio per [illegible].
CLUB 84. Oggi danze 15,30 e 21 by Rocky ed i suoi solisti.
DUE RITMI DANZE str. Givoletto 24 San Gillio tel. 011/984.0293 - 988.1978. Questa sera ore 21 orchestra Fiorenza Lelli.
DU PARC «LA TERRAZZA». 521.5275 Musiche e balli alla moda ore 21 [illegible].
[illegible] Ivrea liscio orch. D. Cavallaro.
GARDENLU' [illegible] 4, [illegible]. 880.3443. 21 [illegible].
LA LUCCIOLA c. Taranto 206, tel. 200.097. 15 d.j. 21 G. Romeo.
LE ROI GIARDINO. Ore 21. Dopo [illegible] anni il divertimento continua.
MITHO DANCING. Ore 21 orchestra Gabriele e Milva. Piobesi Torinese tel. 965.7892.
PATIO+INVIDIA 881.4841. Ore 22,30.
[illegible] SALA DANZE. Sera ore 21 orch. Lory Dance.

GALLERIE E MUSEI

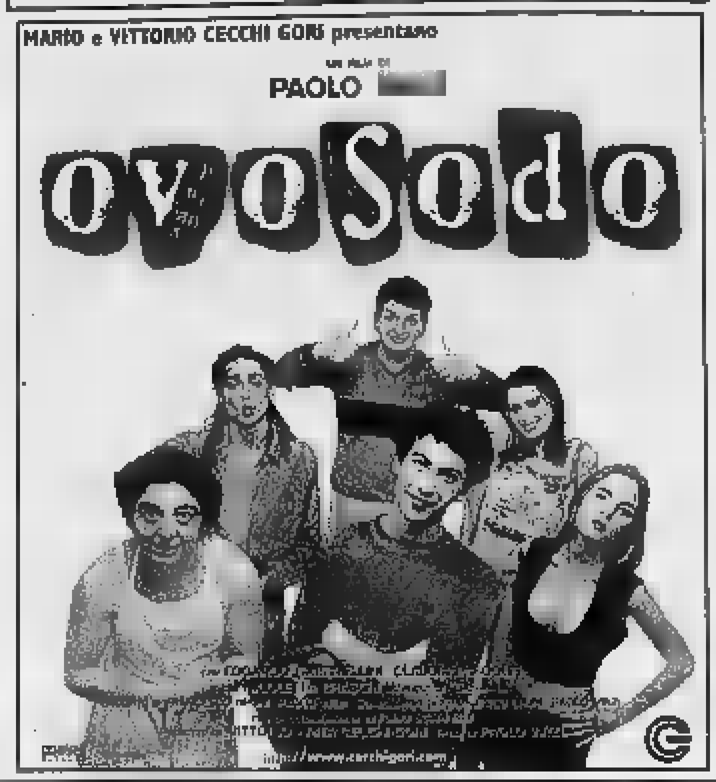
DAVICO: Bahi Shamiri.
DEL PONTE Susa: Tino Aime.
F. MAIOLO Costigliole d'Asti. Sabato e domenica 10-12 / 16-19.
L'ARIETE via Bava 8, Personale Piergiuseppe Occleppo. Inaugurazione oggi ore 17.
[illegible]. Vladimir Joukov. Tel. 543.383.
RUDY BELLAUDI ANTICHITA' Pinerolo (0121) 75.548. Quadri d'autore [illegible].
SALA DELLE ARTI Collegno: Personale Giuseppe Grosso dal 12 al 28/9 tutti i giorni 16-19 festivi 10-12 e 16-19.
SALETTA VINCIGUERRA (v. Rossini 22). Colmo, Lisa, Lupo, Maggi, C. Musso, Pellegrini, Quaglino, Vallan, Zolla.
SANT'AGOSTINO (c.so Tassoni [illegible]. Maestri dell'800-900.
VALENZA Centro Comunale di Cultura piazza XXXI Martiri 1 - Mostra di Titti Garelli. Fino al 12 ottobre. Orario feriali 9-12,30 / 15-19; sabato e festivi 9.30-12,30 e 16-18,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

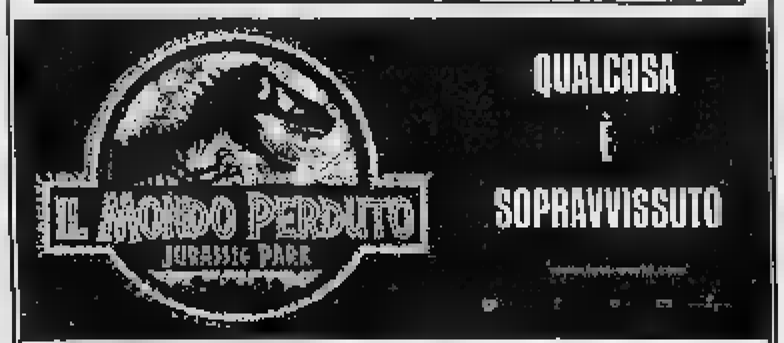
ACCADEMIA: «Proposte». Tel. 885.408.
BERMAN: R. Candellari.
MICRO': Edoardo Gluberchio.
NARCISO: [illegible] a Torino tra '[illegible] e '900.











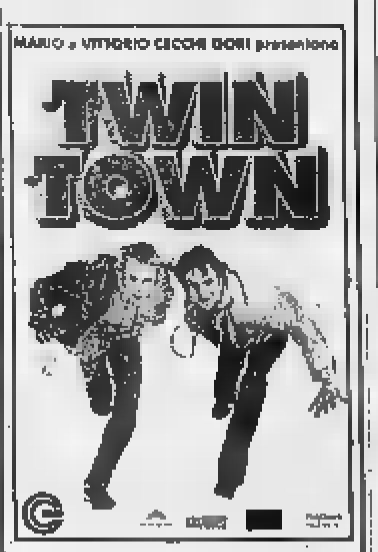


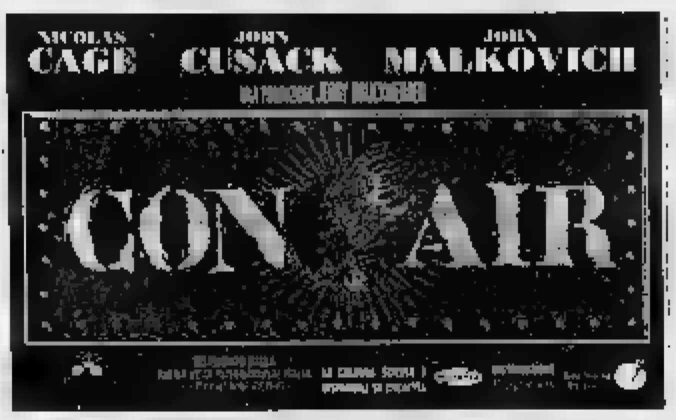














I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia [illegible]
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160
via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
[illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. [illegible]na, 313.44.44; [illegible] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118; Soccorso urgente [illegible] 118; Croce [illegible] 280.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27
[illegible]
[illegible] 54.04.69; [illegible] 957.64.48; Alpes 0337 22.94.80; [illegible] 63.01.56; Alpi 59.96.96; Ancora [illegible] Asido 33.13.01; Aldai [illegible]; [illegible] 771.29.80; [illegible] 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; Spi 242.19.04; Cr. [illegible] 663.19.02; Piccole serve 660.32.63; Sliado 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. [illegible] 319.89.16 / 318.76.34; Ass. G. [illegible] la maternità, 0360 / 55.41.20; C. [illegible] 43.64.873; [illegible] '76 (epilessia), 533.496; [illegible] Disabili, 52.11.261; [illegible] (051) 48.10.48; [illegible] Tel. [illegible] 319.52.52; Stranieri Ciscat, 53.39.62; [illegible] (stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & [illegible] 53.48.54; Samtig 438.85.66; Amnesty Int. 617.05.30; [illegible] gay 43.65.000; Gruppo Abele [illegible]814.27.11; [illegible] (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapaca (malati cancro) 436.09.52; [illegible].144; Lotta [illegible]; Gruppo [illegible] 43.64.749; Città Insieme 690.225; S.O.S. [illegible] (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. [illegible] 1678-13.000; [illegible]; Serv. emergenza [illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; Te[illegible] (anziani) 167/23.12.92; [illegible] d'Argento 1678-68.118. Fon. Osteoporosi [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. [illegible] vest (tossicod.) 896.00.63. Ass. Le [illegible] (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni [illegible]
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152
Battello [illegible] 888.010
Ristotram [illegible]
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle [illegible]
Terminal [illegible]
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [illegible]; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (d[illegible] 12,30 [illegible] 15 a battenti chiusi): [illegible] Milano 11; piazza R[illegible] 11; via Duchessa Jolanda 10; [illegible] Chiesa [illegible] 105; corso Traiano 24; via [illegible] Paolo 49/F; largo Toscana 50; [illegible] Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso [illegible] Gasperi [illegible] corso Giulio C[illegible] 153; via Nizza 27; piazza Omero 15
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.

TRAME

AIR FORCE ONE. Azione. Harrison Ford impersona il presidente degli Stati Uniti preso in ostaggio sul suo aereo da un gruppo di terroristi. [Faro, Lux]

ANNA [illegible]. Drammatico. Dall'opera di Tolstoj, la storia della bella [illegible] Karenina (Sophie Marceau) che, sposata, s'innamora di un giovane [illegible] della cavalleria nella Russia del [illegible]. [Lilliput]

IL [illegible] TURCO. Drammatico. Sposati da 10 anni, [illegible] (Francesca D'Aloja) e Francesco (Alessandro Gassman) [illegible] stanchi [illegible] loro rapporto. Lui si reca a Istanbul [illegible] quanto [illegible] ricevuto in eredità un bagno turco: [illegible] città conosce un giovane che [illegible] cambierà la vita. [Erba 2]

BANZAI. Comico. Paolo Villaggio è un impiegato mandato [illegible] lavoro a Vancouver: all'aeroporto sbaglia uscita e si ritrova a Tokyo. [Capitol]

BATMAN E ROBIN. Fantasy. Quarto capitolo [illegible] saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, vede Batman opposto [illegible] pericoloso Mr. Freeze. Lui è George Clooney. [Cristallo]

BOX [illegible] MOONLIGHT. Commedia. Un pignolo ingegnere scopre di essere un po' stressato e decide di prendersi una vacanza. In viaggio, conoscerà un ragazzo «fuori dall'ordinario». [Erba 1]

[illegible] AIR. Azione. Cameron Poe (Nicholas Cage) è un detenuto scarcerato per buona condotta in viaggio su un aereo che trasferisce alcuni fra i più pericolosi criminali del sistema penale americano pronti ad impadronirsi del velivolo. [Empire]

CONSIGLI PER [illegible] ACQUISTI. Commedia. A tre anni di distanza da «Strane storie», Sandro Baldoni propone una satira sulla pubblicità attraverso i tentativi [illegible] un «creativo» di lanciare sul mercato un nuovo cibo per cani. [Charlie Chaplin [illegible]]

CONTACT. Fantascienza. Jodie Foster è una tenace ricercatrice americana che prosegue, [illegible] lo scetticismo generale, le ricerche sull'esistenza [illegible] intelligenze extraterrestri. [illegible] suo fianco, il nuovo divo [illegible] thew McConaughey («Il [illegible] [illegible] uccidere»). [Ciak, [illegible]]

GENEALOGIA DI [illegible] [illegible]. Thriller. Catherine Deneuve interpreta un'analista infantile che prende in [illegible] un bambino con tendenze omicide. [Centrale]

[illegible] CRONICI. Commedia. Sam (Matthew Broderick), astronomo in [illegible] cittadina del Midwest, e Maggie (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontrano e conoscono a spiare i loro ex fidanzati Anton e Linda, [illegible] conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi. [Chaplin 1, Doria]

IN BARCA A VELA CONTROMANO. Commedia. Una giornata in un ospedale romano con Valerio Mastandrea ricoverato per un'operazione [illegible] ginocchio e Antonio Catania suo compagno [illegible] stanza da tempo degente. [Olimpia 2, Studio Ritz]

L'ISOLA [illegible]. Fantastico. Rifacimento del celeberrimo «L'isola del dottor Moreau» tratto [illegible] racconto di H.G. Wells, il film s'impernia sugli esperimenti genetici del dottor Moreau. [Nazionale [illegible]]

[illegible] - IL [illegible]. Fantasy. Ritornano i dinosauri creati [illegible] fantasia di Steven Spielberg: uno studioso viene incaricato di studiarli su un'isola mentre un gruppo di uomini cerca di catturarli. [Ambrosio 2, Arlecchino, Fiamma]

[illegible] [illegible] TANGO. Autore. Dalla regista [illegible] fenomeno d'essai «Orlando» Sally Potter, una storia di amore e tango sulla musica firmata da Astor Piazzolla. Il film è stato presentato con successo all'ultima Mostra di Venezia. [Eliseo Rosso, Massimo Uno]

LOLITA. Drammatico. Atteso film scandalo [illegible] Adrian Lyne tratto dal romanzo di Vladimir Nabokov e basato sulla storia di un professore che s'invaghisce di una adolescente. [Ambrosio Uno, Olimpia Uno]

[illegible] Commedia. Premio [illegible] giuria [illegible] recente Mostra [illegible] Venezia, il nuovo film di Paolo Virzì descrive l'approccio [illegible] giovane Piero con il «mondo degli adulti». [Adua [illegible] Eliseo Grande, Nazionale 1]

[illegible] [illegible] Drammatico. Ispirato [illegible] una vicenda realmente accaduta durante la seconda guerra mondiale, il [illegible] film del regista di «A spasso con Daisy» Bruce [illegible] racconta [illegible] un gruppo di donne prigioniere in un campo di concentramento dei giapponesi. [Estelle]

PORZUS. Drammatico. Presentato alla Mostra [illegible] Venezia fra le polemiche, il film ricostruisce [illegible] [illegible] pagine [illegible] della Resistenza: la strage di Porzus, con alcuni [illegible] considerati traditori e uccisi dai loro compagni. [Kong]

SCREAM. Thriller. Un serial killer agisce seguendo la sua passione per le pellicole dell'orrore: le sue vittime sono i giovani di una cittadina americana. La regia è di Wes Craven. [Vittoria]

[illegible] [illegible] LOVELY. Drammatico. Eddie (Sean Penn) e Maureen (Robin Wright) si [illegible]: quando un vicino aggredisce la sua donna, [illegible] reagisce con violenza e finisce in manicomio. Dopo dieci anni, torna a [illegible] e scopre che Maureen [illegible] è sposata [illegible] Joey (John Travolta). [Ambrosio [illegible]]

[illegible] [illegible] MORIRE. Musical. Acclamato all'ultima Mostra di Venezia, il musical sulla mafia girato dalla giovane Roberta Torre s'incentra sulle vicende di un piccolo boss palermitano. La colonna [illegible] è di [illegible] D'Angelo. [Adua 200, Eliseo Blu]

TWIN TOWN. Drammatico. Prodotto dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, il film descrive le avventure criminali dei fratelli Lewis a Swansea, città [illegible] Galles dove abitano. [illegible]

IL VIAGGIO [illegible] SPOSA. Commedia. [illegible] del 1600, una contessa (Giovanna Mezzogiorno) viene accompagnata [illegible] fido e [illegible] stalliere (Sergio Rubini) [illegible] promesso sposo. [Romano]

Vernone: domani i riconoscimenti ■ chi favorisce ■ folklore regionale

«Verna d'òr», e vince la tradizione

Fra i premiati i «Ciar dla Valara» di Trino

Il sostantivo «folclore», l'aggettivo «folcloristico» [illegible] diventati di recente quasi simboli negativi, simboli di cattivo gusto, di [illegible] separatiste. Invece il folclore, nell'accezione migliore del termine, è ben altro, è la capacità di capire le proprie tradizioni, interpretarle e tramandarle. Per questo domani a Ver[illegible] vicino a Marentino, sarà consegnato un premio, che si chiama «Verna d'òr», istituito proprio per «favorire il mantenimento delle tradizioni e del folclore regionale». Vengono assegnati tre riconoscimenti: alla manifestazione più importante e significativa del Piemonte, al personaggio (o al gruppo) più rappresentativo del folclore piemontese, all'organizzazione più impegnata al mantenimento delle tradizioni. Quest'anno i riconoscimenti vanno alla Balo di Sampeyre (Cuneo), al Gruppo Storico Pietro Micca [illegible] Città di Torino e alla corale «Ciar dla Valara» di Trino (Vercelli). I premi, arrivati alla quinta edizione, [illegible] consegnati domani. Il ritrovo è alle 10,30 nella piazza della chiesa [illegible] San Giorgio, a Vernone. Poi ci sarà [illegible] messa, poi il pranzo, poi, al Castello, l'uscita dei gruppi storici dal ponte levatoio, poi ancora spettacolo in piazza, sfilata, consegna dei riconoscimenti al Palavernone (presenta Daniele Lucca). Naturalmente i vincitori dei premi si esibiranno: il Balo di Sampeyre ballando sul piazzale [illegible] chiesa, il gruppo Pietro Micca esibendosi in esercitazioni dimostrative con armi del '700, i Ciar dla Valara [illegible]tando le note delle mondine.

La Balo di Sampeyre (balo in lingua occitana significa badia, anche [illegible] oggi identifica soprattutto le manifestazioni del Carnevale) ricorda le infiltrazioni e le [illegible] [illegible] nelle vallate del Piemonte occitano; il gruppo storico Pietro Micca ricostruisce storicamente alcuni corpi dell'esercito del Ducato di Savoia, che si distinsero nella difesa della città durante l'assedio francese (maggio-settembre 1706). Il gruppo Ciar Dla Valara, infine, che ha appena compiuto [illegible] anni, viene [illegible] Trino, ed esegue, nel modo filologicamente più corretto, [illegible] canzoni tipiche della risaia, che rischierebbero di andare totalmente perdute, insieme con il mestiere duro della mondina.

Sono canzoni dolenti o comiche, tragiche e persino cabarettistiche (si trovano addirittura i «nonsense») che accompagnavano il lavoro e alleviavano la fatica. Come nelle piantagioni di cotone, laggiù [illegible] Sud degli Stati Uniti. [n. s.]



I Ciar [illegible] Valara premiati insieme alla [illegible] di Sampeyre e al Gruppo Storico Pietro Micca della Città di Torino

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Tano da morire,** di R. Torre [illegible] C. Guarino, E. Pagano. Or.: [illegible] 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] 400 * corso Giulio Cesare 67. Telefono 856.521. **Ovosodo** di P. Virzì con E. Gabbriellini, B. Braschi. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] 1 * c. V. Emanuele 52, tel [illegible]. **[illegible]** di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith, V. 14. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 12.000, Cinecard 10.000, anziani 6000.

[illegible] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000, anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele [illegible], tel. 547.007. **She's so lovely** [illegible] S. Penn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000, [illegible]ziani 6000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il [illegible] perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San [illegible] 24. [illegible] **Banzai,** reg. C. Vanzina con P. Villaggio. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Genealogia di un crimine,** di R. Ruiz con [illegible] Deneuve, M. Piccoli, A. Seweryn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.[illegible] Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Innamorati cronici,** reg. G. Dunne, con M. Ryan, [illegible] Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Consigli per gli acquisti,** di S. Baldoni, con E. [illegible] E. Cohen. Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50. Ingr. 12.000.

CIAK c. G. Cesare 105. Tel. [illegible]. **Contact,** [illegible] J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. Or.: 16,30; [illegible],30; 22,30. Ingr. [illegible].

CRISTALLO via Gobetti 5. Tel. 650.71.00. **Batman & Robin,** con A. Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, C. O. Donnell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Innamorati cronici,** regia Griffin Dunne, con Meg Ryan, Matthew Broderick. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] [illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Ovosodo,** di P. Virzì con E. Gabbriellini, N. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] BLU * p.za Sabotino. [illegible] 447.5241. **[illegible] [illegible] morire** [illegible] R. Torre, con C. Guarino, E. Pagano. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000.



Irons e la Swain, «Lolita»

[illegible] ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **[illegible] di tango,** di S. Potter con S. Potter, Pablo Veron. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Con Air,** regia Simon West, [illegible] Nicolas Cage, John Malkovich, John Cusack. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 11.000, Aiace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Box of Moonlight,** [illegible]. Turturro, S. Rockwell, C. Keener. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek, [illegible] A. Gassman, F. D'Aloja. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. [illegible] 530.353. **Paradise Road,** di B. Beresford con G. Close, F. Mc Dormand, P. Collins. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Air Force One,** di W. Petersen, con Harrison Ford, Gary Oldman, Glenn Close. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Contact,** con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. Orario: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] via [illegible] 21. Tel. 812.5996. [illegible] **Town,** regia K. Allen con D. Scott, [illegible] Thomas, S. Roderick. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

[illegible] * via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Porzus,** con G. Boschi, G. Caderna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, [illegible] 9000.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis. Tel. 537.1[illegible]0. **Anna Karenina** regia [illegible] Rose, con S. Marceau, S. Bean, A. [illegible], [illegible] Kirshner, J. Myhre. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30. Ingr. 12.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Air Force [illegible],** di W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **[illegible] di tango - The Tango Lessons,** di Sally Potter, Pablo Veron, Carolina Iotti. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Ovosodo,** [illegible] P. Virzì, con E. Gabbriellini, N. Braschi. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. [illegible] 812.41.73. **L'[illegible] perduta,** [illegible] [illegible] Frankenheimer, con Marlon Brando, Val Kilmer. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. [illegible] **Lolita,** di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. V. 14. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible].

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **In barca a vela contromano,** con V. Mastandrea, A. Catania, E. Rossi, D. Bechini, [illegible] Mattioli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. **Il viaggio della [illegible],** di e con S. Rubini, G. Mezzogiorno. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.01.50. **In barca a vela contromano,** con V. Mastandrea, A. Catania, E. Rossi, D. Bechini, M. Mattioli. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Scream,** [illegible] Wes Craven, [illegible] Drew Barrymore, David Arquette, Neve Campbell. Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Il [illegible] paziente inglese.** 9 Oscar. Ore 21. Ingr. [illegible] Aiace 5000 rid. 5000 2 film 12.000.

CHIERE via Nizza 56, tel. 668.76.86. **Palace cantato.** Orario: 16; 18; 20; 22.15.

ESEDRA v. Bagetti 30, 447.42.82. Riapertura 4/10 con il cartoon **Bella e la Bestia.** Nei fine settimana successivi saranno proiettati film come **La Carica dei 101** e **Jerry Maguire.**

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Prossima riapertura.

LANTERN corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Oggi: **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15,30; 17,15; 19,10; 21,30.

[illegible] [illegible] BORGONUOVO via Cardinal [illegible]. [illegible].

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 284.1119. Oggi ore 21 domani ore 15; 17; 19; 21 **Space Jam** con M. Jordan. Intero 7000, rid. 5000; abbonamento 2 film 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Chiuso. Martedì 30/9 inizio XXXX Rassegna con **Go Now.** Ore 21,15.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso. Dal lunedì al venerdì iscrizioni immediate ai corsi di lingua francese annuali e intensivi. Mostra **Jean Michel Wilmotte Ilego de Pérdiocco** (fino al 10 ottobre)

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, t. 817.1048. [illegible] 15. **[illegible] e innocente** di A. Hitchcock (v.o.), ore 16,30. **Nemero dicinnette** di A. Hitchcock (v.o.), ore 20,30. **Rebecca la prima moglie** di Hitchcock. Ore 18,30; 22,30. Ingr. L. [illegible]

[illegible] TRE. Via [illegible] 8. [illegible] 817.1048. Tram 15. **[illegible] un pugno di dollari,** di S. Leone, con Eastwood, Volonté, ore 17. **Per [illegible] dollari in più,** di S. Leone, con Eastwood, Van Cleef, ore 19. **Il buono, il [illegible], il cattivo,** di S. Leone, con Eastwood, Wallach, ore 21,45. Ingresso L. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Tutti i vizi di mia moglie,** con Robert Malone, Sandra. Orario: ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] [illegible] [illegible] della Salute 77/b. Telefono 210.985. **[illegible] [illegible] per giovani campagnole,** regia Di Angel, con Rosari Grazioli, Lia Soul, Nikita. Vietato minori 18 anni.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.821. **Manie sessuali di Pamela - Top shooting 110,** con Pamela M. Orario: feriali ap. 10,30, ultimo 22,30, festivi ap. 14,30, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108. Telefono 521.23.85. **Rocco passa dietro,** con Rocco Siffredi. Orario: [illegible] no stop dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Mio marito... il maschio della vicina,** con Christopher Clark, Maeva. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Rocco e le giovani puledre - Bizarre extreme 48,** con Rocco Siffredi. Orario: feriali apertura 10,30, [illegible] 22,30, festivo ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.2092. **Tentazioni carnali from Budapest,** con Ursula Moore. Orario: [illegible] 15; ult. 22,30.

[illegible] BLUE via San Donato [illegible]. Telefono 487.765. **Vertice esessuale.** Orario: ap. 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **Il mostro e la bella,** con Miss Pomodoro e Barbarella. Orario: ap. 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

ZETA [illegible] [illegible] via Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. **[illegible] moglie [illegible] [illegible] e sempre più...,** [illegible] Hney Rannbow e Joe Rabbit. Orario: ap. 15, ultimo 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible]: **Il mondo perduto - Jurassic Park**

BARDONECCHIA
SABRINA: Contact

BUSSOLENO
NARCISO: Lolita

CARMAGNOLA
[illegible]: **Lolita**

CASCINE VICA
[illegible] **BOSCO DIGITAL: Tutti giù per terra**

[illegible]
SPLENDOR: Air Force One
UNIVERSAL: Scream

[illegible]
CINECITTA': [illegible]
MODERNO: Batman e Robin
POLITEAMA: In[illegible] cronici

CIRIE'
[illegible]: **Scream**

[illegible]
PRINCIPE: Air Force One
REGINA UNO: C[illegible]
REGINA [illegible]: Jurassic Park - Il [illegible] perduto
[illegible]
STUDIO LUCE: Scream

CONDOVE
[illegible] riposo

CUORGNE'
[illegible]
PERONA: Air Force One

GIAVENO
CINE T. S. [illegible]: **Batman e [illegible]**

GRUGLIASCO
ROMA: Banzai

IVREA
ABCINEMA: Innamorati cronici
BOARO: Air Force One
POLITEAMA: Banzai

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Scream

NONE
EDEN: Jerry Maguire

PIANEZZA
LUMIERE: Contact

PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible]
RITZ: Air Force One
MULTISALA ITALIA [illegible]: Ovosodo
[illegible] **ITALIA [illegible]: Il [illegible] perduto - Jurassic Park**

RIVOLI
GIOIELLO: Lolita

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Lolita

SESTRIERE
FRAITEVE: chiuso

[illegible]
CENISIO: [illegible] **Force** [illegible]

[illegible]
TRENTO: Tano da morire

[illegible]
AMBRA: Twin Town

[illegible]
[illegible] **Con Air**

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo; prossima visita sabato 4/10. Ore 21 **Serata Béjart** con S. Guillem, [illegible] Baryshnikov, G. Roman. Orchestra del Teatro Regio dir. D. Angus, [illegible] Maurice Béjart. Biglietti esauriti. Biglietteria ore 10,30-16 [illegible] 241/242.

PICCOLO REGIO [illegible] PUCCINI». Stagione d'Opera 1997-98. Abb. ai Turni speciali (4 spett.). Prenotazione riservata ad associazioni, [illegible] gruppi: sabato 27/9 turni Regione 1 e 2 e familiare; lunedì 29/9 turni [illegible] e pomeridiano 1 e 2. Informazioni biglietteria ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.

ADUA. [illegible] [illegible] [illegible] 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Stagione [illegible]: Il Gruppo della Rocca e **Il Pellicano** ([illegible] M. Missiroli) e **Aspettando Godot** (reg. G. Solari), Teatro di Leo, Teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri, Opera di Pechino/Alfieri, Teatro Stabile Bolzano, Apas/Flavio Bucci. Abbonamento a 8 spettacoli (carta Adua) abbonamento a 5 spettacoli. [illegible] 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 3 al 5 ottobre la comp. Alfa Folies presenta **La vedova allegra,** operetta di F. Lehar, regia Cesare Golfi. Per Teatro ragazzi domenica 5/10 la comp. Grilli presenta **Il varietà delle marionette.** Per inf. e pren. [illegible] 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Da martedì 30/9 ore 21 A. Innocenti e P. Ruo [illegible] **che [illegible] amo.** Incontri con i [illegible] [illegible] dell'antica Grecia. Il Fiore all'Occhiello 1997-98. Rinnovi [illegible] abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

[illegible] [illegible] Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingr. viet. ai minori di anni 18. Precede film, orario 16; 21. Orari spettacoli: 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giovedì 2 ottobre ore 21,15. Presentazione della stagione 1997-98 con gli attori del Teatro [illegible]. Ingresso libero. Per [illegible]zioni tel. 489.676

[illegible] [illegible]. Rossaro. Orch. Sinf. [illegible] della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. [illegible] Abbonamenti «Giovani» [illegible] rosso o blu) fino al 28/9. Orari bigl. (Foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sab. e dom. compresi. Inf. tel. 810.4653; 810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Dal 17 al 27 settembre vendita nuovi abbonamenti posto fisso Teatro Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita degli abbonamenti T.S.T. a 7 spettacoli/Cral, associazioni, insegnanti, [illegible], giovani. Per informazioni biglietteria T.S.T. via [illegible] 49, [illegible] 10-18, domenica riposo. Tel. 517.6246

[illegible]. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spettacoli posto fisso. Arco+Mito 12 spettacoli posto fisso. Informazioni e vendita abbonamenti cassa [illegible] orario 10-13; 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. «Rinnovi - Nuovi abbonamenti» de «La grande prosa». Biglietteria per la stagione teatrale 97/98. Il 2-3-4 ottobre alle ore 21,30 5° Festival Nazionale del Cabaret con Claudio Lauretta, Beppe Braida. Informazioni tutti i giorni ore 9-13 e dalle 17 alle 22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5. [illegible] e fax 530.238. Ogni mattina su prenotazione, repliche scolastiche di **Gianduja al circo della metropoli e Cappuccetto Rosso,** novità con i [illegible] [illegible]. **L'ira di Achille,** dall'opera di Omero. Per infor. sulla prossima stagione 1997-98 tel. e fax 530.238. Orario: 9-13 e 14-[illegible].

[illegible] [illegible] [illegible]. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica [illegible]. Rinnovo abbonamenti fino al 19 settembre. Prenotazione telefonica per nuovi abb. dal 25/9 nuova sede in [illegible] San Lorenzo 1. Tel. (011) [illegible] - 436.1340.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Fino al 19 ottobre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 70 [illegible]. dibattiti, concerti, spettacoli [illegible] ore [illegible]. [illegible] ore 22,30 d. j. [illegible] musica [illegible] Café Procope: [illegible] 18,30 [illegible] l'ombra. Informazioni da martedì a domenica ore 16-19, tel. 532.087.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. [illegible] RIAPERTURA.

[illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17. Torino per la danza [illegible] Ramona De Saa (22/9-27/9), Antonio [illegible] (29/9-1/10), Maria Eugenia Reyes (2-3-4/10). Informazioni tel. 650.02.53 - 650.02.24.

FEMINA BAR. Via Pomba 7, tel. 812.5368. Oggi spettacoli dal vivo **Erotic Line Show** [illegible] Saida, la francese Sandrin e l'attrice hard core Marina Martero. Orario spett.: 17,45 e 23,30. Ingr. viet. ai minori di 18 anni. Prossima settimana debutto di Jessica Massaro.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Metropolitana 3 progetti teatrali 1997-98. Giovani Resistenza: Risveglio di Primavera, Il Torto di Antigone, Gioventù Malata, Sotto la Ruota. Di Mi [illegible], E. Fasella, D. Castaldo, A. Bestente. Per Uomini Soli, Piccoli Fuochi, Minimi Spazi e Primissimi Piani. Organiz. SantiBriganti 645.740.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Autunno Danza: 25/9 - 25/10 Etela Prokhorova (Kirov) e Jorge Vetta (Cuba) 3-4-5 ottobre [illegible] Rapovezza. Compagnia di danza stagione di [illegible] 1997-98. Sono in prenotazione gli abbonamenti. Serata inaugurale giovedì 27 [illegible] [illegible] **Tenco,** spettacolo su [illegible] Tenco nel trentennale della morte

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104. [illegible] 257.881. [illegible] Prossimamente [illegible] all'11 ottobre la compagnia Raffaella [illegible] [illegible] presenta **Il garofano verde,** Oratorio [illegible] Oscar [illegible] [illegible] e regia di Raffaele De Vita. Ingresso L. 20.000, rid. 15.000. Prenotazioni dall'1/10 ore 17-18 feriali.

MONTEROSA. [illegible] Brandizzo 65, telefono 248.1119. Stagione 1997-98 4ª edizione della rassegna [illegible] [illegible] opere liriche, con[illegible]. [illegible] Per informazioni telef. (0368) 313.3994

GARYBALDI/TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Stagione [illegible] 1997-98. Laura Curino, Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa, [illegible] [illegible] Teatri 90. La scena ardita dei nuovi gruppi, Marco Baliani, I Magazzini, I Fratellini, Teatro Settimo nuove produzioni, Divina. Abbonamenti a 6 e 3 spettacoli. Per infor. [illegible] 011 - 897.17.46

STALKER [illegible] [illegible] Cotta 20, Grugliasco. [illegible] 787.117. Stagione [illegible] [illegible]. Nuova programmazione [illegible] [illegible] tel. 011-787.117-[illegible]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Abb. stag. teatrale 1997-98. Nel cartellone della rassegna Primattore: P. Barra, P. Quattrini, P. Pitagora, P. Degli Esposti, N. Castelnuovo. Per rassegna Fuori Porta: Aringa e Verdurini, D. Riondino, Laboratorio Nove, Microband. Per informazioni tel. 640.3700.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Stagione '97-'98: [illegible] via Teatrale 8-10, ore 21,30. **La danza sacra delle Devadasi nei templi dell'Orissa,** dall'India tradizionale danza Odissi con L. Ottolelli. Inf. ore 15-19. Tel. 544.525/545. Ingr. riservato soci Arci.

[illegible] TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Stagione 97-98 [illegible] della differenza, rassegna di prosa con [illegible] a problematiche sociali con I. Ferri, B. M. Ferrara, F. Rizzotti, R. Legato, C. Bordin, F. Pozzi, L. Borghino. Informazioni tel. (011) 334.[illegible].

ALBISSE [illegible] [illegible]. Classica. Ore [illegible] [illegible] Filarmonica [illegible].

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 FBI; 19 Palapunkete; 19,25 Cartoons stories; 20 TG9; 20,30 Fran; 22,59 Amichevolmente [illegible]

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque chic; 18,30 Telefilm; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Diagnosi; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18 Golmania; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 Superiamoci; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 [illegible]r. North; 22,30 Delitto al casinò.

VIDEOGRUPPO: 18 The groove; 19,30 Videonotizie... all [illegible]; 19,45 Exp tv; 21,15 Frame; 22,15 Exp tv; 22,45 Rally sport; 23 Autoexpo.

PRI[illegible]A: 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 Questo grande grande cinema; 22,30 TG Magazine; 22,45 Supersix sport; 23,45 Le auto [illegible]a settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Grandangolo; 19,30 Match music machine; 20,45 Agenzia spettacoli; 23 Skandal.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; 19,40 Time sette; [illegible] Romagna mia ellate; 21 Telefilm; 22,20 TG Time.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19,15 L'amore vero non si compra; 20 First and ten; 20,40 N[illegible] Cop; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 Estate mania; 20 Racing time; 20,30 Cowboy d'acciaio; 23,30 Off shore.

RETE [illegible]: 19,30 Telegiornale; [illegible] Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Motonautica; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto [illegible] settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 19 Made in Italy; 19,50 Animali in natura; 20,45 Casa Mosca; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Andiamo [illegible] cinema; 19.45 Monitor; 20 Cartoni animati; 20,30 Cartoni animati; 21 La legge dei Mc Clain; 22 Gol mania; 23.15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Clarissa; [illegible] Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; [illegible] dinamite; 22,40 Informasette; [illegible] Crazy dance, 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19,15 Il giorno [illegible] Signore - Commento [illegible] Vangelo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,40 La rivolta di Haiti; 22,30 Documentario; 23 Il regionale.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19,15 Il giorno del Signore - Commento [illegible] Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 TG locale; 20.40 La rivolta di Haiti; 22,30 Documentario; 23 TG locale; 23,20 Appuntamento con....

[illegible]1: 19 Telegiornale; 19,30 [illegible] Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il carissimo Billy; 21 Il carissimo Billy; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

[illegible]: 19 Alpi time; 19,20 TG del [illegible]vese; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Quattro stagioni; [illegible] Alpi time; 22,25 TG del [illegible] 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,15 [illegible] vetrina di Televox.

[illegible]: 18,05 Shopping TV; 18,50 Gold rush; 20,05 Cyborg; 20,40 Le donne di Richard; 23 [illegible] beach - 3a serie.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] della [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-[illegible] - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. [illegible]). Or.: 10-13; 15-19

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 8-18, sabato 8-14. [illegible]

[illegible]

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 542.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate [illegible] 10-11,30. [illegible]: «Antonio Fontanesi [illegible]» fino al 2/11

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10,30-19. Dom. 9-14. Lunedì chiuso

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. [illegible]). lun. e merc., 10-12, e 15-17; ven. 10-12.

[illegible]

18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) [illegible] alla dom. 9-19. [illegible]

MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): Mostra: «Pinnipedi: [illegible] e la scienza». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso il martedì.

[illegible]


Libera spesa in libero Stato.
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
• Prezzi ridotti fino al 30%. • Più qualità e più assortimento. • Risparmio di tempo e fatica. • Nuove strutture al servizio del pubblico.
• Continua creazione di nuovi posti di lavoro. • Uguaglianza con il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.
ARMANDO TESTA SPA

FORMULA 1

Al Nürburgring, il presidente Montezemolo giudica le chances mondiali della sua Scuderia

La Ferrari ha due cose su tre per vincere

«Abbiamo il pilota numero 1, un'ottima squadra ma la nostra vettura non è ancora la migliore»

[illegible] NOSTRO INVIATO

Anche Luca Montezemolo è piombato nella tardiva estate tedesca. In Germania per motivi aziendali, [illegible] presidente della Ferrari non [illegible] potuto esimersi da [illegible] immersione in F1 che però non lo ha refrigerato. «Che caldo - ha detto -, sembra di [illegible] in Africa. Credo che [illegible] questo momento non troveremmo [illegible] fresco neppure sull'Himalaya. Veramente [illegible] aspettavo un clima più mite. Ma, tutto [illegible] va bene anche così».

L'arrivo del n. 1 di Maranello, durante la prima giornata di pro[illegible] del GP del Lussemburgo ha dato anche il senso di [illegible] la squadra sia sostenuta al massimo dai [illegible] vertici. [illegible] lo stesso Montezemolo ha anche potuto vedere da vicino, [illegible] prima persona, come la battaglia in pista sia serratissima e [illegible] solo fra i due sfidanti per il titolo, Schumacher e Villeneuve.

«La Ferrari - ha spiegato - ha lavorato in diverse direzioni. Credo che sarà molto dura, sino all'ultimo. La situazione mi ricorda il primo anno [illegible] cui [illegible] lavorato [illegible] la Scuderia. Lottammo per il titolo fino [illegible] Watkins Glen e purtroppo lo perdemmo. Ma conquistammo il Mondiale l'anno dopo».

Questo significa che bisogna puntare, anche per scaramanzia, al 1998? «No di sicuro. Se da un lato [illegible] ci aspettavamo, all'inizio della stagione, di trovarci nella battaglia per il titolo, adesso che ci siamo lotteremo [illegible] impegno [illegible] determinazione. Vedo una squadra molto [illegible] compatta. Giovedì sera tutti i ragazzi sono andati [illegible] [illegible] di Schumacher [illegible] Kerpen. E si [illegible] divertiti molto. L'ambiente è veramente favorevole».

Ma la Ferrari tiene [illegible] profilo basso. «All'inizio del campionato - ha risposto Montezemolo - ci eravamo posti alcuni obiettivi. Il fatto che li abbiamo raggiunti non significa che non ce ne poniamo altri. Non avevamo vinto il Mondiale prima di Zeltweg, ma non l'abbiamo perso ora. Anzi [illegible] [illegible] avanti per un punto. Le possibilità è meglio giocarsele subito. Mancano tre gare al termine. Ci sono tutte le condizioni per fare bene. Sarà difficile, ma ci proviamo. Abbiamo un grandissimo pilota, Schumacher; abbiamo un'ottima squadra; purtroppo non disponiamo [illegible] della miglior vettura. Un piccolo particolare del quale dobbiamo tenere conto».

Ai box si mormora che, se non ci fosse Irvine, forse le cose andrebbero un po' meglio, che [illegible] cambiamento potrebbe portare vantaggi alla squadra. «Eddie ci ha portato dei punti nella prima parte della stagione, poi non ci ha aiutati molto nella classifica costruttori. Mi auguro che nel finale Irvine si rifaccia. In ogni [illegible] quello dei piloti è l'ultimo dei nostri problemi».

Però [illegible] ne [illegible] altri. A Monza e a Zeltweg i risultati sono stati inferiori alle attese. «A Monza non eravamo troppo competitivi, in Austria avremmo potuto centrare un secondo posto. E' vero che abbiamo delle difficoltà in qualificazione. Vorrei capire alcune cose di questi ultimi [illegible] che non mi sono chiare a livello della concorrenza, che ha fatto passi avanti. Mi piacerebbe sapere cosa è [illegible]cato alla Ferrari soprattutto nelle qualificazioni».

Forse bisogna prendere qualche rischio in più nello sfruttare i motori... «Non [illegible] rispondere, non so come definire in questo caso la parola rischio. Certo si può provare al limite, [illegible] bisogna anche stare con i piedi per terra. Dobbiamo anche [illegible] la [illegible] affidabilità, che [illegible] per arrivare al traguardo».

Luca Montezemolo ha poi incontrato diversi personaggi della F1 [illegible] ha partecipato al taglio della torta per i 100 GP di Schumacher, con tutta la squadra. La cerimonia, [illegible] al solito, è finita in scherzo. Il tedesco prima ha minacciato Ecclestone [illegible] [illegible] coltello, mentre questi lo prendeva per la gola, poi il *patron* della F1 [illegible] Schumi [illegible] sono spiaccicati [illegible] vicenda, sul volto, d[illegible] grosse fette del dolce al cioccolato. E qualcuno ha commentato: «Speriamo [illegible] Villeneuve, domani, [illegible] prendersi una torta [illegible] faccia».

Cristiano Chiavegato

TEMPI: HAKKINEN 1°, SCHUMI 8°

ADENAU. La Minardi è rimasta vittima giovedì notte di atti vandalici. Nel complesso turistico Grand Dorado, [illegible] 15 km dal circuito, dove alloggiano molti teams, ignoti hanno sgonfiato tutte le gomme di due furgoni che trasportano i meccanici, graffiato [illegible] chiodi i mezzi e orinato sulle porte. Si spera che [illegible] solo il gesto sconsiderato di ragazzi ubriachi e non un'azione razzista, visto che gli altri mezzi non sono stati toccati.

I tempi delle prove: 1. Hakkinen (McLaren) 1'17"998; 2. Barrichello (Stewart) 1'18"339; 3. Berger (Benetton) 1'1'18"434; 4. [illegible] Schumacher (Jordan) 1'18"713; 5. Alesi (Benetton) 1'18"794; 6. Coultard (McLaren) 1'18"912; 7. Frentzen (Williams) 1'18"926; 8. M. Schumacher (Ferrari) 1'18"954; 9. Fisichella (Jordan) 1'19"034; 10. Hill (Arrows) 1'19"091; 11. Panis (Prost) 1'19"412; 12. Villeneuve (Williams) 1'19"640; 13. Irvine (Ferrari) 1'19"708; 17. Morbidelli (Sauber) 1'21"387; 21. Marques (Minardi) 1'21"424; 22. Katayama (Minardi) 1'38"344.



Per la festa [illegible] 100 GP disputati Schumacher ha invitato anche Ecclestone: è finita a torte in faccia

Villeneuve

Prove speciali sulle partenze

ADENAU. Anche se nessuno lo ammette, i rapporti fra Villeneuve e la Williams continuano [illegible] essere tesi. Nella squadra inglese non sopportano gli atteggiamenti provocatori del pilota, mentre Jacques si lamenta [illegible] fatto che i tecnici sovente gli impongono delle scelte sulla messa [illegible] punto della vettura che a lui non vanno bene.

Il fatto stesso che Frank Williams sia sia sbilanciato sulla volontà di voler [illegible]ncere assolutamente il Mondiale piloti, viene interpretato come un atto per liberarsi dello scomodo canadese [illegible] fine stagione, se centrerà l'obiettivo iridato. E [illegible] Villeneuve veng[illegible] offerte tutte le opportunità per tentare di aggiudicarsi il titolo. Giovedì Jacques non [illegible] [illegible] presentato alla conferenza stampa con Schumacher per [illegible] semplice motivo. Era a Silverstone ad allenarsi nelle partenze, giudicate dalla Williams non sempre brillanti. Per decine di volte il canadese ha ripetuto la manovra, in modo da non sbagliare più nelle prossime [illegible].

Villeneuve [illegible] apparso contratto, ma ha detto di [illegible] tranquillo: «Con [illegible] solo punto di svantaggio - ha spiegato - non sarò più obbligato [illegible] [illegible] le gare a tutti i costi. Basterà stare davanti [illegible] mio diretto rivale».

Ieri nel primo turno di prove libere però [illegible] più veloce è stato Hakkinen [illegible] la minacciosa McLaren, sceso già sotto la pole dello [illegible] anno a 1'17"998, media 210,282 kmh. I duellanti si [illegible] nascosti, con prove per la gara: settimo Schumi, dodicesimo Villeneuve. Ma non significa nulla. Oggi prove in mattinata, qualificazioni dalle 13 alle 14, l'ora [illegible] verità. **[c. ch.]**

MOTO

Nel GP di Indonesia battaglia sin dal primo turno di prove, con il pilota romano in splendida forma

Biaggi vola: «Un unico obiettivo, la vittoria»

Il telaio mette nei guai l'Aprilia: per Harada soltanto il nono tempo

SENTUL. Il volto di Biaggi è tutto [illegible] sorriso al termine della prima giornata di prove [illegible] GP d'Indonesia, penultima prova del motomondiale. Gli occhi, poi, mandano lampi di luce, proprio come lo scorso anno di questi tempi, quando il pilota romano si apprestava a vivere la vigilia dello scontro finale che lo avrebbe portato alla conquista del terzo titolo mondiale.

Sorriso [illegible] occhi dicono tutto di Max: che [illegible] moto va bene, che è in forma [illegible] che il morale è alto. Insomma, c'è la possibilità di ottenere quella [illegible] necessaria per riaprire i giochi in vista della volata finale tra 7 giorni in Australia. [illegible] che [illegible] abbia grinta da vendere lo si è capito [illegible] dalle prove. Con la sua Honda non ha dato tregua [illegible] Waldmann e [illegible] Harada, i [illegible] principali avversari che lo precedono [illegible] 9 e 6 punti. Ha spinto al massimo (ma mai al limite) costringendo gli altri all'inseguimento. Incredibili gli ultimi 7', con [illegible] pole position che ha cambiato padrone [illegible] volte: da Biaggi a Waldmann, quindi [illegible] Ukawa. Poi di nuovo un testa a testa tra Biaggi e Ukawa, per finire con il gran finale di Jacques che superava Waldmann e Biaggi per una manciata di millesimi.

«Bene, bene, bene - inizia Biaggi appena entrato ai box -. Pensate che rispetto alle prove precampionato ho girato quasi 2" più veloce, merito dell'asfalto [illegible] anche di 13 GP sulle spalle». Un Biaggi sereno, paziente con i giornalisti e [illegible] della [illegible] [illegible] non si vedeva da tempo. Un miracolo? «Macché miracoli, il fatto è che ho a disposizione una [illegible] forcella (da 43 millimetri, per la precisione) che mi permette delle regolazioni valide. Insomma, il [illegible] dove intervenire è maggiore, [illegible] perché i problemi riescono a risolverli in fretta. La gara comunque sarà dura, anche se so benissimo che [illegible] devo fare per sperare nel titolo: vincere e basta». Gli portano le classifiche, le Aprilia sono lontane, sesto Capirossi, settimo Perugini, addirittura nono Harada. Crisi nera. «E voi ci credete? Io no. Anzi, facciamo così: [illegible] domani le cose [illegible] saranno cambiate, sarò contento di darvi ragione. Io quelli li conosco: studieranno qualche diavoleria».

All'Aprilia, intanto, è scattata l'emergenza. Non era mai successo di essere così indietro dopo un intero turno di prove. E meno male che, sulla carta, questo doveva essere il circuito favorevole all'Aprilia, per via di quel lungo [illegible]ttilineo dove la maggior potenza della moto veneta mandava in crisi [illegible] Honda. E invece davanti [illegible] [illegible] cinque Honda. Harada sembra un samurai ferito: «Per quanto si faccia, il risultato non cambia. A Barcellona avevo denunciato problemi di telaio. Qui va anche peggio: gli altri migliorano noi siamo rimasti al passo. Qualche tempo [illegible] bastava, [illegible] non più». E poi [illegible] constatazione amara, soprattutto se fatta a questo punto [illegible] campionato: «Credo che quello che abbiamo sia un telaio fatto per lo stile di guida di Biaggi». Capirossi, poco distante, non è certo più felice: «La moto scivola anche quando si [illegible] piano, saltella nelle curve lente [illegible] l'avantreno non sta attaccato all'assetto. Dobbiamo inventarci qualcosa, [illegible] qui [illegible] domani, se vogliamo aiutare Harada a [illegible].

Nelle altre prove, da segnalare il 4° posto di Rossi nella 125 (ottimo [illegible] Locatelli) [illegible] la pole provvisoria del solito Doohan nella 500, con Cadalora quinto e Romboni ottavo. **[e. b.]**

Davanti alla «Serra» la rabbia dei dipendenti dell'Olivetti



A sinistra, i lavoratori della «Nuova Tecnostudio» di Bollengo si [illegible] uniti [illegible] protesta di quelli dell'Olivetti



«Non bastano più le solite promesse»

Si [illegible] ritrovati in trecento, ieri mattina [illegible] Ivrea, fuori dal centro congressi La Serra. Mentre davanti a loro sfilava l'élite politica ed economica della Provincia, per l'avvio della conferenza degli Stati Generali del Piemonte, hanno manife[illegible] (senza eccessi, forse più [illegible] rassegnazione che [illegible] rabbia) il loro dramma personale: la crisi del presente e [illegible] totale incertezza del futuro.

Erano lavoratori della Olivetti, arrivavano dagli stabilimenti di Ivrea, Agliè, Leinì. Con loro quelli della OP Computers di Scarmagno, da poco passati alla Piedmont International. Operai, impiegati, tecnici: alcuni incatenati [illegible] cartelli di protesta, altri con striscioni mai tanto utilizzati come in questi ultimi anni, altri [illegible] soltanto in attesa di un cenno, di una parola da parte di chi entrava [illegible] sala [illegible] soprattutto da parte del ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, arrivato alle 11 quando lo sciopero (che ha avuto, secondo la Fiom, un'adesione del 90%) indetto dai sindacati era ormai giunto alla fine.

Se ne sono andati senza risposte. «Non che ci aspettassimo chissà cosa - dice Gianni Marchetti, della Uilm -, ma al[illegible] abbiamo fatto capire che ci siamo, che i problemi veri [illegible] gravi da risolvere sono sul territorio locale. E che le promesse non bastano più». Dentro, all'assemblea degli Stati Generali, li ha ricordati il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia: «Se parliamo di ripresa economica e di sviluppo del Nord-Ovest, dobbiamo subito occuparci di chi ha perso il posto di lavoro o rischia, ogni giorno, di perderlo».

Soltanto due settimane fa il primo cittadino eporediese si [illegible] rivolto al capo del governo, Romano Prodi, perché il Cana[illegible] possa [illegible] messo in condizione di ospitare un polo dell'informatica e delle telecomunicazioni. «A quanto pare, però, non sarà così - ribatte Laura Spezia, della Fiom -. L'amministratore delegato della Olivetti, Roberto Colaninno, ha confer[illegible] che l'azienda cederà [illegible] pezzi [illegible] settore dell'informatica, per concentrarsi sulle telecomunicazioni senza, però, che le basi [illegible] in Canavese». Per questo è nata la manifestazione di ieri: «Perché le istituzioni locali e regionali - dice Paolo Giorgio, della Fim - si attivino presso il governo per la salvaguardia [illegible] un'azienda e di un settore strategico, oltre che di un territorio sulla soglia di una drammatica crisi».

E' proprio lo smantellamento della Olivetti la principale preoccupazione. Dopo Syntax Processing e Olivetti pc, secondo una nota sindacale, [illegible] in corso trattative [illegible] vendita anche per Olsy e Lexicon. Mentre per Omnitel e Infostrada, setto[illegible] «core business» dell'azienda, il futuro sembra [illegible] lontano dal Canavese, a Milano. L'ipotesi di un trasferimento è ormai l'incubo di molte famiglie. «L'azienda [illegible] offre due possibilità - dicevano ieri mattina i lavoratori -: [illegible] Milano, oppure a casa. Ma non è solo una questione di lavoro: sono in gioco risvolti sociali che rischiano di dare la mazzata definitiva ad un Canavese già in ginocchio».

Esagerazioni? Può darsi, ma sicuramente una buona dose di allarme concreto esiste, nell'azienda di via Jervis come nell'indotto. Lo hanno dimostrato ieri mattina i lavoratori e le lavoratrici della «Nuova Tecnostudio» di Bollengo, scesi in piazza anche loro a manifestare davanti all'assemblea degli Stati Generali. «Produciamo stampanti bubble per l'Olivetti - spiega un comunicato -, che ora ha ritirato la commessa perché sposta le produzioni in Messico [illegible] Cina; [illegible] la Nuova Tecnostudio ha annunciato la messa in liquidazione della società per mancanza di lavoro».

Mauro Revello

Fino a domani

Il concorso ippico di Pinerolo

Torna l'equitazione a Pinerolo con [illegible] concorso ippico nazionale che fino a domani costituirà con le sue 18 gare e i suoi [illegible] milioni di montepremi [illegible] seguito all'evento internazionale della scorsa settimana. Manifestazioni che vogliono portare Pinerolo ad [illegible] nuovamente una delle capitali della cavalleria. «I concorsi ippici sono solo [illegible] di un progetto [illegible] più ampio - precisa il generale Angelo Distaso, promotore delle iniziative -, quello di realizzare [illegible] scuola nazionale di equitazione». Non ha dubbi Distaso sul futuro della città, [illegible] i pinerolesi identificano Pinerolo come «Città della Cavalleria?». L'amministrazione comunale aveva dato la facoltà ai commercianti e agli esercenti di tenere aperto la domenica in occasio[illegible] del [illegible] ippico, l'Ascom aveva invitato i negozianti a realizzare delle vetrine sul tema del cavallo e a tenere le luci [illegible] anche di sera. Il risultato è stato deludente: pochissimi negozi aperti e solo qualcuno ha esposto in vetrina qualche elemento che ricordasse l'equitazione. «Ciò nonostante dobbiamo continuare a promuovere iniziative di questo genere - spiega Ezio Bruno, presidente dell'Associazione commercianti -. Pinerolo dove puntare anche sul turismo». La macchina organizzativa del con[illegible] ippico ha dimostrato [illegible] que tutta la sua efficienza e questo grazie anche all'impegno dei dipendenti comunali. Critico invece sul ruolo dell'amministrazione il consigliere di Forza Italia Flavio Riva: «La giunta ha dato 45 milioni per un concorso che ne costa 600 e poi spende più [illegible] 70 milioni per sistemare i servizi igienici del Comune». Puntuale la replica del sindaco Alberto Barbero: «L'amministrazione crede in queste manifestazioni che hanno dimostrato di far arrivare il grande pubblico a Pinerolo, certo non possiamo finanziarlo interamente». [a. gia.]

PROVINCIA [illegible]

Conferenza [illegible] servizi all'Usl 10

PINEROLO. Conferenza dei servizi dell'Usl 10 di Pinerolo questa mattina alle 9,30 nel teatro-incontri di via Caprilli. Il direttore generale, Ferruccio Massa, illustrerà i risultati raggiunti dalla direzione nei primi sei [illegible] dal suo insediamento e gli impegni che l'azienda ha [illegible] to per la salute [illegible] cittadini. Argomenti principali della giornata saranno la ristrutturazione dell'ospedale «Edoardo Agnelli» [illegible] il riutilizzo dell'ex ospedale «Cottolengo».

Operaio arrestato per estorsione

BUSSOLENO. Sebastiano Porcu, 22 anni, operaio residente a Bussoleno al numero 18 del quartiere popolare [illegible] via Rubattera, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Susa per estorsione. Da tempo il giovane minacciava di morte un conoscente di S. Giorio, Ivan Cotza, [illegible] anni, operaio, e si faceva consegnare piccole somme di denaro. Dopo l'ultima richiesta di centomila lire, Cotza [illegible] è rivolto [illegible] carabinieri che hanno bloccato Porcu mentre [illegible] l'ultima banconota.

Val Sangone [illegible] difesa dell'ospedale

GIAVENO. Per tenere aperto il pronto soccorso di Giaveno du[illegible] le ore notturne il «Comitato per [illegible] difesa dell'ospedale» ha lanciato [illegible] appello ai sindaci e al presidente della Comunità Montana Val Sangone. Nel documento chiedono ai primi cittadini di Giaveno, Coazze, Valgioie, Reano, Trana e Sangano di deliberare dei fondi per permettere l'attività di emergenza serale e notturna dell'ospedale.

Con una cinquina vince 300 milioni

AVIGLIANA. Gioca con una cinquina nella rivendita di giornali [illegible] Danilo Morello, di Piazza Conte Rosso ad Avigliana, e vince oltre 300 milioni. Il fortunato, forse un commerciante della zona, ha giocato 4 mila lire con un sistema compilato direttamente dal computer del tabaccaio. I titolari della rivendita sono a conoscenza della persona in questione, ma non rivelano nulla e si limitano a dire: «E' un nostro cliente abituale e al[illegible] volte aveva vinto qualche milione». In città si è aperta [illegible] caccia al plurimilionario, ma al momento nessuno lo ha individuato.

Esposizione dei modelli Lancia

CHIVASSO. Oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 21, presso i locali esterni della concessionaria Lancia Evoluzione di Chivasso, stradale Torino 10, saranno esposti dodici modelli di autovetture Lancia, prodotte nello stabilimento di Chivasso dal 1959 al luglio del '92, quando l'azienda ha chiuso i battenti. Ingresso libero.

F[illegible] dell'aria [illegible] Val Susa

CHIANOCCO. Si svolge domani a Chianocco, presso la frazione Crotte, la «Festa dell'aria», organizzata dalle [illegible] aeromodellismo [illegible] Circolo «Insieme per Chianocco». A partire dalle ore 10 prenderà il via un'esibizione di deltaplani a motore, parapendii e modellini di elicotteri. Verrà inoltre allestita una mostra di modelli e sarà possibile effettuare dei brevi voli su un elicottero.

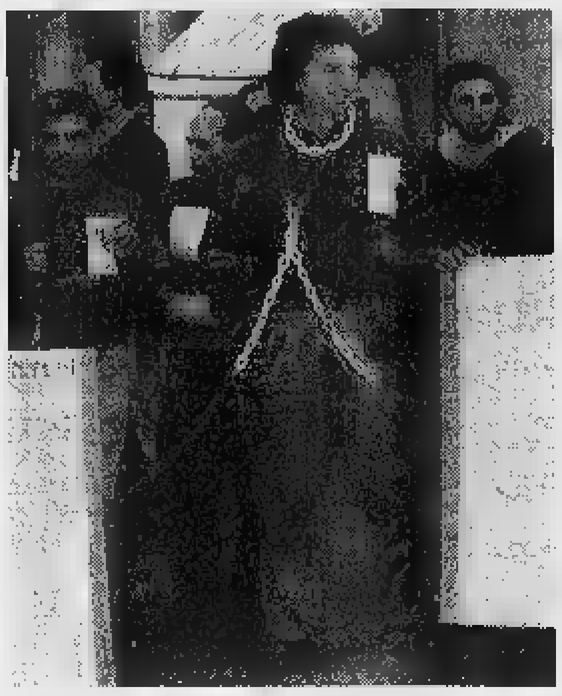
Delegazioni argentine e croate

GIAVENO. La città di Giaveno ospita per quattro giorni [illegible] delegazioni argentine, croate e francesi. Questa mattina gli ospiti si incontrano con gli studenti delle scuole e domani alle 9 si svolgerà il ricevimento ufficiale presso il Comune.

Davanti alla «Serra» la rabbia dei dipendenti dell'Olivetti



A sinistra, i lavoratori della Tecnostudio» di Bollengo si uniti alla protesta di quelli dell'Olivetti



«Non bastano più le solite promesse»

Si ritrovati in trecento, ieri mattina a Ivrea, fuori dal centro congressi La Serra. Mentre davanti a loro sfilava l'élite politica ed economica della Provincia, per l'avvio della conferenza degli Stati Generali del Piemonte, hanno manifestato (senza eccessi, forse più con rassegnazione che con rabbia) il loro dramma personale: la crisi del presente e la totale incertezza del futuro.

Erano lavoratori della Olivetti, arrivavano dagli stabilimenti di Ivrea, Agliè, Leini. Con loro quelli della OP Computers di Scarmagno, da poco passati alla Piedmont International. Operai, impiegati, tecnici: alcuni incatenati con cartelli di protesta, altri con striscioni mai tanto utilizzati come in questi ultimi anni, altri ancora soltanto in attesa un cenno, di una parola da parte di chi entrava in sala e soprattutto da parte del ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, arrivato alle 11 quando lo sciopero (che ha avuto, secondo la Fiom, un'adesione del 90%) indetto dai sindacati ormai giunto alla fine.

Se ne sono andati risposte. «Non che ci aspettassimo chissà cosa - dice Gianni Marchetti, della Uilm -, ma almeno abbiamo fatto capire che ci siamo, che i problemi veri e gravi da risolvere sono sul territorio locale. E che le promesse non bastano più». Dentro, all'assemblea degli Stati Generali, li ha ricordati il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia: «Se parliamo di ripresa di sviluppo del Nord-Ovest, dobbiamo subito occuparci di chi ha perso il posto di lavoro rischia, ogni giorno, di perderlo».

Soltanto due settimane fa primo cittadino eporediese si era rivolto al capo del governo, Romano Prodi, perché il Canavese possa essere messo in condizione di ospitare un polo dell'informatica e delle telecomunicazioni. «A quanto pare, però, non sarà così - ribatte Laura Spezia, della Fiom -. L'amministratore delegato della Olivetti, Roberto Colaninno, ha confermato che l'azienda cederà a pezzi il dell'informatica, per concentrarsi sulle telecomunicazioni senza, però, che le basi siano in Canavese». Per questo è nata la manifestazione di ieri: «Perché le istituzioni locali e regionali - dice Paolo Giorgio, della Fim - si attivino presso il governo per la salvaguardia di un'azienda e di settore strategico, oltre che di un territorio sulla soglia di una drammatica crisi».

E' proprio lo smantellamento della Olivetti la principale preoccupazione. Dopo Syntax Processing Olivetti pc, secondo una nota sindacale, in corso trattative di vendita anche per Olsy e Lexicon. Mentre per Omnitel e Infostrada, settore «core business» dell'azienda, il futuro sembra lontano dal Canavese, a Milano. L'ipotesi di un trasferimento è ormai l'incubo di molte famiglie. «L'azienda ci offre due possibilità - dicevano ieri mattina i lavoratori -: Milano, oppure a casa. non è solo una questione di lavoro: sono in gioco risvolti sociali che rischiano di dare la mazzata definitiva ad Canavese già in ginocchio».

Esagerazioni? Può darsi, ma sicuramente una buona dose di allarme concreto esiste, nell'azienda di via Jervis come nell'indotto. Lo hanno dimostrato ieri mattina i lavoratori e le lavoratrici della «Nuova Tecnostudio» di Bollengo, scesi in piazza anche loro manifestare davanti all'assemblea degli Stati Generali. «Produciamo stampanti bubble per l'Olivetti - spiega un comunicato -, che ora ha ritirato la commessa perché sposta le produzioni in Messico Cina; Nuova Tecnostudio ha annunciato la messa liquidazione della società per mancanza di lavoro».

Mauro

Volontariato

Associazioni in piazza Ivrea

Anche il variegato mondo del volontariato tiene oggi, a Ivrea, i suoi Stati Generali. Le associazioni socio-assistenziali iscritte all'albo cittadino - più di trenta - con la fattiva collaborazione del Comune e dell'Ascom eporediese, hanno affrontato una grande festa che occupa, per l'intera giornata, le strade e le piazze del centro di Ivrea. Per i volontari l'occasione per guardarsi in faccia contarsi; ma soprattutto l'occasione per presentarsi città. A partire dalle 9,30 le diverse associazioni apro i loro stand, offrendo ai visitatori - oltre a squisiti dolci casalinghi, che guastano mai in più l'oggetto di culinario - un'illustrazione dettagliata delle loro attività. Alle 14, da piazza Ottinetti, prende il via una caccia tesoro squadre appositamente pensata per far scoprire ai partecipanti le piccole e grandi bellezze di Ivrea. Per tutto il pomeriggio artisti di strada propongono spettacoli itineranti di giocolieri e mangiafuoco, mentre ad animare ulteriormente le strade pensano le bancarelle allestite dai commercianti (i cui negozi restano aperti fino alle 21); l'Ascom, inoltre, offre in piazza di Città degustazione di prodotti tipici. Dalle 17 piazza Ottinetti ospita un po' di Sardegna, l'esibizione del gruppo folkloristico di Tempio Pausania, mentre nella piazzetta di fronte a Santa Croce trova spazio la strana accoppiata composta da teatro dei burattini e danze afro-cubane. Sempre alle 17 si conclude la caccia al tesoro, quindi viene scelta la migliore torta : chi vince la «caccia» si mangia la torta. Dalle 21 piazza Ottinetti torna ad animarsi con rock e la musica discoteca, mentre la rotonda dei giardini del Lungodora è riservata agli amanti del liscio e del latino-americano.

Scarmagno

Non decolla il polo scolastico

Torna nel cassetto, almeno per un anno, il progetto di realizzare a Scarmagno un'unica scuola elementare che ospitasse anche i bambini di San Martino, Perosa Vialfrè.

Nonostante l'approvazione parte del Provveditorato, l'iniziativa (che sarebbe diventata completamente operativa nell'arco di 2 anni, con la costruzione di nuovo edificio scolastico) è stata azzerata. Non è piaciuta, infatti, la «distribuzione» degli alunni per l'anno '97/'98: classi a Scarmagno, dalla prima alla quarta, e due a San Martino, quarta e quinta. E proprio il mantenimento della classe quarta in entrambe strutture è stato il «pomo della discordia» fra le due amministrazioni comunali.



Eugenia Caligaris

«Il Comune di San Martino avrebbe voluto la quarta tutta per sé - sostiene Eugenia Caligaris, sindaco Scarmagno e promotrice del progetto -, nonostante loro abbiano 10 iscritti noi 21. Eravamo disposti a soluzioni alternative, ma non potevamo penalizzare i nostri utenti».

Per intanto, il progetto di un polo scolastico viene rinviato al prossimo anno, sempre che si riesca trovare un accordo. «Sarebbe stata un'ottima opportunità - commenta, rammarico, il sindaco Caligaris - per avere, tra due anni, scuola elementare valida, numerosi iscritti e, quindi, la necessità di dover ricorrere alle pluriclassi».

(m. rev.)

IN

■ Qualcosa sembra muoversi nella vicenda di Cascina Piana di Foglizzo che i cittadini e ambientalisti locali vorrebbero salvaguardare dall'effettuazione di sondaggi in vista della realizzazione una discarica. Al termine di un incontro convocato dalla prefettura, cui hanno preso parte rappresentanti di Regione, Provincia, Comuni di Foglizzo Montanaro, Consorzio Aisa bientalisti, è formulata questa proposta: Provincia s'impegna a sottoporre il progetto esecutivo di discarica a controlli rigorosi; i rilievi Cascina Piana vanno effettuati entro il 15 ottobre; l'Aisa deve aver definito, quella data, calendario per compiere i sondaggi anche sulle altre quattro della zona basso-canavesana individuate come possibili sedi di discarica.

■ Tutto rinviato martedì prossimo quando il Consiglio della Comunità montana Valchiusella riunirà in seconda seduta per sostituire due assessori dimissionari, Corrado Scapino Secondino Clerico. Nulla di fatto, quindi, dopo che seduta dell'altra sera si è svolta a del- del legale di votanti (in tutto i presenti erano 14). Intanto dopo che appare scontata la sostituzione di Scapino il consigliere di minoranza di Rueglio, Diego Perotto, il possibile sostituto di Clerico potrebbe essere Federico Puglia, consigliere di minoranza ad Alice Superiore.

■ E' stato perto ieri pomeriggio, nell'abitazione di via Tripoli 26 a Samone, il cadavere di Davide Bugni Batte, 25 anni, studente universitario in informatica tecnico presso una ditta di riparazione di computers.

■ SULLA A 5. Uno studente austriaco, Alexander Herz, di 26 anni, è rimasto coinvolto ieri un incidente sulla A5 Torino-Aosta. Con la sua Ford Escort si è schiantato contro il guard-rail, vicino al casello di Quincinetto rischiando di finire nella scarpata. Sono intervenuti i vigili del fuoco, l'elisoccorso del 118 e la Croce Rossa. In ospedale gli hanno fatto una prognosi di dieci giorni.

SPORT

Ciclismo dilettanti

Valperga, domani il «Pesenti»

Saranno 150 i dilettanti under 23 in gara domani per l'ottava edizione del Trofeo Memorial «Pesenti Maddalena in Cortese», diventata classica del ciclismo giovanile piemontese; quest'anno, poi la corsa ricorderà anche Carlin Bergoglio, il grande giornalista caricaturista sportivo, legatissimo a Cuorgnè e all'Alto Canavese. La corsa parte da Valperga, intorno mezzogiorno, da via Peradotto.

Il percorso copre una distanza di 169 chilometri con arrivi in volata a Rivarolo e Cuorgnè, oltre al traguardo definitivo a Valperga. La gara valevole per Trofeo «Bici e Sport» ed è inserita nel calendario internazionale valido per la Coppa del Mondo. Oltre al tratto in pianura della lunghezza di una sessantina chilometri, anche affrontato Gran Premio Mapei, Busasca-Prascorsano; quindi il tratto Pratiglione, di di Forno e arrivo a Valperga (percorso che viene eseguito quattro volte).

L'organizzazione della gara è del gruppo sportivo «Cortese 88» di Valperga.

MUSICA

Senegal a Rivarolo

Veneto ospiti in

Davvero di proposte musicali questo ultimo sabato di settembre. A cominciare dalla rassegna «Settembre in coro», organizzata dal coro La Rotonda di Agliè, svolgimento al Palasport di Ozegna che presenta, alle 21, i concerti dei cori Montenero di Ponte dell'Olio (Piacenza) e La Vose Tesena di Sandrigo (Vicenza): un'occasione per conoscere complessi provenienti da fuori regione, secondo quell'interessante «scambio di coralità» che ispira rassegna. Da Ozegna a Torre Canavese, dove nel Palazzo Concaris, alle 21, il pianista Paolo Cairoli propone un recital dedicato a Chopin, Schubert, Hindemith Prokofiev. Il gruppo senegalese Les Touristes suona invece, alle 21, in piazza Litisetto Rivarolo. Il concerto, ingresso gratuito, organizzato dall'associazione Il Mappamondo concomitanza con la mostra di strumenti musicali dei cinque continenti allestita a Palazzo Lomellini. Infine ultimo appuntamento, all'oratorio di Pont Canavese, per la rassegna organizzata da Comune, associazione Il Cenacolo Piemonte Musica. Alle 21,15 è di pianista Sandro Baldi; recitante Raffaele Spano.

DOVE & QUANDO

I Vagabondi di **Borgofranco** presentano, alle 21 in piazza Pertini nella frazione San Germano, lo spettacolo «Luci notte». Ultimo appuntamento delle «Notti d'estate» di alle 21,30, piazza, la compagnia Giuseppe Giacosa porta in scena la commedia «Il seduttore». Nell'area dell'ex fornace di **Montalenghe,** a mezzanotte, il gruppo Instabili Colombatti propone la pièce «Dogma». Nel salone parrocchiale di alle 21, il gruppo Gnet At Busan presenta «Che bel, a l'è rivà barba Michel», mentre all'asilo di **Scarmagno** sono i Tredici Teatro a recitare in «Pautasso Antonio esperto matrimonio».

SON ET Visite guidate notturne (dalle 21 alle 23) al castello di Mazzè: il percorso è illuminato da fiaccole e torce e il personale veste costumi di epoca trecentesca. biglietto costa 15 mila lire.

FESTE DI Alle 20, nella frazione **Mastri**, la Festa degli Angeli custodi inizia con una cena in . Nella frazione **Arè di Caluso**, alle 19,30, apertura del padiglione gastronomico seguito dalla serata con il duo Luna. Si balla, alle 21 a **Caresne,** con Monica Pastor. A **Pecco** si svolge la serata del pesce, mentre a alle 14,30 inizia una caccia al tesoro per i ragazzi alle 20 cena salone pluriuso. Alla Rotonda di **Chiaverano,** dalle 21, danze con l'orchestra Silver Men. A **Perelle** si inaugurano, alle 19, stand gastronomico banco di beneficenza; alle 21,30 intrattenimento musicale. A **Rueglio,** alle 21 nel salone pluriuso, musica danze Daniele Comba e Martin.

Proiezione di diapositive, alle 21 al teatro Comunale di Alpette, curata dal noto alpinista Carlo Stratta.

. Dopo un lungo periodo sosta riprendono le attività del gruppo musico-teatrale Agorà, che si ritrova alle 20,45 nel teatro dell'istituto salesiano di Ivrea per preparare una commedia musicale.

. Il Motoclub Eporediae organizza due giorni di musica, birra divertimento nell'area pic-nic di Tavagnasco. Si comincia oggi alle 18 e si prosegue ininterrottamente fino domani sera.

MO Alle 21 si disputa, un circuito all'interno del paese di San Giorgio, una gara di monopattino organizzata Avis Pro loco.

DEI CANTEIR. Il Rifugio Willy Jervis del Prà, in Val Pellice, la meta della gita di domani, organizzata dall'associazione «Ij Cantèir» di Pont Canavese. Partenza alle 7,30 da piazza Craveri, propri, pranzo al sacco. Informazioni Nene Orso (0124/85132).

DAEWOO Motor Italia Spa

Lanos
Lanos SX (5p) 1.6i 16V
Lanos SE Plus (5p) 1.4i 1.5i
Lanos SE (5p) 1.4i 1.5i
Lanos SX (3p) 1.6i 16V
Lanos SE Plus (3p) 1.4i 1.5i
Lanos SE (3p) 1.4i 1.5i

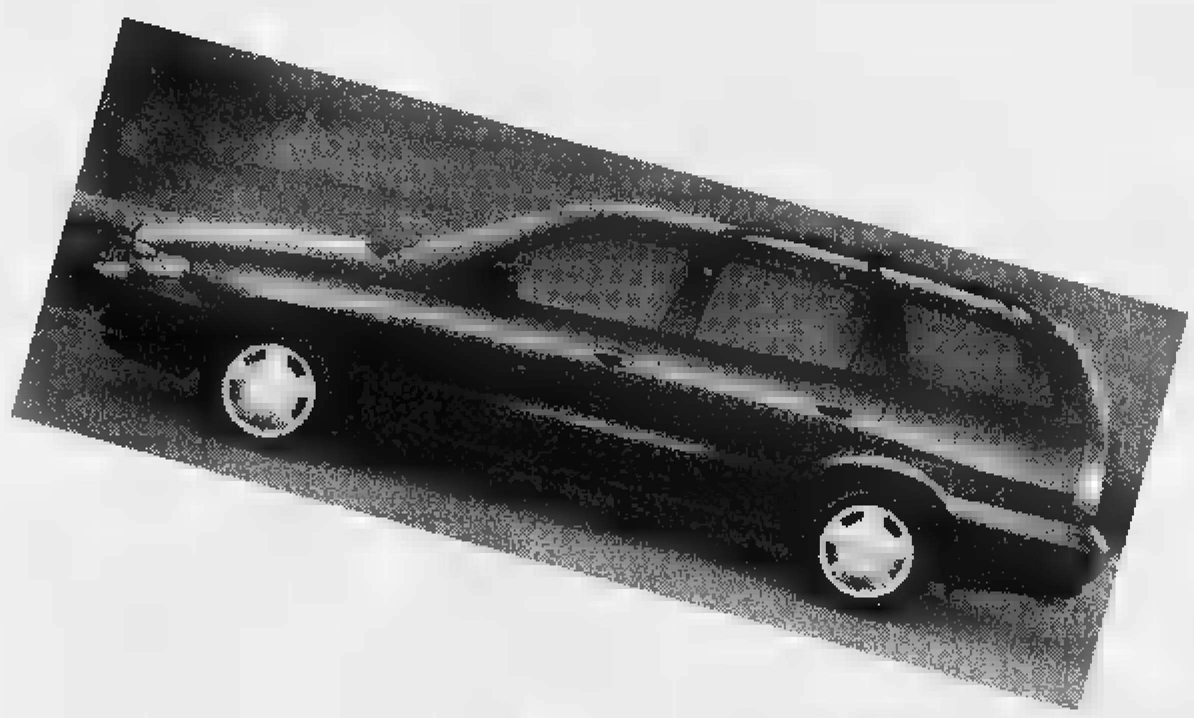












Nubira
Nubira CDX SW 2.0i 16V
Nubira SX SW 1.6i 16V
Nubira SE SW 1.6i 16V
Nubira CDX (4p) 2.0i 16V
Nubira SX (4p) 1.6i 16V
Nubira SE (5p) 1.6i 16V

ROTTAMAZIONE
TASSI ZERO E
TASSI AGEVOLATI

VENITE A SCOPRIRE DAEWOO LANOS E NUBIRA DALLA VOSTRA CONCESSIONARIA

DAVID'S CAR

Via Galimberti, 52 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/226768 - Fax 0131/226768

CONCESSIONARIO UNICO ED ESCLUSIVO
PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

OPEL VECTRA CD

Tecnologia: il punto di partenza.



Tu e i tuoi passeggeri: il centro dell'attenzione. ABS elettronico a 4 canali, full size airbag lato guida da 67 litri, airbag laterali e lato passeggero, climatizzatore, esclusivo sistema Opel di protezione delle gambe in caso di urto, **volante regolabile** in altezza, nuove finiture interne, motori Ecotec multivalvole benzina e turbodiesel.

Quando la tecnologia è il punto di partenza il punto d'arrivo è l' **arte.**

http://www.opel.com

OPEL VECTRA. ARTE IN MOVIMENTO.

Offerte dei Concessionari Opel:		4 porte	station wagon
Vectra Class con ABS e in più climatizzatore:	1.6 16V	L. 31.000.000	L. 32.200.000
	2.0 DI 16V	L. 32.760.000	L. 33.960.000

		porte	station wagon
Vectra CD con in più cerchi in lega da 15":	1.8 16V	L. 37.920.000	L. 39.120.000
	2.0 DI 16V	L. 38.970.000	L. 40.170.000

Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

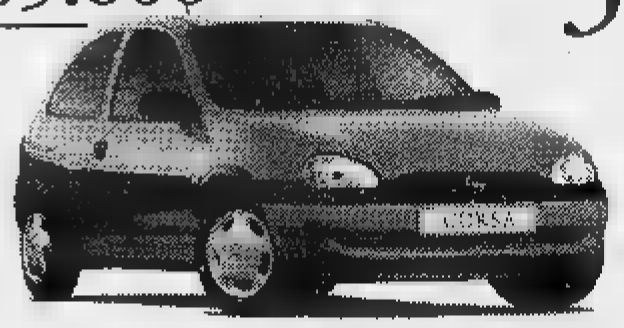
CONCESSIONARIA OPEL

Generalauto S.R.L.

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza 3 - Tel. 0142/45.45.95

FINO AL 30 SETTEMBRE, TI DIAMO QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

CORSA
1.2 Viva 3 porte
Offerta lire
13.985.000*



ASTRA SW Climatic
1.4 16V - Airbag - Servosterzo
Offerta con incentivi lire
24.300.000*



TIGRA
1.4 16V - Airbag - Servosterzo
Offerta con incentivi lire
20.060.000*



VECTRA Climatic
1.6 16V - Airbag - ABS - Servosterzo
Offerta con incentivi lire
29.000.000*



Approfittate dell'apertura di DOMENICA 29 SETTEMBRE per sfruttare questa
STRAORDINARIA OCCASIONE!

RICORDATI!!! OFFERTA VALIDA SOLO FINO AL 30/9/97 **AFFRETTATEVI!!**

Alla Opel le buone notizie restano ottime. Entro il 30 settembre 1997, puoi ancora beneficiare degli incentivi massimi offerti da Opel e dallo Stato con un risparmio fino a 6.000.000 nel caso di Vectra Class Climatic 1.6 4 porte. Fino al 30 settembre scegliere Opel è ancora più conveniente. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

*Prezzi chiavi in A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nella Legge N. del 28/2/97.

OPEL

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 27 Settembre 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — N. 37

Studenti: «Nuovo esame non da quest'anno»

Maturità, sciopero delle quinte classi

ALESSANDRIA. «Scioperiamo ma teniamo a far sapere che [illegible] siamo contro la riforma ma contro l'applicazione da quest'anno». Ieri mattina gli studenti delle quinte del liceo scientifico «Galilei» e dell'Itis Volta hanno «fatto magno»: uno sciopero senza cortei, con un obiettivo, di ottenere chiarezza sulla riforma dell'esame di maturità e soprattutto scampare a un esame rinovato all'ultimo minuto.

«La riforma dovrebbe essere applicata a partire dagli studenti che quest'anno frequentano la terza - ha spiegato Claudia Gilardengo del liceo "Galilei" - noi invece in questi anni ci siamo preparati per affrontare l'esame "vecchio", ora per abbiamo poco tempo per prepararci ad affrontare la nuova maturità». «Questa giornata di sciopero - dice Elena Piauzzi rappresentate degli studenti del "Galilei" - è di preparazione alla manifestazione delle prossima settimana». Le scuole medie superiori si preparano ai cortei, come già è accaduto nella capitale dove gli studenti hanno manifestato «sotto [illegible] dei politici. «Non capiamo perchè - aggiungono i ragazzi - hanno dovuto cambiare la prima versione della riforma, che era quella sperata da tutti».

Perplessi anche gli insegnanti, che dovranno scegliere i quattro membri interni nel collegio docenti. «Questo vuol dire - protestano gli studenti - che in realtà non saranno i nostri insegnanti a giudicarti, ma forse quelli di altre sezioni».

«Da anni sto portando avanti la proposta, di due prove scritte con il colloquio su tutte e quattro le prove orali - commenta Agostino Pietrasanta preside delle magistrali - evitando la lotteria della scelta, così tutte le materie fondamentali sarebbero state portate all'esame, senza un'eccessiva frantumazione frantumazione nozionistisca. Inoltre potrebbero esserci difficoltà organizzative nel mettere d'accordo quattro insegnanti interni e altrettanti esterni». Ieri sera a Radio Voce spazio coordinameto di tutti i rappresentanti di istituto delle superiori della provincia. «Vorremmo arrivare a manifestare entro due settimane - ha spiegato Angelo Cattaneo, direttore del giornalino del "Volta" - prima che la legge arrivi all'approvazione del Senato, forse non la cambieranno, speriamo almeno in qualche miglioramento».

Antonella [illegible]



Studenti in corteo «Vogliamo far sapere che non [illegible] contro la riforma ma contro l'applicazione già da quest'anno» Altri scioperi prima che la legge giunga all'esame del Senato

Usciti ieri gli allievi di Galilei e Itis Volta ma si preparano cortei con gli altri istituti

Si devono rimuovere 3 milioni e 100 mila metri cubi di terra

Finalmente ruspe in Tanaro

Aperti due cantieri a valle degli Orti

ALESSANDRIA. Si lavora. Dopo ritardi ingiustificati, polemiche, rimbalzi di responsabilità, finalmente si sono iniziati i lavori per la ricalibratura di oltre sette chilometri di alveo del Tanaro, da valle degli Orti sino a Montecastello. Sono stati aperti l'altro giorno i cantieri delle imprese Olliaro e Lauro, sulla sponda destra; quanto prima l'impresa Rossignoli inizierà gli interventi sulla sponda sinistra, nella zone di Pavone.

Complessivamente si dovranno rimuovere tre milioni e centomila metri cubi di terreno, con una spesa, ripartita nei tre interventi, di diciotto miliardi. Tempo di realizzazione completa dell'opera una quindicina di mesi, tutto quindi dovrebbe essere ultimato entro la fine '98, a quattro anni dalla tragica alluvione del 6 novembre '94. Ritardo assurdo.

Gli isoloni nelle località Albareto e Sardegna. In questi giorni due potenti escavatori ed una decina di camion che trasportano ad ogni viaggio in media una quindicina di metri cubi di terreno, sono all'opera per eliminare i due isoloni, complessivamente centomila metri cubi, in località Albareto e Sardegna.

La terra viene portata in una vasta area poco distante dall'attuale argine degli Orti, dietro via della Chiatta: servirà per costruire il nuovo argine. Per evitare di circolare sulle normali arterie le imprese hanno realizzato una rete di strade, che passano sotto il ponte degli Orti: dopo il carico - due minuti per ogni camion - i mezzi coprono l'intero percorso cantiere-luogo di scarico e ritorno in [illegible] ventina di minuti.

[illegible] calcola di poter rimuovere i centomila metri cubi in una ventina di giorni: [illegible] tre settimane, quindi, i due isoloni dovrebbero - tempo permettendo - essere eliminati. E considerato che anche il grosso isolone di Piovera è già stato tolto, prima di novembre [illegible] ci saranno più i tre «tappi» che rallentano il deflusso del Tanaro durante i periodi di piena.

Poi proseguiranno gli interventi più consistenti che consentiranno, lavorando sia in sponda destra sia in sinistra, di portare la sezione dell'alveo dagli attuali 70-80 metri a circa 150, dando certamente una maggior sicurezza. Ma, proprio per i ritardi nell'avvio, questi lavori non potranno [illegible] pronti prima dell'autunno inoltrato del '98.

Argine degli Orti. Intanto in questi giorni è stato appaltato da una delle impresa che già lavora nella [illegible] il nuovo argine degli Orti, sulla sponda destra del Tanaro. Partirà dal tratto terminale di via Poligonia e finirà all'altezza del ponte di viale Forlanini, poco distante dal depuratore. Sarà lungo un chilometro e mezzo, largo 20 metri. Costruito in terra, sul lato verso il fiume [illegible] protetto con «materassi» formati da macigni racchiusi in una rete metallica. Appena ultimati gli espropri, potranno iniziare i lavori.

Franco Marchiaro





Una lunga teoria di camion. Si lavora in località Albareto e Sardegna

Le richieste di pagamento avanzate da un ditta alessandrina

Un migliaio di «ingiunzioni» per le telefonate hard-core

ALESSANDRIA. Un migliaio di richieste di pagamento per telefonate [illegible] pagate sulla «hot line» di una impresa alessandrina per messaggi erotici. L'iniziativa è dell'avvocato Massimo Martinelli, per conto della «C.S.P» (di Giovanni Battista Sambuelli, sede in piazza Marconi ad Alessandria, cessata attività nel '96) ed è destinata a utenti di tutt'Italia che avevano usufruito delle chiamate «a luci [illegible]. Tra loro anche un pensionato di Castagnole Lanze (Asti) che ha ricevuto due volte la richiesta di pagamento: 174.340 (chiamata del 3 ottobre '94) a uno dei servizi «hot line».

Lui nega di avere mai formato quel numero a «luci rosse». E [illegible] ha deciso di denunciare il fatto ai carabinieri. «Nessuno, nè io, nè qualcuno dei miei familiari, ha telefonato a quella segreteria. Avevo già mandato, a dicembre, una lettera al legale della ditta, spiegando la [illegible] assoluta buona fede. E ora pretendo di avere giustizia». L'avvocato Martinelli, spiega: «In quel caso potrebbe esserci stato un disguido. Il mio cliente mi ha dato infatti incarico di recuperare circa un migliaio di crediti, sparsi in tutt'Italia. Si riferiscono tutte a chiamate corredate da un tabulato Telecom e da una registrazione della richiesta del "messaggio"».

Con la chiamata, e la prenotazione, si poteva comunicare con le «hostess». Conclude l'avvocato: «Il costo [illegible] di circa [illegible] mila lire ciascuna (con [illegible] le spese legali) per venti minuti di conversazione. Tutto regolare, nei casi dubbi giriamo la documentazione alla procura della Repubblica perchè indaghi [illegible] eventuali clonazioni dei numeri di telefono». [f. b.]

MEDICO ASSOLTO

Lombaggine a ballerina?

ALESSANDRIA. Il dottor Mario Ponzone, un medico abitante a Valenza in viale Galimberti, accusato di falso, è stato assolto dal vice pretore Loredana Lupano perchè il fatto [illegible] sussiste (3 mesi chiesti dal pm Guglielmina Mecucci). Secondo il capo d'imputazione il medico, difeso da Roberto Cavallone, nell'agosto '93 aveva redatto un certificato da cui risultava che la ballerina russa Oxana Bevz, a sua volta processata e assolta, [illegible] affetta da lombosciatalgia e necessitava di venti giorni di riposo. Il certificato medico serviva alla donna per ottenere la proroga del permesso di soggiorno in attesa di essere ingaggiata in un locale notturno novese. Era stata la questura, dove la Bevz si era presentata esibendo quel documento sanitario, a segnalare il fatto all'autorità giudiziaria. Il vice pretore ha quindi ordinato la trasmissione degli atti al pm per un eventuale procedimento a carico del medico che aveva posdatato il certificato. [e. c.]

Centro Meteosismico

Il terremoto registrato in Monferrato

NIZZA. Le scosse di terremoto che hanno colpito ieri l'Italia centrale sono state avvertite con grande intensità all'Osservatorio Meteosismico del Monferrato. Racconta il titolare Roberto Pozzo: «La prima, quella della scorsa notte, ha fatto registrare 5,5 gradi della scala Richter, [illegible] settimo-ottavo grado della Mercalli».

Il pennino di registrazione è però letteralmente «saltato» ieri mattina alle 11,40, arrivando a segnare [illegible] gradi della scala Mercalli. La scossa più forte è stata preceduta da una lieve, che avrebbe potuto essere scambiata per quelle che comunemente vengono definite di assestamento. In realtà era il preavviso del terremoto più forte: la terra ha tremato per più di un minuto. Ma le [illegible] potrebbero ripertersi ancora?

Roberto Pozzo, non lo esclude ed anzi critica gli esperti che ieri mattina davano per scontata la fine del [illegible]: «E' meglio [illegible] cauti nelle informazioni, quando è a repentaglio la vita delle persone». [e. ce.]

PRIMO PIANO

Alessandria

I «soldi delle spie» per il neo Ateneo?

Finanziare la nuova Università del Piemonte Orientale con i soldi «stornati» dal bilancio dei servizi segreti. S'è sentito anche questo, ieri a Roma, durante l'incontro fra piemontesi e sottosegretario Luciano Guerzoni. Una proposta provocatoria. Di certo c'è che non si sa quanto stanzierà lo Stato. Pag. [illegible]

[illegible]

Ispettori nei cantieri contro il lavoro nero

Cantieri sotto inchiesta: l'Osservatorio per la sicurezza nei cantieri edili e il controllo del lavoro nero ha presentato il progetto di un'indagine «campionatoria» sul numero dei cantieri edili, sulla [illegible] e sul lavoro nero. Pag. 39

[illegible]

Siglato in Provincia il patto sul turismo

Per la neo costituita «Alex Ala», che sostituirà le Apt, firmato il patto tra gli enti locali, le associazioni turistiche, gli operatori economici e la Provincia. Pag. 41

Dall'estero adesioni: «Ma dovevamo saperlo prima»

Bancarelle dall'Europa rinviate in Primavera

ALESSANDRIA. Slitta alla prossima primavera «Ambulantando», la grande rassegna europea delle bancarelle che era stata programmata in città dal [illegible] al 5 ottobre. Un rinvio forzato, dovuto a motivi organizzativi, che gli organizzatori hanno dovuto decidere, anche se molto a malincuore considerando la grande attesa che si [illegible] ormai creato in città per la manifestazione.

L'annuncio del rinvio è stato dato ieri, in una conferenza stampa, dal presidente della Confcommercio Luigi Boano e dai vice presidenti Salvatore Cordaro (che è presidente della Fiva, federazione venditori ambulanti) e Roberto Bonali, presente Roberto Marzano della «Gestioni», la società che gestisce per l'Ascom l'organizzazione di «Ambulantando».

«La rassegna - è stato detto - deve essere a carattere europeo, e proprio la presenza dei colleghi provenienti dalla Comunità [illegible] doveva rappresentare il momento di maggior interesse. Purtroppo, per motivi di programmazione, dall'Europa, malgrado il grande entusiasmo per l'iniziativa, le adesioni non potevano arrivare in tempi brevi, di qui la decisione, anche su richiesta della Fiva nazionale, di rinviare "Ambulantando" a maggio-giugno».



Le uniche bancarelle per adesso restano quelle del [illegible] di piazza Garibaldi

Il maggior tempo a disposizione consentirà, tra l'altro, di curare ancora meglio l'organizzazione, programmando anche manifestazioni collaterali ed allargando, se possibile, l'area interessata, tenendo conto delle richieste arrivate da alcune vie cittadine. «Perchè - dic[illegible] gli organizzatori - erano già numerose le richieste di partecipazioni pervenute da operatori italiani mentre molti commercianti alessandrini avevano aderito all'iniziativa, chiedendo di poter esporre i loro prodotti su bancarelle allestite davanti ai negozi».

Il presidente Boano, invece, ha annunciato che, su richiesta dei commercianti del Cristo, domenica 12 ottobre, in occasione della festa del rione, corso Acqui sarà chiuso al traffico. E pertanto scontato che lungo il corso [illegible] allestite molte bancarelle. I negozi che lo vorranno potranno restare aperti.

Al Cristo, tra l'altro, [illegible] dicono pronti, [illegible] volendo restare «tagliati» dalla città, ad allestire in occasione di «Ambulantando» [illegible] serie di festoni luminosi dal rione al centro, quasi un cordone ombelicare per dire «ci siamo anche noi». [f. m.]

A Roma proposto un singolare «stralcio» alla finanziaria

Ateneo in cerca di soldi

«Prendiamoli ai servizi segreti»



E' stata la Carulli [illegible] fare la proposta di emendamento Per ora sulle cifre nessuna certezza

ALESSANDRIA. Finanziare la nuova Università del Piemonte Orientale con i soldi «stornati» dal bilancio dei servizi segreti. S'è sentito anche questo, ieri a Roma, durante l'incontro fra piemontesi [illegible] sottosegretario Luciano Guerzoni. [illegible] discuteva, com'era scontato, [illegible] finanziamenti. I parlamentari presenti (Renzo Penna, Silvana Dameri, Oreste Rossi e Ombretta Fumagalli Carulli) nel tentativo di stanare Guerzoni hanno anche proposto una serie di emendamenti alla legge finanziaria a favore delle nuove università e la Fumagalli Carulli ha tirato fuori la proposta provocatoria sui «soldi delle spie».

[illegible] tant'è, Guerzoni non s'è mosso d'un millimetro. «Per le iniziative universitarie la finanziaria prevede 105 miliardi all'anno per tre anni. Il 40 per cento dev'essere suddiviso sotto tre capitoli di spesa, il principale dei quali [illegible] il consolidamento delle nuove realtà universitarie, che sono quattro». Un rompicapo. Senza contare che la finanziaria è già un rebus per conto suo e se i parlamentari vogliono strappare qualcosa di più a Ciampi in questo momento, beh si accomodino pure.



Palazzo Borsalino, sede dell'Ateneo e in alto Ombretta Fumagalli Carulli

[illegible] intanto Province, Comuni, Regione [illegible] Università devono sottoscrivere l'«accordo» entro il 30 ottobre - altrimenti sfumano i finanziamenti '[illegible] - e devono, secondo Guerzoni, metterci molti «paletti» perché, [illegible] volta avviata la procedura, sarà il solo Senato accademico, cioè i «cattedratici» del nuovo Ateneo, a decidere sullo statuto. «Insomma - dice diffidente [illegible] sindaco Francesca Calvo - vogliono farci sottoscrivere un accordo al buio per quanto riguarda i soldi disponibili ed è [illegible] patto che dura cinque anni».

Più possibilista l'assessore provinciale Mara Scagni: «Ora dobbiamo fare una commissione (si parte già lunedì; ndr) che valuti quanto c'è da investire, quanto ci mette l'Università, quanto gli enti locali, quanto la Regione...». E quanto lo Stato. «Guerzoni ha parlato di patto d'onore ad investire, certo non ha fatto cifre».

Fermo restando che sono statali [illegible] spese di gestione (quindi gli stipendi, ma quello è un calcolo matematico), resta l'incognita del «carburante di lancio», cioè il denaro che una nuova Università deve mettere in cantiere per partire.

Intanto Torino ha nominato il prorettore Viano quale «mallevadore» del patto [illegible] ha demandato a una commissione paritetica (quattro docenti torinesi e quattro del Piemonte Orientale) la spartizione dei fondi e delle strutture. Anche lì si potrebbe ricavare qualcosa. Resta tra gli altri il problema del Politecnico («In questa fase è una partita a due, fra nuovo e vecchio Ateneo, [illegible] Poli entrerà eventualmente dopo» ha spiegato Guerzoni) che ha insediamenti sia ad Alessandria sia a Novara. Farcela per il 30 ottobre pare una sfida impossibile: «Ma è un punto [illegible] cui Alessandria, Novara e Vercelli sono solidali: ce la faremo» conclude la Calvo. [p. b.]

Domani mattina

Porte aperte agli impianti dell'Ausimont

SPINETTA MARENGO. Domani, dalle 9 alle 13, sarà possibile visitare tutti gli impianti dell'Ausimont. I visitatori, divisi in gruppetti, [illegible] accompagnati da due tecnici che daranno informazioni sulle lavorazioni e, cosa importante per tranquillizzare la gente, [illegible] tutti i servizi e gli impianti di monitoraggio, sicurezza, prevenzione, trattamento reflui [illegible] pronto intervento.

La direzione ha anche allestito una mostra fotografica storica, con tutta una serie di immagini scattate in occasione delle tradizionali premiazioni dei lavoratori che si tengono ogni anno il 1° maggio.

Tra le curiosità, un televisore perfettamente funzionante, immerso in una vasca di Fomblin, un olio lubrificante di cui l'Ausimont [illegible] esclusivista mondiale - qualcosa di simile producono soltanto Dupont e 3M - e ad altissima tecnologia, resistente a qualsiasi aggressione chimica e a temperature estreme. E' alla base dei più svariati prodotti. [f. m.]

Storia e arte

L'Accademia oggi inaugura nuova sede

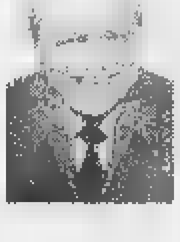
ALESSANDRIA. Si inaugura alle 18 di oggi nell'ex ospedale militare di via Cavour la nuova sede della Società di Storia Arte [illegible] Archeologia per le province di Alessandria e Asti-Accademia degli Immobili che si è lì trasferita grazie all'intervento del Comune. La cerimonia sarà preceduta, alle 16,30, da un incontro alla sede dell'Università [illegible] interventi del sindaco Francesca Calvo, del professor Geo Pistarino, presidente della Società [illegible] di autorità istituzionali e accademiche.

Nella nuova sede, che sostituisce quella assolutamente inidonea di via Plana (due vani nella scuola «Giovanni XXIII»), sarà anche allestito il primo deposito archeologico del Comune così da evitare che ogni ritrovamento venga trasferito a Torino, [illegible] è avvenuto finora.

La Società, che intende operare sempre più a contatto con l'Università, ha [illegible] corso studi sulla presenza durante il Medioevo di monferrini [illegible] alessandrini nel Mediterraneo orientale. [e. c.]

Ricoverato in coma

Grave Bellotti sindacalista e scrittore



Vittorio Bellotti proprio ieri doveva presentare il [illegible] libro «Pa', la balorda continua»

ALESSANDRIA. E' in coma all'ospedale Vittorio Bellotti, noto sindacalista, settantenne, padre del consigliere comunale Paolo. E' malato da alcuni mesi. E' stato ricoverato all'improvviso l'altra sera, le [illegible] condizi[illegible] sono gravi. E' così saltato l'incontro che si doveva tenere proprio ieri pomeriggio in Provincia dove Vittorio Bellotti era stato chiamato a presentare il suo libro «Pà, la balorda continua», genesi, affermazione, sviluppo della contrattazione decentrata a livello di impresa, vista da chi, come lui, ha vissuto il mondo operaio: è stato dipendente della Borsalino prima di entrare nel sindacato. [e. c.]

S'inaugura oggi

Al Cristo una nuova farmacia

ALESSANDRIA. La parte nuo[illegible] del Cristo avrà, finalmente, la sua farmacia. Oggi alle 17,30, infatti, [illegible] inaugurata la nuo[illegible] sede della farmacia «Santo Stefano» della dottoressa Piera Ventura. E' in via Maria Bensi, all'angolo [illegible] la via del Coniglio. La «Santo Stefano» era prima in via Milano, nel tratto finale della strada, ed aveva subito gravissimi danni in occasione dell'alluvione del 6 novembre.

Altri danni arrivarono poi per lo spostamento della farmacia comunale degli Orti, [illegible] sua volta alluvionata, [illegible] viale Milite Ignoto a via Rossini. Nello stesso tempo al Cristo, spostata la farmacia comunale di corso Acqui in via Parri, nella [illegible] 14, gli abitanti lamentavano uno scarso servizio.

A questo punto la «Santo Stefano» chiedeva di trasferirsi al Cristo, non sono mancate le difficoltà burocratiche, [illegible] finalmente superate, [illegible] inaugura la nuova sede in via Maria Bensi, garantendo alla zona un importante servizio. [f. m.]

DA NON PERDERE

E[illegible]posizione case

Ingresso ridotto

Oggi [illegible] domani l'ingresso alla mostra della [illegible] padiglioni della San Giorgio agli Orti, costa 5 anzichè 7 mila lire. Orari: dalle 10 alle 23,30. [r. g.]

Inaugurazione

Nuovo centro espositivo

Alle 18 ad Alessandria in via Ghilini [illegible] s'inaugura spazio espositivo fotostudio Mayer. [r. sc.]

Gruppo ambiente

Assemblea Castelnuovo

Questa sera alle 21 nel salone [illegible] biblioteca di Castelnovo Scrivia assemblea annuale del Gruppo ambiente. [m. d.]

S. [illegible]

Arte ad Arquata

Oggi e domani nell'oratorio dell'Assunta ad Arquata Scrivia «Arte nel centro storico», mostra organizzata dalla confraternita di San Carlo Borromeo e dal centro Santo Bertelli. [m. pu.]

Maria Ausiliatrice

Camminata religiosa

Domani alle 10 Camminata del centenario con le Figlie di Maria Ausiliatrice. Partecipano: l'oratorio Monserrato, la Casa Angelo Custode, il centro Don Bosco. Sono invitati a partecipare le famiglie, allievi [illegible] allievi e tutti i simpatizzanti. Alle 12 [illegible] in duomo. [r. g.]

[illegible]

Una rassegna a Novi

S'inaugura questo pomeriggio alle 18 nella sala di via Municipio, [illegible] Novi, la mostra antologica [illegible] pittura allestita dagli Amici dell'Arte di Serravalle per ricordare Nino Luca. La rassegna potrà essere visitata fino al 6 ottobre. L'orario per il pubblico è 10,30-12 e 16-19. [m. d.]

Festa Rossa

C'è Diliberto [illegible] sposo

[illegible] neosposo Oliviero Diliberto, capogruppo di Rifondazione alla Camera (sabato si è sposato nel municipio di Frassineto) è ospite stasera alla Festa Rossa al mercato Pavia a Casale, insieme ad Angelo Muzio. [s. m.]

Lions club

Riunione [illegible] teatro Il[illegible]

Il teatro del Circolo Ilva di corso Piave, [illegible] Novi, ospita oggi alle [illegible] Congresso distrettuale del Lions club. Dopo il saluto del presidente, Umberto De Paoli, [illegible] presentati gli «officers» e saranno analizzati [illegible] consuntivo '96-97 e [illegible] bilancio preventivo del '98. [m. d.]

LETTERE AL GIORNALE

Agenti «automontati» anti microcriminalità

Anche nella nostra città, il problema della criminalità e dell'ordine pubblico in generale sta assumendo gradatamente proporzioni preoccupanti. Da diverso tempo, infatti, l'attività delinquenziale da parte di singoli [illegible] di gruppi più o meno organizzati è in netto rialzo, e ciò sta comportando un allarmismo crescente specialmente nelle fasce più deboli e meno protette della popolazione (donne, anziani, ecc.).

Per arginare questo fenomeno dilagante, si rende necessaria l'attuazione di una serie [illegible] provvedimenti improntati alla prevenzione e repressione dei reati in genere, da parte degli organi preposti. Ad [illegible] primo esame della situazione cittadina, [illegible] emerse alcune fattispecie criminose che più [illegible] altre procurano un maggior allarme sociale, proprio perché vanno [illegible] ledere quei diritti naturali come la libertà di movimento, la proprietà privata, ed in alcuni casi anche la salute pubblica, che più [illegible] altri devono essere garantiti e tutelati dall'amministrazione pubblica.

Il disposto organizzativo destinato a questi interventi di contrasto, deve essere chiaro ed efficiente, improntato su dei programmi dinamici che siano in grado di affrontare i problemi con la necessaria professionalità, richiesta da chi opera nel settore della sicurezza.

Solo un'azione di controllo, mirata a mantenere la situazione a dei livelli di tolleranza, può far sì che il fenomeno venga gradatamente monitorato e si pongano le basi per [illegible] definitiva risoluzione.

La presenza costante sul territorio di pattuglie automontate, impiegate in servizi mirati di prevenzione, potrebbe già rivelarsi utile al fine del raggiungimento di risultati apprezzabili.

Il discorso certamente [illegible] può essere affrontato [illegible] risolto in questa sede, né si vuole avere la presunzione di [illegible] stato sufficientemente esaustivo nell'interpretazione delle varie problematiche ed i relativi piani di intervento.

Enrico Ottonello, Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible]; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; [illegible] **B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** [illegible]; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo [illegible] Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale [illegible] Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo [illegible] Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce R[illegible] [illegible].
[illegible] Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde [illegible]
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
[illegible] Croce Rossa 486.[illegible]
[illegible] Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa [illegible].
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.066.
[illegible] B.: Croce [illegible] 65.176.
[illegible] Croce Verde 65.002.
Tortona: C[illegible] [illegible] 611.333.
[illegible] Avis [illegible].
Vignale: Croce Rossa [illegible].
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337[illegible]
Voghera: Croce Rossa 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, via Dante [illegible] (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [illegible] del giorno successivo svolge il servizio a [illegible]de abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche [illegible]genti.
Acqui: Bollente, corso Italia 70 (322.747), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Terme, via [illegible] Settembre 2 (322.920), 15-18,45.
Casale: Botto, via Adam 36 (561.261).
[illegible] Baiardi, [illegible] Girardengo 50 (22.16).
[illegible] Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
[illegible] Zerba, via [illegible] 220 (861.939), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (941.308).

[illegible] [illegible]

[illegible]: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; **Novi:** 322.211; [illegible] 82.61; [illegible]: 885.227; [illegible] 959.111.

Presentato ieri in Prefettura l'«Osservatorio» provinciale

Un'indagine nei cantieri

Su rischio infortuni e lavoro nero

ALESSANDRIA. Cantieri sotto inchiesta: l'«Osservatorio per la sicurezza nei cantieri [illegible] e il controllo del lavoro nero» ha presentato il progetto di un'indagine «campionatoria» sul numero dei cantieri edili, sulla sicurezza e sul lavoro nero.

L'Osservatorio è stato articolato in gruppi di lavoro, quello che si occuperà dell'indagine è denominato della «Sicurezza». Ieri mattina l'«Osservatorio» - già in gestazione da mesi - è stato presentato ufficialmente, ne fanno parte il Collegio costruttori, sindacati di categoria, enti locali e amministrazioni, presieduto dal Prefetto.

Il sondaggio sul campione di cantieri e su come operano in provincia, dovrebbe fornire una mappa statistica da estendere a tutto il territorio.

Sono 105 aziende da controllare dodici ispettori presto al lavoro

A questo è stata aggiunta una «lista di controllo» per tipologie di rischio e di conseguenti infortuni. I dati poi verranno raffrontati con quelli forniti dall'Inail e dall'Atlante regionale degli infortuni sul lavoro.

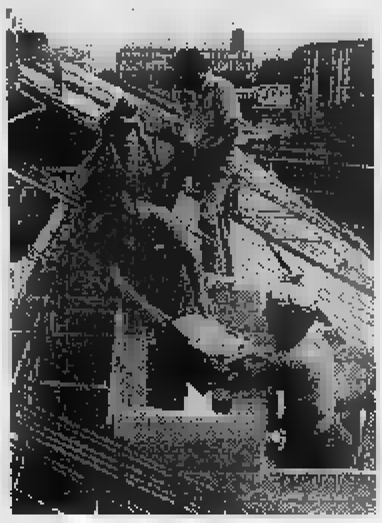
In sostanza l'Osservatorio è un organismo di controllo sul panorama sommerso dell'edilizia, al tavolo della [illegible] istituzione si sono ritrovati Collegio costruttori e sindacati insieme.

Se da [illegible] parte si [illegible] la massima tutela del lavoratore - sia sul piano retributivo sia della sicurezza - dall'altra è sempre più sentita l'esigenza di combattere la concorreza definita «sleale» delle imprese che evitando norme di sicurezza e tasse, possono aprire cantieri a costi ridotti, spesso della metà.

Le schede per «mappare» l'edilizia alessandrina saranno fornite agli ispettori delle aziende sanitarie, che si preparano ad affrontare una discreta mole di lavoro, con un organico spesso insufficiente anche a coprire le normali esigenze di servizio.

Gli ispettori sono dodici, tre a Casale, quattro a Novi Ligure, e gli altri a Tortona e dovranno controllare 105 aziende: tempo utile per l'indagine dai due ai quattro mesi.

Per quanto riguarda i «supporti tecnici», il computer è stato messo a disposizione dalla Prefettura, mentre il software cioè il programma per elaborare i dati è del Collegio costruttori. Tutto questo dovrà portare alla prevenzione degli infortuni e soprattutto a impedire le assunzioni «in nero». [a. m.]


Maggior controllo per i cantieri

IN BREVE

Casteggio

Sull'auto 7 etti di droga alessandrino è arrestato

E' stato arrestato con 739 grammi di hashish Andrea Saporiti, 25 anni, nativo di Alessandria, ma residente a Casteggio. Sulla sua auto, la Guardia di Finanza ha trovato tre panetti di droga. [d. sa.]

Arquata

Rubano gioielli e l'auto in casa di una poliziotta

Furto in casa della poliziotta A. M., in servizio a Serravalle; i ladri si sono impossessati di gioielli e dell'auto, ritrovata poi nel torrente Stura. [r. bo.]

[illegible]

In manette [illegible] nomade per furto in un alloggio

I carabinieri hanno arrestato la nomade S. D., 16 anni, per furto di gioielli (valore 2 milioni) nell'alloggio dell'insegnante Rita Scaffino, 45 anni. [m. t. m.]

Valenza

Scontro tra un [illegible] e un pullman dell'Arfea

Scontro tra un [illegible] e un pullman dell'Arfea ieri, poco prima delle 14, all'incrocio tra la provinciale Valenza-Pontecurone e strada Citerna. Nessun ferito, ma molto spavento tra i passeggeri. [r. c.]

Casale

Don Ciotti al convegno su «Vino e salute»

Importante convegno [illegible] al teatro Municipale, nell'ambito dell'«Asta del Barbera» sul tema «Vino e salute: informazione e disinformazione». Partecipano, tra gli altri, don Luigi Ciotti e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. I lavori s'iniziano alle 16,30. [s. m.]

Novi, si rinforza il «gruppo rosso» in Consiglio

Malfettani lascia il pds e sceglie Rifondazione

NOVI. Passa a Rifondazione comunista l'ex capogruppo consiliare del pds Gianni Malfettani, personaggio noto in città per la lunga militanza politica e per la passione sportiva (è il presidente della Comollo).

«Non è [illegible] scelta dettata da problemi a livello locale - precisa Malfettani -. Anzi, i rapporti con il sindaco e con la giunta sono eccellenti. Mi lascia [illegible] perplesso l'operato del pds in ambito nazionale: il partito si è spostato troppo verso il centro e sta perdendo di vista problemi che un tempo erano "cavalli di battaglia" della sinistra».

Malfettani aggiunge che «la decisione è stata presa con coerenza. Già nel congresso del '91 [illegible] votato contro la scissione del vecchio pci. Poi, avevo aderito al pds, ma alla fine del '96 [illegible] me l'ero sentita di rinnovare la tessera e avevo rinunciato a ogni eventuale incarico a Novi e in provincia».


L'esponente politico Gianni Malfettani ex capogruppo consiliare del pds ora fa parte di Rifondazione

Adesso, il passaggio a Rifondazione, ufficializzato con una lettera al sindaco, Mario Lovelli. Con Malfettani sale a quattro il numero degli esponenti di Rc in Consiglio. Gli altri sono Renato Staiti, Marcella Tavella e Angela Martignoni. [m. d.]

NOVI

La dirigenza tratta

Forse rientrano i 72 operai dell'Ilva

NOVI. Si apre [illegible] spiraglio per gli operai dell'Ilva sospesi a zero ore oltre un anno fa. Ieri, all'Ufficio del Lavoro di Alessandria, la dirigenza ha manifestato disponibilità a trattare con Fim, Fiom, Uilm e Failm il rientro in fabbrica dei 72 addetti espulsi e ha promesso un'immediata verifica degli organici negli stabilimenti di Novi e Genova. E' stato anche chiesto agli emissari di Emilio Riva di impegnarsi per «abbattere» l'elevatissimo straordinario nelle acciaierie novesi e di garantire un equo «coefficiente di rimpiazzo», permettendo così al personale in attività di smaltire le ferie. Il sindacato ha espresso moderata soddisfazione per l'esito della riunione, che è [illegible] aggiornata a venerdì prossimo. [m. d.]

VOGHERA

Atteso anche Agnelli

Matrimonio vip per l'erede dei Gabetti

VOGHERA. C'è grande attesa per il matrimonio vip che verrà celebrato oggi a Porana, piccolo centro alle porte di Voghera.

Nella piccola chiesa situata nel parco di villa Meroni, nome noto dell'industria milanese, si uniranno in matrimonio Alessandro Gabetti Davicini, appartenente a una delle più note famiglie italiane impegnate nel campo immobiliare, e Diamara Delfino Parodi, altro nome della borghesia milanese imparentato con i Meroni. Gli invitati [illegible] tra i quali Giovanni Agnelli e il conte Giovanni Nuvoletti. Il matrimonio verrà celebrato alle 10 da un religioso della parrocchia milanese di San Babila, poi gli ospiti si ritroveranno per il pranzo nel parco della villa che ospitò anche il re Umberto I di Savoia. [d. sa.]

VOGHERA

Concessionaria Fiat

In esposizione la Ferrari di Schumacher

VOGHERA. Sarà la Ferrari di Michael Schumacher l'ospite d'onore della festa organizzata oggi e domani dalla concessionaria vogherese della Fiat, in via Piacenza, sulla strada che conduce a Casteggio. Si tratta di un'ampia [illegible] per ricordare i vent' anni di apertura del salone Fiat nato per volontà dell'imprenditore Danilo De Giorgi e dei figli Mauro e Fabio. Una festa particolare per celebrare il connubbio tra Fiat e la Ferrari. Nei capannoni della concessionaria vogherese ci sarà la Ferarri utilizzata lo scorso anno dal campione del mondo di Formula 1 assieme ad altri modelli storici. Tra questi un Testarossa, una F 40, la BB 512 e la 348. Un parco macchine d'eccezione che potrà essere visitato dalle 9 alle 21. [d. sa.]

Assemblea di associazioni e Comuni

Supertreno: un bluff su quei «fori pilota»

Un nuovo attacco all'alta velocità «Non ci sono appalti né progetti»

CASTELNUOVO S. «Non [illegible] mai stati approvati progetti e [illegible] sembra [illegible] si sia proceduto a gare d'appalto per le gallerie di Voltaggio, Fraconalto e Mignanego. E' dunque assurdo questo secondo tentativo del Cociv di gettare le basi per il supertreno sulla Milano - Genova: fra l'altro, i lavori attualmente in corso vengono eseguiti senza rispettare le più elementari norme di tutela ambientale».

I componenti del Comitato per il [illegible] all'alta velocità tornano a far sentire la loro voce. L'altra sera, in un incontro nella biblioteca civica di Castelnuovo Scrivia, è stato evidenziato il «bluff» dei cosiddetti «fori pilota», che il Cociv e le Ferrovie hanno ampiamente pubblicizzato nelle scorse settimane.


Antonello Brunetti relatore all'assemblea tenuta nella biblioteca di Castelnuovo Scrivia

«Di questo affare da 10 mila miliardi, si continuano a vedere varianti, disegni e "buchi" che non serviranno a nulla - ha sostenuto il relatore Antonello Brunetti -. Finora, lo Stato ha speso 280 miliardi, ma l'iniziativa non sta in piedi. E non è vero che la Regione Piemonte sia favorevole al primo progetto Tav. Solo il [illegible] presidente Antonino Mosaracchio si è pronunciato in tal senso, ma l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera, ha ribadito il netto parere negativo, già espresso dalla giunta nel [illegible] di maggio».

Brunetti ha puntato l'indice sullo spreco di [illegible] pubblico di questi anni. «Coi soldi utilizzati per i progetti, si sarebbero potuti avviare potenziamento e ammodernamento delle linee esistenti - ha detto il coordinatore del Comitato -. Invece, nulla è [illegible] fatto». Tra gli interventi in sala, è stato particolarmente significativo quello del sindaco di Castelnuovo, Gianfranco Isetta. Il primo cittadino ha riassunto l'esito di una riunione col ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, e ha spiegato che «il rappresentante del governo era all'oscuro e non aveva alcuna responsabilità sui tre fori pilota in corso d'esecuzione». Il ministro avrebbe anche garantito che «la vicenda della Milano - Genova deve [illegible] completamente rivisto. E sarà opportuno discutere anche del progetto del terzo valico».

Isetta ha annunciato che «una decisione definitiva dovrebbe [illegible] presa nel luglio '98, in precedenza verranno ascoltati amministratori locali e le associazioni interessate».

Massimo Delfino

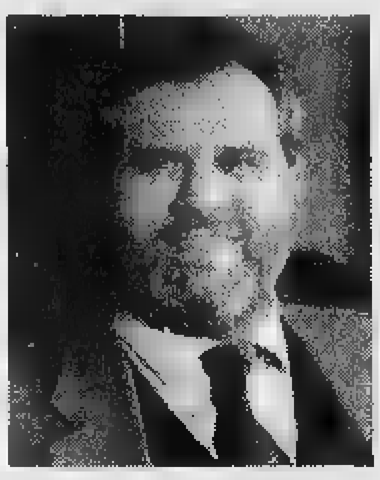


OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI!
DOMENICA
28 SETTEMBRE
2ª Edizione
"QUANDO L'ARTIGIANATO È ARTE"
Rassegna di laboratori artigianali con la lavorazione del: legno, ceramica, mosaici, foto d'epoca, trompe l'oleil, stencil, vetro tiffany, restauro mobili, cuoio e marmo.
IN COLLABORAZIONE CON:
unione provinciale artigiani
TORTONA
ABBIGLIAMENTO
LEI, LUI & BIMBI
Il Botteghino
Abbigliamento casual
BRIGGY
Abbigliamento donna
PORTA casual
Abbigliamento casual
MAGLIAMANIA
Abbigliamento
Nara Camicie
Pastanaga
Abbigliamento 016 e premaman
PORTA
Abbigliamento donna
Skipper
Abbigliamento casual
Abbigliamento uomo
TEMPO LIBERO
FLASH VIDEOMUSIC
Videoteca
Libreria del Centro
INTIMO
CALZEDONIA
Calze
INTIMERIA
ACCESSORI
& CALZATURE
BAGATT
Calzature
FRANCO GIOIELLI
Gioielleria
Bigiotteria
Pa'shà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa
BELLEZZA
& SALUTE
DERBY
OTTICA
Douglas
Profumeria
Erboristerie d'Italia
Jean Louis David
Parrucchiere
RISTO
RISTORANTE
GIACOMELLI
ARTICOLI SPORTIVI
IPER
TORTONA
Carlo
CALZATURE
oviesse
ABBIGLIAMENTO
ORARIO
CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21
DOMENICA DALLE ORE 9 ALLE ORE 20
BANCOMAT
BAR
GELATI
PIZZERIA
EDICOLA
TABACCHI
CHIAVI E TACCHI
LAVASECCO
BABY CENTER
FARMACIA
Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo

Anche il leghista Bosio al tavolo della nuova «Agenzia di accoglienza»

Sul turismo secessione rinviata

Ieri in Provincia firmato il patto «Alex Ala»



Il presidente, Fabrizio Palenzona

ALESSANDRIA. Un territorio turistico. Certo in pochi si rendono conto che anche Alessandria può offrire mete turistiche, a ricordarlo ci penserà la «Alex Ala».

E' tempo di aziende pubbliche con gestione privatistica, [illegible] agenzie e c'è pure quella per il turismo in provincia: per la neo costituita «Alex Ala» è stato firmato ieri [illegible] il patto tra gli enti locali, le associazioni turistiche, gli operatori economici, e la Provincia.

Tutto nasce da [illegible] legge regionale (la 75/96) che ha voluto così dare rilancio al territorio piemontese, sopprimento le passate Apt - aziende di promozione turistica con un territorio ristretto - che verrano sostituite dalle agenzie provinciali e da quella regionale. I [illegible] «grandi» dell'Alexala sono Regione, Provincia e camera di Commercio. Gli organismi dell'agenzia [illegible] l'assemblea, il consiglio direttivo composto di tre esponenti: presidente, vice e un consigliere.

Ieri mattina Fabrizio Palenzona, presidente della Provincia, ha presentato l'atto costitutivo e il progetto attautivo sottolinenando l'importanza [illegible] alcuni «settori» turistici della provincia, come le Terme di Acqui e con [illegible] battuta ha salutato il sindaco acquese, il leghista Bernardino Bosio, definendolo «Secessionista turistico».

Un scommessa non facile quella di promuovere Alessandria come provincia turistica, dovranno partecipare all'«impresa» un po' tutti tra questi anche le comunità montane, I compresori collinari [illegible] gli enti gestori dei Parchi. Sono qu[illegible] alcuni dei settori individuati dalla Regione [illegible] «ambiti turisticamente rilevanti» in [illegible]tizione dei vecchi «bacini turistici».

Il numero è stato ridotto da venti bacini a dodici ambiti: comuni lacuali, comuni nel territorio della Comunità montane, comuni termali, comuni ricompresi [illegible] comprensori collinari, comuni nei territori dei parchi, città d'arte (Palenzona ha citato Casale).

E [illegible]: [illegible] con significativi flussi di turismo (si pensi a Caldirola nel Tortonese) e infine quelli con elementi di attrattiva turistica sotto il profilo religioso storico, archeologico [illegible] aturalistico.

[illegible] questa nuova suddivisione la provincia di Alessandria è in un solo ambito (erano tre le passate Apt). Nel progetto firmato [illegible] a Palazzo Ghilini si legge che: alla Regione spetterà la copertura dei costi per garantire il funzioamento delle Agenzie, la definizione dei compiti [illegible] programmazione e la certezza di attuazione dei progetti a livello provinciale per «dare un senso compiuto alle azioni che [illegible] dovranno attivare», inoltre la copertura fianziaria delle spese delle Province, per l'esercizio delle funzioni attribuite [illegible] la legge 75.

Nel capitolo «obiettivi» l'Agenzia indica lo sviluppo del turismo dei parchi, delle aziende faunistiche e del «Polo ciclistico» [illegible] [a. m.]

A cavallo sotto la luna

Casale, percorso notturno dal parco della Cittadella

CASALE. Sono circa una quarantina i cavalieri e le [illegible] che partecipano alla seconda edizione della «Cavalcata al chiaro di luna», organizzata dal Circolo Ippico Il Paniere, in collaborazione con l'assessorato alle manifestazioni.

I partecipanti, che dispongono di un cavallo, possono anche non essere provetti cavalieri, perchè, spiegano i promotori, anche se il percorso [illegible] di notte [illegible] in strade campestri, si va sol[illegible] al passo. La partenza è fissata alle 20 circa dal parco della Cittadella, in piazza d'Armi, dove, tra l'altro, i preparativi per la cavalcata al chiaro [illegible] luna («una luna che purtroppo in questi giorni nons arà visibile») [illegible] già dalle 18. I casalesi che lo desiderano possono assistervi per un paio d'ore. Quindi [illegible] parte e si procede fino al Parco di Villa Poggio [illegible] Terruggia, dove, verso mezzanotte, c'è la tappa con ristoro. Quindi si prosegue attraverso le colline per fare rientro alla Cittadella tra le 4 e le 5 del mattino di domenica. [s. m.]

Guareschi inedito

Acqui, da oggi la mostra anche [illegible] figli all'apertura



Lo scrittore Giovanni Guareschi è protagonista di una [illegible] voluta dai figli Alberto e Carlotta

ACQUI. [illegible] «ritorno inedito» per Giovanni Guareschi: [illegible] alle 16,30 nella sala d'arte di palazzo Robellini, per iniziati[illegible] dell'Aica, dell'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] con il patrocinio della Regione apre i battenti [illegible] mostra itinerante «Tutto il mondo Guareschi» voluta dai figli dello scrittore, Alberto [illegible] Carlotta. Nel corso dell'inaugurazione della rassegna - che rimarrà aperta fino al 19 ottobre - [illegible] presentato [illegible] zibaldone scritto nel 1939 in occasione di un richiamo alle armi che [illegible] portato l'allora tenente di artiglieria Giovanni Guareschi ad Acqui e Sambuco in provincia di Cuneo. [g. l. f.]

Non disponibile per l'esordio della squadra di pallamano

Una polemica a Casale sul palasport «conteso»



L'assessore Gianni Calvi

CASALE. Il [illegible] ottobre la squadra di pallamano casalese che milita [illegible] quest'anno [illegible] ha in programma la prima giornata di campionato. Il sorteggio ha voluto che [illegible] giocasse in casa, [illegible] la società ha appreso che il palasport è impegnato: la Federgest, che ha appaltato la gestione, lo ha affittato per uno spettacolo benefico. E' nata una polemica. A sollevarla è Gabriele Vizio presidente della pallamano Calandra, vicepresidente della Junior Spendibene Pallavolo (campionato in B2), consigliere della Lega delle società sportive: «Non intendo contestare il comportamento della Federgest, perchè è assolutamente rispettoso delle regole imprenditoriali. Il gestore fa quello che il capitolato gli consente di fare ed esercita i propri diritti. Tuttavia, il Comune, quando ha messo a punto il disciplinare, lo ha fatto più nell'interesse di chi gestisce che nell'interesse delle società sportive. Che succede [illegible] duran[illegible] il campionato si verificano altre iniziative in concomitan[illegible] alle partite che [illegible] giocano in casa? E' difficile sostenere le società, sia a livello umano che economico: perchè scoraggiarle?».

L'assessore allo sport, Gianni Calvi, a Roma in questi giorni, commenta: «Questo capitolato è stato attaccato più volte da parti opposte, ma mi pare che la gestione del primo anno della Federgest sia stata positiva. Forse c'è stato un problema di comunicazione tra le parti. Mi sono impegnato con il presidente della pallamano a incontrare nei prossimi giorni i responsabili della Federgest per cercare una conciliazione».

[illegible] la Federgest che dice? Risponde Piero Mesturino: «Per quanto riguarda la data del 18 ottobre, ci è stata richiesta la disponibilità da parte del sindaco ad agosto e l'abbiamo accordata. Peraltro i calendari sportivi li abbiamo avuti, ufficiosamente, solo in questi giorni».

Prosegue: «Il capitolato consente al gestore di spostare fino a un massimo di quattro partite di campionato nel corso dell'anno sociale: è una cosa che succede spesso e ovunque. Tuttavia, in linea di massima, la Federgest è orientata a non occupare le giornate di sabato [illegible] domenica nelle quali sono previste le partite di campionato. Così ci siamo comportati per la richiesta di un concerto a novembre». [s. m.]

Trovate delle uova, ordinata la disinfestazione

Ad Acqui un'ordinanza contro la zanzara tigre

ACQUI. Dopo la conferma dell'Asl 22 sulla presenza in città di [illegible] nuovo focolaio di «Aedes Albopictus», meglio conosciuta come [illegible] tigre, ieri mattina, il sindaco Bernardino Bosio, ha predisposto un'ordinanza che dispone la disinfezione dei luoghi nei quali ne è stata rilevata la presenza.

In questo caso, come nel passato, si tratta di un deposito di copertoni alla periferia della città termale, dove l'Asl 22 aveva posto una serie di «trappole» di concerto con l'assessorato alla Sanità della Regione e l'Istituto superiore di sanità di Roma. Le misure adottate ridurranno il numero degli esemplari. L'insetto di origine tropicale potrebbe rappresentare [illegible] vettore [illegible] «arbovirus», responsabile di encefaliti che in alcuni [illegible] possono portare ad esiti letali.

La zanzara tigre venne individuata la prima volta alla fine dell'estate del [illegible] a Genova; il primo insediamento a Padova nell'agosto [illegible] 1991. Tale tipo di zanzara, non sopravvive al freddo, ma le larve si annidano nei depositi di pneumatici per la presenza nei copertoni di acqua piovana. Per contrastarne la proliferazione bisogna evitare la formazione di acqua stagnante, in particolare [illegible] sottovasi, nei vasi di coccio e nei copertoni. [g. l. f.]

I cuneesi hanno vinto le Supercoppe italiana ed europea e la Coppa delle Coppe

Alpitour, ed ora lo scudetto

Squadrone del Nord Ovest, sponsor e tifosi



Cuneo è la squadra del Nord-ovest, ha tifosi in Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia occidentale, orfane grande pallavolo Ma i dirigenti cuneesi hanno trovato la della vittoria con una strategia che lavorando con grandi aziende sponsor dosare l'entusiasmo dello sport e la programmazione del marketing

CUNEO. A Milano, alla presentazione del campionato di serie A1 di pallavolo, soltanto i campioni d'Italia di Casa Modena hanno ottenuto più trofei dell'Alpitour Traco. Domani i cuneesi allenati da Silvano Prandi iniziano la stagione più difficile, quella della consacrazione e dell'assalto allo scudetto dopo un'annata che ha portato nella bacheca di Cuneo Supercoppe italiana ed europea e la Coppa delle Coppe. Cuneo è la squadra del Nord-ovest ha tifosi Liguria, Valle d'Aosta Lombardia occidentale, zone orfane della grande pallavolo, ma ai dirigenti interessa soprattutto il Piemonte dove cercano di esportare loro modo di lavorare con gli sponsor che ha coagulato grandi aziende come Alpitour, Traco, Banca regionale europea, Toshiba, Gas jeans Nike. A Cuneo hanno trovato la via della vittoria strategia che sa do- l'entusiasmo dello sport e la programmazione del marketing.

Ma dopo aver vinto tutte le sfide organizzative, compresa quella di gestire World League e tre campionati del mondo di beach volley, gruppo dell'Alpitour Traco vuole traguardo più ambizioso, lo scudetto. E così Cuneo è la prima candidata a insidiare le favorite Modena, campione d'Italia, e Treviso, nella corsa al Tricolore. Il «volleymercato» ha portato nel capoluogo della «Granda» lo jugoslavo Nikola Grbic, medaglia d'argento e miglior palleggiatore degli ultimi Campionati europei. Intorno a lui, allo spagnolo Rafael Pascual, uno degli opposti più forti del mondo; a Claudio Galli e soprattutto al ritrovato Samuele Papi, Silvano Prandi deve forgiare un interessantissi- gruppo di giovani composto Casoli, Giretto, Mastrangelo e Gerbi, dal regista della Nazionale campione mondiale Cadetti, Sottile, dalle «promesse» Cussotto e Simeonov.

Il campionato parte domani e per Cuneo ci sarà da soffrire già dal primo incontro. Alle 17,30 al Palazzetto dello sport di San Rocco l'Alpitour Traco affronta la Jucker Padova. I veneti schierano gli spagnoli Colom e Salvador, i fratelli polacchi Andrej e Krysztof Stelmach, l'azzurro Pippi la grande promessa Fei. Padova è una squadra molto forte in ricezione e brava nella combinazione muro-difesa, quindi capace di far soffrire chiunque.

La partita di domani è lo specchio di un campionato che si annuncia molto interessante per la presenza di almeno sette squadre in grado di garantire spettacolo. La Lube Macerata di Zorzi Meoni è una conferma, mentre sono cresciute Roma (che sarà a Cuneo il 12 ottobre) dopo l'ingaggio di Lucchetta e Pasinato; Ferrara con Tofoli, Bovolenta e il campione europeo Schuil; Montichiari con Sartoretti e «Fefè» De Giorgi

Per domani pomeriggio (i cancelli aprono alle 15) sono disponibili biglietti per ogni ordine di posti (0171-697595).

Luca Ferrua

A Bonn con il pittore italiano che ha presentato 43 opere

Sismonda e Beethoven successo in Germania

DAL NOSTRO INVIATO

Scrive Presidente Scalfaro a Enzo Perlot, nostro ambasciatore a Bonn, scrive Romano Prodi e scusa di non esserci, ma Sergio Soave, vicepresidente della Commissione cultura della Camera, Raffaele Costa, a nome del Parlamento, Giovanni Cravero, in rappresentanza della Provincia di Cuneo, non si lasciano scappare la ghiotta occa-: si tratta scoprire tutti insieme l'ultima lunga ed este- artistica, la più impegnativa in assoluto, del maestro Carlo Sismonda, pittore e musicista Racconigi. In poche parole Carlo Sismonda stato designato, giuria internazionale, a rappresentare su tela la monumentale opera musicale di Ludwig van Beethoven. Risultato: un anno stre- ricerca e 43 tele, ognuna delle quali dedicata a una sinfonia o a una composizione del grande musicista tedesco.



Carlo Sismonda con la nipote e un'amica dopo l'inaugurazione della mostra

Ha elaborato su tela le grandi composizioni del genio tedesco

Carlo Sismonda arriva a Bonn nella chiesa di San Remigio dove Beethoven venne battezzato e dove imparò a suonare l'organo, realizzando le prime importanti composizioni. Lungo le pareti del chiostro le opere dell'artista italiano. Ogni tela l'abbinamento con le sonate del genio tedesco. E' un successo, un grande che viene sottolineato dal borgomaestro di Bonn Dorothee Pass-Weingartz e ribadito prima da Sergio Soave e poi da Raffaele Costa. Per Giovanni Cravero «adesso è tempo che la provincia Cuneo si decida dare vita un profondo gemellaggio culturale con Bonn la Germania con il maestro Sismonda nel ruolo di filo conduttore tra la arte e quella di Beethoven».

Le 43 opere di Sismonda non torneranno più in Italia: sono già state destinate a musei, pinacoteche, chiese e grandi collezioni tedesche. La mostra di Bonn rimarrà aperta ancora un po' di giorni, poi questo grande intervento dell'artista italiano entrerà a far parte della storia della Fondazione che opera per ricordare Beethoven. la gioia di Carlo Sismonda non si è fermata in terra tedesca: il maestro è tornato al lavoro nel suo studio di Racconigi e presto, il 2000, ci sarà il Giubileo. Così, uno massimi autori contemporanei di arte sacra, ha già serbo una clamorosa sorpresa: Roma il clou della lunga artistica.

Fiorenzo P

Nella sconsacrata San Michele di Asti sistemati i banchi d'assaggio

Asta del barbera in chiesa

Sono ventiquattro le partite a disposizione del banditore. Il risvolto benefico della manifestazione. Oggi a Casale convegno su vino, salute e informazione





Giorgio Faletti (a sinistra) è il testimonial dell'Asta. A don Luigi Ciotti (a destra) e al Gruppo Abele vanno invece i proventi della manifestazione

ASTI. La barbera entra in chiesa (sconsacrata) e occupa con botti e banchi d'assaggio il coro e la navata di San Michele, storica chiesa del centro storico di Asti, dove domani si svolgerà la nona Asta organizzata dal Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato.

La manifestazione rilanciata dal presidente Livio Manera, ha un importante risvolto benefico a favore, quest'anno, del Gruppo Abele di don Ciotti. Ieri si è svolto un primo convegno sul ruolo dei consorzi di tutela, oggi al teatro municipale di Casale dalle 16,30 si discuterà di «Vino e salute, informazione e disinformazione» con medici italiani e stranieri (parteciperà anche il dietologo Giorgio Calabrese). Ci sarà don Ciotti, fondatore del Gruppo Abele che ha annunciato un intervento sul «confine tra uso moderato e abuso degli alcolici».

Domenica giornata clou la «pace» tra Asti e Alba. I sindaci delle due città, le rispettive delegazioni in costume e i gonfaloni incontreranno per una simbolica stretta di mano, alle 9,30 di domani, sul ponte del Tanaro, alle porte di Asti, nella suggestiva cornice realizzata dagli sbandieratori. Poi corteo andranno in piazza San Martino per l'Asta del Barbera.

Ci saranno anche gli sbandieratori del comune di Castell'Alfero, del borgo di san Marzanotto e del Palio di Alba.

Verso le 11,45 si svolgerà la cerimonia «pacificazione» tra le città Asti ed Alba con scambio di documenti storici.

Nella chiesa di San Michele verrà battuta l'Asta delle 24 partite di barbera di vigneti storici per complessivi 28.875 litri.

banditore è il sindaco Quaranti Meo Cavallero, conduttore televisivo, affiancato come testimonial da Giorgio Faletti, che già domenica era intervenuto come «voce» del Palio. **[s. mir.]**

Domani Manta la consegna dei riconoscimenti per poesia e narrativa

Premio Valerano, vincono i torinesi

Giornata nella «Granda» fra letteratura e arte

MANTA. Scrittori poeti danno appuntamento domani a Manta, il paese del castello medievale, per la seconda edizione del premio letterario Valerano. Promosso dalla commissione Cultura del Comune, presieduta da Piero Bussi, il premio sarà assegnato allo nella chiesa di Santa Maria del Monastero. Una giornata fra letteratura e arte, con l'intervento del duo Pignata-Briasco che eseguirà musiche Paganini, Albeniz, Tarrega, Ibert, mentre Pia Ghigo e Domenico Cantamutto del Teatro del Marchesato di Saluzzo leggeranno i brani dei vincitori. Durante la manifestazione verranno consegnate tre borse di studio a giovani mantesi.



Il castello medievale di Manta

Ma veniamo ai protagonisti della giornata. Per la sezione narrativa il Valerano 1997 è stato attribuito a Andrea M di Grugliasco, autore del racconto «Bove, coniglio zucchero». Secondo Claudio Re, di Torino, per «Il vizio»; Giuseppe Barberis di Mondovì, per «Il ritorno dell'artigliere Furlan». Tra gli autori segnalati Duilio Chiarle di Cafasse, Roberto Miglio di S. Giorgio Canavese, Gianni Toscano di Torino. Tra i giovani primo premio a Ombretta Novelli di Torino, per «Il corpo vince la mente». Secondo a Stefano Cameruccio di Gassino, per «Il narratore interno». Terzo a Federica Arbeia di Oleggio, per «Intenzioni». Segnalazione per Margherita Bacchetta di Casale Monferrato..

Nella sezione poesia una conferma: il vincitore è Vincenzo Bacarani di Pinasca, che con la delicata «Novembre» fa il bis del 1996. Secondo premio Lo- Melis Passerano per «Giocando», terzo a Giuseppe Caccherano di Verrua Savoia per «Fiele». Segnalati Paolo Audifredi di Revello, Paolo Tomei di Pinerolo, Silvia Giani di Oleggio e Raffaele Turi di Bagnolo Piemonte. Tra i giovani primo premio a Federica Mattalia di Cuneo, per «Vicino alla meta», secondo a Emiliano Busselli di Alessandria per «Indizi e consigli», terzo Giada Maria Barcellona di Alessandria per «Sola».

Tre gruppi al Mercato Pavia: Beppe e i Porci Comodi, Tantra e Stiliti

Una maratona rock a Casale

Vignale: una serata jazz alla Pesa

ACQUI. Questa sera, alle 21,15 in piazza della Bollente, concerto a favore della Asm, l'Associazione sclerosi multipla, che ha sede in via Alessandria 1. Nella serata, presentata da Paolo Martino, si esibisce il Trio Leaders composto da Alessandro (tastiere), Fauzia (sax) e Maurizio (voce). [g. l. f.]

Alla discoteca Villa Olga, la scaletta è dei dj Freddie G., Marco Cassanelli e Stefano Pain.

ALESSANDRIA. Liscio con la musica del dj Sergio al centro d'incontro Galimberti. Alla Soms del rione Cristo c'è l'orchestra Hermosita, a Valle san Bartolomeo danze con Anna Rizzi.

Cover i Male Urbano all'On the River.

Al Wild Cats Gerlotti, karaoke con Max Chiarlone.

ALTAVILLA. All'Archivolto, in sala grande «happy music» con il dj Stefano Pain. Nel privé, revival Alex. [s. m.]

CASALE. Per lo spazio giovani della «Festa rossa» Rifondazione, stasera alle 20,50 parte la maratona rock in cui sono protagonisti due gruppi casalesi e uno torinese. I primi a salire sul palco al mercato Pavia saranno i Tantra; seguono Beppe e i Porci comodi cover in dialetto brani di loro produzione. Si chiude con i torinesi Stiliti, interpreti del genere «ska». Nel salone Tartara, ballo liscio con l'orchestra di Enzo & Maurizio. [s. m.]

Pianobar all'Azzurro viale Bistolfi stasera, dalle 22, con Francesco Cabiati, tastiere. [s. m.]

Stasera al Tom Boy discoteca con brani underground commercial. [s. m.]

Si balla liscio alla Virtus I leoni del liscio. [s. m.]

Danze nella sala Prime Viole del Mutuo Soccorso con l'orchestra Silver Star. Sorpresa a mezzanotte. [s. m.]

Nella sala Eternit si balla con I Melodici. [s. m.]

BOSCO MARENGO. Paolo Giusti e Luca Loi sono i dj stasera alla discoteca Master.

CASTELCERIOLO. Cover di rock con l'Agenzia Tormenti al New Niki's di Ventolina.

CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale e altrettanti al Paradiso In: si balla anche con la musica-live dei Gemini.

CODEVILLA. La dei Censura, una delle migliori band del Vogherese, è protagonista al Thunder Road.

CONZANO. «Le scatole della memoria» è l'installazione che l'artista casalese Paolo Zavattaro presenta a Villa Vidua, dalle 15 alle 19,30. [s. m.]

MORSASCO. Casanova (l'ex Pontechino) scelgono la musica i dj Benotto e Nello Simioli.

OVADA. Ogni sabato Mamunja discobar, in salita Roma, è «Speedlite»: happy, dance commerciale Max Bondino e Ico Marchelli.

ROSIGNANO. Pianobar stasera alla trattoria 3 Rose, in piazza XI Settembre. [s. m.]

SALE. Learco Gianferrari, trombettista fisarmonicista, suona stasera con la sua orchestra alla Cometa.

TORTONA. Al Dock's café viale Mariano Dellepiane stasera animazione con Roger Mantovani musica il dj Max Pensa.

Al saloon El Paso, musica dalle 22 con i Circus: Gigi Ricci, Rossana Rizzi Maria Di Sansebastiano.

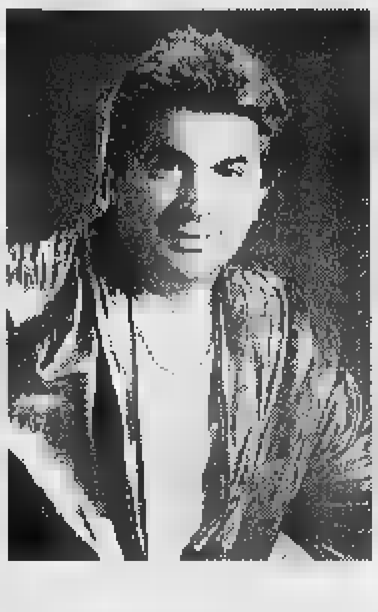
VALENZA. L'orchestra di Ricky Renna conduce la serata di liscio al Valentia. [r. c.]

VIGNALE. Jazz con i Three Views questa sera al Caffè della Pesa.

VOGHERA. Suonano i Radio Baccano nel «saloon» del Cowboys' Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCOVI





I vogheresi Censura suonano questa sera al Thunder Road di Codevilla. Alla Cometa Sale si balla con il trombettista Learco Gianferrari

Ad Acqui un convegno sullo scrittore domenicano e il suo «Cronicon»

Medioevo: fra Jacopo e l'aldilà

A Rocca Grimalda esoterismo e segni invisibili

Rievocazioni medioevali ad Acqui e Rocca Grimalda.

Nell'ambito delle iniziative collaterali al Premio «Acqui Storia», si apre questa mattina alle nell'aula magna Polo universitario acquese in piazza Duomo, convegno dedicato a Fra Jacopo d'Acqui, organizzato dall'associazione Aquesana, dall'assessorato alla Cultura del Comune, con il patrocinio della Regione ed i contributi di Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Amag, Terme di Acqui, Apt Acqui e dell'Ovadese. Il dibattito sarà moderato dal professor Geo Pistarino dell'Università Genova. Jacopo Belingeri, frate domenicano acquese, scrisse tra il tredicesimo e quattordicesimo secolo, il «De immagine Mundi», un grandioso Cronicon che partendo dalle origini mitiche del mondo, giunge fino ai suoi giorni. Il convegno continua anche domani: docenti universitari e studiosi di storia locale, tra i quali anche padre Giuliano Gasca Queirazza dell'università di Torino e Padre Valerio Ferrua, esamineranno il «De immagine Mundi» soffermandosi particolare sulle fonti, sulla tradizione manoscritta sugli aspetti che riguardano la diocesi Acqui nel basso medioevo e la leggenda di Aleramo



Il professor Geo Pistarino

Nel castello di Rocca Grimalda oggi e domani si tiene il internazionale «Immagini dell'aldilà, maschere, segni, itinerari visibili ed invisibili». I lavori si articoleranno oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 e domani dalle 9 alle 12 e dalle alle 18. Intervengono oltre trenta studiosi italiani stranieri. Il convegno è nizzato dall'istituto di Filologia romanza dell'università di Genova, del dipartimento di Scienze antropologiche archeologiche e storico territoriali dell'Università di Torino e dell'Istituto per la storia della Resistenza della società contemporanea in provincia Alessandria. L'iniziativa la continuazione ideale del convegno dell'anno scorso «Maschere e corpi, tempi e luoghi del carnevale dal medioevo ad oggi» che ha fatto in modo che Rocca Grimalda diventasse la sede un laboratorio etno antropologico. Seguirà l'apertura di della maschera e dei costumi carnevaleschi e di un centro di documentazione sul Carnevale. [g. l. f.- r. bo.]

Teatro: in scena ad Acqui i fantasmi di «Cabarenoir»

«Appunti su Francesco» e il malato di Molière

S'intitola «Appunti Francesco» lo spettacolo che viene portato in stasera, alle 21,15, nel Teatro dei Cappuccini di Alessandria dai ragazzi del Laboratorio Teatro Minimo del regista Umberto Zanoletti.

La tecnica adottata per rappresentare le vicende del «poverello d'Assisi» è particolare: i ragazzi della compagnia sono partiti dal confronto di impressioni, esperienze e osservazioni prima di arrivare «traduzione» teatrale del racconto.

«Siamo spesso usciti dalla tradizione e dalla storia - dicono al Teatro Minimo - per poter raccontare che avevamo pensato: abbiamo immaginato alcuni momenti in una comunità di frati ancora molto acerba, pensato alla crisi di alcuni personaggi di fronte Francesco supposto la reazione di Assisi alla sua "scandalosa" radicale proposta».

Ognuno ha provato a raccontare Francesco nei panni un personaggio a cui, per diversi motivi, si è sentito vicino: Chiara, Don Pietro, Angelo, Maria.

E lo spettacolo non è mai uguale: rinasce si trasforma ogni sera, da quegli «appunti» che restano aperti alla collaborazione coloro che hanno Francesco un punto vista diverso. Allo spettatore viene richiesta una partecipazione nella lettura. [b. v.]

Sempre in città, alla scuola elementare «Morando» del quartiere Galimberti, la «Compagnia instabile Quick» rappresenta alle 17 «Il gatto Zorba», ispirato «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» di Luis Sépulveda. L'iniziativa è della Circoscrizione Nord. [r. c.]

E' invece uno spettacolo comico quello che proposto stasera, alle 21, nel chiostro del Duomo di Acqui: s'intitola «Cabarenoir», l'autore Enzo Buarné, le musiche sono di Luca Olivieri la rappresentazione a cura del Teatro del Rimbombo. Il tema è l'assurda vita di quattro comici fantasmi dai caratteri incompatibili, che non fanno altro che litigare. Da questi litigi traggono divertimento per sopportare l'attesa di una collocazione definitiva per le loro anime. Il loro modo di pensare è però sconvolto dall'arrivo di un attore, che fa vacillare la loro convinzione di superiori ai «vivi». I quattro fantasmi sono interpretati da Laura Gualtieri, Irene Geninatti, Cristina Roveglia Matteo Colombo; l'attore è Marco Colombara. [g. l. f.]

La Filodrammatica «Al Campanone» presenta, alle 21,15, al Teatro comunale di San Salvatore la commedia in due atti di Molière, malato immaginario». [r. c.]

Chitarra: ora un convegno

Parlano gli esperti alla «Ferrero» Un concerto Palazzo Cuttica

ALESSANDRIA. La «settimana delle sei corde» che ha trasformato la città nella capitale della chitarra classica, si conclude oggi l'ultimo importante appuntamento: il secondo convegno nazionale della chitarra promosso nell'ambito 30° concorso internazionale «Michele Pittaluga-Premio "Città di Alessandria"».

E' ospitato in sala Ferrero, grazie alla grande disponibilità dell'Ata, comincia alle 10 e si conclude nel tardo pomeriggio. Partecipano personalità nel campo chitarristico mondiale con interventi sul futuro della chitarra e su vari aspetti e problemi questo mondo musicale.

A parlare stati chiamati gli esperti Elio Galvagno, Denise Petriccione, Mauro Mariottini, Lucio Antonio Carbone, Sergio Cingolani, Ernesto Cordero Marlos Nobre. Nell'ambito del convegno si svolge una mostra-mercato in cui espongono case editrici, liutai, riviste settore, etichette discografiche, associazioni.

Gli appassionati possono gustarsi un'intera giornata cata alla chitarra scegliendo fra l'ascolto di tre brevi intermezzi musicali offerti dai «Piccoli Musici» dell'Istituto Sukuki di Torino, chitarrista Maurizio Colonna e dal maestro Alirio Diaz, e l'apprendimento autorevoli opinioni di specialisti della didattica, discografie, concertismo e liuteria.

Alle 21, a Palazzo Cuttica (con ingresso gratuito) si esibisce il vincitore del «Michele Pittaluga». [e. c.]

Musica classica

[illegible] Marengo, in Santa Croce [illegible] di Vivaldi

Quest sera, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio Madonna Pompei, a Valenza, si esibisce la Corale polifonica di Spelato, invitata dal Comitato «Insieme per la pace».

A Bosco Marengo, nella chiesa monumentale di Santa Croce, è in programma alle 21,15 un concerto dell'orchestra giovanile dell'istituto «Santo Spirito» di Acqui. L'appuntamento organizzato dalla Pro loco nell'ambito del «Settembre musicale boschese», diretto da Marina Perfumo.

Insieme con l'orchestra del «Santo Spirito», diretta dal maestro Gianfranco Leone, si esibiscono la violoncellista Erika Petrucco e il violinista Alessandro Buccini.

Il programma della serata comprende il concerto-sinfonia in sol maggiore «Alla rustica» di Antonio Vivaldi e l'intermezzo musicale in due atti «La serva padrona» di Giovanbattista Pergolesi, con Alessandra Chiarlo (Serpina), Leo Menegazzi (Uberto) e Stefano Ricci (Vespone). [r. c.]

GIORNO E NOTTE



Radio

Cosmo: c'è Irene Grandi

Su Radio Cosmo e Gamma doppia intervista lunedì (alle 10,15 e alle 17,30) con Irene Grandi (nella foto), la cantante toscana che a gennaio partirà in tour.

Televisione

Speciale «Isola in collina»

Uno «speciale» di 60 minuti dedicato alle serate de «L'isola in collina», Ricaldone, con Enrico Ruggeri, Daniele Silvestri ed Eugenio Finardi viene proposto alle 22,45 Primantenna Supersix (canale 26). [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. perduto - **Jurassic Park 2** Spielberg. Or.: 15; 17,30, 19,50; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252 079. **In barca a vela contromano** di S. Reali, con V. Mastandrea, A. Catania, E. Rossi. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

CORSO. Tel. **Force**, di W. Peterson, con H. Ford, G. Close, G. Oldman. Or.: 15,30, 17,30; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Lolita**, di A. Lyne, con J. , M. Griffith. Or.: 17,45; 19,45; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Contact**, con J. Foster. Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO PER FERIE.

C. Tel. (0144) 332.400. PER FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

(0143) 667.516. CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. (0142) 452.291. **Contact**, con J. Foster. 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. L. 12.000;

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Air Force One** di W. Peterson, con H. Ford, G. Close, G. Oldman. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

Tel. (0142) 452.816. **Lolita**, di A. Lyne, con J. Irons, M. Griffith. Orario: dalle 15 continuato. L. 12.000; 9000.

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **Twin town**, Allen, con Scott, D. Thomas. Or.: 20,30; 22,30. 10.000 (posto unico).

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. **Contact**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Air**, con H. Ford, Close, G. Oldman. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,20. L. 10.000; 6000

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Innamorati cronici**, con M. Ryan, M. Broderick. Or.: 20,15; 22,15. L. ;

GIARDINO. Tel. (0143) 81.401. CHIUSO.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Lolita**, di A. Lyne, con J. Irons, M. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 5000.

ARLECCHINO. Tel. (0383) 848.124. **Lolita**, con J. Irons, M. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire**. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; . Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina)**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Banzai**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogie di un** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Innamorati cronici**. : 16; 18,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti**. Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Batman & Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Lezioni di tango**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Box of Moonlight**. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. . **go turco**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Paradise Road**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air Force One**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Twin Town**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Porzus**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. **Karenina**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO Montebello 8, 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita**. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **In barca a vela contromano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. 336, tel. **Scream**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al teatro Regio oggi non avrà luogo: prossima visita sabato 4/10. Ore 21 **Serata Béjart** con S. Guillem, M. Baryshnikov, G. . Orchestra del Teatro Regio dir. D. Angius, cor. M. Béjart. Biglietti esauriti. Biglietteria ore 10,30-16. Telefono 8815.241/242.

AUDITORIUM piazza Rossaro. chestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita abbonamenti «Giovani» (turno rosso o blu) fino al 28/9. Orario biglietteria foyer dell'Auditorium 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Informazioni telefonare 810.46.53 - 810.49.61.

Ecco l'identikit degli avversari dell'Alessandria, domani al «Moccagatta»

Il Brescello? Punta ai playoff

Sorvegliato speciale il bomber Bertolotti

SPORT FLASH

Calcio

Nerostellati: ingaggiato il portiere Sottile

Per sostituire l'infortunato Miglino [illegible] Castagnone, squalificato, il Casale ha acquistato un [illegible] portiere: è Renzo Sottile (classe '72) [illegible] Novese. Esordirà domani a Sanremo. [r. c.]

[illegible] categoria

Questa [illegible] il duello tra Arquatese [illegible] Ovada

Anticipo nel campionato di Prima categoria, girone H. [illegible] alle 20,30 ad Arquata, sul campo di via Pratolongo si gioca Arquatese-Ovada. [r. c.]

Juniores

Valenzana: l'assalto al campo del Libarna

Per il 2° turno del campionato Juniores regionale, oggi si gio[illegible] (alle 16) Acqui-Kl Torino, Don Bosco-Felizzano, Libarna-Valenzana, Pontecurone-Sandamianferrere. [r. c.]

[illegible]

Coppa Italia, [illegible] Casale è derby con il [illegible] Marco

Scatta la Coppa Italia di volley femminile: Spendibene Casale [illegible] San Marco Valenza giocano alle 21, al palasport. [m. d.]

Volley

Coppa Piemonte al via con 7 club alessandrini

Sette squadre della provincia cominciano oggi l'avventura nella Coppa Piemonte di volley, per team di [illegible] C e D. [m. d.]

ALESSANDRIA. Avversari sempre agguerriti, ma con obiettivi diversi, per i grigi. Dopo [illegible] Pistoiese in cerca di salvezza, arriva [illegible] Brescello che punta anche quest'anno alla promozione in serie B.

Manuel Vivani e compagni, nel secondo appuntamento consecutivo al «Moccagatta», domani devono cercare di spendere con lucidità ogni energia per offrire una prestazione brillante e continua.

Gli emiliani del confermato mister Giancarlo D'Astoli si propongono di centrare anche in questa stagione l'obiettivo playoff. Dice l'allenatore: «Dispongo di un collettivo affiatato. Esistono [illegible] condizioni ideali per lavorare al meglio e conseguire risultati importanti».

In [illegible] di completare l'organico con un paio di nuovi arrivi, la squadra reggiana non cede ai facili entusiasmi di chi la indica fra le candidate quasi certe per gli spareggi.

Rispetto a dodici mesi fa, la società ha rinnovato del tutto l'attacco. Sono partiti Andrea Tedeschi e F[illegible] Cossato (quattordici reti in due) e sono arrivati calciatori in cerca di riscatto: Massimo Borgobello e Massimiliano De Silvestro. Il primo, prelevato dall'Ischia (quattro gol, di cui [illegible] su rigore), vuole disputare un campionato ad alto livello, dopo essersi rivelato «bomber» nel Giorgione e due anni fa nel Novara.

De Silvestro, che è in dubbio per la sfida [illegible] domani, è reduce da un campionato nel Savoia (C1, girone B) caratterizzato da poche p[illegible] (quattordici) a [illegible] di un infortunio.

Tra gli emiliani è da tenere d'occhio anche l'esperto Francesco Bertolotti, all'ottava stagione col Brescello (dieci reti siglate l'anno scorso). [r. g.]



[illegible] centrocampista Manuel Vivani è a disposizione [illegible] mister Zoratti domani [illegible] Moccagatta contro l'ambizioso Brescello. Il giocatore ([illegible] [illegible]) [illegible] in ballottaggio con De Martini per la maglia [illegible] sette

Calcio femminile: al via domani le sfide della serie B

Purity al gran completo nel debutto a La Spezia



Tante emozioni e agonismo caratterizzano gli incontri calcistici in rosa

ALESSANDRIA. Prende il via domani il campionato di serie [illegible] femminile [illegible] l'Alessandria Purity Italia esordisce lontano dalle mura amiche, sull'ostico campo di La Spezia.

L'undici ligure ha esperienza nella categoria e ha sempre occupato le posizioni di vertice della classifica. E' dunque una squadra da non sottovalutare, [illegible] la Purity ha le carte in regola per competere alla pari con qualsiasi avversaria.

L'organico a disposizione di mister Grossi è valido e il team grigionero sembra aver già trovato l'amalgama. Fra l'altro, domani non ci saranno defezioni e l'Alessandria scenderà [illegible] campo al completo.

Il trainer chiede «carattere e grinta» alle sue ragazze, che sperano nel colpaccio esterno per cominciare al meglio una stagione importante.

I dirigenti del club sono tuttora impegnati nella campagna acquisti: [illegible] cerca di ingaggiare almeno [illegible] paio [illegible] atlete di valore che permetterebbero alla squadra di compiere un repentino salto di qualità e di aspirare alle zone alte della classifica.

Qualche rinforzo è in arrivo dall'interno della società: si sta infatti costituendo in città un mini-settore giovanile e i tecnici [illegible] riusciti a far avvicinare al calcio una quindicina di ragazze che formeranno il «serbatoio» della prima squadra e potrebbero entrare nella «rosa» a partire dalla prossima stagione.

Se l'Alessandria si è già calata nell'avventura agonistica, c'è ancora una settimana d'attesa per Borghetto e Casale, iscritte al campionato regionale di serie C. Le due compagini stanno rifinendo la preparazione per il turno inaugurale della manifestazione, fissato per domenica 5 ottobre. [m. d.]

Al [illegible] nel weekend il torneo di C1: i bianconeri impegnati oggi a Bra

Derthona, esordio in trasferta

Oikos: domani la «prima» a Casalpusterlengo

E' un Derthona dal morale a [illegible] quello che si prepara ad affrontare domani, alle 18,30, [illegible] trasferta [illegible] [illegible] nel primo turno del campionato [illegible] C1. A Savona la squadra allenata da Giulio Iellini [illegible] vinto il quadrangolare, superando in finale (79-66) il Don Bosco Genova di Carissimi e Della Rovere. «Sono tutti in gran forma, [illegible] un Barabino semplicemente "stratosferico"» è il commento di Luigino Fassino, direttore sportivo dei leoncelli.

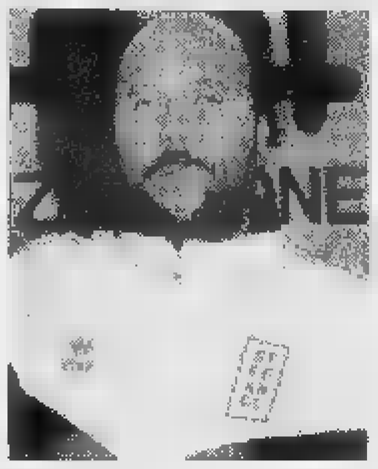
L'arrivo di Paolo Chiappano, un due metri di 22 anni che lo [illegible] anno ha giocato nell'O[illegible] Pavia ha portato al team bianconero quel «quid» che mancava, in centimetri e punti. «E' il giocatore che ci voleva - commenta Fassino -, capace di coprire tre ruoli: uno che va dentro, penetra, tira [illegible] fuori». Non è una novità che il Derthona abbia un grande cuore: e con giocatori validi, le [illegible] aspirazioni possono salire.

Il primo impegno è sul campo di una squadra, il Bra, che ha mantenuto lo stesso telaio della passata stagione (quando finì quinto), su cui ha inserito Bertello, [illegible] play del '77. E il «faro» del Bra [illegible] sempre lui: Carlo Dellavalle, detto «il marchese». Ha i capelli bianchi, [illegible] [illegible] ha ancora perso il vizio del canestro.

Anche per gli alessandrini dell'Oikos [illegible] campionato comincia [illegible] una trasferta: domani, alle 18, l'avversario sarà il Casalpusterlengo, squadra dal quintetto base di categoria superiore.

L'Oikos parte [illegible] il suo capitano Ricky Caneva, alle prese [illegible] un problema alla schiena che divide gli specialisti: il dilemma è quello di affrontare o meno un'operazione.

Purtroppo il coach Morini dovrà rinunciare [illegible] leader della squadra per almeno due mesi: si tratterà di sopperire con un gioco più agile, che punti molto sul contropiede. L'obiettivo dell'Oikos è l'ingresso nei playoff, poi si vedrà. [b. v.]



Giulio Iellini, coach del Derthona


Libera spesa in libero Stato.
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
• Prezzi ridotti fino al 30%. • Più qualità e più assortimento. • Risparmio di tempo e fatica. • Nuove strutture al servizio del pubblico.
• Continua creazione di nuovi posti di lavoro. • Uguaglianza con il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.


OASIS
IN QUESTO NUMERO
OFFRE
È in edicola
il numero di SETTEMBRE
Aut. Min. n. 6/6836/97 del 04/08/97
4 FRANCOBOLLI ONU
CONCORSO A PREMI
1° PREMIO ESTRAZIONE
DUE VIAGGI IN AFRICA
ALTRI PREMI: 65 RACCOLTE FRANCOBOLLI ONU
ROMA
I PARCHI DELLA CAPITALE
BNL
Banca Nazionale del Lavoro
BANCA DI ROMA
Ecco come la CAPITALE ha iniziato a valorizzare
la sua natura... a partire dall'APPIA ANTICA
Tutti i parchi di ROMA
SICILIA
TERRA DI NATURA, ARTE E VACANZA
SICILIA
da ZERO a TREMILA
MUSUMECI EDITORE


Consigli
Autocura in caso di piccole patologie


Consulenza
Impiego e conservazione dei farmaci


informazioni
Diritti sanitari del cittadino


OFFERTA WEEK-END
PREZZI SPECIALI
VENERDÌ 26 E SABATO 27 SETTEMBRE
FONTAL
7.900
al kg.
PROSCIUTTO COTTO
14.900
al kg.
MELE ROYAL GALA
990
al kg.
PASSATA DEL MONTE
gr. 700
1.350
al kg. L. 1.298
SIMMENTHAL
CARNE SIMMENTHAL
gr. 70x3
2.990
al kg. L. 14.238
BIRRA HENNINGER
cl. 66
990
al lt. L. 1.500
SUPERMERCATI
A&O
BIELLA -
OCCHIEPPO INF. - SANTHIÁ -
S. MARTIN -


Consigli
Autocura in caso di piccole patologie
Consulenza
Impiego e conservazione dei farmaci
informazioni
Diritti sanitari del cittadino
Su questi prodotti non paghi neppure il ticket, e li trovi solo in farmacia.
Quando entri in farmacia, non trovi solo farmaci, ma qualcosa di altrettanto importante e insostituibile: la preparazione professionale del tuo farmacista e la sua disponibilità ad esserti vicino per tutto quel che riguarda i tuoi problemi di salute. Ecco perché se hai bisogno di un consiglio, di informazioni e di consulenza, puoi rivolgerti a lui con fiducia. Aiutarti, fa parte della sua missione.
In farmacia chiedete e vi sarà detto.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 27 Settembre 1997 | REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 | AO 37

I giovani ambiscono al posto sicuro

Lavoro, la crisi è nelle idee

AOSTA. Cresce, in cifre, l'economia valdostana, non riesce a stimolare la fantasia giovani disoccupati. Nonostante l'evoluzione dell'import-export, infatti, i giovani in età lavorativa preferiscono la strada reddito sicuro. Più mille candidati si presentati alle porte del Casinò di St-Vincent per una manciata posti di lavoro. Pochi sono, invece, quelli disposti a mettersi in gioco puntando sulla loro capacità professionale.

E alla fine hanno probabilmente ragione tutti perché nonostante queste anomalie il reddito prodotto per abitante in Valle d'Aosta risulta decisamente superiore a quello della media nazionale. Una recente indagine dell'Infocamere, emanazione delle Camere di commercio, rivela che mentre nel triennio '94-'96 in Italia il reddito prodotto è cresciuto di 3,6 milioni per abitante, in Valle la crescita è stata di 4,8 milioni passando dai 34,6 milioni del 1994 ai 39,4 del 1996.

E allora dov'è la crisi? Difficile rispondere. Prabilmente il settore più in difficoltà è quello alimentare, ma non navigano in buone acque neppure le aziende toccate dall'effetto Olivetti. Forse qualche speranza viene dall'indotto automobilistico. Nonostante ciò l'Unioncamere segnala la Valle d'Aosta come una delle realtà più tranquille del Paese. Nel secondo semestre del '97 sono chiuse 186 imprese, ma ne sono altre 258 con un saldo positivo di 72 unità. Uno dei migliori risultati degli ultimi anni.

Apparentemente, quindi, non c'è nessuna incongruenza. Crescono gli occupati nel pubblico e nel privato, ma la realtà è proprio così? «Non credo proprio - dice Francesca, 24 anni, di Gressan -. Non ho un diploma e nonostante sia disponibile a fare di tutto non sono ancora riuscita a trovare un lavoro fisso. Saltuariamente assisto gli anziani in una cooperativa. Prima ho lavorato in Regione con un contratto a termine e ai concorsi non credo più. Ho visto troppa gente passarmi davanti per meriti non solamente, credo, concorsuali».

Eppure, stando al recente studio elaborato, a livello provinciale, dalla Svimez sulla base dei dati Istat, permane stazionario il livello di disoccupazione in Valle d'Aosta. Non dovrebbe essere difficile trovare un lavoro. Roberto, 26 anni, di St-Vincent, con una laurea in Lettere, lavora come distributore guide telefoniche. «Sto facendo di tutto - dice - ma credo che dovrà rassegnarmi a fare il professore. In Valle non ci sono molte altre prospettive. Volevo fare il giornalista, ci testate disposte ad assumere. Non è corretto dire che in 6 o 7 mesi un laureato trova adeguata occupazione».

In effetti l'Italia della piena occupazione guarda oggi più verso Nord-Est. L'indice medio nazionale di disoccupazione, secondo la Svimez, del 6,65 per cento. Sotto questa soglia si trovano 31 province italiane tra le quali Aosta che, però, si piazza soltanto al 22° posto con un indice del per cento. Lo stesso di Asti e Pavia.

La provincia che garantisce maggiore occupazione è Reggio-Emilia un tasso di disoccupazione (compresa cassa integrazione) del 2,7 per cento. Seguono Bolzano (2,9), Belluno (3,2), Cremona e Mantova (3,3). Chiudono la graduatoria Chieti e Perugia con un indice del 10,6 per cento, precedute da Rovigo e Pescara (10,5). [e. bl.]

Critiche da an e sindacati per l'uso obbligatorio del francese

Maturità, prime polemiche

La Cgil: «Una soluzione sbagliata»

AOSTA. Arrivano da alleanza nazionale le prime reazioni nuova legge sull'esame di maturità. La destra contesta l'obbligatorietà dell'utilizzo della lingua francese per almeno una delle tre prove scritte. E Sylvie Diemoz, del coordinamento regionale di an, in un comunicato scrive che il movimento «presenterà immediatamente una proposta di legge che elimini l'insensata coercizione prevista nell'esame maturità in Valle».

Diemoz aggiunge: «L'union valdôtaine è riuscita a far approvare dalle sinistre una legge conforme al quadro distorto della realtà valdostana, dipinto ad arte dall'ambasciatore a Roma dei suoi soli interessi, l'onorevole Caveri».

Contro le dichiarazioni dell'onorevole Luciano Caveri, fatte dopo l'approvazione della legge alla Camera, si esprime anche Mauro De Luca, della Cgil-scuola. Il sindacalista scri in una lettera che «i sindacati della scuola della Regione hanno formulato una proposta non per togliere la prova di francese dall'esame - e la dichiarazione del parlamentare a questo proposito dovrà provata - ma per consentire un accertamento coerente i 5 anni del corso studi e cioè "all'interno della terza prova scritta", con un meccanismo graduale che avrebbe consentito di adattare l'esame di maturità a mano a mano che si fosse introdotto l'insegnamento bilingue nella scuola secondaria». E ancora: «Non è vero che i sindacati della scuola hanno chiesto aiuto ai parlamentari. Hanno, invece, chiesto loro un incontro per sapere chi, perché e soprattutto a nome di chi era stata fatta la proposta della prova scritta obbligatoria in francese, visto che né il mondo scuola, né il Consiglio regionale e quello Scolastico avevano discusso questa proposta. La risposta dei parlamentari è stata chiara e inequivocabile».


Il sindacalista Cgil Mauro De Luca

De Luca sottolinea poi però la disponibilità dei sindacati della scuola a collaborare per «ridurre le conseguenze negative di questa soluzione che continuiamo a ritenere sbagliata».

«Non capisco perché De Luca mi insolentisca invece di farmi i complimenti per l'ordine del giorno presentato a luglio, prima del nostro incontro con i sindacati - commenta Caveri -. Ordine del giorno che cerca di euilibrare la prova francese nell'ambito dell'esame di maturità». E aggiunge: «Io non ho polemizzato con De Luca, che però per qualche motivo si è sentito chiamato in causa. Voglio comunque dire che con to le volontà espresse dal documento sindacato, diverso invece quello che è emerso nell'emendamento presentato al Parlamento, non da e nemmeno dal senatore Dondeynaz. Documento che sul fran diceva "ove possibile". Dato che il governo non ha ricevuto da noi questo documento, ma da fonti valdostane, vengo dei dubbi». [sa. b.]

PRIMO PIANO

Aosta

Dura polemica all'interno dell'Ulivo

«Querelle» dai toni aspri, all'interno all'Ulivo. Su posizioni contrapposte Ambra Arangio, portavoce del movimento per l'Ulivo della Valle d'Aosta, e la segreteria regionale del psd gauche valdôtaine. PAG. 38

Aosta

Il partito Forza Italia al primo congresso

Congresso regionale fondativo del «partito Forza Italia» anche in Valle. L'appuntamento è per oggi alle nella sala congressi «Le Miroir», alla periferia di Aosta. PAG. 38

Pollein

Mega, nuovo ricorso dell'Ascom al Tar

L'Ascom-Confcommercio si è nuovamente rivolta al Tar per impedire l'ampliamento del supermercato Mega di Pollein. L'Associazione ritiene «illegittima» l'autorizzazione concessa dal sindaco che prevede l'aumento della superficie dell'esercizio commerciale da 3500 a 4680 metri quadrati. PAG. 39

«GAFFE» DEL COMUNE

A PONT IL CONFINE E' VIRTUALE

RISCHIA di diventare un vizio. Quando c'è di un'attività economica fase di realizzazione, a Pont-Saint-Martin i confini diventano virtuali, come in un videogame. L'anno fu la Regione Valle d'Aosta ad attirare l'attenzione sull'argomento. L'industria Conner, chiudendo, mandò a spasso 300 persone. Il presidente della giunta Dino Viérin, in un salone del bocciodromo affollatissimo, annunciò agli operai, con toni trionfali, l'arrivo di una nuova azienda. Si chiamava Zincocelere e avrebbe assunto, grazie al contributo regionale, buona parte dei licenziati. A qualcuno venne un dubbio: «Scusi, di Ivrea. Assume anche i piemontesi?». Risposta: «Prima i valdostani». Ci fu un putiferio.

Qualche giorno fa, nuovo confine virtuale a Pont-Saint-Martin. Il Comune progettando Centro Servizi, struttura che dovrebbe raccogliere le attività «complementari» all'area industriale Ilssa Viola, tipo ristorazione e uffici bancari e postali. Ironia della sorte, sorgerebbe a pochi passi dalla Zincocelere. Il Comune, per illustrare l'idea e diffonderla, fa stampare 1000 dépliant intitolati: «Centro Servizi Pont-Saint-Martin». Il pieghevole ha subito attirato l'attenzione di molti. Nell'ultima pagina c'è un titolo in neretto: «Pont-Saint-Martin. Una posizione strategica». E sotto, nel testo: «Pont-Saint-Martin è il primo paese che si incontra arrivando Valle d'Aosta dall'Italia». A pagina, una mappa colorata: l'Italia (che finisce a Carema) è verde, la Francia rosa, la Svizzera E la Valle gialla. Nei giorni «caldi» delle ire leghiste, l'opuscolo ha fatto sobbalzare qualche politico: «Vogliamo far ridere tutti?». il Comune ha fatto un velocissimo «dietrofront»: ha ritirato l'opuscolo e fatto stampare mille copie corrette, dove Pont-Saint-Martin torna ad essere in Italia. Nessuna dogana, almeno per ora, a Pont-Saint-Martin. [s. ser.]

Ricucito il braccio

Intervento di tre ore per l'operaio

AOSTA. Oltre ore d'intervento chirurgico per Stefano Nicoletta, anni, l'operaio di Fénis che rischiava l'amputazione del braccio sinistro, lacerato in un incidente sul lavoro accaduto giovedì alle 15,45 a Pontey.

Quando Nicoletta, capocantiere dell'impresa «S.E.L.I.» di Pietro Lombard, è arrivato al pronto soccorso aveva l'arto spappolato all'altezza del gomito. I medici Manuel Mancini e Salvatore D'Alessandro, dopo un intervento chirurgico durato oltre ore, sono riusciti ad evitare l'amputazione del braccio, nonostante fossero rimasti integri soltanto pochi tessuti e le arterie.

i rischi di amputazione, per l'operaio, non sono finiti. Il pericolo maggiore ora è rappresentato dalle possibili infezioni. Nicoletta è stato ricoverato nel reparto di Ortopedia. Oggi sarà sottoposto alle prime medicazioni e ad ulteriori controlli. L'incidente è accaduto mentre l'uomo puliva un nastro trasportatore di sabbia. [s. ser.]

Su richiesta di una mamma l'intervento del Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo

Diffida contro la psicoterapia a scuola

I dubbi sulle pratiche di rilassamento in una materna

AOSTA. La preoccupazione di una sulle pratiche di «rilassamento» uso in scuola materna della Media Valle è diventata oggetto di una diffida presentata giovedì dal vice presidente nazionale Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo, Silvio De Fanti, alla Direzione didattica di Nus e alla sovrintendenza regionale agli Studi. «Si tratta - spiega De Fanti - di un'azione preventiva allo scopo di evitare che i bambini vengano sottoposti a pratiche che potrebbero conseguenze negative sulla loro psiche. Allo stato attuale non sappiamo se la situazione segnalataci si riferisca ad una sorta di psicoterapia o, peggio, di ipnosipedia effettuata sui bambini all'insaputa dei genitori. Nel caso in cui questo timore dovesse trovare conferme abbiamo diffidato i responsabili scolastici a consentire che una qualsiasi sorta di psicoterapia venga svolta sui bambini. In difetto ricorreremo alle autorità competenti».


Bambini scuola materna Il Comitato cittadini per i diritti dell'uomo è intervenuto più volte in Italia e all'estero in difesa dell'integrità psichica dei minori

A preoccupare la mamma che 10 giorni fa si è rivolta al Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo, il fatto che suo figlio «insieme con i compagni più grandicelli, veniva fatto sdraiare dalle maestre su un materassino a terra, invitato a chiudere gli occhi e ad ascoltare una musica che serviva a rilassare». Contraria a questa pratica, di cui sostiene di non essere stata informata prima 18 settembre e soltanto su sua richiesta, la signora ha anche saputo che ai piccoli «durante il "rilassamento" veniva passato un foulard sulla faccia».

«Il 19 settembre ho ripetuto a delle maestre - spiega la signora - che mio figlio non dove più fare quella pratica di meditazione e che non ero d'accordo che i bambini chiudessero gli occhi e ascoltassero musica bassa. è stato spiegato che solo i bambini che lo desideravano potevano chiudere gli occhi e che qualcuno di loro durante questa "pratica" si addormentava. La maestra ha aggiunto che questo "rilassamento" è stato oggetto di corso e che l'istruttrice non parlava di meditazione o cose del genere».

Da quanto risulta alla mamma che ha sollevato il problema, dal momento della sua protesta, nella scuola frequentata da figlio non hanno più fatto i 10 minuti di «rilassamento». «Le mie perplessità non sono però svanite - aggiunge la signora - perché non ero stata avvertita di tale pratica e il mio ricorso al Comitato si giustifica con il desiderio di verificare se sia o meno consentita sui minorenni o se possa compromettere la loro integrità psichica».

«La nostra esperienza - conclude Silvio De Fanti - conferma che in certe scuole vengono seguite pratiche che possono compromettere l'equilibrio psichico dei bambini. Per questo vogliamo anche capire attraverso quali canali alle maestre vengono suggeriti tali metodi».

Beatrice Mosca

Il pds gauche valdôtaine replica alle critiche della portavoce del movimento

«L'Ulivo deforma le nostre idee»

Il partito «controaccusa» Ambra Arangio

AOSTA. Sale la temperatura della politica in Valle, quando alle elezioni regionali del giugno '98 mancano ancora nove mesi. La «querelle», che ha subito assunto toni aspri, è tutta interna all'Ulivo [illegible] vede contrapposti Ambra Arangio, portavoce del movimento per l'Ulivo della Valle d'Aosta, e la segreteria regionale del psd gauche valdôtaine.

Per la portavoce del movimento, «il linguaggio politichese del pds, che faceva appello alle forze di sinistra perché si alleino con il centro, glissando più o [illegible] bene sull'esperien[illegible] dell'Ulivo in corso, significa che [illegible] pds gauche valdôtaine non può far parte solo dell'Ulivo perché dovrebbe scegliere di azzerare il rapporto preferenziale con l'uv». «Stare nell'Uli[illegible] - aveva aggiunto Ambra Arangio - vorrebbe dire uscire da una ipotesi di alleanza sicura con l'uv dopo le Regionali del '98, rischiare l'opposizione, cambiare le tradizionali strategie di accordo nel palazzo». La portavoce del movimento ave[illegible] concluso dicendosi «rammaricata nel constatare che il pds gauche valdôtaine non trova al suo interno la forza morale e le ragioni politiche per percorrere sentieri coraggiosi ed impegnarsi [illegible] battaglie di avanguardia».

La replica della segreteria del pds è stata sferzante. L'organo direttivo della politica pidiessi[illegible] in Valle ha definito «poco corretto che [illegible] utilizzino i mezzi di informazione per caricaturali deformazioni delle posizioni di una forza politica, quale il pds-gv, che fa parte integrante dell'Ulivo. Il pds intende aprire un confronto a partire dalle forze dell'attuale maggioranza perché queste indichino le loro scelte [illegible] vista delle elezioni del [illegible]. Il pds vuole sollecitare le forze politiche ad esprimere in modo chiaro [illegible] trasparente scelte programmatiche [illegible] alleanze di governo per rendere maggiormente consapevoli e, quindi, protagonisti i cittadini con il proprio voto, [illegible] metodo innovativo, non delegando tali scelte alle segreterie dei partiti dopo il voto».



Il segretario pds Piero [illegible]

> «In questa maniera si destruttura la coalizione e noi siamo visti come il nemico da battere e non come un alleato»



Ambra Arangio, portavoce dell'Ulivo

Circa l'alleanza con l'uv, dice il pds, «ci preme sottolineare come l'idiosincrasia manifestata dalla coordinatrice dell'Ulivo nei confronti [illegible] questo movimento politico non sia condivisa da due significative forze dell'Ulivo: il pds-gv e i verdi alternativi, che fanno parte dal 1993 di una maggioranza [illegible] tale forza autonomista e che, nello scorso luglio, hanno sottoscritto con la medesima un accordo programmatico [illegible] fine legislatura».

Dura la parte finale della risposta alla portavoce dell'Ulivo: «Non è compito della coordinatrice dell'Ulivo rilanciare avventate dichiarazioni e stigmatizzare e deformare posizioni di [illegible] partito della coalizione, bensì quello di operare per valorizzare il ruolo [illegible] forza che compone l'Ulivo stes[illegible] che come tutti [illegible] è una "coalizione" formata [illegible] diversi soggetti politici autonomi, che con le loro diverse caratterizzazioni e complementarietà costituiscono l'alleanza dell'Ulivo. E' paradossale che chi, in quanto coordinatrice, dovrebbe essere chiamata [illegible] rafforzare la coalizione dell'Ulivo, sembri piuttosto operare per una sua destrutturazione scagliandosi contro una componente non secondaria della coalizione stessa, [illegible] pds-gv [illegible] visto co[illegible] nemico da battere piuttosto che come interlocutore e alleato».

Alessandro Camera

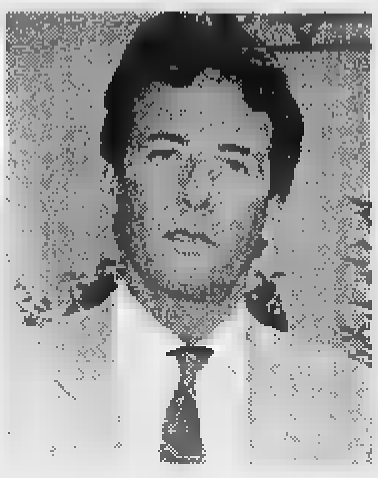
Primo congresso per [illegible] partito

La «fondazione» di Forza Italia

AOSTA. Congresso regionale fondativo del «partito Forza Italia» anche in Valle d'Aosta. L'appuntamento è per questa mattina alle 9 nella sala congressi «Le Miroir» alla periferia del capoluogo. A presiedere il congresso sarà [illegible] coordinatore regionale del Friuli Venezia Giulia, Roberto Antonione, mentre [illegible] primo intervento spetterà [illegible] Maria Teresa Armosino, deputato piemontese che in questi mesi ha gestito Forza Italia della Valle d'Aosta.

A parte la relazione «politica» dell'onorevole Armosino, il congresso fondativo avrà come obiettivo primario la costituzione degli organismi destinati [illegible] gestire il partito in Valle. Dovranno [illegible] eletti il coordinatore per [illegible] (unico candidato Cristiano Guasti) [illegible] coordinatore extracittadino (unica candidata Eloisa D'Anna). Dovranno anche essere eletti i 6 rappresentanti nel comitato aostano (i candidati sono 9) ed i 6 rappresentanti del comitato extracittadino (12 candidati). L'assemblea dei forzisti valdostani dovrà anche designerà i 2 delegati al congresso nazionale previsto per [illegible] '98. Elezione certa per i due candidati ai due posti riservati agli iscritti del capoluogo, che saranno Giorgio Bongiorno (candidato per il Polo al seggio senatoriale valdostano nelle elezioni politiche [illegible] maggio '96) e Claudio Dalle.

Elezione sicura anche per Giuseppe Bencardino e Alberto Zucchi, candidati ai due posti di delegati congressuali per l'area extracittadina. Il 1° congresso regionale di Forza Italia [illegible] eleggerà, invece, il coordinatore regionale. La nomina la farà direttamente il presidente Silvio Berlusconi, ma Maria Teresa Armosino ha garantivo «che sarà un valdostano». La scelta pare essere ristretta a quattro esponenti di Forza Italia delle Valle d'Aosta: Giorgio Bongiorno, Massimo Lattanzi (capo gruppo al Consiglio comunale di Aosta), Enrico Tibaldi (consigliere regionale) e Alberto Zucchi. Nessuna candidatura per Dario Frassy, ex coordinatore regionale di Forza Italia, «commissariato» [illegible] l'arrivo dell'onorevole Armosino. [a. c.]



Cristiano Guasti, [illegible] Forza Italia

DALLA [illegible]

Courmayeur

Arrestato [illegible] traforo su un'auto rubata

Giuseppe Favorito, di 43 anni, residente in Germania, [illegible] stato arrestato dalla polizia al trafo[illegible] [illegible] Monte Bianco con l'accusa di ricettazione, falso, [illegible] di targhe contraffatte e telaio alterato. Era su una «Jeep» Cherokee Chrysler rubata a Brescia. [s. ser.]

Cervinia

Riaprono gli impianti dello «sci estivo»

Oggi riaprono gli impianti dello «sci estivo» del Breuil, sul Piccolo Cervino, con sei skilift ed una funivia. L'abbonamento giornaliero costa 65 mila lire. Apertura (tutti i giorni) alle 8,30. [s. ser.]

Courmayeur

Giornata del donatore organizzata dall'Avis

L'Avis festeggia oggi [illegible] 18ª Giornata [illegible] donatore. Il programma: 17,30 ritrovo in piazza Brocherel; 18,15 omaggio al monu[illegible] dei Caduti; 18,30 messa; 19,10 sfilata con [illegible] banda musicale fino all'Hotel Royal [illegible] premiazione dei soci. Poi cena sociale e danze. [gio. mac.]

Pollein

Gare di [illegible] e fiolet per la festa dell'uv

Oggi, [illegible] Grand Place, per la festa dell'uv, gare di rebatta e fiolet.

Courmayeur

Musica [illegible] «Planet» con i Rattle Rattle

Al «Planet» oggi alle [illegible] Rattle Rattle «dive». [gio. mac.]

Autorizzato il porto d'armi al Corpo dal Consiglio comunale

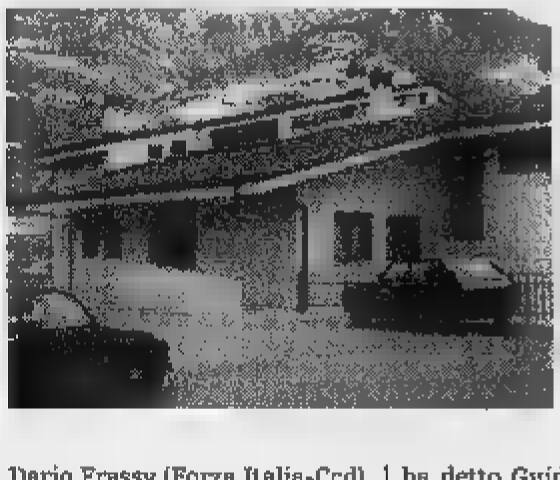
Vigili urbani con la pistola

La minoranza: «Serve un regolamento»

AOSTA. Armi sì [illegible] armi no ai vigili urbani? E' il tema che ha accentrato il dibattito ieri in Consiglio comunale. In un clima scandito da frequenti interruzioni, non sempre attinenti agli argomenti in discussione, è stata approvata la delibera (15 voti a favore, [illegible] contrari) relativa alla richiesta di autorizzazione al porto d'armi al Corpo di polizia municipale. Mozioni, emendamenti [illegible] una sospensione per riunire la maggioranza hanno preceduto le dichiarazioni di voto caratterizzate da commenti di preoccupazione per la delibera [illegible] una realtà che, in ogni caso, è una situazione consolidata da molti anni.

«I vigili urbani sono armati da tempo», ha puntualizzato l'assessore Guido Piovano, ribadendo come questo fatto non abbia mai originato gravi problemi [illegible] ordine sociale. Critici al massimo i consiglieri di minoranza. «La delibera merita un immediato approfondimento, soprattutto per le problematiche in cui si dibatte il Corpo di polizia municipale», ha detto Dario Frassy (Forza Italia-Ccd). Contrario Maurizio Pucci (rifondazione) per «il vuoto legislativo che ruota attorno [illegible] provvedimento». Urgente, quindi, secondo Pucci, l'approvazione di un regolamento [illegible] la sistemazione [illegible] un'armeria all'interno del comando. Contrari anche Mauro Pilon (Aosta libera) e Ottavio Signorini (Uv).

«Giustifico le armi ai vigili sotto il profilo politico, quale strumento di difesa personale - ha detto Guido Cossard (popolari per Aosta) -. Contesto l'aspetto legale, da rivedere in maniera globale». Giuseppe Verduci, gruppo misto, ha richiamato il principio [illegible] «cultura della pace e della vita», esprimendo il [illegible] «no» alla delibera. Garanzie [illegible] una [illegible]isio[illegible] del regolamento, che risale al 1922, le ha date l'assessore Renato Favre, ricordando [illegible] «dal [illegible] ad oggi i vigili di tutta Italia [illegible] armati». [s. l.]



La sede del comando della polizia municipale di Aosta

Lunedì sarà presentato il bilancio dell'Apt

Turismo, in aumento le presenze straniere

AOSTA. «Un bilancio di previsione '98 che riflette le esigenze di un concreto funzionamento dell'Azienda di promozione turistica di Aosta, Gressan [illegible] Charvensod e, nel contempo, [illegible] un rilancio qualitativo dell'offerta turistica in sintonia con le aspettative della clientela nazionale ed estera». E' il concetto fulcro della relazione che Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Apt, presenterà lunedì al consiglio di amministrazione. Il contenuto calo delle presenze [illegible] riferito agli italiani, «ma le statistiche - dice Fisanotti - [illegible]fermano un'interessante prospettiva [illegible] crescita per arrivi e presenze di turisti esteri».

Importante quindi, secondo il presidente dell'Apt, realizzare programmi che [illegible] soltanto salvaguardino questa realtà, [illegible] rinnovino proposte qualitative e rivalutino il [illegible]lo degli operatori turistici e commerciali per reincentivare la scelta della Valle come [illegible] [illegible] turismo italiano. E la chiusura di [illegible] decina di strutture ricettive di spicco negli ultimi 15 anni? Fisanotti la reputa «un concreto segnale di crisi del settore affrontato, tuttavia, dagli albergatori con grande coraggio».

Le proposte del presidente dell'Apt si basano sulla necessità [illegible] «rivedere le linee [illegible] credito agevolato sia per le [illegible] costruzioni alberghiere, sia per le ristrutturazioni». [illegible] conferimento di finanziamenti consistenti, secondo Fisanotti, determina per [illegible] proprietario dell'albergo indebitamenti a tempi indefiniti: «E' indispensabile una reimpostazione della politica creditizia nei confronti delle piccole-medie aziende commerciali, con l'intervento della Regione [illegible] delle varie Confidi garanti di un netto ribasso [illegible] tassi di interesse, in modo da alleggerire la pressione sul portafoglio commerciale».

Particolare attenzione è riser[illegible] [illegible] Pila, stazione turistica in prevalenza invernale. Urge, di[illegible] Fisanotti, predisporre un progetto [illegible] riqualificazione del turismo estivo naturalistico, «vendendo» la località con manifestazioni ecologiche. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Per [illegible] ad Aosta niente adunata alpina

E' andata bene, finalmente Aosta [illegible] avrà l'adunata degli alpini nel 1999. Abbiamo trepidato per Venezia, volevano fare l'expo universale, per fortuna [illegible] si è fatta, abbiamo incrociato le dita per Roma Olimpiade 2004, [illegible] si farà, evviva. Vogliamo cercare di conservare al meglio le nostre splendide città storiche?

Con tutta la stima che nutro per Rodolfo Coquillard, [illegible] era possibile ricevere ad Aosta 300-400 mila persone, i pur amati alpini ed ex alpini? Quel numero equivale a una fiera di Sant'Orso moltiplicata per 10 [illegible] 15 volte. Credo non fosse umanamente possibile contenere tutta quella folla. Non [illegible] poteva, certo, far sfilare gli alpini solo in corso Battaglione, un passaggio in centro è un atto di cortesia verso gli alpini, li avreste immaginati sfilare nel centro storico? Partecipiamo, pure, [illegible] tutte [illegible] adunate, [illegible] speriamo vengano fatte in zone e in città in grado di sopportare un urto simile. Senza rancore, evviva Cremona.

Antonio Garuccio, Aosta

Rincuorati dall'assessore

In relazione alle dichiarazioni dell'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Claudio Lavoyer, concernenti la costruzione dell'osservatorio astrono[illegible] di Saint-Barthélémy, prendo atto, con viva soddisfazione, e, con me, l'amministrazione comunale, il Comitato promotore e tutti coloro i quali [illegible] a cuore la realizzazione dell'opera, delle assicurazioni avute dall'assessore relativamente alla definizione dell'appalto [illegible] all'avvio dei lavori, nel corso del 1998.

Mi preme altresì precisare - anche per contraccambiare la rassicurazione - che i citati «problemi di natura urbanistica» [illegible] erano «causati» ma, semmai, subiti dal Comune e, comunque, superati con l'approvazione dell'intesa con la Regione, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale nr. 4/94, deliberata dal Consiglio comunale di Nus il 12 febbraio 1997.

Silvio Trione
sindaco di Nus

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
[illegible]: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.665
[illegible] civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0156/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] (distr. 5) oggi [illegible] turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, in piazza Chanoux. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 settembre
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, [illegible] Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, [illegible] St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** IP
Fénis: Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP
La Salle: IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); [illegible] Erg; **St-Christophe:** IP; [illegible] Shell; [illegible] IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] DI [illegible]

[illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Roberto Adam, 84 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] E' convocato per [illegible] 20,30 il Consiglio comunale. Otto i provvedimenti all'esa[illegible] dell'assemblea, [illegible] i quali, oltre [illegible] discussione [illegible] interpellanze, figura la ricognizione sullo [illegible] di attuazione dei programmi e sulla salvaguardia degli equilibri del bilancio.

[illegible] riunirà lunedì alle [illegible] il Consiglio comunale. [illegible] gli argomenti all'ordine del giorno, tra cui la ricognizione sullo stato [illegible] dei programmi, l'approvazione della bozza di convenzione per l'istituzione [illegible] parte della Comunità montana Grand Paradiso di un servizio di supporto ai Comuni, e il varo dell'accordo di programma per l'integrazione [illegible] degli alunni in situazione di handicap.

Nus. Consiglio comunale, lunedì alle 9, per l'esame di una decina di provvedimenti. Al vaglio dell'assemblea la verifica [illegible] salvaguardia degli equilibri di bilancio, variazioni al bilancio di previsione '97, risposte del sindaco ed alcune interpellanze.

[illegible] Il Consiglio comunale ha nominato sindaco [illegible] Finaosta Gennaro D'Aquino e sindaco supplente Gianni Odisio. [a. c.]

L'Ascom contraria all'ampliamento dell'ipermercato



Il progetto riguardante l'ampliamento dell'ipermercato Mega di Pollein. Contro il piano l'Ascom ha presentato ricorso al Tar

Ricorso al Tar per il Mega

«Autorizzazione illegittima»

[illegible] Continua la battaglia dell'Ascom-Confcommercio contro l'ampliamento del supermercato Mega [illegible] Pollein. Da tempo l'Associazione commercianti contrasta [illegible] aperture di supermercati e l'ampliamento della superficie di vendita di esercizi della grande distribuzione già esistenti. «Sono provvedimenti - ha più volte detto l'Ascom - che non farebbero che aggravare la già difficile situazione del piccolo commercio, senza portare benefici nè in termini di nuova occupazione nè di ribasso dei prezzi».

La salvaguardia delle piccole realtà commerciali, in particolare quella delle città alpine, è «una necessità» ribadita anche, proprio nei giorni scorsi, durante il Forum delle città alpine ospitato dal capoluogo regionale. Con un primo ricorso al Tar Valle d'Aosta l'Ascom «ha indotto il sindaco di Pollein ad emanare un provvedimento di annullamento in autotutela dell'autorizzazione all'amplia[illegible]o della superficie di vendita da 3500 a 7000 metri rilasciata alla Mega spa, consentendo comunque l'ampliamento fino a 4680 metri con contestuale trasferimento presso l'aera autoportuale».

L'Associazione commercianti torna adesso alla carica con un secondo ricorso al Tar valdostano. L'Ascom ricorre perché «ritiene illegittima anche l'autorizzazione all'ampliamento a 4680 metri». Sulla base della legislazione vigente, dice l'Associazione, «la Mega di Pollein [illegible] può ottenere, quale atto dovuto, neanche un metro quadrato in più rispetto agli attuali 3500 metri di superficie di vendita. Il ricorso si basa su una legge nazionale del dicembre dello scorso anno, che limita al [illegible] per cento gli aumenti della superficie [illegible] vendita. Poiché il Mega partiva da una superficie di 2300 metri quadrati, non può allargarsi ai 4680 autorizzati dal Comune di Pollein». [a. c.]

Convegno

I problemi dei bacini imbriferi

AOSTA. «Il convegno di quest'anno [illegible] Federbim [illegible] tiene in un momento di particolare importanza, [illegible] può dire di rile[illegible] fondamentale, per l'avvenire dei consorzi dei bacini imbriferi». Sono le parole con le quali Luigi Martin, presidente [illegible] Bim Valle d'Aosta ha aperto i lavori [illegible] convegno sul tema: [illegible] consorzi di bacino imbrifero montano partner per una politica globale per la montagna». I consorzi presenti all'incontro di Aosta sono stati 24, di province alpine e prealpine, ma anche liguri, umbre, abruzzesi e sarde.

Il presidente Martin ha fatto notare come in Valle d'Aosta il Bim, che raccoglie tutti i 74 Comuni della regione, distribuisca annualmente più di 6 miliardi per gli interventi volti allo sviluppo economico e sociale.

I finanziamenti derivano dai sovracanoni che vengono pagati da [illegible] società pubbliche e private che producono energia elettrica usando la risorsa idrica.

Una sorta quindi di «indennizzo» per lo sfruttamento delle acque. Nel convegno [illegible] stato ribadito che i consorzi dei bacini imbriferi intendono ottenere a breve scadenza la configurazione di «ente locale».

Una voce preoccupante per i responsabili dei Bim [illegible] quella che parla, invece, di una loro eliminazione e dell'attribuzione delle loro attuali competenze alle Comunità montane. [b. bas.]

All'Helbronner

Inaugurata la mostra dei cristalli

[illegible] E' [illegible] inaugurata ieri mattina a Punta Helbronner, 3462 metri di quota, [illegible] Mostra permanente dei cristalli del Monte Bianco. L'iniziativa, presentata come il «museo più alto d'Europa», [illegible] a fianco della balconata che offre una splendida vista sui ghiacciai. Offre ai turisti una attrattiva scientifica [illegible] naturalistica che integra e completa l'oasi verde e il giardino alpino che [illegible] trovano al Pavillon, stazione a quota più bas[illegible] della funivia della «Mer de glace», che collega Courmayeur [illegible] Chamonix. La mostra è stata voluta dalla società funivie Monte Bianco e dall'assessorato regionale dell'Istruzione e della Cultura. Ieri hanno presentato la mostra Corrado Ferretti per la «Monte Bianco», il presidente della giunta Dino Viérin e gli assessori Roberto Louvin (Istruzione e Cultura) e Gino Agnesod (Turismo). Un apporto essenziale è venuto dall'associazione mineralogica valdostana «Les amis [illegible] berio»: il presidente Franco Lucianaz e il suo collega Roberto Ferronato hanno concesso in uso espositivo le loro collezioni. Una parete della mo[illegible] è stata dedicata ad Hans Marguerettaz, guida alpina morta in un incidente di volo e socio degli «Amis di berio». In questi giorni la sala espositiva ospita anche una collezione di cristalli del Museo di Scienze naturali [illegible] Torino, presentata ieri dal curatore Giorgio Peyronnel. [b. bas.]

Avrà un costo di 3 miliardi e mezzo

Un Foyer de fond per Rhêmes



A Rhêmes Notre-Dame verrà costruito un Foyer de fond

RHEMES-NOTRE-DAME. La costruzione di un Foyer de fond per rilanciare il turismo invernale. E' quanto hanno approvato i consiglieri comunali di Rhêmes-Notre-Dame, convinti che la realizzazione di questo progetto, il [illegible] costo [illegible] 3 miliardi [illegible] mezzo verrà finanziato dalla Regione, contribuirà a richiamare anche gli appassionati di sci nordico.

«Siamo soddisfatti di aver raggiunto un obiettivo di notevole importanza per il nostro Comune», dice il sindaco, Battista Bérard. E aggiunge: «Predisporremo la gara d'appalto en[illegible] quest'anno e contiamo di avviare i lavori nel 1998, dopo il [illegible] della Sovrintendenza [illegible] beni culturali e ambientali».

La struttura, disegnata su due piani, ospiterà un locale per la sciolinatura, una sala riservata al pic-nic degli sciatori, l'ufficio gare e la sede dello Sci club Rhêmes-Notre-Dame. Al primo piano, l'alloggio del custode e l'archivio comunale, «considerata - rileva [illegible] sindaco - la carenza di spazio in Comune». Il noleggio degli sci da fondo continuerà ad [illegible] gestito da privati.

Il «domaine skiable» di questa località nel Parco nazionale del Gran Paradiso offre, al momento, un anello di fondo di 10 chilometri che verrà portato [illegible] 15 nel 1998; 2 skilift in frazione Chanavey e uno «baby» nel capoluogo.

«Il graduale e costante incremento anche delle presenze invernali - conclude Battista Bérard - richiede un'offerta qualitativa rispondente alle aspettative: il Foyer de fond si rivelerà un riferimento logistico ottimale». [s. l.]

Pont-Saint-Martin, domani le celebrazioni per l'ente che ancora oggi è in attività

La Società operaia compie 115 anni

Fu la prima forma di previdenza, nacque nel 1882

PONT-SAINT-MARTIN. Compie 115 anni la «Società di mutuo soccorso» di Pont-Saint-Martin. Il primo atto costitutivo è datato 1882 e domani l'ente, in collaborazione con il Comune [illegible] la Regione, organizza una celebrazione dell'anniversario. Il programma prevede alle 9,30 il ritrovo nella sede sociale, con un rinfresco; alle 10,30 la partenza del corteo accompagnato dalla banda musicale, con deposizione di fiori [illegible] monumento [illegible] caduti. Alle 11 ci sarà una messa, [illegible] mezzogiorno un'altra deposizione di fiori a Mongenet, cui seguirà un pranzo al bocciodromo [illegible] un «pomeriggio musicale».

La lunghissima storia della «Società di mutuo soccorso riunite degli operai di Pont-Saint-Martin» è stata raccontata dalla ricercatrice Luciana Pramotton in un libro ricco di dati e riferimenti.

Eccone alcuni passaggi: «La società attuale [illegible] nata dall[illegible] fusione di due associazioni preesistenti, l'una risalente al [illegible] e l'altra costituitasi 4 anni dopo. Della prima si sa ben poco a causa della scarsità dei documenti che la riguardano: nel 1885 contava 150 soci ed un capitale sociale di 2151,37 lire. [illegible] 1887 i soci effettivi erano 124». La Società dell'epoca era presieduta da Giovanni Balagna (oggi è Antonio Cuoghi) e all'interno dell'ente, nel 1895, fu fondata una cooperativa di consumo tuttora esistente. Il Mutuo Soccorso fu [illegible] forma primitiva di previdenza e assistenza per i lavoratori, nato in tempi in cui lo Stato sociale era una sorta di utopia.

Qualche curiosità tratta dal libro di Luciana Pramotton: la tassa d'ammissione variava secondo l'età dell'aspirante socio: 3 lire per chi a[illegible] tra i 16 e i 35 anni di età, 5 lire da 36 a 44, 10 lire da 45 a 50 anni. [illegible] tutti dovevano [illegible] mensilmente una quota di 1,25 lire. La cifra [illegible] la [illegible] che veniva poi [illegible] ai lavoratori a titolo di sussidio quotidiano per malattia. Ma solo per 60 giorni consecutivi, poi il sussidio scendeva a 50 centesimi. Altri tempi. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CORSO. Tel. (0165) 35.666. [illegible]. [illegible] 12.000; 10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]
ARSPI. Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] BIANCO. Tel. (0165) 841.206. Ore 21,30. [illegible]. Lire 12.000; 8000.

[illegible]
[illegible] GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Tel. (0125) 307.463. [illegible].

[illegible]
GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

TV IN VALLE

[illegible]
14; 19,35; 22,45 Tgr [illegible] Valle d'Aosta

France 2

13; 20; 0,15 Journal
13,40 La saga du diamant
14,40; 15; 17,20; 18,05 Samedi sport
19,50 1000 enfants vers l'an 2000
20,50 Faites la fête
23,20 Du fer dans les épinards
0,45 La 25ème heure

T[illegible] Suisse Romande

13 — Tj-Midi
13,15 Arabesque, série
14,05 P. J.: police judiciaire, série
14,55 Cyclisme
17,05 Vive les bébés, documentaire
17,30 De Si de La
17,55 Chroniques de l'Amazonie [illegible] vage, doc.
18,55 Bigoudi
19,30 Tj-soir
20,05 Le fond de la [illegible]
20,30 Tamtam
21,25; 22,25 Inspecteur Derrick, [illegible]
23,25 La malédiction 4, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Avise, concerto con vasi e tegole

AVISE. Fischietti, ocarine, vasi da fiori, anfore marocchine e sarde, ciotole, piastrelle, tegole, tubi ed altri oggetti in terra cotto: tutto si trasforma in strumento musicale per gli «Scent Peij» (Cento pelli). E' un gruppo nato lo scorso aprile, durante un corso di costruzione [illegible] fischietti in terracotta, che [illegible] [illegible] svolto a Biella.

Gli «Scent Peij» saranno oggi, alle 21, i protagonisti di una serata in programma alla Maison Mosse di Runaz (Avise).

Il gruppo, diretto da Guido Antoniotti, costruttore di fischietti e ideatore dello spettacolo, presenterà un repertorio con brani [illegible] propria composizione e pezzi tradizionali [illegible] pei [illegible] extraeuropei. Ad esibirsi accanto ad Antoniotti ci saranno Raffaele Antoniotti, Michele Moricchini e Daniele Albarello. I componenti del gruppo si definiscono «tipi alquanto particolari». La loro intenzione [illegible] quella di proporre stasera un «concerto piccolo piccolo, che inizia all'alba e percorrendo [illegible] Europa [illegible] una capatina [illegible] Africa, in Oriente [illegible] in una Golf nera finisce con [illegible] ninna nanna». Il concerto s'inizierà infatti [illegible] note [illegible] un pezzo dal titolo «Alba in Valsera» [illegible] si concluderà [illegible] una «Ninna [illegible] per «udu drum», anfore [illegible] coppi.

Gli «Scent Peij» sono inoltre oggi e domani i protagonisti di uno degli «stage d'approche» organizzati dai Trouveur valdotèn nell'ambito [illegible] seconda «Session alpine» di musica, danze e canti tradizionali.

Lo stage permetterà di scoprire, [illegible] anche di costruire, [illegible]menti in terra cotta lavorando con l'argilla. Lo stage sarà diretto da Antoniotti e si terrà alla Maison de Mosse di Runaz, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Parallelamente al corso, oggi e domani, sarà allestita una mostra di pipe in terra cotta, per mostrare agli «allievi» e [illegible] tutti i curiosi cosa si può fare con l'argilla.

Per informazioni sul corso e sul concerto gli interessati possono rivolgersi ad Alessandro Boniface d[illegible] «Trouveur valdotèn», contattandolo al numero telefonico 0165/902245. [sa. b.]

Il concorso «Mavi Marcoz»

SAINT-VINCENT. Nel salone delle manifestazioni del municipio di Saint-Vincent [illegible] stanno svolgendo le prove del quinto [illegible] pianistico internazionale «Mavi Marcoz», che si concluderà, con un concerto d'orchestra, l'11 ottobre nel salone Gran Paradiso del centro congressi del Grand hôtel Billia.

Il concorso, che Ettore Marcoz ha dedicato alla memoria della moglie Mavi, musicista d'eccezione, è una manifestazione di alto livello [illegible] prestigio finalizzata a trovare nuovi talenti nel mondo pianistico internazionale, da lanciare sul mercato discografico.

Gli organizzatori del concor[illegible] sottolineano che «Non bisogna limitarsi a premiare un "bravo pianista", il "migliore dei presenti, un "giovane promettente" [illegible] un "buon accademico"».

L'attribuzione del premio «Mavi Marcoz» è, quindi, destinata «a un elemento [illegible] assoluto interesse tecnico e musicale, [illegible] [illegible] personalità forte e originale che possa destare l'interesse di agenti concertistici, [illegible] case discografiche e di pubblico e in questo modo qualificare il concorso [illegible] maniera continuati[illegible].

Per la giuria formata dai maestri Maureen Jones (Australia), Aquiles Delle Vigne (Argentina), Luis Izquierdo (Spagna), Radomir Melmuka (Cecoslovacchia), Dario De Rosa [illegible] Giorgio Cambissa (Italia) e presieduta dal maestro Bruno Mezzena, sarà certamente un lavoro impegnativo. [illegible] direttore artistico della manifestazione è Lino Blanchod, direttore della Fondazione Istituto musicale di Aosta. Segretaria di giuria è I[illegible] Blanchod.

Al concorso si sono presentati quest'anno cinquanta candidati. Argentina, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Georgia, Grecia, Israele, Olanda, Romania, Spagna, Svizzera, Ungheria [illegible] [illegible] Jugoslavia sono rappresentate da un candidato per Paese. Cinque i pianisti che arrivano [illegible] Corea, due [illegible] Germania, [illegible] dal Giappone, cinque dalla Russia, due dalla Turchia. Sedici, infine, i candidati italiani. [sa. b.]




La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino
IDEA SPOSA '98
MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998
Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45
ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06
Expo2000

Davanti alla «Serra» la rabbia dei dipendenti dell'Olivetti



A sinistra, i lavoratori della «Nuova Tecnostudio» di Bollengo si sono uniti [illegible] protesta di quelli dell'Olivetti



«Non bastano più le solite promesse»

Si [illegible] ritrovati in trecento, ieri mattina a Ivrea, fuori dal centro congressi La Serra. Mentre davanti [illegible] loro sfilava l'élite politica ed economica della Provincia, per l'avvio della conferenza degli Stati Generali del Piemonte, hanno manifestato (senza eccessi, forse più con rassegnazione che [illegible] rabbia) [illegible] loro dramma personale: la crisi [illegible] presente e [illegible] totale incertezza del futuro.

Erano lavoratori della Olivetti, arrivavano dagli stabilimenti di Ivrea, Agliè, Leini. Con loro quelli della OP Computers di Scarmagno, da poco passati alla Piedmont International. Operai, impiegati, tecnici: alcuni incatenati e con cartelli di protesta, altri [illegible] striscioni mai tanto utilizzati come in questi ultimi anni, altri ancora soltanto in attesa [illegible] un cenno, di una parola da parte di chi entrava in sala e soprattutto da parte [illegible] ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, [illegible]vato alle 11 quando lo sciopero (che ha avuto, secondo la Fiom, un'adesione del 90%) indetto dai sindacati era ormai giunto alla fine.

Se ne sono andati [illegible] risposte. «Non che [illegible] aspettassimo chissà cosa - dice Gianni Marchetti, della Uilm -, ma almeno abbiamo fatto capire che ci siamo, che i problemi veri [illegible] gravi da risolvere [illegible] sul territorio locale. E che le promesse non bastano più». Dentro, all'assemblea degli Stati Generali, li ha ricordati il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia: «Se parliamo [illegible] ripresa economica e di sviluppo del Nord-Ovest, dobbiamo subito occuparci di chi ha perso [illegible] posto [illegible] lavoro o rischia, ogni giorno, di perderlo».

Soltanto due settimane [illegible] il primo cittadino eporediese [illegible] rivolto al capo del governo, Romano Prodi, perché il Canavese possa essere messo in condizione di ospitare un polo dell'informatica e delle telecomunicazioni. «A quanto pare, però, non sarà così - ribatte Laura Spezia, della Fiom -. L'amministratore delegato della Olivetti, Roberto Colaninno, ha confermato che l'azienda cederà a pezzi il settore dell'informatica, per concentrarsi sulle telecomunicazioni senza, però, che le basi siano in Canavese». Per questo è nata la manifestazione di ieri: «Perché le istituzioni locali e regionali - dice Paolo Giorgio, della Fim - si attivino presso il governo per la salvaguardia di un'azienda e di [illegible] settore strategico, oltre che [illegible] territorio sulla soglia di [illegible] drammatica crisi».

E' proprio lo smantellamento della Olivetti la principale preoccupazione. Dopo Syntax Processing e Olivetti pc, secondo [illegible] nota sindacale, sono in corso trattative di vendita anche per Olsy [illegible] Lexicon. Mentre per Omnitel e Infostrada, settore «core business» dell'azienda, [illegible] futuro sembra essere lontano dal Canavese, a Milano. L'ipotesi di un trasferimento [illegible] ormai l'incubo di molte famiglie. «L'azienda ci offre due possibilità - dicevano ieri mattina i lavoratori -: a Milano, oppure a casa. [illegible] non è solo una questione [illegible] lavoro: sono in gioco risvolti sociali che rischiano di dare la mazzata definitiva ad [illegible] Canavese già in ginocchio».

Esagerazioni? Può darsi, ma sicuramente una buona dose di allarme concreto esiste, nell'azienda [illegible] via Jervis [illegible] nell'indotto. Lo hanno dimostrato ieri mattina i lavoratori [illegible] le lavoratrici della «Nuova Tecnostudio» di Bollengo, scesi in piazza anche loro a manifestare davanti all'assemblea degli Stati Generali. «Produciamo stampanti bubble per l'Olivetti - spiega un comunicato -, che ora ha ritirato la commessa perché sposta le produzioni in Messico e Cina; [illegible] la Nuova Tecnostudio ha annunciato la messa in liquidazione della società per mancanza di lavoro».

Mauro [illegible]

Volontariato

Associazioni in [illegible] [illegible] Ivrea

Anche il variegato mondo del volontariato tiene oggi, [illegible] Ivrea, i suoi Stati Generali. Le associazioni socio-assistenziali iscritte all'albo cittadino - [illegible] più di trenta - con [illegible] fattiva collaborazione del Comune e dell'Ascom eporediese, hanno affrontato una grande festa che occupa, per l'intera giornata, le strade e le piazze del centro di Ivrea. Per i volontari [illegible] l'occasione per guardarsi [illegible] faccia e contarsi; [illegible] soprattutto l'occasione per presentarsi alla città. A partire dalle 9,30 le diver[illegible] associazioni aprono i loro stand, offrendo ai visitatori - oltre a squisiti dolci casalinghi, che non guastano mai [illegible] in più sono l'oggetto di [illegible] concorso culinario - un'illustrazione dettagliata delle loro attività. Alle 14, da piazza Ottinetti, prende il via una caccia al tesoro a squadre appositamente pensata per far scoprire ai partecipanti le piccole e grandi bellezze di Ivrea. Per tutto [illegible] pomeriggio artisti di strada propongono spettacoli itineranti di giocoleria e mangiafuoco, mentre ad animare ulteriormente le strade pensano [illegible] bancarelle allestite dai commercianti (i [illegible] negozi restano aperti fino alle 21); l'Ascom, inoltre, offre in piazza di Città [illegible] degustazione di prodotti tipici. Dalle 17 piazza Ottinetti ospita un po' di Sardegna, con l'esibizione del gruppo folkloristico di Tempio Pausania, mentre nella piazzetta [illegible] fronte a Santa Croce trova spazio la strana accoppiata composta da teatro dei burattini [illegible] danze afro-cubane. Sempre alle 17 si conclude la caccia al tesoro, quindi viene scelta la migliore torta in [illegible]: chi vince la «caccia» si mangia la torta. Dalle 21 piazza Ottinetti torna [illegible] animarsi con il rock e la musica da discoteca, mentre la rotonda dei giardini del Lungodora è riservata agli amanti del liscio e del latino-americano.

Scarmagno

Non decolla il polo scolastico

Torna nel cassetto, almeno per [illegible] anno, il progetto di realizzare a Scarmagno un'unica scuola elementare che ospitasse anche i bambini di San Martino, Perosa e Vialfrè.

Nonostante l'approvazione da parte del Provveditorato, l'iniziativa (che sarebbe diventata completamente operativa nell'arco di [illegible] anni, con la costruzione di un nuovo edificio scolastico) [illegible] stata azzerata. Non è piaciuta, infatti, la «distribuzione» degli alunni per l'anno '97/'98: 4 classi [illegible] Scarmagno, dalla prima alla quarta, [illegible] due a San Martino, quarta [illegible] quinta. E proprio il mantenimento della classe quarta in entrambe le struttu[illegible] è stato [illegible] «pomo della discordia» fra le due amministrazioni comunali.



Eugenia Caligaris

«Il Comune [illegible] San Martino avrebbe voluto la quarta tutta per [illegible] - sostiene Eugenia Caligaris, sindaco di Scarmagno [illegible] promotrice del progetto -, nonostante loro abbiano 10 iscritti e noi 21. Eravamo disposti a soluzioni alternative, ma non potevamo penalizzare i nostri utenti».

Per intanto, [illegible] progetto [illegible] un polo scolastico [illegible] rinviato al prossimo anno, sempre che si riesca a trovare un accordo. «Sarebbe stata un'ottima opportunità - commenta, con rammarico, il sindaco Caligaris - per avere, tra due anni, una scuola elementare valida, con numerosi iscritti e, quindi, senza la necessità [illegible] dover ricorrere alle pluriclassi».

[m. rev.]

IN [illegible]

■ **FOGLIZZO,** [illegible] Qualcosa sembra muoversi nella vicenda di Cascina Piana di Foglizzo che i cittadini [illegible] ambientalisti locali vorrebbero salvaguardare dall'effettuazione di sondaggi in vista della realizzazione di una discarica. Al termine di [illegible] incontro convocato dalla prefettura, cui hanno preso parte rappresentanti di Regione, Provincia, Comuni di Foglizzo e Montanaro, Consorzio Aisa [illegible] ambientalisti, [illegible] stata formulata questa proposta: la Provincia s'impegna a sottoporre il progetto [illegible]tivo di discarica [illegible] controlli rigorosi; i rilievi a Cascina Piana [illegible] effettuati entro il 15 ottobre; l'Aisa deve aver definito, a quella data, un calendario per compiere i sondaggi anche sulle altre quattro [illegible] della zona basso-canavesana individuate come possibili sedi di discarica.

■ **VALCHIUSELLA.** Tutto rinviato [illegible] martedì prossimo quando il Consiglio della Comunità montana Valchiusella si riunirà in seconda seduta per sostituire due [illegible] dimissionari, Corrado Scapino [illegible] Secondino Clerico. Nulla di fatto, quindi, dopo che la seduta dell'altra sera non si è svolta a causa della mancanza del numero legale di votanti (in tutto i presenti erano 14). Intanto dopo che appare [illegible]tata la sostituzione di Scapino con il consigliere di minoranza di Rueglio, Diego Perotto, il possibile sostituto di Clerico potrebbe essere Federico Puglia, consigliere di minoranza ad Alice Superiore.

■ **SAMONE, CADAVERE.** E' stato scoperto ieri pomeriggio, nell'abitazione di via Tripoli [illegible] a Samone, il cadavere di Davide Bugni Batte, 25 anni, studente universitario in informatica e tecnico presso [illegible] ditta di riparazione di computers.

■ **[illegible] A 5.** Uno studente austriaco, Alexander Herz, di 26 anni, è rimasto coinvolto ieri in un incidente sulla A5 Torino-Aosta. Con la sua Ford Escort [illegible] è schiantato contro il guard-rail, vicino al casello di Quincinetto rischiando di finire nella scarpata. Sono intervenuti i vigili del fuoco, l'elisoccorso del 118 e [illegible] Croce Rossa. In ospedale gli hanno fatto una prognosi di dieci giorni.

Ciclismo dilettanti

Valperga, domani si [illegible] il «Pesenti»

Saranno 150 [illegible] dilettanti under [illegible] [illegible] gara domani per l'ottava edizione del Trofeo Memorial «Pesenti Maddalena in Cortese», diventata una classica del ciclismo giovanile piemontese; quest'anno, poi la [illegible] ricorderà anche Carlin Bergoglio, il grande giornalista e caricaturista sportivo, legatissimo a Cuorgnè e all'Alto Canavese. La corsa parte da Valperga, intorno [illegible] mezzogiorno, da via Peradotto.

Il percorso copre una distanza [illegible] [illegible] chilometri con arrivi [illegible] volata a Rivarolo e Cuorgnè, oltre al traguardo definitivo [illegible] Valperga. La gara è valevole per il Trofeo «Bici e Sport» ed è inserita nel calendario internazionale valido per la Coppa del Mondo. Oltre al tratto in pianura [illegible] lunghezza di una sessantina di chilometri, viene anche affrontato il Gran Premio Mapei, Busca-Prascorsano; quindi il tratto Pratiglione, discesa di Forno [illegible] [illegible] [illegible] Valperga (percorso che viene [illegible]guito quattro volte).

L'organizzazione della gara è del gruppo sportivo «Cortese 88» di Valperga.

Senegal [illegible] Rivarolo

Da Emilia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]

Davvero ricco di proposte musica[illegible] questo ultimo sabato di settembre. A [illegible] dalla rassegna «Settembre in coro», organizzata dal [illegible] La Rotonda di Agliè, in svolgimento al Palasport di Oze[illegible] che presenta, alle [illegible], i concerti dei cori Montenero di Ponte dell'Olio (Piacenza) [illegible] La Vose Tesena di Sandrigo (Vicenza): un'occasione per conoscere complessi provenienti da fuori regione, secondo quell'interessante «scambio [illegible] coralità» che ispira la rassegna. Da Ozegna a Torre Canavese, dove nel Palazzo Concaris, alle 21, il pianista Paolo Cairoli propone un recital dedicato [illegible] Chopin, Schubert, Hindemith [illegible] Prokofiev. [illegible] gruppo senegalese Les Touristes suona invece, alle 21, in piazza Litisetto [illegible] Rivarolo. Il concerto, a ingresso gratuito, è organizzato dall'associazione Il Mappamondo in concomitanza con la mostra di strumenti musicali dei cinque continenti allestita a Palazzo Lomellini. Infine ultimo appuntamento, all'oratorio di Pont Canavese, per la rassegna organizzata da Comune, associazione Il Cenacolo e Piemonte [illegible] Musica. Alle 21,15 è di scena il pianista Sandro Baldi; voce recitante Raffaele Spano.

DOVE & QUANDO

SERA [illegible] I Vagabondi di **Borgofranco** presentano, alle 21 in piazza Pertini nella frazione San Germano, lo spettacolo «Luci nella notte». Ultimo appuntamento delle «Notti d'estate» di [illegible]: alle 21,30, in piazza, la compagnia Giuseppe Giacosa porta in scena la commedia [illegible] seduttore». Nell'area dell'ex fornace di **Me[illegible]lenghe,** a mezzanotte, il gruppo Instabili Colombatti propone la pièce «Dogma». Nel salone parrocchiale di [illegible], alle 21, il gruppo Gnet At Busan presenta «Che bel, [illegible] l'è rivà barba Michel», mentre all'asilo di **Scarmagno** sono i Tredici a Teatro a recitare in «Pautasso Antonio esperto in matrimonio».
[illegible] ET LUMIERE. Visite guidate notturne (dalle 21 alle 23) al castello di Mazzè: il percorso è illuminato da fiaccole e torce e il personale veste costumi di epoca trecentesca. Il biglietto costa 15 mila lire.
FESTE [illegible] PAESE. Alle 20, nella frazione **Mastri di Bosconero**, la Festa degli Angeli custodi inizia con una cena [illegible] musica. Nella frazione **Arè di Caluso**, alle 19,30, apertura del padiglione gastronomico seguito dalla serata con il duo Luna, [illegible] balla, alle 21 [illegible] **[illegible],** con Monica Pastor. A **Pecco** si svolge la serata del pesce, mentre a **Brosso** alle 14,30 inizia una caccia al tesoro per i ragazzi e alle 20 [illegible] [illegible] al salone pluriuso. Alla Rotonda di **Chiaverano,** dalle 21, danze con l'orchestra Silver Men. A **[illegible]** si inaugurano, [illegible] 19, stand gastronomico e banco di beneficenza; alle 21,30 intrattenimento musicale. A **Rueglio,** alle 21 nel salone pluriuso, musica e danze con Daniele Comba e Martin.
[illegible] Proiezione di diapositive, alle 21 al teatro Comunale di Alpette, curata dal noto alpinista Carlo Stratta.
[illegible] Dopo un lungo periodo di sosta riprendono le attività del gruppo musico-teatrale Agorà, che si ritrova alle 20,45 nel teatro dell'i[illegible] salesiano di Ivrea per preparare una nuova commedia musicale.
MOTOCICLISTI. Il Motoclub Eporediae organizza una due giorni di musica, birra [illegible] divertimento nell'area pic-nic di Tavagnasco. [illegible] comincia oggi alle 18 e si prosegue ininterrottamente fino a domani [illegible]
MONOPATTINO. Alle 21 si disputa, [illegible] un circuito all'interno del paese di San Giorgio, una gara di monopattino organizzata da Avis e Pro loco.
GITA DEI CANTEIR. Il Rifugio Willy Jervis del Prà, in Val Pellice, è [illegible] meta [illegible]la gita di domani, organizzata dall'associazione «Ij Cantèir» di Pont Canavese. Partenza alle 7,30 [illegible] piazza Craveri, [illegible] mezzi propri, pranzo al [illegible] Informazioni Nene Orso (0124/85132).

I cuneesi hanno vinto le Supercoppe italiana ed europea e la Coppa delle Coppe

Alpitour, ed ora lo scudetto

Squadrone del Nord Ovest, sponsor e tifosi

CUNEO. A Milano, alla presentazione del campionato di serie A1 di pallavolo, soltanto i campioni d'Italia della Casa Modena hanno ottenuto più trofei dell'Alpitour Traco. Domani i cuneesi allenati da Silvano Prandi iniziano la stagione più difficile, quella della consacrazione e dell'assalto allo scudetto dopo un'annata che ha portato nella bacheca di Cuneo le Supercoppe italiana ed europea e la Coppa delle Coppe. Cuneo è la squadra del Nord-ovest ha tifosi in Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia occidentale, [illegible] orfane della grande pallavolo, ma ai dirigenti interessa soprattutto il Piemonte dove cercano di esportare il loro modo di lavorare con gli sponsor che ha coagulato grandi aziende [illegible] Alpitour, Traco, Banca regionale europea, Toshiba, Gas jeans e Nike. A Cuneo hanno trovato la via della vittoria con una strategia che sa dosare l'entusiasmo dello sport e la programmazione del marketing.

Ma dopo [illegible] vinto tutte le sfide organizzative, compresa quella di gestire una World League e tre campionati del mondo di beach volley, il gruppo dell'Alpitour Traco vuole il traguardo più ambizioso, lo scudetto. E così Cuneo è la prima candidata a insidiare le favorite Modena, campione d'Italia, e Treviso, nella [illegible] al Tricolore. Il «volleymercato» ha portato nel capoluogo della «Granda» lo jugoslavo Nikola Grbic, medaglia d'argento e miglior palleggiatore degli ultimi Campionati europei. Intorno a lui, allo spagnolo Rafael Pascual, uno degli opposti più forti del mondo; a Claudio Galli e soprattutto al ritrovato Samuele Papi, Silvano Prandi deve forgiare un interessantissimo gruppo di giovani composto da Casoli, Giretto, Mastrangelo e Gerbi, dal regista della Nazionale campione mondiale Cadetti, Sottile, e dalle «promesse» Cussotto e Simeonov.

Il campionato parte domani e per Cuneo ci sarà da soffrire già dal primo incontro. Alle 17,30 al Palazzetto dello sport di [illegible] Rocco l'Alpitour Traco affronta la Jucker Padova. I veneti schierano gli spagnoli Colom e Salvador, i fratelli polacchi Andrej e Krysztof Stelmach, l'azzurro Pippi e la grande promessa Fei. Padova è una squadra molto forte in ricezione e brava nella combinazione muro-difesa, quindi capace di far soffrire chiunque.

La partita di domani è lo specchio di un campionato che si annuncia molto interessante per la presenza di almeno sette squadre in grado di garantire spettacolo. La Lube Macerata di Zorzi e Meoni è una conferma, mentre sono cresciute Roma (che sarà a Cuneo il 12 ottobre) dopo l'ingaggio di Lucchetta e Pasinato; Ferrara con Tofoli, Bovolenta e il campione europeo Schuil; Montichiari con Sartoretti e «Fefè» De Giorgi.

Per domani pomeriggio (i cancelli aprono alle 15) [illegible] disponibili biglietti per ogni ordine di posti (0171-697595).

Luca Ferrua



Cuneo è la squadra del Nord-ovest, ha tifosi in Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia occidentale, zone orfane della grande pallavolo Ma i dirigenti cuneesi hanno trovato la via della vittoria con una strategia che lavorando con grandi [illegible] sponsor sa dosare l'entusiasmo dello sport e la programmazione del marketing

A Bonn con il pittore italiano che ha presentato 43 opere

Sismonda e Beethoven successo in Germania

[illegible] INVIATO

Scrive il Presidente Scalfaro a Enzo Perlot, nostro ambasciatore a Bonn, scrive Romano Prodi e si scusa di non esserci, ma Sergio Soave, vicepresidente della Commissione cultura della Camera, Raffaele Costa, a nome del Parlamento, e Giovanni Cravero, in rappresentanza della Provincia di Cuneo, [illegible] si lasciano scappare la ghiotta occasione: si tratta di scoprire tutti insieme l'ultima lunga ed estenuante ricerca artistica, la più impegnativa in assoluto, del maestro Carlo Sismonda, pittore e musicista di Racconigi. In poche parole Carlo Sismonda è stato designato, da una giuria internazionale, a rappresentare su tela la monumentale opera musicale di Ludwig van Beethoven. Risultato: un anno di strenua ricerca e 43 tele, ognuna delle quali dedicata a una sinfonia o a [illegible] composizione del grande musicista tedesco.

Carlo Sismonda [illegible] a Bonn nella chiesa di San Remigio dove Beethoven venne battezzato e dove imparò a [illegible] l'organo, realizzando le prime importanti composizioni. Lungo le pareti del chiostro le opere dell'artista italiano. Ogni tela l'abbinamento [illegible] le sonate del genio tedesco. E' un successo, [illegible] grande successo che viene sottolineato dal borgomastro di Bonn Dorothee Pass-Weingartz e ribadito prima da Sergio Soave e poi da Raffaele Costa. Per Giovanni Cravero «adesso è tempo che la provincia di Cuneo si decida a dare vita a un profondo gemellaggio culturale con Bonn e la Germania con il maestro Sismonda nel ruolo di filo conduttore tra la sua arte e quella di Beethoven».

Le 43 opere di Sismonda non torneranno più in Italia: [illegible] già state destinate a musei, pinacoteche, chiese e grandi collezioni tedesche. La mostra di Bonn rimarrà aperta ancora un po' di giorni, poi questo grande intervento dell'artista italiano entrerà a far parte della storia della Fondazione che opera per ricordare Beethoven. Ma la gioia di Carlo Sismonda [illegible] si è fermata in terra tedesca: il maestro è tornato al lavoro nel suo studio di Racconigi e presto, con il 2000, ci sarà il Giubileo. Così, uno dei massimi autori [illegible]mporanei [illegible] sacra, ha già in serbo una clamorosa sorpresa: Roma sarà il clou della [illegible] lunga carriera artistica.

Fiorenzo Panero



Carlo Sismonda con la nipote e un'amica dopo l'inaugurazione della mostra

Ha elaborato su tela le grandi composizioni del genio tedesco

Nella sconsacrata San Michele di Asti sistemati i banchi d'assaggio

Asta del barbera in chiesa

Sono ventiquattro le partite a disposizione del banditore. Il risvolto benefico della manifestazione. Oggi a Casale convegno su vino, salute e informazione

ASTI. La barbera entra in chiesa (sconsacrata) e occupa con botti e banchi d'assaggio il coro e la navata di San Michele, storica chiesa del centro storico di Asti, dove domani si svolgerà la nona Asta organizzata dal Consorzio di tutela vini d'Asti e del Monferrato.

La manifestazione rilanciata dal presidente Livio Manera, ha un importante risvolto benefico a favore, quest'anno, del Gruppo Abele di don Ciotti. Ieri si è svolto un primo convegno sul ruolo dei consorzi di tutela, oggi al teatro municipale di Casale dalle 16,30 si discuterà di «Vino e salute, informazione e disinformazione» con medici italiani e stranieri (parteciperà anche il dietologo Giorgio Calabrese). Ci sarà don Ciotti, fondatore del Gruppo Abele che ha [illegible] un intervento sul «confine tra uso moderato e abuso degli alcolici».

Domenica giornata clou la «pace» tra Asti e Alba. I sindaci delle due città, con le rispettive delegazioni in costume e i gonfaloni si incontreranno per una simbolica stretta di mano, alle 9,30 di domani, sul ponte del Tanaro, alle porte di Asti, nella suggestiva cornice realizzata dagli sbandieratori. Poi in corteo andranno in piazza San Martino per l'Asta del Barbera.

Ci saranno anche gli sbandieratori del comune di Castell'Alfero, del borgo di san Marzanotto e del Palio di Alba.

Verso le 11,45 si svolgerà la cerimonia di «pacificazione» tra le città di Asti ed Alba con scambio di documenti storici.

Nella chiesa di San Michele verrà battuta l'Asta delle [illegible] partite di barbera di vigneti storici per complessivi 28,875 litri.

Il banditore è il sindaco di Quaranti Meo Cavallero, conduttore televisivo, affiancato come testimonial da Giorgio Faletti, che già domenica era intervenuto come [illegible] del Palio. [s. mir.]



Giorgio Faletti (a sinistra) è il testimonial dell'Asta. A don Luigi Ciotti (a destra) e al Gruppo Abele vanno invece i proventi della manifestazione



Domani a Manta la consegna dei riconoscimenti per poesia e narrativa

Premio Valerano, vincono i torinesi

Giornata nella «Granda» fra letteratura e arte

MANTA. Scrittori e poeti si danno appuntamento domani a Manta, il paese del castello medievale, per la seconda edizione del premio letterario Valerano. Promosso dalla commissione Cultura del Comune, presieduta da Piero Bussi, il premio sarà assegnato alle [illegible] nella chiesa di Santa Maria [illegible] Monastero. Una giornata fra letteratura e arte, [illegible] l'intervento del duo Pignata-Briasco che eseguirà musiche di Paganini, Albeniz, Tarrega, Ibert, mentre Pia Ghigo e Domenico Cantamutto del Teatro del Marchesato di Saluzzo leggeranno i brani dei vincitori. Durante la manifestazione verranno consegnate tre borse di studio a giovani mantesi.

Ma veniamo ai protagonisti della giornata. Per la sezione narrativa il Valerano 1997 è stato attribuito a Andrea Maia di Grugliasco, autore del racconto «Bove, coniglio e zucchero». Secondo Claudio Re, di Torino, per «Il vizio»; terzo Giuseppe Barberis di Mondovì, per «Il ritorno dell'artigliere Furlan». Tra gli autori segnalati Duilio Chiarle di Cafasse, Roberto Miglio di S. Giorgio Canavese, Gianni Toscano di Torino. Tra i giovani primo premio a Ombretta Novelli di Torino, per «Il corpo vince la mente». Secondo a Stefano Cameruccio di Gassino, per «Il narratore inter[illegible]». Terzo a Federica Arbeia di Oleggio, per «Intenzioni». Segnalazione per Margherita Bacchetta di Casale Monferrato.

Nella sezione poesia una conferma: il vincitore è Vincenzo Bacarani di Pinasca, che con la delicata «Novembre» fa il bis del 1996. Secondo premio a Lorenzo Melis di Passerano per «Giocando», terzo a Giuseppe Caccherano di Verrua Savoia per «Fiele». Segnalati Paolo Audifredi di Revello, Paolo Tomei di Pinerolo, Silvia Giani di Oleggio e Raffaele Turi di Bagnolo Piemonte. Tra i giovani p[illegible] premio a Federica Mattalia di Cuneo, per «Vicino alla meta», secondo a Emiliano Busselli di Alessandria per «Indizi e consigli», terzo a Giada Maria Barcellona di Alessandria per «Sola».



Il castello medievale di Manta

Calcio [illegible] cinque, al via la retrocessa Aosta, l'Aymavilles e il Futsal

Parte il campionato di serie B

Le incognite della nuova formula del torneo

AOSTA. Comincia oggi il campionato di serie B di calcio a cinque, l'ultimo con questa formula. Dalla prossima stagione ci sarà una A2 (con 2 girone da 12) [illegible] la serie B sarà più interregionale. [illegible] prospetta così una stagione in [illegible] sarà importante arrivare fra le prime 4 [illegible] chi giungerà primo nel girone non sarà [illegible] di andare nella massima serie. E' previsto infatti uno spareggio fra le 4 vincitrici dei rispettivi raggruppamenti: d[illegible] accederanno alla massima serie, le altre spareggeranno con la 13ª [illegible] la 14ª della classifica di A per la A o la A2. La 2ª, 3ª, 4ª di B guadagneranno la A2, ma [illegible] avere chances anche la 5ª, 6ª e 7ª dopo spareggi con altre squadre di altri gironi.

Delle [illegible] squadre valligiane impegnate, due aspirano non solo alla A2, ma anche alla vittoria finale. Sono l'Aosta, appena retrocessa [illegible] desiderosa di riprendere posto tra i grandi, e l'Aymavilles, mai competitiva come quest'anno. Per il Futsal invece l'obiettivo [illegible] quello di un campionato tranquillo. E per i ragazzi guidati da Abbrescia oggi [illegible] sarà facile fare punti a Bologna con lo Csain, che ha brillato in Coppa.


Il tecnico Osvaldo Chabod

Più agevole il compito per Chabod [illegible] compagni che ospite[illegible] [illegible] Milanfive dell'ex Aosta Stanzione. «Garantiamo spettacolo, [illegible] resto una squadra che ha segnato 180 gol subendone 160 non può che far divertire - spiega Raffaelli -. Promettiamo le stesse reti, ma facendo molta attenzione a incassarne molte meno». Gli appassionati valligiani potranno anche scegliere [illegible] andare al Montfleury per l'esordio dell'Aosta contro i torinesi del Caseificio Pugliese, squadra da non sottovalutare.

Maurizio Introna

SERIE C

Dodici squadre

Il movimento di praticanti di calcio a cinque diventa sempre più grande con 3 squadre [illegible] B, 12 in serie C e addirittura 40 nel torneo Claude Sport cominciato ieri. Per la serie C le squadre iscritte [illegible] dodici. Si comincia oggi [illegible] l'anticipo al Montfleury tra Tresor (squadra rinnovata) e Club calcio [illegible] cinque e si prosegue lunedì con la prima giornata. Saranno [illegible] fronte Acsi [illegible] Progetto Giovani, Brusson [illegible] Coumba Freida, la partitissima Fenus-Valdigne, Antares [illegible] Gisa, La Bergère Valtournenche ed i billesi del Cadilunghe. In Coppa Italia, con due reti realizzate da Cera [illegible] una da Bertarini e Fulvio Bosonin, l'Antares è andata a vincere a Biella per 4 a [illegible] con il Cadilunghe. L'Acsi ha invece perso per [illegible] 2 [illegible] Torino con il Viù con reti [illegible] Vermondi e Massaro, il Progetto Giovani ha invece perso in [illegible] per 11 [illegible] 2 con la Polisportiva Pasta di Torino. [c. e.]

Gara di podismo

Ritorna la Torino St-Vincent

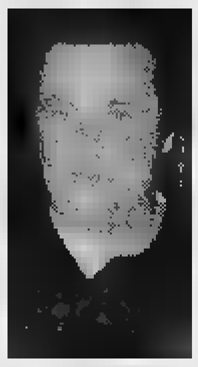
SAINT-VINCENT. Dopo 25 edizioni (l'ultima [illegible] stata nel 1987), ritorna [illegible]ggi l'affascinante maratona podistica sui [illegible] chilometri da Torino a Saint-Vincent.

L'inventore della manifestazione, Fortunato Frazzetta, è morto da un anno, [illegible] con grande entusiasmo [illegible] figlia Liliana ha voluto fare rinascere la sua «creatura» con partenza dal Parco Sempione a Torino [illegible] arrivo nella cittadina termale. Si parte [illegible] mezzogiorno; il tempo massimo è di 20 ore con traguardi volanti a Leinì, Foglizzo [illegible] Ivrea. Possono partecipare uomini [illegible] donne che hanno compiuto 18 anni di età.

E' stata allestita una mostra allo Sporting di Torino sul quarto secolo della gara ed è anche prevista un'iniziativa benefica con una gara [illegible] competitiva da Torino [illegible] Leinì di 10 chilometri con gli utili da devolvere al Gruppo Abele, impegnato nella lotta per combattere la droga. [c. e.]

Sport popolari

I risultati di 5 prove di palet


Vittorio Hérin, di Saint-Vincent

AOSTA. I migliori giocatori di palet sono impegnati oggi [illegible] Montjovet; poi l'attività riprenderà a novembre [illegible] il campionato di società. Intanto 28 terne hanno preso parte [illegible] Valtournenche alla gara vinta da Maurizio Gorret, Ernesto Badery e Ignazio Grange di Châtillon davanti a Paolo Bonetti di St-Vincent, Simone Peracca e Nivo Borettaz di Issogne. Al 3º posto Guido Favre di Arnad, Silvio Perrin e Guido Aymonod di Torgnon da una parte, Mario Costabloz, Pio Perret [illegible] Mario Creux di Issogne dall'altra. A St-Vincent Vittorio Hérin di St-Vincent [illegible] Renato [illegible] Bosco [illegible] Issogne hanno vinto il Trofeo Pino Camos a coppie fisse a [illegible] hanno partecipato [illegible] coppie; secondi Renato Creux e Marcello Pinet di Issogne, terzi Fabrizio Monnet di Montjovet e Mauro Cretier [illegible] Montjovet, Dario Savioz [illegible] Ivo Chapel di Aymavilles.

A Sarre in [illegible] gara a baraonda Massimo Gérard si è imposto davanti a Amato Desaymonet, Ivo Magnin e Livio Guichardaz. Trentanove terne hanno partecipato a Torgnon alla gara vinta da Vittorio Hérin di St-Vincent, Fabrizio Monet di Montjovet e Franco Allemand di Issogne davanti a Ivo Fosson di Châtillon, Renato Dal Bosco di Issogne [illegible] Onorato Hérin di Châtillon con al terzo posto da una parte Emiro Tamone di Châtillon, Lello Bordet di Aymavilles [illegible] Delio Joux di Gressan e dall'altra Giovanni Piccot di Verrayes, Aldo Magnin [illegible] Gressan e Albert Cornaz di St-Vincent. A Morgex [illegible] coppie hanno preso parte al Memorial Giocatori di palet [illegible] successo [illegible] Ivo Fosson [illegible] Châtillon e Romano Testolin di Aymavilles su Ugo Danna [illegible] Cio Dublanc [illegible] Issogne, Renato Creux [illegible] Mario Costabloz [illegible] Issogne, Rudy Tillier e Ives Théodule di Pontey. [c. e.]

SPORT FLASH

Hockey

Lions CourmAosta in cerca di riscatto

Questa [illegible] i Lions CourmAosta affrontano in trasferta il Val Venosta. Contro la squadra di Laces, [illegible] a zero punti, i gialloneri vogliono riscattare le ultime [illegible] sconfitte subite all'«overtime». Gli altri incontri del 5º turno: Alleghe-Gardena, Asiago-Merano, Cortina-Varese, Renon-Brunico [illegible] Bolzano-Vipiteno (giocata ieri sera). [gio. mac.]

Bocce

La squadra valdostana nella Coppa Italia di C

E' in calendario [illegible] e domani a Savona la fase finale della Coppa Italia a quadrette della categoria C. Rappresentano il comitato valdostano i giocatori della Nitri Auto Piero Ariagno, Edoardo Beltrami, Silvano Bovo, Giorgio Buffa, Mario Champion e Paolo Marjolet. [s. b.]

Softball

Triangolare casalingo per l'Aosta Bugs

Si disputa questo pomeriggio un triangolare [illegible] softball, al campo di rugby in zona Tzamberlet. Le rossonere dell'Aosta Bugs affrontano il Biella e il Castellamonte. Per la squadra di Stefano Peirano due sfide per valutare lo stato di forma del collettivo. [s. b.]

Podismo

A St-Christophe [illegible] chiude [illegible] campionato regionale

Con il decimo Trofeo Michelangelo Due [illegible] Saint-Christophe si chiude domani il campionato valdostano di marcia [illegible] più. [illegible] gareggerà su percorsi misti di 11, 6, [illegible] e [illegible] chilometro e mezzo. [c. e.]

Calcio a cinque

Le iscrizioni al torneo organizzato [illegible] Msp

[illegible] chiuderanno domani le iscri[illegible] al 1º campionato valdo[illegible] Msp di calcio [illegible] 5 organizzato dalla sezione valdostana del Movimento sportivo promozionale. Le partite [illegible] disputeranno tra [illegible] 7 ottobre 1997 [illegible] il marzo 1998, al palazzetto dello sport [illegible] St-Vincent. [a. c.]

Ginnastica

Lezione gratuita di Tai chi chuan

Il centro di ginnastica [illegible] metodo orientale Tai chi chuan darà una lezione gratuita martedì, dalle 20 alle 21, nella palestra in località Amérique (sopra Musumeci). [a. c.]

CALCIO

In 1ª categoria Charvensod favorito nella sfida in programma domani con la compagine di Renzo Drudi

Aymavilles, [illegible] c'è il derby

Il Verrès può approfittare del fattore campo contro il Tollegno

AOSTA. Terza giornata e terzo derby nel campionato di Prima categoria. Domani è in programma l'attesa sfida tra lo Charvensod/Sant'Orso e l'Aymavilles/Gressan/Pila, mentre il Verrès riceverà la visita [illegible] Tollegno e il Saint-Christophe ospiterà lo Strambino. In testa alla classifica c'è il Tavagnasco, unica squadra ancora a punteggio pieno, con le compagini valdostane decise a recuperare terreno sulla capolista.

Nel derby i favori del pronostico sono per lo Charvensod/Sant'Orso. I gialloblù sono reduci dal colpaccio messo [illegible] segno a Strambino e sembrano aver già raggiunto un buon grado di forma. L'Aymavilles/Gressan/Pila, invece, [illegible] è partita con il piede giusto, raccogliendo un solo punto nelle due partite casalinghe. I gialloneri contano però di rifarsi proprio contro la compagine del presidente Enrico Rollandin.

«Il derby è aperto a qualsiasi soluzione - sottolinea l'allenatore Renzo Drudi -. E' vero che non abbiamo brillato nei primi 180' di gioco, però possiamo subito rifarci. Cercheremo di riprenderci in trasferta quello che [illegible] abbiamo raccolto davanti ai nostri tifosi. La partita dovrebbe risultare piacevole, visto che, noi come i gialloblù, cerchiamo sempre [illegible] fare gioco, senza tattiche ostruzionistiche. Dovrei recuperare Lorenzo Gorraz, pedina [illegible] sicuro affidamento».

[illegible] Charvensod/Sant'Orso vuol proseguire la serie utile. «Tutte le partite nascondono delle insidie - spiega mister Luciano Rassat -, figuriamoci un derby. L'obiettivo è di bissare [illegible] successo di domenica scorsa, per non perdere il passo giusto e rimanere così nelle posizioni di vertice della classifica. Non dovremo sottovalutare la squadra di Drudi, che vuole riscattarsi e ci creerà di [illegible] dei problemi. Recupererò Marcoz, ma mancherà Coppo».


Renzo Drudi, tecnico dell'Aymavilles


Luciano Rassat, allena lo Charvensod

Al Verrès si presenta l'occasione di sfruttare il fattore campo nella sfida contro [illegible] Tollegno. «Visto che tutti ci considerano tra i possibili protagonisti del girone - sottolinea il tec[illegible] Marco Chiabotto -, cerche[illegible] [illegible] non deludere le attese. I biellesi possono contare su alcune ottime individualità, pertanto bisognerà scendere in campo con la [illegible] concentrazione per evitare dei guai. Dovrò ancora fare a meno di Mileni, infortunato».

Dopo due derby consecutivi, [illegible] Saint-Christophe affronta [illegible] Strambino, con l'obiettivo di centrare la prima vittoria stagionale. «Giocheremo, come sempre, una partita di chiara matrice offensiva - spiega l'allenatore Nando Reginato -. Finora abbiamo raccolto molto meno di quanto seminato. Dobbiamo essere più concreti per risalire posizioni. Rientrerà Ansermé, che ha scontato un turno di squalifica».

Sigfrido Beneyton

Chiusura di stagione

[illegible] «Bel [illegible] [illegible] [illegible] 120 iscritti

GRESSAN. Centoventi iscritti per il torneo di chiusura della stagione estiva al Tennis club «Bel Air» [illegible] Gressan. Con la fine dell'estate l'attività del club [illegible] trasferisce al Tennis di Aosta per l'indoor; il «Bel [illegible] resta aperto anche d'inverno per [illegible] calcio [illegible] cinque.

Al torneo di chiusura, i tabelloni erano cinque: i singolari maschile e femminile, il doppio maschile [illegible] femminile e il misto. Finale in due set per il titolo [illegible] singolare maschile. Il risultato è stato di 6/1-6/3 per Luciano Rasia [illegible] Mauro Giannini. La partita [illegible] stata quasi sempre [illegible] senso unico, [illegible] ha avuto un sussulto nel secondo set quan[illegible] Giannini ha strappato il servizio [illegible] Rasia ed è sembrato in grado di rimontare. [illegible] poi Rasia ha superato il momento «no» e ha chiuso a suo favore il match.

Lunga e combattuta la finale femminile: oltre due [illegible] di gioco e vittoria soltanto al terzo [illegible] per Anna Cocco su Sabina Valentini, già seconda nel doppio misto e vincitrice [illegible] doppio femminile in coppia con Elda Ponza. Le due tenniste hanno sconfitto p[illegible] 4-6, 6-2, 7-6 Antonella Periello e Nadia Miele.

Un'altra partita incerta [illegible] stata quella per il titolo del doppio maschile. Vittoria al terzo set per Riccardo Della Marra e Paolo Ferraris su Eugenio Blanchet e Celestino Dalla Zanna: 4-6, 7-5 e 6-2 il risultato. Nel doppio misto i coniugi Roberto [illegible] Enria e Paola Billia hanno sconfitto Riccardo Della Marra e Sabina Valentini. [sa. b.]

Campionati giovanili

L'ex calciatore Serravalle vince i 100

DONNAS. Enrico Serravalle, [illegible] calciatore, ha vinto con [illegible] maglia della Cogne [illegible] in 11"2 i 100 metri dei campionati valdostani allievi al Crestella di Donnas.

In [illegible] Cogne successi anche di Adriano Pizzini nel lancio del disco con 24,90 [illegible] giavellotto [illegible] 22,20, Andrea Pirana nei [illegible] metri (5'08"7) [illegible] Luca Pignataro nei 400 metri in 1'06"2.

Tra le allieve la dominicana Mariela Guerrero, dell'Af Valle d'Aosta, ha vinto i 100 [illegible] 13"11; Elena Perotto [illegible] Viola ha vinto i 400 in 1'08"1 e i [illegible] in 28"8. Chiara Allegri (Af) ha vinto [illegible] 19"5 i 100 ostacoli e il giavellotto con 13,84. Silvia Vigna (Af) ha vinto i 400 ostacoli in 1'36"7 e il triplo con 8,30. Nei 1500 ha vinto Chiara Curtaz dell'Af [illegible] 6'04"4 e nei 3000 Denise Dauphin dello Zerbion con 14'50"8. Nei campionati giovanili di staffette vittorie dell'Avis Pont-St-Martin con Sucquet, Colliard e Nicco nella [illegible] 600 ragazzi; Brunet, Praduroux e Cuaghi [illegible] 3×600 ragazze e nella staffetta svedese ragazze [illegible] Priller, Porté, Arvat e Colliard. L'Atletica Viola ha vinto nella 4×100 ragazze con Cimalando, Morgante, Cimilando e Voiglio; nella 4×500 [illegible] 4×200 esordienti con Vincenzi, Labate, Cosa e Venturini. Per la Cogne vittorie nella 4×100 cadetti [illegible] Agnolin, Borettaz, De Marco e Ottin; 4×100 ragazzi con Arcodia, Mammoliti, Airau[illegible] e Giornetti e staffetta svedese cadetti con Ottin, De Marco, Agnolin e Borettaz. L'Af ha invece vinto la 4×100 cadette con Crocitti, Nogara, Pagtani e Pasinelli. [c. e.]


Libera spesa in libero Stato.
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
• Prezzi ridotti fino al 30%. • Più qualità e più assortimento. • Risparmio di tempo e fatica. • Nuove strutture al servizio del pubblico.
• Continua creazione di nuovi posti di lavoro. • Uguaglianza con il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.



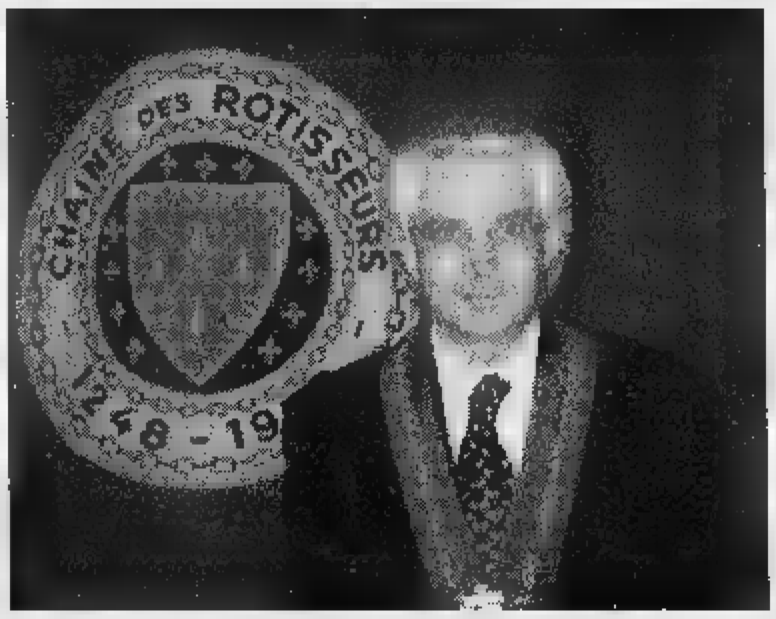


Gli aderenti alla «Chaine des Rotisseur» andranno anche tra i filari del moscato. A destra il magnum con etichetta di Luzzati, ceduti per beneficenza

La più antica confraternita enogastronomica del mondo visita l'Astigiano

Canelli saluta i «Rotisseur»

Magnum di barbera venduti a favore della Fidas



Franco Zavattaro, orafo ed enogastronomo con il marchio dei Rotisseurs

CANELLI. Un intero weekend da enoturisti: in giro per le aziende dell'Astigiano, a scoprire come si producono vini, spumanti e grappe, [illegible] anche per conoscere la storia, le tradizioni [illegible] la gastronomia del Piemonte; con un occhio ai «piaceri del buon vivere» senza perdere di vista la solidarietà.

Questi, in sintesi, gli obiettivi del «29° Grand chapitre international d'Italie». L'iniziativa, in pieno svolgimento oggi (sabato 27) e che prosegue domani, tra Nizza, Canelli, Santo Stefano Belbo e Castiglione Tinella, è della «Chaine des Rôtisseurs», [illegible] più antica confraternita enogastronomica del mondo, fondata in Francia nella prima metà del Milleduecento, con delegazioni in 112 nazioni [illegible] migliaio [illegible] soci.

La «convention» astigiana nasce da un'idea di Franco Zavattaro, orafo ed enogastronomo canellese, da qualche anno responsabile della sezione «Langhe [illegible] Monferrato» per la «Chaine». «Il 29° capitolo ha carattere straodinario - spiega -. Dopo l'alluvione del '94 (lo stesso laboratorio dell'orafo, in piazza Cavour, fu distrutto dalla piena del Belbo, ndr) pensai a come promuovere una zona che era stata letteralmente messa in ginocchio dall'inondazione. Proposi perciò ai dirigenti della Chaine di organizzare in valle Belbo, patria di vini pregiatissimi, [illegible] tre giorni all'insegna dell'enogastronomia, ma che avesse anche scopi benefici».

Così, oltre a visitare industrie vinicole e degustare la cucina astigiana, un centinaio [illegible] «confrères» (una sessantina giungono da Austria, Francia, Svizzera, Svezia, Germania e Usa; il resto da altre regioni d'Italia) contribuiranno, attraverso l'acquisto di [illegible] magnum commemorativo di ottimo Barbera d'Asti doc (ogni bottiglia costa 400 dollari, circa 700 mila), alla raccolta di fondi per la costruzione della nuova sede cittadina dei donatori di sangue della Fidas».

I lavori per [illegible] «casa del volontariato», così verrà intitolata la struttura, si sono già iniziati. Il cantiere è in via Robino, su un terreno donato dalla famiglia Bosca (alla guida della ditta vinicola Bosca Cora). Oltre alla Fidas, [illegible] palazzo ospiterà vari gruppi di volontari (Aido, donatori di organi; Admo, donatori [illegible] midollo, e altri) [illegible] avrà locali per convegni [illegible] iniziative di carattere culturale e umanitario.

Osserva Franco Zavattaro, «per la Chaine, associazione enogastronomica in [illegible] stretto, operare nel campo della solidarietà è inusuale. Tuttavia - precisa - la mia proposta è stata accettata con entusiasmo. Dopo l'alluvione, infatti, i "confrères" della Chaine [illegible] inviato vari milioni di lire da distribuire agli alluvionati della [illegible]

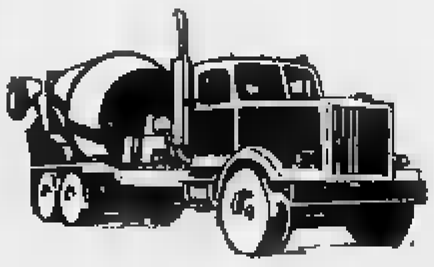
Benvenuti dunque da tutti i canellesi.

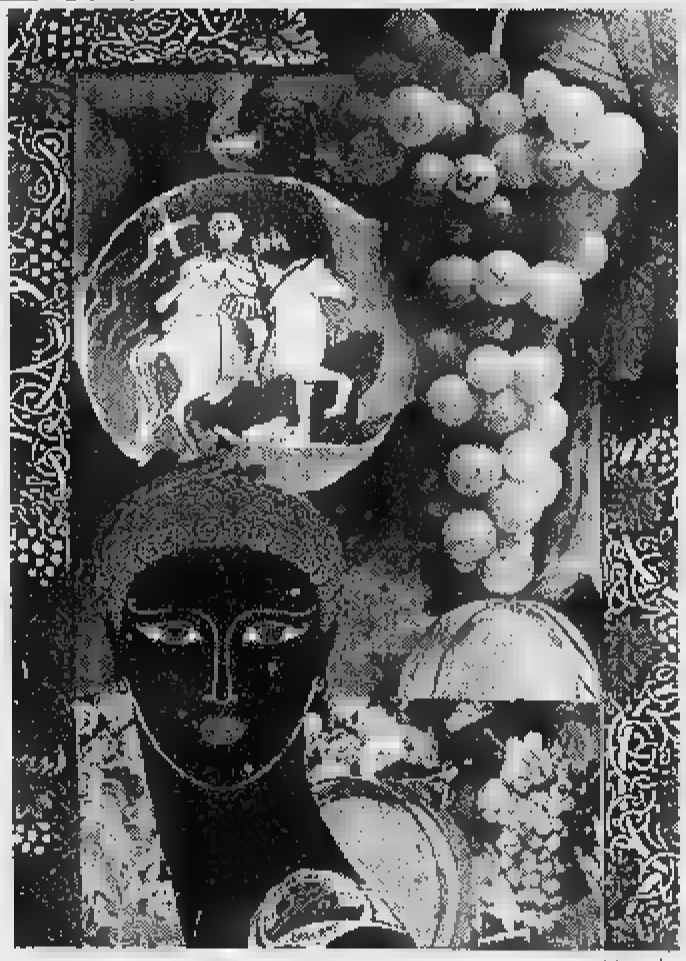
Si aprono le cantine

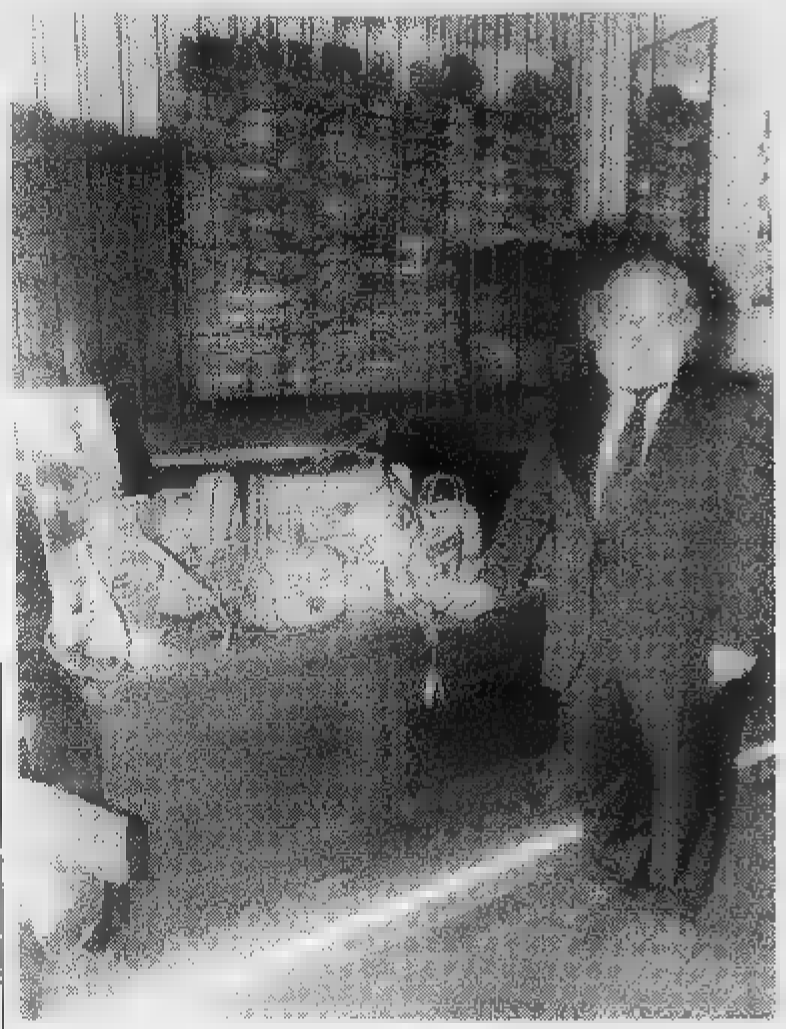
Intenso programma di incontri

Il programma del «29° chapitre - World chain aid» prevede, per [illegible] alle 9,30 la visita allo stabilimento Gancia di Canelli; alle 11 un tour al museo delle contadinerie della Bersano di Nizza; e [illegible] mezzogiorno [illegible] degustazione di mosto a cui seguirà una colazione nella sala «delle botti» della ditta vinicola nicese, [illegible] caffè servito nella stanza che raccoglie la collezione [illegible] stampe del vino. Al pomeriggio, nel salone delle feste della Riccadonna, la [illegible] [illegible] cinquanta nuovi «confreres» da tutt'Italia (annunciata la presen[illegible] dei parlamentari astigiani Maria Teresa Armosino [illegible] Giovanni Saracco). Alle 20,30 la [illegible] di gala alle cantine Contratto con la consegna dei magnum già prenotati (il ricavato andrà per la costruzione della nuova sede Fidas-donatori di sangue) e la presentazione in anteprima dell'Asti spumante Contratto metodo classico «De Miranda». Sarà la prima uscita di questo nuovo vino che verrà poi commercializzato da lunedì 29.

Domani i soci della Chaine visiteranno l'azienda agricola di Redento Dogliotti a Castiglione Tinella. Uno dei figli, Romano Dogliotti, socio della confraternita, guiderà le degustazioni di Moscato d'Asti docg. Il pranzo, è previsto alle distillerie Berta di Nizza. Lì gli ospiti degusteranno grappe [illegible] distillati. Tra le personalità che hanno aderito alla manifestazione anche Alain Robert, del ristorante parigino «Tour d'Argent», [illegible] dei locali «cult» della culinaria mondiale. E [illegible] proposito enogastronomia, i soci della «Chaine» porteranno a casa un doppio gioiello: con l'acquisto del magnum commemorativo (un litro [illegible] mezzo) di Barbera d'Asti doc, potranno gustare un ottimo vino e, insieme, entrare in pos[illegible] dell'etichetta speciale, realizzata dallo scenografo Emanuele Luzzati. Inoltre il Barbera d'Asti doc, imbottigliato [illegible] magnum, è stato acquista[illegible] nel '95 all'asta dei «vigneti storici» (l'edizio[illegible] '97 è si svolge domani ad Asti), da partite della cantina sociale di Castelboglione [illegible] della Alfiero Boffa di San Marzano Oliveto. Infine [illegible] accenno al pool di sponsor che hanno appoggiato l'iniziativa: oltre a ditte vinicole locali, marchi nazionali del settore alimentare, la Cas[illegible] di Rismarmio di Asti e l'impresa edile dell'ex sindaco canellese Roberto Marmo.







Il negozio in via Cavour è diventato punto di riferimento per chi cerca la qualità nel vestire

La «griffe» Berruti compie mezzo secolo

Dall'artigianato alle linee delle grandi case inglesi

ASTI. La ricerca del dettaglio di stile, il piacere [illegible] circondarsi di [illegible] belle e di qualità: sono scelte che solitamente toccano un po' tutte le abitudini, dall'arredamento, alle preferenze per il tempo libero, all'abbigliamento. Quest'ultimo anzi, riveste un'importanza fondamentale. Lo [illegible] bene chi da anni sceglie il negozio Berruti, in via Cavour 33.

Quest'anno la famiglia festeggia 50 anni di attività, mez[illegible] secolo trascorso tra le stoffe [illegible] i filati più preziosi con un'evoluzione che ha rafforzato, [illegible] possibile, l'impronta di gusto che contraddistingue il negozio. I fondatori sono stati Matteo e Alda, ma contemporaneamente ha fatto il suo ingresso nell'attività [illegible] figlio Luciano, 66 anni. Appena adolescente [illegible] cominciato a lavorare alla «Casa della Lana» (terminando in seguito gli studi da privatista): «Il negozio - racconta con la moglie Caterina - era conosciuto in tutta [illegible] provincia. Nascevano allora le prime confezioni [illegible] fin da allora la strada [illegible] stata segnata: solo materiale e filati di altissima qualità».

Erano [illegible] in cui la clientela rappresentava un interlocutore preparatissimo: «Le possibilità finanziarie più ridotte facevano sì che [illegible] gente scegliesse il meglio, perchè durasse di più».

L'evoluzione dell'attività ha seguito il passo con i [illegible]pi, passando ai capi [illegible] abbigliamento e pelletteria: le migliori linee proposte specialmente dalle grandi case inglesi (Burberry's ad esempio, [illegible] molte altre, dai nomi forse [illegible] inflazionati), con qualche recente incursione verso le firme amate anche dai giovanissimi («La nostra clientela comprende sia genitori che figli»).

[illegible] fatto la [illegible] comparsa quindi anche Calvin Klein («Naturalmente non la jeanseria, [illegible] la linea 'alta'»). Chi sceglie Berruti sa però [illegible] poter contare su un «clima» assolutamente coinvolgente che accompagna l'acquisto: Luciano, Caterina [illegible] i due figli accolgono ogni cliente con eleganza discreta, circondandolo di particolari atmosfere. Quindi nel negozio prevale molto legno, cuoio naturale per gli arredi anche d'epoca (il titolare è appassionato di antiquariato, amante dell'arte e pittore a sua volta). La qualità dei materiali offerti poi è estremamente ricercata: lane preziose, cashemere, stoffe [illegible] grado di superare ogni possibile capric[illegible] della moda («Brutta parola, così 'maltrattata' da [illegible] avere più molto significato»).

Se vestire è anche una conquista personale, di crescita e cultura individuale, una volta da Berruti [illegible] ha la certezza di parlare un linguaggio comune e acquistare diventa un piacere.

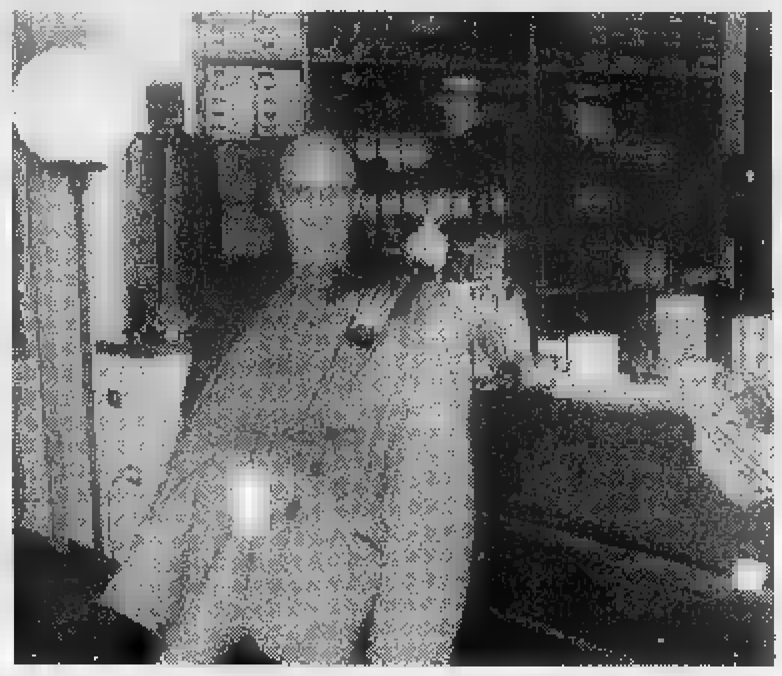
La loro grande esperienza li ha portati [illegible] osservare negli anni come specialmente i turisti (e tra i clienti [illegible] ne sono molti, che li visitano apposta qualche volta all'anno) riconoscono immediatamente lo stile del negozio, l'impronta, il sigillo che Berruti riesce a dare [illegible] quel tratto di via Cavour, così importante per il centro cittadino. La tragedia dell'alluvione fortunatamente ha risparmiato danni più gravi («Si è allagato in parte il magazzino, ma vedere quel disastro appena sfiorato è stato tremendo»).

Ispirati da [illegible] tradizionale senso di internazionalità, i Berruti auspicano un rilancio del turismo, che magari [illegible] giorno possa infondere ad Asti un'atmosfera più europea.



I clienti trovano [illegible] «clima» coinvolgente ed elegante

Una delle vetrine del negozio di abbigliamento Berruti in via Cavour. Sotto, Domenico **Berruti**. Nella foto a sinistra, il padre **Luciano**, appassionato di antiquariato e pittura, titolare della boutique che quest'anno compie mezzo secolo di attività



CLIENTI VIP

Da Albertazzi a Di Pietro

«I nomi dei clienti astigiani importanti non li facciamo», dicono da Berruti. Una questione [illegible] discrezione e stile, che però lascia ampi margini per raccontare qualche episodio legato alla visita di personaggi celebri ad Asti. Molti dei quali [illegible] giunti in città per le manifestazioni più importanti (come Asti Teatro) o per visite e occasioni speciali.

Di Giorgio Albertazzi, attore e regista, un paio di volte ospite del festival astigiano, è la signora Caterina che conserva un ricordo speciale. «Leggevo una rivista, in piena estate - racconta - era uno di quei pomeriggi caldissimi. Su una pagina [illegible] un certo punto compare la [illegible] fotografia e [illegible] frazione [illegible] secondo dopo alzo gli occhi ed eccolo lì, in carne [illegible] [illegible]. E' stata [illegible] coincidenza talmente irripetibile che sono rimasta sconcertata». E poi altri attori [illegible] Lino Banfi e Gino Bramieri, e anche il più celebre [illegible] magistrato d'Italia, Antonio Di Pietro, quando arrivò ad Asti per una testimonian[illegible]. Aveva fatto quattro passi in centro dopo pranzo, poco prima di ripartire. Fu attirato dalle vetrine di Berruti: le visitò una volta, poi colpito da qualcosa tornò indietro a osservare meglio. Ma qualcuno gli fece fretta [illegible] Di Pietro salì rapidamente in macchina.


COMMERCIALI
Ford
FINANZIAMENTO
TASSO 0%
FIESTA Window Van
1.8 D - 60 HP
Portata utile 3,30 q.li - 15,5 Km./litro.
L. 7.000.000 • TASSO 0%
TRANSIT Custom
2.5 D - 70 HP - iniezione diretta - Servosterzo - portata utile 8 q.li - - volume m3 6,0
L. 20.000.000 • TASSO 0%
ALLESTIMENTI SPECIALI:
CENTINATURA - COIBENTAZIONI
FURGOMOBILI
COURIER Van
1.3 - 1.8 D
60 HP - portata utile 5,10 q.li - volume m3 2,8
L. 15.000.000 • TASSO 0%
TRANSIT 100 tetto rialzato
2.5 D - 70 HP - iniez. Servosterzo - portata 8,80 q.li - porta post. doppio battente
FURGONE
L. 25.000.000 • TASSO 0%
TRANSIT 150-190 Gran volume
2.5 D 76/100 HP - iniezione diretta - portata utile 14,90/16,70 q.li - vol. m3 8,50
L. 25.000.000 • TASSO 0%
TRANSIT 150-190
Dimensioni m.3,30 X 2 X 35
RIBALTABILE TRILATERALE
D - 76/100 HP iniezione diretta Servosterzo - porta pali e verricelli capacità m3 2,10 - ruote gemellate
L. 25.000.000 • TASSO 0%
COURIER Combi
1.3
1.8 D
60 HP
5 posti
uso promiscuo
HP 18
L. 15.000.000 • TASSO 0%
TRANSIT Combi 9 posti
2.5 D - 70/76/100 HP - iniez. retta - Servosterzo - promiscuo - portata utile 8 q.li
L. 25.000.000 • TASSO 0%
LUNGO
TRANSIT tetto rialzato
2.5 D 76/100 HP iniezione diretta - Servosterzo - portata 11,50 q.li m3 10,30 - porta posteriore doppio battente
L. 25.000.000 • TASSO 0%
TRANSIT 150-190 AUTOCARRO
2.5 D - 76/100 HP - iniezione diretta - Servosterzo - portata 14,30/16,30 q.li - ruote gemellate - Dimensioni m. 3,25 X 2,10 X 3,0
L. 25.000.000 • TASSO 0%
ESCORT Van
1.8 D - 60 HP - utile 6,60 q.li - m3 2,54
TASSO
AGEVOLAZIONI PER CHI GIÀ POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI DI QUALSIASI MARCA (ANCHE AUTOVETTURE)
IN ALTERNATIVA SUPERVALUTIAMO IL VOSTRO USATO
CONCESSIONARIA SPECIALISTA VEICOLI COMMERCIALI FORD
PEROSINO S.R.L.
LA PROPOSTA:
Pronta consegna • Consulenza per l'acquisto del veicolo più idoneo alla Sua attività • Assistenza personalizzata con apertura anche il sabato • Servizio Rapido


PENSI DI CONOSCERLA?
VIENI A PROVARLA SABATO 27 E DOMENICA 28 SETTEMBRE
Troverai in anteprima la "PUMA", il nuovissimo coupé di casa Ford
PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME
PEROSINO SRL
UNICA SEDE IN CORSO CASALE 321 - ASTI
Direzione - Amministrazione 0141/27.15.87
Ufficio Vendite 27.18.43
Accettazione Centro Assistenza 47.63.50
Magazzino Ricambi 47.71.64
Fax 47.70.51
OLTRE 30 ANNI CON LA FORD 1963 1997
OLTRE 70 ANNI IN CAMPO MOTORISTICO 1923 1997
Fiesta
FIESTA TECHNO 16V AIRBAG
L. 15.765.000
chiavi in mano - con rottamazione A.P.I.E.T. esclusa


COMMERCIALI
Ford
FINANZIAMENTO
TASSO 0 %
FIESTA Window Van
1.8 D - 60 HP
Portata utile 3,30 q.li - 15,5 Km./litro.
L. 7.000.000 • TASSO 0%
TRANSIT Custom
2.5 D - 70 HP - Iniezione diretta - Servosterzo - portata utile 8 q.li - - volume m3 6,0
L. 20.000.000 • TASSO 0%
ALLESTIMENTI SPECIALI:
CENTINATURA • COIBENTAZIONI
FURGOMOBILI
COURIER Van
1.3 - 1.8 D
60 HP - portata utile 5,10 q.li - volume m3 2,8
L. 15.000.000 • TASSO 0%
TRANSIT 100 tetto rialzato
2.5 D - 70 HP - Iniez. diretta - Servosterzo - portata 8,80 q.li - porta post. doppio battente
FURGONE
L. 25.000.000 • TASSO 0%
TRANSIT 150-190 Gran volume
L. 25.000.000 • TASSO 0%
TRANSIT 150-190 AUTOCARRO
Dimensioni m.3,30 X 2 X 35
RIBALTABILE TRILATERALE
2.5 D - 76/100 HP Iniezione diretta
porta pali
verricelli
ruote gemellate
L. 25.000.000 • TASSO 0%
COURIER Combi
1.3
1.8 D
60 HP
5 posti
uso promisquo
HP 18
L. 15.000.000 • TASSO 0%
TRANSIT Combi 9 posti
LUNGO
TRANSIT tetto rialzato
TRANSIT 150-190 AUTOCARRO
2.5 D - 76/100 HP - Iniezione diretta - Servosterzo - portata utile 14,30/16,30 q.li - ruote gemellate - Dimensioni m. 3,25 X 2,10 X 3,0
L. 25.000.000 • TASSO 0%
ESCORT Van
1.8 D - 60 HP - Portata utile 6,60 q.li - m3 2,54
AGEVOLAZIONI PER CHI GIÀ POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI DI QUALSIASI MARCA (ANCHE AUTOVETTURE)
IN ALTERNATIVA SUPERVALUTIAMO IL VOSTRO USATO
CONCESSIONARIA SPECIALISTA VEICOLI COMMERCIALI FORD
PEROSINO S.R.L.
LA PROPOSTA:
Pronta consegna • Consulenza per l'acquisto del veicolo più idoneo alla Sua attività • Assistenza personalizzata con apertura anche il sabato • Servizio Rapido


PENSI DI CONOSCERLA?
VIENI A PROVARLA SABATO 27
E DOMENICA 28 SETTEMBRE
Troverai in anteprima la "PUMA", il nuovissimo coupé di casa Ford
TERME
PEROSINO
Direzione - Amministrazione 0141/27.15.87
Ufficio Vendite 27.18.43
Accettazione Centro Assistenza 47.63.50
Magazzino Ricambi 47.71.64
Fax 47.70.51
OLTRE 30 ANNI CON LA FORD 1963 1997
OLTRE 70 ANNI IN CAMPO MOTORISTICO 1923 1997
L. 15.765.000

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 27 Settembre 1997 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

E i Comitati annunciano un'assemblea lunedì e poi una manifestazione

Traffico, ritocchi d'autunno

Via Brofferio sotto esame sino a fine ottobre

Protesta in corso Torino

«Quei camion non ci danno tregua» Raccolta di firme tra gli abitanti



Camion in corso Torino: [illegible] «piaga» contro cui si battono anche gli abitanti del quartiere. Sotto **Pi[illegible] Musso** che ha promosso una nuova petizione per vietare l'accesso in città ai «bisonti»



ASTI. «Questi camion non ci lasciano neppure dormire. Anzi, di notte è anche peggio: i bisonti passano sul pavè a tutta velocità. Molti autisti ne approfittano, sapendo che non c'è traffico».

Piero Musso, 41 anni, funzionario delle Ferrovie, [illegible] esasperato. «Non se ne può più. Qui la circolazione è [illegible] regole. [illegible] oltretutto, sul pavè malandato, ogni sobbalzo dei cassoni dei camion o delle vetture, fa vibrare anche i palazzi. Abbiamo già fatto petizioni, chiesto incontri agli amministratori, protestato. ma tutto è stato inutile».

L'allarme lanciato da «La Stampa» sull'ingresso «selvaggio» degli autocarri (spesso usano la «scorciatoia» da corso Torino per raggiungere la tangenziale per Alba, anzichè imboc[illegible] la deviazione gratuita sull'A21, tra i caselli Asti Ovest ed Est) ha riacceso vecchie [illegible] mai sopite polemiche.

«Siamo stufi e basta» sottolinea Musso che ha avviato una nuova raccolta firme, insieme ad altri abitanti della zona.

Musso concorda con il comandante dei vigili urbani Mario Calvi, «quando afferma che l'unica soluzione definitiva sarà la costruzione della bretella Sud-Ovest con il 2° ponte sul Tanaro». Ma contesta «che i controlli (finora scarsi durante la giornata e nulli nelle [illegible] serali, servano a poco». Ribadisce Musso: «Occorre seriamente impedire il passaggio a chi [illegible] ha titolo. Finchè questo non avviene gli autotreni, visto che nessuno glielo impedisce, continueranno [illegible] transitare indisturbati, perchè utilizzando i corsi cittadini, anzicchè l'A21 (anche se gratuita) tir e bilici risparmiano tempo e chilometri».

In molti, nella zona, sottoli[illegible] anche la [illegible] «visibilità» dei cartelli stradali che indicano, per i mezzi superiori alle 2,5 tonnellate, l'obbligo di devazione obbligatoria sull'A21.

«C'è un solo segnale all'altezza dell'incrocio per Valle Benedetta - dice [illegible] altro residente. Ma è semicoperto da un cespuglio. Chi arriva dalla statale per Torino non quasi il tempo materiale per vederlo».

E ora automobilisti e residenti nella zona chiedono che s'intervenga facendo rispettare più rigidamente il divieto di transito. La «guerra [illegible] bisonti» [illegible] appena agli inizi.

Franco [illegible]

ASTI. Ieri pomeriggio operai lavoravano per sistemare la nuova segnaletica in piazzetta Dante (la prossima settimana sarà riasfaltata); per lunedì i Comitati annunciano un'assemblea in preparazione di una manifestazione che si terrà in ottobre. E dalla prossima settimana altre novità sono in arrivo nella viabilità cittadina.

Ieri il sindaco Alberto Bianchino ha convocato una conferenza stampa per fare il punto della situazione (annunciata in un primo tempo, mancava l'assessore alla Viabilità Augusta Mazzarolli).

IL PIANO. Bianchino ribadisce un punto fermo: «La filosofia del Piano del traffico non si tocca: punta a togliere traffico dal centro, rendere più fruibili i posteggi che ci sono, attraverso [illegible] pagamento e i dischi orari. Certo, ritocchi e modifiche sono sempre possibili: sarebbe impensabile il contrario». Ma bisogna rispettare tempi e modi: «Per tutta l'estate [illegible] siamo confrontati con i Comitati. Alcune loro richieste sono state accolte e già attuate, altre sottostanno ad inevitabili tempi tecnici; infi[illegible] [illegible] alcuni punti abbiamo chiesto verifiche che necessitano di tempo: e la scadenza concordata è f[illegible] ottobre». Nella discussione, c'è anche spazio per una citazione storica: «Nello studio per il Piano regolatore del 1918 uno dei problemi maggiori [illegible] quello [illegible]lle vie di attraversamento della città».

VIA BROFFERIO. Uno dei nodi «caldi»: «E' sotto esame sino a fine ottobre» ricorda il sindaco che aggiunge una valutazione generale: «Fino a ieri la viabilità cittadina ha risentito dei cantieri in centro e poi delle varie manifestazioni, in particolare il Palio con le tribune in piazza Alfieri: adesso si potrà fare una valutazione più corretta».

VIA BOCCA - PIAZZA PRIMO MAGGIO. Da ieri risolto [illegible] dei motivi di «intoppo»: per chi scende verso corso Alfieri, può svoltare [illegible] sinistra [illegible] via Boschiero; invertiti anche i sensi unici di [illegible] Rossi e Fagnano. «Ma i veri cambiamenti si faranno quando entreremo in possesso della caserma Colli [illegible] Felizzano: [illegible] potranno studiare [illegible] entrate ed uscite dal posteggio».

In piazza Primo maggio da lunedì sarà sistemata la nuova segnaletica orizzontale e verticale: «Diventerà una vera 'rotonda alla francese' - spiega [illegible] sindaco - Anche chi arriva da corso Alessandria dovrà dare la precedenza a chi è già all'interno della rotonda». Sempre da lunedì cambierà il senso in via Delano.

POSTEGGI. Affidata la gestione di quelli a pagamento all'Asp, [illegible] realizzerà un'area da [illegible] posti custodita (a pagamento) in Campo del Palio (area ex mercato del bestiame). Presto saranno regolati dal disco orario i posteggi nell'area vicino al mercato coperto e nelle vie Fontana e Verdi. Affidato l'incarico per realizzare 100 nuovi posti nell'area di via Natta.

Fulvio Lavina

Coda di auto lungo via Bocca in attesa di immettersi in corso Alfieri



Cambia il senso di marcia in alcune strade. Sosta col disco orario vicino al mercato coperto

Querelle [illegible] un pensionato di Castagnole L. e un legale alessandrino

Paghi le telefonate erotiche «Non le ho fatte, è un disguido»

CASTAGNOLE LANZE. Ha ricevuto due volte la stessa richiesta di pagamento dal legale di [illegible] ditta alessandrina: 174.340 lire per una chiamata (3 ottobre '94) a uno dei servizi di messaggeria telefonica «hot line». Ma lui nega di avere mai formato quel numero [illegible] «luci [illegible]».

Un pensionato di Castagnole ha ora deciso di denunciare il fatto ai carabinieri. «Nessuno, né io, né qualcuno [illegible] miei familiari, ha telefonato [illegible] quella segreteria. Avevo già mandato, [illegible] dicembre, una lettera al legale, spiegando la mia assoluta buona fede. E [illegible] pretendo di avere giustizia. Io non pago».

L'avvocato Massimo Martinelli, legale della «C.S.P.» (la società di Giovanni Battista Sambuelli [illegible] sede [illegible] piazza Marconi ad Alessandria, ma ha cessato l'attività nel '96) spiega: «Nel caso in questione potrebbe esserci stato un disguido. Magari la richiesta [illegible] stata reiterata due volte per sbaglio. Il [illegible] cliente mi ha dato infatti incari[illegible] di recuperare circa un migliaio di crediti, sparsi in tutt'Italia. Si riferiscono tutte [illegible] chiamate corredate da un tabulato Telecom e da una registrazione della richiesta del 'messaggio'».

Ogni chiamata dava diritto, previa prenotazione, ad [illegible] messi in comunicazione con le «hostess» del servizio. Conclude l'avvocato: «Il costo era di circa 60 mila lire ciascuno (a cui ora vanno aggiunte [illegible] spese legali) e garantiva una ventina di minuti di conversazione. Era tutto regolare. Nei casi dubbi giriamo la documentazione alla procura della Repubblica perchè indaghi su eventuali clonazioni dei numeri di telefono dei richiedenti».

[r. s.]

CASTELLO D'ANNONE

Muore davanti al cimitero

CASTELLO D'ANNONE. Un anziano è morto ieri pomeriggio in un incidente sulla statale per Alessandria, in località Case Sparse, all'altezza del cimitero del paese. La vittima, Antonio Alessandria, via Roma 29, avrebbe compiuto 89 anni dopodomani. Era alla guida di una «Panda» che, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri di Annone, si è scontrata con un furgone «Daily» condotto da Luca Ferrabone, 29 anni, di Genova.

Sono intervenuti anche l'ambulanza del «118» e i vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare [illegible] lungo per estrarre l'anziano rimasto incastrato nell'abitacolo. Le condizioni del paziente sono apparse subito gravissime.

Medici [illegible] infermieri gli hanno prestato le prime cure, ma tutto è stato inutile. E' morto [illegible]nza riprendere conoscenza. Il traffico sulla statale [illegible] rimasto bloccato per circa mezz'ora.

Da oggi al 5 ottobre in Provincia il festival internazionale di scacchi

Parte la sfida ai campioni dell'Est

Favoriti i maestri russi. Un centinaio di iscritti



Torna la [illegible] tra gli scacchisti

ASTI. Compie [illegible] anni il festival scacchistico internazionale «Provincia di Asti» che prende il via oggi alle 16,30. Nove giorni di gara che vedranno impegnati alcuni dei forti giocatori europei.

La manifestazione è organizzata dal Circolo scacchistico astigiano con il patrocinio [illegible] Provincia e Comune. Dopo un girovagare di edizione in edizione, per [illegible] secondo anno consecutivo le partite si disputeranno nella sala consiliare della Provincia.

«Il contributo dell'amministrazione è determinante - spiega Giovanni Girino, presidente [illegible] Circolo - insieme stiamo mettendo in cantiere alcune manifestazioni per sposare gli scacchi con occasioni turistico tipiche nell'Astigiano».

Oggi alle 17 si sfideranno i giocatori della categoria magistrali: tra i favoriti il russo Igor Glek (lo scorso tra i primi 30 scacchisti al mondo), il connazionale Oleg Korneev, oltre all'inglese Glen Flear e il tedesco Thomas Luther. Al vincitore una «borsa» di tre milioni.

L'albo d'oro delle 18 edizioni parla prevalentemente straniero: solo in due occasioni ('87 e '95) hanno vinto campioni italiani. Da domani al via anche le altre categorie (un centinaio gli iscritti): Prima, Seconda e Terza Nazionale, oltre agli Esordienti.

Gli incontri saranno giudicati dall'arbitro internazionale torinese Michele Cordara e dagli astigiani Guglielmo Viale e Carlo Madia.

Tra le iniziative collaterali, gli organizzatori stanno pensando ad una serie [illegible] simultanee tra i Grandi maestri e giovani scacchisti delle elementari da disputare in piazza San Secondo.

[r. gon.]

Da lunedì a venerdì le telecamere Rai in diretta dalle piazze

Uno Mattina sveglierà Asti

Collegamenti dalle 6,45 alle 10



Antonella Clerici condurrà da lunedì la nuova edizione di «Uno Mattina» in coppia [illegible] Maurizio Losa. La trasmissione prenderà il via da Asti per la prima settimana

ASTI. Dalla prossima settimana, da lunedì a venerdì, la città [illegible] Asti, i suoi personaggi, i suoi problemi, le curiosità della vita di provincia, faranno da sfondo al nuovo ciclo di «Uno Mattina», la trasmissione della Rai che va in onda dalle 6,45 alle 10, sul primo canale.

Il programma sarà condotto in studio da Roma dal centro [illegible] produzione di Saxa Rubra da Antonella Clerici in coppia con il giornalista Maurizio Losa.

Ad Asti ci sarà [illegible] troupe mobile con il giornalista Arrigo Benedetti, collegata in permanenza con lo studio centrale.

In questi giorni è in città per organizzare la scaletta la programmista regista Concetta Meddi, che con gli autori del programma sta valutando temi [illegible] ospiti.

«Partiremo dall'attualità quotidiana per raccontare come si vive in una città [illegible] Asti» spiega Concetta Meddi. I temi [illegible] verranno toccati dovrebbero essere lunedì mattina l'immigrazione, martedì il lavoro, mercoledì il carovita (approfittando della giornata [illegible] mercato in piazza Alfieri), giovedì gli anziani, venerdì la viabilità, con un accenno particolare alla Asti-Cuneo.

A questi temi piuttosto impegnativi saranno alternati interventi più «didattici» e divertenti: si parlerà di Palio [illegible] dell'economia che ruota attorno alla manifestazione. Verranno mandati in onda anche spezzoni della corsa della passata domenica.

Vino [illegible] spumanti saranno [illegible] protagonisti della trasmissione di martedì. E' prevista la partecipazione di produttori e si parlerà della grande vendemmia che sta maturando nelle vigne piemontesi.

La puntata di mercoledì vedrà la partecipazione [illegible] restauratore Guido Nicola [illegible] Aramengo. Venerdì si parlerà ancora di Palio con Maria Teresa Perosino e il laboratorio d'arte Principessa Valentina. E' possibile un passaggio televisivo dedicato anche a Mariella Lentini e al «lavoro inventato» di vergatrice di lettere d'amore.

Ma la scaletta [illegible] ancora magmatica e ci potranno essere numerosi cambiamenti. «Non è facile smuovere gli astigiani - commenta Concetta Meddi - forse è colpa dell'ora piuttosto mattutina?».

Unica certezza [illegible] i collegamenti che da lunedì a mercoledì si terranno in piazza Alfieri, giovedì si sposteranno in piazza San Secondo (per la puntata dedicata agli anziani), mentre venerdì le telecamere andranno in piazza Amendola, accanto al cavalcavia.

Non è la prima volta che la Rai dedica ad Asti un programma. Si ricorda negli anni scorsi il passaggio [illegible] «Piacere Rai Uno», trasmissione della mattinata, condotta prima da Piero Badaloni e un paio [illegible] anni dopo da Toto Cutugno, che coinvolse decine di astigiani e gremì il Politeama.

La nuova edizione di Uno Mattina si vuol presentare come una finestra sulla realtà italiana lontana dai riflettori della capitale e delle grandi città. Dopo Asti sarà la volta di Aosta [illegible] poi Biella.

[s. mir.]

SINDACO AGLIANO

«Rai3 snobba la barbera»

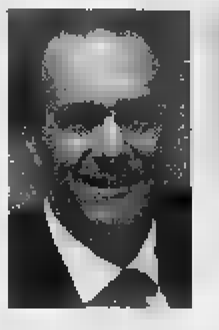


Il sindaco di Agliano [illegible] Aluffi polemizza con Rai 3

Dino Aluffi, sindaco di Agliano dopo aver visto il 25 settembre in [illegible] la rubrica «Regione Italia» su Rai3, dedicata alla straordinaria annata vinicola, ha avuto un moto di stizza [illegible] presa carta [illegible] penna ha scritto alla sede Rai di Torino e in Regione.

«Ancora una volta, parlando [illegible] vino, secondo Rai3, in Piemonte esiste solo [illegible] Barolo ed [illegible] Barbaresco, zona vinicola su cui è stato incentrato l'intero servizio televisivo, per poi, da ultimo, menzionale il Brachetto [illegible] il Dolcetto, [illegible] un timido [illegible] al Moscato. Non è la prima volta. E' mai possibile che quando Rai3 parla [illegible] vino, enologia, viticoltura, si debba parlare solo [illegible] sempre degli stessi vitigni, della stessa zona vinicola?»

«Non esistono altre zone vocate alla viticoltura su cui spendere una parola, un servizio, un'immagine come per esempio l'Astigiano dove vengono prodotti vini che per qualità non sono certamente da meno, fra cui primeggia sicuramente la Barbera?» si domanda polemicamente Aluffi che conclude: «Certo, il nome non è altisonante [illegible] quello del Barolo e del Barbaresco» ma perchè dimenticarlo?



IL PALIO SU TMC

ASTI. La fama del Palio astigiano ha valicato i confini nazionali.

Una conferma viene anche dall'interesse per la corsa riservato da Tele Montecarlo, canale francese: l'emittente monegasca trasmetterà un'ampia sintesi del Palio di Asti durante la trasmissione «Sud» che andrà in onda domani alle 19.

[illegible] servizio sarà replicato martedì 30 settembre [illegible] venerdì 4 ottobre alle 22,30.

Quest'anno la manifestazione è stata seguita anche televisamente da migliaia di spettatori: Telesubalpina [illegible] Asti-Video Quartarete hanno trasmesso sfilata [illegible] [illegible] [illegible] Rai3 ha seguito anch'essa in diretta le fasi dell'avvincente finale.

[r. s.]

Le vetrine premiate

Musica e moda sulle «Vie del porfido»

ASTI. Giornata dedicata alla moda e alla musica domani sulle «Vie del porfido», organizzata dall'omonima associazione di commercianti e abitanti della zona di via Cavour e via Brofferio. La manifestazione si accoda al programma [illegible] «Settembre astigiano» e approfitta del mercatino dell'antiquariato che si terrà nelle vicine piazze San Secondo [illegible] Statuto.

L'appuntamento si terrà nel pomeriggio, al fondo [illegible] via Cavour, dove sarà allestito un palco [illegible] per i gruppi musicali e la sfilata di moda. Alle 20,30 le modelle, presentate [illegible] Andrea De Marchi, inizieranno l'esibizione [illegible] curata dalla boutique Bukarja, Calzature Maccario, Ma[illegible] Yachting; ci sarà anche un'esibizione del gruppo di danza del «My Day Studio».

Durante la manifestazione, alle 17, saranno premiati i primi tre classificati al concorso «Le vetrine del vino», organizzato in occasione della «Douja d'or», cui hanno partecipato oltre 150 negozi, esponendo quasi 500 bottiglie. I vincitori sono La Casalinga, Target, entrambi di via Cavour, [illegible] la Latteria Mirella di Recinto San Quirico.

Offriranno la colonna [illegible] alla giornata, a partire dalle 14,30, alcuni giovani complessi rock astigiani: «Polish childs», «Fuckin' drill», «Sputos», «Imperial», «Choose your life», «Il duo», «Ultimo minuto» e «Gli insoliti tre». L'ingresso è libero.

[r. s.]

Polo e Ulivo

Due incontri sulla strada Asti-Cuneo

ASTI. Subito dopo il parere positivo del Governo sulla legge regionale riguardante la costruzione della strada Asti-Cuneo, il dibattito si accende. Sono state organizzate due conferenze stampa, tra stamane e lunedì.

Oggi alle 10 nella sede di For[illegible] Italia, corso Alfieri 310, interverranno consiglieri provinciali di FI, Cdu e An. Fra i temi che saranno affrontati, due sono «stradali»: i finanziamenti alla Asti-Cuneo [illegible] l'efficienza della rete viaria provinciale. Durante l'incontro [illegible] parlerà anche del disagio manifestato da alcuni dipendenti provinciali, dell'ufficio del difensore civico, [illegible] dell'incendio della Siu.

Lunedì alle 11, nella sede di via XX Settembre 66, la parola passerà al coordinamento provinciale dell'Ulivo. Tema: «Progetto autostradale Asti-Cuneo». Interverranno il senatore Giovanni Saracco, il parlamentare Vittorio Voglino, il presidente della Provincia Giuseppe Goria, l'assessore ai Lavori pubblici Borriero e Lido Riba, capogruppo [illegible] nel consiglio regionale.

Lido Riba, con la parlamen[illegible] Maria Teresa Armosino e altri parlamentari piemontesi, ha fatto parte della delegazione che ha incontrato [illegible] Roma il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Micheli. «Ci adopreremo perchè nella legge finanziaria '98 sua inserito un primo finanziamento» ha indicato Micheli.

[r. s.]

In corso Torino

Derubata una donna in carrozzella

ASTI. Un'invalida, costretta sulla sedia a rotelle, è stata scippata della borsetta. L'episodio è avvenuto in corso Torino. Prima di entrare in un negozio, per prelevare il portafogli, la donna ha appoggiato la sua borsetta su una fioriera. Le [illegible] mosse non [illegible] sfuggite a due giovani: con un gesto rapido ne hanno subito approfittato.

I due sono poi fuggiti prima che qualche passante potesse intervenire. Il bottino ammonta a 100 mila lire. La donna ha poi presentato denuncia questura.

Durante una serie [illegible] controlli antidroga in corso Matteotti, la polizia ha invece sorpreso un marocchino [illegible] 24 anni conosciuto [illegible] spacciatore, con al[illegible] banconote da [illegible] mila lire.

Durante i controlli gli agenti hanno scoperto che alcune era[illegible] false: gli inquirenti sospettano che il denaro sia frutto della cessione di droga da parte del nordafricano che non si sarebbe accorto di essere stato raggirato dai suoi «clienti».

[r. s.]

Iniziativa del Comune

E' partito il censimento degli alloggi

ASTI. E' iniziata la distribuzione dei numeri civici interni, che prevede la numerazione di tutti gli alloggi: l'iniziativa è dovuta ad una più facile identificazione e ad un censimento degli immobili. Il lavoro sarà completato con la misurazione degli immobili, che inizierà dal 1° ottobre. L'operazione è affidata alla Cogest i cui incaricati devono esibire un tesserino [illegible] riconoscimento. I sopralluoghi sono in programma dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Al momento della distribuzione dei numeri verrà, inoltre, consegnata la «Guida ai servizi» che contiene informazioni sulle modalità di accesso, orari [illegible] attività di tutti gli uffici comunali. Una sorta di manuale per orientarsi all'interno della struttura.

La realizzazione è [illegible] curata dagli addetti all'Ufficio Relazioni con il pubblico, con la collaborazione del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'università di Torino.

[r. s.]

Replica dell'assessore Trivelli alle critiche di Cgil, Cisl e Uil

«Il sindacato sbaglia i conti sui Servizi sociali decentrati»



L'assessore Mauro Trivelli interviene nella polemica sul decentramento dei Servizi [illegible]

ASTI. Perplessità, stupore: so[illegible] queste le reazioni della giunta alla presa di posizione dei sindacati contro il progetto di decentramento dei Servizi sociali. Un'opposizione che [illegible] nel metodo e nel merito: «Non sappiamo che cosa gli operatori sociali andranno [illegible] fare nei tre centri», «un'operazione di cosmesi» sono alcuni dei giudizi espressi in una conferenza stampa dai rappresentanti di Cgil e Cisl (la Uil non era presente, pur essendo d'accordo). Subito dopo l'annuncio [illegible] uno sciopero di due ore, il 6 ottobre.

Un attacco duro, contro [illegible] piano che l'amministrazione comunale considera invece importante per «servire di più [illegible] meglio il cittadino». Il decentramento si dovrebbe attuare in tre sedi con uffici a Praia (davanti al centro civico), mercato ortofrutticolo di corso Venezia, e nel centro civico di via Baracca (zona questura).

In queste sedi sarà anche attivato un servizio completo dell'Anagrafe (iniziativa questa accolta favorevolmente dai sindacati). Il decentramento dovrebbe partire gradualmente da ottobre.

Secondo i sindacati l'iniziati[illegible] della giunta è velleitaria perchè «si mandano tre assistenti sociali allo sbaraglio».

Mauro Trivelli, [illegible] [illegible] personale ed ex sindacalista (Cisl) è il primo [illegible] rispondere ai Cgil, Cisl e Uil: «Avevamo fatto un incontro con i sindacati, loro avevamo espresso delle richieste [illegible] Servizi sociali ed era stato quindi fissato un nuovo incontro per mercoledì scorso: [illegible] [illegible] sono fatti vivi [illegible] ora vengo a conoscere le loro critiche dai giornali. E' un atteggiamento che mi lascia perplesso». Insiste Trivelli: «Se c'è qualche problema potevano prospettarlo, prima di indire lo sciopero».

L'assessore entra anche nel merito delle critiche dei sindacati. «Oggi gli assistenti sociali sono quattro, dal 1° ottobre daremo un nuovo incarico [illegible] sostuiremo anche l'operatore che sta per andare in pensione. La nostra intenzione [illegible] di portare al più presto l'organico a sette unità. E resto dell'idea che se si deve presentare la domanda per un alloggio sia meglio [illegible] l'ufficio [illegible] vicino, piuttosto che andare in corso Alfieri».

Nella polemica intervengono anche il sindaco Bianchino e l'assessore ai Servizi sociali Debenedetti. Contestano le cifre dei sindacati sulle assistenti domiciliari (13, secondo Cgil [illegible] Cisl): «Sono 17 [illegible] cui 3 impegnate sull'handicap - spiegano - e non [illegible] ancora interessate al progetto di decentramento. Presto saranno 21».

[r. s. a.]

[illegible]

Firme per l'appello «Siamo Chiesa»

[illegible]ggi dalle [illegible] 15 alle [illegible] (e domani dalle ore [illegible] alle 13) in corso Alfieri, angolo via al Teatro, saranno raccolte firme all'appello «Siamo Chiesa», promosso da un movimento internazionale di laici [illegible] religiosi che intendono aprire [illegible] dibattito sulle istituzioni ecclesiali.

[illegible] lunedì un nuovo treno per Torino

Domani entrerà in vigore l'orario invernale delle ferrovie; tra le novità, un treno regionale [illegible] Asti [illegible] Torino Porta Nuova che funzionerà dal lunedì al venerdì con partenza alle 15,20 e arrivo alle 16,13. Martedì, inoltre, sarà possibile che alcuni treni diretti e regionali possano essere soppressi a causa [illegible] uno sciopero nel [illegible]mprensorio di Alessandria, che si svolgerà dalle 9 alle 17. Sarà però assicurata [illegible] circolazione dei convogli a lunga percorrenza.

Sportelli aperti alla Cassa di Risparmio

Stamane gli sportelli della la sede della Cassa di risparmio di Asti, in via Gardini 1, sarà aperti [illegible] [illegible] alle 12.

«La Cerca» va [illegible] televisione

Oggi alle 14,50 durante il programma televisivo «Ambiente Italia» di Rai Tre condotto [illegible] Beppe Rovera, sarà diffuso un servizio su «La Cerca 1997», la caccia al tesoro [illegible] cavallo in stile medievale.

Borse di studio [illegible] diplomati Scientifico

Stamane alle ore 10 nella sala convegni della Cassa di risparmio di Asti, piazza Libertà 23 saranno consegnate le borse di studio agli studenti che si sono diplomati [illegible] 60/60 nell'anno scolastico 1996/'97. Sarà consegnata inoltre la borsa di studio intitolata a Carlo Reverdino (già preside del liceo scientifico Vercelli).

Consigli comunale e provinciale

Lunedì [illegible] martedì sera è stato convocato il Consiglio comunale di Tra i punti all'ordine del giorno anche l'adesione del Comune all'Agenzia di accoglienza [illegible] promozione turistica. Alle 14 di lunedì si riunirà anche il Consiglio provinciale

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti

Via Conte Verde /1 «E' un'autopista?»

Siamo un gruppo di abitanti [illegible] via Conte Verde e dintorni, e desideriamo segnalare che nel tratto [illegible] via Conte Verde compreso tra l'incrocio con corso Dante e l'incrocio con via Marello, le autovetture sfrecciano a velocità molto elevata, rendendo assai pericoloso l'attraversamento, [illegible] anche la [illegible] dove consentita. Chiediamo che si facciano non parole, ma fatti concreti, interventi di deterrenza (dossi artificiali, autovelox, qualche controllo?) che spetta ai tecnici stabilire.

Seguono 7 firme

[illegible] Conte Verde /2 «Sparite le [illegible]»

Come consigliere comunale chiedo al sindaco di conoscere il motivo per cui [illegible] distanza [illegible] mesi dalla fine dei lavori di asfaltatura [illegible] via Conte Verde non è stata ancora ripristinata la segnaletica stradale [illegible] soprattutto non [illegible] stati delimitati i passaggi pedonali.

Tale situazione [illegible] gravemente rischiosa per i pedoni e soprattutto per gli scolari delle due scuole della zona.

Mario Aresca, consigliere comunale di Forza Italia

[illegible] difficile uscire dall'A21 [illegible] Est

Mi servo [illegible] frequenza dell'autostrada Torino-Piacenza, con uscita preferenziale Asti Est.

Probabilmente [illegible] già stata segnalata la pericolosità e sovente la materiale impossibilità (salvo lunghe attese) per chi [illegible] deve immettere sulla statale Asti-Alessandria in direzione Alessandria.

Per questo motivo preferisco uscire ad Asti Ovest [illegible] attraverso la città.

Ho visto in Germania, in casi analoghi, agevolare l'immissione con semaforo comandato a pedana dall'auto che si ferma allo stop.

Si può invitare chi di dovere a fare altrettanto senza attendere di [illegible] sollecitati da qualche incidente?

Carlo Masuello

«Foibe» a Moncucco [illegible] [illegible] [illegible] scavi?

Ho letto che gli scavi [illegible] «pozzo della morte» nella cava di Moncucco sono stati sospesi. Delle centinaia di cadaveri che erano stati tanto strombazzati [illegible] comitato che ha promosso l'iniziativa si è trovato ben poca cosa. Quindi niente «foibe» a Moncucco, solo qualche bidone di rifiuti tossici. Ma tutta la storia mi era sembrata un «bidone» fin dall'inizio, visto che già mezzo secolo fa non [illegible] [illegible] trovato nulla e che non esistevano altri documenti che le voci un po' confuse degli anziani.

Passato il clamore e il trambusto, mi è venuta [illegible] curiosità: [illegible] chi paga la ditta che ha compiuto gli scavi? Il comitato che ha sollevato tutta la cagnara o, [illegible] al solito, il po[illegible] contribuente? Certo, adesso sappiamo senza più ombra di dubbio che lì non ci [illegible] stati eccidi da parte dei partigiani, e chi voleva strumentalizzare l'episodio secondo gli schemi del revisionismo antipartigiano è rimasto delu[illegible]

Lettera firmata

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible]: 593.345
[illegible]: 726.390
Mombercelli: 955.333
[illegible]: 997.555
Montemagno: 63.666

[illegible] ROSSA
Asti. 417.741
Calliano: 921.879
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato. 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 569.237
[illegible] [illegible]: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible]: [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Asti** sono di turno con orario 8-19,30 [illegible] interruzione la farmacia **Saroncisni**, p.zza San Secondo 12, [illegible]. 594.300, e [illegible] orario 9-12,30 e 19-8 del giorno successivo (ore 22-8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia **Centrale**, c. [illegible] [illegible] tel. [illegible].
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
[illegible]: Ottone, via Cissello.
[illegible] Marl, [illegible] C.Alberto [illegible].

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 353.558; [illegible]: 928.444; **Canelli**: 832.525; [illegible] **D.B.**: 011/987.6468; **Cocconato**: 907.503; **Costigliole**: 961.414; **Monastero Bormida**: 88.048; **Moncalvo**: 917.444; [illegible] 999.788; **Montemagno**: 63.263; [illegible] 7821; [illegible] [illegible]: 408.160; **San** [illegible] [illegible]: 975.910; **Villafranca**: 943.644; **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: [illegible]
Bubbio: 0144/8103
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.095
Moncalvo. 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

[illegible]: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
[illegible]**e: Asti**: 212.368
[illegible]: 721.704
[illegible] [illegible]: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

NIZZA. La gestione della mensa [illegible] scuole elementari Rossignoli fino [illegible] [illegible] novembre è stata affidata [illegible] Danilo Dolce. Spesa presunta 35 milioni. Dopo quella data dovrebbe entrare in funzione il centro cucine di viale Don Bosco (casa [illegible] riposo), che fornirà pasti caldi a tutte le scuole cittadine.

SAN DAMIANO. La Giunta ha stan[illegible] [illegible] Cisl [illegible] Asti un contributo [illegible] un milione. La [illegible] è relativa [illegible] costo del platealico [illegible] occasione della festa organizzata il 14 giugno.

CANELLI. Oltre 16 miliardi di appalti in corso per il ripristino di opere pubbliche alluvionate. E' questo il dato diffuso in questi giorni dalla Giunta comunale di Canelli. [illegible] tratta soprattutto di lavori legati alla recupero [illegible] [illegible], edifici pubblici, strade e infrastrutture pubbliche alluvionate, informa l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Valter [illegible].

INCISA. Con [illegible] recente delibera, il Consiglio comunale aderito all'Istituto Cervi di Reggio Emilia, che si occupa di [illegible] [illegible] Resistenza. E' stata approvata una convenzione che consentirà [illegible] scambio di documentazione [illegible] materiale.

MONTECHIARO. Sono aperte [illegible] iscrizioni [illegible] corsi [illegible] [illegible] si terranno ogni martedì nella sala comunale o nella sede [illegible] Pro loco a partire dal 7 ottobre (dalle [illegible] alle 23). S'inizia con una lezione [illegible] Storia contemporanea tenuta dal profes[illegible] Ferruccio Zanchettin. Info 999.136.

[illegible] Lunedì alle 18,30 si riunirà [illegible] Consiglio comunale: tra gli al[illegible] punti sarà nuovamente affrontato il problema [illegible] chiusura [illegible] scuola media in paese, provvedimento contro cui l'amministrazione comunale si sta [illegible] [illegible] ricorsi al Tar e altre iniziative.

ASTI. La Regione [illegible] stabilito le modalità di presentazione [illegible] domande di contributo per sostenere nuove iniziative imprenditoriali. L'istanza andrà presentata entro il [illegible] settembre (dovrà [illegible] indirizzata al presidente della giunta [illegible] spedita per posta). Ulteriori informazioni all'Ufficio Studi della Camera [illegible] commercio (tel. 535.257).

[illegible] Un benefattore montegrossese, ma abitante [illegible] Ascoli Piceno, ha donato terreni [illegible] un fabbricato alla Casa Albergo [illegible] paese: in particolare l'avvocato En[illegible] [illegible] ha disposto [illegible] donazione di appezzamenti [illegible] Montaldo, Montegrosso e Vigliano per un [illegible] di circa due ettari. Il Consiglio nei giorni scorsi [illegible] [illegible] l'accettazione dei beni, che [illegible] utilizzati per la casa [illegible] riposo.

Stamane alla sala Pastrone la Conferenza dei servizi dell'Asl 19

«Come vorreste la Sanità?»

E saranno presentati i nuovi progetti



Antonio [illegible] Santo direttore generale dell'Asl 19 presiederà oggi la Conferenza dei servizi

[illegible] DI CARDIOLOGI AL [illegible]

Lo «stroke», una delle più gravi patologie cardiovascolari, sarà [illegible] dei temi affrontati nel convegno in programma oggi dalle 8,45 all'Hotel Salera. L'iniziativa è collegata al nono congresso annuale promosso dall'associazione «Riva Rocci» (si dedica allo studio della ipertensione arteriosa).

Al tavolo dei relatori ci saranno il professor Giancarlo Lavezzaro, dell'ospedale Santa Croce [illegible] Moncalieri, oltre [illegible] Giuliano Pinna e Francesco Brignolio dell'oespedale [illegible] Asti. E' prevista la partecipazione di circa 200 specialisti provenienti da tutto il Piemonte: tra questi ci saranno un centinaio di primari che danno vita all'associazione «Riva Rocci».

Il convegno sarà dedicato principalmente allo studio dello «stroke» (è dovuto a turbe della circolazione nel cervello) [illegible] quale saranno analizzati gli aspetti clinici, della diagnostica [illegible] della terapia. «Le malattie cardiovascolari - spiegano gli organizzatori - costituiscono la causa primaria dei decessi nei Paesi industrializzati».

CONVEGNO DI [illegible]

Convegno oggi all'Hasta Hotel organizzato dal «Artoscan», il club che riunisce gli esperti degli apparecchi per la risonanza magnetica. A curare l'assemblea è Carlo Faletti, astigiano, responsabile del reparto di diagnostica per immagini (radiologia, ecografia, densitometria [illegible] sportiva) dell'Istituto di medicina dello Sport di Torino [illegible] professore di Radiologia all'Università di Novara. Alla riunine prenderanno parte [illegible] trentina di radiologi provenienti [illegible] tutta Italia che si confronteranno sui risultati nell'applicazione della risonanza soprattutto [illegible] campo sportivo. Diversi gli interventi in programma: il dottor Antonio Barile, dell'Università dell'Aquila, affronterà la questione legata alla diagnostica, Andrea mastantuono (La Sapienza di Roma) affronterà i problemi dell'articolazione mentre Luigi Stragno (responsabile mondiale della sperimentazione dei sistemi dedicati, illustrerà le prospettive della risonanza. Moderatore sarà Franco Quaglia, profes[illegible] associato di Ortopedia e Traumatologia all'Università [illegible] Torino.

ASTI. Verificare l'andamento dei servizi, individuare interventi per migliorare le prestazioni: tutto ciò in un confronto pubblico, dove gli amministratori dell'azienda sanitaria 19 presenteranno ai cittadini il risultato del loro lavoro, ma chiederanno anche indicazioni su come proseguirlo.

La «Conferenza dei servizi» [illegible] terrà questa mattina, [illegible] partire [illegible] 10, alla sala Pastrone (teatro Alfieri).

Dietro al tavolo, il direttore generale dell'Asl, Antonio Di Santo, quelli amministrativo, Ezio Robotti, [illegible] sanitario, Francesco Macagno, affiancati dagli altri dirigenti dell'azienda. [illegible] sala, [illegible] associazioni di volontariato, quelle di tutela dei diritti del malato, le organizzazioni sindacali e di partito, le altre amministrazioni.

Per Antonio Di Santo, alla guida dell'azienda sanitaria astigiana da febbraio, sarà la prima occasione di confronto pubblico. Non si presenta a [illegible] vuote»: i lavori per il nuovo ospedale, piatto forte dell'Asl, sono avviati.

A proposito dell'incontro di oggi, Di Santo commenta: «La ricerca del dialogo [illegible] del confronto con gli organismi di rappresentanza del cittadino è la dimostrazione della volontà aziendale di creare un servizio sanitario sempre più attinente alle reali esigenze. Per questo [illegible] auguriamo che la partecipazio[illegible] degli astigiani sia numerosa, apportando proposte e suggerimenti importanti per rispondere ai bisogni di salute».

L'Asl, ha già avviato anche un altro sistema di «contatto» con l'utenza: è la «Carta dei servizi» che, oltre a contenere l'elenco delle prestazioni offerte in tutta la provincia, illustra anche gli impegni dell'azienda verso gli utenti e presenta una «carta dei diritti e dei doveri» dell'Asl e del cittadino.

[f. la.]

[illegible] NUOVO OSPEDALE

Cotto e Grasso: «Vigiliamo»

Dopo la presa di posizione del gruppo regionale di Rifondazione comunista che, segnalando il «taglio» [illegible] finanziamenti, rispetto il piano originale, destinati al nuovo ospedale di Asti, aveva accusato la giunta Ghigo di scelte «clientelari» e di distribuire i fondi «senza rispettare le [illegible] priorità», intervengono i due consiglieri regionali astigiani, Mariangela Cotto (Cdu) [illegible] Luciano Grasso (Forza Italia) che [illegible] stati chiamati [illegible] causa in [illegible] comunicato di Rifondazione («...se dovessero [illegible] i finanziamenti, i partiti che governano la Regione [illegible] risponderebbero al pari dei consiglieri astigiani Grasso e Cotto». Scrivono [illegible] i due esponenti [illegible] maggioranza: «L'Azienda sanitaria di Asti ha già tranquillizzato i dubbiosi affermando: 'ad oggi i soldi per il completamento del nuovo ospedale ci sono'. Ed i consiglieri di Rifondazione questo lo sanno». Continua la lettera: «Non dobbiamo dimenticare che [illegible] parte dei fondi sono andati a coprire le necessità di Nizza e Canelli come quelle di altri importanti Comuni piemontesi. Non riteniamo clientelare cercare di dare risposta ai bisogni sanitari di tutti gli abitanti della Regione. Vorremmo solo che Rifondazione fosse così onesta da ripetere l'appunto fatto agli amministratori anche nelle città in cui sono finiti gli stanziamenti. Per Asti, la Giunta [illegible] farà [illegible] quanto necessario [illegible] terminare l'opera in caso di imprevisti. Saremo in ogni caso molto attenti, noi consiglieri astigiani».



I consiglieri regionali Mariangela Cotto [illegible] Luciano Grasso

IN BREVE

Vesime

Il paese ricorda i morti in incidenti

Oggi alle 18,30, al campo sportivo, verranno ricordati Michele Robba e Massimiliano Danese, i due giovani morti un anno fa in un incidente sulla strada per Cortemilia. Il sindaco Giuseppe Bertonasco consegnarà una tar[illegible] ai genitori di vittime di incidenti accaduti [illegible] questi ultimi anni in valle Bormida. Sul campo sarà anche celebrata una [illegible] di suffragio. Alle 19, partita tra la squadra «associazione Michele [illegible] Massimiliano» e una rappresentativa di vecchie glorie di Genoa [illegible] Torino: annunciata la presenza dell'ex nazionale Beppe Dossena. [fi. l.]

Asti

Oggi l'addio alla madre del consigliere Robotti

Si svolgeranno oggi alle 10,30, partendo dall'abitazione in frazione Castiglione, i funerali [illegible] Carla Morando, madre di Luca Robotti, consigliere comunale di Rifondazione comunista. La donna [illegible] morta a 62 anni per un'embolia.

Canelli

Delegazione Assedio premiata nel Torinese

Una delegazione del Gruppo storico militare dell'Assedio di Canelli, parteciperà domani, al castello di Vernone, a Marentino (Torino), alla quinta edizione del premio «La Verna d'Or», dedicata al folklore e alla tradizione piemontese. I canellesi, in costume seicentesco, saranno premiati per la ricercatezza degli abiti [illegible] la fedele ricostruzioni di personaggi del Seicento piemontese. [fi. l.]

A Canelli

[illegible] la convivente Condannato

ASTI. Un autodemolitore di Santo Stefano Belbo, C. C., 48 anni, residente in passato a Canelli, è stato condannato ad un anno di reclusione in tribunale ad Asti per aver maltrattato l'ex convivente [illegible] 25 anni. L'uomo è stato invece assolto dall'accusa di aver costretto la donna ad avere rapporti sessuali.

Nella requisitoria il pm Luciano Tarditi aveva proposto due anni e mezzo di reclusione.

Gli episodi che hanno dato il via la procedimento sarebbero avvenuti tra il '92 ed il '95.

La coppia, che si era conosciuta in un locale notturno della zona, conviveva da circa un anno. Dalla relazione [illegible] anche nata una bambina.

Dal '92 tra i due sarebbero sorti dei dissapori, pare originati dalla gelosia dell'autodemolitore. La situazione avrebbe spinto la convivente [illegible] cercare di troncare la relazione. Una decisione non gradita dall'uomo: secondo la denuncia presentata dalla donna il convivente l'avrebbe quindi violentata. La donna sarebbe stata costretta, nei successivi tre anni, ad avere rapporti anche in altre occasioni e [illegible] subire maltrattamenti.

In aula, l'imputato si [illegible] difeso sostendo di non aver mai abusato sessualmente della donna, ammettendo però, in parte, i maltrattamenti.

[r. gon.]

Critiche di Bielli per la concomitanza delle manifestazioni

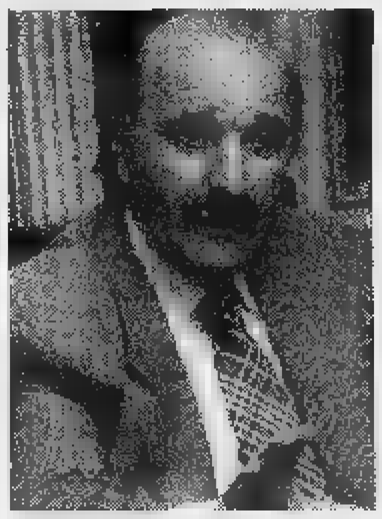
Canelli e [illegible] ora litigano [illegible] «giornate» dei [illegible]

CANELLI. Non c'è tranquillità per il tartufo. [illegible] domani, sul ponte del Tanaro, alle porte di [illegible]ti, [illegible] stretta di [illegible] il sindaco albese, Enzo Demaria e quello astigiano, Alberto Bianchino, sancirà la pace tra le [illegible]ue capitali dei «diamanti grigi», in valle Belbo, il primo cittadino di Canelli, Oscar Bielli, spara «bordate» contro la Camera di Commercio e la vicina Nizza. Tutto è legato alle feste per promuovere il tartufo. Bielli critica la concomitanza tra la festa regionale in programma [illegible] Canelli [illegible] la giornata a Nizza, entrambe fissate il 9 novembre.

Critiche anche al vademecum col calendario delle manifestazioni sui tartufi nell'Albese e nell'Astigiano.

«La Camera di Commercio astigiana sostiene Bielli - [illegible] riesce neppure a seguire l'ordine alfabetico mette Nizza, sede di una "giornata", prima di Canelli, che ospita una fiera regionale».

Ironia anche sui «cugini» nicesi: «San Carlo cade il 4 novembre [illegible] "mercatone" abbinato alla fiera [illegible] Nizza si [illegible]pre svolto la settimana prima delle manifestazioni canellesi. Quest'anno invece la giornata nicese del tartufo è nello stesso giorno della fiera canellese: un intoppo di cui la Camera di Commercio avrebbe dovuto accorgersi».



Il sindaco di Canelli Oscar Bielli

Per Bielli [illegible] «incongruenze» dell'involontario confronto [illegible] colpi di «trifole» tra Nizza [illegible] Canelli [illegible] finiscono qui: «Nel depliant - segnala - compaiono strane indicazioni stradali per giungere in valle Belbo. Per venire a Canelli, secondo la pubblicazione della Camera di Commercio, si dovrebbe uscire dall'autostrada Torino-Piacen[illegible] ad Asti Ovest; per Nizza ad Asti Est. Peccato che le due città si trovino nella stessa zona, raggiungibili normalmente con un'unica strada, la Asti-Mare, qualsiasi sia il casello astigiano dal quale si decide di uscire».

Infine Bielli commenta dura[illegible] la «confusione» tra «giornate» e fiere regionali del tartufo: «La Regione ha investito molto, in uomini e risorse, per valorizzare le fiere regionali del tartufo. Qualcuno ha mes[illegible] tutto nel calderone, vanificando ogni sforzo di qualificazione».

Filippo Larganà

Centro Meteosismico

[illegible] registrato il [illegible]

NIZZA. Le [illegible] di terremoto che hanno colpito ieri l'Italia centrale sono state avvertite [illegible] grande intensità all'Osservatorio Meteosismico [illegible] Monferrato. Racconta il titolare Roberto Pozzo: «La prima, quella della [illegible] notte, ha fatto registrare 5,5 gradi della scala Richter, un settimo-ottavo grado della Mercalli».

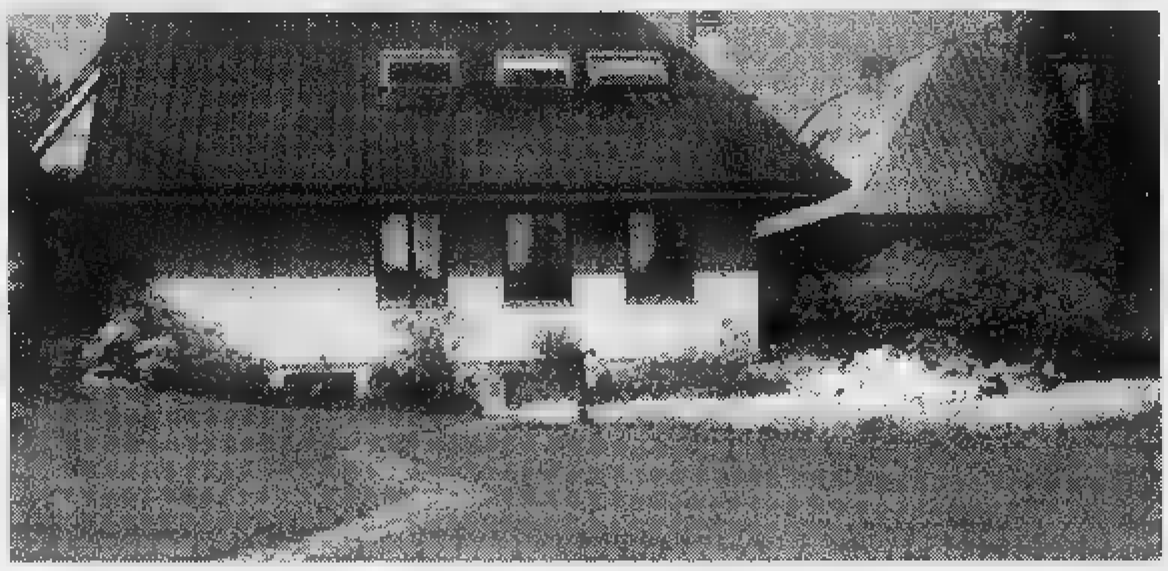
Il pennino di registrazione è però letteralmente «saltato» ieri mattina alle 11,40, arrivando [illegible] segnare nove gradi della scala Mercalli. La [illegible] più forte è stata preceduta da una lieve, che avrebbe potuto essere scambiata per quelle che comunemente vengono definite di assestamento. In realtà era [illegible] preavviso del terremoto più forte: la terra ha tremato per più di un minuto. Ma le scose potrebbero ripetersi ancora? Roberto Pozzo, non lo esclude ed anzi critica gli esperti che ieri mattina davano per scontata la fine del sisma: «E' meglio stare cauti nelle informazioni, quando c'è [illegible] repentaglio la vita delle persone». [e. ce.]

Stazionario il mercato immobiliare, anche se non mancano segnali di ripresa

E il turista rivaluta la casa in collina

«Iniziative come le Sagre fanno scoprire l'Astigiano»

ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI



Gli [illegible]

SILVANA BALDI, **Baldi Imm.**, p.za Cavour 4, Canelli, [illegible].823.026
GIOVANNI BASACCO, **Asti [illegible]**, via Micca 30, tel.33.216
PIERO BERRINO, **[illegible] Mia**, corso Alfieri 195, [illegible]
[illegible] BIANCO, **La Casa**, via Vitt.Veneto 48, Villanova, tel.946.773
FABIO BOSIO, **Domus**, corso Alfieri 155, tel.531.670
[illegible] BOTTELLO, **Specialcase**, corso Milano 29, tel.599.921
LICIA BRACCINI, **Medici**, corso Alfieri 98, tel.595.236
ANTONIO CASO, **Intermedia**, corso alla Vittoria 48, tel.530.395
[illegible] CERRATO, **Sipa**, [illegible] Alfieri, tel.436.837
[illegible] CERRUTI, **Punto Casa**, via A.Zecca 14, tel.592.617
GIUSEPPE COLASUONNO, **Il Mediatore**, [illegible] Vecellio 19, tel.214.651
GIANCARLO CRAVERO, **Italcase**, corso Alfieri 122, tel.595.117
UBALDO CRITELLI, **Im.Co.**, via Brofferio 63, tel.354.076-354.077
ANTONELLA D'ALESSANDRIA, **Terrerosse**, [illegible] Alfieri 418, tel.594.616
PIER CARLO DEMANUELLI, **Canellese**, via Alba 25, Canelli, tel.823.827
VITTORIO [illegible] FATTA, **Asti [illegible]** via Micca 30, tel.33.216
ENRICO FENOGLIO, **Nordedil**, corso Alfieri 188, tel.33.350
GERMANA FERRERO, [illegible] corso Alfieri 188, tel.34.862
MAURIZIO FERRIO, **Azeta**, corso Alfieri 234, tel.355.235
MANUELA FIANDROTTI, loc.Valmaggiore 25, tel.296.410
GIOVANNI FICHERA, **Italcase**, [illegible] Alfieri 122, tel.595.177
ROBERTO GIACOMELLI, **[illegible] Casa**, via Zangrandi, tel.592.617
RAFFAELE LIGUORI, **Interm.Immob.**, p.[illegible] Statuto 1, tel.595.675
RICCARDO MASCHIO, **Azeta**, corso Alfieri 234, tel.355.235
MASSIMO MORRA, **Morra Imm.**, via Carducci 2, tel.598.008
VINCENZO MULA, p.za Camisola 1,S.Damiano, tel.975.972
ROSA PACE, **Monferlanghe**, via S.Antonio 50, Canelli, tel.822.476
DANIELA PASQUINO, **Aurora**, largo Martiri Liberazione, tel.594.889
ANGELA RICCOMAGNO, **Specialcase**, corso Milano 29, [illegible].599.921
PAOLA ROMAGNOLO, **[illegible] Spazio**, corso Alfieri 264, tel.436.762
ROSANNA RUSSO, **Orizzonti**, via Isnardi 19, tel.353.977
[illegible] VALLONE, **Studio Service**, via Crispi 14, tel.556.804

MERCATO all'insù? Il mattone riguadagna valore? La ripresa, [illegible] c'è stata nelle altre città, per ora ha solo lambito Asti e provincia. Una recente inchiesta sull'andamento del mercato immobiliare nei capoluoghi [illegible] provincia evidenzia per Asti una situazione «stabile». «E' soprattutto la conseguenza - spiegano gli operatori del settore - delle quotazioni troppo alte registrate nei mesi scorsi».

Una conferma [illegible] questa tendenza viene anche dall'Ama, l'Associazione mediatori e agenti immobiliari (aderisce alla Fima e alla Confcommercio), che nell'Astigiano raccoglie una trentina di operatori.

«In passato I prezzi hanno raggiunto livelli per così dire "fuori dal mercato" - spiega Antonio Caso, dell'agenzia Intermedia -. Chi ha accettato di ritoccare verso il basso la richiesta finanziaria, ha concluso l'affare; altri invece sono rimasti anche per lungo tempo con l'immobile invenduto».

Stazionario il settore delle vendite, così come quello degli affitti, soprattutto in città: anche l'immobiliare sembra risentire della crisi più generale che ha colpito Asti. «Piccole cose, per carità, [illegible] quando c'erano le squadre [illegible] basket o di volley che giocavano ad alti livelli, c'erano giocatori che cercavano l'alloggetto in affitto - ricorda Roberto Giacomelli [illegible] Punto Casa -. Per non parlare di quando aziende come la Morando, solo per fare un esempio, giravano a pieno regime [illegible] in città arrivavano funzionari da fuori. Ora [illegible] venuto a mancare anche questo piccolo movimento».

Poi, l'alluvione da una parte, e fenomeni di turbativa sociale in alcune zone, hanno di fatto bloccato il mercato in alcuni quartieri della città (ad esempio corso Casale, corso Matteotti).

Eppure una «ricetta» per sbloccare la situazione all'Ama l'avrebbero. «Certe manifestazioni come la Douja d'or e il Festival delle Sagre, creano movimento - spiega ancora Giacomelli -, arrivano turisti [illegible] fuori che scoprono scorci della nostra provincia che hanno una grande attrattiva. Non c'è solo Moncalvo [illegible] Portacomaro, ma ci sono anche piccoli paesi che offrono occasioni interessanti».

Se, è il ragionamento che fanno gli agenti dell'Ama, ci fossero più occasioni di richiamo turistico, forse si potrebbe movimentare il mercato. «Il boom è stato negli Anni 80 - spiega Enrico Fenoglio della Nordedil -, allora si vendeva qualsiasi cosa a qualsiasi prezzo. Oggi c'è molta più consapevolezza da parte dell'acquirente [illegible] anche l'offerta è minore: si cerca il rustico, [illegible] messo a posto, in buona posizione. Sono diminuiti i torinesi che "emigrano" in campagna, mentre c'è ancora qualche milanese che si dice disposto a fare il pendolare, pur di abitare in un bel posto fuori città».

[illegible]

L'Ama è un'associazione che raggruppa i mediatori e gli agenti immobiliari. Scopo dell'organizzazione, che a livello nazionale aderisce alla Fima (il cui presidente [illegible] Giovanni Gabetti) e alla Confcommercio, è combattere l'abusivismo, tutelare gli operatori, garantire il cliente (sia l'acquirente che chi vende) in caso di controversie.

L'Ama sezione di Asti, [illegible] stata fondata nel 1991, ha sede presso l'Unione commercianti in piazza Astesano. Presidente è Enrico Fenoglio, vice Roberto Giacomelli.

Che [illegible] dice la legge

Tutti gli agenti immobiliari devono essere provvisti di iscrizione alla Camera di commercio al ruolo e al registo ditte. La professione dell'agente d'affari in mediazione è disciplinata da apposite leggi.

Il mediatore che utilizza moduli [illegible] formulari per l'esercizio dell'attività, è tenuto a depositare gli stessi presso la Commissione provinciale, presso la Camera di commercio. All'Ama sottolineano che gli operatori aderenti utilizzano modulistica [illegible] norma [illegible] le leggi europee, particolare questo che dà ulteriori garanzie ai clienti.

Queste le sanzioni

Chiunque eserciti l'attività di mediazione senza essere iscritto al ruolo, è punito [illegible] la sanzione amministrativa compresa tra 1 [illegible] 4 milioni, ed è tenuto alla restituzione alle parti contraenti delle provvigioni percepite. «Evitare gli improvvisatori - è il consiglio dell'Ama - I nostri associati sono in grado di fornire una consulenza completa, quindi anche per quanto riguarda la stipula dell'atto dal notaio, eventuali ricorso a mutui, eccetera».



Domani il grande raduno di collezionisti della storica vettura che compie 40 anni

Buon compleanno, Cinquecento

Corteo delle utilitarie tra Asti ed Agliano



Domani si daranno appuntamento ad Asti ed Agliano appassionati [illegible] «cinquine» provenienti da tutta Italia. Nella foto un'immagine del raduno dello scorso anno.

ASTI. Si ritroveranno domani con i loro «gioielli» tirati [illegible] nuovo, nel piazzale della Way Assauto (via Antica Cittadella). L'occasione è la festa di compleanno di una delle vetture entrate ormai nel mito dell'automobilismo moderno: i 40 anni della «500».

Appassionati e collezionisti di tutt'Italia si riuniranno ai colleghi astigiani, in occasione del raduno organizzato dal «Club Valle Bormida Autoclub Italia», con sede a Cessole.

Sono circa un migliaio i soci del sodalizio (con rappresentanze in tutta Italia e anche all'estero), guidato da Pietro Sburlati (presidente), Renato Gibelli (vice) [illegible] Giovanni Ciriotti (amministratore). Fondato tre [illegible] fa organizza vari [illegible] in tutto in Piemonte»; i prossimi appuntamenti astigiani saranno a Castellero, il 12 ottobre e a Canelli, il 19 (raduno a invito).

Il programma [illegible] domani prevede alle 8 il raduno nel piazzale Waya. Alle 11,30, avvio della sfilata sulle colline astigiane: Mongardino, Vigliano, Montegrosso, Agliano. Il corteo di «veterane» arriverà davanti alla ristorante «Spizzicheria della valle» di Agliano, dove ci sarà [illegible] pranzo. Nel pomeriggio giochi e foto ricordo.

«Per [illegible] è [illegible] modo per ritrovarci e [illegible] insieme: sembra scontato, dirlo, ma sarà anche per i ritmi non esasperati di queste nostre vetture, ogni raduno rappresenta un'occasione di amicizie e incontri» spiega Francesco Cavaliere, 43 anni, funzionario Way Assauto e «fedelissimo» astigiano del club (in città conta anche altri appassionati come Walter Lanfranco e Giuseppe Stratta, possessori di alcuni autentici «pezzi da collezione»).

Una necessità [illegible] conoscersi che ha indotto il sodalizio [illegible] fondare anche un periodico mensile «500 notizie», con una tiratura [illegible] 10 mila copie. Viene distribuito gratuitamente ai soci, grazie al contributo degli inserzionisti. Tra le pagine, oltre ad articoli sui raduni, l'angolo della posta [illegible] la rubrica, seguitissima, della compravendita.

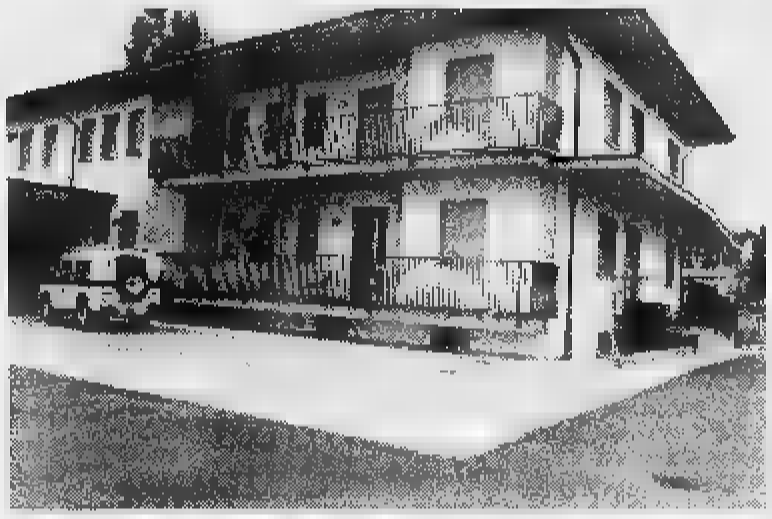
Una «500» d'annata può variare tra i 2-3 milioni degli esemplari ancora da «restaurare» ai 20 milioni dei pezzi da collezione. Un mercato tuttora vivacissimo. «Anche i pezzi di ricambio - sottoli[illegible] gli esperti - si trovano ancora abbastanza facilmente. La 500, di fatto, [illegible] tuttora molto usata, specie in città, soprattutto per i consumi ridottissimi e la sua straordinaria facilità di parcheggio».

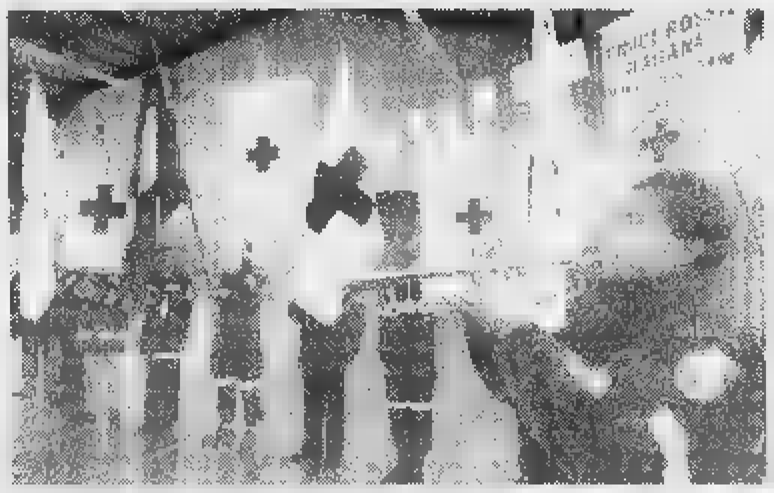
L'ultimo numero della rivista del club [illegible] stato dedicato al meeting che si è tenuto a Neive, nei mesi scorsi, per ricordare il «papà» dell'utilitaria, l'ingegner Dante Giacosa. All'incontro aveva partecipato anche Roberto Testore, amministratore delegato della Fiat Auto.

[f. b.]

Il 5 ottobre l'inaugurazione. Premiati 95 volontari

E' pronta la nuova casa della Croce Rossa di Canelli





In alto la nuova sede della Cri di Canelli in via dei Prati: i volontari sono 200

[illegible] Ultimi preparativi per l'inaugurazione della nuova sede [illegible] Croce Rossa, in programma il 5 ottobre. La vecchia sede [illegible] viale Risorgimento [illegible] devastata nell'alluvione del '94. Il nuovo edificio è in [illegible] dei Prati, in un'area di 4 mila metri quadri con ampia autorimessa per le ambulanze (tra queste, quella con le attrezzature per la rianimazione donata nel 1995 dalla fondazione «Specchio dei tempi»), oltre a uffici, ambulatori e un piazzale per l'atterraggio di elicotteri. A presiedere il sottocomitato canelle[illegible] Gabriele Mossino: sono 200 i volontari oltre a un gruppo distaccato [illegible] Monastero Bormida.

Durante la cerimonia d'inaugurazione saranno anche consegnati riconoscimenti [illegible] 95 volontari canellesi: Giuseppe Aimasso, Francesco Alvisa, Alessandro Arione, Luigi Berruti, Mario Bianco, Francesco Bielli, Luigi Boido, Palmo Bottero, Franco Bruscoli, Ang[illegible] Buffa, Franco Cagno, Sergio Capra, Leonardo Carbone, Giancarlo Cerruti, Lu[illegible] Cerutti, Battista Cocito, Claudio Cogno, Validio Crivellaro, Piercarlo Demanuelli, Lorenzo Ferretti, Mauro Ferro, Giancarlo Fiorini, Piergiuseppe Gallese, Giovanni Giordano, Filippo Grassano, Fulvio Mossino, Gabriele Mossino, Ettore Nasali, Lorenzo Bervi, Franco Onesti, Giovanni Oria, Renato Parola, Gaetano Pecoraro, Antonio Perna, Roberto Poggio, Giovanni Rolando, Ezio Rossi, Renaldo Sanna, Gianfranco Scaglione, Piero Serafino, Domenico Tamburrino, Luigi Torre, Sebastiano Totino, Giorgio Villare, Piergiorgio Vola, Giuseppe Ascone, Natalia Carbone, Valter Domanda, Corrado Gazzotti, Sandra Marengo, Giancarlo Oliva, Gabriele Onesti, Sandra Ricci, Attilio Amerio, Guido Amerio, Claudio Baldovino, Remo Branda, Pietro Cordara, Luca Cuniberti, Marco Martini, Aldo Merlino, Domenico Napoli, Bruno Nero, Luigi Rosso, Carlo Giuseppe Savina, Giuseppe Scavino, Roano Adorno, Giancarlo Agrebbe, Giuseppe Asinaro, Franco Barbero, Virginio Bielli, Annamaria Bodrito, Piergiorgio Bodrito, Saverio Caiafa, Claudio Capra, Alessandro Degemi, Marco Dogliotti, Giuseppe Galliano, Oreste Ghidone, Rocco Milano, Fabrizio Monteleone, Filippo Monteleone, Pierluigi Penna, Salvatore Pizzo, Maurizio Pregliasco, Luisa Rizzolo, Benvenuto Roggero, Emilio Rolando, Luigi Tasso.

[fi. l.]

I cuneesi hanno vinto le Supercoppe italiana ed europea [illegible] la Coppa delle Coppe

Alpitour, ed ora lo scudetto

Squadrone del Nord Ovest, sponsor e tifosi

CUNEO. A Milano, alla presentazione [illegible] campionato di serie A1 di pallavolo, soltanto i campioni d'Italia di Casa Modena hanno ottenuto più trofei dell'Alpitour Traco. Domani i cuneesi allenati da Silvano Prandi iniziano la stagione più difficile, quella della consacrazione e dell'assalto allo scudetto dopo un'annata che [illegible] portato nella bacheca di Cuneo le Supercoppe italiana ed europea [illegible] la Coppa delle Coppe. Cuneo è la squadra del Nord-ovest ha tifosi in Liguria, Valle d'Aosta [illegible] Lombardia occidentale, zone orfane della grande pallavolo, ma ai dirigenti interessa soprattutto il Piemon[illegible] dove cercano [illegible] esportare il loro modo di lavorare [illegible] gli sponsor che ha coagulato grandi aziende come Alpitour, Traco, Banca regionale europea, Toshiba, Gas jeans [illegible] Nike. A Cuneo hanno trovato la via della vitto[illegible] con una strategia che sa dosare l'entusiasmo dello sport e [illegible] programmazione del marketing.



Cuneo è la squadra del Nord-ovest, ha tifosi in Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia occidentale, zone orfane della grande pallavolo. Ma i dirigenti [illegible] hanno trovato la via della vittoria con una strategia che lavorando con grandi aziende [illegible]me sponsor sa dosare l'entusiasmo dello sport e la programmazione del marketing

Ma dopo aver vinto tutte le sfide organizzative, compresa quella di gestire una World Lea[illegible] e tre campionati del mondo [illegible] beach volley, il gruppo dell'Alpitour Traco vuole il traguardo più ambizioso, lo scudetto. E così Cuneo è la prima candidata a insidiare le favorite Modena, campione d'Italia, e Treviso, nella corsa al Tricolore. Il «volleymercato» ha portato nel capoluogo della «Granda» [illegible] jugoslavo Nikola Grbic, medaglia d'argento e miglior palleggiatore degli ultimi Campionati europei. Intorno a lui, allo spagnolo [illegible]fael Pascual, uno degli opposti più forti del mondo; [illegible] Claudio Galli e soprattutto al ritrovato Samuele Papi, Silvano Prandi deve forgiare un interessantissi[illegible] gruppo di giovani composto da Casoli, Giretto, Mastrangelo e Gerbi, dal regista della Nazionale campione mondiale Cadetti, Sottile, e dalle «promesse» Cussotto e Simeonov.

Il campionato parte domani e per Cuneo ci sarà da soffrire già dal primo incontro. Alle 17,30 al Palazzetto dello sport [illegible] San Rocco l'Alpitour Traco affronta la Jucker Padova. I veneti schierano gli spagnoli Colom [illegible] Salvador, i fratelli polacchi Andrej e Krysztof Stelmach, l'azzurro Pippi e la grande promessa Fei. Padova è una squadra molto forte in ricezione e brava nella combinazione muro-difesa, quindi capace di far soffrire chiunque.

La partita di domani è lo specchio di un campionato che si annuncia molto interessante per la presenza di almeno sette squadre in grado di garantire spettacolo. La Lube Macerata di Zorzi e Meoni è una conferma, mentre sono cresciute Roma (che sarà a Cuneo il 12 ottobre) dopo l'ingaggio di Lucchetta e Pasinato; Ferrara con Tofoli, Bovolenta e il campione europeo Schuil; Montichiari con Sartoretti e «Fefè» De Giorgi.

Per domani pomeriggio [illegible] cancelli aprono alle 15) sono ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti (0171-697595).

Luca Ferrua

A Bonn con il pittore italiano che ha presentato 43 opere

Sismonda e Beethoven successo in Germania

BONN
DAL NOSTRO INVIATO

Scrive [illegible] Presidente Scalfaro a Enzo Perlot, nostro ambasciatore a Bonn, scrive Romano Prodi e si [illegible] esserci, ma Sergio Soave, vicepresidente della Commissione cultura della Camera, Raffaele Costa, a nome del Parlamento, e Giovanni Cravero, in rappresentanza della Provincia [illegible] Cuneo, non [illegible] lasciano scappare la ghiotta occasione: si tratta di scoprire tutti insieme l'ultima lunga ed estenuante ricerca artistica, la più impegnativa in assoluto, del maestro Carlo Sismonda, pittore e musicista di Racconigi. In poche parole Carlo Sismonda è stato designato, da una giuria internazionale, a rappresentare su tela la monumentale opera [illegible]le di Ludwig van Beethoven. Risultato: un anno di strenua ricerca [illegible] 43 tele, ognuna delle quali dedicata a [illegible] sinfonia o a [illegible] composizione del grande musicista tedesco.



Carlo Sismonda con la nipote e un'amica dopo l'inaugurazione della mostra

Ha elaborato su tela le grandi composizioni del genio tedesco

Carlo Sismonda arriva a Bonn nella chiesa [illegible] San Remigio dove Beethoven venne battezzato [illegible] dove imparò a suonare l'organo, realizzando le prime importanti composizioni. Lungo le pareti del chiostro le opere dell'artista italiano. Ogni tela l'abbinamento con le sonate del genio tedesco. E' un successo, un grande [illegible] che viene sottolineato dal borgomaestro di Bonn Dorothee Pass-Weingartz e ribadito prima da Sergio Soave [illegible] poi da Raffaele Costa. Per Giovanni Cravero «adesso è tempo che la provincia di Cuneo si decida a dare vita [illegible] un profondo gemellaggio culturale con Bonn e la Germania [illegible] il maestro Sismonda nel ruolo [illegible] filo conduttore tra la sua arte e quella di Beethoven».

Le 43 opere [illegible] Sismonda non torneranno più in Italia: sono già state destinate a musei, pinacoteche, chiese e grandi collezioni tedesche. La mostra di Bonn rimarrà aperta [illegible] un po' di giorni, poi questo grande intervento dell'artista italiano entrerà a far parte della storia della Fondazione che opera per ricordare Beethoven. [illegible] la gioia di Carlo Sismonda non si è fermata in terra tedesca: il maestro [illegible] tornato al lavoro nel suo studio di Racconigi e presto, con il 2000, ci sarà il Giubileo. Così, uno dei massimi autori contemporanei di arte sacra, ha già in serbo una clamorosa sorpresa: Roma sarà il clou della sua lunga carriera artistica.

Fiorenzo Panero

Nella sconsacrata San Michele di Asti sistemati i banchi d'assaggio

Asta del barbera in chiesa

Sono ventiquattro le partite a disposizione del banditore. Il risvolto benefico della manifestazione. Oggi a Casale convegno su vino, salute e informazione

ASTI. La barbera entra in chiesa (sconsacrata) e occupa con botti e banchi d'assaggio il coro e la navata di San Michele, storica chiesa del centro storico di Asti, dove domani [illegible] svolgerà la nona Asta organizzata dal Consorzio di tutela vini d'Asti e del Monferrato.

La manifestazione rilanciata dal presidente Livio Manera, ha un importante risvolto benefico a favore, quest'anno, del Gruppo Abele di don Ciotti. Ieri si [illegible] svolto un primo convegno sul ruolo dei consorzi di tutela, oggi al teatro municipale di Casale dalle 16,30 si discuterà di «Vino e salute, informazione e disinformazione» con medici italiani e stranieri (parteciperà anche [illegible] dietologo Giorgio Calabrese). Ci [illegible] don Ciotti, fondatore del Gruppo Abele che ha annunciato un intervento sul «confine tra [illegible] moderato [illegible] abuso degli alcolici».



Giorgio Faletti (a sinistra) è il testimonial dell'Asta. A don Luigi Ciotti (a destra) e al Gruppo Abele vanno invece i proventi della manifestazione



Domenica giornata clou la «pace» tra Asti e Alba. I sindaci delle due città, con le rispetti[illegible] delegazioni [illegible] costume e i gonfaloni si incontreranno per una simbolica stretta di mano, alle 9,30 [illegible] domani, sul ponte del Tanaro, alle porte di Asti, nella suggestiva cornice realizzata dagli sbandieratori. Poi in corteo andranno in piazza San Martino per l'Asta del Barbera.

Ci saranno anche gli sbandieratori del comune di Castell'Alfero, del borgo di san Marzanotto e del Palio [illegible] Alba.

Verso le 11,45 [illegible] svolgerà la cerimonia di «pacificazione» tra le città di Asti ed Alba con scambio [illegible] documenti storici.

Nella chiesa di San Michele verrà battuta l'Asta delle 24 partite di barbera [illegible] vigneti storici per complessivi 28.875 litri.

[illegible] banditore è il sindaco di Quaranti Meo Cavallero, conduttore televisivo, affiancato [illegible] testimonial da Giorgio Faletti, che già domenica era intervenuto [illegible] «voce» del Palio.

[s. mir.]

Domani a Manta la consegna dei riconoscimenti per poesia [illegible] narrativa

Premio Valerano, vincono i torinesi

Giornata nella «Granda» fra letteratura e arte

MANTA. Scrittori e poeti si danno appuntamento domani a Manta, il paese del castello medievale, per la seconda edizione del premio letterario Valerano. Promosso dalla commissione Cultura del Comune, presieduta da Piero Bussi, il premio sarà assegnato alle 15 nella chiesa di Santa Maria del Monastero. Una giornata fra letteratura e arte, con l'intervento [illegible] duo Pignata-Briasco che eseguirà musiche di Paganini, Albeniz, Tarrega, Ibert, mentre Pia Ghigo e Domenico Cantamutto del Teatro del Marchesato di Saluzzo leggeranno i brani dei vincitori. Durante la manifestazione verranno consegnate tre borse [illegible] studio [illegible] giovani mantesi.



Il castello [illegible]le di Manta

Ma veniamo [illegible] protagonisti della giornata. Per la [illegible] narrativa [illegible] Valerano 1997 è stato attribuito a Andrea Maia di Grugliasco, autore del racconto «Bove, coniglio [illegible] zucche[illegible]». Secondo Claudio Re, di Torino, per «Il vizio»; terzo Giuseppe Barberis di Mondovì, per «Il ritorno dell'artigliere Furlan». Tra gli autori segnalati Duilio Chiarle di Cafasse, Roberto Miglio di S. Giorgio Canavese, Gianni Toscano di Torino. Tra i giovani primo premio a Ombretta Novelli di Torino, per «Il corpo vince la mente». Secondo [illegible] Stefano Cameruccio di Gassino, per «Il narratore interno». Terzo a Federica Arbeia di Oleggio, per «Intenzioni». Segnalazione per Margherita Bacchetta di Casale Monferrato.

Nella sezione poesia [illegible] conferma: il vincitore è Vincenzo Bacarani [illegible] Pinasca, che con la delicata «Novembre» fa il bis del 1996. Secondo premio a Lorenzo Melis [illegible] Passerano per «Giocando», terzo a Giuseppe Caccherano di Verrua Savoia per «Fiele». Segnalati Paolo Audifredi di Revello, Paolo Tomei di Pinerolo, Silvia Giani di Oleggio [illegible] Raffaele Turi di Bagnolo Piemonte. Tra i giovani primo premio a Federica Mattalia di Cuneo, per «Vicino alla meta», secondo a Emiliano Busselli di Alessandria per «Indizi [illegible] consigli», terzo a Giada Maria Barcellona di Alessandria per «Sola».

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEKEND NELL'ASTIGIANO

Medioevo a Cocconato e da Asti si «spia» Saturno

ECCO panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo previsti per oggi e domani nell'Astigiano.



Il gruppo musicale «Diapason» questa sera terrà un concerto a Villanova

OGGI

COCCONATO. Dalle 21 in via Roma si darà vita alla rivisitazione storica di una fiera medievale con venditori, osti, mestieranti, saltimbanchi, musici che ripropongono la vita di un tempo. E' il prologo alla 28ª edizione del palio degli asini che si corre domani pomeriggio.

ASTI. Osservazioni della volta celeste stasera allo stadio comunale con gli astrofili del gruppo astigiano «Beta Andromedae». Dalle 21 sarà possibile osservare al telescopio Saturno, Giove e la galassia di Andromeda. Ingresso libero.

ASTI. Per «Asti da vedere Asti da scoprire», alle 17 parte dalla Cattedrale, l'itinerario guidato «Asti dal Gotico al primo Cinquecento». Per informazioni: 399.489, 399.289, 399.399, 34.779. I percorsi sono gratuiti e non prevedono prenotazioni.

Al «Blue Bird» di IV Novembre piano bar il «Falso trio»; in repertorio cover rock e canzoni d'autore. Ingresso libero.

ASTI. Alle 17 in piazza Astesano il Teatrino delle marionette astigiane di Vincenzo Tartaglino presenta «La bella addormentata nel bosco». Ingresso libero.

VILLANOVA. Alle 21 nell'ex cinema comunale, Caritas parrocchiale e Pro loco organizzano un concerto di solidarietà a favore della comunità di recupero «La Cordata» di don Gianfranco Laiolo a Ferrere. Si esibirà il complesso vocale e strumentale «Diapason» di San Damiano. Seguirà la premiazione di «Villanova fiorita» e delle vetrine sul tema «Il mio primo giorno di scuola». Alle 17,30 s'inaugura la mostra fotografica «Villanova nell'arte».

ASTI. Alle 17 alla galleria «San Pietro incontri d'arte» s'inaugura la personale di Franco Asaro «I sentieri della lavanda». Per l'occasione l'attore canellese Alberto Maravalle leggerà alcune pagine dal carnet di viaggio in Provenza del pittore. Ingresso libero.

Alle 21,30 sotto i portici comunali (in caso di maltempo nel salone delle scuole) si terrà il concerto dell'orchestra «Musiqueros» di Andezeno diretta da Erica Bruno e il coro «La Valentina», diretta da Quirico Ferrero.

Al dancing «La Rosa dei Venti» (tel. 939.298; 939.194) si balla con l'orchestra «I Record».

ASTI. Si balla nelle due sale della discoteca Sporting CD: musica dance commerciale e underground con il dj Andy e latino americana con il dj Fabrix e i ballerini dell'«Ada group». Ingresso libero.

Oggi e domani al centro di psicosintesi «Roberto Assagioli», cascina Vaccarito si svolgerà il seminario di psicosintesi tenuto da Mirella Balla sul tema «I livelli dell'inconscio». Dalle 9 alle 18. Info. 901.942.

Stasera al club «Le Voglie» di strada Ponteverde, musica disco con Mister Pop. American bar, spaghetti e spuntini di mezzanotte. L'ingresso è riservato ai soci Aics.

NIZZA. Originale iniziativa gastronomica alla Bottega del vino di palazzo Crova: stasera e domani dalle 20 fino all'una, si potranno degustare salumi e piatti a base di carne di maiale. Titolo della manifestazione «Maialando, maialando».

DOMENICA

COCCONATO. Si corre il palio degli asini: s'inizia alle 10,30 con la scorta dell'urna in piazza Giordano. I borghi, seguendo il carroccio saliranno alla parrocchiale per la messa propiziatoria; alle 11 benedizione dei gonfaloni. Alle il corteo storico e alle 17 in piazza Giordano si corre il palio. Alle 20 cena alla Locanda dell'Angelo.

Dalle 9 alle 19 nelle piazze San Secondo e Statuto e vie vicine si terrà il consueto mercatino dell'antiquariato.

Si conclude la rassegna per tetto un cielo di stelle». Alle 21 alla chiesa di Viatosto si terrà un concerto del polifonico astigiano «Hasta madrigalis». Repertorio rinascimentale. Ingresso libero.

Alle 21 all'auditorium del Centro Giovani si terrà il Concerto inaugurale della rassegna regionale «I suoni dei parchi». L'ensemble Antidogma musica eseguirà brani ispirati a parchi piemontesi. Ingresso libero.

Alla cascina «Brichet» in frazione Repergo, festa per amici e clienti. Alle 9 incontro e benvenuto in cascina, alle 10 raccolta dell'uva e visita dell'azienda. Alle 13 pranzo con polenta, salsiccia, cotechini, bagnet e dolci. Alle 15 pigiatura delle uve e danze sull'aia con il gruppo «Mille e una nota» di Rivoli e l'imitatore Enrico Soave. Ospite d'onore, don Luigi Ciotti.

MONTECHIARO. Per la rassegna «E... state a teatro», alle 21,30 Montechiaro, I «Nuovi di San Paolo» portano in scena «Non ti conosco più»; ingresso libero.

Festa di San Gerolamo: alle 13 pranzo con piatti tipici e nel pomeriggio musica e giochi pera bambini.

VALFENERA. Si balla con l'orchestra di Beppe Carosso al dancing «La Rosa dei Venti».



Una scena del musical «Il compagno di viaggio», liberamente tratto da una favola di Andersen, che andrà in scena questa sera al teatro Balbo di Canelli

Nella fiaba spunta la tv

Musical benefico stasera a Canelli

CANELLI. Un musical benefico, stasera alle 21, al teatro Balbo. E' «Il compagno di viaggio» che sarà portato in scena dalla compagnia «Teky» di Torino. Gli ingressi costano 10 mila lire e il ricavato sarà devoluto alla Croce Rossa canellese e all'associazione «Canelli per i bambini del mondo». L'iniziativa ha il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Regione e del Comune di Canelli.

Lo spettacolo è tratto da una favola di Hans Christian Andersen. Testi e regia sono di Giampiero Viale; le musiche di Gigi Amisano, Giuseppe Poglio e Marco Seminario. «Teky» è un gruppo-comitato di giovani che ha al suo attivo diversi lavori musicali messi in scena a scopo benefico, a favore del gruppo Abele di don Ciotti, Anffas (minori disabili), Aism (sclerosi multipla), Sermig e associazione «Il Cammino» (solidarietà).

«Il compagno di viaggio», presenta un intreccio di musica, balletto e prosa; uno show pieno di ritmo e vitalità che diverte e fa riflettere sui valori della vita. Sul palco ci saranno una cinquantina di interpreti e un megaschermo che rappresenta il diaframma tra il mondo della fiaba e la nostra realtà.

Il presidente di «Canelli per i bambini del mondo», Giorgio Cortese, assicura che «ogni contributo sarà utilizzato per affrontare i problemi dei minori nell'Est europeo»; mentre il presidente del sottocomitato canellese della Croce Rossa, Gabriele Mossino, ricorda che i fondi serviranno all'acquisto di un'ambulanza. [fi. l.]

Stasera il musicista astigiano a Bologna

Rota dirige Bocelli davanti al Papa



Il cantante **Andrea Bocelli** (a sinistra) con il direttore d'orchestra **Marcello Rota** a luglio durante il concerto a Incisa

INCISA. Ci sarà anche un astigiano stasera al concerto di chiusura del congresso eucaristico di Bologna davanti al Papa: il direttore d'orchestra Marcello Rota. Dirigerà l'orchestra che accompagnerà il tenore Andrea Bocelli.

Rota, nativo di Nizza da famiglia incisiana, ha avviato una collaborazione artistica con Bocelli e in estate l'ha accompagnato in una lunga e fortunata tournée europea, facendo tappa anche a Incisa.

Il tenore proporrà «Nessun dorma» dalla Turandot, «Panis angelicus» di Franck e un brano dallo «Stabat mater» di Rossini. Tra gli altri protagonisti, Bob Dylan, Gianni Morandi e Lucio Dalla. Lo spettacolo sarà trasmesso in diretta da Rai Uno alle 20,45. [e. ce.]

I FESTEGGIAMENTI DEL DOPO PALIO



Castell'Alfero celebra la vittoria, San Secondo gli speroni

Si preparano i festeggiamenti del dopo Palio. Domani sono in programma due appuntamenti, a Castell'Alfero (nella foto i borghigiani subito dopo la vittoria) e ad Asti. Nella piazza del Castello, il Comitato di Castell'Alfero darà il via alle 18,30 alla distribuzione di polenta e spezzatino.

Ad Asti invece l'appuntamento è a San Secondo, per la «festa degli speroni» (3° posto). Il comitato ha organizzato un'agnolottata, preparata dai cuochi della Pro loco di Refrancore. A partire da mezzogiorno in via dei Cappellai, fino all'esaurimento delle scorte.

Domani la cerimonia

Riconoscimenti alla bontà a San Damiano

SAN DAMIANO. Si terrà domani la 29° edizione della «Festa della bontà». La giornata è organizzata dalla confraternita dell'Annunziata per concludere i festeggiamenti del cinquecentesimo anno di fondazione.

In mattinata si terrà la processione dei «Rosarianti», con partenza alle 10,30 da piazza Santi Cosma e Damiano. Il corteo percorrerà il centro storico per giungere in piazza Camisola. Alle 11 messa nella parrocchia dei Santi Cosma e Damiano. Alle 15 il sindaco Alberto Marinetto riceverà in Comune i capigruppo delle delegazioni di vari centri dell'Italia settentrionale.

Alle 16,30 sarà consegnato il premio «Al merito della bontà»; il riconoscimento andrà alla sezione sandamianese dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra, presieduta da Dario Gallo Modena, e al parroco Secondo Borio per i 28 anni di attività svolta a San Damiano. [cl. o.]

A Silvano d'Orba

Poeta astigiano premiato al «Michelangelo»



Il poeta astigiano **Ezio Zanetti** premiato al «Michelangelo» a Silvano d'Orba

ASTI. Il poeta astigiano Ezio Zanetti, 33 anni, ha ottenuto un riconoscimento al Premio letterario nazionale «Michelangelo» di Silvano d'Orba. Si è aggiudicato il secondo premio nella sezione dedicata alle opere edite con il libro «In grembo alla luna» (ed. Blu di Prussia, Piacenza, 1994).

Il volume di Zanetti era già stato premiato lo scorso anno al concorso «Pablo Neruda» (anche in quel caso era giunto al secondo posto).

Zanetti ha recentemente partecipato alla rassegna «Dalla terra alla luna» a Portacomaro e al Concerto di poesia a Vallemanina.

Il volume è reperibile nelle librerie «Bottega del libro», via dell'Ospedale, e «Alphabeta», corso Dante. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Lolita** di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. Or.: 14,30; 17,20; 19,50; 22,30. Lire 12.000.

P. . 530.085. **Contact** con J. M. McConaughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.086. **Ovosodo**, di Paolo Virzì. : 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO . . 595.040. **Air Force One** con Harrison . Or.: 20,10; 22,30. 12.000; .

SALA . Tel. 598.457. **Innamorati cronici**, di G. Dunne, con Meg Ryan e Matthew Broderick. Orario: 20,30; . Lire 12.000; 8000.

DON BOSCO. Il mondo perduto. Jurassic Park 2 di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, A. Howard. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; .

CANELLI

BALBO. Tel. 824.889. **Il compagno di viaggio** musical. Ore 21. Lire 10.000.

COSTIGLIOLE

. Tel. 966.376. O.

NIZZA

SOCIALE. Tel. 701.496. **Lolita** di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 701.459. **Contact** con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 20,30; . Lire 10.000; 7000.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. CHIUSO FE-.

LUX. Tel. 975.016. **Il mondo perduto. Jurassic Park 2** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, A. Howard. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; .

SPLENDOR. Tel. . **Turia** di K. Allen con D. Scott, . Thomas. Or.: 20,30; 22,30. 7000; 6000.

NUOVO (Nizza) Tel. 701.458. di K. Allen con D. Scott, D. . Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; .

LUX. Tel. 702.788. **Scream** di . Craven . Campbell, D. Arquette. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Ovosodo.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

MULTISALA corso V. , tel. 547.007. 1: . 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . **Benzal.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Innamorati cronici.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

C. 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. . **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.71.00. **& Robin** : 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **e.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Lezioni di tango.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Con Air.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Box of Moonlight.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Paradise Road.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2 . **perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, . . **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; .

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

. S. Teresa 5, t. 534.614. **Porzus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 637.100. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force** . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

UNO v. tel. 817.10.49. **di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Gall. Subalpina, . 562.01.45. . Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **In barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, . **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al teatro Regio oggi non avrà luogo: prossima visita sabato 4/10. Ore 21 **Béjart** con S. Guillem, M. Baryshnikov, G. Roman. Orchestra del Teatro Regio dir. D. Angius, cor. M. Béjart. Biglietti esauriti. Biglietteria ore 10,30-18. Telefono 8815.241/242.

AUDITORIUM piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita abbonamenti «Giovani» (turno rosso e blu) fino al 28/9. Orario biglietteria foyer dell'Auditorium 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Informazioni telefonare 810.45.53 - 810.49.61.

Si gioca al palazzetto, ma l'impianto non è idoneo per la B1 e il campionato si disputerà al Giobert

La Biemmedue ritrova una vecchia rivale

Debutto in Coppa oggi con il Busca. Ingresso gratuito

ASTI. Con [illegible] primo turno [illegible] Coppa Italia prende oggi il via la stagione ufficiale [illegible]lla Biemmedue Grande Volley. Alle 18 ospita i cuneesi del Busca (altro team piemontese promosso in B1). Sarà uno degli ultimi appuntamenti agonistici sul parquet dell'impianto di via Gerbi.

La Commissione impianti della Federazione pallavolo non ha infatti concesso deroghe all'utilizzo del palazzetto che presenta un'insufficiente altezza del soffitto nella parte più bassa. Anche la Biemmedue quindi, come già la Voluntas, dovrà disputare le partite ufficiali nella palestra Giobert di corso Dante.

L'orario rimarrà alle 18 del sabato [illegible] alle 21 del martedì per gli incontri infrasettimanali.

La Coppa Italia. La manifestazione che prende il via oggi, è riservata alle squadre di [illegible] [illegible] B2. La Biemmedue in questa prima fase è inserita nel girone 1 dove dovrà vedersela, in partite di andata e ritorno, oltre che con il Busca [illegible] B1), anche con il Vbc Mondovì e il Pinerolo di B2. Solo la prima classificata passerà [illegible] turno [illegible].

Gli avversari. I derby tra Biemmedue e Busca sono ormai una «classica» della pallavolo piemontese. Nella scorsa stagione le due squadre, [illegible] campionato e Coppa [illegible] Lega, [illegible] affrontarono ben sei volte e gli astigiani si imposero in cinque occasioni. Al termine del [illegible]pionato [illegible] B2 la Biemmedue, imbattuta, precedette di quattro lunghezze il Busca. Nei giorni scorsi le due formazioni hanno giocato in amichevole nell'ambito del Torneo del Palio e la Biemmedue ha vinto facilmente per 2-0.

Per affrontare il torneo [illegible] B1 il Busca [illegible] [illegible] rafforzato con gli innesti [illegible] palleggiatore Bertini e dell'attaccante Bottero provenienti dall'Alpitour e dell'ala Bovolo, lo scorso [illegible] in forza al Vbc Mondovì. L'allenatore Giorgio Salomone, [illegible] giocatore [illegible] Cus Torino e dell'Alpitour dovrebbe stasera mandare in campo: Bertini in palleggio, Gallia opposto, Bovolo [illegible] [illegible] ali, Mantoan [illegible] Carletti centrali.

La formazione. Jordan Anghelov, il coach bulgaro della Biemmedue dovrebbe contrapporre: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Rolando e Celardo ali, Costa [illegible] Becchio centrali. A disposizione Glinac, Aiello, Casalone e Conti. Ingresso gratuito. Per il secondo turno la Biemmedue giocherà martedì alle 21, [illegible] Mondovì.



L'allenatore Biemmedue Jordan Anghelov

Carlo [illegible]

BOXE

Regionali in corso Alba

Dopo due anni di [illegible] torna la boxe ad Asti con i campionati piemontesi riservati ai Novizi «A» e «B». La riunione si [illegible] dalle 21 nella palestra «Dalla Chiesa» in corso Alba. Durante la serata si disputeranno anche alcuni incontri tra pugili dilettanti 3ª serie. L'ingresso [illegible] gratuito. L'organizzazione [illegible] affidata all'Asti Boxe, che ha anche indetto un concorso nelle scuole elementari con temi [illegible] disegni inerenti il pugilato. Tra i pugili astigiani più attesi ci [illegible] Giuseppe Matturro, peso welter e Bruno Lamanna. Il primo è [illegible] per l'Asti Boxe, ha 18 anni e il [illegible] allenatore è Umberto Vicentini. Il secondo, peso mosca, rappresenterà i colori del Valenza. Lamanna, che abita a Praia, ha 16 anni [illegible] ha un curriculum di sei vittorie, due pareggi e [illegible] sconfitte. E' seguito dal padre Giuseppe, buon boxeur negli anni Settanta. Sul ring salirà anche un altro atleta dell'Asti Boxe: Gian Piero Poppa.

[illegible] DEL TIFOSO

Judo

Stage a Villanova con l'olimpionico Brambilla

Alle 15 a Villanova presentazione [illegible] stage organizzato dall' A.S. Shobukai presieduto da Andrea Di Nicolantonio. Ospite d'onore Diego Brambilla, olimpionico ad Atlanta, nazionale di judo filpijk. Alle 10 in via Zabert l'allenamento degli alunni delle medie; alle 16 esibizione di ginnastica ritmica, aerobica, ju-jitsu; alle 19,30 allenamento di judo palestra Dragone Santena (To). [m. t.]

Arrampicata

Corso di [illegible] climbing [illegible] il Cai

S'inizierà domani il corso di arrampicata sportiva (free climbing) organizzato dalla scuola [illegible] alpinismo «Barbero» del Cai di Asti. Lezioni sino al 29 ottobre. Non si richiedono particolari doti atletiche. Informazioni: 273.760 o 272.847 (ore ufficio).

Podismo

Si corre a Portacomaro la «Valentina»

Si corre alle 18 a Portacomaro la «Valentina», camminata ecologi[illegible] riservata alle podiste. La [illegible] sulla distanza di 5 chilometri si svolgerà domani in venti città italiane su iniziativa della Turin Marathon. L'iscrizione costa [illegible] mila lire.

Calcio

Trasferta con il [illegible]izza Millefonti per l'Asti juniores

Trasferta per l'Asti nel campionato nazionale juniores. I galletti affronteranno per il terzo turno a Torino il Nizza Millefonti alle 16. L'undici allenato da Vito Sollazzo è secondo in graduatoria con 4 punti alle spalle del Venaria. Il Nizza ha tre punti. [e. a.]

Bocce

Tubosider e [illegible] ai Nazionali per quadrette

Oggi [illegible] domani a Rapallo i campionati italiani per quadrette. La Tubosider schiererà due formazioni: la prima con Mendola, Losano, Vottero e Peletto [illegible] Scassa, Pastre, Avetta [illegible] Bonino. Ci sarà anche il Dlf con Andreoli, Rinaudo, Francioli e Saccu. [e. a.]

Volley

Tappa a Baldichieri del «Kid minitour»

Si svolge oggi alle 15 nella palestra comunale di Baldichieri l'ulti[illegible] tappa del «Kid minitour», manifestazione pallavolistica per i bambini dagli [illegible] [illegible] 13 [illegible] organizzata dall'Asti Kid [illegible] aperta a gruppi oratoriali, associazioni sportive [illegible] scuole. [e. a.]

Calcio

L'Asti tenta la fuga ospitando la Novese

Franco Delladonna disporrà dell'organico al completo per la sfida [illegible] domani alle 16 al Comunale contro [illegible] Novese, terza giornata del campionato di Eccellenza. I galletti guidano la classifica a punteggio pieno [illegible] [illegible] punti insieme a Saluzzo e Volpiano. [e. a.]

Promozione

Marco Farello dai «galletti» [illegible] Don Bosco

Il D. Bosco ha acquistato dall'Asti il difensore Marco Farello, [illegible] anni, tra i protagonisti tre stagioni fa della promozione dei galletti in D. Dovrebbe esordire domani contro il Sarezzano. [e. a.]

Ciclismo

Si assegna il titolo provinciale Acsi

Si disputa domani il 6° Memorial «Mario Ciccolari Micaldi», valida quale prova di campionato provinciale Acsi. Ritrovo alle 8 al parcheggio Gate in corso Alessandria 395. Partenza alle 9. [ca. l.]

Tamburello

I campioni astigiani in esibizione a Salerno

Oggi e domani una rappresentativa di giocatori astigiani si esibirà [illegible] Valva (Salerno). Ecco i convocati: Emilio Basso, Enrico Berruti, Paolo Cardona, Daniele Cestari, Davide e Ferdinando Magnone, Francesco Marengo, Stefano Panzini, Mirko Rosso, Enrico Dellavalle, Angelo Tirone. [bru. m.]

[illegible]

[illegible] allieve del Moncalvo [illegible] Nazionali

La squadra allievi femminile della Moncalvese [illegible] hockey su prato partecipa oggi e domani a Padova nelle finali nazionali per l'assegnazione del titolo italiano di categoria. [bru. m.]

CALCIO

In via Fregoli

[illegible] polizie oggi [illegible] giocano le due finali

ASTI. Si conclude [illegible] sul campo di via Fregoli il quadrangolare di calcio «Memorial caduti delle forze dell'ordine» astigiane.

Alle 20,30 è in programma Carabinieri-Guardia di Finanza e a seguire si disputerà Polizia-Polizia Penitenziaria.

Il torneo ha preso il via martedì. Giovedì la Polizia ha superato per 11-0 i Carabinieri gra[illegible] [illegible] quattro gol di Carassini, alla doppietta di Cori, Abele e Agnifili, e alla segnatura di [illegible]vanzato. La Polizia penitenziaria si è imposta [illegible] Finanzieri per 2-0 con due gol [illegible] Di Cagno.

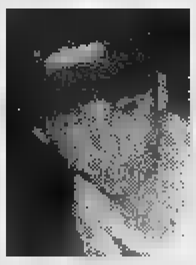
In classifica la Polizia penitenziaria guida [illegible] punteggio pie[illegible] con 6 punti; alle sue spalle Guardia di Finanza [illegible] Polizia con 3; fanalino [illegible] coda a zero punti i Carabinieri.

Questa è la prima edizione del torneo organizzato dall'Associazione astigiana Polizia di Stato, presieduta [illegible] Domenico Corte, il cui intento è ricordare gli appartenenti [illegible] qu[illegible] Armi caduti nell'adempimento del dovere.

[illegible]

Tra gli «Under 16»

Jacopo [illegible] [illegible] aggiudica i Provinciali



Filippo Roggero in finale nei classificati

ASTI. Sarà la finale dei «classificati» [illegible] Filippo Roggero e Re[illegible] Goria a chiudere [illegible] 37ª edizione dei campionati provinciali di tennis. L'incontro si disputa [illegible] campo del Dopolavoro ferroviario. In mattinata [illegible] [illegible] gli altri titoli. Si comincia alle 9,30 con [illegible] sfida [illegible] «veterani» tra Luigi Gai e Franco [illegible] Ambrogio. Seguirà alle 14 lo scontro decisivo dei [illegible] classificati» che opporrà Marco Giovannone a Alessan[illegible] Carbone. Entrambi sono cresciuti nella scuola di tennis del [illegible]. Intanto Jacopo Mosso si è laureato campione provinciale under 16 battendo Davide Resciniti 7/5, 4/6, 7/5. [e. a.]

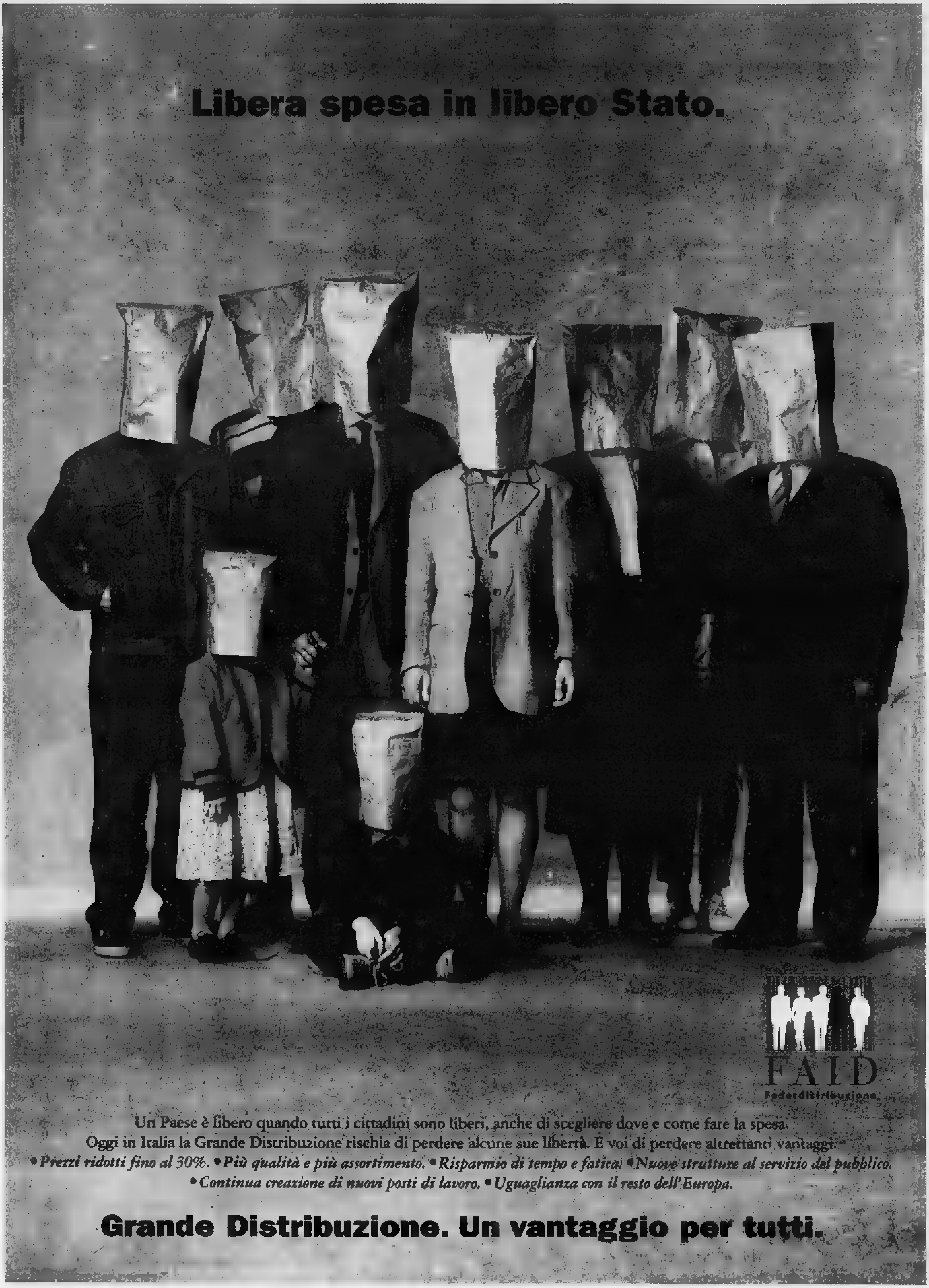
CICLISMO

A fine stagione

I campioni provinciali dell'Udace

ASTI. A conclusione della stagione l'Udace ha stilato la classifica dei campioni provinciali di ciclismo. Strada debuttanti: Davide Barbero (Vc Nizza). Cadetti: Sergio Rissone (Maggiora). Junior: Claudio Giaretti (Maggiora). Senior: Walter Mottura (P. Canellese). Veterani: Claudio Pavese (Chiesa-Denadai). Gentlemen: Sergio Gaiotto (Crat). Supergentlemen: Clemente Palazzo (Chiesa). Donne: Rosa Morando (Crat). Crono. Debuttanti: Gabriele Tosatti (Alpini). Cadetti: Sergio Rissone (Maggiora). Junior: Luca Borin (Piemontesina). Senior: Bruno Argenta (Ercole). Veterani: P.Giorgio Rinero (Carretta). Gentlemen: Sergio Alutto (Nicese). Supergentlemen: Clemente Palazzo (Chiesa). Rosa Morando (Crat).

Mountain bike. Deb.: Guido Bodda (Sensa Fren). Cadetti: Marco Rodolico (Dream Team). Junior: Pietro Bianchi (Sensa Fren). Senior: Roberto Gallo (Sen[illegible] Fren). Veterani: Silvano Bosio (Valtriversa). Gentlemen: Livio Valerio (Valtriversa). Donne: Cinzia Borgo (Sensa Fren). [ca. l.]


Libera spesa in libero Stato.
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
• Prezzi ridotti fino al 30%. • Più qualità e più assortimento. • Risparmio di tempo e fatica. • Nuove strutture al servizio del pubblico.
• Continua creazione di nuovi posti di lavoro. • Uguaglianza con il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Sabato 27 Settembre 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

A Villa Erba sessanta lanifici presenteranno le nuove collezioni per il '98

E la moda guarda a IdeaBiella

Martedì s'inaugura la 38ª edizione dell'expo

BIELLA. Gli ultimi ritocchi agli stand e poi IdeaBiella è pronta a debuttare. Martedì la rassegna dedicata ai tessuti per l'abbigliamento maschile, spalancherà i battenti per la trentottesima edizione nella splendida cornice di Cernobbio. Sono sessanta, quest'anno, le aziende che prenderanno parte alla manifestazione, tutti lanifici selezionati che metteranno in vetrina il meglio della produzione italiana di stoffe per l'autunno inverno '98-'99.

Villa Erba [illegible] trasformerà, durante i quattro giorni dell'expo, in uno strategico punto d'incontro per buyers e stilisti di tutto il mondo. Trattative, visite operative concrete e scambi [illegible] opinioni si sovrapporrano alle strette di mano, ai campionari di lana, seta, lino e cotone, frutto [illegible] una ricerca costante della perfezione, [illegible] una creatività ineguagliabile che, attraverso un cocktail di fibre e colori, raggiunge ad ogni nuova edizione combinazioni sempre più raffinate.

Così, nei corridoi comaschi, i mille invitati alla rassegna potranno esaminare 120 mila varianti di tessuto che appartengono tutte alla fascia più fine del mercato. Con un fatturato globale di quasi tre mila miliardi, ed esportazioni per oltre la metà della cifra, le sessanta aziende che partecipano ad IdeaBiella, hanno prodotto lo scorso anno ben oltre 100 milioni di metri di tessuto, dando lavoro ad 11 mila addetti.

Un biglietto da visita notevole e caratterizzato da un'identità precisa, dalla puntualità esasperata nelle consegne e da una costante attenzione per l'innovazione tecnologica [illegible] per le esigenze del mercato.

La trentottesima edizione si apre, la prossima settimana, all'insegna [illegible] un «moderato ottimismo». Rispetto allo [illegible] anno, l'andamento delle vendite di tessuti - calcolato su base stagionale - sembra confermare una situazione di sostanziale parità. Il mercato nordamericano dà confortanti segnali di risveglio, mentre Giappone [illegible] Co[illegible] in fase [illegible] stagnazione. Gli imprenditori esprimono una particolare preoccupazione per la debolezza dello yen e per gli insoddisfacenti consumi interni dello stesso Giappone.

C'è invece grande attesa per le potenzialità rappresentate da Cina ed India, anche in previsione della riduzione delle barriere doganali in questi Paesi, mentre il mercato nazionale viene definito difficile. Permangono infatti delle incertezze di fondo sulle questioni dell'occupazione e degli investimenti. Gli industriali sperano soprattutto nella veloce realizzazione di una politica concreta di risanamento [illegible] di sviluppo che, contenendo la spesa pubblica, rallenti l'incremento dei costi, anche attraverso una maggiore flessibilità del [illegible]to del lavoro.

In questi mesi sembra comunque favorita la ripresa (il primo semestre '97 ha dato risultati soddisfacenti), auspicata dalla crescita dei mercati mondiali [illegible] dalla probabile riduzione dei tassi d'interesse. In generale i listini dei prezzi fanno registrare una crescita [illegible] tenuta, [illegible] attribuire ad [illegible] consistente aumento dei costi delle materie prime all'origine [illegible] del costo della manodopera.

[illegible] Gusbello





A sinistra l'imprenditore **Luciano Barbera** e sopra **Paolo Negri** che presiede per la prima volta l'importante rassegna del tessile

Per gli stilisti sono disponibili 120 mila varianti di tessuti extrafini

Oggi il Trofeo Carlo Barbera

Golfisti e vip da tutto il mondo si ritrovano al club «Le betulle»

MAGNANO. Torna IdeaBiella e sui campi da golf del «Le Betulle», torna anche il Trofeo Carlo Barbera, un appuntamento prestigioso e mondano che prende [illegible] via questa mattina, sui green delle 18 buche più belle d'Italia.

«Più che una gara ad alto livello agonistico, l'appunta[illegible] rappresenta ormai un momento d'incontro e di relax con degli amici - commenta l'imprenditore Luciano Barbera -. I giocatori arrivano da tutto il mondo, dal Giappone, dall'America e naturalmente dall'Europa. E' un piacere rivedersi, scambiare le opinioni, fare una pausa prima di affrontare Cernobbio. Inoltre ospitare degli stranieri in un ambiente così bello, [illegible] un gesto che viene sempre apprezzato».

Alla 13ª edizione del Trofeo hanno dato la loro adesione numerosi golfisti. Fra questi anche tre big del professionismo, Aldo Casera, Augusto Venier e Lorenzo Bosisio, oltre ai maggiori esponenti del mondo della moda e del business. [p. g.]

Doveva deporre un ammalato di 85 anni

Ieri in Geriatria l'udienza per furto

BIELLA. [illegible] la camera del «Degli Infermi» si [illegible] trasformata in un'aula [illegible] tribunale. E' accaduto ieri mattina durante il pro[illegible] per direttissima in pretura a carico di Flavio Ferraro Fogno, 51 anni di Biella, accusato di aver rubato in portafoglio con [illegible] mila lire [illegible] ospedale, [illegible] un pensionato di [illegible] anni ricoverato nel reparto geriatria. Po[illegible] l'inizio del dibattimento, si [illegible] reso necessario ascoltare il derubato. E siccome p[illegible] l'anziano sarebbe stato difficile (se non proprio impossibile) allontanarsi dal nosocomio per dare la [illegible] testimonianza, il vi[illegible] pretore onorario, Giuseppe D'Amico, ha deciso di dare il [illegible] ad una breve trasferta.

Il gruppetto costituito dal giudice, dall'assistente Cristina Arabia, dal pm Marco Silvestri, dall'imputato e dall'avvocato difensore, Domenico Duso, si è così incamminato [illegible] il vicino ospedale ed ha raggiunto così la camera dov'è ricoverato [illegible]. E., pensionato residente a Biella. L'anziano ha così ricordato l'episodio che, [illegible] malgrado, lo ha visto protagonista l'altro sabato sera, quando ha intravisto una persona entrare nella camera, aprire il cassetto [illegible] comodino ed impadronirsi del suo portafoglio.

«Mi sono messo ad urlare, attirando l'attenzione degli infermieri che hanno avvisato la polizia» ha raccontato [illegible] pensionato. Il pm ha poi chiesto all'anziano se riconosceva nell'imputato il ladro del portafoglio: M. E. ha confermato.

Giudice, impiegata, pm, imputato [illegible] avvocato sono quindi tornati [illegible] palazzo di giustizia dove l'udienza è proseguita per pochi minuti. Quasi subito infatti [illegible] stato deciso il rinvio del processo al 10 ottobre, per la requisitoria dell'accusa [illegible] arrin[illegible] della difesa.

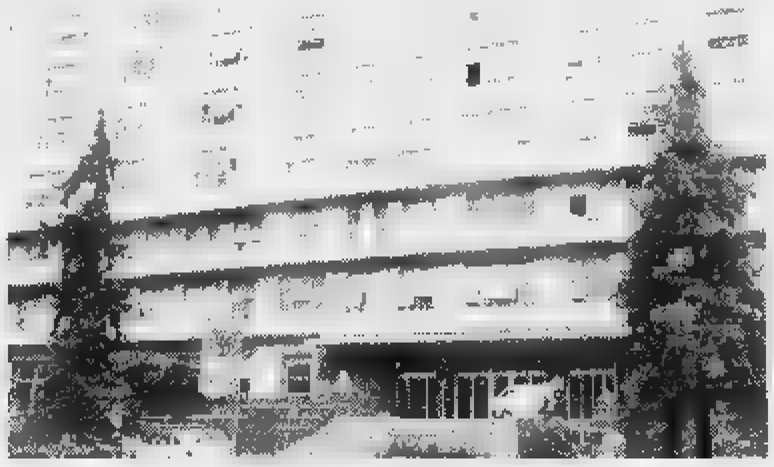
Flavio Ferraro Fogno infatti sostiene di [illegible] stato quella sera in ospedale ma soltanto per assistere alla madre, anche lei ricoverata nel reparto di [illegible]eriatria. Ma l'imputato nega [illegible] essere l'autore del furto del portafoglio. [d. p.]

In mattinata sarà presentato il progetto del nuovo ospedale

Usl, summit sulla sanità

Al Sociale conferenza sui servizi sociali

BIELLA. Va in scena questa mattina, al teatro Sociale Villani, la prima Conferenza dei servizi sanitari. L'appuntamento [illegible] i vertici dell'Usl, s'inizia alle 9 ed è aperto al pubblico, un incontro durante il quale il direttore generale Giovanni Zenga ed il suo staff, racconteranno i passi fatti [illegible] quelli ancora da compiere per migliorare la qualità delle prestazioni mediche, delle strutture, [illegible] dell'organizzazione dell'ospedale e dei distretti biellesi.



Al teatro Sociale si parlerà del «Degli Infermi» [illegible] del nuovo ospedale

Vista la concomitanza [illegible] il mercato, [illegible] stato previsto, per tutti gli interessati che vogliono seguire i lavori, un bus navetta che partirà tra le 8,15 e le 9,15 dalla stazione San Paolo per arrivare in piazza Martiri. Ci sarà anche [illegible] tappa intermedia, a metà percorso, [illegible] giardini Zumaglini. Il rientro è [illegible] previsto dalle 13 alle 14, naturalmente con un tragitto inverso.

Durante la mattinata verranno discussi i vari aspetti della sanità, dallo «Stato attuale della struttura e dei servizi dell'Asr 12» (illustrati dallo stesso manager Zenga), agli obiettivi amministrativi [illegible] sanitari, fino alla qualità dei [illegible]. Interverranno i vertici di via Marconi ed i medici del «Degli infermi», poi la parola tornerà al direttore generale, alle 12, per la presentazione (con tanto di filmato virtuale), del nuovo ospedale di Biella. All'ingresso verranno anche distribuiti alcuni documenti importanti, relativi ai servizi dell'Azienda.

Alle 12,15, verrà poi dato il via al dibattito al quale potranno intervenire i presenti in sala. La Conferenza è aperta ai cittadini, ai rappresentanti degli enti di volontariato ed agli amministratori pubblici. [p. g.]

I BIG [illegible] PADANIA [illegible]



Dopo Bossi, domani [illegible]ra arriva l'ex ministro Vito Gnutti

BIELLA. Dopo il «battesimo» di giovedì sera, [illegible] la partecipazione di Umberto Bossi (tra le miss padane, nella foto di Micheletti), la Terza Festa provinciale della Lega prosegue con una fitta partecipazione [illegible] pubblico. Anche l'altra sera, in occasi[illegible] [illegible] comizio del «Senatur», i leghisti biellesi [illegible] sono radunati in massa (tra le 1000 [illegible] [illegible] persone), per ascoltare le proposte politiche [illegible] leader del Carroccio.

E intanto si infittisce il programma di interventi con i big della Padania. Domani sera, alle 21, parlerà l'onorevole Vito Gnutti, [illegible] ministro nel governo Berlusconi. Lunedì Francesco Speroni verrà a tenere a battesimo il «Piu», (Padania imprenditori uniti): è il corrispettivo del Sin.Pa per i piccoli industriali o gli artigiani, che a Biella ha come referente Nicola Ugliengo dell'omonimo maglificio. Giovedì è [illegible] il comizio di Mario Borghezio, parlamentare e amministratore comunale a Torino. [r. b.]

Precongresso di Oropa

Geologia, [illegible] oggi [illegible] convegno [illegible]

BIELLA. Città studi ospita oggi, alle 16, l'anteprima del terzo congresso internazionale di geologia alpina in programma [illegible] Oropa dal 29 al 1 ottobre. Toccherà a Mattia Sella spiegare i motivi che hanno portato all'organizzazione di un congresso di geologia proprio in città. Prenderà poi la parola Aldo Sola su «Quintino Sella scienziato [illegible] la carta geologica d'Italia». L'opera scientifica del Sella verrà approfondita da Germain Rigault De La Longrais, dell'Università di Torino.

I successivi interventi saranno di carattere tecnico: Guido Gosso si occuperà di geologia [illegible] servizio per la società, mentre Giorgio Pasquarè illustrerà il ruolo della cartografia nella gestione del territorio; Brunello Maffeo parlerà [illegible] Biellese geologico, mentre Er[illegible] Pizzoglio e Ferruccio Cossutta svilupperanno il [illegible] «Il Cai e la scienza». [d. sa.]

Il direttore generale fuga tutti i dubbi sul futuro dell'abbinamento con la società di Savio

Fila, «ok» al basket biellese

Ancora sponsor per arrivare alla «A»



BIELLA. I dubbi c'erano, la risposta li ha fugati. Gli appassionati biellesi di basket non soltanto possono tirare un sospiro di sollievo, ma anche sognare ad occhi aperti: la Fila sosterrà economicamente il progetto della Pallacanestro Biella che prevede lo «sbarco» in serie A.

Lo ha ribadito l'altro pomeriggio Enrico Ceccato, direttore generale dell'area Italia, cioè la persona alla quale spettano le decisioni sulle strategie della holding biellese per quanto riguarda il territorio nazionale.

Presente al «vernissage» ufficiale della società del presidente Alberto Savio, Enrico Ceccato ha voluto cancellare le ombre che sembravano incombere sul futuro dell'abbinamento Pallacanestro Biella-Fila.

«Per [illegible] il basket [illegible] fondamentale "strumento" di traino alle vendite in Italia - ha detto tra l'altro Enrico Ceccato -. L'azienda è già presente in serie A con il sostegno pubblicitario alla Kinder Bologna, ma una squadra di Biella che ambisce a traguardi importanti potrà contare sulla Fila».

L'intervento ha strappato applausi a scena aperta, soprattutto da parte della dirigenza rossoblù che, forse, non si aspettava in pubblico una pro[illegible] così importante. Tanto che il general manager Marco Atripaldi, interpellato da un giornalista della stampa nazionale, ha preferito evitare ogni commento dicendo: «Bastano le parole del dottor Ceccato».

Considerato che anche il portavoce del gruppo finanziario Ing ha ribadito il proprio sostegno, la società di Alberto Savio si trova ad affrontare l'ostacolo più duro: meritarsi la possibilità di far parte dell'Olimpo [illegible] basket.

«Il nostro gruppo è gestito secondo linee imprenditoriali: è dunque giusto che il futuro venga pianificato secondo le più ampie strategie possibili - commenta il presidente -. Ma le indiscrezioni su un abbinamento diverso da quello attuale mi hanno un po' colto [illegible] sorpresa. Non abbiamo avuto nessun contatto ufficiale con altre multinazionali. E il fatto che la Fila ci abbia garantito il proprio appoggio [illegible] riempie [illegible] cuore [illegible] gioia e [illegible] orgoglio. A questo punto n[illegible] ci resta che lavorare sodo per raggiungere [illegible] comuni obiettivi».

Alla presentazione [illegible] hanno voluto mancare i principali esponenti politici e imprenditoriali biellesi: dalla Provincia al Comune, dal Fondo Tempia ad alcuni istituti di credito. «C'è qualcosa in più di [illegible] semplice attaccamento al territorio - commenta Marco Atripaldi -. Il nostro legame con la città è fatto soprattutto di stima e di affetto. E i ragazzi del settore giovanile che erano presenti in tribuna ne [illegible] la prova più evidente». [d. p.]



L'intervento del direttore generale della Fila Enrico Ceccato (a sinistra) ha suscitato l'entusiasmo del pubblico invitato alla palestra «Rivetti» da [illegible] Savio (sotto) presidente della Pallacanestro Biella.
Ora la parola passa alla squadra di coach Federico Danna (in basso) che domani sarà impegnata nel primo match [illegible] campionato (MICHELETTI)



L'annuncio della holding fa sognare ad occhi aperti tutti i tifosi



Casa svaligiata

Furto mentre i padroni dormono

BIELLA. I ladri hanno approfittato del sonno profondo dei padroni di [illegible] (ma si sospetta anche l'impiego di sostanze narcotizzanti spruzzate [illegible] [illegible] bomboletta spray), per sfondare una finestra al primo piano, mettere a soqquadro gli ambienti del resto dell'abitazione [illegible] altri due piani, e appropriarsi di oggetti d'oro, altri oggetti di valore e 100 mila lire trovate in un portafoglio.

Poi i ladri, che hanno agito indisturbati nella notte tra mercoledì e giovedì, sono usciti tranquillamente passando dall'ingresso principale. Ad Z. A., 41 anni, di Biella, che si è accorto dell'accaduto soltanto alle [illegible] di giovedì mattina, appena sveglio, non è rimasto altro da fare che sporgere denuncia alla polizia.

Non sono invece riusciti a rubare nulla, forse perché disturbati, gli sconosciuti che h[illegible] messo sottosopra l'alloggio di B.G., 49 anni, di Gaglianico, lasciato incustodito per poco più di mezzora nella mattinata di giovedì. Per entrare in casa i ladri hanno forzato la porta d'ingresso.

Una donna ha invece tentato di superare la barriera delle casse senza pagare la spesa appena fatta, ma il personale del centro commerciale «A&O» di via Galimberti ha avvertito i carabinieri, che hanno identificato e denunciato la massaia infedele, S. C., 28 anni, residente a Biella. [f. p.]

Proseguono gli interventi sulle maggiori strade. Poi sarà la volta di viale Macallè

E' ripartita l'«operazione-asfalto»

Nuovi lavori nelle vie Pietro Micca e La Marmora

BIELLA. Proseguono a ritmo serrato i lavori di riasfaltatura delle strade cittadine decisi dall'amministrazione comunale. Dopo gli interventi di raschiatura del vecchio manto bituminoso che hanno impegnato tecnici e operai per quasi due settimane, nei giorni scorsi si è cominciata la posa del nuovo strato di asfalto.

Ieri è stata la volta di via Pietro Micca, nell'area circostante piazza Martiri e in via La Marmora. L'entrata in azione degli ingombranti macchinari ha provocato disagi alla viabilità e, soprattutto nelle ore di punta, si [illegible] create lunghe code a partire già dal semaforo di via Cesare Battisti.

Proprio nell'attraversamento di piazza Martiri è stato sistemato un [illegible] provvisorio, per regolare la circolazione ad un'unica carreggiata: mentre in una corsia passavano le auto, nell'altra proseguivano i lavori di asfaltatura.

Ma se in generale il disagio è stato comunque ben sopportato, considerato che si tratta di interventi ormai indispensabili e sollecitati un po' da tutti, qualche polemica ha suscitato l'asfaltatura della zona del Bottalino e della strada per il Piazzo. La posa del nuovo manto di asfalto si è infatti fermata a pochi metri da un tratto di via per Oropa particolarmente disastrato. E pericolose buche in centro strada sono rimaste così com'erano.

L'intervento dell'amministrazione comunale prevede una spesa complessiva di 500 milioni e ne sono interessate quasi tutte le principali arterie cittadine. Conclusi i lavori in via Pietro Micca e via Battisti, il cantiere si trasferirà in viale Macallè e in via Fratelli Rosselli, dove l'asfalto era stato danneggiato dalla posa del nuovo tratto di fognatura. [d. p.]



Camion e ruspe in azione in via La Marmora: i lavori decisi dal C[illegible] hanno provocato problemi al traffico soprattutto nelle ore di punta

Altri incidenti

Un geometra investito da un furgone

BIELLA. Antonio Ramella, 37 anni, residente in città, geometra assistente di un cantiere dell'impresa edile Caucino, impegnata nel rifacimento di alcuni marciapiedi in via La Marmora, a Cossato, guarirà in trenta giorni per [illegible] contusio[illegible] a una spalla e dalla doppia frattura di tibia e perone della gamba destra.

Il geometra biellese è stato investito di striscio e gettato a terra dal furgone condotto da Riccardo Rostiti, 44 anni, di Novara. Sul posto sono intervenuti gli agenti della locale polizia municipale e la Croce Rossa. Se la caverà invece in venti giorni Paolo Bordignon, 20 anni, di Valdengo. Il giovane, coinvolto in un incidente stradale, ha riportato un trauma [illegible] leggero e di[illegible] altre lesioni.

Venti giorni di prognosi anche per Franco Carta, 61 anni, residente a Candelo, vittima di [illegible] caduta accidentale, che gli ha procurato un trauma cranico e una sospetta lesione addominale. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Rotonde alla francese gli ingorghi restano

Che le rotonde alla francese fossero un'idea sballata si sapeva in partenza: quello che non si riesce a comprendere è l'intestardirsi del Comune a proporle, anche dopo la palese dimostrazione che, pur snellendo il traffico nei momenti di minore intensità, provocano il maggior intasamento proprio nelle ore di punta. Comodo poi per l'assessore alla viabilità dichiarare di aver constatato di persona che la rotonda dell'Iti funziona bene; basta passare da piazza Cossato a metà mattina, quando in strada non c'è nessuno!

Senza contare che la maggior parte della gente, non avendo ancora capito che dentro le rotonde ha la precedenza, si ferma per far passare chi viene da destra e blocca tutto, mentre c'è anche chi (camion e bus) passa comunque, infischiandosene della precedenza; c'è poi chi considera gli indicatori di direzione un optional, così chi deve accedere alla rotonda non sa più come comportarsi, dando origine a dei ridicoli quanto pericolosi minuetti; c'è infine che non rispetta i segnali per pura maleducazione, ma per questo [illegible] c'era bisogno della rotonda; quando c'era il semaforo passava col rosso. E la precedenza ai pedoni? Non la dà nessuno (esperienza personale).

E' giusto guardare alle esperienze estere e prendere esempio; si dà il caso però [illegible] fuori Italia le rotonde siano tutte in periferia e non in pieno centro, e per giunta davanti alle scuole. Perché, invece di eliminare i semafori, non si mettono dove servono, come all'incrocio tra via Ivrea e via Mentegazzi? Ma forse il Comune piazzerà [illegible] rotonda anche lì; così, se adesso è già difficile immettersi in via Ivrea, diventerà impossibile.

Una [illegible] di colore: sembra che il Comune abbia dichiarato che con la rotonda dell'Iti risparmierà circa [illegible] milioni all'anno di energia elettrica. La rotonda è costata 240 milioni, questo vuol dire che la sp[illegible] verrà ammortizzata in soli 80 anni; è proprio vero che noi comuni cittadini non abbiamo la mentalità imprenditoriale.

Massimo Argentero, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.069
Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella S[illegible] piazza San Paolo, tel. (015) [illegible]

[illegible]

Biella: [illegible] Lamarmora [illegible] (015) 35.11.[illegible]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASC[illegible]

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Crocemosso: *Civati*, via Aviè 75, tel. (015) 73.74.76.

Vigliano [illegible] *Stanchieri*, via Sella 26, tel. (015) 51.00.81.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 18, tel. 960.40.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel (015) 20.857.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 39, tel. (015) 66.62.50.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Rachele Barbera Audis (di Carlo e [illegible] Greggio); Shannon Mc Mahon (di Eogan e Viviana Galliari); Tyrone Antony Porretto (di Sesto e Mara Baruzzo).

MORTI. Rino Bora, anni 75, pensionato. [b. pe.]

[illegible]

[illegible] Martedì 30, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. I principali punti all'ordine del giorno sono la disciplina delle tariffe del corso d'inglese, l'approvazione del progetto preliminare dei lavori di ampliamento della sede sociale del centro anziani e l'approvazione del nuovo regolamento per la polizia rurale.

Cossato. Martedì 30, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. Ecco i principali punti all'ordine del giorno: verifica degli equilibri di bilancio, approvazione del progetto preliminare per il superamento delle barriere architettoniche della sede decentrata [illegible] municipale, vendita [illegible] terreno di via Castellatto Cervo.

Tavigliano. Lunedì [illegible], alle 21, si riunisce il Consiglio Comunale. Durante i lavori dell'assemblea, verrà discussa, fra i vari punti all'ordine del giorno, anche la verifica degli equilibri di bilancio. [g. co.]

Il sindaco Ciano: «Capisco i disagi, ma il collega Pella non la dice giusta»

«C'è poca acqua per due paesi»

Razionamenti, Piatto replica a Valdengo

PIATTO. «Non chiudo i rubinetti per il gusto di far mancare l'acqua a Valdengo, il fatto è che non [illegible] abbiamo a sufficienza per tutti. E comunque, secondo la [illegible] firmata alla fine degli anni Settanta, Valdengo avrebbe dovuto rendersi autonomo in fatto [illegible] acqua in due anni. Ne sono passati venti, ed è inutile che ora il sindaco Pella scarichi [illegible] Piatto tutte le responsabilità [illegible] quello che accade nel suo pa[illegible].

La replica [illegible] sindaco di Piatto Vincenzo Ciano alle affermazioni del suo collega di Valdengo, non si è fatta attendere. «Intanto voglio premettere che capisco le lamentele degli abitanti della zona del Castello - prosegue -. Fossi al loro posto probabilmente urlerei anche più forte. Ma detto questo, occorre fare un po' di chiarezza in tutta questa storia. Intanto chiudo l'acqua perchè l'impianto è fatto in maniera tale che [illegible] bloccassi la rete che scende verso Valdengo, nei serbatoi non resterebbe più acqua per Piatto. E ho dovuto fare una scelta. Secondo: le vecchie sorgenti [illegible] erano del commendatore Rivetti, ma di un consorzio di cui faceva parte anche il commendator Rivetti insieme ai Comuni di Piatto e Valdengo. Quando l'ente è stato sciolto, perchè [illegible] c'era acqua per tutti, i Comuni stabilirono di ripartire le risorse: le sorganti andarono a Piatto e il pozzo a Valdengo».



Sono stati gli abitanti di Valdengo (uno scorcio del paese) a innescare la polemica

[illegible] Ciano contesta anche il fatto che le sospensioni dell'acqua avvengano senza preavviso: «Tranne [illegible] giorno in [illegible] per un disguido tecnico l'acqua [illegible] stata tolta prima del previsto, le altre volte avvengono nell'orario concordato nell'ultima convenzione [illegible] cioè tra le 12 [illegible] le 21. Certo, non capita tutti i giorni: [illegible] nei serbatoi c'è acqua abbastanza, non chiudiamo. E questo può trarre in inganno gli abitanti. Ma l'emergenza invece [illegible] continua».

«E poi non ho ricevuto nessuna lettera [illegible] protesta da Pella - contesta [illegible] Ciano - perchè [illegible] sindaco sa benissimo che non sto violando la convenzione. E' un accordo tra l'altro che ognu[illegible] delle parti può sciogliere in qualsiasi momento [illegible] preavviso di tre mesi».

Fin qui la replica del sindaco di Piatto (che tra l'altro [illegible] il presidente della Comunità Prealpi biellesi, di cui Pella è un [illegible]essore) ma il problema per gli abitanti del [illegible] del Castello rimane. Vincenzo Ciano infatti ammette: «L'unica speranza è che questa siccità finisca presto. Ma fino a quando non pioverà, sarò costretto [illegible] razionare l'acqua». [m. al.]

Gli abitanti

«Ma paghiamo il servizio»

VALDENGO. I fatti smentiscono clamorosamente il proverbio: questa volta tra i d[illegible] litiganti, i sindaci di Valdengo e Piatto, il terzo (gli abitanti della [illegible] collinare di Valdengo), ci rimettono. Sono loro, infatti, [illegible] sollecitare soluzioni al problema del razionamento idrico, che da anni è fonte di disagi.

In una lettera inviata a La Stampa per denunciare i disagi hanno scritto: «L'erogazione viene sospesa senza preavviso soprattutto [illegible] sabato. E ci sentiamo impotenti perchè, nonostante la situazione sia nota all'amministrazione comunale, pare non ci sia una soluzione in tempi rapidi al nostro problema, in quanto questa parte del paese [illegible] l'acqua dal Comune di Piatto. Ma paghiamo regolarmente le bollette dell'acquedotto, perciò chiediamo un maggior rispetto dei nostri diritti».

Lavori per potenziare la rete idrica a parte, la vicenda resta nelle mani di Giove Pluvio: senza piogge, il razionamento è d'obbligo. [r. s.]

Tra gli appuntamenti il mercatino antiquario di Riva

L'arte apre i palazzi

Nel week end mostre al Piazzo

Qui accanto un'immagine delle rievocazioni in costume di domenica scorsa che si sono concluse ieri con un convegno. In basso un'edizione del mercatino antiquario di Riva che [illegible] domani





BIELLA. Il percorso culturalturistico per il fine settimana offre numerose tappe: dal mercatino di Riva ai palazzi del Piazzo, dalla visita al centro storico di Masserano alle escursioni nella Bessa. Intanto ieri, con un convegno a Palazzo La Marmora, si sono concluse le rievocazioni storiche della «Biella napoleonica», seguite da migliaia di persone domenica scorsa [illegible] culminate con la simulazione di [illegible] scontro [illegible] fuoco tra francesi e austriaci.

E veniamo agli appuntamenti del week end. Oggi, in **Riva**, inizieranno alcune manifestazioni a margine del mercatino: in via Italia 72 verrà inaugurata la mostra fotografica con le opere di Maurizio Bocca, Sergio Ramella e Filippo Sarci; [illegible] ancora al 72 l'associazione «Un [illegible] per Cernobil» esporrà i suoi lavori. E domani l'atteso appuntamento con la rassegna antiquaria: dalle 8 alle 19 bancarelle in via Italia, piazza Del Monte, piazza San Cassiano e dintorni.

Sempre domani c'è «Andia[illegible] al Piazzo», la collettiva allestita nei palazzi della città alta grazie [illegible] contributo [illegible] oltre sessanta artisti biellesi e di numerosi giovani dell'Accademia Albertina di Torino e dei loro docenti. La tappa al Piazzo è particolarmente interessante, perchè offre l'opportunità di entrare in antiche dimore che normalmente sono chiuse al pubblico.

Restiamo in tema, [illegible] la proposta del Dochi che si trasforma in cicerone per illustrare lu[illegible] e ombre e monumenti [illegible] Principato di **Masserano**: saranno Teresio Gamaccio, Alessandro Gunella e Sergio Marucchi [illegible] condurre i visitatori a spasso per il borgo. L'appuntamento è alle 15 davanti al Comune: il giro toccherà il Palazzo dei principi, la Collegiata e il Chiostro di San Teonesto.

Un altro spunto per il fine della settimana lo offre l'Ente di gestione di Baraggia, Bessa e Brich di Zumaglia: stasera c'è Bessa sotto le stelle, riservata ai ragazzi l'appuntamento è alle 20,15 a Cerrione, in via Cro[illegible] 1, alla sede del Parco. Domani alle 14,30, invece, passeggiata naturalistica nella Baraggia di Candelo; il ritrovo [illegible] alle 14,30 davanti all'ingresso del Ricetto. [f. p.]

[illegible] BREVE

Unipop

A Mosso le iscrizioni sono aperte sino [illegible] ottobre

Le iscrizioni all'Università popolare di Biella, alla sezione staccata di Mosso Santa Maria, proseguiranno sino [illegible] sabato 4 ottobre presso l'Istituto tecnico «Motta» [illegible] sino ad esaurimento dei posti. Chi è interessato all'iniziativa può iscriversi [illegible] municipio, dalle 18 alle 19,30 di martedì e giovedì oppure dalle 9 alle 13,30 di sabato [illegible] «Motta». L'Unipop ricorda inoltre che, oltre [illegible] prosecuzione dei corsi degli scorsi anni, ne sono stati attivati [illegible] nuovi: lingua spagnola, cultura biblica, calcolo e giochi matematici, mitologia ed una [illegible] sezione dedicata all'Introduzione al romanzo, nell'ambito del corso di letteratura italiana e straniera. La quota [illegible] iscrizione resta invariata (150 mila lire) e dà diritto [illegible] frequentare sino a 4 corsi di durata semestrale oppure trimestrale. [b. pe.]

Texilia

Inquinomento d'amianto, [illegible]lisi al «Rivetti»

L'Istituto «Oreste Rivetti» di Texilia ha attivato con l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, una convenzione per lo studio delle metodologie analitiche inerenti [illegible] determinazione dell'amianto. I campioni e i filtri contenenti le polveri aerodisperse, prelevate nei luoghi dove è presente l'amianto, verranno analizzati nel laboratorio dell'istituto «Rivetti», dotato di un modernissimo microscopio elettronico con analizzatore [illegible] Raggi X. A questo servizio possono rivolgersi gli organismi [illegible] controllo pubblici o privati e [illegible] aziende. [d. sa.]

Beneficenza

Incontro [illegible] calcio [illegible] Cossato per costruire un asilo

Lunedì è in programma allo stadio «Abate» di Cossato, con inizio alle 20,30, un triangolare di calcio [illegible] scopo di beneficenza. L'iniziativa, promossa dagli assessorati allo Sport [illegible] alla Pace in collaborazione [illegible] l'associazione Aiuti per la [illegible] Jugoslavia (società noprofit di Valdengo), ha infatti l'obiettivo di raccogliere fondi per la costruzione di un asilo a Odzjak, in Bosnia. All'incontro prende[illegible] parte le squadre degli obiettori [illegible] coscienza, dei militari di leva e dei volontari della Cri [illegible] Cossato, che si sfideranno in incontri di 45 minuti l'uno. Il biglietto d'ingresso è [illegible] mila lire. [c. gi.]

Ma il progetto non convince il sindaco

Un incrocio [illegible] rondò per Cerreto Castello

CERRETO CASTELLO. Le rotonde alla francese «lanciate» dall'amministrazione comunale di Biella contagiano anche la Provincia. E' stato appunto approvato l'altro pomeriggio dal Consiglio provinciale il progetto che prevede la costruzione di una rotonda alla francese a Cerreto Castello.

Il rondò sarà realizzato al centro dell'incrocio fra la [illegible] che porta alla superstrada e la provinciale Biella-Cossato, obbligando chi arriva dal centro [illegible]l paese ed è diretto verso Cossato, a percorrere un breve tratto nella direzione opposta per potersi immettere successivamente sull'arteria che conduce [illegible] Cossato.

L'intervento, inserito in un piano più generale che prevede la realizzazione di altre rotonde alla francese a Valdengo [illegible] nell'area dell'ex Commerciale Petroli a Cossato, avrà un costo di circa 200 milioni. I lavori verranno messi in cantiere il prossimo anno. Ma il progetto è stato accolto tiepidamente [illegible] Cerreto.

«La soluzione deliberata dai consiglieri provinciali [illegible] ci soddisfa del tutto - ha sottolineato infatti il sindaco di Cerreto Castello, Carmelo Busso - perchè avremmo preferito l'installazione di un semplice impianto semaforico, considerata l'alta velocità con cui si muovono le auto sul tratto stradale interessato ai lavori per il nuovo incrocio». [c. gi.]

Una nuova edizione dell'iniziativa con i menù proposti da 40 ristoranti

In tavola l'«Autunno» dei gourmet

Al via questa sera la rassegna gastronomica Ascom

[illegible] Sono i funghi i grandi protagonisti dell'Autunno gastronomico biellese. La rassegna, organizzata dai ristoratori dell'Ascom con il contributo della Provincia, della Camera di Commercio cittadina e di Biverbanca, prende il via questa sera, una consuetudine che vede la partecipazione [illegible] locali distribuiti in tutto il comprensorio.

«Per alcuni, come nel mio caso, è la prima volta - spiega Sergio Vineis, presidente dei ristoratori - Per altri è un appuntamento che ormai sta diventando una tradizione. Il nostro obiettivo è quello di promuovere tutto il settore, dagli indirizzi più qualificati, alla trattoria fino alla pizzeria. [illegible] secondo scopo è quello [illegible] porre l'accento sull'aspetto culturale di questa manifestazione che, definendosi "biellese", vuole offrire il meglio [illegible] ciò che s'intende [illegible] il termine "cucina [illegible] territorio". In questo [illegible] sono [illegible] recuperate ricette della [illegible] tradizione, un patrimonio gastrono[illegible] in bilico tra tavola contadina, cioè povera, [illegible] tavola dell'abbondanza, grazie ai cuochi delle grandi casate come, ad esempio, [illegible] famoso Vialardi».

Così, curiosando fra i menù dell'opuscolo preparato per l'occasione, si ritrovano il fritto misto e la bagna caoda, il sancarlin e il salame dell'ula, il palpiton e naturalmente lo zabaione. I prezzi sono alla portata di tutte le tasche (partono dalle 25 mila lire per arrivare alle 70). L'iniziativa proseguirà fino al [illegible] novembre, ma ogni ristorante servirà il menù gastronimico in giorni prefissati. E' quindi suggerita la prenotazione.

Ecco l'elenco dei partecipanti: Ai Tre Arc, Biella Oropa; Al Buon Ricordo, Biella; Al Portico d'Andorno, Andorno; Biancaneve, Sagliano Micca; Bossola, Netro - Reg. Bossola; Ca' Verna del Piazzo, Biella Piazzo; Canal Secco Trucco, Biella Oropa; Cascina Casazza, Sandigliano; Da Enrico, Zimone; Da Joris, Gaglianico; Da Mauro, Mongrando S. Michele; Dei Passeggeri, Tollegno; Della Rocca, Biella Chiavazza; Europa, Viverone; Fernanda e Maurizio, Donato; Fontana Solforosa, Zubiena; Fuori Le Mura, Candelo; Grand Hotel, Graglia Santuario; Green Park Hotel, Cavaglià; Il Corsaro, Viverone; Il Faggio, Pollone; Il Gazebo, Cossato; Il Patio, Pollone; Il Piccolo Bistrot, Biella; Il Quadrifoglio, Biella Cossila; Il Vecchio Mulino, Valdengo; La Bessa, Magnano; La [illegible]ce, Biella; Le Selve, [illegible]tro; Living Garden, Cossato; L'Orso Poeta, Biella; Marina, Vivero[illegible] Michelangelo, Biella; Moulin Rouge, Valdengo; Nuvolari, Biella; Pralino, Sandigliano; Prinz Grill, Biella; Rocchi, Graglia; Rolle, Viverone; Stazionecucco, Biella Piazzo. [p. g.]

La sede di Vercelli ha reso noti i dati relativi ai primi otto mesi dell'anno

Pensioni, esodo degli artigiani

Le pratiche Inps aumentate del 40 per cento

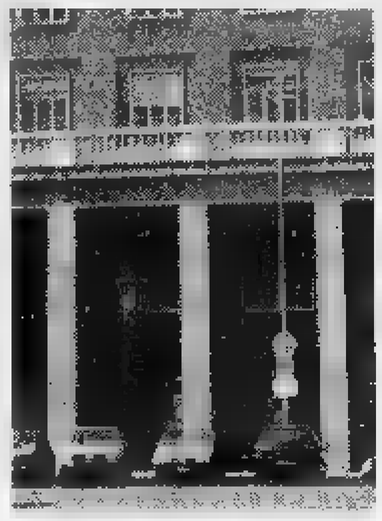
VERCELLI. Sono stati soprattutto gli artigiani, seguiti [illegible] ruota dai coltivatori diretti con i coloni ed i mezzadri, [illegible] determinare il cosiddetto «esodo per la pensione», mentre i lavoratori dipendenti compaiono solo a distanza in fondo alla lista. Lo ha reso noto il funzionario responsabile dell'ufficio relazioni esterne della direzione provinciale Inps di Vercelli, Aldo Forte, comunicando i dati riepilogativi dell'andamento delle pensioni [illegible] anzianità per il periodo dal gennaio all'agosto '97.

Il calcolo è stato fatto confrontando il numero di pratiche pensionistiche liquidate o in avanzata fase di liquidazione con le previsioni calcolate secondo [illegible] «trend» normale degli anni passati. Le pensioni liquidate agli artigiani hanno superato del 41 [illegible] cento il numero previsto; quelle per i coltivatori diretti, i coloni ed i mezzadri sono state pari al 23,6 per cento in più rispetto al preventivo; i commercianti hanno «sforato» del 16,7 per cento mentre i lavoratori dipendenti «solo» del 9,3. Complessivamente il numero preventivato di pensioni è stato superato [illegible] circa 25 mila unità, pari al 17,9 per cento: in cifre assolute le pensioni liquidate [illegible] [illegible] poco [illegible] [illegible] 167 mila contro le circa 141 mila che avrebbero invece dovuto [illegible] stando [illegible] preventi[illegible].

PENSIONI DI ANZIANITA'
GENNAIO-AGOSTO 1997

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
DIPENDENTI	78.000	85.251	+ 9,3%
COMMERCIO	13.500	15.751	+16,7%
AGRICOLTURA	26.500	32.747	+23,6%
ARTIGIANATO	23.375	32.961	+41,0%
TOTALE	[illegible]	[illegible]	**+17,9%**

FONTE: INPS VERCELLI



L'Inps [illegible] piazza Zumaglini

Le [illegible] di questa fuga verso la pensione non [illegible] cercate molto lontano: è il timore [illegible] perdere i «diritti acquisiti» che ha provocato l'esodo. Non appena raggiunge la possibilità di smettere l'attività lavorativa, ciascuno presenta la sua brava domanda all'Inps, con il risultato che tutte le previsioni vanno a farsi benedire e con queste anche le casse dell'Istituto.

Spiega il dottor Forte: «Nei primi otto mesi di quest'anno la direzione provinciale Inps di Vercelli ha erogato complessivamente qualcosa come 1940 miliardi per pensioni a lavoratori dipendenti ed autonomi: questa cifra comprende anche circa 27 mila pratiche in avanzata fase di liquidazione».

Il funzionario prende in esame anche l'andamento delle [illegible] Inps nello stesso periodo gennaio-agosto. «I pagamenti - spiega - hanno superato di 129 miliardi le previsioni, con un incremento inferiore all'uno per mille. Le riscossioni, pari [illegible] [illegible] 117 miliardi, sono state inferiori ai preventivi per circa 500 miliardi, pari allo 0,49».

[illegible] un'ipotetica lavagna dei buoni e dei cattivi Forte segna tra i buoni le aziende con dipendenti che hanno versato circa 605 miliardi in più rispetto al preventivo; tra i cattivi artigiani ed i commercianti, che hanno versato 738 miliardi in meno.

«Il condono previdenziale - conclude il responsabile delle relazioni esterne - che ha registrato 375 mila adesioni per un importo [illegible] oltre [illegible] [illegible] miliardi, ha consentito all'Istituto di riscuotere a tutto il mese di agosto 1289 miliardi, esattamente 91 in più rispetto alle previsioni. Naturalmente l'operazione condono diluisce i suoi effetti nel tempo, rinviando anche agli anni successivi [illegible] riscossione rateale di parte dei crediti».

[illegible]

Sabato 4 ottobre

Informazione Convegno [illegible] Borgosesia

BORGOSESIA. «Informazione: pro[illegible]mi e prospettive», è questo il tema del dibattito organizzato per sabato [illegible] ottobre da «Notizia Oggi», il bisettimanale di Borgosesia [illegible] Valsesia che compie [illegible] decimo [illegible] di vita.

Il convegno, a [illegible] chiunque può partecipare, si inserisce nel quadro di iniziative organizzate dall'Idea Editrice, la società proprietaria della testata, per festeggiare il decennale del giornale diretto da Stefano Di Battista.

L'appuntamento [illegible] per le ore 10 al teatro della Pro loco di Borgosesia, in via Sesone; di primissimo piano i nomi dei relatori: dopo le introduzioni di Stefano Di Battista la scaletta dei lavori prevede l'intervento del cronista de «La Stampa» Angelo Conti, che parlerà del futuro dei giornali in un mondo che si affida sempre più [illegible] Internet [illegible] [illegible] TV. Dopo di lui toccherà al caporedattore della Rai Piemonte Mario Berardi spiegare il filo conduttore [illegible] televisione e carta stampata mentre Enrico De Maria (caposervizio dell'edizio[illegible] vercellese [illegible] valsesiana de «La Stampa») traccerà un ritratto dell'informazione locale [illegible] nazionale presente in regione. Il direttore de «Il Biellese» Marco Berchi spiegherà la situazione [illegible] periodici in Piemonte mentre le conclusioni saranno affidate [illegible] Stefano Spelta, presidente della società editrice [illegible] promotore, dieci anni fa, dell'«idea» Notizia Oggi. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

Gattinara

Lunedì [illegible] Consiglio [illegible] discute di sanità

I problemi della sanità locale saranno al centro del Consiglio comunale di Gattinara che [illegible] terrà lunedì con inizio alle 21. Il primo punto dell'ordine del giorno prevede infatti l'esame della situazio[illegible] attuale [illegible] delle prospettive future nel comparto sanitario. A seguire, figurano interpellanze, variazioni [illegible] bilancio e l'adeguamento [illegible] piano quadriennale [illegible] sviluppo della rete di vendita [illegible] sede fissa. [p. q.]

Borgosesia

Domani [illegible] camminata ecologica a Postua

Si svolge domani la seconda camminata ecologica organizzata dalla Pro loco [illegible] Borgosesia. Meta della gita sarà Postua. La partenza è fissata alle 10: l'itinerario prevede i passaggi da Agnona [illegible] Guardabosone. Rientro previsto per le 16. [p. q.]

Borgosesia

Scontro in via Novara, tre feriti [illegible] gravi

Tre feriti in un incidente avvenuto alla periferia [illegible] Borgosesia, lungo la «provinciale» per Grignasco. All'altezza di un incrocio di via Novara si sono scontrate la Fiat Punto condotta da Francesco Villa, 47 anni di Borgosesia, e l'Opel Corsa guidata da Sergio Maioni, trentenne [illegible] Grignasco. Per i coinvolti (oltre [illegible] conducenti anche Emanuele Bellini, grignaschese) prognosi di una decina di giorni. [p. q.]

Valduggia

Il Comune acquista dei terreni [illegible] Crabbia

In Valsesia sono giorni dedicati ai Consigli comunali. Questa mattina la riunione avrà luogo a Breia. All'ordine del giorno ci sono le variazioni di bilancio e il controllo di gestione per debiti fuori bilancio. L'assemblea avra' inizio alle 9,30. E' convocata invece per lunedì sera l'assemblea municipale di Valduggia. L'ordine del giorno prevede anche in questo caso variazioni di bilancio: inoltre l'acquisto di terreni in località Crabbia, i progetti per i lavori di sistemazione delle strade nelle frazioni Colma e Rastiglione e l'adesione allappena costituita Agenzia turistica Atl. La seduta avrà inizio alle 21. [p. q.]

Crescentino

Oggi i funerali di Giuliano Viteritti

Si svolgeranno oggi alle 15, i funerali di Giuliano Viteritti, scomparso giovedì sera a soli 32 anni. Il giovane era molto conosciuto in paese e, [illegible] passato, lavorava come geometra in uno studio tecnico di Crescentino. Lascia la moglie Elisa Trotta e i due gemelli, Luca [illegible] Sara, di due anni. Il corteo funebre partirà dall'abitazione in via Chiò, 20, per la chiesa parrocchiale dell'Assunta. [l. d. c.]

Il cattedratico sarà premiato il 26 ottobre

Cigliano festeggia il professor Bollea

CIGLIANO. Il professor Giovanni Bollea, illustre docente universitario [illegible] Roma, sarà premiato [illegible] la cittadinanza [illegible] in omaggio alle sue origini ciglianesi. Lo ha deciso nei giorni scorsi il Comune accogliendo la proposta fatta dalla locale Società operaia di mutuo soccorso.

Giovanni Bollea, 84 anni, è docente di psichiatria infantile all'Università «La Sapienza [illegible] Roma». Da tempo ormai ha lasciato il paese in cui [illegible] nato, ma sovente vi [illegible] alcune brevi visite per incontrare i parenti e per visitare la tomba di famiglia dove riposano i genitori e la sorella Onorina, scomparsa alcuni anni fa.

La cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria è in programma il 26 ottobre quando il professor Bollea, reduce da un convegno che si terrà a Genova nei giorni precedenti, svolgerà nella sede della Società di muto soccorso [illegible] conferenza sull'evoluzione dell'età infantile alla presenza dei medici, pediatri, assistenti, operatori dell'infanzia della [illegible] ed altre personalità del campo medico. Proprio l'occasione di avere come ospite il famoso concittadino ha fatto nascere nei dirigenti della Società operaia l'idea di celebrare l'appuntamento in modo degno. E il Comune ha immediatamente accolto la proposta per il conferimento della cittadinanza onoraria.

Anche [illegible] il programma della giornata [illegible] ancora nella fase di definizione, [illegible] probabile che il professor Giovanni Bollea colga l'occasione del soggiorno in città per rivedere il luogo in cui nacque nel 1913, casa Gaida in [illegible] Umberto dove attualmente vive il cugino Dario Gaida, [illegible] don Lupo, nel vicolo omonimo dove trascorse la sua giovinezza, le scuole e la tomba [illegible] famiglia. Quasi certamente il professore sarà ospite della cugina Cecilia Bollea Vercellone, nella [illegible] [illegible] via Pietro Micca 87 dove un paio d'anni fa, privatamente, trascorse qualche giorno di riposo [illegible] i parenti. [p. a. r.]

Domani si tiene l'undicesimo raduno delle associazioni valsesiane [illegible] valsesserine

Rassa «capitale» delle pro loco

Alagna si prepara al rosario fiorito del 5 ottobre

RASSA. E' la caratteristica località della Val Sorba ad ospitare l'undicesimo raduno delle pro loco valsesiane e valsesserine. A Rassa tutto [illegible] pronto per accogliere i moltissimi rappresentanti delle associazioni che si occupano del tempo libero: ogni volta infatti, quest'appuntamento che giunge quando le pro loco hanno appena conclu[illegible] l'intensa attività estiva raccoglie un ottimo riscontro a livello di partecipazione.

La tappa [illegible] Rassa segue quelle di Civiasco (prima edizione nel 1987), Scopello, Fobello, Boccioleto, Riva Valdobbia, Viera di Coggiola, Cervatto, Rimasco, Rimella e Coggiola.

«Rassa ha il grande [illegible] [illegible] piacere [illegible] ospitare gli abitanti delle nostre montagne - affer[illegible] i rappresentanti del direttivo della pro loco -. L'intenzione è quella di trascorrere [illegible] giornata insieme [illegible] conclusione delle manifestazioni dell'estate che ci hanno visti protagonisti».

La scaletta della festa prevede il ritrovo a Rassa [illegible] partire dalle 9, alle 10 partirà il corteo [illegible] la chiesa parrocchiale per la messa. Dopo la funzione religiosa nel salone del palazzo municipale si terrà [illegible] convegno tra tutti i delegati delle pro loco presenti per discutere i vari punti all'ordine del giorno, quindi sarà la volta del pranzo.

«E' superfluo ricordare - sottolineano [illegible] dalla pro loco di Rassa - che l'invito è rivolto a tutte le persone che vorranno onorarci della loro presenza; nei limiti del possibile però, dato il grande afflusso previsto, sarebbe gradita una conferma anticipata dei partecipanti».

Intanto ad Alagna prosegue il conto alla rovescia per una nuova edizione del rosario fiorito, in programma per domenica 5 ottobre. Si ripeterà così la tradizionale processione delle genti walser che conclude la stagione estiva. La manifestazione prevede il ritrovo ad Alagna alle 13.30 quando inizierà la processione verso la piccola cappella della Madonna. Il rosario si concluderà alle 16 alla capella di Sant'Antonio Abate, dove verrà recitata la [illegible].

Il rosario itinerante sugli alpeggi non [illegible] terrà [illegible] caso di maltempo: in questa circostan[illegible] il pomeriggio di preghiera sarà limitato alla messa nella cappella [illegible] Sant'Antonio che è situata sulla strada carrozzabile che da Alagna sale all'Acqua bianca.

Al rosario fiorito [illegible] quest'anno parteciperanno anche rappresentanze, con i tradizionali costumi, delle comunità walser del Canton Ticino, [illegible] Campello Monti, Carcoforo, Formazza, Gressoney, Macugnaga, Ornavesso, Rima [illegible] Rimella.

Ivan Fossati



[illegible] pro loco di Valsesia [illegible] Valsessera [illegible] raduneranno domani a Rassa

---

Dalla Provincia

Tesi di laurea Un premio da 3 milioni

VERCELLI. Per festeggiare il 70° della sua istituzione, la Provincia assegnerà [illegible] borsa di studio del valore di [illegible] milioni (e pubblicazione del lavoro) allo studente che saprà illustrare al meglio nella sua tesi [illegible] laurea la storia vercellese «delle prime forme di rappresentanza istituzionale sovracomunale, dall'età napoleonica ai giorni nostri».

Il concorso è riservato ai giovani che [illegible] laureeranno nell'anno accademico 97/98 o alla facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli [illegible] Torino, [illegible] a quella di Giurisprudenza e Scienze Politiche di Alessandria e Torino.

Gli studenti che intendono partecipare al bando, devono inviare la domanda in carta libera all'amministrazione provinciale entro il 31 dicembre. Quindi gli aspiranti alla borsa, ormai laureati, avranno tempo fino al 30 giugno per consegnare due copie del loro lavoro in Provincia. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Cultura, allo 0161/590336. [d. b.]

I cuneesi hanno vinto le Supercoppe italiana ed europea e la Coppa delle Coppe

Alpitour, ed ora lo scudetto

Squadrone del Nord Ovest, sponsor e tifosi

[illegible] A Milano, alla presentaziona del campionato di serie A1 [illegible] pallavolo, soltanto i campioni d'Italia di Casa Modena hanno ottenuto più trofei dell'Alpitour Traco. Domani i cuneesi allenati da Silvano Prandi iniziano la stagione più difficile, quella della consacrazione e dell'assalto allo scudetto dopo un'annata che ha portato nella bacheca di Cuneo le Supercoppe italiana ed europea e la Coppa [illegible] Coppe. Cuneo è la squadra del Nord-ovest ha tifosi in Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia occidentale, zone orfane della grande pallavolo, ma ai dirigenti interessa soprattutto il Piemonte dove cercano [illegible] esportare il loro modo di lavorare [illegible] gli sponsor che ha coagulato grandi aziende come Alpitour, Traco, Banca regionale europea, Toshiba, Gas jeans e Nike. [illegible] Cuneo hanno trovato la via della vittoria con una strategia che sa dosare l'entusiasmo dello sport e la programmazione del marketing.



Cuneo è la squadra del Nord-ovest, ha tifosi in Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia occidentale, zone orfane della grande pallavolo Ma i dirigenti cuneesi hanno trovato la via della vittoria con una strategia che lavorando con grandi aziende come sponsor sa dosare l'entusiasmo dello sport e la programmazione del marketing

Ma dopo aver vinto tutte le sfide organizzative, compresa quella [illegible] gestire una World League e tre campionati del mondo di beach volley, il gruppo dell'Alpitour Traco vuole il traguardo più ambizioso, lo scudetto. E così Cuneo è la prima candidata a insidiare le favorite Modena, campione d'Italia, e Treviso, nella corsa al Tricolore. Il «volleymercato» ha portato nel capoluogo della «Granda» lo jugoslavo Nikola Grbic, medaglia d'argento e miglior palleggiatore degli ultimi Campionati europei. Intorno a lui, allo spagnolo Rafael Pascual, uno degli opposti più forti del mondo; a Claudio Galli e soprattutto al ritrovato Samuele Papi, Silvano Prandi deve forgiare un interessantissimo gruppo di giovani composto da Casoli, Giretto, Mastrangelo e Gerbi, dal regista della Nazionale campione mondiale Cadetti, Sottile, e dalle «promesse» Cussotto e Simeonov.

Il campionato parte domani e per Cuneo ci [illegible] da soffrire già dal primo incontro. Alle 17,30 al Palazzetto dello sport di San Rocco l'Alpitour Traco affronta la Jucker Padova. I veneti schierano gli spagnoli Colom e Salvador, i fratelli polacchi Andrej e Krysztof Stelmach, l'azzurro Pippi e la grande promessa Fei. Padova è una squadra molto forte [illegible] ricezione e brava nella combinazione muro-difesa, quindi capace [illegible] far soffrire chiunque.

La partita di domani è lo specchio di un campionato che si annuncia molto interessante per la presenza di almeno sette squadre in grado di garantire spettacolo. La Lube Macerata [illegible] Zorzi e Meoni è una conferma, mentre sono cresciute Roma (che sarà a Cuneo il 12 ottobre) dopo l'ingaggio di Lucchetta e Pasinato; Ferrara con Tofoli, Bovolenta e il campione europeo Schuil; Montichiari con Sartoretti e «Pefè» De Giorgi

Per domani pomeriggio (i cancelli aprono alle 15) sono ancora disponibili biglietti per ogni [illegible]dine di posti (0171-697595).

Luca Ferrua

A Bonn con il pittore italiano che ha presentato 43 opere

Sismonda e Beethoven successo in Germania

BO[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Scrive il Presidente Scalfaro a Enzo Perlot, nostro ambasciatore a Bonn, scrive Romano Prodi e si scusa di non esserci, ma Sergio Soave, vicepresidente della Commissione cultura della Camera, Raffaele Costa, a nome del Parlamento, e Giovanni Cravero, in rappresentanza della Provincia [illegible] Cuneo, non si lasciano scappare la ghiotta occasione: si tratta [illegible] scoprire tutti [illegible] l'ultima lunga ed estenuante [illegible] artistica, la più impegnativa in assoluto, del maestro Carlo Sismonda, pittore e musicista [illegible] Racconigi. In poche parole Carlo Sismonda è stato designato, da una giuria internazionale, a rappresentare su tela la monumentale opera musicale di Ludwig van Beethoven. Risultato: un anno di stre[illegible] ricerca e 43 tele, ognuna delle quali dedicata a una sinfonia o a una composizione del grande musicista tedesco.

Carlo Sismonda arriva a Bonn nella chiesa [illegible] San Remigio dove Beethoven venne battezzato e dove imparò a suonare l'organo, realizzando [illegible] prime importanti composizioni. Lungo le pareti del chiostro le opere dell'artista italiano. Ogni tela l'abbinamento con le sonate del genio tedesco. E' [illegible] successo, un grande [illegible] che [illegible] sottolineato dal borgomaestro di Bonn Dorothee Pass-Weingartz e ribadito prima da Sergio Soave e poi da Raffaele Costa. Per Giovanni Cravero «adesso è tempo che la provincia di Cuneo si decida a dare vita a un profondo gemellaggio culturale con Bonn e la Germania con il maestro Sismonda nel ruolo di filo conduttore tra la sua arte e quella di Beethoven».



Carlo Sismonda con la nipote e un'amica dopo l'inaugurazione della mostra

Ha elaborato su tela le grandi composizioni del genio tedesco

Le 43 opere [illegible] Sismonda non torneranno più in Italia: [illegible] già state destinate a musei, pinacoteche, chiese e grandi collezioni tedesche. La mostra di Bonn rimarrà aperta ancora un po' di giorni, poi questo grande intervento dell'artista italiano entrerà a far parte della storia della Fondazione che opera per ricordare Beethoven. Ma la gioia di Carlo Sismonda non si è fermata in terra tedesca: il maestro [illegible] tornato al lavoro nel suo studio di Racconigi e presto, con il 2000, ci sarà il Giubileo. Così, uno dei massimi autori contemporanei di arte sacra, ha già in serbo una clamorosa sorpresa: Roma sarà il clou della sua lunga carriera [illegible].

Fiorenzo Panero

Nella sconsacrata San Michele di Asti sistemati i banchi d'assaggio

Asta del barbera in chiesa

Sono ventiquattro le partite a disposizione del banditore. Il risvolto benefico della manifestazione. Oggi a Casale convegno su vino, salute e informazione

ASTI. La barbera entra in chiesa (sconsacrata) e occupa con botti e banchi d'assaggio il coro e la navata di San Michele, storica chiesa del centro storico di Asti, dove domani si svolgerà la [illegible] Asta organizzata dal Consorzio di tutela vini d'Asti e del Monferrato.

La manifestazione rilanciata dal presidente Livio Manera, ha un importante risvolto benefico a favore, quest'anno, del Gruppo Abele di don Ciotti. Ieri si è svolto un primo convegno sul ruolo dei consorzi di tutela, oggi al teatro municipale di Casale dalle 16,30 si discuterà di «Vino e salute, infor[illegible] e disinformazione» con medici italiani e stranieri (parteciperà anche il dietologo Giorgio Calabrese). Ci sarà don Ciotti, fondatore del Gruppo Abele che ha annunciato un intervento sul «confine tra uso moderato e abuso degli alcolici».





Giorgio Faletti (a sinistra) è il testimonial dell'Asta. A don Luigi Ciotti (a destra) e al Gruppo Abele vanno [illegible] i proventi della manifestazione

Domenica giornata clou la «pace» tra Asti e Alba. I sindaci delle due città, [illegible] le rispettive delegazioni in costume e i gonfaloni si incontreranno per una simbolica stretta di mano, alle 9,30 [illegible] domani, sul ponte del Tanaro, alle porte [illegible] Asti, nella suggestiva [illegible] realizzata dagli sbandieratori. Poi in corteo andranno in piazza San Martino per l'Asta del Barbera.

Ci saranno anche gli sbandieratori del comune di Castell'Alfero, del borgo di [illegible] Marzanotto e del Palio di Alba.

Verso le 11,45 si svolgerà la cerimonia di «pacificazione» tra le città di Asti ed Alba con scambio di documenti storici.

Nella chiesa di San Michele verrà battuta l'Asta delle 24 partite di barbera di vigneti storici per complessivi 28.875 litri.

Il banditore è il sindaco di Quaranti Meo Cavallero, conduttore televisivo, affiancato [illegible] testimonial da Giorgio Faletti, che già domenica era intervenuto come «voce» del Palio. **[s. mir.]**

Domani a Manta la consegna dei riconoscimenti per poesia e narrativa

Premio Valerano, vincono i torinesi

Giornata nella «Granda» fra letteratura e arte

MANTA. Scrittori e poeti si danno appuntamento domani a Manta, il paese del castello medievale, per la seconda edizione del premio letterario Valerano. Promosso dalla commissione Cultura del Comune, presieduta da Piero Bussi, il premio sarà assegnato alle 15 nella chiesa [illegible] Santa Maria del Monastero. Una giornata fra letteratura e arte, con l'intervento del duo Pignata-Briasco che eseguirà musiche [illegible] Paganini, Albeniz, Tarrega, Ibert, mentre Pia Ghigo e Domenico Cantamutto del Teatro del Marchesato di Saluzzo leggeranno i brani dei vincitori. Durante la manifestazione verranno consegnate tre borse di studio a giovani mantesi.

[illegible] veniamo ai protagonisti della giornata. Per [illegible] sezione narrativa il Valerano 1997 [illegible] stato attribuito a Andrea Maia [illegible] Grugliasco, autore [illegible] racconto «Bove, coniglio e zucchero». Secondo Claudio Re, di Torino, per «Il vizio»; terzo Giuseppe Barberis di Mondovì, per «Il ritorno dell'artigliere Furlan». Tra gli autori segnalati Duilio Chiarle di Cafasse, Roberto Miglio di S. Giorgio Canavese, Gianni Toscano di Torino.



Il castello medievale di Manta

Tra i giovani primo premio a Ombretta Novelli di Torino, per «Il corpo vince la mente». Secondo a Stefano Cameruccio di Gassino, per «Il narratore interno». Terzo a Federica Arbeia di Oleggio, per «Intenzioni». Segnalazione per Margherita Bacchetta di Casale Monferrato.

Nella sezione poesia una conferma: il vincitore è Vincenzo Bacarani di Pinasca, che con la delicata «Novembre» fa il bis del 1996. Secondo premio a Lorenzo Melis di Passerano per «Giocando», terzo a Giuseppe Caccherano di Verrua Savoia per «Fiele». Segnalati Paolo Audifredi di Revello, Paolo Tomei di Pinerolo, Silvia Giani di Oleggio e Raffaele Turi di Bagnolo Piemonte. Tra i giovani primo premio a Federica Mattalia di Cuneo, per «Vicino alla meta», secondo a Emiliano Busselli di Alessandria per «Indizi e consigli», terzo a Giada Maria Barcellona di Alessandria per «Sola».

Il cabarettista-psicologico Renato Trinca vince a Le Acacie

Una chitarra freudiana

Città del riso, scelti i primi 3 finalisti

VERCELLI. Ecco qualche nota a margine sulla prima semifinale (una delle tre) svoltasi giovedì notte. Tre manches per scegliere i nove cabarettisti che al teatro Civico, durante il gran galà previsto alle 21 di domenica 5 ottobre, si contenderanno la palma per il concorso nazionale «Città del riso».

I bravi, molti presentatori. Giovedì dicevamo: a Le Acacie. Serata senza Daniela Airoldi (la prima volta che capita), [illegible] affollatissima di presentatori. Quelli di sempre: Pongo, Matteo Andreone (eccezionalmente alle pulizie del palco) e Carmelino Antona (eccezionalmente ai fischi del mixer). Quelli new entry: Alberto De Maio e Lella Galbusera. Nel backstage Cesare Losa, capitano del Commanver, Comitato manifestazioni che fa parte dell'organizzazione: non ha resistito alla tentazione di chiedere a quale dieta dimagrante si sia sottoposto in questo periodo De Maio, che ha sbandierato la sua invidiabile linea a mongolfiera.

Tre di turno su sette magnifici. A guadagnarsi i galloni per il Civico è stato, al primo posto, lo psicologo (autentico) Renato Trinca, chitarra istoriata perchè non ricorda la scaletta, cognome deleterio che lo ha complessato fin dalle elementari (tu bevi?), analisi freudiane su spot, telefonini, stati ipnotici e complessi di Edipo. Poi, al secondo, Walter Leonardi, tra frustrazioni lamentose, [illegible] sesso farfugliato scatenandosi sull'asta del microfono, deliri e fidanzate legate in cantina da almeno sei mesi. Terzo per il Civico, Cesare Gallarini, con la [illegible] valigiona piena di optional.

Addio quindi a... ma li rivedremo presto sulle pedane di qualche pubs nostrano o in tv... Giorgio Zanetti, Gegio & Gianfri, I Ragni e Teo Guadalupi.

Gli ospiti. Fine huomur dialettale della serata, quello fuori concorso dei Fioeuj 'd [illegible] che hanno raccontato in musica le storie della «Madama dal curdin» e di «El soròss» che il nuovo Devoto-Oli bicciolano di Serazzi-Carlone appena presentato ieri, traduce come «Callo, rigonfiamento dell'osso»!

Domani è un altro giorno e (ci) si vedrà. Ci si vedrà per la seconda semifinale alle 22, nel locale di piazza Pajetta dove ormai l'ex forzuto Maciste, forse per un eccesso di estrogeni capitatigli per caso, ha definitivamente assunto la fisionomia di Tina Pica. Domani i sette semifinalisti piazzati sullo stage e nel menù [illegible] Riki Bokor, Lisa Zuccoli, Henry Zaffa, Rodolfo Galati, Renzo Sinacori, Nadia Puma e Rino Ceronte. Nei piatti fumanti, a [illegible] degli chefs macisteschi e [illegible] la materia prima sempre offerta in gran quantità (...a val-Anga) dall'Anga, nell'intervallo ci sarà un risotto ai frutti di mare.

Una poltrona per il galà. Sono in prevendita (e stanno andando a ruba...) i ticket del galà al Civico. Sono da MASmedia di via Galileo Ferraris 77 (9-12 e 15-19, feriali). Oppure in vendita durante le serate delle altre semifinali (domani e martedì, all'Astoria). Le poltrone e le poltroncine a 15 mila, in galleria a 10 mila.

[illegible] Barberis



Tre protagonisti della [illegible] alle Acacie. Qui a fianco i «Fioeuj 'd Nuè». Sotto, Renato Trinca e Cesare Gallarini





Esilarante intermezzo dei bravissimi «Fioeuj 'd Nuè»

A Ponderano, due serate a tutto live

Punk e hardcore con i «Business»



La punk-band inglese dei The Business (nella foto) questa [illegible] si esibirà al Babylonia. Il gruppo sarà accompagnato dai tedeschi «Discipline»

PONDERANO. Unica data italiana per la punk band che questa sera suona al Babylonia. «The Business», i due musicisti inglesi che ormai si [illegible] attestati come uno fra i migliori gruppi hard-core del Regno Unito, saranno accompagnati da [illegible] formazione tedesca emergente: i «Discipline». Intanto, domani, il live torna a pulsare nella music-hall di Ponderano. E' la volta del «Glam'n'aleaze rock'n'roll party», una notte intera all'insegna del buon vecchio rock. Saranno protagoniste cinque band piemontesi. Si tratta dei «Road Crashers», degli «Smelly Boggs», dei «Jolly Power», degli «Skinny Vein» e dei «S.A.D.». [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

Serata folk

Stasera alle 21 in piazza degli Affreschi: concerto folk con I Goti'c ed il duo I Cantiné.

Vercelli

L'umorismo da Ti[illegible]

Al Tina Pica Rock Café (corso Casale) è per stasera uno show di Cesare Vodani. All'ex Maciste (piazza Pajetta) c'è la Oxxxa band. Dopo le 22,30.

Livorno Ferraris

Concerto classico

Stasera, alle 20,45, nella chiesa di Sant'Agostino terranno concerto Tania Bullano e Francesco Ronco. Piano e violino.

Cigliano

Gli Amici al Due

Al music club Due alle 23 di stasera ci saranno gli Amici di Roland, cover di cartoons.

Vercelli

Riapre La Segreta

Stasera alle 23 c'è il party «Incantesimi notturni» a La Segreta. Alla regia dischi i dee jay Jonathan e Jerry.

Santhià

Canta Musiani

Al Beverly Hills di zona casello autostradale questa sera sarà ospite per un concerto Enrico Musiani. Dopo le 22.

Biella

Teatro benefico

S'intitola «Il delitto di Arthur Savile» la commedia benefica portata in scena lunedì al Odeon con gli «Attori in corso». Alle 16 e alle 21.

Biella

Corsi di musica e danza

Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati da «Progetto Musica». Si può spaziare dalle lezioni per imparare a [illegible] uno strumento, fino a quelli di propedeutica musicale e per il canto. Per informazioni al numero 015-671367.

Valdengo

Liscio alla Peschiera

Grande serata di liscio, questa sera, alla Peschiera. Al dancing di Valdengo è attesa l'orchestra spettacolo di «Genio e Pierrots», una delle formazioni più gettonate dagli appassionati di valzer e mazurke.

[illegible]

Kaprow vola da Atlantic City per un happening lungo la Sesia

UN blitz, un momento di contatto passato in sordina, quando è avvenuto. Ma, considerando la caratura del personaggio, dell'evento è rimasta una traccia che potrà prossimamente essere ripercorsa. In nome dell'arte moderna.

A spiegare la presenza in riva al Sesia di Allan Kaprow (inventore degli «environments» e degli happening) è una [illegible] ideatrici di «Arte-natura-territorio», Giulia Degli Alberti: «Il passaggio vercellese dell'artista "storico" americano - racconta - si inserisce nelle iniziative già presentate alla sede del Parco delle lame del Sesia dalla nostra associazione che ha lo scopo di valorizzare questo territorio e la memoria dei luoghi della risaia attraverso l'interevento di artisti».

Una visita ufficiale, questo è vero, e Allan Kaprow è stato sulle due sponde del fiume ad Albano e a San Nazzaro, per ri[illegible] un antico guado che sin dal Medioevo univa le due sponde. Fugace, questo primo sopralluogo, [illegible] sembra preludere ad un progetto che il geniale artista di Atlantic City svilupperà l'anno prossimo. «Teatro» sarà sempre il Sesia, all'interno del Parco delle lame.

Per restare a qualche riferimento storico, non si può dimenticare che Allan Kaprow, già allievo di Hans Hofmann (per il campo pittorico) e John Cage (per quello musicale) sin dalla seconda metà degli Anni Cinquanta ha creato opere di tipo «ambientale», sulla base del concetto che «l'arte non è più un dipinto o una scultura da guardare, ma è un ambiente interattivo, composto di oggetti che si possono toccare, di sentieri da percorrere, di alimenti da gustare». A coniare il termine «happening», un vocabolo di uso ormai comune, fu proprio Allan Kaprow, ispirato da fabbriche in disuso, supermarket affollati, boschi frondosi. Anche le nostre lame saranno un happening. [g. bar.]



Negli Anni Cinquanta Allan Kaprow ha coniato il termine happening per indicare l'arte che interagisca con l'ambiente circostante

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Lolita** di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. L. [illegible]; 10.000.

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Air Force One**, di W. Petersen, con H. Ford. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Twin Town**, di K. Allen, con D. [illegible], R. Thomas, S. Roderick. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **[illegible] persi nel tempo.** Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Pr[illegible]**, di A. Ripstein, con R. Orozco, [illegible] Gimenez Cacho (Messico, 1996). Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del ca[illegible]o.** (Cartoni). Or.: 14,30; 16,20; 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

[illegible] CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. Lire [illegible].

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Con Air** di F. West con N. Cage, J. Cusak. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

[illegible]. Inf. tel. (0161) [illegible]. **[illegible] e Robin** con C. O'Donnel, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7000 e 8000; 6000.

VARALLO

[illegible]. Inf. tel. (0163) 54.265. **[illegible]** con C. O'Donnel, A. Schwarzenegger, U. Thurman, regia di J. Schumacher. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. [illegible]. Informaspettacolo tel. 69.633. **[illegible]** di A. Lyne, con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.[illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible] tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **[illegible]**, di R. Zemeckis, con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000, [illegible].

PRINCIPE. Inf. orari tel. [illegible]. **Il [illegible] perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore. Or.: ap. [illegible]. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. [illegible] tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Air Force One** di W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman, G. Close. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 215.018. **Con Air** di F. West con N. Cage, J. Cusak. Or.: 19,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Inf. tel. 213.375. CHIUSO.

[illegible] via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. 255.644. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,30 proiezione di diapositive di Dario di Salvador, [illegible] Borgato, Franco [illegible], Luciano Frascarolo e Marco Bosco.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. [illegible]. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **[illegible] cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. [illegible] 2 via [illegible] 32/a, t. 436.07.23. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. [illegible], t. 447.52.41. **[illegible] da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; [illegible].

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible]zioni di tango.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Box of Moonlight.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Paradise Road.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] v. Po 30, tel. 817.3323. ***Air Force One.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic [illegible]** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Porzus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air [illegible] One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] p. Montebello [illegible] 817.10.46. **Lezioni di tango** ([illegible] **Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **In [illegible] a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al teatro Regio oggi non avrà luogo: prossima visita sabato 4/10. Ore 21 **Serata Béjart** con S. Guillem, M. Baryshnikov, G. Roman. Orchestra del Teatro Regio dir. D. Anghus, cor. M. Béjart. Biglietti esauriti. Biglietteria ore 10,30-16. Telefono 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. [illegible] abbonamenti «Giovani» (turno [illegible] o blu) fino al [illegible]. Orario biglietteria foyer dell'Auditorium 10-18,30 sabati e domeniche compresi. [illegible] telefonare 810.46.53 - 810.46.61.

Coppa Italia, le biellesi alle 21 inaugurano la stagione a Chivasso

Pink, è la sera dell'esordio

Turno di riposo per la Giletti Gattinara



La ragazze del [illegible] volley durante una seduta di allenamento [illegible] palestra

BIELLA. Con l'avvio della Coppa Italia di serie B (ex Coppa di Lega) [illegible] pallavolo s'inizia la stagione agonistica per il Pink volley Biella (B1). Nella gara d'esordio le ragazze di [illegible]civenni saranno impegnate in trasferta sul parquet [illegible] [illegible]hi[illegible] (B2), stasera alle 21.

Completa il girone a [illegible] il Giletti Gattinara (B2), che oggi riposa. La prima fase della Coppa prevede incontri di andata [illegible] ritorno e passerà al turno successivo unicamente la vincente del raggruppamento.

Al Pink volley vanno i favori del pronostico, in quanto for[illegible]e di categoria superiore, ma la qualificazione non appare tanto agevole. «Sorteggio peggiore [illegible] poteva esserci - afferma il general manager Luigino Ugazio -, in quanto Chivasso e Giletti sono tra le maggiori pretendenti alla promozione in B1. Il Pink è favorito, ma il girone presenta dei rischi, soprattutto in questo periodo di inizio stagione». Le blufucsia hanno già incontrato [illegible] battuto in amichevole sia il Chivasso sia il Gattinara per 3-1. «E' vero - conclude Ugazio -, ma i test d'allenamento lasciano il tempo che trovano. Da oggi, con i due punti in palio, sarà tutta un'altra musica». Per l'esordio ufficiale in Coppa Italia al palazzetto di Biella i tifosi devono attendere domenica [illegible] ottobre: alle 17.30 è in programma il derby col Giletti.

Intanto ieri sera [illegible] Sandigliano, è avvenuta la presentazione ufficiale del As Candelo volley [illegible] del PM Pink volley Biella: presenti i dirigenti, i tecnici [illegible] le atlete delle due squadre, nate dal sodalizio tra Candelo volley e Pietro Micca.

Giletti riposa. Inizierà con qualche giorno di ritardo invece [illegible] stagione ufficiale per la Giletti Gattinara, che per il debutto in Coppa [illegible] Lega dovrà attendere la sera del [illegible] ottobre, visto che oggi è di riposo.

Giovedì la Giletti farà il suo esordio nella competizione ricevendo (alle [illegible] 21 al palazzetto dello sport [illegible] Gattinara) il Chivasso mentre tre giorni dopo (domenica 5) sarà ospitata dal Candelo.

Intanto il direttore sportivo Fabrizio Rondo nei giorni scor[illegible] ha definito l'ingaggio di Barbara Valsesia, la giocatrice [illegible] 31 anni che vanta 40 presenze in Nazionale. La Valsesia dopo aver giocato a lungo in serie A nel torneo scorso ha difeso [illegible] colori del Candelo. [r. s.]

Mokaor, derby a Novara

Coppa di Lega, impegni per quattro

VERCELLI. In maniera quasi del tutto clandestina scatta que[illegible] [illegible] la Coppa Italia per [illegible] di serie B, competizione che sostituisce la vecchia [illegible] consolidata Coppa [illegible] Lega.

Ai nastri di partenza la Libertas Mokaor che, dopo la rivoluzione estiva debutta sul parquet [illegible] Novara (fischio d'inizio alle 21), team di pari categoria (B2) ma dirottato nel girone B del torneo. Per [illegible] sestetto del [illegible] tecnico Stefano Sarti sarà dunque l'unico derby [illegible] gli azzurri.

Oltrechè per il tecnico sarà la «prima volta» con [illegible] Mokaor anche per il centrale Mirko Buziol, acquisto estivo della Libertas. A completare la formazione anti-Novara l'alzatore Cascia, i martelli ricevitori Belluz e Caligaris, Gaddo (centrale) [illegible] l'opposto Rubini.

Al via anche la Coppa Piemonte riservata a squadre di C [illegible] D, dove in campo maschile figurano iscritte diverse formazioni locali. Ogni squadra parteciperà a quattro minitornei, al termine del quale verrà stilata la classifica che promuoverà al turno successivo [illegible] migliori 12 formazione delle 36 al via. Il Biella Scarpe (C) sarà impegnato a Chieri in un triangolare con i torinesi e il Corio Canavese (D). La formula prevede match [illegible] tre set fissi: [illegible] vincente vanno 4 punti in caso [illegible] 3-0, e 3 punti per [illegible] 2-1 (alla perdente rispettivamente 0 e 1 punto). Due sono gli obiettivi dei lanieri: amalgamare la squadra [illegible] centrare [illegible] qualificazione.

Attesa per vedere all'opera [illegible] Santhià. Dopo la promozione in serie C la società biancoazzurra ha allestito un team [illegible] tutto rispetto, in grado di puntare ai play off: [illegible] arirvati gli [illegible] vercellesi Roberto Donetti, Massi[illegible] Monti e, dal Cavaglià, lo schiacciatore Paolo Marian.

L'esordio in Coppa sarà tra le [illegible] amiche: alle 15,30 il Santhià sfiderà il Volley Novara. Dopo la sfida Ovada-Novara, il Santhià chiuderà il ciclo d'incontri [illegible] gli alessandrini.

A Torazza [illegible] Saluggia affronterà Gaglianico [illegible] Cogne. Del girone fanno parte anche Gattinara [illegible] Novara che entreranno però in scena dal prossimo turno. [p. m. f.]

A Guardabosone

Domani la corsa delle mele

VERCELLI. Molti appuntamenti caratterizzeranno il wwek end sportivo.

Giunge domani alla 15ª edizione la «corsa delle mele» [illegible] Guardabosone, il tradizionale appuntamento di fine settembre [illegible] il podismo [illegible] Valsessera. Alla manifestazione (intitolata alla memoria di Sandro Deidda) parteciperanno i migliori atleti in campo regionale e anche nazionale: l'albo d'oro della [illegible] può contare [illegible] nomi [illegible] primo piano del panorama italiano. I podisti dovranno coprire un tracciato di circa dieci chilometri, percorso che [illegible] riduce a 400, 1.500 e 3.000 metri per le categoria giovanili.

Il programma definito dagli organizzatori della Società sportiva Guardabosone prevede il ritrovo domani alle [illegible] al circolo Terrieri mentre alle 9,15 inizieranno le prove giovanili; alle 10 sarà dato il [illegible] alle categorie «assolute».

Scatta a Vercelli la stagione Csi con i match d'andata del primo turno della Coppa «don Maffè». Al via 25 formazioni. Esentato il Marco Gomme, detentore del trofeo. Questi i match in cartellone quest'oggi: Pezzana-Blu Tricots, Casalvolone 2000-Tricerrese, Greggio-Sporting '91, Cral Santhià-Erranti, L' Arciere-Vercelli Sport, Desana-Caresanablot, Warriors-Bar Giusta. I match di ritorno il 4 e 5 ottobre.

La Paschetto di Cossato ospita la 13ª edizione del trofeo «Città di Cossato» quadrangolare [illegible] basket femminile che vede impegnate, oltre alla Conad, Ivrea, Valenza e Collegno.

Questa sera, alle 19, le eporediesi affrontano il Collegno mentre alle 21 la Conad sfiderà il Valenza. Domani alle 15 si giocherà la finale [illegible] consolazione mentre alle 17 è in programma la finalissima. [r. s.]

Ghirlanda: «I gigliati lo volevano»

Passariello, no alla Triestina



Ferdinando Passariello

BIELLA. Alla presentazione dell'IngFila c'è pure il presidente della Biellese, Massimo Ghirlanda. E anche per il patron bianconero è tempo di rivelazioni: «La settimana prossima si apre il mercato e staremo attenti ai vari movimenti. Se ci capita l'occasione [illegible] ci tireremo indietro. Ad esempio [illegible] piacerebbe trova[illegible] un centrocampista di qualità da affiancare ad Ivan Ferretti - dice Ghirlanda -. Però [illegible] serve [illegible] personaggio dalle capacità tecniche [illegible] inferiori al nostro "zar", affinchè possa dialogare con lui alla meglio. Proprio per questo non sarà facile trovarlo: penso soprattutto [illegible] giocatori [illegible] categoria superiore, ma [illegible] tutti sono disposti [illegible] scendere [illegible] C2».

Aggiunge il presidente: «Questo arrivo completerebbe [illegible] rosa importante. Ritengo che in attacco non ci saranno più problemi quando Comi si sbloccherà. E il reparto difensivo è già all'altezza: è vero che [illegible] il Giorgione abbiamo beccato quattro reti, [illegible] [illegible] avviso si è trattato di un episodio isolato, dettato anche dall'inferiorità numerica».

Infine [illegible] patron svela [illegible] retroscena della campagna acquisti: «Abbiamo detto "no" alla Triestina che [illegible] era fatta avanti per Nando Passariello. Siccome abbiamo ritenuto inutile cedere il giocatore per "girare" i soldi ed acquistare un altro bravo come lui, alla società giuliana abbiamo chiesto [illegible] cifra doppia rispetto a quanto ci è stato offerto. E Passariello è rimasto».

E [illegible] bilancio della società? «Sarò più chiaro quando ne avremo discusso in consiglio - risponde Ghirlanda -. Posso dire comunque che pareggerà a quota un miliardo e mezzo».

Pro in attesa del mercato. Aspettando di perfezionare l'ingaggio di un paio d'attaccanti, in grado di aumentare il potenziale offensivo dei bianchi, mister Caligaris sta preparando la trasferta di Crema. Dal Voltini l'undici vercellese vuole tornare con i primi tre punti esterni della stagione. Oltre alla mediocre classifica dei rossocerchiati (il Cremapergo è in coda al gruppo con Albinese e Sandonà), la Pro confida sul morale decisamente alto dopo la vittoria sul Mestre.

Anche contro i lombardi il tecnico vercellese [illegible] potrà schierare Cavaliere, l'ex ascolano sconta la seconda e ultima giornata [illegible] squalifica in seguito al cartellino rosso rimediato con l'Albinese. In attesa di poter disporre dei «punteros» Caligaris dovrà ancora decidere l'assetto offensivo della squadra. Due alternative: Matteo Righi u[illegible] «guastatore d'area», con il supporto sulle fasce di Barbiero e Testa, com'è avvenuto con il Mestre oppure riproporre la coppia Righi-Sicuranza confidando nel buon momento del giovane attaccante toscano. [r. s.]


Libera spesa in libero Stato.
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
• Prezzi ridotti fino al 30%. • Più qualità e più assortimento. • Risparmio di tempo e fatica. • Nuove strutture al servizio del pubblico.
• Continua creazione di nuovi posti di lavoro. • Uguaglianza con il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.

LA STAMPA

ARREDAMENTO

SPECIALE

PRISMA ARREDI
NEIVE
Sconto 50%
sulle cucine esposte.*



L'ARREDAMENTO è un importante settore economico per la provincia di Cuneo. Il comparto, in relativa espansione, conta migliaia [illegible] addetti tra falegnami, restauratori, progettisti d'interni, architetti, venditori. Negli ultimi tempi questo settore ha ottenuto una notevole rivalutazione anche in base al fatto che sta [illegible] rapporto tra l'uo[illegible] la pro[illegible].

Al[illegible] del Duemila infatti l'abitazione [illegible] tornando [illegible] essere il centro della vita privata, luogo dove [illegible] gli amici, luogo di rilassamento [illegible] di tranquillità. Questo fenome[illegible] ha quindi determinato [illegible] corsa all'abbellimento della casa, alla creazione di nuovi stili di arredamento, ad avere locali sempre più raffinati ed originali.

«C'è la tendenza - spiegano gli arredatori - a creare all'interno delle abitazioni un ambiente familiare, soprattutto da un punto di vista funzionale. Un risultato che [illegible] può raggiungere anche dipingendo con appropriate tonalità i muri di un alloggio [illegible] nel contempo ricorrendo [illegible] complementi d'arredamento come quadri e stampe da appendere alle pareti e tendaggi».

Per quanto riguarda i mobili [illegible] novità [illegible] non si contano più. Per rendersene conto basta visitare uno qualsiasi dei centri d'esposzione attivati nella «Granda», dove [illegible] posso[illegible] ammirare modelli dalle più svariate linee: dai divani ad

L'arredamento è un settore in grande espansione nella «Granda»

Torna la voglia del bel mobile

Soluzioni per occupare ogni spazio di casa

angolo ad otto posti, con poggiapiedi sfoderabile, alle poltrone in pelle dalle forme più strane, dai tavolini in vetro alle librerie [illegible] televisore [illegible] acquario incorporati.

Giuseppe Vacca, della «Pri[illegible] Arredi» di Neive, spiega: «Trattiamo con le più importanti marche [illegible] arredamento moderno. Come negli altri settori commerciali, anche nel nostro settore [illegible] corso operazioni di incentivo per l'acquisto [illegible] mobili nuovi. Per esempio ad ottobre partirà [illegible] vendita promozionale [illegible] cucine conponibili, che prevede uno sconto del 50 per cento. Inoltre, chi acquista un divano riceverà in omaggio [illegible] bigliet[illegible] aereo, per due persone, per raggiungere [illegible] località sul Mar Rosso. Abbiamo [illegible] disposizione anche [illegible] laboratorio di falegnameria per l'adattamento dei modelli a qualsiasi ambientazione. La nostra rete commerciale [illegible] in grado [illegible] agire in tutta Italia, il trasporto [illegible] il montaggio dei mobili è gratuito».

«Per la stagione autunno inverno - spiega ancora Vacca - sono molte le novità nel setto[illegible] dell'arredamento. In modo particolare devono essere segnalati gli armadi adatti ad es[illegible] sistemati anche nella zona giorno, disponibili nei più svariati colori.

Importanti novità si possono notare anche nel comparto delle cucine componibili. Siamo inoltre in grado di realizzare anche divani su misura. Grazie alla nostra esperienza offriamo ai clienti anche preziose consulenze sul modo di arredare i locali. Nel nostro catalogo sono [illegible] disposizione mobili non soltanto per la zona giorno, [illegible] anche per la zona notte».

Alcuni anni fa un noto architetto arredatore aveva affermato: «A pensarci bene, il letto [illegible] accessorio superfluo: dire una cosa del genere può sembrare un'eresia, [illegible] verità è che, per la comodità [illegible] chi dorme, un buon materasso a molle è più che sufficiente, [illegible] la necessità di una base. Se si insiste tanto su un letto a cui appoggiare il materasso è per altri motivi: igiene, calore, estetica. Ed ecco quindi i costruttori di mobili sbizzarrirsi per rendere il meno invadente possibile un mobile teoricamente inutile [illegible] che, per le sue caratteristiche intrinseche, è ... condannato ad occupare molto spazio e a dettare quindi l'intero arredamento della stanza».

Dichiarazione che difficilmente si può smentire. Attualmente sul mercato infatti esistono i più svariati modelli di letto in grado di soddisfare anche le richieste più esigenti. Sui cataloghi delle fabbriche di produzione [illegible] trovano serie coordinate.

I modelli più economici [illegible] realizzati in truciolare laccato o in pino laccato trasparente. Alcuni, sempre della serie economica, vengono realizzati in legno dolce massiccio grezzo. Modelli più costosi [illegible] moderni vengono prodotti con lamina nera [illegible] truciolare.

Molto richiesti sono anche i letti [illegible] struttura in acciaio laccato, con piedini in polipropilene.

[illegible] conferma delle affermazioni dell'architetto arredatore, riportate precedentemente, [illegible] possono notare anche letti con cassetti che [illegible] scorrevoli incorporati, all'interno dei quali [illegible] possono sistemnare anche dei materassi che all'occorrenza si trasformano in letti supplementari.

Si racconta che il «nemico» numero uno dell'arredatore è lo spazio. Una risposta a questo problema, sempre per quanto riguarda le zone notte, possono essere i letti a soppalco, disponibili anche in pino o abete laccato.

Nella parte sottostante si può inoltre sistemare una scrivania capace di contenere e attrezzata per un computer e la libreria. Questo tipo di soluzione [illegible] particolarmemte indicata per le camere dei ragazzi.

Per una maggiore utilizzazione dello spazio [illegible] modo razionale resta inoltre sempre valido l'utilizzo dei tradizionali letti a castello. Sul mercato ne sono disponibili decine di modelli: con scala, sponda [illegible] doghe; ad una o due piazze; [illegible] truciolare impiallacciato [illegible] acciaio laccato; [illegible] cassetti incorporati. Addirittura per le camerette dei bambini ne [illegible] stati progettati alcuni che dispongono, per scendere dal piano superiore, sia della scaletta sia di un apposito scivolo. Infine per le coppie più romantiche stanno ritornando di moda anche i letti a baldacchino con tende di cotone.

Fedeli allo slogan «il buon giorno si vede dalla notte prima» mobilifici [illegible] negozi di arredamento [illegible] pronti ad offrire anche preziosi consigli sull'acquisto di materassi [illegible] doghe.

«Si tratta [illegible] un comparto molto delicato - spiegano gli operatori del settore - che [illegible] deve es[illegible] sottovalutato anche perchè potrebbe avere delle gravi conseguenze sulla salute. A tale proposito i cataloghi offrono una svaraiata opportunità [illegible] scelta di materassi e doghe ortopediche».

Un'altra importante componente delle camere da letto so[illegible] gli armadi. Anche in questo settore gli arredatori [illegible] sono sbizzarriti nella progettazione dei più svaraiti modelli. Molti sono addirittura super accessoriati con portacamice, porta cravatte, appendiabiti com braccio variabile, ante ad apertura scorrevole, oppure con specchio annesso. Tra le novità del momento devono essere segnalati anche gli armadi guardaroba con magnifiche, raffinate, ante di vetro temperato.

Nuove tendenze

Neoclassico per salutare il Duemila

LA costruzione dei mobili, come le altre attività artistiche, si è evoluta nel tempo seguendo i vari stili. In questo fine secolo sta tornanando di moda, secondo gli esperti del settore, la tendenza al neoclassico. Nei negozi specializzati tornano infatti a far bella mostra scrivanie in ciliegio, super accessoriate dotate di serrande avvolgibili ondulate con chiusura [illegible] chiave.

Un'altra caratteristica [illegible]el neoclassico sono le scrivanie con piano in pelle. Molto raffinati gli scrittoi a credenza in stile '700 inglese, con cassetti girevoli e vani a scomparsa, che permettono il doppio utilizzo di questo mobile. Sempre secondo gli esperti per il soggiorno i mobili classici possono essere realizzati in legno massiccio, in essenza pregiata come noce, ciliegio, rovere, impiallacciati, con inserti a intarsio.

«In questo stile le credenze [illegible] basse - spiegano gli arredatori - con la parte inferiore chiusa ad ante e cassetti e la parte superiore aperta o a vetri per collocare libri e esporre oggetti da collezione».

La rivoluzione degli stili sta interessando anche il settore delle cucine. Il gusto per il neoclassico porta ad installare in quest'area della casa cappe con bordo decorato in ottone o in rame. Ne sono disponibili di varie tonalità: beigie, verde, canna di fucile, ghisa e rame. Il pia[illegible] di lavoro, in un ambiente classico, viene solitamente realizzato in marmo bianco di Carrara. Si tratta infatti di un materiale molto restitente all'usura. I mobili da cucina seguono delle linee molto squadrate, i cassetti o le ante possono esse[illegible] dotati di pomelli in legno o [illegible] ceramica.

Un altro segno che distingue una cucina in stile classico sono le ante in vetro, anche colorato che ricordano quelle delle vecchie credenze. «In una cucina di gusto classico - raccomandono gli esperti - devono essere scelti accessori ed elettrodomenistici che seguono le liene tradizionali delle [illegible] di campagna».

La zona notte in stile classico è caratterizzata da letti con testate realizzati in ferro battuto, ottone o in legno. Nel bagno, infine, vengono solitamente sistemati lavandini a forma arrotondata in ceramica bianca o con finitura in avorio. Il lavandino viene incorporato in mobili di legno scuro, noce o castagno dotati di piani in marmo bianco. Per quanto riguarda la tappezzeria vengono privilegiati i motivi a fiori e a righe.

Alba, c'è chi si è specializzato nell'oggettistica d'arredamento

Dal tavolino alla cristalleria

A disposizione specialisti per gli abbinamenti

Anche il settore degli oggetti di piccolo arredo [illegible] in forte espansione. Fanno parte di questo [illegible]parto numerosi articoli co[illegible] tavolini, espositori [illegible] ripiani, composizioni di fiori finti, stoffe e tessuti particolari, piatti, cristalleria. Una miriade di oggetti indispensabili per far più bella una casa.

Laura Martinelli de «Il caminetto - Soggetto Casa» [illegible] Alba, spiega: «Con la fine della stagione estiva sono diminuite le liste nozze, in autunno [illegible] nostro comparto si orienta dunque a vendere oggetti attinenti [illegible] temi della cultura locale come l'uva. A tale proposito sono a disposi[illegible] una vasta gamma di prodotti, dalle cristallerie alla stoffe che come motivo dominante ricordano le colline e [illegible] vigne, paesaggi caratteristici delle Langhe. Nonostante questo in Italia non si è ancora affermata la cultura, esistente in altri paesi del Nord Europa, di adattare la propria casa a seconde delle stagioni. Le vendite [illegible] questo settore [illegible] comunque in crescita e lasciano ben spera[illegible] per il futuro».

Entrando nei negozi [illegible] nelle botteghe specializzati nella vendita di oggetti d'arredo non c'è che l'imbarazzo della scelta. [illegible] possono infatti trovare dagli strofinacci in cotone lavabile al cosiddetto «ceppo» dove si possono inserire vari tipi di coltelli a lama tagliente. Stanno riscuotendo un buon successo, sempre per quanto riguarda il comparto cucina, i portabottiglie componibili e gli scolapiatti pieghevoli in legno.

Utili per le massaie sono anche i taglieri in polietilene, disponibili nelle più svariate misure. Alle volte per creare un'atmosfera particolare basta la sistemazione sopra un tavolo o un comò di vasi colorati. Nei negozi specializzati si trovano anche quelli, dalle linee più curiose: vasi soffiati a bocca, vasi di vetro smerigliato.

Un altro oggetto la cui presenza si [illegible] sempre di più anche nelle case moderne è il portacandela, ne esistono in vetro pressato a macchina, in legno massiccio, ecc.

«I negozi di oggetti d'arredo - spiega ancora Laura Martinelli - dispongono anche di stoffe particolari che possono essere utilizzate come copriletto, copritavolo ecc. Tra le novità bisogna anche ricordare la vasta gamma di velluti».

Saper scegliere un [illegible] dal colore appropriato [illegible] un fattore importante per l'arredamento di un locale. Gli esperti del settore consigliano agli amanti dello stile moderno di mescolare i colori.

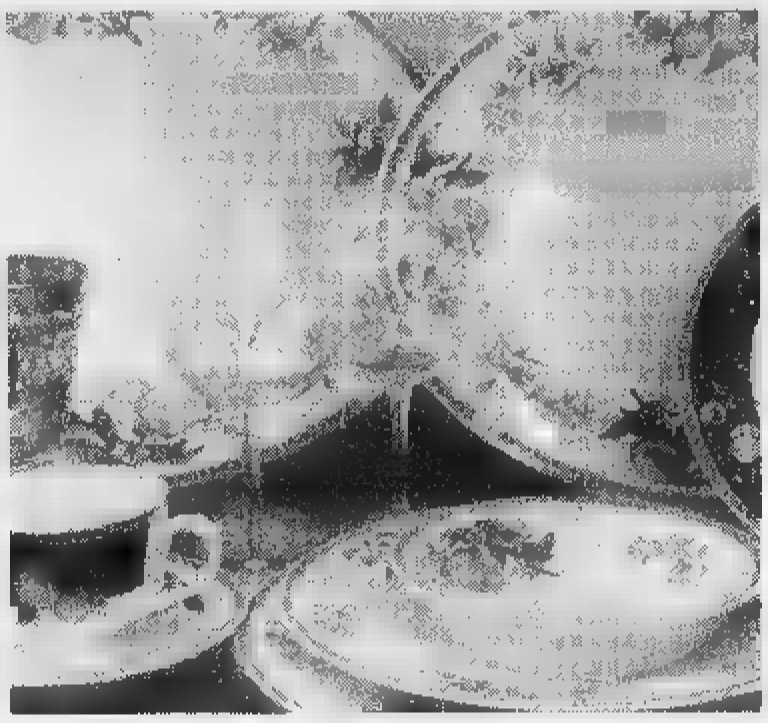
«L'accostamento di mobili o oggetti dalle tonalità differenti - spiegano gli specialisti - [illegible] anche [illegible] modo per personalizzare l'ambiente e scacciare da una [illegible] la sensazione [illegible] monotonia. L'accostamento [illegible]versificato dei colori può [illegible]re applicato a tutte le zone del[illegible] casa, dalla cucina alla camera da letto, dal bagno al soggiorno. Nella scelta delle tonalità vengono solitamente scelti colori [illegible] l'azzurro, blu, rosso, giallo, verde. Un aiuto per il raggiungimento di questo obiettivo lo danno proprio i negozi di oggetti d'arredamento».

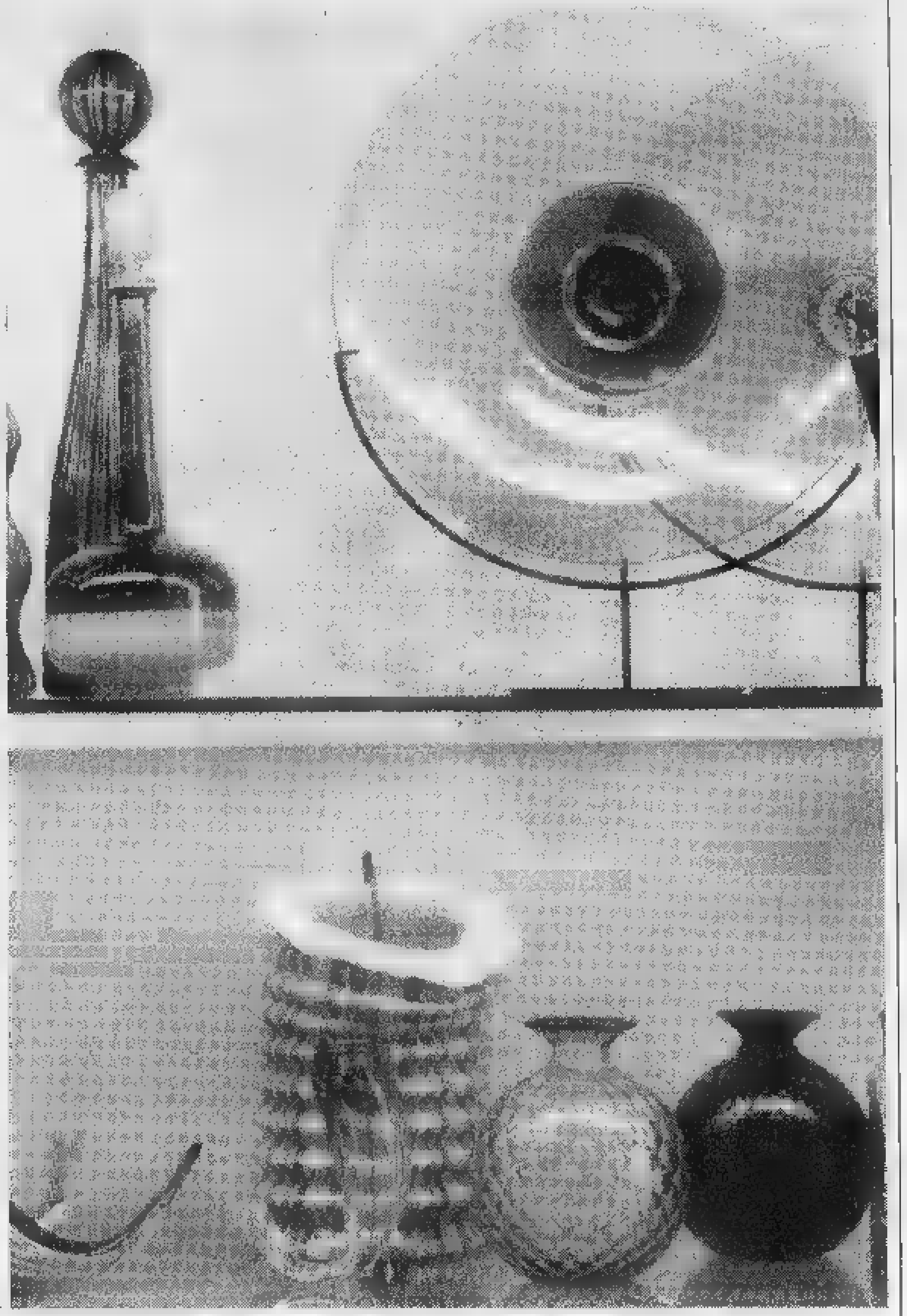
Con un po' di fantasia un ambiente può essere ravvivato anche grazie alla sistemazione di particolari lampade. Anche in questo settore i modelli non si contano più. Sono a disposizione lampade da terra oppure [illegible] sospensione, da tavolo oppu[illegible] da parte. Per gli ambienti di grandi dimensioni come i soggiorni viene consigliata una illuminazione diversificata, con almeno [illegible] punti luce: una lampada alogena in grado di interessare l'intero locale, quindi [illegible] lampada, con meno intensità e con riflettore orientabile, per leggere libri [illegible] giornali da seduti sul divano o sulla poltrona, infine, il terzo punto può essere utilizzato per attivare una lampada con paralume per l'illuminazione parziale di un mobile o di una libreria.

Grazie ai [illegible] sistemi elettronici [illegible] in commercio anche lampade la cui intensità di luce può [illegible]re programmata [illegible] distanza grazie ad [illegible] apposito telecomando. Un modello in grado di riprodurre suggestive e magiche atmosfere. I tavoli da cucina vengono invece solitamente illuminati da lampade a sospensione.

«Per non abbagliare i commensali - spiegano gli installatori - le lampadine devono essere posizionate dai 50 ai [illegible] centimetri dal piano del tavolo».

Sempre per gli ambienti moderni sono a disposizione faretti [illegible] lampade speciali studiati appositamente per mettere in evidenza particolari importanti come quadri, oggetti da collezione, librerie, tutti con effetto antiabbagliamento. Una serie di modelli d'impatto decorativo, che diffondono fasci luminosi concentrati.





Fondamentali nelle moderne ambientazioni sono gli oggetti d'arredo e quelli per l'allestimento della [illegible]la. A sinistra pi[illegible] e bicchieri finemente decorati A destra vasi e vassoi in vetro







Particolare attenzione nella scelta dei [illegible]. Ma [illegible] importanti anche i quadri, i vasi decorativi e il tipo [illegible] illuminazione d'ambiente

L'ambiente dove si armonizzano i più svariati materiali: legno, marmo, acciaio

Il cuore della casa? E' ancora la cucina

Alba, una grande area espositiva con tutte le novità

La cucina [illegible] da sempre considerata il cuore della casa. Per rispondere a questa esigenza progettisti, arredatori, falegnami ogni giorno sono impegnati nella realizzazione di modelli sempre più confortevoli e funzionali adattabili [illegible] qualsiasi ambiente. Per gli amanti [illegible] legno ne vengono fabbricate utilizzando anche il pino massiccio, materiale resistente, lumi[illegible] e naturale, che allo stesso tempo ricrea l'ambiente classico dei paesi del Nord Europa.

Si trovano anche modelli dal[illegible] linee più semplici realizzate con laminati colorati. Il faggio è utilizzato per la costruzione di cucine componibili. Negli ambienti rustici si fa invece ricorso alle cosidette cucine in muratura. In questo contesto i pensili e i mobili tradizionali vengono cioè realizzati da strutture fisse, abbellite da piastrelle o pannelli colorati, tipici degli ambienti rurali.

«Adottanto questo particola[illegible] stile - dicono gli arredatori - si possono conservare e allo stesso tempo valorizzare antichi aspetti architettonici delle [illegible] [illegible] campagna, come travi in legno posizionate sul soffitto della cucina, pavimenti in cotto, ecc. Nelle cucine in stile rustico spesso troviamo anche dei muretti [illegible] mezza altezza sui quali appoggiare stoviglie dipinte a mano, composizioni di fiori secchi».

Un elemento fondamentale nella realizzazione della cucina [illegible] la scelta del materiale adatto al piano di lavoro. Nelle falegnamerie specializzate in questo settore [illegible] ne trovano di diversi tipi e spessore. Le tonalità più richieste sono: effetto antracite, marmo grigio chiaro, faggio, pietra, ciliegio, laminato bianco, faggio massiccio. Collateralmente alla scelta dei materiali per la costruzione di una cucina componibile, di fondamentale importanza sia sotto l'aspetto della funzionalità sia sotto il profilo della spesa risulta essere anche la scelta degli accessori e degli elettrodomestici. Nella gamma degli accessori vengono inseriti anche i lavelli. Sfogliando i cataloghi delle varie marche produttrici si può notare che ne esistono di due tipi ad [illegible] o due vasche [illegible] incasso. La forma delle vasche può a sua volta essere rettangolare [illegible] circolare. La maggior parte dei lavelli è fabbricata in acciaio inox, ne esistono però anche in composit dalle varie tonalità.

Gianni Marcarino, specialista nella produzione di cucine [illegible] divani, in frazione San Rocco ad Alba, spiega: «I clienti esigono, prima di tutto, che i modelli siano funzionali e realizzati con materiali resistenti. Per quanto riguarda la tonalità [illegible] la linea nel comparto delle cucine componibili non esiste, attualmente, [illegible] tendenza assoluta. Grazie [illegible] delle speciali tecniche [illegible] fabbricazione [illegible] assemblaggio dei modelli possiamo dire che ognuno è in grado di avere una cucina secondo i propri gusti e le disponibilità di spazio.

La nostra azienda ha a disposizione 2000 metri quadrati di esposizione e uno spazio mostra nel [illegible] storico di Alba, vicino al Duomo, dove vengono periodicamente presentate le novità stagionali e simulate le più originali ambientazioni».

Anche per [illegible] meglio lo spazio a disposizione in cucina il mercato mette [illegible] disposizione una serie [illegible] novità: set di pattumiere estraibili, cassetti con le sponde laterali alte per contenere le pentole, cestelli portaoggetti in legno o [illegible] acciaio, portaposate in plastica, portacoperchi, portastrofinacci, cestelli girevoli da sistemare negli armadi ad angolo, contenitori [illegible] filo metallico che possono servire come espositori per lattine di caffè [illegible] marmellata.

Un altro elemento importante per arredare la casa è il divano, la cui scelta d'acquisto deve essere eseguita con molta attenzione. Se [illegible] locale dove deve essere sistemato il sofà è abbastanza spazioso si possono scegliere gli originali modelli ad angolo, sfoderabili, con apposito poggiapiedi.

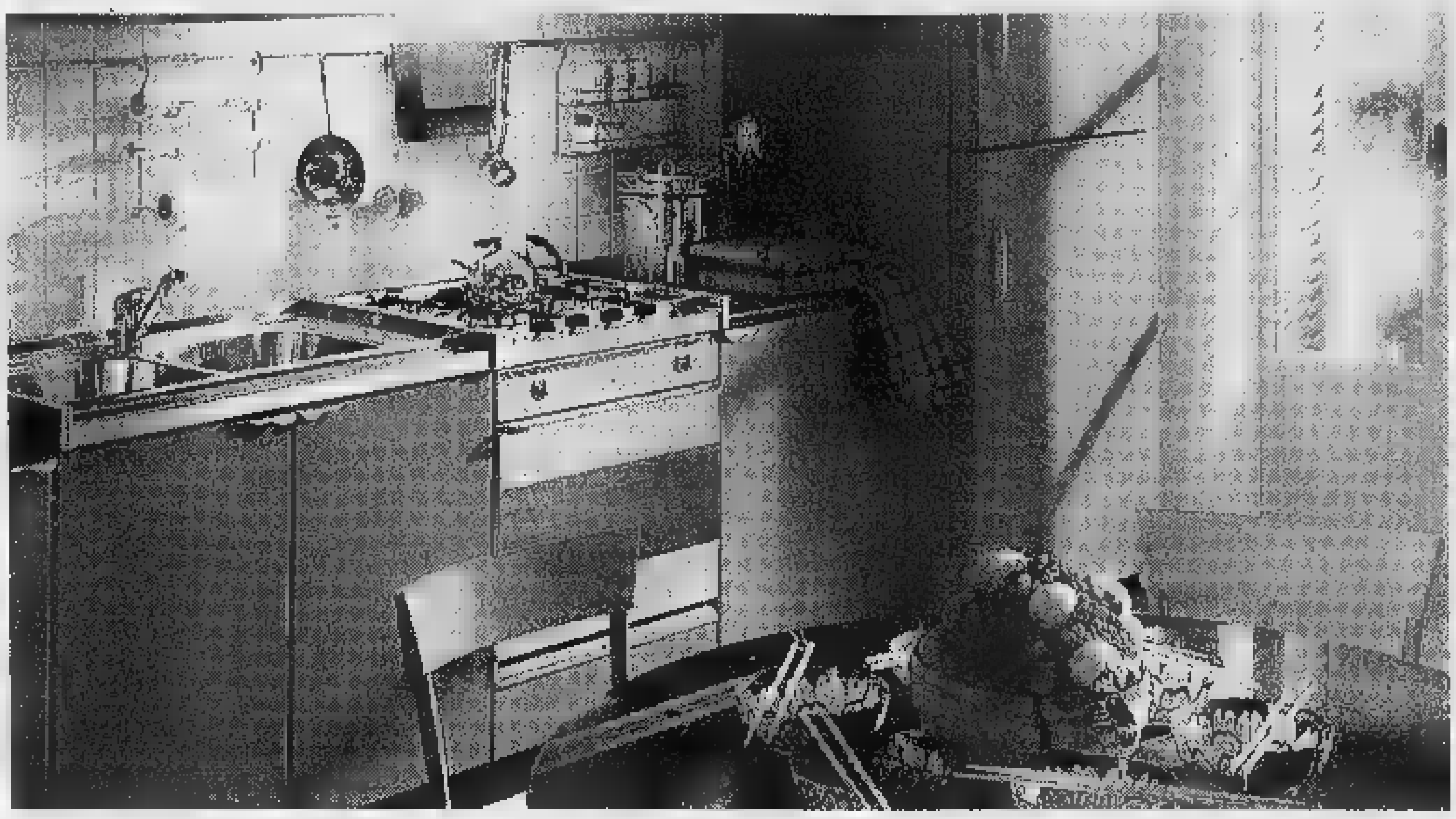
«La nostra azienda - conclude Marcarino -, oltre che nella fabbricazione e produzione di cucine, è anche specializzata nella realizzazione di divani. La nostra gamma offre una varietà di modelli, delle migliori marche, che possono essere rivestiti sia di tessuti colorati, sia in pelle».

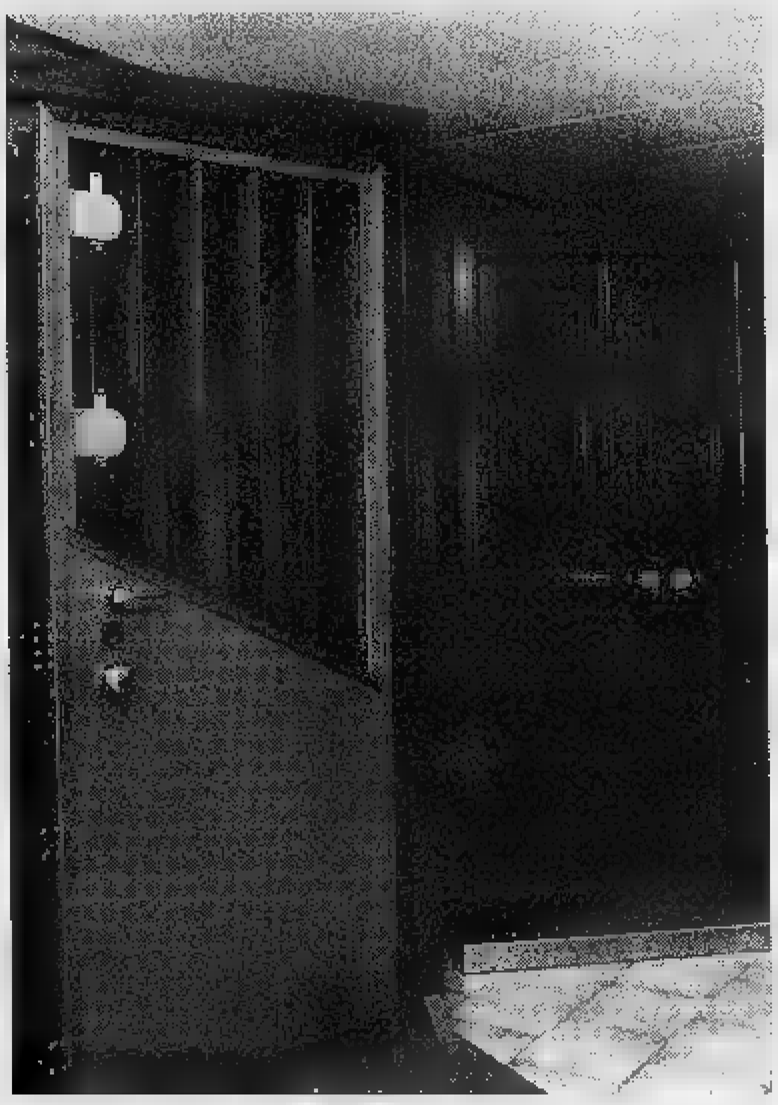
Nelle abitazioni dove bisogna tener conto anche della presenza [illegible] animali domestici come i gatti, gli arredatori consigliano di adottare, per il rivestimento dei divani e delle poltrone, particolari stoffe considerate antigraffio. Infine non bisogna dimenticare i praticissimi divani-letto [illegible] una o due piazze. Con una semplice marchingegno a pressione un sofà può trasformarsi in un letto e il soggiorno in una camera per gli ospiti.

Con i mobili multifunzionali lo stesso locale può cambiare aspetto e utilizzo

In casa, la fantasia dell'arredatore

Anche in piccoli alloggi si può vivere comodamente





[illegible] architetti studiano soluzioni molto funzionali per [illegible] oggi [illegible] elettrodomestici devono essere poco ingombranti e in regola con le normative di [illegible] imposte dalla Cee. In [illegible] la produzione e la vendita di porte blindate. Svariati i modelli disponibili

Secondo gli esperti due sono le condizioni indispensabili per far bella una casa: mobili originali e tanta fantasia da parte degli arredatori. Secondo questa logica anche dei piccoli ambienti, come i monolocali di al[illegible] decine di metri, possono trasformarsi, [illegible] accuratamente sistemati, in accoglienti [illegible] «spaziose» abitazioni.

Regola numero uno, prima [illegible] iniziare un'opera di ristruttura[illegible] o di realizzazione [illegible] piccolo appartamento, bisogna sottoporre l'analisi della pianta del locale ad un esperto: architetto [illegible] ingegnere. Il professionista potrà [illegible] sua volta offrire al cliente una rosa di soluzioni per l'utilizzo degli spazi. Quindi si passa alla fase operativa. Numerosi sono i sistemi, dal punto di vista dell'arredamento, che consentono di rivalutare un monolocale. Elemento fondamentale per acquistare funzionalità è l'uso di una pedana in legno che, durante le ore diur[illegible], può servire come [illegible] pranzo [illegible] quindi essere trasformata, estraendo i letti appositamente sistemati sotto la pedana, in [illegible] notte. La pedana può anche [illegible] realizzata in muratura. Un altro elemento che gli arredatori sono soliti utilizzare per la sistemazione di monolocali sono le librerie a parete in grado di separare la zona d'ingresso dalla cucina. Solitamente le librerie vengono realizzate in legno [illegible] ciliegio a di[illegible] profondità [illegible] modo tale da poter seguire tutte le rientranze o le sporgenze della parete.

L'area cucina, che in questo caso viene chiamata più precisamente con il termine di angolo cottura, può [illegible] accessoriata con elettrodomestici [illegible] forma ridotta, che garantiscono pur sempre la loro funzionalità.

Nell'angolo cottura di molti monolocali viene di solito inserita anche la lavatrice. Sul mercato [illegible] sono disponibili modelli a dimensione ridotta, carica dall'altro, in grado [illegible] essere collocata in un angolo ristretto della cucina. Sempre per guadagnare spazio nell'angolo cottura di un monolocale vengono utilizzate mensole dal diverso spessore e forma. Infine, per arredare il bagno, sono stati creati appositi lavabo ad angolo, armadietti sotto-lavello, lavandini ad incasso, pedana per la doccia.

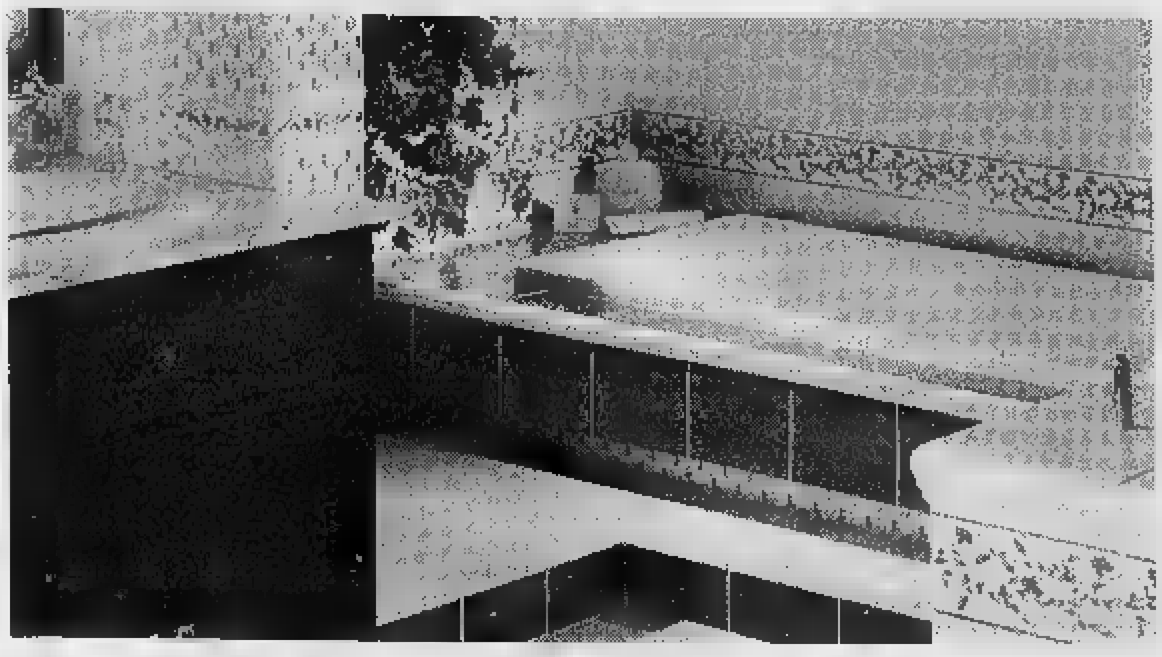
Secondo gli esperti: «Un loca[illegible] per essere abitabile deve poter contare su un'altezza mini[illegible] di almeno 270 centimentri, mentre per i ripostigli la distanza tra pavimento e soffitto può anche raggiungere solo i due metri e 40 centimetri. Per quanto riguarda la superficie, i monolocali, per essere abitati da una sola persona devono poter disporre [illegible] almeno [illegible] metri quadrati [illegible] invece gli abitanti sono due. Le regole dell'igiene prevedono anche specifiche misure per l'area del bagno. Infatti, in [illegible] monolocale, la superficie minima dei bagni deve essere [illegible] metri quadrati. All'interno devono trovare posto un wc, [illegible] bidet, [illegible] doccia o [illegible] vasca».

Per ridurre i consumi di acqua nei wc [illegible] possono sistemare anche [illegible] sanitari che utilizzano il 60 per cento di acqua in meno. Giorgio Rautasio, titolare dell'omonima ditta di arredamenti con sede ad Alba, spiega: «La nostra azienda è specializzata nella progettazione di interni e nella posa in opera di cucine costruite su misura. Sull'esempio della rottamazione delle auto proposta dal Governo noi abbiamo attivato un servizio di rottamazione di cucine. Il piano consiste nel ritirare le cucine vecchie dei clienti ed offri[illegible] loro uno sconto minimo di un milione e mezzo per l'acquisto di una nuova cucina. Una proposta interessante che consente di ritirare dalla circolazione vecchie cucine componibili [illegible] più [illegible] norme di legge. Infatti bisogna tenere conto che le normative Cee prevedono numerose imposizioni anche [illegible] questo settore come la protezione degli impianti elettrici, la sistemazione di filtri per l'abbattimento dei fumi domestici e rigide [illegible] di sicurezza sugli elettrodomestici collegati alla rete di distribuzione del gas. Mettiamo a disposizione dei clienti la nostra esperienza acquisita in anni e [illegible] attività; siamo inoltre in grado [illegible] fornire elettrodomestici di qualsiasi marca [illegible] adattabili a qualsiasi spazio. La [illegible] sede [illegible] aperta al pubblico tutte le domeniche di ottobre e dicembre».

Oltre ad arredare la [illegible] gusto ed originalità bisogna anche pensare alla [illegible] protezione da eventuali malintenzionati. Per far fronte al problema dei furti e delle rapine sono in notevole aumento le vendite di porte o finestre blindate.

«Nella sistemazione di serramenti [illegible] - dicono gli arredatori - bisogna rivolgersi a ditte specializzate [illegible] grado di offrire anche [illegible] certa riservatezza nell'intervento. Secondo le normative le porte blindate si possono suddividere in quattro tipi: nella prima classe sono inseriti i serramenti in grado [illegible] resistere agli oggetti da scasso, la seconda comprende porte resistenti anche al trapano elettrico, nella terza fascia i modelli devono essere in grado di far fronte all'assalto di [illegible] Nel quarto sono state inserite porte resistenti alle mole a disco.

Dove è indispensabile guardare alla nuova tecnologia



Il bagno di regola dovrebbe [illegible] ricoperti di piastrelle facilmente lavabili per [illegible] garantire un'igiene maggiore

Rivoluzione in bagno

Idromassaggi e aria calda

Tra i vari locali di un'abitazione l'arredatore deve anche pensare ad abbellire la sala da bagno. Uno degli elementi fondamentali per migliorare l'estetica di questo locale sono le piastrelle, anche perchè, per motivi di igiene [illegible] per l'umidità, la stanza da bagno necessita di pareti facilmente lavabili e asciugabili. Per movimentare e rallegrare l'aspetto del bagno gli arredatori consigliano di posizionare piastrelle colorate di [illegible] seguendo [illegible] linea diagonale. Il comparto offre inoltre una vasta serie di elementi di arredo, dai mobili ad incastro, agli armadi pensili, dalle specchiere colorate e illuminate alle cassettiere porta sapone e asciugamani. Da alcuni anni [illegible] in attività anche in provincia di Cuneo [illegible] serie di esposizioni [illegible] arredo bagno «Idrocentro» in grado di dare una risposta alle richieste più esigenti in questo settore.

«La [illegible] sede principale - spiega Antonio Cussino, presidente dell'Idrocentro - si trova [illegible] Torre [illegible] Giorgio, nelle vicinanze di Saluzzo, lungo la statale per Moretta-Torino. Sono inoltre in funzione filiali ad Alba, Fossano, Mondovì, Borgo San Dalmazzo. La nostra specialità è la vendita di materiali ed accessori per arredare il bagno. I nostri centri, all'interno dei quali opera personale altamente qualificato, sono [illegible] disposizione sia per la vendita al minuto sia per la vendita all'ingrosso. Gli spazi espositivi comprendono tutte le principali marche di prodotti, alle migliori condizioni d'acquisto, comprese piastrelle e rubinetterie». Sempre per quanto riguarda gli accessori da bagno sono in forte crescita le vendite di vasche di idromassaggio. Esistono sul mercato modelli confortevoli con doppio schienale, sei bocchette di erogazione [illegible] due prese d'aria dotate di elettropompa [illegible] scatola [illegible] comando. Una vera rivoluzione sta investendo anche il settore dei caloriferi. Tra le novità assolute presenti sul mercato bisogna segnalare i radiatori in alluminio predisposti p[illegible] essere ricoperti di pannelli colorati in mo[illegible] da rallegrare la [illegible] e mascherare la presenza, sempre ingombrante, del termosifone. Nella maggior parte dei casi si tratta di caloriferi dotati di alette che direzionano i flussi di [illegible] calda in senso orizzontale.

Migliaia i modelli, ma l'artigiano consiglia: scegliete la comodità

Linee audaci per le nuove sedie

Ne esistono anche con i piedi a molla

Un componente d'arredo molto importante per la bellezza della [illegible] la sedia. La gamma di modelli è varia: dalle linee più moderne e audaci a quelle di stampo classico.

«Il panorama della produzione contemporanea - spiegano gli esperti arredatori - consente una notevole disponibilità di scelta. Nella fabbricazione vengono ormai utilizzati materiali altamente tecnologici. Una sedia dalla linea particolare è in grado di trasformare l'aspetto di una camera. Una delle novità della stagione è la sedia [illegible] schienale in lamiera [illegible] rivestimento imbottito».

[illegible] cataloghi distribuiti dai principali gruppi d'arredamento ne vengono periodicamente presentate [illegible] decine. Dalla sedia [illegible]on struttura in metallo cromato e dotata di [illegible] imbottitura indeformabile, al modello in polipropilene disponibile in svariati colori. Per una stanza arredata secondo lo stile moderno si possono acquistare modelli realizzati in polipropilene [illegible] tubi d'acciaio cromati o verniciati. Un materiale molto utilizzato nella fabbricazione di sedie in stile moderno è il tondino [illegible] acciaio al quale si possono accostare scocche in plastica o fibra di vetro. Tra i modelli più stravaganti devono essere segnalate le sedie con i piedi a molle.

Molto raffinato è il modello girevole in polipropilene, con tubi in acciaio e lamiera laccati.

Per gli ambienti più tradizionali sono a disposizione sedie in legno con schienale intercambiabile e sedile impagliato o imbottito. Sempre in questo settore [illegible] in vendita sedie realizzate con legno di faggio, con seduta imbottita e rivestita di stoffa. Oltre al legno di faggio viene anche utilizzato l'acero lucidato a mano, ciliegio o noce.



Grandi innovazioni nella [illegible] seggiole. Alcune hanno le gambe a molla per assicurare il comfort

«Sono molto richieste anche le sedie dotate di braccioli - spiegano gli arredatori -. Molte volte si tratta di modelli bizzarri: i braccioli infatti, oltre che alla funzione pratica, giocano pure un ruolo estetico molto importante, in grado di caratterizzare la linea di una stanza. Anche nell'acquisto di una sedia bisogna tener presente la praticità, l'estetica e il confort. Non bisogna dimenticare che la scelta definita deve essere fatta tenendo conto prima di tutto dell'ambiente dove sarà sistemato [illegible] modello. Il mercato offrendo una vasta gamma di prodotti permette, nel contempo, anche una maggiore scelta per quanto riguarda i prezzi. I modelli più economici costano sulle 40 mila lire, mentre si possono trovare anche sedie che superano il milione di lire».

Nell'acquisto bisogna anche tener conto delle misure. Gli artigiani del legno dicono infatti che per un tavolo alto una settantina di centimetri le sedie dovrebbero essere almeno di 45 centimetri. Nello stesso contesto lo schienale dovrebbe superare il piano del tavolo di almeno 20 centimetri.

Anche la scelta del tavolo da cucina non deve dunque essere sottovalutata. Per far fronte all'arrivo improvviso degli ospiti sono a disposizione tavoli [illegible] prolunghe in grado di allargare un normale piano da un metro e cinquanta a oltre due metri. Nella fabbricazione di tavoli viene solitamente utilizzato legno di faggio o di ciliegio. Ci sono però a disposizione anche modelli in vetro temprato [illegible] in acciaio laccato. Per entrambe le soluzioni possono essere acquistate apposite sedie che [illegible] interferiscono con l'estetica della stanza.

Possono diventare ripostigli, librerie, dispense, stirerie o armadi

Sottoscala? La soluzione c'è

Razionalizzare al meglio i piccoli spazi

Nelle [illegible] moderne, sempre più confortevoli, ha acquistato importanza anche l'utilizzo, in modo razionale, dei ripostigli, cioè di quegli spazi che solitamente vengono usati come magazzino per gli oggetti domestici, vestiario fuori stagione, attrezzature sportive, ecc.

A tale proposito vengono solitamente usati locali appartati, stanze poco funzionali (dotate di una scarsa aerazione, poco illuminate), sottoscala, ecc. Per mantenere ordinati questi spazi gli arredatori hanno predisposto un serie di scaffali metallici componibili, mensole che si possono adattare a qualsiasi profondità del muro. «Si tratta di soluzioni molto originali - dicono gli esperti - [illegible] grado di rendere funzionale un angolo della casa altrimenti destinato a rimanere inutilizzato. Nelle nuove abitazioni i sottoscala possono [illegible] ordinati evitando di sistemare pannelli di copertura. Infatti [illegible] trovano sul mercato delle scaffalature componibili, dalle piacevoli linee estetiche. In un sottoscala [illegible] arredato possono trovare posto libri, documenti d'archivio, e oggetti [illegible] Inoltre questi tipi di scaffali possono essere aggiunti o rimossi.

Per l'illuminazione dei vari comparti possono essere utilizzati faretti che [illegible] possono agganciare alle mon[illegible] delle mensole. Alle volte dei locali ripostiglio si possono anche ricavare lungo i corridoi d'ingresso, creando nicchie nelle pareti. Questi «armadi [illegible] muro» vengono solitamente utilizzati per riporre scarpe, biancheria della [illegible], oggetti voluminosi come valigie da viaggio. La scaffalatura all'interno della nicchia può essere fissata sia al pavimento, sia al soffitto. Il ripostiglio lungo il muro d'ingresso viene solitamente «mascherato» con delle porte scorrevoli in vetro [illegible] con pannelli di legno.

«Un ripostiglio ben attrezzato - precisano gli arredatori - può offrire una valida soluzione per ridurre i problemi di spazio in una casa. All'interno possono infatti trovare posto una molteplicità di oggetti: l'asse da stiro, aspirapolvere, scope, palette, secchio per la pulizia del pavimento, pattumiera, scala a pioli per i piccoli lavori fai da te, ferro [illegible] vapore, cassetta degli attrezzi, bottiglie di acqua minerale, [illegible] per il bucato, lucidatrice, [illegible]. Per la progettazione degli scaffali bisogna tener conto anche delle dimensioni di tutto questo materiale».

Oltre che nei sottoscala o negli armadi [illegible] muro ricavati lungo i corridoi, vengono anche [illegible] come ripostigli stanze po[illegible] aerate.

«All'interno di questi locali - dicono i progettisti - [illegible] possono sistemare scaffali e mensole sui quali [illegible] possono sistemare i consueti materiali di stagione, inoltre, all'interno di questi spazi possono trovare posto anche uno scaldabagno [illegible] la lavatrice. Per quando riguarda il boiler se si tratta [illegible] apparecchiatura elettrica [illegible] sussistono particolari problemi, se invece l'apparecchiatura funziona a gas bisogna che una delle pareti della stanza sia perimetrale all'alloggio. In questo caso si può installare [illegible] scaldabagno [illegible] tenuta stagna la cui fiamma brucia ossigeno prelevato all'esterno.

Se l'ambiente è spazioso nel ripostiglio può [illegible] allestita una stireria, con tanto di lavatrice, asso per il ferro da stiro, scaffalature per la posa della biancheria. Per facilitare lo scarico dell'acqua della lavatrice si consiglia [illegible] ricavare la stireria utilizzando un locale vicino al bagno».

Infine un ripostiglio può essere trasformato in dispensa. In questo caso le pareti del locale devono essere opportunamente isolate. Negli scaffali della dispensa devono infatti trovare posto prodotti alimentari (pane, vino, formaggio, frutta, verdura, pasta, ecc).

Le dispense vengono solitamente predisposte nelle cantine, in ambienti bui. Oltre alle scaffalature [illegible] ferro [illegible] in legno sono disponibili contenitori componibili in plastica colorata, in grado [illegible] garantire igiene e funzionalità.



[illegible] spazi dei sottoscala, sono sempre molto utili per ricavare ripostigli, armadi [illegible] scaffali dove sistemare ciò che non siamo riusciti [illegible] chiudere nel guardaroba. Con progetti [illegible] tipo di spazio, alla metratura [illegible] all'angolazione, si ottengono soluzioni pratiche. Strutture dove riporre oggetti, scarpe, libri, vestiti, utensili



L'accostamento di arredi di varie epoche rende vivaci e originali le abitazioni

Ritorna la moda del «mobile in stile»

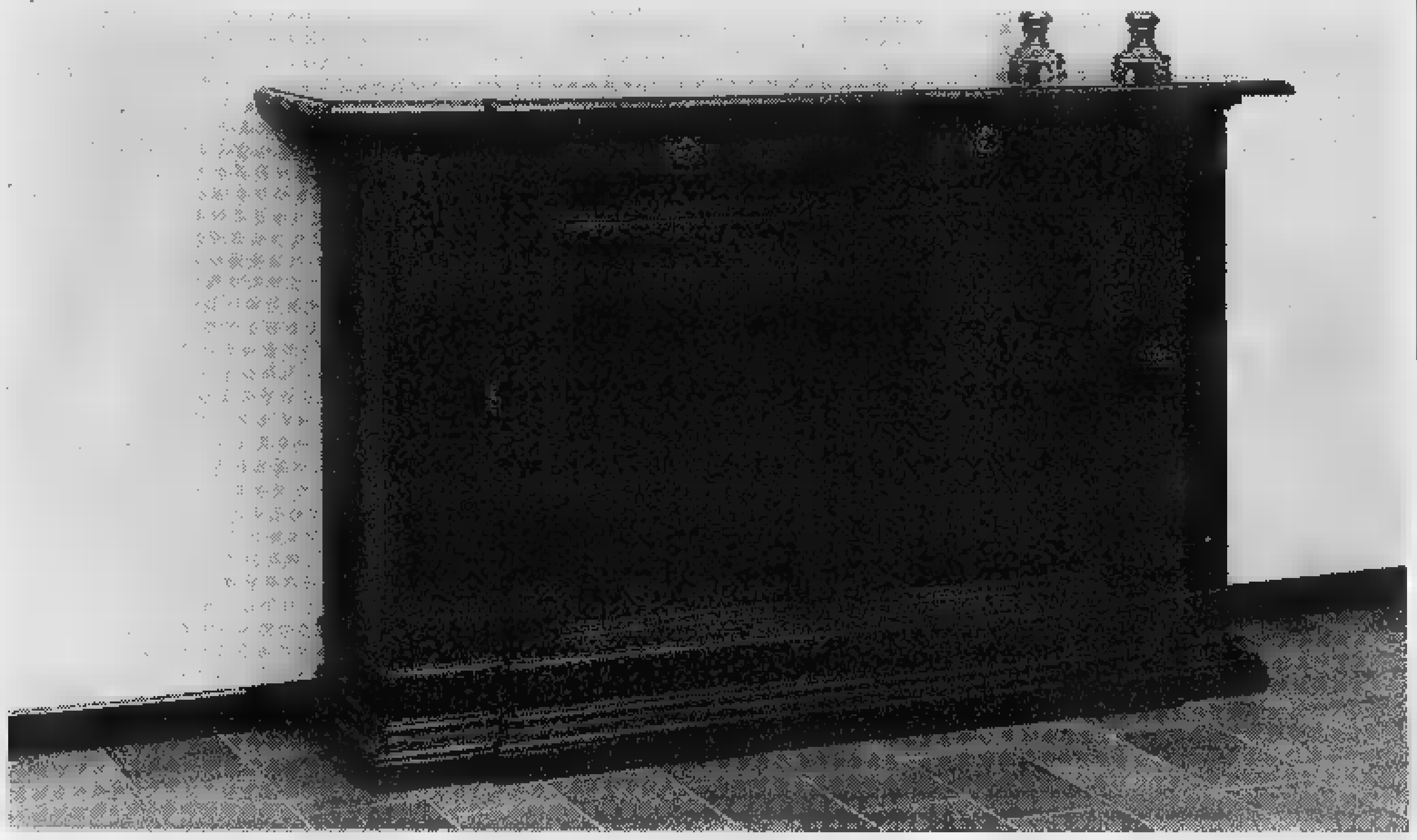
Falegnamerie offrono soluzioni per ogni necessità

Cresce la richiesta di mobili in stile; nel Cuneese sono molte le falegnamerie specializzate nella fabbricazione di mobili di questo genere. Una serie di rassegne di settore, come quella [illegible] Saluzzo, permette agli appassionati del mobile in stile di poter gustare tutte le novità della stagione. «Una linea che si [illegible] nuovamente affermando sul mercato - dicono gli arredatori -, dopo le annate che hanno visto [illegible] trionfo dei modelli in stile moderno o rustico. I mobili in stile vengono realizzati da artigiani specialisti, che nella lavorazione impiegano materiali selezionati. Una delle ragioni di questo successo è dovuta al fat[illegible] che un armadio o una credenza in stile sono in grado di far rivivere, anche in appartamenti moderni, la calda atmosfera del passato». Sono [illegible] produzione mobili per tutte [illegible] [illegible] della casa: dalla [illegible] notte allo spazio giorno. Per esempio, in [illegible] elegante sala da pranzo può trovare posto [illegible] credenza bassa costruita con legno [illegible] radica. Sempre per quanto riguarda le sale da pranzo o i soggiorni [illegible] a disposizione graziosi mobili vetrina, [illegible] tre o più ante, realizzati in abete. Al loro interno possono fare b[illegible] mostra piatti, cristalli [illegible] libri pregiati. Rispettando le linee del mobile [illegible] stile i maestri artigiani realizzano anche delle comode e funzionali contonali, modelli a forma triangolare che si devono posizionare [illegible] [illegible] angolo della casa, con la parte inferiore chiusa da un'anta in noce, mentre la parte superiore è solitamente abbellita da [illegible]a vetrina. Per l'area soggiorno i cataloghi consigliano anche l'acquisto di credenze basse, in ciliegio lucidate a cera, dotate [illegible] cassetti con maniglie in bronzo fuso. Uno dei simboli del mobile in stile sono anche le credenze che seguono la linee direttorio, con vetrina le cui ante possono essere abbellite da intagli.

«La categoria dei mobili in stile - dicono gli specialisti - comprende [illegible] innumerevole serie [illegible] modelli. Per l'arredamento degli studi sono a disposizione mobili vetrina, con ripiani [illegible] posizione variabile, in noce o ciliegio, in stile Luigi XVI. In locali raffinati si posso[illegible]o inoltre sistemare cristalliere con segreti, in legno massello intagliato». L'accostamento dei vari stili rende l'arredamento di un'abitazione meno monotono e nello stesso tempo [illegible] in luce anche tratti delle personalità degli abitanti. L'accostamento classico moderno è attualmente tra i più consigliati. Anche in questo ultimo stile si possono acquistare credenze a vetrina [illegible] ripiani interni variabili, colorate di blu. In cucina, rispettando lo stile moderno, possono essere collocati contenitori in larice, con ante in vetro, legno o lamiera.

Questi modelli [illegible] possono trovare nelle varie tonalità, dal blu, al rosso, oppure in giallo. Tra le ultime novità anche vetrine [illegible] pino massiccio e impiallacciato trattato [illegible] cera con vetri temprati e maniglie in fer[illegible].

Sempre in stile moderno nelle esposizioni si possono ammirare anche originali scaffalature, in nero frassino o in nero ciliegio, in grado di accogliere libri, faldoni d'archivio,e magari il televisore. Un modello rivoluzionario è la libreria a [illegible] o più comparti [illegible] ante scorrevoli in vetro smerigliato. Eleganti anche le vetrinette a quattro piani, dotate di rotelle per lo spostamento da una stanza all'altra. Inoltre non de[illegible] [illegible] dimenticati gli scaffali componibili realizzati in legno di betulla.



Si sta piano piano tornando alla scelta dei mobili in stile. La casa viene rivalutata come luogo di ritrovo e i gusti [illegible] chi la abita si fanno più raffinati. Tante le soluzioni

Le tendenze

Piastrelle non solo nei bagni

Oltre che dei mobili gli arredatori devono anche pensare alla scelta delle piastrelle. Anche in questo settore la produzione si è notevolmente evoluta. I negozi specializzati nella vendita dispongono di modelli dei più svariati motivi.

«Per la copertura delle pareti di cucine in stile rustico - precisano gli arredatori - consigliamo l'uso di piastrelle monocottura a tinta unita, bianco, blu, marrone, giallo. Questo tipo di tavolette, se posizionate alternando i colori, riescono a creare un ambiente allegro e famigliare. Un'altra soluzione, sempre per quanto riguarda le cucine in stile rustico, [illegible] l'utilizzo [illegible] piastrelle monocottura decorate. Ne [illegible] di due tipi: ogni singola piastrella può contenere [illegible] disegno, oppure, [illegible] motivo sulla parete o pavimento può venire composto dall'accostamento di diverse tavolette. Per la sistemazione di questo materiale bisogna rivolgersi ad artigiani altamente qualificati».

Come nel settore dei mobili anche nel comparto delle piastrelle i prezzi variano dalla qualità del materiale e dalle tecniche utilizzate per la fabbricazione del manufatto. Le più care sono quelle in ceramica colorate a mano.

Oltre che nelle sala da pranzo e [illegible] bagno l'uso delle piastre [illegible] largamente utilizzato nei rivestimenti dei pavimenti di corridoi d'ingresso e soggiorni. Per facilitare la posa sono in vendita anche pannelli decorativi da pavimento, con composizioni geometriche o floreali.

«Questo tipo di pannelli - spiegano ancora gli arredatori - permette di creare una fascia decorativa lungo il perimetro di una stanza, quindi la parte centrale può essere riempita utilizzando le classiche piastrelle».

Lo specialista

Abbellire il giardino di casa

Oltre che degli ambienti interni alla casa le nuove tendenze dell'arredamento arrivano anche a progettare [illegible] realizzare gli spazi esterni, come il giardino. Fondamentale per rendere accogliente e ospitale un'area verde, anche [illegible] piccole dimen[illegible]i, è la realizzazione [illegible] una pergola, lungo la quale possono [illegible] posizionate piante rampicanti.

«La struttura - specificano gli artigiani - può essere realizzata sia utilizzando aste di legno sia elementi in muratura o in ferro. La dimensione e la forma può essere decisa [illegible] base alla grandezza del giardino. Duran[illegible] la stagione invernale la pergola può essere smontata [illegible] piegata in modo tale che il peso della neve non la danneggi».

Una moda che sta prendendo piede è la realizzazione dei [illegible] siddetti tetti verdi, tecnica molto usata [illegible] modo particolare nei paesi del Nord Europa.

«Il tetto verde - spiegano gli arredatori - viene realizzato sistemando sulla parete che si intende coprire, opportunamente isolata con pannelli, uno spessore di terreno coltivo.

Questo tipo di intervento consente vantaggi [illegible]a dal punto di vista economico, sia sotto il profilo ecologico. Il tetto verde funge da isolante, diminuendo la dispersione di calore, il deposito dello smog [illegible] nello stesso tempo funge da isolamento acustico. Durante la stagione estiva rende fresco l'ambiente».

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 26-9-1997



IDROCENTRO
seduzioni da bagno
Le ambientazioni di IDROCENTRO sono vere e proprie seduzioni da bagno, attrazioni irresistibili per forme, finiture e materiali: soluzioni uniche e originali. Con IDROCENTRO il piacere del bagno è un desiderio che si avvera... e ci si sente come un pesce nell'acqua!
Nelle nostre vaste esposizioni troverete vasche e docce idromassaggio, sanitari, rubinetterie, scaldasalviette, arredobagno, accessori. Qualunque sia il vostro orientamento siamo in grado di soddisfarlo. Venite a farvi sedurre dalle nostre proposte d'arredo, non ve ne pentirete.
ARREDOBAGNO IDROTERMO SANITARI
IDROCENTRO
SEDE: TORRE SAN GIORGIO (CN) - Via G. Giolitti, 100 - Tel. 0172/9121
Torino
TORRE S. GIORGIO
Alba
Fossano
Cuneo
Mondovì
Torino, 14
Tel. 0172/693740
CUNEO/BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo, 97
Tel. 0171/269364
ALBA
Industria,
Tel. 0173/440719
MONDOVÌ
Langhe,
Tel 0174/552373

M&A

Saluzzo e la Cassa di Risparmio di Saluzzo.



Sanità - *Fondazione CR Saluzzo: contributo di £. 1.150.000.000 acquisto TAC Ospedale Civile di Saluzzo.*

Voi e Noi viviamo a Saluzzo. Voi e Noi conosciamo Saluzzo.
Voi, le famiglie e le aziende del territorio.
Noi, la CR Saluzzo S.p.a. e la Fondazione CR Saluzzo.
Insieme dal 1901.

Voi ■ misurare continuamente la nostra professionalità, i nostri servizi, la nostra cortesia.
Noi a migliorare l'efficienza, per essere sempre più la Vostra Banca, in grado di sostenere la vita sociale ed economica del nostro territorio.

Voi, attivi con la scelta di continuare o iniziare rapporti nuovi con noi e noi con l'impegno di distribuire gli utili, tramite la Fondazione, destinando contributi concreti per la sanità, l'istruzione, la ricerca scientifica, l'arte, la tutela dell'ambiente, l'assistenza, lo sport e lo sviluppo.

Più lavoriamo Noi, più siete soddisfatti Voi.
Potete contarci.



Arte e cultura - *CR Saluzzo Spa: Sponsorizzazione mostre nazionali di Artigianato ed Antiquariato.*



Sport - *CR Saluzzo Spa: sostegno delle attività sportive Saluzzesi.*

Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.

M&A

Saluzzo e la Cassa di Risparmio di Saluzzo.



Sanità - *Fondazione CR Saluzzo: contributo di £. 1.150.000.000 acquisto TAC Ospedale Civile di Saluzzo.*

Voi e Noi viviamo a Saluzzo. Voi e Noi conosciamo Saluzzo.
Voi, le famiglie e le aziende del territorio.
Noi, la CR Saluzzo S.p.a. e la Fondazione CR Saluzzo.
Insieme dal 1901.

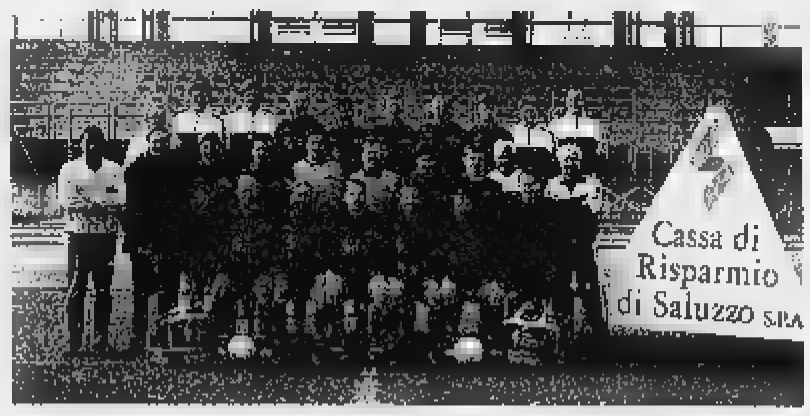
Voi a misurare continuamente la nostra professionalità, i nostri servizi, la nostra cortesia.
Noi a migliorare l'efficienza, per essere sempre più la Vostra Banca, in grado di sostenere la vita sociale ed economica del nostro territorio.

Voi, attivi con la scelta di continuare o iniziare rapporti nuovi con noi e noi con l'impegno di distribuire gli utili, tramite la Fondazione, destinando contributi concreti per la sanità, l'istruzione, la ricerca scientifica, l'arte, la tutela dell'ambiente, l'assistenza, lo sport e lo sviluppo.

Più lavoriamo Noi, più siete soddisfatti Voi.
Potete contarci.



Arte e cultura - *CR Saluzzo Spa: Sponsorizzazione mostre nazionali di Artigianato ed Antiquariato.*



Sport - *CR Saluzzo Spa: sostegno delle attività sportive Saluzzesi.*

Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.

LA STAMPA
CUNEO E PROVINCIA

Sabato 27 Settembre 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Per consentire i lavori domani si chiude il casello di Vicoforte

To-Sv, il raddoppio avanza

A ottobre nuovi tratti nel Monregalese

NIELLA TANARO. Una Torino-Savona completamente raddoppiata entro il Duemila. Quello che un paio [illegible] anni fa [illegible] soltanto un ambizioso progetto, [illegible] si può considerare una concreta possibilità, grazie alla svolta nella gestione dei progetti, data alcuni anni dall'amministratore delegato Antonio Chiari e dal direttore generale Mario Battaglia.

All'inizio della settimana [illegible]no stati affidati i lavori anche per [illegible] sei chilometri di Millesimo, quelli più «travagliati», in seguito alle proteste degli abitanti del paese della Valle Bormida ligure che contestavano il tracciato della [illegible] carreggiata. Ma intanto ci [illegible] imprese impegnate un po' lungo tutto il tracciato. Il secondo viadotto sulla Stura cresce con spettacolare rapidità, mentre il raddoppio avanza velocemente anche tra Mondovì e Fossano. Per i tre lotti compresi tra la galleria Gay di Monti [illegible] Priero, [illegible]na ventina di chilometri, [illegible] addirittura già tempo di inaugurazioni.

«Alcuni tratti - spiega il direttore dei lavori, Luigi Pierboni - sono pronti e saranno aperti entro ottobre. I ritardi riguardano soltanto il viadotto Tanaro [illegible] Ceva, [illegible] anche in questo caso contiamo [illegible] consentire il traffico delle auto entro dicembre».

Con [illegible] fine dei lavori sui lotti sette, otto e nove l'autostrada [illegible] doppia carreggiata accompagnerà i monregalesi fino al mare, escludendo soltanto I due chilometri che separano il casello dalla galleria Gay di Monti e i sei chilometri di Millesimo. Sull'altare del raddoppio [illegible] stato sacrificato un secondo casello dopo Montezemolo, quello di Vicoforte, che sarà chiuso al traffico da domani [illegible]. La stazione di entrata e uscita [illegible] [illegible] tempo chiusa [illegible] notte (dalle 6 alle 22) per motivi di scarso traffico, ma la soppressione non ha nulla [illegible] che fare con il numero di auto.

«Era una decisione - spiega il direttore dei lavori - indispensabile per poter realizzare la seconda carreggiata. Comunque è pronto il progetto per la strada alternativa chiesta dai Comuni della zona [illegible] [illegible] stati anche accantonati dei fondi per finanziarla».

Le date [illegible] consegna dei lotti e i tempi del raddoppio totale hanno un solo grande nemico: il maltempo, minaccia costante in una zona geologicamente difficile.

Luca Ferrua

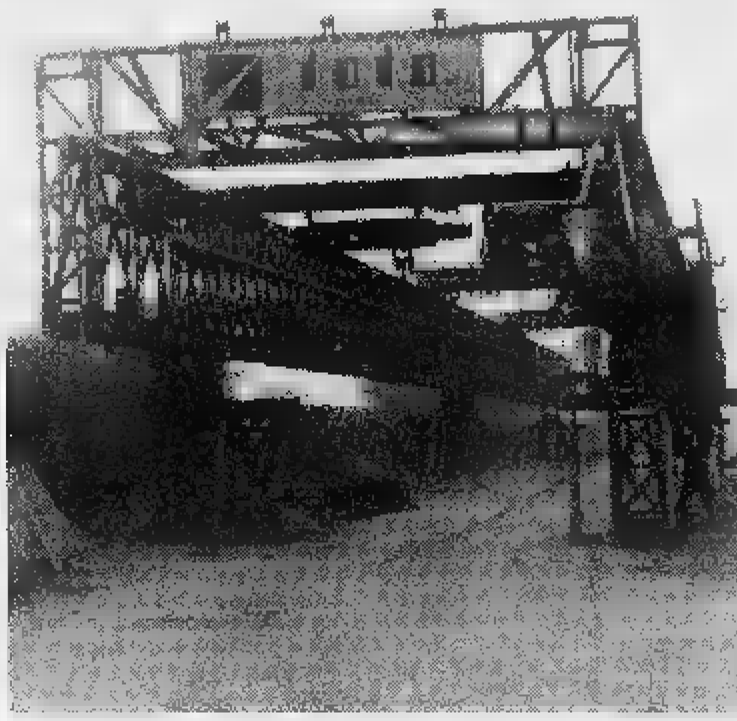


I tre lotti

Sette viadotti con 65 campate

[illegible] TANARO. Il tratto di Millesimo, il viadotto Stura o le grandi «opere d'arte» tra Fossano e Mondovì sono stati considerati i nodi più impegnativi del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, ma anche i lavori [illegible] il viadotto Gay di Monti (Mondovì) [illegible] Priero hanno costretto i progettisti a notevoli fatiche. I tre lotti comprendono sette viadotti per un totale [illegible] 65 campate ognuna costituita da 4 travi, ovvero 260 travi in tutto per i circa venti chilometri di nuova carreggiata. I viadotti hanno spesso collegato rive anguste, dove gli operai non potevano intervenire dal basso così [illegible] [illegible] necessario impiegare il «carro varo», un'imponente struttura metallica che [illegible]nte di procedere nei lavori in situazioni particolarmente difficili, avanzando da sola di pila in pila. Inoltre, il trasporto di 260 travi su strade strette come quelle della zona di Vicoforte, San Michele, Niella e Priero [illegible] risultato un'impresa complicata, così la ditta fornitrice delle travi prefabbricate [illegible] cemento armato ha [illegible] in piedi un'unità produttiva proprio a Niella Tanaro e lì sono stati realizzati tutti gli elementi necessari per i sette viadotti.

Un altro problema è stato rappresentato dalle frane, [illegible] particolare in località Boscodonne tra Niella Tanaro e Ceva, dove due smottamenti con un fronte di circa duecento metri, hanno danneggiato un muro di contenimento. «E poi quando si portano avanti cantieri di queste dimensioni - aggiunge il direttore dei Lavori Pierboni -, bisogna tenere conto [illegible] esigenze dei paesi che [illegible] attraversano e delle realtà produttive. Come un allevamento da 1500 maiali a Lesegno, che non poteva restare nemmeno un giorno con la strada d'accesso chiusa anche solo parzialmente». [l. f.]



Dall'alto, ultimi ritocchi a un viadotto [illegible] «carro varo» al lavoro a Niella Tanaro

Inaugurazione alle 17,30 in piazza d'Armi

Cuneo apre la Fiera delle Alpi del Mare

CUNEO. Oggi, alle 17,30, in piaz[illegible] d'Armi si apre la seconda Fiera delle Alpi del Mare, organizzata da Cuneo Eventi. All'inaugurazione interverrà il sottosegretario ai Beni culturali Willer Bordon, al quale sindaco e amministratori di Cuneo chiederanno anche un aiuto per la ricostruzione della cupola degli Angeli crollata 9 mesi fa.

La rassegna enogastronomica propone la riscoperta dei prodotti di Cuneo e delle Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, Stura, Maira e Grana: formaggi, salumi, cioccolato, biscotti, golosità, vini e grappe.

Oggi è in programma il premio qualità «Alpi del Mare», riservato [illegible] produttori di vini. Le commissioni Onav inizieranno le degustazioni alle 16; premiazione alle 20.

Il buffet dell'inaugurazione sarà offerto dal negozio di gastronomia «Giraudo» di piazza Galimberti. La radio ufficiale della Fiera [illegible] Stereo 5, che proporrà un salotto per interviste e dibattiti via [illegible].

«Dopo Food Ing a Cuneo e Chee[illegible] [illegible] Bra, con la Fiera delle Alpi del Mare la provincia continua a vivere un momento fantastico - di[illegible] il sindaco, Elio Rostagno -. I nostri prodotti si stanno facendo conoscere anche all'estero. Finalmente abbiamo scoperto le potenzialità dell'economia legata all'agroalimentare».

L'orario: oggi i padiglioni aprono al pubblico alle 20 (fino alle 23). Domani: [illegible] 14,30-23. I prezzi: oggi 5 mila lire (3 mila ridotto); domani 10 mila (ridotto [illegible] mila). [r. s.]

Tutti gli espositori A PAGINA 44

I piatti tipici delle valli

Piatti tipici della cucina occitana [illegible] provenzale, specialità delle vallate, utilizzo di ingredienti del territorio, ricette della tradizione alpina. Il ristorante della Fiera delle Alpi del Mare sarà l'Osteria della Chiocciola, di via Fossano 1 a Cuneo. Lo staff di Gigi Riva proporrà al visitatore un viaggio nella gastronomia tipica delle valli. Questa sera il menu prevede tartrà di erbe di montagna [illegible] fonduta di nostrale, tajarin burro e salvia, coniglio al civet, bunet all'amaretto. Domani il cuoco Beppe Lucia preparerà per i visitatori della rassegna cardi gratinati in crema di bagna caoda, ravioli di «ris e coj», sottopaletta di vitella e pesche ripiene. Si può scegliere fra il menu tipico (35 mila lire, vini esclusi) o il piatto unico (questa sera coniglio al civet, domani ravioli e pesche ripiene) a 15 mila lire. Per prenotazioni rivolgersi all'Osteria della Chiocciola, 0171/66277 oppure 0360/3441596. [r. s.]

In diecimila a Saluzzo

Ultimo weekend con il mobile

SALUZZO. Ultimo weekend per la 59° Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianato [illegible] Antiquariato allestita fino a domani nell'ex caserma «Mario Musso» [illegible] Saluzzo. Già diecimila persone hanno visitato l'esposizione, curata dalla Sala d'arte Amleto Bertoni.

«Siamo soddisfatti - spiega il coordinatore del comitato dell'ente, Ernesto Testa -; abbiamo mantenuto l'affluenza registrata lo scorso anno e i giudizi sono positivi, anche se qualcuno [illegible] confonde questa rassegna, dedicata all'artigianato [illegible] arredamento, con quella di maggio riservata all'antiquariato».

I maggiori consensi vanno alla qualità dei manufatti in legno, ferro battuto e vetro, presentati dalle botteghe artigiane [illegible] alle novità nell'allestimento che propone ambientazioni complete in [illegible] accanto ai mobili trovano posto tappeti, soprammobili, tessuti.

Orario oggi e domani 10-23. Biglietto 12 mila lire, bambini [illegible] mila. [v. p.]



L'ingresso dell'ex caserma «Mario Musso» sede della Mostra nazionale di Saluzzo

PRIMO PIANO

Volley

Da domani l'Alpitour protagonista dell'A1

Domani, con inizio alle 17,30 al Palazzetto dello sport di Cuneo, comincia il massimo campionato di pallavolo. Per l'Alpitour Traco (fra [illegible] candidate allo scudetto) primo avversario è l'insidiosa Jucker Padova. PAG. [illegible]

Alba

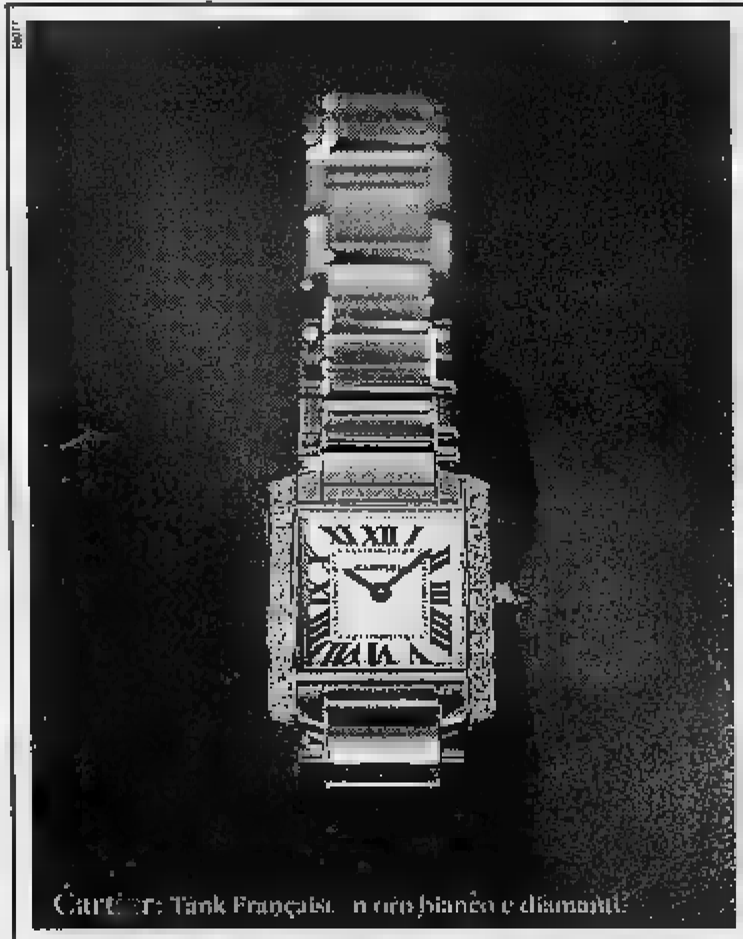
L'investitura del Podestà

Con [illegible] cerimonia di investitura del Podestà, prendono il via, stasera in piazza [illegible] Duomo, le manifestazioni della Giostra delle Cento Torri che culmineranno con il Palio. PAG. 40

Bra

I servizi sanitari «ai raggi X»

I problemi e le prospettive [illegible] Sanità nell'Albese e Braidese sono discussi stamane nella prima Conferenza dei servizi che si svolge all'auditorium della Crb (ore 9,30). PAG. [illegible]



In dieci anni le doppiette sono scese da oltre 13 mila a 7 mila

«Troppe spese e burocrazia» Cacciatori cuneesi dimezzati



CUNEO. La caccia è [illegible] attività in costante declino in tutta Italia e la «Granda» segue il medesimo trend: negli ultimi dieci anni il numero delle doppiette è infatti calato di oltre il 35%. Nella stagione appena iniziata le rinunce nel Cuneese sarebbero alcune centinaia.

Nel 1986 i cacciatori impegnati nelle battute erano ancora circa 13 mila; oggi non superano i 7500. E la diminuzione è da tempo costante: 4-5% in meno ogni anno. Quali le motivazioni del fenomeno, che probabilmente rallegra i rappresentanti delle associazioni ambientaliste, ma preoccupa i dirigenti delle organizzazioni venatorie? Commenta Carla Chiapello, assessore provinciale alla Caccia: «Sono aumentate negli ultimi anni a dismisura le spese e nel contempo è cresciuto il fardello burocratico, mentre i carnieri sono invece sempre più poveri. Comunque va segnalato che nei giovani c'è oggi un migliore approccio all'ambiente mentre sono sempre più numerosi i cacciatori coscienti che la natura va difesa e [illegible] saccheggiata, come spesso è successo».

Quasi tre milioni di spese fisse che il cacciatore deve preventivare ogni anno giustificano [illegible] dubbio la decisione di tanti a rinunciare, sia pure a malincuore, alle battute. Ma ci sono anche altri motivi all'origine della disaffezione che sembra ormai irreversibile. Bruno Vigna, presidente della Federcaccia, che [illegible] in provincia 5500 soci, spiega: «Le norme e i regolamenti sulla caccia sono ormai tanti e così complessi che il cacciatore esercita l'attività venatoria con il batticuore, si sente quasi come un sorvegliato speciale. Un altro motivo che incentiva gli abbandoni è la diminuzione della superficie cacciabile. In pianura il comparto cerealicolo copre ormai l'80% del terreno e impedisce a lepri e fagiani di vivere e riprodursi».

I cacciatori più anziani lamentano anche che, ad esempio rispetto a vent'anni fa, mentre [illegible] più che triplicate le spese si sono dimezzate le specie cacciabili e il numero dei capi. Continua Bruno Vigna: «Cornacchie, corvi, volpi si sono centuplicati di numero e distruggono la selvaggina che i cacciatori pagano con i loro soldi e viene liberata a scopo di ripopolamento. Oggi il cacciatore è purtroppo oberato di doveri e ha sempre meno diritti».

Se molti cacciatori abbandonano per le eccessive spese e le troppe incombenze burocratiche, gli anziani costretti a desistere per ragioni anagrafiche non [illegible] più sostituiti dai giovani. Marco Borgogno, sindaco di Borgo San Dalmazzo e presidente del comprensorio alpino Gesso Vermenagna-Pesio, afferma: «Un tempo i figli seguivano il padre cacciatore; oggi invece i ragazzi non amano alzarsi all'alba e scarpinare per ore, magari senza incontrare [illegible] sola preda».

Sulla [illegible] dei rincalzi giovanili è d'accordo anche Michele Toso, presidente del comprensorio alpino delle Valli Monregalesi, che dice: «Abbiamo 530 iscritti ma quest'anno sono appena cinque o sei i neo cacciatori giovani mentre una ventina per le più diverse ragioni hanno definitivamente abbandonato la caccia. E l'età media di chi esercita l'attività venatoria è sui 55 anni».

Gianni De Matteis



QUANTO COSTA

PORTO D'ARMI	260.000
TESSERINO REGIONALE	150.000
ISCRIZIONE ATC (AMBITI [illegible] CACCIA)	200.000
[illegible] (COMPRENSORI ALPINI)	200.000
QUOTA CAMOSCIO	300.000
ASSICURAZIONE	100.000
Per mantenimento cane, vestiario, fucile, trasferimenti, cartucce spesa media annua	1.500.000

L'attività venatoria è sempre meno diffusa fra i più giovani Età media degli iscritti 55 anni

BORGO S. DALMAZZO

Le lepri «ambientate»

Costerà 100 milioni, coperti con le tasse pagate dai cacciatori e con il contributo regionale, l'oasi che il Comprensorio Alpino Gesso-Vermenagna-Pesio ha realizzato a Beguda, dove viene allevata e liberata dopo un periodo di ambientamento la selvaggina minacciata dai predatori di estinzione, in particolare caprioli, lepri, starne. Spiega Marco Borgogno, sindaco di Borgo e presidente del Ca 5: «Finora le lepri venivano acquistate all'Est al prezzo di 250 mila l'una: molte per lo stress del viaggio morivano appena liberate o erano sbranate dalle volpi. Le specie autoctone una volta ambientate e inselvatichite potranno difendersi dai predatori». [g. d. m.]

TERRITORIO E RISORSE

La coltura della vite difesa contro l'erosione

La coltivazione a vigneto, caratteristica delle zone collinari, richiede cure particolari. Infatti nel Saluzzese, nella Langa e nei Roeri si evidenziano talvolta delle erosioni del terreno con frane, sommovimento delle pendici e pericolosi assestamenti. Il problema emerge particolarmente quando si h[illegible] violenti temporali con forti e concentrate precipitazioni. L'acqua percorre a forte velocità le pendici, erodendole, distruggendo le carrarecce di servizio, riversandosi infine nel piano sottostante, invadendo terreni coltivi, interrompendo strade, che vengono ripulite con dispendio di denaro di tutti, minacciando, con la formazione di pesanti discariche di materiale terroso, anche le [illegible] rurali sottostanti.

Le cause determinanti sono innanzi tutto la non regolazione delle acque, il tracciamento di carrarecce di servizio secondo la [illegible] pendenza e non seguendo le curve di livello, il sistema di coltivazione, cioè di impostazione dei filari dei vigneti e le correlate cure colturali.

Un'attenta ricognizione di luoghi e località, in questi ultimi tempi particolarmente nel Saluzzese-Costigliolese, evidenziano la problematica, per la cui soluzione necessita tanto buon [illegible] e il rispetto delle caratteristiche geomorfologiche del territorio.

Una cosa da chiarire, anche a livello di tecnici, è la [illegible]ità, in presenza di pendenze superiori ai 30°, di impostare i filari seguendo le curve di livello. I tecnici discutono poi anche su un altro aspetto molto importante, cioè se sia o meno opportuna la costante pulizia degli interfilari e particolarmente di quello finale in basso, con ripetuti passaggi di erpicatura. Si evidenziano varie problematiche. La prima è costituita dal fatto che non si dispone, quasi mai, di macchine effettivamente adatte a lavorazioni in pendenza. I vecchi trattori a cingoli presentano troppi aspetti negativi: i responsabili di questo [illegible] [illegible] i coltivatori, ma quanti avrebbero da tempo dovuto imparare che nel [illegible] Paese i rilievi sono molti.

Sarebbe stato necessario studi[illegible] i trattori adatti e aiutare tanti bravi artigiani che su questa strada molto hanno fatto. Il [illegible]do problema consiste nel fatto se è opportuno o meno l'interfilare inerbito. Ricerche in campo del Centro di Studio per il miglioramento della vite del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Torino e le ripetute prove nell'Azienda sperimentale di Vezzolano dell'Accademia d' Agricoltura di Torino, hanno dato una risposta positiva all'inerbimento controllato dell'interfilare. Questo non soltanto ai fini produttivi, ma essenzialmente per la difesa del suolo dall'erosione. Il problema, che è molto importante, meriterebbe quindi una maggior considerazione.

Giovanni Romolo Bignami

GRANDE CUNEO

Piazza Boves

C'è il mercatino dell'antiquariato

Oggi mercatino dell'antiquariato in piazza Boves. Le bancarelle saranno sistemate anche in via Peveragno. Da ottobre (ultimo sabato) l'iniziativa si sposterà in piazza Europa. [r. s.]

Prazzo

Miss e Mister San Michele

Oggi, alle 19, a San Michele, per la festa patronale, polentata. Seguirà, alle 21, l'elezione di Miss e Mister San Michele. [c. g.]

Mercantour

Rifondazione e Pcf: «No al progetto del tunnel»



Ieri in Provincia incontro di Rifondazione comunista e dei «cugini» francesi del Pcf sul Mercantour. E' stato ribadito il no al progetto e proposto un dibattito per riflettere sul rilancio degli scambi attraverso il miglioramento delle attuali vie di [illegible].

Limone

Oggi gemellaggio con Cap d'Ail

Oggi gemellaggio fra Limone e Cap d'Ail. Alle 14,30 spettacolo del gruppo folcloristico di Cap D'Ail; seguiranno tornei di calcio, bocce e tennis. Alle 18 cerimonia ufficiale. [a. f.]

Isola pedonale in via Roma e negozi aperti fino a mezzanotte

Stasera alla Fiera di Caraglio la cena in piazza con il bollito

CARAGLIO. La Valle Grana ripropone la Fiera d'autunno. Il taglio del nastro è previsto per oggi alle 14; si attendono 150 espositori. Per l'occasione via Roma sarà trasformata in isola pedonale e per due giorni i negozi del centro storico rimarranno aperti fino alle 24.

L'iniziativa, che si chiuderà domenica sera, è stata organizzata dal comitato comunale alle manifestazioni e dalla Comunità montana. Parallelamente alla Fiera [illegible] state predisposte una serie di manifestazioni collaterali [illegible] un'esposizione dei prodotti dell'artigianato locale, una mostra di modellismo (nel teatro Civico), una esposizione dei prodotti ortofrutticoli della zona, una rassegna di macchine agricole e industriali ed un'esposizione di [illegible] d'epoca (quest'ultima iniziativa è curata dal «Circolo Italiano Camion Storici»).

Nei due giorni della Fiera si potrà inoltre visitare, all'interno dell'ex convento dei Cappuccini, la mostra di opere realizzate da artisti cuneesi.



Il centro storico ospiterà mostre di prodotti ortofrutticoli e di camion d'epoca

Il calendario della manifestazione prevede per oggi, alle 19, una originale [illegible] in piazza, con un menù a base di minestrone e bollito (il banchetto sarà replicato domani sera). La prima giornata della fiera si chiuderà con una serata danzante nel paglione coperto allestito in piazza Don Ramazzina.

Domani mattina, alle 10,30, sarà celebrata una messa nella chiesa parrocchiale. Sempre domani, a partire dalla 9, le strade del centro storico ospiteranno un mercatino delle pulci.

«Fra le varie novità - spiegano gli organizzatori - sarà anche esposta una "Ferrari" da Formula Uno». [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

An: solidarietà al direttore Asl 18

Nel quadro dell'offensiva senza esclusione di colpi dei partiti di centro-sinistra del Piemonte contro la Giunta regionale, pensiamo si inserisca anche l'attacco velenoso al direttore generale della Asl 18 Alba-Bra Ezio Agostinucci, a cui confermiamo la solidarietà e l'apprezzamento per il suo operato.

La dimostrabile azione di rinnovamento di gestione e di stimolo qualitativo della Asl 18 concretizzatasi, fra l'altro, con la recente deliberazione della Giunta regionale di centro-destra di sostenere l'avvio progettuale per il [illegible] ospedale di Alba-Bra, voluto precipuamente da Agostinucci non può essere interrotta da subdole polemiche interne all'Asl e da pretestuose richieste politiche di autosospensione, perché il dottor Agostinucci è stato raggiunto da un'informazione di garanzia per presunte molestie sessuali. L'accusa è a dire poco sospetta per chi conosce le vicende e le polemiche sorte a livello di dirigenti dell'Asl 18, a causa dei recenti avvicendamenti, e non deve prestarsi a strumentalizzazioni polemiche di alcun genere.

William Casoni
consigliere regionale An
Paolo Chiarenza
consigliere provinciale An
Cuneo

Ospedale di Fossano Grazie a Ortopedia

Mia moglie ha subito un intervento chirurgico all'ospedale di Fossano. Ringrazio il primario del reparto di ortopedia, la sua équipe e il personale paramedico per la professionalità e la gentilezza dimostrata.

Roberto Cavallo, Fossano

Lo [illegible] dello scivolo

Finalmente lo scivolo per disabili progettato per l'Istituto bancario San Paolo di corso Giolitti è sparito. Ringraziamo chi ha fatto togliere l'obbrobrio che rovinava i portici.

Seguono cinque firme, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; [illegible]; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **D[illegible]:** 95.115; **D[illegible]** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 677.407; [illegible]; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a [illegible]) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

[illegible] *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022

Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.846.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.368.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; [illegible] 85.333; **Saluzzo:** 46.444; [illegible] 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 696.222; [illegible] 71.182; [illegible] 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

[illegible] Bertolotti Roberto (residente a Castelletto Stura), [illegible]ciante, con Barolo Annamaria (residente a Cuneo), casalinga; Frusi Mario Riccardo (Cuneo), medico, con Brizio Eliana (Cuneo), infermiera; Giordanengo Riccardi Bartolomeo (Cuneo), geometra, con Ascoli Gloria Giuseppina Fernanda (Cuneo), impiegata; [illegible] Massimo Gaetano (Cuneo), agente di commercio, con Boeri Cinia Rita (Cuneo), impiegata; Luciano William Adolfo (Cuneo), operaio (Cuneo), operaio, [illegible] Cogero Lorella (Cuneo), operaia; Garino Valerio Michele (Cuneo), operaio, con Trimaglio Mara (Cuneo), infermiera professionale; Maffiolotti Davide (Cuneo), guardia giurata, con Mina Claudia Marina (Cuneo), impiegata; Nallino Mauro Giovanni (Pianfei), decoratore, con Bonavia Stefania (Cuneo), impiegata; Miotti Sergio Andrea (Cuneo), operaio, con Tornatore Paola (Villanova Mondovì), impiegata.

Il **Presidente**, gli **Amministratori**, il **Collegio Sindacale** e il **Personale tutto della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo** partecipano con profondo cordoglio al dolore del segretario generale, dott. Giovanni Servetto, per la scomparsa della mamma

Natalina Brunelli ved. Servetto

— Cuneo, 26 settembre 1997.

I cuneesi hanno vinto le Supercoppe italiana ed europea e la Coppa delle Coppe

Alpitour, ed ora lo scudetto

Squadrone del Nord Ovest, sponsor e tifosi

A Milano, alla presentazione del campionato di A1 di pallavolo, soltanto i campioni d'Italia di Casa Modena hanno ottenuto più trofei dell'Alpitour Traco. Domani i cu- allenati da Silvano Prandi iniziano la stagione più difficile, quella della consacrazione e dell'assalto scudetto dopo un'annata che ha portato nella bacheca Cuneo le Supercoppe italiana ed europea e la Coppa delle Coppe. Cuneo la squadra del Nord-ovest ha tifosi in Liguria, Valle d'Aosta Lombardia occidentale, orfane della grande pallavolo, ma ai dirigenti interessa soprattutto il Piemonte dove di esportare il loro modo di lavorare con gli sponsor che ha grandi aziende come Alpitour, Traco, Banca regionale europea, Toshiba, Gas jeans e Nike. A Cuneo hanno trovato via della vittoria con strategia che sa dosare l'entusiasmo dello sport e la programmazione del marketing.

Ma dopo aver vinto tutte le sfide organizzative, compresa quella di gestire una World League e tre campionati del mondo di beach volley, il gruppo dell'Alpitour Traco vuole il traguardo più ambizioso, lo scudet-. E così Cuneo è la prima candidata insidiare le favorite Modena, campione d'Italia, e Treviso, nella corsa al Tricolore. Il «volleymercato» ha portato nel capoluogo della «Granda» lo jugoslavo Nikola Grbic, medaglia d'argento e miglior palleggiatore degli ultimi Campionati europei. Intorno lui, allo spagnolo Rafael Pascual, uno degli opposti più forti del mondo; a Claudio Galli soprattutto al ritrovato Samuele Papi, Silvano Prandi deve forgiare un interessantissimo gruppo di giovani composto da Casoli, Giretto, Mastrangelo e Gerbi, dal regista della Nazionale campione mondiale Cadetti, Sottile, e dalle «promesse» Cussotto e Simeonov.



Cuneo è squadra del Nord-ovest, ha tifosi Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia occidentale, zone orfane della grande pallavolo Ma i dirigenti hanno trovato la della vittoria strategia che lavorando con grandi aziende come sponsor sa dosare l'entusiasmo dello sport e la programmazione del marketing

Il campionato parte domani per Cuneo ci sarà da soffrire già dal primo incontro. Alle 17,30 al Palazzetto dello sport di San Rocco l'Alpitour Traco affronta la Jucker Padova. I veneti schierano gli spagnoli Colom e Salvador, i fratelli polacchi Andrej e Krysztof Stelmach, l'azzurro Pippi e la grande promessa Fei. Padova è una squadra molto forte in ricezione e brava nella combinazione muro-difesa, quindi capace di far soffrire chiunque.

La partita di domani lo specchio di un campionato che annuncia molto interessante per la presenza almeno sette squadre in grado di garantire spettacolo. La Lube Macerata di Zorzi e Meoni è una conferma, mentre sono cresciute Roma (che sarà a Cuneo il 12 ottobre) dopo l'in- di Lucchetta e Pasinato; Ferrara Tofoli, Bovolenta e il campione europeo Schuil; Montichiari con Sartoretti e «Fefè» De Giorgi

Per domani pomeriggio (i cancelli aprono alle 15) sono ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti (0171-697595).

Luca Ferrua

A Bonn con il pittore italiano che ha presentato 43 opere

Sismonda e Beethoven successo in Germania

BONN
DAL NOSTRO INVIATO

Scrive il Presidente Scalfaro a Enzo Perlot, nostro ambasciatore Bonn, scrive Romano Prodi si scusa di non esserci, ma Sergio Soave, vicepresidente della Commissione cultura della Camera, Raffaele Costa, del Parlamento, Giovanni Cravero, in rappresentanza della Provincia di Cuneo, non si la- scappare la ghiotta occasione: si tratta di scoprire tutti insieme l'ultima lunga ed estenuante ricerca artistica, la più impegnativa in assoluto, del maestro Carlo Sismonda, pittore musicista di Racconigi. In poche parole Carlo Sismonda stato designato, da una giuria internazionale, a rappresentare tela la monumentale opera musicale di Ludwig van Beethoven. Risultato: un anno di strenua ricerca 43 tele, ognuna delle quali dedicata a una sinfonia o a una composizione del grande musicista tedesco.



Carlo Sismonda la nipote un'amica dopo l'inaugurazione della mostra

Ha elaborato su tela le grandi composizioni del genio tedesco

Carlo Sismonda arriva a Bonn nella chiesa di San Remigio dove Beethoven battezzato e dove imparò a suonare l'organo, realizzando le prime importanti composizioni. Lungo le pareti del chiostro le opere dell'artista italiano. Ogni tela l'abbinamento con le sonate del genio tedesco. E' successo, un grande successo che viene sottolineato dal borgomaestro di Bonn Dorothee Pass-Weingartz e ribadito prima da Sergio Soave e poi da Raffaele Costa. Per Giovanni Cravero «adesso è tempo che la provincia Cuneo si decida a dare vita un profondo gemellaggio culturale con Bonn e la Germania con maestro Sismonda nel ruolo di filo conduttore tra sua arte e quella Beethoven».

Le 43 opere di Sismonda non torneranno più Italia: sono già state destinate a musei, pinacoteche, chiese e grandi collezioni tedesche. La mostra di Bonn rimarrà aperta ancora un po' di giorni, poi questo grande intervento dell'artista italiano entrerà a far parte della storia della Fondazione che opera per ricordare Beethoven. Ma la gioia di Carlo Sismonda si è fermata in terra tedesca: il maestro è tornato al lavoro nel suo studio di Racconigi e presto, con il 2000, ci sarà Giubileo. Così, uno dei massimi autori contemporanei di arte sacra, ha già in serbo una clamorosa sorpresa: Roma sarà il clou della sua lunga carriera artistica.

Fiorenzo Panero

Nella sconsacrata San Michele di Asti sistemati i banchi d'assaggio

Asta del barbera in chiesa

Sono ventiquattro le partite a disposizione del banditore. Il risvolto benefico della manifestazione. Oggi a Casale convegno su vino, salute e informazione

ASTI. La barbera entra chiesa (sconsacrata) e occupa botti e banchi d'assaggio coro la navata San Michele, storica chiesa del centro storico di Asti, dove domani si svolgerà nona Asta organizzata dal Consorzio di tutela vini d'Asti del Monferrato.

La manifestazione rilanciata dal presidente Livio Manera, ha un importante risvolto benefico a favore, quest'anno, del Gruppo Abele di don Ciotti. Ieri si è svolto un primo convegno sul ruolo dei consorzi di tutela, oggi al teatro municipale Casale dalle 16,30 si -scuterà di «Vino salute, informazione e disinformazione» medici italiani stranieri (parteciperà anche il dietologo Giorgio Calabrese). Ci sarà don Ciotti, fondatore del Gruppo Abele che ha annunciato intervento sul «confine tra moderato e abuso degli alcolici».



Giorgio Faletti (a sinistra) il testimonial dell'Asta. A don Luigi Ciotti (a destra) e al Gruppo Abele invece i proventi della manifestazione



Domenica giornata clou la «pace» tra Asti e Alba. I sindaci delle due città, con le rispettive delegazioni in costume e i gonfaloni incontreranno per una simbolica stretta di mano, alle 9,30 di domani, sul ponte del Tanaro, alle porte di Asti, nella suggestiva cornice realizzata dagli sbandieratori. Poi andranno in piazza San Martino per l'Asta del Barbera.

Ci saranno anche gli sbandieratori del comune di Castell'Alfero, del borgo di san Marzanotto e del Palio di Alba.

Verso le 11,45 si svolgerà la cerimonia di «pacificazione» tra le città di Asti ed Alba con scambio di documenti storici.

Nella chiesa di San Michele verrà battuta l'Asta delle 24 partite barbera vigneti storici per complessivi 28.875 litri.

Il banditore è il sindaco di Quaranti Meo Cavallero, conduttore televisivo, affiancato come testimonial da Giorgio Faletti, che già domenica era intervenuto come «voce» del Palio. **[s. mir.]**

Domani Manta la consegna dei riconoscimenti per poesia e narrativa

Premio Valerano, vincono i torinesi

Giornata nella «Granda» fra letteratura e arte

MANTA. Scrittori poeti si danno appuntamento domani Manta, il paese del castello medievale, per la seconda edizione del premio letterario Valerano. Promosso dalla commissione Cultura del Comune, presieduta da Piero Bussi, il premio sarà assegnato alle 16 nella chiesa di Santa Maria del Monastero. Una giornata fra letteratura arte, l'intervento del duo Pignata-Briasco che eseguirà musiche Paganini, Albeniz, Tarrega, Ibert, Pia Ghigo Domenico Cantamutto del Teatro del Marchesato di Saluzzo leggeranno i brani dei vincitori. Durante la manifestazione verranno consegnate tre borse di studio a giovani mantesi.



Il castello medievale di Manta

Ma veniamo ai protagonisti della giornata. Per la sezione narrativa il Valerano 1997 stato attribuito Andrea di Grugliasco, autore del conto «Bove, coniglio zucchero». Secondo Claudio Re, di Torino, per «Il vizio»; terzo Giuseppe Barberis di Mondovì, per «Il ritorno dell'artigliere Furlan». Tra gli autori segnalati Duilio Chiarle di Cafasse, Roberto Miglio di S. Giorgio Canavese, Gianni Toscano di Torino. Tra i giovani primo premio a Ombretta Novelli Torino, per «Il corpo vince la mente». Secondo a Stefano Cameruccio Gassino, per «Il narratore interno». Terzo Federica Arbeia Oleggio, per «Intenzioni». Segnalazione per Margherita Bacchetta di Casale Monferrato.

Nella sezione poesia una conferma: il vincitore è Vincenzo Bacarani Pinasca, che con la delicata «Novembre» fa il bis del Secondo premio Lorenzo Melis di Passerano per «Giocando», terzo e Giuseppe Caccherano di Verrua Savoia per «Fiele». Segnalati Paolo Audifredi di Revello, Paolo Tomei di Pinerolo, Silvia Giani Oleggio Raffaele Turi di Bagnolo Piemonte. Tra i giovani primo premio a Federica Mattalia di Cuneo, per «Vicino alla meta», secondo a Emiliano Busselli di Alessandria per «Indizi consigli», terzo a Giada Maria Barcellona di Alessandria per «Sola».




Personaggi storici in costume dei borghi e il Podestà interpretato ormai da tanti anni [illegible] **Piero Corino**. All'investitura fa [illegible] cornice l'esibizione degli sbandieratori

Da stasera il via alle manifestazioni per la Giostra delle Cento Torri

Alba consegna le chiavi al Podestà

La cerimonia (ore 21) in piazza del Duomo

ALBA. Con la cerimonia di investitura del Podestà, prendono [illegible] via, questa sera, le manifestazioni della giostra delle Cento Torri, che culmineranno domenica [illegible] ottobre [illegible] la sfilata storica e il tradizionale palio degli asini. In città c'è già aria di festa: gli stendardi colorati dei borghi sventolano dai balconi, nelle piazze, nelle vie ed annunciano l'inizio della grande kermesse autunnale con la 67ª Fiera nazionale del tartufo (11-26 ottobre). [illegible] notano già molte presenze di turisti stranieri, svizzeri e tedeschi, che frequentano sempre più assiduamente le Langhe [illegible] questo periodo.

La cerimonia di questa sera sarà la prima uscita dei personaggi storici in costume dei borghi, una serata accompagnata da musiche antiche [illegible] dallo spettacolo degli sbandieratori nella suggestiva cornice della medioevale piazza del Duomo, illuminata dalle torce, sotto le rosse torri (ore 21).

L'investitura segue [illegible] preciso cerimoniale. S'inizia con la «vestizione» della Signora di Alba, figura allegorica che rappresenta la città, nei colori bianco e rosso. Quest'anno sarà interpretata da Elena Cestari, una bella ragazza [illegible] 25 anni, proposta dal borgo della Moretta (un diritto che spetta al rione vincitore dell'ultimo palio). La Signora consegnerà le chiavi della città al Podestà, interpretato ormai da tanti anni da Piero Corino. Quindi, il Podestà presterà giuramento sul libro della catena [illegible] degli statuti medievali e riceverà, subito dopo, l'omaggio dei reggitori delle otto contrade che correranno il palio 1997: San Lorenzo, San Martino, Brichet, Patin e Tesor, Rane, Fumo, Moretta [illegible] Santa Rosalia (non scenderà in campo Santa Barbara).

Una novità di quest'anno sarà rappresentata dalla rievocazione dell'episodio del lontano 1275, tramandato tra storia e leggenda, da cui ha preso spunto la spassosa gara in groppa ai somari. Le antiche cronache narrano di un palio corso per beffa dagli astigiani sotto le mura di Alba assediata, al quale gli albesi avrebbero risposto con una corsa di asini all'interno della cinta.

In tempi più recenti Alba e Asti hanno continuato a farsi la guerra, [illegible] per contendersi il primato in fatto di tartufi [illegible] di vini. Ma dopo secoli di rivalità, [illegible] due città si riconciliano e, proprio domani sarà firmata nel capoluogo astigiano una storica pace tra Alba e Asti, presenti i sindaci delle due città e le loro delegazioni. Alba sarà rappresentata anche dai personaggi dei borghi in costume. Gli astigiani, dal canto loro, ricambieranno la visita il 19 ottobre: giungeranno nella capitale delle Langhe con i figuranti in costume del palio astigiano. Il centro storico di Alba sarà trasformato in città medioevale con la partecipazione dei borghi che presenteranno scene [illegible] vita quotidiana.

Il nuovo clima di amicizia che prelude a future collaborazioni tra le due città, non impedirà ad Alba di correre [illegible] Palio, domenica [illegible] ottobre, nel ricordo [illegible] quell'antica beffa. E [illegible]rà il Podestà a dare questa sera, simbolicamente, l'autorizzazione ai borghi [illegible] cimentarsi nella sfida burlona. La gara [illegible] piazza del Duomo, attorno alla cattedrale, con somari imprevedibili, sarà [illegible] momento finale della giostra delle Cento Torri; prenderà il via alle 14 con una imponente sfilata di settecento personaggi in costume. Dopo aver percorso la centrale via Vittorio Emanuele, piazza Savona, corso Italia, corso Matteotti e via Cavour farà ritorno [illegible] piazza del Duomo dove si [illegible]sputerà il palio (ore 16).

Per la giostra delle Cento Torri, quella del 1997 [illegible] un'edizione importante, come fa notare il presidente Romano Cugnasco. Compie, infatti, trent'anni: fu creata nel 1967, quando il Comitato fiera del tartufo decise di affiancare una grandiosa sfilata storica al tradizionale palio degli asini (già disputato, seppur in modo discontinuo, negli anni tra il 1932 [illegible] il 1948). Molta importanza viene [illegible] attribuita alla ricerca storica, che ha stimolato gli albesi a conoscere maggiormente le proprie radici.

Sarà una edizione speciale, dunque, di una manifestazione che è cresciuta, diventando uno dei più importanti appuntamenti storico-folcloristi.



La sfilata storica e il Palio degli asini sono in programma il [illegible] ottobre

Oggi prima Conferenza dei servizi

Albese e Braidese sfide sulla Sanità



Al centro del dibattito i problemi e le prospettive dei servizi sanitari

I problemi e le prospettive della sanità nell'Albese e nel Braidese saranno discussi stamane nella prima Conferenza dei servizi che si svolgerà all'auditorium della Cassa di risparmio di Bra (via Principi di Piemonte 12, ore 9,30). Sono invitati sindaci, cittadini, operatori, associazioni del volontariato, rappresentanti delle istituzioni.

A convocarla è stato il direttore generale dell'Asl 18, Ezio Agostinucci: non potrà partecipare all'incontro perché convalescente dopo un intervento chirurgico. E' atteso l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

Il direttore amministrativo dell'Asl, Giovanni Monchiero, che sostituisce il direttore generale durante l'assenza, leggerà un intervento preparato da Agostinucci.

Temi in discussione saranno il nuovo ospedale Alba-Bra per il quale la Regione ha accantonato 60 miliardi con la promessa di stanziare altri 30 miliardi entro breve. L'Asl ha bandito l'incarico di progettazione secondo le norme Cee, a cui hanno chiesto di partecipare 28 studi professionali e società di engenering italiane e straniere delle quali 23 sono state ammesse. Il termine per la presentazione delle offerte scade il 31 ottobre prossimo.

La conferenza è stata convocata soprattutto per raccogliere osservazioni, critiche e suggerimenti. Si parlerà anche dei lavori in corso negli ospedali di Alba e Bra, dell'assistenza sul territorio (distretti), dei programmi.

Per quanto riguarda i distretti sono stati ridotti a due e coincidono con i territori delle due ex Usl di Alba-Bra e dei due Servizi sociali. Lo scopo era quello di ridurre gli addetti alle attività burocratiche, lasciando pressoché inalterata l'assistenza.

Tra le realizzazioni pratiche, l'Asl ha pubblicato una guida a tutti i servizi sanitari e assistenziali che i cittadini possono trovare nei due ospedali e sul territorio. [g. f.]

La variante di Bra

Tangenziale Asfaltatura già appaltata

BRA. Alla vigilia dell'apertura della «bretella» di viale Costituzione, c'è una buona notizia sui tempi di completamento della variante che allontanerà dall'abitato il traffico delle statali per Carmagnola, Fossano e Savigliano. Anche se il tracciato della tangenziale Ovest non è finito (restano da «gettare» alcuni ponti), l'Anas ha appaltato i lavori di pavimentazione e messa in sicurezza della strada: un accorgimento, suggerito dal Comune, che dovrebbe accelerare l'ultima fase dell'opera.

«Avevamo chiesto all'Anas - conferma il sindaco Franco Guida - di avviare le procedure per l'appalto di asfaltatura e segnaletica senza attendere la fine dei lavori compresi nella concessione alla Inc, e questo per eliminare almeno qualche "tempo morto". La richiesta è stata accolta e la gara bandita: secondo quanto ci ha comunicato l'Anas, il termine per parteciparvi scade il 1 ottobre e le buste saranno aperte il 6. Mi sembra ragionevole sperare che il passaggio di consegne all'impresa vincitrice avvenga entro il mese prossimo».

Un'altra speranza è che i lavori di completamento del tracciato e di «rifinitura» delle parti già costruite procedano in contemporanea. «La posa dei manufatti mancanti, tra cui il cavalcaferrovia vicino al passaggio a livello di strada Ca' del Bosco, non dovrebbe richiedere molto tempo - osserva il sindaco -. Ma l'esperienza insegna che spesso si impiega di più per asfaltare, segnalare e collaudare una strada che per costruirla. E' uno dei motivi per cui abbiamo chiesto all'Anas di anticipare le procedure di appalto. Ed è anche per questo che nessuno si sbilancia sull'apertura della tangenziale». [g. n.]

IN BREVE

Guarene

S'inaugura il restaurato palazzo Re Rebaudengo

Sarà inaugurato oggi il restaurato palazzo Re Rebaudengo, con spazi espositivi per l'arte contemporanea (ore 18,30). Saranno consegnati i premi «Fondazione Sandretto Re Rebaudengo '97» e «Premio Regione Piemonte '97». La manifestazione si concluderà con la festa in piazza (ore 20,30). [g. f.]

Alba

I regimi alimentari nelle corti sabaude

Oggi, alla Famija Albeisa (ore 15), convegno su: «La mensa del Principe: cucina e regimi alimentari nelle corti sabaude. XIII-XV secolo). Relazioni di Paola Airoldi, Maria Talamona, Antonella Salvatico, Irma Naso e Anna Maria Nada Patrone. Poi cena medievale nella crota della Famija (ore 20,30). [g. f.]

Alba

Convegno medico Seconda giornata

Prosegue oggi, al Centro di neuroriabilitazione (Fondazione Giovanni e Ottavia Ferrero, via De Amicis 16) il congresso nazionale su «Nuovi farmaci per la neuropsichiatria dello sviluppo» (ore 9). Cordinatore il dott. Giovanni Asteggiano. [g. f.]

Arresti domiciliari concessi al parricida

I giudici di Torino, accogliendo l'istanza del difensore Roberto Ponzio, hanno concesso a Beniamino Galistru, condannato a 13 anni per parricidio, gli arresti domiciliari presso una comunità di Perugia. [g. d. m.]

Santa Vittoria

Cavalieri di San Michele Oggi assemblea annuale

L'Ordine dei cavalieri di San Michele del Roero (300 soci) tiene oggi l'assemblea annuale (ristorante Al Castello, ore 17). [g. f.]





Forse è l'uomo coinvolto nel conflitto a fuoco e ferito

Sparatoria di Caraglio Albanese preso a Mondovì

MONDOVI'. Mirsad Jakupovic, Artor Gjokja, Xhakia Ilir. Tre nomi, lo stesso volto, attraversato da una profonda cicatrice.

L'albanese fermato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Mondovì la notte scorsa (dopo che, [illegible] un'auto rubata, aveva forzato un posto di blocco in centro), ha un'identità. Si tratterebbe dello stesso uomo che, a gennaio, rimase ferito in una sparatoria con i militari, [illegible] Caraglio. Il condizionale è però d'obbligo perché, malgrado le notevoli somiglianze, i lineamenti dello [illegible] sembrano essere stati ritoccati da un bisturi.

Il giovane, 23 anni, aveva violato l'«alt» delle pattuglie, era stato inseguito e raggiunto dagli uomini dell'Arma. Sulla sua patente era indicato come Mirsad Jakupovic, nativo del Kossovo, nell'ex Jugoslavia. [illegible] quando è stato portato nel carcere di Cuneo, gli agenti della Casa circondariale lo hanno riconosciuto [illegible] Artor Gjokja, anche noto come Xhakia Ilir, albanese: un'identificazione avvalorata dagli esami dattiloscopici.

Sotto questi nomi, lo slavo era stato condannato il 14 gennaio [illegible] dalla pretura di Cuneo [illegible] 2 anni e 2 mesi, e il 17 aprile dal[illegible] pretura di Alba, a [illegible] anni e [illegible] mesi. Pena che l'imputato accettò di scambiare con l'espulsione, in data [illegible] luglio.

Al momento del nuovo fermo (convalidato in ordine di custodia cautelare in [illegible] dal gip di Mondovì), l'uomo presentava una vistosa cicatrice sulla mandibola destra, provocata da arma da fuoco. Nonostante i tentativi di cambiare i connotati la somiglianza con l'albanese ferito a Caraglio ed espulso, sarebbe inequivocabile. [p. s.]

ALBA

Accusa di tentato omicidio

«Tentato omicidio» è l'accusa che il procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, ha contestato all'albanese Vushaj Lulzim (19 anni) per la sparatoria alla periferia della città. Il Vushaj e [illegible] complice (quest'ultimo è riuscito a far perdere le sue tracce), sorpresi a rubare una «Mercedes» da un garage al Mussotto, sono stati inseguiti da una pattuglia con due carabinieri. Per coprirsi la fuga, i banditi hanno sparato ai militari che hanno risposto al fuoco. [illegible]ella sparatoria il Vushaj Lulzim è rimasto ferito (è ricoverato all'ospedale San Lazzaro, ma non in rianimazione). All'albanese oltre al tentato omicidio [illegible]o state contestate inoltre le accuse di due tentati furti aggravati in abitazioni, ricettazione di un'auto risultata rubata [illegible] Guarene, detenzione e porto abusivo di arma, resistenza a pubblico ufficiale. Il gip del tribunale ha convalidato [illegible] custodia cautelare in carcere. [g. f.]

DALLA GRANDA

Mondovì

Immigrati e razzismo Volantino dei sindacati

Prosegue la polemica sull'iniziativa del sindaco Vaschetti di invitare i cittadini a denunciare la presenza di extracomunitari non in regola: oggi Cgil, Cisl e Uil distribuiranno al mercato e in città volantini che invitano alla legalità, alla solidarietà e alla tolleranza nei confronti degli immigrati. [m. bo.]

San Damiano Macra

Anziano in auto precipita [illegible] una scarpata

Un pensionato, [illegible] anni, Callisto Isoardi (abitava [illegible] Fossano in via Marene 12, era il padre della direttrice del circolo di via Matteotti, Maria Rosita; lascia anche la figlia Luci e la moglie Maria), è morto ieri pomeriggio finendo [illegible] l'auto in [illegible] scarpata. L'incidente è avvenuto nel vallone di Pagliero, lungo la strada che porta in borgata Fracchie. [c. g.]

Racconigi

Un libro [illegible] Monviso e mostra del Club alpino

Oggi pomeriggio, alle 18 alla libreria Clerici si presenta il libro di Oscar Casanova «Escursioni nel gruppo del Monviso». Sarà inaugurata la mostra fotografica del Cai di Racconigi (domeni[illegible] 10-12; 15-19). [m. b.]

Saluzzo

[illegible]i è dimesso l'assessore [illegible] Lavori pubblici [illegible] Sport

Si è dimesso l'assessore ai Lavori pubblici [illegible] allo Sport, Giovanni Viano. All'origine [illegible] decisione motivi di salute. Viano era entrato nella giunta in sostituzione del dimissionario Giacomo Baravalle. [g. ne.]

Lurisia

La medicina termale [illegible] le acque minerali

Oggi, dalle 9,30, nel salone delle Terme, congresso di medicina termale «Terme ed acque minerali curative alle soglie del Duemila». Introdurrà Vittorio Invernizzi, amministratore di «Lurisia Acque Minerali». [p. s.]

Fossano

I giovani del ppi incont[illegible] D'Antoni

I giovani del ppi cuneese il 3 ottobre incontreranno il segretario della Cisl Sergio D'Antoni. L'appuntamento è nella sala Polivalente del castello degli Acaja (ore 21). Si parlerà di tematiche giovanili, lavoro e occupazione, Stato sociale, riforme. [r. s.]

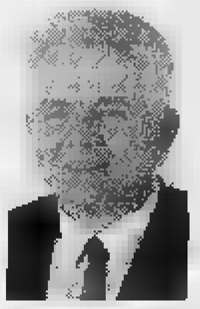
Cuneo

Stasera [illegible] Duomo messa per un [illegible]

Stasera, alle 20,30, in Duomo, monsignor Carlo Aliprandi presiederà la celebrazione di ordinazione sacerdotale di Giuseppe Pellegrino, diacono originario di Spinetta. [a. r.]

Funerali [illegible] Fossano

[illegible] ex presidente degli artigiani



Piero Cena 63 anni [illegible] al '95 [illegible] stato consigliere comunale prima nella «Nuova Frontiera» poi nella dc

FOSSANO. E' morto ieri, al «Santissima Trinità», dov'era stato ricoverato per un male incurabile, l'ex presidente degli artigiani della [illegible], Piero Cena, 63 anni, titolare di un'officina meccanica in via Cuneo. Aveva diretto l'associazione di categoria per 17 anni, dal '76 al '93. Per molti anni aveva presieduto il Comitato di Borgo Sant'Antonio. Nel '63 era stato insignito del «Premio bontà» della «Società Operaia». L'anno scorso aveva ricevuto il premio speciale della Camera [illegible] commercio. Lascia due figli: Carla, sposata con Riccardo Bogliotti e Giuseppe. I funerali oggi, alle 16,30, nella parrocchiale di Sant'Antonio Abate. [l. a.]

A Savigliano

La Lega Nord [illegible] dalla giunta



L'assessore ai Lavori pubblici leghista Guido [illegible]

SAVIGLIANO. La Lega [illegible] prepara a dare battaglia nel Consiglio comunale di lunedì contro il punto all'ordine del giorno che prevede l'acquisizione [illegible] una parte dell'ex ospedale militare da adibire a case popolari, come annunciato in un comunicato. «Tale argomento - si legge - [illegible] stato inserito all'ultimo momento. La nostra posizione sull'argomento è nota e ci trova in completo disaccordo».

La Lega pur facendo parte della maggioranza, propone che l'area [illegible] adibita a parcheggio. «Il nostro "no" è categorico» dice l'assessore ai Lavori pubblici leghista, Guido Ghio[illegible]. [p. b.]

S. Michele Mondovì

L'azienda [illegible] condannata in appello

SAN MICHELE MONDOVI'. La corte d'appello di Torino ha condannato l'«Icl» per «danneggiamento delle acque», ribaltando la sentenza del [illegible] gennaio '95, [illegible] cui [illegible] pretore di Mondovì, Riccardo Bausone aveva assolto Paolo Albert, [illegible] anni, monregalese (corso Europa) e Giacomo Calleri, 66, di Pamparato (via Riviera). I fatti contestati vanno dal marzo '91 al settembre '92. I responsabili dell'«Icl» [illegible] stati rinviati a giudizio per «scarico [illegible] acque reflue provenienti da lavorazioni della ditta con superamento dei limiti di accettabilità» [illegible] per «aver deteriorato le acque del Corsaglia».

Dalla prima accusa Albert fu assolto «per non aver commesso il fatto», Calleri «perché il fatto non costituisce reato», mentre entrambi ebbero, per la seconda imputazione, un'ammenda da 100 mila lire. Il pm Baudinelli ha presentato contro la sentenza il ricorso, che la Corte ha accolto, ritenendo l'azienda responsabile di «danneggiamento delle acque». Albert è stato condannato al pagamento di 700 mila lire, Giacomo Calleri di 900 mila. [p. s.]

A caccia di un sabato sera speciale

«Nutella party» e disco-inferno

[illegible] Stasera all'«XL» Nutella party.
BORGO SAN DALMAZZO. Al Cabiria [illegible] dj Viva propone musica da ballare. Ingresso Libero. All'«H2O» ritmi sudamericani [illegible] al «Cubo» «Black nights».
BOVES. Il «Betty Boop» [illegible] via Peveragno invita stasera a ballare con le novità disco.
[illegible] Al Magister pub [illegible] «Lia» propongono mix [illegible] musica italia[illegible], Anni 60, rock e blues.
[illegible]. Al «Puerto Libre», ore 22, concerto degli «Unwelco[illegible] [illegible] ritmi rap e metal.
CENTALLO. Rock party e tequila [illegible] «El loco» che ospita [illegible] band «Nuthouse».
CUNEO. Al «Folk club» il dj Pancetta propone commerciale; animazione di Giampe. Ingresso riservato ai soci. Al «Fellini disco» di Madonna dell'Olmo «best music» con il dj Marco Palla; happy hour: entro le 3 ingresso libero alle ragazze e due consumazioni omaggio [illegible] ragazzi. Alla pizzeria «Lo scaltrito», ore 21, musica dal vivo con Samuele Dutto. Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce, (ore 21) [illegible] dj Ciccio propone i migliori ballabili degli Anni '70/80/90.
[illegible] Al «Capolinea» «house zone» (house americana e italiana) [illegible] [illegible] dj Magilla [illegible] il Dottor Hannibal. Ingresso gratuito e consumazione obbligatoria. Ospite il dj Peppo.
LIMONE. A «La Lanterna» il dj Alessandro propone la musica più ballata del momento e i successi dell'estate '97. Animazione di Claudia. Ingresso libe[illegible] con drink card.
MANTA. Al «Top Sound» (ore 23) «Fantasy party» serata cocktail [illegible] il dj Riki Rich. Nel Lullaby privé, dj Schiffer. Ingresso [illegible] mila.
MONTANERA. A «Les Artistes» grande festa per la conclusione del raduno motociclistico e live con i «Mistero».
ROCCAVIONE. A «Le Louvre» c'è il «disco inferno» con le novità da ballare. In consolle Ice dj [illegible] Daniel sound. Ingresso libero [illegible] drink card.
[illegible] Al circolo «Internodue» musica dal vivo con [illegible] duo Nicoletta Blind (voce) e Massimo Celsi (tastiere).
[illegible] Il Ratatuya di Ceriolo riprende stasera (ore 22) la musica live con la «Biologic blues band».
VILLANOVA [illegible] Balli scatenati [illegible] ritmi tribali [illegible] doctor Hannibal al «Secolo XIII».

Animazione di strada a Cuneo con i «Figli dell'assedio»

La città oggi è «sfacciata»

Racconti di Pavese e percussioni

CUNEO. Tre spettacoli costituiranno oggi altrettanti tasselli della «Città desiderata» che i «Figli dell'assedio» ormai stanno ultimando.

Il primo appuntamento [illegible] l'animazione urbana che Gimmi Basilotta ha realizzato nel suo laboratorio teatrale che da lunedì occupa il ridotto del [illegible] Monviso. Il risultato è «La città sfacciata» che si muoverà da piazza Galimberti (ore 17) a corso Nizza e nella galleria [illegible] piazza Europa. Un collage di piccole azioni teatrali con finale [illegible] sorpresa.

Il secondo appuntamento [illegible] alle 21, nel cortile dell'ex Convitto Civico (in caso di maltempo nei locali del cinema Monviso) dove l'Accademia Torino Arte propone «Lu[illegible] contro il buio», spettacolo che non aveva potuto andare in scena nella prima parte del progetto multimediale a giugno.

E' [illegible] recital letterario in cui racconti, poesie [illegible] lettere dello scrittore Cesare Pavese sono il pretesto per descrivere il [illegible] mondo, la sua campagna e i suoi sentimenti, spesso aspri e difficili come le storie che ha narrato.


Il percussionista **Frank Priola** ritratto dal fotografo Giorgio Olivero

Infine, alle 22,30, Frank Priola sarà il protagonista nell'ex chiesa dell'Annunzia[illegible] di [illegible] performance di «percussioni al dente con contorni freschi» intitolato «La città muta». Suoni per restituire odori, sapori, immagini.

[illegible] biglietto d'ingresso ai due ultimi spettacoli costa cinquemila lire. [v. p.]

Nei cortili di Bra

Due giorni tra folclore e piatti tipici

BRA. Brani di prosa d'autore stasera, musica, mostre [illegible] spettacoli di artisti di strada domani, a scandire le tappe della rassegna enogastronomica: sono due i momenti di «Da cortile a cortile», itinerario alla scoperta [illegible] angoli suggestivi e nascosti della città.

Stasera dalle 21, [illegible]ei cortili dei restaurati edifici [illegible] Palazzo Traversa, i[illegible] via Parpera, [illegible] del condominio «Corona Grossa», in via Vittorio Emanuele, sette giovani attori braidesi, coordinati da Cetta Bernardo, proporranno testi [illegible] Pavese, Fenoglio, Arpino, Mucci, Lagorio.

Domani, dalle [illegible] alle 12, visite guidate al centro storico e alle 12,15 prenderà il via da piazza Roma il «giro» per 77 cortili, aperto anche a chi non ha prenotato l'iscrizione al tour gastronomico (esaurito). L'itinerario sarà animato dalla banda «Verdi» (alle 10,30, in piazza Caduti, alle 12 in via Cavour, alle 16 per [illegible] strade [illegible] centro), dalla «Long Valley Blues Band», dal Gruppo Twirling, dalle «Clownerie magiche» di Manuela Giordano, dal folclore irlandese dei «Kyle-nano», dagli sbandieratori di Bra, dai figuranti di Pollenzo. [g. n.]

GIORNO E NOTTE

Savigliano

Coro, oboe e chitarra

Stasera, ore 21, [illegible] «Milanollo» musica [illegible] favore degli «Amici e sostenitori del progetto Park», con la scuola di danza Silphide di Cavallermaggiore, il coro dell'Ana di Revello e l'istituto musicale «Fergusio». Ingresso 10 mila. Alle 17, nel porticato di Palazzo Miretti, concerto di chitarra e oboe con Elena Alberti e Cristiana Valenti.

Saluzzo

Concerto vocale

Stasera, alle 21, «Ensemble vocal du pays mentonnaise», nella chiesa di San Bernardino.

Carrù

Burattini e giochi

Oggi in piazza, alle 15, «Ragazzi in festa», con giochi e burattini. Alle 21, «Avana Club».

[illegible]ezza

Da Bach [illegible] Debussy

Stasera in San Bernardino (ore 21) il pianista Marco Battaglino eseguirà brani [illegible] Bach, Chopin, Debussy [illegible] Berg. Guida l'ascolto il maestro Paolo Toinini Bossi.

San Damiano Macra

Pop-rock [illegible] la band

Stasera, alle 21, nei locali parrocchiali concerto di pop-rock con i «Needle Noise». Ingresso libero.

In piazza Santarosa

Savigliano [illegible] elegge la [illegible] Miss

SAVIGLIANO. Stasera, alle 21, in piazza Santarosa, verranno designati da un'apposita giuria Miss e Mister Savigliano. I [illegible]ta aspiranti sfileranno una prima volta, presentando i capi [illegible] moda autunno-inverno di una serie di negozi cittadini: Ruggeri, Prismia, Alla corte del pepe, Trucco, l'Atelier della sposa. Seguirà un secondo defilé [illegible] costume da bagno. Durante la serata è anche previsto un momento dedicato alla moda bimbi con i capi Chicco. In [illegible] di maltempo la serata, ad ingresso libero, verrà rinviata a domani sera, sempre alle 21.

L'elezione di Miss e Mister Savigliano è giunta alla seconda edizione: lo [illegible] hanno avevano conquistato l'ambita fascia Erika Garello e Lucio Ravinale. La serata rientra nel cartellone dei «Dì d'autunno» curati dall'Ente Manifestazione con la collaborazione dell'Associazione commercianti, assessorato [illegible] Turismo e l'Union Model di Torino. [p. b.]

Boves, al Palazzetto

Arie d'opera e [illegible] con la «Bruni»

BOVES. Stasera, alle 21, nel Palazzetto dello sport «Carlo Giraudo» di Madonna dei Boschi, la Cassa rurale e artigiana di Boves ha organizzato un concerto sinfonico vocale dell'orchestra Bruni [illegible] Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca.

Il programma prevede nel primo tempo, pagine di Rossini, Beethoven (col violinista Gianluca Allocco) [illegible] Torelli, (con il solista Marco Bellone). Il baritono Roberto Lovera canterà la famosa aria del «Don Giovanni» di Mozart «Farfallone amoroso» e il soprano Lidia Campanella quella della «Regina della notte» dal «Flauto magico». I due cantanti concluderanno la prima parte con un duetto dall'«Elisir d'amore» [illegible] Donizetti.

Il secondo tempo vedrà ancora l'esibizione dei due cantanti in arie liriche [illegible] Bizet [illegible] Rossini, mentre l'orchestra interpreterà brani di Brahms e Strauss. L'ingresso è gratuito, saranno raccolte offerte per la [illegible] di riposo [illegible] «Monsignor Calandri». [b. s.]

Abbazia di Staffarda

Il polittico ritrova l'antico splendore

REVELLO. Oggi, alle 17, nella chiesa dell'abbazia di Staffarda, l'Ordine Mauriziano presenterà in anteprima il recupero del be[illegible] artistico più prezioso dello storico edificio: il polittico di Oddone Pascale «Storia della Vergine di Cristo» del 1533.

L'opera, realizzata in legno dipinto e dorato, fu commissionata al pittore, nato [illegible] Trinità ed attivo [illegible] tutto il Piemonte e la Liguria, dall'abate [illegible] Staffarda, Ludovico di Saluzzo. La parte centrale scolpita raffigura [illegible] del Nuovo Testamento inserite in sette nicchie sovrapposte in tre ordini, mentre quella inferiore è [illegible] da otto formelle [illegible]li. I battenti sono dipinti su entrambe i lati e, nei giorni di penitenza e di lavoro, venivano chiusi. Oltre al polittico saranno presentati altri restauri: il pulpito pensile, l'altare monumentale, il paliotto dell'altare, tele raffiguranti le stazioni della Via Crucis [illegible] un'opera che ritrae la visita di Francesco di Sales a Staffarda. [v. p.]

COSTA AZZURRA

Nizza

Fanfare dal mondo

Oggi e domani la città vive al suono delle fanfare militari degli eserciti di tutto il mondo. Momenti «clou» della manifestazione oggi, alle 19,30, allo Stadio Ray [illegible] domani alle 14,30 grande sfilata musicale sulla Promenade con concerto, alle 17, al Théatre de Verdure. Accompagna il Festival di Musica Militare la mostra di soldatini di piombo al Plaza Hotel. Informazioni allo 00334/93870707.


Il mago Jean-Jacques Sanvert

Cannes

Sfida tra velieri

Nell'ambito delle regate reali, sul filo del vento, domani, un centinaio di velieri, alcuni dei quali leggendari, disputano la classica Cannes-Saint-Tropez-Cannes, organizzata dallo Yacht Club de France. Per informazioni telefonare al 0033493/430590.

Cagnes-sur-mer

Tra film e scienza

Oggi nell'ambito del «Festival del film scientifico», realizzato sotto l'egida dell'Unesco, incontro con studiosi internazionali all'Università del mare.

Montecarlo

E' di scena il cabaret

Nuova attrazione al Casinò con «Cabaret», spettacolo ambientato nei mitici Anni '30. Alle melodie del passato, si alternano numeri di intrattenibile comicità con Fullhouse, il giocoliere, Angelo Ballan, l'acrobata in bici, mentre [illegible] magia è opera [illegible] Jean-Jacques Sanvert. Informazioni telefonare allo 00377/92163636.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
[illegible] 693.554. **Air Force** [illegible]. Or.: feriale 19,30; 22; sabato e domenica 17; 19,30; 22.
CORSO. [illegible] 692.936. [illegible]. Vietato [illegible] minori [illegible] anni [illegible]. Orario: [illegible] e festivi 17; 19,30; 22.
ITALIA. Tel. 692.951. [illegible]. Or.: feriale e festivi 17; 19,30; 22.
MONVISO. Tel. 631.771, [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 363.021. [illegible]. Or.: feriale [illegible] 22; [illegible] 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; [illegible].
MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 346.901. **Funny** [illegible]. Ore 21,15.

[illegible]
[illegible]. Tel. 262.211. **Innamorati** [illegible].

[illegible]
IMPERO. Tel. 412.317. **Air Force One.** Or.: feriale e sabato 19,30; 22; domenica 17; 19,30; 22.
VITTORIA. Tel. 412.771. **Lolita.** Or.: feriale e [illegible] 20; 22; domenica 16; [illegible]; 20; 22.

[illegible]
[illegible]. Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible] CHIUSO [illegible].

[illegible]
[illegible] **Bugiardo bugiardo.** Or.: 20; 22; festivo 15; 17; 20; [illegible].

[illegible]
NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Ore 20; 22; fe[illegible] 15; 17; 20; 22.

[illegible]
GALATERI. Tel. 488.324. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 916.393. **Il [illegible] perduto - Jurassic Park.** Or.: 20,15; 22,15; festivo 17; 20,15; 22,15. Lire 9000; 6000.

[illegible]
NUOVO POLITE[illegible] [illegible]. 62.407. **Innamorati cronici.** Or.: [illegible] 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]
EXCELSIOR. L'incantesimo del lago [illegible]. Fer. e fest. ore 21

[illegible]
LUX. Tel. 927.534. CHIUSO.

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Bansai.**
BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Scream.**

[illegible]
[illegible]. Tel. 391.311. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Ore 21,15.

[illegible]
[illegible] **Il mondo perduto - Jurassic P[illegible].** Or.: feriali 21; sabato e festivi 20; 22.

[illegible]
CIVICO. Tel. 43.756. [illegible]. [illegible]: feriali 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22.
ITALIA. Tel. 42.606. **Lolita.** Orario: feriali 19,30-22; festivo 17; 19,30; 22.

[illegible]
[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]
AURORA. Tel. 712.957. [illegible]. Or.: feriali 20-22; festivo 16-18-20-22.
RITZ. Tel. 71.24.77. **I[illegible]rati cronici** [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible]. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's [illegible] Lovely (Così carina).** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.[illegible]. [illegible]. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. [illegible] Cesare 105, tel. [illegible]. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.71.00. **Batman** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. [illegible] **Innamorati cronici.** Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Ta[illegible] da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Lezioni di tango.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Con[illegible]r.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Box of Moonlight.** [illegible]
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Paradise Road.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
IDEAL corso Beccaria [illegible], tel. 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KOR[illegible] S. Teresa 5, t. 534.614. **Porzus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. [illegible]. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, [illegible] 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'i[illegible] perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 319.01.50. **In barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 336, tel. [illegible]. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al teatro Regio oggi non avrà luogo: prossima visi[illegible] sabato 4/10. Ore 21 **Serata Béjart** con [illegible] Guillem, M. Baryshnikov, G. Roman. Orchestra del Teatro Regio dir. D. Angius, [illegible]. M. Béjart. Biglietti esauriti. Biglietteria ore 10,30-18. Telefono 8815.241/242.
AUDITORIUM [illegible] piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica [illegible]. Vendita abbonamenti «Giovani» (turno [illegible] e blu) fino [illegible]. Orario biglietteria foyer dell'Auditorium 10-18,30 sabati e domeniche compresi. [illegible] telefonare 810.46.53 - 810.49.81.



Novanta espositori protagonisti negli stand di piazza d'Armi ■ Cuneo

Tutti i nomi presenti alla Fiera

Formaggi, salumi, dolci, vini e cioccolato



CUNEO. Sono novanta gli espositori presenti da oggi ■ 5 ottobre alla Fiera delle Alpi del Mare, che s'inaugura alle 17,30. Nell'area istituzionale ci sono Comune di Cuneo, Provincia, Regione, Comunità montane e Camera di Commercio.

Ecco l'elenco. «San Giorgio salumi», Busca; «Martini di Martini Franco», Clavesana (tartufi bianchi ■ neri, amaretti); «Az. Vitivinicola tenuta Lagnasco», Alba (dolcetto, barbera, moscato, Langhe favorita e Arneis); «Produttori Moscato Castion», Castiglione Tinella; «Cuba spa», Cuneo (prodotti dolciari); «Az. agricola Ca Der Fer», Santo Stefano Belbo (moscato, dolcetto, barbera ■ Langhe Chardonnay); «Bonino Romano», Barbaresco (barbaresco, dolcetto, barbera, roero Arneis e moscato); «Biscottificio Vatasso», Fossano (panettoni, pandoro e biscotti); «Az. agr. Marsaglia Emilio», Castellinando (roero arneis, barbera, nebbiolo d'alba); «Az. agr. Gabutti ■ Boasso Franco», Serralunga Al■ (dolcetto, barbera, barolo); «Az. agr. Romana Carlo», Dogliani (dolcetto); «Cantina sociale del Dolcetto», Clavesana (vini); «Az. agr. Cantamessa Mario», Govone (vini ■ prodotti gastronomici conservati, grappa); «Az. agr. Giribaldi», Rodello (dolcetto, barbera, chardonnay ■ favorita); «Cascina dell'abete rosso», Neviglie (dolcetto ■ barbera); «Pe. Bor ■ Perugia e Bordone snc», Sommariva Bosco (pasta aromatizzata alimentare); «Salumificio Marchisio», Mondovì; «Venchi Unica», Dronero (nougatine, cacao e gianduiotti); «Az. agr. Prunotto Mariangela», Alba (frutta sciroppata, confetture extra, composte di frutta); «Baratti & Milano», Bra (caramelle e cioccolato); «Az. vin. Ellena»; Montelupo Albese (dolcetto, barbera e arneis); «Coop. agr. La Poiana», Castelmagno (formaggio, mielem, marmellate e piccoli frutti); «Az. agr. Amerio Agostino», Santo Stefano Belbo (Asti spumante, moscati, favorita e dolcetto).

E ancora: «Fattorie Osella», Caramagna Piemonte (formaggi); «Le specialità di Nonna Maria di Persano Marco», Bossolasco (prodotti tipici di Langa); «Veglio Michelino & Figlio ■ Veglio Osvaldo», Valle Talloria (dolcetto, chardonnay, barbera, nebbiolo ■ moscato); «Cantina sociale del Nebbiolo», Vezza d'Alba (roero, barbera, nebbiolo, arneis, dolcetto); «Az. agr. Destefanis», Montelupo Albese (dolcetto, barbera); «Consorzio tutela formaggio Castelmagno», Castelmagno (formaggio); «Associazione Le Tre Colline», Alba (vini ■ prodotti alimentari); «Altare cav. Giacomo & C», Murazzano (dolcetto, barbera, cortese dell'Alto Monferrato, moscato); «Galfré antipasti d'Italia»; Barge (conserve alimentari ■ base di funghi); «Clo' Roagna»; Priocca (barbera, nebbiolo, grignolino, dolcetto); «Associazione i Sori ■ Diano», Diano d'Alba (dolcetto); «Marino Felice», Cossano Belbo (farine ■ cereali normali e biologiche macinate con mulino a pietra); «Az. agr. Canali Cavour», Centallo (trote affumicate, acquari con salmonidi); Piccole cantine ■ dispense, Govone (vini); «Colli Favorita», Pocapaglia (vini del Roero e delle Langhe); «I paglieri», Barbaresco; «Az. agr. Cascina Jamis», Monteu Roero; «Saba di Elia Carlo», Bernezzo; «Chiapella salumi», Carrù (salumi); «Marenco Aldo», Dogliani (dolcetto); «Marabotto Giacomo & Figli», Cuneo (specialità alimentari tipiche); «Az. agr. Cascina Monsignore», Vicoforte Mondovì (dolcetto); «Tenuta Carretta», Piobesi d'Alba (roero arneis, dolcetto, nebbiolo, barolo); «Con. Sa. Ti. Consorzio per la tutela ■ valorizza■ della produzione suinicola ■ della salumeria tipica cuneese», Cuneo; Cooperativa Valle Josina, Peveragno (formaggi).

Inoltre: Angelini Pierluigi, Roma (prosciuttificio); «Argus Sud-Ovest», corpo di vigilanza per la provincia di Cuneo, Cuneo; «Artigiana di Coero Borga ■ Garetto», Barge; «Barattero Giuliana», Niella Tanaro (ceramiche monregalesi); «Bellino Giuseppe», Brondello (crostate di miele ■ frutti di bosco); «Bon Gust di Tesio Riccardo & C», Ruffia (savoiardi, fette biscottate, baci ■ Ruffia, baci di dama con nocciola); «Burrificio Alta Langa di Occelli Carlo & C.», Bossolasco; «Carletti Liberino», Peveragno (formaggeria); «Cioccolateria Oliva», Cuneo; «Cioccolateria Elisa Arguello», Arguello d'Alba; «Demil», Fossano (dolci biologici); «Edizione L'Arciere», Cuneo; «Facef» Madonna Olmo ■ Cuneo (editoria); «Frantoio agricolo Gandolfo Giacomo», Borgomaro; «Giorgis Riccardo», Genola (biscotti); Istituto idrotermale di Lurisia, Roccaforte Mondovì; «La Bottera», Morozzo (formaggi); «La dispensa mediterranea», Madonna dell'Olmo; «Le caramelle di Perotto», Levone; Limone Riserva Bianca impianti sciistici e Consorzio turistico, Limone Piemonte; «L'oasi Natura», Rocca de' Baldi; «Maero azienda agricola», Brondello (pelaverga); «Maxi frutta & C. di Pulvino Giuseppe», Cuneo; «Molini F.lli Cordero», Borgo (farine e polente); «Occelli agrinatura Farigliano», Farigliano (derivati del latte); «Panna Elena», Bra; Impianti ■ risalita Isola ■■■; Grand Hotel Vinadio Terme, Vinadio; Tallone Ilario, Caraglio (formaggio); Terme di Valdieri; «Tria Giuseppe», Torino; «Waffelleria», Manta.

Balon: in caso di sconfitta sarebbe fuori dallo scudetto

Dotta, [illegible]

Stasera deve battere Dogliotti

SPIGNO MONFERRATO. Flavio Dotta (Maglianese Hotel Royal), dominatore delle prime due fasi della stagione pallonistica, stasera, alle 21, a Spigno rischia grosso nella semifinale di ritorno del campionato di [illegible]rie A di pallone elastico.

Il suo avversario Stefano Dogliotti (Pro Spigno) l'ha costret[illegible] alla resa (11-6) in casa sabato scorso, causando la prima grande sorpresa delle semifinali. Se il portacolori di Spigno riuscirà a ripetersi stasera sul campo amico, approderà per il secondo anno consecutivo alla finale tricolore, estromettendo - e sarebbe una sorpresa clamorosa - proprio il più accreditato Dotta.

L'esito dell'incontro è incertissimo, anche perché Dotta scottato dall'esperienza di sabato scorso, scenderà in campo con ben diversa determinazione, consapevole di giocarsi in un incontro tutta la stagione. Conosce molto bene [illegible] campo [illegible] Spigno sul quale ha giocato [illegible] lungo e non avrà quindi l'impressione, come anche Dogliotti sabato scorso [illegible] Magliano Alfieri, di trovarsi in trasferta.

Nella prima semifinale, Dotta è mancato soprattutto al ricaccio; l'arma vincente, invece, [illegible] Dogliotti che è cresciuto nella seconda parte [illegible] gara, fiondando palloni imprendibili. Qualche novità è possibile nelle due formazioni: nella squadra maglianese mancherà il terzino Nimot che si è fratturato un dito nell'ultimo incontro. Sarà sostituito da Pasquero. Nella Pro Spigno [illegible] incerto Alossa, che è uscito dal campo nelle ultime battute dell'incontro di sabato per una distorsione alla caviglia sinistra.

Domani alle 15 si giocherà a Dolcedo l'altra semifinale tra Sciorella (Conad Imperia) e Bellanti (Taggese). Il campione in carica ha già vinto il primo incontro in trasferta per 11-8 e appare favorito visto che sul suo campo è praticamente imbattibile. Bellanti se non vorrà uscire di [illegible] e regalare al [illegible]rio la finale, dovrà sfoderare una grandissima prova.

Aldo Scavino

[illegible]

I ritorni delle semifinali

Nella [illegible] B [illegible]li incontri di ritorno delle semifinali sono in programma entrambi domani alle 15. Si giocherà nello sferisterio di Mondovì dove saranno di fronte Danna (Gs Rinaldo Muratore) [illegible] Rosso II (Deterplast Ceva) [illegible] in quello di S. Stefano Belbo dove scenderanno in campo Dogliotti II (Termosanitari Cavanna) e Balocco (Credito Cooperativo di Diano d'Alba). L'esito del primo incontro sembra abbastanza scontato, perché Rosso II si è già imposto nella gara d'andata 11-3 e potrebbe ripetersi in trasferta. Danna, nonostante i progressi nell'ultima stagione, non sembra in grado di competere, dal punto di vista fisico e tecnico, [illegible] un giocatore come Arrigo Rosso che vanta una lunga esperienza anche in A. Più incerto l'esito dell'incontro di Santo Stefano dove Balocco, sconfitto a sorpresa 11-9 in casa, deve cercare il riscatto per andare allo spareggio e non [illegible] escluso subito dalla finale. [a. s.]

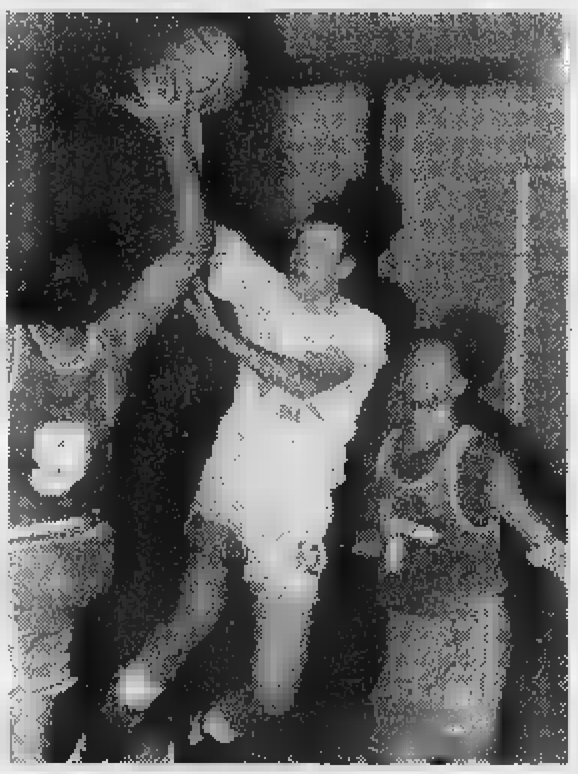


Stefano Dogliotti (Spigno) [illegible] è imposto fuori casa nell'incontro d'andata per 11-6 Se vince è in finale



Per Flavio Dotta (Magliano Alfieri) la seconda semifinale vale quanto una stagione Deve riscattarsi [illegible] ricaccio

BASKET AL VIA



[illegible] L'Abet [illegible] il Giornalino in [illegible]

Sarà l'Abet alle 18,30 di oggi a aprire la C1 di basket. La formazione [illegible] Dario Giandrone sfiderà [illegible] casa nel Palazzetto di viale Risorgimento il Derthona e cercherà di confermare la quasi assoluta imbattibilità casalinga. Alle 21,15 nel Palazzetto di [illegible] Langhe ad Alba scenderà in campo il Giornalino col Vigevano. Il [illegible] [illegible] Aldo Fiorito sarà al completo. Le due cuneesi contano di esordire con un successo contro avversari alla loro portata. [a. s.]

PODISMO

Oggi si corre la «12 km di Cuneo»

Caccia al [illegible] di Walter Merlo

CUNEO. Nell'edizione del [illegible] Walter Merlo coprì la distanza in 34'34'': [illegible] oggi il vincitore migliorerà questo tempo, si aggiudicherà - extra montepremi - mezzo milione di lire messo in palio dal Comitato organizzatore. E' questa una delle novità più interessanti della quattordicesi[illegible] «12 km [illegible] Cuneo», [illegible] podistica open su strada valida per il Campionato provinciale individuale [illegible] di società, in programma oggi. L'appuntamento è alle 14,30 al Monumento alla Resistenza in viale Angeli, alle 16 la partenza.

Il tracciato tocca corso Brunet, piazza Europa, corso Nizza, piazza Galimberti, via Roma, piazza Torino, ponte Vecchio, Madonna dell'Olmo, bivio Statale per Fossano, frazione Ronchi, con arrivo sul piazzale del Michelin Sport club che organizza la rassegna in collaborazione con Fidal, PromoCuneo e C.S.A.In. . Oltre al premio particolare per l'eventuale vincitore in grado di battere [illegible] record di Walter Merlo, ci sarà anche [illegible] riconoscimento a chi taglierà per primo il traguardo volante posto in piazza Galimberti. I premi individuali prevedono rimborsi spese dal primo al venticinquesimo classificato nella categoria Assoluti maschili; dal primo al quindicesimo per Amatori 1 [illegible] Amatori 2; dal primo al decimo per Amatori 3 [illegible] Assoluti femminili. Nel '96 il succes[illegible] andò [illegible] Fabrizio Durando (Atletica Accornero) [illegible] Sabrina Varrone (Avis Bra). L'anno precedente, l'impresa di Walter Merlo (Cus Torino; già primo nel '93) e la vittoria femminile ancora della Var[illegible] [l. t.]

GRANDA SPORT

Mountain-bike

Domani è il giorno del «Gp Michelin»

Torna per il secondo anno consecutivo il «Gran premio Michelin», corsa in mountain-bike di 44,7 km con partenza e arrivo davanti al castello degli Acaja a Fossano. Il via doamni alle 9,30, primi arrivi dalle 11,30 circa. Ricchissimo il montepremi. [r. s.]

Volley

Coppa Italia: Mondovì [illegible] Bieffe davanti ai tifosi

Il precampionato del volley regionale riparte dalla Coppa Ital[illegible]. Nel femminile, stasera (ore 21) a Cuneo, Bieffe-Tuo Discount Racconigi. Fra i maschi, il Vbc Mondovì (ore 21) riceve il Pinerolo, mentre l'Lcl Busca gioca (ore 18) ad Asti. [p. b.]

Tennistavolo

Tre squadre verzuolesi [illegible] lizza nella serie A2

Riprende l'avventura delle verzuolesi in A2. Tre le squadre in lizza in questa stagione: in campo maschile la Spedizioni Tonoli esordirà [illegible] Bolzano. Nel femminile, la Banca [illegible] Credito Cooperativo Bene Vagienna giocherà in [illegible] alle 18 di oggi col Pink Cervino Val d'Aosta. Il TT Manta Pavisa Spedizioni, neopromossa dalla B ed emigrata a Manta [illegible] termini di regolamento, sarà impegnata a Varese con l'Angera. [a. s.]

Atletica le[illegible]ra

Savigliano oggi ospita le gare regionali

Si disputa [illegible] [illegible] Savigliano, dalle 14,30, la quarta prova del Gran prix regionale assoluto. Oggi e domani a Formia, Tricolori Allievi con numerosi atleti della «Granda» vincitori dei Regionali di Acqui della scorsa settimana. [a. s.]

Bocce

A Roccavione si chiude la stagione di petanque

Domani, dalle 14,30, prove a coppie a Cavallermaggiore («D») e Villafranca («C»). A Roccavione, dalle 9, la gara a terne «B», «C» e inferiori, chiude nel Cuneese [illegible] stagione della petanque. [r. a.]

Veterani

«Tipo-poule» [illegible] vinta da Niella Tanaro

I campi del Circolo ricreativo «Gruppo Bongioanni» a Fossa[illegible] hanno ospitato la gara nazionale di bocce «tipo poule» riservata all'Unione Veterani sportivi. Ha organizzato la sezione «Luigi Pellin» di Cuneo. Si celebrava il novantesimo anno di fondazione del Gruppo Bongioanni. Il successo è andato a Le Valli Niella Tanaro (Aragno, Franchino e Scalvo) sulla Novella di Cuneo (Vitto, Tosoni, Delfanti). Al terzo posto Centallo (Saroldi, Maura Cagni, Do[illegible] Giordano); al quarto la Bongioanni Fossano (Macocco, Scotto, Pettinori). Seguono, La Novella Cuneo (Minetti, Mariani, Botta), Vita Nova Savigliano (Ariaudo, Tomatis, Gianolio), Le Valli Niella (Fenocchio, Baia, Faroppa) e «Bongioanni» (Peirone, Oggero, Godano). Ha diretto l'arbitro internazionale Sergio Dalmasso. [r. s.]

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Estate: la moda in pelliccia

Andora è all'insegna della promozione

Un tuffo nella qualità, un viaggio nell'appassionante mondo delle pellicce. Ad Andora, nella dolce piana affacciata sulla Riviera savonese, dove il Gruppo Alta Italia by Ramello propone una promozione estiva ineguagliabile per la classe dei capi offerti, le opportunità dei prezzi, le facilitazioni di pagamento. Acquistare una pelliccia o un capo in pelle d'estate e al mare conviene. Il Gruppo Alta Italia by Ramello da cinque anni ha la sua unica sede ad Andora, ma [illegible] una realtà molto conosciuta e stimata nel settore. Da 28 anni infatti la signora Emma Ramello è [illegible] punto di riferimento della pellicceria a Torino e il figlio Carlo Pesce ora guida con identica passione [illegible] uguale successo la sede ligure.



Raggiungere il negozio di Andora è facilissimo: [illegible] casello autostradale [illegible] due chilometri esatti dal negozio con un percorso molto semplice e completamente pianeggiante; le possibilità di parcheggio soddisfano anche le esigenze dei grandi numeri. La clientela è estremamente variegata sia per età che per provenienza: Genova, Milano, Torino, la Costa Azzurra "sfruttano" la posizione baricentrica di Andora rispetto alla Francia [illegible] alle grandi città del Nord Italia, così com'è elevato il numero di acquirenti fra chi si è trasferito stabilmente [illegible] bearsi del dolce clima della Riviera.

È importante sottolineare che il negozio è aperto nei giorni festivi [illegible] che è disponibile a fornire ai clienti la consulenza per i soggiorni alberghieri e per i ristoranti (specie dell'interno, con le proposte più ghiotte della gastronomia ligure).

Mille ragioni dunque per venire con fiducia ad Andora e la visita (l'entrata è libera) al negozio Gruppo Alta Italia sarà una piacevole sorpresa. Anzitutto per la professionalità di chi vi riceve: una lunga tradizione di famiglia nella pellicceria, poi per l'enorme assortimento sui due piani, uno dedicato alla pellicceria, l'altro ai capi in pelle, un vero punto di riferimento con il miglior rapporto possibile fra qualità e prezzo.

Già, i prezzi, perchè l'estate offre piacevoli sorprese. Dal 13 luglio al 30 settembre [illegible] possibile cambiare la vecchia pelliccia con una nuova ottenendo [illegible] valutazione massima di sei milioni che ovviamente verranno scalati dal costo di acquisto (operazione possibile anche per la pelle, con un massimo di un milione per il vecchio capo) e i pagamenti potranno anche essere dilazionati in dodici mesi senza interessi. Fra pochi giorni, [illegible] due passi [illegible] distanza, verrà aperta una nuova sede, un atelier di alta moda in cui saranno proposte soltanto pellicce "uniche", sia per la preziosità della pelle che per la ricercatezza della linea.

Ma dopo un acquisto al Gruppo Alta Italia non sarete abbandonati: il cliente ad Andora non è [illegible] numero, ma



un amico degno di un valido servizio post vendita con informazioni costanti lungo l'anno, condizioni particolari per ammodernamenti e riparazioni, inviti [illegible] sfilate. Le giuste attenzioni per premiare chi ha compiuto una scelta felice e di gran classe.

Un' anticipazione per l'inverno: [illegible] là dei "classici" intramontabili, l'innalzamento medio delle temperature negli inverni europei spinge la moda verso capi più leggeri e a pelo corto, dai rat rasati al castorini lontrati, dal petit gris al persiano colorato fino alla "pelliccia non pelliccia", cioè il capo reversibile con [illegible] lato di cuoio stampato, tessuto impermeabile o in seta.

Ma nelle prossime settimane entreremo più in dettaglio e vi faremo conoscere [illegible] nasce la qualità del Gruppo Alta Italia, dalle appassionanti aste sui mercati del Grande Nord, al lavoro di concerie e ateliers, ai capi più di tendenza. Avrete così una prima conoscenza [illegible] come vedono la luce le meraviglie che troverete ad Andora, in via Cristoforo Colombo 34; telefono 0182/86710.

La pelliccia è la realizzazione di un sogno; al Gruppo Alta Italia diventerà una fantastica realtà.

Alla città c'é più moda che in città



Produttori e grossisti si uniscono ed aprono le porte al pubblico.
Nasce CITTA' DELLA MODA: la città degli acquisti intelligenti.
Abbigliamento, calzature e arredocasa a prezzi d'origine.
Un piacevole ambiente per il tuo shopping,
nel più grande Fashion Store del Piemonte ■ Liguria.
A soli 45 minuti da Genova e Milano.

GRANDE FESTA D'INAUGURAZIONE

Sabato 27 e Domenica 28 Settembre

Alla città c'é più festa che in città

SABATO 27 SETTEMBRE - pomeriggio

- SFILATA AUTUNNO/INVERNO
- ORCHESTRINA IN GALLERIA

... e per i piccoli:

- PARCO GIOCHI HAPPYLAND
- MAGO ALAN E LE SUE MAGIE COLORATE
- IL CAMMELLO "MARCELLO"... ASPETTA TUTTI I BAMBINI
- MERENDINE E DOLCETTI OFFERTI DA "BISTEFANI"

DOMENICA 28 SETTEMBRE - pomeriggio

- AGNOLOTTI PIEMONTESI PER TUTTI (PROLOCO FRUGAROLO)
- INVITO ALLA DEGUSTAZIONE DEI VINI DOC DELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA

- MUSICA DAL VIVO IN GALLERIA

... e per i piccoli:

- PARCO GIOCHI HAPPYLAND
- IL CLOWN "TRALLALA" OFFRE ZUCCHERO FILATO AI BAMBINI
- PASSEGGIATA NEL PRATO SUL PONY
- MERENDINE E DOLCETTI OFFERTI DALLA "BISTEFANI"

Bar — *Bancomat*
Ristorante — *Carte di Credito*
Parco giochi — *700 posti auto*

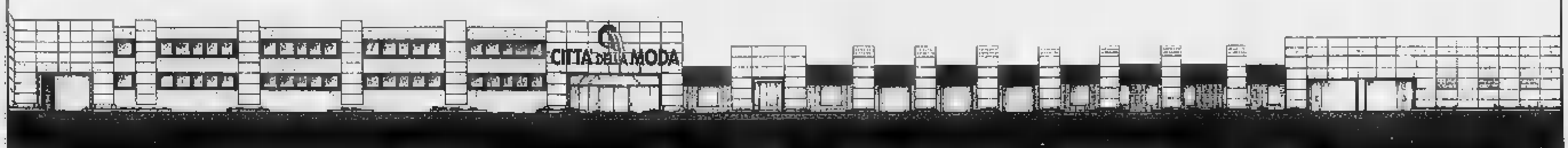
Sabato orario continuato 9/19
Lunedi' 15/19 - Martedi'/Venerdi' 9/12,30-15/19
Aperture domenicali straordinarie in occasione di feste e manifestazioni. Telefonare per informazioni.



CITTA' DELLA MODA

Se non la vedi...non ci credi

STATALE DEI GIOVI NOVI-ALESSANDRIA
(AD 1 KM DALLA DISCOTECA MASTER) TEL.0131-295301



Hanno collaborato alla realizzazione di Città della Moda:

CIELLE
27045 CASTEGGIO (PV)
Via Manzoni, 184
Tel. (0383) 806211 Fax (0383) [illegible]
STABILIMENTO
PINAROLO PO (Pv) Negrera

ERREDI NEON
di Repetto Domenico
Produzione Installazione Manutenzione Insegne Luminose e al Neon
Strada Acqui, 136
Tel. (0131) 269177 Fax (0131) 269177
CANTALUPO (AL)

BR Bruno Bastiala s.r.l.
Progettazione e fornitura di finiture per interni e rivestimenti esterni di facciata
C.so Alessandria n. 67 14100 ASTI
Tel. 0141-592927 Fax 0141-593184

CTI CENTRO TECNICO IMPIANTI
di Tedesco Geom. Antonio & C. s.n.c.
Sede: Str. P.te Pavia, 6 15040 Valmadonna
F.ne Alessandria - (ex Mulino Salwa)
Tel. 0131/22.33.05 Fax 0131/22.31.67

IVALDI S.P.A.
MATERIALE ELETTRICO ILLUMINAZIONE CAVI ELETTRICI
Sede legale: Via Girgenti 1 - 15100 AL
Magazzeno ingrosso: Via Girgenti 1
Tel. (0131) 282800 (6 r.a.) T[illegible] (0131) 282800
Esposizione vendita: Via Girgenti 2

SIAL
di Franco [illegible]
Serramenti in alluminio
Facciate continue • Porte Motorizzate
Serramenti Blindati
Via Papa Giovanni XXIII, 3/A
Tel. (0131) 809303 Fax (0131) 809427
[illegible] Casalnoceto (AL)

dataIMPIANTI
di Roberto Nani
Impianti elettrici industriali
Sistemi di controllo automatico
Reti di trasmissione dati
Via Amendola 1/F
15100 Alessandria

studiotre executive
FABBRICA ARREDAMENTI
TEL.-FAX 030 7301527
[illegible] s/OGLIO

GARBELLI s.a.s.
PRODUZIONE PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI
MATERIALI EDILI - SHOW ROOM CERAMICHE - ARREDI
15062 BOSCO MARENGO (AL) s.s. Alessandria - Novi L. 9
Tel. 0131-291003/291004 - Fax [illegible]

Corsi per la creazione di attività di lavoro autonomo

Chi può iscriversi ai corsi: tutti i diplomati o laureati disoccupati, [illegible] donne che intendono rientrare nel mercato del lavoro o dedicarsi ad attività in cui sono sottorappresentate; i disoccupati a rischio di disoccupazione di lunga durata; i lavoratori [illegible] cassa integrazione guadagni a zero ore che desiderano avviare iniziative economiche connesse alle attività svolte in precedenza in azienda; inoccupati; dipendenti che vogliono avviare iniziative economiche connesse alle attività svolte.

Numero [illegible] partecipanti ammessi: [illegible] per ogni corso, per [illegible] totale di 120.

Aiuti alla creazione [illegible] impresa: [illegible] previsto [illegible] aiuto alla creazione di impresa pari a lire 3.120.000 per partecipante ed un riconoscimento delle spese di iscrizione e registrazione fino ad un massimo di lire 1.000.000 per persona. L'erogazione delle [illegible] di cui sopra [illegible] subordinata alla creazione dell'impresa entro 9 mesi dalla chiusura del corso e alla dimostrazione delle avvenute registrazioni ed iscrizioni.

Titolo	Organizzazione e sede del corso	Durata (in ore)
Avvio di un'impresa in franchising nel settore dell'impiantistica tecnologica	C.P.F.P. Altiero Spinelli Tel.: 8369074	360
Avvio di un fast food specializzato in cucina straniera	IAL Liguria Tel.: 2473020	380
Avvio di un'impresa nel settore della gestione del verde	I.R.I.P.A. Tel.: 812924	360
Avvio di un'impresa sociale	E.N.A.I.P. Liguria Tel.: 2466406	260
Avvio [illegible] un'impresa da parte di donne	BIC Liguria S.p.a. Tel.: 65631	300
Avvio di un'impresa da parte di architetti	G.P.F.P. Gaetano Martino Tel.: 541484	240
Sviluppo di un'idea imprenditoriale e costituzione [illegible] un'attività di lavoro [illegible]	Nitcomisa Tel.: 6420011	360
Avvio di un bed [illegible] breakfast	ENDFORM Liguria Tel.: 2758799	360
Avvio di un'impresa nel settore della grafica e del disegno industriale	BIC Liguria S.p.a. Tel.: 65631	360
Avvio di impresa per technology broker per le P.M.I.	BIC Liguria S.p.a. Tel.: 65631	360

Corsi per giovani con il diploma di licenza media

Chi può iscriversi ai corsi: tutti i giovani di età inferiore a 25 anni iscritti alle liste di collocamento che hanno conseguito [illegible] diploma di licenza media, purché superino le prove attitudinali presso l'ente organizzatore.

Numero dei partecipanti ammessi: 15 per ogni corso, per un totale di 330.

Attestato: al termine del corso verrà rilasciato a ciascun partecipante un attestato [illegible] qualifica professionale.

Stage: ogni corso prevede [illegible]o stage in azienda la cui durata, a seconda dei casi, varia da un minimo del 15 ad un massimo del 20% della durata del corso.

Titolo	Organizzazione e sede del corso	Durata (in ore)
Falegname	Comune di Arenzano Tel.: 9133865	2000
Addetto alle arti grafiche	C.F.P. Fassicomo Tel.: 505933	3200
Operaio muratore	Scuola Edile Tel.: 6513661	[illegible]
Riparatore autoveicoli e motoveicoli	ENFAP Liguria Tel.: 252844	[illegible]
Installatore impianti termici civili [illegible] di bordo	ENFAP Liguria Tel.: 252844	2000
Installatore di impianti termici e di condizionamento	ENAIP Liguria Tel.: 200782	2000
Addetto attività gestionali aziende settore trasporto	ENDFORM Liguria Tel.: 2758799	2000
Addetto informatizzazione procedure	ENFAP Tel.: 252844	[illegible]
Meccanico polivalente congegnatore	[illegible] Tel.: 252844	[illegible]
Installatore manutentore di si[illegible] di automazione industriale	C.N.O.S.F.A.P. Liguria Tel.: 415482	2000
Installatore manutentore di apparecchiature elettroniche analogico-digitale	C.N.O.S.F.A.P. Liguria Tel.: 415482	2000
Commis di cucina	Comune di Lavagna Tel.: 0185/3671	[illegible]
Commis di sala bar	Comune di Lavagna Tel.: 0185/3671	2000
Installatore di impianti idrici, termici e di climatizzazione	ENAIP Liguria Chiavari Tel.: 0185/320472	[illegible]
Manutentore motori marini e terrestri	Villaggio del Ragazzo Tel.: 0185/380177	2000
Falegname costruttore [illegible] mobili e arredi	Villaggio del Ragazzo Tel.: 0185/380177	2000
Addetto office automation	Villaggio del Ragazzo Tel.: 0185/380177	2000
Installatore e manutentore di sistemi elettrici ed elettronici	Villaggio del Ragazzo Tel.: 0185/380177	2000
Attore	Scuola di Recitazione del Teatro di Genova Tel.: 5702450	2000
Conduttore macchine utensili a controllo analogico/numerico computerizzato	C.P.F.P. Spinelli Tel.: 8369074	[illegible]
Elettrotecnico di installazione ad indirizzo ascensoristico	C.P.F.P. Trucco Tel.: 7450136	1200
Parrucchiere Unisex	C.P.F.P. Martino Tel.: 541484	2000

Corsi per giovani che hanno frequentato il biennio della scuola media superiore

[illegible] può iscriversi ai corsi: tutti i giovani iscritti alle liste di collocamento che hanno frequentato almeno il biennio della scuola media superiore [illegible] età inferiore [illegible] 25 anni, purché superino le prove attitudinali presso l'ente organizzatore.

Numero dei partecipanti ammessi: 15 per ogni corso, per un totale di 195.

Attestato: al termine del [illegible] verrà rilasciato a ciascun partecipante un attestato [illegible] qualifica professionale.

Stage: ogni corso prevede uno stage in azienda la cui durata, a seconda dei casi, varia da un minimo del 25 ad un massimo del 40% della durata del [illegible].

Titolo	Organizzazione e sede del corso	Durata (in ore)
Addetto alle confezioni seriali	C.I.F. Tel.: 590733	1200
Addetto/a all'economato e al magazzino	C.I.F. Tel.: 590733	1200
Operatore di ufficio addetto ai servizi turistico alberghiero	CIOFS Tel.: 8393702	1200
Meccanico riparatore di veicoli a motore	ENAIP Liguria Tel.: [illegible]	1200
Operatore di attività di vendita nella grande distribuzione commerciale	ENDFORM Liguria Tel.: 2758799	1200
Installatore e [illegible] di impianti elettrici speciali civili e industriali	C.N.O.S.F.A.P. Liguria Tel.: 415482	1200
Manutentore di sistemi elettronici di accensione e di iniezione dell'autoveicolo	C.N.O.S.F.A.P. Liguria Tel.: 415482	1200
Addetto ai servizi di vendita	IAL CISL Liguria Tel.: 281920	1200
Addetto office automation	C.P.F.P. Martino Tel.: 541484	1200
Progettista installatore di impianti elettrici	C.P.F.P. Martino Tel.: 541484	1000
Idraulico	C.P.F.P. Spinelli Tel.: 8369074	1200
Riparatore di veicoli a motore	C.P.F.P. Spinelli Tel.: 8369074	1200
Attrezzatore/conduttore di [illegible]hine utensili	C.P.F.P. Trucco Tel.: 7450136	1200

Occhio alle prossime settimane! In queste pagine, informazioni [illegible] notizie su tutto quello che c'è da sapere sui nuovi corsi post diploma e post laurea che verranno attivati presso i centri di formazione professionale [illegible] partire [illegible] [illegible] [illegible] settembre

L'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Genova prepara i giovani al lavoro

Ai nastri di partenza nuovi corsi di formazione gratuiti



L'Assessore alle Politiche Attive del Lavoro - Formazione Professionale Luigi Picena, promuove [illegible] preparazione al lavoro dei giovani [illegible] incentiva l'avvio di nuove imprese con corsi di formazione gratuiti

Tagliati sempre più sulle necessità delle aziende, sono un passepartout per inserirsi sul mercato del lavoro. Quest'anno, i corsi di formazione professionale promossi dall'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Genova e cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo sono circa 70 e coinvolgeranno più di 1000 giovani.

I corsi sono stati scelti tenendo sempre più [illegible] considerazione le richieste provenienti dalle aziende, per favorire ulteriormente l'incontro fra domanda e offerta di lavoro. Già gli scorsi anni i risultati occupazionali sono stati più che soddisfacenti: la maggior parte dei giovani che hanno frequentato con profitto i corsi non hanno incontrato particolari difficoltà ad inserirsi sul mercato del lavoro. "I sondaggi che abbiamo compiuto - conferma Luigi Picena, Assessore alle Politiche Attive del Lavoro Formazione Professionale della Provincia di Genova - dimostrano che quasi il 70% ha trovato occupazione nei sei mesi successivi alla chiusura dell'intervento formativo".

Insomma, considerate le premesse, si prevede che il successo [illegible] termini di esiti occupazionali dei [illegible] finanziati quest'anno possa essere ancora maggiore.

Per quanto riguarda gli argomenti dei corsi, sono stati privilegiati alcuni settori in particolare.

L'informatica, prima di tutto, ritenuto il più interessante per accedere nel mondo del lavoro. E poi ancora corsi per operare nel settore amministrativo delle aziende, altri per la gestione dell'ambiente, altri ancora per l'editoria [illegible] la comunicazione multimediale.

Ecco un elenco dei titoli dei corsi approvati i cui b[illegible]i di ammissione verranno pubblicati sui maggiori quotidiani nelle prossime settimane.

"PerCorsi Futuri" è il bollettino di informazione sui corsi di formazione professionale finanziati dall'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro - Formazione Professionale. E' disponibile presso l'Assessorato e tutti i Centri Servizi di Orientamento della Provincia ("Sportello Donna" Via Cesarea 14 Tel. 561316 "Valpolcevera" Via Pastorino 32/a Tel.: 7450023 "Tigullio" Via Vinelli [illegible] - Chiavari Tel.: 0185/313951)



Corsi per giovani diplomati

Chi può iscriversi ai corsi: tutti i giovani non occupati in possesso di [illegible] diploma di scuola media superiore di età i[illegible] a 25 anni, purché superino le prove attitudinali presso l'ente organizzatore.

Numero [illegible] partecipanti ammessi: 12 per ogni corso, per un totale di 300.

Attestato: al termine del corso verrà rilasciato a ciascun partecipante un attestato di specializzazione [illegible] di qualificazione professionale.

[illegible]ge: o[illegible] corso prevede uno stage in azienda la cui durata, a seconda dei casi, varia da [illegible] minimo del 20 ad un massimo del 35% della durata del corso.

Titolo	Organizzazione e sede del corso	Durata (in ore)
Corso per programmatori software MES	Orsi Automazione Tel.: 34341	700
Tecnico progettista [illegible] sistemi Cad/Cam	Villaggio del Ragazzo Tel.: 0185/380177	700
Operatore di trading internazionale e logistica integrata	Istituto Santi Tel.: 6513661	700
Addetto alla comunicazione e al marketing commerciale	Enaip Liguria Tel.: 200782	700
Tecnico monitoraggio e controllo del rischio ambientale	C.P.F.P. Trucco Tel.: 7450136	800
Tecnico di sistemi informatici e multimediali	C.P.F.P. Martino Tel.: 541484	1000
Disegnatore informatico	C.P.F.P. Spinelli Tel.: 8369074	1000
Euroshipping - Progetto per la formazione di tecnici dei trasporti marittimi	Sogea S.c.p.a. Tel.: 5767811	720
Segretario trilingue	C.I.O.F.S. Tel.: 816250	700
Tecnico Cad nel settore edile	Scuola Edile Genovese Tel.: 6513661	700
Corso per tecnico elettronico, informatico e delle telecomunicazioni	C.G.F. Consorzio Genova Formazione Tel.: 465568	320
Esperto [illegible] di fumetti e illustratore	Sogea S.c.p.a. Tel.: 5767811	1200
Tecnico di comunicazione multimediale	C.I.F. Tel.: 200782	700
Tecnico esperto Cad/Cam	E.N.A.I.P. Liguria Tel.: 200782	600
Programmatore di applicativi in ambienti informatici e telematici	ENDFORM Liguria Tel.: 2758799	700
Tecnico di amministrazione del personale	IAL CISL Liguria Tel.: 281920	700
Promozione telematica comprensori turistici	ISCOT Liguria Tel.: 564733	700
Addetto alla gestione amministrativa e finanziaria [illegible]	Istituto F. Santi Tel.: 254931	700
Tecnico di sistemi informatici avanzati	Nitcomisa Tel.: 6420011	700
Tecnico gestione import/export	Villaggio del Ragazzo Tel.: 0185/380177	700

Corsi per laureati

Chi può iscriversi ai corsi: tutti i laureati di età inferiore a 27 anni, purché superino le prove attitudinali presso l'ente organizzatore.

Numero dei partecipanti ammessi: 15 per ogni corso, per un totale di 45.

Attestato: al termine del corso verrà rilasciato a ciascun partecipante un attestato di qualificazione professionale.

Stage: ogni corso prevede uno stage in azienda la cui durata, a seconda dei casi, varia da un minimo del 25 ad un massimo del [illegible] della durata del [illegible].

Titolo	Organizzazione [illegible] sede del [illegible]	Durata (in ore)
Tecnico progettista	C.G.F. Consorzio Genova Formazione Tel.: 465568	240
Master in comunicazione internazionale [illegible] impresa	Sogea S.c.p.a. Tel.: 5767811	800
Master in qualità europea	Sogea S.c.p.a. Tel.: 5767811	800

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 27 Settembre 1997 [illegible] 37 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Intervista con Gaetano Cuozzo: progetti e sperimentazioni degli istituti genovesi

Il provveditore: Vogliamo la Fiumara

Scuole, partenza tranquilla. Con una «provocazione»


Le scuole superiori a Genova: sperimentazioni e progetti per entrare [illegible] Europa

GENOVA. Il provveditorato agli studi di Genova ha siglato [illegible] convenzione con la Regione per mettere a punto [illegible] progetto sperimentale che coordini l'istruzione professionale, cucendo così uno strappo - [illegible] legge, purtroppo - che durava dal 1970, a[illegible] dell'istituzione delle Regioni.

Al tempo stesso, la Liguria, sola [illegible] l'Emilia, ha raggiunto una [illegible] [illegible] il ministero della Pubblica Istruzione per cominciare, nelle scuole medie superiori, [illegible] altro tipo di esperimento, quello che porterà, entro pochi anni, alla grande riforma, quella della scuola d'obbligo elevata a 15 anni, cui andranno aggiunti altre tre anni di superiore.

Tutti questi temi fanno crogiolo in questi primi, concitati giorni di scuola. Alla linea di partenza s'è mosso, in provincia di Genova un piccolo esercito, così diviso: materne 8.245 bambini, 340 classi, 746 insegnanti; elementari 27.621 studenti, 1.539 classi, 2.806 [illegible]gnanti; medie 18.283 studenti, 847 classi, 1.877 professori; superiori: 27.415 studenti, 1.314 classi, 2.730 professori.


Il provveditore Gaetano Cuozzo

Nel complesso, la popolazio[illegible] scolastica [illegible] di 81.464 ragazzi, 4.040 classi, 8.159 docenti. Queste cifre riguardano solo le scuole di Stato: mancano, infatti, i dati relativi alle scuole private, parificate e comunali.

L'inizio dell'anno scolastico, tutto sommato, è stato relativamente tranquillo. [illegible] il provveditore agli studi, Gaetano Cuozzo, 55 anni, che in gioventù fece parte della «leggendaria» Squadra Mobile della questura di Genova, agli ordini dell'indimenticato Angelo Costa: «Per la scuola dell'obbligo - medie ed elementari - siamo [illegible] posto, con gli insegnanti [illegible] con le cattedre, al 95%. Nel giro d'una settimana saremo [illegible] ranghi completi. Per quel che riguarda le superiori siamo a posto all'80%, ma ci [illegible] degli intralci tecnici perché [illegible] devono mettere a punto gli ultimi assestamenti [illegible] le supplenze. Saremo [illegible] regime alla metà [illegible] ottobre. Salvo casi eccezionali, ormai, il problema delle aule non esiste più perché il crollo demografico ha risolto i casi più controversi. Devo però dire che di fronte [illegible] [illegible] sostanziale stabilità numerica delle medie, assistiamo a un calo delle superiori, perchè è finita la crescita fisiologica, ma c'è una piccola ripresa delle elementari. Abbiamo, grosso modo, 800 ragazzi in più, una lievitazione [illegible] sfiora il 3%. Vedremo nei prossimi anni [illegible] [illegible] tratta di un'eccezione o dell'inizio d'un trend».

E i «buchi» lasciati da chi ha chiesto la pensione saranno colmati? «Hanno chiesto la pensione - spiega il dottor Cuozzo - circa 800 insegnanti di ogni ordine e grado in tutta la provincia. Solo poco più di 350 sono già stati collocati a riposo: non hanno creato problemi di "vuoti" nelle classi, perché erano necessari nuovi accorpamenti, per via del calo demografico degli allievi. La seconda tranche andrà in pensione a partire dal prossimo anno scolastico: [illegible] questo punto mi auguro, come del resto è annunciato, che [illegible] facciano i concorsi e le abilitazioni. Sono nove anni che il ministero non ne bandisce: almeno due generazioni [illegible] laureati non hanno avuto la possibilità neppure [illegible] concorrere. Al tempo stesso c'è un numero notevole di precari che in questi anni ha accumulato dei diritti. Occorrerà contemperare le due esigenze».

L'anno scolastico è cominciato, per un accordo tra il provveditorato agli studi e il Comune di Genova, con un singolare esperimento che sta dando un grosso risultato dal punto di vi[illegible] del traffico. Com'è noto [illegible] Sampierdarena c'è una forte concentrazione scolastica: oltre [illegible] tre scuole elentari, ci sono tre scuole medie [illegible] ben sei istituti superiori. Gli istituti superiori sono stati divisi in due gruppi [illegible] tre: nei primi, gli studenti entrano un quarto d'ora prima, nei secondi un quarto d'ora dopo, con uno sfasamento di mezz'ora. Pare che si siano verificati importanti decongestionamenti del traffico.

Infine il provveditore Cuozzo lancia una provocazione: «La Facoltà di Ingegneria ha detto di no, ma alle nostre scuole la Fiumara interessa. Vorrei avanzare una proposta: potremmo razionalizzare tutto il sistema del Ponente. Parliamone».

Paolo Lingua

C'E' LA JUVE OGGI A MARASSI

Per la Samp sfida verità


Sfida incrociata tra genovesi e torinesi con i rossoblù al Delle Alpi. Montella (foto) guida l'attacco blucerchiato contro l'unica difesa non ancora battuta in serie A. A PAGINA 45

Caffarena: i clienti truffati possono costituirsi parte civile

Il crack diventa un caso

Importante precedente di giurisprudenza nel processo [illegible] un agente di cambio
Il professionista è accusato di aver corrotto un funzionario della Consob

GENOVA. Il cliente di un agente di cambio che ha subito un danno dal crack del professionista può costituirsi parte civile nei confronti della Consob [illegible] un funzionario della Commissione nazionale per le società e la Borsa [illegible] accusato di corruzione [illegible] non ha quindi esercitato [illegible] necessario controllo per evitare il dissesto. Questo importante principio è stato fissato in un'ordinanza dei giudici della [illegible] sezione del tribunale penale nell'ambito del processo in cui l'ex agente di cambio Gian Luca Caffarena è accusato di corruzione, assieme ad altri, per il regalo di due orologi a un ispettore della Consob che avrebbe così «chiuso un occhio» nel corso di una verifica sulla [illegible] situazione finanziaria.

Il processo per [illegible] crack patito da Caffarena si celebra a parte. Ed è per questo che lo stesso tribunale ha respinto la costituzio[illegible] [illegible] parte civile del «Fallimento Caffarena». Hanno sostenuto infatti i giudici che il curatore fallimentare [illegible] legittimato [illegible] costituirsi in quel dibattimento e non in qu[illegible]

Il cliente di Caffarena, a causa del fallimento, ha perso circa tre miliardi e chiede che sia anche la Consob a [illegible] chiamata [illegible] [illegible] come responsabile civile. I giudici hanno quindi pienamente accolto le tesi avanzate dall'avvocato Vittorio Fasce.

Dicono i magistrati che l'articolo [illegible] della Costituzione sancisce la responsabilità civile dello Stato e degli altri enti pubblici per gli illeciti posti in essere non solo da funzionari, ma anche da dipendenti della pubblica amministrazione. E che, inoltre, l'articolo [illegible] questione ha [illegible] scopo evidente di garantire un'effettiva salvaguardia [illegible] cittadino che ha avuto un danno dal comportamento illecito del pubblico dipendente. La tesi contraria porterebbe alla paradossale conseguenza di privare il cittadino di questa tutela proprio nel momento di maggior bisogno.

Attilio Lugli

24 ORE

COMUNE

Altre [illegible] [illegible] città alla «Genova Parcheggi»

La giunta comunale ha concesso alla Genova Parcheggi nove aree per le quali è previsto l'utilizzo di posteggio a rotazione, per un totale di 607 posti. [m. c. c.]

[illegible]

Imprenditori e docenti al corso di formazione

L'associazione spedizionieri ha organizzato [illegible] corso di formazione professionale per preparare trenta addetti alle spedizioni internazionali. I «docenti» saranno alcuni fra gli imprenditori più conosciuti della città. [m. c. c.]

DROGA

Arrestate in centro storico tre giovani spacciatrici

Uscite dal tunnel della droga, vendevano eroina nei vicoli. Elisabetta, Valentina [illegible] Giuseppina, che vivevano [illegible] un appartamento [illegible]i vico Mele, sono sta[illegible] arrestate per detenzione e spaccio. Nella casa c'erano 170 grammi di droga. [m. c. c.]

[illegible]

Autobus più belli e [illegible] [illegible] linea

Sono entrati in servizio sulla linea extraurbana dell'Amt 5 nuovi autobus Iveco dotati di vetri atermici [illegible] targatura a Led ultraluminosi. E da lunedì, a Rivarolo, entrerà in servizio la nuova linea circolare 273. [m. c. c.]

SALONE

Inaugurazione del Nautico in arrivo Romano Prodi

Sarà [illegible] presidente [illegible] consiglio a inaugurare la prossima edizione del Salone Nautico. Romano Prodi sarà a Genova lunedì 13 ottobre. [m. c. c.]

[illegible]

Un falso operaio deruba pensionata

Si è spacciato per [illegible] operaio dell'Amga ed è riuscito a introdursi in casa di una donna di 84, a Bolzaneto, ribandogli 5 milioni. [m. c. c.]

Pompieri [illegible] guardie forestali impegnati per arginare le fiamme

Staglieno, pomeriggio di paura nelle case assediate dal fuoco


La drammatica immagine dei palazzi di via delle Ginestre circondati dal fumo degli incendi: sfiorato [illegible] dramma

GENOVA. Paura ieri a Staglieno. Verso le 13 si è sviluppato un violento incendio sulla sommità della collina che sovrasta il cimitero, a pochi metri da via delle Ginestre. Le fiamme si avvicinavano pericolosamente ad alcuni palazzi del quartiere. L'elicottero della Regione, due squadre dei vigili del fuoco e una squadra della forestale hanno raggiunto la [illegible] [illegible] hanno cercato di arginare l'incendio evitando che questo [illegible] diffondesse fino alle case. Solo nel tardo pomeriggio la situazione [illegible] tornata sotto controllo e l'allarme è rientrato. [m. c. c.]

I popolari al contrattacco: dal 1° al 5 ottobre festa dell'amicizia con Marini, Prodi e forse D'Alema

Pericu-Sansa: una cordiale stretta di mano

Il candidato sindaco si è dimesso dal vertice di «Ponente Sviluppo»

GENOVA. Il professor Beppe Pericu s'è dimesso ieri mattina, [illegible] del resto aveva già promesso pubblicamente, da presidente della «Ponente Sviluppo» la società pubblica, costituita dagli enti locali [illegible] dalla Camera di Commercio con [illegible] fine di recuperare aree industriali dismesse. Le [illegible] interessate in questo momento sono in quattro ambiti cittadini: Sestri Ponente, Bolzaneto, Rivarolo, Multedo, per un complesso di oltre [illegible] mila metri quadrati.

Le funzioni di presidente sono passate automanticamente al vicepresidente Giorgio Savinelli, saggio [illegible] prudente amministratore che in pas[illegible] ha retto il timone [illegible]Ascom e della Camera di Commercio. [illegible] provvederà a nominare quanto prima il nuovo presidente.

Il prof. Pericu s'è dimesso per via della [illegible] candidatura a sindaco: ieri mattina s'è trovato faccia a faccia [illegible] Adriano Sansa. I testimoni confermano che i due [illegible] [illegible] stretti la mano e si sono trattati con impeccabile cortesia, come si conviene ai gentiluomini. D'altro [illegible] [illegible] sembra che l'incongnita della «lista Sansa» sia sospesa nel mondo Iperuranio: ormai si attende la prossima settimana.


Pericu si è dimesso dalla «Ponente»

Pericu, [illegible] sua volta, sta ultimando il suo programma che sottoporrà entro la fine della prossima settimana ai partiti che lo hanno designato e, solo successivamente, riprenderà il confronto con Rifondazione.

Popolari. Nella scelta c'è certamente lo zampino da vecchio gatto del presidente della Regione, Giancarlo Mori, che del ppi in Liguria è [illegible] «lider maximo»: per annullare gli effetti della presenza di Ugo Signorini nel polo [illegible] di Adriano Sansa «cavaliere solitario», due cattolici impegnati in politica, si svolgerà dal 1 al 5 ottobre a Palazzo Ducale la festa Nazionale dell'Amicizia. Si annunciano le visite di Marini, Prodi, Rosy Bindi. E, pare, anche di D'Alema [illegible] di Di Pietro.

Lega Nord. Il Carroccio tace: qualcuno dice che si tratta di pretattica, ma secondo altri ben informati le truppe di Chiappori attendono il «la» de Umberto Bossi. In parole po[illegible]: si cerca [illegible] capire [illegible] [illegible] dovrà fare - magari come altrove - un accordo con il Polo al primo turno, oppure [illegible] deve attendere il secondo, per con[illegible]. Forse, si sospetta, anche la Lega, che ha avuto dei problemi per indicare i candidati a sindaco e [illegible] presidente della Provincia, aspetta la «discesa» di Sansa per adattare una strategia più efficace.

Castellaneta. I fedelissimi del presidente dell'Ordine dei [illegible] raccoglieranno da oggi, in via XX Settembre (prima [illegible] Ponte Monumentale, poi presso il cinema Verdi), le firme per la lista della Provincia, guidata [illegible] Marco Fallabrini, medico e consigliere provinciale della Lista Pannella. Tra i candidati due ex consiglieri leghisti: Luciano Catellani e Vittoria Rossi, e l'animalista Maria Grazia Barbieri. [p. l.]

Dai giudici con l'imputazione di falsa testimonianza

Nuovo processo alla donna accusata di uxoricidio

GENOVA. Processo per falsa testimonianza a Carmela Fortunato, 59 anni, che per l'ac[illegible] è stata la mandante dell'assassinio del marito, ma che fu assolta da questo gravissimo reato anche in Cassazione. Per il principio del «ne bis [illegible] idem» (nessuno può [illegible] giudicato due volte per lo stesso motivo) non dovrà mai più affrontare la giuria popolare dell'assise. Per quel delitto era stato condannato [illegible] 24 anni di reclusione Giuseppe Ientile, 36 anni, perché accusato [illegible] avere fracassato la testa a Sergio Banfo, un uomo inerme e ammalato, che fu trovato morto nel [illegible] letto il giorno [illegible] Natale del 1986.

Durante il procedimento contro Ientile fu chiamata a testimoniare Carmela Fortunato che disse di non [illegible] [illegible] avuto [illegible] che fare con l'imputato e di essere del tutto innocente. Il pm Valeria Fazio, convinta che invece fosse la mandante, l'accusò di falsa testimonianza.

Ieri mattina gli avvocati Pasquale Tonani e Carlo Biondi hanno sostenuto davanti ai giudici del tribunale penale che nessuno può essere costretto a testimoniare contro se stesso. Ma il pubblico ministero Valeria Fazio è [illegible] tutt'altro parere e dice: «E' vero che normalmente il testimone non è tenuto a riferire di avere violato il codice penale.

Ma nel caso in cui chi ha violato la norma penale, possa essere sentito quale testimone, non può invocare il danno conseguente alla pubblicità che la propria testimonianza sincera darebbe alla pregressa violazione del divieto penale per giustificare la falsità».

Il processo è stato rinviato all'8 ottobre prossimo per la discussione. Secondo il pm, la Fortunato avrebbe conosciuto Ientile nel reparto malattie infettive del San Martino quando lavorava [illegible] infermiera. [a. l.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

permanente 20-8,30: *Gheral:* corso Buenos Aires 18; *Europa:* corso Europa 676; *Pescetto:* via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Universale,* Garibaldi 24; *Giusti,* via Assarotti 20; *Gianelli,* via Innocenzo IV 12; *Ghersi,* corso Buenos Aires 158; *Principe,* Lagaccio 26; *Lampadi,* via Cannelo il Curto.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Unione Farmaceutica,* via Torti.

orario 8,30-13/15-19,30: *S. Frisone,* piazzale Parenzo 11.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Massa,* via Lagustena 60; *S. Ilario,* via Capolungo 36.

Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Arte Farmaceutica,* Redipuglia.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano,* via Piacenza.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Bisio,* via Buranello 240; *S. Gaetano,* via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis,* Cornigliano 262; *S. Nicola,* via Borzoli.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Molina,* via Poli.

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Moder-* via Rivarolo 117; *Centrale,* via Pastorino 62.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Internazionale,* via Sabotino 21.

Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Tixi,* via Don G. Verità 25.

Sori, via Cairoli 16, telefono 700.632.

Savio, via 18, 700.632.

CAMOGLI

Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.

ERITA

Brizzi Machi, via Palestro 44.

RAPALLO

Colombo, Colombo 24, tel. 61.948.

Valiera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041.

CHIAVARI

Monteverde, Grimaldi 2, tel. 363.276.

SESTRI LEVANTE

Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.

MONEGLIA

Mercone, via Longhi, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 551.12.38. **Camogli:** telefono 770.205. tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. **Sori:** tel. 700.917.

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (ped.) tel: 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aren- **Cogoleto:** tel. 354.022. Ped. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. **di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Vare- Lig. la guardia medica si chiama formando 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Pa- p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** t. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Margherita:** 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000/ 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Tri-** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59881; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 309.264, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

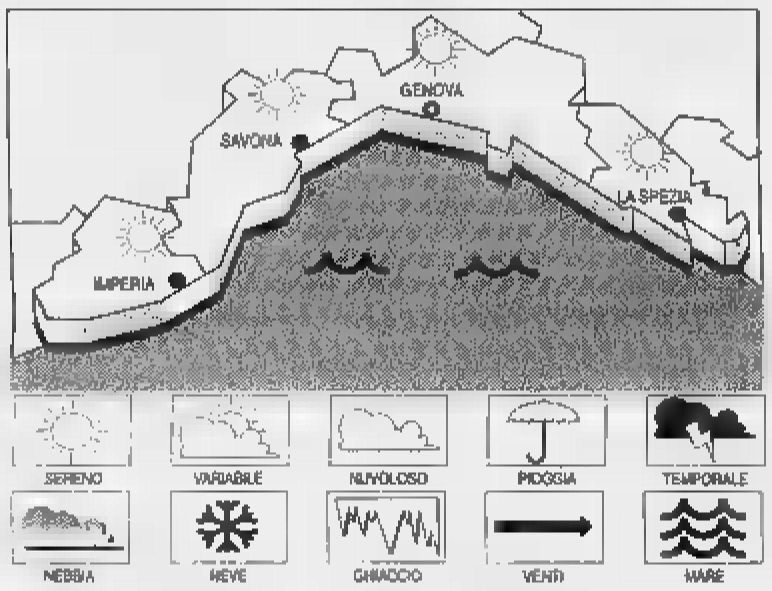
CAPITANERIE DI

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: 287.029.

CORPO

Genova: 566.831 - 580.429 - 586.553. **-sarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:**

IL TEMPO IN LIGURIA



Gioma- all'insegna bel tempo con sereno o poco nuvoloso. Vento tra debole e moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Il quadro meteorologico si manterrà pressoché immutato, garantendo condizioni di tempo buono e soleggiato. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 23 °C; umidità relativa 53%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est 5-10 km/h; mare poco mosso; cielo sereno; pressione barometrica 1020,5 mb (stazionaria).

DI IERI

Genova	max **25**	min **18**
Sav	max **24**	min **19**
Imperia		min

FA A IMPERIA

; min: **15**; temp. **22 °C**

Il sorge alle 7,20 e tramonta alle 19,16. **La Luna** si leva alle 3,11 e cala alle 17,17 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

UN 1. Tel. 208.549. **Contact,** regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16; 20; 22,40.

2. Tel. 208.549. **Contact,** regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16,30; 19,15; 22,15.

TUS. Tel. 566.810. **Air force one,** regia W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman. : 15; 17,30; 20; 22,30.

- SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. Chiuso fino al 2 ottobre.

DEL - SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. Chiuso fino al 2 ottobre.

. Tel. 586.419. **Lezioni di piano.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Love...,** regia M. Vernoux, con Y. Attal, C. Gainsbourg, C. Berling. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. ESTIVA.

LUX. 561.691. **Ovosodo,** regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,45; 22,45.

NETTUNO, VILLA Ingresso da Adda. STAGIONE CONCLUSA.

. Tel. 362.82.98. **Il perduto,** regia S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. 581.415. **Scream,** regia W. Craven, con D. Barrymore, D. Arquette. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

D'ESSAI. Tel. 314.141. **In b contromano,** regia Reali, con V. Mastandrea, Catania, E. Rossi. : 16; 18,15; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. 582.461. , regia C. Vanzina, con Villaggio, F. De Rosa, A. Ballerio. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Il mondo perduto, regia S. Spielberg, con J. Colnbrum, J. Moore. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

- PALAZZO DELLO LO - SALA She's lovely (Così carina), regia N. Cassavetes, con Penn, Travolta, R. W. Penn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 552.137. **Karenina,** regia B. Rose, con S. Marceau, S. Bean, A. Molina. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

t. 413.838; t. 814.965; **CENTRALE 1** t. 580.360; t. 281.566; t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; t. 845.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

DEL CINEMA. Tel. 413.838. **pe,** regia Ferraro V. Mastandrea, C. Caselli. Lire 8000; 5000. ragazzi 7000; 5000.

D'ESSAI. Tel. 570.2348. **Potere assoluto,** con C. Eastwood, G. Hackman. Ore 21,15. 8000; tessera 7000.

. Tel. 880.0669. CHIUSURA ESTIVA.

LANO. Tel. 219.768. **Potere luto,** regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood. Ore 21,15. Lire 8000; 6000. Oggi ingresso gratuito per i soci.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Stella solitaria,** regia S. Sayles con K. Kristofferson, C. Cooper. Or.: 20,15; 22,30. Festivi 16; 18; 20,15; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **assoluto.** Or.: 20; 22,15. L. 8000; 5000.

EDEN. Via 4, Pegli. CONCLUSA.

CASELLA

CINEMA . 967.7130. Chiuso per ferie fino al 25 ottobre.

S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Batman e Robin,** regia J. Schumacher, con G. Clooney, Silverstone. Or.: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI

AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Potere assoluto,** regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. . Lun., mart., merc.: riposo.

ARENZANO

ARENA ESTIVA ITALIA Via S. Pallavicino. STAGIONE CONCLUSA.

RECCO

. Via dei Raschi. RA DEFINITIVA.

S. MARGHERITA

. Tel. 286.033. **Air force** regia W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman.

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Ovosodo,** regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi.

CHIAVARI

CANTERO. Tel. 363.274. **Contact,** regia J. V. Hart, con J. Foster, M. Mc Conaughey. Or.: 17; 19,40; 22,15.

MIGNON. Tel. 309.694. **Air Force One,** regia W. Petersen, con H. Ford, G. . Or.: feriali 16; 18; 20; 22,30; 15,30; 17,45; 20; 22,30.

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 41.505. **Air Force One,** regia W. Petersen, con H. Ford, Oldman. : 20,15; 22,30. Sabato : 15,45; 18; 20,05; 22,20.

TEATRI

. Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

AI PARCHI (Nervi). RIPOSO.

TEATRO STABILE - SALA . Tel. 831.1891. ESTIVA.

POLITEAMA G . Telefono . **Irio Paula in concerto.** Ore 21, L. 35.000; 25.000.

DELLA TOSSE.

SPERONE via al parco Petallo.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). RI-

SHERATON NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

SAVONA

SAVONA

ASTOR. 854.627. . Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Contact.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000;

2. 825.714. **Ovosodo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Il mondo perduto.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 16,15; 19,15; 22,15. 12.000; 7000.

. Tel. **Film a luci** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **da bar.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

Tel. 640.253. **One.** Orario: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. . Orario: 20,15; 22,30 (nel fest. e pref. anche spett. 15; 17,30; 20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

Tel. 51.419. **Banzai.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

. 50.997. **Il mondo perduto.** Orario: 20,15; 22,30 (nel fest. e pref. spett. pom. alle 16; 18,05). L. 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Scream. Orario: 20; 22, Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. **Scream.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA

LOANO

DEL PRINCIPE. CHIUSO.

. Tel. 669.961. **Air Force One.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. Un giorno per caso. Ore 21. L. 7000; 5000.

VARAZZE

OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Contact.** Orario: ; 19; 22,20. Lire 12.000; 8000.

Tel. 97.249. . Orario: 15,20; 17,35; 20,30; 22,40. Lire

IMPERIA

IMPERIA

Tel. 63.871. . Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. . **Lolita.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani

IMPERIA. Tel. 292.745. **Air Force One.** Orario: 15,45; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Innamorati nioi.** Orario: in. 14,30; ult. 22,30.

DIANO MARINA

DIANESE. 930. **Scream.** Orario: 20,20; 22,40. Lire 9000; ridotti 6000.

SANREMO

. Tel. . **Air Force One.** Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; rid.

Tel. 506.060. . Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Ovosodo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000;

ROOF - Sala 2. 506.060. **Consigli per gli acquisti.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Il viaggio della sposa.**

. Tel. 507.070. **Contact.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. 10.000; rid. 7000.

. 507.070. **Scream.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; ridotto 7000.

. Tel. 507.070. **Il mondo perduto.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

. Telefono 662.333. **sed.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Autobotti a Ne, emergenza anche a Casarza e sul Bracco

Siccità, dopo l'incubo incendi c'è anche il dramma della sete

SESTRI LEVANTE. La prolungata siccità di questi ultimi tempi sta procurando preoccupazioni tanto per il pericolo sempre incombente [illegible] incendi boschivi quanto per le riserve idriche.

Nella frazione [illegible] Arzeno del Comune [illegible] Ne l'approvvigionamento idrico [illegible] da giorni con autobotti, altre emergenze sono sul monte San Nicolao sul Bracco per un guasto alla condotta che [illegible] le frazioni di Bracco, Roverano Alta, Costa di Tessi, San Lorenzo, Crova e Pei[illegible]. Allarme anche a Cardini di Casarza Ligure dove l'acqua viene portata dalle sorgenti [illegible] pianura. Insomma non è proprio già emergenza vera e propria ma la situazione è a rischio se non pioverà entro dieci giorni.

I principali acquedotti della fascia costiera segnalano che le falde hanno un potenziale ridotto a solo un terzo della loro capacità. Gli esperti sostengono che quando non cadono i millimetri di pioggia previsti nelle fasce stagionali, i problemi esistono [illegible] possono essere solo rimandati di qualche mese. E' normale infatti che piova poco a luglio e agosto ma quest'anno [illegible] caduta poca pioggia ad aprile, maggio e parte di giugno, infine questo mese di settembre è da vero record [illegible] fatto [illegible] scarsità di precipitazioni. Non ci [illegible] ancora problemi per Chiavari e il Tigullio occidentale ma anche in questi centri si attende la pioggia per il potenziamento delle falde. Nell'Entella in alcuni punti l'acqua scorre soltanto come in un rigagnolo e a Sestri Levante i torrenti sono a secco.



Un'immagine della crisi idrica del '94 a Sestri Levante: queste scene si ripeteranno?

Per il territorio di Sestri Levante e frazioni il quadro sarebbe sicuramente [illegible] limite della crisi se in questi anni non fossero stati potenziati gli acquedotti comunali e soprattutto aumentate le capienze dei serbatoi di riserva, o stazioni di pompaggio. Un quadro della situazione lo ha fornito Bruno Topazio, responsabile delle società che gestiscono gli acquedotti [illegible] Moneglia, Casarza, Sestri Levante, Carasco e da [illegible] di [illegible] anno anche [illegible]. «Attualmente oltre all'emergenza di Arzeno abbiamo una situazione difficile alla condotta di otto chilometri sul Bracco che dalle sorgenti di vasca raggiunge di[illegible] frazioni - spiega Topazio. La diminuzione di acqua erogata dalle sorgenti viene compensata [illegible] il sollevamento, tramite pompe, dalle sorgenti di Sestri Levante».

A questo quadro si aggiunge il pericolo di incendi boschivi. «Il sottobosco [illegible] particolarmente arido - spiega Italo Franceschini, comandante del corpo Guardie Forestali di Casarza. Una vera e propria bomba i[illegible] scata [illegible] si pensa che i boschi sono frequentati ancora da numerosi turisti, amanti del trekking, cacciatori e cercatori di funghi. Invitiamo i contadini a [illegible] accendere fuochi per bruciare rifiuti vegetali nei pressi di boschi, oppure di effettuare queste operazioni nelle prime ore della giornata quando la presenza di rugiada diminuisce il pericolo di propagazione di scintille».

Nei centri costieri del Tigul[illegible] le amministrazioni [illegible] sempre sul chi va là e appena le riserve scarseggiano vengono emesse ordinanze sull'utilizzo dell'acqua, come è avvenuto recentemente a S. Margherita.

Giuliano Vignolo

Roberto Levaggi: «E' stato l'assessore Alonzo a firmare l'ultima delibera nel 1995»

Pitelli, le accuse per i fusti tossici

I funzionari della Regione «scartati» dalla commissione

GENOVA. Non saranno più i funzionari regionali «avvisati» a presentarsi alla commissione di inchiesta regionale che indaga sulla discarica di Pitelli. Lo ha deciso ieri il presidente della commissione Roberto Levaggi nell'ultima seduta: una scelta dettata dalle ultime novità sul fronte giudiziario dell'inchiesta condotta dalla procura della repubblica di Spezia che ha [illegible]so 31 avvisi di garanzia a funzionari regionali e alcuni [illegible]ministratori, fra cui l'assessore regionale all'Ambiente Nicolò Alonzo. «I due funzionari del servizio ambiente e quello dell'urbanistica che sono stati raggiunti da avviso di garanzia d'ora innanzi non verranno più durante le sedute a relazionare - ha detto Levaggi - ma si limiteranno a consegnare la documentazione che ogni volta richiederemo». Al loro posto ci saranno i due consulenti esterni, l'avvocato Rusca dello studio Raggio e l'ingegner Mirelli, consulente del ministero dell'Ambiente e responsabile del Piano emergenza rifiuti per Campania e Puglia. Mirelli entro 15 giorni dovrà compiere [illegible] relazione [illegible] tutta la documentazione raccolta per verificare se la delibera regionale del 1995 prevedeva un ampliamento della tipologia dei rifiuti tossici e se questa rientri nel catasto stabilito a livello nazionale. L'avvocato Rusca, invece, dovrà verificare se davvero la discarica, autorizzata con [illegible] delibera [illegible] 1989, è stata costruita nel pieno rispetto del Piano regolatore oppure [illegible] sia stata realizzata in [illegible] per le quali era stata prevista un'altra destinazione d'uso.

«Io non entro nel merito dell'inchiesta giudiziaria e dell'avviso di garanzia all'assessore Alonzo ma do semmai un giudizio politico amministrativo sull'operato della giunta che non ha fatto [illegible] vera programmazione dei siti per i rifiuti» aggiunge Roberto Levaggi. E anche l'assessore verrà convocato dalla commissione: «E' stato lui a compiere uno degli ultimi atti significativi cioè a firmare la delibera del 1995». [m. c. c.]

[illegible]

GENOVA

Mareggiata, i contributi della Provincia

La giunta provinciale ha [illegible] 100 milioni: si tratta per la maggior parte di sostegni a società sportive che hanno subito danni agli impianti dalle mareggiate. L'assessore Angelo Bobbio ha spiegato che i contributi andranno a favore delle società che non sarebbero state in grado di far fronte da sole alle opere di ripristino. [g. vi.]

CHIAVARI

Incontri a tavola con le serate gastronomiche

Il Comune con il patrocinio dell'Ente Fiera di Genova, dell'Ascom e della Promotur ha organizzato «Incontri a tavola», serate gastronomiche dal 30 settembre al 31 ottobre. Partecipano sette ristoranti con menù a prezzo fisso di 50.000 lire tutto compreso. L'iniziativa sarà pubblicizzata al Salone nautico. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Festa per i [illegible] anni della sezione Avis

La sezione Avis di Santa Margherita domani festeggia il 45° anniversario di fondazione con la premiazione dei donatori. Dopo [illegible] corteo dalla sede di via Gorizia alla basilica di Santa Margherita, dove si svolgerà la [illegible] si svolgerà la cerimonia all'istituto Colombo, quindi il pranzo sociale nello stesso istituto. [g. vi.]

[illegible]RITA

Con un gran galà

Stasera il [illegible] delle [illegible] a Villa [illegible]

S. MARGHERITA. Questa [illegible] alle [illegible] a Villa Durazzo le ragazze diciottenni di Santa Margherita entreranno in società [illegible] il classico «Ballo delle debuttanti» promosso dall'Ascom e dal Leo Club, con il patrocinio [illegible] Comune. E' la prima volta che questa manifestazione viene svolta a Santa Margherita.

Maria Grazia Benazzi, presidente dell'Ascom, ha raccolto l'invito delle mamme e ha aderito con entusiasmo: «Con que[illegible] manifestazione gioiosa - ha detto - qualifichiamo la città, facendo allo stesso tempo vivere le bellezze di Villa Durazzo ai residenti». Saranno una ventina le ragazze, elegantissime nei loro abiti [illegible] sera, che volteggeranno [illegible] i loro cavalieri sulle note dei valzer di Strauss proposti [illegible] mini orchestra. Ci sarà spazio anche a qualche in[illegible] cabaret. L'appuntamento con le debuttanti si ripeterà. [g. vi.]

[illegible]

Iniziativa del Polo

Proposta di legge per i mutilati e invalidi di guerra

GENOVA. I consiglieri regionali del Polo hanno presentato [illegible] proposta di legge per aumentare da 100 milioni a 170 milioni all'anno il fondo regionale di dotazione alle Usl per integrare le spese termali e idropiniche curative per i mutilati e gli invalidi di guerra. Tale [illegible]dio - che potrebbe arrivare al massimo a integrare le rette giornaliere [illegible] di 60 m[illegible] lire - esista già nella legislazio[illegible] di molte regioni italiane: Marche, Toscana, Trentino-Al[illegible] Adige. Attualmente una nor[illegible] dle genere è [illegible] via d'approvazione in Piemonte. I mutilati e invalidi di guerra in Liguria [illegible] attualmente circa 4500: nella cifra sono comprese anche le vedove di guerra. Ha detto il consigliere [illegible] Forza Italia Bruno Valenziano: «Tra tante spese inutili, mi [illegible] che sia giusto intervenire nei confronti di chi ha dato tanto alla Patria». [p. l.]

RAPA[illegible]

Processati e condannati

Tre giovani ladri vengono sorpresi subito dopo i furti

RAPALLO. Tre giovani marsigliesi, [illegible] cui [illegible] minorenne, hanno effettuato una [illegible] di furti in alcuni negozi del centro storico ma sono [illegible] arrestati dalla volante del commissariato di polizia intervenuta su segnalazione dei commercianti. Gli arrestati [illegible] Michel Nilo, 19 anni, Siko Zebet, 18 anni e un diciassettenne.

I due maggiorenni [illegible] stati processati ieri mattina con rito di direttissima, condannati [illegible] mesi di carcere e al pagamento di 800 mila lire. Il minore è stato segnalato al tribunale dei minorenni. I tre erano entrati in diversi negozi e avevano rubato capi di abbigliamento, occhiali da sole e accessori di radiotelefonia. Sono [illegible] notati da commercianti che hanno telefonato [illegible] 113: gli agenti della volante sono riusciti ad intercettare i tre giovani ancora in possesso del materiale rubato poi riconsegnato ai proprietari. [g. vi.]

[illegible]

Love story in cella

La [illegible] al marocchino sposo in [illegible]

GENOVA. [illegible] ottenuto la semilibertà il marocchino di 27 anni Laouidi Younes che la vigilia dello [illegible] Ferragosto si era sposato in [illegible] a La Spezia [illegible] Gloria Picasso, la bella professorezza di 38 anni titolare di una ditta di ristorazione.

Il tribunale [illegible] sorveglianza ha concesso al giovane, in [illegible]cere per reati contro il patrimonio, [illegible] potere lavorare nell'azienda della moglie con l'obbligo di rientrare in cella la sera.

La storia d'amore di Gloria e Laoudi [illegible] stata [illegible] segreta ai genitori [illegible] lei fino a quando la notizia del loro matrimonio è apparsa sui giornali. I due [illegible] erano conosciuti circa due anni fa in una discoteca. Il giovane non aveva nascosto a Gloria il suo passato e nel gennaio scor[illegible] la decisione di scontare la pena di 9 mesi passata in giudicato per saldare il proprio debito con la giustizia. [a. l.]

Albenga, un incendio doloso ha devastato «Il balcone della Piana» distruggendo gli oliveti

Notte di fuoco a Salea e Campochiesa

Evacuate le ville nelle pinete del primo entroterra

ALBENGA. Una fuliggine nera e l'odore acre delle resine di pino che bruciano. In autostrada e sull'Aurelia gli antinebbia accesi in pieno giorno. L'incendio che per due giorni ha devastato Campochiesa e Salea è anche ■ muro ■ fumo denso che avvolge la Piana e lambisce gli abitati di Albenga e Ceriale. Da giovedì pomeriggio «Il balcone della Piana albenganese» brucia. Il paesaggio spettrale. Gli uliveti che circondavano la chiesa di Salea ■ ora solo degli scheletri anneriti.

Da giovedì pomeriggio ■ ru■ monocorde dei Canadair si diffonde ■ tutta la città. Fanno la spola tra la collina e il mare, dietro l'isola Gallinara, dove caricano migliaia ■ metri cubi d'acqua che viene scaricata sulle fiamme alimentate dal vento forte che cambia continuamente direzione.

La notte, per gli abitanti di Salea e Campochiesa, è stata all'insegna della paura. Le fiamme hanno circondato, lambito, annerito case e villet■ isolate. Al maneggio dell'azienda agricturistica «Il colletto», ■ delle strutture più prestigiose del settore, a mezzanotte i cavalli sono stati brigliati in fretta ■ furia, spostati dalle scuderie minacciate dalle fiamme. E minacciate dalle fiamme non c'erano solo mi cavalli. Le villette, le tante villette costruite in mezzo alle pinete e agli oliveti, sono state presidiate dagli abitanti, dai volontari, dai vigili del fuoco. «Devo ringraziare i cittadini, le forze dell'ordine, i dipendenti comunali e gli abitanti delle frazioni per gli encomiabili sforzi compiuti a difesa degli abitanti delle frazioni di Salea e Campochiesa. Devo però anche sollecitare il governo affinchè modifichi le norme del regolamento sull'utilizzo dell'esercito in casi così eccezionali. E' assurdo sentir■ dire che l'esercito può intervenire esclusivamente solo su autorizzazione del comando generale e, comunque, soltanto di giorno», commenta amaro Angelo Viveri, sindaco ■ Albenga che giovedì notte era nella zona dell'incendio. E aggiunge: «Con queste regola i cinque-seicento militari presenti nella caserma Turinetto, che potevano intervenire ■ pochi minuti con le capienti cisterne in loro dotazione, dormivano sonni tranquilli, mentre con una mobilitazione non comune sopraggiungevano uomini e mezzi da ogni parte della Liguria. Probabilmente sarebbe sufficente una circolare che dica che in casi simili ■ sindaco, dove ci siano caserme, ■ il prefetto per il territorio provinciale possano disporre dell'esercito agli ordini, naturalmente, dei militari che dirigono la caserma stessa».

Al di là delle polemiche, che non mancheranno ■ prossimi giorni, l'incendio che ha devastato Salea e Campochiesa ha ■ bilancio pesante. Sono andate distrutte le pinete della zona ma anche tanti oliveti e alcuni terreni coltivati ■ vigneto. Ettari di pigato e rossese finiti in fumo, un danno economico ancora non quantificabile ma sicuramente con molti zeri. Le regioni devastate dal fuoco sono tante: la valle del Ba, dove l'incendio è partito, regione Morteo, Ca de Berta, Peagna, il Pascolo Bian■ e tante altre ■ dove il fuoco ha bruciato oliveti e pinete.





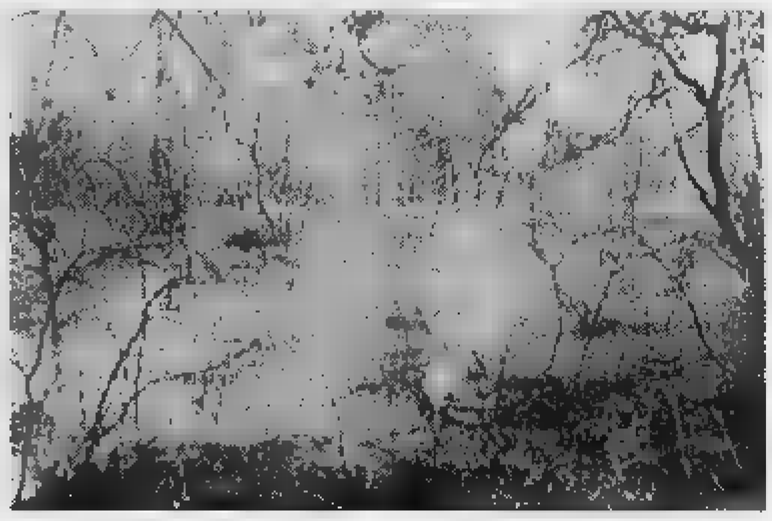
Un violento incendio ha devastato i boschi ■ Salea e Campochiesa facendo evacuare gli abitanti ■ molte ville costruite nelle pinete

Per spegnere le fiamme sono intervenuti, tra giovedì e venerdì, quattro Canadair che, ■ un minuto ■ tregua, hanno raccolto e lanciato sulle fiamme migliiaia di metri cubi di acqua. A dare manforte agli aerei gli elicotteri, uno della Elisystem ■ uno della Marina militare che hanno raccolto ■ sganciato acqua di mare sulle fiamme. Un lavoro coordinato da terra da Vigili del fuoco e Guardia forestale che, per quarantotto ore, hanno lavorato ininterrottamente per cercare di domare le fiamme. A contrastare la lotta all'incendio il vento, che cambiava ogni momento, ■ il sottobosco arido. ■ quello che più dà da pensare è il fatto che, ancora una volta, la devastazione ecologica non è ■ attribuirsi al fato ma alla follia umana. Che l'incendio sia di origine dolosa, infatti, non sembrano esserci dubbi. Ieri pomeriggio girava anche la voce che i ■iromani fossero stati riconosciuti ed identificati. Una fal■ notizia ma solo fino ad ■ certo punto. I carabinieri, che oltre a svolgere un ruolo di coordinamento stanno effettuando le indagini, avrebbero infatti già tra le mani un sorta di identikit in grado di riuscire a risalire agli autori dell'innesco delle fiamme. Qualcuno, infatti, avrebbe visto allontanarsi un'auto dalla valle del Ba e, subito dopo, partire violentissime le fiamme che hanno devastato Salea ■ campochiesa facendole diventare una sorta di «cimitero ambientale» distruggendo il patrimonio ecologico e danneggiando fortemente quello architettonico e storico delle due frazioni dell'entroterra di Albenga.

■ Pezzini

Due momenti dell'incendio di origine dolosa che giovedì ■ venerdì ha distrutto ettari ■ boschi ed oliveti nell'entroterra della Piana di Albenga





AUTOSTRADA

LA TELENOVELA SI CONCLUDERA' NEL DUEMILA

Cantieri aperti lungo tutto il tracciato ancora ■ carreggiata unica. Si lavora sui chilometri di Millesimo

Avanza il raddoppio della «Savona-Torino»

Entro ottobre inaugurati nuovi tratti tra Priero e Mondovì

NIELLA TANARO. Una Savona-Torino completamente raddoppiata entro il Duemila. Quello che un paio ■ anni fa era soltanto un ambizioso progetto, ora si può considerare una concreta possibilità, grazie alla svolta nella gestione dei progetti, data alcuni anni dall'amministratore delegato Antonio Chiari e dal direttore generale Mario Battaglia. Si è finalmente coimnciato ■ lavorare anche per i sei chilometri ■ Millesimo, quelli più «travagliati», ■ seguito alle proteste degli abitanti del paese della Valle Bormida che contestavano il tracciato della nuova carreggiata. Ma intanto ci sono imprese impegna■ un po' lungo tutto il tracciato. Il secondo viadotto sulla Stura cresce con spettacolare rapidità, mentre il raddoppio avanza velocemente anche tra Mondovì ■ Fossano. Per i tre lotti compresi tra la galleria Gay di Monti e Priero, ■ ventina di chilometri, è addirittura già tempo di inaugurazioni.

«Alcuni tratti - spiega il direttore dei lavori, Luigi Pierboni - sono pronti e saranno aperti entro ottobre. I ritardi riguardano soltanto il viadotto Tanaro ■ Ceva, ma anche in questo ■ contiamo di consentire il traffi■ delle auto entro dicembre».

Con la fine dei lavori sui lotti sette, otto e nove l'autostrada a doppia carreggiata accompagnerà i monregalesi fino al mare, escludendo soltanto i due chilometri che separano il ■sello dalla galleria Gay di Monti e i sei chilometri di Millesimo. Sull'altare del raddoppio è stato sacrificato un secondo casello dopo Montezemolo, quello ■ Vicoforte, che sarà soppresso domani sera. La stazione di entrata e uscita era da tempo chiusa di notte (dalle 6 alle 22) per motivi di scarso traffico, ma la soppressione non ha nulla ■ che fare con il numero di auto. Le date di consegna dei lotti ■ i tempi del raddoppio totale hanno un solo grande nemico: il maltempo, minaccia costante in una zone geologicamente difficile.

Luca Ferrua



Operai sistemano gli ultimi pezzi di uno dei viadotti nel tratto Priero-Mondovì

NIELLA TANARO. ■ tratto di Millesimo, il viadotto Stura ■ le grandi «opere d'arte» tra Fossano e Mondovì ■ stati considerati i nodi più impegnativi del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, ma anche i lavori tra il viadot■ Gay di Monti (Mondovì) e Priero hanno costretto i progettisti a notevoli fatiche. I tre lotti comprendono sette viadotti per un totale di ■ campate ognuna costituita da 4 travi, ovvero 260 travi in tutto per i circa venti chilometri di nuova carreggiata.

I viadotti hanno spesso collegato rive anguste, dove gli operai ■ potevano intervenire dal basso così è stato necessario impiegare ■ «carro varo», un'imponente struttura metallica che consente di procedere ■ lavori in situazioni particolarmente difficili, avanzando da sola di pila in pila.

Inoltre, il trasporto ■ 260 travi su strade strette come quelle della zona di Vicoforte, San Michele, Niella ■ Priero è risultato un'impresa complicata, così la ditta fornitrice delle travi prefabbricate di cemento armato ha ■ in piedi un'unità produttiva proprio a Niella Tanaro ■ lì sono stati realizzati tutti gli elementi necessari per i sette viadotti.

Un altro problema è s■ rappresentato dalle frane, in particolare in località Boscodonna tra Niella Tanaro ■ Ceva, dove due smottamenti ■ un fronte di cir■ duecento metri, hanno danneggiato un muro di contenimento. «E poi quando si portano avanti cantieri di queste dimensioni - aggiunge il direttore dei Lavori, ■ savonese Luigi Pierboni -, bisogna tenere conto delle esigenze dei paesi che si attraversano e delle realtà produttive. Come un allevamento da 1500 maiali ■ Lesegno, che ■ poteva restare nemmeno un giorno con la strada d'accesso chiusa anche solo parzialmente, ma il rapporto con la popolazione è fondamentale. A volte le imprese entrano ■ contrasto per la troppa polvere o il rumore, ■ bisogna trovare delle soluzioni comuni che ■ sentano di andare avanti tranquilli con i cantieri, con la mediazione si ottengono quasi sempre risultati». [l. f.]

Sarà presentato stasera al Palasport di Varazze

Progetto di passeggiata per l'ex linea ferroviaria

VARAZZE. Questa ■ alle 21, al Palasport, verrà presentato il progetto di valorizzazione della passeggiata ■ lungomare Europa con riconversione del tracciato ferroviario in sentiero naturalistico.

Il progetto, commissionato dall'amministrazione comunale varazzina allo studio associato Fabio Calvi e Silvana Ghigino, si avvale della consulenza di Pietro Maifredi, per gli aspetti geologici e geomorfologici, di Maurizio Wurtz e Nadia Repetto per la parte riguardante l'ecologia marina, di Giorgio Alluto per gli aspetti vegetazionali.

Tra le ipotesi di intervento, figurano la valorizzazione dal punto di vista botanico, ecologico-marino, didattico, turisti■ ■ passaggistico dell'area ■ l'inserimento lungo il tracciato di punti di ristoro, parchi Robinson, noleggio biciclette, visite guidate.

Per la sua collocazione, lontano dal traffico stradale e dalle fonti di inquinamento, lungomare Europa risulta essere particolarmente adatto alle passeggiate ■ alla pratica di alcuni sport.

Stretto tra mare e pregiata macchia mediterranea, ■ sentiero, un tempo tracciato ferroviario, si presta a numerose valorizzazioni, soprattutto in chiave didattica e turistica, per le peculiarità panoramiche, ecologico-marine, botaniche. I fondali, ad esempio, sono ricchi di posidonia ■ Cymodocea nodosa.

Partendo dalle caratteristiche del luogo, i progettisti han■ ideato una serie di interventi per rendere più gradevole e istruttivo il percorso, senza però stravolgere la zona. Per fronteggiare ■ gravissimo problema dell'erosione sono stati infine previsti interventi di manutenzione progressiva. [a. z.]

Le Funivie agli Alti Fondali un «grave rischio»

Spostamento del terminal Il «no» degli ambientalisti

ALBISSOLA M. Gli ambientalisti entrano nel dibattito sullo spostamento del terminal carbonifero nella darsena Alti Fondali. Legambiente e Verdi, in un documento firmato da Virginio Fadda, Paola Dodero, Marco Costantino e Susy Veraldo, esprimono preoccupazione per la notizia del finanziamento di 70 miliardi che ■ governo avrebbe investito nel progetto di trasferimento delle Funivie da Miramare agli Alti Fondali.

«L'intera operazione - spiegano - consentirebbe la movimentazione di 2 milioni di tonnellate all'anno di carbone contro le attuali 400 mila e l'attracco ■ enormi navi carboniere da 100 mila tonnellate. Alla luce di questi dati ci chiediamo qual'è il significato e l'utilità per Savona e comprensorio di un investimento governativo, del costo complessivo di 120 miliardi: uno sforzo finanziario del tutto illogico e ingiustificato sia sotto il profilo occupazionale, sia sotto quello ambientale. In primo luogo perchè le Funivie savonesi ■ ormai un ente che costa allo Stato decine di miliardi all'anno per ripiana■ il catastrofico deficit; in secondo luogo perchè il nuovo impianto, con sistemi di scarico del carbone completamente automatizzati comporterà una diminuzione del personale: in tempi brevi il personale eccedente verrebbe licenziato».

E aggiungono: «Già nel recente passato il megaterminal era stato contestato a Zinola ■ Vado. Attualmente ■ Albissole e Celle sono contrarie all'insediamento per ragioni turistiche ■ ambientali. In memoria del disastro Haven dobbiamo anche aggiungere che con ■ megacarboniere ci si espone a rischio ■ gravissimi incidenti che comprometterebbero irrimediabilente l'economia turistica del comprensorio». [a. z.]

Il bilancio del complesso monegasco che comprende casinò, alberghi, ristoranti

Stagione felice in casa Sbm

Dimezzato il deficit rispetto all'anno prima

IL PRESIDENTE

«Il peggio è passato e il '98 sarà più roseo»

[illegible]

LA fotografia dell'attuale momento dell'Sbm e del turismo di Monaco ha contorni ben più definiti e lascia affiorare elementi ancora più positivi, rispetto al già incoraggiante rendiconto annuale chiuso alla vigilia della primavera [illegible] illustrato ieri. Il progetto di «compensazione» - come è stato catalogato dai dirigenti monegaschi - delle forti perdite registrate nelle ultime stagioni pare sul punto di poter [illegible] archiviato. E gli umori legati alle prospettive sembrano andare oltre un cauto ottimismo: «Il peggio è passato. E nel '98 avremo molte cose interessanti da dire» ha esordito Jean Luc Biamonti, presidente del consiglio d'amministrazione. La sensazione è, insomma, che il vertice dell'Sbm, nell'incontro allo Sporting d'hiver abbia tenu[illegible] in serbo le carte migliori, quelle [illegible] cui scommettere il prossimo futuro, forte però di riscontri concreti.

«E' stata un'ottima estate» ha detto Biamonti. Cifre [illegible] tendenze danno la conferma. Gli americani, complice il dollaro, hanno riscoperto il Principato: le loro presenze registrano in questi ultimi mesi un'impennata del 24%. Dall'Asia l'incremento è del 19. Dati che si commentano da soli e che l'Sbm si spiega anche con la [illegible] politica di sviluppo e marketing intrapresa poco più di un anno fa, nel cuore di una flessio[illegible] che pareva impossibile da superare. Il «marketing [illegible] giochi» - ossia l'invito di Monaco con pacchetti che passano attraverso i tavoli verdi, ma che hanno ricaduta diretta su hotel e ristoranti del gruppo Sbm - [illegible] stato alimentato con l'apertura e [illegible] potenziamento [illegible] numerosi punti-chiave nel mondo [illegible] con particolare attenzione ai serbatoi americani [illegible] asiatici. «Ma soprattutto - ha spiegato Michel Novatin, direttore generale della società - insistendo nel proporre l'immagine globale dell'Sbm [illegible] di Monaco. Siamo un insieme che ha vari comparti, ma sul [illegible] ora arriviamo [illegible] un solo prodotto».

Anche qui c'è il conforto delle cifre. Le Terme ad esempio, sono in passivo, [illegible] i clienti portati dalla talassoterapia sono comunque anche clienti degli alberghi, del casinò, dei ristoranti. Il senso generale è un po' questo.

Gli italiani hanno fatto la loro parte [illegible] questa fase. Ancora Novatin: «La clientela italiana è stata enorme. La situazione della lira ha favorito questo notevole ritorno».

Sul fronte delle previsioni, qui [illegible] atteso un autunno comunque ancora sospinto [illegible] programma delle celebrazioni dei 700 anni dei Grimaldi, elemento che ha caratterizzato l'intero calendario, con una mobilitazione pressoché generale delle forze del Principato.

Più a lunga scadenza, [illegible] i tempi, [illegible] sa, [illegible] questo regno dorato sono molto più brevi rispetto [illegible] quasi tutto il resto [illegible] mondo, si parla di dare una «spolve[illegible]» al complesso Sporting. Non è solo un'idea, ma un progetto, per aumentare vivacità [illegible] carattere dell'impianto. Le cifre [illegible] le linee dell'operazione? Nel '98, ovviamente.

[illegible] Damele

MONACO. E' il momento dei rendiconti in [illegible] Sbm. La Société [illegible] Bains de Mer tira le somme delle sue attività, alberghi, casinò [illegible] ristoranti [illegible] Montecarlo, alla fine dell'esercizio che [illegible] dal 1° aprile [illegible] 31 marzo 1997. Le cifre del bilancio sono state rese note ieri in occasione dell'annuale incontro con i giornalisti.

L'assemblea degli azionisti ha ratificato i conti alla chiusura dell'esercizio [illegible] la perdita netta del gruppo monegasco [illegible] a 83,2 milioni di franchi, oltre 24 miliardi di lire, contro i 151,3 milioni di franchi, circa 44 miliardi, dell'esercizio '95-'96.

Forte recupero delle perdite quindi, [illegible] volume d'affari globale che [illegible] eleva [illegible] quasi 420 miliardi, contro i 367 miliardi [illegible] lire che hanno caratterizzato l'esercizio precedente.

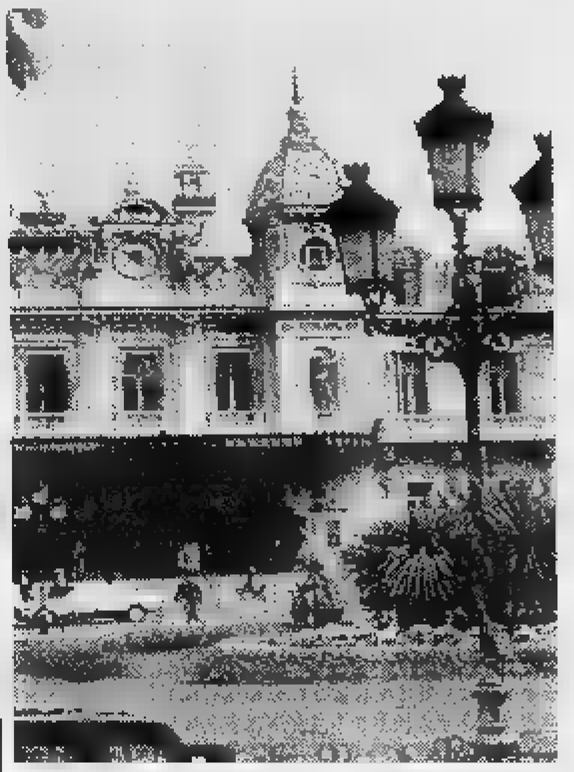
Il ritrovato impulso di tutti i settori di attività della Sbm è dovuto anche [illegible] inizio '97 particolarmente dinamico e a beneficiarne sono soprattutto i casinò, che hanno registrato un aumento superiore al 10 per cento, con entrate per [illegible] miliardi contro i 240 miliardi di li[illegible] del '95-'96.

Inoltre, il risultato del lordo [illegible] migliorato passando da 1 miliardo e 740 milioni a 14 miliardi [illegible] mezzo di lire.

In effetti, dopo un [illegible] particolarmente difficile i giochi hanno ripreso a tirare e questo grazie ad una frequentazione più assidua [illegible] molti importanti clienti e all'arrivo di quelli nuovi, acquisiti con una mirata strategia [illegible] marketing. L'attività ai tavoli verdi è cresciuta del 24 per cento e le progressioni più forti sono [illegible] lo Chemin de Fer (più 50%) [illegible] per la Roulet[illegible] (più 30%).

Vanno bene i giochi americani [illegible] Café de Paris e del Casinò [illegible] aumenta del 6% [illegible] Sun Casinò. Unico neo il Punto Banco, che non ha ottenuto il [illegible] sperato.

Sale anche la cifra d'affari del [illegible] alberghiero, che da [illegible] miliardi passa, nell'ultimo esercizio, a 134 miliardi. Confortante il tasso d'occupazione, che [illegible] un aumento di 4 punti, si assesta al 60%. Oltre 100 mila i pernottamenti venduti [illegible] chi ha avuto il ruolo più importante è stato l'Hotel de Paris. E' aumentata la clientela individuale, [illegible] 11 mila pernottamenti e molto efficace [illegible] stato il contributo dei programmi di cura delle Terme Marine di Montecarlo che hanno portato 4.260 notti d'hotel.



Il casinò [illegible] Montecarlo ieri [illegible] state [illegible] note le cifre del bilancio della Société des Bains de Mer che ha tirato le somme delle sue attività, comprensive, oltre che della casa da gioco, di alberghi [illegible] ristoranti

La ristorazione ha compensato, [illegible] l'aumento dei prezzi, la diminuzione dei coperti. Infatti, malgrado [illegible] 4 per cento in [illegible] (588 mila coperti, contro 616 dell'esercizio precedente), [illegible] volume d'affari registrato è salito a 78 miliardi, ovvero oltre 1 miliardo in più rispetto al '95-'96.

Per quanto riguarda gli investimenti, viste le perdite, il gruppo monegasco ha ridotto gli impegni finanziari in questo esercizio, limitandosi ad un apporto di circa 12 miliardi, senza però nulla togliere al livello [illegible] qualità riservato abitualmente alla propria clientela. A beneficiarne [illegible] stato soprattutto l'Hotel Hermitage con il rifacimen[illegible] dell'Ala Excelsior ed il restyling del ristorante Belle Epoque.

E poi, per meglio rispondere alle esigenze della clientela che frequenta i casinò è stato effettuato il rinnovamento di una parte del parco delle slot machine. Inoltre, i primi mesi dell'esercizio in [illegible] confermano la ripresa delle attività della Société des Bains de Mer con un netto miglioramento. Attività costituite dai tavoli verdi per il 64%, dagli alberghi e ristoranti per il 28% e da altre attività minori per l'8%.

Con questa ventata di ottimismo, i vertici del gruppo [illegible] lavoro da tempo per mettere a punto diverse iniziative, che verranno attuate nei prossimi mesi.

Andrea Munari

SANTO [illegible]

Congresso Uil Sanità

[illegible] 12ª [illegible] i [illegible] per il territorio

IMPERIA. Il XII Congresso provinciale della Uil Sanità svoltosi [illegible] Santo Stefano al Mare, ha riconfermato ai vertici dello specifico settore del sindacato imperiese, Antonio Liguori. Responsabile aggiunto è stato, invece, eletto Donato Basili.

Ecco le altre cariche sociali nominate: Massimo Reda: responsabile organizzativo; Renato Gasco: tesoriere; Riziero Verde: presidente; Giuliana Raineri: vicepresidente. Responsabile del Coordinamento dei medici è stato, infine, eletto il dottor Luigi Amorosa [illegible] per la dirigenza Renato Galante.

Il Congresso ha dato mandato al nuovo direttivo territoriale e alla segreteria, «di assumere tutte le strategie valide a consolidare tutte quelle scelte fatte nel passato [illegible] dall'attuale congresso per garantire le pari opportunità a tutti, ad elevare [illegible] incrementare tutte quelle iniziative che tendo[illegible] a evidenziare le naturali aspirazioni a migliorare [illegible] ogni lavoratore [illegible] di ogni cittadino [illegible] tutti i livelli».

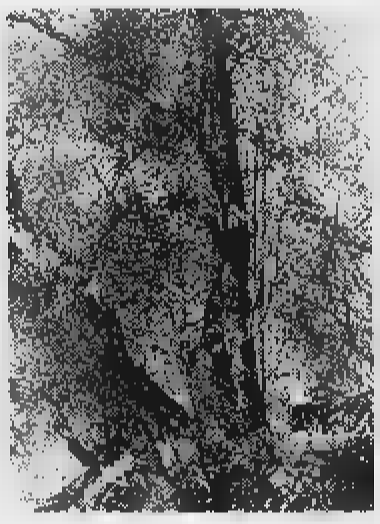
Conclude il segretario Liguori: «Vogliamo lottare per ottenere un servizio sanitario nazionale che garantisca [illegible] tutti la salute come prevede la Costituzione all'articolo 32. Diritto che non può differenziarsi in base al reddito, perché [illegible] tal modo creerebbe quelle disuguaglianze che noi assolutamente non vogliamo. Il reddito può [illegible] preso in considerazione, secondo noi, solo quando si parla di finanziamenti, contributi, prelievo fiscale, e non certamente quando si eroga un servizio, in particolare quello della sanità».

[a. b.]

[illegible]

Allarme della Regione

La [illegible] [illegible] gli [illegible]



Ulivi in pericolo

[illegible] Il prolungato periodo di bel tempo di cui gode la Riviera, tanto favorevole per il turismo, minaccia invece [illegible] procurare danni all'olivicoltura: l'allarme è stato lanciato dalla Regione Liguria nell'ambito del progetto per il miglioramento della produzione di olio d'oliva ligure finanziato dalla Comunità europea. Secondo quanto comunicato dalla Regione, le condizioni meteorologiche «sono sempre favorevoli alla infestazione [illegible] mosca» [illegible] pure in misura differenziata rispetto [illegible] cinque [illegible] in cui, sotto questo tipo [illegible] vista, viene considerato diviso il territorio provincia, dalle «Colline di Ponente» alla «Taggese», «Imperiese», «Dianese» fino all'«Arroscia».

Per ognuna di tali [illegible] viene pertanto suggerito un tipo di trattamento differenziato con Rogor, esche proteiche o larvi[illegible] che tiene conto della situazione esistente in base alle rilevazioni effettuate.

[b. v.]

PARK DI [illegible]

Sport e spettacolo

Cus [illegible] [illegible] [illegible] La [illegible] in Italia

NIZZA. Sport e spettacolo senza frontiere. E' il motto che accompagna l'ultima iniziativa [illegible] vulcanico promoter Gianpiero Menzione, che propone una sorta di gemellaggio italo-francese all'insegna del rugby. L'appuntamento è fissato per oggi (ore 15) al Park des Sports di Nizza, dove si affronteranno in amichevole il glorioso Cus Genova e l'As Monaco, di cui [illegible] presidente il principe ereditario Alberto, che potrebbe accompagnare i suoi «ruggers».

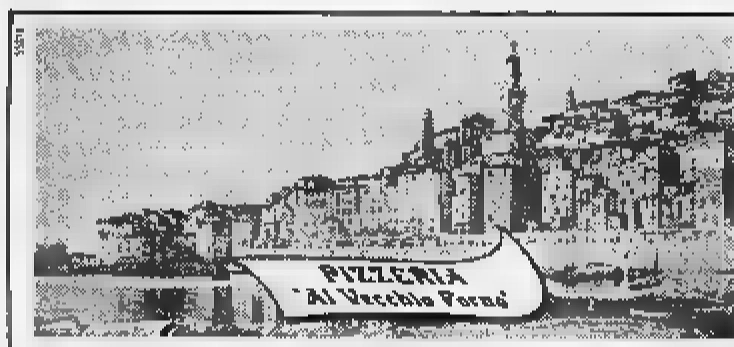
A fare da madrina all'avvenimento sarà la prorompente Tina Montepilli, della scuderia di Menzione, affiancata da un padrino d'eccezione, quel Marco Bollesan che, ancora oggi, [illegible] un monumento vivente del rugby italiano. Passato dai campi alla scrivania, ora [illegible] il direttore sportivo del Cus Ge[illegible]va, che, affidato alla guida di Vincenzo Ieracitano, si appresta ad affrontare il campionato di [illegible] (via il 12 ottobre) [illegible] l'obiettivo di tornare in A2.

Ai due tempi di gioco farà seguito un terzo tempo conviviale, questa volta in Italia, al ristorante «Casablanca» di Vallecrosia, dove il furore agonistico dei contendenti finirà [illegible] «vino e taralluccì».

Il buffet che sancirà il gemellaggio sportivo, sarà seguito dalle esibizioni di ballerine [illegible] cantanti dello Studio Menzione.

La sfida Cus Genova-As Mo[illegible] avrebbe dovuto svolgersi in Riviera, ma l'organizzatore [illegible] ha trovato campi disponibili e alla fine ha deciso di «emigrare» a Nizza, dove al rugby [illegible] mancano gli spazi, data l'importanza che i francesi attribuiscono [illegible] questa disciplina.

[g. mi.]



Notte di fantasmi nel centro storico: teatro itinerante alla scoperta dei vicoli

Sport e musica, parata di big

Alex Baroni, Claudia Pastorino e tanti altri

Sorprendente (e inconsueta, tenuto conto che l'estate è ormai finita) parata di big e nomi importanti della musica leggera, dal grande chitarrista brasiliano Irio De Paula all'«emergente» [illegible] spicco Alex Baroni, con la cantautrice genovese Claudia Pastorino, il rock dei Timoria e altri, questa sera nel capoluogo ligure. Da segnalare, fra gli altri appuntamenti della serata, la «pesciolata» in spiaggia e i fuochi artificiali a San Michele di Pagana (Rapallo).

[illegible] Appuntamento questa sera nel capoluogo ligure con la manifestazione «Dove c'è sport c'è musica» promossa dal comune (Assessorato alla Promozione della Città), in collaborazione con la Commissione consiliare per prevenire la violenza negli stadi. In programma ben sette concerti ed eventi musicali, tutti alle 21.

Al campo sportivo di Prà [illegible] esibiranno i Timoria con il loro Eta Beta Tour. Alla Valletta del Lagaccio [illegible] attesi i Reunion con le canzoni dei Beatles mentre al campo sportivo di Quarto Alta ci sarà Alex Baroni in concerto. Sempre [illegible] Quarto Alta, dalle 16 alle 18, esibizione di parapendio dal Monte Fasce organizzato dal Club Free Fly.

Altri spazi sportivi che questa sera si riempiranno di musica [illegible] la piscina della Sciorba con il pianobar della cantautrice genovese Claudia Pastorino e Stefano Scala [illegible] con uno spettacolo di danza a cura del CDE Liguria, la piscina di Sestri Ponente con l'Orchestra da ballo Technicolors e quella di San Fruttuoso dove si esibiranno i Los Amigos e il sassofonista cubano Antonio Veitia Palacios. Alle Piscine di Albaro è di [illegible] il jazz con Lino Patruno e la sua band. Tutti i concerti sono a ingresso libero.

Al Politeama Genovese, alle 21, concerto del chitarrista brasiliano Irio de Paula, fra i più grandi musicisti del mondo. Irio De Paula presenterà un repertorio di samba, bossa nova, ballads e jazz. L'ingresso costa 35 mila e 25 mila lire, a seconda dei posti.

A Villa Serra di Comago, a Sant'Olcese, alle 21, concerto di musica classica del duo formato da Cristiano Gualco al violino e Si[illegible] Gramaglia alla viola, entrambi diplomati al Conservatorio Paganini di Genova. Il programma della serata, promossa dal Consorzio di Villa Serra e che [illegible] svolgerà nella Bottega Musicale del complesso monumentale, comprende brani di Mozart, Stamitz, Haydn e Bach.

«Ghost tour» nei vicoli genovesi, [illegible] caccia di fantasmi, ma soprattutto di luoghi da scoprire, questa sera, alle 21, su iniziativa del Consiglio di Circoscrizione Prè-Molo-Maddalena, con la collaborazione della Provincia [illegible] con l'organizzazione della Fondazione Amon, [illegible] nuova [illegible] raid del genere. L'appuntamento per tutti coloro che vorranno trascorrere una serata inconsueta [illegible] vicoli di Genova è fissato alle 21, in Piazza della Meridiana. Il «Ghost tour» [illegible] snoderà lungo via Garibaldi, salita San Francesco, salita san Nicolosio, la zona del Carmine, via Del Campo, via Prè e dintorni.

Lungo il percorso verranno rappresentate leggende genovesi da parte di diversi attori e figuranti. Ci sarà anche il Carro delle Anime Erranti che inviterà [illegible] sali[illegible] a bordo diavoli [illegible] spettri.

Alla Vaschetta, in via Piacenza 54, nel quartiere [illegible] Staglieno, alle 22,30, specialità gastronomiche (trenta modi di gustare il filetto), musica dal vivo [illegible] gli F40 in band con Massimo Gori, Alberto Maraffioti, Alfredo Vandresi, Gianni Serino e il «patron» Giorgio Usai. La partecipazione alla serata è gratuita.

Antichi giochi storici, come la lippa, la ziuarda, la morra con i giocatori della Valpolcevera, il lancio del ferro di cavallo, le gare di ciclotappo, oggi [illegible] Villa Gruber, dove fino a domani si snoderà la manifestazione «Genova gioca». Sempre oggi, nel parco [illegible] Castelletto, sono in programma spettacoli di burattini e canti folcloristici. Fra gli appuntamenti della giornata anche partite [illegible] tennis da tavolo con alcuni campioni cinesi, acrobazie in bicicletta e sfide di scherma e altre sorprese per grandi e piccini. Ingresso libero.



Musica nei luoghi dello sport: Alex Baroni [illegible] Quarto Alta, Claudia Pastorino alla Sciorba

[illegible] MARGHERITA. Nuovo appuntamento, questa sera, alle 23, [illegible] l sabato sera del Covino e del Covo di Nord Est, in lungomare Rossetti.

RAPALLO. Grande «pesciolata» - divieti di sosta permettendo - sulla spiaggia di San Michele di Pagana, alle 20,30, in occasione dei festeggiamenti patronali. Alle 22,30, spettacolo pirotecnico a [illegible] del Sestiere San Michele.

[illegible] Musica e danze, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli e allo Schooner, nel Porticciolo della cittadina rivierasca.

LAVAGNA. Aperte questa [illegible] a Cavi di Lavagna le discoteche Thermae e Skipper.

SANTO STEFANO D'AVETO. Festa dell'Agricoltura, oggi e domani nel centro della Val d'Aveto, con stand gastronomici [illegible] altri appuntamenti. [illegible] 11, nella sala consiliare del Comune presentazione del libro [illegible] Italia Nostra intitolato «595 cose da seguire a Genova [illegible] in provincia». Alle 21, nel Santuario di Nostra Signora di Guadalupe, concerto del coro polifonico diretto dal maestro Paolo Mazza.

[m. b.]

AUDITORIUM MONTALE

Un bulgaro di 21 anni ha inaugurato il Paganini

GENOVA

[illegible] stato il bulgaro di 21 anni Dimiter Jvanov ad aprire ufficialmente, ieri pomeriggio, nell'Auditorium Montale la quarantaquattresima edizione del Concorso Internazionale di violino «Premio Paganini». Davanti alla giurìa presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari, il giovane concertista ha eseguito la Sonata n.5 di Tartini, «Adagio e fuga» dalla Sonata in sol minore [illegible] Bach e i Capricci 9 e 17 [illegible] Paganini. Il «Paganini», dunque è partito con la prova preliminare che durerà ancora oggi e domani.

Ieri, fra pomeriggio e sera, si sono esibiti i primi dodici candidati dei quarantacinque partecipanti. Oggi sarà una giornata intensa con diciassette esecuzioni ripartite [illegible] tre turni.

Questa mattina (ore 9,30) si esibiranno cinque concorrenti: Chie Abiko (Giappone, anni 25), Roberto Noferini (Italia, anni 24), Giovanni Barbato (Italia, anni 24), Laura Andriani (Italia, anni 22) e Mitsuru Shiogai (Giappone, anni 23).

Nel pomeriggio (ore 15) Ozcan Ulucan (Bulgaria, anni 24), Benjamin Sung (USA, [illegible] 20), Vladimir Stranuschev (Bulgaria, anni 23), Iva Nikolova (Bulgaria, anni 18), Hanako Uesato (Giappone, [illegible] 21) e Alessio Benvenuti.

La sera, infine, dalle ore 20, toccherà [illegible] Ken Aiso (Giappone, anni 28), Yuko Uchiyama (Giappomne, anni 21), Benjamin Wragg (Gran Bretagna, anni 19), Giovanni Angeleri (Italia, anni 26), Kyoko Yonemoto (Giappone, anni 13) e Wilson Chavez Pedrazas (Perù, anni 26).

Domani sfileranno gli ultimi sedici. E la sera, al termine dell'ultima esibizione, la Giurìa si riunirà per scegliere i semifinalisti che, per regolamento, non potranno essere più di quindici.

Ieri mattina, intanto, c'era stato l'insediamento ufficiale della Giurìa, formata da alcuni «habituees» del Premio [illegible] da qualche volto nuovo. «Habituee» di lusso è certamente Oleg Kryssa che nel 1963 ottenne il primo premio al Concorso inaugurando un fortunato ciclo di vincitori russi nelle annate dispari.

Due anni prima, il quarto premio [illegible] andato [illegible] Bice Antonioni che per la prima volta è quest'anno in Giurìa, ma che al Concorso è legata anche per essere stata l'insegnante di Massimo Quarta, vincitore nel 1991. Nuovi sono Tibor Varga, violinista svizzero e Thomas Haapanen, violinista finlandese. Già «esperti» invece del regolamento sono Devy Erlih (Francia), Francesco Mander (Italia), Antonin Moravec (Repubblica Ceca) [illegible] Yoshio Unno (Giappone). Lunedì mattina la Giurìa incontrerà i candidati esclusi dalle semifinali per fornire loro spiegazioni e consigli.

[m. b.]



Genova ricorda Paganini

GIORNO E NOTTE

AMICI DEL CINEMA

Convegno Fisafs e film

Convegno della Fisafs-Cisal (Sindacati autonomi dei ferrovieri) oggi, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, in via Rolando. Al termine dei lavori, verrà effettuata la proiezione del film «Dalle nove alle cinque orario continuato», [illegible] Jane Fonda, storia di tre segretarie che [illegible] coalizzano contro il loro capo.

MOSTRA

Vernissage al Leudo

Oggi alle 17,30, alla galleria Il Leudo, in via Cecchi, 57 rosso, inaugurazione della mostra di Giacomo Traverso intitolata «Storie naturali, paesaggi, figure, nudi».

PROVINCIA

La Genova di Giuliana Traverso

Aperta nella Loggia di Palazzo Doria Spinola, sede della Provincia, la mostra «Genova Fantastica», della fotografa Giuliana Traverso. Sarà visitabile fino al 10 ottobre.

FOTOGRAFIA

Genova al Remigio Zena

Aperta, alle [illegible], al Centro Civico Remigio Zena, in salita Prione 26, la mostra «Genova nelle immagini dei fotografi professionisti». Esposte opere di Paolo Airenti, Federica De Angeli, Lucia Ientile, Patrizia Lanna, Rossella Murgia, Vittorio Puggioni.

CORNIGLIANO

Il Ponente [illegible] Lucas

Aperta al Centro Civico di Cornigliano, [illegible] inaugura oggi la mostra fotografica dedicata al Ponente genovese di Uliano Lucas. Organizzata da Comune, Provincia, Centro Ligure di Storia Sociale, Consiglio di Circoscrizione di Cornigliano, Cgil, Cisl, Uil, la mostra è un omaggio al sindacalista Franco Sartori, scomparso un anno fa.

PALAZZO [illegible]

La mostra [illegible] Andy Warhol

Sta riscuotendo un buon successo la mostra di Andy Warhol, che [illegible] stata allestita nel Sottoporticato di Palazzo Ducale e propone [illegible] centinaio di lavori [illegible] tela, tutti pezzi unici, bozzetti, fotografie, video. La rassegna è aperta dalle 9 alle 21, l'ingresso costa 12 mila lire (ridotti 9 mila, [illegible] mila per le scuole).

[m. b.]

Iniziativa del Circolo Proposte Visive: oggi la cerimonia

Rapallo premia Nespolo e Cima pittore e poetessa dell'anno

SANTA MARGHERITA. Oggi nell'auditorium delle [illegible] medie Vittorio G.B. Rossi saranno proclamati il pittore e il poeta dell'anno, nel corso di [illegible] manifestazione patrocinata dal Comune [illegible] Santa Margherita e dall'Apt Tigullio. I riconoscimenti sono stati assegnati [illegible] Ugo Nespolo, pittore le cui opere attualmente sono presenti in una grande mostra nel Museo di arti visive di Montevideo, e ad Annalisa Cima, poetessa di grande spessore alla ribalta delle cronache quotidiane per [illegible] lunga polemica sui diari postumi di Eugenio Montale. Il «Pittore dell'anno» [illegible] una manifestazione promossa dal Circolo culturale Proposte Visive di Rapallo ed è nata quasi in sordina nel 1993 con il primo riconoscimento assegnato a Franco Bagnasco, il padre dell'attuale sindaco. Di anno in anno la rassegna [illegible] cresciuta con protagonisti sempre più importanti come Giulio Turcato nel '94, Claudio Costa nel '95 [illegible] il grande Mattia Moreni l'anno scorso. Già alla fine del 1996 alla primitiva formula si [illegible] aggiunta quella del «Poeta dell'anno» portando il premio nelle scuole a contatto dei giovani, con un personaggio [illegible] primo piano come Alda Merini che due mesi dopo ha vinto il Viareggio. Vincenzo Gubitosi, che nell'occasione motiva la scelta della scuola come cornice di una presentazione d'arte contemporanea, trova subito risposte al dialogo, aperto proprio con la Merini, indicando la strada dell'attuazione informativa come elemento indispensabile dell'arricchimento dell'informazione sulla cultura contemporanea. Per questo il premio in questa edizione ha due interpreti di primo piano [illegible] Annalisa Cima, autrice di «Sesamon Guanda», «Ipotesi d'a[illegible]» [illegible] tante altre opere di successo. Ugo Nespolo «è traduttore del gioco più semplice dei bambini - si legge in una critica - nel grande immenso disegno di sintesi di dati, sogni, fiabe e progetti in [illegible] e proprie opere d'arte segnali di un itinerario che possono percorrere assieme grandi e piccini sulla strada che porta al futuro».

[g. vi.]



Il pittore Ugo Nespolo

Incontro in Provincia con l'autore, siriano-francese, [illegible] Giorgio Devoto

Poesia araba: i versi di Adonis

E' ligure la prima edizione italiana di Ali Esber

GENOVA. «Successe così - coltelli scendono dal cielo/ il corpo corre avanti [illegible] l'anima si trascina dietro...» Sono i versi che aprono «Desiderio che avanza nelle mappe della materia», poema di Ali Ahmad Sa'id Esber, in arte Adonis, poeta arabo che si affaccia per la prima volta in Italia grazie a un volume edito in questi giorni dalle Edizioni San Marco dei Giustiniani.

Il libro, nella traduzione dall'arabo di Fawzi Al Delmi, è stato presentato ieri pomeriggio in Provincia. Introdotti dall'assessore alla cultura Angelo Bobbio sono intervenuti l'edi[illegible] Giorgio Devoto (cui si deve in un lungo arco di appassionata attività una vivace attenzione alla realtà della poesia, italiana e straniera, con particolare riguardo a nomi «nostri»: su tutti Giorgio Caproni) Al Delmi, Antonio Bolletto, Mario Nicolao (autore della rigorosa introduzione al volume), l'attore Nicola Pannelli e l'autore.

Adonis è tra i maggiori poeti arabi contemporanei. Nato in Siria nel 1930, ha vissuto in Libano fino al 1982, prima di trasferirsi [illegible] Parigi. La [illegible] attività letteraria [illegible] iniziata già in Siria, [illegible] furono gli [illegible] di Beirut [illegible] metterlo [illegible] contatto con poeti [illegible] scrittori provenienti da nu[illegible] paesi arabi, con i quali diede vita ad una rivista aperta alle più varie sollecitazioni anche occidentali. Nacque allora una nuova visione della poesia, impostata secondo una scrittu[illegible] moderna: «Un percorso difficile - ha scritto [illegible] Delmi - nella prefazione al volume - che ha richiesto un grande impegno [illegible] a livello teorico, di analisi politica, sociale [illegible] filosofica che a livello creativo, facendo della produzione artistica un esempio [illegible] costante trasgressione dei modelli codificati».

«Desiderio che avanza...» è collocabile nell'ultima fase parigina del poeta [illegible] l'ambiente francese certamente ha influenzato lo stile e la vena creativa di Adonis, artista che si proietta oltre a qualsiasi barriera culturale e affronta nel suo lavoro tematiche, esperienze [illegible] appartengono ad ogni cultura, al di qua [illegible] al di là del Mediterraneo. E' stata proprio questa «universalità» ad affascinare, probabilmente, l'editore Devoto che ha voluto sottolineare il significato della «scelta genovese» per Adonis: una città, la nostra, che ha sempre guardato all'Oriente e sempre più dovrà tener conto di ciò che vive sull'altra sponda del suo mare.

Pubblico foltissimo [illegible] grande attenzione non solo per i vari interventi, ma anche per la lettura di alcuni passi, proposti [illegible] italiano dall'attore Pannelli [illegible] nell'originale, fluido, musicalissimo, dallo stesso poeta.

[r. i.]



Ali Ahmad Sa'id Esber, in arte Adonis

Via ai corsi multidisciplinari di Paola Dossena

Rapallo, spazio ai giovani col centro «Danza e Cultura»

RAPALLO. Da alcuni giorni ha ripreso le proprie attività artistiche nei locali [illegible] via Gianelli, l'associazione «Danza e Cultura Dac» che sviluppa gli obbiettivi proposti dall'ex centro danza Iterum diretto per 14 anni da Paola Dossena. L'associazione [illegible] avvale della collaborazione di professionisti qualificati per ogni settore e grado della danza. E i risultati sono sempre arrivati puntuali. In un epoca in [illegible] si vive di corsa e i ragazzi sembra[illegible] orientati verso altri interessi, è stupefacente constatare che una scuola di danza [illegible] ha bisogno di pubblicità per infoltire i suoi corsi. La danza classica è ancora un'arte che attira in special modo le giovani leve. Qualche rinuncia durante i corsi si verifica ma questo non influisce minimamente sulla voglia che tanti giovani hanno [illegible] imparare [illegible] seguire la dura disciplina.

Le materie artistiche proposte dall'associazione spaziano dalla danza classica a quella moderna, dalla ginnastica alla musica, all'aerobica al ballo da sala. Tra i professionisti impegnati nell'insegnamento da citare Katia Disniskata, diplomata all'Accademia Agrippina Vaganova [illegible] Pietroburgo; per le lezioni di classico e punte Paola Dossena diplomata al corso teorico - pratico della scuola del teatro alla Scala [illegible] Milano. Per i [illegible] danza classica e moderna Elena Roveri che segue i corsi di propedeutica e danza jazz per ragazzi. Quest'anno prenderanno il via anche i corsi di musica e pianoforte tenuti da Valentina Abrami diplomata al conservatorio Nicolò Paganini di Genova.

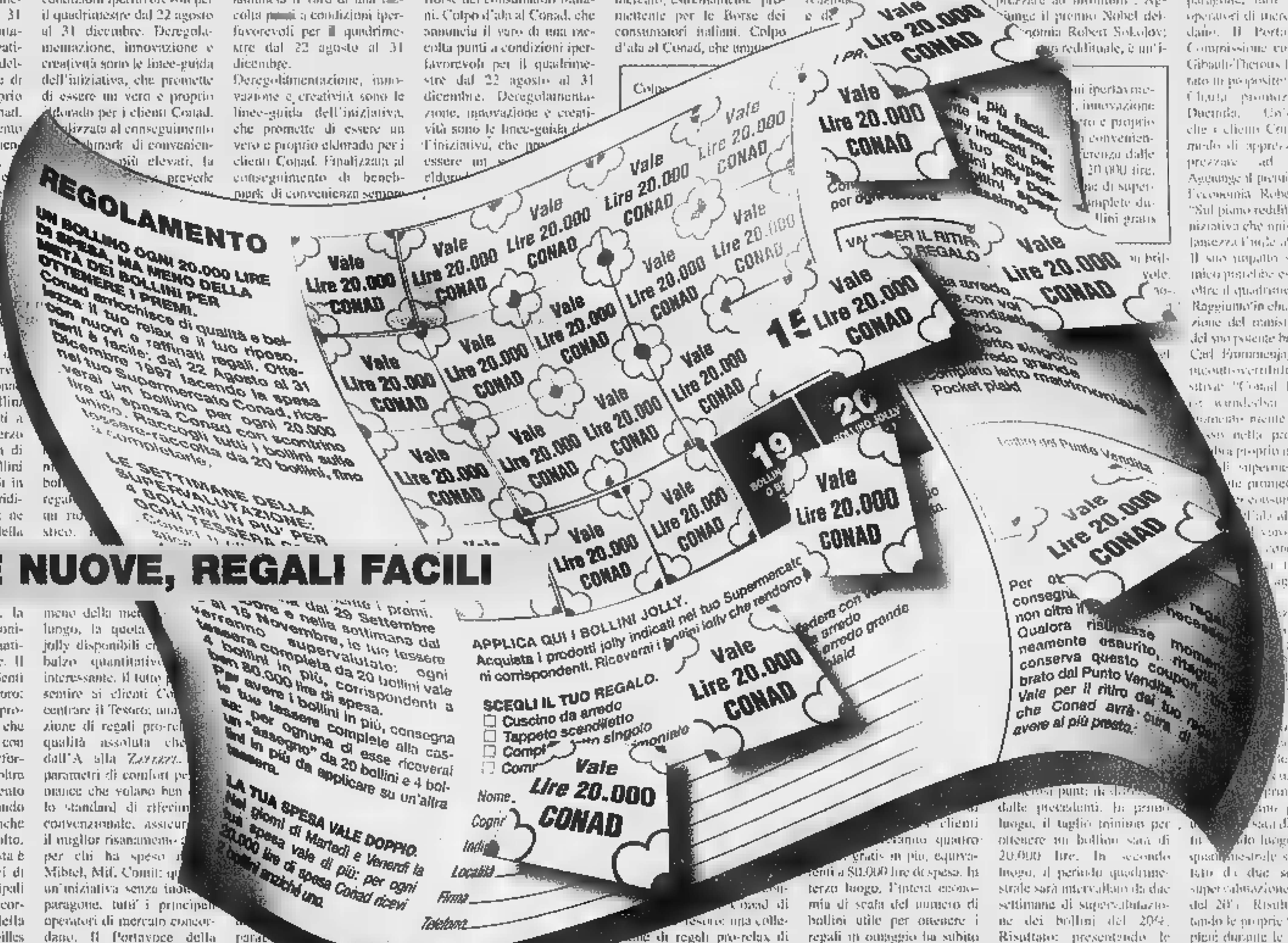
La danza come è noto è una disciplina dura da seguire che impone regole ferree anche per quanto riguarda l'alimentazio[illegible] per questo avrà notevole spazio nei corsi Elena Belletti, medico che curerà le tematiche alimentari [illegible] della comunicazione. L'attività dell'associazione [illegible] si ferma comunque alla sola Rapallo ma attraverso il «Gruppo danza» diretto da [illegible]ola Dossena e costituito da Cristina Assereto, Paola Devoto, Elena Roveri e Valentina Abrami, porta oltre i confini non solo comunali ma liguri, l'arte della danza. Quest'estate il gruppo ha partecipato [illegible] due stagioni operistiche danzando La Traviata a Varese ligure [illegible] Fidenza (Parma) riscuotendo un notevole successo. L'associazione è quindi una realtà del Tigullio che opera con professionisti di richiamo internazionale.

[g. vi.]

È in arrivo una settimana ad altissimo interesse

Avviso ai clienti Conad: completate le vostre tessere

<u>Dal 29 Settembre al 4 Ottobre</u>, ogni tessera completa verrà SUPERVALUTATA: **4 bollini gratis in più**, corrispondenti a ben 80.000 lire di spesa. È un'occasione unica per aumentare i tuoi bollini e la tua quota di regali.



REGOLE NUOVE, REGALI FACILI


OASI
CITTÀ COMMERCIALE
DOMENICA 28 SETTEMBRE
2ª Edizione
“QUANDO L’ARTIGIANATO È ARTE”
Rassegna di laboratori artigianali con la lavorazione del: legno, ceramica, mosaici, foto d’epoca, trompe l’oleil, stencil, vetro tiffany, restauro mobili, cuoio e marmo.
COLLABORAZIONE CON: unione provinciale artigiani TORTONA
ABBIGLIAMENTO LEI, LUI & BIMBI
Il Botteghino Abbigliamento casual
BRIGGY by Rel Abbigliamento donna
PORTA casual Abbigliamento casual
MAGLIAMANIA
Nara Camiceria
Pastanaga Abbigliamento 016 e premaman
PORTA Abbigliamento donna
Skipper Abbigliamento casual
Zanolini Abbigliamento uomo
TEMPO LIBERO
FLASH VIDEOMUSIC Videoteca
INTIMO
CALZEDONIA Calze
INTIMERIA
ACCESSORI & CALZATURE
BAGATT Calzature
FRANCO GIOIELLI Gioielleria
Bigiotteria
Pashà Tessuti d’arredo - Tendaggi Biancheria per la casa
BELLEZZA & SALUTE
DERBY OTTICA
Douglas come in and find out
Erboristerie d’Italia
Jean Louis David Parrucchiere
RISTÒ RISTORANTE
GIACOMELLI Sport ARTICOLI SPORTIVI
IPER TORTONA
CALZATURE Carlo CALZATURE
oviesse ABBIGLIAMENTO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21
DOMENICA DALLE ORE 9 ALLE ORE 20
BANCOMAT
BAR
PIZZERIA
EDICOLA
TABACCHI
CHIAVI E TACCHI
LAVASECCO
BABY CENTER
FARMACIA
1400 POSTI
Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

Doppio anticipo oggi per le genovesi: tutti i riflettori sono su Marassi

Samp contro la Juve per sognare Genoa, a Torino con disperazione

GENOVA. Grande attesa nella tifoseria blucerchiata per la partitissima di oggi pomeriggio con la Juve. Esauriti da giorni i distinti e la Sud, restano ancora a disposizione tagliandi per tribuna e Nord. In [illegible] Samp c'è fiducia, le ultime vittorie contro Atalanta e Torino hanno contribuito a creare un positivo clima d'entusiasmo. C'è la convinzione, insomma, di poter battere i campioni d'Italia.

MENOTTI. «Credo che per ora la Juve sia ancora la squadra più forte del campionato - ha detto il Flaco - perché può contare [illegible] grandi campioni e su un tecnico come Lippi. La Samp però deve scendere in campo senza timori reverenziali, nessun avversario è imbattibile. Bisognerà sbagliare il meno possibile, fare attenzione a ogni minimo dettaglio, attaccare con criterio, sen[illegible] sbilanciarci troppo com'è accaduto negli ultimi minuti col Torino. I giocatori stanno bene, spero solo che nessuno accusi la fatica per questi impegni ravvicinati».

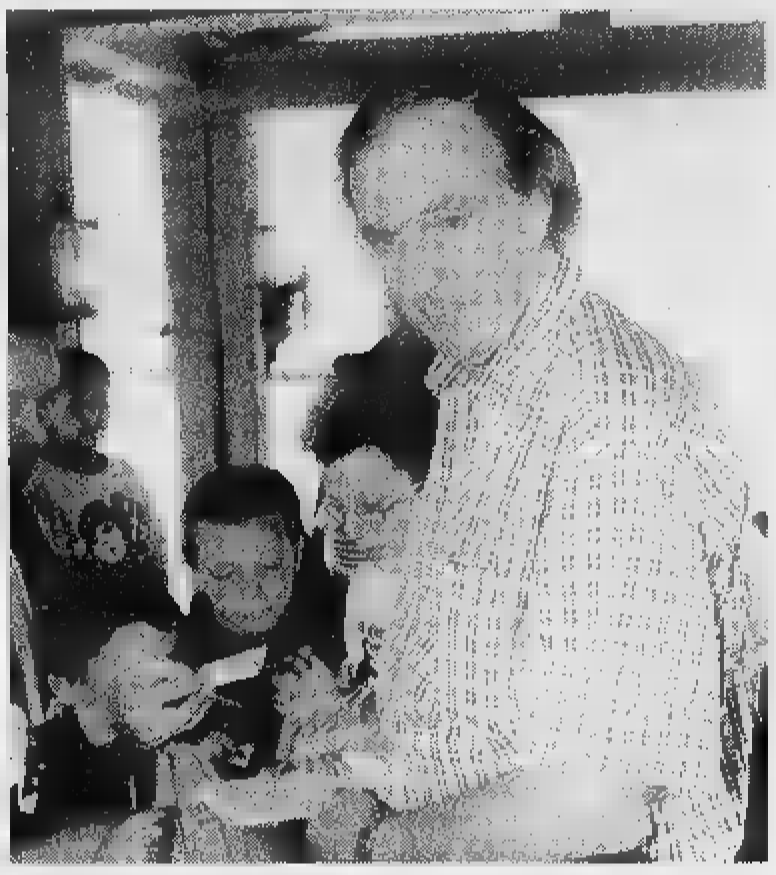
[illegible] Il «lider maximo» della Samp, com'è stato battezzato il centrocampista argentino, [illegible] attraversando un periodo di gran forma. «Affrontare la Juve è sempre stimolante, sono convinto che la Samp abbia i mezzi per far bene. Secondo [illegible] la partita si deciderà [illegible] centrocampo, saranno fondamentali l'attenzione nelle marcature [illegible] la concentrazione [illegible] novanta minuti. Se vinciamo, l'entusiasmo salirà alle stelle e nessun traguardo [illegible] sarebbe precluso. Ma, a volte, bisogna anche sapersi accontentare...».

GENOA. Il giorno dopo la bufera, i rossoblù hanno sostenuto la rifinitura a Monza. Salvemini pare orientato [illegible] confermare la formazione del primo tempo di Bergamo, una specie di 4-5-1, con Nappi largo sulla fascia in appoggio a Giampaolo. Pisano e Pizzi siederanno in panchina, ma sono le condizioni di Pereira [illegible] preoccupare l'allenatore. Il brasiliano ha accusato un fastidio muscolare e solo stamattina deciderà se giocare [illegible] meno. In preallarme, ad ogni evenienza, Corrado.

[illegible] «Ringrazio i giocatori per la fiducia che mi hanno concesso. Il momento è difficile, non conosco formule magiche per uscire fuori dal tunnel, affrontiamo il Torino [illegible] il chiaro obiettivo di ottenere un risultato favorevole. Il bel gioco, in questi momenti, passa in secondo piano».

[illegible]ELLI. Tra [illegible] oggi pomeriggio [illegible] domani dovrebbe finalmente avvenire a Roma l'incontro tra l'avvocato D'Angelo ed il legale romano rappresentante della cordata italo-inglese che fa capo a Riccardo Sogliano. Spinelli dovrebbe fornire i bilanci e cominciare a parlare concreta[illegible] cifre. Da fonte Genoana, tuttavia, si viene a sapere che sono almeno tre le trattative che in queste ore vengono portate avanti contemporaneamente per la cessione della società.

Damiano Basso



Luis Cesar Menotti, tecnico della Samp, sogna lo sgambetto alla Juve campione

SPORTFLASH

BOCCE

Rapallo ospita gli italiani a quadrette

RAPALLO. Campi della Bocciofila Rapallese di piazza Cile (con alcune partite a S. Margherita) teatro oggi e domani delle finali del Campionato italiano a quadrette. Prime eliminatorie oggi alle 14; le sfide decisive domani alle 9 e alle 14. Ventisette le «quadrette» impegnate: Rapallese Gandolfi e Chiavarese Caudera che presentano ciascuna due squadre. La Rapallese 1 schiera Ansaldo, Mussi, Costa e Folloni; Rapallese 2 con Granara, Canepa, Galletti e De Sanctis. Chiavarese 1 con Quaggia, Sturla, D'Agostini e Guaschino; Chiavarese 2 con Caudera, Suini, Meret e Bruzzone. [g. s.]

PALLAVOLO

Via alla Coppa Italia, Rapallo riposa

Inizia oggi la Coppa Italia precampionato per le società di B1 e B2 che prende il posto della Coppa di Lega, cancellata d'autorità dalla Fipav. I disegni della Fipav sono misteriosi: il Latte Tigullio inve[illegible] di giocare con la corregionale Amatori Rivarolo (B2) è inserito in un triangolare con Spendibene Casale e Valenza. Le biancoblù riposano al primo turno, scenderanno in campo il [illegible] e il 12 ottobre. Le rimostranze delle società si faranno sentire nella riunione del consiglio federale in programma oggi a Roma. [d. s.]

CANOTTAGGIO

Como in trionfo al Memorial Rissotto

GENOVA. Il Memorial Rissotto, riservato a rappresentative di Comitati provinciali della Federazione a sedile fisso, è stato vinto per la seconda edizione, svoltasi nel canale di calma di Prà, alla squadra di Como. Genova è riuscita a sconfiggere i lombardi solo nel Quattro di coppia Senior/Junior femminile (Corradini-Moscatelli-Pascazzi-Cesari-tim. Merlino) e nel Quattro di coppia Junior (Mangialardi-Azzolina-Risso-Barbieri-tim. Peghini). [d. s.]

Camogli nel gruppo B, le altre del Tigullio divise tra «C» e «D»: ambizioni e speranze delle società e dei loro protagonisti

Parte la Prima, la sfida del Levante divisa in tre gironi

Tra oggi e domani comincia un altro campionato dilettanti: ecco il programma

Dopo Nazionale dilettanti, Eccellenza e Promozione, tocca alla Prima categoria. Fra oggi e domani partono infatti i 4 gironi liguri, con le sette levantine divise in [illegible] gironi. Come [illegible] tradizione consolidata, il girone B si effettua tutto al sabato. E nessuna variazione rispetto al passato nei meccanismi di pro[illegible] e retrocessione: le 4 vincenti dei gironi accederanno alla Promozione 1998/99.

Anche le quattro seconde, nell'eventualità di nessuna retrocessione di liguri dal C.N.D. e promozione della seconda classificata in Eccellenza; tre posti nell'eventualità [illegible] retrocessione dal C.N.D. [illegible] promozione della seconda di Eccellenza; due posti nell'eventualità di una retrocessione dal C.N.D. (o [illegible] retrocessioni, ma la seconda di Eccellenza promossa); un posto nel [illegible] di due o tre retrocessioni [illegible] liguri [illegible] C.N.D; nessun posto [illegible] quattro retrocessioni.

Girone B. Ed [illegible] le prime otto sfide di questo gruppo che propone il Camogli come unica compagine del levante. I bianconeri esordiranno in trasferta, alle 16 al Pio X contro gli Anni 60. Le altre partite delle 16 [illegible]no Borzoli-Varazze a Borzoli, Cogoleto-S. Olcese [illegible] Cogoleto, Cosmos-Prato [illegible] Bavari Taviani, Little club-Genoa club Mignanego al Ligorna e Castagna-Don Bosco [illegible] Sori. Alle 15 [illegible] Rivarolo inizio di Culmv-Praese; alle 18,30 a Cà de Rissi apertura con S. Fruttuoso-Goliardica.

Girone C. Girone della domenica mattina alle 10,30 (tranne un incontro nel pomeriggio [illegible] domani), tre le levantine presenti [illegible] almeno un paio ambizio[illegible] Il Riviera Fazzini, appena retrocesso, e un Pro Recco molto rinforzato dovrebbero lottare per le primissime posizioni; obiettivo salvezza tranquilla per la matricola Calvarese. Biancorossi della Val Fontanabuona unica delle nostre a esordire in casa, al Comunale di Calvari col Cus Genova. Riviera Fazzini che debutta a Masone contro i locali, Pro Recco a San Desiderio contro il Quintano. Le altre: Casassa-Campese [illegible] aprile, Borgorattiliguria-Rivarolese a Bavari Ferretto, Fegino-Sori al Ferrando, San Michele-Crevarese al Baiardo e Rossiglionese-Ravecca alle 16 al campo Rossiglione Erba.

Girone D. Il classico girone spezzino [illegible] qualche «infiltrata» del levante. Il raggruppamento giudicato da molti il più difficile fra i quattro gironi regionali, attesa per le prestazioni di Carasco, Casarza Ligure e Valle Sturla. In casa soltanto gli arancione, alle 10,30 al Comunale di Carasco contro il Santo Stefano Magra, compagi[illegible] appena retrocessa e desiderosa di tornare immediatamente in Promozione. Casarza Ligure alle 10,30 al Tanca contro il Mazzettacandor, Valle Sturla alle 10,30 a San Terenzo opposto alla Santerenzina. Le altre: Ameglia-Bolanese ad Ameglia alle 10,30; Borghetto-Don Bosco a Borghetto alle 16; Ceula-Ortonovo al Moltedi Levanto alle 16; Marola-Ponzanese a Fezzano alle 10,30; Nuova Beverino-Brugnato a Beverino alle 16. [g. s.]

Gran derby a Caperana

Ha rischiato di non [illegible] disputato l'inedito derby di Promozione tra Caperanese e RivaSamba, in programma oggi alle 16 a Capera[illegible]. Sabato scorso, mentre erano in corso i lavori per ultimare i lavori allo stadio, un camion in manovra ha divelto un palo di una delle porte. Poiché sarebbe stato impossibile farne arrivare una nuova (la ditta che le fabbrica in Friuli impiega almeno un [illegible] per le consegne) si [illegible] dovuto rimediare con una saldatura provvisoria del palo. La squadra di [illegible] punta alla vittoria per proseguire il momento di gloria: [illegible] successo all'esordio sul difficilissimo campo [illegible] Ligorna autorizza qualsiasi sogno. Il Riva sarà più guardingo, rotto il ghiaccio con il punto con l'Albaro vuol continuare a muover la classifica. L'altro anticipo del girone B è a Casella sempre alle 16: la neopromossa Casellese (p. 0) ospita [illegible] Ligorna (0). Nel girone A si gioca [illegible] Ferrando (16): Coalma (3)-Voltrese (1). [d. s.]

27-28 settembre: festa della libertà.



Cresce la maturità. Crescono le responsabilità. Cresce la famiglia. Per fortuna con Polo Variant cresce anche la libertà, perché Polo Variant è grande in tutti i sensi. Più spazio, Polo Variant è una vera familiare, ma anche grandi prestazioni e sicurezza. Fai una scelta smisurata. Vieni a provare la libertà di Polo Variant dai Concessionari Volkswagen.

Nuova Polo Variant.

CONCESSIONARIA

ZOLEZZI AUTO S.r.l.

ALBENGA
Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425

http://www.zolezziauto.it

Elenco Rivenditori ■ Officine autorizzate:
AUTOSPORT AMEGLIO - Imperia
AUTOSIVELLI S.r.l. - Sanremo
AUTOFF. PIEFFE S.n.c. - Vallecrosia
VICO GIORGIO - Ventimiglia
SFARGERI A. ADRIANO - Alassio

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 27 Settembre 1997 pag. 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Piano del Comune per stanare chi non paga Ici, Iciap e tassa per i rifiuti

A Sanremo «007» anti-evasione

Controlli sugli immobili attraverso un appalto

SANREMO. «Pagare meno per pagare tutti». E' lo slogan che accompagna l'ultima trovata dell'Amministrazione per stanare gli [illegible] totali o parziali delle imposte comunali. Secondo una stima approssimativa, a Sanremo almeno il 10% dei contribuenti non paga Ici, Iciap e tassa per lo smaltimento dei rifiuti, senza [illegible] chi gioca al risparmio denunciando superfici di immobili e terreni inferiori alla realtà. Per il bilancio del Comune, la perdita nel capitolo delle entrate è quantificabile in circa 3-4 miliardi l'anno. Ecco perchè la giunta ha deciso di affrontare di petto la situazione varando il «progetto per l'equità fiscale». Al di là dell'etichetta, è la soluzione già adottata da altri Comuni grandi e piccoli: gli ultimi esempi arrivano da Firenze e Rimini, mentre la vicina Taggia ha appena avviato (non senza contestazioni) la fase della ri[illegible] dei crediti, dopo gli accertamenti condotti lo [illegible] anno [illegible] per casa, terreno per terreno. Anche a Sanremo, la trappola anti-evasori scatterà con approfondite verifiche sugli immobili, alle quali si aggiunge[illegible] controlli incrociati attra[illegible] la banca dati del Comune. La delicata operazione sarà affidata a una società specializzata, quella che si aggiudicherà l'appalto-concorso appena varato dalla giunta.

«Ci sono voluti [illegible] di studio per mettere a punto il capitolato e per inquadrare al meglio la situazione, [illegible] alla fine pensiamo di aver partorito uno strumento che, in qualche modo, segna una svolta. E' un segnale forte che l'Amministrazione vuole dare i cittadini, specie a quelli che giustamente reclamano più equità fiscale», dice il vicesindaco Gianni Berrino, delegato a Patri[illegible]o e Finanze.

[illegible] il piano potrà diventare operativo solo dopo che avrà superato l'esame della prima Commissione e del Consiglio. «L'obiettivo è quello di far scattare i primi controlli in primavera - spiega Berrino -. Sarà un lavoro molto lungo, che richiederà almeno tre anni, ma il Comune potrà recuperare l'evasione man mano che arriveranno gli esiti parziali. E' se il risultato complessivo sarà di grosso rilievo, l'effetto più immediato sarà la diminuzione della pressione fiscale».

Il progetto prevede il ca[illegible]mento di tutti gli immobili situati sul territorio comunale: case, negozi, magazzini, terreni.



Il vicesindaco Gianni Berrino

Alla fine, si avrà un «piano globale e particolareggiato dell'intero patrimonio immobiliare sanremese e della sua destinazione». [illegible] lavoro enorme, che, tuttavia, non costerà una sola li[illegible]a al Comune. Almeno in partenza, perchè il contratto d'appalto prevede guadagni per la ditta aggiudicatrice in base ai risultati raggiunti. L'equazione è [illegible] plice: più [illegible] [illegible] scoperti e più soldi andranno agli «007» delle imposte.

«Nel capitolato abbiamo inserito anche la clausola che invita la società appaltatrice ad [illegible] [illegible] personale preferibilmente residente a Sanremo, per dare pure una risposta ai problemi occupazionali», sottolinea il vicesindaco.

Gli operatori si presenteranno nelle case [illegible] di tesserino di riconoscimento fornito dal Comune. I dati raccolti dovranno [illegible] utilizzati senza violare i limiti fissati dalla recente legge sulla privacy. E il risultato finale sarà una doppia schedatura: anagrafica, [illegible] ogni informazione [illegible] ubicazione e situazione catastale; e di servizio, [illegible] un quadro sulle diverse posizioni contributive.

Nel '96, il Comune ha incassato 10 miliardi e mezzo per la tassa dei rifiuti, 22,7 miliardi per Ici e 2,3 miliardi per l'Iciap. Quest'anno è previsto un gettito superiore, [illegible] [illegible] aumento medio del 10%, che, guarda caso, è la stessa consistenza della presunta sacca di [illegible].

Gianni [illegible]

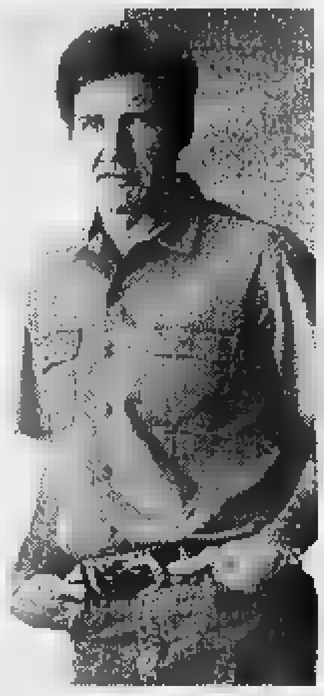
RICORSI

Contestazioni per l'Iciap

Pioggia di ricorsi alla Commissione tributaria provinciale di Imperia da parte di sanremesi, contro avvisi di accertamento in rettifica dell'Imposta comunanale impresa, arti e professioni (Iciap). Gli accertamenti si riferiscono al 1992. Mentre il Comune intende assegnare una categoria di contribuzione superiore, i ricorrenti sostengono che i loro esercizi devono essere inseriti in categorie diverse, comportanti versamenti di [illegible] entità rispetto a quelli pretesi da Palazzo Bellevue. I provvedimenti interessano titolari di varie attività fra le quali diverse agenzie di assicurazioni. Questi i ricorrenti: Romano Capponi, Gabriella Fissore, Carmen Gregorio, Angelo Marsiglia, Carlo Martoglio, Pasquale Nocentin, Mauro Poglio, Domenico Saccone, Benito Salvini, e le società «Melani e Melli s.d.f.», «Oesp», «Fissore Assicurazioni», «Scolaro e Maraffa», «Tedde» e lo «Studio filatelico Toselli». [m. c.]

PRIME AL CINEMA

Ecco «Lolita» e «Air Force One»



A Sanremo e Imperia il weekend cinematografico è caratterizzato dal film scandalo da Nabokov e da quello interpretato da Harrison Ford (nella foto).

No alla società

Università Il pds vuole cambiamenti

IMPERIA. La Spui (società di promozione per l'università nell'imperiese, per azioni) dovrebbe essere trasformata da Spa in «Associazione a carattere privato», lo sostiene il gruppo consiliare provinciale del Pds convinto che i benefici di questa operazione sarebbero molti. Il suggerimento si è formalizzato in [illegible] interpellanza, sottoscritta dal Capo gruppo Mario Spalla, che sarà discussa nel consiglio convocato per lunedì sera prossimo.

Secondo l'esponente del Pds la trasformazione sarebbe fortemente positiva in particolare sul piano economico. Dice Spalla: «L'accoglimento della nostra richiesta permetterebbe all'Associazione [illegible] personalità giuridica privata di accettare donazioni con la totale detrazione, per i soggetti donanti, dalla dichiarazione dei redditi delle somme elargite. Inoltre l'Associazione potrebbe avere l'esenzione dal pagamento degli oneri di urbanizzazione, una riduzione dell'Irpeg pari al 16%, la non assoggettabilità all'Invim e all'Ici».

Pronta la replica del notaio Franco Amadeo, vice presidente della giunta provinciale: «Saremo, ovviamente più precisi in consiglio, ma anticipo che la proposta è fuori luogo e inutile. Intanto le formalità di questa trasformazione sarebbero complicate, in secondo luogo i benefici previsti per le associazioni non sarebbero attuabili nel caso specifico perchè la Spui [illegible] ha alcun patrimonio immobiliare. Infine i nostri programmi di potenziamento dell'Università e della società di gestione prevedono l'ampliamento della base societaria con il coinvolgimento di enti locali, associazioni sindacali e anche Banche. Sulla opportunità di operare trasformazioni di questo tipo sono stati anche sentiti eminenti amministrativisti».

Anche il presidente della Spa di gestione, Antonio Bissolotti non sembra entusiasta della proposta dell'esponente del Pds: «Quanto suggerisce Mario Spalla è davvero marginale rispetto a tutti gli altri problemi che dobbiamo affrontare, ad iniziare dall'istituzione della terza facoltà a Sanremo. Non compete, poi, al consiglio di amministrazione operare un intervento di questo tipo, di cui, peraltro, non si individuano i declamati grandi vantaggi. La gestione sta andando molto bene e questo significa che anche il modulo usato è quello giusto». [a. b.]

Nell'udienza preliminare il pm Pelosi ha ripercorso le tappe del fallimento e delle presunte truffe

Sanremo, il crack della clinica «Athena»

Assenti i principali imputati. Il processo riprenderà il 4 novembre

SANREMO. Il crack della clinica «Athena» davanti al giudice. Si è consumato ieri il primo atto dell'udienza preliminare per il fallimento e le presunte truffe, ma i principali imputati, i commercialisti Guido Ascheri e Margherita Ammirati e il figlio Fabio Ascheri Ammirati Briatore, non si sono fatti vivi in aula. A rappresentarli l'avvocato Dongo insieme ai legali degli altri due ex membri del collegio sindacale della clinica ai quali [illegible] contestati reati minori.

L'esposizione del pubblico ministero, Ubaldo Pelosi, ha visto riepilogare il capo d'imputazione che conta oltre trenta addebiti. Una cronistoria «affaristica» delle presunte malefatte [illegible] titolari dello studio «European Consulting» di via Ruffini. Un'indagine, quella condotta [illegible] Guardia di Finanza, che non racconta solo del fallimento della clinica «Athena» ma anche di casi di appropriazione indebita e di altri raggiri.

Davanti al giudice Eduardo Bracco si [illegible] avute poi le costituzioni di parte civile: gli avvocati Renato Alberti ed Alessandro Mager per la coppia Cutini e Rubino nell'«affare Athena», l'avvocato Alessandro Moroni per il fallimento «Athena», l'avvocato Evelina Cristel per Maria Colombi, una donna che, secondo l'accusa, avrebbe affidato ad Ascheri e Ammirati 600 milioni per l'acquisto di una villa a Sanremo e che, [illegible] fine, avrebbe ottenuto l'immobile solo in «comodato» perchè di fatto intestato ad una società.

I difensori dei cinque imputati hanno avuto margini di manovra limitati. L'eccezione di incostituzionalità, in relazione all'assenza di un legale (in pratica una richiesta di rinvio dell'udienza preliminare), è stata respinta dal giudice. Inutile anche la richiesta di rito abbreviato presentata dai due «sindaci» dell'«Athena» che ha avuto il parere contrario del pubblico ministero Pelosi. Alla fine il gup Bracco ha rinviato l'udienza al 4 novembre.



La clinica «Athena» in via privata Scoglio al centro di indagini della Guardia di Finanza

Il crack della clinica «Athena», intanto, è diventato realtà. Due aste, da tre e due miliardi, sono andate deserte. Immobile e attrezzature sono inutilizzate dopo [illegible] «gestione del fallimento» che in pratica non ha fatto che aumentare le perdite.

Per Guido Ascheri e Margherita Ammirati i guai erano iniziati dopo la denuncia presentata dalla coppia Cutini-Rubino, un esposto circostanziato che ha rappresentato il punto di partenza dell'indagine. All'inizio degli anni '90 Cutini-Rubino, soci di minoranza della clinica, incaricano i due commercialisti di acquisire il controllo dell'«Athena». Un'operazione superiore ai due miliardi resa possibile da alcune procure. E nascono le società: la «MinniTre» che controlla l'«Athena» e la «Minnisci» di Monaco che controlla la «MinniTre». La proprietà è sempre di Cutini e Rubino [illegible] [illegible] giugno del '95 il gerente della «Minnisci», Fabio Ascheri Ammirati Briatore nel corso di un'assemblea autorizza la vendita della «Minnitre» per poche decine di milioni. Cutini e Rubino si rivolgono agli avvocati. E il tribunale di Monaco ha già [illegible] sentenza[illegible]: quell'assemblea è da da considerarsi nulla. Un colpo di scena in vista della seconda parte dell'udienza preliminare. [g. ga.]

Il servizio meteo assicura un weekend con il sole

Lieve scossa di terremoto ieri pomeriggio in Riviera

SANREMO. La terra ha tremato ieri anche a Sanremo e in Valle Argentina. Una scossa di lieve entità, [illegible] si [illegible] ancora [illegible] collegata a meno [illegible] forte sisma che ha investito l'Appennino umbro-marchigiano. Gli strumenti l'hanno registrata alle 17,09. Ad accorgersene, apparecchiature a parte, sono state soprattutto le persone che si trovavano ai piani alti dei palazzi e nelle vecchie case del centro storico.

Nulla di allarmante, comunque, l'intensità non desta preoccupazioni. Il sismografo dell'Osservatorio di Imperia si è fermato a 2,9 gradi della scala Richter, pari a tre gradi della Mercalli, lo «scalino» minimo per essere avvertito fisicamente e non soltanto dagli strumenti. Le ipotesi legate all'origine dell'evento [illegible] [illegible] diverse. La prima riguarda una «scossa-eco», legata in qualche modo ai movimenti tellurici che hanno [illegible] il Centro Italia per tutta la giornata di ieri. La seconda è che invece sia da addebitare ai movimenti che da qualche tempo continuano a verificarsi lungo [illegible] «cerniera secondaria» (derivazione della faglia euro-africana) che corre lungo la direttrice della Valle Armea toccando Bussana Vecchia e Baiardo. Gli esperti, vista l'attività degli osservatori del Nord Italia impegnati ai rilievi per il terremoto tra Umbria e Marche, non si [illegible] ancora pronunciati sull'epicentro che comunque dovrebbe trovarsi a ridosso di Sanremo.

Sul fronte delle previsioni metereologiche per il fine settimana le notizie sono buone, soprattutto per chi ha intenzione di continuare [illegible] andare al mare. Ancora sole e temperature al [illegible] sopra delle medie stagionali. L'osservatorio «Meteocost» di Portosole conferma l'alta pressione che continua ad interessare la Riviera. Qualche nuvola potrebbe verificarsi nell'entroterra. Per il momento, comunque, niente pioggia. [g. ga.]

Imperia: [illegible] da sentire ancora due indagati. La difesa al contrattacco

Direttrice: inchiesta al capolinea

Già la settimana prossima le richieste al gip?

IMPERIA. Già la settimana prossima potrebbe esserci la richiesta di rinvio a giudizio per la direttrice del carcere di Imperia Flavia Pignanelli, accusata di abuso d'ufficio, atti osceni e falso dalla Procura. Perchè si possa arrivare al documento finale da mandare al gip, mancano solo [illegible] interrogatori di Antonio Curcas e Mirko Carminati, indagati perchè, quando [illegible] nella stessa cella (il primo accusato di omicidio, il secondo per droga), avrebbero intercettato le telefonate del capo degli agenti penitenziari Giuseppe Vitale, riportando ogni cosa alla Pignanelli.

Tra i reati addebitati alla dirigente c'è anche quello di calunnia. Dopo aver negato i sospetti sulla sua presunta relazione con il detenuto Gianfranco Del Mastro, 37 anni, costatale una sospensione, denunciò i poliziotti del carcere che avevano fatto rapporto al Ministero. Tra questi Sabino Materazzi e l'agente Rosalba Ardissone.

Il primo riportò una confidenza fattagli dalla dirigente e riguardante i suoi rapporti [illegible] il recluso, la seconda parlò, in un documento, delle tenere frasi che la Pignanelli e Del Mastro si sarebbero scambiati mentre lui era piantonato in ospedale.

La Pignanelli ha smentito queste circostanze e ha spiegato in seguito che Materazzi avrebbe equivocato. Un particolare curioso sulla Ardissone: qualche anno fa [illegible] nei guai perchè rilasciò un'intervista a [illegible] settimanale figurando nell'articolo come responsabile delle vigilatrici: in realtà, all'epoca, era novantista. Tornando all'inchiesta imperiese, le notizie arrivate da Milano secondo le quali la Pignanelli, in marzo, [illegible] condiviso una camera d'albergo con Del Mastro, che in quel periodo era ricercato per una [illegible] di rapine nelle farmacie lombarde (le assaltava con due complici, ar[illegible] di siringa) hanno suscitato la reazione del difensore dell'indagata, l'avvocato Mario Leone. Il legale ha scritto al ministro Flick per protestare contro la presunta invadenza dei [illegible] media («Mi risulterebbe che è stata avviata un'inchiesta sulla presenza di varie emittenti televisive davanti al Palazzo di giustizia dopo che erano trascorse tre ore dall'arresto della [illegible] cliente»). E' anche per questo, forse, che ha proibito alla sua assistita di rilasciare altre dichiarazioni dopo le numerosissime apparizioni in tv e interviste sui giornali. La continua divulgazione di notizie, secondo il legale, avrebbe causato «ansie e preoccupazioni alla Pignanelli». Ma anche la difesa, è lecito ricordare, si è avvalsa [illegible] giornali e delle agenzie per sostenere le proprie tesi: al punto che una conferenza stampa fu indetta dal legale subito dopo la fine dell'interrogatorio della Pignanelli, avvenuto a poche [illegible] dall'arresto, e comunicati sono giunti a più riprese nelle redazioni.

Maurizio Vazzaro

Val Nervia, protestano le doppiette: «Ci limitano»

Caccia: Sos ambientalista «Ci sono troppi bracconieri»

DOLCEACQUA. Consensi e proteste all'apertura della stagione della caccia. Italia Nostra, propensa a una politica della prevenzione dei danni provocati dai cinghiali, in [illegible] documento segnala altresì un'intensa attività di bracconaggio.

I cacciatori della valle Nervia, invece, sono in polemica con la Provincia perchè non possono cacciare nei boschi vicini.

«Vogliamo dimostrare i risultati della prevenzione dei danni dei cinghiali, piuttosto che risarcirli - dice il delegato di Italia Nostra - Nel [illegible] sono stati accertati in provincia danni causati da cinghiali per 765 milioni, dei quali ne [illegible] stati risarciti 190. Nello stesso anno erano stati stanziati [illegible] milioni per do[illegible] i coltivatori di reti e recinzioni elettriche, ma non sono stati spesi: perchè?». Aggiunge Italia Nostra: «L'Ambito Territoriale di Caccia n.1 (Atc) ha sostenuto circa [illegible] domande per dare in comodato recinzioni elettriche per 20 milioni. [illegible] [illegible] impegnata di più, [illegible] insperati risultati, soltanto l'Atc n.1 di Ponente, e non quella di Levante, e il Comprensorio Alpino».

Gli ambientalisti segnalano inoltre «una intensa attività di bracconaggio nelle colline imperiesi, soprattutto di notte, a danno dei cinghiali, estremamente pericolosa».

Dall'altro fronte, i cacciatori di Castelvittorio e Pigna [illegible] invece sul piede di guerra: «L'anno scorso i nostri Comuni [illegible] fatto richiesta alla Provincia per poter inserire tutto il nostro territorio nel Compren[illegible] Alpino, per consentirci di andare a caccia [illegible] nostri boschi - sbotta Adriano Lombardi, presidente dei cacciatori di Pigna - Oggi non è possibile perchè la zona è divisa tra Comprensorio Alpino e "Atc 1". Nonostante le promesse della Provincia, Gianni Ascheri, presidente dell'Atc 1, si è rifiutato di "cedere" questi pochi ettari al Comprensorio Alpino». [d. bo.]

Quest'anno già 230 gli interventi di riparazione alle tubature «bucate»

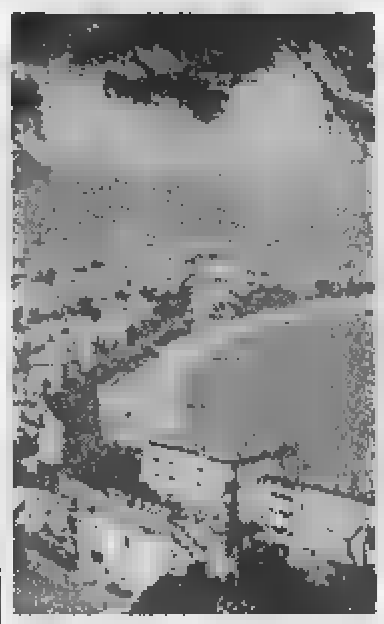
Diano, un acquedotto colabrodo

Perduti un milione e mezzo di metri cubi

[illegible] MARINA. Sono 230 le riparazioni effettuate quest'anno sulle tubazioni cittadine. Negli ultimi tre anni gli interventi sono stati complessivamente mille. Se ai guai provocati dalle perdite dell'acquedotto «colabrodo» si somma la scoperta di qualche collegamento abusivo, si possono spiegare a Diano Marina i motivi delle forti diversità riscontrate tra i quantitativi d'acqua pagati dal Comune all'Amat, che gestisce il servizio, e quelli fatturati, sempre dal Comune, agli utenti.

Sono infatti 2 milioni e 600 mila i metri cubi acquistati dal Comune dianese in un anno. Ma, dai cittadini, l'Amministrazione introita solo la somma corrispondente al consumo complessivo di un milione e 100 mila metri cubi. Dove finisce [illegible] differenza, vale a dire un milione e 500 mila metri cubi di liquido? La ricerca era stata realizzata dal consigliere di minoranza, esponente del Si, Nino Calcagno, che aveva chiesto spiegazioni anche [illegible] consiglio comunale. Ora la risposta arriva attraverso i dati che giungono dall'Ufficio tecnico.

Dice il vice sindaco, Elio Novaro: «Gli operai, guidati dal geometra Spotorno, hanno effettuato da gennaio a oggi ben 230 interventi per chiudere perdite spesso anche di rilevante entità nell'acquedotto cittadino. Negli ultimi tre anni le riparazioni sono state circa mille. L'altra sera una squadra ha lavorato sino a tardi in una delle frazioni per un intervento del genere. Ma ci [illegible] altre novità: l'Assessore Vincenzo Di Giorgi, ha appena scoperto alla periferia dianese un collegamento abusivo. Qualcuno [illegible] serviva direttamente dall'acquedotto comunale senza alcun contatore, [illegible] aveva quindi l'acqua gratis».



Problemi per l'acquedotto a Diano

Commenta Calcagno: «Credo che il Comune anzichè disperdere soldi in piccoli rivoli, che non servono a nulla, debba seriamente impegnarsi per sanare questa grossa falla che, tra l'altro, incide in modo pesantissimo sulle già scarne casse comunali. Deve innanzitutto scoprire gli abusivi dell'acquedot[illegible] e poi, magari [illegible] tranche, sostituire l'intera rete cittadina».

Aggiunge Ahmadeo Al Beik, di Forza Italia: «Diano Marina sta precipitando: strade in uno stato pietoso, mancanza [illegible] segnaletica, di parcheggi, di manifestazioni adeguate. Fogne che traboccano [illegible] acquedotto da sostituire. Di questo passo, pre[illegible] questa ridente cittadina precipiterà agli ultimi posti nella graduatoria delle località turistiche».

Precisa ancora il vice sindaco Novaro: «Il nostro [illegible] ai lavori pubblici ha messo a punto, riguardo all'acquedotto, un piano [illegible] interventi che si concretizzerà a breve. A tratti, i tubi saranno sostituiti, anche perchè ci sono zone dove le falle sono troppo frequenti, come nel caso delle condotte che partono dal Molino dei Giusy [illegible] i danni [illegible] davvero molto pesanti. Non bisogna dimenticare però che l'acqua che serve per le spiagge e il porto non viene fatturata ad alcuno».

Angelo Sasso

DALLA CITTA'

[illegible]

Torna il pallonetto «al [illegible]» Le sfide in piazza Duomo

Si disputano quest'oggi, sul campo di piazza del Duomo (inizio alle 17), le partite di qualificazione al girone finale del primo torneo di pallonetto «au curtu», organizzato dal Comune [illegible] Imperia e dall'Associazione «Sù» di Sant'Agata. Dopo le eliminatorie dei giorni scorsi le squadre rimaste in gara sono Rione Colombera, Moltedo, Borgo Fondura, Torrazza, nel girone A [illegible] Parasio, Borgo d'Oneglia, Montegrazie [illegible] Piazza Ulisse Calvi nel girone [illegible]. Le partite [illegible] semifinale e finale saranno giocate domani con inizio alle ore 19, fra le quattro squadre che [illegible] qualificheranno negli incontri odierni. [b. v.]

[illegible]

Questa [illegible] a Torre Paponi la festa del fungo porcino

Torna la festa del porcino. L'appuntamento, [illegible] ogni anno, è a Torre Paponi, nella valle di San Lorenzo, dove oggi dalle 19,30 si apriranno gli stand gastronomici. Molti i piatti a base del [illegible] dei funghi. Ma non [illegible] finito. Anche domani, dalle 17, i buongustai potranno assaporare [illegible] d[illegible] frutto dei boschi. Sempre oggi, alle 15,30, si svolgerà la processione religiosa per le vie del paese. [a. b.]

FERROVIA

Lunedì Mazzarello incontra i parlamentari liguri

Soddisfazione anche in Regione per l'approvazione del piano di investimenti per le Ferrovie dello Stato, che ha assegnato 240 miliardi al raddoppio della Genova-Ventimiglia e 120, nel Levante, alla Pontremolese. Dice [illegible] vice presidente, Graziano Mazzarello: «Per quanto riguarda il tratto da Genova [illegible] Ventimiglia, lunedì alle [illegible] è [illegible] programma un incontro con i parlamentari liguri, prima dell'appuntamento a palazzo Ducale [illegible] il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando». [a. b.]

VOLONTARIATO

Soggiorno terapeutico per i bimbi di Chernobil

Si [illegible] concluso il programma estivo di ospitabilità, presso le famiglie aderenti all'Associazione Bambini Chernobil, dei bimbi provenienti dagli istituti per minori della Bielorussia. Nelle provincia [illegible] Genova, Savona e Imperia sono stati ospitati un totale di 146 bambini più 10 accompagnatori. Dice Renato Dutto, delegato regionale dell'Associazione: «Stiamo ora già organizzando l'arrivo di un altro gruppo di bambini che rimarrà nelle nostre località per [illegible] soggiorno terapeutico nelle feste natalizie». [a. b.]

[illegible]

Illuminazione

Nelle vie centrali arriva più luce

DIANO MARINA. Sarà affidato all'Enel l'incarico di ricostruire gli impianti di illuminazione di alcune strade di Diano Marina. Lo ha deciso la giunta municipale l'altro ieri mattina, durante l'ultima [illegible] riunione. I nuovi punti luce, molto più moderni e potenti [illegible] previsti [illegible] via [illegible]lano, via Colombo, corso Garibaldi, largo Cambiaso e in lungomare Italia.

Dice il consigliere [illegible] Forza Italia, Ahmadeo Al Beik: «E corso Roma? Gli Amministratori comunali dovrebbero pensare che il bellissimo viale non deve essere trascurato».

Replica il vice sindaco Elio Novaro: «Con calma faremo anche il resto. L'intervento appena approvato impegnerà [illegible] Comune per 367 milioni, pari all'80% dell'intero costo. La rimanenza [illegible] a carico [illegible] stessa Enel. A lavori finiti, buona parte della città ne avrà indiscutibili benefici, che favoriranno ulteriormente il settore turistico». [a. b.]

UN RICONOSCIMENTO

Società Operaia, a Natta l'Albero della fratellanza

IMPERIA

L'[illegible] HANNO già ricevuto, in passato, personalità «eccellenti» nei campi più diversi, dal premio Nobel Renato Dulbecco al compositore Luciano Berio, da monsignor Ismaele Castellano, vescovo di Siena, al soprano Mariella Devia. E ora, per l'edizione '97, «L'Albero della Fratellanza», il significativo premio triennale istituito dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oneglia, [illegible] stato assegnato all'on. Alessandro Natta, prestigioso personaggio della politica [illegible] della cultura.



L'ex segretario pci Alessandro Natta

La consegna del riconoscimento è già stata fissata per il 4 ottobre, alle 16, nella sede dell'ultracentenaria associazione, fondata nel lontano 1850, in via Santa Lucia. Spiega Mario Spalla, il presidente della Soms: «Con l'Albero della Fratellanza la no[illegible] Società vuole premiare i cittadini che hanno saputo lasciare traccia - in Italia e nel mondo - del loro sapere, del loro lavoro, del [illegible] impegno culturale, civile, morale».

E aggiunge il segretario Riccardo Ottone: «La consegna del premio ha cercato di dare [illegible]stenza [illegible] un gesto, [illegible] un momento di incontro attraverso il quale esprimere consenso, solidarietà, amicizia [illegible] ammirazione a persone che, per la Soms, sono l'espressione più alta dell'impegno civile, morale e culturale, che [illegible] appunto le sue radici e la sua linfa vitale nei principi della solidarietà e della fratellanza».

Un appuntamento che è tanto più importante in quanto si ripropone ogni tre anni, e un'occasione per dimostrare il calore e l'affetto della popolazione [illegible] confronti del prescelto, sempre un concittadino illustre. Ancora Spalla: «La Società operaia è sta[illegible] espressione [illegible] testimonianza inconfutabile dell'attualità e della valenza - [illegible] soltanto ideale, ma anche pratica - di quei principi che furono [illegible] sono base [illegible] cemento di questo sodalizio e dei moltissimi altri tuttora attivi nel nostro Paese».

E il [illegible] Natta, studioso e letterato, autore di saggi [illegible] di altre pubblicazioni, dopo un'intensa attività in campo politico nazionale, va [illegible] incidersi in un albo d'oro già sontuoso.

Stefano Delfino

Si indaga nella miriade di attività che fanno capo al geometra Antonio Di Lieto

Fatture false, sei società nel mirino

Nuovo blitz della Finanza in un alloggio a Oneglia

IMPERIA. Fatture fasulle, evasione fiscale. E' il campo d'azione cui sono (per ora) circoscritti gli accertamenti della Finanza sulle attività di Antonio Di Lieto, 43 anni, abitante [illegible] Cervo in [illegible] Traversa Bianchi 11. L'altro ieri è [illegible] ispezionata la sede di una delle sue ditte, la Tema Costruzioni Srl, sede legale [illegible] Torino in via Cernaia 18 e uffici di rappresentanza in piazza Bianchi 2, a Oneglia, ieri è stata la volta di un alloggio di via Monti, sempre a Oneglia. In entrambe le occasioni gli agenti del Nucleo [illegible] polizia tributaria (c'erano anche facce nuove, investigatori venuti da fuori probabilmente) sono ritornati al Comando con le borse col[illegible] documenti. Non trovando [illegible] titolare, i finanzieri, dopo aver ottenuto il permesso [illegible] procuratore capo Luigi Carli, sono entrati nell'appartamento con l'ausilio dei vigili del fuoco.

Nel mirino c'è [illegible] gruppo di società che facevano e fanno capo a Di Lieto il quale figurava nella maggior parte dei casi come amministratore delegato. Oltre a quelli della Tema Costruzioni,



La Guardia di Finanza davanti alla sede della Tema Costruzioni, in piazza Bianchi 2

capitale sociale [illegible] milioni, che si occupa della costruzione di edifici, gli inquirenti cercavano carteggi inerenti la Prisma Immobiliare finanziaria, sede a Imperia in via Parini 2 e fallita nel '93 e la S.M.A. di [illegible] della Repubblica 23, la cui attività [illegible] cessata il [illegible] gennaio '97. Il [illegible] Di Lieto compare inoltre nei tabulati della Gerim Sas di piazzetta Bianchi 2, in quelli de La Bigotta Sas di Giorgio Amulio, cessata nell'85, e compariva nelle certificazioni di una ditta che vende detergenti in periferia: anche queste [illegible] oggetto dell'inchiesta? Cosa cercassero in dettaglio gli agenti [illegible] quale sia il filo che [illegible] tutte queste società è ancora coperto da segreto: l'indagine è scattata [illegible] poco [illegible] non è possibile saperne [illegible] più per questioni legate alla tutela [illegible] lavoro investigativo.

Il nome di Di Lieto [illegible] è nuovo alle cronache giudiziarie. Basta dare una scorsa ai quotidiani del '95 e '96 ad esempio. Si era parlato di lui per il buco da cinque miliardi dell'Istituto Liguire finanziario di Albenga (Ilfi), fallito nell'89. Andarono a giudizio, oltre [illegible] lui, Andrea Biamonti, ex presidente dell'Imperia calcio (condannato in primo grado a quattro anni e [illegible] mesi di [illegible] nel febbraio scorso), i consiglieri Salvatore Passarelli [illegible] Fulvio Massabò. Questi ultimi due e [illegible] Lieto furono però scagionati.

Pare che l'inchiesta attuale non abbia niente a che fare con le vicende dell'Ilfi. Di Lieto intanto ieri non era in città. Dicono che sia in viaggio per affari. Per questo la Finanza [illegible] dovuta [illegible]trare con la forza negli uffici e in casa. [m. v.]

Al «Polivalente»

[illegible] foibe Una conferenza oggi [illegible] Imperia

IMPERIA. Una conferenza storica sul tema «Foibe, l'eccidio dimenticato» sarà tenuta questo pomeriggio alle 16, presso il Centro culturale polivalente di piazza del Duomo, Imperia dal prof. Marco Pirina, presidente del Centro studi e ricerche «Silentes loquimur» [illegible] Pordenone.

L'evento culturale, integrato da un'impressionante mostra documentale e fotografica sulla tragedia istriana [illegible] giuliana, [illegible] stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, dall'Amministrazione provinciale e dal Comitato provinciale dell'Associazione Venezia Giulia [illegible] Dalmazia, di cui [illegible] presidente Guglielmo Armentani. Alle 20,30, nella stessa sala, concerto del Coro Mongioje.

Domani, alle 10.45, nel Cimitero di Oneglia, sarà dep[illegible] una corona sulla lapide in ricordo dei defunti Istriani, Fiumani [illegible] Dalmati. Farà seguito, alle 11, una Messa di suffragio nella Parrocchia San Giovanni Battista di Oneglia, con la partecipazione del coro Voci Bianche della Parrocchia. [b. v.]

Sul piano regolatore

Progetto Città un ultimatum alla giunta

[illegible] A Palazzo, un po' per scherzo [illegible] un poco per davvero, lo chiamano il «desaparecido»: è il nuovo Piano regolatore di Imperia, di cui sembrano essersi perse le tracce. E così, Progetto Città non solo chiede informazioni, ma minaccia di prendere le distanze dalla maggioranza di cui [illegible] componente: «Lo strumento urbanistico è pronto, ma passa all'esame della Giunta e non sappiamo il perchè», dice il professor Alassio, presidente del gruppo.

[illegible] incalza: «Avevamo preso l'impegno a presentare il Piano entro l'estate. E invece, benchè l'elaborato sia ultimato già da fine luglio-inizio agosto, ancora non è uscito dai cassetti dell'Amministrazione». Progetto Città [illegible] quindi un «ultimatum» al sindaco Berio: «[illegible]on accettia[illegible] giochini politici, [illegible] chiediamo che la Giunta discuta [illegible] Piano prima della riunione [illegible] Consiglio in programma lunedì. Altrimenti, ci riterremo liberi di fare altre scelte». [illegible] disimpegno dall'amministrazione? Parebbe di sì. [s. d.]

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, Ici [illegible] mensa trattenuta [illegible] Comunali

Mi scuso per il ritardo [illegible] cui rispondo all'articolo del 7 settembre ultimo scorso riguardante il programma di aumentare l'Ici per poter pagare la mensa ai dipendenti comunali perchè il Comune non ha i soldi.

Non sono proprietaria di [illegible] ma vivo in affitto, per questo motivo [illegible] mi ritengo parte in [illegible]. Sono una dipendente, un'operaia e mi chiedo (ed è una mia idea) se non sarebbe meglio applicare [illegible] stessa regola che vale per la maggioranza dei lavoratori (siamo tanti) che permette di mangiare sul posto [illegible] lavoro.

Mi spiego, una trattenuta sulla busta paga per il vitto. Se ciò non è possibile per questioni fiscali o [illegible] contratto, una pa[illegible] di un'ora o più (dipende dalla di[illegible] dal posto di lavoro) per permettere di raggiungere casa, magari facendo dei turni per quegli uffici che devono avere l'orario continuato. Faccio presente che noi che lavoriamo e mangiamo sul posto di lavoro abbiamo 30 minuti di tempi.

Lettera firmata, Sanremo

Imperia perde industrie punti allora sul turismo

Ferriere [illegible] Voltri, Molini Alta Italia, Italcementi, Renzetti, Rio, Solertia... [illegible] ora Sasso: sono le dolorose tappe che hanno scandito in quesi ultimi settanta [illegible] l'inarrestabile decadere [illegible] Imperia delle attività connesse con l'industria, senza che nel frattempo ne sia subentrata qualche altra per compensare la perdita.

C'è pertanto da chiedersi il «perchè» [illegible] questa autentica tragedia economica e sociale. C'è da domandarsi anche se, [illegible] quali, iniziative la città debba assumere per inserirsi meglio nel prossimo terzo millennio e soprattutto in quello che sarà il probabile contesto economico imposto dalle comunicazioni e dalla globalizzazione mondiale dell'economia.

Si è letta in questi giorni la proposta che vengano bloccate e riservate a «nuove attività produttive» le aree rese così disponibili, ciò come se l'esempio dell'enorme area Italcementi, abbandonata [illegible] decenni, non fosse di per sè sufficentemente istruttivo. In effetti ciò che Imperia deve fare in futuro è crea[illegible] le premesse perchè sorgano [illegible] iniziative meglio inserite nel contesto economico nazionale e mondiale che si è creato.

La città dispone sul mare, dalla punta del Prino a Capo Berta, di aree non ancora compromesse e pronte ad accogliere, insieme ai due porti, attrezzature turistiche ed economiche di ogni tipo, non più, necessariamente, a indirizzo industriale, una meta da lasciare ad aree più ampie, meglio attrezzate e meglio inserite nelle reti di comunicazione. Anche l'entroterra vicino e lontano offre grandi possibilità in questo settore.

Il discorso è ampio e meriterebbe una maggiore trattazione soprattutto da parte degli amministratori che debbono avere [illegible] visuale più ampia, moderna, priva [illegible] quei facili slogan mentali che, purtroppo, nel passato si [illegible] dimostrati illu[illegible] e [illegible] prospettive.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** t. 252.525. **Vallecrosia:** t. [illegible] **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. [illegible]**que:** t. [illegible] **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve [illegible] Teco:** t. 36.377. [illegible]**lo:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano [illegible] Mare:** t. [illegible] **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza [illegible] Sanr[illegible] telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di [illegible].

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584; Gibelli, via Belgrano 5, tel. 293.688.

Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, [illegible]. [illegible].068.

Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirsky*, via Colonnello Aprosio 183, telefono 294.319.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. [illegible].409.

[illegible] - [illegible] - [illegible] *San*[illegible] [illegible] Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, [illegible] Matteotti 2, tel. [illegible]

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

[illegible] *Revelli*, via Queirolo 67, tel. [illegible].

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 81.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 405.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] urgente: [illegible]. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** [illegible]. [illegible] **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Un ucraino alla Bonbonnière

La galleria «La Bonbonnière» [illegible] corso Inglesi, vicino al casinò, ospita le opere del maestro ucraino Igor Makogon, di Kiev. [g. ga.]

[illegible]

A La Spezia [illegible] la Coldiretti

La Coldiretti organizza per domenica [illegible] ottobre una gita a La Spezia per [illegible] il Museo Lia e Porto Venere. Per informazioni telefonare allo 0183-666992. [a. b.]

BADALUCCO

Ceramiche [illegible] Municipio

Mostra di ceramiche al Palazzo Comunale di Badalucco. In [illegible] opere provenienti dalle botteghe artigiane [illegible] Albisola, Vallarios e anche dalla Norvegia. Una mostra davvero interessante. [g. ga.]

IMPERIA

A Lezione di kick-boxing

Giovedì [illegible] ottobre si svolgerà nella palestra di via del Collegio 4, a Imperia, la prima lezione [illegible] Kick Boxing. Per informazioni telefonare allo 0183-294912. Istruttori i fratelli Santacaterina, che hanno portato per prima a Imperia la boxe di origine thailandese. [a. b.]

[illegible]

Un club per ferromodellisti

Si [illegible] formato a Sanremo il «Club Fs», che raduna appassionati di ferromodellismo. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi ai seguenti numeri telefonici 0184/57.49.31 o 0368/44.82.36. [g. ga.]

[illegible]

E' aperto oggi il museo storico

E' aperto oggi [illegible] Carpasio, in località Costa, [illegible] Museo Storico della Resistenza. L'ingresso [illegible] libero. L'orario è fissato dalle 9 alle 18. [a. b.]

DIANO MARINA

I divertimenti del bowling

Bowling, go-kart, mini golf e palestra [illegible] aperti nel complesso di via Diano San P[illegible] 71. Tel. 0183-494131. [a. b.]

Il bilancio del complesso monegasco che comprende casinò, alberghi, ristoranti

Stagione felice in casa Sbm

Dimezzato il deficit rispetto all'anno prima

«Il peggio è passato e il '98 sarà più roseo»

MONACO

LA fotografia dell'attuale momento dell'Sbm e del turismo [illegible] Monaco ha contorni ben più definiti e lascia affiorare elementi ancora più positivi, rispetto [illegible] già incoraggiante rendiconto annuale chiuso alla vigilia della primavera e illustrato ieri. Il progetto di «compensazione» - come è [illegible] catalogato dai dirigenti monegaschi - delle forti perdite registrate nelle ultime stagioni pare sul punto di poter essere archiviato. E gli umori legati alle prospettive sembrano andare oltre un cauto ottimismo: «Il peggio è passato. E nel '98 [illegible] molte cose interessanti da dire» ha esordito Jean Luc Biamonti, presidente del consiglio d'amministrazione. La sensazione è, insomma, che il vertice dell'Sbm, nell'incontro allo Sporting d'hiver abbia tenuto in serbo le carte migliori, quelle su cui scommettere il prossimo futuro, forte però di riscontri concreti.

«E' stata un'ottima estate» ha detto Biamonti. Cifre [illegible] tendenze danno la conferma. Gli americani, complice il dollaro, hanno riscoperto il Principato: le loro presenze registrano in questi ultimi mesi un'impennata del 24%. Dall'Asia l'incremento è del 19. Dati che si commentano da soli e che l'Sbm si spiega anche [illegible] la nuova politica di sviluppo e marketing intrapresa poco più di un anno fa, nel cuore di una flessione che pareva impossibile da superare. Il «marketing sui giochi» - ossia l'invito di Monaco con pacchetti che passano attraverso i tavoli verdi, ma che hanno ricaduta diretta [illegible] hotel [illegible] ristoranti del gruppo Sbm - è stato alimentato con l'apertura e il potenziamento [illegible] di [illegible] punti-chiave nel mondo e [illegible] particolare attenzione ai serbatoi americani [illegible] asiatici. «Ma soprattutto - ha spiegato Michel Novatin, direttore generale della società - insistendo nel proporre l'immagine globale dell'Sbm [illegible] di Monaco. Siamo un [illegible] che ha vari comparti, ma sul [illegible] arriviamo come un solo prodotto».

Anche qui c'è il conforto delle cifre. Le Terme [illegible] esempio, [illegible] in passivo, ma i clienti portati dalla talassoterapia sono comunque anche clienti degli alberghi, del casinò, dei ristoranti. Il senso generale [illegible] un po' questo. [illegible] italiani hanno fatto la loro parte in questa fase. Ancora Novatin: «La clientela italiana [illegible] stata enorme. La situazione della lira ha favorito questo notevole ritorno».

Sul fronte delle previsioni, qui [illegible] atteso un autunno comunque ancora sospinto [illegible] programma delle celebrazioni dei 700 anni dei Grimaldi, elemento che ha caratterizzato l'intero calendario, con una mobilitazione pressoché generale delle forze del Principato.

Più a lunga scadenza, ma i tempi, si sa, in questo regno dorato [illegible] molto più brevi rispetto a quasi tutto il resto del mondo, si parla di dare [illegible] «spolverata» al complesso Sporting. Non è solo un'idea, ma un progetto, per aumentare vivacità [illegible] carattere dell'impianto. Le cifre [illegible] le linee dell'operazione? Nel '98, ovviamente.

[illegible]

MONACO. E' il momento dei rendiconti in [illegible] Sbm. La Société des Bains de Mer tira le [illegible] delle sue attività, alberghi, casinò e ristoranti di Montecarlo, alla fine dell'esercizio che va dal 1° aprile [illegible] al 31 [illegible] 1997. Le cifre del bilancio sono state rese note ieri in [illegible] dell'annuale incontro [illegible] i giornalisti.

L'assemblea degli azionisti ha ratificato i conti alla chiusura dell'esercizio e la perdita netta del gruppo monegasco ammonta [illegible] 83,2 milioni di franchi, oltre 24 miliardi di lire, contro i 151,3 milioni di franchi, circa 44 miliardi, dell'esercizio '95-'96.

Forte recupero delle perdite quindi, [illegible] volume d'affari globale che [illegible] eleva a quasi 420 miliardi, contro i 367 miliardi di lire che hanno caratterizzato l'esercizio precedente.

Il ritrovato impulso di tutti i settori di attività della Sbm è dovuto anche ad un inizio '97 particolarmente dinamico [illegible] beneficiarne sono soprattutto i casinò, che hanno registrato un aumento superiore al 10 per cento, con entrate per 268 miliardi contro i 240 miliardi di lire del '95-'96.

Inoltre, il risultato del lordo è migliorato passando da 1 miliardo e 740 milioni a 14 miliardi [illegible] di lire.

In effetti, dopo un anno particolarmente difficile i giochi hanno ripreso a tirare e questo grazie [illegible] una frequentazione più assidua di molti importanti clienti e all'arrivo di quelli nuovi, acquisiti [illegible] una mirata strategia di marketing. L'attività ai tavoli verdi è cresciuta del 24 per cento e le progressioni più forti [illegible] per lo Chemin de Fer (più 50%) e per la Roulette (più 30%).

Vanno bene i giochi americani [illegible] Café de Paris e del Casinò e aumenta del 6% il Sun Casinò. Unico neo il Punto Banco, che non ha ottenuto il [illegible] sperato.

[illegible] anche la cifra d'affari [illegible] settore alberghiero, che da 125 miliardi passa, nell'ultimo esercizio, a 134 miliardi. Confortante il tasso d'occupazione, che con un aumento di 4 punti, si assesta al 60%. Oltre 100 mila i pernottamenti venduti e chi ha avuto il ruolo più importante è stato l'Hotel de Paris. E' aumentata la clientela individuale, con 11 mila pernottamenti e molto efficace [illegible] stato il contributo dei programmi di cura delle Terme Marine di Montecarlo che hanno portato 4.260 notti d'hotel.

La ristorazione ha compensato, [illegible] l'aumento dei prezzi, la diminuzione dei coperti. Infatti, malgrado [illegible] per [illegible] in [illegible] (588 mila coperti, contro 616 dell'esercizio precedente), il volume d'affari registrato [illegible] salito a 78 miliardi, ovvero oltre [illegible] miliardo in più rispetto al '95-'96.

Per quanto riguarda gli investimenti, viste [illegible] perdite, il gruppo monegasco ha ridotto gli impegni finanziari in questo esercizio, limitandosi ad un apporto di circa 12 miliardi, [illegible] però nulla togliere al livello di qualità riservato abitualmente alla propria clientela. A beneficiarne è stato soprattutto l'Hotel Hermitage [illegible] il rifacimento dell'Ala Excelsior ed il restyling del ristorante Belle Epoque.

E poi, per meglio rispondere [illegible] esigenze della clientela che frequenta i casinò è stato effettuato il rinnovamento di una parte del parco [illegible] slot machine. Inoltre, i primi mesi [illegible] l'esercizio in [illegible] confermano la ripresa delle attività della Société des Bains de Mer [illegible] un netto miglioramento. Attività costituite dai tavoli verdi per il 64%, dagli alberghi e ristoranti per il 28% e da [illegible] attività minori per l'8%.

Con [illegible] ventata di ottimismo, i vertici del gruppo [illegible] al lavoro da tempo per mettere [illegible] punto diverse iniziative, che verranno attuate nei prossimi mesi.

Andrea [illegible]



Il casinò [illegible] Montecarlo ieri [illegible] rese note le cifre del bilancio della Société des Bains de Mer che ha tirato le [illegible] delle sue attività, comprensive, oltre che della [illegible] da gioco, di alberghi e ristoranti

---

Congresso Uil Sanità

[illegible] edizione I punti [illegible] per il [illegible]

IMPERIA. Il XII Congresso provinciale della Uil Sanità svoltosi a Santo Stefano al Mare, ha riconfermato ai vertici dello specifico settore del sindacato imperiese, Antonio Liguori. Responsabile aggiunto è stato, invece, eletto Donato Basili.

Ecco le altre cariche sociali nominate: Massimo Reda: responsabile organizzativo; Renato Gasco: tesoriere; Riziero Verde: presidente; Giuliana Raineri: vicepresidente. Responsabile del Coordinamento dei medici [illegible] stato, infine, eletto il dottor Luigi Amorosa e per la dirigenza Renato Galante.

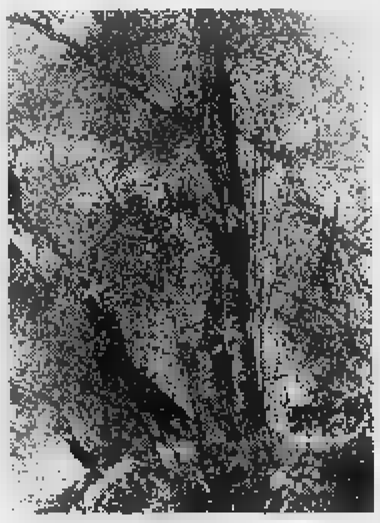
Il Congresso ha dato mandato al nuovo direttivo territoriale e alla segreteria, «di as[illegible] tutte le strategie valide [illegible] consolidare tutte quelle scelte fatte nel passato e dall'attuale congresso per garantire le pari opportunità a tutti, ad elevare e incrementare tutte quelle iniziative che tendono a evidenziare le naturali aspirazioni [illegible] migliorare di ogni lavoratore [illegible] di ogni cittadino a tutti i livelli».

Conclude [illegible] segretario Liguori: «Vogliamo lottare [illegible] servizio [illegible] nazionale che garantisca a tutti la salute [illegible] prevede [illegible] Costituzione all'articolo 32. Diritto che non può differenziarsi in base al reddito, perché in tal modo creerebbe quelle diseguaglianze che noi assolutamente non vogliamo. Il reddito può [illegible] preso in considerazione, secondo noi, solo quando [illegible] parla di finanziamenti, contributi, prelievo fiscale, e [illegible] certamente quando si eroga un servizio, in particolare quello della sanità».

[a. b.]

IMPERIA — Allarme della Regione

La «mosca» attacca gli uliveti



Ulivi in pericolo

[illegible] Il prolungato periodo di bel tempo [illegible] cui gode [illegible] Riviera, tanto favorevole per il turismo, minaccia [illegible] di procurare danni all'olivicoltura: l'allarme è stato lanciato dalla Regione Liguria nell'ambito del progetto per il miglio[illegible] della produzione di olio d'oliva ligure finanziato dalla Comunità europea. Secondo quanto comunicato dalla Regione, le condizioni [illegible] logiche «sono sempre favorevoli alla infestazione da mosca» [illegible] pure in misura differenziata rispetto alle cinque aree in cui, sotto questo tipo [illegible] vista, viene considerato diviso il territorio provincia; dalle «Colline di Ponente» alla «Taggese», «Imperiese», «Dianese» fino all'«Arroscia».

Per ognuna [illegible] tali zone viene pertanto suggerito [illegible] tipo di trattamento differenziato con Rogor, esche proteiche o larvicidi che tiene conto della situa[illegible] esistente in base alle rilevazioni effettuate.

[b. v.]

PARK DI [illegible] — Sport e spettacolo

Cus Genova [illegible] La [illegible] in [illegible]

NIZZA. Sport e spettacolo senza frontiere. E' il [illegible] che accompagna l'ultima iniziativa del vulcanico promoter Gianpiero Menzione, che propone [illegible] sorta di gemellaggio italo-francese all'insegna del rugby. L'appuntamento è fissato per [illegible] (ore 15) al Park des Sports di Nizza, dove [illegible] affronteranno in amichevole [illegible] glorioso Cus Genova [illegible] l'As Monaco, di cui è presidente il principe ereditario Alberto, che potrebbe accompagnare i suoi «ruggers».

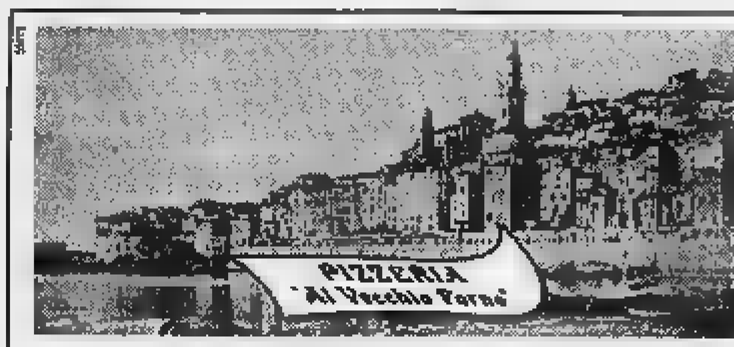
A fare da madrina all'avvenimento sarà la prorompente Tina Montepilli, della scuderia [illegible] Menzione, affiancata da un padrino d'eccezione, quel Marco Bollesan che, ancora oggi, è un monumento vivente del rugby italiano. Passato dai campi alla scrivania, ora [illegible] il direttore sportivo del Cus Genova, che, affidato alla guida di Vincenzo Ieracitano, si appresta ad affrontare il campionato di serie [illegible] (via il 12 ottobre) [illegible] l'obiettivo di tornare in A2.

Ai due tempi di gioco farà seguito un terzo tempo conviviale, questa volta in Italia, al ristorante «Casablanca» di Vallecrosia, dove [illegible] furore agonistico dei contendenti finirà a «vino e tarallucci».

Il buffet che sancirà il gemellaggio sportivo, sarà [illegible] guito delle esibizioni di ballerine e cantanti dello Studio Menzione.

La sfida Cus Genova-As Monaco avrebbe dovuto svolgersi in Riviera, [illegible] l'organizzatore [illegible] ha trovato campi disponibili e alla fine ha deciso di «emigrare» a Nizza, dove al rugby non mancano gli sp[illegible], data l'importanza che i francesi attribuiscono a questa disciplina.

[g. mi.]



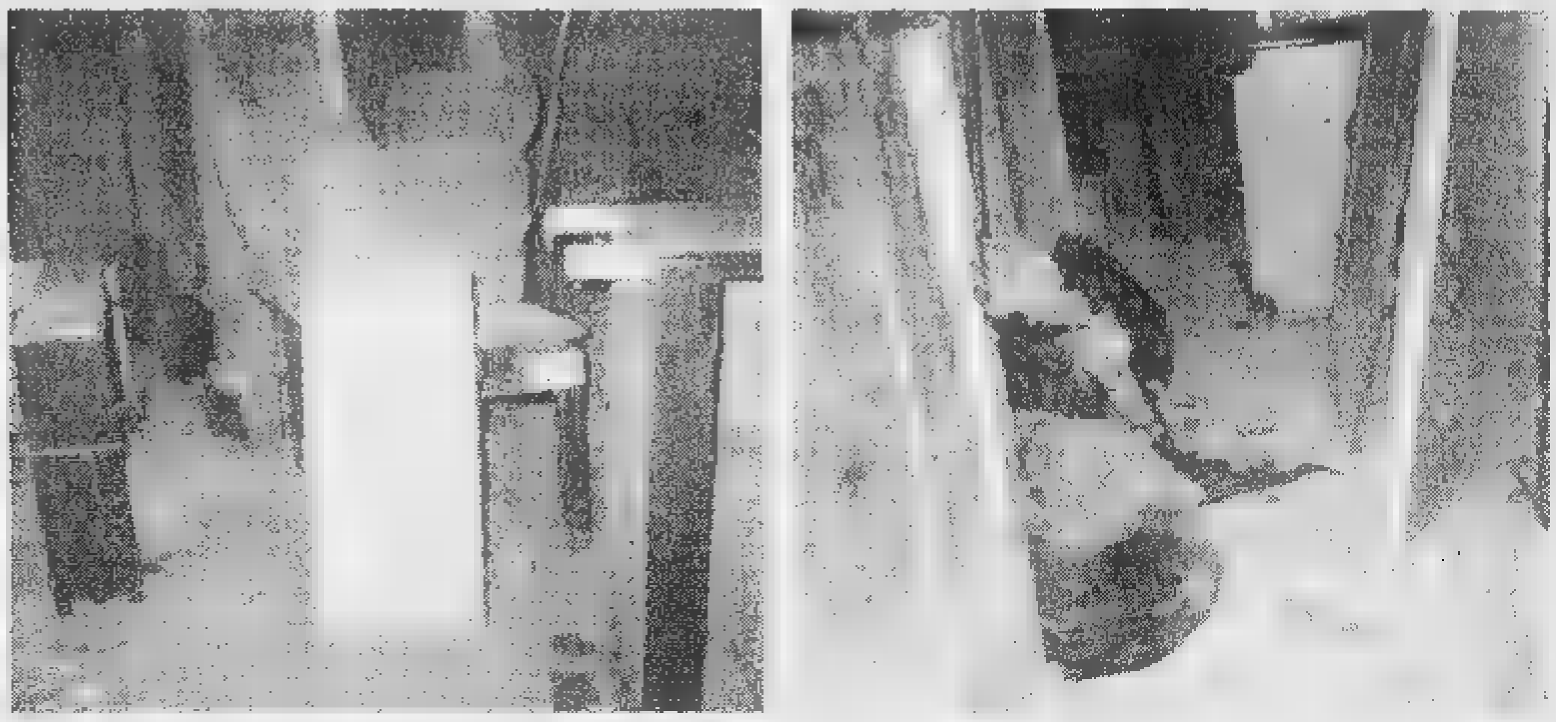
I residenti denunciano: «Troppe case di proprietà comunale sono fatiscenti»

La Pigna affonda nel degrado

Chiesto anche l'intervento del prefetto

SANREMO. Spazzatura, rifiuti, mobili sfasciati e anche topi negli alloggi di proprietà comunale acquistati da Palazzo Bellevue nella Pigna. E' una denuncia dura, che parla apertamente di indifferenza amministrativa, quella che arriva dal centro storico e che viaggia sull'onda dell'esasperazione di chi vive vicino agli appartamenti disabitati trasformati dall'incuria e dal degrado in «palazzine fantasma». Un esposto alla Prefettura, in relazione alla situazione Igienico Sanitaria, aveva portato ad una prima serie di interventi ma ad oggi la situazione non è cambiata.

In via Riccobono a parlare è Vittorio Bonsignore: «Lo stabile di proprietà comunale è fatiscente e a farne le spese siamo [illegible]. Non solo è in condizioni precarie e sporco [illegible] è anche un nido di topi che, passando dagli archivolti, sono arrivati anche nel sottotetto della [illegible] abitazione». Nelle [illegible] comunali lo spettacolo che appare agli occhi del visitatore è sconsolante: rifiuti, elettrodomestici arrugginiti, calcinacci e mobili devastati. Bonsignore la primavera scorsa si è rivolto al Prefetto Emilio D'Acunto che ha incaricato gli uffici di fare accertamenti. Palazzo Bellevue ha risposto che la disinfestazione dello stabile è stata effettuata (non ha comunque precisato i tempi dell'intervento) sostenendo, inoltre, che non esistono pericoli di crolli. «Ma la [illegible] famiglia ed io continuiamo a convivere con il degrado e l'abbandono - prosegue Vittorio Bonsignore - qualcuno deve decidersi ad intervenire. Perchè il Comune ha comprato se poi il patrimonio immobiliare viene trascurato?».



Nelle due foto alcuni interni di appartamenti, di proprietà del Comune, che si incontrano nel centro storico pieni zeppi di spazzatura e mobili sfasciati

Le «palazzine fantasma» non [illegible] un'invenzione. Sono almeno [illegible] decina gli edifici completamente abbandonati che si trovano nella Pigna, tra piazza Cassini e i giardini Regina Elena. Il Comune non vende e non ristruttura. Si va dagli alloggi degli «sfollati» a causa dei crolli per arrivare alle acquisizioni effettuate nel [illegible] degli ultimi anni per svariati motivi. E gli immobili, quando non vengono occupati abusivamente dagli extracomunitari, si trasformano in zone a rischio igienico-sanitario proprio per la presenza dei rifiuti e dei topi.

La storia infinita del rilancio della Pigna continua. Mentre si attende la fine dei lavori per la nuova rete fognaria i faraonici progetti di risanamento rimangono fermi insieme a quelle iniziative che avrebbero dovuto portare all'apertura delle botteghe artigiane e alla radicale trasformazione dei carrugi.

[illegible]ulio Gavino

DALLA CITTA'

SCIPPO

Derubata in via Matteotti una coppia di americani

Una coppia [illegible] turisti americani è stata scippata ieri in via Matteotti da alcuni zingarelli. I turisti sono [illegible] accerchiati davanti ad una vetrina e «alleggeriti» [illegible] 500 dollari. Sotto choc sono stati soccorsi alla boutique «Gabriel». Si sono rivelate inutili le ricerche delle forze dell'ordine per il recupero della refurtiva. [g. ga.]

CONTROLLI

Altri clandestini all'ex macello di Valle Armea

Nuovo blitz della polizia municipale all'ex macello di Valle Armea trasformato in dormitorio abusivo dagli extracomunitari. Ieri mattina i vigili hanno individuato e bloccato tre giovani, tutti senza permesso di soggiorno, che sono stati accompagnati in commissariato per le procedure di epsulsione. [g. ga.]

[illegible]

La polizia cerca un [illegible] sparito da due giorni

Denuncia la scomparsa del fratello alla polizia. Da due giorni [illegible] hanno notizie [illegible] Antonio Sugliano, 39 anni, napoletano residente a Castellaro, che da tempo accusa alcuni problemi psichici. L'uomo è stato segnalato l'ultima volta dalla polfer di Bologna. [g. ga.]

[illegible]

E' nato a Sanremo l'Inter Club Beppe Bergomi

E' nato a Sanremo l'«Inter Club Beppe Bergomi» [illegible] sede presso il bar «Mac Daniel» [illegible] via Martiri [illegible]. Il sodalizio è presieduto da Daniele Spano, vice Vincenzo Ferrari, con i consiglieri Pietro Argiolas, Pietro Albanese, Luca Barletta, Ivano Benza, Pier Luigi Cagnin, Nino Lullo, Claudio Morri, Michele Mottola, Gianni Torre, Pietro Embriaco, Vanni Bonuccelli (segretario) e Paolo Stellari (addetto stampa). L'inaugurazione, alla fine [illegible] ottobre, vedrà la presenza a Sanremo di Beppe Bergomi. [g. ga.]

[illegible]

Oggi all'«En Plein» un'opera ispirata [illegible] Padre Pio

Un quadro ispitato da Padre Pio è stato realizzato dalla pittrice sanremese Anna Huala. L'artista presenterà ufficialmente l'opera oggi pomeriggio alle 17 nel corso di una cerimonia in programma al bar «En Plein» di [illegible] Imperatrice. [g. ga.]

[illegible]

Concerto a Taggia per ricordare Pasquale Anfossi

Taggia ricorda stasera Pasquale Anfossi, compositore del Settecento italiano. Alle 21 piazza Lercari ospita il concerto della banda, diretta da Mauro Abbondanza, intitolata all'illustre cittadino tabiese. Previsto anche un omaggio ai Beatles. [m. c.]

Interventi dell'ex patron Aragozzini e dei suoi legali dopo l'archiviazione dell'inchiesta

Festival '90, una scia di polemiche

«L'arresto ordinato nel '93 era privo di giustificazione»

SANREMO. Scia di polemiche e interventi dopo l'archiviazione dell'inchiesta sul Festival '90 richiesta dal pm Marcello Basilico e decretata giovedì dal giudice per le udienza preliminari Eduardo Bracco. A destare scalpore, in Procura, sono state le dichiarazioni [illegible] principale indagato, Adriano Aragozzini, patron dell'«Oai», già condannato a tre anni e sei mesi in relazione alla tangenti-story dell'edizione '89 della kermesse [illegible].

Da Roma due comunicati, uno firmato Aragozzini, l'altro dagli avvocati difensori Alfredo Biondi e Franco Coppi. Inizia l'organizzatore di spettacoli: «L'8 luglio '93, per ordine del dottor Eduardo Bracco del Tribunale di Sanremo, fui arrestato nel cuore della notte nella casa di campagna di Palombara Sabina, con mia moglie morente per un male incurabile, con l'accusa di corruzione in riferimento al Festival di Sanremo del '90. Oggi 25 settembre (giovedì, «ndr»), dopo oltre quattro anni, lo stesso giudice che mi fece arrestare ha emesso il decreto di archiviazione del procedimento legale nei miei riguardi sancendo la mia innocenza».

Più articolato l'intervento dei difensori: «Il gip Bracco che nel '93 aveva ordinato l'arresto di Aragozzini, oggi, dopo oltre quattro anni, ha emesso decreto di archiviazione del procedimento nei suoi riguardi. Avevamo ragione noi quando nel '93 abbiamo sostenuto che l'arresto di Aragozzini era privo di giustificazione e che lo stesso era completamente estraneo a tutte le accuse. Aragozzini ha vissuto un vero e proprio dramma che ha mutato la [illegible] via, personale e professionale, subendo danni gravissimi ed irreparabili. Ciò ci deve far riflettere e resta l'amarezza di un percorso doloroso ed ingiusto che indica quanto sia ancora dura e necessaria la strada delle riforme perchè la libertà del cittadino sia garantita in tutte le fasi di giudizio».

Ad essere messa in discussione, quindi, è l'emissione della [illegible] cutelare che nel luglio '93 aveva visto l'arresto dell'ex patron del Festival.

Ieri, intanto, è emerso che, a proposito della rogatoria su alcuni conti correnti bancari svizzeri chiesta dalla magistratura, sia stato proprio Aragozzini, con un suo diritto legittimo, a presentare opposizione e ad arrestare l'operazione «trasparenza» legata alle indagini svolte dalla Guardia di Finanza.

Il capitolo Festival, intanto, dopo la sentenza della Cassazione [illegible] condanne e assoluzioni definitive, attende il secondo giudizio d'appello limitatamente alle posizioni dei politici Leone Pippione e Agostino Carnevale. [g. ga.]

RICETTAZIONE

Assolto il farmacista

Assoluzione in pretura per il farmacista di San Martino accusato di ricettazione [illegible] medicinali. Le traversie giudiziarie del dottor Piergiorgio Bella, 61 anni, erano iniziate nel '93 quando i Nas gli avevano sequestrato 80 confezioni di farmaci risultate essere provento di furto su indicazione di un indagato, Emilio Schenetti, [illegible] anni, di Sassuolo (Modena). Ieri, davanti al pretore Vittorio Spirito, pm Massino Corradi, Bella e il [illegible] difensore, l'avvocato Alessandro Moroni, hanno dimostrato come il medico sanremese avesse ricevuto i farmaci in buona fede, «spacciati» da Schenetti, rappresentante di prodotti per le farmacie, [illegible] un «campionario». Bella, inoltre, era creditore di 15 milioni nei confronti di Schenetti, e non avrebbe avuto interesse ad una «contrapartita» così povera. Il pretore ha assolto il medico e condannato il rappresentante, difeso da Massimo Donzella, a 4 mesi per ricettazione. [g. ga.]

Intervento da quasi 5 miliardi: via ai lavori nel '98

Scogliera a Pian di Poma il Comune vara l'appalto

SANREMO. Decolla finalmente l'appalto per la scogliera di Pian di Poma, attesa da anni e indispensabile per bloccare l'erosione marina, che continua a ridurre di circa un metro l'anno il fronte del terrapieno. Il Comune ha infatti provvduto a pubblicare l'avviso di gara, dopo aver ricevuto il via libera dal Genio civile opere marittime, al termine di un lungo iter burocratico. L'intervento, il cui costo sfiora i [illegible] miliardi, rappresenta il primo passo concreto verso la realizzazione della «cittadella dello sport», piano ambizioso che la giunta-Bottini sta portando avanti per trasformare l'area degradata (una delle vergogne di Sanremo) in un moderno e accogliente centro [illegible] impianti per calcio, baseball, volley, basket, atletica leggera, nuoto e altre discipline.

Senza la scogliera è infatti impossibile far decollare il progetto da cento miliardi (da realizzarsi a stralci) che l'architetto Walter Cattaneo, di Pietra Ligure, sta per consegnare all'Amministrazione comunale.

L'importo dell'opera a base di gara è [illegible] 4 miliardi 832 milioni e spiccioli. Il capitolato d'appalto fissa il termine di esecuzione dei lavori in [illegible] giorni. E all'atto dell'offerta, le imprese dovranno indicare i lavori o le parti d'intervento che intendono «subappaltare o concedere in cottimo».

L'Amministrazione ha fissato il termine del 23 ottobre prossimo per l'invio delle domande di partecipazione alla gara. [illegible] inviti saranno poi spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione. Ben che vada, l'appalto non sarà definito prima di febbraio.

L'obiettivo del Comune è comunque quello di far decollare i lavori per la prossima primavera, in modo da avere la scogliera pronta nel '99. [g. mi.]

Chiesto l'intervento del Politecnico di Torino

Una soluzione-tampone per il problema dei rifiuti

SANREMO. Una soluzione-tampone per risolvere, almeno fino al Duemila, il problema dei rifiuti. L'adotterà l'Amministrazione comunale che ha appena incaricato il Dipartimento [illegible] Scienze dei materiali e Ingegneria chimica del Politecnico di Torino [illegible] individuare, sul territorio sanremese, una «piattaforma di smaltimento». Si tratta [illegible] un sito in cui potranno essere temporaneamente svolte [illegible] operazioni di smaltimento (in attesa delle soluzioni indicate dalla Regione) comunque fino al Duemila, anno in cui non saranno più ammesse discariche su tutto il territorio nazionale.

I tecnici torinesi procederanno prima a un attento esame del territorio, quindi progetteranno la struttura. Per studio e progetto sono stati già stanziati 80 milioni di lire. Ingegneri e chimici del Politecnico dovranno ultimarlo entro novanta giorni.

Attualmente i rifiuti di Sanremo vengono smaltiti nella discarica di «Collette-Ozotto», in valle Armea. L'operazione potrà continuare fino al 31 gennaio prossimo. Dopodichè, a discarica satura, senza la soluzione che Sanremo [illegible] cercando, sarà impossibile smaltire altri rifiuti, almeno in sede locale.

Dopo i mancati accordi sull'individuazione delle strutture [illegible] smaltimento - viste le proteste suscitate in vari comuni - la Regione aveva affidato allo «Studio Gallis», già ad aprile, [illegible] stesura del piano dei siti. Il 2 ottobre, a questo proposito, è convocata una riunione fra Provincia e Comuni. La Regione potrebbe prevedere per Sanremo un impianto di compostaggio o un inceneritore che nessuno vuole. In quest'ultimo caso c'era stato un solenne impegno da parte del Consiglio comunale. [m. c.]

Bordighera: rione si trova su posizioni opposte su questioni di viabilità

Una strada fa litigare gli abitanti

Petizione contro la bretella di corso Europa

BORDIGHERA. La «bretella» tra via Verrando e corso Europa divide gli abitanti. Piccola, ma in una zona strategica, a pochi passi dai negozi del centro, allo stesso tempo si proietta in una zona residenziale particolarmente ambita. Dopo la raccolta di firme di una cinquantina di persone, la metà circa villeggianti, che quest'estate chiedevano al sindaco Alvaro Vignali di tornare sui suoi passi e di fermare la pratica per l'apertura della via, c'è ora da registrare una contro-petizione firmata da una settantina di persone, in gran parte cittadini di via Verrando e via Firenze.

E se i primi volevano tutelare il silenzio e la tranquillità della strada, temendo che l'apertura della strada potesse stravolgere l'equilibrio di via Verrando, i firmatari dell'ultima petizione ritengono che quanto progettato dal Comune migliorerà la situazione.

«Siamo stupiti dalla presa di posizione del gruppo di persone contro l'inaugurazione della strada, e chiediamo che venga eseguito quanto previsto dalla delibera consiliare approvata all'unanimità - si legge nel documento - Il progetto è nato dalla difficoltà di circolazione a seguito dell'istituzione del senso unico, verso il mare, di via Regina Margherita, che non fornisce alcuno sbocco diretto verso Sanremo, intasando oltremodo il tratto di Aurelia tra la chiesa e piazza Mazzini. Questa situazione viabile fa sì che la maggior parte dei residenti percorra via Verrando e via Regina Margherita in senso contrario, con le evidenti conseguenze».

Secondo i firmatari, inoltre, l'attuale condizione è disagevole per tutte le attività commerciali di via Verrando: un forno, un grossista, una ditta di sanitari, tre palestre, due falegnamerie e un ufficio, «che usano furgoni, camion e devono fare difficoltose e pericolose manovre».

Daniela Borghi



Il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali

Bevera all'attacco: «Materna incompleta»

Il Comitato di quartiere lancia accuse al Comune
Una proposta: «Più fondi destinati alle scuole»

VENTIMIGLIA. Il quartiere di Bevera torna all'attacco, e chiede all'Amministrazione maggiori interventi per la sua scuola materna. Una struttura che è stata recentemente oggetto di diversi lavori degli operai comunali, già presentati agli abitanti ma, secondo Franco Raco del comitato di quartiere, «non sono sufficienti».

Secondo l'Amministrazione si tratterebbe di «pretese eccessive a sfondo elettorale». In parole povere, dietro alle richieste di alcuni abitanti della frazione ci sarebbe soprattutto «la volontà di criticare l'operato della giunta Berlengiero in vista delle elezioni amministrative del '98». «Gli operai comunali hanno realizzato diversi interventi, che ha apprezzato anche il nuovo direttore didattico», aveva detto l'assessore ai Servizi sociali Anna Maccario.

Ma Raco non si ritiene soddisfatto, e rincara la dose. «Due aziende hanno chiesto di realizzare altrettanti capannoni nel nostro quartiere. Chiediamo quindi che le opere di urbanizzazione che dovranno pagare a favore del Comune abbiano come oggetto il nostro asilo», sostiene il componente del comitato di quartiere.

«Dal momento che l'Amministrazione non ha i soldi per fare i lavori che chiediamo, ci sembra una buona idea "investire" le opere per alcune decine di milioni che le due aziende dovranno fare per rendere più funzionale [illegible] struttura importante non soltanto per gli abitanti di Bevera, ma anche per quelli di Torri, Calvo, Serro e parte di Trucco, che portano i bambini nel nostro asilo», dice Raco, che fa un elenco degli interventi richiesti.

«La scuola materna è stata sistemata all'interno, tranne [illegible] pavimento da rifare al 2— piano. Ma le persiane sono vecchie e restano ancora da rifinire l'entrata, l'angolo dei giochi con tappeto antitrauma, una rampa per portatori di handicap e la scala di emergenza», conclude Raco.

Il Comune, tuttavia, respinge tutte le [illegible] e, al contrario, sostiene di [illegible] intervenuto ripetutamente «soprattutto nella scuola di Bevera» che quest'anno ha aumentato il numero degli iscritti.

[d. bo.]

DOLCEACQUA

Cerimonia in ottobre

Domani la mostra con i lavori del premio Monet

DOLCEACQUA. Nel paese dei Doria torna il Premio Monet. Domani si terrà l'esposizione di tutte le opere partecipanti alla manifestazione, organizzata dal Comune di Dolceacqua in collaborazione con il mercatino biologico «A Prea Runda». «C'è molta soddisfazione: dopo anni di pausa, il premio ha registrato l'adesione di un buon numero di artisti provenienti da tutta Italia con opere di grande valore artistico», commentano a Dolceacqua.

Dal 13 al 26 ottobre le migliori opere, selezionate da una giuria qualificata, parteciperanno ad una mostra collettiva che si terrà nella Sala consiliare del Comune.

Il 26 ottobre verrà proclamato il vincitore del concorso, al quale verrà dedicata una mostra personale in data da stabilire.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

A favore dell'handicap

Apre un negozio per il commercio equo e solidale

VENTIMIGLIA. La Spes, l'associazione dei parenti e amici di portatori di handicap, inaugura mercoledì un negozio di commercio equo e solidale chiamato «La Punta del Naso», con sede in via Hanbury 3.

Il negozio è una delle attività che si propongono di inserire nel mondo del lavoro ragazzi con handicap, instaurare un rapporto di solidarietà tra le fasce deboli della città di confine e i paesi più poveri del mondo e garantire al consumatore prodotti di qualità. La Spes ha sede in via Carso 13-d, e nello scorso mese ha organizzato una [illegible] di manifestazioni e iniziative per finanziare i propri obiettivi. Il presidente Antonio Romano e il vicepresidente Luciano Codarri coordinano l'attività di numerosi volontari, che cercano di aiutare i portatori di handicap.

[d.bo.]

BORDIGHERA

Con l'anno sociale

Programmi e idee del Lions Club «Capo Nero»

BORDIGHERA. Il Lions Club Bordighera Capo Nero ha inaugurato l'anno sociale con un incontro al quale hanno partecipato 42 persone. Il nuovo presidente, Giorgio Cravoschino, ha dato il via ai nuovi «service», ossia gli obiettivi di beneficenza, ricordando il successo della raccolta di fondi svolta in occasione di «Bordighera Città dell'Umorismo» a favore dell'Amref, associazione che si occupa dei problemi dei Paesi poveri dell'Africa.

E' già pronto il calendario degli incontri per il '97-'98. Il prossimo appuntamento è mercoledì, con il meeting ordinario dei soci. Mercoledì 15 [illegible] «Angolo dell'Arte», giovedì 6 novembre visita ufficiale al Club del governatore, mercoledì 19 novembre si affronterà il tema «Sicurezza nella nostra provincia».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

In Consiglio comunale si parla di frontalieri

I frontalieri si chiamano a raccolta in occasione del prossimo Consiglio comunale di Ventimiglia. Lunedì, infatti, come primo punto all'ordine del giorno il sindaco Claudio Berlengiero dovrà rispondere all'interpellanza che ha come oggetto la proposta del Governo di soppressione dell'esonero fiscale per il lavoro subordinato prestato all'estero. Una questione molto importante per i frontalieri.

VENTIMIGLIA

Venti profughi curdi sul treno per Nizza: espulsi

Venti profughi curdi, e tra questi 4 donne e 6 bambini con età compresa tra i 2 e i 5 anni sono stati fermati ieri mattina sul treno Roma-Nizza mentre tentavano di espatriare in direzione della Francia. I clandestini, partiti circa un mese fa dall'Iraq, sono approdati l'altro giorno a Lecce, dove alcuni passeur li hanno indirizzati alla stazione Termini di Roma. Per tutti loro è scattato il decreto di espulsione, ed avranno tempo 15 giorni per abbandonare l'Italia.

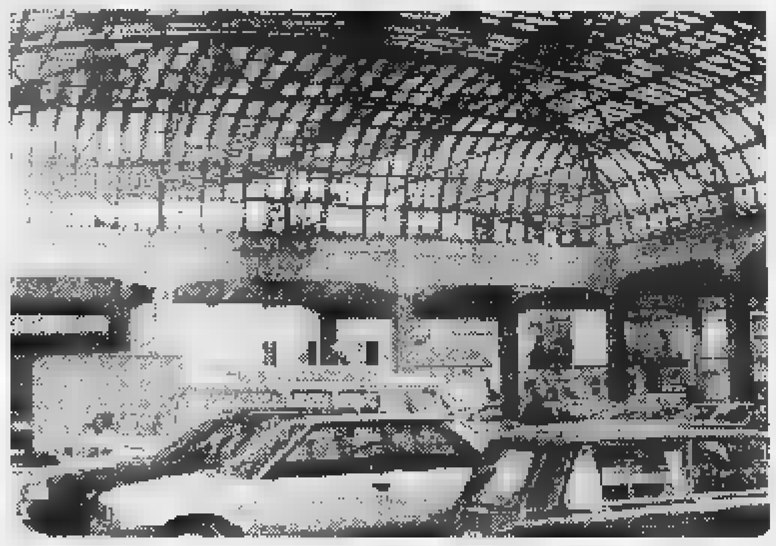
BORDIGHERA

Lo Zonta Club organizza un galà. Ha 13 nuove socie

Lo Zonta Club Intemelio organizza questa sera, all'Excelsior di Bordighera, un galà per dare il via all'anno sociale e per presentare le nuove 13 socie. Con 42 donne iscritte, lo Zonta presieduto da Vittoria Morando Parodi si afferma come uno dei Club più numerosi d'Europa.

VALLECROSIA

«L'ex mercato dei fiori sta cadendo a pezzi»



Gli abitanti di Vallecrosia protestano per le condizioni dell'ex mercato dei fiori di Vallecrosia, ora utilizzato come parcheggio. «Cade a pezzi, rischia di crollare, è un ricettacolo d'immondizia, ma l'Amministrazione sembra intenzionata ad aspettare chissà cosa piuttosto che intervenire almeno per renderlo più sicuro», dicono. Nella foto di Manrico Gatti, la struttura nell'occhio del ciclone, per la quale il sindaco Franco Biancheri ha in progetto il recupero, ma soltanto dopo l'approvazione del Piano regolatore.

VENTIMIGLIA

Lunedì l'appalto per il cavalcavia a San Secondo

Lunedì l'Amministrazione ventimigliese aprirà le buste relative alla gara d'appalto per la costruzione del sovrappasso e sottopasso in località San Secondo, opera molto attesa per la viabilità della città di confine. L'importo ammonta a circa 4 miliardi. 1 miliardo e 380 milioni sono stati messi a bilancio dal Comune. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Nettezza urbana

Ora il Comune replica alla Uil «Costi minori»

VENTIMIGLIA. «L'Amministrazione non è insensibile ai problemi della nettezza urbana [illegible] è impegnatissima per risolvere tutto e investirà la giunta e il Consiglio per i prossimi passi che sbloccheranno definitivamente la situazione». Il capogruppo dei Progressisti, Franco Molinari, replica alle accuse di Giorgio Guglielmi della Uil, che ha affermato [illegible] in dissesto il Comune a causa della nettezza urbana lo condanneremo [illegible] possibilità di appello».

«La Uil è libera di condannare chiunque, ma non è un giudice, e [illegible] che l'Amministrazione andrà in dissesto per questo motivo - continua Molinari - Ci sarà [illegible] variazione di bilancio che sistemerà tutto». Per quanto riguarda i costi, il consigliere ricorda che la nettezza urbana aveva messo a bilancio una cifra più bassa perchè puntava all'ingresso della Sma, [illegible] non è stato così. «Certo, abbiamo speso di più, ma è anche vero che la nettezza urbana di Ventimiglia, pro capite, [illegible] costa più di quella di Sanremo - aggiunge - La città, inoltre, è sufficientemente pulita e infinitamente di più dell'ultimo periodo di Ciccarelli. E' vero, che [illegible] la proposta di Ciccarelli e la discarica di Ponticelli, avremmo speso sicuramente 2 miliardi in più di quello che spenderemo al 31 dicembre».

Replica anche alla presunta disparità di trattamento dei netturbini: «E' falso: sono pagati correttamente, da sempre e da subito. Mi viene un dubbio: che Guglielmi dimentichi di fare il sindacalista e, senza accorgersene, faccia politica, confondendosi le idee tra la nostalgia per Ponticelli, la difesa di Ciccarelli e il direttivo di Forza Italia».

[d. bo.]

Musica classica a Ventimiglia, festa in piazza a Pigna, teatro a Pantasina

La disco dance a Diano e Imperia

Monaco: atmosfere da Cotton Club al casinò

E' particolarmente interessante la mappa per la serata con le idee per scoprire tradizioni, feste e assistere a concerti e spettacoli. Nonostante l'estate sia ufficialmente finita, il bel tempo ha, come dire, costretto gli operatori turistici e i titolari di locali e rivedere i programmi e a continuare le iniziative.

LAIGUEGLIA Serata in discoteca a La Suerte, al Flaminio e all'Onda.

DIANO MARINA Si balla al Sortilegio e al Blob di S. Anna e nella zona di Molo Landini danze al Tangò e all'Acqua Salata.

Nel Borgo antico, alle 21, teatro dialettale dei Barbaotti di Moltedo. Molto apprezzato per la vivacità dello spettacolo: si ride di gusto.

IMPERIA Coinvolge il ritmo della disco dance al Tamurè, in Prino.

Il Kursaal del lungomare è sempre mèta degli appassionati delle discoteche.

CAMPOROSSO Musica dal vivo al New York City Hall di piazza d'Armi con Mario Anastasio.

In piazza Castello, alle 21, gastronomia, musica e danze.

VENTIMIGLIA Alle 21 concerto al centro culturale S. Francesco, nella città alta, con la Giovane Orchestra Filologica Italiana: musiche di Bach e Vivaldi. Karaoke e uno splendido panorama a La Riserva di Casteldoppio.



Bande militari, a Nizza si tiene il secondo Festival Internazionale (FOTO MARCO GATTI)

MENTONE Alle 21, sulla spiaggia des Sablettes, ballo di Saint Michel. Festa annuale dell'associazione Tiarè Tahiti al Palais de l'Europe, Forum de France, alle 20,30. I giardini di Villa Serena, invece, ospitano la prima Notte del Sigaro in Riviera: lo charme del luogo porterà un tocco magico alla cena con cibi tipici e animazione musicale. Il Brummel del casinò apre alle 23: ingresso a 70 franchi, consumazione compresa, entrata gratuita per le ragazze dopo la mezzanotte.

Coreografie ispirate al Cotton Club e alla musica anni Trenta al Cabaret del casinò, dove è di scena «Cabarets». Anche le Folie Russes del Loews propone il suo nuovo spettacolo. Pianobar all'Harry's Bar e Sass Cafè, musica anche al Bistroquet e allo Stars'n'Bars.

Grande parata per il 2° Festival Internazionale di Musica Militare, allo Stade du Ray, alle 19,30. Oltre alla musica e alle evoluzioni di 12 gruppi musicali internazionali ci saranno dimostrazioni di lanci in paracadute con il Cercle Parachutiste di Nizza. La musica marziale, le marce, ha un grande stuolo di appassionati. Anche le musicassette e i cd sono molto venduti.

Al casinò Ruhl c'è spettacolo, Viva, con le ballerine della Troupe della Madonette. Films in lingua originale al cinema Rialto: She's so Lovely (film drammatico di Nick Cassavetes, con Sean Penn, Gena Rowlands e John Travolta che è anche coproduttore) alle 18, Tutto in una notte alle 22,15, Kolia alle 21,50, Career Girls alle 22,10. Al Westminster, alle 20,30, concerto l'arpista solista dell'Orchestra filarmonica di Nizza, Helvia Briggen, considerata un talento. [d. bo.]

DA VEDERE

Tra yacht e mountain bike

Ecco le idee per una giornata spensierata, all'insegna del fascino del mare e delle imbarcazioni di prestigio, ma anche dell'arte. **A San Bartolomeo al Mare** in via della Resistenza, alle 9, escursioni in mountain bike con guida naturalistica. **Ad Arma di Taggia** nel viale delle Palme, alle 8, Collezionismo sotto i portici. **S. Biagio della Cima** offre una mostra di pittura impressionista su porcellana nello spazio socio-culturale Le Rose. Espongono Elda Beghelli e Thelma Del Mastro Provera. **Mentone** oggi festeggia il patrono St. Michel. Visite guidate alla Chiesa: rendez-vous alle 14,30 in rue Paul-Morillot 14. Costo: 30 franchi. **A Roquebrune Cap Martin** nella Place des Deux Freres, alle 15, incontro con scrittori e studiosi francesi, Les temps des livres. **Monaco** ospita barche da sogno al porto in occasione del Monaco Yacht Show, salone nautico di prestigio yacht e stand. Nella baia c'è anche l'8° Montecarlo Game Fish Tournament. Si può visitare dalle 10 alle 18 nella Salla Canton dell'Espace Polyvalent, a Fontvieille. **A Nizza** al Parc Floreal Phoenix, alle 9, Weekend and Surprise, con animazioni per scoprire un mondo di pesci, uccelli, farfalle e insetti. Ingresso franchi, 10 per i bambini. [d. bo.]

AUDITORIUM MONTALE

Un bulgaro di 21 anni ha inaugurato il Paganini

GENOVA

E' stato il bulgaro di 21 anni Dimiter Jvanov ad aprire ufficialmente, ieri pomeriggio, nell'Auditorium Montale la quarantaquattresima edizione del Concorso Internazionale di violino «Premio Paganini». Davanti alla giuria presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari, il giovane concertista ha eseguito la Sonata n.5 di Tartini, «Adagio e fuga» dalla Sonata in sol minore di Bach e i Capricci e 17 di Paganini. Il «Paganini», dunque è partito con la prova preliminare che durerà ancora oggi e domani.

Ieri, fra pomeriggio e sera, si sono esibiti i primi dodici candidati dei quarantacinque partecipanti. Oggi sarà una giornata intensa con diciassette esecuzioni ripartite in tre turni.

Questa mattina (ore 9,30) si esibiranno cinque concorrenti: Chie Abiko (Giappone, anni 25), Roberto Noferini (Italia, anni 24), Giovanni Barbato (Italia, anni 24), Laura Andriani (Italia, anni 22) e Mitsuru Shiogai (Giappone, anni 23).

Nel pomeriggio (ore 15) Ozcan Ulucan (Bulgaria, anni 24), Benjamin Sung (USA, anni 20), Vladimir Stranuschev (Bulgaria, anni 23), Iva Nikolova (Bulgaria, anni 18), Hanako Uesato (Giappone, anni 21) e Alessia Benvenuti.

La sera, infine, dalle ore 20, toccherà a Ken Aiso (Giappone, anni 28), Yuko Uchiyama (Giappomne, anni 21), Benjamin Wragg (Gran Bretagna, anni 19), Giovanni Angeleri (Italia, anni 26), Kyoko Yonemoto (Giappone, anni 13) e Wilson Chavez Pedrazas (Perù, anni).

Domani sfileranno gli ultimi sedici. E la sera, al termine dell'ultima esibizione, la Giuria si riunirà per scegliere i semifinalisti che, per regolamento, non potranno essere più di quindici.

Ieri mattina, intanto, c'era stato l'insediamento ufficiale della Giuria, formata da alcuni «habituees» del Premio e da qualche volto nuovo. «Habituee» di lusso è certamente Oleg Kryssa che nel 1963 ottenne il primo premio al Concorso inaugurando un fortunato ciclo di vincitori russi nelle annate dispari.

Due anni prima, il quarto premio era andato a Bice Antonioni che per la prima volta è quest'anno in Giuria, che al Concorso è legata anche per essere stata l'insegnante di Massimo Quarta, vincitore nel 1991. Nuovi sono Tibor Varga, violinista svizzero e Thomas Haapanen, violinista finlandese. Già «esperti» invece del regolamento sono Devy Erlih (Francia), Francesco Mander (Italia), Antonin Moravec (Repubblica Ceca) e Yoshio Unno (Giappone).

Lunedì mattina la Giuria incontrerà i candidati esclusi dalle semifinali per fornire loro spiegazioni e consigli. [m. b.]

Oneglia, stasera quattro gruppi suonano per la bimba malata

Un concerto rock per Simona Dalla musica aiuto alle cure

IMPERIA. Simona ha 11 anni ed è una bambina cerebrolesa: non è in grado di comunicare, di parlare, di camminare, di mangiare da sola, per quanto abbia una intelligenza notevole. Ha bisogno di cure assidue e costose, e per tale ragione questa sera, alle 21,30, alla Società operaia di mutuo soccorso si terrà un concerto rock, al quale partecipano alcuni gruppi musicali imperiesi: Za Blues, Ext End, Mez Cal e Nada Mas suoneranno brani di musica blues, punk e rock. L'ingresso è libero, i proventi saranno devoluti alla famiglia per curare la bambina.

Non è la prima volta che gli imperiesi si mobilitano per aiutare Simona: era già accaduto, e con successo, un paio di settimane fa a Dolcedo, quando si era tenuto un concerto di musica classica proprio allo scopo di raccogliere fondi. L'8 settembre scorso, Simona è partita per gli Stati Uniti. I genitori l'hanno accompagnata a Baltimora, nel centro specializzato del dottor Freeman. Ma il viaggio della speranza non ha avuto esito positivo.: «E'impossibile intervenire chirurgicamente, in quanto la lesione cerebrale è troppo estesa», ha detto il medico.



Mario Spalla, presidente della Soms

L'unica strada che ancora si potrà intraprendere, spiega Alessandro Berretta, presidente dell'Associazione «Per Simona», creata il 18 luglio scorso con atto costitutivo presso lo studio dei notai Ro, «è quella della rieducazione particolare, con l'ausilio di sofisticati supporti tecnologici, forniti dal Kennedy Krieger Institute di Baltimora, dove periodicamente la bambina dovrà essere riaccompagnata e il suo caso sarà costantemente studiato per adottare eventuali nuove soluzioni tecnologiche».

Il concerto di questa sera, insomma, è particolarmente significativo: anche i giovani, attraverso la musica, possono contribuire al tentativo di recupero della sfortunata ragazzina, nata con un parto difficile, un calvario iniziato all'ospedale di Imperia e proseguito al Gaslini di Genova, all'ospedale oftalmico di Torino, al centro ortopedico di Marsiglia e a quello neurologico di Vienna. Conclude Berretta: «Non sappiamo se Simona imparerà a comunicare o riacquisterà la capacità motoria. Ma, con l'aiuto di tutti, siamo certi che migliorerà la qualità della sua vita». [s. d.]

In prima visione all'«Ariston» e al «Dante» il remake del capolavoro di Stanley Kubrick

Al cinema c'è «Lolita» con Jeremy Irons

Al debutto anche «Contact», con Jodie Foster

SANREMO. Ironia e dramma sono solo due sfaccettature di «Lolita», il film-scandalo dal romanzo di Vladimir Nabokov, remake della pellicola firmata da Stanley Kubrick nel '62. L'edizione '97 è stata curata da Adrian Lyne e vede come protagonisti una magistrale Jeremy Irons al fiano di una spumeggiante Dominique Swain. «Lolita» è la novità cinematografica più importante della settimana nella sale del Ponente ed è in programmazione al «Ritz» di Sanremo e al «Dante» di Imperia. Il week-end sul grande schermo vede anche il debutto di «Contact», film fantascientifico di Robert Zemekis (il regista di Forrest Gump) con Jodey Foster. Tra astrologia e filosofia un racconto alla ricerca del segreto della vita. Singolari e unici, come nel precedente film di Zemekis, gli effetti speciali che questa volta vedono addirittura il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton al fianco degli attori. Nessuna controfigura, nessuna «diretta», solo abile lavoro al computer.



Jeremy Irons e Dominique Swain sono i protagonisti del remake di «Lolita»

E il presidente degli Stati Uniti è protagonista anche di «Air Force One», il film d'avventura che vede Harrison Ford nei panni di «Mr President», combattivo ed eroico nel contrastare i dirottatori russi del suo aereo. Grandi scene d'azioni, trama accattivante, «guastati» solamente da qualche scena «nazionalpopolare» «Air Force One» è di scena all'«Ariston» di Sanremo e all'«Imperia». Il cinema italiano è rappresentato da due film molto disucssi. «Ovosodo» di Paolo Virzì al «Centrale» di Imperia e «Consigli per gli acquisti», il duro film sul mondo della pubblicità, all«Ariston Roof».

Effetti speciali, sempre «made in Usa», al «Sanremese» di via Matteotti con «Il Mondo Perduto», il seguito di «Jurassic Park» firmato sempre da Steven Spielberg con tanti dinosauri «virtuali» per una nuova fiaba ecologista.

Titoli importanti anche per quanto riguarda le altre sale della provincia di Imperia. Al «Dianese» di Diano Marina è il thriller «Scream» con Drew Barrymore (in anche al tabarin di Sanremo), al «Capital» di Arma di Taggia c'è invece «Batman e Robin» con George Clooney nei panni dell'uomo pipistrello, Arnold Schwartzanegger in quelli del malefico «Mr Freeze», con Uma Thurman e Alicia Silverstone. All'«Olimpia» di Bordighera, infine, Meg Rayan e Matthew Broderick sono gli sconclusionati protagonisti di «Innamorati cronici», divertente commedia sentimentale. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

CENTRALE. Tel. 63.671. **Ovosodo**. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 293.620. **Lolita**. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000;

Tel. 292.745. **Air Force One**. Orario: 15,45; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Batman &**. Lire

Tel. 261.955. **Innamorati cronici**. Orario: in. 14,30; 22,30.

ESTIVO. CHIUSO.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Con Air.** 21,15.

DIANO MARINA

495.930. **Scream**. 20,20; 22,40. Lire ; ridotti .

SAN BARTOLOMEO

ARENA SMERALDO. Nuova programmazione. Ore 20,30. , ridotti 5000.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **Air Force One**. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; rid.

Tel. 506.060. **Lolita**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Ovosodo**. Orario: 15,30; 22,30. 10.000; 7000.

ROOF - Sala 2. Tel. . **Consigli per gli acquisti**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; .

ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Il viaggio**

Tel. 507.070. **Contact**. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Scream**. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; ridotto 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Il mondo perduto**. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Telefono 662.333. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; ridotto .

SAVONA

ALASSIO

Tel. 640.263. **Air Force One**. Orario: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18,10). Lire 10.000; ; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Lolita**. Orario: 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle 15; 17,30; 20; 22,30). 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

Tel. 51.419. **Banzai**. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

50.997. **Il mondo perduto.** : 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. spett. pom. 16; 18,05). L. 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI .

Orario: 20; . Lire 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 692.200. . Orario: 20,30; 22,30. ; .

SANREMO

Viaggio nella musica

Gala al Roof Garden per ricordare Domenico Modugno

SANREMO. «Meraviglioso», «Resta cu'mme», «Vecchio frack», «Piove», «Donna riccia», la celeberrima «Nel blù dipinto di blù» poi diventata «Volare». Sono i titoli attorno a cui Domenico Modugno aveva costruito la sua indimenticabile carriera. E sono i titoli con cui, questa sera, al Roof Garden del casino municipale Anna Maria Castelli, cantante jazz, dotata di una voce straordinaria, sarà protagonista di «Singing Modugno», un omaggio che la casa da gioco - che nel 1958 segnò la fortuna planetaria dell'artista pugliese - ha voluto dedicare a Modugno.

La Castelli, che eseguirà i brani con un tocco interpretativo personale, sarà accompagnata, in scena, da Stefano Bonis al pianoforte ed alle tastiere, da Andrea Ronga al contrabbasso, da Paolo Scali al sax e clarino e da Stefano Raficavoli alla batteria. [b. m.]

Nuova sede a Oneglia

Il «Centro Yoga» dal 1° ottobre ripartono i corsi

Cambia sede, si trasferisce in via Monti 1, nel cuore di Oneglia, davanti alla Galleria degli Orti: dall'1 ottobre, riapre il Centro Yoga, diretto da Marijke Noevers, che spiega: «Da oltre dieci anni, organizziamo corsi yoga di ogni genere, dallo Hatha Yoga alla Meditazione, per uno sviluppo completo dell'essere umano, a livello fisico, psichico e spirituale».

Sei i corsi in programma: per praticanti, lunedì e mercoledì dalle 20 alle 21,30; per principianti, martedì e giovedì (18,30-20); per praticanti e principianti, lunedì e mercoledì (18-19,30); per praticanti e principanti (tenuto da M. Vittoria Bona) martedì e giovedì dalle 10 alle 11; e infine di preparazione al parto, tutti i giovedì dalle 16,30 alle 18. Quest'ultimo, costa 50 mila lire: per gli altri 60 mila mensili (oltre i 60 anni, 50 mila). Iscrizione annuale, mila. [s. d.]

BORDIGHERA

Il Teatro Tempo

Omaggio a Brahms nell'ex chiesa con la Ravazzi

L'Associazione Teatro Tempo di Genova continua a proporre appuntamenti di rilievo con la musica classica nella bella sala del Centro culturale polivalente, l'ex chiesa anglicana di via Regina Vittoria. Oggi, alle 17,30, omaggio a Brahms nel centenario della morte. I cantanti Gabriella Ravazzi (soprano), Susanne Kelling (mezzosoprano), Claudio Ottino (basso), Silvano Santagata (tenore) e i pianisti Romilda Bi-raldo e Roberto Mingarini proporranno 10 Danze ungheresi e i celebri «Liebeslieder Waltzer». La stagione concertistica 1997, iniziata a luglio, si chiuderà martedì 7 ottobre, alle 21,15, con il concerto del vincitore del Premio Internazionale di violino Niccolò Paganini. Il costo del biglietto di ingresso per tutte le manifestazioni è di 10 mila lire. [d. bo.]

Doppio anticipo oggi per le genovesi: tutti i riflettori sono su Marassi

Samp contro la Juve per sognare Genoa, a Torino con disperazione

GENOVA. Grande attesa nella tifoseria blucerchiata per la partitissima di oggi pomeriggio con la Juve. Esauriti da giorni i distinti e la Sud, restano ancora a disposizione tagliandi per tribuna e Nord. In [illegible] Samp c'è fiducia, le ultime vittorie contro Atalanta e Torino hanno contribuito a creare un positivo clima d'entusiasmo. C'è la convinzione, insomma, di poter battere i campioni d'Italia.

MENOTTI. «Credo che per ora la Juve sia ancora la squadra più forte del campionato - ha detto il Flaco - perché può contare su grandi campioni e su un tecnico come Lippi. La Samp però deve scendere in campo senza timori reverenziali, nessun avversario è imbattibile. Bisognerà sbagliare il meno possibile, fare attenzione a ogni minimo dettaglio, attaccare con criterio, senza sbilanciarci troppo com'è accaduto negli ultimi minuti col Torino. I giocatori stanno bene, spero solo che nessuno accusi la fatica per questi impegni ravvicinati».

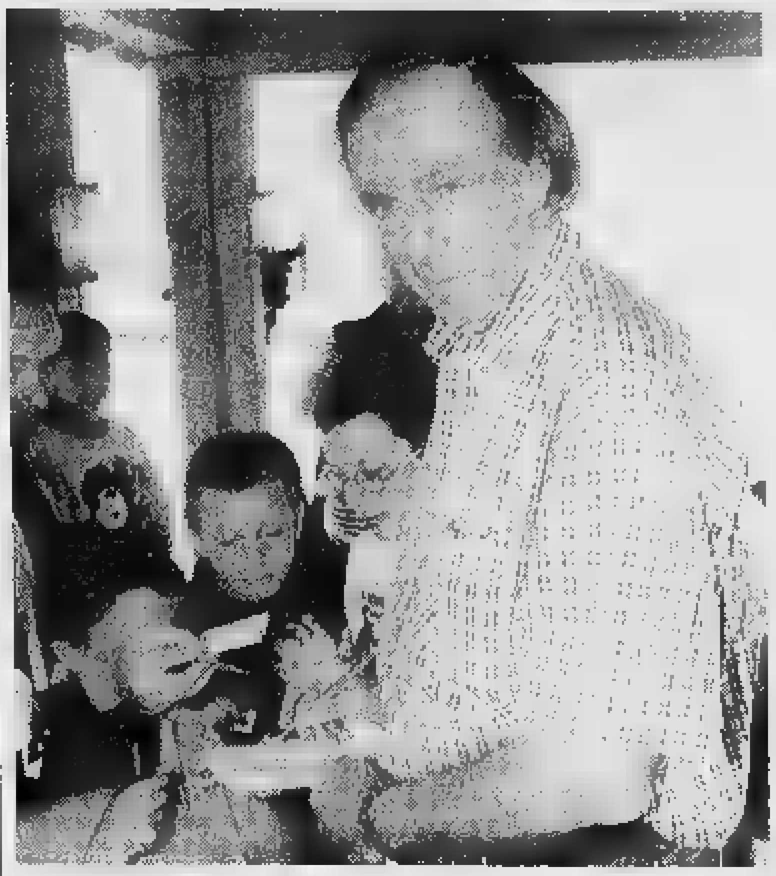
VERON. Il «líder máximo» della Samp, com'è stato battezzato il centrocampista argentino, sta attraversando un periodo di gran forma. «Affrontare la Juve è sempre stimolante, sono convinto che la Samp abbia i mezzi per far bene. Secondo me la partita si deciderà a centrocampo, saranno fondamentali l'attenzione nelle marcature e la concentrazione per novanta minuti. [illegible] vinciamo, l'entusiasmo [illegible] salirà alle stelle e [illegible] traguardo ci sarebbe precluso. Ma, a volte, bisogna anche [illegible] accontentare...».

[illegible] Il giorno dopo la bufera, i rossoblù hanno sostenuto la rifinitura a Monza. Salvemini pare orientato a confermare la formazione del primo tempo di Bergamo, una specie di 4-5-1, con Nappi largo sulla fascia in appoggio a Giampaolo. Pisano e Pizzi siederanno in panchina, ma sono le condizioni di Pereira a preoccupare l'allenatore: Il brasiliano ha accusato un fastidio muscolare e solo stamattina deciderà se giocare o meno. In preallarme, ad ogni evenienza, Corrado.

[illegible] «Ringrazio i giocatori per la fiducia che mi hanno concesso. Il momento è difficile, non conosco formule magiche per uscire fuori dal tunnel, affrontiamo il Torino con il chiaro obiettivo di ottenere un risultato favorevole. Il bel gioco, in questi momenti, passa in secondo piano».

SPINELLI. Tra oggi pomeriggio e domani dovrebbe finalmente avvenire a Roma l'incontro tra l'avvocato D'Angelo ed il legale romano rappresentante della cordata italo-inglese che fa capo a Riccardo Sogliano. Spinelli dovrebbe fornire i bilanci e cominciare a parlare concretamente di cifre. Da fonte Genoa, tuttavia, si viene a sapere che [illegible] almeno tre le trattative che in queste [illegible] vengono portate avanti contemporaneamente per la cessione della società.

Damiano Basso



Luis Cesar Menotti, tecnico della Samp, sogna lo sgambetto alla Juve campione

Da domani va in campo un'altra serie dei dilettanti: otto compagini del ponente contro altrettante società del Savonese

Subito due derby per le imperiesi di Prima categoria

Dianese-Taggese e Camporosso-S. Ampelio sfide centrali del turno inaugurale

Decolla anche la Prima categoria: subito si accende la lotta per il primato in una stagione che si annuncia incandescente. Otto imperiesi contro altrettante savonesi, e tra le ponentine, spesso assai rinnovate, spiccano squadre che, viste in Coppa Liguria, posson puntare in alto.

Dianese-Taggese. Due squadre rinnovate cercheranno di mettersi in mostra. I rossoblù han battuto ogni record in fatto di valzer delle panchine, [illegible] do Gazzano prima del fischio d'inizio, e si affidano a Fontana, che punta sui giovani. La Dianese si è rinforzata con Alessio Alberti (ex Imperia) e Alessio Lucà (dall'Argentina), ma è tornato anche il centrocampista Daniele Sessa. Sul fronte tabiese il nuovo allenatore Luciano Muzzioli fa grande affidamento su un gruppo di giovani dell'80, che si sono messi in mostra negli Allievi.

Camporosso-S. Ampelio. E' già lotta per la supremazia nel ponente, tra formazioni ricche di novità. Il Camporosso di Salvatore Palaia, che l'anno scorso fu a lungo supervisore proprio al S. Ampelio, si è ringiovanito e conta sulla fantasia di Antonio Carbone per piegare un S. Ampelio tutt'altro che remissivo. I bordigotti di Luigi Venturi vantano una difesa rocciosa guidata dall'ex portiere dell'Imperia Giancarlo Cassini mentre a metà campo [illegible] arrivati rinforzi consistenti come Bacigaluppi e Santoianni, ex Vallecrosia.

Carlin's-Borgio. Partita ricca di incognite per i nerazzurri, che trovano un Borgio tradizionalmente ostico. L'undici sanremese, guidato da Grigolo, è imbottito di giovani, ma non nasconde di volersi mettere in evidenza in questa stagione.

Vallecrosia-Laigueglia. Allo Zaccari arriva un Laigueglia determinato. Il Don Bosco ha però dalla sua, oltre al fattore campo, un organico di rilievo affidato a Diego Dulbecco, che lo [illegible] anno ha lavorato benissimo a Camporosso. Proprio dai rossoblù è arrivato il portiere Messina, a cui la società ha affiancato elementi di valore come Nicola Aurisano (ex Sanremese e Ospedaletti), Alessandro D'Amico, Domenico Soscara e la punta Roberto Campana.

[illegible] Giordano prova a regalare soddisfazioni al Pietrabruna, che esordisce contro rivali ambizioso. Gli imperiesi, in sostanza immutati, possono contar proprio sulla grinta del tecnico e [illegible] un organico collaudato.

S. Stefano-Legino. Poche novità per il S. Stefano, unica ponentina ad aver confermato il mister: Di Antonio ha a disposizione la stessa rosa dell'anno passato, e punta a una stagione onorevole. Altarese-Zinola e Spotornese-Quiliano completano il primo turno. **[l. a.]**

E il San Bartolomeo sogna

Promozione: domani a Genova test importante per Masuero & C.

S. BARTOLOMEO. «Sarà un test importante, anche decisivo per capire di che pasta siamo fatti davvero, e vedere se possiamo aver ambizioni». Cristiano Masuero, tecnico del S. Bartolomeo, interpreta il match di domani in Promozione sul campo della Nuova Audace Campomorone, come un esame significativo. I gialloblù, in questo primo scorcio, han fatto miracoli: qualificazione in Coppa a spese di due squadre di serie superiore (Finale e Argentina) e avvio lanciato in campionato.

[illegible] Masuero resta coi piedi a terra: «I risultati vanno benissimo, ma ci sono ancora problemi. Domenica col Serrà Riccò, abbiamo sofferto troppo nel 2° tempo. Voglio che vada diversamente, mi aspetto maggior continuità», dice il tecnico. Intanto ha ripreso ad allenarsi Arrigo. L'esperto attaccante, andato a monte il trasferimento al Pontedassio, è rientrato. Ha ripreso ad allenarsi e sta recuperando. Ha sempre segnato, potrà [illegible] utile. Intanto giovedì la squadra ha giocato in amichevole col Laigueglia: ha attaccato moltissimo ma poi ha perso 1-2. Per la cronaca, prima sconfitta stagionale. **[b. m.]**

Organizza Curatola jr.

Sanremo, domani c'è il debutto della «Cronotaxi»

SANREMO. Si disputa domani, sul percorso S. Bartolomeo-S. Giacomo-S. Bartolomeo, sulle alture di Sanremo, la «Cronotaxi 1997», gara a cronometro individuale aperta a tutti, per le categorie «biciclette da corsa» e «mountain-bikes». La manifestazione, che si disputerà su un percorso di sette chilometri, scatterà alle [illegible] e [illegible] concluderà alle 12. Il raduno dei concorrenti è fissato per le 8. Le iscrizioni costano diecimila lire; i concorrenti dovranno [illegible] muniti di un certificato medico. La gara, che si disputa per la prima volta, è una novità assoluta nel panorama ciclistico della riviera di ponente. L'organizzatore è Stefano Curatola, figlio dell'indimenticabile Mimmo Curatola, per anni presidente della Sanremese Ciclismo e a lungo autista ufficiale del «patron» per antonomasia del Giro d'Italia ciclistico, Vincenzo Torriani. **[b. m.]**

Primo anche a Sarzana

Luca Semeria campione ligure di scooter cross

ARMA DI TAGGIA. Luca Semeria del Pard Motors Racing Team di Arma si è laureato campione ligure di «scooter cross». Lo ha fatto con una prova di anticipo sulla conclusione del campionato conquistando la corona regionale sul difficile tracciato di Casarza Ligure, nel genovese, dove si è svolta la quinta prova del campionato ligure. Per Semeria, impegnato anche in campo nazionale nel trofeo Monomarca Beta, il successo è stato il coronamento di una stagione intensa di attività agonistica e di [illegible]. Lo stesso per il Pard Motors, team creato dai fratelli Marco e Fabrizio Rosciano che, con i giovani Marco Quattrocchi e Mirko Della Ferrera, si sono cimentati nello scooter cross. L'obiettivo del sodalizio armese è anche quello di poter portare sull'estrema riviera di ponente un'importante gara di questa disciplina. **[b. m.]**


Libera spesa in libero Stato.
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
• Prezzi ridotti fino al 30%. • Più qualità e più assortimento. • Risparmio di tempo e fatica. • Nuove strutture al servizio del pubblico.
• Continua creazione di nuovi posti di lavoro. • Uguaglianza con il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.

27-28 settembre: festa della libertà.



Cresce la maturità. Crescono le responsabilità. Cresce la famiglia. Per fortuna con Polo Variant [illegible] anche la libertà, perché Polo Variant è grande in tutti i sensi. Più spazio, Polo Variant è una vera familiare, ma anche grandi prestazioni [illegible] sicurezza. Fai una scelta smisurata. Vieni a provare la libertà di Polo Variant dai Concessionari Volkswagen.

Nuova Polo Variant.

ZOLEZZI AUTO

ALBENGA
Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425

Barbieri

SAVONA
C.so Mazzini 124 - Tel. 019 813.060

http://www.zolezziauto.it

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 27 Settembre 1997 - 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Gervasio replica alle accuse di «grandeur»

Forza Italia contro il pds «Finge di volere la crisi ma non ha il candidato»

SAVONA. Forza Italia si stringe attorno alla giunta Gervasio alla vigilia di [illegible] Consiglio comunale delicato [illegible] quello [illegible] lunedì nel quale il sindaco rischia di cadere sulla pratica dell'assestamento di bilancio. Non solo Forza Italia non crede alla strategia dell'Ulivo che, in un comunicato, ha invitato [illegible] Consiglio comunale a respingere le scelte politiche della giunta e a farla di fatto cadere.

«E' soltanto un bluff - spiega l'assessore Antonella Frugoni, vice segretario provinciale di Forza Italia -. Il pds finge [illegible] aver fretta di far cadere la giunta ma non è ha nessun interesse. [illegible] il motivo è che non ha ancora trovato il proprio candidato sindaco per le prossime amministrative».

Una presa di posizione che è destinata a creare qualche imbarazzo nelle file dell'Ulivo. «Faremo di tutto - continua la Frugoni - per ricompattare la maggioranza riunendo chi tra i consiglieri ha sostenuto Gervasio nel corso della campagna elettorale. Il pds non troverà i voti necessari per mettere in difficoltà Gervasio perché chi lo sostiene continuerà a farlo».

Nel documento che [illegible] seguito all'ultima riunione degli alleati nell'Ulivo, Gervasio era stato accusato di manie di «grandeur», di voler impegnare i tributi dei savonesi in dispendiosi progetti di immagine volti soprattutto alla ricerca del consenso.

Il documento, firmato da pds, socialisti; Unione democratica, repubblicani, Cristia[illegible] sociali, ppi, Rinnovamento italiano, ha provocato la reazione del sindaco che ieri [illegible] si [illegible] lasciato sfuggire l'occasione della conslusione dei lavori alle fognature di Villapiana per replicare: «Nel corso del mio mandato ho portato a termine importanti lavori pubblici per ricostruire il sottosuolo e le fognature [illegible] in via Giuria [illegible] a Villapiana. Queste non sono manie di grandezza [illegible] cose doverose per un sindaco che i miei predecessori non hanno mai fatto».

E ancora: «Se la "grandeur" di cui mi accusano è quella di rendere la città più funzionale, ordinata e vivibile, allora mi fanno un complimento. Io la chiamerei invece buona amministrazione».

Intanto si è svolto [illegible] congresso provinciale della Sinistra giovanile che non ha risparmiato critiche alla gestio[illegible] nazionale del sistema scolastico e chiesto un potenzia[illegible] dell'Università [illegible] Savona. Confermato segretario provinciale Federico Santangelo. Del direttivo fanno parte inoltre Matteo Lai, Elisa Moretti, Antonio Tortarolo, Andrea Ruggeri e Laura Bartolini. [p. p.]



Il sindaco Francesco Gervasio

Tre ragazze trovano per strada parte del bottino e lo consegnano ai vigili

Rapina alla Carisa con ostaggio

Bandito solitario nell'agenzia di via Gramsci

SAVONA. Rapina all'agenzia della «Carisa» di via Gramsci. Un bandito solitario, sotto la [illegible] della pistola, si [illegible] fatto aprire la cassaforte da un impiegato e ha razziato denaro per 160 milioni. Durante la fuga, però, ha perso una piccola parte del bottino: circa otto milioni che sono stati trovati da tre studentesse quattordicenni mentre andavano a scuola. Le ragazze [illegible] ci hanno pensato due volte: raccolte le mazzette [illegible] banconote le hanno portate ai vigili urbani.

[illegible] 7,30. Mario Fiorani, 54 anni, impiegato della «Carisa» [illegible] andando ad aprire la banca: ha [illegible] infilato la chiave nella porta di ingresso quando si sente afferrare per le spalle. Un uomo, dall'accento meridionale e con [illegible] volto coperto dal passamontagna, gli punta la pistola [illegible] lo spinge dentro all'agenzia. L'ordine [illegible] perentorio. «Apri la cassaforte, o sarà peggio per te». Mario Fiorani non ha alternativa. Il bandito razzia [illegible] denaro: mazzette di banconote da cinquanta, centomila lire che si infila sotto il giubbotto grigio, nelle tasche, dove può. Tutto avviene in pochi minuti. Prima di scappare il bandito, imbavaglia l'impiegato, lo lega a una sedia con [illegible] nastro adesivo, guadagna quindi l'uscita indisturbato. L'allarme viene dato soltanto una decina di minuti più tardi quando altri impiegati arrivano in banca e liberano il collega. Mario Fiorani è sotto choc e viene precauzionalmente accompagnato in ospedale.

[illegible] 8,30. Tre studentesse quattordicenni stanno andando a scuola. Attraversano piazza Sisto IV e si dirigono verso piazza Chabrol. In [illegible] Manzoni, passano vicino [illegible] un'auto parcheggiata [illegible] la loro attenzione viene attirata da una mazzetta di banconote. Una delle ragazze si china a raccoglierla e [illegible] crede ai propri occhi: intorno ci sono decine di banconote da cinquanta e cento mila lire. Le raccolgono tutte, le contano. Mettono i soldi nella cartella e van[illegible] a consegnarli ai vigili urbani. Ai poliziotti dicono poche parole: «Non abbiamo [illegible] pensato di tenerli. Era nostro dovere riconsegnarli. Non abbiamo fatto nulla di eroico, abbiamo soltanto compiuto un dovere civico».

LE INDAGINI. Sono coordinate dal commissario, Alessandra Usai, e dall'ispettore Giuseppe Piras. Ieri pomeriggio i poliziotti hanno visionato a lungo il video ripreso dalle telecamere della banca nel quale appare il bandito. Il malvivente è però di spalle e non è riconoscibile. Gli investigatori sono convinti che il rapinatore sia stato aiutato nella fuga da complici che lo aspettavano fuori della banca.

Claudio Vimercati



L'agenzia di via Gramsci della Carisa dove è avvenuta ieri mattina la rapina

L'incidente in corso Mazzini: gravi le condizioni dell'anziana

Donna investita sulle strisce da una corriera dell'«Acts»

SAVONA. Investita da [illegible] bus dell'Acts mentre attraversa la strada sulle strisce. Ora una pensionata di 78 anni, Angela Bassetti, residente in via Fallet[illegible] 14/5, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale San Paolo. I medici le hanno riscontrato un trauma cranico e fratture alle gambe. La prognosi è riservata.

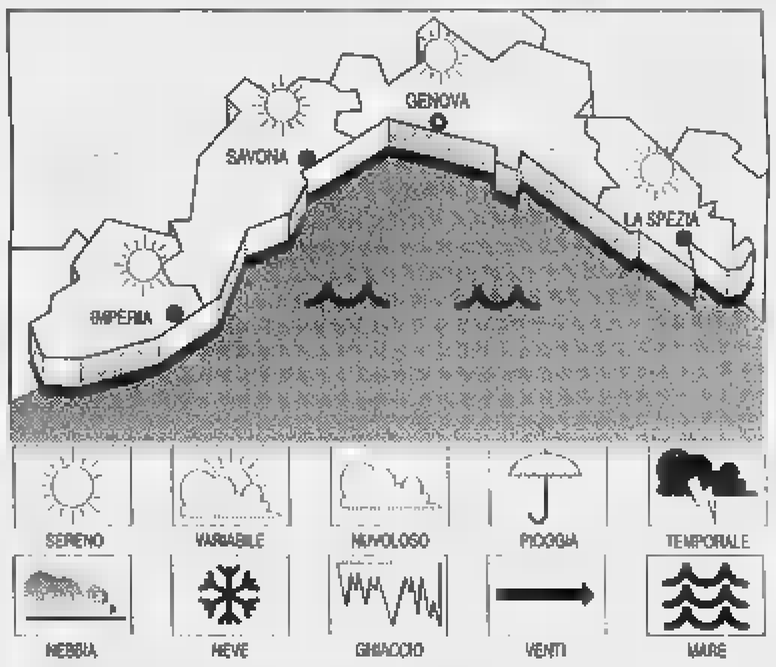
L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte dei vigili urbani, è avvenuto poco dopo le 15,30 in corso Mazzini, davanti alla sede della Croce Bianca. Il bus della linea 1 (collega la 167 di Legino con la Rusca) che proveniva da via Montenotte, stava svoltando in [illegible] Mazzini proprio mentre Angela Bassetti attraversava la strada. Il semaforo [illegible] verde sia per la corriera sia per l'anziana donna che, come hanno accertato i vigili, intendeva raggiungere i giardini [illegible] Prolungamento.

Angela Bassetti è stata investita dalla ruota posteriore destra del bus sotto gli occhi di decine di persone [illegible] dei volontari della Croce Bianca che [illegible] accorsi in suo aiuto. Le condizioni della pensionata sono apparse subito molto gravi. [illegible] come succede sempre nei casi di emergenza, dal San Paolo è uscita l'automedicale con [illegible] medico e un infermiere che hanno prestato le prime cure [illegible] Angela Bassetti. Poi il trasporto in ospedale, dove i sanitari han[illegible] sottoposto la pensionata all'esame della Tac [illegible] ad altre radiografie. [c. v.]



Un momento dei soccorsi alla pensionata che è ora in prognosi riservata al S. Paolo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] Giornata all'insegna del bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso. Vento tra debole e moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto [illegible] domani.** Il quadro meteorologico si manterrà pressoché immutato, garantendo condizioni di tempo buono e soleggiato.

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] mare 23 °C; umidità relativa 53%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est 5-10 km/h; mare poco mosso; [illegible] sereno; pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max **25**	min **19**
Savona	max **24**	min **19**
Imperia	max **25**	min **17**

UN ANNO [illegible] IMPERIA

Max: 22; min: 15; temp. [illegible] 22 °C

Il [illegible] sorge alle 7,20 e tramonta [illegible] 19,16. **La Luna** si leva alle 3,11 e cala [illegible] 17,17 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Albisola, un arresto

Inseguimento dei carabinieri [illegible]

SAVONA. Caccia al ladro, l'altra notte, sull'Aurelia tra Albisola Superiore e Marina. I carabinieri sono stati protagonisti di un inseguimento da brivido per bloccare un albanese che poco prima con altri complici aveva svaligiato [illegible] appartamento in via Privata Olivetta e poi rubato l'auto del proprietario, una Bmw.

I malviventi sono stati intercettati dai militari mentre cercavano di nascondere la macchina. Due erano a bordo della Bmw. Il terzo, l'albanese poi arrestato, era [illegible] una Fiat Tipo rubata una settimana fa [illegible] provincia di Alessandria. Questi, che dagli esami medici risulterebbe maggiorenne (lui però sostiene [illegible] avere 17 anni), durante la fuga si è schiantato con l'auto contro un'aiuola. A bordo della Tipo i militari hanno trovato [illegible] videocamera e una macchina fotografica (rubate nell'alloggio di via Olivetta) e un telefonino. I complici sono scappati con la Bmw. [c. v.]

Entro la fine dell'anno scavi per le acque bianche nel quartiere di S. Rita

Via Torino, lavori al capolinea

Il cantiere chiuso con due mesi d'anticipo

SAVONA. Arriva al capolinea [illegible] cantiere di via Torino. Due mesi di anticipo rispetto al programma. Ieri mattina il sindaco Gervasio ha annunciato l'imminente conclusione di quello che era destinato a diventare uno dei più delicati scavi nel sottosuolo: un anno [illegible] disagi per la sostituzione di un collettore fognario per le acque bianche.

Analogo intervento era stato portato a termine nel [illegible] di maggio tra via Giuria e via Corsi. «L'impresa "Ambiente" [illegible] Salerno - ha spiegato Gervasio - ha lavorato nel migliore dei modi e i disagi sono stati ridotti al minimo. Vorrei ringraziare anche gli abitanti del quartiere di Villapiana per la pazienza che hanno dimostrato».

I lavori sono di fatto conclusi, entro la fine della prossima settimana gli operai chiuderanno lo scavo, giunto all'altezza di via Repusseno con uno strato provvisorio di asfalto che verrà mantenuto per alcuni mesi per prevenire normali fenomeni di assestamento del suolo. La prossima primavera avverrà l'asfaltatura definitiva.

Il prossimo intervento pesante per le acque bianche riguarderà il quartiere di S. Rita, piazza della Consolazione e corso Tardy e Benech in particolare. «Contiamo di avviare il cantiere entro la fine dell'anno», ha aggiunto [illegible] sindaco Gervasio. [p. p.]



Due tecnici della «Ambiente» davanti allo scavo all'altezza di via Repusseno

Vetrotex Vado

Cassa integrazione per 120 lavoratori

SAVONA. Circa 120 dei 260 [illegible]pendenti della Vetrotex di Vado Ligure, azienda che fa capo alla multinazionale Saint-Gobain, rischiano la cassa integrazione per un periodo di circa 2 mesi tra ottobre e novembre.

L'azienda sta infatti per investire circa 30 miliardi in un nuovo forno la cui realizzazione comporterà per la Vetrotex un'interruzione dell'attività per quasi due mesi.

L'azienda sta ancora valutando la possibilità [illegible] approntare per i lavoratori (la cassa integrazione sarà a rotazione per circa 120 dipendenti) [illegible] serie di corsi di formazione e aggiornamento professionale in modo da garantire comunque un ritorno economico alle famiglie.

Ma le preoccupazioni di lavoratori e sindacati riguardano anche la prevista verifica sull'organico prevista dall'azienda [illegible] dicembre che, a seconda dell'andamento del mercato, potrebbe portare ad alcuni esuberi. [p. p.]

Polo petroli

Depositi costieri riuniti a Vado

VADO L. Nasce [illegible] polo petrolifero di Vado. Nelle aree dell'Agip (ex Vadoil) si compirà la razionalizzazione degli impianto discussa in questi giorni da Provincia, Comuni di Vado e Quiliano e dai sindacati Flerica, Filcea [illegible] Uilcid. Prevede il trasferimento dei depositi costieri della Ip, Esso ed Erg. Queste ultime due aziende cederanno solo i depositi delle benzine mentre manterranno il settore lubrificanti e gasoli nelle attuali sedi. Non ci saranno novità invece per i pontili [illegible] non per quello della Ip che rischia lo smantellamento.

«E' [illegible] grande operazione di risanamento ambientale», ha commentato il vicepresidente della Provincia Giacobbe. Il sindaco di Quiliano Delucis ha garantito cje le aree dismesse della Ip di Quiliano dovranno mantenere una destinazione industriale. Fiorenzo Timori, della Flerica-Cisl: «Vigileremo sul mantenimento di tutte le quote occupazionali». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Morto socio fondatore del Lions Club Torretta

E' morto all'età di [illegible] anni il ragioniere Nazareno Maria Mignanti, socio fondatore del Lions Club Torretta. Lascia moglie e due figli. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 9 nell'oratorio di [illegible] del Castello in via Manzoni. [c. v.]

VARAZZE

Furto nell'albergo ristorante Giardino

Ladri in azione nell'albergo ristorante Giardino. I malviventi sono entrati nell'hotel di viale Nazioni Unite e hanno portato via denaro per circa cinque milioni. Ieri mattina, [illegible] via Pia, un giovane è entrato in [illegible] negozio di abbigliamento e ha sfilato il portafogli dalla borsa della proprietaria. E' [illegible] subito bloccato da un poliziotto. [illegible] l'è cavata [illegible] una denuncia. [a. z.]

CELLE L.

L'ultimo saluto [illegible] giornalista Enzo Martino

Si svolgeranno domani mattina nella chiesa di Nostra Signora Assunta ai Piani i funerali di Enzo Martino, 77 anni, giornalista Rai in pensione. Martino era marito dell'ex sindaco di Celle, Luisa Russo, [illegible] cognato dei parlamentari Carlo e Nanni. [a. z.]

[illegible]

[illegible] cotonificio: valutazione [illegible] impatto ambientale

Sul progetto del risanamento delle aree dell'ex Cotonificio la Regione avrebbe chiesto la valutazione di impatto ambientale. La complessa procedura consentirà a enti, associazioni e privati di avanzare le proprie osservazioni sull'intervento. [a. z.]

[illegible]ITA

Francese insulta gli agenti ed è arrestato

Gli agenti della volante hanno arrestato un francese di [illegible] anni, per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo [illegible]on voleva pagare il conto in un bar di via Famagosta [illegible] il titolare ha chiesto l'intervento dei poliziotti. Lo straniero si è scagliato contro gli agenti intervenuti per controllarlo ed [illegible] stato arrestato. Nei giorni scorsi [illegible] francese aveva già molestato numerose persone sotto i portici di via Paleocapa. [c. v.]

[illegible]

Ambulatorio di diabetologia spostato in via Collodi

Gli ambulatori di diabetologia hanno traslocato in via Collodi e lasciato l'ospedale San Paolo nell'ambito di una riorganizzazione che riguarda numerosi servizi. Il trasferimento consentità ai molti pazienti che frequentano l'ambulatorio [illegible] non dover più raggiungere Valloria in autobus. [p. p.]

Marito nei guai

Droga in [illegible] E' denunciato dalla moglie

SAVONA. Trova una bustina di droga nel portafogli del marito, la consegna alla polizia e l'uomo viene denunciato. E' suc[illegible] l'altra notte [illegible] città, protagonista una moglie gelosa che assillata dal dubbio di essere tradita ha pensato bene [illegible] frugare nel portafogli del coniuge nella speranza di trovare il biglietto con il numero di telefo[illegible] della sua amante.

Ha trovato, invece, una bustina che conteneva una strana polverina bianca. La donna si è insospettita e ha avvertito la polizia. «Cercavo l'indirizzo dell'amante di mio marito. Nel portafogli c'era invece questo» ha detto agli increduli agenti della volante ai quali ha [illegible]gnato l'involucro [illegible] la polvere che [illegible] stata subito analizzata.

I risultati degli esami svolti dalla Scientifica avrebbero confermato i timori della moglie: si tratterebbe di cocaina. A carico del marito della donna [illegible] [illegible] scattata una denuncia alla prefettura, quale assuntore di stupefacenti, come prevede la legge sulla droga. [c. v.]

La gestione degli istituti passa dal Comune alla Provincia. Scoppia il caso delle nomine

A Savona arrivano le scuole-impresa

Nuovi passi verso l'autonomia delle medie inferiori

La scuola savonese conquista altri spazi «autonomi» mentre martedì verrà ufficializzato il passaggio della gestione delle Superiori dal Comune alla Provincia. Prosegue il ciclo delle sperimentazioni nelle Superiori, ancora polemiche per la [illegible] degli insegnanti di ruolo, nuovi regolamenti interni.

[illegible] Il progetto, questa volta, riguarda le medie inferiori. Dopo l'autonomia nella scelta della mensa, il C[illegible] ha autorizzato le «Giuria-Chiabrera» e la «Pertini» a gestire in proprio anche la manutenzione ordinaria [illegible] un fondo di 17 milioni l'anno. Un'iniziativa che anticipa la legge nazionale di riforma voluta da Berlinguer.

[illegible] Alle «Mazzini» è partito il progetto «2002». Si tratta di una sperimentazione a livello nazionale che poggia soprattutto sull'utilizzo dei [illegible]puter. E' stata allestita un'aula con computer dell'ultima generazione, collegata in rete, e le lezioni saranno finalizzate, oltre che [illegible] una maggiore conoscenza del «linguaggio» tecnico, anche a un viaggio approfondito nelle tecniche [illegible] mass media e nelle tecniche dell'informazione.

CARO-LIBRI. I prezzi di copertina secondo i librai [illegible] il governo so[illegible] aumentati del 2 per cento mentre secondo gli studenti [illegible] l'Unione consumatori il rincaro [illegible] stato dell'8 per cento. Un corredo per medie [illegible] superiori costa da 600 a [illegible] mila lire. Nel frattempo si sono concluse le operazioni [illegible] «mercatino» del libro organizzato con grande successo dalla Sinistra giovanile in via Sormano. Gli studenti hanno potuto acquistare [illegible]si testi con un forte sconto sul prezzo di copertina.

[illegible] quest'anno è in vigore un regolamento interno molto più «severo», in grado di tenere meglio sotto controllo l'istituto. Una delle nuove misure restrittive riguarda i visitatori, compresi gli ex studenti. Chi vuole andare a salutare - per esempio - gli insegnanti, secon[illegible] una consolidata tradizione, deve, a partire da quest'anno, chiedere prima l'autorizzazione in segreteria.

[illegible] Dopo [illegible] beffa del governo che bloccato il [illegible] per cento degli insegnanti che speravano di raggiungere la pensione, le speranze di recuperare una par[illegible] dei precari al ruolo sono andate sfumando, con grande delusione fra gli interessanti. Che ora polemizzano [illegible] il provveditorato, soprattutto per quanto riguarda, le nomine degli insegnanti alle elementari. In base [illegible] complicato «gioco» delle graduatorie sono andate a posto «solo» [illegible] insegnanti, nessuno dei quali faceva parte dei docenti vincitori dell'ultimo concorso, in attesa di [illegible] cattedra da oltre tre anni. E ora di parla di concorso-beffa. [m. nu.]

LICEO CLASSICO

Morto ex preside Marguati

E' morto [illegible] Genova all'età di 71 anni [illegible] professore Livio Marguati, preside del Liceo classico Gabriello Chiabrera dall'86 al '91. Nati[illegible] di Brescia, giovanissimo si [illegible] trasferito con la famiglia [illegible] Liguria dove aveva studiato [illegible] Genova [illegible] Savona. Laureatosi in lettere e pedagogia, aveva iniziato la carriera [illegible] insegnante nel '58, diventando quindi preside nel 1980. La prima nomina era stata all'Istituto magistrale di Pieve Soligo (Treviso) e, quindi, per due anni ('84-'85) al Liceo scientifico «Issel» [illegible] Finale Ligure e infine al «Chiabrera». Ricordano al Classico: «Ha lasciato l'impronta della sua personalità forte e decisa, aperta e leale [illegible] rapporti umani. Il suo nome è legato agli anni in cui si introdussero nel Liceo i primi progetti di sperimentazione didattica. Sotto la sua presidenza il Classico ha raggiunto il [illegible] storico [illegible] 530 alunni [illegible] 25 classi». [c. v.]

Circolo degli Inquieti

Primo raduno [illegible] natura [illegible] meditazione

VARAZZE. Un incontro su Natura e Meditazione, con esponenti di sei religioni, domenica a Pratorotondo.

L'iniziativa è del «Circolo degli Inquieti» di Savona che sulle alture del Beigua ha invitato Giacomo Barone, libero pensatore, amico della comunità di Pomaria; Franco Becchino, pastore evangelico; Giampiero Bof, teologo cattolico; Hamed Migliori, del Centro islamico di Genova; Cesare Momigliano, rabbino capo della Comunità ebraica di Genova e Chiara Spinetti, esperta [illegible] yoga. Nel [illegible] della giornata, che avrà inizio alle 9 con raduno nel Rifugio di Pratorotondo, gli invitati si confronteranno su cos'è la meditazione e su [illegible] la si pratica. Cosa sono il misticismo, [illegible] raccoglimento, l'estasi, ma anche il training autogeno [illegible] le diverse pratiche di rilassamento fisico e spirituale. Nel corso del primo raduno interreligioso del Beigua anche una riflessione sul rapporto uomo-natura e su come tutelarlo [illegible] valorizzarlo.. [a. z.]

Proteste a Oculistica

Uil-Sanità Battistini riconfermato

SAVONA. Pietro Battistini è stato confermato segretario provinciale della Uil-Sanità. Nella sua relazione parecchi gli attacchi al direttore generale dell'Asl [illegible] Cuneo, reo di gestire la Sanità [illegible] un'azienda metalmeccanica. Critiche anche sul massiccio ricorso agli appalti.

Il manager è stato invitato dal segretario della Uil ad «essere più vicino al dettato costituzionale di garanzia del diritto alla salute per il cittadino». Della segreteria fanno parte anche Maria Rosa Vinai e Mario Ninno.

Intanto il sindacato autonomo Fials ha sollevato la questione del reparto di Oculistica nel quale ormai da tempo c'è [illegible] solo infermiere nel turno notturno per 16 posti letto. «Abbiamo sollecitato più volte un intervento per eliminare questa situazione anomala che non garantisce la sicurezza dei pazienti, ma non abbiamo avuto risposte», spiega il responsabile provinciale del Fials, Silvio Valdiserra. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Archivio al [illegible] restano [illegible]bi

Vorrei formulare alcuni quesiti in merito alla replica del sig. V. Borsi alla mia denuncia del 20 settembre apparsa sulla crona[illegible] locale de La Stampa in data 23 settembre.

Quando è stata condotta la cernita del materiale in questione? Chi ha operato? Come è stato possibile destinare al [illegible]cero testimonianze (documenti contabili, certificati di risparmio, ecc.) di sicuro interesse agli [illegible]hi degli studiosi [illegible] storia economica, del pauperismo e degli Enti di natura assistenziale [illegible] le Opere Sociali? Come si può studiare un Ente che vive di donazioni e di lasciti senza avere la possibilità [illegible] consultare i documenti di bilancio? Secondo quali criteri scientifici [illegible] stati ritenuti «di poca importanza» il registro dei pagamenti, il libro mastro delle competenze dell'Ente, i libretti [illegible] risparmio dei degenti, ecc.

Di fronte all'indifferenza [illegible] all'ignavia lo stupore non basta più. Prevale l'indignazione. E sconcertante come nessuno stimoli l'attenzione dei giovani savonesi per la storia della loro città, così come appare incredibile la difficoltà ad individuare, tra i tanti locali in costruzione, un luogo adatto a conservare le tracce del nostro passato. Questa mancanza [illegible] spazi nasconde forse una assenza, un vuoto di tipo culturale?

Giancarlo Onnis, Savona

Consigliere contesta il [illegible] giardini

Da manifesti affissi in più parti della città i savonesi sono venuti a conoscenza che domeni[illegible] [illegible] settembre i giardini costeggianti il Letimbro e paralleli a via Torino verranno intitolati «Atleti azzurri d'Italia». Per l'occasione vi sarà una manifestazione [illegible] cui parteciperanno sportivi di livello nazionale, podisti, camminatori, ma non si accenna in nessun modo alle forze sociali che col loro impegno hanno voluto questi giardini. Il Consiglio di quartiere di Villapiana di cui faccio parte dalla [illegible] costituzione e poi il Consiglio della 2ª circoscrizione di cui sono consigliere si sono impegnati affinché le [illegible] della vecchia ferrovia diventassero verde per tutti i cittadini e questi giardini [illegible] il risultato del nostro lavoro. Certamente questi giardini dovranno essere migliorati ma l'impegno del Consiglio e delle forze sociali della circoscrizione saranno tali che [illegible] avvenga in breve tempo. Purtroppo nei manifesti non compare il [illegible] della Circoscrizione ma quello [illegible] un'associazione, non so [illegible] sportiva o altro, di altra [illegible] della città, nulla invece che [illegible] riferisca al nostro quartiere. Un'altra [illegible] che mi sorprende particolarmente da parte del Coni è che per la scelta del [illegible] si sia provveduto senza interpellare la circoscrizione di cui i giardini fanno parte. Personalmente avrei ritenuto più giusto intitolare questi giardini al presidente della Repubblica Sandro Pertini. Pertanto contesto questa manifestazione e non aderirò in nessun modo ad essa.

Fabrizio Torterolo, consigliere 2ª circoscrizione, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore [illegible] del sabato alle [illegible] 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono [illegible] verde 167.556.688 (da Varazze [illegible] Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero [illegible]de 167.556.688 (da Noli [illegible] Borghetto).

[illegible]stretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte [illegible] Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

[illegible] DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:

San Paolo, corso [illegible] 178, tel. 829.937.

[illegible] *Villetta*, via Montegrappa 24, tel. [illegible].

Padovani, via Chiavella 14, [illegible]. 881.156.

E in appoggio:

Centrale, corso Italia 9, tel. 850.518.

Mongrifone, via Minzoni 24, [illegible].

Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, [illegible] Italia 153, telef. [illegible].

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Inglesa, corso Dante 344, tel. 640.126.

ALBENGA

Vadino, via Tiziano 31, tel. 556.599.

[illegible]

Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.

[illegible] SUPERIORE

S. Nicolò, via Turati 7, [illegible].

BORGHETTO S. [illegible]

Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

[illegible]

Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

[illegible]

Comunale, via Aurelia 146, tel. 831.049.

FINALE [illegible]

Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.

LOANO

Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.

[illegible]

Longo, via Padre Garello86, tel. 554.045.

PIETRA LIGURE

Finadri, via Montaldo 14, [illegible]. 628.035.

NOLI

Monte Ursino, [illegible] Italia 10, t. 748.936.

[illegible]

Cinimiti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.

[illegible] LIGURE

Scarsi, via Gramsci 82, [illegible]. 880.184.

[illegible]

Gallo, piazza Malocello 35, tel. 87.280.

STATO CIVILE

[illegible] [illegible] Noemi Filetti, Alessia Sacchi.

MORTI. Aldo Baricalla, [illegible] a., Sv v. Paleocapa; trasporto 9 a igliano (Cuneo). Antonia Allegrini ved. Marieni, [illegible] a., Sv v. Montenotte; funerali 10,45 Duomo. Giacomo Porta, 62 a., Sv v. Boselli; trasporto 9,45 cimitero Zinola; Valentino Deorsola, 74 a., Quiliano; trasporto 9 cimitero Quiliano. Felicita Parodi, [illegible] a., Sv v. Verdi; funerali 7,45 San Francesco. Francesco Rosso, 76 a., Cartosio; trasporto 11.45. Agnese Moriconi 90 a., Vado; trasporto 7,45 a Bossarino. Rinaldo Barbitta, 77 a., Sv v. Mignone 10; funerali 8,45 San Lorenzo.

Il Lions Club Savona Torretta partecipa alla scomparsa del socio fondatore

[illegible]

Nazareno Maria Mignanti

Melvin Jones Fellow

— Savona, 26 [illegible] 1997.

Munito dei conforti religiosi è mancato

avv. Enzo Martino

giornalista

Con pro[illegible] dolore lo annunciano la sua **Luisa**, la sorella **Franca**, i cognati **Carlo, Nora e Nanni Russo** con le rispettive famiglie, i cugini, i nipoti e i pronipoti. Il funerale sarà celebrato domenica 28 settembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di N.S. dell'Assunta in Celle Ligure, loc. Piani. Si prega di non inviare fiori.

— Savona, 26 settembre 1997.

DA NON PERDERE

SAVONA

I 25 anni della Chiesa mormone

Oggi alle 18 nei locali della Chiesa Mormone in corso Italia a Savona si terrà una serata per celebrare i venticinque [illegible] della presenza mormone a Savona. [p. p.]

BORGHETTO

Incontro sulla terza età

«La leggerezza della terza età» è il titolo dell'incontro organizzato dall'associazione Il Manti[illegible] in programma oggi a Borghetto. Appuntamento dalle 10 nella sala congressi [illegible] via Marexiano. Presente Sandro Gamba del settore tecnico della Federazione basket. [a. r.]

[illegible]IO

Il Comune insegna l'inglese

C'è tempo fino al 31 ottobre p[illegible] iscriversi al corso serale di lingue estere organizzato dal comune [illegible] Alassio [illegible] giunto alla sua 43esima edizione. Sono duemila, in prevalenza operatori turistici, che hanno frequentato i corsi. [r. sr.]

Albenga, un incendio doloso ha devastato «Il balcone della Piana» distruggendo gli oliveti

Notte di fuoco a Salea e Campochiesa

Evacuate le ville nelle pinete del primo entroterra

ALBENGA. Una fuliggine nera e l'odore acre delle resine di pino che bruciano. In autostrada [illegible] sull'Aurelia gli antinebbia accesi in pieno giorno. L'incendio che per due giorni ha devastato Campochiesa e Salea è anche un muro di fumo denso che avvolge la Piana [illegible] lambisce gli abitati [illegible] Albenga [illegible] Ceriale. Da giovedì pomeriggio «Il balcone della Piana albenganese» brucia. [illegible] paesaggio spettrale. Gli uliveti che circondavano la chiesa di Salea sono ora solo degli scheletri anneriti.

Da giovedì pomeriggio il rumore monocorde dei Canadair si diffonde in tutta la città. Fanno la spola tra la collina e [illegible] mare, dietro l'isola Gallinara, dove caricano migliaia di metri cubi d'acqua che viene scaricata sulle fiamme alimentate dal vento forte che cambia continuamente direzione.

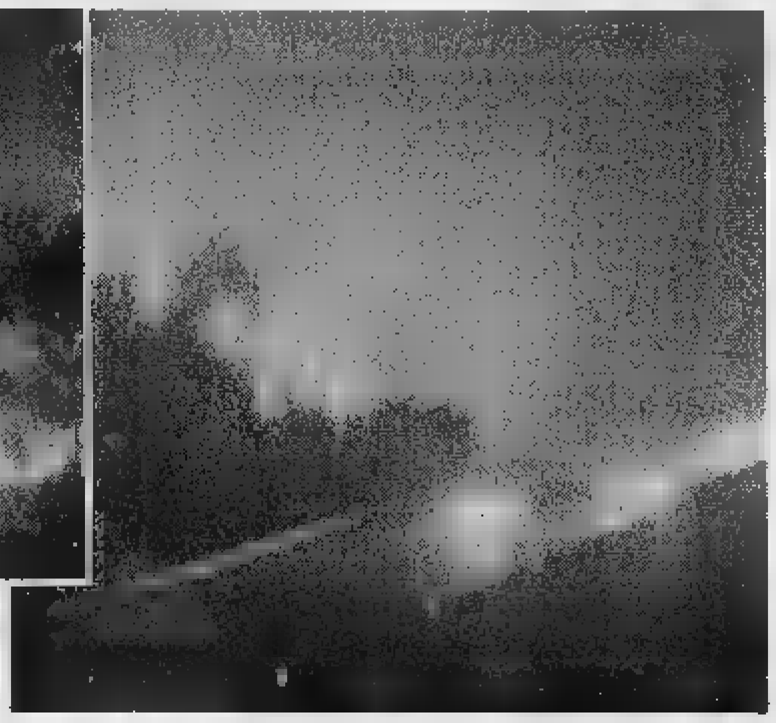
La notte, per gli abitanti di Salea [illegible] Campochiesa, è stata all'insegna della paura. Le fiamme hanno circondato, lambito, annerito case e villette isolate. Al maneggio dell'azienda agricturistica «Il colletto», una delle strutture più prestigiose del settore, a mezzanotte i cavalli [illegible] stati brigliati in fretta e furia, spostati dalle scuderie minacciate dalle fiamme. E minacciate dalle fiamme non c'erano solo mi cavalli. Le villette, le tante villette costruite in mezzo alle pinete [illegible] agli oliveti, sono state presidiate dagli abitanti, dai volontari, dai vigili del fuoco. «Devo ringraziare i cittadini, le forze dell'ordine, i dipendenti comunali e gli abitanti delle frazioni per gli encomiabili sforzi compiuti a difesa degli abitanti delle frazioni di Salea [illegible] Campochiesa. Devo però anche sollecitare il governo affinchè modifichi le [illegible] del regolamento sull'utilizzo dell'esercito [illegible] casi così eccezionali. E' assurdo sentirsi dire che l'esercito può intervenire esclusivamente solo su autorizzazione del comando generale e, comunque, soltanto di giorno», commenta amaro Angelo Viveri, sindaco di Albenga che giovedì notte era nella [illegible] dell'incendio. E aggiunge: «Con queste regole i cinque-seicento militari presenti nella caserma Turinetto, che potevano intervenire in pochi minuti [illegible] le capienti cisterne in loro dotazione, dormivano sonni tranquilli, mentre con una mobilitazione non comune sopraggiungevano [illegible] uomini [illegible] mezzi da ogni parte della Liguria. Probabilmente sarebbe sufficente una circolare che dica che in casi simili il sindaco, dove ci [illegible] caserme, o [illegible] prefetto per il territorio provinciale possano disporre dell'esercito agli ordini, naturalmente, dei militari che dirigono la caserma stessa».

Al di là delle polemiche, che non mancheranno nei prossimi giorni, l'incendio che ha devastato Salea e Campochiesa ha un bilancio pesante. Sono andate distrutte [illegible] pinete della zona ma anche tanti oliveti e alcuni terreni coltivati a vigneto. Ettari di pigato [illegible] rossese [illegible] finiti in fumo, un danno economico ancora non quantificabile ma sicuramente con molti zeri. Le regioni devastate dal fuoco [illegible] tante: [illegible] valle del Ba, dove l'incendio è partito, regione Morteo, Ca de Berta, Peagna, [illegible] Pascolo Bianco e tante altre zone dove il fuoco ha bruciato oliveti e pinete.

Per spegnere le fiamme [illegible] intervenuti, tra giovedì e venerdì, quattro Canadair che, senza un minuto di tregua, hanno raccolto e lanciato sulle fiamme migliiaia [illegible] metri cubi [illegible] acqua. A dare manforte agli aerei gli elicotteri, uno della Elisystem e uno della Marina militare che hanno raccolto [illegible] sganciato acqua di mare sulle fiamme. Un lavoro coordinato da terra da Vigili del fuoco e Guardia forestale che, per quarantotto ore, hanno lavorato ininterrottamente per cercare di domare le fiamme. A contrastare la lotta all'incendio il vento, che cambiava ogni momento, e il sottobosco arido. Ma quello che più dà [illegible] pensare è il fatto che, ancora una volta, la devastazione ecologica [illegible] è da attribuirsi al fato ma alla follia umana. Che l'incendio sia di origine dolosa, infatti, non sembrano esserci dubbi. Ieri pomeriggio girava anche [illegible] voce che i piromani fossero stati riconosciuti ed identificati. Una fal[illegible] notizia ma solo fino ad un certo punto. I carabinieri, che oltre [illegible] svolgere un ruolo di coordinamento stanno effettuando le indagini, avrebbero infatti già tra le mani un sorta di identikit in grado di riuscire a risalire agli autori dell'innesco delle fiamme. Qualcuno, infatti, avrebbe visto allontanarsi un'auto dalla valle del Ba e, subito dopo, partire violentissime le fiamme che hanno devastato Salea e Campochiesa facendole diventare una sorta di «cimitero ambientale» distruggendo il patrimonio ecologico e danneggiando fortemente quello [illegible]rchitettonico [illegible] storico delle due frazioni dell'entroterra di Albenga.

[illegible] Pezzini





Un violento incendio ha devastato i boschi di Salea e Campochiesa facendo evacuare gli abitanti di molte ville [illegible] nelle pinete





Due momenti dell'incendio di origine dolosa che giovedì [illegible] venerdì ha distrutto ettari [illegible] boschi ed oliveti nell'entroterra della Piana di Albenga

AUTOSTRADA

LA TELENOVELA SI CONCLUDERA' NEL DUEMILA

Cantieri aperti lungo tutto il tracciato ancora a carreggiata unica. Si lavora sui chilometri di Millesimo

Avanza il raddoppio della «Savona-Torino»

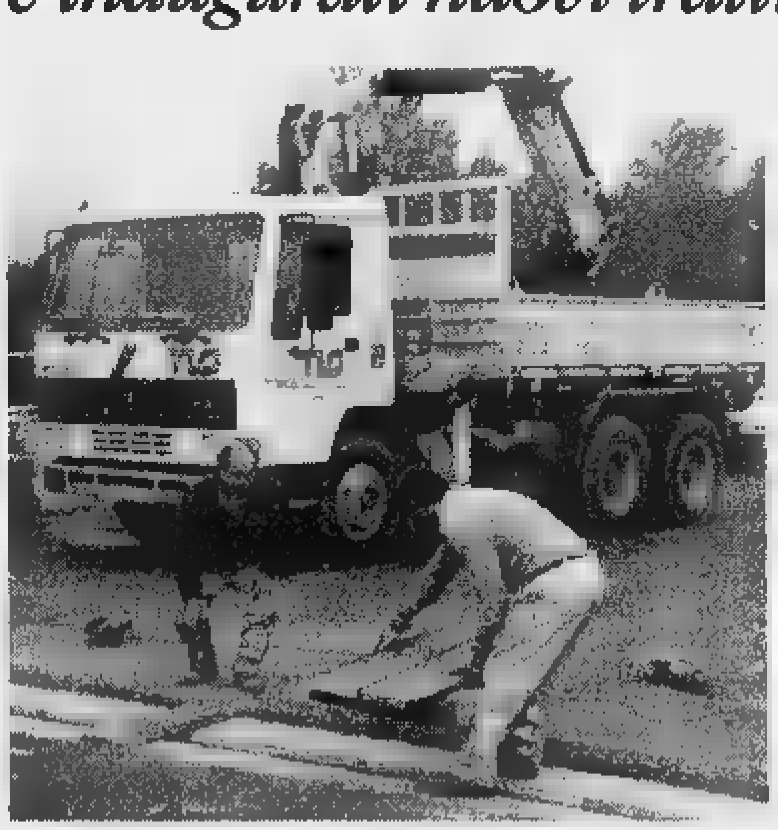
Entro ottobre inaugurati nuovi tratti tra Priero e Mondovì

NIELLA TANARO. Una Savona-Torino completamente raddoppiata entro il Duemila. Quello che un paio di anni fa era soltanto un ambizioso progetto, [illegible] si può considerare una concreta possibilità, grazie alla svolta nella gestione dei progetti, data alcuni anni dall'amministratore delegato Antonio Chiari e dal direttore generale Mario Battaglia. Si è finalmente coimnciato a lavorare anche per i sei chilometri di Millesimo, quelli più «travagliati», in seguito alle proteste degli abitanti del paese della Valle Bormida che contestavano il tracciato della nuova carreggiata. [illegible] Intanto ci [illegible] imprese impegnate un po' lungo tutto il tracciato. Il secondo viadotto sulla Stura cresce [illegible] spettacolare rapidità, mentre [illegible] raddoppio avan[illegible] velocemente anche tra [illegible]ndovì e Fossano. Per i tre lotti compresi tra la galleria Gay di Monti [illegible] Priero, una ventina di chilometri, è addirittura già tempo di inaugurazioni.

«Alcuni tratti - spiega il direttore dei lavori, Luigi Pierboni - [illegible] pronti [illegible] saranno aperti entro ottobre. I ritardi riguardano soltanto il viadotto Tanaro [illegible] Ceva, ma anche in questo caso contiamo [illegible] consentire il traffico delle auto entro dicembre».

Con la fine dei lavori [illegible] lotti sette, otto [illegible] nove l'autostrada a doppia carreggiata accompagnerà i monregalesi fino al mare, escludendo soltanto i due chilometri che separano il casello dalla galleria Gay di Monti e i sei chilometri di Millesimo. Sull'altare del raddoppio è stato sacrificato [illegible] secondo casello dopo Montezemolo, quello di Vicoforte, che sarà soppresso domani sera. La stazione [illegible] entrata [illegible] uscita era [illegible] tempo chiusa di notte (dalle [illegible] alle 22) per motivi [illegible] scarso traffico, ma la soppressione non ha nulla a che fare [illegible] il numero di auto. Le date di consegna dei lotti e i tempi [illegible] raddoppio totale hanno un solo grande nemico: il maltempo, minaccia costante [illegible] una [illegible] geologicamente difficile.

Luca Ferrua



Operai sistemano gli ultimi pezzi di uno dei viadotti nel tratto Priero-Mondovì

NIELLA TANARO. Il tratto di Millesimo, il viadotto Stura o le grandi «opere d'arte» tra Fossano e Mondovì sono stati considerati i nodi più impegnativi del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, [illegible] anche i lavori tra il viadot[illegible] Gay di Monti (Mondovì) [illegible] Prie[illegible] hanno costretto i progettisti [illegible] notevoli fatiche. I tre lotti comprendono sette viadotti per [illegible] totale di 65 campate ognuna costituita da 4 travi, [illegible] travi in tutto per i circa venti chilometri di nuova carreggiata.

I viadotti hanno spesso collegato rive anguste, dove gli operai non potevano intervenire dal basso così è stato necessario impiegare il «carro varo», un'imponente struttura metallica che consente di procedere nei lavori in situazioni particolarmente difficili, avanzando da sola di pila in pila.

Inoltre, [illegible] trasporto di [illegible] travi su strade strette come quelle del[illegible] di Vicoforte, San Michele, Niella e Priero è risultato un'impresa complicata, così la ditta fornitrice delle travi prefabbricate di cemento armato ha messo in piedi un'unità produttiva proprio a Niella Tanaro e lì sono stati realizzati tutti gli elementi [illegible] per i sette viadotti.

Un altro problema è stato rappresentato dalle frane, in particolare in località Boscodonne tra Niella Tanaro [illegible] Ceva, dove due smottamenti con un fronte di circa duecento metri, hanno danneggiato [illegible] muro di contenimento. «E poi quando si portano avanti cantieri di queste dimensioni - aggiunge il direttore dei Lavori, il savonese Luigi Pierboni -, bisogna tenere conto delle esigenze dei paesi che si attraversano e delle realtà produttive. Come un allevamento da 1500 maiali [illegible] Lesegno, che non poteva restare nemmeno un giorno con la strada d'accesso chiusa anche solo parzialmente, ma il rapporto con la popolazione è fondamentale. A volte le imprese entrano in contrasto per la troppa polvere [illegible] il rumore, ma bisogna trovare delle soluzioni comuni che consentano di andare avanti tranquilli con i cantieri, con la mediazione si ottengono quasi sempre risultati». [l. f.]

Sarà presentato stasera al Palasport di Varazze

Progetto di passeggiata per l'ex linea ferroviaria

[illegible] Questa sera alle 21, al Palasport, verrà presentato il progetto di valorizzazione della passeggiata di lungomare Europa con riconversione del tracciato ferroviario in sentiero naturalistico.

Il progetto, commissionato dall'amministrazione comunale varazzina allo studio associato Fabio Calvi e Silvana Ghigino, si avvale della consulenza di Pietro Maifredi, per gli aspetti geologici [illegible] geomorfologici, di Maurizio Wurtz e Nadia Repetto per la parte riguardan[illegible] l'ecologia marina, di Giorgio Alluto per gli aspetti vegetazionali.

Tra [illegible] ipotesi [illegible] intervento, figurano la valorizzazione dal punto di vista botanico, ecologico-marino, didattico, turistico e paesaggistico dell'area e l'inserimento lungo il tracciato di punti di ristoro, parchi Robinson, noleggio biciclette, visite guidate.

Per la sua collocazione, lontano dal traffico stradale e dalle fonti di inquinamento, lungomare Europa risulta essere particolarmente adatto alle passeggiate e alla pratica [illegible] alcuni sport.

Stretto tra [illegible] e pregiata macchia mediterranea, il sentiero, un tempo tracciato ferroviario, [illegible] presta a numerose valorizzazioni, soprattutto in chiave didattica [illegible] turistica, per le peculiarità panoramiche, ecologico-marine, botaniche. I fondali, ad esempio, [illegible] ricchi [illegible] posidonia e Cymodocea nodosa.

Partendo dalle [illegible]tiche del luogo, i progettisti hanno ideato una serie di interventi per rendere più gradevole e istruttivo il percorso, senza però stravolgere la zona. Per f[illegible]e il gravissimo problema dell'erosione [illegible] stati infine previsti interventi di manutenzione progressiva. [a. z.]

Le Funivie agli Alti Fondali un «grave rischio»

Spostamento del terminal Il «no» degli ambientalisti

ALBISSOLA M. Gli ambientalisti entrano nel dibattito sullo spostamento del terminal carbonifero nella darsena Alti Fondali. Legambiente [illegible] Verdi, in [illegible] documento firmato da Virginio Fadde, Paola Dodero, Marco Costantino e Susy Varaldo, esprimono preoccupazione per la notizia del finanziamento di 70 miliardi che il governo avrebbe investito nel progetto [illegible] trasferimento [illegible] Funivie da Mir[illegible] agli Alti Fondali.

«L'intera operazione - spiegano - consentirebbe la movimentazione di [illegible] milioni [illegible] tonnellate all'anno [illegible] carbone con[illegible] le attuali 400 mila e l'attracco di enormi navi carboniere [illegible] da [illegible] mila tonnellate. Alla luce di questi dati ci chiediamo qual'è il significato e l'utilità per Savona e comprensorio di un investimento governativo, del costo complessivo di 120 miliardi: uno sforzo finanziario del tutto illogico e ingiustificato sia sotto il profilo [illegible]pazionale, sia sotto quello ambientale. In primo luogo perchè le Funivie savonesi [illegible] un ente che costa allo Stato decine di miliardi all'anno per ripianare [illegible] catastrofico deficit; in secondo luogo perchè il nuovo impianto, con sistemi [illegible] scarico del carbone completamente automatizzati comporterà [illegible] diminuzione [illegible] personale: [illegible] tempi brevi il personale eccedente verrebbe licenziato».

E aggiungono: «Già nel recente passato il megaterminal era stato contestato a Zinola e Vado. Attualmente le Albissole e Celle sono contrarie all'insediamento per ragioni turistiche [illegible] ambientali. In memoria [illegible] disastro Haven dobbiamo anche aggiungere che con le megacarboniere ci [illegible] espone a rischio di gravissimi incidenti che comprometterebbero irrimediabilente l'economia turistica del comprensorio». [a. z.]

La campagna elettorale del Polo

Albenga, camper «acchiappavoti»

ALBENGA. Oggi pomeriggio si mette in moto, in direzione delle frazioni, il «camper dell'ascolto». L'iniziativa non parte né dalla Caritas né tantomeno dai servizi sociali del Comune. Sullo del tour preelettorale del Prodi-bus, ad Albenga la campagna elettorale che, in previsione delle elezioni amministrative di novembre, si avvia al momento clou, vede in gioco più fronti. Il Polo per le libertà, primo ad annunciare il proprio candidato a sindaco. Dopo la riconferma di Angelo Viveri da parte di Alternativa democratica.

Il Polo ufficializza l'inizio della campagna elettorale. Lo fa senza mezzi termini e con propri. E' il caso dell'autocaravan «attrezzato ad andare incontro agli abitanti delle frazioni, dei quartieri più abbandonati. Verso tutti coloro che vogliono dare anche solo un consiglio ai candidati», dice Andrea Saccone (in lizza per la poltrona di primo cittadino) in un comunicato. Banchetti e convegni propagandistici (dal prossimo week end) ci condurranno all'inizio di ottobre quando partirà la raccolta di firme per la presentazione delle liste (per ognuna, non meno di 250 e non più di 800). Il Polo approverà la prossima settimana il programma da sottoporre alle categorie economiche ed alle associazioni. Entro fine mese verranno definite le candidature dei consiglieri comunali delle tre liste di An, Fi e Ccd-Cdu.



Il candidato Andrea Saccone

Uno scontro cittadino, ma anche familiare, è previsto tra i Viveri. Mentre Ad riconferma senza indugi «Angioletto», Rifondazione comunista schiera il fratello Gianluigi «Igi». Non c'è pace, intanto, nell'Ulivo: Pds, Ppi e gli altri sono ancora alla ricerca di un candidato (Mariangelo Vio di «Città futura» o Giuseppe Pelosi del Ppi?). Pronta sembra essere invece la lista della Lega Nord. Per la candidatura, circola il nome di Rosi Guarnieri. [m. br.]

Lo Stato spera di ricavare almeno mille miliardi cedendo ai privati alcune proprietà militari

Calice, Pian dei Corsi è in vendita

L'ex base Nato va all'asta per tre miliardi. Il Comune interessato all'acquisto, vuole fare una centrale eolica
Dismesse le altre proprietà dell'Esercito ad Ortovero, Finale Ligure, Cairo Montenotte, Pontinvrea e Albenga

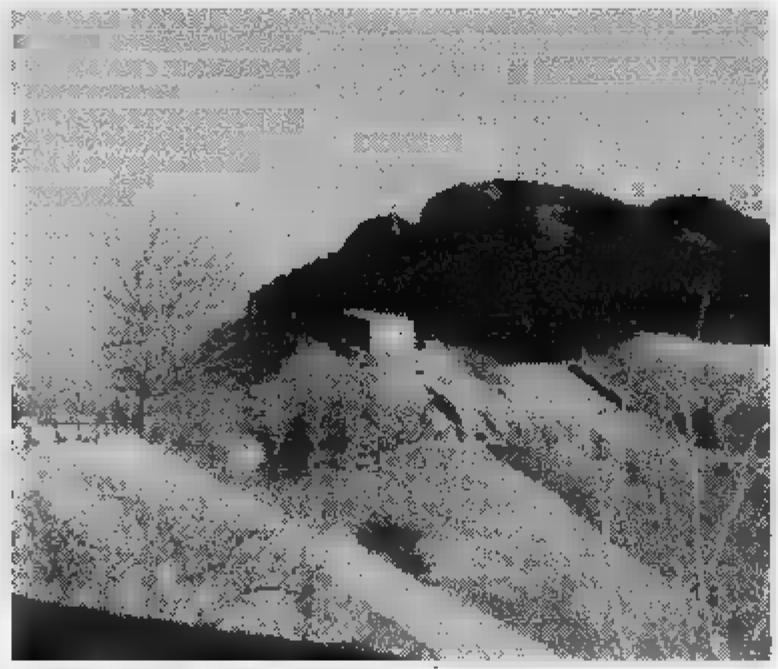
FINALE L. Lo Stato vende le basi militari inutilizzate da anni. Il pezzo più importante è l'ex base Nato di Pian dei Corsi per anni top secret ma rivelatasi poi solo un centro radar strategico. In vendita anche strutture dismesse dall'esercito a Cairo Montenotte, al Colle del Melogno, a Campochiesa d'Albenga, a Ortovero e a Pontinvrea.

Per acquistare Pian dei Corsi la base d'asta è stata fissata in tre miliardi. Il Comune di Calice Ligure vorrebbe realizzarvi una centrale eolica. La pratica è stata da tempo avviata subentrate delle difficoltà. Spiega il sindaco Enrico Richeri: «Abbiamo già un impegno dell'Enel per l'acquisto, per un solo anno, dell'energia elettrica eventualmente prodotta a Pian dei Corsi. Il problema è che in graduatoria regionale siamo al quinto posto e che l'Enel ha deciso di non acquistare più energia in eccedenza all'esterno anche se pulita. In effetti l'energia in arrivo dalla Francia costa all'Enel solo 17 lire al chilovat. La nostra intenzione è comunque quella di entrare in possesso dell'area. La centrale eolica potrebbe realizzata all'esterno dell'ex base che ha lati quadrati di cento metri. Per questa area hanno manifestato interesse anche alcuni centri di ricerca ed università».

Per anni si è creduto che a Pian dei Corsi ci fosse una base missilistica. E per anni ambientalisti, pacifisti, esponenti politici e amministratori pubblici si erano preoccupati ipotizzando i più disparati ruoli militari Nato per la base. L'impianto, attualmente solo in balia dei vandali, si chiamava Scatter troposferico Usa Setaf. Era soprattutto una base radar d'ascolto molto utile soprattutto durante la «guerra fredda». Nessuna vendita è invece prevista per la base aeronautica del monte Settepani.

Lo Stato procederà alla vendita di strutture militari di per un valore ipotizzato di mille miliardi. Nel Savonese l'ex poligono Tsn di Cairo Montenotte, l'ex forte centrale del Melogno (Magliolo-Calizzano), il magazzino d'artiglieria di Campochiesa, il poligono Tsn in località Lupi Morti a Finale Ligure e il forte bruciato fra Pontinvrea e Stella.

Augusto Rembado



L'ex base Nato di Pian dei Corsi è stata messa all'asta dallo Stato

Raddoppio Fs

Investimenti per la Riviera

ALBENGA. Soddisfazione, nel Ponente ligure, per l'inserimento, nel Piano di investimenti delle Ferrovie dello Stato, di 240 milioni di lire per il raddoppio della Finale Ligure-Ventimiglia. Nello stesso piano, sempre per la Liguria, sono previsti 120 miliardi di lire per la linea Pontremolese.

Ha dichiarato il vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello: «Si tratta di due opere sulle quali la Regione non ha abbassato la guardia, importantissime per lo sviluppo dei nostri collegamenti». Intanto Mazzarello ha indetto per lunedì prossimo un incontro con tutti i parlamentari liguri, prima dell'appuntamento a Palazzo Ducale con la Regione dell'Arco Sud Europeo ed il ministro dei trasporti Burlando.

Mentre per la Pontremolese si potranno già avviare i cantieri, per la linea del Ponente si tratterà ancora di finanziare la fase di progettazione, sciogliendo anche gli ultimi nodi circa il tracciato e l'ubicazione delle stazioni. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Oggi in Sant'Ambrogio i funerali di Puricelli

Si svolgeranno oggi in Sant'Ambrogio alle 15 i funerali di Walter Puricelli, 25 anni. Il giovane studente in economia e commercio, molto conosciuto nel Ponente, si è suicidato a Roma, nell'ufficio del padre martedì mattina. [m. br.]

ALASSIO

Stroncato da infarto l'edicolante Mirko Gaggero

E' morto colto da infarto nel sonno Mirko Gaggero, anni, residente in via Solva. Gaggero, persona molto conosciuta e stimata ad Alassio, aveva gestito per anni l'edicola di via Zara e lascia la moglie Nadine e la figlia Jane. I funerali si svolgono oggi alle 14,30 presso la chiesa dei cappuccini. [r. sr.]

Al Santa Corona di Pietra è morto Roberto Pugnoli

Roberto Pugnoli, 38 anni, barista, è morto ieri pomeriggio all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Figlio di uno dei più noti gestori di locali pubblici di Albenga era stato colpito da male incurabile. [r. sr.]

A Finale Ligure

Vigili urbani il bilancio è positivo

FINALE L. Nei primi otto mesi dell'anno la polizia municipale di Finale Ligure hanno rimosso 360 autovetture in sosta pericolosa ed elevato cinque mila e contravvenzioni e altre mille sono state pagate direttamente negli uffici del comando. E' il dato più saliente dell'attività del comando diretto da Giorgio Bonora. Il Comune incasserà anche 266 milioni per i duemila e 632 verbali (non pagati) relativi al 1994 messi a ruolo e che impiegati in miglioramenti della viabilità. Nell'ultima estate, malgrado la carenza di unità rispetto al '96 nell'organico, i vigili hanno effettuato 60 sequestri nei confronti di venditori abusivi in collaborazione con le altre forze dell'ordine. Il comando di Finale ha inoltre in mesi rilevato 32 incidenti e redatto tre mila e 290 segnalazioni e rapporti di servizio. Soddisfazione per l'operato dei vigili «malgrado le carenze d'organico» è stata espressa dall'assessore alla viabilità e alla polizia urbana Damiano Rizzi. [a. r.]

Affissioni abusive

Polo-Lega ad Alassio è polemica

ALASSIO. Il sindaco ha smentito le dichiarazioni di Roberto Socco, membro del direttivo provinciale di An, multato per aver compiuto volantinaggio in occasione della Festa padana il 13 settembre. «Esiste un preciso regolamento comunale finalizzato a mantenere la città pulita che vieta il volantinaggio compiuto lasciando volantini sulle macchine in sosta o lanciandoli per le strade. E proprio a questo secondo caso si riferiva la contestazione fatta dalla polizia municipale ai responsabili del Polo», ha detto Roberto Avogadro. Ed ha proseguito: «Provvedimenti analoghi erano già stati presi in precedenza in altri casi simili e si tratta quindi di un intervento dettato da motivazioni politiche ma di routine. Almeno ad Alassio, la legge è uguale per tutti».

In un comunicato di ieri Roberto Socco, annunciando nuovi volantinaggi in grande stile, ha ribadito le accuse: «Il Polo è stato multato perché ha distribuito a mano volantini a contenuto politico». [m. br.]

Sarà costruito in località Fey, vicino agli impianti sportivi

Al via il «Palariviera»

Loano, si sono sbloccati i lavori per realizzare il «palazzetto del divertimento»
Servirà ad ospitare concerti e manifestazioni per un «pubblico di tutte le età»

LOANO. Dalla prossima estate sarà in funzione il «Palariviera» a Loano. La struttura, tutta in vetro e cemento armato, in costruzione da anni a levante del palazzetto dello sport di località Fey, completata dai privati (gruppo Provaggi) dopo l'accordo definitivo raggiunto in questi giorni con il Comune. L'ente pubblico otterrà in cambio spazio di 350 metri quadrati dove sarà trasferita la biblioteca che diventerà una delle più moderne e spaziose a disposizione di un Comune della Riviera. La realizzazione del «Palariviera» ha avuto un iter fra i più difficili fin dalla parte progettuale. L'intervento si è ora sbloccato. Spiega Alessandro Provaggi: «Daremo vita ad una struttura incentrata sul divertimento per ragazzi, giovani ed anziani. Ci sarà la possibilità di fare sport ma anche di trascorrere molte ore. Lo spazio al piano terra (circa mille metri quadrati) potrà essere utilizzato a seconda delle esigenze anche per concerti, manifestazioni sportive, grandi incontri ed altro. Entro l'estate del '98 contiamo di rendere agibile il piano terra e la parte rialzata. In un secondo tempo procederemo con l'arredare il piano inferiore». Nella parte rialzata troveranno spazio anche un ristorante e un bar. Il «Palariviera» è dunque destinato a funzionare tutti i giorni, non sarà utilizzato solo per certi eventi. La struttura va a completare l'invidiato polo di località Fey dove si trovano il palazzetto dello sport, la piscina olimpionica all'aperto e, fra poche settimane, anche il giardino attrezzato da mila metri quadrati sovrastante la piastra autosilo Damonte. [a. r.]

CALICE L.

«L'asilo è salvo»

E' salvo l'asilo parrocchiale di Calice Ligure con una soluzione mista fra scuola pubblica e parrocchiale. La scuola materna che ospita una ventina di bambini potrà continuare la sua attività avvalendosi di una maestra, in arrivo dal provveditorato agli studi e pagata quindi dallo Stato. «Al mattino ci sarà la parte pubblica della scuola materna con questa insegnante che sarà affiancata da un'assistente», dice con soddisfazione il sindaco Enrico Richeri. Al pomeriggio la stessa assistente (Emanuela Bertone) coprirà l'attività della scuola con le spese a carico della parrocchia. Direttrice resta suor Gabriella Volpi. La decisione è stata formalizzata in questi giorni dal consiglio direttivo dell'asilo. Il nuovo assetto ha scongiurato il rischio di chiusura dell'asilo e di trasferta dei bambini a Finale Ligure. Alla provvederà una donna di Calice pagata dalla parrocchia e don Costantino Bianchi. [a. r.]

Lo strumento urbanistico riduce gli indici per la «cementificazione»

Noli ha «riapprovato» il suo Prg

Con sette voti la maggioranza dice sì al Piano



L'ex sindaco Carlo Gambetta

NOLI. Un'altra seduta consigliare molto «calda», l'altra sera, a Noli per l'ennesima approvazione della variante integrale al Piano regolatore generale. La maggioranza del sindaco Giuseppe Niccoli ha riproposto l'intero Piano regolator approvato con i soli voti della maggioranza.

Spiega Niccoli: «Abbiamo annullato le tre precedenti votazioni e riadottato lo strumento urbanistico in un unico provvedimento per mettere ordine. Questo Prg toglie un delle volumetrie ai grandi interventi e ripristina l'indice dell'0,003 per cento a favore dei proprietari terrieri. Non c'è nessuna colata di cemento. Ci sarà la possibilità di demolire e poi ripristinare creando nuovi spazi per la viabilità. Confermiamo inoltre il golf e il porticciolo. Finalmente dall'opposizione anche l'ex assessore Robatto ha ammesso di aver cambiato idea».

Dura su tutto il fronte l'opposizione che ha criticato, fra l'altro, i nuovi mille e 700 abitanti previsti in 10 anni e i 26 mila metri cubi previsti per il golf «con la scusa di coprire una cava». Commenta l'ex sindaco Carlo Gambetta: «Si prevedono 15 mila metri cubi in più che il precedente piano con una forte presenza di seconde . Andava fatto un piano per i nolesi. Fra le tante incongruenze quelle della trasformazione del cinema Cristallo in locale da ballo. detto di no a nuove discoteche ma non ai club privati. Nel Verti Club c'è una disponibilità di 600 ingressi, un problema serio per gli abitanti di via Monastero». Il caso della discoteca è tutt'altro che chiuso. Per il Prg di Noli inizia nuovamente da capo l'iter. Entro pochi tornerà in Consiglio per le osservazioni che mancheranno. [a. r.]

I piani del nuovo comandante la Compagnia di Cairo

Val Bormida, la malavita ai raggi x dei carabinieri

CAIRO M. «Innanzitutto [illegible] militare». Così [illegible] definisce il tenente Massimiliano Rocco, nuovo comandante della Compagnia carabinieri di Cairo, e questo «biglietto da visita» traspare dalla determinazione [illegible] cui traccia i compiti che lo attendono.

Un'impostazione evidente anche nel suo curriculum: figlio di un militare di carriera, «però nella Guardia di Finanza», specifica lo stesso comandante, a 15 anni entra alla Nunziatella di Napoli e, a 18, all'Accademia militare di Modena.

Nel '92 frequenta la scuola ufficiali di Roma e l'anno dopo [illegible] laurea in giurisprudenza. Poi due anni al battaglione mobile di Bologna ed infine, a soli 25 anni, il comando della Compagnia valbormidese.

Ha le idee chiare, il tenente Rocco: «Non sono d'accordo con chi afferma che il compito di un comandante è semplicemente quello di coordinare le attività dei vari servizi. Un comandante deve sempre essere al fianco dei suoi uomini e quindi è suo dovere conoscere perfettamente il territorio [illegible] la popolazione».

E, proprio a questo proposito, il tenente, avvantaggiandosi del fatto che non è ancora [illegible] personaggio conosciuto, ne sta approfittando per toccare con mano la realtà, accompagnato dal comandante del Nucleo radiomobile, Umberto Salvatico, ed avvalendosi della [illegible] esperienza riguardo le vicende valbormidesi.

Del resto, [illegible] lo stesso tenente ad affermare: «Il fatto [illegible] arrivare da una grossa città [illegible] da esperienze formative ed operative ovviamente differenti rispetto a quelle che si possono trovare in Val Bormida, dove esistono soprattutto problemi di microcriminalità, di piccolo spaccio [illegible] di tematiche ambientali, [illegible] deve far dimenticare l'importanza del rapportarsi con la realtà del territorio». Un lavoro che il tenente Rocco si appresta ad affrontare «motivato [illegible] consapevole [illegible] poter contare sull'efficiente apporto dei miei uomini». [m. ca.]



I carabinieri della Compagnia di Cairo impegnati in un'operazione di controllo

Tra le iniziative anche un «mercatino delle pulci» con 60 espositori

Domenica, giorno di shopping

Cairo e Carcare: negozi aperti e spettacoli

CAIRO M. Domenica all'insegna dello shopping in Val Bormida. Due i paesi dove le attività commerciali rimarranno aperte, offrendo ai clienti l'opportunità di fare acquisti in tutta tranquillità sullo sfondo [illegible] varie iniziative collaterali.

A Cairo Montenotte, domani, i negozi che operano nel centro storico terranno le saracinesche alzate in occasione del mercatino delle «pulci» allestito nel cuore del paese [illegible] che vedrà la partecipazione di una sessantina di espositori. Variopinte bancarelle sulle quali i visitatori potranno trovare centinaia [illegible] «pezzi» di antiquariato. Un'occasione per collezionisti e appassionati. Non solo, ma fra le proposte, non mancheranno neppure i bellissimi oggetti dell'artiginato africano esposti da Lamine Mboup. [illegible] mercatino, ormai entrato a far parte della tradizione di Cairo, è organizzato e curato dalla Pro loco [illegible] dal Comune.

Ma [illegible] è l'unica novità. Sempre [illegible] Cairo, infatti, domani, rimarrà aperto dalle 15 alle 19,30 anche il centro commerciale «Bormida». Non solo, ma i clienti potranno assistere alle varie iniziative dedicate [illegible] bambini. Il centro cairese rimarà aperto ogni domenica sino al 19 ottobre.

Terzo appuntamento, invece, [illegible] la «Galleria commerciale» [illegible] Carcare, dove i negozi [illegible]no aperti [illegible] alla fine di ottobre. E domani oltre alle proposta degli esercenti è in programma un nuovo spettacolo, organizzato dal «Leo Club Valbormida» che, [illegible] inizio alle 18, proporrà un concerto [illegible] musica classica. Un connubio, quello fra commercio [illegible] musica, che sta riscuotendo un buon successo. Seguiranno, poi, gli aperitivi offerti dal consorzio degli esercenti.

Insomma, un autunno fitto di iniziative che vede come protagonisti i commercianti dei due più importanti centri della Val Bormida. Una conferma della volontà [illegible] valorizzare ulteriormente [illegible] settore che anche in questa zona sta attraversando un periodo di particolare crisi, determinato soprattutto dai problemi legati alle industrie, un tempo assi portanti dell'economia della vallata. [l. b.]

CARCARE

Apre «Niente di nuovo»

[illegible] chiama «Niente di nuovo» il negozio di via Pradonne 1 dove i clienti possono acquistare centinaia di oggetti usati. La [illegible] attività commerciale è nelle mani di una cooperativa di studenti costituita da Alfio Rodino, Enrico Isnardi e Marco Diani, in società con una ditta di La Spezia. Il negozio rimane aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, e la domenica dalle 16,30 alle 20. Centinaia le proposte in conto-vendita. Dai mobili agli elettrodomestici, dall'abbigliamento [illegible] pezzi di antiquariato, sino a raccolte di giornalini [illegible] enciclopedie. E ancora, quadri, piccole attrezzature agricole, macchine fotografiche, telefonini, cellulari, fax [illegible] addirittura abiti da sposa. Insomma, una vasta gamma di oggetti, esclusi i preziosi, che «Niente di nuovo» mette in vendita per conto dei rispettivi proprietari. Non solo, [illegible] le valutazioni degli oggetti sono gratuite e ritiro [illegible] consegna possono avvenire anche [illegible] domicilio. [l. b.]

Contestato l'assessore Aicardi: «Convegno burla»

Strage di 352 caprioli I Verdi contro l'«Ulivo»

SAVONA. Strage dei caprioli, ora è un caso politico. La Federazione dei Verdi di Savona ha duramente attaccato la giunta dell'Ulivo. Scrive la portavoce Susanna Varaldo, in un esposto inviato al ministro dell'Ambiente Ronchi, al segretario nazionale dei Verdi, senatore Luigi Manconi e, per conoscenza, anche a Garassini: «Il convegno dedicato alla caccia dei caprioli aveva come scopo primario quello di creare [illegible] alibi pseudo scientifico alla mattanza di caprioli promossa dai cacciatori. Si è voluto a tutti i costi dimostrare che i caprioli provocano un "grave" danno all'ambiente. Dopo tanto sfoggio di diagrammi, puntualmente Garassini ha dato il via alla strage. Tutto ciò è molto grave, ha il sapore amaro [illegible] una burla. Purtroppo la povera vittima, il capriolo, [illegible] ha possibilità [illegible] voto ma il cittadino sì. E non è sfuggito il fatto che il signor Aicardi, assessore provinciale ai Parchi, essen[illegible] un "Verde", abbia accettato la presidenza di un convegno il cui fine era quello [illegible] consentire la caccia ai caprioli». I Verdi fanno un appello: «Se lo ricordine bene gli elettori, al [illegible]mento [illegible] dare fiducia a certe persone». A partire dal 1° ottobre (la delibera è firmata da Garassini, Giacobbe, Tabò e Ramello) la Provincia dato il [illegible] libera all'uccisione [illegible] [illegible] ungulati. Fra essi vi sono 78 cuccioli di pochi mesi, 120 giovani, 76 adulti [illegible] 78 anziani. [m. nu.]

Cairo: il progetto di risanamento della discarica

Un muro da sette miliardi per «isolare» la Mazzucca

CAIRO [illegible]. «Ieri mattina la Conferenza dei [illegible]izi provinciale, presente [illegible] vice presidente della Provincia, Carlo Giacobbe, ha autorizzato il progetto di messa in sicurezza della Mazzucca». Ad annunciarlo è [illegible] sindaco di Cairo, Franca Belfiore, a sua volta a Savona a per illustrare il progetto tecnico il cui iter ora prevede la presentazione del progetto esecutivo e quindi l'appalto dell'opera che potrebbe avvenire in primavera.

«Il progetto - spiega, infatti, l'assessore Servetto - è già totalmente finanziato dato che ai 2 miliardi e 700 milioni messi a disposizione dalla Regione si sono aggiunti i 4 resi disponibili dal decreto Matteoli».

L'intervento consisterà nella messa in sicurezza della discarica con un diaframma rigido, ovvero uno specifico muro di contenimento, che andrà ad ancorarsi alla roccia del subalveo, a circa 7 metri di profondità, isolando così il terreno inquinato dal fiume. [m. ca.]



Il sindaco di Cairo Franca Belfiore ha illustrato il progetto per i lavori alla Mazzucca

Si apre il portellone di un vagone ferroviario

Auto investita a Cengio da una pioggia di pietre

CENGIO. Richiesta di risarcimento alle Ferrovie da parte di [illegible] donna [illegible] Cengio alla quale, l'altro ieri, è stata danneggiata l'auto mentre stava transitando nei pressi del sottopasso ferroviario, in via Marconi.

L'episodio, che avrebbe potuto avere conseguenze ancor più gravi, si è verificato poco prima di mezzogiorno, quando sulla ferrovia, da un piccolo convoglio addetto alla manutenzione della linea, sono cadute una cinquantina di pietre, di quelle che vengono sistemate tra i [illegible]nari. La cascata di pietre è finita sulla strada comunale che collega il paese alla frazione Rocchetta. L'incidente è stato determinato, con ogni probabilità, dall'improvvisa [illegible] accidentale apertura di un portellone del trenino.

Il fatto è stato immediatamente segnalato alla polizia municipale che ha provveduto ad avvertire i funzionari delle [illegible] e ad effettuare un sopralluogo. I dipendenti delle Ferrovie hanno poi sgomberato la strada dalle pietre.

E' stato per pura combinazione che la pioggia di pietre non abbia colpito passanti. Se si esclude l'automobilista che se l'è cavata con danni alla vettura non ci sono state altre conseguenze. Pochi minuti prima lungo la strada erano passati i bambini della scuola materna ed elementare. Un episodio che, per un soffio, ha rischiato di trasformarsi in dramma. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Anziano colpito da aneurisma è soccorso con l'elicottero

Un pensionato valbormidese di 80 anni, ieri pomeriggio è stato trasferito dall'ospedale di Cairo Montenotte al S.Martino, con un elicottero dei vigili [illegible] fuoco [illegible] Genova. Il pensionato è stato colpito da aneurisma. [l. b.]

CAIRO M.

[illegible] Comune [illegible] in pretura l'«Elettrosiderurgica»

Il Comune si costituisce [illegible] giudizio nel ricorso presentato presso la pretura dall'Elettrosiderurgica. La vicenda parte dal ritrovamento di una discrica abusiva su un terreno industriale di proprietà dell'azienda e dalla conseguente intimazione, da parte dell'amministrazione comunale, di bonificare il sito. Richiesta alla quale l'azienda ha risposto facendo causa ai precedenti proprietari e al Comune. Da qui la costituzione in giudizio affidata all'avvocato Carla Giulliani. [m. ca.]

[illegible]

Il casello [illegible] Vicoforte da domenica sarà abolito

Dalle 22 [illegible] domenica il casello autostradale di Santuario di Vicoforte di Mondovì, sulla Torino-Savona, cesserà la sua attività. La chiusura, prevista da tempo, è legata allo [illegible] [illegible] avanzamento dei lavori di raddoppio della A6 che p[illegible]eguo[illegible] secondo la tabella di marcia. [l. b.]

CAIRO [illegible]

Rinnovati i punti luce sulla strada del Buglio

Approvata l'installazione di 15 [illegible] punti luce lungo la strada tra Madonna [illegible] Bosco e il Buglio. L'intervento, che conclude la risistemazione dell'illuminazione pubblica della zona, costerà all'amministrazione comunale [illegible] milioni. [m. ca.]

Festa Martini al Moghi, ultimo appuntamento live all'Oasi, jazz da Giuda

Sabato sera, torna la «febbre»

Riaprono le discoteche di tutta la provincia

Festa Martini con soft strip, musica live e latina al Moghi di Albenga, musica dal vivo con band savonesi al Giuditta Rockcaffè di Borgio Verezzi, jazz da Giuda a Voze di Noli. Sabato in discoteca anche al Gilda di Varazze, al Thenax di Celle Ligure, allo Scotch di Finale, all'Oasi di Bastia d'Albenga, al Boccaccio e all'U 'Brecche di Alassio e all'Onda di Laigueglia.

[illegible] Al Gilda musica commerciale e underground. Ritrovo al Kursaal Margherita.

[illegible] L. Serata dance al Thenax con Pierre dj.

CELLE L. Al Charlie Max live con Adam Wahid. Musica al Bolero.

[illegible] M. Ritrovo con la musica dal vivo di Marina al bar Testa.

CAIRO M. Dance al Fantasque.

CARCARE. Liscio-revival alla Società operaia questa sera con l'orchestra Luca Ottazzi.

SAVONA. La Taverna degli Arcangeli propone musica. Live al piano bar Pirata con il duo «Vetro Fragile». Orchestra Siriotto al dancing Le Chat.

[illegible] L. Al Dau Baci animazione e musica.

SPOTORNO. Ritrovo al Lord Nelson e al Green Pub.

BERGEGGI. Musica live al road pub Sinte Galeshka.

NOLI. Musica jazz dal vivo alla locanda di Giuda a cura dell'associazione Amici del jazz con il «Renzo Monanni Trio».

FINALE L. Sabato sera in discoteca allo Scotch di palazzo Moroni e al Covo di Capo San Donato. Piano bar al Vittoria. Spazio live al Boncardo. Discobar al Baquito.

[illegible] F. Musica live con Andrea alla taverna del Cucciolo.

BORGIO V. Ancora musica dal vivo da ballare al Giuditta Rockcaffè [illegible] «Wojtyla Sunrise», giovane cover band che propone rock con brani dei Nirvana, Cranberries Stp e Ligabue. Ritrovi alla «Torre dei Sassetti».

[illegible] L. Piano bar all'Airone, messaggeria al Dolphin's, ritrovo allo Wave.

[illegible] Duo Vociblù live al club Movida. Dance al Tropicana. Genere dancing con i ballabili Anni '60 e '70 al Saitta. Ritrovo al Crazy Night e (da domani) al toplessbar al Play Night. Liscio e revival al Manhattan.

[illegible] Al ristorante Ca' De Berna musica live e birre.

CERIALE. Ritrovo al Tequila e all'Old Mill Pub.

ALBENGA. Al Moghi festa Martini con soft strip, settore live dalle 23,30 all'una e nuovo spazio latino-americano. Cena in musica con Gianni Duca al ristorante la Marinara. Musica afro e reggae al Jammin'. Discobar e live all'Oasi di Bastia con i Groove Machine, Fulvio Negro ed Emanuele Durando e «l'ultima interrogazione di latino» per la festa finale di stagione.

ALASSIO. Sabato sera sud americano al Cafe Latino. Discobar al Boccaccio Club. Genere dancing al Manila Club. Musica al Fred Music Bar. Genere dancing all'M4 e al Vip. Dance all'U'Brecche che domani chiude la stagione.



Si balla nelle discoteche savonesi

LAIGUEGLIA. Festa dance alla discoteca Onda con i dj Monti, Molinaro, Ciro, Ferri, Alex B. e Ciotti e vocalist Superpippo. Ritrovo all'Happy Night.

ANDORA. Ballo liscio e spazio revival al complesso turistico Ariston. Live al Tortuga Music bar. [a. r.]

Le Harley [illegible] protagoniste a [illegible]

Campionato mondiale short track all'ippodromo Sfilata di auto americane Anni 60 a Stellanello

Campionato Harley Davidson all'Ippodromo di Villanova d'Albenga, automobili americane a Stellanello, mostre, concerti, antiquariato ed artigianato. Queste le manifestazioni di oggi.

SAVONA. «Arte in Villapiana»: quadri, sculture, fotografie, bricolage e composizioni floreali realizzate da artisti e hobbysti locali nella sala della Sma Generale di via San Lorenzo (ore 16-19,30). Esposte anche raccolte di foto di Savona di ieri e di oggi.

CAIRO M. Concerto a scopo benefico dell'antica camerata alle 21 nella parrocchia di San Lorenzo.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato oggi e domani sotto la loggia.

[illegible] «Finale incontra Finale», inaugurazione delle nuove sedi di otto associazioni impegnate in campo sociale: Amnesty International, combattenti e reduci, partigiani, Cif, Compagnia di San Pietro, Nuova solidarietà, Wwf, Zonta International. In programma in via Brunenghi [illegible] la presentazione delle associazioni e [illegible] buffet. Prosegue all'Oratorio De' Disciplinanti [illegible] Finalborgo la mostra «Arnaldo Pomodoro, sculture e grafiche». Esposte oltre 40 sculture di medie e piccole dimensioni oltre a grafiche e bassorilievi (dal 1956 al '93). La mostra [illegible] aperta dalle 9 alle 19, fino al 10 novembre. Festa del donatore organizzata dall'Avis [illegible] Finale domani nell'Oratorio della Parrocchia di Varigotti.

PIETRA L. Antiquariato e artigianato oggi (solo pomeriggio) e domani (tutto [illegible] giorno) in piazza XX Settembre. Domani, concerto bandistico all'Auditorium (ore 21), in collaborazione con la filarmonica Guido Moretti e l'associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici.

TOVO SG. E' visitabile dal mercoledì alla domenica (ore 9-12 e 15-18) il museo dell'orologio da torre [illegible] Bardino NUovo. Esposti orologi monumentali dal 1700 ai giorni nostri.

[illegible]. Tradizionale festa dei Santi Cosma e Damiano nell'omonima località con gastronomia e cerimonie religiose.

[illegible] Proiezione di diapositive sul «Sentiero delle terre alte» alle 21 nel cortile del museo civico in via Polla. Domani, escursione guidata al sentiero con partenza alle [illegible] da parco Rosciano, nei pressi del Comune.

[illegible] Domani gara podistica e camminata di 5 chilometri riservata alle donne «Ragazze in gamba Valentina».

[illegible] «Hot summer night '97» all'Ippodromo dei Fiori: ultima prova campionato di short track con le Harley-Davidson 883 R. Raduno Harley, animazione e musica live dopo la mezzanotte.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato oggi e domani in via Colombo dalle 10 alle 20.

[illegible] In serata sfilata di automobili americane anni '50, '60 e '70, gastronomia e concerto rock. [a. r.]

Un bulgaro di 21 anni ha inaugurato il Paganini

GENOVA

E' stato il bulgaro di 21 [illegible] Dimiter Jvanov ad aprire ufficialmente, ieri pomeriggio, nell'Auditorium Montale la quarantaquattresima edizione del Concorso Internazionale di violino «Premio Paganini». Davanti alla giuria presieduta dal direttore artistico Giorgio ferrari, il giovane concertista ha eseguito la Sonata n.6 di Tartini, «Adagio e fuga» dalla Sonata in sol minore di Bach e i Capricci 9 e 17 di Paganini. Il «Paganini», dunque è partito [illegible] la prova preliminare che durerà ancora oggi e domani.

Ieri, fra pomeriggio e sera, si sono esibiti i primi dodici candidati dei quarantacinque partecipanti. Oggi sarà una giornata intensa con diciassette esecuzioni ripartite in tre turni.

Questa mattina (ore 9,30) si esibiranno cinque concorrenti: Chie Abiko (Giappone, anni 25), Roberto Noferini (Italia, anni 24), Giovanni Barbato (Italia, anni 24), Laura Andriani (Italia, [illegible] 22) e Mitsuru Shiogai (Giappone, anni 23).

Nel pomeriggio (ore 15) Ozcan Ulucan (Bulgaria, anni 24), Benjamin Sung (USA, anni 20), Vladimir Stranuschev (Bulgaria, anni 23), Iva Nikolova (Bulgaria, anni 18), Hanako Uesato (Giappone, anni 21) e Alessio Benvenuti.

La sera, infine, dalle ore 20, toccherà a Ken Aiso (Giappone, [illegible] 28), Yuko Uchiyama (Giappomne, anni 21), Benjamin Wragg (Gran Bretagna, anni 19), Giovanni Angeleri (Italia, anni 26), Kyoko Yonemoto (Giappone, anni 13) e Wilson Chavez Pedrazas (Perù, anni 26).

Domani sfileranno gli ultimi sedici. E la sera, al termine dell'ultima esibizione, la Giuria si riunirà per scegliere i semifinalisti che, per regolamento, non potranno essere più di quindici.

Ieri mattina, intanto, c'era stato l'insediamento ufficiale della Giuria, formata da alcuni «habituees» del Premio e da qualche volto nuovo. «Habituee» di lusso [illegible] certamente Oleg Kryssa che nel 1963 ottenne il primo premio al Concorso inaugurando un fortunato ciclo di vincitori russi nelle annate dispari.

Due anni prima, il quarto premio era andato a Bice Antonioni che per la prima volta è quest'anno in Giuria, ma che al Concorso è legata anche per essere stata l'insegnante di Massimo Quarta, vincitore nel 1991. Nuovi [illegible] Tibor Varga, violinista svizzero e Thomas Haapanen, violinista finlandese. Già «esperti» invece del regolamento sono Devy Erlih (Francia), Francesco Mander (Italia), Antonin Moravec (Repubblica Ceca) e Yoshio Unno (Giappone).

Lunedì mattina la Giuria incontrerà i candidati esclusi dalle semifinali per fornire loro spiegazioni e consigli. [m. b.]

Guida al cinema: da vedere anche «Lolita» e «Air Force One»

Torna la moda del «kolossal» con il seguito di Jurassic Park

SAVONA. Preceduti da un gran battage pubblicitario arrivano in provincia di Savona i primi film-evento della stagione. Fra i titoli più attesi, il thriller-horror di Wes Craven «Scream», il sequel di Jurassic Park «Il mondo perduto» e «Air Force One», lo spettacolare sequestro della fortezza volante del presidente degli Stati Uniti. Fra gli italiani, curiosità c'è per «Ovosodo» di Paolo Virzì, recentemente presentato al Festival [illegible] Venezia, in programmazione in questi giorni al Diana 2 di Savona.

«Air Force One» è in cartellone al Verdi 2 [illegible] Varazze, al Loanese a Loano, al Colombo di Alassio e all'Astor [illegible] Savona. Harrison Ford è il coraggioso presidente Marshall, sequestrato insieme al [illegible] staff a bordo dell'Air Force One, il Boeing 747 a disposizione della Casa Bianca. I terroristi [illegible] capeggiati dal reduce afghano Korshunov che sogna il ritorno della grande Unione Sovietica. Una pellicola spettacolare che vede Harrison Ford ingaggiare una guerra personale con i terroristi, fino allo scontro finale con Gary Oldman, il crudele Korshunov. «Scream» è in programmazione all'Ondina di Finale e all'Abba [illegible] Cairo.



Dominique Swain in «Lolita»

E' un thriller con venature horror e una buona dose [illegible] ironia «Il mondo perduto» di Spielberg è al Diana 3 di Savona e all'Astor di Albenga. Si tratta del seguito di Jurassic Park: i tre protagonisti tornano sull'isola Costaricana che aveva visto rinascere, grazie all'intervento dell'ingegneria genetica, intere specie di dinosauri.

In «Jurassic Park» i dinosauri si erano ribellati all'uomo seminando il terrore e condannando ogni sorta di esperimento genetico. Ne «Il mondo perduto» si ritorna fra triceratopi e T-Rex, con i buoni impegnati a verificare cosa è successo e i cattivi a trasferire i dinosauri su un'altra isola per sfruttarli a scopi economici.

Altri titoli: «Lolita», tratto dall'omonimo romanzo di Nabokov, con Jeremy Irons nei panni di Humbert Humbert, all'Eldorado di Savona e al Ritz di Alassio, «Banzai», ultima fatica di Paolo Villaggio all'Ambra di Albenga e «Contact» al Diana 1 di Savona e al Verdi 1 di Varazze. [a. r.]

Bancarelle, mostre, musica e intrattenimento per due giorni

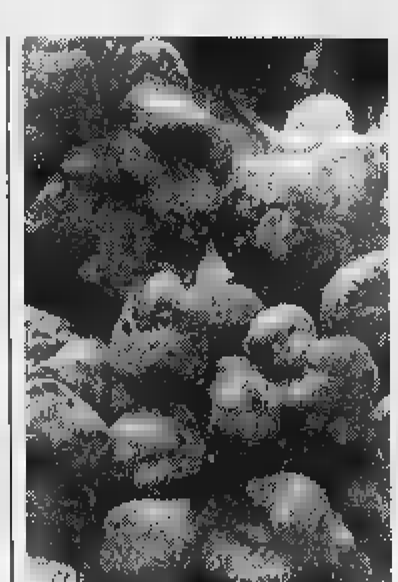
Il tartufo accende Millesimo

Gastronomia, un convegno a Palazzo Carretto e stasera la corale Monteverdi Domani gran finale con l'elezione delle Miss e il concerto dei Minas Tirith

MILLESIMO. La «Festa nazionale del tartufo», in programma a Millesimo, a partire da oggi entra nel vivo. In piazza Italia e piazza Ferrari, infatti, verranno allestite le bancarelle con il prelibato e costosissimo tubero e con i prodotti tipici locali.

Intanto, prosegue l'itinerario gastronomico lungo le vie del paese e il cruciverba itinerante e premi per le vetrine dei negozi. Ma [illegible] il programma nel dettaglio. Con inizio alle 9,30, a Palazzo del Carretto si svolge [illegible] convegno delle Città del tartufo sul tema «Le vie del tartufo: ospitalità di ieri e di oggi». Alle 18, nei giardini pubblici, esibizioni ginnica del Gs Twirling [illegible] S. Cristina, in provincia di Novara. Settante le atlete in pista.

All'imbrunire, poi, spazio alla musica. Alle 21, nella suggestiva chiesa S. Maria extra muros, si terrà un concerto della corale «Monteverdi» di Cosseria. In contemporanea, ma nei giardini, [illegible] in programma l'esibizione coreografica di «Greases». Sempre oggi, a partire dal pomeriggio, a Villa Scarzella, i visitatori potranno ammirare l'esposizione degli antichi attrezzi della civiltà contadina, con oltre cento mestieri in mostra. Non solo, ma si avrà anche l'opportunità di partecipare alle visite guidate ai vari monumenti di Millesimo.



Grande festa a Millesimo con i tartufi

La rassegna, che si concluderà domani, è organizzata dalla Comunità montana, Apt, Regione, Comune, Pro loco, Centro culturale polivalente, Provincia, Camera di commercio, Associazione nazionale Citta del Tartufo e dall'Associazione tartufai e tartuficoltori liguri. La lunga kermesse, nella giornata conclusiva, prevede l'appuntamento con la ricerca del tartufo, l'esibizione dei trottolai di Roccavignale, le performance dei cantastorie Giampaolo e Agnese.

E ancora, la mostra, allestita in S. Gerolamo, sui «Funghi e l'uomo», e, nella sala musicale, la mostra dedicata al vetro soffiato. Alle 18, poi, nei giardini, Giò Concord presenterà la storia musicale del Festival di Sanremo e si svolgerà l'elezione [illegible] «Miss tartufo» e [illegible] «Miss fine estate». Chiuderà la festa, che quest'anno compie 5 anni, il concerto della band «Minas Tirith». [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 854.627. **Air Force [illegible].** Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Contact.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 2. Tel 825.714. **Ovosodo.** Orario: 15.45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. [illegible]5.714. **Il mondo perduto.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 820.563. [illegible] Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; [illegible].

JOLLY. Tel. 850.570. **Film e luci [illegible].** [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. [illegible] Orario: 20,30; 22,30. [illegible]; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Air Force One.** Orario: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [illegible] 640.427. **Lolita.** Orario: 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle 15; 17,30; 20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]

[illegible]. Tel. 51.419. [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; [illegible].

ASTOR. Tel. 50.997. **Il mondo perduto.** Orario: 20,15; 22,30 (nei [illegible]. e pref. spett. pom. alle 16; 18,05). L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

[illegible] **LEONE.** [illegible] RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Scream. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. 692.200. **Scream.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LAIGUEGLIA

CORALLO. CHIUSO.

LOANO

[illegible] **DELPRINCIPE.** CHIUSO.

LOANESE. Tel. 669.961. **Air Force [illegible].** Orario: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. Un giorno per caso. Ore 21. L. 7000; 5000.

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249. **Contact.** Orario: 16; 19; 22.20. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] 2. [illegible]. 97.249. **Air Force [illegible].** Orario: 15,20; 17,35; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: riposo.

Politeama Genovese: Irio De Paula in concerto. Ore 21

CINEMA

Ariston 1: Contact; **Ariston 2:** Contact; **Augustus:** Air force [illegible] **Cotone sala Grecale:** riposo; **Cotone sala Maestrale:** riposo; **Corallo [illegible] 1:** Lezioni di piano; **Corallo sala 2:** Love etc.; **Lux:** Ovosodo; [illegible]: Il mondo perduto; **Olimpia:** Scream; **Ritz:** In barca a vela contromano; **Universale 1:** Banzai; **Universale 2:** Il mondo perduto; **Universale 3:** She's so lovely - Così carina; **Verdi:** Anna Karenina;

[illegible]

[illegible] cinema: Tutti giù per terra; **Lumière:** Stella solitaria; **Carignano d'essai:** Potere assoluto; **Nickelodeon:** Potere assoluto

CASELLA - Parrocchiale: ferie sino al 25 ottobre

NERVI - S. Siro: Batman & Robin

VOLTRI - Ambrosiano: L'incantesimo del lago 2

IMPERIA

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **Air Force One.** Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON [illegible]. Tel. 506.060. **Lolita.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Ovosodo.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Consigli per gli acquisti.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Il viaggio della sposa.**

[illegible]. Tel. [illegible]. **Contact.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible] [illegible]. 507.070. **Scream.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; ridotto [illegible].

ALBISOLA S. [illegible]

Pomeriggio con l'arte

Ceramisti e bimbi oggi [illegible] in via della [illegible]

ALBISOLA S. Oggi alle 15, in via della Rovere, si svolgerà la terza ed[illegible] di «Ceramicando», rassegna rivolta ai bimbi dalle materne alle medie.

Nel corso della manifestazione i partecipanti saranno invitati a dare sfogo dalla loro creatività producendo oggetti in ceramica con l'aiuto dei ceramisti albisolesi. L'iniziativa, che quest'anno avrà per tema «L'Autunno» è del centro turistico giovanile «Il Catellaro» ed è finalizzata a rendere vivo il centro storico di Capo che per l'intero pomeriggio sarà allegramente «invaso» dai piccoli artisti armati di creta e colori. In conclusione di manifestazione gli organizzatori offriranno la merenda a tutti i ragazzi e gli artisti in erba saranno premiati. Per partecipare all'iniziativa occorre versare [illegible] quota d'iscrizione di 6 mila lire, necessaria per coprire le spese [illegible] materiale. [a. z.]

SAVONA [illegible]

Cocktail e aperitivi

Il bar dell'A10 per [illegible] vuole «tirare [illegible]»

SAVONA. Prima e dopo la discoteca. Il bar (l'ex Santi) che da anni è diventato il punto di riferimento dei nottambuli savonesi ha, da qualche tempo, una nuova e innovativa gestione. Il bar in questione è quello che si trova all'imbocco della salita che porta al casello autostradale. Un chiosco prefabbricato che, nel corso degli anni, è diventato un appuntamento fisso per chi deve ancora andare in discoteca o a cena, e lo sceglie per i suoi simpatici aperitivi, e per chi invece dalla discoteca è uscito e non vuole ancora andare a dormire. L'offerta per il «popolo della notte» è varia. I cocktails serviti come aperitivi sono all'altezza del locale ma, soprattutto, a renderli unici è la simpatia dei gestori che hanno saputo ricreare quel calore e quelle atmosfere «guccinesche» che avevano [illegible] famoso il «Bar Santi» negli ultimi Anni '80. [r. p.]

Doppio anticipo oggi per le genovesi: tutti i riflettori sono su Marassi

Samp contro la Juve per sognare Genoa, a Torino con disperazione

GENOVA. Grande attesa nella tifoseria blucerchiata per la partitissima di oggi pomeriggio [illegible] [illegible] Juve. Esauriti da giorni i distinti e la Sud, restano ancora a disposizione tagliandi per tribuna e Nord. In casa Samp c'è fiducia, le ultime vittorie con [illegible] Atalanta e Torino hanno contribuito a creare un positivo clima d'entusiasmo. C'è la convinzione, insomma, [illegible] poter battere i campioni d'Italia.

[illegible] «Credo che per ora la Juve sia [illegible] la squadra più forte del campionato - ha detto il Flaco - perché può contare su grandi campioni e su un tecnico come Lippi. La Samp però deve scendere in campo senza timori reverenziali, nessun avversario è imbattibile. Bisognerà sbagliare il meno possibile, fare attenzione a ogni minimo dettaglio, attaccare con criterio, sen[illegible] sbilanciarci troppo com'è accaduto negli ultimi minuti col Torino. I giocatori [illegible] bene, spero solo che nessuno accusi la fatica per questi impegni ravvicinati».

VERON. Il «lider maximo» della Samp, com'è stato battezzato il centrocampista argentino, sta attraversando un periodo di gran forma. «Affrontare la Juve è sempre stimolante, [illegible] convinto che la Samp abbia i mezzi per far bene. Secondo me la partita si deciderà a centrocampo, [illegible] fondamentali l'attenzione nelle marcature e la concentrazione per novanta minuti. Se vinciamo, l'entusia[illegible] salirà alle stelle e nessun traguardo ci sarebbe precluso. Ma, a volte, bisogna anche sapersi accontentare...».

GENOA. Il giorno dopo la bufera, i rossoblù hanno sostenuto la rifinitura a Monza. Salvemini pare orientato a confermare la formazione [illegible] primo tempo di Bergamo, una specie [illegible] 4-5-1, con Nappi largo sulla fascia in appoggio a Giampaolo. Pisano e Pizzi siederanno in panchi[illegible], ma sono le condizioni di Pe[illegible] a preoccupare l'allenatore. Il brasiliano ha accusato un fastidio muscolare e solo stamattina deciderà se giocare o meno. In preallarme, ad ogni evenienza, Corrado.

[illegible]. «Ringrazio i giocatori per la fiducia che mi hanno concesso. Il momento è difficile, non conosco formule magiche per uscire fuori dal tunnel, affrontiamo il Torino con il chiaro obiettivo [illegible] ottenere un risultato favorevole. Il bel gioco, in questi momenti, passa in secondo piano».

SPINELLI. Tra oggi pomeriggio e domani dovrebbe finalmente avvenire a Roma l'incontro tra l'avvocato D'Angelo ed il legale [illegible] rappresentante della cordata italo-inglese che fa capo a Riccardo Sogliano. Spinelli dovrebbe fornire i bilanci e cominciare a parlare concretamente di cifre. Da fonte Genoana, tuttavia, [illegible] viene a sapere che sono almeno tre le trattative che in queste ore vengono portate avanti contemporaneamente per la cessione della società.

Damiano Basso



Luis Cesar Menotti, tecnico della Samp, sogna lo sgambetto alla Juve campione

SPORTFLASH

PALLONE ELASTICO

Stasera la semifinale Dogliotti-Dotta

E' in programma questa sera alle 21 allo sferisterio di Spigno la seconda gara di semifinale del campionato di A tra Dogliotti e Dotta. All'andata s'impose lo Spigno per 11-6. Domani a Dolcedo la seconda semifinale (ore 15), tra Sciorella e Bellanti. [r. p.]

MOTOCROSS

Una prova regionale al «Gippon»

SASSELLO. E' in programma domani, organizzato dal Mc Sassello, una gara valida per il campionato regionale. La manifestazione, che si svolgerà al crossdromo «Giardinetti di Monte Gippon» (prove libere in mattinata, prima partenza alle 14) è riservata alle categorie Senior, Junior Nazionale, Cadetti e Promozionali, ed è riservata alle classi 125 e 250 cc. [g. o.]

TENNIS TAVOLO

Parte la C2 con Amatori-Parma

Prende il via oggi la C2 maschile a cui prendono parte otto squadre. Il torneo, che si concluderà il 14 marzo, vede tra le protagoniste anche l'Amatori Savona che esordisce (ore 17,30, palestra via Caviglia a Vado) col Parma. Le altre gare: Prati Fornola-Libertas Genova 3T; Cus Torino-Verzuolo e Circolo Torino-Bra. [g. o.]

CALCIO

Da lunedì l'«internazionale» per bancari

ALASSIO. Prende il via lunedì l'ottavo Torneo [illegible] calcio internazionale per bancari, a cui prendono parte squadre provenienti da ogni parte d'Europa. Due i gironi della manifestazione. I colori italiani sono difesi dalla Cariplo che esordirà lunedì [illegible] Andora (ore 9,15) coi tedeschi del Landesbank. Le finali venerdì. [g. o.]

Nove le savonesi al via, ma il Varazze è nel gruppo B e debutta già oggi

Zinola e Quiliano, i più attesi

Scatta domani il girone A della Prima categoria

Sono nove (incluso, il Varazze impegnato nel girone genovese) le compagini [illegible] quest'anno in Prima categoria.

L'attenzione ovviamente è rivolta al girone A, dove i sodalizi della provincia rilanceranno l'eterna sfida alle imperiesi, spesso favorite da campi non certo ottimali. Anche se solo dopo alcune domeniche sarà possibile avere una prima «proiezione» sul valore [illegible] squadre non è azzardato, almeno per le savonesi, capire quali possono [illegible] gli obiettivi.

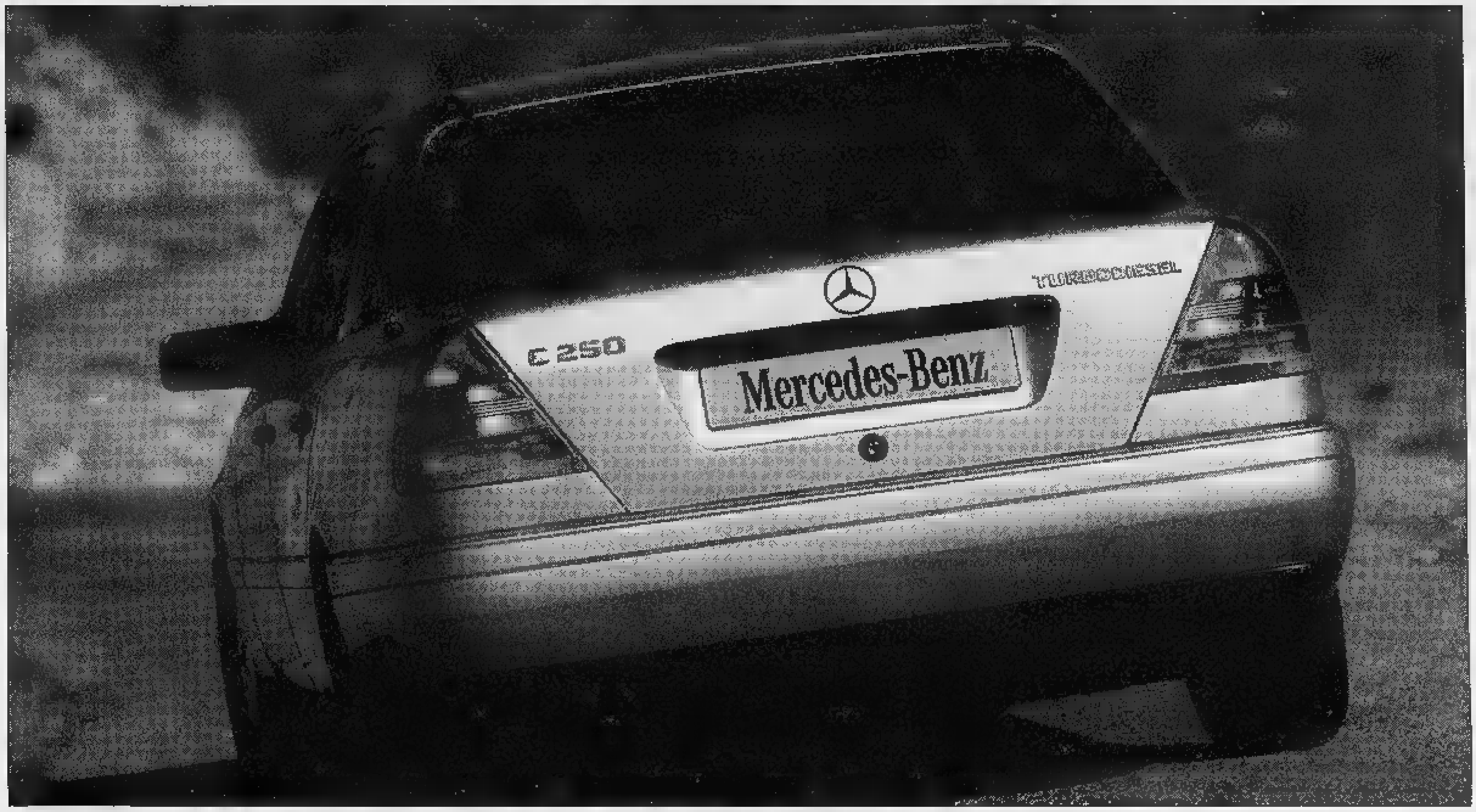
La copertina va allo **Zinola** che nella stagione scorsa è stato a lungo sul punto di scalare la categoria. I biancazzurri del presidente **Patatti** [illegible] affidati alle cure di Franco Bagnasco. Numerosi gli acquisti: da Salamini proveniente dalla Cairese a Giusto (ex Pietra) [illegible] scordare Stefano Persenda (ex Altarese). Dalla Veloce sono arrivati Rossetti e Parodi mentre Reverdito viene dalla Spotornese.

Anche dal **Quiliano** ci si attende molto. La compagine diretta da Antonio Grippo [illegible] è mossa [illegible] prudenza sul mercato, confermando a grandi linee l'organico della scorsa stagione potenziato dagli arrivi di Mario Frumento (ex Speranza) e soprattutto di Tino, proveniente dal Portovado e che nel reparto offensivo può fare (in compagnia di Vittori, ex Pietra) la differenza. Nelle zone di vertice può esserci anche l'**Altarese**.

Il presidente Giancarlo Castiglia non nasconde l'ambizione di «volare alto» in [illegible] squadra diretta da Michele Cavo che può contare sull'arrivo [illegible] Recchia (ex Quiliano) e Dotta dal Cengio, oltre che sul ritorno [illegible] Metrano. Unico handicap gli infortuni d'inizio stagione. E il **Borgio Verezzi**? Il team di Bergallo può far bene con [illegible] organico che, salvo gli arrivi [illegible] Pesce e Casarini (rispettivamente da Magliolo e Cisano) è rimasto immutato. Da seguire anche la S. Cecilia: il team di Briano, guidato da Barisone, punta molto sui giovani (Robello e Grassi provenienti dalle Juniores) in un campionato senza particolari traguardi.

Come del resto il **Legino** che punta molto, per citare un nome, [illegible] Branca, baby che vanta esperienze nel Savona. E [illegible] la **Spotornese**, che ha in sostanza confermato il vecchio organico, mira a un torneo tranquillo il **Laigueglia** matricola (preso Sciacca dalla S. Filippo, in prestito Andreis dall'Albenga) vuol la salvezza. Domani Altarese-Zinola; Campor.-S. Ampelio; Carlin's-Borgio; Dianese-Taggese; Vallecrosia-Laigueglia; Pietrabruna-S. Cecilia; [illegible]. Stefano-Legino e Spotornese-Quiliano. Oggi in anticipo alle 16 debutta il **Varazze**, a Borzoli. E in Promozione c'è Coalma-Voltre[illegible]. [g. o.]

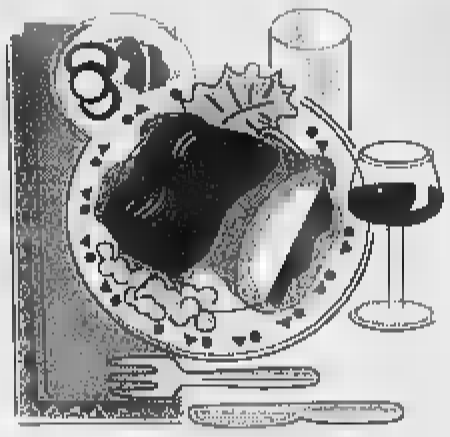

Libera spesa in libero Stato.
ARMANDO TESTA SPA
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
• Prezzi ridotti fino al 30%. • Più qualità e più assortimento. • Risparmio di tempo e fatica. • Nuove strutture al servizio del pubblico.
• Continua creazione di nuovi posti di lavoro. • Uguaglianza con il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.


TURBODIESEL
C 250
Mercedes-Benz

BOCCIODROMO COMUNALE DI NOVARA

BAR - TRATTORIA
BOCCIODROMO

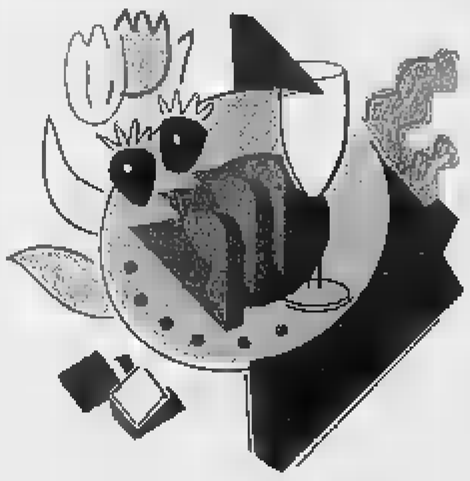
VIA BRERA, 2 - NOVARA - TEL. 0321/31221



TUTTI I GIORNI A MEZZOGIORNO

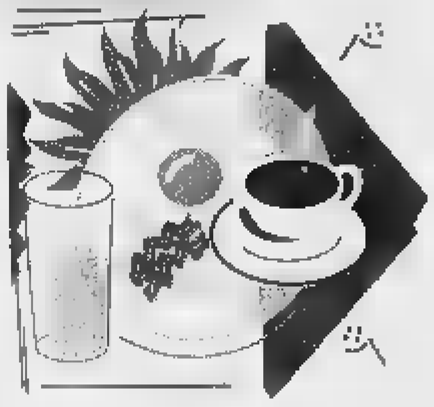
1° + 2° + CONTORNO + BEVANDA
CAFFÈ + COPERTO

£. 15.000



ALLA SERA (FINO ALLE 1.00)

CENA ALLA CARTA A PREZZI MODICI
SU PRENOTAZIONE ANCHE PIATTI TIPICI



LA TESSERA

COLLEZIONA I PUNTI PASTO, OGNI 15 PASTI
A MEZZOGIORNO NE AVRAI 1 IN OMAGGIO



I VINI

CANTINA DEI VINI CON OLTRE 50
SCELTE FRA ROSSI E BIANCHI

E per i più fortunati.....



SIAMO INOLTRE
CONVENZIONATI CON: PELLEGRINI CARD

CONSEGNANDO QUESTO COUPON AVRAI DIRITTO A:
£. 4.000 DI SCONTO SU UN PASTO
OPPURE
SU QUATTRO PERSONE UNA
MANGIA
GRATIS

È VALIDO SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNALE, LE FOTOCOPIE NON SONO ACCETTATE.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 27 Settembre 1997 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 396.401/02 / FAX 36391 — NO 37

Fra l'Agogna e il Cusio seimila addetti e fatturato di 2000 miliardi

Rubinetteria, c'è un distretto che produce grande ricchezza

[illegible] Il cuore della rubinetteria mondiale batte tra Borgomanero, Gozzano, Valduggia [illegible] San Maurizio d'Opaglio, dove rubinetti e valvolame danno lavoro ad oltre seimila addetti con un fatturato globale [illegible] duemila [illegible] 200 miliardi.
Le cifre-record del distretto della rubinetteria sono [illegible] presentate ieri mattina nella sede dell'Associazione Industriali di Novara, in viale Marazza. Il presidente degli imprenditori novaresi, Luigi Zucco, ed il presidente dell'associazione italiana del valvolame [illegible] della rubinetteria, Savino Rizzio, che guida anche l'Unione Industriale del Vercellese [illegible] della Valsesia, hanno sottolineato l'importanza rivestita dal distretto rubinettiero all'interno dell'economia nazionale.

Il comparto continua ad essere una locomotiva economica straordinaria: nei primi cinque [illegible] del '97 l'export è aumen[illegible] dell'11,7% [illegible] produzione della materia prima, le barre [illegible] ottone, ha registrato un incremento del 10,7%.
Marco Fortis, direttore dell'Ufficio Studi Montedison [illegible] docente di economia industriale all'Università Cattolica [illegible] Milano, ha presentato le cifre del distretto [illegible] le ha confrontate [illegible] l'altro distretto analogo di Lumezzane, nel Bresciano.
Il distretto del lago d'Orta supera del 40%, in fatturato ed in addetti, il gemello bresciano: nel borgomanerese lavorano 170 aziende di rubinetteria e valvolame, undici delle quali hanno un fatturato superiore ai 40 miliardi; all'interno del distretto l'esportazione tocca [illegible] mille e 400 miliardi.

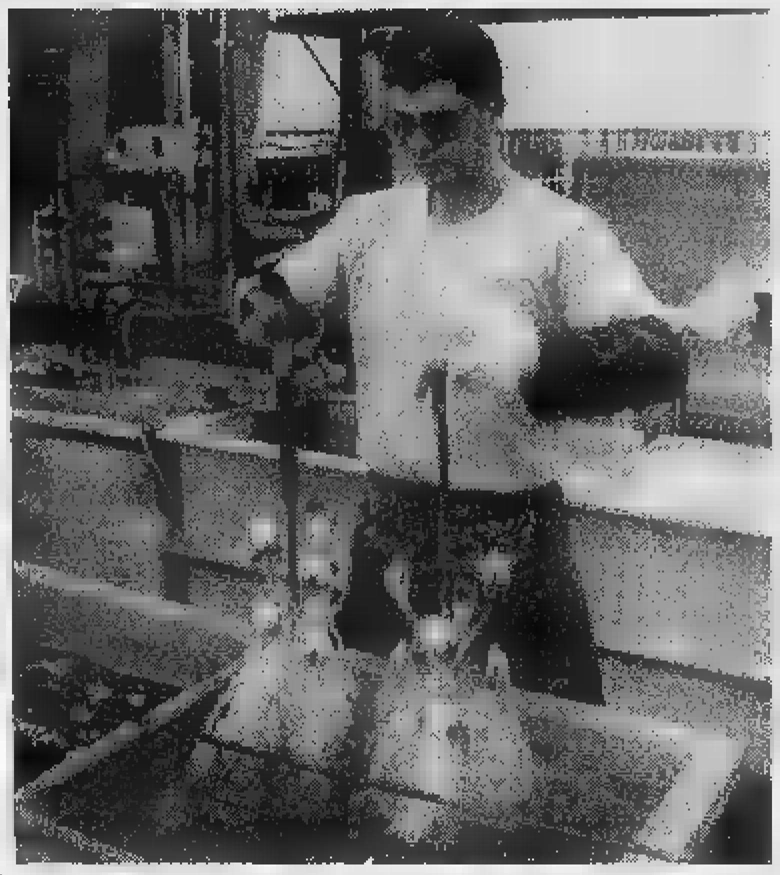
Il Gruppo Giacomini, a San Maurizio d'Opaglio, con [illegible] miliardi di fatturato [illegible] fine '95, guida il settore; Caleffi, con [illegible]de a Fontaneto d'Agogna, ha fatturato 127 miliardi, Paini, a Pogno, cento miliardi e 600 milioni, seguito da Zucchetti, con 87 miliardi [illegible] mezzo. La graduatoria delle prime dieci realtà imprenditoriali è completata dalla Carlo Nobili, 73 miliardi e mezzo, Cimberio [illegible] miliardi, Paffoni con 55 miliardi [illegible] 200 milioni, Rastelli a quota [illegible] miliardi e 200 milioni, Fratelli Pettinaroli con [illegible] miliardi e Visentin con oltre 40 miliardi.

E' significativo che negli ultimi anni tutte le aziende del distretto abbiano fatto registrare notevoli incrementi [illegible] fatturato: tra il '94 ed il '96 la Carlo Nobili lo ha migliorato del 31,48%, e la Ferd [illegible] Gozzano del 28,69%.
Ogni azienda ha una quota altissima dedicata all'esportazione: il Gruppo Giacomini esporta da solo rubinetti per 205 miliardi e mezzo, l'81% del fatturato, [illegible] aziende [illegible] la V.I.R. di Valduggia [illegible] il 98% di export. Il comparto impiega in zona seimila addetti, e dall'81 al '91 ha creato [illegible] 25% dei posti di lavoro dell'intera provincia nel settore manifatturiero.

Fortis ha accennato [illegible] fattori di successo [illegible] distretto: «La tradizione: le prime fonderie [illegible] campane in bronzo [illegible] Valduggia, poi all'inizio del secolo si [illegible] sviluppata la rubinetteria e nel dopoguerra alcuni operai hanno rilevato aziende chiuse ed oggi sono imprenditori affermati. A questo vanno aggiunte le tecnologie d'avanguardia, il design, la qualità, il prezzo competitivo, la flessibilità del lavoro [illegible] l'assenza di tensioni sociali. Questo è il distretto al vertice mondiale della rubinetteria [illegible] del valvola[illegible].
I miracoli industriali insomma, non è [illegible] cercarli al Nord Est: [illegible] qui, nelle fonderie e nelle rubinetterie sotto casa, tra l'Agogna e il lago d'Orta.

Marcello Giordani


Pubblico attento al convegno organizzato ieri dall'Ain nella sede di Borgomanero


Le aziende rubinettiere del Borgomanerese [illegible] Cusio esportano per 1400 miliardi

La graduatoria del fatturato fra le prime industrie del settore parla novarese e vercellese. In testa il gruppo Giacomini

Le imprese han scelto Edison

Storico accordo per la fornitura di energia

BORGOMANERO. La competitività delle aziende passa anche attraverso un costo meno oneroso dell'energia elettrica. E l'Associazione Industriali [illegible] Novara e l'Unione Industriale [illegible] Vercellese [illegible] della Valsesia hanno siglato ieri mattina un accordo con l'Edison per la fornitura di energia [illegible] prezzi più vantaggiosi alle aziende del [illegible]stretto della rubinetteria e del valvolame.

L'accordo è [illegible] primo [illegible] gene[illegible] in Italia: da una parte [illegible]son, la più grande società privata che si occupa di energia elettrica e termoelettrica (fa parte della Montedison), dall'altra un [illegible] di industriali.

E' stato sottoscritto ieri mattina dai presidenti delle associazioni degli imprenditori, Luigi Zucco [illegible] Savino Rizzio, dall'amministratore delegato di Montedison, Enrico Bondi, dall'amministratore delegato [illegible] Edison, Giulio Del Ninno, e dall'amministratore di Edison Termoelettrica, Enzo Gatta.

Grazie [illegible] questo accordo le aziende della zona si potranno [illegible] rifornite di energia dalla Edison: per loro il risparmio andrà dal 5 al 10 per cento rispetto alle tariffe praticate dall'Enel. Il patto prevede anche l'avvio di un secondo progetto pilota, destinato alle imprese che presentino consumi importanti di energia.

I due piani aprono ad Edison un mercato elettrico nelle due province [illegible] Novara [illegible] Vercelli che viene stimato potenzialmente [illegible] milioni [illegible] di kilowattora, nella sola fase di avvio. Nel caso specifico del progetto per la f[illegible] energia al distretto della rubinetteria, [illegible] primo disegnato [illegible] misura da un operatore privato per [illegible] distretto industriale, le imprese potenzialmente coinvolte [illegible] una decina.

«I consumi elettrici incidono moltissimo [illegible] bilanci delle piccole [illegible] medie aziende dell'area - ha osservato Rizzio - [illegible] finalmente, grazie [illegible] questo accordo [illegible] Edison, [illegible] un interlocutore concreto e non più anonimo [illegible] parlare».

«L'accordo - [illegible] precisato Zucco - [illegible] finalizzato ad abbassare i costi delle imprese, a migliorare la qualità [illegible] prodotto ed a renderlo più competitivo».

Un concetto che è stato sottolineato anche dai vertici di Montedison ed Edison: «La competitività dei distretti industriali italiani - ha affermato Bondi - passa anche attraverso forniture più a buon mercato di energia elettrica [illegible] gas, forniture [illegible] saranno possibili solo uscendo dalla logica del monopolio. L'energia elettrica dev'essere al servizio del made in Italy e [illegible] viceversa. Edison, [illegible] questo accordo, [illegible] un passo storico [illegible] questa direzione». [m. g.]


Ieri l'accordo tra gli industriali di Novara, Vercelli e della Valsesia e Edison

Novara, lunedì mattina la manifestazione

Studenti in piazza contro il nuovo esame

NOVARA. Gli studenti delle scuole superiori scendono in piazza in segno di protesta contro il nuovo esame [illegible] maturità. Per lunedì mattina gli allievi delle superiori stanno organizzano una manifestazione con corteo che si snoderà nelle vie del centro. La decisione è stata presa dal comitato studentesco [illegible] per protestare non tanto contro la rinnovata formula dell'esame di maturità, quanto contro la sua immediata applicazione a partire dall'anno scolastico [illegible].

Secondo gli studenti [illegible] nuovo esame, che comprenderà [illegible] fatto la verifica [illegible] tutte [illegible] materie dell'ultimo anno, è stato programmato per chi avrà seguito i nuovi programmi del triennio della scuola secondaria, quelli che dovrebbe deliberare la riforma delle superiori.

La decisione del ministro Berlinguer di dare il via alla nuova maturità già [illegible] partire dal prossimo giugno ha scatenato la protesta degli studenti, che chiedono che la nuova maturità venga varata insieme ai nuovi programmi. Da qui la manifestazione che [illegible] terrà lunedì mattina.

Il nuovo [illegible] sta suscitando reazioni contrastanti anche fra gli insegnanti (che non sanno ancora [illegible] come verranno reclutati i commissari nè in che cosa consisterà la terza prova scritta) e del sindacato.

«Mi sembra che chi abbia de[illegible] di applicare questo [illegible] già dal prossimo giugno - dice Giovanni Cattaneo, segretario provinciale della Cisl Scuola - [illegible] abbia la minima idea della situazione scolastica. Si [illegible] combinati elementi positivi, come [illegible] credito formativo, con altri negativi. Il rimedio rischia di [illegible] peggiore del [illegible]le. Vogliono mandare allo sbaraglio i ragazzi».

«La riforma [illegible] necessaria - ribatte Aldo Gioberge, della Uil Scuola - [illegible] questo [illegible] presenta una verifica all'americana a cui non eravamo abituati, però è più oggettivo. Quanto alle procedure verranno chiarite tutte nelle prossime settimane». [m. g.]

Definita l'agenda dei lavori. Restano ancora da definire le risorse finanziarie

Università, conto alla rovescia

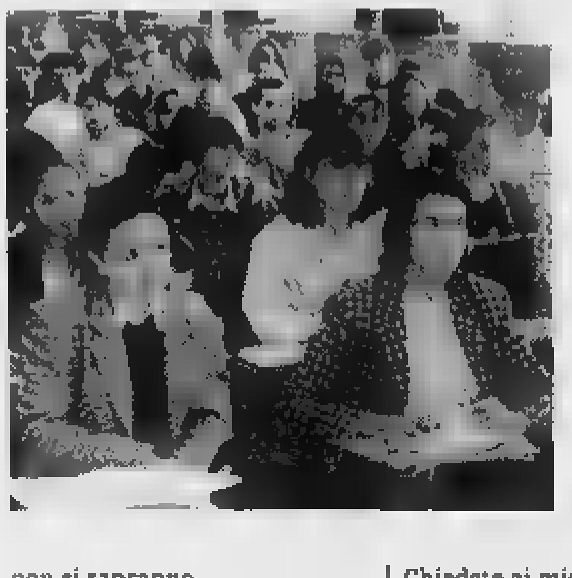
Entro fine anno il decreto per l'autonomia

NOVARA. Conto alla rovescia per l'autonomia dell'Università del Piemonte Orientale. L'incontro convocato ieri mattina dal sottosegretario Luciano Guerzoni al Ministero ha permesso di definire un'agenda di massima.

«Abbiamo fissato una [illegible] di date - racconta [illegible] presidente della Provincia, Paolo Cattaneo -. Entro fine ottobre si dovrebbe concludere l'accordo di programma. Poi entro dieci giorni il Ministro Berlinguer emanerà la bozza del decreto che istituisce l'Università del Piemonte Orientale. Il documento [illegible] inviato al Comitato regionale [illegible] coordinamento [illegible] alle Commissioni parlamentari che entro trenta giorni dovranno pronunciarsi. A questo punto [illegible] resterà che l'approvazione definitiva e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale».

Insomma la tanto agognata autonomia potrebbe arrivare a Natale. «Anche prima» spera Cattaneo.

[illegible] romana non sono emerse cifre. «Non è ancora possibile - continua il presidente - quantificare gli apporti economici. Guerzoni ci ha detto che sono stati al Tesoro per valutare le disponibilità. Ma [illegible] proprio di oggi la notizia di tagli che toccano Enti locali e Università». Il Ministero si [illegible] impegnato nella qualificazione del nuovo Ateneo ma finchè la Finanziaria [illegible] sarà approvata i criteri del riparto economico non si sapranno.



Gli studenti novaresi attendono [illegible] impazienza che si sblocchi il caso-Università. Oltre alla piena autonomia del Piemonte Orientale si spera che i lavori nell'ex caserma Perrone inizino al più presto

Intanto la Regione che, d'intesa con il pro-rettore Ilario Viano (preside [illegible] Medicina [illegible] Novara), coordinerà un tavolo per l'avvio di una ricognizione delle risorse finanziarie, strutturali e umane disponibili [illegible] favore del Piemonte Orientale.

«Adesso - conclude Cattaneo - dobbiamo muoverci subito per stendere l'accordo di programma». «Sono sicuro - commenta il preside di Economia [illegible] Commercio Francesco Adamo, anch'egli presente a Roma - che con gli enti locali troveremo un'intesa perfetta. Da stanare, ora, c'è la Regione: Università tripolare vuol dire pensare ad uno sviluppo del Piemonte diverso. A partire dai trasporti. Chiedete ai miei studenti quanto tempo impiegano ad arrivare da Biella o da Domodossola».

E a proposito di [illegible] provinca anche gli amministratori di Verbano Cusio Ossola e Biellese parteciperanno alla stesura dell'accordo di programma.

Ce [illegible] farà il Piemonte Orientale a crescere con le proprie gambe? «Poco alla volta si può fare - conclude il preside [illegible] Economia - L'Università scorporerà delle risorse, gli enti locali e il Ministero faranno la loro parte e in più potranno entrare altri soggetti. Certo gli impegni da affrontare sono tanti, ad iniziare dalla pianta organica [illegible] da raddoppiare».

[illegible] Bologna

Economia

«Il numero chiuso resta»



Il preside Francesco Adamo

NOVARA. «Il numero programmato non è stato abbattuto da nessuno. E' bene chiarirlo». Il preside di Economia e Commercio, Francesco Adamo, interviene ancora sulla polemica che ha tenuto banco per tutta l'estate nella facoltà ospitata dai Salesiani. «Il Consiglio che abbiamo tenuto l'altro giorno ha deciso [illegible] adeguare il numero programmato ai nuovi spazi reperiti, vale a dire il cinema-teatro Faraggiana, concesso dal Comune e affittato [illegible] nostre spese. Ci siamo attenuti alle indicazioni della società Lumière, secondo la quale in platea 381 persone possono sedere e assistere adeguatamente alle lezioni. E questo è stato fissato [illegible] tetto massimo per accogliere le matricole. Ancora lontano rispetto alle preiscrizioni, che ad oggi sono 327. E questa cifra comprende addirittura i trasferimenti di quelli che hanno già superato il primo [illegible] altrove. Le matricole reali, probabilmente, non arrivano a trecento».

La decisione è stata adottata con delibera del Consiglio [illegible] Facoltà. «Gli studenti si [illegible] astenuti - rileva il preside - ma sarebbe [illegible] meglio se avessero votato a favore: nel caso la delibera non fosse passata restava in vigore quella precedente, che fissava [illegible] 300 il tetto massimo di nuove iscrizioni».

Poi un affondo diretto al presidente del Consorzio, Alberto Macchi: «Per fortuna che mi [illegible] cautelato chiedendo la disponibilità del Faraggiana. Macchi mi aveva promesso un'aula di 500 posti (l'oratorio dei Salesiani). Ma chi l'ha vista? L'anno accademico è iniziato e l'aula è rimasta fantasma».

Adamo conclude tirando in ballo l'Agenzia territoriale per la [illegible]: «Avevano predisposto [illegible] progetto senza nemmeno consultarci. E l'abbiamo bocciato. Aspettiamo ancora [illegible] essere interpellati. Intanto nella Tesoreria [illegible] dello Stato ci sono 10 miliardi fermi ad aspettare. A questo punto non è meglio fare una gara e dare incarico ad un bravo architetto? [c. bo.]

L'accusa: «Non ci sentiamo garantiti»

Prefetto riceve le opposizioni

NOVARA. Tre consiglieri [illegible] opposizione accusano il sindaco Correnti di [illegible] troppo autoritario. Di impedire loro [illegible] esercitare il proprio ruolo. Così Luciano [illegible] Silvestri (Rinnovamento), Giovanni Pace (cod-cdu) e l'ex sindaco Sergio Merusi (Mppe) si sono rivolti al prefetto per vedere tutelati i loro diritti. Ai tre si [illegible] aggiunti anche i consiglieri di An. L'incontro con il prefetto è previsto per mercoledì prossimo.



[illegible] Correnti [illegible] Sergio Merusi

E' una procedura quantomeno singolare quella del [illegible] al prefetto per dirimere problemi di rapporti fra maggioranza ed opposizione. «L'importante è che non s'inneschi un conflitto istituzionale - dice [illegible] sindaco Correnti commentando l'iniziativa di una parte della composita opposizione -. Sappiamo come [illegible] deve gestire un Comune. Se invece l'opposizione ravvisasse nei nostri comportamenti delle violazioni di legge, allora le scale da salire sarebbero diverse...» Il contenzioso si riferisce, in particolare, [illegible] due iniziative. Una circolare interna del sindaco indirizzata [illegible] funzionari [illegible] dipendenti del comune nella quale si ricorda che qualsiasi informazione verso l'esterno deve essere preventivamente autorizzata. C'è poi una lettera con la quale [illegible] sindaco revoca l'incarico a Merusi di rappresentare il Comune [illegible] Novara in [illegible] all'Anci.

Per quanto concerne la circolare, interpretata dall'opposizione come una [illegible] degli atti estesa anche ai consiglieri, il sindaco precisa «Ho preso quell'iniziativa dopo che una mattina leggendo il giornale ho appreso che aumentavano [illegible] rette degli asili nido senza che io ne sapessi nulla. Era frutto dell'intempestiva anticipazione di un funzionario. Nessuno però ha mai negato ad alcuno l'accesso agli atti del Comune. Nè quella circolare intendeva introdurre qualsivoglia forma di censura».

E la revoca dell'incarico Anci a Merusi? «Come può questa maggioranza [illegible] rappresentata da un consigliere che in aula si erge a principe dell'opposizione? Merusi poi non ha mai relazionato [illegible] giunta e consiglio della sua attività in seno all'Anci. Al congresso nazionale [illegible] Bari saremo presenti con altri amministratori. Merusi non parteciperà più a spese [illegible] Comune». [r.a.]

La dipendenza dal bicchiere: problema sommerso ma diffuso anche nel Novarese

«La nuova vita dopo anni di alcol»

Storie e dati dal servizio Usl e gruppi di auto-aiuto

NOVARA. «Per sei anni [illegible] sono alzata al mattino pensando soltanto a bere. Birra. Tantissima. E negli ultimi tempi anche altro. Alla fine non mi consideravo più una persona, non avevo più cura di me. La famiglia mi ha costretto a curarmi. Mia figlia non mi sopportava più. Ora sono una persona diversa».

Antonella Avvignano, sposata, madre di una ragazza di 22 anni, impiegata, [illegible] l'ha fatta. Non tocca più alcol da tempo. Nell'agosto del '95 si è rivolta al Sert dell'Unità sanitaria locale, in [illegible] Monte San Gabriele [illegible]. E' stata in cura per quattro mesi in [illegible] comunità nel Torinese e ha subito diversi ricoveri. E' membro dell'Associazione Club Alcolisti in Trattamento, un gruppo di auto-aiuto (con cui collabora il Sert) presieduto da Leonardo Lanzo.

Anche lui ha alle spalle un passato da bevitore, anche se saltuario. «Per fortuna ho avuto una grnade forza di volontà che mi ha aiutato ad uscirne - racconta -. [illegible] l'appoggio della mia famiglia: è stata mia moglie per prima a recarsi al Sert».

La famiglia, appunto. E' il motore di ogni possibilità [illegible] recupero. Indispensabile. «Da soli è difficile trovare un motivo per reagire» commenta Rossella Carrera. Lei si è rivolta al club con [illegible] marito per aiutare il suocero, che aveva un problema con l'alcol.

«Ci sono voluti tre anni per convicerlo a entrare in ospedale [illegible] disintossicarsi - racconta -. Frequentando il gruppo abbiamo capito che eravamo noi [illegible] sbagliare atteggiamento: con lui eravamo aggressivi mentre dovevamo cercare il dialogo. Ci abbiamo provato [illegible] adesso i risultati stanno arrivando».

L'APPELLO

«Ci manca una sede»

L'appello: «Ci serve una sede. Abbiamo già chiesto al Comune di darci una mano ma inutilmente». La richiesta di aiuto arriva dall'Acat (l'Associazione club alcolisti in trattamento) che sta cercando alcuni locali per avere un punto di riferimento in città, installare [illegible] sportello informativo e tenere le riunioni. Adesso i cinque gruppi di auto-aiuto si trovano [illegible] alcune sedi di quartiere. I primi [illegible] stati costituiti grazie all'iniziativa delle operatrici del Sert, gli altri da volontari che hanno seguito un corso di sensibilizzazione. [illegible] inizio [illegible] si sono aggiunti altri due club. Ogni gruppo può accogliere al massimo [illegible] dozzina di famiglie: adesso ognuno ne ha solo 5 o [illegible] per favorire al meglio il dialogo dei membri della famiglia. A giugno si è costituita l'Associazione Club Alcolisti in Trattamento che [illegible] una diramazione dell'Arcat regionale e mantiene stretti contatti con il Sert. [b. c.]

Al Sert il gruppo di lavoro or[illegible] contro l'alcolismo si è formato nel '93. Ne fanno parte le assistenti sociali Maria Grazia Bresich e Patrizia Martinoli, il medico Liborio Cammarata [illegible] l'educatrice professionale Cristina Ragno. Da allora sono state seguite 130 persone. A cui si aggiungono una trentina di utenti che ogni [illegible] chiedono consulenza e informazioni.

«La dipendenza dall'alcol [illegible] molto diffusa anche nel Novarese - dice Bresich -. Ma è sommersa. In tanti non la ritengono nemmeno un problema: il b[illegible] non è considerato un comportamento riprovevole».

Fondamentale la prevenzio[illegible]. Il Sert tiene incontri nelle scuole della città. «I giovani sottovalutano il rischio della dipendenza - continua Martinoli -. Ci fanno domande sulle conseguenze fisiche del bere [illegible] non [illegible] preoccupano di quelle psicologiche. Per i ragazzi consumare alcol in compagnia è un mezzo di aggregazione».

Barbara Cottavoz

Oggi al Borsa

Conferenza dei servizi dell'Usl 13

NOVARA. L'Usl 13 si confronta. Stamattina dalle 9,30 nel salone Borsa di via Ravizza l'azienda sanitaria si riunisce nella prima Conferenza dei servizi. Il dibattito [illegible] aperto anche ai cittadini oltre che agli «addetti ai lavori».

Durante l'incontro saranno indicate le strategie aziendali e gli obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni che vengono fornite ai novaresi. E per migliorare l'informazione [illegible] gli utenti verrà presentata [illegible] la «Carta dei servizi» che illustra la struttura dell'azienda.

«Invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare alla Conferenza - si legge nel comunicato firmato dal direttore generale dell'Usl 13 Remo Villa - per un necessario confronto finalizzato al rilancio del dialogo e della collaborazione tra chi eroga i servizi pubblici e chi ne usufruisce. In modo da sviluppare insieme, nella massima trasparenza, questa azienda sanitaria che è patrimonio di tutti». [b. c.]

Questa mattina

S'inaugura nuova piscina al «Quisquash»

NOVARA. Una nuova piscina per la città, e per chi ama nuotare [illegible] n'era d[illegible] bisogno. E' quella del «QuiSquash» di via Tommaseo, alla Bicocca, che apre i battenti ufficialmente questa mattina alle 10,30 con l'inaugurazione. La vasca, lunga 25 metri per 10, profonda circa un metro e mezzo, dispone di cinque corsie e rappresenta una delle ultime novità del settore. Un sofisticato sistema computerizzato consente il dosaggio automatico del cloro [illegible] altre funzioni. E' stata allestita dalla ditta novarese Lorein Piscine [illegible] sarà aperta tutti i giorni dalle 8 alle 23,30. Previsti, naturalmente, corsi per principianti, ginnastica in acqua e altre novità allo studio della direzione. Sarà necessaria l'iscrizione. Alla cerimonia inaugurale [illegible] questa mattina parteciperanno le principali autorità cittadine, oltre ad alcuni atleti olimpionici, [illegible] i quali Scalzone, Nalin e Venturi, guidati dal «pioniere» Savino Guglielmetti, oro nella ginnastica a Los Angeles '32. [m. p.]

E' di Tromello

Condannato a tre anni per bancarotta

VIGEVANO. Pesante condanna del tribunale di Vigevano ad un imprenditore di Tromello, Gianpiero Portaluppi, di 40 anni, accusato di bancarotta fraudolenta aggravata. I giudici gli hanno inflitto [illegible] anni e 10 mesi di reclusione, andando oltre la richiesta del pm Monica Fagnoni. La sentenza è [illegible] emessa l'altro pomeriggio. Portaluppi era legale rappresentante della società «Hospital Trade srl» di Tromello, che produceva [illegible] commercializzava articoli sanitari per ospedali, dichiarata fallita dal tribunale di Vigevano il 22 dicembre '92. Secondo l'accusa l'uomo distrasse beni strumentali (in particolare arredi e macchine per ufficio) in dotazione alla sede e li vendette alla moglie e ad un'altra società della quale [illegible] amministratore unico, facendo figurare che il ricavato era stato utilizzato per saldare un creditore, circostanza rivelatasi poi non vera. Falsificò poi i bilanci facendo risultare crediti inesistenti ed [illegible] fatture a fronte di prestazioni inesistenti. [c.br.]

LETTERE AL GIORNALE

Badulerio, [illegible] senza feudatari

Con riferimento alla lettera [illegible] consigliere pds di Domo, Gianluigi Bottaro, e come ho già avuto modo di scrivergli personalmente, mi sono occupato dei problemi legati al [illegible] creato dalla superstrada nel quartiere Badulerio di Domodossola dopo aver ricevuto una documentata petizione di cittadini. Accertato[illegible] della realtà del problema e della veridicità delle firme (non [illegible] sa mai...), [illegible] intervenuto com'era mio dovere fare. So benissimo che il problema più spinoso per quel quartiere è il nuovo piano regolatore di Domodossola, ma poichè questo [illegible] competenza comunale non ritengo corretto ingerirmi [illegible] qu[illegible] che non mi competono (anche [illegible] condivido alcune critiche), mentre è l'Anas responsabile delle carenze della superstrada ossolana e di tanti altri problemi viari nel Verbano e nelle valli.

Nella un po' confusa prosa del consigliere domese l'unica cosa chiara è che lui è scocciato perché altri si muovano, considerando [illegible] Badulerio un po' un suo feudo personale... Io penso che, giustamente, la gente quando ha delle necessità si rivolge [illegible] chi cerca di risolverle e mi auguro che nel Vco un po' tutti abbiano capito che quando mi investono di un problema cerco di darmi da fare, senza mai chiedere ai cittadini la propria opinione politica. Questo è, secondo me, il modo più trasparente [illegible] concreto per rappresentarli.

Marco Zacchera, deputato di An nel «Polo per le libertà», Verbania

Ma chi difende il consumatore?

Lo sconto termico di [illegible] 4 o 6 mila miliardi di lire che dovevano essere ristornati ai consumatori Enel sono stati «intascati» dal Governo per sanare altri debiti. Fatto gravissimo che urta contro lo spirito della Legge 52/96 della Comunitaria ed anche «Maastricht, protezione del consumatore». Se uno [illegible] noi «sudditi» [illegible] fosse comportato in quel modo il minimo che gli poteva capitare era la famosa «appropriazione indebita». [illegible] l'Autority a difesa del consumatore? Dov'é? Ma chi la nomina?

Antonio Fioramonti, Castelletto T.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; **Domodossola:** telef. (0324) 45.800; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500. **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.569 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 406.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** [illegible]. (0323) 924.222; **Mergozzo:** [illegible]. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. [illegible] 76.697; [illegible] telef. (0324) 83.168Volontari cn P.A. [illegible] (0321) 820580

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 82.80.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.316

FARMACIE

A NOVARA: *S. Agabio*, via S. Giulio 1 tel. 82. 01.84 (dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Momese*, corso Cavour 7. [illegible]. 61.23.63 (dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità [illegible] sarà [illegible] chiamata, dietro [illegible]. [illegible] ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Dallevalle*, via Dante 2, tel. 83.51.70.

Cameri: *Azienda speciale*, via Novara 45, tel. 51.89.15.

[illegible] *Monti*, via [illegible]. Alto Vergante, tel. [illegible].028.

Pombia: *Berti*, via Matteotti 38, tel. 92.12.20

Borgomanero: *Ruva*, corso Garibaldi 32, tel. 0322/815.41.

[illegible] d'Opu. Comunale, p. 1° Maggio 5, tel. 0322/962.12

[illegible] *Brigatti*, via [illegible] 2, tel. 0322/850.33.

Ghiffa: Verbania, [illegible] Belvedere 195, tel. 0323/591.06.

[illegible] **Visconti:** *Vicari*, via Viotti 17, tel. 0322/21.91.86.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/98.81.14.

Valstrona: *Rossi*, via Roma 64, tel. 0323/870.10.

Premosello: *Rosso*, [illegible] Caduti Libertà 13, tel. [illegible]

S. Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel. 0324/950.18.

Crevoladossola (Preglia): *Cambiani*, via Sempione 46, tel. 0324/331.17.

Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli 18, tel. 0323/701.78.

Serravalle Sesia: *Passerini*, c. Matteotti 217, tel. 016345.97.01.

DA NON PERDERE

Sagra

C'è festa a Lumellogno

Prosegue stasera [illegible] 1ª Sagra della Madonna del Rosario di Lumellogno, frazione di Novara. Nel salone parrocchiale dalle 20 si cena [illegible] piatti tipici [illegible] poi si [illegible] musica con i «Loner's». Domani dopo il pranzo, l'Avis organizza intrattenimenti per grandi e piccoli. [b. c.]

[illegible]

Avis a San Rocco

Il gruppo Avis di San Rocco a Novara organizza per domani una raccolta di sangue, che si terrà nei locali di via Gibellini [illegible] alla scuola materna «Anna Del Pozzo». Il prelievo sarà dalle 8 [illegible] 11,30. [c. m.]

Patronali

Il palio [illegible] bim[illegible]

Ancora due giorni di festa patronale di San Martino a Novara. Oggi alle 15,30 all'oratorio di via Agogna c'è il Palio dei bambini, alle 16,30 si apre il banco di beneficenza in piazza della Chiesa. Dalle 19,30 di [illegible] all'oratorio si [illegible]gia e si balla con il duo Magia. Domani alle 15,30 Vespri [illegible] processione e il concerto della banda. La sera in [illegible] Agogna danze [illegible] il duo Pino e Tonino. [b. c.]

Mostra

Bertuzzi [illegible] Romagnano

S'inaugura oggi alle 17 la personale dell'artista Guido Bertuzzi nella sala adunanze del municipio di Romagnano Sesia. La personale potrà essere visitata fino al [illegible] ottobre, durante i giorni feriali dalle 16 alle 19,30, il sabato [illegible] i festivi dalle 10 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [r. l.]

Teatro

Invenzioni a crepapelle

Invenzioni comiche [illegible] in mu[illegible] [illegible] Gruppo teatro Devadatta: [illegible] programma dello spettacolo «Inserti a crepapelle 2» in svolgimento stasera alle 21 al teatro del Collegio Salesiano Don Bosco in via Dante a Borgomanero. [r. l.]

Ritrovi

Fine estate tra i [illegible]

Da Pasoli Piante in c[illegible] Vercelli [illegible] domani si tiene la «Festa di fine estate». S'inizia alle 9 [illegible] la rassegna di quadri, [illegible] mostra di fiori recisi [illegible] di bonsai del'Arte Bonsai Club Novara. Per [illegible] la giornata [illegible] potranno degustare assaggi di prodotti tipici locali. [c. m.]

Natura

Una giornata nel bosco

Domani s'incontrano gli Amici del Bosco Tenso che festeggiano la Giornata delle oasi wwf. Per informazioni rivolgersi a Miasino in via alla Parrocchiale oppure telefonare allo 0322-980165. [b. c.]

Rassegne

Novarese a Artissima

Una [illegible] ad Artissima, la ker[illegible] dedicata all'arte contemporanea in svolgimento fino a domani a Torino. Enrica Borghi [illegible] presente [illegible] tre realizzazioni nella sezione Vernice Fresca: «L'arte [illegible] da mangiare», «Abiti di plastica riciclata» e «Venere [illegible] unghie». [r.l.]

Danze

Gastronomia e balli

Cenone di fine estate [illegible] ristorante «Al laghetto» di via Ruma a Fara dalle 21 di oggi. Alle [illegible] danze con l'orchestra. [r. l.]

I lavori stradali furono sospesi per 529 giorni. Di chi la responsabilità?

«Cremosina, troppe anomalie»

Dalla Provincia il caso finisce in Procura



Bruno Pozzato consigliere di Rifondazione comunista



Emilio Zenoni rappresenta in Provincia la Lega Nord

NOVARA. E' approdato in Procura il caso della Cremosina. Cinque consiglieri provinciali dell'opposizione (Pozzato di Rifondazione, Rossi [illegible] Sacco di Forza Italia, Zenoni della Lega, Poggi di An e l'indipendente Annovazzi) l'altro pomeriggio si [illegible] recati [illegible] sostituto procuratore Marina Caroselli. Succo della storia: [illegible] in ballo [illegible] risarcimento alla ditta Lauro che eseguì lavori sulle provinciale della Cremosina (a cavallo [illegible] Novarese [illegible] Vercellese). Per diversi motivi le opere subirono continui stop: 529 giorni [illegible] tutto. Causa scatenante le quattro riserve inserite in corso d'opera che hanno maggiorato i costi di un 1 miliardo e 700 milioni. Solo due sono [illegible] ritenute valide dalla Provincia. Ma la delibera risarcitoria, di 401 milioni, [illegible] luglio non è passata.

«Vedremo se è solo cattiva amministrazione - dice Zenoni, presidente della IV commissione che si è occupata della Cremosina - Le anomalie sono parecchie. Un esempio: i lavori partirono [illegible] l'autorizzazio[illegible] della Regione che [illegible] chiesto chiarimenti».

«La Procura aveva già acquisito un dossier. Ed ha nominato un consulente - annuncia Rossi - che chiederà altri documenti alla Provincia [illegible] li consegnerà entro il 4 ottobre. Avrà a disposizione anche tutti i verbali della commissione-Cremosina».

E Pozzato: «La storia [illegible] questi lavori risale agli anni [illegible] In consiglio, ieri come oggi, c'è Molfetta che [illegible] occupò della vicenda come presidente della IV commissione. In giunta, ieri come oggi, ci sono Cattaneo e Bassetti. Tanti sono a conoscenza dei fatti, pochi vogliono spiegarli».

Il presidente Cattaneo ribadi[illegible] quanto le forze [illegible] maggioranza avevano espresso tempo fa, anche in [illegible] conferenza stampa congiunta: «Qui [illegible] si nasconde assolutamente nulla. Massima trasparenza. Ho detto io stesso 'andate in [illegible] alla polvere degli archivi [illegible] frugare'». [c. bo.]

Ieri l'incontro a Torino

In Regione emerge uno spiraglio per migliorare il traffico ad Arona

[illegible] Forse si apre [illegible] spiraglio per eliminare il traffico pesante dalla città del San Carlone [illegible] migliorare in modo [illegible]bile la viabilità ormai divenuta estremamente caotica tanto da richiedere [illegible] drastici.

Il grave problema [illegible] stato affrontato nel corso di una riunione svoltasi presso l'assessorato regionale dei Trasporti, presenti l'assessore regionale Antonino Masaracchio, l'asses[illegible] alla pianificazione territoriale della Provincia di Novara Franco Paracchini, il sindaco di Arona Roberto Barra, funzionari dei rispettivi enti e rappresentanti dell'Anas, i quali hanno affrontato il tema del traffico pesante che sfugge alla A26 e che si riversa sulla statale 33 [illegible] la possibilità di realizzare un raccordo funzionale tra la stessa statale del Sempione e il casello di Arona sulla A26.

«La situazione - ha detto Barra - è sempre stata molto critica, ma in questa ultima estate si è fatta drammatica. Troppi mezzi pesanti, Tir compresi, invece di percorrere la nuova autostrada si riversano sulla litoranea del lago Maggiore crean[illegible] gravi problemi di viabilità per Arona, città spesso paralizzata [illegible] un caos automobilistico non più sopportabile. Sono sicuro che la riunione promossa dalla Regione porterà quei benefici che tutti auspicano da tempo».

A conclusione dei lavori è stato deciso di procedere al monitoraggio del traffico che interessa la conurbazione di Arona, al fine di disporre di dati concreti ed aggiornati che permettano una valutazione oggettiva del problema. A tal fine sarà costituito [illegible] gruppo di lavoro composto da Regione Piemonte, Provincia di Novara, Comu[illegible] di Arona, Anas e Società Autostrade, la cui attività sarà coordinata dalla Provincia di Novara.

La prima riunione per definire le modalità di monitoraggio del traffico è già stata fissata per la prossima settimana, esattamente giovedì 2 ottobre, e avrà luogo presso la sede della Provincia. [s. bot.]

IN BREVE

BORGOMANERO

Autopsia e funerali dell'assicuratrice

Verrà eseguita quasi certamente lunedì mattina l'autopsia sulla salma di Franca Vicario, l'assicuratrice di Santo Stefano che ha perso la vita l'altra mattina in un incidente stradale sul Lungo Agogna. I funerali si terranno lunedì pomeriggio o nella giornata di martedì. [m. g.]

Mortara

Deserte due [illegible] d'asta indette dall'Usl

Ha avuto un esito deludente l'asta pubblica indetta dall'Usl 43 per vendere gli immobili già di proprietà dell'ospedale di Mor[illegible] e ricavare fondi per finanziare i lavori di unificazione dei due presidi cittadini. Ieri mattina, all'apertura [illegible] buste, ben quattro gare su sei sono risultate deserte, tra cui le due più importanti: quella relativa all'immobile del Sant'Ambrogio, l'ospedale che sarà dismesso, stimato 4,6 miliardi, e quella per la tenuta «Burattina», per la quale l'asta partiva [illegible] miliardi [illegible] milioni. [c. br.]

Ole[illegible]e

M[illegible]dì il Consiglio su equilibri di bilancio

E' convocato per martedì alle 21 [illegible] Consiglio comunale. All'ordine del giorno, dopo le comunicazioni del sindaco, la salvaguardia degli equilibri [illegible] [illegible]lancio '97, la variazione di standard da verde attrezz[illegible] [illegible] parcheggi per l'area fra via Carmine e via Vecchia Circonvallazione, l'approvazione del progetto preliminare per i lavori di restauro dell'ex casa del littorio. [m. p. a.]

Gozzano

Ultimo mercatino con show in centro

Si terrà oggi nel parco [illegible] Palazzo Ardicini l'ultimo appuntamento della stagione con [illegible] mercatino dell'artigianato, che resterà aperto dalle otto alle 19. [illegible] pomeriggio il centro storico vedrà anche l'esibizione di attori e mimi. [m. g.]

Sizzano

Recupero di immobili il voto in Comune

Si riunirà alle 18 il consiglio comunale di Sizzano. E' prevista la discussione e la successiva approvazione di due piani di recupero di iniziativa privata riguardanti altrettanti immobili localizzati in paese. Alle 21 invece saranno impegnati i consiglieri comunali di Briona convocati per votare una convenzione con il comune di Sillavengo [illegible] materia di vigili urbani [illegible] messi comunali. [r. l.]

[illegible]

Raduno [illegible] Lamborghini [illegible] tour nel Cusio

Lamborghini in mostra [illegible]ggi e domani a Stresa e sul lago d'Orta. Su iniziativa del Lamborghini Club Italia [illegible] Lamborghini Club Baviera, si terrà un raduno che prevede per questa mattina [illegible] sfilata [illegible] Stresa. Domani, domenica, le Lamborghini [illegible] sposteranno nel Cusio e sfile[illegible] [illegible] Gravellona Toce, Omegna, Pettenasco ed Orta per poi tornare a Stresa. [v. a.]

Sono però a rischio le aziende «familiari»

Tessili, tanti consensi al nuovo contratto

NOVARA. Il 90 per cento dei lavoratori del [illegible] tessile approva il rinnovo del contratto nazionale ed intanto dal comparto arrivano segni allarmanti per quanto riguarda le aziende [illegible] conduzione famigliare, [illegible] bancalini con pochi addetti.

Il nuovo contratto prevede due punti significativi: un incremento salariale mensile medio di 124 mila lire, che verrà erogato nel giro di due anni, e la realizzazione del Fondo Integrativo Pensionistico.

Per quanto riguarda l'andamento del settore, ci sono due segnali in qualche modo contrastanti: [illegible] quanto riguarda le grandi e medie industrie viene registrata una timida ripresa.

Le previsioni congiunturali dell'Associazione Industriali [illegible] Novara indicano che torna [illegible] muoversi [illegible] mercato straniero, e che dovrebbero aumentare le esportazioni verso gli Stati Uniti ed i paesi della Comunità Europea.

Un quadro meno ottimistico [illegible] quello relativo all'abbigliamento, dove un quinto delle aziende prevede il ricorso alla cassa integrazione e dove è prevista una contrazione dei posti di lavoro.

Situazione molto difficile per le aziende [illegible] dimensione famigliare, i cosiddetti bancalini, che costituiscono però lo scheletro dell'economia tessile della provincia e formano l'indotto delle aziende più grandi.

«Nella sola zona di Oleggio - commentano i sindacalisti Riccardo Manzini e Domenico Turri - sappiamo che negli ultimi cinque anni la crisi delle g[illegible] aziende tessili e dell'abbigliamento ha avuto ripercus[illegible] fortemente negative per l'indotto, al punto che sono state chiuse trecento piccole aziende».

Come mai si verifica questa situazione? «Perché in un periodo come questo - risponde il sindacalista - la grossa azienda trasferisce la produzione dall'Italia all'estero, in luoghi dove il costo del lavoro è inferiore, co[illegible] nell'Est europeo o in Tunisia». [m. g.]

Premiazione domani mattina al castello

Il generale Mainini «Galliatese del '97»



Il generale **Giulio Mainini**

GALLIATE. Il generale di divisione [illegible] Giulio Mainini è il «Galliatese dell'anno '97». Il riconoscimento gli verrà consegnato domani alle 11,30 nel salone del castello sforzesco. Alla premiazione, istituita dalla Pro Loco, parteciperanno il sindaco Nadia Melli e le autorità civili e militari.

Mainini ha 52 anni e dal primo gennaio del '97 è generale di Divisione aerea. Dal '94 è al Comando della 1ª regione aerea dove è stato di Capo di Stato maggiore [illegible] di vice comandante. Dal settembre [illegible] ha [illegible] l'impegnativo compito di responsabile degli affari generali e de[illegible] relazioni esterne.

Nella sua lunga carriera ha fatto tappa anche a Cameri: [illegible] '74 [illegible] '77 [illegible] tenente colonnello è [illegible] capo ufficio sicurezza volo del 53° Stormo, quindi Capo ufficio operazioni e coman[illegible] del 21° Gruppo volo.

La Pro Loco di Galliate, presieduta da Luigi Gianoli, ha motivato così [illegible] riconoscimento assegnatogli: «Impegno e professionalità lo hanno portato tra i più alti vertici dell'Aeronautica militare Italiana. Sensibilità [illegible] grande carica [illegible] l'hanno tenuto legato al paese d'origine. Per la brillante carriera [illegible] l'aver dato lustro a Galliate, la Pro Loco [illegible] riconosce i meriti».

La cerimonia [illegible]arà preceduta dalla Messa nella chiesa parrocchiale. La celebra [illegible] altro «Galliatese dell'anno», monsignor Mario Ugazio. [b. c.]

Il raddoppio interessa la valle Antigorio-Formazza

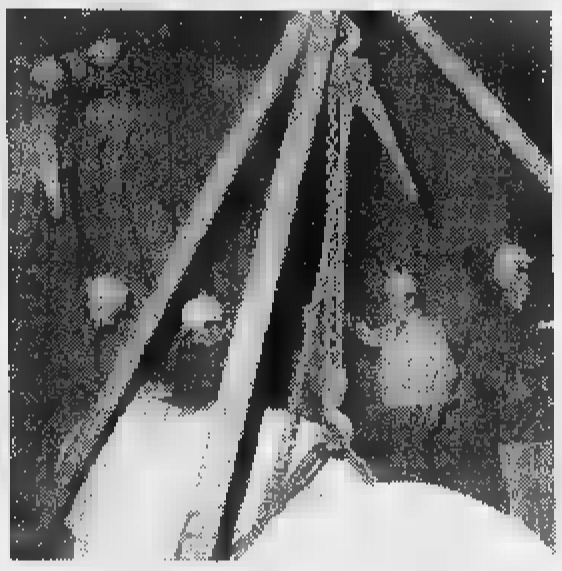
Primi «no» al metanodotto

Bocciato da Crodo, Baceno e Premia

CRODO. «Bocciato» il raddoppio del metanodotto della Snam. Tre di quattro comuni della valle Antigorio-Formazza (Premia, Crodo e Baceno) hanno detto no con una delibera di consiglio al progetto con il quale la Snam intende realizzare una nuova linea del gasdotto che dall'Olanda porta il metano [illegible] Italia. Linea che dovrebbe correre parallela a quella esistente, realizzata 23 anni fa, e che «taglia» il territorio di una ventina di Comuni del Verbano, Cusio, Ossola giù fino a Mortara. «Il consiglio di Crodo ha espresso una ferma opposizione al raddoppio del metanodotto - ricorda Elio Vincler, sindaco del paese -. La nostra contrarierà riguarda soprattutto i dubbi per [illegible] forte impatto ambientale che questo avrebbe su una valle stretta co[illegible] la nostra. Qui da noi esistono già troppi vincoli, la Antigorio-Formazza è già stata deturpata da altri impianti. Se puntiamo sul turismo non possiamo accettare altri impianti che ci penalizzerebbero».

Sul progetto della Snam arrivano dunque i primi dissensi proprio da una valle che si sente danneggiata dalle molte linee dell'alta tensione, segnata dal metadonotto realizzato 23 anni fa e «martoriata» dalle alluvioni.

Un appello a valutare attentamente la richieste della Snam prima di decidere era stata lanciata due settimane fa dall'on. Marco Zachera.



I lavori di posa del tubo nella galleria del Gries in alta Val Formazza E' un'immagine di 23 anni fa Qui però si [illegible] già lavorando per rimodellare il profilo interno così da far posto al secondo tubo

«Non vorrei - aveva detto il parlamentare di An - che una volta ancor la nostra [illegible] andasse ad affrontare la questione con la politica del carciofo [illegible] cioè che la Snam raggiungesse questo e quel proprietario, questa o quell'amministrazione, tacitando le cose senza [illegible] visione generale dell'impatto ambientale, sociale, operativo [illegible] nuovo metanodotto. Se l'opera va fatta non [illegible] può permettere che l'utile conseguente per la società di gestione non abbia un'equa ricaduta sul territorio: i comuni attraversati, i privati ridotti nella loro disponibilità edificatoria o di suolo e le possibilità occupazionali».

Questa seconda linea del metanodotto é diventata indispensabile dopo che la Snam ha firmato nel gennaio [illegible] un contratto di fornitura, dalla Novergia, di circa 8 miliardi di metri cubi l'anno di gas.

Il trasporto parte dalla costa belga, raggiunge la Francia qui si congiunge con quello proveniente dell'Olanda. Poi, lungo la Svizzera, entra in Italia con una galleria [illegible] quota al passo del Gries e scende in Italia lungo la Antigorio-Formazza, l'Ossola, il Vergante per raggiugere la centrale di smistamento di Mortara. L'investimento sarebbe dell'ordine di centinaia di miliardi. [re.ba.]

Gli enti che gestiscono le zone non hanno trovato l'accordo

A caccia con 3 calendari diversi nei comprensori alpini del Vco

DOMODOSSOLA. In metà dell'Ossola la caccia al camoscio è aperta dal 14 settembre. Nell'altra metà il via è previsto il primo ottobre, come nel Verbano e nel Cusio. In queste ultime due zone [illegible] spara dal 21 settembre, ma solo al cinghiale. Dunque [illegible] calendari differenziati per [illegible] comprensori alpini del Vco. Una decisione che appare incomprensibile. In realtà gli enti che gestiscono autonomamente [illegible] tre zone non hanno trovato un accordo per uniformare l'attività venatoria.

Nel comprensorio Vco2 (Valli Antigorio, Formazza, Vigezzo e comuni di Masera, Montecrestese e Trontano) la caccia la camoscio, al cervo e al capriolo è praticata da due settimane. Per [illegible] presidente Fausto Braito la decisione è stata assunta «Per lasciare alla fauna maggiori possibilità di difesa: un'opportunità favorita dalla vegetazione ancora folta».

«Noi abbiamo ritenuto più logico spostare l'inizio al primo ottobre per evitare la concomitanza [illegible] la presenza [illegible] cercatori di funghi» rileva Maurizio Gianola, vicepresidente del Consorzio Vco3, il più grande.

Il numero dei cacciatori ossolani è stazionario: in tutto un migliaio che potrà cacciare 450 camosci, 220 caprioli e 111 cervi. Nel Verbano [illegible] nel Cusio il tetto massimo sarà invece di 65 camosci, 120 caprioli [illegible] 10 cervi.



Oltre 4200 i camosci [illegible] nel Vco

In primavera è stato effettuato il censimento degli ungulati per tutto [illegible] Vco. I dati attestano la crescita del patrimonio faunistico: oltre 4200 camosci, 1200 caprioli [illegible] circa 300 cervi. I numeri sono sicuramente sottostimati. Del resto basta effettuare delle escursioni in montagna per avere la conferma della crescita, soprattutto dei camosci. Per trovare lo spazio vitale alcuni branchi stazionano in permanenza a ridosso dei centri abitati.

Le zone più ricche di [illegible] sono di Macugnaga, Bognanco, Antrona, la Valle dei Bagni di Craveggia e l'Alta Valle Formaz[illegible]. I caprioli abbondano in Valle Anzasca, i cervi in Valdivedro, Bognanco, Antrona e Antigorio. Le catture effettuate nel '96 hanno visto al primo posto Macugnaga con 26 camosci e 11 caprioli. Evidentemente l'oasi di ripopolamento Rosa costituisce un prezioso serbatoio faunistico.

«Parecchi camosci hanno denotato un grave stato di denutrizione e patologie di congiuntivite. Ci sono dei branchi troppo numerosi in aree ristrette», dice Maurizio Gianola. [illegible] con Fausto Braito è d'accordo sulla necessità di aprire a rotazione alcune [illegible] protette per attuare [illegible] caccia selettiva e migliorare la specie.

Non sono stati invece censiti gli stambecchi per i quali vige la protezione assoluta. [illegible] calcola che siano almeno 200 fra Macugnaga, Antrona, Premia, Devero [illegible] Formazza. Trent'anni fa erano scomparsi dall'Ossola. I primi esemplari sono stati importati [illegible] Macugnaga dal Gran Paradiso, poi altri [illegible] arrivati dalle montagne svizzere. Caccia rigorosamente vietata da anni per le marmotte: [illegible] la tutela non sembra favorirne la crescita. Da decenni non ci sono più i galli cedroni. Braito: «Stiamo [illegible]erificando se esistono le condizioni per reintrodurli».

Teresio Valsesia

Provincia, le dimissioni discusse in Consiglio non scuotono la maggioranza

Vincler succederà a Garlassi?

Lunedì si voterà il nuovo presidente

VERBANIA. Villa San Remigio, [illegible] 9,45. In sala delle Armi il Consiglio provinciale del Vco non è ancora cominciato eppure si [illegible] già come andrà a finire. La bomba-Garlassi? Disinnescata.

Alabarde, spade e ma[illegible] ferrate, anche metaforicamente, restano appese al chiodo. Apre i lavori il vicepresindente dell'assemblea, Elio Vincler, che qualcuno indica già [illegible] successore di Garlassi. Qualche schermaglia [illegible] parte del Polo, che sul caso delle dimissioni del presidente del Consiglio tenta di aprire un [illegible] nella maggioranza per ottenere la [illegible] della giunta Ravasio, [illegible] la seduta [illegible] [illegible] il «momento della verità» ottiene soltanto una risposta: le forze dell'Ulivo incassano l'abbandono di Garlassi con «disagio [illegible] qualche [illegible] ma hanno già serrato i ranghi. Difficile ipotizzare quanto potrà durare.

Verificata la legittimità della seduta (le dimissioni [illegible] presidente sono arrivate al protocollo nel pomeriggio [illegible] venerdì, ad agenda già pronta), Zacchera propone un'ora [illegible] confronto sul [illegible] Garlassi, condizione per affrontare poi la scaletta prevista. Tutto [illegible] risolve [illegible] con un dibattito politico che anticipa l'ordine del giorno e offre ai gruppi d'opposizione spazi per esporre ulteriori argomenti di critica. Fabbri, Mottini, Rebecchi e Zacchera vanno all'attacco [illegible] ribadiscono [illegible] loro richiesta [illegible] «mandare tutti [illegible] [illegible]. Dalla Lega il lapidario commento di Alcide Pirazzi Maffiola: «A Garlassi va tutta [illegible] stima per l'impegno e la capicità dimo[illegible] nel [illegible] incarico come uomo 'super partes'; forse si [illegible] ci ha [illegible] un po' [illegible] capire che fra i compagni di maggioranza c'è un collante di potere [illegible] non [illegible] servizio». Mottini scandisce addirittura date ed episodi [illegible] tutti i travagli, da Guida, Biazzi [illegible] Tennirelli fino [illegible] Garlassi, dell'amministrazione Ravasio: «Sono sicuro che anche stavolta troverete il rappezzo, ma ormai la vostra storia è come il vestito di Arlecchino».


Il presidente Giuseppe Ravasio [illegible] Vincler, che ieri ha diretto il Consiglio

Dalla maggioranza arrivano le repliche di Bidinost («alcuni appunti mossi da Garlassi sono convisibili, [illegible] la scelta delle dimissioni [illegible]. In questo momento [illegible] prioritari i lavori di Consiglio [illegible] il bene della collettività», Diego Caretti e Rita Nobile, che difendono il lavoro degli amministratori («bisogna fare anche i conti [illegible] la burocrazia, i risultati quasi sempre si vedono dopo». Seguono altri interventi, fra cui quello consigliere dei verdi, Ricchi.

A Garlassi vanno unanimini attestati di stima, ma [illegible] presidente Ravasio [illegible] stacca dal coro e non risparmia la [illegible] polemica: «Sì, lo ammetto. Alla riunione dei capigruppi con lui ho avuto [illegible] battibecco [illegible] modalità [illegible] date di convocazione di questo Consiglio. Si è per[illegible] [illegible] dire che devo vergognarmi. E di cosa? Non accetto lezioni da nessuno, neppure da chi a Gravellona viene chiamato 'il professorino'». Poi, fuori dall'aula, Ravasio aggiunge che a [illegible] avviso «i motivi addotti da Garlassi per dimetter[illegible] sono bubbole. Non sono irrisolti i problemi che denuncia. Si lavora tanto in commissione e i meriti non erano tutti suoi».

Il voto per il presidente che dovrà succedere a Garlassi viene fissato per lunedì, spostando alle 17 la seduta già [illegible] calendario alle 9,30. Al mattino Ravasio dovrà partecipare al processo contro Thermoselect, dove la Provincia è parte civile.

Poi, le scadenze amministrative più urgenti (presa d'atto degli equilibri di bilancio e ratifica delle variazioni adottate d'urgenza) passano [illegible] 12 voti favorevoli e l'astensione dei consiglieri del Polo e, solo per gli equilibri, del rappresentante di Rifondazione, Fovanna. All'unanimità [illegible] [illegible] tutti gli interventi per strade e ripristini post-alluvione nel Cusio.

Pietro Benacchio

Macugnaga, ricorso antisindaco respinto

Iacchini è in regola Lo dice il tribunale

VERBANIA. «La carica [illegible] sindaco non [illegible] incompatibile con quella di presidente [illegible] una società pubblico-privata finalizzata alla promozione turistica ed economica comunale».

Questo sostanzialmente [illegible] giudizio emesso dal presidente del Tribunale di Verbania, Renato Mazzotti, che ha respinto il [illegible] [illegible] cui Paolo Zurbriggen, candidato sindaco a Macugnaga nelle amministrative svoltesi lo [illegible] 27 aprile, chiedeva al tribunale l'annullamento [illegible] risultati elettorali che [illegible] sancito la riconferma [illegible] Tiziano Iacchini a pri[illegible] cittadino del capoluogo anzaschino.

Secondo il ricorrente - assistito dagli avvocati Antonio Pinolini di Verbania e Antonella Giglio di Milano - Tiziano Iacchini - assistito a sua volta dagli avvocati Renato Possetti di Domodossola [illegible] Marco Pizzetti di Torino - [illegible] si sarebbe dovuto candidare [illegible] sindaco in quanto già presidente della Società SUIVA, costituita nel 1994, in seguito alla chiusura della locale seggiovia, con la partecipazione maggioritaria del Comune (51 per cento), della Comunità Montana Valle Anzasca (5 per cento), e da quella di diversi operatori turistici della Valle.

Lo [illegible] consiglio d'amministrazione della SUIVA aveva eletto Tiziano Iacchini alla carica di presidente.

Al termine dell'udienza per l'esame del ricorso - svoltasi l'altro ieri - il presidente del Tribunale oltre a decretare l'insussistenza dell'incompatibilità [illegible] cariche ricoperte da Iacchni, ha rilevato la tardiva presentazione del ricorso da parte di Zurbriggen.

«Ho preso atto [illegible] estrema soddisfazione della decisione del presidente del Tribunale - ha commentato il sindaco di Macugnaga - anche perchè - conclude il primo cittadino - ritengo che il presiedere una [illegible]cietà con chiare finalità di rilancio [illegible] promozione turistico-economica della [illegible] valle sia ben conciliabile con [illegible] mio ruolo di amministratore pubblico». [a. r.]

Oltre 35 mila visitatori e 200 standisti

La Fiera di Omegna chiude con due record

[illegible] Archiviata con due record, quasi duecento standisti ed oltre 35.000 visitatori, la terza edizione della Fiera di Omegna, adesso si guarda al futuro. Un futuro che [illegible] cominciato già mercoledì [illegible] quando il Consiglio Comunale omegnese ha approvato il progetto di riqualificazione della zona pubblica dell'ex-Area Pietra per un valore di oltre cinque miliardi.

Il progetto, che verrebbe realizzato grazie a fondi Cee, verrà presentato oggi alla Regione Piemonte. «In tre anni la mo[illegible] è cresciuta, grazie all'opera entusiastica di tante persone, andando oltre le più [illegible] previsioni - [illegible] Rino Burba, assessore al commercio di Omegna - oggi dobbiamo constatare come la [illegible] [illegible] Bagnella, che ha ospitato la manifestazione, sia assolutamente insufficiente per il futuro. L'alternativa per noi [illegible] l'area Pietra».

Cresciuta talmente tanto che non solo ha bisogno di spazio per gli stand [illegible] per i visitatori, ma anche di nuove formule. Si [illegible] fatta strada pertanto l'ipotesi [illegible] costituire un Ente Fiera Provinciale del Vco. Una proposta che il Comune ha deciso di lan[illegible] proprio in questi giorni, sostenuto dal sindacato.

«A nome del sindacato [illegible] posso che esprimere [illegible] pieno apprezzamento per quanto hanno fatto gli organizzatori della Fiera - dice Gian Piero Conti della Cgil - a questo punto credo proprio sia necessario creare un Ente Fiera provinciale, comprendente innanzitutto gli organizzatori privati e pubblici che già operano nella mostra omegnese, oltre alla provincia del Vco ed alle organizzazioni economiche [illegible] sociali».

Omegna dunque sede permanente di una Fiera; ma l'auspicio del sindacato [illegible] che anche le altre due [illegible] della [illegible] provincia, l'Ossola ed il Verbano, possano avere delle [illegible] simili. Con lo scopo di creare, attraverso l'Ente Fiera provinciale, mostre specializzate [illegible] settore che oltre ad [illegible] una vetrina delle attività imprenditoriali siano anche un volano [illegible]mico per tutto il Vco. [v. a.]

I cuneesi hanno vinto le Supercoppe italiana ed europea e la Coppa delle Coppe

Alpitour, ed ora lo scudetto

Squadrone del Nord Ovest, sponsor e tifosi

CUNEO. A Milano, alla presentazione del campionato [illegible] serie A1 di pallavolo, soltanto i campioni d'Italia [illegible] Casa Modena hanno ottenuto più trofei dell'Alpitour Traco. Domani i cuneesi allenati da Silvano Prandi iniziano la stagione più difficile, quella della consacrazione e dell'assalto allo scudetto dopo un'annata che ha portato nella bacheca [illegible] Cuneo le Supercoppe italiana ed europea e la Coppa delle Coppe. Cuneo è la squadra del Nord-ovest ha tifosi in Liguria, Valle d'Aosta [illegible] Lombardia occidentale, zone orfane della grande pallavolo, ma ai dirigenti interessa soprattutto il Piemonte dove cercano di esportare il loro modo [illegible] lavorare con gli sponsor che ha coagulato grandi aziende [illegible] Alpitour, Traco, Banca regionale europea, Toshiba, Gas jeans e Nike. A Cuneo hanno trovato la via della vittoria con [illegible] strategia che sa dosare l'entusiasmo dello sport e la programmazione del marketing.

Ma dopo aver vinto tutte le sfide organizzative, compresa quella di gestire una World League e tre campionati del mondo di beach volley, il gruppo dell'Alpitour Traco vuole il traguardo più ambizioso, lo scudetto. E così Cuneo è la prima candidata a insidiare le favorite Modena, campione d'Italia, e Treviso, nella [illegible] al Tricolore. Il «volleymercato» ha portato nel capoluogo della «Granda» lo jugoslavo Nikola Grbic, medaglia d'argento e miglior palleggiatore degli ultimi Campionati europei. Intorno a lui, allo spagnolo Rafael Pascual, [illegible] degli opposti più forti del mondo; [illegible] Claudio Galli e soprattutto al ritrovato Samuele Papi, Silvano Prandi deve forgiare un interessantissimo gruppo di giovani composto da Casoli, Giretto, Mostrangelo e Gerbi, dal regista della Nazionale campione mondiale Cadetti, Sottile, [illegible] dalle «promesse» Cussotto e Simeonov.



Cuneo è la squadra del Nord-ovest, ha [illegible] Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia occidentale, [illegible] orfane della grande pallavolo [illegible] I dirigenti [illegible] hanno trovato la via della vittoria [illegible] strategia che lavorando con grandi aziende [illegible]me sponsor sa dosare l'entusiasmo dello sport e la programmazione del marketing

Il campionato parte domani e per Cuneo ci sarà da soffrire [illegible] dal primo incontro. Alle 17,30 al Palazzetto dello sport di San Rocco l'Alpitour Traco affronta [illegible] Jucker Padova. I veneti schierano gli spagnoli Colom e Salvador, i fratelli polacchi Andrej [illegible] Krysztof Stelmach, l'azzurro Pippi e la grande promessa Fei. Padova è una squadra molto forte in ricezione e brava nella combinazione muro-difesa, quindi capace di far soffrire chiunque.

La partita di domani è lo specchio di un campionato che si annuncia molto interessante per la presenza di almeno sette squadre in grado di garantire spettacolo. La Lube Macerata di Zorzi [illegible] Meoni è una conferma, [illegible] crescitute Roma (che sarà [illegible] Cuneo il 12 ottobre) dopo l'ingaggio [illegible] Lucchetta [illegible] Pasinato; Ferrara con Tofoli, Bovolenta [illegible] il campione europeo Schuil; Montichiari con Sartoretti e «Fefè» De Giorgi

Per domani pomeriggio (i cancelli aprono alle 15) sono ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti (0171-697595).

Luca Ferrua

A Bonn con il pittore italiano che ha presentato 43 opere

Sismonda e Beethoven successo in Germania

BONN
DAL NOSTRO [illegible]

Scrive il Presidente Scalfaro a Enzo Perlot, nostro ambasciatore a Bonn, [illegible] Romano Prodi [illegible] si [illegible] esserci, ma Sergio Soave, vicepresidente della Commissione cultura della Camera, Raffaele Costa, [illegible] del Parlamento, [illegible] Giovanni Cravero, in rappresentanza della Provincia [illegible] Cuneo, non si lasciano scappare la ghiotta occasione: si tratta di scoprire tutti [illegible] l'ultima lunga ed estenuante ricerca artistica, la più impegnativa in assoluto, del [illegible] Carlo Sismonda, pittore [illegible] musicista [illegible] Racconigi. In poche parole Carlo Sismonda [illegible] stato designato, da una giuria internazionale, a rappresentare su tela la monumentale opera musicale di Ludwig van Beethoven. Risultato: un anno [illegible] stre[illegible] ricerca e 43 tele, ognuna delle quali dedicata [illegible] una sinfonia o a [illegible] composizione del grande musicista tedesco.

Carlo Sismonda arriva a Bonn nella chiesa di San Remigio do[illegible] Beethoven venne battezzato e dove imparò [illegible] l'organo, realizzando le prime importanti composizioni. Lungo le pareti del chiostro le opere dell'artista italiano. Ogni tela l'abbinamento [illegible] le sonate del genio tedesco. E' un successo, un grande [illegible] che viene sottolineato dal borgomastro di Bonn Dorothee Pass-Weingartz e ribadito prima da Sergio Soave e poi da Raffaele Costa. Per Gio[illegible] Cravero «adesso [illegible] che la provincia [illegible] Cuneo si decida [illegible] dare vita [illegible] un profondo gemellaggio culturale con Bonn [illegible] la Germania con il maestro Sismonda nel ruolo di filo conduttore tra la [illegible] arte e quella di Beethoven».



Carlo Sismonda con la nipote e un'amica dopo l'inaugurazione della mostra

Ha elaborato su tela le grandi composizioni del genio tedesco

Le 43 opere di Sismonda non torneranno più in Italia: [illegible] già state destinate a musei, pinacoteche, chiese e grandi collezioni tedesche. La mostra di Bonn rimarrà aperta [illegible] po' [illegible] giorni, poi questo grande intervento dell'artista italiano entrerà a far parte della storia della Fondazione che opera per ricordare Beethoven. Ma la gioia di Carlo Sismonda [illegible] si è fermata in terra tedesca: il maestro è tornato al lavoro nel [illegible] studio di Racconigi e presto, con il 2000, ci sarà il Giubileo. Così, uno [illegible] massimi autori contemporanei [illegible] arte sacra, ha già in serbo una clamorosa sorpresa: Roma sarà il clou della [illegible] lunga carriera artistica.

Fiorenzo Panero

Nella sconsacrata San Michele di Asti sistemati i banchi d'assaggio

Asta del barbera in chiesa

Sono ventiquattro le partite [illegible] disposizione del banditore. Il risvolto benefico della manifestazione. Oggi a Casale convegno su vino, salute e informazione

ASTI. La barbera entra in chiesa (sconsacrata) e occupa [illegible] botti e banchi d'assaggio il coro e la navata di San Michele, storica chiesa del centro storico di Asti, dove domani [illegible] svolgerà la nona Asta organizzata dal Consorzio di tutela vini d'Asti e del Monferrato.

La manifestazione rilanciata dal presidente Livio Manera, ha [illegible] importante risvolto benefico a favore, quest'anno, del Gruppo Abele di don Ciotti. Ieri [illegible] è svolto un primo convegno sul ruolo dei consorzi di tutela, oggi al teatro municipale di Casale dalle 16,30 si discuterà di «Vino e salute, informazione e disinformazione» con medici italiani [illegible] stranieri (parteciperà anche il dietologo Giorgio Calabrese). Ci sarà don Ciotti, fondatore del Gruppo Abele che ha annunciato un intervento sul «confine tra uso moderato [illegible] abuso degli alcolici».



Giorgio [illegible] (a sinistra) è il testimonial dell'Asta. A don **Luigi Ciotti** (a destra) e al Gruppo Abele vanno invece i proventi della manifestazione



Domenica giornata clou [illegible] «pace» tra Asti e Alba. I sindaci delle due città, con le rispettive delegazioni in costume e i gonfaloni si incontreranno per una simbolica stretta di mano, alle 9,30 di domani, sul ponte del Tanaro, alle porte di Asti, nella suggestiva cornice realizzata dagli sbandieratori. Poi in corteo andranno in piazza San Martino per l'Asta del Barbera.

Ci saranno anche gli sbandieratori [illegible] comune di Castell'Alfero, del borgo di san Marzanotto e del Palio di Alba.

Verso le 11,45 si svolgerà la cerimonia di «pacificazione» tra le città di Asti ed Alba con scambio [illegible] documenti storici.

Nella chiesa di San Michele verrà battuta l'Asta delle 24 partite di barbera di vigneti storici per complessivi 28.875 litri.

Il banditore è il sindaco di Quaranti Meo Cavallero, conduttore televisivo, affiancato [illegible] testimonial [illegible] Giorgio Faletti, che già domenica [illegible] intervenuto come «voce» del Palio. **(s. mir.)**

Domani a Manta la consegna dei riconoscimenti per poesia e narrativa

Premio Valerano, vincono i torinesi

Giornata nella «Granda» fra letteratura e arte

MANTA. Scrittori e poeti si danno appuntamento domani [illegible] Manta, il paese [illegible] castello medievale, per la seconda edizione del premio letterario Valerano. Promosso dalla commissione Cultura del Comune, presieduta da Piero Bussi, il premio sa[illegible] assegnato alle 15 nella chiesa di Santa Maria del Monastero. Una giornata fra letteratura [illegible] arte, [illegible] l'intervento [illegible] duo Pignata-Briasco che eseguirà musiche [illegible] Paganini, Albeniz, Tarrega, Ibert, mentre Pia [illegible]bigo e Domenico Cantamutto del Teatro del Marchesato di Saluzzo leggeranno i brani dei vincitori. Durante la manifestazione verranno consegnate tre borse di studio a giovani mantesi.

Ma veniamo ai protagonisti della giornata. Per la [illegible] narrativa il Valerano 1997 è stato attribuito a Andrea Maia [illegible] Grugliasco, [illegible] del racconto «Bove, coniglio e zucchero».



Il castello medievale di Manta

Secondo Claudio Re, di Torino, per «Il vizio»; terzo Giuseppe Barberis [illegible] Mondovì, per «Il ritorno dell'artigliere Furlan». Tra gli autori segnalati Duilio Chiarle [illegible] Cafasse, Roberto Miglio [illegible] S. [illegible]orgio Canavese, Gianni Toscano di Torino. Tra i giovani primo premio [illegible] Ombretta Novelli di Torino, per «Il corpo vince la mente». Secondo [illegible] Stefano Cameruccio di Gassino, per «Il narratore interno». Terzo [illegible] Federica Arbeia di Oleggio, per «Intenzioni». Segnalazione per Margherita Bacchetta di Casale Monferrato.

Nella sezione poesia una conferma: il vincitore [illegible] Vincenzo Bacarani [illegible] Pinasca, che con la delicata «Novembre» [illegible] il bis del 1996. Secondo premio a Lorenzo Melis [illegible] Passerano per «Giocando», terzo a Giuseppe Caccherano di Verrua Savoia per «Fiele». Segnalati Paolo Audifredi di Revello, Paolo Tomei di Pinerolo, Silvia Giani di Oleggio e Raffaele Turi di Bagnolo Piemonte. Tra i giovani primo premio a Federica Mattalia [illegible] Cuneo, per «Vicino alla meta», secondo a Emiliano Busselli di Alessandria per «Indizi e consigli», terzo [illegible] Giada Maria Barcellona di Alessandria per «Sola».

Martedì nella chiesa di San Nicolao fa tappa la rassegna dedicata alla natura e alla musica

«Il Suono dei parchi» al Sacro Monte

Orta ospiterà il concerto dell'Ensemble Antidogma

ORTA. «Il Suono dei parchi» ritorna sul Sacro Monte Orta San Giulio; vi ritorna anche Paolo Furlani, il compositore veneziano che primavera si ispirò alla natura, all'architettura del Sacro Monte, alla storia della vita di San Francesco, per comporre «Fluttuanti echi».

Un avvenimento musicale, quello in programma martedì 30 settembre alle 21 nella chie- San Nicolao, importante non soltanto perché scaturisce dal diretto contatto di un musicista con la natura di un luogo sacro, ma perché egli è chiamato ad interpretarne i significati, tradurre in musica le -zioni, che devono essere state molte.

Era questo lo spirito del progetto «Il Suono dei parchi» ideato realizzato dall'architetto Gio Dardano, da Alida Tua dela Nuova Arca Torino sostenuto dalla Regione Piemonte, dalla Provincia Novara e da altre sei Province.

In sette parchi i compositori (quattro italiani tre stranieri) hanno goduto della squisita ospitalità dei dirigenti e del personale degli enti. E' stata un'esperienza originale, scaturita da un convegno internazionale interdisciplinare tenuto il 21 marzo nella sede Rai-Tv di Torino in collegamento con la Columbia University l'Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles.

Il progetto prevedeva che comitato scientifico internazionale capeggiato dal professor Enzo Restagno, direttore con Roman Vlad del festival «Settembre Musica», invitasse sette compositori nei parchi regionali affinché essi potessero scrivere sette brani.

Così stato, i compositori hanno scritto le loro musiche che il 30 settembre, appunto, saranno eseguite in San Nicolao.

Questi gli altri sei compositori: Richard Causton (Inghilterra, Parco della Burcina), «Tre pezzi biellesi»; Carlo Boccadoro, «Ueber allen Gipfen» (Parco di Valleandona, Asti); Rozalie Hirs (Olanda, Parco del Sacro Monte di Varallo Sesia), «Sacro Monte»; Giovanni Cima (Parco La Mendria, Torino) «Verdi riflessi sui sentieri di foglie»; Roberta Vacca (Parco del Po e del'Orba) «Bassorilievo»; François Paris (Francia, Parco Valgrande) «Tic Tac Parc».

Il concerto sarà diretto da Raffaele Mascolo ed eseguito dall'Ensemble Antidogma Musica. La Regione Piemonte disporrà le riprese televisive concerto del Sacro Monte di Orta: documentazione importante e necessaria per dare maggior diffusione alla musica contemporanea classica, nei luoghi naturalistici più belli del Piemonte. Dopo il concerto di Suzanne Ciani, Orta San Giulio ospita dunque un prestigioso appuntamento che conclude l'estate musicale sulle rive del Cusio. [ar. ca.]



Sul Lago d'Orta nell'estate si sono tenute importanti manifestazioni musicali

ALTRE PROPOSTE

VERBANIA. Chopin e Mussorgsky interpretati da un virtuoso della tastiera. Ospite di «Musica a Villa Giulia», la ras- di concerti promossa dall'Ufficio cultura del Comune, questa sera alle 21,15 Alberto Magagni, pianista di Baveno che figura tra i più apprezzati solisti italiani. Vincitore di numerosi concorsi internazionali, Magagni vanta numerose esibizioni Italia all'estero. Capace di spaziare dal repertorio classico romantico al Novecento, importanti compositori contemporanei gli hanno affidato prime esecuzioni assolute. Stasera Villa Giulia Alberto Magagni eseguirà la Sonata numero 3 opera in Si minore di Chopin e il capolavoro di Modest Mussorgsky «Quadri un'esposizione».

A Quarna Sopra per la tradzionale rassegna «Antichi organi da salvare» stasera dalle 21 in chiesa parrocchiale esibisce l'organista Andrea Maconati. [p. ben.]

Autori d'Australia espongono a Borgo

ARTE contemporanea ancora protagonista nel Novarese nel Verbano Cusio Ossola. Domani a Borgo- la Società degli Operai riprende le attività culturali dopo la pausa estiva con un allestimento di grande rilievo: alle 17 inaugurerà infatti «Incontro-Confronto», collettiva che espone opere di undici artisti australiani. Sono Simon Buttonshaw, Rosemary Coleman, Noel Essex, Ben Fennessy, Sally Miller, Charles Radnay, Mahgo Smith-Armstrong, Felicity Spear, Jendra Vondra, Don Walters e Robert Windsor.

L'iniziativa rientra nello scambio culturale avviato in primavera con l'Australia, dove otto artisti (Giugi Bassani, Gian Piero Colombo, Giannella Garbo, Giancarlo Gelsomino, Marco Porta, Claudio Rotta, Grazia Simeone Anna Valla) erano stati invitati a rappresentare il nuovo linguaggio artistico italiano in una rassegna ospitata dapprima alla Geelong Gallery e poi alla Gabriel Gallery di Footscray, Melbour-. Il progetto, curato dal critico Enzo De Paoli il patrocinio di Regione e Provincia, ha coinvolto il Centro studi e Documentazione della Soms, le due gallerie australiane con il supporto della Comunità italiana Geelong, dei responsabili dell'Arts Victoria e dello stesso ministro per le Arti, Jeff Kennett. L'inaugurazione di domani sarà accompagnata da una performance musicale su brani originali di Francesco Denini e Wendy Morrison. Corredata di catalogo, la mostra sarà visitabile fino al 19 ottobre. Orari: 16-19 dal mercoledì al venerdì, 15,30-19,30 il sabato e la domenica.

Vernice anche a **Omegna**, dove oggi pomeriggio alle 16 il gallerista Silvio Spriano spalanca le sue sale in via Cattaneo a due prestigiose firme dell'arte contemporanea italiana internazionale, Ermanno Leinardi e Antonio Scaccabarozzi. La rassegna sarà aper- fino al 10 novembre, tranne domenica e lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. A Palazzo Longoni di **Borgolavezzaro** prosegue «Civiltà contadina, valori e memorie»: oggi con la visita guidata alla sala dedicata a Carlo Levi attraverso immagini di «Lucania 61» e domani alle 9,30 con il convegno «L'icona: immagine del sacro», che si accompagna alla mostra di Icone Russe Bizantine. [p. ben.]



«Il Trovatore» ha inaugurato la stagione lirica

Platea con il «tutto esaurito», ieri sera, per l'inaugurazione della stagione lirica del Coccia di Novara. E' andata in scena l'opera verdiana «Il Trovatore», con la regia di Massimo Scaglione. La parte musicale stata eseguita dall'orchestra Coccia diretta dal maestro Paolo Gatto. Numerose le autorità presenti e gli appassionati giunti da fuori provincia. Domani pomeriggio alle 15 si replica.

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali

Albertino, mago del mixer è ospite al «Celebrità»

Sabato notte «affollatissimo» proposte dai locali di Novara, Vco province limitrofe. Per il vostro divertimento avete di che sbizzarrirvi. Eccovi qualche consiglio.

TRECATE. Amatissimo dai giovani di mezza Italia, Albertino di Radio Deejay è ospite stanotte nel «privè» della discoteca «Celebrità». Si balla sulle tre piste con diversi generi musicali.

Al piano terra di Tenimento al Castello va in scena dalle 22,30 l'esilarante bravura dei «Kilihavisti». Al primo piano discobar con Griso dj.

BORGOLAVEZZARO. Rock and roll a tutta forza con le covers proposte dai «Cherry Pie», di scena dalle al «MusiClub».

Secondo atto del weekend inaugurale del «Maneggio». Ospiti della serata le telecamere Video Top che presenterà la «videomessaggeria». Dalle 23.

Saranno i «Silver Mirror» ad animare la nottata musicale live del «Bulldog pub» di Pisogno. Dalle 22,30.

Saranno i «Marsh Mallows» ad animare la nottata musicale live del music pub «Lido», in riva al Lago d'Orta.

TICINO. Serata rock con le covers degli «Ndd», di scena dalle 22,30 al «Kimberly pub».

L'orchestra Sandrino Piva si esibisce dalle 22 al dancing «Mirage». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

LESA. Covers rock con i «Karisma», dalle 22,30 al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

Hard, punk ska: sono i generi proposti dai «World's funny Ass», di scena dalle 22,30 all'irish pub «Mc Gill's» di Brisino.

Prosegue la stagione di ballo liscio dal vivo al dancing «Sandokan». Stasera si esibisce l'orchestra di Nino Terranova. Dalla prossima settimana via anche al rock.

Incantesimi notturni al pianobar «la Segreta», per questa serata inaugurale. A condurre la serata alla consolle saranno Jonathan Jerry. Ingresso libero. Dalle 23.

CURA DI Marco Piatti

Borgomanero, concerto pomeridiano per la mostra sull'arte australiana

Risuonano note di terre lontane

Iniziative culturali al «Sociale» dopo i restauri

BORGOMANERO. Nell'ambito della manifestazione dedicata all'arte contemporanea australiana (ne riferiamo nella rubrica «Mostre Artisti») a Borgomanero viene proposta anche un'interessante parentesi musicale. L'appuntamento è per domani alle 17 con un concerto musiche originali australiane Wendy Morrison, Andrew Ogburn e Francesco Denini, interpretate da Stefania Pietropaolo (voce), Marco Capurro Al sax, Francesco Denini al violino Carla Maguan al pianoforte. Subito dopo verrà inaugurata la mostra.

Per l'occasione il Teatro Sociale si rinnova: grazie all'intervento della Società degli Operai il più antico teatro cittadino è diventato una struttura multifunzionale destinata ad ospitare avvenimenti culturali di rilievo. Questa manifestazione, che coniuga due espressioni artistiche (scultura e musica), si rivolge non soltanto agli appassionati ma tutti coloro che interessati conoscere usanze e costumi di altri popoli.



Il Teatro Sociale ospiterà anche manifestazioni culturali di ampio respiro

E contatto con l'Australia è sicuramente un'occasione da non perdere.

«E' con convinzione che abbiamo privilegiato questa mostra gli amici di Geelong e di Melbourne - dice Carlo Giustina, presidente dell'associazione borgomanerese - certi che il binomio fra cultura e mutualismo, di cui è espressione la Società degli Operai, rappresenti, solo per l'Italia ma anche per tutte le comunità lontane, sempre più strada da perseguire». [m. g.]

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Contact,** con Jodie Foster. Orario: 16,30; 19,30; 22,30 (fest. 12.000; fer. ; mer. fer. 8000/5000; sab. 7/5000).

Tel. 47.46.25. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. 20; 22,30 (fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000/5000).

FARAGGIANA. Tel. 627.678. **Ovosodo** di P. Virzì. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8000/5000; sab. pom. 7000/5000).

. 624.158. **Air Force One,** con Harrison Ford. Orario: 15,30; 20,05; 22,30 (fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; pom. 7000/5000).

Tel. 623.395. (viet. min.14) con J. Irons (fest. e 12.000; fer. 10.000. Ore 20; 22,30.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Tano da morire.** Ore 20; 22,30. L. 10.000; 7000; mart. 7000.

S. ANDREA. Il santo. Ore 21,30.

SAN CARLO. Inform. or. su seg. Tel. 24.05.66. **Il mondo perduto - Jurassic P**. Or.: 20;22. Lire 9000/6000.

. 82.151. **Contact.** Or.: 19,30; L. 10.000; 7000.

NUOVO. Tel. 817.41. con J. . Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Air Force One,** con H. Ford. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; ; mercoledì 7000.

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **Austin Powers - Il controspione.** Or.: 21. L. 6000.

Corso: Informazioni segreteria telefonica al 240.853. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spilberg. L. 10.000; 6000.

CORSO - su segreteria telefonica al n. 240.853. **L'ultimo appello.** L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. **Lolita,** con Jeremy Irons (viet. min. 14). Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. **Scream,** Wes Craven (viet. 14). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

Tel. (0163) 840.201. Ore 20,15; 22,15. **Con Air.** Lire 8000; 6000.

CINE TEATRO. Telefono 91.183. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. Or.: 19,50; 22,15. L. 10.000; 6000.

Tel. 61.459. **perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. Or.: 20; 22.

Funny Money. Or.: 20,15; 22,15. L. 6000.

Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Innamorati cronici,** Meg Ryan. : 20,30; 22,30.

VIP. e prezzi tel. 401.940. **Air force one.** Or.: 20,15; 22,30.

(INTRA). Tel. 401.940. **Lolita,** (viet. min. 14). : 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Inf. su segreteria telefonica.



NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30.
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Posta celere.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,40.
ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Tano da morire.** Or.: 15,10; 17. 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Potere assoluto.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Air force one.** Or.: 13; 22. **Ossos.** Or.: 16; 18.
ARIOSTO v. Ariosto **Sìlas.** : ,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gal. del Corso. **Il viaggio della sposa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Lezioni di tango.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Innamorati cronici.** : 16; 19; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,45; ; 20,15; 22,30.
COLOSSEO M. Nero 84. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Lezioni di tango.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Le nude del** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Scream.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Tutti dicono I love you.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Tano da morire.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Austin Powers il controspione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Air Force One.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Pieve 24. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Ovosodo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Un giorno per caso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **She's so lovely** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Batman e Robin.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **She's so lovely.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Altri uomini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Nella società degli uomini.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 6 via Santa Radegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Stressati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Anna Karenina.** Or.: 15,35; 17,50, 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Hamlet.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Air Force One.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Innamorati cronici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Kolya.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Con Air.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY Buenos Aires **Intimo.** : 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. **Lucia di Lammermoor.** Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti , tel. 837.1856. Riposo.
. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto** Ore 20,30
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telef. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
Aprile 10. 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; .
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso V. Emanuele 52, . 547.007 *Sala 1:* **Lolita.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; . *Sala 2:* **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Orario. 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **She's so Lovely (Così carina).** Orario: 14,30; ; 18,30. 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. 22, tel. 561.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
San Dalmazzo 24, tel. 540.605. . Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. . Or.: 16,30; 19,30; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; .
GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **-odo.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Lezioni di tango.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Box of Moonlight.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Paradise Road.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. ***Air Force One.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Beccaria 4, tel. 521.4316. **Contact.** Or.. 16,30; 19,30. 22,30.
KING via Po 21, tel. **Twin Town.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Porzus** Or.. 16; 18,10; 20,20. 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel 537.100. **Anna Karenina.** Or. 14,50: 16,45. 18,40, 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel 541.283. **Air Force One.** Or.. 15,15. 17,40; 20,05; .
v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 1. 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** : 16; 18,10, 20,20;
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.. 16, 18,10; 20,20;
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . 532.448. **Lolita.** V. M. 14. Or.. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale , t. 532.448. **In barca a vela contromano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa.** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **In barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al teatro Regio oggi non avrà luogo: prossima visita sabato 4/10. Ore 21 **Serata Béjart** con S. Guillem, M. Baryshnikov, G. Roman. Orchestra del Teatro Regio dir. Angius, . Béjart. Biglietti esauriti. Biglietteria ore 10,30-16. Telefono 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica . Vendita bonamenti «Giovani» (turno o blu) fino al 28/9. Orario biglietteria foyer dell'Auditorium 10-16,30 sabati e domeniche compresi. Informazioni telefonare 810.45.53 - 810.49.61.

Una lunga notte sulle stradine del Cusio per seguire una gara avvincente

Stasera il rally dei 111 minuti

E' un duello fra piloti italiani e svizzeri

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Un duello al buio e non solo perchè si correrà notte. Tra svizzeri ed italiani indicare favorito nel rally dei 111 minuti, Rally del Rubinetto, diventa Bersagliati dalla sfortuna gli elvetici, che ormai gemellati con i piloti piemontesi, rivincita dopo le «batoste» subite negli ultimi anni. A cominciare Darbellay, sfortunato lo scorso anno, che nel Cusio vuole cogliere i punti che per riconfermarsi campione svizzero. In nostra sarà battaglia tra Andrea Saglio, che avrà accanto la moglie Anna Fatichi, attuale leader del Campionato Italiano di prima zona, che intende difendere la posizione di leader del campionato do anche sulla velocissima e maneggevole Renault Clio Williams che sulle stradine del Cusio dovrebbe trovarsi a suo agio. A contrastarlo c'è il plurivincitore del rally dei 111 minuti, Franco Uzzeni che sarà al volante della potente Subaru Impreza e che potrà contare, oltre un efficentissimo mezzo meccanico, su navigatore quanto mai «navigato» e già italiano come Fausto Bondesan. Per il «Leone di Soriso», in campionato l'amico ossolano Saglio, vincere in casa rappresenta un lasciapassare per il titolo di zona. Tutti tutti ma soprattutto contro Francesco Pozzi che non più l'enfant prodige del rallismo italiano ma un pilota forte e grintoso che non commette più errori. Se fosse il pilota di Pogno a salire sul gradino più alto del podio nessuno sarebbe sorpreso. Come non ci sarebbe da sorprendersi se tra tanti favoriti alla fine a spuntarla fosse la coppia Tiziano Borsa e Carla Berra, campioni uscenti, ed abbonati a salire sul podio. Dal loro ricco palmares proprio una vittoria al 111 minuti. fosse la volta buona? Una carta: il lotto dei concorrenti è agguerrito. Non resta che sperare, con le parole Francesco Grossini, presidente del Pentahlon Motor Team, organizzatore gara: «Vinca il migliore. Purchè italiano!». [v. a.]



Il pronostico indica come favoriti i campioni di casa: da Saglio Uzzeni, da Pozzi a Tiziano Borsa

Franco Uzzeni, «Leone di Soriso» con il navigatore Fausto è tra i favoriti per la vittoria finale dovrà guardarsi in particolare dall'ossolano Andrea Saglio

Ecco dove vedere la gara

Per gli spettatori non c'è che l'imbarazzo della scelta. La prima speciale, la «Sovazza», parte alle 20.30 ed è raggiungibile sia dal Cusio, passando per Armeno, che dal lago Maggiore attraversando Gignese. La seconda PS, quella di Garnagno, prende il via alle 21.21 ed è tra le più critiche raggiungere considerato che bisogna p Omegna e salire in Valle Strona. Per gli appassionati c'è poi la prova Arola, con partenza della prima vettura alle 22.42 che può raggiunta sia salendo da Omegna che da San Maurizio d'Opaglio. E' consigliabile a quei tifosi che vogliono poi raggiungere San Maurizio d'Opaglio per assistere all'ultima speciale, Memorial Italo Uccelli. La quarta speciale, La Valduggia, correrà 23.58 si può arrivare nella sia attraverso la Valsesia che il Cusio Madonna del Sasso. Nessun problema per la speciale «Briallo» che si corre alla periferia di San Maurizio d'Opaglio. [v. a.]

Debutto casalingo per le novaresi

Volley, la Coppa apre la stagione

NOVARA. Con Coppa Italia, ex Coppa di Lega, s'inizia ufficialmente la nuova stagione del volley. Da stasera al 25 ottobre, giorno dell'inizio campionati, come da tradizione le squadre approfitteranno per testare i propri organici ed avere qualche indicazione utile.

In campo maschile tornano a incrociarsi - e sarà così anche in campionato - le strade di Volley Novara e Pavic Romagnano. Le due novaresi sono inserite in un girone a quattro che comprende anche Kappa Cus Torino B1 e Mokaor Vercelli, inserito nell'altro girone di.

Per gli azzurri di Nello Mosca il debutto è fissato alle 21 alla palestra Fornara il classico «derby risaie». In amichevole il Novara ha già battuto il Vercelli ma stasera gli ospiti saranno rinforzati dal «bomber» Calligaris, A2. In novarese c'è attesa per vedere all'opera il acquisto Corrado Angelino, martello proveniente dall'Alessandria di B1. La squadra sarà presentata stamattina al «Quisquash».

Più arduo si presenta il compito del Pavic, che ospita, sempre alle 21, Kappa Cus Torino, già affrontato domenica scorsa a Suno nel torneo «Raf Rubinetterie». Il Pavic, che sarà sempre diretto da Beppe Loro, presenta tante novità, tra queste due ex novaresi: il palleggiatore Daniele Ubezio e l'opposto Luciano Rachita. Capitan Andrea Bedotto sarà ancora il punto di riferimento della squadra, notevolmente ringiovanita.



Nello Mosca allena il Volley Novara

Ai nastri partenza anche il volley «rosa» con il debutto casalingo dell'Agil Trecate, in cerca conferme dopo la splendida ultima stagione. Tutto novarese girone in cui sono inserite le ragazze allenate da Pacifico: Sanmartinese e Pavic Romagnano. L'appuntamento è alle 21 al palasport di via Manzoni con il primo dei tre derby in programma, contro la rinnovata Sanmartinese.

Intanto, a Firenze è stato eletto il nuovo presidente della Lega nazionale serie B: il milanese Giorgio Comi rileva alla presidenza Franco Benzi. Nel consiglio direttivo c'è un novarese, Pierantonio De Angelis, fondatore e anima del Volley Novara. [m. p.]

SPORT FLASH

Mezza Maratona

Domani si gareggia a Gravellona Toce

Domani alle 10 a Gravellona si corre la 2ª edizione della Mezza Maratona (km 21,097). Il percorso è rimasto inalterato: un circuito pianeggiante attraverso i comuni di Gravellona, Baveno, Verbania e Mergozzo. Partenza ed arrivo presso il campo sportivo comunale Carlo Boroli. [s. b.]

Tennis

Il Master finale del Gran prix a Cameri

Domani e domenica al Tc Cameri si svolgerà il Master finale del Gran prix di Novara e Vco per giocatori non classificati. Partecipano i novaresi Stefano Sala, Filippo Tacchini, Andrea Hofer, i trecatesi Luca Mancin, Roberto Fuligni e poi Riccardo Dattrino, Gian Marco Farinoni e Luciano Zanetta di Vercelli. [b. c.]

Canottaggio

En plein di trofei per la Canottieri Intra

Primo posto assoluto nella classifica generale per società e in quelle per Ragazzi, Allievi e Cadetti, Canadese. E' il prestigioso risultato che la Canottieri Intra ha conseguito a Savona nella manifestazione internazionale «Trofeo Presidente della Repubblica». Ritorna quindi a Verbania l'ambito Trofeo che già nel '93 era stato conquistato dalla Polisportiva Verbano. Gli atleti della Canottieri Intra hanno già conquistato cinque titoli italiani di categoria, un quarto posto in Coppa del mondo e un quinto ai Campionati europei. [s. r.]

IL MEETING

La delegazione tedesca, arrivata ieri, oggi è in gita domani gareggia

Novara e Coblenza siglano un gemellaggio nello sport

NOVARA. ieri e domani nel capoluogo la bandiera italiana si affianca a quella tedesca, grazie al gemellaggio Novara-Coblenza organizzato dall'amministrazione comunale. meeting quest'anno carattere decisamente «pubblico», come sottolinea l' allo Sport Alberto Fortina: «Non vogliamo che rimanga - dice - manifestazione a circuito chiuso, per addetti ai lavori. Deve essere un momento aperto a tutta la città, di confronto e scambio».

All'insegna dell'Unione Europea e dello sport, sono arrivati in città un centinaio di abitanti della città tedesca. Molti hanno trovato alloggio presso famiglie novaresi. Nella delegazione ci sono parecchi giovanissimi. Il programma tradizionale della festa basato ogni anno su una manifestazione anche quest'anno l'appuntamento con le varie discipline è stato confermato per domani. Ma non sarà l'unico.

La delegazione tedesca arrivata nel capoluogo ieri.



L'assessore comunale allo Sport Alberto Fortina

programma prevede per stamattina visita all'aeroporto Cameri e al Parco del Ticino. Nell'ora di pranzo e al pomeriggio la delegazione, con il gruppo novarese, si fermerà al centro turistico Agrifans di Cameri, dove sarà allestito uno stand dimostrativo di prodotti locali. Si torna in città alle 21,30 per il concerto bandistico che si terrà al Broletto.

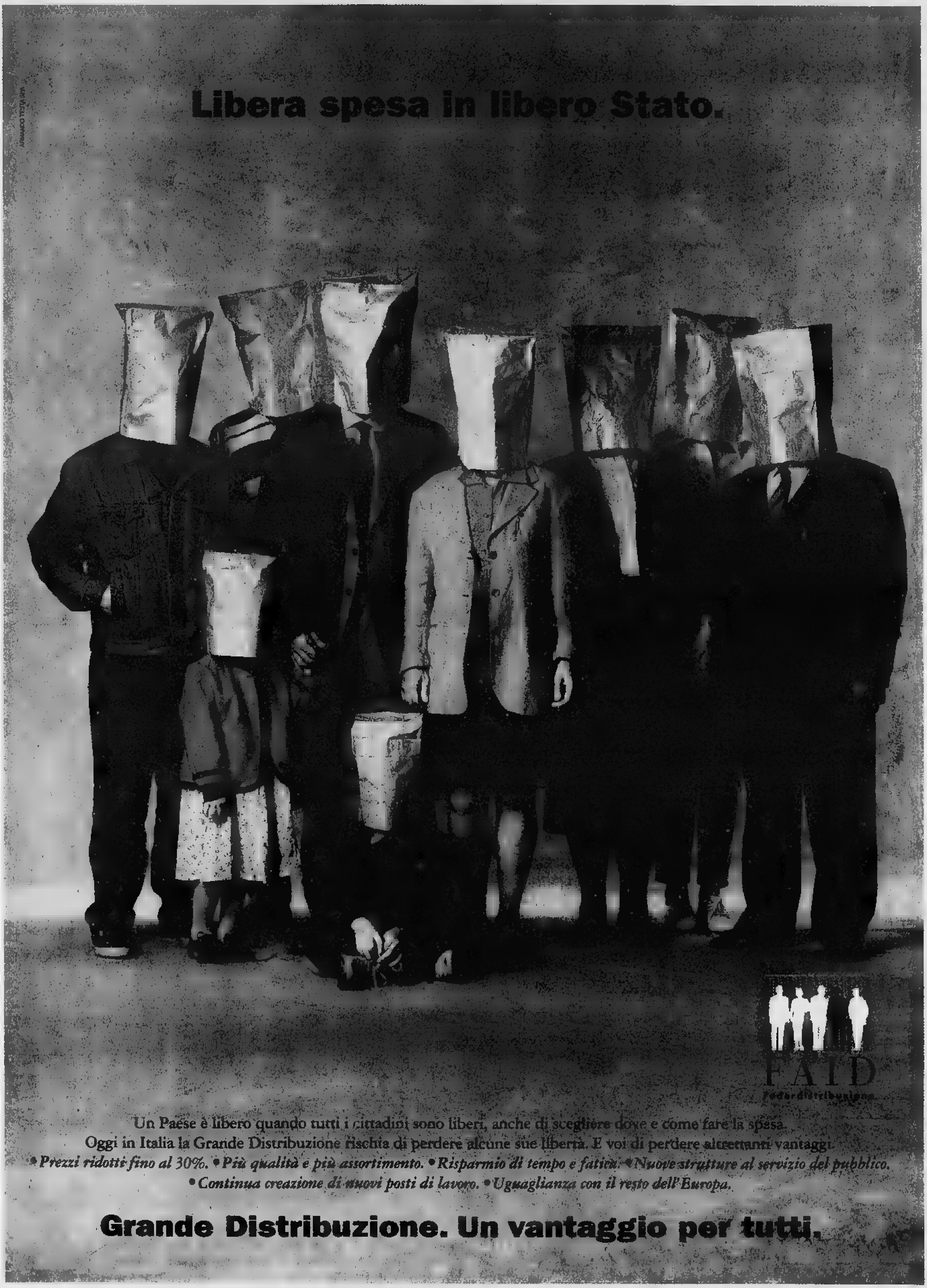
Domani mattina la delegazione tedesca visiterà la città: «In passato avevamo proposto - di Fortina - itinerario alla scoperta dei laghi. Ci sembra giusto adesso valorizzare il capoluogo proponendo, l'altro, la visita romana, al Battistero alla Canonica e al Duomo».

Al pomeriggio dalle 15 il momento sportivo, in contemporanea in diverse aree. Alla piscina viale Kennedy si terrà la dimostrazione di nuoto. Ginnastica artistica femminile alla palestra di viale Marno. Il pa viale Verdi ospita la manifestazione di scherma.

Sempre in viale Verdi prevista una gara di judo. Sul po di calcio di via Gerosa a Santa Rita le partite di calcio giovanile e l'incontro tra i dipendenti comunali. Una dimostrazione tiro con l'arco porterà pubblico al campo di via Gibellini 40, alla sede Ash.

«Il nostro obiettivo - conclude Fortina - è quello accumunare realtà storiche e culturali diverse. E' per questo che all'iniziativa abbiamo invitato gli studenti delle scuole superiori cittadine che studiano la lingua tedesca. Possono conoscere i ragazzi di Coblenza e poi attuare scambi con loro». (c. m.)




Libera spesa in libero Stato.
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
• Prezzi ridotti fino al 30%. • Più qualità e più assortimento. • Risparmio di tempo e fatica. • Nuove strutture al servizio del pubblico.
• Continua creazione di nuovi posti di lavoro. • Uguaglianza con il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Sabato 27 Settembre 1997 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Novità di rilievo dal vertice romano

Valeri: «L'Ateneo è ormai acquisito»

La Carulli: «Al Piemonte i miliardi che lo Stato può togliere ai Servizi»

VERCELLI. Un altro mattone è stato posato per la costruzione della seconda università del Piemonte Orientale. Ieri [illegible] il presidente della Provicia Valeri e il sindaco Bagnasco di ritorno da Roma hanno confermato quanto [illegible] Regione e lo stesso sottosegretario Guerzoni hanno diramato tramite le loro agenzie: il secondo ateneo è ormai [illegible] fatta, già [illegible] partire dal prossimo anno accademico. Infatti se fino a ieri tra riunioni e distinguo si sono consumati 10 anni di attesa, ora anche il go[illegible] vuole fare in fretta.

Nell'incontro di [illegible] mattina al ministero, che ha visto seduti attorno al tavolo i rappresentanti istituzionali di Alessandria, Novara [illegible] Vercelli, nonchè i parlamentari locali, i presidi di facoltà e il nuovo prorettore Viano, il sottosegretario ha fissato tappe da lavori forzati: entro il 30 ottobre dovrà arrivare sul suo tavolo l'accordo di programma.

«Tempi ristretti - ammette il presidente Valeri - se si pensa che non solo vanno divisi i beni, ma si dovrà anche stabilire l'impegno economico di ciascun partner, governo compreso». L'accordo indicherà la sede del rettorato, i criteri per la stesura dello statuto e prevederà eventuali forme di autonomia tra i tre poli. Precisa Valeri: «Abbiamo chiesto che il Biellese e il Vco [illegible] inseriti nell'accordo per evitare che qualcuno vada in giro a vendere sportelli universitari». E il sottosegretario ha detto sì, prendendosi l'appunto di scrivere al rettore Bertolino.

Lanciata ai 200 all'ora la macchina dell'autonomia, il mese che sta arrivando sarà quello delle riunioni non stop. «Abbiamo già chiesto un incontro al presidente della Regione - conferma Valeri - mentre noi enti locali, con i rispettivi comitati universitari, ci troveremo il 6 ottobre per [illegible] colazione di lavoro».

E l'ateneo-madre? Bertoli[illegible] ha nominato un prorettore e una commissione di presidi per esaminare i termini dell'imminente divorzio. «Noi però - puntualizza Valeri - vorremmo, [illegible] lo chiederemo al rettore, far parte di questo gruppo di lavoro». L'accordo che verrà stipulato impegnerà le parti per [illegible] anni e la discussione si infuoca, com'è logico, sulle risorse finanziarie. La Regione si è già impegnata a sostenere il nuovo ateneo, [illegible] anche il governo farà la sua parte. Lo stanziamento previsto da Roma è di 315 miliardi in tre anni, da distribuire tra tutte le università. Non molti, per cui la senatrice Carulli ha già chiesto 50 miliardi in più, da stornare da quelli [illegible] a disposizione dei Servizi segreti.



Il presidente della Provincia Gilberto Valeri è [illegible] al tavolo di Roma con il sindaco Bagnasco

Donata [illegible]

L'azienda di Quarona apre un impianto per la lavorazione del cashmere

Loro Piana sbarca in Mongolia

E viene insignita della Friendship Medal

QUARONA. Uno spicchio di Valsesia nel [illegible] dell'Asia centrale. A Ulan Bator, capitale della Mongolia, la terra non solo del leggendario Gensis Kahn [illegible] soprattutto in epoca moderna [illegible] «nobile» [illegible] prezioso [illegible]shmere, la Loro Piana nei giorni scorsi ha aperto un complesso, nato dall'intesa tra l'industria di Quarona e la Gobi Co., il più importante gruppo del settore in quel paese.

Un impianto, quello sorto a Ulan Bator, costituito da una linea di filatura cardata, una di filatura pettinata e da [illegible] stabilimento per la tessitura e il finissaggio di coperte [illegible] cashemere. Ovvero come riunire produttore ed esportatore in una sola entità. Con un investimento di 7,5 milioni di dollari, pari a 13 miliardi, lira più lira meno.

La nascita di questo i[illegible] rapporto di collaborazione tra la Loro Piana e la Mongolia, repubblica di un milione [illegible] mezzo di chilometri quadrati stretta tra il Nord della Cina e il Sud della Siberia, viene da lontano. Da oltre dieci anni l'azienda italiana acquista qui le migliori selezioni e la quota maggioritaria [illegible] cashmere che poi vengono trasformate in tessuti e confezioni [illegible] altissima qualità distribuiti in ogni parte del mondo.

Non a caso, dopo l'inaugurazione degli impianti di Ulan Bator delle autorità politiche locali, Pierluigi Loro Piana, amministratore delegato con il fratello Sergio, è stato insignito della Freindship Medal, una delle massime onorificenze ufficiali, riservata a imprenditori, diplomatici [illegible] personalità straniere che abbiano contribuito allo sviluppo tecnologico della nazione asiatica. E a consegnare a Pierluigi Loro Piana l'importante riconoscimento è stato lo stesso presidente della Repubblica, Natsagyn Bagabandi.

Il rapporto [illegible] il gruppo Loro Piana e la Mongolia quindi si consolida. In concomitanza con l'inaugurazione del complesso tessile, sempre [illegible] Ulan Bator [illegible] stata aperta la sede [illegible] Loro Piana Mongolia limited, appositamente costituita per le operazioni di trading del gruppo. La nuova società è la prima a capitale totalmente straniero autorizzata a operare sul territorio.

Questa nuova operazione va ad aggiungersi alle attività già esistenti del gruppo Loro Piana (è di proprietà interamente della famiglia) che [illegible] oltre alla sede [illegible] Quarona sulla consociata americana [illegible] le sedi commerciali di Tokyo, Seul, Singapore, Hong Kong, Pechino, Parigi [illegible] New York. Il tutto per un fatturato consolidato del gruppo nel '96 di 320 miliardi.

Roberto Eynard



Il primo ministro della Mongolia con Pierluigi (a sin.) e Sergio (al centro) Loro Piana

L'accordo tra le industrie consorziate del distretto Cusio-Valsesia e l'Edison firmato ieri [illegible] Novara

Tariffe Enel «scontate» per le rubinetterie

Prezzi ridotti dal 5 al 10 per cento. Interessa anche il valvolame

VALDUGGIA. Il cuore della rubinetteria mondiale batte tra Borgomanero, Gozzano, San Maurizio d'Opaglio [illegible] Valduggia, in Valsesia, dove rubinetti e valvolame danno lavoro ad oltre seimila addetti e fatturano più di 2.200 miliardi.

Le cifre-record del distretto della rubinetteria sono state presentate ieri mattina nella sede dell'Associazione Industriali di Novara, in viale Marazza.

Il presidente degli imprenditori novaresi, Luigi Zucco, ed il presidente dell'associazione italiana del valvolame [illegible] della rubinetteria, Savino Rizzio, che guida anche l'Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, hanno sottolineato l'importanza rivestita [illegible] distretto rubinettiero all'interno dell'economia nazionale.

Il comparto continua ad essere una locomotiva economica straordinaria: nei primi cinque mesi del '97 l'export è aumentato dell'11,7 per cento e la produzione della materia prima, le barre di ottone, ha registrato un incremento [illegible] 10,7.

Marco Fortis, direttore dell'Ufficio Studi Montedison e docente di economia industriale all'Università Cattolica, ha presentato le cifre del distretto e le ha confrontate con l'altro distretto analogo di Lumezzane, nel Bresciano. [illegible] distretto cusiano-valsesiano supera del 40 per [illegible], in fatturato ed in addetti, [illegible] gemello bresciano: tra Borgomanero e Valduggia lavorano 170 aziende [illegible] rubinetteria e valvolame, undici delle quali hanno un fatturato superiore ai 40 miliardi; l'esportazione tocca i 1.400 miliardi.

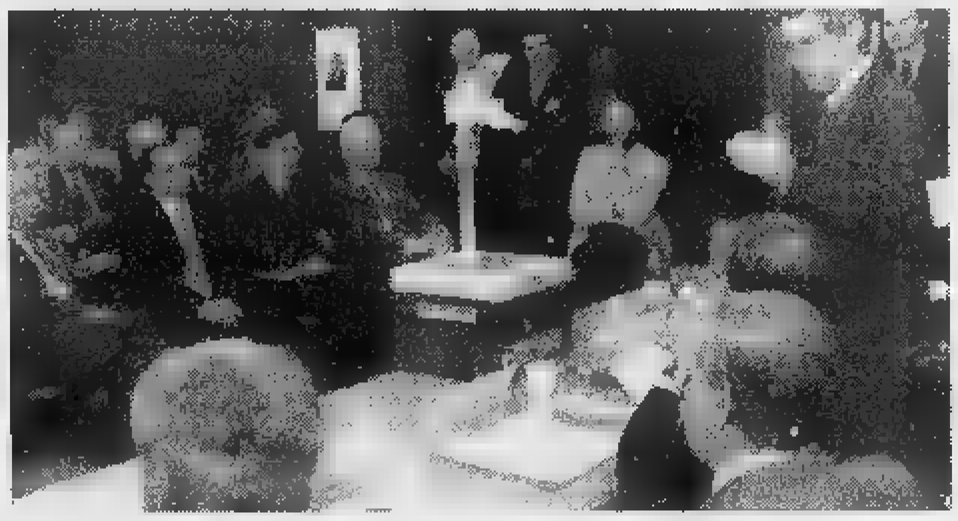
Il Gruppo Giacomini, [illegible] San Maurizio d'Opaglio, con 255 miliardi di fatturato a fine '95, guida il settore, seguito da Caleffi, a Fontaneto d'Agogna, con 127 miliardi, [illegible] Paini, [illegible] Pogno, [illegible] 100 miliardi [illegible] 600 milioni.

Ogni azienda ha una quota altissima dedicata all'esportazione e la V.I.R. [illegible] Valduggia ha [illegible] primato in questo settore col 98 per cento di export. Proprio Valduggia, è stato ricordato ieri, è la culla della tradizio[illegible] che ha creato la rubinetteria: le prime fonderie di campane in bronzo sono sorte in questa località valsesiana e da qui [illegible] sviluppata la rubinetteria.

La competitività delle aziende passa anche attraverso un costo meno oneroso dell'energia elettrica e l'Associazione Industriali di Novara [illegible] l'Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia hanno siglato ieri un accordo con Edison per fornire energia a prezzi più vantaggiosi alle aziende [illegible] distretto della rubinetteria e del valvolame.

L'accordo è il primo [illegible] Italia, e le aziende della [illegible] potranno consorziarsi e verranno rifornite di energia dalla Edison con un risparmio dal [illegible] al 10 per cento rispetto alle tariffe praticate dall'Enel.

L'intesa prevede l'avvio di [illegible] secondo progetto, destinato alle aziende maggiori delle province di Novara e Vercelli, che presentino consumi importanti di energia elettrica. **[m.g.]**



A Novara durante [illegible] convegno di ieri (nella foto) sono stati presentati i dati del comparto rubinetterie [illegible] valvolame Inoltre è stato firmato l'accordo con l'Edison

PRIMO PIANO

Mercato

Piazza dei pesci senza bancarelle

Dopo annunci [illegible] smentite, ieri mattina, [illegible] un vertice [illegible] i responsabili delle organizzazioni degli ambulanti, convocato in un bar del centro, la giunta ha dato la notizia ufficiale: le bancarelle non torneranno più in piazza dei Pesci, dopo i lavori di risistemazione dell'antico broletto. Furio[illegible] gli ambulanti: «Non [illegible] capisce più niente». Coltini A [illegible] 36

Ospedale

Nuovi pace-maker in Cardiologia

Un nuovo e sofisticato tipo di pace-maker [illegible] stato inserito su un paziente, preservandolo così dalla «morte improvvisa» dovu[illegible] alle aritmie veloci. Con questa tenica, la divisione del professor Gronda si pone all'avanguardia in Piemonte. A PAG. 38

Cabaret

Scelti alle Acacie i primi 3 finalisti

Successo del concorso «Città del riso». Al dancing Le Acacie di Vercelli si è svolta la prima semifinale: tre i vincitori che vedremo [illegible] ottobre al Civico. Barberis [illegible] 44

Trentadue opere per ricordare il pittore «di ombre e silenzi». L'inaugurazione è alle 17,30

Omaggio di Vercelli a Fornara, grande e schivo

Da oggi all'8 ottobre retrospettiva dell'artista alla Famija Varsleisa



«Figura a cavallo», del 1970, è una delle 32 opere di Fornara in esposizione

VERCELLI. In questo crepuscolo d'estate che cede lentamente [illegible] passo all'autunno, [illegible] città continua a sfornare avvenimenti culturali di rilievo. Oggi tocca alla Famija Varsleisa inaugurare, alle 17,30, nei locali di via Vallotti 32, una retrospettiva di Pietro Fornara, artista grande [illegible] schivo, morto nel '93, [illegible] 68 anni.

In vita, Fornara ha esposto pochissimo e soltanto grazie all'insistenza dei rari amici che, di tanto in tanto, riuscivano a perforare la [illegible] impenetrabile corazza di riservatezza. Da oggi all'8 ottobre, i vercellesi potranno ammirare [illegible] tra le sue opere più rappresentantive: affreschi da cavaletto [illegible] quadri a tecnica mista.

Per celebrare l'avvenimento, il sodalizio vercellese presieduto da Pierluigi Bruni ha stampato, presso la tipografia Gallo, un prezioso catalogo che, cura[illegible] da Gigi Mossotti, contiene una presentazione di Angelo Gilardino. Il noto compositore, nonchè raffinato critico d'arte, definisce Fornara «pittore [illegible] ombre e di silenzi», [illegible] annota: «...si prese [illegible] massimo dei lussi, quello di dipingere soltanto perchè era e si sentiva pittore, difendendosi dalla sindrome dell'artista terragno con un posto [illegible] lavoro in qualità di designer, onorevolissimamente occupato per quattro decenni p[illegible] la nota fabbrica vercellese di argenteria Sambonet, i cui proprietari di allora erano a loro [illegible] pittori, poeti [illegible] fotografi».

Mossotti ricorda invece il ruolo che, con lui, ebbe Leale nel convincere Fornara ad esporre, pur molto raramente, nella sua città di adozione. Città che, [illegible] oggi, grazie alla Famija gli rende omaggio [illegible] una mostra importante: si potrà ammirare tutti i giorni, dalle 16 alle 19. **[e. d. m.]**

IL CASO

A SORPRESA IL MUNICIPIO CAMBIA I PROGRAMMI

Dopo mesi di smentite, ieri l'annuncio del Comune agli ambulanti

Il mercato mai più nel Broletto

Trasloco forzato per 12 banchi





L'assessore al Commercio Piero [illegible] ha spiegato che [illegible] trasloco del mercato in [illegible] Duomo è provvisorio ma che [illegible] termine [illegible] lavori [illegible] bancarelle non [illegible] [illegible] piazza Palazzo Vecchio

I lavori in piazza dei Pesci inizieranno a metà ottobre [illegible] termineranno a febbraio Protestano [illegible] commercianti

VERCELLI

NEPPURE 24 ore dopo aver assicurato, per bocca dell'assessore al Commercio Piero Odone, che il mercato sarebbe tornato in piazza Palazzo Vecchio, clamoroso cambio di direzione del Comune: è definitivo l'addio [illegible] bancarelle a piazza dei Pesci.

L'annuncio è di [illegible] mattina durante il vertice - convocato in un bar del centro - tra i rappresentanti del municipio (gli assessori Boglietti, Odone e Mottola) e i presidenti delle associazioni degli ambulanti Concetto Cortesi (Confesercenti) e Vincenzo Tripodi (Ascom).

Dopo mesi di smentite, la verità è venuta [illegible] galla in extremis, proprio alla vigilia dell'annunciato inizio dei lavori: il mercato lascerà per sempre l'antico broletto ristrutturato. Tutte le dodici bancarelle [illegible] trasferite e [illegible] solo il paio che, secondo Odone, non avrebbero trovato più posto perchè al centro della piazza ci sarà una fontana.

Si stanno chiarendo anche i tempi dei lavori che interesseranno le piazze d'Azeglio e Palazzo Vecchio: dureranno, [illegible] partire dal 10 ottobre (ma la data paro indicativa), 80 giorni lavorativi. Cioè sedici settimane, cioè quattro mesi. Quindi dovrebbero concludersi [illegible] metà febbraio, ben oltre fine anno che è il limite indicato dal Comune in un primo tempo.

«Non [illegible] capisce più nulla - protestano gli ambulanti -. In municipio continuano a cambiare le carte in tavola e [illegible] abbiamo certezze sul nostro futuro. Quando si rifarà anche piazza Cavour cosa ne sarà di noi?».

Per ora è certo soltanto che le tre bancarelle (quattro il sabato) quotidiane [illegible] trasferiranno in una parte di piazza D'Azeglio che diventerà [illegible] sosta [illegible] traffico vietato. L'altra metà invece sarà occupata dal mercato nelle tradizionali mattinate di martedì [illegible] venerdì.

Ma la novità per piazza Palazzo vecchio rischia di innescare un processo a catena. Il primo anello sarà il passaggio dal Consiglio comunale. «Visto che ci sarà una modifica profonda delle [illegible] destinate al mercato - dice Tripodi - [illegible] basterà una delibera della giunta, ma la questione va portata al voto dell'assemblea». Continua Cortesi: «Soprattutto temiamo che sia il prologo del trasferimento di tutto [illegible] il mercato. Cosa succederà dopo i lavori già previsti in piazza Cavour? Chiariamo subito che non accettiamo soluzioni alternative».

Intanto dovrebbe sbloccarsi la questione dell'ordinanza per il trasferimento temporaneo delle bancarelle in via Duomo e in via Gioberti. L'assessore Mottola (Bagnasco [illegible] Roma) ha assicurato che la firmerà appena pronta. «Dobbiamo ringraziarla - conclude Cortesi - perchè sembra che sia l'unica persona ad essersi [illegible] conto della gravità della mancanza di quel documento».

Infine sono stati istituiti i divieti di sosta sul lato destro di via del Tribunale (direzione piazza Amedeo IX) e sul sinistro di via Carducci (direzione via Duomo). Lunedì erano stati ribaltati i sensi unici, [illegible] [illegible] i cartelli di limitazione del parcheggio.

Franco Cottini

IN BREVE

Terremoto

Vigili del fuoco ad Assisi

Quattro vigili del fuoco in servizio al comando di viale Aeronautica [illegible] due automezzi sono partiti ieri alla volta di Assisi per collaborare alle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto. Altri sono in preallarme pronti a raggiungere l'Umbria. [d. b.]

Stupefacenti

In manette per spaccio

Roberto Lodo, [illegible] anni, è [illegible] arrestato per spaccio [illegible] droga. I carabinieri avevano ricevuto segnalazione di [illegible] [illegible] via vai in via Alfieri 7. Il blitz è scattato di notte: nell'alloggio [illegible] stati trovati 60 grammi di hashish, un bilancino e 4 milioni in contanti. [r. v.]

Enti [illegible]

Riunioni in Provincia

La Provincia ha fissato [illegible] calendario delle riunioni per la preparazione del piano territoriale. [illegible] 10 ottobre, nell'aula magna dell'Iti, alle 16 summit con i sindaci e i presidenti delle Comunità montane. Il 15, alle 16, nella sala delle Tarsie si ritroveranno enti e associazioni economico-sociale. [d. b.]

[illegible]

Guzzon espone [illegible] Ciboure

Il legatore Ivo Guzzon espone alla biennale di Ciboure, città francese di tradizione basca in cui nacque Maurice Ravel, l'autore del Bolero. Presenta, su disegno [illegible] Mario Guilla, un vascello corsaro in movimento [illegible] notte e la preziosa madreperla usata crea un notevole effetto visivo. [f. l.]

DA NON PERDERE

Conferenza storica

Il Centro studi nel parco di Albano

Il Centro studi economico ambientale ha organizzato nella sede del Parco [illegible] lame del Sesia di Albano, [illegible] conferenza storica. Rendez vous domani alle 18. Relatori: Maurizio [illegible]setti, dell'Archivio di Stato di Vercelli, Giovanni Bello, Giovanni Galante, Carlo Genipro e Giovanni Rosso.

Raduno dei coscritti

Di scena quelli del '23 con il ritrovo annuale

Domani a Vercelli si terrà il raduno dei coscritti del 1923. Ci si prenota alla pasticceria Taverna & Taruzzer di piazza Ca[illegible] Informazioni [illegible] iscrizioni allo 0161-25.31.39.

Fotografia

Diapositive di «Obiettivo '97»

Al Dugentesco [illegible] Vercelli, questa sera alle 21,30, Controluce presenta proiezioni [illegible] Dario De Salvador, Mauro Borgato, Franco Ronci, Luciano Frascarolo e Marco Bosco.

[illegible] al [illegible]

Tra esposizioni e canti a Rovasenda

Con il patrocinio del Comune, domani a Rovasenda, dal mattino si terrà la vendita [illegible] prodotti della zona e di fiori nel cortile dell'antico storico maniero. Nei saloni invece si svolgerà una mostra di pittura. Alle 10 verrà inaugurata la biblioteca. Alle 15,30 si farà musica: canti popolari in piazza Castello con I Celti. [g. bar.]

Portinaro scrive ai ministeri interessati

Vendite sotto costo Alt di Confesercenti



Il segretario della Confesercenti [illegible] Portinaro contro le vendite [illegible] prezzi stracciati

VERCELLI. Non è piaciuta alla Confesercenti l'iniziativa di un supermercato che ha messo in vendita - per promozione - i suoi prodotti [illegible] prezzi stracciati. Così, il segretario dell'associazione di viale Garibaldi, Roberto Portinaro, ha scritto ai ministeri dell'Industria e Commercio e delle Finanze.

Secondo la Confesercenti questi fenomi di «concorrenza esasperata», che a Vercelli si starebbero «accentuando», epsongono i dettagliandi tradizionali, le aziende e anche i consumatori [illegible] attenti» a fenomeni degenerativi. «Il cui costo - scrive l'associazione - [illegible] scarica sull'anello più debole del mercato, a solo vantaggio delle grandissime catene distributive internazionali che, con l'andar del tempo, potrebbero trovarsi in regime di monopolio».

Di qui la richiesta di una regolamentazione ben precisa, sul modello delle norme applicate, ad esempio, in Francia dove, [illegible] Portinaro, vengono vietate le vendite sottocosto.

«Nessuno - afferma il segretario provinciale della Confesercenti - nega il libero mercato, ma [illegible] fare attenzione perchè tali vendite possono drogare il mercato, confondere [illegible] consumatore e preparare il terreno ad una sorta di monopolio nel settore distributivo».

«L'opera di concentramento - conclude Portinaro - nel settore della produzione alimentare, con la riduzione [illegible] non più di 4-5 grandi gruppi internazionali, dovrebbe farci riflettere». [d. b.]

Due lutti in città

La scomparsa di Ezio Balbo e Peterlin

VERCELLI. Due lutti in città: sono scomparsi due uomini che hanno operato con passione, spirito di sacrificio e lealtà, nella vita e nel lavoro, conquistandosi stima e affetto.

Marino Peterlin, originario di Asiago ma vercellese da un'intera vita, è morto improvvisamente [illegible] 62 anni: aveva lavorato per [illegible] anni all'Ufficio Forestazione di Vercelli. Per le sue qualità professionali, era [illegible] promosso a responsabile dell'ufficio regionale. Lascia la moglie e i figli: la data dei funerali non è [illegible] stata fissata.

Si celebrano invece stamane, alle 10,15, nella cappella dell'ospedale «Sant'Andrea», le [illegible]quie di Ezio Balbo, scomparso all'età [illegible] 55 anni. Conosciutissimo in città, Balbo faceva il falegname e aveva il laboratorio in via Galileo Ferraris. Era [illegible] artigiano di valore, esperto [illegible] creativo. Ma, come Peterlin, era soprattutto [illegible] galantuomo, ed in questi giorni, oltre ai familiari, lo piangono i tanti, veri amici che aveva saputo conquistarsi. [f. l.]

La Cardiologia del Sant'Andrea è in grado di ricorrere [illegible] questa nuovissima tecnica

Il primo pace-maker antiaritmia

E' stato messo ad un paziente «ad alto rischio»



L'équipe del professor Maurizio Gronda ha eseguito il primo intervento per l'applicazione del «defibrillatore impiantabile bicamerale»

VERCELLI. Di aritmia «veloce» si può anche morire, [illegible] [illegible] ha dimostrato il professor Maurizio Gronda, primario di Cardiologia, il Sant'Andrea [illegible] ormai attrezzato per salvare i pazienti malati di cuore come solo i migliori centri italiani [illegible] internazionali [illegible] fare.

Giovedì è infatti [illegible] operato dall'équipe di Gronda [illegible] primo paziente ad altissimo rischio [illegible] morte improvvisa aritmica, e gli è stato applicato il più avanzato modello di uno speciale (e costosissimo) pacemaker, il «defibrillatore impiantabile bicamerale».

L'intervento, durato due [illegible] [illegible] è perfettamente riuscito, e questo successo, di cui parlerà nei prossimi giorni anche il commissario dell'Usl 11 Bezzan, potrebbe richiamare nel presidio vercellese malati da tutta la provincia. Per ora infatti sono pochissimi gli ospedali attrezzati per questo tipo di impianto.

E' lo stesso professor Gronda, primario a Vercelli dal '92, a confermare l'eccezionalità [illegible] la gravità del [illegible]. «Dopo [illegible] lunghe e complesse analisi abbiamo stabilito che il paziente rischiava sia fibrillazioni ventricolari sia il blocco totale delle pulsazioni cardiache». Quindi [illegible] malato, contemporaneamente a rischio [illegible] aritmia e di infarto, sono stati introdotti nel [illegible] due «cateteri», che fungeranno da vere e proprie sentinelle intelligenti, capaci di proteggerlo sia dalle fibrillazioni sia dall'infarto.

Conclude il primario Maurizio Gronda: «Questo tipo di apparecchio è l'ultima scoperta scientifica, [illegible] consente di curare [illegible] successo due tipi diversi di cardiopatie». Secondo dati ufficiali gli interventi [illegible] questo tipo [illegible] 40 volte più efficaci di ogni terapia basata solo [illegible] farmaci. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco, Rai 3 e l'isola pedonale

Mi sento in dovere di scusarmi con i lettori per [illegible] il corresponsabile, se pure indiretto [illegible] del tutto involontario, dell'ennesima puntata dell'interminabile tormentone riguardante l'isola pedonale. Credo che molti cittadini siano ormai stufi di questo teatrino fatto di un continuo stillicidio di commenti, vere e false polemiche, prese di posizione periodicamente inscenate da insigni esponenti del mondo economico e politico locale con il [illegible]ligente contributo de «La Stampa».

Mi spiace quindi intervenire nuovamente, [illegible] le farneticazioni contenute in alcuni commenti riportati nell'articolo pubblicato sul giornale di giovedì scorso, dimostrano un livello di malafede francamente inaccettabile.

Pensare che la banale ed occasionale intervista telefonica fattami [illegible] una giornalista del TG3 nasconda un «astuto» accordo per introdurre l'argomento dell'isola pedonale in piazza Cavour pare segno di una cervellotica propensione alla macchinazione che forse è nella natura del signor Bruni [illegible] del consigliere Mazzeri, ma non certo in quella del sottoscritto.

Il sindaco non ha bisogno di sotterfugi per adempiere [illegible] propri compiti [illegible] rispettare il mandato ricevuto dagli elettori e dal Consiglio comunale.

Gabriele Bagnasco, Vercelli

Al Poliambulatorio 40 sedie inutili

Quando l'altro giorno ho letto su La Stampa l'articolo sulle code infernali al Poliambulatorio, il mio cuore si è allargato, visto che purtroppo anch'io spesso mi sono trovata ingolfata tra la gente ad aspettare pazientemente di riuscire ad arrivare allo sportello. Mi [illegible] detta: [illegible] voleva proprio. [illegible] ho pensato: vedrai che adesso che i responsabili di un servizio da quarto mondo sono finiti sul giornale si daranno una mossa.

Così lunedì quando sono tornata al Poliambulatorio non [illegible] poi rimasta neanche tanto sorpresa nel constatare che, come per magia, nell'androne-sala d'aspetto erano comparse [illegible] seggiole (contate una ad una). Tutte però tristemente vuote, mentre gli «utenti» continuavano ad accalcarsi attorno agli unici tre sportelli aperti. Tutti masochisti? Neanche per sogno. Quello che sono riusciti ad attuare con successo nelle gastronomie non è pane per l'Usl. Se infatti a chi attende non viene dato [illegible] [illegible] progressivo, chi [illegible] fida a sedersi, rischiando di essere scavalcato dal solito furbo di turno? E ancora, visto che gli sportelli funzionanti sono [illegible] su 6, perché non aprirne uno sì e uno no, invece che [illegible] accanto all'altro? Le persone avrebbero più spazio per muoversi e la coda risulterebbe più umana. Chiediamo troppo? Io, che non sono più giovanissima, ho dovuto restare in piedi, schiacciata [illegible] una sardina, dalle 10 alle 11,30, occhieggiando inutilmente le sedie vuote. E mi sono chiesta: ma ci [illegible] o ci fanno? Nel primo caso sarebbero sì tristemente crudeli, ma nel secondo, dove in g[illegible] c'è l'intelligenza, sarebbero addirittura pericolosi.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gri**[illegible]: tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. [illegible] [illegible] sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni [illegible]ll'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; [illegible]**rio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) [illegible]; [illegible]**no:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore [illegible] alle ore [illegible] a battenti chiusi [illegible] con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4, viale Garibaldi 90*, [illegible]. 255.123.

Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, [illegible] 25 Luglio 27, [illegible]. [illegible] 88.106.

[illegible] [illegible] *Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. [illegible].

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, [illegible] [illegible] 217, tel. (0163) 459.701.

[illegible] [illegible] *Martino Valmacco*, via Vittori Emanuele [illegible], tel. (0163) 49.333.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792

Santhià: telefono (0161) [illegible]

Gattinara: telefono (0163) 822.976.

[illegible] E S[illegible]A' PUBBLICA

[illegible] telefono (0161) 217.786

Santhià: telefono (0161) [illegible]

Borgosesia: telefono (0163) 22.492

Varallo: telefono (0163) 52.496-52.092

[illegible]: telefono (0163) [illegible] - 822.367.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.360

[illegible]**ià:** telefono (0161) 929.283

Borgosesia: telefono (0163) 52.486

[illegible] [illegible] (0163) 822.344.

La sede di Vercelli ha reso noti i dati relativi ai primi otto mesi dell'anno

Pensioni, esodo degli [illegible]

Le pratiche Inps aumentate del 40 per cento

VERCELLI. Sono stati soprattutto gli artigiani, seguiti a ruota dai coltivatori diretti [illegible] i coloni ed i mezzadri, a determinare il cosiddetto «esodo per la pensione», mentre i lavoratori dipendenti compaiono solo a distanza in fondo alla lista. Lo ha [illegible] noto [illegible] funzionario responsabile dell'ufficio relazioni esterne della direzione provinciale Inps di Vercelli, Aldo Forte, comunicando i dati riepilogativi dell'andamento delle pensioni di anzianità per il periodo dal gennaio all'agosto '97.

Il calcolo è stato fatto confrontando il numero di pratiche pensionistiche liquidate o in avanzata fase di liquidazione [illegible] [illegible] previsioni calcolate secondo il «trend» normale degli anni passati. Le pensioni liquidate agli artigiani hanno superato del 41 per cento il numero previsto; quelle per i coltivatori diretti, i coloni ed i mezzadri sono state pari al 23,6 per cento in più rispetto al preventivo; i commercianti hanno «sforato» del 16,7 per cento mentre i lavoratori dipendenti «solo» [illegible] 9,3. Complessivamente il numero preventivato di pensioni [illegible] superato di circa 25 mila unità, pari al 17,9 per cento: in cifra assoluta le pensioni liquidate [illegible] state poco [illegible] di 167 mila contro le circa 141 mila che avrebbero invece dovuto essere stando ai preventivi.

PENSIONI DI [illegible]
GENNAIO-AGOSTO 1997

[illegible]	[illegible]	LIQUIDATE	[illegible]
DIPENDENTI	78.000	85.251	+ 9,3%
COMMERCIO	13.500	15.751	+16,7%
AGRICOLTURA	26.500	32.747	+23,6%
ARTIGIANATO	23.375	32.961	+41,0%
[illegible]	[illegible]	166.710	+17,9%

FONTE: INPS VERCELLI



L'Inps di piazza Zumaglini

Le cause di questa fuga ver[illegible] la pensione [illegible] vanno cercate molto lontano: è il timore di perdere i «diritti acquisiti» che ha provocato l'esodo. Non appena raggiunge la possibilità [illegible] smettere l'attività lavorativa, ciascuno presenta la sua brava domanda all'Inps, con il risultato che tutte le previsioni vanno a farsi benedire e [illegible] queste anche le casse dell'Istituto.

Spiega il dottor Forte: «Nei primi otto mesi di quest'anno la direzione provinciale Inps di Vercelli ha erogato complessivamente qualcosa [illegible] 1940 miliardi per pensioni a lavoratori dipendenti ed autonomi: questa cifra comprende anche circa 27 mila pratiche in avanzata fase di liquidazione».

Il funzionario prende in esame anche l'andamento delle [illegible] Inps nello stesso periodo gennaio-agosto. «I pagamenti - spiega - hanno superato di 129 miliardi le previsioni, [illegible] un incremento inferiore all'uno per mille. Le riscossioni, pari a circa 117 miliardi, sono state inferiori ai preventivi per cir[illegible] 500 miliardi, pari allo 0,49».

Su un'ipotetica lavagna dei buoni e dei cattivi Forte segna tra i buoni le aziende con dipendenti che hanno versato circa [illegible] miliardi in più rispetto al preventivo; tra i cattivi artigiani ed i commercianti, che hanno versato 738 miliardi in meno.

«Il condono previdenziale - conclude il responsabile delle relazioni esterne - che ha registrato 375 mila adesioni per un importo di oltre [illegible] mila miliardi, h[illegible] consentito all'Istituto di riscuotere a tutto il mese di agosto 1289 miliardi, esattamente 91 in più rispetto alle previsioni. Naturalmente l'operazione condono diluisce [illegible] suoi effetti nel tempo, rinviando anche agli anni [illegible] la riscossione rateale di parte dei crediti».

Walter Camurati

Sabato 4 ottobre

[illegible] Convegno [illegible] Borgosesia

BORGOSESIA. «Informazione: problemi e prospettive», [illegible] questo il tema del dibattito organizzato per sabato 4 ottobre da «Notizia Oggi», il bisettimanale [illegible] Borgosesia e Valsesia che compie il decimo anno [illegible] vita.

Il convegno, a cui chiunque può partecipare, si inserisce nel quadro di iniziative organizzate dall'Idea Editrice, la società proprietaria della testata, per festeggiare il decennale [illegible] giornale diretto [illegible] Stefano Di Battista.

L'appuntamento [illegible] per le ore 10 al teatro [illegible] Pro loco di Borgosesia, in via Sesone; di primissimo piano i nomi dei relatori: dopo le introduzioni [illegible] Stefa[illegible] Di Battista la scaletta dei lavori prevede l'intervento [illegible] cronista de «La Stampa» Angelo Conti, che parlerà [illegible] futuro dei giornali [illegible] [illegible] mondo che si affida sempre più [illegible] Internet e alla TV. Dopo di lui toccherà al caporedattore della Rai Piemonte Mario Berardi spiegare il filo conduttore tra televisione [illegible] carta stampata mentre Enrico De Maria (caposervizio dell'edizione vercellese e valsesiana de «La Stampa») traccerà [illegible] ritratto dell'informazione locale e nazionale presente in regione. Il direttore de «Il Biellese» Marco Barchi spiegherà la situazione dei periodici [illegible] Piemonte mentre le conclusioni saranno affidate a Stefano Spelta, presidente della società editrice e promotore, dieci anni fa, dell'«idea» Notizia Oggi. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

Gattinara

Lunedì in Consiglio si discute di sanità

I problemi della sanità locale saranno al centro [illegible] Consiglio comunale di Gattinara che si terrà lunedì con inizio alle 21. Il primo punto dell'ordine del giorno prevede infatti l'esame della situazione attuale [illegible] delle prospettive future nel comparto sanitario. A seguire, figurano interpellanze, variazioni di bilancio e l'adeguamento del piano quadriennale di sviluppo della rete di vendita in sede fissa. [p. q.]

Borgosesia

Domani la camminata ecologica [illegible] Postua

Si svolge domani la seconda camminata ecologica organizzata dalla Pro loco di Borgosesia. Meta della gita sarà Postua. La partenza è fissata alle 10: l'itinerario prevede i passaggi da Agnona [illegible] Guardabosone. Rientro previsto per le 16. [p. q.]

Borgosesia

Scontro in [illegible] Novara, tre feriti non gravi

Tre feriti in un incidente avvenuto alla periferia [illegible] Borgosesia, lungo la «provinciale» per Grignasco. All'altezza di [illegible] incrocio di via Novara si [illegible] scontrate la Fiat Punto condotta da Francesco Villa, 47 anni di Borgosesia, [illegible] l'Opel Corsa guidata da Sergio Maioni, trentenne di Grignasco. Per i coinvolti (oltre ai conducenti anche Emanuele Bellini, grignaschese) prognosi di una decina di giorni. [p. q.]

Valduggia

Il Comune acquista dei terreni a Crabbia

In Valsesia sono giorni dedicati ai Consigli comunali. Questa mattina la riunione avrà luogo a Breia. All'ordine del giorno ci [illegible] le variazioni [illegible] bilancio e il controllo di gestione per debiti fuori bilancio. L'assemblea avra' inizio alle 9,30. E' convocata invece per lunedì sera l'assemblea municipale [illegible] Valduggia. L'ordine del giorno prevede anche in questo caso variazioni di bilancio: inoltre l'acquisto di terreni [illegible] località Crabbia, i progetti per i lavori di sistemazione delle strade nelle frazioni Colma e Rastiglione e l'adesione allappena costituita Agenzia turistica Atl. La seduta avrà inizio alle 21. [p. q.]

Crescentino

Oggi i funerali di Giuli[illegible] Viteritti

Si svolgeranno oggi alle 15, i funerali [illegible] Giuliano Viteritti, scomparso giovedì sera [illegible] soli 32 [illegible]. Il giovane era molto conosciuto [illegible] paese e, in passato, lavorava come geometra in uno studio tecnico di Crescentino. Lascia la moglie Elisa Trotta e i due gemelli, Luca e Sara, di due anni. Il corteo funebre partirà dall'abitazione in via Chiò, 20, per la chiesa parrocchiale dell'Assunta. [l. d. c.]

Il cattedratico sarà premiato il 26 ottobre

Cigliano festeggia il professor [illegible]

CIGLIANO. Il professor Giovanni Bollea, illustre docente universitario [illegible] Roma, sarà premiato con la cittadinanza onoraria in omaggio alle [illegible] origini ciglianesi. Lo ha deciso nei giorni [illegible] il Comune accogliendo la proposta fatta dalla locale Società operaia di mutuo soccorso.

Giovanni Bollea, [illegible] anni, [illegible] docente di psichiatria infantile all'Università «La Sapienza di [illegible]. Da tempo ormai ha lasciato il paese in [illegible] è nato, [illegible] sovente vi fa alcune brevi visite per incontrare i parenti e per visitare la tomba di famiglia dove riposano i genitori [illegible] la sorella Onorina, scomparsa alcuni anni [illegible].

La cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria [illegible] in programma il 26 ottobre quando il professor Bollea, reduce da un convegno che si terrà a Genova nei giorni precedenti, svolgerà nella sede della Società di muto [illegible] una conferenza sull'evoluzio[illegible] dell'età infantile alla presenza dei medici, pediatri, assistenti, operatori dell'infanzia della [illegible] ed altre personalità del campo medico. Proprio l'occasione di avere come ospite il famoso concittadino ha fatto nascere nei dirigenti del[illegible] Società operaia l'idea di celebrare l'appuntamento in modo degno. [illegible] il Comune ha immediatamente accolto la proposta per il conferimento della cittadinanza onoraria.

Anche [illegible] il programma della giornata [illegible] ancora nella fase [illegible] definizione, [illegible] probabile che il professor Giovanni Bollea colga l'occasione del soggiorno in città per rivedere il luogo in cui nacque nel 1913, [illegible] Gaida in corso Umberto dove attualmente vive il cugino Dario Gaida, [illegible] don Lupo, nel vicolo omonimo dove trascorse la [illegible] giovinezza, le scuole e la tomb[illegible] di famiglia. Quasi certa[illegible] il professore sarà ospite della cugina Cecilia Bollea Vercellone, nella [illegible] [illegible] via Pietro Micca 87 dove un paio d'anni fa, privatamente, trascorse qualche giorno di riposo con i parenti. [p. a. r.]

Domani si tiene l'undicesimo raduno delle associazioni valsesiane e valsesserine

[illegible] «capitale» [illegible]

Alagna si prepara al rosario fiorito del 5 ottobre

RASSA. E' la caratteristica località della Val Sorba ad ospitare l'undicesimo raduno delle pro loco valsesiane [illegible] valsesserine. A Rassa tutto è pronto per accogliere i moltissimi rappresentanti delle associazioni che si occupano del tempo libero: ogni volta infatti, quest'appun[illegible] che giunge quando le pro loco hanno appena conclu[illegible] l'intensa attività estiva raccoglie un ottimo riscontro a livello di partecipazione.

La tappa di Rassa segue quella di Civiasco (prima edizione nel 1987), Scopello, Fobello, Boccioleto, Riva Valdobbia, Viera [illegible] Coggiola, Cervatto, Rimasco, Rimella e Coggiola.

«Rassa ha il grande onore e piacere [illegible] ospitare gli abitanti delle nostre montagne - affermano i rappresentanti del direttivo della pro loco -. L'intenzione [illegible] quella di trascorrere una giornata insieme a conclusione delle manifestazioni dell'estate che ci hanno visti protagonisti».

La scaletta della festa prevede il ritrovo a Rassa [illegible] partire



Le pro loco [illegible] Valsesia e Valsessera si raduneranno domani a Rassa

dalle 9, alle 10 partirà [illegible] corteo verso la chiesa parrocchiale per la messa. Dopo la funzione religiosa nel salone del palazzo municipale si terrà il convegno tra tutti i delegati [illegible] pro loco presenti per discutere i vari punti all'ordine del giorno, quindi sarà la volta del pranzo.

«E' superfluo ricordare - sottolineano ancora dalla pro loco [illegible] Rassa - che l'invito è rivolto a tutte le persone che vorranno onorarci della loro presenza; nei limiti del possibile però, dato [illegible] grande afflusso previsto, sarebbe gradita una conferma anticipata dei partecipanti».

Intanto ad Alagna prosegue il conto alla rovescia per una nuova edizione del rosario fiorito, in programma per domenica 5 ottobre. Si ripeterà così la tradizionale processione delle genti walser che conclude la stagione estiva. La manifestazione prevede [illegible] ritrovo ad Ala[illegible] alle 13.30 quando inizierà la processione verso la piccola cappella della Madonna. Il rosario si concluderà alle 16 alla capella di Sant'Antonio Abate, dove verrà recitata la messa.

Il rosario itinerante sugli alpeggi non si terrà in caso di maltempo: in questa circostanza il pomeriggio di preghiera sarà limitato alla messa nella cappella di Sant'Antonio che è situata sulla strada carrozzabile che da Alagna sale all'Acqua bianca.

Al rosario fiorito di quest'anno parteciperanno anche rappresentanze, con i tradizionali costumi, delle comunità walser del Canton Ticino, di Campello Monti, Carcoforo, Formazza, Gressoney, Macugnaga, Ornavasso, Rima e Rimella.

Ivan Fossati

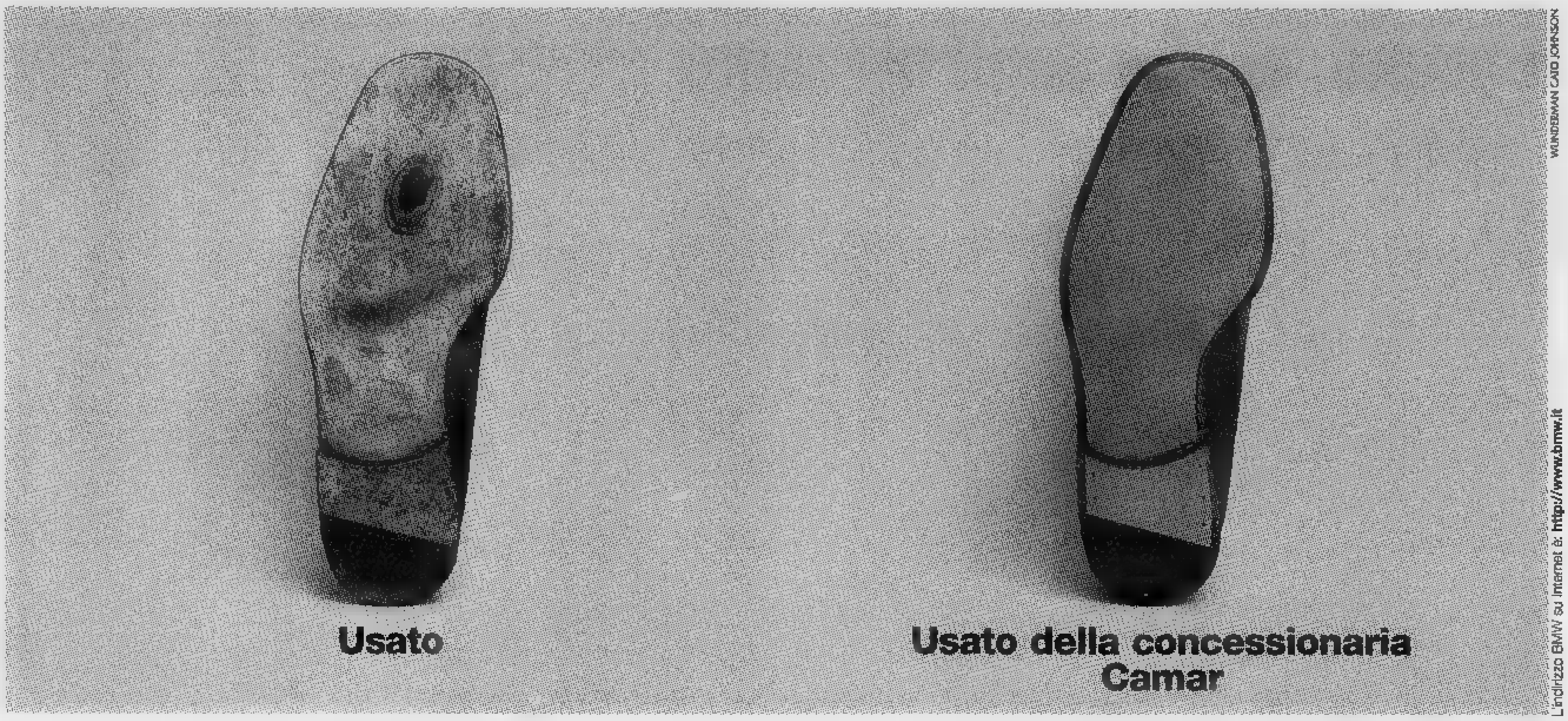
Dalla Provincia

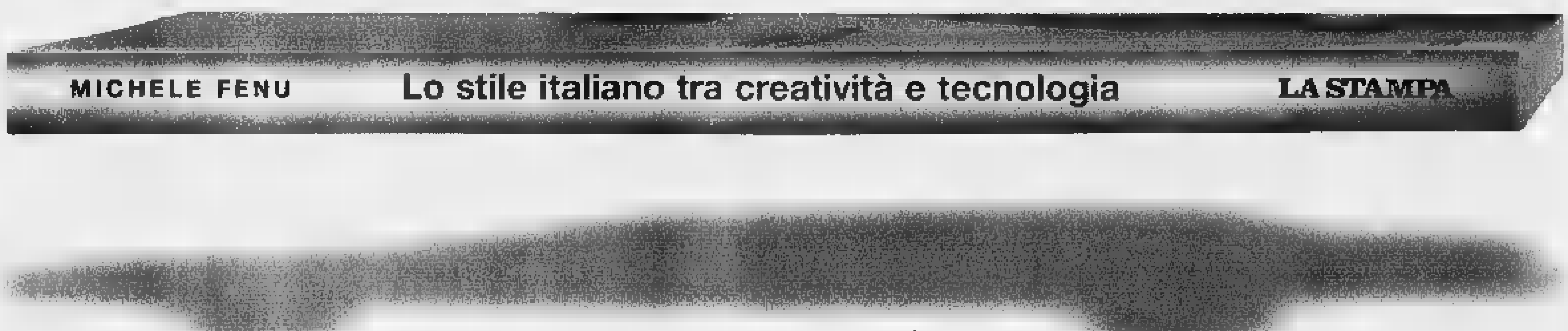
[illegible] di laurea [illegible] premio [illegible]

VERCELLI. Per festeggiare il 70° della [illegible] istituzione, la Provincia assegnerà [illegible] borsa di studio del valore di 3 milioni (e pubblicazione del lavoro) allo studente che saprà illustrare [illegible] meglio nella [illegible] tesi di laurea la storia vercellese «delle prime forme [illegible] rappresentanza istituzionale sovracomunale, dall'età napoleonica ai giorni nostri».

Il concorso è riservato ai giovani che si laureeranno nell'anno accademico 97/98 o alla facoltà [illegible] Lettere e Filosofia di Vercelli [illegible] Torino, [illegible] a quella di Giurisprudenza e Scienze Politiche di Alessandria e Torino.

Gli studenti che intendono partecipare al bando, devono inviare la domanda in carta libera all'amministrazione provinciale entro il 31 dicembre. Quindi gli aspiranti alla borsa, ormai laureati, avranno tempo fino al 30 giugno per consegnare due copie del loro lavoro in Provincia. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Cultura, allo 0161/590336. [d. b.]


Usato
Usato della concessionaria Camar


MICHELE FENU
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
LA STAMPA


MICHELE FENU
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia.
LA STAMPA

Il sindaco Ciano: «Capisco i disagi, ma il collega Pella non la dice giusta»

«C'è poca acqua per due paesi»

Razionamenti, Piatto replica a Valdengo

PIATTO. «Non chiudo i rubinetti per il gusto di far mancare l'acqua a Valdengo, il fatto [illegible] che non ne abbiamo a sufficienza per tutti. E comunque, secondo la convenzione firmata alla fine degli anni Settanta, Valdengo avrebbe dovuto rendersi autonomo in fatto di acqua in due anni. [illegible] [illegible] passati venti, ed è inutile che ora [illegible] sindaco Pella scarichi su Piatto tutte le responsabilità di quello [illegible] accade nel [illegible] paese».

La replica del sindaco di Piatto Vincenzo Ciano alle affermazioni [illegible] suo collega di Valdengo, non si è fatta attendere. «In[illegible] voglio premettere che capisco le lamentele degli abitanti della zona del Castello - prosegue -. Fossi al loro posto probabilmente urlerei anche più forte. Ma detto questo, [illegible] fare [illegible] po' [illegible] chiarezza in tutta questa storia. Intanto chiudo l'acqua perchè l'impianto è fatto in maniera tale che se [illegible] bloccassi la rete che scende [illegible] Valdengo, nei serbatoi non resterebbe più acqua per Piatto. E ho dovuto fare una scelta. Secondo: le vecchie sorgenti non [illegible] del commendatore Rivetti, ma di un consorzio [illegible] cui faceva parte anche il commendator Rivetti insieme ai Comuni di Piatto [illegible] Valdengo. Quando l'ente è stato sciolto, perchè non c'era acqua per tutti, i Comuni stabilirono di ripartire le risorse: le sorgenti andarono a Piatto e il pozzo a Valdengo».



Sono stati gli abitanti di Valdengo (uno scorcio del paese) a innescare la polemica

Ma Ciano contesta anche il fatto che le sospensioni dell'acqua avvengano senza preavviso: «Tranne un giorno in cui per un disguido tecnico l'acqua [illegible] stata tolta prima [illegible] previsto, le altre volte avvengono nell'orario concordato nell'ultima convenzione e cioè tra le 12 [illegible] le 21. Certo, non capita tutti i giorni: [illegible] nei serbatoi c'è acqua abbastanza, non chiudiamo. [illegible] questo può trarre in inganno gli abitanti. Ma l'emergenza invece continua».

«E poi [illegible] ho ricevuto nessu[illegible] lettera di protesta da Pella - contesta [illegible] Ciano - perchè il sindaco [illegible] benissimo che non sto violando la [illegible] E' un accordo tra l'altro che ognu[illegible] delle parti può sciogliere in qualsiasi momento con un preavviso di tre mesi».

Fin qui la replica del sindaco di Piatto (che tra l'altro è il presidente della Comunità Prealpi biellesi, di cui Pella è un [illegible]sore) ma [illegible] problema per gli abitanti [illegible] zona del Castello rimane. Vincenzo Ciano infatti ammette: «L'unica speranza è che questa siccità finisca presto. [illegible] fin[illegible] a quando non pioverà, sarò costretto [illegible] razionare l'acqua». [m. al.]

Gli abitanti

«Ma paghiamo il servizio»

VALDENGO. I fatti smentiscono clamorosamente il proverbio: questa volta tra i due litiganti, i sindaci di Valdengo e Piatto, il terzo (gli abitanti della zona collinare di Valdengo), ci rimettono. Sono loro, infatti, [illegible] sollecitare soluzioni al proble[illegible] del razionamento idrico, che da anni è fonte di disagi.

In una lettera inviata a La Stampa per denunciare i disagi hanno scritto: «L'erogazione viene sospesa [illegible] preavviso soprattutto di sabato. E ci sentiamo impotenti perchè, nonostante la situazione sia nota all'amministrazione comunale, pare non ci sia una soluzione in tempi rapidi al nostro problema, in quanto questa parte del paese riceve l'acqua dal Comu[illegible] [illegible] Piatto. [illegible] paghiamo regolarmente le bollette dell'acquedotto, perciò chiediamo un maggior rispetto dei nostri diritti».

Lavori per potenziare la rete idrica a parte, la vicenda resta nelle mani di Giove Pluvio: senza piogge, il razionamento [illegible] d'obbligo. [r. s.]

Tra gli appuntamenti il mercatino antiquario di Riva

L'arte apre i palazzi

Nel week end mostre al Piazzo

Qui accanto un'immagine delle rievocazioni in costume [illegible] domenica scorsa che [illegible] sono concluse ieri con un convegno. In basso un'edizione del mercatino antiquario di Riva che torna domani





BIELLA. Il percorso culturalturistico per il fine settimana offre numerose tappe: dal mercatino [illegible] Riva ai palazzi del Piazzo, dalla visita al centro storico di Masserano alle escursioni nella Bessa. Intanto ieri, con un convegno a Palazzo La Marmora, si sono concluse le rievocazioni storiche della «Biella napoleonica», seguite da migliaia di persone domenica scorsa [illegible] culminate con la simulazione [illegible] [illegible] scontro a fuoco tra francesi e austriaci.

[illegible] veniamo agli appuntamenti del week end. Oggi, in Riva, inizieranno alcune manifestazioni [illegible] margine del mercatino: in via Italia 72 verrà inaugurata la mostra fotografica con le opere di Maurizio Bocca, Sergio Ramella [illegible] Filippo Sarci; e ancora al 72 l'associazione «Un sorriso per Cernobil» esporrà i suoi lavori. [illegible] domani l'atteso appuntamento con la rassegna antiquaria: dalle [illegible] alle 19 bancarelle in via Italia, piazza Del Monte, piazza San Cassiano e dintorni.

Sempre domani c'è «Andiamo [illegible] Piazzo», la collettiva allestita nei palazzi della città alta grazie al contributo di oltre sessanta artisti biellesi e di numerosi giovani dell'Accademia Albertina di Torino e dei loro docenti. La tappa al Piazzo è particolarmente interessante, perchè offre l'opportunità di entrare in antiche dimore che normalmente [illegible] chiuse al pubblico.

Restiamo [illegible] tema, con la proposta del Docbi che si trasforma in cicerone per illustrare luci e ombre e monumenti del Principato [illegible] Masserano: saranno Teresio Gamaccio, Alessandro Gunella e Sergio Marucchi a condurre i visitatori [illegible] spasso per il borgo. L'appuntamento è alle 15 davanti al Comune: il giro toccherà il Palaz[illegible] dei principi, [illegible] Collegiata e il Chiostro di San Teonesto.

Un altro spunto per il fine della settimana lo offre l'Ente di gestione di Baraggia, Bessa e Brich di Zumaglia: stasera c'è Bessa sotto le stelle, riservata [illegible] ragazzi (l'appuntamento è alle 20,15 [illegible] Cerrione, in via Crosa 1, alla sede del Parco. Domani alle 14,30, invece, passeggiata naturalistica nella Baraggia [illegible] Candelo; il ritrovo è alle 14,30 davanti all'ingresso del Ricetto. [f. p.]

IN BREVE

Unipop

A Mosso le iscrizioni sono aperte sino al 4 ottobre

Le iscrizioni all'Università popolare di Biella, alla sezione staccata [illegible] Mosso Santa Maria, proseguiranno sino a sabato [illegible] ottobre presso l'Istituto tecnico «Motta» [illegible] sino ad esaurimento dei posti. Chi [illegible] interessato all'iniziativa può iscriversi in municipio, dalle 18 alle 19,30 di martedì e giovedì oppure dalle [illegible] alle 13,30 di sabato [illegible] «Motta». L'Unipop ricorda inoltre che, oltre alla prosecuzione dei corsi degli scorsi anni, ne sono stati attivati di nuovi: lingua spagnola, cultura biblica, calcolo e giochi matematici, mitologia ed una nuova sezione dedicata all'Introduzione al romanzo, nell'ambito del corso di letteratura italiana e straniera. La quota [illegible] iscrizione resta invariata (150 mila lire) e dà diritto a frequentare sino [illegible] 4 corsi di durata semestrale oppure trimestrale. [b. pe.]

Texilia

Inquinamento d'amianto, analisi al «Rivetti»

L'Istituto «Oreste Rivetti» di Texilia ha attivato con l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, una convenzione per lo studio delle metodologie analitiche inerenti la determinazione dell'amianto. I campioni e i filtri contenenti le polveri aerodisperse, prelevate nei luoghi dove [illegible] presente l'amianto, verranno analizzati nel laboratorio dell'istituto «Rivetti», dotato di un modernissimo microscopio elettronico con analizzatore a Raggi X. A questo servizio possono rivolgersi gli organismi [illegible] controllo pubblici o privati e le aziende. [d. sa.]

Beneficenza

Incontro di [illegible] [illegible] Cossato per costruire un asilo

Lunedì è in programma allo stadio «Abate» di Cossato, con inizio alle 20,30, un triangolare di calcio a scopo di beneficenza. L'iniziativa, promossa dagli assessorati allo Sport [illegible] alla Pace in collaborazione [illegible] l'associazione Aiuti per le [illegible] Jugoslavia (società noprofit di Valdengo), ha infatti l'obiettivo di raccogliere fondi per [illegible] costruzione di [illegible] asilo [illegible] Odzjak, in Bosnia. All'incontro prenderanno parte le squadre degli obiettori [illegible] coscienza, dei militari [illegible] leva e dei volontari della Cri [illegible] Cossato, che si sfideranno in incontri [illegible] 45 minuti l'uno. Il biglietto d'ingresso è di 5 mila lire. [c. gi.]

Ma il progetto non convince il sindaco

Un incrocio a rondò per Cerreto Castello

[illegible] CASTELLO. Le rotonde alla francese «lanciate» dall'amministrazione comunale [illegible] Biella contagiano anche la Provincia. E' stato appunto approvato l'altro pomeriggio dal Consiglio provinciale il progetto che prevede la costruzione di [illegible] rotonda alla francese [illegible] Cerreto Castello.

Il rondò sarà realizzato al centro dell'incrocio fra la via che porta alla superstrada e la provinciale Biella-Cossato, obbligando chi arriva dal centro del paese ed è diretto verso Cossato, a percorrere un breve tratto nella direzione opposta per potersi immettere successivamente sull'arteria che conduce a Cossato.

L'intervento, inserito [illegible] un piano più generale che prevede la realizzazione di altre rotonde alla francese a Valdengo e nell'area dell'ex Commerciale Petroli a Cossato, avrà un costo di circa [illegible] milioni. I lavori ver[illegible] messi in cantiere il prossimo anno. Ma il progetto [illegible] stato accolto tiepidamente a Cerreto.

«La soluzione deliberata dai consiglieri provinciali non ci soddisfa del tutto - ha sottolineato infatti [illegible] sindaco [illegible] Cerreto Castello, Carmelo Busso - perchè [illegible] preferito l'installazione di un semplice impianto semaforico, considerata l'alta velocità con cui si muovo[illegible] le auto sul tratto stradale interessato [illegible] lavori per il nuovo incrocio». [c. gi.]

Una [illegible] edizione dell'iniziativa con i menù proposti da 40 ristoranti

In tavola l'«Autunno» dei gourmet

Al via questa sera la rassegna gastronomica Ascom

BIELLA. Sono i funghi i grandi protagonisti dell'Autunno gastronomico biellese. La [illegible]gna, organizzata dai ristoratori dell'Ascom co[illegible] il contributo della Provincia, della Camera di Commercio cittadina [illegible] di Biverbanca, prende il via questa sera, una consuetudine che ve[illegible] la partecipazione di 40 locali distribuiti [illegible] tutto il comprensorio.

«Per alcuni, come nel mio [illegible]so, è la prima volta - spiega Sergio Vinais, presidente dei ristoratori - Per altri [illegible] un appuntamento che ormai sta diventando [illegible] tradizione. Il nostro obiettivo è quello di promuovere tutto il settore, dagli indirizzi più qualificati, alla trattoria fino alla pizzeria. Il secondo scopo è quello di porre l'accento sull'aspetto culturale di questa manifestazione che, definendosi "biellese", vuole offrire il meglio di [illegible] che s'intende con [illegible] termine "cucina di territorio". In questo caso [illegible] state recuperate ricette della nostra tradizione, un patrimonio gastrono[illegible] in bilico tra tavola contadina, cioè povera, e tavola dell'abbondanza, grazie ai cuochi delle grandi casate come, ad esempio, il famoso Vialardi».

Così, curiosando fra i menù dell'opuscolo preparato per l'occasione, si ritrovano il fritto misto e la bagna caoda, il sancarlin e il salame dell'ula, il palpiton [illegible] naturalmente lo zabaione. I prezzi sono [illegible] portata [illegible] tutte le tasche (partono dalle [illegible] mila lire per arrivare alle 70). L'iniziativa proseguirà fino al 2 novembre, [illegible] ogni ristorante servirà il menù gastronimico [illegible] giorni prefissati. E' quindi suggerita la prenotazione.

Ecco l'elenco dei partecipanti: Ai Tre Arc, Biella Oropa; Al Buon Ricordo, Biella; Al Portico d'Andorno, Andorno; Bianca[illegible] Sagliano Micca; Bossola, Netro - Reg. Bossola; Ca' Verna del Piazzo, Biella Piazzo; Canal Secco Trucco, Biella Oropa; Ca[illegible] Casazza, Sandigliano; Da Enrico, Zimone; Da Joris, Gaglianico; Da Mauro, Mongrando S. Michele; Dei Passeggeri, Tollegno; Della Rocca, Biella Chiavazza; Europa, Viverone; Fernanda [illegible] Maurizio, Donato; Fontana Solforosa, Zubiena; Fuori Le Mura, Candelo; Grand Hotel, Graglia Santuario; Green Park Hotel, Cavaglià; Il Corsaro, Viverone; Il Faggio, Pollone; Il Gazebo, Cossato; Il Patio, Pollone; [illegible] Piccolo Bistrot, Biella; Il Quadrifoglio, Biella Cossila; Il Vecchio Mulino, Valdengo; La Bessa, Magnano; La Pace, Biella; Le Selve, Netro; Living Garden, Cossato; L'Orso Poeta, Biella; Marina, Viverone; Michelangelo, Biella; Moulin Rouge, Valdengo; Nuvolari, Biella; Pralino, Sandigliano; Prinz Grill, Biella; Rocchi, Graglia; Rolle, [illegible] Stazionecucco, Biella Piazzo. [p. g.]

I cuneesi hanno vinto le Supercoppe italiana ed europea e la Coppa delle Coppe

Alpitour, ed ora lo scudetto

Squadrone del Nord Ovest, sponsor e tifosi

CUNEO. A Milano, alla presentazione del campionato [illegible] A1 di pallavolo, soltanto i campioni d'Italia di Casa Modena h[illegible] ottenuto più trofei dell'Alpitour Traco. Domani i cuneesi allenati da Silvano Prandi iniziano la stagione più difficile, quella della consacrazione e dell'assalto allo scudetto dopo un'annata che ha portato nella bacheca di Cuneo le Supercoppe italiana ed europea [illegible] la Coppa delle Coppe. Cuneo è la squadra del Nord-ovest ha tifosi in Liguria, Valle d'Aosta [illegible] Lombardia occidentale, [illegible] orfane della grande pallavolo, ma ai dirigenti interessa soprattutto [illegible] Piemon[illegible] dove cercano di esportare il loro modo di lavorare con gli sponsor che ha coagulato grandi aziende come Alpitour, Traco, Banca regionale europea, Toshiba, Gas jeans [illegible] Nike. A Cuneo hanno trovato la via della vittoria con una strategia che sa dosare l'entusiasmo dello sport e la programmazione del marketing.

Ma dopo aver vinto tutte le sfide organizzative, compresa quella di gestire [illegible] World League e tre campionati del mondo di beach volley, il gruppo dell'Alpitour Traco vuole il traguardo più ambizioso, lo scudetto. E così Cuneo è la prima candidata a insidiare le favorite Modena, campione d'Italia, e Treviso, nella corsa al Tricolore. Il «volleymercato» ha portato nel capoluogo della «Granda» lo jugoslavo Nikola Grbic, medaglia d'argento e miglior palleggiatore degli ultimi Campionati europei. Intorno a lui, allo spagnolo Rafael Pascual, uno degli opposti più forti [illegible] mondo; a Claudio Galli [illegible] soprattutto [illegible] ritrovato Samuele Papi, Silvano Prandi deve forgiare un interessantissimo gruppo di giovani composto da Casoli, Giretto, Mastrangelo e Gerbi, dal regista della Nazionale campione mondiale Cadetti, Sottile, e dalle «promesse» Cussotto e Simeonov.

Il campionato parte domani [illegible] per Cuneo [illegible] sarà da soffrire già dal primo incontro. Alle 17,30 al Palazzetto dello sport [illegible] San Rocco l'Alpitour Traco affronta [illegible] Jucker Padova. I veneti schie[illegible] gli spagnoli Colom [illegible] Salvador, i fratelli polacchi Andrej e Krysztof Stelmach, l'azzurro Pippi [illegible] la grande promessa Fei. Padova è una squadra molto forte in ricezione e brava nella combinazione muro-difesa, quindi capace [illegible] far soffrire chiunque.

La partita di domani è lo specchio [illegible] campionato che si annuncia molto interessante per la presenza di almeno sette squadre in grado di garantire spettacolo. Le Lube Macerata di Zorzi [illegible] Meoni [illegible] una conferma, mentre [illegible] cresciute Roma (che sarà [illegible] Cuneo il 12 ottobre) dopo l'ingaggio di Lucchetta e Pasinato; Ferrara con Tofoli, Bovolenta [illegible] [illegible] campione europeo Schuil; Montichiari [illegible] Sartoretti e «Fefè» De Giorgi

Per domani pomeriggio (i cancelli aprono alle 15) sono [illegible] disponibili biglietti per ogni ordine di posti (0171-697595).

Luca Ferrua



Cuneo [illegible] squadra del Nord-ovest, ha tifosi in Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia occidentale, [illegible] orfane della grande pallavolo Ma i dirigenti cuneesi hanno [illegible] la via della vittoria con una strategia che lavorando [illegible] grandi aziende come sponsor sa dosare l'entusiasmo dello sport e la programmazione del marketing

A Bonn con il pittore italiano che ha presentato 43 opere

Sismonda e Beethoven successo in Germania

B[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Scrive il Presidente Scalfaro a Enzo Perlot, nostro ambasciatore a Bonn, scri[illegible] Romano Prodi e si scusa di non esserci, ma Sergio Soave, vicepresidente della Commissione cultura [illegible] Camera, Raffaele Costa, a nome [illegible] Parlamento, [illegible] Giovanni Cravero, in rappresentanza [illegible] Provincia di Cuneo, [illegible] lasciano scappare la ghiotta occasione: si tratta [illegible] scoprire tutti insieme l'ultima lunga ed estenuante ricerca artistica, la più impegnativa in assoluto, del maestro Carlo Sismonda, pittore [illegible] musicista di Racconigi. In poche parola Carlo Sismonda è stato designato, da una giuria internazionale, [illegible] rappresentare su tela la monumentale opera musicale di Ludwig van Beetho[illegible]. Risultato: un anno di stre[illegible] ricerca e 43 tele, ognuna delle quali dedicata [illegible] una sinfonia [illegible] composizione del grande musicista tedesco.

Carlo Sismonda arriva a Bonn nella chiesa di San Remigio dove Beethoven venne battezzato e dove imparò a suonare l'organo, realizzando le prime importanti composizioni. Lungo le pareti del chiostro le opere dell'artista italiano. Ogni tela l'abbinamento con le sonate del genio tedesco. E' [illegible] successo, un grande successo che viene sottolineato dal borgomaestro di Bonn Dorothee Pass-Weingartz e ribadito prima da Sergio Soave e poi da Raffaele Costa. Per Giovanni Cravero «adesso è [illegible] che la provincia di Cuneo si decida a dare vita [illegible] profondo gemellaggio culturale [illegible] Bonn e la Germania con il maestro Sismonda nel ruolo di filo conduttore [illegible] la [illegible] arte e quella di Beethoven».

Le 43 opere di Sismonda non torneranno più in Italia: sono già state destinate a musei, pinacoteche, chiese [illegible] grandi collezioni tedesche. La mostra di Bonn rimarrà aperta ancora [illegible] po' di giorni, poi questo grande intervento dell'artista italiano entrerà a far parte della storia della Fondazione che opera per ricordare Beethoven. Ma la gioia di Carlo Sismonda n[illegible] si è fermata in terra tedesca: [illegible] maestro è tornato al lavoro nel suo studio di Racconigi e presto, [illegible] il 2000, ci sarà il Giubileo. Così, uno dei massimi autori contemporanei di arte sacra, ha già in serbo [illegible] clamorosa sorpresa: Roma sarà il clou della sua lun[illegible] carriera artistica.

Fiorenzo Panero



Carlo Sismonda [illegible] nipote e un'amica dopo l'inaugurazione [illegible] mostra

Ha elaborato su tela le grandi composizioni del genio tedesco

Nella sconsacrata San Michele di Asti sistemati i banchi d'assaggio

Asta del barbera in chiesa

Sono ventiquattro le partite [illegible] disposizione del banditore. Il risvolto benefico della manifestazione. Oggi a Casale convegno su vino, salute e informazione

ASTI. La barbera entra in chiesa (sconsacrata) [illegible] occupa con botti [illegible] banchi d'assaggio il co[illegible] [illegible] la navata di San Michele, storica chiesa del centro storico di Asti, dove domani si svolgerà [illegible] nona Asta organizzata dal Consorzio di tutela vini d'Asti e del Monferrato.

La manifestazione rilanciata [illegible] presidente Livio Manera, ha [illegible] importante risvolto benefico [illegible] favore, quest'anno, del Gruppo Abele di don Ciotti. Ieri si è svolto un primo convegno sul ruolo dei consorzi di tutela, oggi al teatro municipale [illegible] Casale dalle 16,30 si discuterà di «Vino e salute, informazione e disinformazione» con medici italiani e stranieri (parteciperà anche il dietologo Giorgio Calabrese). Ci sarà don Ciotti, fondatore del Gruppo Abele che ha annunciato un interveno sul «confine tra uso moderato e abuso degli alcoli[illegible]».

Domenica giornata clou la «pace» tra Asti [illegible] Alba. I sindaci delle due città, con le rispettive delegazioni in costume e i gonfaloni si incontreranno per una simbolica stretta di mano, alle 9,30 di domani, sul ponte del Tanaro, alle porte di Asti, nella suggestiva cornice realiz[illegible] dagli sbandieratori. Poi in corteo andranno in piazza San Martino per l'Asta del Barbera.

Ci saranno anche gli sbandieratori del comune di Castell'Alfero, del borgo di [illegible] Marzanotto e del Palio [illegible] Alba.

Verso le 11,45 si svolgerà la cerimonia di «pacificazione» tra le città di Asti ed Alba con scambio [illegible] documenti storici.

Nella chiesa [illegible] San Michele verrà battuta l'Asta delle 24 partite di barbera di vigneti storici per complessivi 28.875 litri.

Il banditore è il sindaco di Quaranti Meo Cavallero, conduttore televisivo, affiancato come testimonial da Giorgio Faletti, che già domenica [illegible] intervenuto come «voce» del Palio. **[s. mir.]**



Giorgio Faletti (a sinistra) è il testimonial dell'Asta. A don Luigi Ciotti (a destra) e [illegible] Gruppo Abele [illegible] invece i proventi della manifestazione



Domani [illegible] Manta la consegna dei riconoscimenti per poesia e narrativa

Premio Valerano, vincono i torinesi

Giornata nella «Granda» fra letteratura e arte

MANTA. Scrittori e poeti si danno appuntamento domani a Manta, il paese del castello medievale, per la seconda edizione del premio letterario Valerano. Promosso dalla commissione Cultura del Comune, presiedu[illegible] da Piero Bussi, il premio sarà assegnato alle 15 nella chiesa di Santa Maria del Monastero. Una giornata fra letteratura e arte, con l'intervento del duo Pignata-Briasco che eseguirà musiche di Paganini, Albeniz, Tarrega, Ibert, mentre Pia Ghigo e Domenico Cantamutto del Teatro del Marchesato di Saluzzo leggeranno i brani dei vincitori. Durante la manifestazione verranno consegnate tre borse di studio a giovani mantesi.

[illegible] veniamo ai protagonisti della giornata. Per la sezione narrativa il Valerano 1997 è stato attribuito a Andrea Maia di Grugliasco, autore del racconto «Bove, coniglio [illegible] zucchero». Secondo Claudio Re, di Torino, per «Il vizio»; terzo Giuseppe Barberis [illegible] Mondovì, per «Il ritorno dell'artigliere Furlan». Tra gli autori segnalati Duilio Chiarle di Cafasse, Roberto Miglio di S. Giorgio Canavese, Gianni Toscano di Torino. Tra i giovani primo premio [illegible] Ombretta Novelli di Torino, per «Il corpo vince la mente». Secondo a Stefano Cameruccio di Gassino, per «Il narratore inter[illegible]no». Terzo a Federica Arbeia di Oleggio, per «Intenzioni». Segnalazione per Margherita Bacchetta di Casale Monferrato.

Nella sezione poesia una conferma: il vincitore è Vincenzo Bacarani di Pinasca, che con la delicata «Novembre» fa il bis del 1996. Secondo premio [illegible] Lo[illegible] Melis di Passerano per «Giocando», terzo [illegible] Giuseppe Caccherano [illegible] Verrua Savoia per «Fiele». Segnalati Paolo Audifredi di Revello, Paolo Tomei di Pinerolo, Silvia Giani di Oleggio [illegible] Raffaele Turi di Bagnolo Piemonte. Tra i giovani primo premio [illegible] Federica Mattalia di Cuneo, per «Vicino alla meta», secondo a Emiliano Busselli di Alessandria per «Indizi e consigli», terzo [illegible] Giada Maria Barcellona di Alessandria per «Sola».



Il castello medievale di Manta

Il cabarettista-psicologico Renato Trinca vince a Le Acacie

Una chitarra freudiana

Città del riso, scelti i primi 3 finalisti

VERCELLI. Ecco qualche nota a margine sulla prima semifinale (una delle tre) svoltasi giovedì notte. Tre manches per scegliere i nove cabarettisti che al teatro Civico, durante il gran galà previsto alle 21 di domenica 5 ottobre, si contenderanno la palma per il concorso nazionale «Città del riso».

I bravi, molti presentatori. Giovedì dicevamo: a Le Acacie. Serata senza Daniela Airoldi (la prima volta che capita), ma affollatissima di presentatori. Quelli di sempre: Pongo, Matteo Andreone (eccezionalmente alle pulizie del palco) e Carmelino Antona (eccezionalmente ai fischi del mixer). Quelli new entry: Alberto De Maio e Lella Galbusera. Nel backstage Cesare Losa, capitano del Commanver, Comitato manifestazioni che fa parte dell'organizzazione non ha resistito alla tentazione di chiedere a quale dieta dimagrante si sia sottoposto in questo periodo De Maio, che ha sbandierato la sua invidiabile linea a mongolfiera.

Tre di turno su sette magnifici. A guadagnarsi i galloni per il Civico è stato, al primo posto, lo psicologo (autentico) Renato Trinca, chitarra istoriata perchè non ricorda la scaletta, cognome deleterio che lo ha complessato fin dalle elementari (tu bevi?), analisi freudiane su spot, telefonini, stati ipnotici e complessi di Edipo. Poi, al secondo, Walter Leonardi, tra frustrazioni lamentose, amoreso farfugliato scatenandosi sull'asta del microfono, deliri e fidanzate legate in cantina da almeno sei mesi. Terzo per il Civico, Cesare Gallarini, con la sua valigiona piena di optional.

Addio quindi a... ma li rivedremo presto sulle pedane di qualche pubs nostrano o in tv... Giorgio Zanetti, Gegio & Gianfri, I Ragni e Teo Guadalupi.

Gli ospiti. Fine huomur dialettale della serata, quello fuori concorso dei Fioeuj 'd Nuè che hanno raccontato in musica le storie della «Madama dal curdin» e di «El soròss» che il nuovo Devoto-Oli bicciolano di Serazzi-Carlone appena presentato ieri, traduce come «Callo, rigonfiamento dell'osso»!

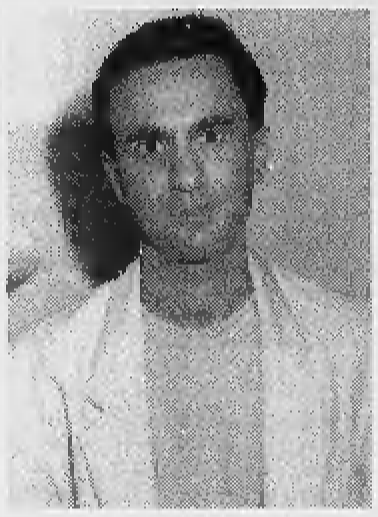
Domani è un altro giorno e (ci) si vedrà. Ci si vedrà per la seconda semifinale alle 22, nel locale di piazza Pajetta dove ormai l'ex forzuto Maciste, forse per un eccesso di estrogeni capitatigli per caso, ha definitivamente assunto la fisionomia di Tina Pica. Domani i sette semifinalisti piazzati sullo stage e nel menù saranno: Riki Bokor, Lisa Zuccoli, Henry Zaffa, Rodolfo Galati, Renzo Sinacori, Nadia Puma e Rino Ceronte. Nei piatti fumanti, a cura degli chefs macisteschi e con la materia prima sempre offerta in gran quantità (...a val-Anga) dall'Anga, nell'intervallo ci sarà un risotto ai frutti di mare.

Una poltrona per il galà. Sono in prevendita (e stanno andando a ruba...) i ticket del galà al Civico. Sono da MASmedia di via Galileo Ferraris 77 (9-12 e 15-19, feriali). Oppure in vendita durante le serate delle altre semifinali (domani e martedì, all'Astoria). Le poltrone e le poltroncine a 15 mila, in galleria a 10 mila.

Giovanni Barberis



Tre protagonisti della serata alle Acacie. Qui a fianco i «Fioeuj 'd Nuè». Sotto, Renato Trinca e Cesare Gallarini





Esilarante intermezzo dei bravissimi «Fioeuj 'd Nuè»

A Ponderano, due serate a tutto live

Punk e hardcore con i «Business»



La punk-band inglese dei The Business (nella foto) questa sera si esibirà al Babylonia. Il gruppo sarà accompagnato dai tedeschi «Discipline»

PONDERANO. Unica data italiana per la punk band che questa sera suona al Babylonia. «The Business», i due musicisti inglesi che ormai si sono attestati come uno fra i migliori gruppi hard-core del Regno Unito, saranno accompagnati da una formazione tedesca emergente: i «Discipline». Intanto, domani, il live torna a pulsare nella music-hall di Ponderano. E' la volta del «Glam'n'sleaze rock'n'roll party», una notte intera all'insegna del buon vecchio rock. Saranno protagoniste cinque band piemontesi. Si tratta dei «Road Crashers», degli «Smelly Boggs», dei «Jolly Power», degli «Skinny Vein» e dei «S.A.D.». [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

Serata folk

Stasera alle 21 in piazza degli Affreschi: concerto folk con i Goti'c ed il duo I Cantiné.

Vercelli

L'umorismo da Tina

Al Tina Pica Rock Café (corso Casale) è per stasera uno show di Cesare Vodani. All'ex Maciste (piazza Pajetta) c'è la Oxxxa band. Dopo le 22,30.

Livorno Ferraris

Concerto classico

Stasera, alle 20,45, nella chiesa di Sant'Agostino terranno concerto Tania Bullano e Francesco Ronco. Piano e violino.

Cigliano

Gli Amici al Due

Al music club Due alle 23 di stasera ci saranno gli Amici di Roland, cover di cartoons.

Vercelli

Riapre La Segreta

Stasera alle 23 c'è il party «Incantesimi notturni» a La Segreta. Alla regia dischi i dee jay Jonathan e Jerry.

Santhià

Canta Musiani

Al Beverly Hills di zona casello autostradale questa sera sarà ospite per un concerto Enrico Musiani. Dopo le 22.

Biella

Teatro benefico

S'intitola «Il delitto di Arthur Savile» la commedia benefica portata in scena lunedì al Odeon con gli «Attori in corso». Alle 16 ed alle 21.

Biella

Corsi di musica e danza

Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati da «Progetto Musica». Si può spaziare dalle lezioni per imparare a suonare uno strumento, fino a quelli di propedeutica musicale e per il canto. Per informazioni al numero 015-671367.

Valdengo

Liscio alla Peschiera

Grande serata di liscio, questa sera, alla Peschiera. Al dancing di Valdengo è attesa l'orchestra spettacolo di «Genio & Pierrots», una delle formazioni più gettonate dagli appassionati di valzer e mazurke.

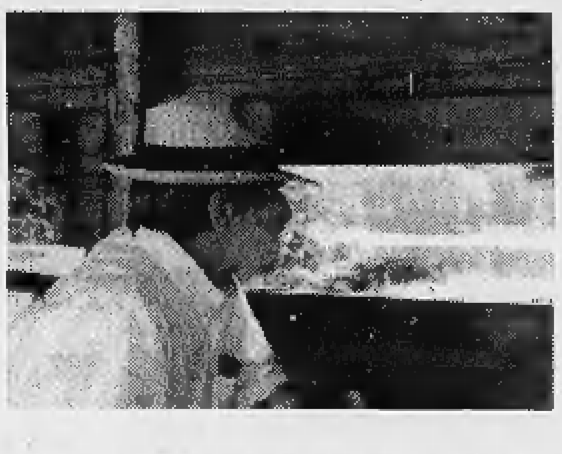
ALLA RIBALTA

Kaprow vola da Atlantic City per un happening lungo la Sesia

UN blitz, un momento di contatto passato in sordina, quando è avvenuto. Ma, considerando la caratura del personaggio, dell'evento è rimasta una traccia che potrà prossimamente essere ripercorsa. In nome dell'arte moderna.

A spiegare la presenza in riva al Sesia di Allan Kaprow (inventore degli «environments» e degli happening) è una delle ideatrici di «Arte-natura-territorio», Giulia Degli Alberti: «Il passaggio vercellese dell'artista "storico" americano - racconta - si inserisce nelle iniziative già presentate alla sede del Parco delle lame del Sesia dalla nostra associazione che ha lo scopo di valorizzare questo territorio e la memoria dei luoghi della risaia attraverso l'interevento di artisti».

Una visita ufficiale, questo è vero, e Allan Kaprow è stato sulle due sponde del fiume ad Albano e a San Nazzaro, per ricercare un antico guado che sin dal Medioevo univa le due sponde. Fugace, questo primo sopralluogo, ma sembra preludere ad un progetto che il geniale artista di Atlantic City svilupperà l'anno prossimo. «Teatro» sarà sempre il Sesia, all'interno del Parco delle lame.



Negli Anni Cinquanta **Allan Kaprow** ha coniato il termine happening per indicare l'arte che interagisce con l'ambiente circostante

Per restare a qualche riferimento storico, non si può dimenticare che Allan Kaprow, già allievo di Hans Hofmann (per il campo pittorico) e John Cage (per quello musicale) sin dalla seconda metà degli Anni Cinquanta ha creato opere di tipo «ambientale», sulla base del concetto che «l'arte non è più un dipinto o una scultura da guardare, ma è un ambiente interattivo, composto di oggetti che si possono toccare, di sentieri da percorrere, di alimenti da gustare». A coniare il termine «happening», un vocabolo di uso ormai comune, fu proprio Allan Kaprow, ispirato da fabbriche in disuso, supermarket affollati, boschi frondosi. Anche le nostre lame saranno un happening. (g. bar.)

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Lolita** di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Air Force One,** di W. Petersen, con H. Ford. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Twin Town,** di K. Allen, con D. Scott, D. Thomas, S. Roderick. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Sospesi nel tempo.** Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Profundo Carmesi,** di A. Ripstein, con R. Orozco, D. Gimenez Cacho (Messico, 1996). Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** (Cartoni). Or.: 14,30; 16,20; 20,30; 22,15. L. 10.000; [illegible].

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.105. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Con Air** di F. West con N. Cage, J. Cusak. Ore 21; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

OSSA. Inf. tel. (0161) [illegible]. **Batman & Robin** con C. O'Donnel, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7000 e 5000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Batman & Robin** con C. O'Donnel, A. Schwarzenegger, U. Thurman, regia di J. Schumacher. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Lolita,** di A. Lyne, con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Contact,** di R. Zemeckis, con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000, 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 255.[illegible]. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore. Or.: ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Air Force One,** di W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman, G. Close. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Con Air** di F. West con N. Cage, J. Cusak. Ore 19,30. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

VIDEOTEATRO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,30 proiezione di diapositive di Dario De Salvador, Mauro Borgato, Franco Ronci, Luciano Frascarolo e Marco Bosco.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Bandal.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogie di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Lezioni di tango.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Box of Moonlight.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Paradise Road.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 67, tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Porzus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **In barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al teatro Regio oggi non avrà luogo: prossima visita sabato 4/10. Ore 21 **Serata Béjart** con S. Guillem, M. Baryshnikov, G. Roman, Orchestra del Teatro Regio dir. D. Anglus, cor. M. Béjart. Biglietti esauriti. Biglietteria ore 10,30-18. Telefono 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita abbonamenti «Giovani» (turno rosso o blu) fino al 28/9. Orario biglietteria foyer dell'Auditorium 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Informazioni telefonare 810.46.53 - 810.49.61.

Coppa Italia, le biellesi alle 21 inaugurano la stagione a Chivasso

Pink, è la sera dell'esordio

Turno di riposo per la Giletti Gattinara



Le ragazze del Pink volley durante una seduta di allenamento in palestra

BIELLA. Con l'avvio della Coppa Italia di serie B (ex Coppa di Lega) di pallavolo s'inizia la stagione agonistica per il Pink volley Biella (B1). Nella gara d'esordio le ragazze di Bencivenni saranno impegnate in trasferta sul parquet del Chivasso (B2), stasera alle 21.

Completa il girone a tre il Giletti Gattinara (B2), che oggi riposa. La prima fase della Coppa prevede incontri di andata e ritorno e passerà al turno successivo unicamente la vincente del raggruppamento.

Al Pink volley vanno i favori del pronostico, in quanto formazione di categoria superiore, ma la qualificazione non appare tanto agevole. «Sorteggio peggiore non poteva esserci - afferma il general manager Luigino Ugazio -, in quanto Chivasso e Giletti sono tra le maggiori pretendenti alla promozione in B1. Il Pink è favorito, ma il girone presenta dei rischi, soprattutto in questo periodo di inizio stagione». Le blufucsia hanno già incontrato e battuto in amichevole sia il Chivasso sia il Gattinara per 3-1. «E' vero - conclude Ugazio -, ma i test d'allenamento lasciano il tempo che trovano. Da oggi, con i due punti in palio, sarà tutta un'altra musica». Per l'esordio ufficiale in Coppa Italia al palazzetto di Biella i tifosi devono attendere domenica 5 ottobre: alle 17.30 è in programma il derby col Giletti.

Intanto ieri sera a Sandigliano, è avvenuta la presentazione ufficiale del As Candelo volley e del PM Pink volley Biella: presenti i dirigenti, i tecnici e le atlete delle due squadre, nate dal sodalizio tra Candelo volley e Pietro Micca.

Giletti riposa. Inizierà con qualche giorno di ritardo invece la stagione ufficiale per la Giletti Gattinara, che per il debutto in Coppa di Lega dovrà attendere la sera del 2 ottobre, visto che oggi è di riposo.

Giovedì la Giletti farà il suo esordio nella competizione ricevendo (alle ore 21 al palazzetto dello sport di Gattinara) il Chivasso mentre tre giorni dopo (domenica 5) sarà ospitata dal Candelo.

Intanto il direttore sportivo Fabrizio Rondo nei giorni scorsi ha definito l'ingaggio di Barbara Valsesia, la giocatrice di 31 anni che vanta 40 presenze in Nazionale. La Valsesia dopo aver giocato a lungo in serie A nel torneo scorso ha difeso i colori del Candelo. [r. s.]

Mokaor, derby a Novara

Coppa di Lega, impegni per quattro

VERCELLI. In maniera quasi del tutto clandestina scatta questa sera la Coppa Italia per team di serie B, competizione che sostituisce la vecchia e consolidata Coppa di Lega.

Ai nastri di partenza la Libertas Mokaor che, dopo la rivoluzione estiva debutta sul parquet del Novara (fischio d'inizio alle 21), team di pari categoria (B2) ma dirottato nel girone B del torneo. Per il sestetto del neo tecnico Stefano Sarti sarà dunque l'unico derby con gli azzurri.

Oltrechè per il tecnico sarà la «prima volta» con la Mokaor anche per il centrale Mirko Buziol, acquisto estivo della Libertas. A completare la formazione anti-Novara l'alzatore Cascia, i martelli ricevitori Belluz e Caligaris, Godio (centrale) e l'opposto Rubini.

Al via anche la **Coppa Piemonte** riservata a squadre di C e D, dove in campo maschile figurano iscritte diverse formazioni locali. Ogni squadra parteciperà a quattro minitornei, al termine del quale verrà stilata la classifica che promuoverà al turno successivo le migliori 12 formazione delle 36 al via. Il Biella Scarpe (C) sarà impegnato a Chieri in un triangolare con i torinesi e il Corio Canavese (D). La formula prevede match su tre set fissi: alla vincente vanno 4 punti in caso di 3-0, e 3 punti per il 2-1 (alla perdente rispettivamente 0 e 1 punto). Due sono gli obiettivi dei lanieri: amalgamare la squadra e centrare la qualificazione.

Attesa per vedere all'opera il Santhià. Dopo la promozione in serie C la società biancoazzurra ha allestito un team di tutto rispetto, in grado di puntare ai play off: sono arirvati gli ex vercellesi Roberto Donetti, Massimo Monti e, dal Cavaglià, lo schiacciatore Paolo Marian.

L'esordio in Coppa sarà tra le mura amiche: alle 15,30 il Santhià sfiderà il Volley Novara. Dopo la sfida Ovada-Novara, il Santhià chiuderà il ciclo d'incontri con gli alessandrini.

A Torazza il Saluggia affronterà Gaglianico e Cogne. Del girone fanno parte anche Gattinara e Novara che entreranno però in scena dal prossimo turno. [p. m. f.]

A Guardabosone

Domani la corsa delle mele

VERCELLI. Molti appuntamenti caratterizzeranno il wwek end sportivo.

Giunge domani alla 15ª edizione la «corsa delle mele» di Guardabosone, il tradizionale appuntamento di fine settembre con il podismo in Valsessera. Alla manifestazione (intitolata alla memoria di Sandro Deidda) parteciperanno i migliori atleti in campo regionale e anche nazionale: l'albo d'oro della corsa può contare su nomi di primo piano del panorama italiano. I podisti dovranno coprire un tracciato di circa dieci chilometri, percorso che si riduce a 400, 1.500 e 3.000 metri per le categoria giovanili.

Il programma definito dagli organizzatori della Società sportiva Guardabosone prevede il ritrovo domani alle 8 al circolo Terrieri mentre alle 9,15 inizieranno le prove giovanili; alle 10 sarà dato il via alle categorie «assolute».

Scatta a Vercelli la stagione Csi con i match d'andata del primo turno della Coppa «don Maffè». Al via 25 formazioni. Esentato il Marco Gomme, detentore del trofeo. Questi i match in cartellone quest'oggi: Pezzana-Blu Tricots, Casalvolone 2000-Tricerrese, Greggio-Sporting '91, Cral Santhià-Erranti, L' Arciere-Vercelli Sport, Desana-Caresanablot, Warriors-Bar Giusta. I match di ritorno il 4 e 5 ottobre.

La Paschetto di Cossato ospita la 13ª edizione del trofeo «Città di Cossato» quadrangolare di basket femminile che vede impegnate, oltre alla Conad, Ivrea, Valenza e Collegno.

Questa sera, alle 19, le eporediesi affrontano il Collegno mentre alle 21 la Conad sfiderà il Valenza. Domani alle 15 si giocherà la finale di consolazione mentre alle 17 è in programma la finalissima. [r. s.]

Ghirlanda: «I gigliati lo volevano»

Passariello, no alla Triestina



Ferdinando Passariello

BIELLA. Alla presentazione dell'IngFila c'è pure il presidente della Biellese, Massimo Ghirlanda. E anche per il patron bianconero è tempo di rivelazioni: «La settimana prossima si apre il mercato e staremo attenti ai vari movimenti. Se ci capita l'occasione non ci tireremo indietro. Ad esempio ci piacerebbe trovare un centrocampista di qualità da affiancare ad Ivan Ferretti - dice Ghirlanda -. Però ci serve un personaggio dalle capacità tecniche non inferiori al nostro "zar", affinchè possa dialogare con lui alla meglio. Proprio per questo non sarà facile trovarlo: penso soprattutto a giocatori di categoria superiore, ma non tutti sono disposti a scendere in C2».

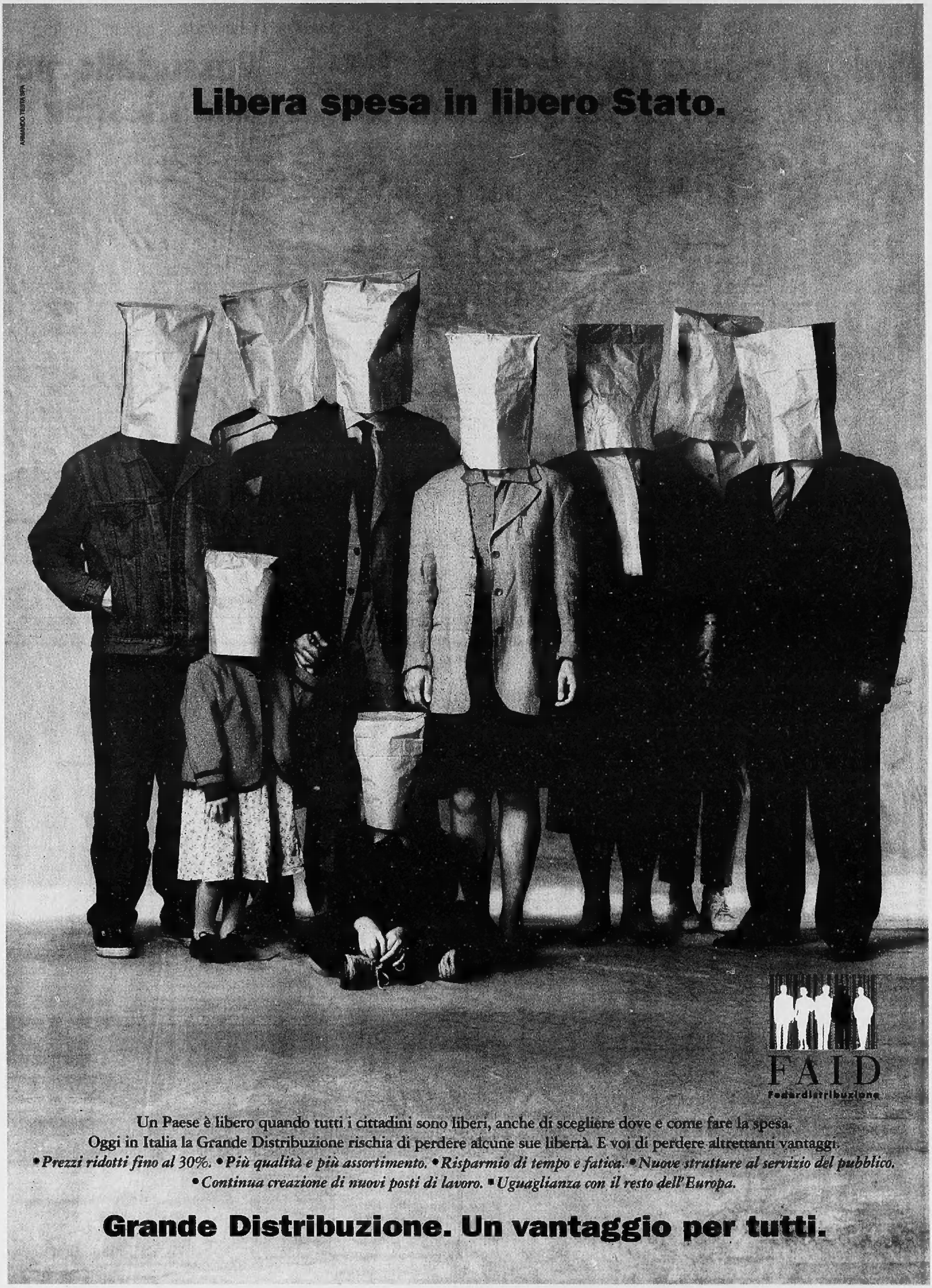
Aggiunge il presidente: «Questo arrivo completerebbe una rosa importante. Ritengo che in attacco non ci saranno più problemi quando Comi si sbloccherà. E il reparto difensivo è già all'altezza: è vero che con il Giorgione abbiamo beccato quattro reti, ma a mio avviso si è trattato di un episodio isolato, dettato anche dall'inferiorità numerica».

Infine il patron svela un retroscena della campagna acquisti: «Abbiamo detto "no" alla Triestina che si era fatta avanti per Nando Passariello. Siccome abbiamo ritenuto inutile cedere il giocatore per "girare" i soldi ed acquistare un altro bravo come lui, alla società giuliana abbiamo chiesto una cifra doppia rispetto a quanto ci è stato offerto. E Passariello è rimasto».

E il bilancio della società? «Sarò più chiaro quando ne avremo discusso in consiglio - risponde Ghirlanda -. Posso dire comunque che pareggerà a quota un miliardo e mezzo».

Pro in attesa del mercato. Aspettando di perfezionare l'ingaggio di un paio d'attaccanti, in grado di aumentare il potenziale offensivo dei bianchi, mister Caligaris sta preparando la trasferta di Crema. Dal Voltini l'undici vercellese vuole tornare con i primi tre punti esterni della stagione. Oltre alla mediocre classifica dei rossocerchiati (il Cremapergo è in coda al gruppo con Albinese e Sandonà), la Pro confida sul morale decisamente alto dopo la vittoria sul Mestre.

Anche contro i lombardi il tecnico vercellese non potrà schierare Cavaliere, l'ex ascolano sconta la seconda e ultima giornata di squalifica in seguito al cartellino rosso rimediato con l'Albinese. In attesa di poter disporre dei «punteros» Caligaris dovrà ancora decidere l'assetto offensivo della squadra. Due alternative: Matteo Righi unico «guastatore d'area», con il supporto sulle fasce di Barbiero e Testa, com'è avvenuto con il Mestre oppure riproporre la coppia Righi-Sicuranza confidando nel buon momento del giovane attaccante toscano. [r. s.]


Libera spesa in libero Stato.
FAID
Federdistribuzione
Un Paese è libero quando tutti i cittadini sono liberi, anche di scegliere dove e come fare la spesa.
Oggi in Italia la Grande Distribuzione rischia di perdere alcune sue libertà. E voi di perdere altrettanti vantaggi.
• Prezzi ridotti fino al 30%. • Più qualità e più assortimento. • Risparmio di tempo e fatica. • Nuove strutture al servizio del pubblico.
• Continua creazione di nuovi posti di lavoro. • Uguaglianza con il resto dell'Europa.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.